187 TELECOM

LA STAMPA

GIOVEDÌ 18 MAGGIO 2000. ANNO 134. N. 133. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Chiama il 187. Scopri i nuovi prezzi Telecom Italia. TELECOM

Caso Br, un anno di guerra tra polizia e carabinieri. Il Viminale: presto si fa il coordinamento

D'Antona, il Polo all'attacco di Bianco

Per la fuga di notizie. Il ministro: non replico ad accuse false

UN ALTRO SPOT SULLA SICUREZZA

Luigi La Spina

FINTA sorpresa, finta indignazione, finta richiesta di dimissioni, finta ripulsa, tutto come prima. E' questo, purtroppo, il copione, sul tema della sicurezza, che affligge, con rituale puntualità, la politica italiana. Il caso della fuga di notizie sugli imminenti arresti per l'omicidio D'Antona conferma che questioni così delicate, sulle quali dovrebbero essere escluse strumentalizzazioni di parte, sono diventate, invece, pretesti di pura propaganda, senza alcuno scrupolo e senza neanche salvare le apparenze.

Da una parte, l'arresto di Geri, sull'onda di voci sempre più incalzanti e circostanziate, scatta alla vigilia della festa della polizia e del primo anniversario dell'agguato Br. Dall'altra, si scatena subito l'opposizione, chiedendo la testa di Bianco per una soffiata che non solo può partire da molteplici fonti, purtroppo quasi sempre istituzionali o parastituzionali, ma che fa parte di un costume italiano evidentemente difficile da estirpare, in pochi mesi, anche dal più efficiente ministro dell'Interno.

Le conseguenze di simili atteggiamenti propagandistici sul tema della sicurezza non si limitano ai danni della confusione di responsabilità e al rischio di ostacolare e ritardare indagini complesse e importanti. Danni, peraltro, molto gravi. Ma se, per ogni episodio di cronaca, si agitano spudoratamente bandiere di parte, non ci si può meravigliare che scatti subito il reclutamento di pezzi dello Stato, compresi carabinieri e polizia, sotto quelle bandiere.

Infine, se questo argomento non viene messo al riparo dal cosiddetto «teatro della politica», la politica della giustizia e dell'ordine pubblico, un tema, invece, delicato ma essenziale di discussione tra maggioranza e minoranza, non potrà mai essere affrontata seriamente in Italia. Un Paese che continuerà ad avere pubblici ufficiali chiacchieroni, perché così si fa carriera. Magistrati loquaci, perché la vanità e la pubblicità sono l'anima del successo. E politici che fanno la voce grossa a sproposito. Perché, a proposito, correrebbero troppi rischi.

SERVIZI DI **Bianconi, Colonnello, Grignetti, Mali e Tessandori** ALLE PAGINE 2 E 3

INTERVISTA

Andreotti: io, Caselli e le «belve» di Palermo

«L'ex capo della Procura ha fatto una brutta figura mentre qualcun altro è stato disonesto E se dopo l'assoluzione insistono a dire che hanno ragione loro significa che questo non è proprio un mondo di giustizia»

Federico Geremicca A PAGINA 5

GALANTE GARRONE

«VI RACCONTO COM'ERA TORINO ANTIFASCISTA»

Il regime, gli intellettuali, il ruolo degli azionisti e il controverso saggio dello storico D'Orsi. A colloquio con un protagonista

Alberto Papuzzi A PAGINA 29

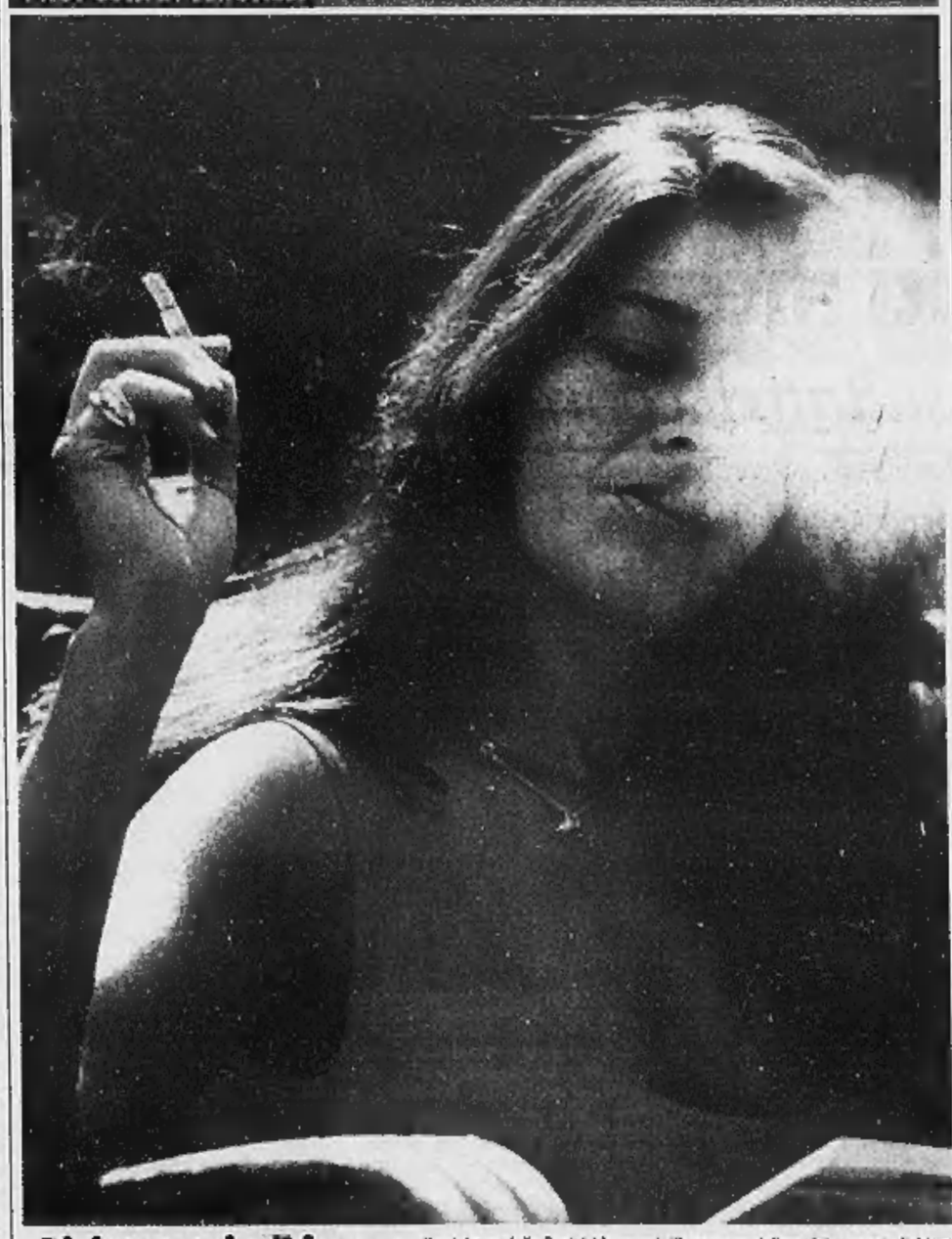
IGOR MAN

GLI OTTANT'ANNI DI GIOVANNI PAOLO II

La storia di un uomo chiamato a una vita di martirio apostolico, ma il dolore non cancella l'ottimismo del Testardo di Dio

A PAGINA 11

PROPOSTA DI VERONESI



«Divieto totale di fumo» Il ministro della Sanità Veronesi, illustre specialista dei tumori, dichiara guerra al fumo e presenta un disegno di legge che vieta di fumare in tutti i luoghi aperti al pubblico: dai ristoranti, ai bar ai luoghi di lavoro privati, dai circoli ricreativi agli uffici della polizia. Si potrà fumare soltanto a casa propria o all'aperto. Previste anche multe da 100 a 300 mila lire **Patrizia Masci** A PAGINA 12

Secondo il pm ceduti ad aziende farmaceutiche

«Medici vendevano i dati dei pazienti»

ECONOMIA

IL DOLLARO SI IMPENNA LA BENZINA A 2200 LIRE

L'euro scende a 0,88 sul biglietto verde Petrolio, prezzi record Timori d'inflazione mentre la bufera travolge le Borse

Baroni e Lapi A PAGINA 18

ROMA. Compravendita di dati personali dei pazienti. E' questa l'ipotesi al centro dell'inchiesta avviata dalla procura di Cremona e che vede tre medici indagati. Tramite una banca dati, sostengono gli inquirenti, i medici di un consorzio di cooperative del Nord Italia avrebbero venduto le informazioni ad aziende farmaceutiche, che a loro volta se ne sarebbero servite per mirate operazioni di marketing. I dati acquisiti riguarderebbero un milione e mezzo di assistiti e 1500 medici. «Impossibile», replicano dal consorzio. **Slozza** A PAGINA 13

Ridotta del 50% la capacità della centrale

Cernobil, un giorno di paura Guasto al reattore nucleare

INTERVISTA

DELORS: «C'E' CHI FRENA L'EUROPA»

L'ex presidente Ue «Prodi ostacolato da governi nazionali Giusto osare di più verso l'unità: il piano di Fischer è il mio»

Enrico Benedetto A PAGINA 9

WASHINGTON. Nuovo allarme dagli Usa per un guasto al reattore n. 3, l'unico ancora in funzione, della centrale di Cernobil, in Ucraina. I tecnici dell'impianto sono stati costretti per qualche ora a ridurre al 50% la capacità di produzione della centrale ma, stando a quanto riferito da un funzionario da Cernobil, nella notte il guasto sarebbe stato riparato: «Tutto è normalmente operativo», ha detto il responsabile di turno della centrale. Gli Usa continuano a monitorare la situazione, anche perché il 6 giugno il Presidente Clinton è atteso in visita a Kiev. SERVIZIO A PAG. 10

SEGRETI I VOTI DEI BOCCIATI

LA PRIVACY E I COMPAGNI DI SCUOLA

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

AH ah, questa praivasi (*privacy*) di cui non si riesce a trovare un accettabile equivalente italiano! Riservatezza, discrezione, delicatezza andrebbero benissimo, ma appartengono a una civiltà ormai superata. O forse il vocabolo inglese è visto come una conquista di ex Pulcinella e Arlecchini che vivevano praticamente in piazza senza segreti per nessuno. Ma ora basta, anche noi vogliamo questo latino di ritorno (*privatus*) per metterlo insieme ad authority (*auctoritas*) e sentirci la bombetta in testa, l'ombrello al braccio, da veri *gentlemen*!

Questo tipo di rivalse produce sempre capolavori dell'assurdo degni di Swift, un autore satirico che i nostri sovraesposti *politicians* farebbero bene a rileggere, o finalmente leggere, nella *privacy* delle loro stanze. Apprendiamo or ora che l'ex ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, prima di passare il testimone a De Mauro, ha fatto in tempo a spedire a tutte le scuole del regno (*sorry*, della Repubblica) una circolare. A fine anno, suggerisce o impone il misericordioso documento, siano soppressi dall'elenco dei risultati appeso nell'atrio i voti dei bocciati. Silenzio sulla vergogna, velo sulla sconfitta. Sì, certo, l'intenzione era buona: salire quelle scale, allungare il collo verso quella bacheca, cercare il proprio nome nella colonna e trovare la stangata non era piacevole. Ma il pietoso insabbiamento escogitato dall'on. Berlinguer viene subito a urtare contro la ragion pratica: i compagni, i velenosi, spietati compagni. Ma tu guarda, i voti dell'Ezio non sono nella lista! E nemmeno quelli di Pasquale! L'assenza spicca in modo così clamoroso da far tornare alla mente i vecchi capi comunisti d'epoca staliniana, che tremavano (giustamente) di terrore quando si scoprivano cancellati, soppressi, da una qualsiasi lista ufficiale. Salvaguardare la praivasi del bocciato, del perdente è un'iniziativa che Swift saprebbe portar lontano. E allora il calciatore che ha sbagliato un rigore decisivo? Il giudice che s'è visto cassare una sentenza? Né si vede perché da tutti questi pudori dovrebbero essere esclusi i protagonisti della sconfitta finale, comune a noi tutti quando veniamo a morte. Via gli elenchi di stato civile, via i necrologi, via le commemorazioni. La morte è cosa troppo intima, personale, privata per restare alla mercé del primo ficcanaso. Sia praivasizzata anch'essa, authorevoli ministri!

SERVIZIO DI **Maria Teresa Martinengo** A PAG. 8

REFERENDUM

IL DECRETO PULISCI-LISTE CANCELLA SOFIA LOREN

C'è anche l'attrice tra i 400 mila nomi esclusi dagli elenchi Una pagina di istruzioni per il voto di domenica

Bruzzone, La Mattina e Tiberga A PAG. 8 E 7

Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto protesti

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

800-929291

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 9.00 alle 14.30

FORUS

Finanziamenti al MEDIA BANCARIA S.p.A. Via C. Battisti 11, 20122 Milano. Tasso fisso 14,93% al mese comprensivo delle spese

BUONGIORNO

L'ora di aggressività

NELLA commedia umana globalizzata, ogni emozione è superficiale e rimuovibile con un clic. Solo il calcio sembra capace di scaricare l'aggressività che ribolle dentro i corpi dei sudditi. I tifosi turchi e inglesi si pestano per le strade di Copenaghen in nome del nazionalismo e col pretesto di una partita, mentre accetterebbero senza fiatare una dittatura o un licenziamento di massa. Gli ultrà della Lazio trasformano per un giorno il quartiere più snob di Roma in una succursale del Bronx. E a Firenze si tirano bombe contro le tv di Cecchi Gori per contestare il trasloco di Batistuta. E noi? L'unico che si scandalizza ancora è Biscardi, ma per finta. Gli altri invocano arresti e polizia, trattando i mali dell'anima nello stesso modo in cui trattano quelli del corpo: una medicina e si riparte, senza cambiare lo stile di vita che li ha fatti ammalare. Forse sarebbe ora di accettare l'aggressività, ammetterne l'appartenenza alla natura umana e prevedere delle situazioni dove poterla finalmente sfogare. In Giappone usano i *punching ball* con l'effigie del capufficio. Da noi, considerata l'epidemia di servilismo, verrebbero consumati dai baci. Meglio una regolare prescrizione medica. Hai voglia di sfasciare il mondo? Un mese in montagna con gli alpini. Vedrai che al ritorno sarai più tollerante persino nei confronti dei tifosi del Galatasaray.

Aboca Erbe e Salute

Il Prodotto Erboristico di Qualità

COME DEVE ESSERE
Sicuro, efficace e senza sostanze di sintesi né transgeniche.

A COSA SERVE
Per migliorare lo stato di benessere, integrando la dieta giornaliera con principi attivi ben dosati, coadiuvanti le normali funzioni fisiologiche dell'organismo.

CHI DEVE CONSIGLIARLO
Il Medico, il Farmacista e l'Erborista diplomato.

9 771122 176003 00518

*PREZZI E TARIFFE: L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE: «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» - L. 1.700; E ANCHE: «CORRIERE ROMAGNA» SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.600 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.600 CON «CORRIERE DI CASERTA» - SOLO IN NAPOLI E PROVINCIA L. 1.600 CON «CRONACHE DI NAPOLI» - SOLO IN LIGURIA E PROVINCIA L. 1.600 CON «IL CORRIERE MERCANTILE» - SOLO IN LIGURIA E PROVINCIA L. 1.600 CON «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» - *CONVENZIONE AL BASSO [illegible] TRANNE CHE IN PIEMONTE. LISTINO ESTERO: AUSTRIA SC 20 M. 1.800; BELGIO FB 75 M. 1.500; DANIMARCA KR 15 FRANCIA FR 12 M. 1.800; GERMANIA M. 3.50 M. 1.800; GRECIA DR 900; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75 M. 1.800; MALTA Cents 90; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 M. 1.800; PORTOGALLO Cont. Esc. 350 M. 1.750; SPAGNA Pts. 250 M. 1.500; CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 800; SVIZZERA FRS. 2.80; C. TICINO M. 1.800; USA $ 3.00*

LE REAZIONI

BASSOLINO

Soddisfazione per la cattura del presunto telefonista delle Brigate Rosse coinvolto nell'omicidio D'Antona, ma anche un invito alla cautela vengono dal neopresidente della Regione Campania Antonio Bassolino, amico e collaboratore di Massimo D'Antona. «Per me - ha detto Bassolino - c'è stato un forte sentimento di soddisfazione per questo primo passo in avanti, cioè l'arresto del presunto telefonista. Alla soddisfazione si è accompagnata l'amarezza per la fuga di notizie, sempre grave quando si tratta di questioni delicate, ma ancora più grave in un caso come questo. Mi auguro che questo primo passo in avanti possa essere confermato nel prosieguo dell'iter giudiziario». Bassolino ha poi sottolineato che «è molto importante che si possa giungere all'arresto degli esecutori materiali e di chi ha deciso. Ho sempre pensato che l'individuazione di D'Antona era stata una scelta molto raffinata»

COFFERATI

Il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, dichiara la propria preoccupazione per le «infiltrazioni» di terroristi nel sindacato. «Avverto la preoccupazione e l'angoscia - afferma il leader della Cgil - di chi aveva a lato di una sua struttura una persona che "osservava". Non sappiamo esattamente cosa Geri abbia fatto, e spetterà alla magistratura accertarlo. Ma, stante le notizie diffuse, si può presumere che abbia utilizzato una parte della nostra strumentazione per costruire atti delittuosi». Se «una persona può arrivare a collocarsi in un luogo vicino alle organizzazioni sindacali - ha aggiunto - questo dimostra ancora una volta che i terroristi hanno tutt'ora nel mirino i sindacati e i sindacalisti e, di conseguenza, che anche all'interno del sindacato si devono rafforzare le forme di controllo della struttura e del lavoro dell'organizzazione. Proseguiremo la lotta al terrorismo nel nome di Massimo D'Antona»

Caso D'Antona, il Polo attacca Bianco

Il ministro: «Fuga di notizie? Le accuse sono infondate»

Maria Teresa Meli

ROMA

Ormai è un caso politico che sta scuotendo l'intero governo. La vicenda che ha portato all'arresto del presunto telefonista di quella frazione delle Br colpevole dell'omicidio D'Antona rischia infatti di investire l'esecutivo e, segnatamente, il ministro dell'Interno, Enzo Bianco. Gli elementi di questa nuova, pericolosa «grana» cui deve far fronte il governo guidato da Giuliano Amato, sono sostanzialmente due.

Il primo, in ordine di tempo, è costituito dalla «fuga di notizie istituzionale», denunciata dalla procura di Roma l'altro ieri. Il secondo è la ricostruzione del Corriere della Sera, secondo cui Bianco avrebbe preavvertito la vedova D'Antona dell'imminente arresto degli assassini di suo marito, dopo aver fatto pressioni sulle forze dell'ordine perché i colpevoli fossero presi nella terza settimana di maggio, a cavallo tra la vigilia della festa della polizia e la ricorrenza dell'attentato. Di più: in quella ricostruzione si dava conto del dissidio sul modo in cui si stava gestendo la vicenda tra il titolare del Viminale, da una parte, e il sottosegretario agli Interni, Massimo Brutti, e i ds (Veltroni, infatti, sarebbe stato informato da Olga D'Antona) dall'altra. Tutti elementi, questi, che hanno spinto il Polo, riunitosi ieri in un vertice a Strasburgo, ad accusare il ministro dell'Interno di essere il responsabile della fuga di notizie, e a chiedere ad Amato di venire in Parlamento per chiarire l'accaduto.

Dunque è bufera sull'esecutivo. Ed è bufera soprattutto su Bianco. Il ministro in mattinata, dopo la lettura del Corriere, era fuori di sè. Si attaccava al telefono per parlare con Veltroni e con Olga D'Antona sollecitando una smentita. Quella della vedova arrivava dopo qualche ora, la precisazione del segretario della Quercia, invece, giungeva solo nel tardo pomeriggio. Silenzio da parte del sottosegretario Brutti. Che preferiva parlare con i fatti, non andando alla festa della Polizia in compagnia del ministro il cui atteggiamento aveva criticato. Un'assenza eloquente. Un'assenza che si estendeva anche a tutto lo stato maggiore diessino.

Bianco, comunque, non appariva affatto disposto a farsi crocifiggere. Annunciava una direttiva «che puntualizzi le diverse responsabilità e il necessario coordinamento» tra le forze di polizia, direttiva che sarà emanata proprio dal ministro dell'Interno. E smentiva la ricostruzione del Corriere. «Quelle accuse - protestava il ministro - sono infondate. Non sono così stupido da credere di poter scegliere il momento per poter fare comunicazioni così gravi. Questa è una vicenda che mi ha ferito e addolorato profondamente».

> Fini: «Se confermato sarebbe uno degli episodi più gravi della storia italiana» Maroni chiede che Bianco si dimetta Il Viminale: presto la direttiva per collegare le forze dell'ordine

Quanto alla «fuga di notizie istituzionale» su cui sta indagando la procura romana, Bianco ha dichiarato: «Bisogna dare una lezione agli irresponsabili che le hanno fatto trapelare: occorre individuarli e punirli». Ma secondo il Polo chi ha propagato quelle notizie è stato proprio il titolare del Viminale. «Se dovesse essere confermato - ha affermato Gianfranco Fini da Strasburgo - che un ministro dell'Interno si è reso responsabile di questo fatto solo per volontà di propaganda, sarebbe uno degli episodi più gravi della storia italiana degli ultimi anni. Si tratta di disprezzo del dovere di deontologia e di moralità. E' una nuova dimostrazione di inaffidabilità del governo Amato. Il Polo, comunque, chiede che il presidente del Consiglio riferisca immediatamente in Parlamento, non ritenendo sufficiente l'autodifesa che farebbe d'ufficio Bianco».

Un attacco durissimo, quello del centrodestra, da cui il titolare del Viminale ha cercato di difendersi come poteva. Ma nemmeno il suo grido d'allarme sulla ripresa del terrorismo è servito a mettere la sordina alla polemica. «Considero grave la minaccia del terrorismo in Italia», ha detto Bianco, pur sottolineando che lo Stato «non è impreparato». Una denuncia che passava inosservata nel polverone del reciproco scambio d'accuse tra maggioranza e opposizione.

Già, perché il centrosinistra cercava di difendere il ministro, sebbene con sfumature molto diverse, a seconda dei partiti. Fermissimi i Democratici, con Parisi che diceva: «Bianco è all'altezza della situazione». I ds, con Carlo Leoni, si scagliavano contro il Polo. Cauto, il segretario ppi Castagnetti: «Ho il dovere - dichiarava - di credere alle parole del ministro». Prudentissimo il partito di Mastella, il cui capogruppo a Montecitorio Manzione non spendeva una parola in difesa del ministro e definiva «inammissibili leggerezze» le fughe di notizie.

Scatenata l'opposizione. Il leghista Maroni chiedeva le dimissioni di Bianco. Dal Polo fioccavano interpellanze, interrogazioni e dichiarazioni in cui veniva messa in discussione «la credibilità istituzionale» del ministro (Franco Frattini), o si puntava l'indice contro «la sua smania di protagonismo dagli effetti inquietanti» (Gustavo Selva).

Una polemica arroventata che durava per ore e ore (e che di certo non cesserà oggi), mentre a palazzo Chigi Amato perdeva la pazienza di fronte all'ennesima emergenza che il suo governo sarà costretto a fronteggiare.

I COLPI DI SCENA CHE HANNO CONTRASSEGNATO L'INCHIESTA

Dodici mesi di guerra sotterranea

Così è saltato il coordinamento tra polizia e Arma

Neanche gli interventi del ministro hanno contribuito a rasserenare il clima

Il ministro dell'Interno Enzo Bianco

retroscena

Giovanni Bianconi

ROMA

ADESSO tutti parlano di coordinamento riuscito e di «leale collaborazione» tra investigatori nell'indagine sul delitto D'Antona. Dice Fernando Masone, capo della polizia: «Se volete sapere il mio parere ritengo che il coordinamento abbia funzionato. Ma preferisco non parlare di questo». E il procuratore di Roma Salvatore Vecchione elogia, in uno dei suoi abituali comunicati, «la più leale collaborazione degli uffici della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri» nell'inchiesta sulle Brigate rosse.

Naturalmente sia Masone che Vecchione sanno che non è così, e che con ogni probabilità anche la deprecata fuga di notizie che ha imposto l'improvvisa accelerazione alle indagini è figlia del mancato coordinamento e della non-collaborazione tra le due forze di polizia impegnate nella ricerca degli assassini di Massimo D'Antona. Da mesi c'era tensione tra poliziotti e carabinieri, ognuno pronto ad esaltare la propria «pista» e a screditare quella degli altri. Anche con i magistrati.

Quando uno anno fa è cominciato il lavoro investigativo sulle nuove Brigate rosse - a parte il periodo iniziale in cui Polizia di prevenzione e Ros dei carabinieri hanno ripreso in mano i fascicoli impolverati sui vecchi terroristi che mai hanno abbandonato l'idea della lotta armata, dentro e fuori dal carcere - sono state imboccate due strade diverse. Da un lato la polizia ha cominciato a lavorare sulle telefonate di rivendicazione, prendendo in mano quel filo che l'altro ieri ha portato all'arresto di Alessandro Geri; dall'altro l'Arma s'è messa a scandagliare gli ambienti dell'antagonismo romano e non solo, individuando un'area di una trentina di persone che potrebbero aver proseguito le attività cominciate nel 1994 dai Nuclei comunisti combattenti.

Due piste che i magistrati della Procura - un pool di ben quattro pubblici ministeri, più il procuratore aggiunto Italo Ormanni - speravano potessero saldarsi. Ma dopo un anno s'è capito che così non è stato, e in verità gli investigatori l'avevano intuito già da diversi mesi, quando l'indagine della polizia sulle schede telefoniche aveva preso corpo individuando prima lo zingaro, poi la ragazza che gli avrebbe ceduto la tessera della Telecom e infine il presunto telefonista Geri.

E' stato in questo periodo che i poliziotti hanno notato un'attività di sospetta interferenza dei carabinieri. Non solo con l'arresto dello zingaro-testimone sorpreso a bordo di un'auto rubata, ma anche con altre presenze di macchine e uomini in divisa che avrebbero intralciato pedinamenti e osservazioni sul gruppo di persone che ha portato a identificare Geri.

Lunedì mattina, quando sui giornali sono comparse quasi tutti i dettagli dell'inchiesta in corso (dopo che domenica un quotidiano aveva anticipato qualcosa nelle pagine di cronaca romana) alcuni investigatori della polizia hanno avuto la tentazione di mettere per iscritto quei fatti e sottoporli al vaglio della magistratura. Poi hanno abbandonato l'idea, ma a voce, domenica, avevano ripetuto ai pubblici ministeri tutte le loro perplessità e lamentele sul comportamento dei «cugini» dell'Arma. Facendo intendere che anche la fuga di notizie poteva avere quella matrice.

E in Procura che cosa hanno risposto? Che non c'erano le prove del dolo, e che in fin dei conti sia l'arresto dello zingaro che le altre attività di pattugliamento e posti di blocco denunciate dai poliziotti erano stati fatti dai carabinieri di zona, e non da quelli del Ros che potevano temere i risultati della concorrenza. Ma a conferma che dietro questa storia c'è la guerra sotterranea tra polizia e carabinieri sono arrivate ieri le dichiarazioni di Francesco Cossiga, strenuo difensore della Benemerita, il quale denuncia «una stupida rivincita contro l'Arma, con accuse e ingiurie sanguinose».

> Cossiga scende in campo per difendere i carabinieri dalle accuse di slealtà denunciando « una stupida rivincita contro l'Arma, con attacchi ingiuriosi»

Olga D'Antona con il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

Quel che è certo, in ogni caso, è che i magistrati alla fine hanno privilegiato la pista della polizia, anche se non hanno aderito a tutte le richieste avanzate - sempre a voce, perché di scritto non si troverà mai traccia di tutte queste diatribe - dagli uomini della Digos e del Viminale. Ed è altrettanto chiaro che «la più leale collaborazione» di cui parla il procuratore Vecchione in questo come in altri casi non s'è vista nemmeno lontanamente.

Ora vedremo, invece, a che cosa approderanno i rituali «accertamenti in ordine al delitto di rivelazione di segreto», sempre per usare la prosa del procuratore di Roma, e chissà se «la piena disponibilità» offerta ai magistrati dal ministro dell'Interno Bianco per mettere le mani sugli «irresponsabili» della fuga di notizie servirà a qualcosa. Il quale Bianco ha giocato anche lui un ruolo che non sempre ha aiutato a rasserenare il clima.

Come due settimane fa, il 3 maggio, quando a commento di alcuni arresti eseguiti a Milano dai carabinieri contro un gruppo di autonomi che organizzavano rapine, forse per riorganizzare la lotta armata, disse: «Sarebbe bellissimo se in occasione dell'anniversario del delitto D'Antona le indagini in corso potessero dare ulteriori buoni risultati». Parole che allarmarono i vertici della polizia; sia perché riaccendevano la luce su un'inchiesta che aveva ancora bisogno di lavoro sottotraccia, sia perché si temeva che potessero essere utilizzate dai carabinieri per inserirsi nell'indagine sull'omicidio di un anno fa.

La reazione fu la richiesta di stringere i tempi dell'arresto del presunto telefonista, e la decisione della Procura di mettere le manette ad Alessandro Geri è stata presa giovedì scorso. I pm hanno cominciato a scrivere e a riordinare gli elementi d'accusa, finché l'articolo di domenica ha fatto precipitare la situazione.

I sindacati fischiano il questore di Milano

Finazzo: «I dati dimostrano che la sicurezza è aumentata»

Paolo Colonnello

MILANO

Sirene, urla, fischi: una festa della polizia con la polizia arrabbiata. Per mille motivi: dall'aumento, lordo, di 6 mila lire promesso nel prossimo stipendio e che i sindacati di base, in tutt'Italia, hanno invitato a restituire, alle polemiche sulla gestione del personale. Contestazioni che si sono concentrate a Milano e che hanno, letteralmente, rovinato la festa alla cerimonia di piazza Mercanti dove il questore Giovanni Finazzo, proprio mentre declamava i meriti dell'attività svolta dalla Questura (diminuzione dei reati, maggiore controllo del territorio), è stato sonoramente fischiato dai sindacalisti, una cinquantina. E dove si sono verificati momenti di tensione quando alcuni agenti della Digos sono intervenuti per bloccare un loro collega che protestava, costringendolo a terra.

Divisi per gran parte dell'anno da rivalità interne, questa volta gli esponenti dei vari sindacati di polizia (Siulp, Sap, Siap, Lisipo, Sodipo, Coisp e Fed.Italia Sicura) hanno ritrovato una certa coesione per scagliarsi contro un obiettivo comune: le azioni disciplinari promosse dal questore che, secondo gli esponenti della base, avrebbe reso impossibile la vita in Questura. Ma la rumorosa contestazione, apparentemente, ha avuto come primo effetto una salva di attestati di stima proprio nei confronti di Finazzo: «Il miglior questore che la città abbia mai avuto», si è spinto a dire il sindaco Gabriele Albertini. E, viceversa, di pesanti critiche verso i sindacalisti - «scorretti e di pessimo gusto», secondo Francesco Borrelli - biasimati particolarmente per non aver voluto rispettare nemmeno il minuto di silenzio chiesto dal dirigente per commemorare la morte dell'agente Vincenzo Raiola, ucciso l'anno scorso nel conflitto a fuoco che seguì la tentata rapina di via Imbonati.

«Ci criticano aspramente dall'alto delle loro poltrone - ha detto un sindacalista più tardi - e si scandalizzano per le nostre grida: ma Raiola siamo tutti noi, uomini e donne che quotidianamente svolgono, rischiando, il loro servizio per le strade della città in cambio di stipendi bassi, con aumenti ridicoli, e di punizioni facili».

Ciò nonostante, non sono mancate critiche anche dai «cugini» del sindacato confederale. In particolare la Cgil milanese che ha definito «chiassosa e inopportuna» l'iniziativa. «Sono ormai diversi mesi che da parte del Siulp e dei vari sindacati autonomi di polizia si conduce una rumorosa campagna tesa a stabilire che il questore di Milano debba essere un dirigente di loro gradimento». Ma i sindacati di base ribattono dicendo che l'operazione di Finazzo è solo d'immagine: «Privilegia l'impiego di poliziotti nel centro storico, lascia scoperte le periferie, smantella l'assetto operativo dei commissariati di quartiere, impiega il personale prevalentemente nei servizi di scorta, usa la disciplina come strumento per terrorizzare il personale».

Il questore di Milano Giovanni Finazzo

Stanno davvero così le cose? Il questore risponde citando i dati del suo lavoro: «Il livello di vivibilità e di sicurezza è sensibilmente cresciuto - ha detto ieri alla cerimonia - ed è sotto gli occhi di tutti». Facendo un confronto tra il periodo gennaio-aprile del 1999 e il 2000, emerge una diminuzione dei reati pari al 26%, di cui: le rapine del 12%, i furti in casa del 3 e nei negozi di quasi il 36, i borseggi di quasi il 10%, gli scippi del 32 e i furti d'auto del 27; al contrario il numero di persone arrestate è salito del 3%; infine, contro i 22 omicidi nel periodo dal '99, ne sono stati registrati 13 nel 2000.

«I diritti sindacali sono sacrosanti e non si toccano - ha poi detto Finazzo a margine della manifestazione - ma non devono esserci invasioni di campo: non può esserci cogestione tra questore e sindacati, ognuno opera nelle sue sfere di competenza. Lascio ai milanesi, che sono venuti in tanti alla cerimonia, fare le considerazioni su come si è svolta la manifestazione. Io dico che i veri poliziotti erano davanti a me, con la compostezza e la disciplina che sono basi essenziali per una polizia efficente».

I TERRORISTI ALLA MACCHIA

LA POSTINA

Simonetta Giorgieri oggi ha 45 anni. Il suo compito era fare la postina per la colonna toscana delle Br, ma occupò anche ruoli di dirigenza nelle Br-pcc. Ricercata per associazione sovversiva e banda armata venne arrestata nel 1989 a Parigi; le diedero 5 anni ma scomparve nel nulla prima della sentenza

LA RECLUTA

Nicola Bortone è uno degli ultimi arruolati delle Br-pcc. Arrestato dalla polizia francese nel 1989 venne condannato a 3 anni per associazione terroristica. Dopo qualche tempo trascorso nelle carceri francesi, al primo permesso, si dileguò e cominciò la latitanza

IL CERVELLO

Considerata una delle figure strategiche nella direzione delle Br-pcc, Carla Vendetti fece perdere le sue tracce nel 1989. In quell'anno, come gli altri, venne arrestata a Parigi, dove le trovarono addosso le banconote di una rapina compiuta due anni prima a Roma per finanziare l'organizzazione

INCENSURATO

Quando lo arrestarono con l'accusa di associazione terroristica, Marcello Tammaro Dell'Olmo non aveva precedenti penali. Dopo 36 mesi di detenzione in Francia, nel '94 venne di nuovo arrestato in Italia mentre si trovava a casa coi genitori. Rimesso in libertà, diventò introvabile

L'omicidio del professore, in fumo altri arresti

Sfuggiti alla cattura alcuni uomini del gruppo di fuoco

ROMA

Dalla casa di Alessandro Geri, l'altro giorno, gli uomini della Digos hanno portato via non solo il presunto telefonista delle Brigate rosse, ma anche il suo computer, i dischetti e molto altro «materiale documentale». Altre dieci perquisizioni sono state effettuate nelle stesse ore - non solo a Geri, ovviamente -, ma senza trovare niente di interessante. E allora gli investigatori dell'anti-terrorismo hanno ripreso a lavorare sugli altri fronti dell'indagine, per tentare di arrivare al «gruppo di fuoco» che il 20 maggio del '99 uccise il professor D'Antona.

Nei fascicoli della Procura sono iscritti i nomi di almeno una ventina di indagati: vecchi militanti della lotta armata che risultano irreperibili - forse gli stessi citati in un rapporto della Polizia di prevenzione del giugno scorso, e richiamati nell'ordine di arresto di Geri firmato dal gip Lupacchini - e nuovi possibili «adepti», sui quali stanno lavorando anche i carabinieri del Ros. Poi ci sono gli altri sospettati emersi dall'indagine della polizia che ha portato all'individuazione del presunto telefonista, e nei giorni scorsi si stava tentando di capire per quali di questi si poteva già chiedere l'arresto e quali invece dovevano rimanere a piede libero, per insufficienza delle prove raccolte o per esigenze investigative.

In un clima reso ancor più nervoso dalle polemiche sulla fuga di notizie che ha interrotto questo lavoro, circolano voci (naturalmente non confermate, ma non per questo false) di una dozzina di altri provvedimenti di cattura quasi pronti e non più eseguiti a causa degli articoli di giornale usciti tra domenica e lunedì; nel rapporto della Digos ci sarebbero anche uomini che avrebbero fatto parte del commando che però in via Salaria contro il consigliere dell'ex-ministro Bassolino. Adesso bisognerà riannodare i fili dell'indagine spezzata dall'arresto di Geri, e se i sospettati sono le persone giuste non sarà certo facile. Il «congelamento» di qualunque attività nei momenti critici è una delle prime regole del brigatismo, vecchio o nuovo che sia.

E' sicuro invece che, nella concitatissima giornata di domenica nella quale si sono susseguiti gli interrogatori che hanno portato all'arresto del presunto telefonista, qualcuno (sia tra gli investigatori che tra i magistrati) si propenso a chiedere al gip un provvedimento di cattura anche per Alessandra Della Ragione, la ragazza che secondo lo zingaro Aladin Hamidovic ricevette da lui la scheda telefonica con la quale fu fatta la seconda rivendicazione dell'omicidio D'Antona.

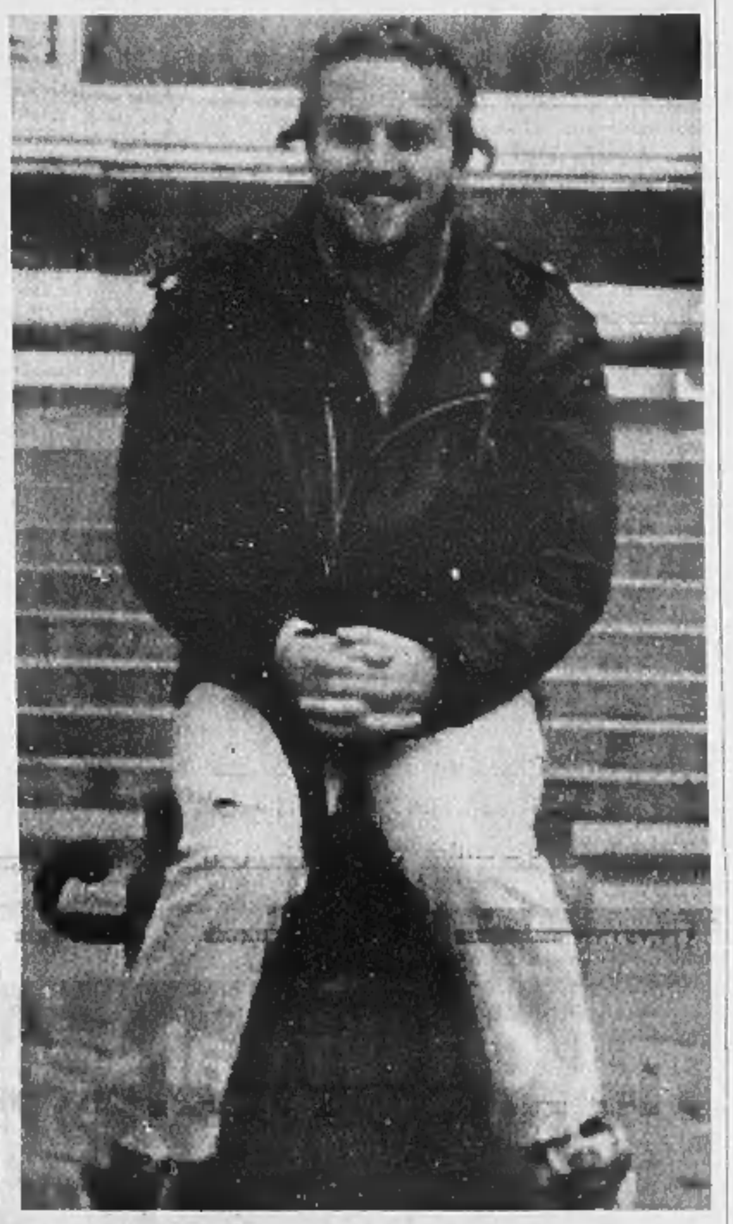
Era la prima volta che la donna veniva interrogata, e lei - amica di Geri già un anno fa - ha negato fermamente di aver mai consegnato quella scheda allo zingaro. Hamidovic invece ha confermato, anche nel confronto, e gli inquirenti alla fine hanno creduto alla sua versione, senza però arrivare ad accusare la Della Ragione di favoreggiamento nei confronti di un presunto terrorista. La ragazza è quindi tornata a casa, e al momento non sarebbe neppure indagata.

Accertamenti sono in corso anche nei confronti di Cesare Mastropasqua, un ragazzo che ha abitato insieme a Geri e che il 6 giugno del '99 ricevette una telefonata proveniente dalla stessa cabina telefonica del quartiere Aventino dove nei giorni precedenti fu utilizzata la scheda con la quale fu fatta la rivendicazione attribuita a Geri. E' un indizio «sul quale è necessario ancora investigare», sottolinea il gip nella sua ordinanza.

Il ruolo dello stesso Geri, inoltre, è ancora da decifrare. C'è infatti il sospetto che il ragazzo di 27 anni che lavorava nella cooperativa collegata alla Fiom possa essere stato anche una delle «talpe» che hanno scavato tra archivi e documenti sindacali per individuare l'«obiettivo D'Antona». Sempre il gip scrive nell'ordinanza che è ragionevole ipotizzare «la penetrazione di uno o più militanti (delle Br, *ndr*) negli ambienti di lavoro del professor D'Antona, o quantomeno di una conoscenza di tali ambienti da un osservatorio privilegiato». Tra le persone perquisite alla ricerca di ulteriori elementi d'accusa, e interrogate dagli agenti della Digos, c'è pure Luigi Camposano, il capo-ufficio del presunto telefonista br.

Per rafforzare il quadro accusatorio nei confronti di Geri, la Digos ha segnalato ai magistrati pure i «movimenti anomali» del ragazzo in strada, notati durante i pedinamenti, ad esempio prima di rientrare a casa. Anche se non parlano di vere e proprie manovre di «contro-pedinamento» tipiche dei clandestini br d'un tempo, le particolari attenzioni di una persona che non dovrebbe sapere di essere seguita e che ufficialmente non ha niente da nascondere sono, per gli investigatori, un ulteriore elemento di sospetto.

(gio. bia.)



Alessandro Geri, sospettato di essere il telefonista delle Brigate Rosse (foto per concessione del «Corriere della Sera») A sinistra Massimo D'Antona, ucciso il 20 maggio dell'anno scorso

LA PRIMA GIORNATA IN CARCERE DEL PRESUNTO TERRORISTA

Geri, un giorno di lacrime e digiuno

«Sento che sono finito in una storia più grande di me»

reportage

Francesco Grignetti

ROMA

HA pianto, Alessandro Geri, l'altro giorno, mentre lo arrestavano. Qualche lacrima gli è scappata anche a sera, quando ha potuto incontrare per qualche attimo la madre e la sorella nei locali della Digos, un attimo prima di essere portato a Regina Coeli. E gli si è inumidito il ciglio anche ieri. La sua avvocatessa, Rosalba Valori, intorno all'ora di pranzo è andata a trovarlo in carcere. Ora, proprio su questo aspetto umano il legale si sofferma. «Ma vi pare che un diabolico brigatista dalla doppia vita piange così tanto? Siamo di fronte a un errore giudiziario, ne sono convinta. Per Alessandro Geri, però, la privacy non esiste». Lui, il ragazzo, grida la sua innocenza e non riesce a credere a quanto gli sta capitando. Si è sfogato con l'avvocatessa: «Sento che sono finito in una storia più grande di me. E ho paura che vogliano far quadrare le cose a tutti i costi».

La prima giornata in carcere, per il presunto telefonista delle Brigate Rosse, è da incubo. Incappa in uno sciopero dei detenuti. Anche se è uscita dalle pagine dei giornali, infatti, la vita nei penitenziari è sempre in fermento. Risultato pratico per il ragazzo: non ha mangiato niente per tutto il giorno, non gli hanno dato le lenzuola, l'unica acqua che ha potuto bere è quella del rubinetto, è rinchiuso nell'isolamento più completo e per sovrappiù ha dovuto rinunciare anche all'ora di aria. «Appena mi stavano portando fuori - ha raccontato a Rosalba Valori - s'è sentito un gran rumore di ferri. E le guardie mi hanno subito riportato indietro».

Particolare tragicomico che l'avvocato racconta: Geri aveva talmente fame, quando si sono visti, che gli ha chiesto una caramella. Una cosa qualsiasi da mettere sotto i denti. E lei stava pure per dargli un pacchetto di caramelle, ma è intervenuta l'agente di guardia per ricordare il regolamento che vieta tassativamente ogni consegna diretta. Dice Valori: «E' anche giusto. E se poi erano caramelle avvelenate? Speriamo solo che gli diano qualcosa da mangiare stasera».

Dopo le forti emozioni dell'irruzione in casa e poi delle perquisizioni, ieri Alessandro Geri ha cominciato a ragionare su quello che gli è successo. «Io, da queste storie delle Brigate Rosse, sono lontano mille anni luce. Non sono io. Ho cercato di dirlo a tutti quelli che ho incontrato. In carcere mi hanno fatto parlare con il vicedirettore e con la psicologa. Tutti a farmi la stessa domanda: come mai non ti aspettavi niente? Perché non c'è niente da aspettare. Non sono io! Ma come ve lo devo dire? Sono del tutto estraneo. Piuttosto, a voi, perché vi pare così strano che non c'entro?».

Nel corso delle perquisizioni - a casa sua, dei genitori, della fidanzata; ostacolate solo dal cane di Alessandro che non voleva staccarsi dal padrone - non è stato trovato granché di significativo. Niente volantini o testi che facciano pensare a un terrorista. E' stato portato via un computer su cui stanno lavorando i tecnici della Digos. L'unica cosa che è stata sequestrata è una videocassetta dove Geri aveva registrato un'intervista televisiva di Gianni Minà al terrorista Carlos. «Non mi occupo di niente di speciale - ha commentato lui con l'avvocato - lavoro alla cooperativa informatica. La mia attività sono i problemi sociali nel quartiere».

> «Ho paura che con me vogliano far quadrare le cose a tutti i costi»

La famiglia Geri dà manforte. Racconta la sorella Adriana, con pancione in vista: «Giuro sulla bambina che porto in grembo che Alessandro non c'entra niente. Alla vedova D'Antona vorrei dire: ha ragione, le è stato tolto il marito e merita giustizia. Ma quella vera, non questa. Mio fratello darà piena collaborazione perché è convinto quanto noi che lo Stato deve fare piena luce sull'omicidio D'Antona. Noi non abbiamo nulla da nascondere. L'ultima volta che ho visto Alessandro è stato domenica scorsa. Era la festa della mamma, abbiamo pranzato tutti insieme. Nel pomeriggio, Alessandro e il mio fidanzato hanno continuato a fare il trasloco nella casa dove mio fratello stava per trasferirsi. Verso le 18 abbiamo seguito tutti insieme lo scudetto della Lazio. Io mi chiedo: un terrorista se ne va se c'è stata una fuga di notizie? Possibile che resti a casa tutto il giorno?».

Gli fa eco la madre, Imma: «Mio figlio odia le armi e per questo ha fatto l'obiettore di coscienza. Davanti agli agenti della Digos si è messo a piangere come un bambino e non come un terrorista. L'unica conclusione è che mio figlio è stato incastrato. A me ha detto: "Io 'sta telefonata non l'ho fatta. L'avrà fatta qualcuno che mi assomiglia". Qui si sbatte in prima pagina un ragazzo. Questo è un nuovo caso Tortora». E il padre, Ettore: «Guardo le cose come uno che guarda un ferito che perde sangue, ma non scappa. Alessandro non mi ha mai dato preoccupazioni. Ha fatto un po' di volantinaggio. Ma chi non l'ha fatto? La mattina passava per casa e ci lasciava il cane. Poi andava alla cooperativa. Lavorava così tanto che la sera era distrutto. L'ho visto il giorno prima dell'arresto, era sereno, è stato a lungo con noi. Vi pare il comportamento di chi si sente braccato?».

Occultare i compagni insospettabili, una tecnica usata dalle vecchie Brigate rosse

Quei nomi coperti dal mistero

Vincenzo Tessandori

C'E' una domanda che gli uomini dell'antiterrorismo non vorrebbero mai sentire: quanti sono i Riccardo Dura? La sfuggono per il semplice fatto che non ne conoscono la risposta. Non è inutile un salto indietro. Il brigatista rosso Dura, «Roberto», rimase ucciso a Genova in un furibondo scontro a fuoco con i carabinieri all'alba del 28 marzo 1980: un venerdì nero per le bierre che oltre ai quattro compagni morti ne videro finire sei in carcere, a Biella. Con Dura rimasero ammazzati Lorenzo Betassa «Antonio», Anna Maria Ludman «Cecilia» e Piero Panciarelli «Pasquale»: questi tre, ricercati da tempo. Di loro gli investigatori conoscevano nomi di battaglia, abitudini, anche l'indirizzo della base, un appartamento a pianterreno di una palazzina al 12 di via Fracchia una strada di collina alle spalle della stazione Principe. La stessa dove, il 24 gennaio '79, davanti al 30, le bierre avevano commesso quello che, riconobbero poi, fu «il più grave errore della lotta armata»: l'assassinio di Guido Rossa, operaio dell'Italsider, iscritto al Pci e delegato sindacale, membro del direttivo Flm.

Quattro terroristi morti, dunque, ma soltanto tre parevano avere nome: l'ultimo era come se non fosse esistito. Niente negli elenchi, non una foto, le impronte digitali non risultavano schedate, nulla di nulla. Un rompicapo tremendo. Quarantott'ore più tardi, con un volantino, le Brigate rosse dissero che «Roberto» era un «operaio marittimo, militante rivoluzionario praticamente da sempre, membro della direzione strategica della nostra organizzazione». Non servì: nessuno lo ricordava, nessuno lo conosceva. Solo il 3 aprile il mistero fu svelato con una telefonata all'agenzia Ansa: «Qui Brigate rosse, colonna genovese Francesco Berardi. Riccardo Dura è il nome del compagno non ancora identificato».

> Il caso più clamoroso fu quello di Riccardo Dura ucciso nell'80 ma inesistente per gli agenti

Allora, ecco la domanda: esistono, oggi, altri Dura? Giorgio Criscuolo lavora all'Ispettorato Generale dell'Amministrazione ed è uno che la lotta armata la conosce bene: aveva indagato sui Gap-Feltrinelli; alla questura di Torino, fu a capo dell'antiterrorismo; a Napoli, si occupò del sequestro dell'assessore democristiano Ciro Cirillo. Allora i colleghi lo chiamavano «'o lione» ma fra i brigatisti si era guadagnato il nome di «sfondatore», perché protagonista dell'irruzione in un covo, a Milano, dove non soltanto aveva spalancato la porta con una spallata ma, rovinato addosso a Giuseppe Saba, un fedelissimo dell'editore guerrigliero, lo aveva disarmato strappandogli con le mani la pistola. Nelle inchieste seguite al sequestro Moro, e dopo, racconta, si era avvertito forte il sospetto che alcuni terroristi «pentiti» avessero taciuto qualcosa, «un nome, per esempio. Alcuni non ce li hanno voluti dire. Almeno due volte abbiamo avuto netta la sensazione che coprissero qualcuno di cui non avevamo notizie ma di cui indovinavamo l'ombra». Perché? Per non mettere di mezzo gente che con la lotta armata non aveva niente a che fare, spiegavano. Ma il motivo, secondo gli inquirenti, era non offrire tracce che ancora nessuno aveva individuato. Perché, lo sanno tutti clandestini compresi, non basta essere incensurati per non essere sospettati. Così, ora si fruga nelle banche dati e si setacciano i cervelloni che sputano i terminali. Ma la domanda rimane: quanti sono i Riccardo Dura?

Maggio In edicola

Airone

REGALA LO SPECIALE

Sesso Selvaggio

I MENSILI GIORGIO MONDADORI • LA BELLEZZA DELLA QUALITÀ

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass

20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.866.52.11

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 FINANZE E CAPITALI

A.A. FINCOTEX SPA (UIC 5001) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari istruttoria gratuita. Corso Francia, 15 - tel. 011.434.4203.

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Società finanziaria (UIC 4395)

PRESTIT
011.581.7521 corso Re Umberto 67

A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 26171)

A. 15.000.000 firma singola. Finanziamo dipendenti protestati. (CCIAA 231169) Per appuntamento 011.771.0936

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendali. TARSKY 004191 690.0405. Registro n. 080694883 Londra

PRESTITI privati £ 10.000.000 - 100.000.000 artigiani commercianti dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel 02.801.344. CCIAA 1567504 Milano.

2 ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. TARSKY 004191 690 0405.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02.295.18014.

VUOI [illegible] la tua attività? Abbia 10 anni di esperienza. Garanzia di serietà. Tel 011.642.778.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011.642.758 cede abbigliamento zona Rivoli su corso importante locali nuova anticipo £ 55.000.000. Rif. 0002.

ACTIVA 011.642.758 cede biancheria per casa nel torinese fatturato oltre £ 500.000.000 marchio registrato. Rif. 0005.

ACTIVA 011.642.758 cede drogheria copisteria Moncalieri 100 mq completamente attrezzata anticipo £ [illegible].000.000. Rif. 0004.

ACTIVA 011.642.758 cede pasticceria produzione vendita vicinanze Pinerolo lavoratorio attrezzatissimo incasso £ 270.000.000. Rif. 0006.

ACTIVA 011.642.758 cede ristorante adiacenze nuova Cittadella giudiziaria incasso £ 550.000.000 annui 70 mq. Rif. 0021.

ACTIVA 011.642.758 cede ristorante direzionale Rivoli 500 mq 240 posti dehor incasso £ 850.000.000. Rif. 0055.

ARTICOLI sportivi Santa Rita mq 200 due vetrine incasso £ 440.000.000 forte passaggio £ 150.000.000. Firma 011.562.3695.

ATTIVITA' artigianale servizi per la casa tende serramenti impianti facile gestione buoni utili £ 95.000.000. Firma 011.562.3695.

AVVIATO panificio zona Lingotto adatto nucleo familiare, offerta incasso, prezzo interessante. Tel 0348 [illegible] 2809.

AZIENDA ITALIA bar tavola calda zona Mirafiori. Posizione strategica. (418/99). Tel. 800.696.440.

AZIENDA ITALIA Borgaro avviato negozio alimentari. Incasso giornaliero £ 1.700.000 (50/00). Tel. 800.696.440.

AZIENDA ITALIA rinomata [illegible] zona San Paolo. Attività trentennale [illegible]. Tel. 800.696.440.

AZIENDA ITALIA Torino zona San Paolo negozio intimo noto marchio. Posizione commerciale (67/00). Tel. 800.696.440.

A 20 km da Alba, cedesi negozio calzature abbigliamento. Posizione centrale, 4 vetrine, ben arredato. Vera occasione. Tel. 0141/84.34.37.

BAR caffetteria zona commerciale ottimo incasso garantito vende urgente motivi salute anticipo £ 50.000.000. Tel. 011.365.5296.

BOUTIQUE zona Leini ampia arredo nuovo marche esclusive un addetto buoni utili £ 105.000.000. Frana 011.562.3895.

CENTRALISSIMO locale commerciale ampie vetrine perfette condizioni mq 150 su 2 livelli buonuscita conveniente. Torino Centro 011.562.3430.

IMMEDIATE vicinanze casello autostradale Torino/Milano cedesi albergo ristorante bar tabacchi con relative licenze ottimo avviamento. Scrivere: Publikompass 5608 - 10100 Torino.

PANETTERIA salumi formaggi Santa Rita unico in zona vicino scuole buon incasso incrementabile £ 36.000.000. Frana 011.562.3895.

PASTICCERIA centrale senza bar rinomata attrezzatissima cedesi a persone qualificate eventuale assistenza iniziale. Telefonare ore ufficio 011.660.4567.

STELLA 011.447.4802 abbigliamento via Madama Cristina motivi/ristretto cede causa malattia prezzo £ 35.000.000 anche cambio attività.

STELLA 011.447.4802 negozio alimentare angolare zona via Tripoli £ 2.000.000 incasso vecchio gestione cede causa attività.

TABACCHI centrale levata £ 12.000.000 forte vendita souvenirs utile netto £ 100.000.000 anticipo £ 300.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto lotti giochi Valle Lanzo levata £ [illegible].000.000 lotto £ 60.000.000 utile netto £ 320.000.000 anticipo £ 700.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto lotti giochi zona [illegible] levata £ 25.000.000 lotto £ 35.000.000 adatto famiglia pluriattività anticipo £ 500.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI zona Vinovo levata £ 10.500.000 due addetti prossimo lotto buon reddito anticipo £ 200.000.000. Frana 011.562.3895.

3 LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA grafica ricerca macchinista offset per 5 colori 70 e 100 con massima esperienza. Tel. 011.262.2460.

AZIENDA ricerca saldatori specializzati in Tig per saldature su acciaio. Tel ore ufficio 011.903.2500 - Signora Parente.

DISPONENDO posti di lavoro azienda commerciale ricerca personale ambosesso. Presentarsi oggi ore 9,30/12,30 - 14,30/18 in via Pio VII, 168 Torino, suonare Costa 1° piano.

PRIMARIA azienda grafica cerca praticolà taglio e montaggio lettere adesive. Astenersi se non pratici. Tel. 0348.361.8248.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

30-35 anni automunito/a e militeente di sfondo cerca per lavoro in sala Tel dalle 15,30 alle 17,30 allo 011.696.8388.

IMPIEGATI

A.A.A. AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità inesperti. Telefonare 011/669.9352.

AGENZIA di [illegible] necessita impiegata/o amministrativa/o e di supporto al cliente. Si garantisce continuità di lavoro e inquadramento ufficiale. Telefonare al nº 011.749.5634.

Coadiuvante responsabile accettazione poliambulatorio
cercasi
Richiedesi: età 35 - 40 anni, diploma scuola media superiore (preferibilmente ragioniere o perito commerciale) o laurea, esperienza lavorativa minimo decennale (preferibilmente proveniente settore Sanità), possibilmente esperienza contatto con pubblico e/o gestione personale, preferibile conoscenza Windows '98 ed Excel, bella presenza. Orario proposto: 40 ore settimanali suddivise in 6 giorni lavorativi con uscita alle ore 19,00.
Scrivere: Publikompass 2541 - 10100 Torino.

NEODIPLOMATA/O in ragioneria [illegible] per agenzia primaria compagnia di assicurazioni. Inviare curriculum al fax 011.316.2782 oppure E-mail biennale@snet.it

PROFESSIONE VACANZE seleziona per propri villaggi turistici, hotel, club e importanti tour operator ambosessi 18 / 35 anni anche prima esperienza. Inserimenti Italia /estero. Tel 011.473.4342.

LAVORI VARI E PART TIME

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini. No corsi. Tel 011.397.0941.

TELEMARKETING. Azienda alimentare selezione operatrici/ori minimo 30enni per attività di vendita telefonica. Richiedesi minima esperienza, ottima dialettica, abitudine a lavorare per obiettivi. Offresi fisso più incentivo e ambiente di lavoro altamente professionale. Tel. 011.517.5488 - 011.500.5758.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFILIATO Tecnocasa studio Peralta sas selezione diplomato/a militeente per inserimento in organico. Tel. 011/779.2560.

AGENZIA Generale Assicurazioni seleziona ambosessi 25 - 55 anni da avviare carriera sub-agenti. Tel. 011.561.1717.

A IEM S.p.A. necessita venditore/trice esperto per visite su appuntamenti a privati £ 2.800.000 di minimo garantito più provvigioni per inserzionisti. Telefonare Orietta 02.331.00751 - 02.311.057 orari ufficio.

AZIENDA Winner Team seleziona ambosessi 20 - 45 anni automuniti. Offresi £ 1.500.000 di fisso mensile più provvigioni, corsi e contratto aziendale. Tel 011.316.0799.

CERCASI agenti settori collaterali per Piemonte, Lombardia, Liguria. Telefonare allo 0172/499.700 - 0335/594.8551.

LA Gep Communication Strategies S.r.L., concessionaria esclusiva di pubblicità su tutto il territorio Nazionale a livello regionale per le testate AD Architectural Digest, Vogue Sposa, Sposabella, Traveller e leader nella realizzazione di servizi speciali su Grazia, Casaviva, Panorama Travel, ricerca per la Liguria 1 funzionario/a di vendita con incarico regionale. Si richiedono: esperienza, buona cultura, auto propria. Si offrono: appuntamenti prefissati, allettante trattamento provvigionale, liquidazioni settimanali, incentivi. Per appuntamento telefonare allo 02.267.07055.

RAPPRESENTANTI anche prima esperienza ma svegli volenterosi e liberi subito 23 - 30 anni. Cercasi per Torino e provincia. Stipendio fisso mensile £ 1.500.000 più provvigioni [illegible]. Telefonare 011.247.5032.

(continua)

Interoute presenta le nuove tariffe residenziali e business.

Niente cifre, niente asterischi. Interoute è la compagnia internazionale di telefonia che considera gli accordi con i suoi clienti una faccenda assolutamente personale. Per quanto riguarda la famiglia, Interoute offre tre tipi di contratti residenziali. Ognuno è calibrato sulle esigenze telefoniche della famiglia. Questo significa che non sono le persone a doversi adattare al servizio, ma è proprio il servizio Interoute che prende i connotati dell'utente. Per quanto riguarda le aziende, la collaborazione con Interoute è ancora più aperta a soluzioni personalizzate. Allora - per fare davvero i conti - è meglio rivolgersi direttamente agli esperti Interoute. Sono tutte persone preparate: capaci di dare risposte e di prendere iniziative. E soprattutto disponibili. Sempre.

www.interoute.it info@interoute.it 800-906767

Il terrore corre sul filo.

Interoute ringrazia: [illegible] SIEMENS [illegible] interoute

Lavoriamo per non essere

I PC che hai scelto per la tua azienda e Windows 2000

Microsoft Windows 2000

insieme per portarti nell'era digitale

Devi scegliere il computer più adatto alle esigenze della tua azienda? Scegli un computer con **Microsoft Windows® 2000** preinstallato. **Windows 2000** cresce con la tua azienda, assicura la sicurezza dei tuoi dati in rete e ti permette di lavorare con i tuoi collaboratori 24 ore su 24. I computer più adatti alle necessità della tua azienda nascono con il Sistema Operativo **Windows 2000** originale, la cui autenticità è certificata da questo particolare contrassegno.

Pretendilo sui prossimi PC della tua azienda.

Solo questo particolare contrassegno, applicato sul PC, ti assicura la presenza di un Sistema Operativo **Microsoft Windows 2000** originale. Alcuni dei PC su cui lo puoi trovare preinstallato sono: **Asem, Athena, Comitec, Compaq, Computer Discount, Computerline, Computer Union, Domo, Essedi Shop, Executive SpA, Flyer, Gavi, Germantec, Hewlett Packard, IBM, Infoteca, Intercomp, Olidata, ICS-Olivetti, Strabilia, Vobis, Wellcome.**

Per maggiori informazioni collegati a www.microsoft.com/italy/pc2000/ *oppure telefona al numero verde* 800 231 231

Tutti i marchi registrati citati sono di proprietà delle rispettive società

Microsoft
Dove vuoi andare oggi?

IL SENATORE A VITA

CASELLI

«Ha fatto una brutta figura. E ora non può continuare a dire che aveva ragione»

NATOLI

«Forse è stato eletto al Csm grazie alle accuse che, da pm, ha mosso contro di me»

I SALVO

«Insisto: non li conosco, e anche se fosse vero il contrario, non sarebbe un reato»

BERLUSCONI

«Io suo consigliere? Se lo fossi, gli direi subito di cambiare stile alla propaganda»

Andreotti: mi vogliono colpevole a tutti i costi

«Perché ignorano la sentenza? Non è giustizia, ma un mondo di belve»

intervista

Federico Geremicca

ROMA

GUARDI, il processo doveva accertare una sola cosa: se io ho aiutato la mafia oppure no. Il tribunale di Palermo ha detto di no, io ne sono contento e per me la cosa finisce qui. Certo, poi vedo che Grasso, Caselli, Natoli e altri ignorano la sentenza e sostengono che avevano ragione loro. E allora a me viene da dire una sola cosa: che se insistono, altro che giustizia! E' un mondo di belve, questo qui». Giulio Andreotti è messo lì, nella penombra del piccolo studio di casa sua, immobile come sempre e con gli occhi più affilati che mai. Siamo a quattro passi dal Tevere e dal Vaticano, sono le sette della sera e il senatore - reduce da un gran raffreddore - veste una polo di lana azzurra. In verità, veste più che altro i panni del vincitore: e per la prima volta, mentre il telefono squilla a ripetizione, si concede qualche parola «pesante» nei confronti dei suoi accusatori. «Sette anni di campagna denigratoria in Italia e all'estero», dice. E attacca a raccontare quelle che definisce la «disonestà» del giudice Natoli e le «brutte figure» di Giancarlo Caselli, per poi portarti in un labirinto fatto di quadri venduti per pagare gli avvocati, di politicizzazione della giustizia e di carriere costruite intorno al suo processo.

Senatore, lei è comprensibilmente contento: ma anche i procuratori di Palermo - seppur parzialmente - lo sono. Affermano che alcune delle accuse che le hanno mosso sono state confermate, e che le motivazioni della sentenza mostrano che c'era materia per portarla in giudizio. Lei come risponde?

«Avevano santificato il mio bacio a Riina, sbandierato testimoni inattaccabili, prodotto migliaia di atti, spiegato a mezzo mondo come e dove mi incontravo con i boss. I giudici hanno smontato pezzo a pezzo episodi e accuse dei procuratori. Vogliono ricominciare? Butteremo altri soldi: io per difendermi, e lo Stato per cercar prove che non esistono».

Lo è costato molto il processo?

«Lasciamo stare... Forse ricorderà il grande quadro ovale con le immagini dei papi che avevo nel mio studio. Per intanto, ho dovuto vender quello».

Torniamo alle tesi dei procuratori. La prima: c'era materia per portarla in giudizio. E' d'accordo?

«Ho letto che il senatore Pellegrino sostiene che io avrei dovuto essere prosciolto in istruttoria. Lo penso anch'io. Ma l'udienza preliminare durò un solo giorno, le carte erano già alcune migliaia e il giudice credo nemmeno le abbia lette tutte, impegnato com'era, fino al giorno prima, in altre faccende».

Secondo argomento dei procuratori: è confermato che lei conosceva i Salvo, e che dunque ha mentito ai giudici. In più, ha continuato ad aiutare Sindona a latitanza cominciata. Come replica?

«Lasciamo stare Sindona, che è faccenda complicata e comunque chiarita. Sui Salvo, io non voglio far polemiche, ma non è confermato un bel niente. Ripeto: io non li conoscevo. Quand'anche fosse, non è un reato. E poi guardi, se dovessero finire in quarantena tutti quelli che hanno conosciuto i Salvo, dovremmo aprire un lazzaretto che non le dico».

Terzo argomento della pubblica accusa: lei, in fondo, è stato assolto per insufficienza di prove...

«E questa è davvero una tesi odiosa. Cancellammo dal codice l'assoluzione per insufficienza di prove perché non si poteva lasciare un'ombra di questo genere su un imputato assolto. Fare ora questo scherzetto con me è veramente sleale, anche se capisco i procuratori...».

In che senso, scusi?

«Nel senso che attorno al mio processo si sono spesi fiumi di soldi, giocate carriere, costruite carriere... Lo stesso Natoli, magari, è finito eletto al Csm grazie alla notorietà acquisita muovendo accuse a me».

Beh, questa è pesante, senatore.

«Anche qui le dico: lasciamo stare... Io ho fatto salva la buona fede di tutti o quasi, durante questi sette anni. Però, per dire, con i miei avvocati abbiamo riscontrato l'assoluta disonestà del dottor Natoli nel redigere i verbali d'interrogatorio. Faccio un esempio. Si prende un tizio e gli si chiede: lei è stato alla partita, domenica? Lui risponde "sì". Poi si continua: ha visto allo stadio il senatore Andreotti? Lui risponde "no". Si insiste: ma può escludere che fosse allo stadio? E il testimone risponde "come faccio a escluderlo, c'era tanta gente". Interrogatorio finito. Ma poi nel verbale viene riportata solo l'ultima risposta. E cioè "non escludo che il senatore Andreotti fosse allo stadio". Questo non è corretto, le pare?».

A questo, magari, risponderà il giudice Natoli. Per quanto riguarda, invece, il dottor Caselli...

«Caselli ha fatto una brutta figura, e l'ha fatta in proprio. Ancora ricordo un suo intervento durante il processo. Quando doveva testimoniare tal Vito Di Maggio, barman di Catania, per raccontare di un mio incontro col boss Santapaola. Caselli era trionfante. "E questo, signori, è un testimone, non un pentito...", diceva. Anche quest'accusa è stata fatta a pezzi: evidentemente non hanno un gran fortuna con quelli che si chiamano Di Maggio».

Durante gli anni del processo lei ha tenuto un profilo abbastanza basso: fiducia nei giudici, non demonizzare i pentiti, polemiche poco o niente. Ora intende cambiare registro?

«Nient'affatto. Mi difendo da accuse inaccettabili, e sentenza emessa. Quanto agli anni del processo - una vera e propria campagna di denigrazione in Italia e all'estero - il la scelta dei toni bassi era obbligata: già sarebbe stato necessario un atto di coraggio straordinario da parte del tribunale per assolvermi e andare contro Caselli e la Procura. Mancava solo che mi ci mettessi pure io a rendere le cose ancor più complicate».

Il processo a lei, quelli a Craxi, quelli a Berlusconi...

«Io non c'entro niente con Craxi e Berlusconi».

Era per dire che c'è chi denuncia un uso politico della giustizia. Lei ci crede?

«No».

No e basta?

«Non credo nell'uso politico della giustizia. Credo nell'uso politico che della giustizia possono fare alcuni giudici. Del resto, non credo di essere il primo a dirlo. Qualcuno spiegò che la scelta tra Meli e Falcone per la Procura di Palermo fu "politica"; il Csm è lottizzato e si divide spesso in base ad appartenenze politiche. E poi ho letto "La toga rossa", del giudice Misiani: e ancora sono stupefatto che dopo quel libro non sia successo niente, né un'inchiesta, né un'indagine, niente. Vede, io ho fiducia nella giustizia e spero nella buona fede di tutti: ma fiducia e speranza non sono illimitate. Ripeto, per me questa pagina è chiusa. Se faranno appello, tornerò a difendermi: ma fino ad allora vorrei che anche altri considerassero chiusa questa pagina per me atrarissima».

Quella che è chiusa davvero, per adesso, è quest'intervista. Il senatore si alza, sfiora il tavolo, passa davanti al cimino (in disuso da anni e zeppo di libri) e apre la porta dello studio. Cosa ha aggiunto il processo a Belzebù a quanto a molti italiani era già noto? Delle sue «amicizie pericolose» - Lima, Sindona, i Salvo - nessuno dubitava. E anche l'«indifferenza» verso le contiguità tra la sua corrente in Sicilia e la mafia (confermata nelle motivazioni della sentenza che l'ha mandato assolto) era storicamente nota. Assolto penalmente a Palermo, il senatore Andreotti troverà ora a Roma chi tenterà di mandarlo assolto anche politicamente? Tutto è possibile. Ma non serve chiederlo al senatore, perché parlare di politica oggi non gli va. Accetta un'ultima domanda, per cortesia, giusto sulla soglia di casa: scusi, è vero che è diventato il primo e più importante consigliere dell'onorevole Berlusconi? «Per carità - risponde -. Se lo fossi, per altro, gli suggerirei di cambiare stile di propaganda. Magari sarebbe meno redditizio, ma discuto: ma quei toni alti e quel "dagli al comunista"... No, le assicuro: non c'entro niente, io, con Forza Italia».

Lirio Abbate

PALERMO

Soddisfazione e amarezza al Palazzo di Giustizia dopo il deposito delle motivazioni della sentenza di assoluzione del senatore Giulio Andreotti. Salvatore Barresi, uno dei due giudici estensori delle 4370 pagine, tira un sospiro di sollievo: «Sembrava impensabile che si arrivasse a questo risultato». Poi fa trapelare l'amarezza per aver letto su un giornale che «il tribunale aveva tradito una sorta di dipendenza psicologica dal personaggio-imputato» e anche per «l'abbandono in cui versa la giudicante a Palermo. Pochi magistrati per tanti dibattimenti - spiega -, così non si può andare avanti. Quando entro in procura mi sembra di stare in Svizzera, dove c'è tutto, da noi nulla». Il giudice ricorda la denuncia che aveva presentato lo scorso anno con i suoi colleghi per segnalare la mancanza di magistrati: «Tutto è finito nel dimenticatoio».

Sulle migliaia di pagine della sentenza stanno già studiando i procuratori aggiunti Lo Forte e Scarpinato ed inoltre i sostituti procuratori generali Leonardo Agueci e Franco Lo Voi. Questi ultimi due sono stati incaricati dal procuratore generale Vincenzo Rovello, il quale sostiene che «l'impianto accusatorio sembra aver trovato alcune conferme. Stiamo accertando se ci sono i termini per presentare appello».

Il procuratore di Palermo Pietro Grasso invita a una riflessione pacata, e continua a difendere il ruolo dei pentiti e soprattutto sottolinea la necessità di scindere il processo dal giudizio politico. A chi gli ha chiesto cosa pensasse di questa sentenza ha risposto: «La mia lettura è arrivata a pagina 527, è ancora presto per dare un giudizio complessivo». Grasso si tiene a spiegare, ancora una volta, che il tribunale non ha intaccato l'istituto dei collaboratori di giustizia.

«I giudici hanno valutato caso per caso - spiega Grasso -, per quanto riguarda la posizione di Balduccio Di Maggio il tribunale, a mio avviso, lo ha criticato per il suo comportamento perché, mentre deponeva in aula al processo Andreotti, fuori organizzava le scorribande criminali». Una frecciatina il procuratore di Palermo la lancia al mondo politico. «Bisogna scindere - conclude Grasso - il giudizio politico da tutto il resto. Insomma, bisogna che il processo non venga caricato politicamente».

Gli fa eco l'ex pm del processo Andreotti, Gioacchino Natoli, oggi al Csm, secondo il quale la sentenza di assoluzione del senatore a vita «ha convalidato due pilastri dell'impostazione accusatoria» e ha ritenuto «complessivamente attendibili» i pentiti. Per Natoli i giudici hanno però adottato una «tecnica di valutazione delle prove che ha atomizzato i singoli fatti. In altre occasioni la stessa quinta sezione del tribunale di Palermo ha dimostrato di essersi saputa impegnare nella lettura complessiva di singoli pezzi che compongono la condotta di un imputato, per ricostruire un quadro d'insieme».

> «Parlano di insufficienza di prove? Questa è davvero una tesi odiosa: la formula fu cancellata dal codice per non lasciare un'ombra su un imputato assolto. Alcuni magistrati fanno un uso politico della giustizia»

> «Avevano santificato il mio bacio a Riina, sbandierato testimoni inattaccabili... I giudici hanno smontato tutto Vogliono ricominciare? Butteremo altri soldi: io per difendermi, e lo Stato per cercar prove che non esistono»

Il senatore a vita Giulio Andreotti

Ricrescita. Studi sul preparato svizzero venduto in farmacia

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Capelli diradati? Arriva Crescina

Dalla ricerca svizzera alla farmacia. Giorno dopo giorno aumentano gli utilizzatori di Crescina, il preparato ad uso topico d'impiego cosmetico per la ricrescita naturale dei capelli che può agire sui follicoli non completamente atrofizzati.

Il medico Adele Sparavigna, responsabile di un primario istituto di ricerche cliniche e bioingegneria, ha fatto uno studio sull'attività di Crescina in 25 pazienti, uomini e donne, tra i 23 e i 45 anni, affetti da alopecia androgenetica di varia intensità.

"Dottoressa Sparavigna, che analisi ha svolto su Crescina?"

"Una valutazione clinica e una strumentale. Con una metodica, il fototricogramma, che utilizza l'analisi computerizzata di immagine rasando una zona del cuoio capelluto sensibile alla calvizie. Nel caso il vertice del capo."

Alcuni stadi di diradamento secondo Hamilton (uomo) e Ludwig (donna)

"Questo all'inizio. E alla fine?"

"Ho valutato la ricrescita dei capelli prima del trattamento e ho ripetuto l'esame dopo il trattamento verificando il numero dei capelli in attiva ricrescita. Con la conta elettronica ho rilevato le variazioni prima e dopo il trattamento con Crescina."

"Con quali risultati?"

"Incremento di capelli in crescita rispetto al dato base sui 22 soggetti che hanno portato a termine lo studio.

Un soggetto il 45%, la maggioranza attorno al 20%, in media il 13%.

Un soggetto non ha registrato variazioni. Nessuno è regredito."

LABO
Labo Cosprophar Suisse

24.533.209: ECCO IL QUORUM PER DOMENICA

AN E I SOLDATI IN MISSIONE

Luigi Ramponi, responsabile del settore sicurezza dello Stato e Forze Armate di An, ironizza «su tutto il cancan che è stato fatto sulla questione della «pulizia» delle liste elettorali». Ramponi ricorda infatti che «gli 8 mila soldati italiani impegnati nelle missioni di pace nei Balcani sono privati del diritto di voto». «È davvero inconcepibile come, da una parte ci si preoccupa, seppur giustamente, di non far votare i morti, dall'altra parte non ci si preoccupi di far votare i vivi. Mi stupisco - conclude - che il governo non abbia pensato ad istituire dei seggi o, comunque, dei modi per garantire l'esercizio di voto, a questi nostri cittadini italiani impegnati in missioni umanitarie, benemerite come riconosciuto dai più alti organismi internazionali.

«UN SEGGIO VOLANTE AL GIRO»

L'Associazione dei ciclisti professionisti ha protestato per «la scarsa sensibilità» del ministero dell'Interno che non ha risposto alla richiesta di istituire per i referendum un seggio elettorale provvisorio a beneficio dei partecipanti al Giro d' Italia, che domenica saranno impegnati della tappa Corinaldo-Prato, ed è stata fatta «onde consentire ai partecipanti di esprimere il proprio voto in occasione della consultazione referendaria. Non avendo ricevuto alcuna risposta dalle autorità competenti - conclude la nota - l' Associazione non può non rilevare la scarsa sensibilità che il ministero sta dimostrando nei confronti di una grande manifestazione popolare come il Giro e dei suoi protagonisti, riservandosi eventuali azioni di protesta».

Referendum, istruzioni per l'uso

Sette voti per tre riforme: legge elettorale, giustizia, lavoro

Guido Tiberga
ROMA

Referendum, meno tre. Dopo la «ripulitura» delle liste, che ha portato alla cancellatura di oltre 400 mila elettori morti o irreperibili all'estero, gli italiani chiamati alle urne sono poco più di 49 milioni. Il Viminale ha fissato anche la cifra del quorum: il «50 per cento più uno» indispensabile per la validità dei sette-referendum-sette di domenica: 24 milioni 533 mila 209, tanti devono essere i votanti perché tutto non rimanga come prima. Una cifra che sembra fatta apposta per aprire le discussioni: lo scorso anno, nella famosa notte del 18 aprile quando il quorum si squagliò in diretta televisiva, i votanti furono 24 milioni 447 mila 521. Domenica non basterebbero, ma quale sarebbe stato il quorum del 1999 se le liste fossero state «pulite» allora?

LE SCHEDE. Sette referendum vogliono dire sette schede, tutte diverse per colore, non senza sottili sfumature cromatiche: «celeste» la scheda per abolire il rimborso delle spese elettorali, «azzurra» quella per vietare il lavoro extra dei magistrati. Colori a parte, le schede saranno grandi: 39 centimetri per 22. In Alto Adige, dove la legge impone la traduzione in tedesco e ladino, l'altezza della scheda raggiungerà i 66 centimetri, probabilmente un record. Tanto spazio serve a ospitare tante parole: addirittura 2250 per il referendum sulla legge elettorale, appena 28 per quello sulle trattenute associative e sindacali. Un consiglio agli elettori: meglio orientarsi tra un referendum e l'altro non i numeri e con i colori, al limite con i titoli delle schede. Per leggere tutto, a una velocità di lettura normale, ci vuole almeno mezz'ora. E senza garanzie di avere le idee chiare: il linguaggio dei quesiti è molto tecnico, quasi critico. Un esempio? Nel delicato referendum sul reintegro nel posto di lavoro dei lavoratori licenziati senza giusta causa, noto a tutti come «il referendum sui licenziamenti» la parola «licenziamenti» non compare mai. Una curiosità: è stato calcolato che, se tutti gli elettori decidessero di leggere per intero il testo delle schede, le operazioni di voto non potrebbero concludersi prima di giovedì prossimo.

Dopo la «ripulitura» delle liste, gli elettori chiamati alle urne sono 49 milioni. Attenzione ai numeri e ai colori, sono l'unico mezzo per orientarsi Il quesito anti-proporzionale conta 2250 parole

I TEMI. Le schede pubblicate in basso riassumono le sette questioni in gioco e le prese di posizione dei singoli partiti. I sette referendum, di fatto, sono classificabili in tre grandi «famiglie». Quelli «elettorali», per l'abolizione della quota proporzionale nella legge elettorale per la Camera (il cosiddetto «Mattarelum») e per l'abrogazione dei rimborsi-spese che hanno di fatto sostituito il finanziamento pubblico cancellato dopo un precedente referendum. Quelli «giudiziari», in cui gli elettori saranno chiamati a pronunciarsi sulla separazione delle carriere, l'elezione del Csm e gli incarichi extra-giudiziari dei magistrati. Ed infine quelli «sociali», sul reintegro dei lavoratori licenziati senza giusta causa e i contributi assistenziali da versare all'Inps e all'Inail.

LA TELEVISIONE. Dopo il clamoroso epilogo dell'ultima notte referendaria, quando i leader di partito, in tv, commentarono a lungo le proiezioni sul quorum che si rivelarono clamorosamente sbagliate nel cuore della notte, sarà probabilmente difficile ascoltare commenti e dichiarazioni «doc» prima che l'esito del voto abbia superato ogni dubbio. Non mancheranno comunque stime e proiezioni, a partire dalle 22 di domenica sera. La Rai prevede uno «Speciale Referendum» dal momento della chiusura dei seggi alle 2.30 del mattino. Una lunga maratona, condotta dal vicedirettore del Tg1 Mauro Mazza, al quale parteciperanno politici e direttori di giornali. Sono previsti collegamenti con l'Abacus, con il Viminale, con Montecitorio e con i Comitati per il Sì e per il No.

REFERENDUM N. 1
SCHEDA CELESTE

RIMBORSO DELLE SPESE PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE

La normativa vigente prevede l'attribuzione ai movimenti o partiti politici di un rimborso in relazione alle spese sostenute per le campagne elettorali per il rinnovo del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati, del Parlamento europeo e dei consigli regionali. Un rimborso è attribuito anche ai comitati promotori della richiesta dei referendum.
Secondo i promotori, la legge - approvata lo scorso anno - dovrebbe assegnare ai partiti circa 770 miliardi per le prossime elezioni.

SE VINCONO I SI'
I rimborsi verranno aboliti.

SE VINCONO I NO O SE NON SI RAGGIUNGE IL QUORUM
La legge resterà invariata.

LE POSIZIONI DEI PARTITI
SI': Lista Bonino, Alleanza Nazionale, Democratici.
NO: Ds, Pdci, Ppi.
ASTENSIONE:
Forza Italia, Lega, Cdu, Sdi, Pri, Rifondazione, Udeur.
LIBERTA' DI VOTO:
Verdi, Rinnovamento, Ccd.

REFERENDUM N. 2
SCHEDA ROSSA

ABOLIZIONE DEL VOTO DI LISTA PER L'ATTRIBUZIONE CON METODO PROPORZIONALE DEL 25% DEI SEGGI

La legge vigente dispone che l'elezione dei 630 deputati previsti dalla Costituzione avvenga con un sistema misto: 475 deputati con il sistema maggioritario (eletti in altrettanti collegi uninominali) e 155 con quello proporzionale (eletti in apposite liste). Attualmente, per l'elezione della Camera, sono previste due schede: una per la parte maggioritaria, una per quella proporzionale.

SE VINCONO I SI'
Verrà eliminata la scheda relativa alla parte proporzionale ed il 25% dei seggi sarà attribuito ai migliori perdenti nei collegi uninominali.

SE VINCONO I NO O SE NON SI RAGGIUNGE IL QUORUM
La legge resterà invariata.

LE POSIZIONI DEI PARTITI
SI': Ds, Democratici, Rinnovamento, Alleanza Nazionale, Lista Bonino
NO: Ppi, Pdci
ASTENSIONE:
Forza Italia, Lega, Cdu, Udeur, Sdi, Pri, Rifondazione
LIBERTA' DI VOTO:
Verdi, Ccd

REFERENDUM N. 3
SCHEDA VERDE

ELEZIONE DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA
ABROGAZIONE DELL'ATTUALE SISTEMA ELETTORALE DEI COMPONENTI MAGISTRATI CON METODO PROPORZIONALE PER LISTE CONTRAPPOSTE

Attualmente i magistrati vengono eletti al Consiglio Superiore della Magistratura con un sistema proporzionale che prevede il voto di lista ed una sola eventuale preferenza nell'ambito della lista votata.

SE VINCONO I SI'
Verrà abolito il voto di lista e rimarrà la preferenza unica.

SE VINCONO I NO O SE NON SI RAGGIUNGE IL QUORUM
La legge resterà invariata.

LE POSIZIONI DEI PARTITI
SI': Lista Bonino, Democratici.
NO: Pdci, Ppi.
ASTENSIONE:
Forza Italia, Lega, Cdu, Udeur, Sdi, Pri, Rifondazione.
LIBERTA' DI VOTO:
Ds, Verdi, Rinnovamento, Alleanza Nazionale, Ccd.

REFERENDUM N. 4
SCHEDA GRIGIA

ORDINAMENTO GIUDIZIARIO
SEPARAZIONE DELLE CARRIERE DEI MAGISTRATI GIUDICANTI E REQUIRENTI

La normativa vigente consente il passaggio dei magistrati dalle funzioni giudicanti a quelle di pubblico ministero e viceversa.

SE VINCONO I SI'
I magistrati non potranno più passare dall'una all'altra funzione.

SE VINCONO I NO O SE NON SI RAGGIUNGE IL QUORUM
La legge resterà invariata.

LE POSIZIONI DEI PARTITI
SI': Lista Bonino.
NO: Ds, Democratici, Pdci, Ppi.
ASTENSIONE:
Forza Italia, Lega, Cdu, Sdi, Pri, Rifondazione, Udeur.
LIBERTA' DI VOTO:
Verdi, Rinnovamento, Alleanza Nazionale, Ccd.

REFERENDUM N. 5
SCHEDA AZZURRA

INCARICHI EXTRAGIUDIZIARI DEI MAGISTRATI
ABOLIZIONE DELLA POSSIBILITÀ PER I MAGISTRATI DI ASSUMERE INCARICHI AL DI FUORI DELLE LORO ATTIVITÀ GIUDIZIARIE

La normativa vigente prevede che i magistrati, previa autorizzazione del Consiglio superiore della magistratura, possano accettare incarichi di qualsiasi specie e assumere le funzioni di arbitrio.

SE VINCONO I SI'
I magistrati non potranno assumere nessun altro incarico, al di fuori delle loro attività giudiziarie.

SE VINCONO I NO O SE NON SI RAGGIUNGE IL QUORUM
La legge resterà invariata.

LE POSIZIONI DEI PARTITI
SI': Lista Bonino, Democratici, Pdci.
NO: Ppi.
ASTENSIONE:
Forza Italia, Lega, Cdu, Udeur, Sdi, Pri, Rifondazione.
LIBERTA' DI VOTO:
Verdi, Ds, Alleanza Nazionale, Rinnovamento, Ccd.

REFERENDUM N. 6
SCHEDA ARANCIO

ABROGAZIONE DELLE NORME SULLA REINTEGRAZIONE DEL POSTO DI LAVORO.

Lo statuto dei lavoratori prevede che il giudice, con la sentenza con cui annulla il licenziamento intimato senza giusta causa o giustificato motivo, possa ordinare al datore di lavoro, che occupa alle sue dipendenze più di quindici lavoratori, di reintegrare il lavoratore nel posto di lavoro.

SE VINCONO I SI'
Non sussisterà più l'obbligo della riassunzione

SE VINCONO I NO O SE NON SI RAGGIUNGE IL QUORUM
La legge resterà invariata.

LE POSIZIONI DEI PARTITI
SI': Lista Bonino.
NO: Ds, Pdci, Democratici, Ppi.
ASTENSIONE:
Forza Italia, Lega, Cdu, Sdi, Pri, Rifondazione, Udeur.
LIBERTA' DI VOTO:
Verdi, Rinnovamento, Alleanza Nazionale, Ccd.

REFERENDUM N. 7
SCHEDA GIALLA

TRATTENUTE ASSOCIATIVE E SINDACALI TRAMITE GLI ENTI PREVIDENZIALI

La normativa vigente prevede che l'Inps (Istituto nazionale della previdenza sociale) e l'Inail (Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro) possano trattenere direttamente i contributi dovuti alle loro associazioni da lavoratori autonomi e datori di lavoro

SE VINCONO I SI'
La possibilità di trattenere direttamente i contributi Inps e Inail verrà abolita

SE VINCONO I NO O SE NON SI RAGGIUNGE IL QUORUM
La legge resterà invariata.

LE POSIZIONI DEI PARTITI
SI': Lista Bonino, Democratici.
NO: Pdci, Ppi.
ASTENSIONE:
Forza Italia, Lega, Cdu, Sdi, Pri, Rifondazione, Udeur.
LIBERTA' DI VOTO:
Verdi, Ds, Rinnovamento, Alleanza Nazionale, Ccd.

«Liste pulite»: Pozzuoli depenna la Loren

Oltre 400 mila gli italiani all'estero esclusi dagli elenchi

ROMA

Sofia Loren? Zac, depennata perché emigrante, di lusso, ma sempre emigrante che non vota in Italia da tempo immemorabile. E così uno dei miti viventi del cinema italiano è finito nella tagliola del decreto «pulisci-liste», nel calderone degli oltre 400 mila elettori che non parteciperanno al voto referendario di domenica prossima. Un altro monumento della celluloide come Claudia Cardinale, invece, si è salvata dal «ripulisti», nonostante anche lei viva all'estero - a Parigi - da molti anni. Ma, evidentemente, la Cardinale - mentre era di passaggio nella Capitale - qualche volta si sarà presentata al seggio elettorale, come un comune mortale, con la sua brava scheda in mano e l'avrà imbucato nell'urna. Tant'è che il suo nome compare ancora nelle liste degli italiani all'estero del comune di Roma.

La bellissima Loren, invece, è stata cancellata dalle liste elettorali di Pozzuoli, la sua città d'origine dalla quale partì alla tenera età di quindici anni, insieme a sua madre Romilda, in cerca di gloria. La notizia è stata sparata in prima pagina dal «Mattino» di Napoli e ripresa da tutte le agenzie, suscitando l'ira della focosa nipote Alessandra, che l'ha subito buttata sul lo scaramantico. «L'hanno fatta morire - ha urlato l'on. Mussolini -. Regalerò a mia zia un corno potentissimo contro questi iettatori».

«Iettatori» sono coloro che hanno voluto il decreto che cancella morti e irreperibili e che la deputata di An definisce «comunisti»: «Questi comunisti sono dei pazzi. Ha ragione Berlusconi: questo è un golpe. E' una eutanasia di Stato. Vogliono far morire la gente quando è ancora viva. Sono fuori dalla grazia di Dio. Quello che sta accadendo a mia zia e a centinaia di migliaia di altre persone - ha aggiunto Mussolini - è vergognoso, sono cose da terzo mondo. Non sanno che mia zia è viva? Farò qualcosa per impedire questo scempio». Indignato anche il capogruppo al Senato La Loggia per il quale «le sinistre impediscono ai vivi di votare». Ironico e galante Mario Adinolfi del Comitato per il Sì: il giovane popolare invierà alla Loren sette rose rosse, «una per ogni referendum per cui il "dottor morte", cioè Bianco, le impedisce di votare».

Per il ministro dell'Interno, invece, il decreto «pulisci liste» è stato un successo: 410.101 elettori cancellati dalle liste elettorali, comprensivi anche di quelli che sono stati depennati in sede di revisione delle liste in occasione delle amministrative del 16 maggio. L'effetto concreto di tutta questa operazione è l'abbassamento del quorum necessario per la validità della consultazione: adesso, per raggiungere la fatidica soglia, dovranno recarsi alle urne 24.533.209 elettori. Il che ha fatto gridare ai Ds e ai Democratici: allora lo scorso anno il quorum c'era! Il taglio più drastico riguarda i residenti all'estero della provincia di Roma: ne sono stati cancellati infatti oltre il 43%, qualcosa come 26 mila unità. Segue la provincia di L'Aquila (12 mila elettori «ripuliti») e quella di Vibo Valentia (31%). In fondo alla classifica c'è Catania dove sono stati depennati solo l'1,78% di residenti all'estero, seguita da Belluno(2,43%) e Cremona (3,49%). [a. l. m.]

L'attrice Sofia Loren con la nipote Alessandra Mussolini: da anni vive negli Stati Uniti

La Mussolini: povera zia così l'hanno fatta morire... Dovrò regalarle un cornetto

CALENDARIO DELLA MEMORIA CORTA

di FABRIZIO RONDOLINO

Alla vigilia dei referendum di sette anni fa a Palazzo Chigi, come si sa, c'è Giuliano Amato. Ma tutti sanno che se ne andrà presto. Lo stesso Amato dichiara alla Cnn: «Questo governo non credo che durerà molto. Così, dopo i referendum andrò sul Colle per discutere coi Presidente della Repubblica le procedure da adottare». Quanto al merito dei referendum, Amato sette anni fa è un po' meno neutrale di oggi: «Spero - dice sempre alla Cnn - che dalle urne esca una maggioranza chiara. Siamo al bivio tra stabilità e instabilità e abbiamo bisogno di un Paese pulito, ma anche di una democrazia che funzioni». Non è proprio una dichiarazione di voto, ma poco ci manca.

In attesa che Amato si dimetta, imperversano le previsioni e gli scenari. Secondo Andreatta, ministro del Bilancio, «Amato potrebbe rimanere fino a giugno», perché ci sono «le comunali, che sono molto più importanti dei referendum». Bossi invece vuole il voto anticipato subito, cioè in autunno: «Noi - spiega il leader della Lega - vogliamo una legge maggioritaria al Senato e proporzionale alla Camera, con lo sbarramento. E poi andare rapidamente alle elezioni». La bizzarra proposta di Bossi (due leggi opposte per i due rami del Parlamento) nasce dal fatto che il referendum di sette anni fa riguarda soltanto il Senato. E, per impedire che il maggioritario dilaghi, Bossi spera nell'interruzione della legislatura.

I New Trolls, mitico gruppo rock degli Anni Sessanta, si riciclano nei Novanta offrendo a Mario Segni un inno per il suo movimento referendario. «Non smettiamo di sperare» è il titolo. Prima esecuzione pubblica a Genova, alla presenza per l'appunto di Segni. «Scrissi l'inno della Samp - rievoca scaramantico il leader dei New Trolls, Vittorio De Scalzi - e proprio quell'anno vincemmo il campionato». Poi aggiunge serioso: «Ho capito che quando sei su un palco, davanti al pubblico, hai delle responsabilità. E vorrei dire la mia, come so e come posso». Il pezzo di De Scalzi, registrato con un coro di venticinque ragazzi, non incontrerà un grande successo. È il destino di (quasi) tutti gli inni.

I Ds: con le liste pulite il quorum c'era

E lo Sdi si ribella a Bersani: «agghiacciante» sarà lui

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Quattrocentodiecimila elettori residenti all'estero cancellati perchè morti, privi di indirizzo o perchè le cartoline sono tornate indietro. Il Viminale dà i numeri dell'operazione «pulisci liste», e adesso non sono solo i referendari ma anche i Ds a reclamare per il mancato esito della consultazione dell'anno scorso, «bucato» per un pugno di voti. «Abbiamo la conferma che nel '99 il quorum c'era ampiamente» dice Botteghe Oscure in una nota. E chiama a raccolta gli elettori di un anno fa: «I quasi 22 milioni di cittadini italiani che si espressero per il sì al maggioritario hanno subito una colossale truffa e hanno oggi una ragione in più per confermare il loro voto domenica prossima».

«Adesso basta che le stesse persone che il 16 aprile sono andate alle urne vi ritornino che la vittoria è assicurata», fa eco Mario Segni, ricordando che allora il quorum mancò per 150.000 voti e «si sarebbe già vinto».

Ma le polemiche sulla cancellazione dei nomi senza indirizzo dalle liste dell'Aire (l'Associazione degli italiani all'estero) che sale, dopo che si è scoperto che tra i «cassati» c'è anche il nome di Sophia Loren (la quale peraltro da vent'anni non avrebbe più votato in Italia) sconsigliano per ora agli stessi referendari di intentare cause giudiziarie per correggere il vecchio voto «Pensiamo a quello odierno» taglia corto Peppino Calderisi. Mentre lo Sdi mette le mani avanti: «Sostenere la retroattività della legge pulisci-liste è impossibile, sarebbe come presumere oggi chi era effettivamente irreperibile un anno fa».

I socialisti (astensionisti) rispondono per le rime anche al ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani, che in un'intervista alla *Stampa* ha definito «agghiacciante» l'invito ad astenersi dal voto. «Agghiaccianti sono le parole di Bersani, che è un ministro del Governo Amato il quale ha appena ribadito la sua neutralità» stigmatizza il capogruppo alla Camera Giovanni Crema. E per il no voto si schierano i «cuginì» della Lega dei socialisti Claudio Martelli, Bobo Craxi e Gianni De Michelis.

Astensionisti e anti-astensionisti si fronteggiano sempre più duramente nell'imminenza del voto. «Il quorum non c'era l'anno scorso e non ci sarà», profetizza un ispirato Umberto Bossi, contrario a «un maggioritario che mira a togliere voce al territorio, tagliando popoli e campanili per dar spazio alla società multirazziale». Il Senatur predica la diserzione dalle urne come il suo alleato Silvio Berlusconi, come l'Udeur (proprio ieri Mastella si è detto preoccupato di una possibile vittoria del Sì al quesito sui licenziamenti facili), come il Ppi e la Cisl di Sergio D'Antoni, il quale continua a chiedere l'astensione «per non peggiorare le condizioni di vita di milioni di persone».

Ma il fronte favorevole al voto - e al Sì all'abolizione della quota proporzionale - negli ultimi giorni si va arricchendo di nuovi adesioni. In prima fila sono gli imprenditori. Dopo l'appello di Confindustria (rinnovato ieri dal direttore generale Innocenzo Cipolletta), tocca a Federmeccanica pronunciarsi per due Sì al quesito elettorale e all'abolizione dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, «che non significa libertà di licenziare». I giovani confindustriali annunciano per domani un «referendum-day» in molte città italiane. A Roma Edoardo Garrone incontrerà a piazza Montecitorio dei leader politici e distribuirà cartoline-invito al voto per sensibilizzare l'opinione pubblica proprio sul tema dell'abolizione del proporzionale.

E, mentre al comitato «E invece noi votiamo» arrivano nuove adesioni (fra gli altri, chiedendo di non votare il 21 maggio non ti far fregare per i referendum vai a votare chi ti chiede di andare al mare tu a casa di restare il tuo voto vuole annullare e la democrazia diretta cancellare i Bossi, i Bertinotti, i Buttiglioni sono l'anonima ribaltoni ti chiedono di non votare per continuare i governi a ribaltare con il referendum decidi tu con il referendum decidi tu chi ti invita all'astensione è proprio un imbroglione anche i morti vuol calcolare perché il quorum venga a mancare se pensi di protestare non andando a votare non un dispetto gli fai ma un regalo gli dai con il referendum decidi tu con il referendum decidi tu se 40 partiti ti sembran una cosa normale puoi non votare e farti del male ma se vuoi decidere tu chi deve governare la proporzionale devi cancellare sanità, casa e occupazione nessun problema avrà soluzione se 40 partiti litigano in continuazione e i governi si cambiano a profusione il 21 maggio non ti far fregare per i referendum vai a votare vota Sì, vota No ma vai a votare

Questo rap è stato scritto dal referendario Peppino Calderisi e sarà cantato domani sera alla festa di chiusura della campagna elettorale

REFERENDUM RAP

La Federcasalinghe «Domenica niente lavori domestici Andiamo a votare»

Francesco Nuti, Margherita Buy, Ornella Vanoni, Claudio Demattè, scendono in campo le donne, ritenute le più «a rischio» di non voto. Dalla componente femminile dei democratici e dall'Arcidonna arrivano inviti «a partecipare in maniera massiccia» alla consultazione referendaria. E si mobilita la Federcasalinghe di Federica Gasparrini, che propone addirittura uno sciopero dalle mansioni domestiche per domenica: «Mandiamo figli e mariti al fast food e andiamo a votare».

Così il leader dell'Asinello Arturo Parisi si lascia andare alla speranza di farcela. «In questi ultimi giorni si registra un clima più positivo. E una mano ce la sta dando Berlusconi... Chi di astensionismo ferisce, di astensionismo perisce».

NUMERO DUE DI AN DOPO LA MORTE DI TATARELLA?

Storace, quella cena segreta con Ruini

L'ex «federale» alla conquista della Roma che conta

personaggio

Fabio Martini
ROMA

E' calata la sera sul palazzo del Laterano e il compatto silenzio è interrotto soltanto dal frusciare delle tonache e dal rumore delle scarpe di Francesco Storace lungo i corridoi. Mancano pochi giorni alle elezioni del 16 aprile e - con la dovuta riservatezza - il cardinale Camillo Ruini ha chiesto di poter incontrare in Vicariato quell'aggressivo ragazzone che sta lottando per conquistare la presidenza della Regione Lazio. Personaggi lontanissimi il Cardinale ed *Epurator*, diversissimi come forma mentis e persino come complessione fisica. Ma l'incontro funziona e qualche giorno più tardi, dopo l'inattesa vittoria di Storace, i due tornano a vedersi ancora. E in una queste occasioni, il presidente della Cei e il fusto di Cassino cenano assieme. Uno davanti all'altro.

Certo, incontri destinati a restare riservati quelli tra il Vicario del Papa e l'uomo nuovo della destra italiana. Ma è anche in incontri di questo tipo che ci si accredita, si consuma uno scatto, si cambia status. Soprattutto per un personaggio come Storace che il suo apprendistato non lo ha fatto in parrocchia ma nelle sezioni dell'msi: a discutere di Mussolini e di Evola. Ma ora la vittoria elettorale ha messo le ali a Storace e anche se dentro An nessuno lo dice a voce alta, molti cominciano ad ammetterlo: in un partito che non ha più un «numero due» dopo la morte di Tatarella, il personaggio di maggior peso dietro Fini, potrebbe presto diventare proprio l'ex federale di Roma: «Su di lui c'è la scommessa di tutta una generazione - dice il portavoce di An Adolfo Urso che con Storace ha avuto contrasti non soltanto verbali - è la scommessa di una generazione che arrivò immatura all'appuntamento del governo nel 1994 e che fece la svolta di An più per intuizione che per ragionamento. Ora ci sentiamo tutti più maturi e Francesco è il primo della nostra generazione che dovrà sobbarcarsi il carico istituzionale».

E così, nei prossimi mesi l'ex camerata Storace si prepara ad una doppia scommessa: trasformare il Lazio nella vetrina della destra di governo e al tempo stesso completare la «marcia su Roma» in due mosse, riconquistare i collegi finiti nelle mani dell'Ulivo alle Politiche del 2001 e un anno dopo strappare il Campidoglio alla sinistra. E per farlo, Storace sta approntando una trincea mobile, al tempo stesso movimentista e perbenista. Oggi il primo squillo di tromba suonerà sul fronte più tradizionale: in una conferenza stampa congiunta con il presidente della Provincia di Roma Silvano Moffa, anche lui di An, Storace dirà la sua sul *gay pride*, la festa in piazza degli omosessuali prevista a Roma nella prima settimana di luglio. Sostiene Storace: «Io dico una cosa molto semplice: il raduno in sé si può fare, ma perché farlo durante l'anno giubilare?». Storace non lo anticipa ma oggi dovrebbe chiedere il rinvio della festa degli omosessuali. Facile immaginare che la posizione di Storace si sia "formata" anche durante i suoi colloqui riservatissimi con il cardinal Ruini, ma risulta inutile chiederlo a Storace che nega persino gli incontri: «Il cardinale è una personalità che ammiro moltissimo, ma io mi sono limitato a fargli gli auguri di Pasqua». Ma intanto oggi Storace annuncerà il suo no al *gay pride* in una giornata scelta ad hoc: l'ottantesimo compleanno del Papa.

E per conquistare Roma (che alle Regionali ha dato al Polo appena il 50,1 per cento) la strada è il salita: «Mi scontro con due realtà contrapposte - dice Storace - da una parte c'è una grande, diffusa aspettativa nei nostri confronti, dall'altra c'è un forte pregiudizio, una sinistra che starà con il fucile spianato». Roma è città umorale, città scettica, ma anche è una città-termometro: chi vince qui, vince anche le elezioni generali. Nel 1994 il Polo conquistò 22 dei 24 collegi di Roma città e vinse le elezioni, nel 1996 l'Ulivo la spuntò in 17 dei 24 collegi cittadini e il centrosinistra conquistò la maggioranza in Parlamento.

Per convincere Roma, Storace dovrà fare i conti con i «poteri forti» che in questa città sono diversi e più diffusi che altrove. A Roma contano moltissimo commercianti e «palazzinari», ma anche i salotti sono un «potere forte»: «Negli ultimi mesi i salotti che contano, hanno avvertito il vento di destra, ma sono ancora diffidenti verso i personaggi più ruspanti di An», dice Salvatore Taverna del *Messaggero*, il più famoso cronista mondano della città. Ma è pur vero quel che dice il terzo contribuente del Lazio, l'avvocato Giuseppe Consolo, che ha accompagnato Storace nella Roma che conta: «Francesco è uomo che sa stare in borgata e nei salotti. Ci sono persone che frequentano i salotti e che non sanno stare neanche lì». E nella Capitale un potere forte sono le passionali tifoserie della Lazio e della Roma con un indotto di ascoltatissime radio. Storace è romanista e chi si aspettava un ecumenico commento da politico dal neo-presidente allo scudetto della Lazio, è rimasto sorpreso: «E' una significativa affermazione della seconda squadra della Regione», ha detto Storace con una di quelle sue battute dirette che alla lunga anziché appiedarlo gli hanno giovato.

Il cardinale vicario della capitale chiese di vederlo alla vigilia delle elezioni Altro incontro riservato dopo l'inattesa vittoria

E oggi il presidente del Lazio chiederà agli omosessuali di rinviare il «gay pride» «Si può fare, ma perché nell'anno giubilare?»

VIGILANZA I COSSUTTIANI VOGLIONO PAISSAN

ROMA. I cossuttiani bocciano, definendola «fallimentare», la guida di Storace della Commissione di vigilanza Rai e chiedono che per il futuro la presidenza non venga più affidata ad un esponente del Polo. «Per quanto ci riguarda - dice Bergonzi, rappresentante del Pdci in Commissione - ribadiamo di non essere disponibili a votare un esponente del Polo. Chiediamo alla maggioranza di esprimersi affinché la presidenza vada ad un esponente della coalizione».

In quest'ultimo caso il Pdci propone la candidatura del verde Mauro Paissan.

Francesco Storace è pronto a lasciare rapidamente l'incarico di presidente della Commissione di vigilanza sulla Rai, ma fa notare che «c'è il problema che il centro sinistra deve garantire pubblicamente che la commissione debba essere presieduta da un esponente dell'opposizione. Non è una novità che il partito dei comunisti italiani non gradisca che il Polo presieda la commissione - ha detto Storace replicando a Piergiorgio Bergonzi - e anche quando sono stato eletto io votarono contro. È un copione già conosciuto». [r. i.]

Francesco Storace, neo presidente della giunta di centrodestra che governerà il Lazio nei prossimi anni

Il leader del Polo Silvio Berlusconi

«Il mio governo farà riforme speciali»

Berlusconi: Fini e Casini saranno i due vice

«La Lega? Raccoglie il quattro per cento il Polo ha già il 60 Comunque Bossi non è Haider...»

«Ho bisogno di una maggioranza ampia per fare le riforme speciali che voglio realizzare in Italia». Forte del successo alle regionali, il numero uno del Polo, Silvio Berlusconi, guarda avanti: alle elezioni politiche e al ritorno a Palazzo Chigi. Ieri, dopo un vertice con Fini e Casini, il leader azzurro ha spiegato alla stampa parlamentare europea di «avere un programma e di fare alleanze per realizzare questo programma». Se il Polo vincerà le prossime politiche, il futuro governo Berlusconi sarà formato da il vice-premier (Gianfranco Fini, An e Pier Ferdinando Casini, Ccd) e da 12 ministri «con credibilità totale» (va precisato che la riduzione dei dicasteri non rappresenta una scelta del Polo, ma è la conseguenza del provvedimenti approvati dal governo in questi ultimi mesi, in applicazione delle norme che impongono uno snellimento della macchina amministrativa e degli stessi ministeri).

I dodici candidati ministri del Polo? Berlusconi dice di avere già «la maggior parte dei nomi in testa», ma non anticipa altro. Il papabile agli Esteri? Sarà europeista - sostiene il Cavaliere - e «contribuirà a rafforzare il processo verso una Europa più forte». Le chanches di Emma Bonino? «Emma Bonino ministro degli Esteri? No di certo - risponde Berlusconi -. Emma Bonino ha perso la grande occasione della sua vita rinunciando all'accordo con il Polo».

E chi agli Interni? «Non sarà collocato un esponente della Lega». Alla Difesa? «Non sarà di Forza Italia».

Ovviamente, tutto ruota intorno alla leadership del Cavaliere. Berlusconi dice di «avere un programma, e di fare alleanze per realizzare questo programma». L'accordo con la Lega? «Non è essenziale per la nostra vittoria - sostiene -. I sondaggi danno la Lega al 4 per cento, mentre l'insieme dell'alleanza di centrodestra è al 60 per cento circa». Ma i voti lumbard - insiste - «sono importanti se vogliamo vincere le elezioni in alcuni collegi del Nord, soprattutto nel Veneto, e raggiungere una larga maggioranza in Parlamento».

Secondo Berlusconi, «non c'è alcuna possibilità che la Lega e Bossi rigettino l'accordo scritto che abbiamo concluso: l'alleanza con noi è la sola possibilità per la Lega di giungere a quel federalismo concreto che ha promesso per anni ai suoi elettori. Se Bossi cambiasse parere, i suoi elettori non lo seguirebbero». Il Carroccio del *senatur* - puntualizza il leader azzurro - non ha, comunque, nulla a che vedere con il Fpoe austriaco di Jeorg Haider: «La Lega era secessionista, ma questo è finito con la moneta unica. Non trovo nel comportamento di Bossi nulla che possa somigliare a razzismo, xenofobia o antisemitismo». E, mettendo le mani avanti, annuncia «contatti per spiegare all'estero, e alla stampa europea, la nostra coalizione».

Resta chiaro, infine, che l'obiettivo del Polo è quello di portare alle urne il Paese prima del 2001. Berlusconi, Fini e Casini ribadiscono la richiesta che il governo Amato si dimetta dopo il referendum del 21 giugno «quale che sia l'esito della consultazione». «Abbiamo concordato di impegnarci tutti perché il governo si dimetta», aggiunge Fini. «Casini e io - incalza - siamo d'accordo con Berlusconi nel ritenere che Amato debba dimettersi se non sarà raggiunto il quorum, e Berlusconi e Casini sono d'accordo con me nel considerare che debba dimettersi se vince il sì, anche perché verrebbe cambiato così il sistema elettorale». [m. tor.]

COSI' I RESPINTI ALL'ULTIMO ESAME DI STATO

VALORI ESTREMI	ABRUZZO	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA	FRIULI	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	TRENTINO	UMBRIA	VALLE D'AOSTA	VENETO
NON DIPLOMATI %	6,9	4,5	3,1	3,9	3,6	4,5	7,4	5,7	5,2	2,9	5,4	5,7	5,3	8,4	6,0	5,2	3,8	4,5	9,1	5,0
VOTO 60 %	15,2	16,8	12,8	15,5	8,7	9,9	14,6	10,9	11,3	9,7	12,7	10,7	13,7	14,4	13,9	11,0	8,1	11,2	6,5	9,9
VOTO 100 %	4,9	4,9	7,4	5,3	7,6	4,9	6,1	6,3	4,7	7,3	4,1	5,3	7,0	4,7	5,7	5,2	5,2	8,1	1,9	4,4

Via i brutti voti dai tabelloni

Scuola: avvisati i genitori dei bocciati

L'ex ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, a sinistra il ministro dell'Università e Ricerca Scientifica Ortensio Zecchino

Maria Teresa Martinengo
TORINO

Bocciati, ma in maniera «soft». Gentilmente. Con l'annuncio che arriva con una letterina aperta dalla mamma al rientro dal lavoro o, chissà, con una telefonata all'ora di cena. L'ordinanza n. 126 del 20 aprile scorso ha cancellato in due righe e mezzo lo choc da tabellone. In pratica, finisce l'era del «non promosso» che apprende il suo triste destino tra l'esultanza dei «promossi». E incomincia quella della «comunicazione preventiva alle famiglie dell'esito negativo degli scrutini e degli esami». In attesa del riscontro da parte dei genitori, niente risultati. «Un'attenzione in più non guasta - osserva Bruna Trucchi, preside dell'istituto comprensivo "Turoldo" - soprattutto nei casi in cui scuola e famiglia non dialogano ancora a sufficienza. Purtroppo, ogni anno, si ripetono i casi di suicidio legati a risultati scolastici negativi: un impatto meno violento della lettura del tabellone mi pare apprezzabile».

Nelle scuole superiori, però, dove le bocciature sono più frequenti, non tutti hanno accolto l'O.M. n. 126 «Coordinamento esami, scrutini, iscrizioni, certificazioni» con il sorriso. «E' demenziale», sbotta il professor Giulio Cesare Rattazzi, preside dell'Iti «Avogadro», 1700 allievi, uno dei più grandi ed efficienti istituti tecnici italiani. «Questa novità è demenziale, non perché non sia ben intenzionata ma perché è impossibile da realizzare: non ci sono le potenzialità interne. Evidentemente dal Ministero escono ordinanze fatte da persone che non sanno come funziona la scuola. Il mio è un istituto severo, con 30 classi. Il numero dei non promossi è elevato, ma in compenso chi esce trova un posto di lavoro il giorno dopo».

All'«Avogadro» gli scrutini durano 10-12 giorni. «Se dovessimo avvertire per lettera o per telegramma, si arriverebbe a fine giugno. I ragazzi, giustamente, vogliono sapere e poi andare in vacanza. Aggireremo l'ostacolo mettendo un avviso generico per tutti: il tal giorno facciamo gli scrutini della classe A, il giorno dopo, alla tal ora, potete venire a parlare. Il punto è - aggiunge - che il rapporto con le famiglie non si risolve in via burocratica, ma avendo i professori a scuola per più tempo, pagandoli di più».

Al liceo classico «Gioberti», la preside Angela Suppo è categorica: «Si moltiplica la carta. Non so, però, se questo gran scrivere significhi qualità. Abbiamo il foglio notizie a metà quadrimestre, colloqui ogni settimana... Un'ipotesi sulla quale stiamo riflettendo è di invitare i genitori a venire a ritirare la pagella. Anche perché lettere e telegrammi non sono affidabili. Ma questo significa trattare gli studenti come bambini: e tutto per evitare una scoperta spiacevole mentre i promossi fanno festa». La professoressa Suppo non concorda nemmeno sull'altra novità: i voti dei bocciati devono essere sostituiti da «non ammesso alla classe successiva», «non qualificato», «non licenziato». «Grazie alla tutela della privacy qualcuno potrà andare in giro dicendo che è stato bocciato con tutti sei. E non ci sarà un riscontro pubblico».

Molto più conciliante, invece, è Maria Luisa Vighi Miletto, preside del liceo scientifico «Giordano Bruno», altro colosso da 1100 iscritti. «Ho l'impressione che non si tratti di privacy, ma dell'avvio di un modo nuovo di rapportarsi con le famiglie. Nella mia scuola, la mattina dopo pubblicazione dei risultati facciamo da sempre un incontro di "riorientamento" con i docenti. La bocciatura è dolorosa solo se non ci sono medicine pronte». Il problema dei tempi stretti per la comunicazione? «C'è sicuramente. Potremo evitare usando la posta prioritaria man mano che finiamo gli scrutini».

«Migliorare il rapporto con le famiglie è condivisibile - osserva Enzo Pappalettera, segretario della Cisl-Scuola - ma non alla fine di un percorso. A questo punto c'è invece il rischio di creare tensione per i carichi di lavoro non programmati».

RICERCA SCIENTIFICA «RADDOPPIANO GLI INVESTIMENTI»

ROMA. Entro 5 anni, la Ricerca italiana deve raddoppiare gli investimenti, passando da poco più dell'attuale 1% del pil, al raggiungimento della media Ue dell'1,9%. In termini assoluti, si tratta di passare dai 22 mila a oltre 40 mila miliardi. Lo ha affermato il ministro per l'Università e la Ricerca, Ortensio Zecchino, presentando le linee guida del Programma Nazionale di Ricerca che già da quest'anno prevede un incremento di spesa di 4 mila miliardi.

Con un programma durato diciotto mesi, «sono stati riformati lo stesso ministero per la Ricerca e gli enti esistenti e ne sono stati creati di nuovi come quello per l'astrofisica, per la geofisica e la vulcanologia, per la montagna». «Tutti passi indispensabili - ha proseguito Zecchino - per correggere la patologica anomalia del sistema italiano della ricerca, che ha visto una costante diminuzione di risorse negli ultimi 10 anni, e propedeutici ad un aumento dei fondi e del numero dei ricercatori».

«Oggi i ricercatori in Italia sono 75.000, ma ne occorrerebbero almeno il doppio. Prevediamo però un incremento graduale: 30 mila potrebbero essere assunti già nei prossimi tre anni». [r. r.]

Le bocciature arriveranno in maniera più «soft» L'ordinanza era stata emessa dal ministro Berlinguer Istituti non tutti preparati

ORDINE MAURIZIANO

Estratto avviso di gara

L'Ordine Mauriziano indice gara mediante Pubblico Incanto per l'affidamento della fornitura, per anni due, di specialità medicinali occorrenti agli Ospedali Mauriziani di Torino Umberto Primo, Lanzo Ussi e all'IFCC di Candiolo. Termine perentorio per la ricezione delle offerte: ore 12 del 7/7/00. Per informazioni sulla documentazione di gara e per il ritiro dell'avviso di gara integrale, Capitolato Speciale rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'ente nelle ore d'ufficio (tel. 011 5082 465 - 546 - 220) - fax 011 5082 449. L'avviso di gara integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE in data 11/5/00. L'intera documentazione potrà essere scaricata via Internet all'indirizzo www.mauriziano.it/gare/gare.htm. Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
avv. Gian Paolo Zanetta
IL PRESIDENTE
prof.ssa Emilia Bergoglio Cordero

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

Società Italiana per il Gas
per azioni

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 686.949.112.000 INTERAMENTE VERSATO
ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI TORINO AL N.52/1683
DEL TRIBUNALE DI TORINO - CODICE FISCALE N. 00489480011

AVVISO AGLI AZIONISTI
PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1999

Si informa che in conformità alla delibera dell'Assemblea degli Azionisti, svoltasi il 27 Aprile 2000, a partire dal 25 Maggio 2000 saranno posti in pagamento i dividendi relativi all'esercizio 1999, previo stacco della cedola n. 14, nella misura di L. 170 lorde per ciascuna azione ordinaria.

Alla quota del dividendo compete il credito d'imposta ordinario nella misura del 58,73%.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2.6.4. comma 2 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., a partire dal 22 Maggio 2000, giorno dello stacco della cedola, le azioni saranno negoziate prive del diritto al dividendo.

I possessori di azioni potranno riscuotere i dividendi presso gli intermediari autorizzati nell'ambito della gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A.

I dividendi sulle azioni non ancora dematerializzate potranno essere riscossi previa consegna dei certificati azionari a un intermediario o presso questa Società, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

italgas

1) a) CITTÀ DI TORINO - SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI - Piazza Palazzo di Città 1 - Torino tel. 011 442 2392
2) CATEGORIE DI FORNITURE E SERVIZI CHE SI INTENDONO AGGIUDICARE NEL CORSO DEL 2000
(art. 5, D.Lv. 358/1992 - art. 8, D.Lv. 157/1995 - art. 6 D.P.R. 573/1994)
Settori di prodotti con il relativo valore stimato (in migliaia di lire)
Acquisti di stampati (CAT - CLASSE 21 21), cancelleria (CAT - CLASSE 30 63), materiale di pulizia, e materiale vario di consumo - L. 2 267 710
Acquisti di vestiario per il personale vario (CAT 18 21 1 - CLASSE 18 21) - L. 401 500
Acquisti di materiale antinfortunistico - L. 1 065 750
Acquisti di giornali e pubblicazioni (CAT 22 12 1 - CLASSE 22 12) - L. 311 700
Spese pubblicazioni istituzionali (CAT 22 25 1 - CLASSE 22 25) - L. 500 000
Acquisti di arredi, attrezzature ed apparecchiature varie, macchine per ufficio (CAT 30 01 1 - CLASSE 30 01 = CAT 36 11 - CLASSE 36) - L. 20 032 545
Categorie di servizi con relativo valore globale (in migliaia di lire)
Servizi di pulizia (CAT 14 - CPC 874) - L. 8 935 674
Manutenzione mobili macchine ed attrezzature (CAT 1 - CPC 6122) - L. 2 552 750
Noleggio lavatura della biancheria presso istituti di lavaggio (CAT 27 - CPC 9701) - L. 2 200 000
Servizi di trasporti e traslochi a mezzo impresa, smaltimento rifiuti e noleggio attrezzature (CAT 20 - CPC 7490) L. 1 745 000
Servizi di cinema (CAT 17 - CPC 642) - L. 32 670 000
3) L'avviso della gara sarà reso noto mediante pubblicazione di singoli bandi, entro 15 giorni, prima della pubblicazione dei bandi non si terrà conto di alcuna richiesta di partecipazione.
4) I bandi saranno pubblicati nei modi di legge e tutti data odierna su Internet al seguente indirizzo http://www.comune.torino.it/appalti/
5-6) Data invio avviso: bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 15 MAGGIO 2000.
Torino, 8 maggio 2000
IL DIRETTORE dott.ssa Mariangela Pennale

I BB-BOX DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

SE AMI IL CINEMA, PERDERE FILM TV E' UN DELITTO.

(Non mancare lo spot del delitto. Colpisce.)

QUESTA SETTIMANA A SOLE 1500 LIRE.

Bang! Recensioni, servizi, inchieste, interviste. Bang! Tutti i film al cinema, in homevideo, in dvd, in tv e sul satellite. Bang! Guida televisiva completa, con le schede dei film. Bang! Film Tv: in fatto di cinema, non perde un colpo. Bang! Ogni settimana in edicola. Bang!
FILM TV. TUTTO IL CINEMA DOVE VUOI TU.

IL DIBATTITO SUL «GOVERNO UE»

FISCHER

E' stato il ministro degli Esteri tedesco a proporre un governo europeo guidato da un premier eletto a suffragio universale, e un nuovo Parlamento bicamerale con pieni poteri legislativi. Il corollario, a suo parere, dovrebbe essere la politica estera e di difesa comune

PRODI

Parlando a Bologna, il presidente della Commissione europea ha definito la proposta di Fischer come «una buona notizia». Prodi ha auspicato un rilancio dell'asse franco-tedesco per dar «nuovo vigore» all'Unione, creando un nucleo di Paesi «che desiderano andare avanti»

CHIRAC

Il Presidente francese ha preferito non far riferimento al discorso di Fischer, ma ha fatto chiaramente capire di essere d'accordo con il ministro tedesco, dicendo che gli undici Paesi che hanno adottato l'euro devono dar vita a una «intesa politica sempre più stretta»

BLAIR

Il dibattito ha però gettato nell'imbarazzo il premier britannico, che avendo aperto all'Europa deve ora affrontare le accuse dei conservatori eurofobici. Per la maggioranza degli elettori britannici infatti l'idea di una federazione europea è semplicemente assurda

«C'è chi sta frenando l'Europa»

Delors: Prodi, questo è il momento di osare

Per Jacques Delors (nella foto grande) la Banca centrale europea è «orfana della politica»: solo lasciando intervenire Prodi in materia si potrà «contrastare il duo Clinton-Greenspan» (nella foto qui a lato) e risollevare l'euro

intervista

Enrico Benedetto

corrispondente da PARIGI

JACQUES Delors allarga la breccia aperta da Josckha Fischer sul federalismo europeo, rivelando a «La Stampa» il suo piano per coniugare l'estensione dell'Ue e legami più intensi tra i Paesi fondatori (e non solo: «Chiunque voglia e possa farlo è il benvenuto»). L'ex commissario europeo si rallegra che da Berlino l'onda federale rilanci una sua vecchia idea, auspicando che l'allievo Prodi non si lasci scappare l'occasione. Rileva, nondimeno, la fase difficile - «e non per colpa di Romano» - attraversata dalla Commissione. Per superarla, le buone intenzioni non bastano. Occorre cessi il criptoboicottaggio inflittole da «alcuni governi nazionali», cui la crisi «in fondo giova». L'Ue deve «riprendere le sue prerogative», tra cui il governo «economico, e non solo monetario». Inutile piangere sull'euro quando la Banca centrale «è orfana della politica». Soltanto lasciando intervenire Prodi in materia, Bruxelles «potrà contrastare il duo Clinton-Greenspan». L'alternativa - «l'attuale Europa muta» - non farebbe che alevare l'impasse.

C'è lo zampino di Delors nell'iniziativa Fischer?

«Abbiamo avuto un lungo colloquio e raccolto altri pareri. Sì, ci sono convergenze notevoli tra la visione di Joshka Fischer e la mia. E mi fa particolarmente piacere che sia un'esponente della nuova generazione ad afferrare il testimone. Ad essere sincero, tuttavia, pensavo che Fischer avrebbe preferito attendere febbraio per scendere in campo. Siamo alla vigilia della presidenza francese, che si troverà alle prese con una situazione non semplice e un'agenda ricca già in partenza. Nondimeno, mi rallegro che Fischer abbia dato una boccata d'ossigeno all'Europa».

La parola Federazione è stata a lungo tabù in Francia. Pensa che ormai le reticenze siano superabili nel quadro europeo?

«Ci sono tre parole fonte di malintesi e dispute continui in Europa: "sussidiarietà", "federazione", "Costituzione". Diciamo che non hanno lo stesso valore in tutti i Paesi d'Europa. Apprezzo molto che il ministro degli Esteri francese, Hubert Védrine, abbia reagito in maniera positiva, e che nel "nocciolo" europeo figuri ormai - contrariamente alle formulazioni precedenti di Schaeuble e Lamers - l'Italia. Quanto alla paternità dell'idea, non la rivendico. Resto fedele al pensiero di Jean Monnet: "Meglio fare che apparire". Mi considero un semplice militante della causa: l'importante è che avanzi passando di mano in mano».

Ma non rischia di complicare ancor più il percorso a ostacoli di Prodi?

«Romano Prodi è vittima di una campagna stampa ingiusta. Deve semplicemente superare l'handicap istituzionale che pesa - a torto o a ragione - sulla Commissione. Bisogna quest'ultima sappia ritrovare la sua centralità nei confronti del Parlamento europeo e del Consiglio, e non bastano ventiquattr'ore per farlo. Inoltre, vi sono governi che approfittano ben volentieri delle debolezze della Commissione».

Quali?

«Si dice il peccato, non il peccatore. Ma è indubbio che diversi Paesi membro fanno il possibile per estromettere la Commissione da temi fondamentali come politica estera e difesa, ignorando come solo un'azione generalizzata che metta in comune tutte le risorse disponibili possa risultare fruttuosa. Ecco perché appoggio sino in fondo Prodi e deploro il discorso ipocrita di certi governi. Bisogna tuttavia che la Commissione recuperi la padronanza intellettuale sui dossier chiave e sull'odg del Consiglio. Credo ritroverà la posizione che le compete solo quando saprà avanzare proposte innovative e suggerire soluzioni consensuali a Esecutivi in disaccordo. Ma, ripeto, diamole tempo».

Come uscire, Jacques Delors, dal vicolo cieco di un allargamento dell'Europa che ne indebolisca la coesione o - al contrario - di un nocciolo duro rafforzato a spese dell'estensione?

«Una proposta ce l'ho, e ne parlo per la prima volta in termini espliciti. Occorre agire simultaneamente in due direzioni. Cominciamo dai Paesi candidati. Chiedo di trasformare la Conferenza europea, che si riunisce due volte l'anno insieme ai Quindici, in una struttura permanente abilitata a discutere questioni di sicurezza interna ed esterna. E' indispensabile che i tredici candidati si sentano davvero parte della famiglia Ue. Inoltre, visto che i 28 non sono in grado di realizzare assieme gli obiettivi fissati da Maastricht, suggerisco una soluzione realistica: formare un insieme geo-economico che potrebbe costituire il laboratorio di una mondializzazione riuscita. Se ce la facciamo, un giorno gli storici diranno che l'Europa ha dimostrato di poter conciliare il mercato con le regolamentazioni necessarie, e la libertà d'impresa con il rispetto delle regole del gioco destinate ad assicurare l'avvenire dell'umanità. Ma, nel contempo, ritengo sia doveroso costituire un'avanguardia aperta a tutti i Paesi e il cui progetto rimanga, nondimeno, quello dei Padri fondatori, vale a dire l'integrazione politica».

> «Alcuni Paesi membri fanno il possibile per estromettere la Commissione Ue da temi fondamentali quali politica estera e difesa Romano è vittima di una campagna ingiusta»

Che Paesi metterebbe nella Sua avanguardia?

«Quelli che vogliono e quelli che possono. Potere e volere, da soli non bastano: è necessario associarli. Non mi sembra un principio scandaloso: è lo stesso che abbiamo applicato per l'Unione economica e monetaria. Ebbene, questi Paesi deciderebbero di comune accordo d'intensificare il coordinamento in politica estera, economia, difesa, ricerca. Il Parlamento e la Commissione europea potrebbero cominciare a pensarci. Ma è fondamentale, tornando ai 13 candidati all'ingresso nell'Unione europea, che non si sentano più parcheggiati davanti a un muro. Sono l'Unione europea, e se ne rendono benissimo conto. La questione non è di merito, bensì di tempo. Complici i media, si è perduto il senso del tempo. In sei mesi non si fabbrica un albero né si passa dalla prima alla seconda Repubblica italiana, in tre anni non si modificano le relazioni tra i popoli...»

E' ottimista sul «piano Delors»?

«Sei mesi fa, eravamo ancora in piena fuga in avanti. Nessuno voleva sentir parlare della necessità di conciliare in prospettiva la riunificazione dell'Europa - un progetto politicamente e moralmente forte - e il suo allargamento. Ma poi si sono svegliati i Giscard, gli Schmidt, i Delors. Infine Fischer, che ha spezzato il fronte del rifiuto. Morale: adesso la presidenza francese ammette che la Conferenza intergovernativa non deve affrontare solo i problemi lasciati in sospeso da Amsterdam ma anche le cooperazioni rinforzate, previste nel trattato ma di fatto inapplicabili».

E la Carta dei diritti europei? La Francia ci lavora da tempo con passione, ma potrebbe incrinare il già fragile consenso dei Quindici. O no?

«Il progetto è nelle mani di una convenzione creata dal Consiglio europeo di Helsinki e presieduta dall'ex presidente tedesco Roman Herzog. Per giudicare, aspettiamo i risultati. Credo dovrebbe costituire un'espressione della volontà degli Europei di vivere insieme, quasi un contratto di matrimonio continentale».

Inevitabile domanda sull'euro, tallone d'Achille europeo. Di chi è la colpa?

«A parte le considerazioni tecniche sul corso della valuta, desidero sottolineare che originariamente volevamo un'Unione economica, e non solo monetaria. E invece ci ritroviamo solo con la seconda. In altre parole, la Banca centrale europea è orfana. Se il Patto di stabilità fosse stato accompagnato da un coordinamento delle politiche economiche - come avevo proposto nel '97 - , non saremmo così malmessi. Ma constato che, per esempio, nel G7 finanziario la Commissione non dispone di un seggio tutto per lei. Dietro Greenspan, per il dollaro, c'è il ministro del Tesoro, e addirittura la Casa Bianca. E dietro l'euro? Prodi dovrebbe muoversi. Ma i governi non glielo lasciano fare. Povera Europa: è muta».

I tifosi della Stella Rossa si uniscono in piazza ai manifestanti dell'opposizione contro la polizia

Milosevic spegne le ultime radio e tv indipendenti

Scontri, barricate e arresti a Belgrado. Reazioni sdegnate in Europa

BELGRADO

Il regime di Slobodan Milosevic ha ordinato ieri l'occupazione della tv indipendente «Studio B» assestando un duro colpo di maglio alla residua libertà di stampa in Jugoslavia, ma fornendo, al contempo, nuovo carburante al motore di una opposizione ormai ricompattata. E la piazza si è subito mobilitata. In serata sono scoppiati incidenti tra le forze dell'ordine ed alcune migliaia di tifosi della Stella Rossa (che proprio ieri ha vinto il campionato di calcio) che intendevano unirsi ai militanti dell'opposizione che manifestavano davanti al Municipio.

Oltre 10.000 persone si erano radunate davanti al municipio per ascoltare i giornalisti di Studio B che diffondevano le notizie del loro Tg serale attraverso gli altoparlanti. La polizia aveva lasciato fare. Ma quando un gruppo di circa 5000 tifosi di calcio che tornavano dalla partita hanno tentato di unirsi alla folla di manifestanti sono stati bloccati da centinaia di agenti con elmetti e scudi. Allora dai manifestanti sono partite delle pietre e la polizia ha caricato, lanciato lacrimogeni e picchiando selvaggiamente chiunque capitasse a tiro. I tifosi trasformatisi in attivisti hanno reagito a loro volta innalzando barricate con cassonetti lungo la via Srpski Kladara (via dei Governatori serbi, già viale Maresciallo Tito).

Oltre cento agenti col volto coperto dai passamontagna avevano fatto irruzione la notte scorsa nelle sedi di Studio B, la più influente emittente televisiva antigovernativa controllata dal leader dell'opposizione Vuk Draskovic, e della radio associata «B2-92» occupandone i locali e scacciando i giornalisti ed il personale che vi lavoravano.

L'emozione per l'ennesimo atto di repressione contro la stampa libera jugoslava, accusata di istigazione alla ribellione, ha provocato enorme emozione a Belgrado e, mentre dall'Ue, dall'Osce e da altri organismi internazionali piovevano le critiche, la piazza si mobilitava.

Una prima manifestazione di alcune centinaia di giornalisti si era svolta senza incidenti nella centrale piazza della Repubblica nel primo pomeriggio. Poche ore dopo, alle 19, migliaia di persone si radunavano di fronte al Municipio della città per ascoltare i leader dell'opposizione. In serata il movimento degli studenti ha denunciato l'arresto di undici suoi aderenti. A partire da oggi, altre manifestazioni di protesta si svolgeranno in varie città della Serbia.

In un comunicato congiunto, i partiti di opposizione denunciano che «il regime ha ormai portato il Paese allo stato di emergenza» ed incitano ad «opporsi con tutta la forza a questa violenza perché è in gioco il futuro del nostro Paese».

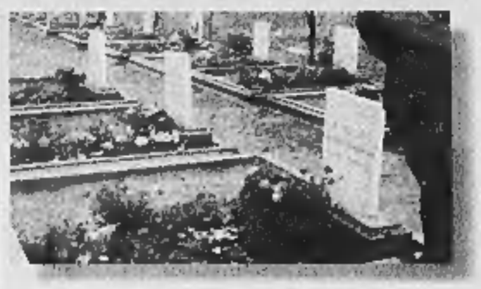
L'ultimo bavaglio alla libertà di stampa è stato invece salutato dal Partito socialista serbo di Milosevic e dal Partito radicale (ultranazionalista) di Vojislav Seselj che ha definito l'operazione repressiva contro Studio B «coraggiosa e decisa».

Il colpo di mano della Milicija di Milosevic, avvenuto alle 2 di notte, ha spento la voce alla più importante emittente di cui disponeva l'opposizione ed ha provocato la reazione sdegnata del commissario Ue alle relazione esterne Chris Patten secondo cui «solo uno Stato terrorizzato dalla verità può spedire agenti incappucciati negli studi di radio e televisioni». «Negazione della democrazia», ha detto da parte sua Javier Solana, Mr Pesc. «Inaccettabile brutalità», secondo il sottosegretario agli esteri Umberto Ranieri, «costernato» infine il Consiglio d'Europa. [Agi-Ansa]

UN INCUBO SENZA FINE

LA BOMBA

Nella notte tra il 26 ed il 27 aprile 1986 il reattore n. 4 della centrale atomica di Cernobil esplode lanciando una nuvola di materiale radioattivo su mezza Europa



VITTIME

Sono 26 le vittime tra i primi eroici soccorritori Solo anni dopo si saprà che a causa della tragedia sono morte almeno 125 mila persone

SARCOFAGO

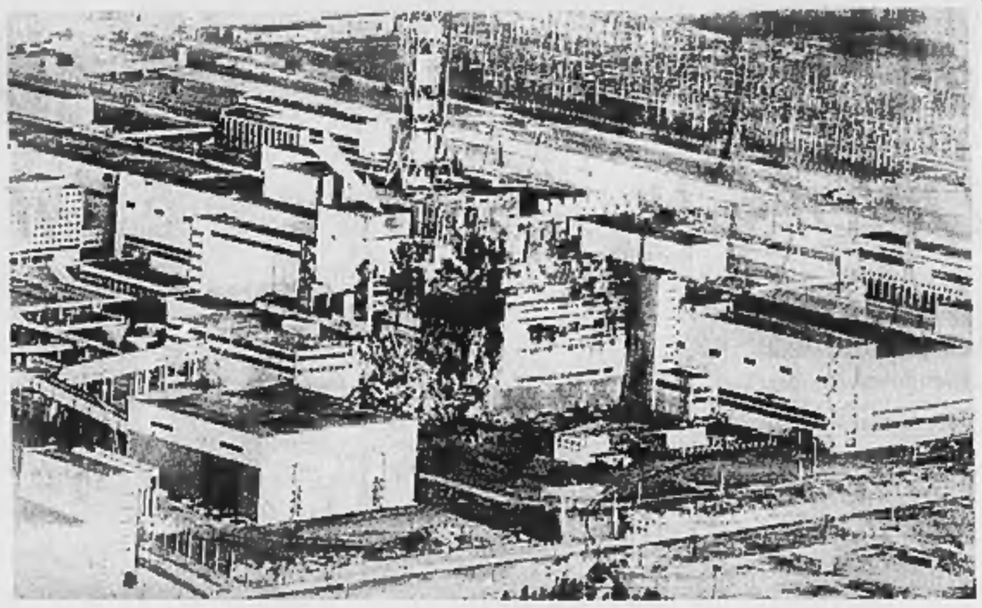
Costruito in tutta fretta sul reattore esploso, il «sarcofago», un'enorme struttura in cemento, ha ormai almeno mille metri quadrati di buchi e crepe

RIAPRE

Il 27 novembre scorso il governo di Kiev fa riaprire il reattore n.3 uguale a quello esploso. Dopo 9 anni di inattività Cernobil riprende a funzionare

Cernobil, un giorno di paura

Allarme dagli Usa: incidente alla centrale



La centrale atomica di Cernobil nell'aprile del 1986 poco dopo il più grave incidente nella storia del nucleare civile

I tecnici riescono a riparare il guasto soltanto nella notte

WASHINGTON

La centrale nucleare ucraina di Cernobil, teatro nel 1986 del più grave disastro atomico della storia, ha subito un nuovo guasto. E questo mentre ceneri radioattive, residuato del disastro dell'86, sono sparse nell'aria dagli incendi nelle foreste circostanti. L'allarme ieri pomeriggio è arrivato dagli Stati Uniti, da fonti che hanno chiesto di rimanere anonime. Un'avaria in una condotturo del vapore ha costretto i tecnici della centrale nucleare a ridurre per qualche ora al 50 per cento l'attività del turbo generatore del reattore, l'unico ancora in funzione. Poi, nella notte, l'impianto è stato riavviato a pieno regime.

Ma le riparazioni non saranno complete prima di sabato. A quanto sembra l'incidente di ieri non ha causato fughe radioattive dal reattore, anche se il livello di contaminazione dell'aria nella capitale ucraina di Kiev si è leggermente alzato. La causa, secondo gli esperti, sarebbe negli incendi che devastano la regione, bruciando e disperdendo ceneri radioattive provenienti dalle piante contaminate nel 1986.

Il presidente Clinton sarà in visita a Kiev il 6 giugno, dopo il summit di Mosca con il presidente Vladimir Putin. Fonti della Casa Bianca sostengono che al momento non c'è preoccupazione per l'emissione di polveri e ceneri radioattive e che la situazione non appare critica.

Le autorità ucraine stanno chiedendo da tempo alla comunità internazionale aiuti per fronteggiare i problemi creati dalle conseguenze del disastro del 1986, in vista di una chiusura completa dell'impianto atomico, prevista entro il 2000.

L'esplosione della centrale nucleare nell'ex Unione Sovietica fin dall'inizio era apparsa di proporzioni preoccupanti, ma le reali dimensioni della catastrofe sono emerse molti anni dopo. Nel 1994, dopo 18 mesi di studio sul posto da parte di Alexander Sich, studioso del Massachusetts Institute of Technology (MIT), il ricercatore aveva rivelato che l'incidente era stato molto più grave di quanto fosse stato detto fino ad allora. Aveva comportato infatti la fusione totale e non parziale del nucleo e sprigionato una quantità di radioattività quattro-cinque volte maggiore rispetto ai dati fino a quel momento noti; le conclusioni vennero illustrate in una tesi di specializzazione di 500 pagine.

Secondo le autorità sovietiche, l'esplosione del reattore n. 4 da 1000 megawatt aveva provocato una fusione solo parziale perché l'incendio del nucleo era stato spento rovesciandogli addosso 4500 tonnellate di sabbia, piombo, boro e argilla per mezzo di elicotteri inviati sul luogo.

Ma il ricercatore americano accertò che gli elicotteri sbagliarono di molto il bersaglio e non soffocarono affatto l'incendio per cui il nucleo fuso perforò gli strati protettivi arrivando ai livelli più bassi del sotterraneo dell'impianto. Se fosse riuscito a perforare anche il pavimento in cemento, avrebbe potuto venire in contatto con le falde acquifere del sottosuolo e innescare una gigantesca esplosione di vapore. Il nucleo continuò a bruciare fino alla consumazione totale sopraggiunta dopo 10 giorni da quel fatidico 26 aprile. In quell'arco di tempo, secondo i calcoli di Stich, fuoriuscì materiale radioattivo per una quantità compresa tra 185 e 250 milioni di curie, molti di più rispetto ai 50 milioni dichiarati dalle autorità di Mosca.

[e. st.]

Secondo la versione ufficiale è stato arrestato nella capitale dai governativi

Sierra Leone, lo zampino di Londra

Catturato nella notte Sankoh, il leader dei ribelli

A destra, Foday Sankoh, leader del Fronte unito rivoluzionario della Sierra Leone

Fabio Galvano

corrispondente da LONDRA

Potrebbe essere una svolta decisiva nella guerra civile in Sierra Leone l'arresto di Foday Sankoh, il capo dei ribelli, avvenuto martedì notte, poche ore prima che i parà britannici fossero impegnati nel loro primo scontro a fuoco e respingessero l'assalto di un drappello di ribelli, quattro dei quali sono rimasti sul campo. Altri scontri, fra le forze governative e gli uomini fedeli a Sankoh, sono avvenuti nella notte a Port Loko, distante circa 60 chilometri dalla capitale Freetown.

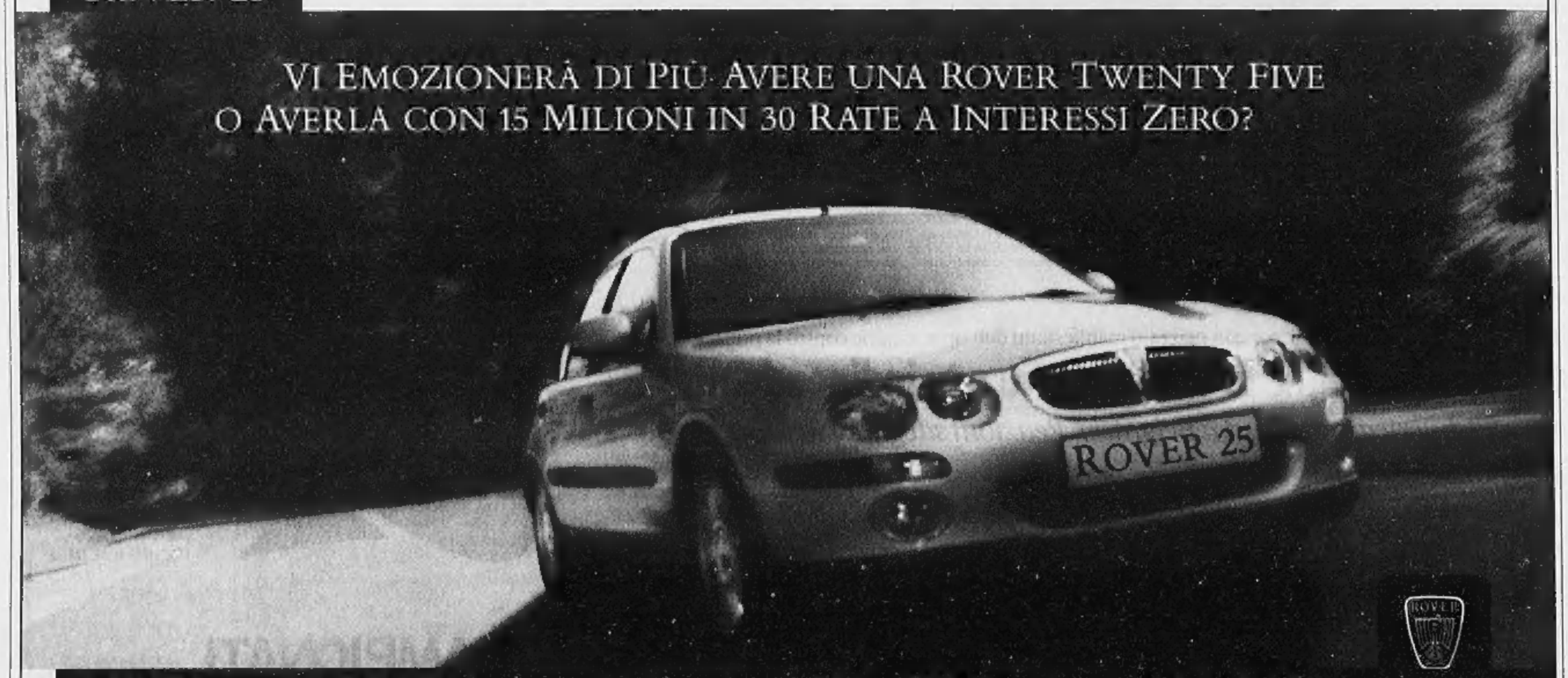
A dare la «buona notizia» dell'arresto di Sankoh è stato il ministro britannico della Difesa, Geoff Hoon. «Speriamo - ha detto - che ciò porti alla fine degli attacchi da parte dei ribelli». A quanto pare Sankoh aveva cercato di tornare alla propria abitazione, abbandonata dopo la sparatoria dell'8 maggio. In quell'occasione i suoi sostenitori avevano ucciso 19 persone fra la folla che invocava la pace. Sankoh è stato riconosciuto da un uomo che portava il nipote alle preghiere. Il capo dei ribelli gli ha chiesto di aiutarlo a raggiungere l'ambasciata nigeriana, invece l'uomo ha chiamato la milizia governativa. C'è stata una colluttazione, durante la quale Sankoh è anche stato ferito a una gamba da un soldato noto come Scorpion, il quale ieri si vantava della prodezza: «Sono un eroe. Scorpion ha catturato il Leone».

In un primo tempo Sankoh, denudato dai militari, è stato rinchiuso nell'abitazione di Johnny Paul Koroma, leader di un'altra fazione rivoluzionaria che ora appoggia il governo. Poi è stato portato al quartier generale della polizia, la caserma Cockrell. Ed è qui che il capo della polizia - Keith Biddle, un inglese - ha chiesto l'intervento dei parà temendo che la folla potesse mettere a repentaglio non solo l'incolumità di Sankoh, ma anche quella degli agenti di guardia. Così, ieri mattina, un elicottero Chinook della Raf si è posato davanti all'edificio, mentre alcuni veicoli mitari facevano da scudo. Sankoh è stato portato in una «zona sicura» presso l'aeroporto di Lungi e consegnato alle forze regolari. Sembra tuttavia che anche i parà britannici gli facciano la guardia.

Poche ore dopo l'arresto del leader dei ribelli c'è stato lo scontro a fuoco che, dopo tutte le polemiche dei giorni scorsi sul ruolo delle forze britanniche, sembra alzare di un gradino la loro presenza in Sierra Leone. Una quarantina di ribelli hanno attaccato, in una località distante una quindicina di chilometri dall'aeroporto di Lungi, la postazione di un gruppo di battistrada britannici. Lo scontro a fuoco, poco dopo la mezzanotte, è durato dieci minuti. Quattro ribelli sono stati uccisi. A Londra il portavoce del primo ministro Blair, Alastair Campbell, ha negato che l'episodio rappresenti un'escalation del coinvolgimento britannico: «Tutto - ha detto - si è svolto nell'ambito delle regole d'ingaggio che abbiamo fissato».

ROVER 25

VI EMOZIONERÀ DI PIÙ AVERE UNA ROVER TWENTY FIVE
O AVERLA CON 15 MILIONI IN 30 RATE A INTERESSI ZERO?



L'occasione è grande, la auto altrettanto: **potrete avere Rover Twenty Five con 500.000 lire al mese, senza interessi.** Ad esempio Rover Twenty Five 1.4 3 porte 84 CV a L. 22.950.000*, con anticipo di L. 7.950.000 e finanziamento a tasso zero di L. 15.000.000: 30 rate da L. 500.000 (T.A.N. 0,0% T.A.E.G. 0,105%). Spese istruttoria L. 200.000. Salvo approvazione della finanziaria.

TWENTY FIVE

OFFERTA VALIDA SOLO FINO AL 31 MAGGIO, SOLO DAI CONCESSIONARI ROVER.

*Prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa.

Rover viaggia con Agip

www.rover.it

800-557700

GLI AUGURI DA TUTTO IL MONDO

ARAFAT

Il Presidente palestinese si è unito ai milioni credenti che condividono i valori del Papa e gli ha inviato un augurio di longevità: «Preghiamo Dio di donargli lunga vita, buona salute, serenità e pace, che possa continuare a diffondere il messaggio cristiano».

GORBACIOV

L'ultimo presidente dell'Unione Sovietica ha inviato «gli auguri a Giovanni Paolo II per il compleanno - in russo noi usiamo la parola Giubileo -, precisa)» e auspicato «per la sua persona tante belle cose», «e che la sua opera serva sempre per causa del bene e per la pace».

BARAK

Il primo ministro israeliano si è rivolto Pontefice a nome di tutti gli ebrei: «Il popolo ebreo, sia Israele, sia all'estero, apprezza il suo impegno instancabile».
«Il pontificato di Giovanni Paolo II - ricorda Barak - ha ispirato sviluppi storici nel mondo».

SCHROEDER

Il messaggio cancelliere tedesco Gerhard Schroeder per il Papa: «Con la Sua incessante attività nel processo di trasformazione politica nell'Europa centrorientale e meridionale Lei ha dato un contributo considerevole in favore dell'Unione dell'Europa nel XX secolo».

CIAMPI

Auguri a Giovanni Paolo II, a nome degli italiani. «L'impeto spirituale giovinezza intellettuale con cui Ella ha raggiunto gli 80 anni - scrive il Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi - hanno conquistato il popolo italiano che Le si stringe affetto».

Una grande torta bianca per la festa del Papa

La messa, il pranzo, il concerto: Wojtyla compie 80 anni

Marco Tosatti
CITTA VATICANO

E' un compleanno speciale, quello di Giovanni Paolo II: ottant'anni, di cui quasi ventidue da Papa. Lo festeggerà in maniera speciale, celebrando una messa in San Pietro con quattromila sacerdoti, vescovi, e tutti quelli che possono presenti dei 149 cardinali si compone il Sacro Collegio. Fra gli invitati anche un sacerdote russo, Vladimir Kouchoumoff, parroco ortodosso a Bari, e inviato per rappresentare il Patriarca di tutte le Russie Alessio II. Putin sarà Roma, Vaticano, fra un mese; porterà l'invito del governo per il Papa a visitare Mosca. E' il quinto invito ufficiale, dopo i due di Gorbaciov e i due di Eltsin; ma non ha molto valore, senza quello del Patriarca Alessio. E certamente l'invito ortodosso sarebbe il più bel regalo compleanno per il Pontefice. E si avvererebbe l'augurio che gli rivolge il card. Ratzinger: «Che quest'anno gli dia ancora tante gioie, come quelle dei mesi passati». Il Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede dice del Papa che «più è fragile umanamente, più si dimostra un grande Papa. Ed è in grande forma, sembra che il giubileo abbia ringiovanito». Gli acciacchi ci sono, e lo limitano anche pesantemente; ma non gli impediscono di lavorare. «Il Papa svolge con gioia - ha detto il porporato in un'intervista all'agenzia radiofonica Area.- i tanti impegni che ha ogni giorno. Ho pranzato con lui, ho visto come è realmente pieno di energie, di idee, di sorprese. Proprio essendo vecchio e fragile, in un certo senso, è anche forte. E più è fragile umanamente, tanto più si mostra come un grande Papa». Due episodi recenti gli sembrano particolarmente importanti: Mea culpa del 12 marzo e la commemorazione dei testimoni della fede del Ventesimo Secolo del 7 maggio. «Queste due liturgie mi hanno impressionato - ha detto Ratzinger - perché esprimono il cuore del Papa. Tante volte ne ho parlato me, che dobbiamo avere il coraggio di confessare che siamo fallibili e che dobbiamo avere anche la gratitudine di dire che tuttavia il Signore è presente nella Chiesa».

FATIMA SUOR LUCIA HA «RISCRITTO» IL MESSAGGIO

CITTA' DEL VATICANO. Il «Terzo Segreto» di Fatima era compilato in maniera oscura, e allora Suor Lucia, di recente, avrebbe riscritto le non molte righe (poco più di una ventina, secondo vescovo portoghese) e le avrebbe fatte giungere al Pontefice tramite un alto dignitario ecclesiastico. Probabilmente però la versione che sarà resa pubblica fra qualche settimana - la Congregazione per la Dottrina della Fede ci sta lavorando - accompagnata da un commento che aiuti la lettura sarà quella originaria, redatta fra il 22 dicembre 1943 e il 9 gennaio 1944. Un messaggio «di difficile comprensione, per il modo in cui è esposto», lo definì mons. Angelo Maria Verardo, vescovo di Imperia, scomparso lo scorso anno, una delle poche persone che lo avevano letto, in quanto Officiale del Sant'Uffizio. E Giovanni XXIII, dopo averne presa visione a Castel Gandolfo, fece scrivere, fra l'altro, sulla busta che conteneva «segreto»: «Essendoci locuzioni astruse chiamò mons. Tavares, che traduce». «Non si capiva in tutto bene», ci disse il segretario del Papa Buono, mons. Loris Capovilla.

> Ratzinger: più diventa fragile più diventa un grande Pontefice

Dopo la messa di oggi Papa Wojtyla offrirà un pranzo nella Casa di Santa Marta a 300 commensali, vescovi e cardinali, con una grande torta bianca. Non gli sarà chiesto di soffiare ottanta candeline. In un'occasione analoga - ma non era un compleanno - Giovanni Paolo II scherzò: «È bello avere tanti cardinali in Vaticano senza che ci sia un conclave». E infine alle 18, nell'aula «Paolo VI» la Philarmonia Orchestra si esibirà in concerto in onore. In cartellone «La Creazione» di Haydn, fra le opere favorite di Wojtyla. Decine di migliaia i messaggi di auguri giunti, e che continuano a giungere: Schroeder e Arafat, Gorbaciov e Barak, mons Misago, in carcere in Ruanda e in attesa di una condanna a morte e 8100 sindaci italiani.

Ieri all'udienza generale Giovanni Paolo II è tornato a parlare del suo recente viaggio a Fatima. Ha ricordato la beatificazione dei due pastorelli, e la «mano miracolosa» che lo ha salvato il 13 maggio 1981: «Il mio pellegrinaggio a Fatima è stato, pertanto, un ringraziamento a Maria per quanto ha voluto comunicare alla Chiesa attraverso questi fanciulli e per la protezione accordatami durante il pontificato: ringraziamento che ho voluto rinnovarLe simbolicamente con il dono del prezioso anello episcopale, offertomi dal Cardinale Wyszynski pochi giorni dopo la mia elezione alla Sede di Pietro». E ha aggiunto: «Sembrandomi ormai maturi i tempi, ho ritenuto opportuno rendere pubblico il contenuto della cosiddetta terza parte del segreto. Ho reso grazie per quanto la divina misericordia ha compiuto nel secolo ventesimo, grazie all'interessamento materno di Maria. Alla luce delle apparizioni di Fatima, gli eventi di questo periodo storico assai travagliato assumono una loro singolare eloquenza. Non è difficile, allora, comprendere meglio quanta misericordia Iddio abbia riversato sulla Chiesa e sull'umanità per mezzo di Maria»

PROFILO D'UN UOMO CHIAMATO A UNA VITA DI «MARTIRIO APOSTOLICO»

ritratto

Igor Man

Il dolore che non cancella l'ottimismo

Il compleanno di Giovanni Paolo II, il «testardo di Dio»

IL Papa ha anni. Li dimostra tutti. Addirittura sembra che ne abbia qualcuno in più. Il femore rotto, ancorché rattoppato con perizia, rende il suo passo più manzoniano. Il tremito che squassa la mano sinistra s'arresta soltanto quando si aggrappa al pastorale allorché abbraccia il Cristo ligneo di San Marcello per teneramente baciarne le stimmate: è avvenuto a chiusura della Giornata del Perdono. Sui suoi occhi piccoli e chiari, penetranti, non di rado s'abbatte il velario della palpebra stanca e sempre più spesso, quando legge (un messaggio, la stessa omelia) biascica parole che successivamente, però, ci verranno restituite dall'infaticabile sala-stampa vaticana.

Il Papa è stanco, lo affligge un duro cilicio di sofferenze fisiche ma col coraggio di Paolo riesce, miracolosamente, a rimuovere le pene di Giobbe. Condannato, sin da fanciullo, alla solitudine ne esce, lieto, quando c'è una folla che l'abbraccia, confortandolo il dono spontaneo della presenza. È visibilmente si rivela felice quando è una folla giovine a stringerlo da presso, protendendo le mani per toccarlo puro affetto, e gli grida: «Grazie, Papa buono, vieni qui Papa nostro bello» (come m'è capitato di sentire in una delle udienze del mercoledì).

Chi scrive ha incontrato parecchi «grandi» della Terra: da Krusciov a JFk, da Guevara a Madre Teresa, Arafat, Padre Pio, e volta ha cercato capire facesse il del personaggio. Osservandolo muoversi, riflettendo modo di guardare il prossimo, studiando il *entourage*, non poche volte ho colto nel segno tanto che quando m'è capitato di intervistarlo, il personaggio era come se lo avessi già incontrato. (Ovviamente non sempre è così: Guevara, ad pio, spiazzò accettando di parlare di Dio, lui, il marxista ostentatamente ateo. E mai avrei immaginato che stringendo le mani di Padre Pio, protette dai mezzi guanti, il mio dito medio affondasse nella mano bucata del frate, sconvolgendomi sino all'ottundimento - ma questo è un altro discorso).

Ebbene, studiando Giovanni Paolo II nella Sala Nervi, in Sicilia, a Longchamps, in Salvador, a Nazareth, credo di compreso perché il Papa affascini la gente (non importa se cristiana o animista agnostica o addirittura *senzadio*), soprattutto i giovani poiché scoprono di volergli bene e fan di per comunicargliele: Giovanni Paolo II piace perché è un OTTIMISTA. Tutta la sua vita, sfregiata dal dolore, non è riuscita a cancellarne l'ottimismo.

Ogni uomo, ognuno di noi, porta il suo Dio dentro di sé. E se anche Dio è Uno e Solo, lui, Dio, è come l'arcobaleno dove ogni colore è una fede, un modo di pregare, di credere. Di credere soprattutto nella Vita, e quindi, nell'Uomo. Questo perché, suppongo, l'uomo rimane testimonianza suprema del mistero della Vita e della , della guerra e della pace. Della cronaca e della Storia. E' qui, verosimilmente, la chiave per capire questo Papa segnato dal dolore che tuttavia celebra, in ogni istante o circostanza del suo sacerdozio, il bene supremo della Vita. E i giovani sono la vita che cresce come da che mondo è mondo crescerà il frumento dovunque ci sia una zolla non importa se piccina, di terra, l'acqua che basta, qualche chicco di buon seme.

Wojtyla ha il culto sinanco vo della Passione di Gesù: la cognizione del dolore non piegò il suo fisico ma lo tormenta psicologicamente. Qualche anno fa (prima dell'attentato) visitando l'ospedale Cristo Re, in Roma, non fece che interrogare quel primario ortopedico sul dolore: «E' un intervento che provoca dolore? Molto dolore? E sino a quale soglia il dolore è sopportabile senza farmaci?». Infine, volle benedire le mani del chirurgo in presenza della paziente che quegli avrebbe operato il domani, raccomandando: «Professore, cerchi non farla soffrire troppo».

Tormentato dall'idea del dolore (fisico) o inconsciamente sofferenza della carne?

L'interrogativo non è irriverente ma debba rimanere senza risposta. Possiamo, invece, azzardare come Giovanni Paolo II, lui, l'ottimista celebra la vita attento a cavar zizzania quel campo di frumento ch'è la giovinezza, con l'acqua lustrale del suo amore per i giovani; possiamo immaginare che Giovanni Paolo II sia convinto che Dio lo abbia chiamato «a vita di martirio apostolico». Dopo l'attentato «previsto» dai pestorelli Fatima, vien fuori dalle testimonianze di amici suoi polacchi, in particolare di due persone che vivono in Vaticano e che gli amorosamente accanto perché davvero lo amano; dai discorsi, seppur vaghi, del professor Fineschi, tanto per fare un nome autorevole mondo scientifico, vien fuori come l'attentato abbia lentamente, progressivamente maturato nel Papa l'idea del martirio.

Alain Vircondelet nel suo *Jean Paul II* insiste sul «valore aggiunto» dell'attentato: «un elemento leggendario che, sommato a quello che già circonda, si trasforma nel calice che accoglie il sangue del Papa, erede di Cristo e presenta il sovrano pontefice come "un martire in vita"». Sempre commentando a suo tempo l'attentato, il gesuita spagnolo Pedro Miguel Lamet ha scritto: «Non si può dire che il Papa desiderasse esplicitamente questo attentato, sarebbe mostruosamente assurdo. senz'altro questo battesimo di sangue rombacia con sua traiettoria leader forte e generoso il sangue versa l'ardito lottatore e il miracolo lo attesta della dolce protezione della Madonna». Nella Madre Celeste Wojtyla identifica, così può dirsi, figura e l'amore della sua mamma perduta troppo presto.

La «diversità» di un Pontefice nella cui mente religiosa si fondono misticismo slavo intuizione politica e forza carismatica che è diventato un protagonista della storia del '900

Papa Giovanni Paolo II oggi compie 80 anni, e siede sul soglio di Pietro da quasi ventidue

Martirio, miracolo. Ieri, all'udienza del mercoledì, il Papa ha raccontato ai suoi cari fedeli il viaggio a Fatima. Chiaramente rispondendo a chi, dentro e fuori il Vaticano, ha trovato da ridire sul «colpo di scena» che ha marcato il pellegrinaggio a Fatima, Giovanni Paolo II ha scandito «I tempi erano ormai maturi per la rivelazione del Terzo Segreto della Madonna di Fatima». Il discorso del Papa avalla, in un certo senso, il titolo dell'*Avvenire* sull'accadimento-sorpresa di Fatima, poiché il Papa ha detto, in aperta polemica con non pochi storici laici, esattamente quello che tuttora fa discutere filosofi non, laici e laici, credenti e non: «Le apparizioni di Fatima danno agli eventi del XX Secolo una loro singolare eloquenza».

Tra codesti eventi non può non spiccare, per lui, per Wojtyla, l'attentato alla sua persona, al «sacerdote vestito di bianco». Ma quel drammatico «fatto» non è importante soltanto per lui ma altresì per quella infinita galassia che chiamiamo mondo cattolico, ma forse potremmo anche scrivere «mondo cristiano».

Poiché, come chiaramente accertato, la mente di Giovanni Paolo II è lucida, seppur custodita in un involucro piagato da mille dolori, non possiamo accettare a scatola chiusa che l'aver Wojtyla voluto che si rendesse pubblico, e in modo certamente spettacolare, il Terzo Segreto, tradisca una mania di protagonismo o, peggio, la presunzione del Papa di beatificare se stesso in vita, come qualcuno ha scritto. Che questo Papa così diverso dagli altri, nella cui mente religiosa si fondono misticismo slavo, «destandoggine santa», intuizione politica e forza carismatica, che Giovanni Paolo II si senta un protagonista della Storia risulta evidente. E non da oggi. Che nel suo pontificato non manchi qualche contraddizione» sotto gli occhi di tutti. Chi scrive si chiede ancora, col dovuto rispetto, come il Santo Padre, difensore degli umili, dei torturati, severo emanatore di condanne a carico dei servi di Satana (penso alla sua invettiva-maledizione, veramente biblica, contro gli «uomini della mafia» nella ridente Sicilia degli anni delle cosche padrinel), il vecchio cronista, che ha testimoniato della tragedia del Cile, si domanda come il Papa abbia potuto autorizzare sua eminenza il cardinal Sodano, Segretario di Stato, a spendere una «parola buona» per Pinochet.

Epperò accanirsi nel dare al pellegrinaggio del Papa a Fatima una valenza autoreferenziale mediocremente mondana, secondo me è un errore, una ingiustizia. E qui concordo col professor Andrea Riccardi che ha appena pubblicato un libro invero importante. Frutto di una fatica di anni: «*Il Secolo del martirio*» (Mondadori). La rivelazione di Fatima, afferma il fondatore della Comunità di Sant'Egidio, «non è una riflessione storiografica, ma una lettura sapienziale delle vicende umane nel Secolo breve». E insieme il testamento spirituale d'uno dei protagonisti più drammatici e solenni della Storia sua ultima. Un lungo treno, codesta Storia terribile, i cui passeggeri sono i martiri e i torturatori; i buoni e i tristi. Cristo e l'Anticristo. (Ma il treno s'è fermato ovvero corre ancora, questa volta sui binari del 2000?)

CEPU Preparazione Universitaria
il mio compagno di studi
Perché di Cepu mi fido
Il sistema qualità Cepu è certificato UNI EN ISO 9001
105 in Italia_Chiama 800-331188
CEPU
www.cepu.it

LE BATTAGLIE ANTI-FUMO

SANPAOLO

Non s'è ancora conclusa la battaglia del fumo al centro contabile dell'Istituto Bancario Sanpaolo IMI di Torino, sede di Moncalieri (900 dipendenti). Una «guerra» vinta in un primo tempo da 322 impiegati che a metà del 1992 si erano rivolti al giudice, « stufi d'essere affumicati dai colleghi in ufficio». E il pretore del Lavoro di Torino, Vincenzo Ciocchetti, aveva dato loro ragione, anticipando il decreto legge De Lorenzo. «Il pretore ordina di vietare il fumo in tutti i locali in cui i ricorrenti prestano la loro opera, nonché in quelli di comune frequentazione». Il dispositivo di questa sentenza, la seconda in Italia dopo il precedente alla Sip Sanremo, aveva creato un altro importante caso. Negli anni successivi la Corte Costituzionale ha preso posizione favore dei divieti, ma in appello i ricorrenti al Sanpaolo sono stati comunque sconfitti. L'ultima parola spetta ora alla Corte di Cassazione.

MOLINETTE

Nel 1993 anche la direzione sanitaria del più importante ospedale piemontese aveva dichiarato fuorilegge il fumo, incaricando i vigili urbani di effettuare controlli in corsie, uffici e laboratori. Fumo bandito quindi in tutti i locali dell'Usl 8, il presidio sanitario più importante del Piemonte, pena multe e provvedimenti disciplinari, con obbligo di spegnere l'amata odiata sigaretta posacenere per a corsie, ambulatori, sale d'aspetto, corridoi, scale, dappertutto. A maggio anche il Mauriziano deciso di vietare il fumo nei locali e nel '94 il Comune di Torino aveva fatto sua questa battaglia: i primi cartelli «Vietato fumare» erano così comparsi a fine febbraio con delibera che prevedeva, per gli impiegati irriducibili fumatori, zone franche in sfogarsi. I corridoi, ad esempio, a meno che fossero aperti al pubblico.

«Sigarette vietate in tutti gli uffici»

Veronesi: il divieto sarà assoluto e generalizzato

Raffaello Masci
ROMA

Praticamente non si potrà fumare più, da nessuna parte eccetto che in casa propria (e sempre che i familiari siano consenzienti, beninteso). E' questo l'effetto che produrrà il disegno di legge presentato dal ministro della Sanità, Umberto Veronesi, all'attenzione della presidenza del Consiglio.

La bozza consta di cinque articoli e introduce un'innovazione giuridica di modifica sostanziale del «principio di liceità di massima del fumo», una norma cioè che, pur riconoscendo il carattere nocivo per la salute di questa pratica, ne tollerava l'esercizio in virtù di un criterio più generale di libertà individuale.

Ora il nuovo ministro - illustre oncologo e altamente consapevole della nocività del fumo - intende preservare sì il criterio dell'«ognuno fa quello che gli pare», ma restringendolo solo a quegli ambiti fisici del tutto privati: casa propria, la propria auto, il proprio spazio. Altrove - ed è qui la novità - sarà di fatto impossibile fumare.

Non sarà tollerata la sigaretta, dunque, non solo nelle scuole e negli ospedali dove già da tempo era stata bandita, ma neppure negli uffici (in tutti gli uffici), nei bar, nei ristoranti di qualunque genere, nei pub, nei posti di ritrovo al chiuso, nei circoli di attività culturali o ricreative.

Il divieto - dice una nota esplicativa del ministero - «vale anche per i locali chiusi di soggiorno e di lavoro dell'amministrazione della Difesa, delle forze di Polizia e del Corpo nazionale dei vigili del Fuoco».

Bando, dunque! Bando e basta alla sigaretta sempre e ovunque, equiparandola di fatto a una sorta di spinello o di droga leggera con cui evitare il solo contatto ancorché indiretto, dal momento che la norma prevede l'ostracismo definitivo per qualunque forma di fumo anche passivo (quello che cioè si inala per la vicinanza di un fumatore).

> Il ministro della Sanità ha presentato una bozza di disegno legge che introduce lo stop negli ambienti chiusi pubblici e privati

Per la verità la bozza contempla anche la possibilità di estendere delle deroghe, ma con estrema parsimonia e sempre prevedendo una netta paravione tra lo spazio-fumo e quello «normale» (bisognerà chiamarlo così?). Nel primo, peraltro, dovrà comunque sempre assicurata un'abbondante e costante ventilazione.

E come tutte le norme che si rispettino, anche questa voluta da Veronesi prevede delle ammende: da 100 a 300 mila lire per i trasgressori. E qui già l'impianto scricchiola: chi dovrà comminare le multe? Il capufficio? E se il capufficio fuma? E se - ancora - il medesimo capufficio non se la sentisse di fare il poliziotto? E ancora: ogni multa prevede un bollettino di ricevute - immaginiamo - sul genere di quelli di cui dispongono i vigili urbani. Sarà così anche per i poliziotti antifumo?

Insomma, la questione è chiara: l'intenzione ministeriale è nobile, il principio pure, ma dato che un italiano quattro non sa rinunciare alla sigaretta, che cosa vogliamo fare?

LA NICOTINA UCCIDE OGNI ANNO 4 MILIONI DI VOLTE

ROMA. Il fumo uccide attualmente circa milioni di persone ogni anno e nel 2030, secondo le stime dell'Organizzazione mondiale della sanità, uccide- 10 milioni di persone: 7 su 10 apparterranno Paesi industrializzati. Il tabagismo, sottolinea l'Oms, emerge quale prima causa prevedibile di morte per i prossimi 30 anni. I dati non lasci dubbi. L'Oms stima infatti che un fumatore su due che inizia a fumare in giovane età e continua nell'arco della vita, morirà con molta probabilità di malattia legata al tabagismo. I soggetti che iniziano a fumare nell'adolescenza e continuano regolarmente a farlo hanno il 50% di possibilità di morire a causa del fumo. età di questi, afferma l'Oms, moriranno nelle mezza età, prima dei 70 anni, perdendo così 22 anni di aspettativa di vita. I fumatori fanno comunque registrare percentuali di decessi tre volte più alte rispetto ai non fumatori e questo a tutte le età, a partire dalla prima età adulta. Se il fumo di tabacco è responsabile in Italia di 90 mila morti l'anno, non meno pericoloso per la salute è il fumo passivo: provocherebbe infatti, annualmente, almeno 10 mila decessi, di cui 7000 per cause cardiovascolari. Un fumat medio vive anni in meno di un non fumatore. In Italia si stima che la prevalenza di fumatori sopra i 14 anni registri un'incidenza del 30% tra i maschi e del 17% tra le donne. Tra i fumatori più accaniti, secondo varie indagini, vi sono i medici: fuma il 40 per cento. **[r. cri.]**

DONAZIONE DI ORGANI

I gay non sono più esclusi

Cadrà il divieto per le persone omosessuali alla donazione di organi: l'annuncio del ministero della Sanità, è stato accolto con grande soddisfazione dall'Arcigay che ha «ringraziato» il ministro Veronesi. Per Katia Belillo, ministro per le Pari Opportunità, la decisione è «una pietra miliare nella storia sanitaria del nostro Paese; il ministero mette così fine ad una pretestuosa polemica».

EVASIONE DI GRUPPO.

KIA SPORTAGE CANVAS
Motore 2.0i 16V
Servosterzo, airbag lato guida e passeggero, cerchi in lega, antifurto immobilizer, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata
da L. 29.500.000 I.P.T. esclusa

SPORTAGE
Motore 2.0i 16V
Servosterzo, airbag lato guida e passeggero, ABS, climatizzatore, cerchi lega, antifurto immobilizer, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, chiusura centralizzata, barre portapacchi tipo "america"
da L. 38.500.000 I.P.T. esclusa

KIA SPORTAGE
Motori 2.0i 16V e 2.0 Turbodiesel
Servosterzo, airbag lato guida e passeggero, climatizzatore, antifurto immobilizer, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, chiusura centralizzata
da L. 33.900.000 I.P.T. esclusa.

KIA SPORTAGE. La più bella forma di evasione, 4X4.

Kia Motors Italia srl. Una Società del Gruppo Koelliker.

QUALITA' KIA 3 ANNI DI GARANZIA

KIA
Non seguite la moda, guidatela.

DAL PIANETA SANITA'

AIDS

Dopo le cavie animali, è imminente l'avvio della sperimentazione sull'uomo del nuovo vaccino anti-Aids messo a punto dall'Istituto superiore di sanità. L'annuncio è stato fatto da Ferdinando Aiuti durante il convegno organizzato dall'Anlaids a Baia Samuele (Ragusa), a cui hanno partecipato i maggiori esperti italiani di infettivologia. «Oggi - hanno spiegato gli studiosi - si conosce meglio il modo in cui il virus Hiv agisce dopo il suo ingresso nell' organismo: ciò è di grande importanza per la cura dei malati e suggerisce nuove modalità per preparare farmaci più efficaci e meglio tollerabili». Tre giorni di lavoro e cinque sessioni tematiche: è il bilancio del convegno che ha visto puntare l'attenzione sull'importanza della prevenzione mediante i vaccini

DIABETE

Sono oltre 2 milioni i diabetici in Italia, ma ce ne sono altrettanti ai quali la malattia non è stata diagnosticata e quindi non sanno di averla. Questi dati evidenziano quale sia l'impatto sociale di una patologia cronica con cui il paziente deve convivere tutta la vita. Le caratteristiche proprie del diabete incidono sulla qualità della vita dei pazienti e per molti il diabete rappresenta una sorta di «condanna a vita» che impedisce di condurre un'esistenza normale. E' davvero così? Un'indagine condotta per conto della Lilly dall'Eurisko rivela che i malati più giovani sono i più attivi e positivi nell'affrontare la loro condizione e addirittura, rispetto alla popolazione sana, sono «più aperti verso l'esterno e verso le novità». Per gli anziani, invece, il diabete rappresenta spesso un dramma

«Vendevano le informazioni sui pazienti»

Cremona: privacy violata, indagati quattro medici

Francesca Sforza
ROMA

Compravendita di dati personali. L'accusa parte da un'inchiesta della procura di Cremona e colpisce circa 1.500 medici di base che si sarebbero accordati con un'organizzazione per vendere le informazioni personali dei loro pazienti a società farmaceutiche. Le quali, a loro volta, ne sarebbero servite per farsi pubblicità in modo mirato, direttamente a casa del cliente. Per ora si tratta solo di un'ipotesi, ma sono stati emessi quattro avvisi di garanzia, tre dei quali nei confronti di sanitari. Al centro dell'inchiesta, condotta dal procuratore di Cremona Giorgio Caimmi e affidata agli uomini della Guardia di Finanza, un consorzio del nord Italia cui aderiscono una trentina di cooperative di medici di base. L'accusa è quella di abuso d'ufficio, ma non si esclude la contestazione, per la prima volta in Italia, di «organizzazione a delinquere finalizzata al commercio di dati personali».

«È del tutto privo di fondamento - ribatte il dottor Fiorenzo Corti, presidente del Co.s, il consorzio di cooperative dei medici di base - e lo dico perché so bene come sono andate le cose: a Cremona è stato fatto un accordo con l'azienda sanitaria, grazie al quale i medici, con la sola finalità di lavorare meglio, hanno avuto incentivi per utilizzare determinati software». Che genere di software? «Si tratta di programmi che permettono una raccolta dati organizzata e che consentono ai medici di sapere, per esempio, quanti diabetici ci sono, quanti ipertesi, e quali caratteristiche. Sono informazioni attraverso le quali i medici possono avere un quadro chiaro delle patologie dei pazienti». Anche dei loro dati personali? «Assolutamente no, le informazioni sono espresse in termini di percentuali e le uniche distinzioni sono fra pazienti maschi e femmine, e per fasce d'età. I dati personali sono crittografati, dunque è impossibile accedervi. Per il resto, si tratta di informazioni di carattere generale e di pubblica utilità, tant'è che sono anche su Internet (www.cos.it)».

Ceduti i dati di oltre un milione di assistiti Il presidente del Consorzio: «Accuse prive di fondamento»

I file erano destinati a ditte farmaceutiche che li utilizzavano per promuovere azioni di marketing

Le indagini sono partite proprio da una segnalazione alla magistratura del direttore generale dell'Azienda sanitaria locale di Cremona, Emanuele Preite, che aveva denunciato presunti interessi personali di alcuni medici nell'acquisto del software per l'informatizzazione dei medici di base di Cremona. Nell'ambito di questa inchiesta, e in seguito a perquisizioni effettuate in provincia di Cremona e a Milano, la Guardia di Finanza ha poi scoperto i rapporti tra una cooperativa di medici di base cremonesi e il Co.s., Consorzio Sanità con sede a Gatteo a Mare (Rimini), sospettato di avere acquisito, attraverso un server, dati sensibili relativi ai pazienti. L'inchiesta si è poi allargata sino a comprendere potenzialmente una trentina di cooperative che fanno capo al Co.s., 1.500 medici e un milione e mezzo di pazienti. «Accuse prive di fondamento - ripete il presidente del Co.s - Il nostro compito è contribuire allo sviluppo dell'associazionismo fra medici, non ingannare i pazienti».

Diversa la versione della procura: «Sono stati trovati elementi - si limitano a dire gli investigatori - che provano che i medici si sono impegnati a trasmettere le informazioni in cambio di denaro». I dati raccolti, sempre secondo l'ipotesi investigativa, sarebbero stati utilizzati dalle case farmaceutiche per operazioni di marketing. C'è il sospetto che potessero anche essere usati per trovare volontari sui quali sperimentare nuove cure. «La notizia mi sembra incredibile - afferma meravigliato il dottor Stefano Emiliani, medico a Cremona e vicino allo Snami, il sindacato dei medici di base - e se è vero che l'organizzazione conta 1.500 medici, questo significa che sarebbero dovuti arrivare anche a me. Ma né io, né altri medici che conosco hanno ricevuto proposte di nessun genere da case farmaceutiche».

Da Roma, nel frattempo, il ministro della sanità Umberto Veronesi, ha dichiarato di avere «massima fiducia nell'attività degli inquirenti e nella Magistratura in attesa delle risultanze ufficiali del loro operato».

«Schiaffo all'etica»

Il presidente dei medici «Ma invito alla cautela»

Aldo Pagni, presidente della federazione nazionale degli ordini dei medici, si è già messo in contatto con l'ordine di Cremona per avere chiarimenti sulla vicenda.

Professor Pagni, come commentare la notizia sull'ultimo presunto scandalo di Cremona?

«La cautela impone innanzitutto di seguire con attenzione gli sviluppi dell'inchiesta. Non vorrei che sull'onda dei sensazionalismi recentemente sollevati nei confronti della classe medica - penso all'ultimo articolo di Claudio Sabelli Fioretti sulle regalie di cui saremmo oggetto - si colpevolizzino persone che poi possono risultare estranee alla vicenda»

Se l'episodio fosse vero?

«Sarebbe certamente gravissimo, non solo perché viene violata la legge sulla privacy, ma per una questione di etica professionale. Personalmente, in quarant'anni non ho mai ricevuto offerte di nessun tipo. E che io sappia, questo vale per la maggior parte dei medici [f.sf.]

Aldo Pagni

«Useremo gli 007»

Uno dei garanti: caso inedito anche per noi

Ugo De Siervo è uno dei quattro componenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, e si è sempre occupato di questioni relative alla sanità

Dottor De Siervo, come ha reagito l'ufficio del garante di fronte a questa nuova violazione?

«Effettivamente si tratta di un episodio inedito. La nostra attenzione fino ad ora si è rivolta in particolare a chi aveva in cura pazienti con patologie specifiche, per cui è facile che qualcuno si voglia procurare i dati, ad esempio, di tutti i pazienti obesi di un medico o di un istituto sanitario. È la prima volta che siamo di fronte alla diffusione di dati di pazienti comuni. Fino ad ora la tutela della privacy riguardava solo malati gravi (Aids, e altre patologie simili), ma l'episodio di ieri ci ricorda che tutti vanno più difesi»

Quali sono le misure da prendere in casi come questo?

«L'ufficio del garante ha a disposizione da qualche mese un corpo ispettivo e abbiamo in programma una serie di indagini proprio in campo sanitario. Il nostro compito è verificare che la tutela ci sia e, là dove non c'è, denunciarlo alla magistratura. Chiaramente siamo a disposizione degli inquirenti per qualsiasi informazione, ma ci muoviamo anche autonomamente» [f. sf.]

Ospedale colorato e robot in corsia

Bologna, da Exposanità idee per il futuro

Daniela Daniele
inviata a BOLOGNA

Carrelli, per la medicazione e le visite in corsia, giallo e blu; letti snodabili per la degenza, verde pastello; zoccoli per il personale celeste, rosa, verde. L'ospedale del futuro sembrerà un arcobaleno, simbolo di rinascita dopo la tempesta? Guardando gli arredi di prodotti da Exposanità si direbbe proprio di sì. E l'impressione che si coglie tra gli stand, qui a Bologna, è che il mondo della sanità, o almeno quello che gli operatori del settore propongono, sia ben determinato a eliminare tutta la sofferenza inutile derivata da strutture mal ridotte o deprimenti, e da servizi mediocri che peggiorano la già difficile condizione del malato.

Così ecco il "dottor robot", nipotino dei vecchi e scricchiolanti carrelli che gli infermieri ancora trascinano nelle stanze dei malati con tutto quanto occorre per somministrare le cure. Il carrello multifunzionale, attrezzato con un sofisticato software, è in grado di prevenire errori di terapia, semplicemente identificando il paziente che, all'atto del ricovero, è stato dotato di un braccialetto elettronico contenente tutti i suoi dati più significativi.

All'handicap è dedicata gran parte dell'area espositiva e qui troviamo un rivoluzionario tutore, dotato di sensori di scheletro esterno che, indossato, consente ai paraplegici di camminare senza l'impiego di elettrostimolazione. Può essere utilizzato anche quando il paraplegico è da più di sei mesi in condizione d'immobilità e non può, dunque, contare su alcun aiuto da parte dei muscoli. Costa venti milioni, il prezzo di un'utilitaria. Ma non illudiamoci che si possa comperare e usare, così, semplicemente. Va inserito in un programma riabilitativo personalizzato e a questo scopo, presto s'inizierà, a Verona, una sperimentazione cui sono invitati a partecipare tutti i fisiatri che lo desiderino.

Dalla mostra emiliana tante proposte per il futuro della nostra sanità

Struttura particolarissima: la casa dei risvegli. Riproduce il centro post intensivo per giovani in coma che sarà realizzato entro il 2001 all'ospedale Bellaria di Bologna. Dieci unità di degenza con ambiente personalizzato, dove sarà possibile introdurre anche arredi di casa del paziente e dove i familiari potranno vivere con lui, diventando parte integrante della terapia.

Nuovi camici, sia per il personale sanitario sia per quello che lavora con macchinari che emettono radiazioni ionizzanti. Il nuovo tessuto che le blocca viene impiegato anche per stuoie coprirete dei letti, per solette di scarpe (un importante calzaturificio produrrà a breve calzature con questo schermo nella tomaia), per custodie dei telefoni cellulari. E, presto, farà la sua sfilata a Pitti Uomo, sotto forma di abiti griffati.

Dalla lavatrice per ciechi al rubinetto che fa scorrere l'acqua non appena il chirurgo si avvicina per entrare in sala operatoria, dalle ambulanze con navigatore satellitare ai nuovissimi impianti interfono per dialogare con l'infermiera, dalle mille risorse della telemedicina, presentate da Telecom, ai vari congressi che ruotano intorno alla programmazione sanitaria, Exposanità ce la mette tutta per realizzare ciò che promette lo slogan: «Un contributo per una sanità giusta, efficace e moderna».

Ma, soprattutto, una manifestazione fortemente connotata da simboli, come spiega il responsabile di questa quattro giorni che chiuderà i battenti sabato, Piero Proni. Fin dalla cerimonia d'apertura: nessun ministro, deputati, grandi medici. A tagliare il nastro è stata un'infermiera neodiplomata. Perché? «Abbiamo voluto dare un segnale forte di come la pensiamo - risponde Proni - in una sanità che dev'essere sempre più vicina al cittadino, chi è più a contatto della sofferenza di un infermiere?».

Del resto, Proni ha dalla sua l'esperienza. Nell'84, in questa stessa sede, per la prima volta si fece un congresso sulla possibilità che certi servizi (lavanderia, cucine, ecc.) venissero svolti fuori dall'ospedale e il tempo gli ha dato ragione. Nel '90, da Bologna si lanciò l'idea del medico manager. «Idea che, mi pare, è stata ampiamente recepita dalla nuova riforma sanitaria», commenta Proni. E non teme la polemica. Che cosa pensa del modello di ospedale vagheggiato dal neo ministro della Sanità, Umberto Veronesi? «Ha chiamato l'unico architetto che, mi risulta, non ha mai messo la matita su un progetto d'ospedale. La sua mi pare una scelta d'immagine. E allora? Accetto la provocazione di un Le Corbusier che proponeva il tetto trasparente per i pazienti dell'ospedale di Venezia e che non si realizzò mai. Ma, con tutto il rispetto per Renzo Piano, si trattava di Le Corbusier».

Il carrello multifunzionale è in grado di prevenire gli errori di terapia identificando i pazienti che sono stati dotati di un braccialetto elettronico

Tra le novità la lavatrice per ciechi, il rubinetto che fa scorrere l'acqua quando il chirurgo entra in sala operatoria e le ambulanze dotate di navigatore satellitare

Il robot ospedaliero presentato ieri a Genova

Medici a scuola di bella scrittura

Negli Usa migliaia di morti per ricette illeggibili

Gabriele Beccaria
ROMA

Centomila morti l'anno, per errore. Molti uccisi da incomprensibili ricette ridotte a scarabocchi, da calligrafie illeggibili che storpiano i nomi dei farmaci e ne stravolgono le dosi. E' lo scandalo del momento negli Usa, dove l'«Institute of Medicine» ha stilato una lunghissima lista di sviste diagnostiche e strafalcioni terapeutici, cominciando con sconcertante capitolo sulla pessima scrittura di tanti medici che spesso gettano nella più confusione infermiere, farmacisti e innumerevoli altri camici bianchi.

L'abitudine di ricoprire i fogli di segni indisponenti è un malvezzo dalle motivazioni misteriose, ma di certo universale. Se al prestigioso ospedale Cedars Sinai di Los Angeles il professor Paul Hackmeyer ha messo in palio un pranzo luculliano al primo che interpreterà correttamente una ricetta particolarmente pasticciata (e per ora nessuno ha vinto), Franco Caprino, segretario della Federfarma (l'associazione che riunisce le 16 mila farmacie italiane), ricorda le esilaranti gare di decifrazione organizzate con i colleghi. Né uno né l'altro saprebbero dire il perché troppi medici prediligano questa sciatteria travestita da esoterismo, ma il primo ha avuto un'idea che - si spera - raccoglierà adepti anche in Italia come altrove: organizzare una scuola di bella scrittura per luminari tanto bravi con il bisturi quanto impacciati con la stilografica.

«Professore, quella A non va affatto bene: provi a scriverla così, con calma»: in questi giorni ai Cedars Sinai le scene nell'auditorium sono commoventi, a volte comiche. «Si concentri e pensi di essere tornato in prima elementare». Onore agli allievi: sono consapevoli del problema e hanno accolto questa inedita opportunità con un impegno che ha stupito perfino Hackmeyer.

Dice Caprino che da noi si potrebbe cominciare con «un tavolo di concertazione tra medici, farmacisti e ministero della Sanità: la ricetta esistera sempre, perché insopensabile, soprattutto nelle emergenze, computerizzare una prescrizione. Per questo ci vorrebbe un maggior coordinamento - spiega -: per esempio eliminando dagli elenchi dei farmaci i troppo simili e quelli con assonanze pressoché identiche».

Purtroppo non esiste in Italia una ricerca che sveli il numero di pazienti freddati da cattiva scrittura. In America è diventato famoso lo sfortunato caso di un quarantaduenne texano fulminato da infarto per una ricetta illeggibile: invece degli 80 milligrammi previsti di Isordil, il farmacista ha equivocato, propinandogli la stessa dose di Plendil, utilizzato per chi soffre di pressione alta. Il dottore è stato costretto a pagare alcune centinaia di milioni per una morte assurda, morte da scarabocchio.

SPAZIO AFFARI

AGENTI E RAPPRESENTANTI

SOCIETA' immobiliare leader sul mercato della seconda casa in Costa Azzurra ricerca per ampliamento organico primo venditore/trice giovane, gradevole e dinamico, livello culturale [illegible], lealtà relazioni commerciali, disponibilità trasferte. Preferenziale esperienza settore immobiliare, lingua francese, uso PC. Ottima retribuzione per elementi veramente validi. Urgente. ISIT Srl 011 815 0845

[illegible] telecomunicazioni [illegible] agenti ambosessi Cuneo, Asti, Alessandria, Savona. Fisso mensile incentivato. Tel ora ufficio 0141/70 28 28

TECNOCASA affitto ricerca in Torino giovani diplomati da inserire nel proprio settore Tel 011 742 1304

ASSISTENZA SANITARIA

CERCASI infermiera/e professionale per residenza anziani, contratto indeterminato, anche part time Tel 011/437 4720 011/497 081

BI ricercare infermiera professionale iscritta albo da inserire in struttura in fronte. Contattare 011 810 1073 0348 707 5806

[illegible] & [illegible]

DISPONIAMO posti [illegible] come baristi barman cameriere cuochi pizzaioli [illegible] con Certificato [illegible] anni da addestrare per assegnare al lavoro. Tel 011 469.700

SELEZIONIAMO [illegible] - 45 anni per formazione lavoro come operatori per [illegible]. Tirocinio presso primo Ministero accreditato Tel 011 460 342

LAVORO DOMANI

OPERAI AUTISTI FATTORINI

DISOCCUPATO cerca qualsiasi [illegible] patente D E C.A.P. uso IVECO astensione inizio Tel 011/690 3464

MAGAZZINIERE con esperienza cerca lavoro. Telefonare 0339 308 6548

IMPIEGATI

DIPLOMATA perito aziendale inglese, [illegible]. Word Excel, [illegible] post-diploma offresi come segretaria presso ditta, azienda Tel 011/700 953

IMPIEGATA amministrativa esperienza pluriennale contabilità generale [illegible] PC offresi anche part time Tel 011 319.3920

IMPIEGATA commerciale decennale esperienza gestione clienti lavoro inglese fisso o disponibilità immediata offresi Tel 0349/5491 0390

RAGIONIERA esperienza quindicennale settore contabilità generale, iva, clienti/fornitori, banche, bilancio, contabilità industriale pratica Inail e A3400 valuta progetti di lavoro, passaggio diretto Tel 0347/815 9950

RAGIONIERA 48enne esperienza pluriennale contabilità [illegible] a sena della [illegible] Tel 0121 702 91

RAGIONIERE 28enne pratica gestione contabilità generale, iva, banche, organizzazione pagamento fornitori, clienti, bilancio annuale Tel 0349 875 9607

30ENNE ragioniere pratica livelli ufficio cerca lavoro presso [illegible] zona Tel 011.502.2709

34ENNE pluriennale esperienza assicurazione gestione sinistri offresi passaggio di fatto. Scrivere Publikompass 8240 10100 Torino

TECNICI

ELETTROTECNICO settore impiantistica [illegible] automazione [illegible] pluriennale nell'organizzazione operativa coordinata del lavoro dall'acquisizione alla progettazione preventivazione gestione cantieri, esamina proposte. Scrivere Publikompass 5618 - 10100 Torino

REEFON [illegible] uno decennale esperienza nel settore manutenzione stampi materie plastiche in reparto produttivo [illegible] proposte per analoga posizione Tel 0131/742 1205

PERSONALI DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA 40enne referenziata automunita offresi come coll fatti (zona dalle 9 alle 15 Tel 0347 832 [illegible]

[illegible]

RAGIONIERA pluriennale esperienziata contabilità uso PC impiegherebbesi part time Tel 011 [illegible] Pinerolese

MANDATARIE VARIETÀ

TORINO [illegible]

A.A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO affiliamo via Sacchi luminosissimo pt numero ingresso [illegible] ampie camere cucina bagno balcone cantina € 199 000 000 (Rif 34/00) Tel 011 773 2213

A.A. [illegible] SPA adiacenza piazza Solferino divisibile salone 7 camere terreno ripostiglio € 545 000 000 (756/00) Tel 011 561 3050 www.gruppoimmobiliare

A.A. TOSCANO SPA corso Sommeiller causa trasferimento ingresso soggiorno camera cucina bagno balconi € 139 000 000 (92/00). Tel. 011 561 3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Carlo Alberto soggiorno [illegible] cucinino bagno balconi soffitta € 348 000 000 (66/00) Tel 011 561 3050 - www.gruppotoscano.it

A. CORSO FERRUCCI (nuovo Tribunale) [illegible] soggiorno camera [illegible] nata bagno € 115 000 000 [illegible] forte mutuo. Esaby 011 352 017.

L. [illegible] 9.562.[illegible] corso Matteotti signorile [illegible] piano alto ingresso salotto, pranzo, 2 camere, cucina, tripla servizi

A. [illegible] 011.562.9801 libero prossimo corso Massimo d'Azeglio stabile anni '70 camera livello cucinino bagno terrazzo

[illegible] SERMI 011 562 9801 piazza Statuto corso Principe Oddone libero 3 camere cucinino bagno termoautonomo € 148 000 000

A. [illegible] 011 562 9801 [illegible] cusa libero ultimo piano soggiorno con angolo cottura camera bagno balcone angolo

[illegible] corso Giulio Cesare (via Cremona) libero 3 camere cucina servizio terrazzo cantina. Eurocasa 011.560 0023

ADIACENZE Ospedale Maria Vittoria, signorile, salone 2 camere cucina doppi servizi, posto auto. Telefonare 011 562 1875

ADIACENZE Valentino signorile, bilocale soleggiato cucina 3 camere biservizi, parco, nuovo, € [illegible] Studio Assiga 011 388 544

BIMAR collina porzione di bifamiliare salone tre camere cucina servizi giardino piscina box Tel 011 43 591

BIMAR via Salbertrand soggiorno [illegible] pranzo due camere cucinetta biservizi volendo divisibile Tel 011 43 591

BORGO VITTORIA via Saorgio libero ristrutturato, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, soffitto collegabile, termoautonomo Gabetti 011.256 909

CASA indipendente vicinanze piazza Sofia composta da seminterrato due appartamenti soffittato giardino 4 usi volendo edificabile Gabetti 011 242 7331

CENTRALE adiacenza Basilica Maria Ausiliatrice libero ottimo, casa 1960, ingresso 2 [illegible] tinello servizi L 140 000 000 Consulcasa 011.771 0228

CENTRO presso [illegible] Valdocco [illegible] signorile due livelli salone 2 camere cucina doppi servizi posto auto. Gabetti 011 561 8338

[illegible] STORICO bellissimo seicentesco soffitti a cassettoni affrescati mq 250 € 620 000 000 Tabasi Tabasi 011 650 2132 - www.tabasiestate.com

CIT TURIN in stabile d'epoca totalmente ristrutturato vendiamo ultimi alloggi mansardati [illegible] metriture, finiture [illegible] lizzate. Per informazioni Tel 011.533 947 - 0333 396 0700

CIT TURIN nuovo ingresso, salone cucina, 2 camere, lavanderia, 2 servizi, garage € 490 000 000 Tabasi Tabasi 011 650 2132 - www.tabasiestate.com

CORSO CINCINNATO in stabile ristrutturato ultimo piano con ascensore ingresso camera soggiorno cucinotta bagno [illegible] stiglio cantina Gabetti 011 253 747.

CORSO DANTE libero doppio ingresso salone cucina 2 camere doppi servizi favolosa balcone [illegible] 011 505 039

CORSO GROSSETO [illegible]go di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio cantina signorile Magistrelli 011 920 6302

CORSO GROSSETO alloggio ristrutturato di ingresso tinello, cucinino, due camere, bagno, cantina Volendo posto auto Magistrelli 011 920 0302 - 0338 972 3097.

[illegible] [illegible] Casa su soggiorno 2 camere cucina bagno bel la casa L 50 milioni e mutuo Tel 011 817 0000

CORSO MATTEOTTI signorile splendida posizione [illegible] 4 camere cucina bangreso ingresso mq 200 Fimi 011 505 091.

CORSO MONCALIERI bassa collina fazzoletto tecnicissima villa grande alloggio [illegible] con grande giardino proprio verde. Rivoli 011/740 738 - 0329/212 3325

CORSO PALERMO 2 camere cucina bagno ristrutturato a nuovo molto ampia lavanderia termoautonomo € 10 milioni e mutuo Tel 011 817 6000

CORSO [illegible] RACCONIGI con ristrutturato ampio soggiorno cucina camere soppalcate bagno box termoautonomo € 115 000 000 Emmedue 011 437 9105

[illegible] RAFFAELLO signorile piano alto su tre alto alloggio mq 220 box auto Fin Torino 011 459 7506

[illegible] [illegible] signorile mq [illegible] ingresso salone 8 camere cucina spogliatoio disimpegno doppi servizi piano alto Tel 011 595 214

[illegible] SEBASTOPOLI via Taggia camera tinello angolo cottura bagno ascensore 10 milioni e mutuo [illegible] 011 817 5000

CORSO SIRACUSA piena recente signorile ultimo piano panoramico soleggiato camera [illegible] servizi più grande mansarda collegabile Fimi 011 505 091

CORSO [illegible]EGIO prossima villa [illegible] mq 230 doppi ingresso salone 4 camere cucina biservizi mansarda box Gabetti 011 [illegible]

[illegible] [illegible] adiacenza del 1870, 3 camere tinello cucinino bagno soffitta box € 295 000 000 Emmedue 011 437 9105

CORSO LIGURIA presso camera tinello [illegible] ingresso bagno posto auto in [illegible] Tabasi Tabasi 011 668 2962

CORSO VITTORIO 167 libero soggiorno tinello cucinino 2 camere biservizi splendido giardino [illegible] KM 011 501 7001

CRIMEA stabile d'epoca [illegible] locali altissima reddita da € 85 - 70 - 93 000 000 mensili Centralcasa 011.696 5000.

CROCETTA corso Duca degli [illegible] lavoro panoramicissimo salone 3 camere pranzo cucina doppi servizi Gabetti 011 581 8338

CROCETTA libero [illegible] signorile soleggiato 7 camere cucina biservizi Eurocasa 011 560 6023

CROCETTA stile palazzo lussuoso appartamento mq 150 doppi servizi grande terrazzo stabile signorile Tabasi Tabasi 011 669 2962

[illegible] zona Mercato alloggio signorile d'epoca ristrutturato soggiorno angolo [illegible] 2 [illegible] no Immobiliare 011 595 [illegible]

ESIM Ca Turin ultimo piano 200 mq luminoso doppi ingresso soggiorno, cinque camere, cucina, tripli servizi [illegible] 011 480 135.

ESIM Crocetta signorile prestigioso appartamento [illegible] salone, due camere, cucina, doppi servizi, a salone, tre camere, cucina, doppi servizi volendo ab binate, posto auto Tel 011 480 135

ESIM Molinette panoramicissimo, vista collina, ristrutturato mq 200 ampio ingresso, salone doppio tre camere, cucina, bservizi Tel 011 480 135

ESIM ospedale Maria [illegible] presso luminoso, ristrutturato, stabile d'epoca salone doppio, 3 camere, studio cucina ampi servizi Tel 011 480 135

FAILLA & [illegible] 011 741 2674 corso Regina Fossano libero bella casa salone 3 camere cucina bagno € 340 000 000

FAILLA & BERTINETTO 011 741 2674 libero panoramico termoautonomo corso Mediterraneo soggiorno living cucinino 3 camere bagno € 205 000 000

FIM 011 812 7288 piazza Bernini presso signorile in recente palazzina mq 250 giardino privato box doppio

FIM 011 812 7288 Santa Rita attico panoramico ingresso camera tinello [illegible] servizi terrazzo € 135 000 000

FIM 011 812 7288 via Belletta ultimo piano mq 110 recente ristrutturazione luminoso € 330 000 000

GABETTI SPA Aurora in stabile del 1968 vendiamo libero camera cucina bagno 2 balconi [illegible] Ag Gulooresara 011 748 1663

GABETTI SPA piazza Gran libero 3° piano ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno Ag Piazza 011 863 3574

GABETTI SPA via Barletta ampio appartamento di ingresso due camere tinello cucinino bagno ottime condizioni Ag Santantonia 011 359 393

GABETTI SPA via San Paolo libero 4° piano no ascensore 2 camere cucinetta bagno € [illegible] 0 Ag Vibetti 011 305 8703

GEA corso Marconi signorile ingresso 3 camere piano salone studio cucina biservizi cantina soffitta Tel 011 562 9539

[illegible] **VIA** porzione di casetta completamente rimessa a nuovo composta di soggiorno 2 camere bagno terrazzo esclusivo € [illegible] 000 MCase Sas 011 770 7531

LUNGO PO ANTONELLI in stabile recentissimo panoramico salone doppio 3 camere cucina bagno box Gabetti 011 630 [illegible]

[illegible] 011 318 5658 corso Lecce adiacenza piano 2° soggiorno 2 camere cucina 2 bagni lavanderia ristrutturazione totale in corso vendesi

MONTAMARI 011 318 5658 Piccollina via Lulia del Carretto soggiorno 2 camere tinello [illegible] bagno [illegible] piano libero vendesi

MONTAMARI 011 318 5658 Sassi casa recente giardino condominiale soggiorno living 2 camere tinello [illegible] mino bagno perfetto [illegible] box vendesi

PIAZZA ADRIANO adiacenza, luminoso 5° piano di ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balconi [illegible] Gabetti 011 433 2556

PIAZZA ADRIANO presso libero ingresso 2 camere soleggiata cucina bagno 7° piano € [illegible] M Case Sas 011 770 7531

PIAZZA BODONI in casa d'epoca signorile piano nobile mq [illegible] 2 saloni, 3 camere, cucina, doppi servizi Tel 011.812 3444

PRECOLLINA a pochi mt da corso Casale villa indipendente finitura di pregio in perfetto stato posizione panoramica giardino privato box auto Trattative riservate interni 011 561 0525

PRECOLLINA appartamento [illegible] giugno 2002 salone 3 camere [illegible] biservizi mansarda box terrazzo Eurocasa 011 [illegible]

VIA [illegible]LO centralissima bilocale da ristrutturare bella casa ascensore € 25 milioni e mutuo Tel 011 817 6000

VIA PIOAFETTA libero ottimo [illegible] attere 3 vani servizi mq 85 da ristrutturare. Fimi 011 505 091

VIA ROMA

angolo [illegible] Buozzi 5

in zona pedonale vendiamo

appartamenti liberi da ristrutturare

3/4/6/7 camere e servizi

ammezzato adatto uffici, negozio, ufficio libero ristrutturato mq 122 ufficio occupato mq 1 000 reddito 6% sottonegozio magazzino libero mq 178

Gabetti 011.548.045.

VIA [illegible] in villaggio residenziale appartamento libero ingresso salone 2 camere cucina bagno box ampio metriture Gabetti 011 756 588

VILLA moderna collina San Vito posizione panoramica [illegible] riniture [illegible] te, mq 700, giardino mq 3 000, Immobil Alba 011 590 169

VILLA 700 corso Moncalieri impresa presenta prestigioso alloggio [illegible] mq in ristrutturazione Finiture di pregio Tel 011 501 1137 - 0348 410 4338

TORINO PROVINCIA

A. GEOIM 011 562 7556 Rivoli splendida villa di 500 mq [illegible] mq giardino privato posti auto

AIRASCA nel paese Vendesi anche frazionata casa di ampie dimensioni con piazzino privato Personalmente da rifare Gabetti Pinerolo 0121 397 700

BUTTIGLIERA ALTA alloggio in Fronte villa libera subito 3 camere cucina [illegible] giardino IPI 011.661.700).

CASCINE VICA vitto schiera soggiorno 3 camere cucina 3 bagni marmorata con lavoro blu favolosi giardino Buone finiture Gabetti 011 956 6022

COLLEGNO [illegible] Margherita) in casa signorile vendiamo [illegible] 2 [illegible] tinello cucinino bagno ripostiglio cantina Gabetti 011 405 3870

COLLEGNO [illegible] Alpignano/via [illegible] 7° ultimo piano panoramico soggiorno cucina 2 camere biservizi balconi mansarda [illegible] vistabile, box Stabile 1995 € 378 000 000 M Case Sas 011 770 7531

[illegible] Reviglasco [illegible] posizione [illegible] neramica villa bifamiliare in costruzione vendo in unità separate Tel. 0335 608 [illegible]

FIM 011 812 7288 Baldissero Torinese in stile epoca mq 550 totalmente da ristrutturare ampio giardino possibilità bifamiliare

FIM 011 812 7288 Cassino recente villa indipendente su 4 lati mq 220 box taverna ampio giardino

FIM 011 812 7288 Mappano [illegible] villa schiera mq 110 bor giardino consegna primavera 2001 pregevoli finiture

FIM 011 812 7288 Rivoli (Castello) villa recente indipendente 4 lati mq 250 portico giardino box auto

FROSSASCO villa ottimo stato! salone cucina 2 camere biservizi ampio interrato terreno GIM 011 505 039 0121 352 210

[illegible] proponiamo bifamiliare su [illegible] livelli, ristrutturata, con [illegible] privato cortile e patio attrezzato Gabetti 011 405 3870

[illegible] località Reviglasco [illegible] villa indipendente 2 piani 4 camere salone cucina ampi servizi cantina autonomissima ampio terreno ottima posizione Casa Nova 011 920.8705

NONE [illegible] posizione villetta libera 3 lati 3 livelli mq 500 giardino permuta IGI 011 663 5440

P[illegible] [illegible] [illegible] villa mq 240, ri[illegible] autonomissima, semiinterrato, 2 000 mq giardino C S 011 647 2425

PINO TORINESE centralissima splendida villa d'epoca mq 600 circa su due piani parco autonomissimo casa custode Trattative riservate Grimaldi 02 670 73310

PINO TORINESE verde, ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, posto auto in uso esclusivo Gabetti Crimea 011 860 4740

PINO TORINESE palazzina [illegible] giardino salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto. Emmedue 011.437.9105.

PINO TORINESE villa signorile ristrutturata mq 250 più terrazzette e servizi, angolo curatissimo giardino, box. Tel. 011 [illegible]4.

POIRINO centrale piazza San Vito villa d'epoca indipendente ristrutturata 3500 mq parco. [illegible] 011.937.8227.

REVIGLIASCO zona Residenziale viale delle Acacie prestigioso appartamento di mq 350 più 150 mq terrazzo. Possibilità di frazionamento in due lotti. 2 box auto 2 cantine. Monglovì 011.433.6761 - 0336.658.558.

ROLETTO bella villa soggiorno cucina 3 camere servizi interrato terreno mq 2.000. Prezzo interessante. GR 011.505 038 - 0121.352.210

SANT[illegible]

ristrutturazione [illegible] storiche d'epoca 'La Fiorida', vendesi direttamente alloggi, negozi, bassi Zone centrale, fronte fermata bus, 150 mt stazione ferroviaria. Tel. 011.897.5948 - 011.897.2670 - 0348.317.4233.

SAN FRANCESCO [illegible] **CAMPO** € 580 000.000 villetta mono-bifamiliare 5 vani biservizi al piano rialzato, tre camere biservizi al 1° piano; locali accessori. Martinetto Immobiliare 011 924 4432.

SAN MAURO Precollina via Torino n 270 (verso Sassi) impresa vende direttamente alloggi varie metrature in corso di costruzione. consegna gennaio 2002. Per informazioni telefonare al seguente numero 011 541.300

SANTENA via Trinità libero signorile alloggio mq 150 terrazzi sottotetto mq 95 posto auto Savim 011.562.9801.

TROFARELLO centro [illegible] municipio Nuovi signorili appartamenti pronta consegna. Soggiorno living, angolo cottura, camera bagno mq 75 € 200 000 000 Soggiorno, pranzo, camera, cucina, bagno mq 99 più mansarda mq 81 € 319 000 000 Gabetti 011 548 045

TROFARELLO posizione panoramica, esposizione pieno sole, vicino servizi, impresa prenota villa unifamiliare, soggiorno, cucina, 2 - 3 camere, doppi/tripli servizi, mansarda, garage, taverna, giardino privato Finiture di pregio Tel 011 561 1137

Trofarello Valle Sauglio

confine Pecetto Golf Club

signorili villini indipendenti

salone 3 camere cucina 3 bagni [illegible] mansarda 320 mq totali più giardino

€ 495.000.000.

Possibili permute dirette.

Consegna pronta Ottime rifiniture

Gabetti 011.548.045.

VENARIA nuova costruzione mq 130 soggiorno 3 camere cucina biservizi più mansarda mq 70 Prezzo interessante Tel 011 596 195

VILLA moderna San Mariano Canavese vicinanze Scarmagno 35 km Torino inv imm vendo Tel 011 562 6283

VOLPIANO piazza Madonna delle Grazie appartamento ristrutturato piano alto panoramico di 2 camere tinello cucinino bagno Gabetti 011 800 5261.

PIEMONTE

BAGNOLO PIEMONTE villetta a schiera nuovissima di 4 locali posti su due piani Giardino privato € 235 000 000 Gabetti [illegible]nio 0121 397.700.

CARETTA ristrutturata recentissimo 50 km Torino nel Monferrato terreno pianeggiante mq 600 affare € [illegible] Tel 011 540 947 - 0142 944.770

CASTELLETTO [illegible] (Al) vendiamo villa [illegible] 3 000 mq vigna frutteto sorte inv imm 011 562 6283

LAGO MAGGIORE, Stresa vicinanze nuovissima villetta con giardino, piscina, favolosa vista lago solo € 318 000 000 dilazioni mutuo Tel 035 412 3029

VALLE D'AOSTA

VAL [illegible] Sant Anselme Tilly ampio monolocale arredato [illegible] € 93 000 000 Inv Imm 011 562 6283

LIGURIA

A. [illegible] 011 562 7586 Sanremo [illegible] ca Porta Sole duplex arredato [illegible] angolo cottura 2 camere biservizi

ALASSIO, 20 metri mare in villetta bifamiliare intero ultimo piano grande terrazzo € [illegible] Gabetti 019.677 307

[illegible] a [illegible] € 75 000 000 [illegible]mo alloggio di 50 mq ristrutturato in borgo ligure a 10 minuti d'auto da Albenga; modesti lavori di finitura. Tel 0182 992 589

ALBENGA bilocale con giardino ingresso indipendente termoautonomo solo € 170 000 000 Fondocasa 0182 555 111

ANDORA affarone a [illegible] svendiamo monolloggio ristrutturato in complesso signorile all'interno PBA 0182 471.239

ARMA DI TAGGIA mare, prenotiamo tantissimi appartamenti in costruzione, prezzi lancio € 250 000 000 Massima provvigione Italgest 800 274 274

[illegible] sul mare bella villa indipendente [illegible] terreno Posizione [illegible] Trattative riservate Privato [illegible] 0039.710 6380.

BORGHETTO SANTO [illegible] simo al mare vendesi ampio monolocale con balcone e sole € 145.000.000 Tel 0347.797.2999.

CERIALE comodo spiaggia ampio [illegible] 50 mq, balcone vista mare, posto auto privato. € 230.000.000. Tel. 0182.982.181.

CERIALE Impresa vende [illegible] in complesso residenziale da € 184.000.000. Vista mare Finiture di pregio. Pagamenti agevolati Tel. 019 675.840.

DIANO vicinanze in casa di pace bilocali nuovi terrazzo giardino da € 175.000.000. Pregevole 011 903.4534 - 0338.813.1108.

FINALE LIGURIA, centralissimi 20 metri mare palazzina nuova costruzione prestigiosi quadrilocali con garage. Gabetti 019 677.307.

FINALE LIGURIA, 20 metri mare palazzo del seicento appartamento piano nobile 120 mq. Gabetti 019.677 307.

LIGURIA fronte mare accesso diretto spiaggia a passeggiata imprese propone direttamente bilocali - trilocali unici. Tel. 0342.219.797.

[illegible]O, appartamenti nuovi vetri [illegible] termoautonomi grandi terrazzi giardini garage da € 245.000.000. Gabetti 019.677.307

LOANO occasione unica 100 mt mare bilocali completamente ristrutturati, terrazzo, [illegible], posto auto Area Casa [illegible]45.

PIETR[illegible] LIGURE bilocali 30 mt dal mare [illegible] [illegible] ristrutturati completamente Affare! [illegible] Casa 019.610.545.

[illegible] LIGURE [illegible] bilocale servizi giardino. Termoautonomo. Solo € 195.000.000 Fondocasa 019.826.660.

PIETRA LIGURE ordinato ingresso camera soggiorno cottura bagno balconi posto auto opportunità € 195.000.000 Studiotre 019.612.643.

PIETRA [illegible] Tovo [illegible]lo nuovo arredato, [illegible] bene. Termoautonomo terrazzo € 2[illegible] Fondocasa 019.615.95:

SAN LORENZO in complesso residenziale piscina vista mare prossima consegna soggiorno angolo cottura 2 camere cameretta biservizi giardinetto [illegible] posto auto. Internet 011.561.2625

[illegible] 50 [illegible] spiaggia monolocale conciucinotta [illegible]mento arredato balcone soleggiato termoautonomo opportunità unica. Studiotre 019 746 486

COSTA AZZURRA

AGENZIA ORPI 800 781 240 Roquebrune/Cap Martin lungomare [illegible] grande bilocale 5° piano. 2 [illegible] mare, parcheggio € 340 000 000

Il Nuzza zona Negresco a 50 mt dalla Promenade des Anglais immobile prestigioso marmo, ceramica, doppi ascensori, videofonia, portoncini blindati. Ampi bilrilquadrilocali da € 173.000 000 Consegna immediata Interno 011.598.782

A Nuzza zona Place Massena immobile d'epoca in ristrutturazione mono - bilocali da [illegible] 72 000 000 Interni 011.599.782

AREA CASA

0182.555.627

NIZZA

centralissimi nuovi alloggi € 84.000.000 reddito netto garantito 11%

- Promenade vista incantevole nuovi alloggi € 25 000.000 pso piccola rata

MENTONE

- sul porto nuovi appartamenti ampie terrazze € 170 000.000

- vicino mare nuovi alloggi pre[illegible] lancio da € 124.000 000

[illegible]

- 100 mt Croisette nuovi alloggi da € 132 000 000.

BAIA Saint Tropez, incantevole paesaggio villa nuova sul mare, giardini, ampie terrazze. € 400 000 000 Italgest 800 274.274.

BEAUSOLEIL [illegible] Montecarlo, Casino e [illegible] a piedi, alluce incredibile, [illegible] nuovo, grande terrazza, vista mare mozzafiato € 272.000 000 Italgest 800 274.274

BEAUSOLEIL magnifico monolocale nuovo, piano alto, [illegible] abitabile vista [illegible] re Garage FF 480 000 Medici Immobilier 0033 493.872.424.

CANNES La Croisette [illegible] Appartamenti arredati da € 130 000.000. Ottimo investimento. Redditività garantita 15%. [illegible] gest 800.274 274.

C[illegible] MANDELIEU sul porto, [illegible]mento pronti € 80 000 000 Piscina, campo da golf, redditività 12% Italgest 800 274 274.

CAP D'AIL lussuosa residenza 78 mq in villa d'epoca, vista mare da sogno € 370.000.000 Italgest [illegible].274.274.

JUAN LES PINS spiaggia, in contesto lussuosi nuovi bilocali in villa, [illegible] € 198.000.000 Italgest 800 274.274.

MENTONE affare irrinunciabile, bilocali [illegible] vi ampie terr[illegible] piani alti, € 25.000[illegible] più piccola rata Italgest 800 274 274

MONTECARLO immobile anni '50 spazioso monolocale 40 mq, da rinnovare quartiere tranquillo, ristrutturato FF 2 360 000 Cotia 0037 793 258 025

NIZZA [illegible] in palazzo prestigioso [illegible] bilocale arredato, terrazza vista mare FF 390 000. Giovanni 0033 612.103.385

NIZZA [illegible] Anglais vista mare bilocale 50 mq terrazzo cucina attrezzata garage FF 690 000 Albertimmo 0033 608 282 503 - 0033 493 651.212.

[illegible] Promenade des Anglais vista meravigliosa mare; lussuoso bilocale finiture pregio. Eccezionale! FF. 950.000. Giovanni 0033 612.103.385

NIZZA vista mare [illegible] sogno, contesto esclusivo e tranquillo, appartamenti nuovi € 90.000.000. Redditività 11%. Italgest 800 274 274

ESTERO

MEGEVE società [illegible]ncese vende appartamenti pronti bilocali - trilocali esposizione sud, splendida vista, prezzo 500 000 franchi francesi Tel 0335 660 [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. GEOM [illegible] corso Orbassano / corso Tazzoli signorile uffici pari al nuovo varie metrature posti auto

ALESSANDRIA **IMMOBILIARE** 011.434.6898 comodi uscita tangenziale sud locali industriali varie metrature, impianti a raso manovra.

ALESSANDRIA **IM[illegible]** 011.434.6898 Settimo uscita tangenziale locale mq 530 altezza mt 7, uffici e servizio mq 150

ALESSANDRIA **IMMOBILIARE** [illegible] 6898 Torino via Piacenza locale mq 450, magazzino mq 300, uffici mq 250 Libero fine anno.

ALESSANDRIA **IMMOB[illegible]** 011.434.6898 Torino zona corso Monte[illegible] locale commerciale mq 1.750, soprastante autorimessa/magazzino mq 1.800, servito da montacarichi.

MICHELINO capannone in [illegible] ne mq 3200 più uffici, indipendente con corte, frazionabile in lotti da mq 1000 - [illegible] - 1800 - 2500. La Ginevra 011.447.5651

PALAZZO UFFICI

mq 5.000 circa tutto o reddito, vendita concessione pacchetto [illegible] rio. Inviare lay Uffici cer[illegible] 011.813.0322 - 011.568.7511.

[illegible]

capannoni in costruzione da mq 300 a mq 6000 con uffici e cortile, alcuni lotti anche in locazione. Indipendente da 4 lati con ampio piazzale. La Ginevra 011.447.5651.

TROFARELLO

zona industriale capannone 900 mq ampliabile di 300 mq uffici 230 mq in palazzina. Ampio cortile. Gabetti Impresa 011.538.007.

VOLPIANO

capannoni in costruzione, mq 400 - 550 - 600 - 870 - 1100 - 2200 anche abbinabili, con uffici e cortile, consegna fine anno. La Ginevra 011.447.5651.

ZONA corso Grosseto capannoni uffici mq 1.800 (mq 650 anche affitto), cortile mq 750 vendesi ottimo stato, superficie red[illegible] Tel 011 869 8821 - 0335 614 8715.

BOX AUTO

[illegible]O URSS presso vendesi ultimissimi box nuovi[illegible] € 17.500.000 catastano M. Case Sas 011.770 7531 - 0335 676 6353

[illegible]

TORINO CITTA'

ALLOGGETTO piccolo anche monolocale in casa vecchia ricerco in vendita per investimento Pagamento contanti Sig. Ariana 011 617.6215

BIMAR ricerca urgentissimamente per proprio cliente appartamento signorile salone due tre camere servizi. Tel. 011 43 591.

CERCHIAMO alloggio di 150 - 200 mq a [illegible] Inv Imm 011 562 6283

TAT SPA con sede a Roma ricerca in Torino o vicinanze tangenziale sud stabilimento di circa 15.000 mq con 1.000 mq uffici per ubicazione divisione elettromeccanica ed impiantistica nord Italia. Scrivere: Publikompass 9545 - 10100 Torino

[illegible]

TORINO CITTA'

A.A. [illegible]TI collina villa a schiera soggiorno cucina 2 camere doppi servizi 2 posti auto vuota arredata Tel 011 593 901

A.A. CASAFFITTI via Roma vuota living su soggiorno 3 camere cucina doppi servizi adatto foresteria banca. Tel 011[illegible]

[illegible] REGINA/giardini Reali affittasi alloggio al piano 6° di ingresso soggiorno cucina tre camere doppi servizi ripostiglio box grande Telefonare ore ufficio 011/545 069

CROCETTA corso Peschiera mq 200 € 1 600 000 bengresso salone 4 camere cucina 2 servizi. Stimocasa 011.533.434

CROCETTA via Marco Polo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano 1° € 750.000 Stimocasa 011.533.434.

DI SALVATORE 011.561.7180 - 011.568.3457 affitta piedi 6 terzo arredato monolocale mansardato angolo cottura bagno riservatezza.

TORINO PROVINCIA

A. ALLOGGIO con terrazzo bella villa epoca Moncalieri salone studio bicamere cucina biservizi termoautonomo. Interacta 011 568 3820

[illegible]NESTRELLE [illegible] passo altro signorile estivo appartamento in casa nuova, giardino RIVR 0336 547 6347 - 0121 321 006 serale

(continua)

LA NEW ECONOMY CERCA NEW KINGS? CHIAMA RADIO 24.

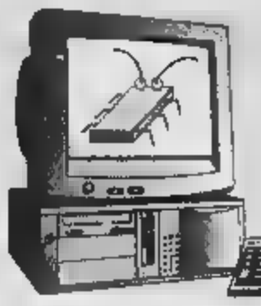
Se ci tieni alla carriera ecco dov[illegible] un nuovo mezzo. Una novi[illegible] per l'Italia, [illegible] ttiva, pronta [illegible]re e m[illegible] farsi as[illegible] politica, dall'economia [illegible] dalla cui [illegible] diretto contatto con gli esperti più autorevoli. [illegible]9 GR, servizi sul traffico, aggiornamenti dalle Borse [illegible] di [illegible] in [illegible] di occupazione, la vita in famiglia. Ma soprattutto Radio 24 non [illegible]rale. Tu. Gli interventi, le domande, le riflessioni troveranno infatti sempre uno specialista [illegible] sia in onda, sia fuori trasmissione. Sia [illegible]111, sia collegandoti a www.radio24.it.
E se l'espressione "news&talk" non l'hai mai sentita, non preoccu[illegible]pa[illegible]na [illegible] Radio 24 l'ha [illegible]

RADIO 24 LA PRIMA NEWS&TALK ITALIANA.

www.radio24.it

PER LE FREQUENZE NUMERO VERDE [illegible]

IL DECALOGO PER DIFENDERSI DAGLI ATTACCHI



IL MANUALE ANTI HACKER

Ecco le dieci regole per evitare i rischi dei pirati informatici

1. Evitare gli operatori fai da te: il provider deve essere professionale
2. Verificare sempre di avere sistemi salvataggio e protezione aggiornati
3. Se si viene violati da hacker o virus informatici, intervenire tempestivamente
4. Contattare per informazioni e consulenza un ente di polizia informatica
5. Affidarsi sempre a consulenti realmente esperti di sicurezza informatica
6. Limitare l'accesso fisico delle persone locali server o del vostro pc
7. Garantire la sicurezza la protezione la rete interna della società
8. Separare nettamente le "zone" pubbliche del sito da quelle private e gestionali
9. Aggiornare tutti i giorni gli "anticorpi" del computer
10. Controllare sempre, senza eccezioni, ciò che entra nel vostro sistema

LA PAURA IN CIFRE

- navigatori italiani su 10 hanno l'incubo hackers
- navigatori italiani su di perdere denaro a causa di virus informatici
- 1 navigatore 3 è colpito da attacchi di panico per stop di Internet

Gli hacker ritornano a colpire

Attaccati i siti del ministero della Sanità delle Università di Bologna e Verona

Hanno lasciato frasi scherzose nella home page dell'Autorità di garanzia nelle comunicazioni I «pirati informatici» hanno imitato la firma di Unabomber

Torna in Italia l'allarme hacker

ROMA

Gli hacker hanno colpito di nuovo. Nella notte tra domenica e lunedì hanno attaccato i siti Internet del ministero della Sanità, dell'Enea e delle Università di Bologna e di Verona, ripetendo la stessa impresa dello scorso weekend contro alcuni siti della pubblica amministrazione. Nel mirino dei sabotatori c'era anche il sito dell'Autorità di garanzia nelle comunicazioni, ma i pirati sono riusciti a entrare semplicemente nella home page, dove hanno lasciato alcune frasi scherzose. Il resto del sito, fornito di sistemi di protezione molto potenti, ha resistito.

Secondo quanto si è appreso da funzionari della polizia telematica che operano come anti-hacker, i pirati informatici hanno modificato le home pages dei siti visitati, sfruttando una debolezza del sistema. «Per sferrare i quattro attacchi - ha spiegato Alessio Distinto, alto funzionario del Servizio Postale e Comunicazioni - gli hacker hanno sfruttato lo stesso punto debole di Windows di avevano approfittato nel fine settimana».

Abbiamo già provveduto - continua Alessio Distinto, che è intervenuto ieri a una riunione del G8 contro la pirateria su Internet - a informare e collegarci con la polizia brasiliana con la quale lavoravamo già da gennaio. Perché già a quell'epoca avevamo avuto dei problemi con degli hacker probabilmente brasiliani, ma se ne parlato pubblicamente. Sul ricorrere della firma di Unabomber qui al G8 di Parigi abbiamo scambiato informazioni con gli americani che erano evidentemente molto curiosi di saperne di più».

Ad aver colpito gli anti-hacker italiani è la presenza anche nei nuovi attacchi dell'imitazione della firma di Unabomber, il terrorista americano nemico della tecnologia che uccise tre persone ne ferì 28 e che per questo è stato condannato a quattro ergastoli.

In realtà gli hacker questa volta non hanno fatto nulla di particolarmente grave. Sul server del dipartimento di Bologna, ad esempio, hanno soltanto introdotto un messaggio in lingua portoghese con un appello nei confronti del governo brasiliano a investire di più sulla «educaçao», la pubblica istruzione. Ma secondo Alessio Distinto non si tratta di atti da prendere sottogamba.

Lo stesso pensano i funzionari della squadra speciale per i crimini virtuali di San Paolo che accusano gli italiani non prendere sul serio la minaccia dei sabotatori brasiliani, molto più pericolosi agguerriti - affermano - degli statunitensi e filippini anche loro molto attivi. «Nessuno dall'Italia si è finora messo in contatto con noi - ha accusato Mauro de Lima Silva, capo del dipartimento - per lavorare nelle indagini. Parliamo quotidianamente con Scotland Yard e la polizia statunitense, ma con gli italiani non riusciamo a comunicare. L'unico contatto che abbiamo da tempo in Italia è quello molto efficace con don Fortunato, con lui collaboriamo nella lotta alla pedofilia e alla pornografia».

Se fra Italia e Brasile non esistono comunicazioni, il tentativo di instaurare un dialogo fra governi e imprese private è stato invece l'argomento principale del G8 come arma per far fronte alla minaccia planetaria degli hacker. La collaborazione - abbozzata negli incontri di ieri - dovrà entrare stabilmente nell'agenda di capi di stato e di governo a partire dal vertice del G8 in programma a luglio Okinawa in Giappone. [r.r.]

LA PAURA

AGRICOLTORE SCOMPARSO NEL GIALLO

È sparito nel nulla a poche decine di metri dalla sua casa, nelle campagne di Abbiategrasso. Dalle 15,10 di giovedì scorso nessuno ha più visto Marco Perini, 34 anni, che guadagna da vivere coltivando alcuni terreni che ha in affitto da anni. Non avrebbe avuto alcun motivo per lasciare la moglie le sue due figlie, e tutto fa ritenere che non si sia allontanato volontariamente. Una vicenda che ormai ha assunto i contorni del giallo, mentre la famiglia e i carabinieri lanciano un appello a coloro che l'hanno visto, dato che battuta nelle campagne non ha dato alcun risultato. «Adesso i miei peperoni verranno più belli dei tuoi» sono le 15 quando Marco Perini scherza così, per l'ultima volta, con Angelo Rattazzi, 64 anni, l'amico-confinante di tanti anni. Dopo i saluti, infoca il motorino diretto verso casa, percorrendo la strada sterrata che un centinaio di metri dopo lo avrebbe portato a casa. Dalla finestra la donna lo vede arrivare, ma subito ripartire sulle spalle un bastone che da qualche tempo il marito usa per difendersi dai cani randagi.

MARTA, SOPRALLUOGO ALL'UNIVERSITÀ

Sopralluogo all'università La Sapienza, mattina, disposto dalla Corte d'assise d'appello per ispezionare il luogo dove, tre anni fa, fu ferita mortalmente Marta Russo. Sono stati esaminati il vialetto dove fu ferita la giovane, l'aula 6, da dove partì il colpo, e il bagno dei disabili.

STUPRO, CONTA IL DANNO PSICHICO

Più che i gesti contano i danni procurati alla vittima. Più che i fatti l'impatto psicologico e la libertà sacrificata. Così la violenza sessuale non può essere considerata attenuata dall'assenza di un rapporto completo e il colpevole non merita nessuno sconto della pena prevista per i casi di minore gravità: più che la quantità di violenza impiegata conta la qualità dell'atto compiuto in relazione alla vittima ed alle sue condizioni. I danni psichici infatti sono talora più gravi e più difficilmente curabili delle ferite fisiche patite. Lo ha stabilito la Cassazione.

PALERMO, MORTO L'IMPRENDITORE CASSINA

È morto a 80 anni a Palermo l'imprenditore Arturo Cassina, protagonista di un pezzo importante della storia della città e al centro di vicende connesse con i grandi appalti del comune. Originario di Como, era approdato in Sicilia alla fine del secondo conflitto mondiale col fratello. L'impresa Cassina, con 3000 dipendenti, negli Anni '60 diventò una grande macchina per la raccolta del consenso elettorale.

Napoli, nella rapina feriti i due complici

Tenta di rubare l'auto al carabiniere: ucciso

A guidare la gang c'era un boss da anni paralizzato

Mariella Cirillo

NAPOLI

Un cervello lucido corpo capace soltanto di piccoli e faticosi movimenti. A ridurlo così è stata la pallottola sparata otto anni fa dal commando di sicari che cercò di finirlo fuori: il proiettile raggiunse la colonna vertebrale e lo immobilizzò. Ma la sua condizione gli ha impedito di continuare a compiere rapine e furti: lì era la mente, un manipolo di ragazzini le braccia e le gambe che non può più usare. E' andata liscia sino a quando la strana banda composta da un paralitico e da tre giovanissimi banditi non è incappata nella pistola di un carabiniere in borghese: un pregiudicato di 21 anni è morto, un complice di appena 15 anni è in gravissime condizioni, mentre un altro, diciottenne, è stato arrestato dopo un tentativo di fuga. Anche il capo che dall'auto guidava il colpo fallito è stato catturato: lui se l'è cavata con una ferita di striscio ad un orecchio.

E' finito nel sangue il tentativo di rapina avvenuto martedì a San Pietro a Patierno, degradato quartiere alla periferia Nord di Napoli: palazzi e cemento, la criminalità dei c e quella di strada. Erano in quattro nella Uno rubata che ha speronato l'Opel Astra guidata da carabinieri. Finito il lavoro, stava tornando a casa quando ha sentito l'urto: i malviventi volevano impossessarsi della macchina, ma lui ha reagito. Ai colleghi ha raccontato di aver risposto al fuoco di uno dei rapinatori: il colpo era a salve, sparato con una pistola giocattolo modificata, i proiettili del carabiniere veri e micidiali. Uno dei banditi è riuscito a mettersi alla guida dell'Astra e ad allontanarsi (lo hanno arrestato poche ore più tardi), la Uno è schizzata via, ma ha perso la corsa poche centinaia di metri prima di schiantarsi contro un palo dell'illuminazione in via Francesco De Pinedo.

Camillo Meola, 21 anni, pregiudicato, è stato raggiunto al petto da una pallottola ed è morto subito. S.B., 15 anni, ferito alla schiena e al volto, è ricoverato in gravissime condizioni nell'ospedale San Giovanni Bosco. Il capo, Salvatore Moliterno, 41 anni, tetraplegico ma in grado di gestire la sua banda, è stato medicato per una lieve lesione ad un orecchio. E poco più tardi gli investigatori hanno intercettato il quarto componente del gruppo, Mario Cantone, 18 anni, rimasto incolume e pure lui pregiudicato. Tutti e quattro venivano da Secondigliano, altro quartiere difficile che confina con Pietro a Patierno. La Fiat Uno rubata lì nei giorni scorsi e con quell'auto hanno tentato il colpo.

La reazione del carabiniere li ha spiazzati, impedendo che l'assalto, con speronamento e rapina della vettura presa di mira, si concludesse con un successo. Per Camillo Meola, il pregiudicato rimasto ucciso, l'appuntamento con il destino questa volta gli ha portato la morte. Era stato arrestato l'ultima volta il 20 febbraio scorso, proprio per un tentativo di rapina a un carabiniere in borghese. In piazza degli Artisti, nel quartiere Vomero, cercò con due complici d'impadronirsi della moto Yamaha di un militare ausiliare che riuscì a bloccarlo con l'aiuto di un fratello.

Ma è la figura di Moliterno, secondo gli investigatori, quella attorno alla quale ruotava la banda. E' rimasto paralizzato in seguito a un agguato subito il 21 marzo '92: i sicari, forse un regolamento di conti, lo aspettavano vicino a casa. Il pregiudicato fu raggiunto da diversi colpi e un proiettile lo centrò nel tratto cervicale della colonna vertebrale, provocando la paralisi. Ma non si è ritirato: il 16 maggio è stata emessa nei suoi confronti un'ordinanza di custodia cautelare per una rapina compiuta in concorso altre persone. Per le sue condizioni di salute era stato però scarcerato e i giudici gli avevano solo imposto l'obbligo di soggiorno a Napoli.

Stato civile Torino

NATI REGISTRATI IL 15 MAGGIO 2000

Agbolmio Achom Chido Christopher, **Ahmetovic** Lorena, **Barbero** Marina **Benvenga** Massimiliano, **Castellani** Laura, **Collalti** **Comorio** Beatrice **Beri** Denny **Ennajib** Ikram Andrea **Ihama** Ascot Wendy **Jeremiovic** Alex **La Mela** Maria **Liverano** Lorena **Lupu** Alessandro Gabriel **Maiorano** Sofia, **Marchese** Elisa, **Mesturino** Davide, **Monachino** Alessandro, **Napoli** Chiara **Nigro** Christian, **Omorowa** Okao Evbaguelvia **Pamelli** Patrizi Claudia **Scelsi** Nicholas, **Tinello** Chiara

MORTI DENUNCIATI IL 15 MAGGIO

Nuovi Ospedali **Lanzalotta** Michele anni 82, Gradenico, nato a Spinazzola (BA) **Lago** Bruno, a Giovanni Bosco nato a Chiomonte in Granta (PD), **Isalli** Berardino di 46 Molinette nata a Gallicchio (PZ), **Galeazzi** Attilio, a Giovanni Bosco nato a Chioggia Valmarino (TV) **Farrugalo** Gian Pietro, a 82 Giovanni Antica Sede Oncologica nato a Torino, Giuseppina a Condogno nato a Saluggia (VC) Michele a 21 Vittoria nato a Candela (FG) **Fonseca** Immacolata a 59, S Giovanni Antica Sede Oncologica, nata a Torino, **Pugliese** Maria in **Leoneti** a 59 nata a Cerignola (FG) **Pusala** Angelo (a Molinette, nato a Barrafranca (CN), **Montesca** Ignazio, a 61, Maria Vittoria nato a Partinico (PA), **Bocchiari** Mario a Maurizio Umberto I, nato a Genova, **Bonciali** Angelina ved **Lena**, a (101) Amedeo di Savoia, nata a Fossano, **Scanavino** Cesare a 80, Martire, nato a Torino, **Campanelli** Anna in Gatti, a 71, S Giovanni Antica Sede Oncologica nata a Bari **Dainese** Mario Giuliano, a Maurizio Umberto I nato a Villadose (RO), **Einaudi** Maria ved **Rosano** a 85 S Giovanni Antica Sede Oncologica a Lotilio ora San Damiano Mazza (CN) **Ferone** Domenico, a 51 Molinette nato ad Arzano (NA) **Cichero** Gio Batta a 83, Molinette nato a Nori Ligure (AL) **Fogli** Renzo a 59 nato a Codigoro (FE) Angela, a 67 Maurizio Umberto I Torino **Cajori** Maria Clelia ved **Aschieri**, a 58 Maria Vittoria nata a Torino **Giuliano** Emanuele, a 65 Cuttolengo nato a Mazzarino (CL), **Riccardo** Emilio ved **Fuscio**, a Martire nata a Torino, **Perasole** Anna in **Macì** a 51 Giovanni Bosco nata a Carbonara (PA), **Armiotta** Nicola, a 52, Molinette, nato a Monte S Angelo (FG) **Defeudis** Luigi, a 78 Lucio Evasio (a Vecchia Astanteria) nato a Cengopia (FG), **Mastori** Romolo a 61 Gradenigo, nato a Coppaio (FE), **Ciancaglia** Gianmarco (ore Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino **Prigato** a Marini nato a Condove (TO)

Presso residenza Giuseppe, a via Melchiorre Voli 36, nato a Tropoli (Libia), **Lancia** Francesco, a 86 corso Francia 214, nato a Torino, **Burbo** a 85, Bernardino Talenio 105 nato Pinerolo (TO), **Romano** Matteo, a 69 via Omegna 23, nato a Roseto Valforte (FG), **Santomaggio** Pietro Domenico a 68 via Garessio 33/2, nato ad Avezzano (AQ), **Iotso** Olga in **Bianco**, a 75, via Cibrario 68, nata ad Alpignano (TO), **Colombo** Carlo, a via Luisa del Carretto 64, nato a Torino; Francesca ved **Chenda**, a 87, via Pesaro 1, nata a Fiume (Jugoslavia)

Presso casa di cura, di a riposo religiosi **Rota** Perina ved **Spaia**, a 92, casa di cura Bernini, nata a Borgo S. Martino (AL)

Presso Medicina Legale **Lambiase** Pietro, a 86, nato a Lucera (FG), **Carulli** Felicia a 72, nata a Spinazzola (BA)

25 - Morti

NATI REGISTRATI IL 16 MAGGIO 2000

Ayner Serena, **Benedicenti** Ludovica, **Botta** Federico, **Budau** Matteo Federico, **Della** Giulia Francesca, **Cenedil** Simone, **Dellacasa** Ilaria, Nancy, **Lasalli** Amir, **Lulic** David, **Omegna** Giulia, **Pilingaro** Maria, **Popescu** Nadia, **Radu** Valentin, Carmelo Mimmo, **Scaraggi** Lorenzo, **Tarek** Mohamed Asaad Sallam Mohamed

MORTI DENUNCIATI IL 16 MAGGIO 2000

Presso Casa di Cura di Riposo ed religiosi **Bono** Franco Casa di Cura delle Suore Domenicane nato a Torino **Balocchio** Giuseppina ved **Alli**, a 88 Casa di Cura S. Vincenzo di strada S. Vincenzo 39 in a Chieri (TO), **Zeramella** Norma a 82 Casa di Cura Crocetta in a Gazzo Veronese (VR)

Presso Ospedale **Zane** Pietro, a 83, Molinette in a Monastier di Treviso (TV), **Chinelli** Giuseppe a 49 Molinette in a Mondovì Mulge (BA) **Bassieri** Ezio a da Gradenigo in a Mogadiscio (Somalia) **Mecca** Fulvio a 27, Centro Traumatologico Ortopedico in a Torino **Fagan** Angelo a 53 Maurizano Umberto I in a Bassano del Grappa (VI), **Albry** Milena Maddalena in **Bosco**, a 64 Maria Vittoria in a Torino **Mongi** Vittorio a 77 Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria) in a Torino, **Berra** Francesco, a 93 Mirteu, in a Torino **Mazzolini** Augusta a 88 Maria Vittoria in a Mussoco (ex Mondovì) **Stella** Giuseppe a 66 S. Giovanni Antica Sede Oncologica in a La Goletta (Tunisia) **Aloi** Francesco a 68 Molinette in a Monta (CN) **Dadone** Beatrice ved **Delmastro**, a 90 Molinette in via Asti **Mariello** Michele a 80 Amedeo di Savoia in via Orta Nova (FG) **Boccuti** Francesco, a Giovanni in a Nuzza Monferrato (AT), **Fanoglio** Sergio, a 64 Molinette in a Torino **Acquaviva** Maria Alberina ved , a 74 Giovanni Bosco in ad Andria (BA), **Tavano** Antonietta in **Secco**, a 72, Giovanni Bosco in a Gimigliano (CZ)

Presso **Cristofaro** Francesco, a 70, via C. Negarville 20/C in a Squillace (CZ) **Cernuti** Annetta ved **Cernuto**, a 90 via Fratelli Carle 3 in a Torino **Samata** Vito a 73, Cirenaica 52/60 in a Melfi **Rosalio** Mario a 82 via Elvo 16 in a Vercelli (VR), **Perlo** Clemente a 90 via Cardinale Almondo 6 in a Torino, **Mantino** Pietro a 69 via G. Timorman 21 in a Gassinatovo Montelabate (FG) **Zeppa** Dante a 84, corso Cadorna 37/B in a Fubine (AL)

Presso Medicina Legale **Russo** Giovanni Salvatore Otello a 50 in a Torino Francesco a 70 in a Torino

Nati 19 - Morti 39

Che la fede sorregga la nostra condotta, che il Consiglio ci stenga d'esito proposito, che il Sapere sovraponi il nostro credo

E mancata all'affetto dei suoi cari

Piera Faggino ved. Sperone

Ne danno l'annuncio la figlia Gabriella con Turati e cari nipoti Luca con la piccola Giulia, Massimiliano Cristina e il piccolo Alberto, sorelle fratello cognata nipoti e pronipoti. Un sentito ringraziamento ai medici dott. Carosso, dott. Monia e dott. Cancelli per la premurosa assistenza. Il Rosario previsto per le ore 19.15 parrocchia S. Teresa del Bambino Gesù via Mondovì angolo n. 100 Torino). Funerali venerdì 19 corr. ore 15 chiesa S. Barbara Rivoli di Pinerolo

– Torino, 17 maggio 2000

Affettuosamente vicini a Gabriella e famiglia, Cesare, Franco Turati e famiglia

Anna e Gigi Cassina
Maria Grazia di Avandero
Grabella e Piero Loronzino
Fernanda e Battistino Scalerandi
affettuosamente Gabriella e Guido

Serenamente è mancata cari

Maria-Nicola Montenegro ved. Montenegro

anni 86

Lo annunciano i figli, nuora, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 19-05-2000 parrocchia N.S. della Salute via Vibò 24, ore 11,45. La presente è partecipazione e ringraziamento

– Torino, 17 maggio

Maria Nanni Quaglioti
Marisa Domenico Vergnano
Rosita Ginetto Giovanni
Emanuela Luigi Polvano
Maria Luisa Piero Vergnano
sono vicini e partecipi nel dolore per la scomparsa di

Carlo Luigi Parvopassu

Chieri, 16 maggio 2000

Rosalia Vergnano
Alberto Vergnano
Maria Antonietta Vergnano
partecipano pene al dolore di Luciana e figlie per la scomparsa di

Carlo Luigi Parvopassu

Chieri, 16 maggio 2000

Cesare Bertolotti e Giovanna sono vicini con affetto a Luciana e figlie per la perdita dell'amico

Carlo Luigi Parvopassu

Torino, 17 maggio 2000

Federico Cerruti e collaboratori partecipano al dolore per la scomparsa del

CAVALIERE

Carlo Luigi Parvopassu

persona di valore e nella principale qualità informatica tutta la sua attività che resterà luce di determinato nel settore ove operò con fervida passione e talento

– Torino, 18 maggio 2000

Pier Francesco e Gabriella Novello partecipano l'immaginabile AMICO partecipano al dolore dei familiari

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa al profondo cordoglio al dolore del dirigente sig. Doriano Demi per la scomparsa del padre

Osvaldo Demi

Torino, 17 maggio 2000

serenamente salito alla Casa del Padre

Capobianco

anni 86

Lo annunciano: figli Lina, Gianni, Enrico con rispettive famiglie. Funerale venerdì 19 corr. ore 11.45 Parrocchia S. Giuseppe Benedetto Cottolengo

– Torino, 16 maggio 2000
O.F. Domus - Tel. 011/2482753

Il giorno 15 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Alessandri

Ne danno l'annuncio il fratello la sorella i cognati ed i nipoti. Funerali giovedì 18 ore 9.45 nella Parrocchia di San Giacomo Frazione Sala di Giaveno

– Giaveno (Torino), 17 maggio 2000

Federico Cerruti rimpiange la scomparsa del

PITTORE

Lorenzo Alessandri

ricordandone grande talento e doti umane

– Torino, 18 maggio 2000

AGODADU

Fratelli e Sorelle della Comunione di piazza del Gesù e del Rito Ebraico Italiano annunciano il del mio

fr.·. Lorenzo

Oratore R.·.L.·.

– Torino, 18 maggio 2000

È mancato all'affetto dei suoi cari

prof. Giusto Fassio

annunciano con infinita tristezza la moglie Irene, il figlio Giorgio, la Assunta, i nipotini Giacomo e Alberto, la cognata Lidia. Funerali venerdì 19 ore 11.45 Chiesa Santi Anna Torino

– Torino, 17 maggio 2000
O.F. Giubbini tel. 011

È mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Branconi

anni 71

Lo annunciano addolorati la moglie Maria Antonietta, la figlia Lorenza, generi, fratello, cognati, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Valle e alla Fondazione FARO. Non fiori ma eventuali offerte alla FARO. Funerali oggi ore 13.45. Par. Nostra Signora Sacro Cuore Gesù

Torino, 16 maggio 2000
Agenzia Morgantini 161 tel. 011/3828588

Silvia, Anna, Giorgio con Irene piangono l'indimenticabile Zio e COGNATO

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Pascal Ferdy

conservano nel cuore tutti i momenti di vita vissuta insieme la moglie Amelia Camparale, Carola e Deborah. Partecipano commossi al dolore anche i parenti. Funerali oggi ore 14.30 Parrocchia Spirito Santo Grugliasco

Grugliasco, 17 maggio 2000

Lidia con Maurizio ed Elisabetta partecipa con affetto al vostro immenso dolore

È tornato al cielo

Michele Merlino

di anni 58

ex dipendente Lancia

L'annunciano la moglie la figlia, figlio, mamma, papà, fratelli e parenti tutti. Funerali a Cassino venerdì 19 maggio alle ore 15

Cassino, 17 maggio 2000

La Presidenza, gli Amministratori e Collaboratori tutti della C.E.D.I. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Michele Merlino

Torino, 18 maggio 2000

Partecipano al dolore della famiglia Merlino le famiglie Viora, Oderdi, Brogatto, gli Amici del Tarocchino e il Personale di Cà Donalud.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Anselmo Destro

Ne danno l'triste annuncio la moglie Germana Rivetta, Silvana e Mario, il fratello, la cognata, i nipoti, i pronipoti. Funerale martedì, luogo, venerdì 19 corr. alle ore 15.15 muoveranno dalla abitazione di via Due B. 5, in Rapallo per la basilica

– Rapallo, 17 maggio 2000

Gianni, Franca, Beppe, Annamaria e famiglia partecipano con affetto

Lina, Renato e famiglie partecipano al dolore di Germana, Silvana, Mario

È mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Ordazzo

A funerali avvenuti ne annunciano la moglie Bruna, le figlie Elena, Annapaola e il genero Antonio

– Torino, 17 maggio 2000

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE nome e cognome del defunto, cerimonie religiose eventuali (il giovedì ed giovedì tariffa doppia). Località e data obbligatori, luogo vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 0,45**

ADESIONI in partenza del nome e cognome (anche tariffe doppie) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 0,23**

ANNIVERSARI data e nome (anche indirizzo) tariffa ridotta. **Costo a parola € 2,75**

RINGRAZIAMENTI con nome e cognome (anche tariffe doppie) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole) **parola € 2,78**

Oltre a spese di impaginazione iva 20% per avviso

Il 16 maggio è mancato

Mario Trivellone

anziano Bayer

Lo annunciano Claudia e Federico, Paola, Dora, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento va ai medici del Pronto Soccorso, ai volontari della Croce Bianca Quadrifoglio, Misericordia Barriera Milano, Croce Verde Lucento, Croce Rossa Italiana, Croce Verde Grugliasco, Croce Rossa Italiana Comitato Centrale per la loro tempestività e competenza. Addolorati

Torino, 18 maggio 2000

Annunciano la scomparsa della Signora Teresa Sartirana, parenti, amici tutti. Un particolare ringraziamento va al Dottor Vitale per la sua premurosa assistenza

Mario Trivellone

Torino, 18 maggio 2000

Giuseppe, Mario, Nassar e Magnolia partecipano commossi al dolore di Claudia

Torino, 18 maggio 2000

Andrea, Giovanna ed Elisabetta partecipano commossi al vostro dolore

Pierluigi e Annamaria partecipano al dolore di Claudia e famiglia

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Trivellone

Torino, 18 maggio 2000

Angela Maria Rosaria Magnone partecipa commossa al dolore di Claudia

Torino, 18 maggio 2000

Nicola Vernazza e figli partecipano al dolore di Elena per la scomparsa della cara MAMMA

È mancato

Gaetano Mangione

parrucchiere

Lo annunciano la moglie Teresa, la figlia Antonella, genero Claudio, i nipotini Alessandro, Federico, fratelli, parenti tutti. Funerale oggi ore 10 partenza chiesa S. Rosario

Torino, 16 maggio 2000
O.F. Madonna delle Rose 011 433 13 06

Paolo e Mario Squillari partecipano al lutto di Antonella Calabrò per la scomparsa di

Gaetano Mangione

Torino, 17 maggio 2000

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Rinaldo Chiesa

Ne danno l'annuncio la moglie Teresa, la figlia Roberta, il fratello Mario e la suocera Maddalena

– Torino, 17 maggio 2000

ANNIVERSARI

1993

Pier Luigi

1

Angioletta Emilia vedova Passoni

Sempre ricordate e rimpianti

Torino, 18 maggio 2000

18/06/1990 18/05/2000

Michele Roggero

Ricordandoti sempre Antonietta e Rosanna

DOTT. ING.

Giovanni Traversa

Grazie per aver fatto parte della nostra vita. Ricordandolo con rimpianto preghieremo nella Santa Messa che sarà celebrata venerdì 19 maggio ore 18.30 nella chiesa di San Lorenzo

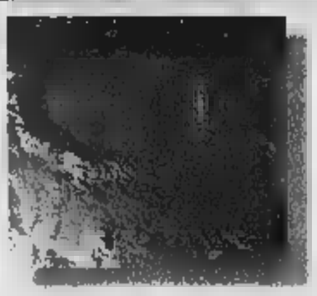
PROGETTI DI VIAGGIO NELL'UNIVERSO

MIR 2

Alcuni dei moduli previsti originariamente per la nuova Mir sono stati dirottati al progetto della stazione spaziale internazionale. La stazione è in fase di assemblaggio in orbita da parte di 16 nazioni. Due moduli sono già nello spazio e verranno raggiunti domani da uno Space Shuttle che farà manutenzione, portando nuove batterie e innalzandone l'orbita. Anche l'astronauta italiano Umberto Guidoni andrà sulla stazione con un volo dello Space Shuttle.

ORBITA

A partire da 2010 il turismo spaziale diventerà una realtà di tutti i giorni così come oggi lo sono i voli di linea. Questa evoluzione nei voli sarà possibile grazie a nuove navette e aerei spaziali avveniristici, ora in fase di progettazione, con cui si potrà viaggiare nello spazio e collegare due continenti in sole tre ore. Il Venture Star ad esempio è considerato il successore dello Space Shuttle e potrà essere adattato in futuro per portare nella stiva modulo in grado di ospitare passeggeri.



NAVETTE

Il grande obiettivo dell'esplorazione interplanetaria è Marte, e «Mission to Mars» non è solo il titolo dell'ultimo film di Brian De Palma, anche quello dei progetti Nasa per la conquista del pianeta rosso. Una serie di sonde robot, spianeranno nei prossimi anni la strada cosmica ai primi voli con l'equipaggio umano, previsti dal 2017. Tra i progetti, c'è quello propulsore ionico-nucleare, ideato dal Nobel italiano Carlo Rubbia, in grado di ridurre a soli due mesi i tempi tragitto Terra-Marte.

Sulla Mir, turisti nello spazio

Un torinese farà il battesimo del volo

Antonio Lo Campo
TORINO

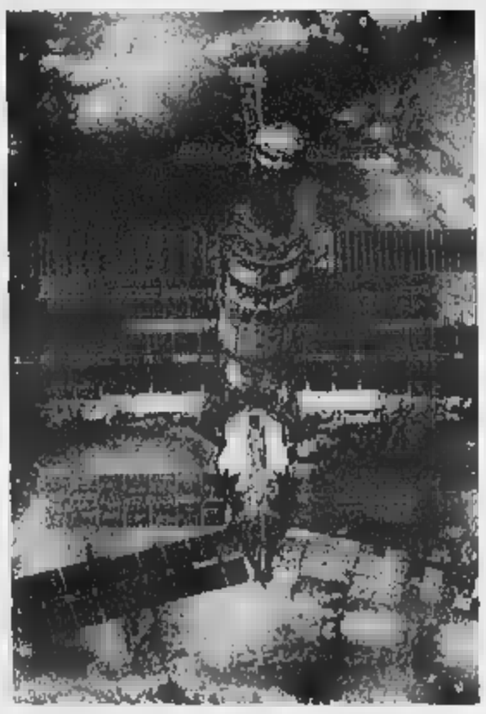
Il prossimo italiano che andrà nello spazio potrebbe trascorrere dieci giorni sulla stazione orbitante russa «Mir», per la prima missione privata con astronauti. Per adesso mancano ancora alcuni milioni di dollari, a dividere la realtà dal sogno dell'ingegnere torinese di 37 anni, Carlo Viberti.

L'accordo tra la società Mir Corp e Italia-Mir, per avviare ufficialmente il progetto che prevede il lancio entro fine anno, viene firmato oggi a Torino, alla presenza di Jeffry Manber, presidente della Mir Corp, società russo-statunitense che commercializza la stazione russa. Di recente i russi hanno nuovamente riattivato la vecchia gloriosa stazione, inviando un equipaggio di due cosmonauti, Zaletin e Kaleri, che la stanno rimettendo in sesto per ospitare nuovi equipaggi.

«La Mir rappresenta il passato - dice Manber - ma anche l'attualità di opportunità per i privati di organizzare missioni in orbita. Un turismo spaziale fatto di responsabilità scientifiche e mediatiche. La proposta italiana è avvincente, spero si concretizzi con la missione». Carlo Viberti con l'agenzia spaziale russa ha continuato ad avere contatti, dopo aver partecipato, come coordinatore tecnologico, al programma «Euromir 95», in cooperazione tra agenzia russa ed europea Esa. Nei giorni scorsi ha ricevuto una lettera da Juri Semenov, direttore del programma di voli umani russi, scritta in parte in cirillico, in parte in inglese, che invita Viberti a prepararsi alla missione in programma per novembre.

«Viene specificata - dice Viberti - l'intenzione di avere a bordo un ospite internazionale che abbia un curriculum ideale per i attuali esigenze dei russi. I loro problemi finanziari sono tali, che oltre a non potersi finanziare da soli una missione, non possono neanche permettersi di addestrare un cosmonauta non russo per troppo tempo». Il curriculum che tanto piace agli «spaziali russi»? Più di 400 voli parabolici su aerei dell'Esa che simulano l'assenza di peso, per effettuare esperienze scientifiche e tecnologiche. Varie simulazioni subacquee assieme ad astronauti professionisti, come il veterano dello Skylab Ed Gibson, e i ruoli per «Euromir 95». Inoltre è responsabile del progetto di telemedicina «Voice», destinato a migliorare la qualità di vita dei disabili, e seguito con attenzione dall'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte.

«Ho fatto un po' di tutto, mi manca solo il volo spaziale», dice Viberti. Il suo diventerebbe il primo volo sperimentale italiano con finanziamenti privati, su una stazione spaziale orbitante. «L'unico problema sono i finanziamenti», precisa Viberti, indicando le righe della lettera della società Mir Corporation. «Il volo costa circa 10 milioni di dollari, attorno a 20 miliardi di lire. Non è una cifra altissima, anche perché hanno già fatto sapere che se non ricaveranno offerte interessanti entro fine luglio, abbandoneranno definitivamente la .



I russi pronti ad ospitare per ogni viaggio un astronauta internazionale

Previsti test medici e scientifici In programma anche collegamenti televisivi

UNA NAVICELLA DI PACE

Mir (in russo significa pace) è la prima spaziale della storia. modulo principale fu lanciato il 20 febbraio 1986 e da allora è stata ampliata con altri moduli, che fanno un complesso di tonnellate. Ha ospitato decine di cosmonauti russi e altre nazioni e dal 1995 è stata visitata da varie missioni dello Space Shuttle americano. Ha spazio interno metri cubi e a bordo di stati battuti vari record permanenza. La sua vita operativa doveva concludersi nel 1992, ma i ritardi causati dagli sconvolgimenti dell'ex Unione Sovietica e i conseguenti problemi di budget per l'Agenzia Spaziale l'hanno portata a restare operativa più lungo del previsto. Così, dal 1997 è stata protagonista di vari incidenti, in cui hanno rischiato la vita astronauti e americani.

Carlo Viberti, l'ingegnere torinese che sogna di passare dieci giorni della sua vita nella stazione orbitale Mir

Lanciata nel febbraio dell'86, la Mir fu la prima stazione spaziale della storia del mondo. Ha ospitato decine di cosmonauti, compresi quelli americani

La cifra è alta, anche se è poco rispetto ai voli dello shuttle americano che costano circa 300 miliardi. «Non è affatto un viaggio turistico nello spazio - sottolinea Viberti -, ma una missione che prevede serie di esperimenti che dovrei svolgere in assenza di peso, che riguardano per esempio la medicina e la scienza dei materiali. Più collegamenti televisivi mai realizzati prima. Mercoledì 23 maggio, alla società «Sport City» di Torino, ci sarà una conferenza stampa per presentare i dettagli di una serie di talk-show televisivi da proporre a TV interessate: «E' la prima trasmissione interattiva dallo spazio mai realizzata in Italia - dice Alessandro Calderone, giornalista di Radio Montecarlo - Quando Viberti sarà in orbita i telespettatori potranno dialogare in diretta con lui dalla Terra, proporgli esperimenti scientifici e di filmare la stazione spaziale e lo scenario che si vedrà fuori dagli oblò». La missione sarà rischiosa «come tutte le missioni spaziali, forse questa un po' di più», dice Viberti. «Ma ne vale la pena. Poi però spero di ritornare presto nella «mia» Val di Susa». I russi attendono notizie da Torino e dal resto del mondo: hanno già pronti due loro cosmonauti per portare Viberti sulla Mir con una capsula «Sojuz Tm», dalla stessa piattaforma di lancio dalla quale, quarant'anni fa, partì Juri Gagarin.

LOTTO CONCORSO N. 40

MERCOLEDI' 17 MAGGIO

Bari	32	30	49	38	11
Cagliari	38	28	83	59	7
Firenze	78	56	73	22	49
Genova	56	12	86	69	47
Milano	11	82	74	8	45
Napoli	19	79	63	11	84
Palermo	89	4	47	9	43
Roma	14	47	5	31	12
Torino	39	67	37	75	22
Venezia	8	84	51	41	79

11 - 14 - 19 - 32 - 78 - 89
Numero jolly 9

Montepremi L. 13.158.367.860

Nessun 6

Jackpot di L. 19.388.543.433

Nessun 5+1

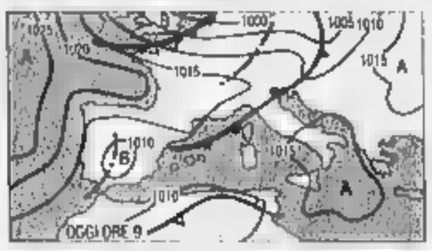
Jackpot di L. 8.338.274.635

	Punti	Lire
Ai 27	5	97.469.500
Ai 3733	4	704.900
Ai 144.389	3	18.200

Giocotel 1644
Il servizio del lotto telefonico l'assistenza di un operatore.
Chiedi in ricevitoria la scheda prepagata.
www.giocotel.it
GIOCOTEL È UN SERVIZIO TELCOS IN COLLABORAZIONE CON TELECOM ITALIA SU AUTORIZZAZIONE DI LOTTOMATICA

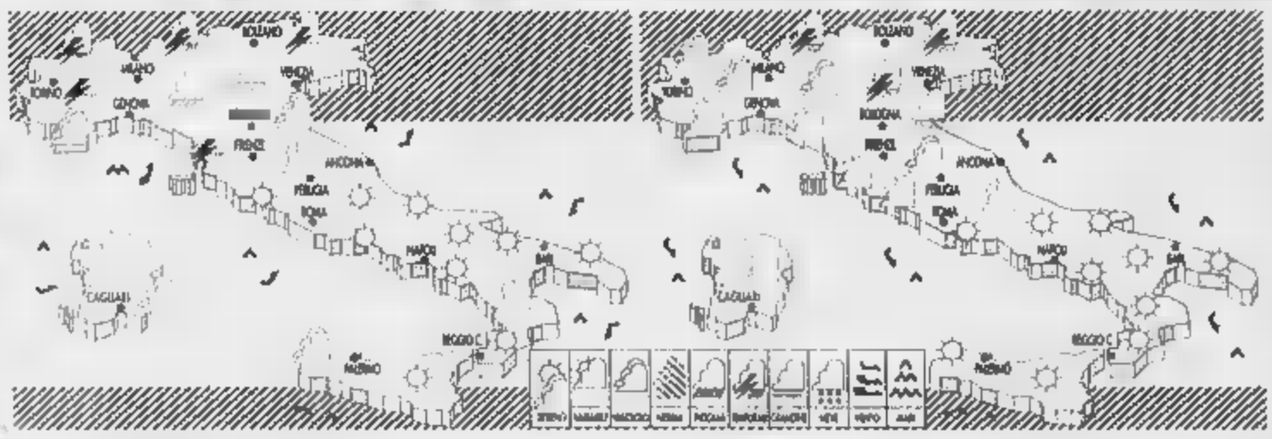
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



ARIA FRESCA E INSTABILE. Si affloscia temporaneamente la parentesi di tempo stabile caldo e prematuramente estivo. Dall'Atlantico è in arrivo una folata di aria fresca instabile. Comporterà una momentanea riduzione del caldo episodi di maltempo soprattutto Nord e sulle zone appenniniche adriatiche del Centro. Entro domenica sarà tutto passato e la temperatura tornerà a salire.

Tendenza per domani. Al Nord ed al Centro resterà della nuvolosità variabile che tenderà ad intensificarsi nelle ore pomeridiane con possibilità di locali temporali sulle zone alpine e prealpine centro orientali e su quelle appenniniche del Centro Nord.



Sulle regioni settentrionali nuvolosità in aumento con piogge più probabili sulle zone alpine, sulla Liguria e sul Triveneto. Dal pomeriggio possibilità di temporali locali sul Nord Ovest e sull'alta Toscana. Sul resto del Centro poco nuvoloso in mattinata variabile nel pomeriggio.

Sulle regioni Ovest e su quelle costiere Toscana, Lazio e Sardegna, nuvolosità variabile con qualche annuvolamento pomeridiano a cui si associerà qualche breve piovasco. Sul resto del Nord, sulle zone appenniniche ed adriatiche del Centro annuvolamenti a tratti intensi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	17	30	Bari	13	28
Bolzano	12	27	Firenze	14	29	Napoli	16	28
Verona	13	29	Pisa	10	25	Potenza	np	np
Trieste	18	26	Ancona	11	29	S. M. Leuca	19	26
Venezia	15		Perugia	12	22	R. Calabria	16	
Milano	15	29	Pescara	10	27	Palermo	16	
Torino	16	26	L'Aquila	8	24	Catania	13	29
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	13	28	Messina	15	24
Genova	16	23	Roma Fium.	11	25	Alghero	11	27
Imperia	16	22	Campobasso	15	26	Cagliari	14	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	29	pioggia	Lisbona	14	21	variabile
Atene	15	26	sereno	Londra	11	23	variabile
Bangkok	26	33	variabile	Los Angeles	13	20	variabile
Berlino	16	31	sereno	Madrid	12	28	variabile
Bruxelles	13	28	pioggia	Montreal	7	18	variabile
Bucarest	13	29	sereno	Mosca	-1	11	variabile
Budapest	13	29	sereno	New York	14	20	variabile
Buenos Aires	13	18	pioggia	Nizza	17	24	variabile
Copenaghen	14	23	variabile	Parigi	12	28	variabile
Dublino	7	13	pioggia	Pechino	16	27	variabile
Francoforte	14	27	variabile	Praga	13	29	sereno
Gerusalemme	18	28	sereno	Rio de Janeiro	22	26	variabile
Ginevra	14	28	variabile	Sofia	10	23	variabile
Helsinki	2	14	variabile	Sydney	10	19	sereno
Johannesburg	8	17	sereno	Tokyo	17	21	nuvoloso
Il Cairo	23	38	sereno	Varsavia	12	28	variabile
Istanbul	14	23	sereno	Vienna	13	28	variabile

PER BRUCIORE E ACIDITÀ DI STOMACO, SCEGLI L'EFFICACIA DI...
ANACIDOL®
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
Anacidol batte sul tempo l'acidità.
È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 161

SUSTENIUM
La stanchezza se ne va, ritorna la vitalità.
POLVERE E SOLVENTE PER SOLUZIONE ORALE
DA 500 MG

TI PIACEREBBE FERMARE IL TEMPO OGNI VOLTA CHE TELEFONI?

Infostrada presenta Tempozero: il telefono senza scatti, senza minuti e senza secondi. Bastano 95.000 lire più IVA al mese e puoi fare tutte le urbane e le interurbane che vuoi*, per tutto il tempo che vuoi. In più, 20 ore a bimestre di collegamento a Internet con Infostrada sono gratis. Per informazioni sull'opzione Tempozero** o per abbonarti, chiama subito il 155.

INFOSTRADA

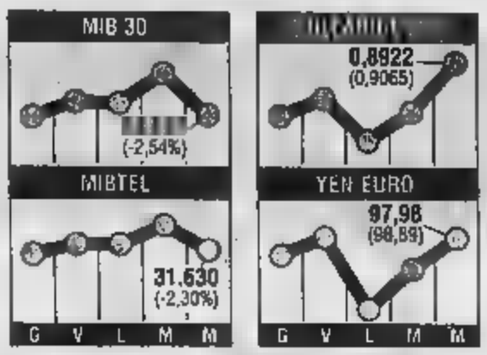
www.infostrada.it

Chiedici di più.

*Sono escluse le chiamate di collegamento a Internet.
**Tempozero, opzione del servizio Pronto 1055, è attivabile esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).

Pubblicità, Testa resta l'agenzia leader

Con un fatturato 1999 di circa 98 miliardi di lire, la Armando Testa si conferma per il decimo anno consecutivo l'agenzia di pubblicità leader in Italia, secondo l'annuale classifica di settore. Una performance importante — si considera che l'Armando Testa è l'unica agenzia a capitale interamente italiano, tra le prime diciotto, in un mondo pubblicitario che sta conoscendo una vorticosa concentrazione di sigle. «Essere leader per il decimo anno consecutivo - dice Marco Testa - è una grande responsabilità nei confronti dei nostri clienti e di tutte le persone che lavorano per noi, in un anno che ci ha visti impegnati nell'apertura di sei nuove sedi all'estero: Atene, Bruxelles, Francoforte, Londra, [illegible] e Parigi». «Questa presenza internazionale - [illegible] Testa - ci ha consentito di svilupparci acquisendo importanti clienti a livello mondiale come Pirelli e, a livello locale, come Saupiquet in Francia, Softex in Grecia, Talkcast a Londra, e altri ancora, che si sono aggiunti ai nostri clienti tradizionali [illegible] Disaronno, Lancia, Lavazza, Tacchini».



Dopo l'Opa Montedison salva il nome

Il presidente della Compart, Luigi Lucchini, e l'amministratore delegato di Enrico Bondi, vorrebbero mantenere il nome Montedison, in seguito all'Opa lanciata dalla Compart sulle controllate. «Non sono state prese deliberazioni in merito - ha detto Bondi - ma il nome Montedison è ricco di fascino». E Lucchini: «Personalmente, io sono per Montedison perché è un [illegible] che ha una storia, bella e brutta che sia, ma che ha segnato un periodo e a me personalmente ricorda tanto belle [illegible] della mia giovinezza». Si è chiusa l'ultima assemblea dei soci Montedison, che ha approvato i dati del bilancio 1999 chiuso con un utile netto di 153 milioni di euro a fronte dei 266 milioni di euro del 1998. Agli azionisti verrà distribuito un dividendo di 0,045 euro per ogni azione ordinaria e di 0,065 euro per ogni azione di risparmio, in pagamento dal prossimo [illegible] maggio. I consigli di Compart e Montedison si riuniranno entro il mese di giugno [illegible] decidere la fusione e seguito dell'Opa mentre [illegible] assemblee [illegible] convocate entro il 5 agosto.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 18 Maggio 2000 *18*

Timori in Europa per una ripresa dell'inflazione anche se i dati del mese di aprile segnalano un lieve calo

Il dollaro vola, super a 2200 lire

Il governo si prepara a prorogare gli sgravi

Paolo Baroni

ROMA

Super-dollaro, caro-greggio, tassi in rialzo: una miscela esplosiva che, a lungo andare, potrebbe rivelarsi devastante. E in grado di provocare danni sia sul fronte della crescita economica dell'Europa sia di pesare in maniera considerevole sulle tasche dei consumatori.

Bastano tre cifre per dare la dimensione del fenomeno: l'euro sceso a quota 88 centesimi di dollaro (2.170 il cambio in lire), la benzina super che da oggi schizza a 2.195 il litro e il greggio cresciuto in un mese del 54% a 450 mila lire la tonnellata, il prezzo più alto mai registrato nella storia. Dati più che sufficienti a far scattare nuovi allarmi.

Inutile consolarsi con le cifre diffuse ieri da Eurostat che per la prima volta in nove mesi indicano l'inflazione di aprile nella «zona euro» in discesa dal 2,1 all'1,9%. Infatti questo calo è essenzialmente dovuto alla riduzione momentanea dei prezzi dei carburanti ed è fortemente ridimensionata dalla crescita (dallo 0,9% di marzo all'1,1%) della cosiddetta «core inflation», il zoccolo duro dei prezzi depurato di voci soggette a stagionalità come appunto i prodotti energetici e gli alimentari. E in effetti questi dati ieri sono stati accompagnati da giudizi molto cauti. Spiega Pedro Solbes, commissario Ue con delega agli affari monetari: «La Commissione europea si rallegra del dato di aprile, anche se sembra appropriato esprimere giudizi sulla base di un solo dato mensile». L'esecutivo Ue infatti riconferma la propria previsione di un [illegible] di inflazione medio del [illegible] a fine anno, confidando in una riduzione ed in una stabilizzazione dei costi energetici ed in una «accelerazione delle riforme strutturali che potrebbe condurre a tassi di inflazione più bassi nella seconda metà dell'anno in [illegible]. [illegible] mancano, però, altri campanelli d'allarme: quello che al momento [illegible] più forte e quello dell'Irlanda, paese in cui l'inflazione annua corre al ritmo del 5% e rischia [illegible] infliggere un nuovo colpo» alla tenuta della moneta unica.

Greggio ai massimi Una tonnellata costa 450 mila lire Nell'ultimo mese l'aumento è del 54%

Il ministro tedesco delle finanze Hans Eichel, al contrario del presidente della Bce Duisenberg tornato ottimista, intravede all'orizzonte un grande pericolo: quello di un'inflazione importata a causa del lievitare dei costi delle materie prime. Per questo si augura che l'euro di apprezzi «molto e molto presto».

L'esatto contrario di quanto è avvenuto ieri sui mercati con il dollaro che, dopo l'aumento dei tassi Usa, ancora una volta ha messo alle corde la divisa europea. L'euro, nel pomeriggio, è si è infatti assestato a quota 0,8915 dollari dopo aver toccato un minimo di 0,8891 contro gli 0,9041 di martedì e gli 0,8922 delle «rilevazioni indicative» della Bce.

Ma se il dollaro torna a «stropparе» ed il greggio continua a veleggiare tra i 27 ed i 29 dollari per barile (una tonnellata di petrolio ieri costava 450 mila lire, il 54% in più di un mese fa) per il prezzo della benzina non c'è scampo; scattano nuovi aumenti. Da oggi la super costa ben 2.195 lire il litro (2.200 in alcuni impianti autostradali) e la verde 2.110. Si tratta del nuovo, ennesimo massimo assoluto. Quanto basta per spingere il ministro delle Finanze a dire che lo [illegible] sulle accise (50 lire) sarà prorogato. «Il g[illegible] - ha spiegato ieri Del Turco - è molto attento all'andamento dell'inflazione, perché è una variabile economica esterna non sempre controllabile. Per questo sono contrario a far decadere a fine mese il provvedimento che riduce il prezzo della benzina». Il Polo però chiede di fare di più: il taglio deve essere di 150 lire al litro, ha chiesto ieri il responsabile economico di An, Pietro Armani: «Il Fisco la smetta di arricchirsi alle spalle dei cittadini».

UNA SOLA VOCE PER I «MESSAGGI» SULLA MONETA UNICA

Intesa segreta su «Mr. euro»

Bce competente anche per il cambio

Stefano Lepri

ROMA

MISTER euro sono io» ha esclamato senza esitare Wim Duisenberg alla conferenza stampa della settimana scorsa. Ma forse non è esattamente così. Il problema di avere una voce unica che parli per l'euro, evitando dichiarazioni contraddittorie che disorientano i mercati come spesso è successo negli ultimi mesi, è stato affrontato dagli 11 governi e dal sistema delle banche centrali; ed è stato risolto con una intesa segreta che prevede uno stretto coordinamento. Il presidente della Banca centrale europea, dalla battuta pronta ma forse non troppo incline all'autonomia, non è quindi l'unico *dominus*.

[illegible] che l'intesa resti, per l'appunto, segreta, non giova per niente alla sua efficacia, [illegible] ciano gli economisti che hanno deciso di rivelarla. Si tratta del «gruppo di politica macroeconomica» del Ceps di Bruxelles, formato da Daniel Gros, Olivier Davanne, Michael Emerson, Niels Thygesen, Thomas Mayer, e dall'italiano Guido Tabellini. Il loro documento, intitolato «*Quo vadis* euro? Il costo di arrangiarsi» è pubblico da un paio di giorni (all'indirizzo web www.ceps.be si trova il sommario, alla *home page* di Tabellini www.igier.uni-bocconi.it/personal/tabellini il testo completo) ma la rivelazione era sfuggita ai più.

L'intesa tra governi e banche centrali, secondo il documento del Ceps, prevede che:

«1) La rappresentanza esterna dell'area euro nei vertici internazionali, come il G-7, non sarà unificata, ma sarà concordata preventivamente;

2) Nelle dichiarazioni pubbliche, l'euro-11 e la Banca [illegible] europea adotteranno un linguaggio comune, preparato dal Comitato economico e finanziario (l'or[illegible] tecnico di coordinamento tra ministeri del Tesoro e banche centrali, ndr);

3) Le decisioni più importanti, come [illegible] eventuale intervento di sostegno all'euro sui mercati, saranno prese congiuntamente, ma i suoi tempi saranno di esclusiva competenza del Sistema di banche centrali».

Non sarà quindi il solo Duisenberg a decidere, o il consiglio della Bce con i suoi 17 membri. Come del resto stabilisce il trattato di Maastricht, il rapporto di cambio dell'euro con le altre valute è competenza dei governi. Il centro operativo sarà dunque il Comitato economico e finanziario dell'Ecofin dove siedono rappresentanti ad alto livello dei governi e delle banche centrali (finora presieduto dal direttore generale del Tesoro francese Jean Lemierre; per la successione circola il nome dell'italiano Mario Draghi).

I sei economisti del Ceps considerano «grosso modo giuste» queste scelte, però invitano caldamente a renderle pubbliche. Altrimenti sui mercati continuerà a prevalere l'incertezza; e magari dichiarazioni di differenti personaggi continueranno ad essere prese come sintomo di dissenso [illegible] che quando non lo sono. Beninteso, la debolezza dell'euro non dipende solo da questo; ma per contribuire alla stabilità, propone il rapporto del Ceps, «i dettagli di questa intesa e la ripartizione delle responsabilità dovrebbero essere resi pubblici».

Da una prima verifica, la notizia contenuta nel rapporto Ceps risulta fondata; ma risulta anche che quell'intesa sarebbe finora soltanto verbale. Per renderla pubblica occorrerebbe una ulteriore negoziazione. «Dov'è Mister euro?» concludono Gros e compagni; «i mercati lo chiedono».

Il presidente della Banca centrale europea Wim Duisenberg

Se l'Unione europea è riuscita a darsi una voce unica in politica estera, quella dell'abile Javier Solana, «perché non dovrebbe nutrire una analoga ambizione nell'area assai più operativa delle relazioni monetarie internazionali»? Si tratterebbe di un alto rappresentante politico che agisca in collegamento [illegible] il vertice della Bce; non potrebbe diventare in tutto e per tutto una controparte del segretario [illegible] Tesoro Usa, ma «sarebbe ugualmente utile».

Il «*Quo vadis* euro?» contiene anche una serie di suggerimenti più tecnici alla Bce. Tra [illegible]sti: specificare meglio l'obiettivo della stabilità dei prezzi «preferibilmente in termini di *core inflation* (1,5% con un margine di tolleranza di un punto sotto e sopra)»; rendere nota [illegible] propria previsione di inflazione a 12-24 mesi; usare le audizioni trimestrali di Duisenberg al Parlamento europeo per i più importanti annunci; dare nel bollettino mensile un sommario [illegible]mo delle discussioni del consiglio invece di una giustificazione a posteriori delle decisioni prese.

La bufera travolge i mercati

Una giornata [illegible] per i telefonici Colaninno: non temiamo scalate

MILANO

Un mercoledì nero per i titoli telefonici protagonisti (in negativo) nelle Borse di tutta Europa. La riprova? Telefonica che alla Borsa di Madrid, il giorno dopo aver annunciato l'acquisto (attraverso la controllata Tierra Networks) di Lycos, uno dei maggiori motori americani di ricerca Internet, ha perso la bellezza di 4,7 punti percentuali. E poi Deutsche Telekom che a Francoforte ha lasciato il 5,3% mentre la concorrente Mannesmann ha limitato - si fa per dire - i danni a un -4,6% con Vodafone giù del 4%. Idem come sopra in terra di Francia con France Telecom che a Parigi ha chiuso in ribasso del 3,9%, stesso discorso per la Swisscom che a Zurigo è arretrata del 2,63% e per British Telecom che a Londra ha perso il 2,6%. Male anche oltre Atlantico, dove il Dow Jones ha perso l'1,48% e il Nasdaq l'1,94%.

Uno scivolone generale che non ha risparmiato l'Italia dove [illegible] si è salvato nessuno: Telecom Italia -4,18%, Tim -4,18%, Olivetti e Se[illegible] giù del 3% ciascuna. «Effetto tassi», dicono gli analisti spiegando come i titoli telefonici siano tra i più sensibili al rincaro del prezzo del denaro e il segnale arrivato l'altra [illegible] dall'America, [illegible] la Fed che ha ritoccato su dello 0,50% i tassi Usa, è inequivocabile e in qualche modo alimenta attese di manovre analoghe da parte delle altre banche centrali, Bce compresa, decise ad arginare il pericolo inflazione. Insomma, in un mercato azionario calante, preoccupato dal surriscaldarsi dei prezzi e quindi dalle manovre sui tassi delle banche, insistono gli analisti, i titoli tlc sono quelli che hanno maggior spazio per scendere. Scenari possibili visto che, giusto ieri, partecipando a Milano alla presentazione della nuova divisione Wireline di Telecom Italia (e ai nuovi servizi di trasmissione dati a banda larga), il presidente [illegible] Telecom Roberto Colaninno ha più volte insistito sulla sfida che attende le aziende di telecomunicazioni [illegible] prossimi anni che dovranno fare i conti, sono sue parole, con la crescita dell'inflazione e quindi [illegible] vre delle banche centrali sui tassi. Conclusione di Colaninno: «Sarà inevitabile per le aziende, tutte le aziende, lavorare sulla produttività». Tutto sommato ottimista, il presidente Telecom. Sarà che quando, come ieri, è chiamato a tener a battesimo nuove iniziative del gruppo, dà il meglio di sè al punto da dirsi [illegible] che [illegible] la capacità di innovare tipica della piccola-media industria italiana saprà coniugarsi [illegible] maggiore produttività, l'Italia [illegible] fatto bingo sui mercati internazionali». Sarà anche che quando le voci si moltiplicano attorno a Telecom, per esempio le voci che da un po' di tempo circolano su una possibile scalata [illegible] parte [illegible] Deutsche Telekom, Colaninno è bravissimo nel mostrare una sicurezza olimpica: «Sarà certamente difficile comprare la Telecom - ripete due volte e sottolineando di essere un po' proprietario della Telecom a - molto difficile». E poi, sorridendo: «Preoccupato dalle voci? No, io no, finché ti cercano va bene, la tristezza è quando non ti cerca più nessuno».

Vero, ma intanto qualche contromossa è alle viste. Tanto per cominciare, dopo la fusione tra Olivetti e Tecnost, le cui tecnicalità verranno [illegible] noto tra dieci giorni, la [illegible] (maggior [illegible] di Olivetti destinato a diluire la quota, a [illegible] più di un 20%, proprio per effetto della fusione con Tecnost) «salirà senz'altro», come conferma Colaninno, tornando a una soglia vicina al 30% e questo ovviamente per rendere meno facile un assalto a Telecom attraverso la [illegible] Olivetti. Nel frattempo il piano industriale del gruppo [illegible] avanti con l'obbiettivo dichiarato di anticipare le mosse dei concorrenti: ultimo tassello, appunto, il varo di Telecom Wireline, la nuova business unit diretta da Rocco Sabelli che punterà con decisi[illegible] sui nuovi servizi dati a banda larga investendo nei prossimi tre anni 3mila miliardi di cui 2mila stornati dai piani precedenti («Stiamo riorientando gli investimenti - spiega Sabelli - dai servizi tradizionali di voce [illegible] quelli di larga banda») per raggiungere un milione di accessi. Creare valore.

Un po' come è stato fatto con l'operazione Tin.it e la successiva acquisizione di Seat Pagine Gialle sulla quale è in corso da dieci giorni l'Opa volontaria a 4,2 euro per azione che fintanto che le quotazioni di Seat svettavano sui 5 euro (fino al [illegible] all'Opa) non aveva grande appeal per nessuno ma adesso che i prezzi si avvicinano ogni giorno di più a quota 4,2 (ieri Seat ha quotato 4,312 euro) comincia a delinearsi l'ipotesi di un'adesione più ampia con conseguente forte esborso aggiuntivo (e forse indesiderato) da parte di Telecom. Insomma un altro problema in più con contorno anche qui delle voci più strane, come quella che parla di valutazioni al ribasso per Seat in arrivo dopo la fine dell'Opa. **[a. s.]**

Gli inglesi contrari all'abbandono della sterlina

Borse, [illegible] forse la fusione tra Londra e Francoforte

LONDRA

Colpo di scena nel grande proget[illegible] che dovrebbe federare le Borse di Londra e Francoforte (e in prospettiva anche quelle di Milano e di Madrid e forse altre ancora): gli inglesi hanno cambiato idea su uno dei punti qualificanti, cioè la quotazione dei titoli uniformata in euro, per restare invece fedeli [illegible] sterlina. A questo punto tutta l'operazione, di enorme rilievo per la crescita dei mercati europei, potrebbe arenarsi.

Secondo quanto rivelato dal Financial Times, alcuni grandi azionisti del London Stock Exchange hanno manifestato forte opposizione al sistema di quotazione già concordato con la Deutsche Boerse e vorrebbero rinego[illegible] questo specifico punto, minacciando altrimenti di mandare a monte la fusione. La principale preoccupazione è che alle presenti condizioni il mercato possa focalizzarsi più sulla piazza tedesca che [illegible] quella britannica. Sono sorti anche dissidi sulla divisione dei poteri fra i dirigenti delle due Borse, e per quanto l'inchiostro sia ancora fresco sull'accordo, sembra che i partner abbiano trovato modo di litigare dietro le quinte su [illegible] particolari lasciati in ombra dall'intesa preliminare. Non ultimo viene il capitolo dei costi della fusione, che potrebbero lievitare ben oltre quanto si era preventivato.

Infine sembra che al dietrofront britannico non siano [illegible]nee ragioni politiche: all'annuncio, due settimane fa, che la moneta comune delle trattazioni sarebbe stata l'euro, si erano levati [illegible] di accusa secondo [illegible] la comunità finanziaria londinese preparava il terreno all'abbandono della sovranità monetaria britannica «tout court»; per ragioni di immagine, il London Stock Exchange preferirebbe [illegible] scrollarsi di dosso queste critiche.

Dollaro record, Dow Jones alle stelle
L'euro scende al minimo storico
Penalizzata la competitività delle aziende italiane
pagina 9
Tonfo delle Borse europee, Piazza Affari sempre giù
Tutti in picchiata, Milano in testa. Il Nasdaq resiste, ma in Europa è il gelo
2000
Crolla il Nasdaq, Piazza Affari giù
Colpiti sia i titoli della new economy sia quelli tradizionali
ECONOMIA E LAVORO
Un dato che minaccia la competitività delle nostre aziende
In Europa l'inflazione sale al 2,1%
E l'Italia è sopra la media
Copertura nazionale della rete GSM Omnitel: 97% del territorio e 99,4 % della popolazione.
Per fortuna c'è chi pensa alle aziende Italiane
3 minuti, Zero lire*
RAM Zero migliora la tua competitività
Opzione Zero di RAM 2000, per le chiamate tra colleghi.
Finalmente una buona notizia: Omnitel Aziende ha creato Zero, l'opzione¹ del nuovo abbonamento RAM 2000 che riduce a zero* la tariffa per i primi 3 minuti di conversazione tra colleghi della stessa Azienda. E anche dopo 3 minuti, la tariffa è sempre vantaggiosa: solo 95 lire/min.* (+ Iva). Con l'opzione Zero di RAM 2000, la tua Azienda diventerà più competitiva che mai.
0
95
250
maggiori informazioni
800 208 208
www.omnitel.it
omnitel
Aziende

Le Finanze: vendite auto senza Pra e imposta provinciale

Del Turco: prima casa esentasse

Successioni anche «da vivi»

Bruno Gionotti

ROMA

Non solo benzina: nei programmi immediati delle Finanze, oltre alla proroga dello sconto fiscale sui carburanti, c'è un pacchetto sostanzioso di misure di snellimento e di alleggerimento delle tasse. Ottaviano Del Turco ha già ripreso i dossier lasciati in eredità dal suo predecessore Vincenzo Visco ed è pronto a portare al Consiglio dei ministri i provvedimenti sulla prima casa, le successioni, la proroga degli incentivi alle ristrutturazioni, l'abolizione del Registro automobilistico. Tutte innovazioni da realizzare velocemente: le norme potrebbero essere inserite nel decreto collegato alla Finanziaria (è in esame al Senato) e diventare operative già nel 2000. In estate si parlerà anche di taglio alle aliquote Irpef: Del Turco, prima di pronunciarsi, aspetta ancora i dati sull'autotassazione e le nuove indicazioni sulla spesa delle Regioni. In questo momento nulla viene escluso: né gli interventi mirati per le fasce più deboli chiesti dal sindacato, né l'eliminazione di balzelli con gettito irrisorio. Il ministro ha chiesto l'elenco e confida: «Il sogno di ogni ministro delle Finanze è quello di poter avere un elenco di tasse e con un pennarello poterne cancellare quante più possibile».

L'indicazione del governo è arrivata ieri: è probabile che a fine mese scatti la proroga delle 50 lire di sconto come taglio all'Iva sui carburanti. Aprile, ha indicato Del Turco, si è dimostrato generoso con gli introiti delle imposte sugli oli minerali: l'incremento è stato del 16,5% rispetto allo stesso mese del '99, quindi potrebbe esserci restituzione sotto forma di alleggerimento dell'Iva. Il tutto come contributo al contenimento dei prezzi: «Il governo - dice Del Turco - è molto attento all'andamento dell'inflazione, perché è una variabile economica esterna non sempre controllabile. Per questo sono contrario a far decadere a fine anno il provvedimento che riduce il prezzo della benzina».

PRIMA CASA. Le Finanze vorrebbero esentare tutte le prime abitazioni dal pagamento dell'Irpef. Il passo non sarebbe lungo: l'esenzione riguarda già l'85% del settore. L'allungamento degli scaglioni aveva fino all'anno scorso alleggerito dalla tassa 13 milioni e 300 mila proprietari. L'ultimo provvedimento ha ancora alzato a un milione e centomila lire a un milione e 800 mila la quota esente, per la gioia di altri 4 milioni di padroni di casa. Del Turco non vuole troppi meriti: «Vorrei evitare - spiega - che qualcun altro, eventualmente, faccia quest'ultimo passo, prendendosi il titolo per altro immeritato di avere cancellato lui l'Irpef dalla prima casa, quando è noto che molta parte del percorso l'ha fatta già il ministro Visco». La differenza, rispetto al predecessore, sarebbe quindi l'abbandono dell'aliquota unica di imposizione al 19%, rimasta inattuata per i ritardi del catasto.

SUCCESSIONI. L'ipotesi più concreta è quella già presentata dalla maggioranza alla Camera, centrata su due passaggi fondamentali: l'aumento della franchigia per le successioni in linea diretta e consente anche il pagamento della tassa «da vivo». Del Turco non vuole l'abolizione pura e semplice dell'imposta (la soluzione sostenuta da Berlusconi a nome del Polo): «Voglio che anche il governo si esprima favorevolmente sul progetto della maggioranza - replica - così che si possa accelerare l'iter. I cittadini, nel caso morte di un congiunto, potranno così evitare un secondo dolore, quello di dover pensare alle tasse da pagare». La proposta è in sostanza quella del relatore Marongiu che prevede tra l'altro una franchigia di milioni per ogni erede aumentati a un miliardo per figli minori o handicappati, la trasformazione dell'imposta da progressiva a proporzionale con una sola aliquota rapportate al grado di parentela: 5% per coniuge e figli, 6% per fratelli e sorelle, 7% per altri eredi. In più, aliquote ridotte di un punto per le donazioni.

AUTOMOBILI. C'è la possibilità che venga abolita uno dei balzelli più antipatici in caso di compravendita di un'auto: l'imposta provinciale di trascrizione che attualmente si paga sui passaggi di proprietà dei veicoli. Anche altre imposte con gettito minimo potrebbe essere eliminate. Il disegno di legge che elimina il Pubblico registro automobilistico reso ancora più incisivo: «Vorrei - ha detto Del Turco - che anche in Italia diventi possibile sedersi un cofano del macchina a fare una compravendita di una macchina si vede nei telefilm americani».

DOMANI IL DECRETO

ROMA. Il governo stringe i tempi per la liberalizzazione del mercato del gas. Il decreto, che ha ricevuto un articolato parere favorevole del Parlamento, dovrebbe essere varato dal consiglio dei ministri domani, tre giorni prima della scadenza della legge delega. L'orientamento del governo sarebbe quello di anticipare di anno, al 2002, l'entrata in vigore delle soglie antitrust all'introduzione nella rete nazionale di importato o prodotto. Il limite sarebbe però innalzato dal 70 al 75% e risulterebbe decrescente negli anni, fino alla soglia del 60% nel 2010. Nonostante il parere della maggioranza, che aveva suggerito una pausa di riflessione di un paio di anni, il governo è orientato a imporre la separazione societaria della Snam, tra attività di importazione e distribuzione e quelle di trasporto a partire da un anno dall'entrata in vigore del provvedimento. Le altre modifiche riguarderebbero le attività di stoccaggio, con una maggiore distinzione tra coltivazione e stoccaggio, una immediata apertura del mercato libero ai consorzi con consumi annui superiori ai 200 mila metri cubi, l'introduzione nel decreto dei criteri per la determinazione delle tariffe di trasporto, affidate all'Authority di settore.

In discussione anche gli aiuti alle fasce più deboli e la fine dei piccoli balzelli

L'Abi conferma Sella

In crescita gli impieghi bancari

MILANO

Prosegue il calo delle sofferenze che a febbraio diminuite del 3,9% sul totale degli impieghi rispetto al 4,1% gennaio ed al 5,2% di febbraio '99. E' quanto risulta dal consueto rapporto Abi, presentato nel dell'esecutivo dell'associazione bancaria ieri a Milano. Alla fine dei primi due mesi dell'anno, l'ammontare delle sofferenze era pari a 54.485 miliardi, circa 3.000 in meno rispetto mese precedente e 12.600 miliardi nei confronti del febbraio dello scorso anno. Sul fronte degli impieghi, grazie soprattutto alla ripresa corso, ad aprile sono aumentati a 1.383.000 miliardi di lire con una crescita dell'11,88%. Il tasso medio è risultato del 5,84% rispetto al 5,71% di marzo.

Maurizio Sella

Il comitato esecutivo dell'Abi ieri ha poi designato nuovamente alla presidenza Maurizio Sella. I vertici saranno rinnovati in occasione dell'assemblea in programma per il 23 giugno.

Sella, parlando con i giornalisti al termine della riunione dell'esecutivo, ha anche lanciato un allarme: «Le banche italiane pagano al fisco il 48% dell'utile lordo, contro il europeo e, pur rappresentando solo il 6% del Pil, i versamenti Irpeg sono pari al 30% del totale nazionale. Per questo il comitato esecutivo Abi, nel corso del quale si è sollevata una protesta dai toni vivaci e forti, chiederà al Governo ed al sottosegretario Enrico Micheli quel tavolo di incontro che ci era stato promesso per parlare di revisione del sistema di tassazione».

GRUPPO TORO

TORO ASSICURAZIONI

Società per - Capitale Sociale 184.358.544.000 int. vers. - Registro delle Imprese Ufficio di Torino n. 46/1883 Società Tribunale Torino - CCIAA Torino n. 76 Sede Sociale: Italia - 10121 Torino - via Arcivescovado 16 - Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni a norme dell'art. 65 R.D.L. 29/4/1923 n. 966

Composizione degli investimenti a sensi della circ. ISVAP n. 71 del 28.3.87 e n. 336/S del 12.5.98

FONDO RISPAV

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-3-2000 L./milioni	%	31-12-1999 %
Titoli di stato	1.568.483	55,7	63,3
Altre obbligazioni	927.141	33,0	33,0
Titoli azionari italiani	113.850	4,0	3,7
Quote di fondi comuni	206.094	7,3	0,0
Totale attività	2.815.568	100,0	100,0

FONDO RISPAV

CATEGORIA ATTIVITÀ	31-3-2000 $	%	31-12-1999 %
Titoli di stato	449.679	60,1	60,1
Obbligazioni estere		39,9	39,9
Totale attività	748.770	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	2.026,87		

FONDO RISPAV DM

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-3-2000 DM	%	31-12-1999 %
Titoli di stato	734.719	100,0	100,0
Totale attività	734.719	100,0	100,0
Cambio di fine periodo			

FONDO RISPAV YEN

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-3-2000 YEN	%	31-12-1999 %
Obbligazioni estere		100,0	100,0
Totale attività	6.930.256	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	10,652		

FONDO

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-3-2000 ECU	%	31-12-1999 %
Titoli di		57,3	57,3
Obbligazioni estere		42,7	42,7
Totale attività	1.116.038	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	1.938,27		

FONDO LIQUIDAGEVOLE

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-3-2000 L./milioni	%	31-12-1999 %
Titoli di stato	102.168	96,2	96,5
Altre obbligazioni	1.561	1,5	1,3
Titoli azionari italiani	2.502	2,3	2,2
Totale attività	106.231	100,0	100,0

NUOVA TIRRENA

Sede Legale e Direzione Generale: 00136 Roma - Via Massimi, 148 - Tel.06/3018.1 fax 06/3018.3382 - Cap. Soc. L. 250.250.000.000 interamente versato - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 15/5/31 (G.U. n. 120 del 30/5/31) iscritta al n. 1287/39 del Registro delle Imprese - CCIAA di Roma - Codice fiscale 00411140585 - Partita Iva 00987571005

Composizione degli investimenti ai sensi delle circ. ISVAP n. 71 del 28.3.87 e n. 336/S del 17.6.98

FONDO TIRRENA TRE

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-3-2000 L./milioni	%	31-12-1999 %
Titoli di stato	753.115	87,81	90,03
Altre obbligazioni in lire	75.665	8,49	6,11
Obbligazioni	32.468	3,64	1,78
Titoli azionari italiani	566	0,06	0,08
Totale attività	891.814	100,00	100,00

TRE COLL.

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-3-2000 L./milioni	%	31-12-1999 %
Titoli di	43.692	80,24	100,00
Altre obbligazioni in lire	5.928	10,89	0,00
Obbligazioni estere	4.832	8,87	0,00
Totale attività	54.453	100,00	100,00

ROMAVITA

Società per Azioni - Sede Sociale 00138 Roma - via Massimi 138 - Tel. 06/30880243 - Iscr. Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni nel Ramo VIII con Decreto Ministeriale 14/11/1991 (G. U. n. 287 del 7/12/91) - iscritta al n. 15344/96 del Registro delle Imprese - CCIAA di Roma Capitale Sociale L. 155 miliardi versato - Codice fiscale 05973951008 - Partita Iva 05907781005

Composizione degli investimenti ai sensi delle circ. ISVAP n. 71 del 28.3.87 e n. 336/S del 17.6.98

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-3-2000 L./milioni	%	31-12-1999 %
Liquidità	0,00	0,00	1,60
Titoli di stato	3.215.914	77,03	76,29
Altre obbligazioni in lire	91.614	3,19	3,65
Obbligazioni estere	417.703	14,52	16,38
Titoli azionari italiani	54.378	1,89	1,10
Titoli azionari esteri	96.970	3,37	1,01
Totale attività	2.876.579	100,00	100,00

FONDO GIANORISPARMIO

DI ATTIVITÀ	31-3-2000 L./milioni	%	31-12-1999 %
Titoli di stato	0.293	88,99	93,48
Altre obbligazioni in lire	2.984	3,82	0,00
Obbligazioni estere	4.837	6,19	6,88
Totale attività	78.114	100,00	100,00

GRUPPO TORO

REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria Locale n. 8
Corso Vittorio Emanuele
Dipartimento area amministrativa
Ufficio V - Acquisizione Beni e Servizi
Avviso di gara
L'Azienda Sanitaria Locale n. 8 (Area sede in Viale Vittorio Emanuele - c.a.p. 89900 - tel. 0963/... Albanò per il tramite del (0963/...) 402766 esperimento di gara di licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di materiale di medicazione per i presidi ospedalieri di Vibo Valentia e Tropea per un importo annuale presunto di L. 1.500.000.000 oltre iva pari a Euro 2.325.974,45. La fornitura sarà aggiudicata per la durata di tre anni e dalla data di stipula del contratto. I bandi di gara integrali potranno essere richiesti all'indirizzo sopra indicato. Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio dell'Azienda. I verbali delle sedute pubbliche di gara saranno resi noti mediante affissione all'Albo Pretorio dell'Azienda. Responsabile del procedimento è il Dirigente Amministrativo Dr. Domenico Antonio Ferrara. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio V° - Acquisizione Beni e Servizi dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10,00 alle 12,00 (tel. 0963/...).
Il Direttore Generale
Petrolo

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 857/91 promossa da Istituto di Credito Fondiario Piemonte in Valle d'Aosta contro SAFARO Annibale - SABATOSANTO Anna, il Giudice dell'esecuzione dott. Bazzini ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15/6/2000 alle ore 12,30 del seguente bene
Lotto Unico
In Torino, via Livio 17/bis scala A, al piano terreno, alloggio composto di ingresso con corridoio, disimpegno, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio e balcone, cantina
Prezzo base L. 87.040.000 - aumenti minimi L. 2.000.000
1) Chiunque intenda partecipare all'asta deve depositare in Cancelleria entro il termine precedente alla vendita, indicato in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Prade Italiana B.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
2) L'aggiudicatario potrà in seguito dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646 profittare del mutuo fondiario (pertanto non dovrà versare gli importi da questo in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante la somma dovuta, gli accessori e le spese e pretenda il pagare il residuo al creditore) e fondo ad ogni modo di due quinti al massimo credito del istituto mutuante a patto le somme necessarie per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo.
3) Se non esercitera la facolta di cui al precedente punto 2) l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, pagare, entro varie giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale interessi e spese.
4) A ogni effetto l'aggiudicatario dovrà entro 60 giorni da quello dell'incanto, a versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sul deposito le ricevute del pagamento fatto all'istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Caggiano Poli

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita d'immobile con incanto
Si rende noto che nel n. 330/97 Scordamaglio e Calderazzo s.n.c., Curatore dott. Massimo Dall'Armellina, tel. 011.552.32.83, il Giudice Delegato, dott. Stefano Scovazzo, ha disposto la vendita incanto per il giorno 23/6/2000 alle ore 11.00 di.
Lotto n. 1 - in Torino - Via Pasquale Paoli nn. 74/76 - Piani quarto (5° f.t.) e interrato.
1. Unità immobiliare abitazione composta di doppio ingresso, corridoio, soggiorno, tre camere, salone, cucina, doppi servizi di cui uno con antibagno, ripostiglio, locale lavanderia e due balconi, di cui quello fronte cortile con veranda, oltre due cantine pertinenziali al seminterrato.
2. Una autorimessa composta da due locali affiancati e comunicanti al piano interrato, con ingresso Via Asuncion n. 20.
immobili liberi formali vincoli locativi.
Lotto n. 2 - in Torino - Piazza Galimberti n. 24 - Piano Terreno.
Locale ad uso autorimessa ad una fuori terra area antistante circa mq 17 in di superficie coperta da tettoia presumibilmente
Accatastato in maggiore consistenza (c.a mq) e successivamente variato per frazionamento.
Entità immobiliare libera da formali vincoli locativi.
Lotto n. 3 - Entità immobiliare n. 1
Quota disponibili: 1) 1/4 della piena proprietà - 2) piena proprietà
in Castelbaccio (PA) - via Gibellina nn. 9 e (già Via M. n.ri 9 e 11) e Contrada Ciandro.
1. Quota di comproprietà pari a 1/4 su un edificio di civile abitazione elevato a tre piani fuori terra raccordato da scala interna comunione con terzi; è compresa la comproprietà di un terreno della superficie catastale di mq 240. Alloggio e terreno nella disponibilità dei comproprietari.
2. Piena proprietà su un appezzamento di terreno in Contrada Ciandro, della superficie catastale di mq 1.513 nella disponibilità di terzi in forza di contratto di affitto di fondo rustico.
Entità immobiliare n. - Piena proprietà
in Vittoria (Ragusa) - Via Generale Cascino n. 40 - Piani Quinto (6° f.t.) e interrato
1. Unità immobiliare ad uso abitativo composta di ingresso, disimpegno, salone, tre camere, cucina, ripostiglio, doppi servizi, due balconi fronte strada e un balcone fronte cortile
2. Locale ad uso autorimessa ad un posto auto.
Immobili nella disponibilità della madre del fallito, in comodato gratuito.
Entità immobiliare n. - Quota disponibile: 1/4 della piena proprietà indivisa
in Vittoria (Ragusa) - Contrada Berdia Nuova e Passo Savia' Appezzamenti di terreno ad uso agricolo, della superficie complessiva di mq 100.524, oltre comproprietà con terzi di al fondo, di un fabbricato rurale a lavorazioni/magazzino e di una per la raccolta delle acque complessivi mq catastali 1.677.
Entità immobiliare n. 4 - Quote disponibili.
- Piena proprietà in capo a Martorana Giuseppe su parte del lotto.
- Comproprietà per la complessiva quota di 225/800 in capo a Martorana Giuseppe, Scordamaglio Ferdinando, Calderazzo Giuseppe su residua parte del lotto.
in Vittoria (Ragusa) - Contrada Strosattato:
Punto 1. Piena proprietà su appezzamenti di terreno per agricolo, della superficie catastale complessiva di mq 73.074, con annessa porzione del fabbricato di cui al Punto 2., limitatamente alle seguenti unità:
- piano terreno (1° f.t.): magazzino ed annesso laboratorio, con una superficie commerciale complessiva di circa mq.
- piano primo (2° f.t.), appartamento, con accesso da scala esterna, composto di ingresso, corridoio, soggiorno, cucina, tre camere, ripostiglio, doppi servizi e terrazzo, con una superficie commerciale di circa mq 170.
Punto 2. Quota di comproprietà pari a 225/800 su appezzamenti di terreno ad uso agricolo, della superficie catastale complessiva di mq 60.785, con entrostante complesso di fabbricati per la lavorazione, la conservazione e la trasformazione di prodotti agricoli.
Immobili soggetti a vincoli di locazione.
Nel verbale di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà dare atto di essere a conoscenza di tutti i contenuti della perizia estimativa depositata presso la Cancelleria e relative ai lotti proposti.
Condizioni di vendita
A) Prezzo base: L. 352.000.000 di lotto n. 1; L. 96.000.000 per il lotto n. 2; L. 516.000.000 per il lotto n. 2;
Aumenti minimi: L. 10.000.000 per il lotto n. 1; L. 5.000.000 per il lotto n. 2; L. 10.000.000 per il lotto n. 3;
C) Depositi per cauzioni e spese 25% del prezzo base da alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 20/6/2000, mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "ste Italiana S.p.A.".
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Informazioni e atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino.
Per eventuali visite od ulteriori informazioni telefonare al Curatore.
Torino, li 2 maggio 2000
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott.ssa Assunta Saturno

COMUNE DI SANREMO
Settore Patrimonio Servizio Beni Ambientali
Estratto per Avviso di gara per appalto di Forniture
Ai sensi del D.Lgs.vo n. 358/92 come modificato dal D.Lgs.vo 402/98
Il Comune di Sanremo corso Felice Cavallotti, 59 in esecuzione della Delibera della Giunta Comunale n. 223 del 12 aprile 2000 provvederà ad esperire una gara mediante appalto concorso per la fornitura in posa in opera di strutture e manufatti destinati al Recupero, tutela, salvaguardia, sviluppo ambientale, paesaggistico e naturalistico del Parco naturale San Romolo - Monte Bignone". L'intervento è propedeutico al risanamento della Fontana Sisa Remo Monte Bignone e motivo di rilancio della stessa. Importo presunto lire 900.000.000 pari ad Euro 464.811,20 oltre Iva 20%. Le richieste di lettera invito, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 15 giugno 2000 al seguente indirizzo: comune di Sanremo, c.so Felice Cavallotti, 59 - 18038 Sanremo (IM)
IL DIRIGENTE SETTORE PATRIMONIO
dott. Luigi Panetta

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale del commissariato e dei servizi generali - I reparto - 2ª divisione
Rettifica avviso di gara
Approvvigionamento n. 200 lotti viveri complete accessori di cui alla gara del 11/7/00 pubblicata sulla GURI n. 91 del 18/4/00 e sul supplemento GUCE n. 78 del 20/4/00 è annullata. Invitato il resto. Ulteriori informazioni possono essere richieste Ufficio Relazioni Pubblico Direzione Generale Commissariato Servizi Generali piazza della Marina n. 4 00196 Roma tel. 06 36802566.
Sito internet: www.comsmaregen.difesa.it - E-mail: comsmaregen@smaregen.difesa.it
IL CAPO DELLA 2ª DIVISIONE col. C.C. r.a. (A) Franco Iannitelli

Eni S.p.A.
Sede sociale in Roma, Piazzale Enrico Mattei 1
Capitale sociale L. 8.002.737.453.000 i.v.
Registro Imprese Tribunale di Roma n. 6866/92
R.E.A. Roma n. 756453
Codice fiscale 00484960588 Partita IVA 00905811006
Eni
Avviso agli Obbligazionisti
Prestito "ENI S.p.A. - Prima Emissione" 1993/2003
L. 1000 miliardi variabile con maggiorazione fissa sul capitale (Cod. U.I.C. 050417)
Si comunica che gli interessi per il trimestre 1° marzo - 31 maggio 2000, nella dell'1,15% al lordo delle ritenute di legge, verranno messi in pagamento presso la Monte Titoli S.p.A., a partire dal 1°giugno 2000. Gli interessi sono soggetti, ove il caso, ad imposta sostitutiva di cui all'art. 2, del decreto legislativo del 1° aprile n. 239.
Si rende noto, altresì, che il rendimento, per il trimestre 1° giugno -31 agosto 2000, risulta pari all'1,20% lordo. Il rendimento è stato determinato secondo le modalità riportate nell'art. 5 regolamento con le modifiche conseguenti introduzione dell'Euro, di cui decreto del Ministero Tesoro n. 104344 del 23 dicembre 1998.

Lunedì: Tuttosoldi - Martedì: Tuttoscienze
Venerdì: Torinosette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: Tuttocittà (solo Torino)

Pensare in nuove dimensioni.
MAZDA PREMACY.

La prima monovolume
pensata per il piacere della guida.

scelto di avere tutto di serie. Ho scelto la protezione del doppio airbag ■ degli airbag laterali, la sicurezza dell'ABS, del TCS (versione benzina) ■ dell'EBD. Ho scelto il dinamismo del motore 16V e delle sospensioni indipendenti. Ho scelto di viaggiare in nuove dimensioni: sedili modulabili, climatizzatore con filtro antipolline, servosterzo, radio integrata con comandi al volante. Ho scelto una qualità superiore e ■ garanzia Mazda ■ 3 anni ■ 100.000 chilometri. Ho scelto il piacere della guida.
PREMACY EXCLUSIVE: 1.8 16V LIRE 35.120.000* - TD 2.0 16V ■ 38.220.000*

800-166115 PER INFORMAZIONI SUI CONCESSIONARI MAZDA

Nuove idee che accendono le tue emozioni

I Concessionari Mazda ti aspettano per la tua prova su strada.

HA FATTO IMPAZZIRE LA BORSA

www.ilsole24ore.it

NEW ECONOMY

24 ORE

www.ilsole24ore.it

www.ilsole24ore.it/informatica INFORMATICA, TELECOMUNICAZIONI, TECNOLOGIE E SCIENZE VENERDÌ 12 MAGGIO 2000 — PAGINA I

REPORTAGE In Europa aziende e strutture distributive stanno arrivando solo adesso i processi di adeguamento

L'alba dell'economia digitale

Flessibilità, precisione e rispetto assoluto dei tempi di consegna armi vincenti per avere successo

PANORAMA

Internet spiana la strada alla New economy

E-commerce in cerca di nuove regole

Da oggi qualcuno la spiega.

"New Economy", la nuova sezione del Sole 24 ORE, dal 10 maggio ogni mercoledì e venerdì.

È entrata nella vita di tutti. E ha cambiato tutto: il nostro modo di comunicare, di lavorare, le nostre abitudini di investimento. Oggi, sembra che non si parli d'altro; ma sappiamo davvero cos'é, la New Economy? Il Sole 24 ORE, dal 10 maggio, alla New Economy dedica due volte alla settimana un'intera nuova sezione. Pagine che sanno spiegare: le trasformazioni dell'organizzazione aziendale ■ i nuovi compiti dei manager; le occasioni di business e investimento; le opportunità delle nuove professioni ■ come essere aggiornati in quelle tradizionali. E ancora, approfondire Internet, le comunicazioni, le tecnologie, i nuovi scenari competitivi. Ogni mercoledì e venerdì esce "New Economy". Apritela per capire. Usatela per agire.

Il Sole 24 ORE

www.ilsole24ore.it

Desiata: perderemo seimila miliardi. I consumatori: scorretto e offensivo

Rc Auto, assicuratori all'attacco

«Blocco iniquo, lo dice Amato»

Il presidente dell'Ania Alfonso Desiata e il ministro dell'Industria Enrico Letta

ROMA

Giuliano Amato si è rassegnato al blocco delle polizze auto pur ritenendolo, lui stesso che lo varava, «un provvedimento ingiustificato e iniquo». Lo ha detto ieri il presidente dell'associazione delle compagnie, Alfonso Desiata, in occasione dell'assemblea annuale dell'Ania e come fonte ha indicato una confidenza dello stesso presidente del Consiglio. Desiata lamenta che «le regole del mercato sono state violate, le compagnie perderanno oltre 6 mila miliardi e le più piccole pagheranno il prezzo maggiore». Dichiarazioni che hanno suscitato una bordata di proteste dalle associazioni dei consumatori, mentre fino a ieri sera non erano giunti commenti dal palazzo Chigi. E' stato il ministro dell'Industria Letta a confermare che il provvedimento anti-inflazione contestato da Desiata andrà avanti come previsto.

Le polizze auto sono aumentate nell'ultimo anno, a seconda delle compagnie, del 10, 20 o anche per cento e questo, oltre a pesare direttamente sulle tasche degli automobilisti, ha suscitato allarme per l'inflazione dato che i maggiori costi si ripercuotono su tutti i prezzi. Il governo è intervenuto, ma a Desiata Amato avrebbe detto che «a prendere questo provvedimento è stato costretto. Gli assicuratori gli abbiamo chiesto chi lo ha costretto, ma non ce lo ha detto. Ci aspettavamo che il blocco venisse ritirato e ce lo aspettiamo».

Desiata ha aggiunto che «un provvedimento che causa minori introiti per 6.000 miliardi senza toccare le altre condizioni è insensato. Siamo cittadini onesti e non possiamo rivalerci tosando la moneta». Il blocco delle tariffe rappresenterebbe «una rottura delle regole del libero mercato affermatesi in ambito comunitario».

Agli assicuratori ha risposto il ministro dell'Industria Enrico Letta: «Il provvedimento sulle tariffe ha un carattere temporaneità ed è inteso a indurre le imprese a riflettere sui problemi specifici del ramo». Il ministro ha osservato che quando è stata avviata la liberalizzazione si è assistito a una crescente e costante lievitazione tariffaria da parte di tutte le imprese, al punto che gli aumenti hanno raggiunto oggi un livello più sostenibile dagli utenti».

La relazione di Desiata è stata definita dall'associazione di consumatori Adusbef «scorretta e offensiva». L'Adusbef informa di denunciato presidente dell'Ania alla procura di Roma per calunnia e diffamazione, avendo egli accusato le associazioni dei consumatori di «fomentare l'convinzione che gli assicuratori ladri e che quindi possa tranquillamente derubarli». Mentre l'Aduc ha chiesto ad Amato di spiegare se davvero, e perché, ha detto a Desiata di essere stato «costretto» ad emanare il decreto. [lul. gra.]

Apertura di Van Wijk dopo la rottura

Uno spiraglio dalla Klm «Alitalia? Mai dire mai»

Cala l'utile della compagnia olandese Previsto il taglio di 2600 posti di lavoro

AMSTERDAM

Esiste remota possibilità che si possa ricucire lo strappo tra l'Alitalia e la Klm. Il timido segnale arriva dal presidente amministratore delegato della Klm, Leo Van Wijk, nella conferenza stampa in cui ieri ha illustrato i risultati bilancio per l'esercizio 1999-2000.

«I motivi che hanno indotto Klm alla rottura - ha spiegato Van Wijk - non possono essere considerati ginali, altrimenti una decisione del genere sarebbe stata poco saggia. Non bisogna attendersi che noi la si cambi facilmente. Certo, mai dire mai, ma le probabilità non alte».

Il presidente di Klm ha smentito che le divergenze traggano origine dal fatto che, in una eventuale fusione, la società olandese assumerebbe la veste di minoritario «ma senza perdere la identità».

Van Wijk è stato ermetico su eventuali nuovi promessi sposi per Klm: «Non stiamo disperatamente cercando un partner - ha detto - e sappiamo che l'hub di Amsterdam e la nostra posizione sul mercato globale rendono interessanti per chiunque».

I conti dell'esercizio finanziario 1999-2000 della compagnia olandese sono peggiorati in maniera preoccupante a causa, soprattutto dell'aumento del carburante. L'utile operativo è a 95 milioni di euro contro i 193 milioni dei 12 mesi precedenti, mentre l'utile netto, escluse le partite straordinarie, è calato a 4 milioni di euro rispetto 207 milioni dello scorso anno. Agli azionisti sarà distribuito alcun dividendo e, per ridurre i costi, si prospetta il taglio 2600 posti di lavoro.

Cessano a fine mese 500 lavori interinali

Tra Fiat e sindacati accordo sulle ferie

Marina Cassi

TORINO

Da a quattro settimane di ferie a partire 31 luglio in conseguenza dell'andamento di mercato dei vari settori. E' questo il calendario concordato tra Fiat Auto e Fim-Fiom-Uilm e Fismic, ieri in un incontro all'Unione industriale. In conseguenza dell'accordo l'azienda ha annunciato che si farà più l'annunciata settimana di cassa integrazione alle Meccaniche di Mirafiori prevista per fine maggio. Sindacato e Fiat hanno anche deciso di incontrarsi a ottobre per definizione del calendario natalizio; per il ponte di fine anno saranno utilizzabili un massimo di permessi (Par).

La Fiat ha comunicato che a fine mese giungeranno a termine missione a Mirafiori 50 lavoratori interinali, 150 a Rivalta e altri 300 a fine giugno a Mirafiori. Inoltre dal 24 giugno scatterà il terzo turno per la Punto.

Per Lello Raffo della Fiom la soppressione della settimana di cassa integrazione alle Meccaniche è positiva perché altrimenti i lavoratori avrebbero perso i ratei vari istituti collegati tra cui le ferie». Aggiunge: «La soluzione trovata è soddisfacente perché per il sindacato sarebbe stata intollerabile altra cassa. L'impegno è di cercare di azzerare la cassa per lavoratori strutturalmente non più operativi a causa della cessazione di produzioni».

Per Roberto Di Maulo della Uilm «è dolorosa per quei lavoratori la fine dei contratti interinali, è la dimostrazione che la Fiat ha usato questo strumento in modo abbastanza corretto. Nella piattaforma contrattuale integrativa noi chiederemo che l'azienda, nel caso di nuove assunzioni, si rivolga a chi ha fatto l'interinale nei stabilimenti».

Per Marzio Tomasetti della Fismic «malgrado le flessioni di mercato in Italia, Europa orientale e Sud America per ora non sono ripercussioni sulla Fiat e, grazie al calendario ferie, siamo riusciti a evitare una settimana di cassa integrazione alle Meccaniche». Al termine delle due giornate di trattativa con l'azienda - martedì si parlato dell'andamento della costituzione delle joint venture con la General Motors - Cosmano Spagnolo della Fim commenta: «A questo punto occorre rapidamente varare la piattaforma integrativa. Siamo in una fase in cui il sindacato ha bisogno di contrattare e non di litigare. Io credo che comunque la definizione sia ormai questione di poco».

Nel dettaglio il calendario delle ferie prevede a Mirafiori settimane alle Carrozzerie (Punto e Panda), 4 alle Carrozzerie (Marea e Multipla), 3 alle Presse, alle Meccaniche per il cambio B/13, il motore 100Gl, il cambio C526; al motore 100 Gl, al Tourque, al Diesel, al cambio C513 e C510. Sono 4 le settimane alle Carrozzerie di Rivalta per la Kappa/166, 3 per la Carrozzeria per la Lybra. Quattro settimane anche a Cassino per Bravo-Brava, a Arese Carrozzeria, a Pomigliano Carrozzeria; 3 settimane a Pomigliano Carrozzeria e Presse, Sevel e Sata. A Arese Meccaniche 4 settimane come a Termoli (tranne il Fire 8 che ne fa 3). Un mese, infine, agli unti centrali di Mirafiori.

Relazione del Tesoro

La Lombardia locomotiva d'Italia Boom della Sicilia

ROMA. La Lombardia resta la locomotiva dell'economia italiana, il Lazio mantiene secondo posto, boom di Sicilia ed Emilia Romagna che scalano posizioni, caduta di Piemonte e Veneto: è la fotografia, con sorprese e qualche conferma, del contributo che è stato dato dalle venti Regioni italiane alla nazionale nel 1998, come evidenziato nell'ultima appendice della relazione generale del Tesoro sulla situazione economica del paese.

L'economia nazionale continua a essere trainata dalle regioni del Centro Nord che contribuiscono per il 78 per cento alla crescita del valore aggiunto, mentre Mezzogiorno che ne ha il per cento della popolazione contribuisce solo per il restante per cento, comunque in crescita rispetto al 1997.

La Lombardia da sola pesa come quasi tutto Sud, un 21 per cento.

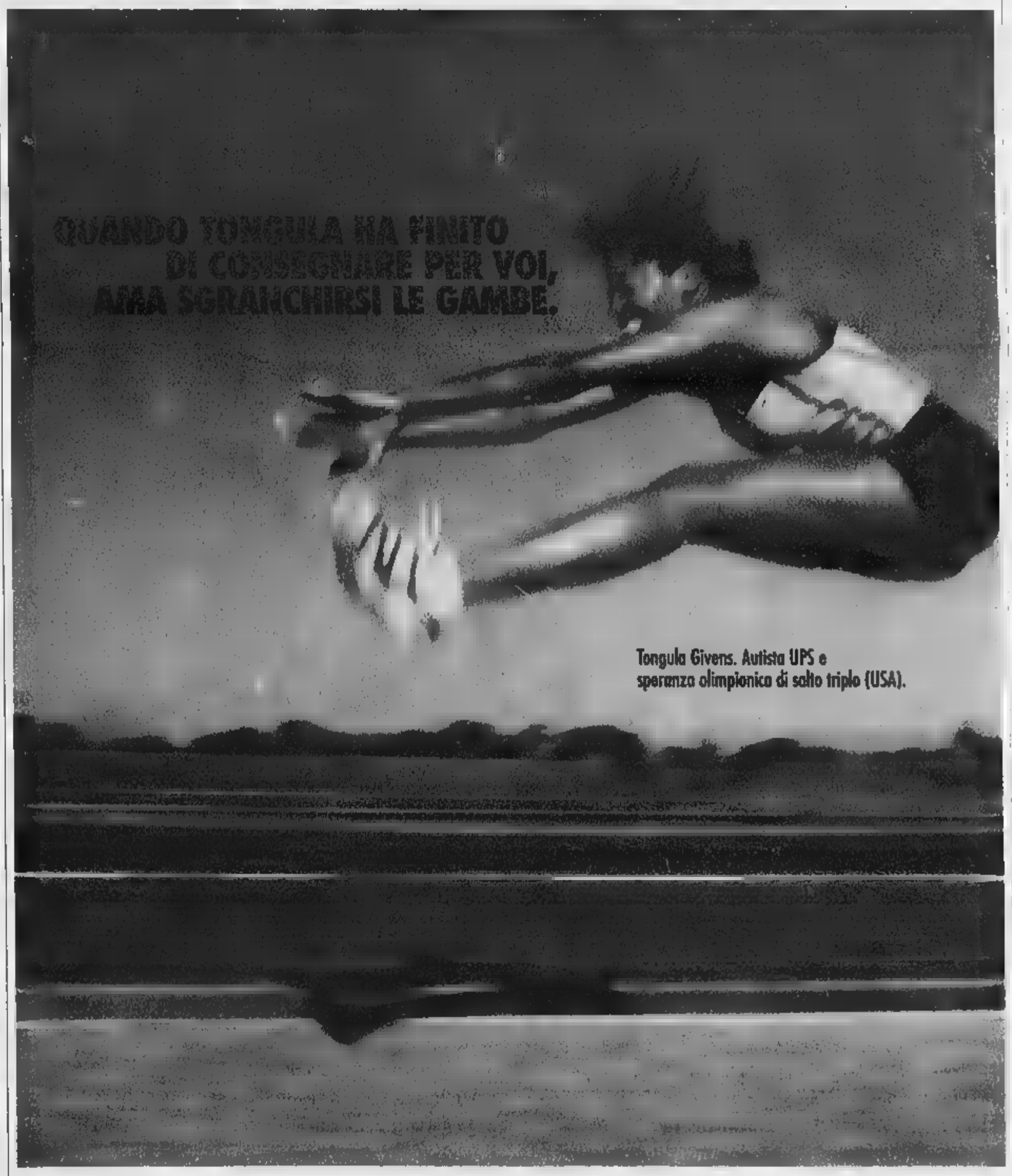
Portale unico da luglio

Internet, 12 colossi della chimica contano la Borsa

MILANO. Dopo l'auto, l'acciaio e le linee aeree l'idea del supermercato on-line investe anche mondo della . Dodici dei maggiori gruppi mondiali hanno infatti annunciato ieri il lancio di una nuova società che porterà sul Web il primo supermercato elettronico del settore, con un giro d'affari stimato intorno a 400 miliardi di dollari.

L'iniziativa, che come quella già lanciate in altri settori si propone di mettere in contatto Internet distributori, produttori, fornitori e clienti, è stata annunciata da un comunicato di Basf, firmataria del progetto insieme ad altri colossi del calibro di Bayer, BP Amoco, Dow, DuPont, Mitsui Chemicals, Mitsubishi Chemicals, Rhodia, Rohm and Haas, Sumitomo Chemical e Van Waters & Rogers.

La nuova società nascerà a luglio e sarà operativa entro la fine dell'anno, è aperta alla partecipazione altre qualificate aziende chimiche di tutto il mondo.



Olympic Partner

Tongula Givens è decisamente flessibile. Grazie a lei al resto della squadra UPS, in grado di garantire le consegne espresso alle 8.30, alle 10.30 e alle 12.00. E dopo avervi aiutato a rispettare con precisione le vostre scadenze, Tongula allena ogni singolo muscolo per raggiungere i 13metri e 95cm, distanza richiesta per qualificarsi alle Olimpiadi di Sydney. Buona fortuna Tongula! Ti auguriamo col di farcela.
Tongula Givens fa parte del UPS Athlete Training Assistance Program. Per ulteriori informazioni su UPS, chiamateci allo 877 877 oppure veniteci a trovare nel nostro sito web: www.ups.com

UPS
E' cosa fatta.

Probabilmente nel ▬ dell'ultimo ▬ siete riusciti, come tanti, a ridurre le spese ■ telecomunicazione. Si dice che chi si accontenta gode. Ma noi vi ■iciamo ■ ▬ accontentarvi. ■ vi spieghiamo perché. Avete mai sentito parlare della convergenza Wind? E' il sistema esclusivo Wind che, grazie a una avanzata tecnologia saldamente fissata su 12.000 km. di fibre ottiche, riunisce telefonia fissa, mobile ■ Internet ▬ ▬ fossero un'unica cosa. Questo consente di cumulare il traffico telefonico e quindi di accedere ■ sconti più alti. Ma la convenienza Wind non è solo ▬ fatto di risparmio. Volete mettere un unico interlocutore, esperto ■ dedicato, per tutti i vostri problemi di telecomunicazione, con il dispendio ■ energie ■ tempo all'inseguimento di interlocutori diversi? Chiamate il numero verde ■ chiedete del pacchetto Wind Office. Scoprirete che gli interessi ▬ vostra azienda e i nostri convergono, perché noi uniamo telefonia fissa, mobile e Internet. Con Wind voi unite affidabilità, innovazione e convenienza.

Per le aziende

800-900181
NUMERO VERDE

www.wind.it

WIND

CAMBI VALUTE

	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco		1.9558
Franco belga	47.996	40.3399
Franco lussem.	47.996	40.3399
Peseta spagnola	161.637	166.386
Franco francese	295.20	6.557617
Lira irlandese	2458.66	0.7123564
Fiorino olandese	878.85	2.203771
Scelling austriaco	340.740	13.7603
Escuda portoghese	9.856	200.482
	325.46	5.945773

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	259.60	259.57	7.4564	
Corona svedese	236.71	234.67	8.1	8.35
Corona norvegese	237.46	236.85	8.1540	8.1750
Franco svizzero	1252.17	1247.19	1.5444	1.5525
Sterlina	3234.12	3220.09	0.5957	0.6045
Dollaro australiano	1231.49	1226.60	1.5723	1.5780
Dollaro canadese	1157.05	1436.94	1.3289	1.3475

ALTRE VALUTE

	ACQUISTA	VENDITA	ACQUISTA	VENDITA
Dollaro Usa	2170.22	2135.98	0.8922	0.9065
Yen giapponese	19.76	19.54	97.9800	98.8900
Dracma	5.75	5.75	336.6000	336.6000

VALUTE MINORI

	ACQUISTA	VENDITA	ACQUISTA	VENDITA
Corona Ceca	52.31	52.63	36.8670	36.7900
Dollaro N. Zelanda	1020.24	1006.90		1.9230
Fiorino Ungherese	7.48	7.48	258.7500	258.8000
Lira Cipriota	3282.72	3280.26	0.5724	0.5728
Rand Sudafricano	306.24	302.33	6.3433	6.4044
Tallaro Sloveno	9.45	9.45	204.3625	204.3932
Zloty Polacco	484.01	480.89	4.0005	4.0070

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	4.1220	3.9910
1 mese	4.2340	4.1380
2 mesi	4.3360	4.2460
3 mesi	4.4320	4.3350
4 mesi	4.4910	4.3850
5 mesi	4.5520	4.4490
6 mesi	4.6250	4.5210
7 mesi	4.6770	4.5760
8 mesi	4.7260	4.6530
9 mesi	4.8000	4.7050
10 mesi	4.8420	4.7450
11 mesi	4.8800	4.7870
12 mesi	4.9390	4.8320

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/06/00	27	99.651	5.113
15/07/00	58	99.400	4.906
15/08/00	88	99.010	4.244
15/09/00	119	98.620	4.265
15/10/00	150	98.239	4.457
15/11/00	180	97.859	4.506
15/12/00	210	97.509	4.317
15/01/01	241	97.081	4.705
15/02/01	272	96.650	4.686
15/03/01	300		4.746
15/04/01	333	95.739	4.938
15/05/01	361	95.376	4.929

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Autost. Meridi	77257	39.9000	+2.31
B. Pop. Crema	187140	96.6500	+0.31
B. Pop. Emilia			0.00
B. Pop. Lugo-Ravenn	13554	7.0000	0.00
B. Pop. Siracusa	34853	18.0000	-0.55
B. Pop. Sondrio	30108	15.5500	0.00
Italiana Assicurazioni	13205	6.8200	-2.57
Fiaim	14328	7.4000	0.00
Ferrovie Nord Milano	4647	2.4000	-0.83
Ifil priv	4453	2.3000	+1.10
	4337	2.2400	-0.22
	1084	0.5600	-3.45
Bonifiche Ferr.	254	0.1310	0.00
Buzzi Risp	150	0.0775	0.00
B. Pop. Adriatico	17814	9.2000	-0.54
Fiampar	31	0.0160	0.00
Sirio	2324	1.2000	-4.00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Giu 00	47100	46135	46005	47135
Sep 00	47005	46130	46015	47005
Dic 00	46752	46752	46752	46752

INDICE BORSA

Valori di Milano	17-05-2000	%
MIB	30727	-2.32
MIBTEL	31618	-2.30
MIB 30	46247	-2.54
	35070	-1.56
MIB Telematico	7736	-0.09
	5231	-1.95

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 3m	6.61
Prime rate ITA	6.75
Prime rate USA	7.75
Tasso di sconto ITA	3.50
Tasso di sconto USA	5.50
Fed funds	

ORO: CHIUSURE

Prezzo vendita in $ per oncia/lh oncia Troy = gr. 31.1035

MERCATI	17-05-2000	16-05-2000	EURO
Hong-Kong	274.40	275.90	307.5544
Zurigo	273.25	276.50	306.2654
Londra	272.40	276.00	305.3177
Milano-Ufficiale	19182.00	19178.00	9.9067
New-York	273.55	276.80	

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6.463
USA 30 anni	6.169	
10 anni	5.300
FRA	5.703
GER 10 anni	1.750

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina vec.	134000-142000	69.205-73.337
Sterlina (dal)	136000-146001	71.271-75.403
Sterlina (post 74)	137001-144000	70.758-74.370
Marengo Italiano	114000-122000	
Marengo Svizzero	112000-116000	57.843-59.904
Marengo Francese	112000-115001	57.843-59.395
Marengo Belga	111001-115001	57.327-59.395
Marengo Austriaco	110000-114000	56.810-58.876
20 Marchi	135001-142999	69.722-73.853
10 Dollari Liberty	479999-569999	247.899-294.388
10 Dollari Indiano	540001-639999	278.887-330.512
20 Dollari Liberty	779999-830000	402.836-428.659
20 Dollari St Gaudens	790000-849999	408.001-438.988
4 Ducati Austria	261000-310001	134.786-160.132
100 Corone Austria	570000-595000	294.500-307.396
100 Pesos Cile	359999-374999	185.924-193.671
Krugerrand	540000-630000	278.859-325.491
50 Pesos Messico	704001-740000	363.686-382.178

IL TERZO MERCATO

A.S.Roma 5.000; B.Pop.Ravenna 25.200; B.Pop.Vicentina 52.000; Cardine 22.400; Cattolica Assicurazioni 33.800; Cr. Parma e Piacenza 1.250; CR. Pisa 7.230; Eurosviluppo spa 0.046; Fiar 3.700; Friuladria 50.000; Kanba 0.210; Mele Ass. 1.400; Tas 60.000; Villa Este 7.500.
Warrant: Sai risp 0.280; Tecnost 1.250.

1 = 1936,27 LIRE

Amsterdam (Aex) 668.17 (-1.26); Bruxelles (Bel 20) 2901.48 (+0.10); Francoforte Dax Xetra 7211.51 (-2.16); Hong Kong (Hang Seng) 14827.81 (-2.19); Londra (Ftse 100) 6196.20 (-1.93); Madrid (Ibex 35) 10905.30 (-2.81); Parigi (Cac 40) 6453.05 (-1.59); Sydney (Allord) 3073.10 (+0.56); Tokyo (Nikkei) 17404.03 (-0.84). Zurigo (Smi) 7726.70 (-0.51); New York (Dow Jones) 10772.57 (-1.48); (Nasdaq) 3845.34 (-1.94)

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sui precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Resistono i bancari

GIORNATA pesante per i titoli telefonici, che concludono con perdite molto superiori al resto del listino: con il Nasdaq al ribasso di oltre il 2% ed il Dow Jones che cede un punto e mezzo, Piazza Affari finisce in terreno negativo una seduta iniziata comunque all'insegna delle prese di beneficio (Mibtel -2,3%, Mib30 -2,5%, Midex -1,5%). Olivetti (-6,3% sul prezzo last) e Tim (-5,7%) sono tra i più venduti, ma cedono anche Telecom (-4,9%), Tecnost (-4,2%), Tiscali e Mannesmann, entrambe al ribasso del 2,9%. Prosegue invece la fase positiva dei bancari, con recuperi superiori al 2% per Banca Intesa e di un punto e mezzo per Comit, Rolo Banca, Unicredito Italiano. In assestamento San Paolo Imi e Banca Fideuram, martedì molto in denaro dopo l'ok dell'Antitrust all'acquisto di Carifirenze. Le Fiat guadagnano mezzo punto alla notizia del nuovo assetto di Fiat Auto, in vista dell'alleanza con General Motors, mentre le Ifil resistono sui prezzi di martedì dopo l'annuncio del raddoppio del dividendo. Giù Enel ed Eni, ma le Saipem salgono del 3%. Fuori dal paniere, salgono Bsch (+2,3%), Comindustria (+2,5%) e Credito Emiliano (+5%).

Il momento poco favorevole per i telefonici penalizza i titoli dei gruppi che stanno sbarcando nella telefonia: Acea cedono il 5%, le Ifil -4%. Giù Autostrade (-1%) e gli altri del consorzio blu. Mediaset (-4%) e Enl (-1,3%), mentre Italgas e Benetton limano solo i prezzi. Anche le Falk cedono il 2,8% dopo aver annunciato l'accordo con e.Biscom per una joint venture che produrrà certificati on line. Tra i titoli particolari, le Dalmine (-6,5%) continuano con alti e bassi, mentre le Finpart guadagnano quasi il 4% alla notizia che il gruppo Accor rileverà gli alberghi. Tutto al ribasso il nuovo mercato.

OBBLIGAZIONI DEL 17-05-2000

TITOLI	Prezzo
Enel 95/00 ind 4	Susp.
Enel 95/00 ind 5	100.20
Enel 96/01 ind 1	100.37
Enel 96/01 ind 2	101.08
Enel 98/03 4% 2	104.98
Enel 98/03 ind	105.40
c	84.35
IM I 96/06 tasso I	
Autostrade 95/00 ind 3	99.95
Enel IT 5.5 95/00 ind. P	Susp.
Enel IT 5.5 96/00 ind 1	
Enel IT 5.5 97/00	100.35
Enel IT 5.5 98/04 ind 1	110.05
Enel IT 5.5 98/04 ind 2	109.97
Enel IT 5.5 98/08 IT	99.95
Arag. 95/00 ind 1	Susp.
S.Paolo I. 5%	100.50
S.Paolo I. 6%	102.08
S. Paolo I. 6.5% Conv	99.00
Conto Corrente 96/01 IV	100.25
Mediobanca 96/01 ind 1	100.66
Mediobanca 96/01 ind 2	101.11
Mediobanca 95/05 ind	88.25
Mediobanca CIR 95/05 ind	87.80
Mediobanca 96/11 ind	86.07
Mediob. CIR 97/03 ind	Susp.
Mediob. 4.50 97/00 ind	124.00
	100.20
Parmalat 94/00 TV	

TITOLI	Prezzo
CCT 1/10/2000-2001	100.20
CCT 1/11/1997-2007	101.65
	99.85
Cu 31/12/96-31/12/00	99.60
Cu 28/12/99-31/12/00	
Cu 31/12/99-29/12/00	
	98.21
Cu 15/11/99-15/11/01	97.00
Cu 30/12/99-30/12/01	96.07
Cu 15/12/99-15/12/2001	96.43
Cu 15/7/99-15/7/2001	94.58
Cu 15/10/99-15/10/2001	93.32
Cu 29/12/99-31/12/2001	93.95
Cu 15/3/00-15/3/2002	91.35
Btp 1/10/1998	110.15
Btp 1/3/1998 12%	105.15
Btp 1/8/97 11 1/2%	108.56
Btp 1/5/97 11%	108.06
Btp 1/3/97 10 1/2%	112.10
Btp 1/5/97 10%	113.90
	115.80
Btp 1/5/97 9 1/2%	115.45
Btp 1/5/03 11 1/2%	115.35
Btp 1/10/03 9 1/2%	113.35
Btp 1/11/03 9%	113.63
Btp 1/1/04 8 1/2%	109.94
Btp 1/4/99 8 1/2%	Susp.
Btp 1/4/04 8 1/2%	110.43
Btp 1/10/04 8 1/2%	110.71
Btp 2/2/12-2/2/23 8.50%	124.35
Btp 1/2/99 8 1%	Susp.
Btp 1/1/05-01/9 9.50%	113.12
Btp 1/1/95-05/10 10.5%	120.14
Btp 1/11/95-05/10 10.5%	120.17
Btp 1/11/95-05/10 10.5%	120.12
Btp 1/2/96-06/9 9.5%	112.70
Btp 1/2/96-01/8 9.5%	103.12
Btp 1/5/96-01/8 9.50%	104.17
Btp 01/07/96-05/8 7.5%	
Btp 1/7/96-01/8 7.25%	103.46
Btp 1/9/96-01/7 7.5%	103.40
Btp 1/10/96-99/7 6%	Susp.
Btp 1/11/96-06/7 7.25%	103.46
Btp 1/1/97-07/6 7.25%	101.92
Btp 1/1/96-26/7 7.25%	106.68
Btp 1/2/97-07/6 7.5%	106.15
Btp 1/3/97-02/6 6.25%	101.58
Btp 1/5/97-00/8 6.25%	107.61
Btp 1/5/97-07/6 7.75%	108.36
Btp 1/5/97-26/9 5.5%	100.29
Btp 1/5/99-2002 3.75%	
Btp 1/5/97-02/5 7.5%	107.12
Btp 1/7/97-07/6 7.5%	108.15
Btp 1/8/97-07/6 7.25%	107.83
Btp 1/9/97-07/6 7.25%	108.36
Btp 1/9/97-26/9 5.5%	100.29
Btp 1/11/97-07/6 6.75%	107.58
Btp 1/11/97-03/8 6.5%	107.31
Btp 1/11/98-01/3 5%	97.91
Btp 1/11/98-[illegible]	89.98
Btp 2/11/98-08/4 5%	97.73
Btp 1/12/98-01/11 4.5%	93.72
Btp 15/4/99-02/2%	96.29
Btp 1/11/98-01/3 5%	97.91
Btp 15/4/99-04 3.25%	90.40
Btp 1/3/99-2008 4.75%	89.67
Btp 1/12/99-2009 5.50%	96.69

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
Mediobanca TV 96/03 ord.	206.65	0.1068
Mediobanca TV 96/03 risp		
B.ca Pop. Bergamo TV 95/00	151.76	0.0784
Bipop-Carire 97/03 7%	2305.00	1.1906
Cred. Fond. 94/01 8.5%	118.88	0.0614
Mil Cata 96/00 10%	103.80	0.0537
B. Pop. Comm. Ind	253.85	0.1311
Magiste Sim 6%	109.84	0.0568
Ca Artigiano 99/04	104.23	0.0538
B. Pop. Intra 3% 96/03	121.68	0.0629
Olivetti TV	723.22	0.3735
Banca Lav. Vercelli 95/01 8.25%	132.20	0.0683

IL MERCATO AZIONARIO DEL 17-05-2000

Dati forniti da ADB

AZIONI	Prec. Ufficiale	Prec. Uff. Lire	Var. %	Min. Lire	Max. Lire	Quantità Migliaia	Valore Milioni	Valore Euro
A Acea	41068	21.2200	-2.42	20.8100	m	13.1430	35.2200	1424600
Acque De Ferrari	12727	6.5720	-0.06	6.5720	152	6.3560	7.4560	1000
Ac. De Ferrari r.nc	4730	2.4430	-2.61	2.4000	152	2.3000	2.5600	19000
Acq. Nicolay	5605	2.8970	+1.19	2.8400	12	2.8442	3.2540	71300
Acqua Marcia	437	0.2565	+0.04	0.2561	AL	0.2421	0.3249	60000
ACSM	10806	5.5830	-0.05	5.5770	m	4.8410	6.1560	17200
Aedes	19990	10.3240	-1.56	10.1130	140	3.4816	19.3840	28200
Aedes r.nc	15343	7.9270	-1.85	7.8750	150	2.5083	13.8000	12400
Aem	9081	4.6900	-1.24	4.6750	85	3.5530	7.4900	2136000
Aeroporto di Roma	15460	7.9850	+0.58	7.8400	250	6.2100	7.9950	1466000
Aetnia	4742	2.1900	+0.64	2.2220	80	1.9452	2.4360	1837000
Alleanza	23561	12.1660	-2.51		200	9.4500	12.4300	2328756
Alleanza r.nc	13291	6.7510	-2.17	6.6780	225	5.3335	6.9200	1305500
Alleanza Subagrim	20313	10.4910	+0.01	10.3910	650	8.9300	10.5240	46250
Alli Ord	4074	2.2650	-1.72	2.2460	45	1.9310	2.9650	390000
Ambrosio Rappresent.	2149	1.1150	-1.85	1.1100	150	1.2080	1.2930	265000
Amplifon	1743	0.9007	+1.53	0.8980	70	0.8420	0.9950	17500
Autogrill Spa	21777	11.2470	-1.36	11.1830	m	9.5750	12.6600	1462000
Autostrada To-Mi	30465	15.7340	-2.00	15.6730	250	11.2510	16.3730	3718750
Autostrade ord.	14716	7.6000	-2.58	7.5580	210	6.5500	9.1720	2179000
B Banca Intesa	417	0.2153	-1.65	0.2130	m	0.1464	0.4588	2290000
B. Agr. Mantovano	16800	8.6780	-1.04	8.6570	600	7.9900	9.9070	45150
B. Agr. Mantov. r. 01	1024	0.5291	-1.54	0.5256	m	0.4411	0.6864	64500
B. Sicilia Ntovara Argent.	27566	14.2330	0.00	14.2000	176	12.2450	15.9190	0
B. Carige	18286	9.4440	+1.10	9.4220	720	8.5140		44750
B. Liguria	9577	4.9430	-0.02	4.8280	460	4.0342	5.9620	30000
B. Roma	2318	1.1964	+0.04	1.1920	25	1.1150	1.4280	11967500
B. Toscana	34473	17.8020	+0.04	17.6200	170	9.9570	18.0049	1774250
Bnl	47860	24.7200	+0.94	24.7400	600	6.9400	24.9400	94750
Bnl ex 1998-2000	21161	10.9290	+1.72	10.9000	m	7.6950	10.9746	37500
B. Intesa	7643	3.9490	+2.17	4.0450	150	3.2749	4.4460	737977000
B. Intesa w 98-02	1577	0.8146	+1.57	0.8110	m	0.6170	0.9436	1108500
B. Intesa r.nc	6171	2.1540	+1.13	2.1485	150	1.7182	2.8084	3002000
B. Intesa w 98-02 r.nc	744	0.3841	+1.64	0.3826	m	0.3236	0.4373	702000
B. Intesa-BCI Put w	3451	1.7830	-5.84	1.8050	m	1.4286	2.8590	631500
B. Lombarda	16650	9.6320	+5.04	9.7040	560	9.1170	11.4650	198250
B. Monte Paschi S.	7267	3.7550	+0.55	3.7000	m	3.2560	4.0560	8177000
Bnl ord.	7213	3.7250	-0.69	3.7060	m	3.2560	4.0560	8177000
Bnl r.nc	5867	2.9270	+0.21	2.9040	160	2.4250	3.1950	112000
B. Pop. Berg. Cl. Var	40417	20.8750	+1.56	20.5900	1300	18.6100	25.1900	301900
B. P. Bergamo w 00	9757	5.0445	+3.84	4.9127	m	3.7375	5.1666	224500
B. P. Bergamo w 04	1284	0.6635	+0.23	0.6550	m	0.5067	0.8985	35000
B. P. Com. r.nc	54494	28.1700	+2.53	28.1500	1200	24.1400	28.4700	353000
B. P. Com. r.nc 1999	53785	27.7500	+2.44	27.5000	m	23.3000	28.4700	1400
B. P. Com. r.nc 1999	53918	27.8300	+2.52	27.4000	m	25.3000	27.5000	1300
B. P. Com. w 04	750	0.4081	+0.59	0.4033	m	0.3464	0.5485	180000
B. Pop. Cremona	21400	10.9490	+1.35	10.8040	270	9.8000	14.4450	168250
B. P. Emilia e Lazio	26817	13.8500	-0.45	13.8070	750	13.8500	15.2070	1640
B. Pop. Intra	29370			14.8870	600	12.8140	15.2070	31750
B. Pop. Lodi	24170	12.3760	-0.23	12.4180	300	10.9150	15.8465	223000
B. Pop. Milano	13363	6.9060	+2.42	6.9020	400	6.4060	9.0250	1278000
B. Pop. Novara	11312	5.8430	+0.26	5.8200	350	5.4170	7.0600	143250
B. Pop. Novara w 2001	1175	0.6068	+0.51	0.6090	m	0.5150	0.8563	43500
B. Pop. Spoleto		8.1600	+0.37	8.1600	600	8.0860	9.7200	500
B. Pop. Verona	21529	11.1190	-0.13	11.1620	3000	10.3680	13.9330	167500
B. Desio e Brianza	7364	3.8030	+0.44	6.1000	110	3.0700	3.9166	196000
B. D. e Brianza r.nc 99	3286	1.6960	+0.57	1.6800	132	1.4140	2.0910	21000
Ina	5753	2.9710	-0.37	2.9650	85	2.5450	3.0750	70000
Bragno	3356	1.7330	-0.43	1.7250	30	1.2260	1.7450	15500
Bragno r.nc	2469	1.2750	-1.39	1.2530	30	0.8320	1.2930	23600.00
B. Toscana	7091	3.6620	+0.47	3.6350	120	2.8570	3.8870	165000
B. Chiavari	5662	2.9240	-0.31	2.9150	260	2.6823	3.3620	24000
B. Augusta	2548	1.3160	-0.53	1.3110	30	1.1150	1.3250	1255000
B. Augusta r.nc	2095	1.0840	-1.15	1.0850	80	0.8800	1.0870	737500
B. Profilo	28448	14.7010	-2.35	14.5810	m	3.1800	20.3300	610000
B. Santander C. Hisp	20879	10.6800	-5.19		106	10.7000	11.4100	1250
B. Sardegna r.nc	31736	16.2930	+5.24		570		21.7300	10700
Bastogi	5567	2.8750	+2.39	2.8400	m	2.6460	3.7300	30500
Bastogi	10943	5.6510	-1.24	5.6500	400	5.4130	6.7550	500
Bayer	82882	42.8100	-0.93	43.5000	15	40.1900	47.0000	2150
Bayerische Vita	14305	7.4540	-1.16	9.2910	100	6.1930	9.5600	76850
Benetton	4360	2.2520	-1.53	2.2300	50	1.7150	3.3940	153000
	6130	3.1643	+0.14	3.1740	165	1.9910	2.4250	3129000
Beni Stabili	1099	0.5662	+3.33	0.5520	130	0.3245	0.5662	39445000
Bipop-Carire	2900364	1387.300	-1.75	1377.1000	680	27.2300	125.3150	3479775
Boero	18555	9.6000	0.00	10.0000	425	8.8570	10.7500	0
Buongiorno	788	0.4078	+2.16	0.4050	m	0.2766	0.4221	5840.00
Buongiorno r.nc	671	0.3466	+0.45	0.3460		0.2325	0.3846	48000
Bonifiche Ferraresi	19740	10.1980	+1.25	10.2300	375	9.4100	10.8060	1250
Brembo SpA	26256	13.5660	+1.06	13.5740	150	9.6700	13.8660	46750
Brioschi	505	0.2575		0.2552	m	0.2220	0.2795	6900000
Brioschi w 98-00	135	0.0699	-0.43	0.0700	m	0.0621	0.1091	2540000
Bulgari	42285	21.8430	-2.36	21.8730	131	14.2762	26.8900	12700
Buzzi Unicem	24872	12.7410	-2.13	12.8220	80	8.3870	17.8500	2294500
Buzzi Unicem r.nc	19016	9.8210	-1.97	9.6800	210	7.5990	18.0000	145500
	9758	5.0400	-1.68	5.0190	250	3.7170	5.1800	1695500
C Cap	5758	2.9740	-0.67	2.9600	350	2.8500	3.1700	27000
Caltagirone	6853	3.5690	-2.34	3.5510	45	1.4200	4.0200	70000
Caltagirone r.nc	6663	3.4100	-1.18	3.4100	65	1.3500	3.6800	1600
Cam Finanziaria			0.00	2.8000	70	1.8460	2.9950	0
Campari	6834	3.4250	-1.35	3.3960	300	2.9450	3.7450	187500
Cdc	3137	1.6200	-2.25	1.6280	40	1.5850	1.9310	11000
Cart. Burgo	20385	10.5280	-0.48	10.5300	600	5.4440	10.5700	387500
Cart. Burgo priv	20370	10.5200	+0.10	10.5300	700	7.2500	10.8700	1500
Cart. Burgo r.nc	20460	10.5730	+0.47	10.5730	800	8.6500	12.5100	112000
CDB web & TECH	35362	18.2500	-0.71	18.0470	nr	17.5465	42.2250	276419
Cembre	5543	2.8640	+2.36	2.8500	150	2.6030	3.1210	9000
Cementir	2732	1.4020	-0.41	1.4260	40	1.2160	1.5770	430000
Cem Augusta	3414	1.7650	-0.56	1.7500	60	1.5810	2.0000	5000
Cem Barletta	9172	4.7370	-1.80	4.7800	130	3.7200	5.0660	12000
Cem Barletta r.nc	9094	4.6000	+0.22	4.6000	120	2.9980	4.8270	2000
Cir	3914	2.0230	-1.39	4.0190	55	2.7550	6.5730	1120000

AZIONI	Prec. Ufficiale	Prec. Uff. Lire	Var. %	Min. Lire	Max. Lire	Quantità Migliaia	Valore Milioni	Valore Euro
Cir r.nc	5509	2.8450	-1.76		150		4.4750	125000
Cirio	913	0.4714	-0.97	0.4600	75	0.4345	0.5451	440000
Cirio w	167	0.0860	-0.71	0.0830	nr	0.0783	0.1298	780000
Class Editori	30359	15.6840	-0.57	15.3500	60	13.1440	17.2100	161750
Cofide	4207	2.1730	-2.93	2.1260	40	1.0330	3.6250	771000
Cofide r.nc	2712	1.4010	-0.91	1.3860	70	0.7858	1.8250	361000
Comit	10153	5.2430	+2.54	5.2230	200	4.2300	5.5370	6279400
Comit r.nc	8773	4.5320	+1.12	5.3110	100	4.1580	5.3660	36620
Compart	2758	1.4250	2.60	1.4170	45	1.0530	1.4170	3123500
Compart 1-2000	2709	1.3995	2.34	1.3660	m		1.4330	322000
Compart r.nc	2517	1.3000	-0.15	1.2995	100	0.8693	1.3050	417500
Cons. Acque P. Torino	15724	7.9885	0.00	7.9300	0	6.1300	8.6270	0
Cr Bergamasco	18145	10.7910	+0.75	10.3040	1200	10.0500	10.3870	32500
Credem	6387	3.3000	+2.35	3.2570		2.4550		1105000
Cremonini	5274	2.7240	-0.29	2.7460	m	1.8970	2.9300	200000
Cr Artigiano	5846	3.0190	+0.29	3.0120	450	3.0030	3.4600	32500
Cr Romagnolo	1417	0.7319	0.00	0.7276	100	0.6397	2.4333	0
Cr Valtellinese	16731	8.6410	-0.01	8.6300	200	8.6300	9.9850	39150
Cr Valtel 2001 w	6173	3.1880	+1.34	3.2300	m	3.2196	4.1630	2500
Crespi	2551	1.3180	-0.60	1.3310	130	1.1990	1.4650	54300
CSP	10295	5.3170	+5.18	5.3020	50	4.4750	5.9290	606000
Datamix Centoni	2229	1.1470	+0.20	1.1400	100	0.6750	1.8060	17500
D Damiani		0.3027	-3.50	0.2991	m	0.1124		11650000
Danieli	19021		+0.47		180	6.4770	8.3710	57000
Danieli r.nc	16870	2.3860	-2.21	2.3720	200	2.0620	2.8080	178000
Danieli w 00	709	0.3662	-2.40	0.3686	m	0.3182	0.4956	72000
Dataware			+4.14	4.2000	350	3.2000	8.0970	6000
Ducati	5249	2.7120	-1.83	2.7060	m	2.4960	3.9770	199000
E Ed.	388364.200	5100	+1.02	198.7000	m	200.5750	217.3400	40800
Edison	18033	9.3130	-0.56	9.3020	250	7.6310	10.9980	1377500
Ed. L'Espresso	31470	16.2570	-0.86	16.1250	150	9.9430

TRONY

Il tuo vecchio elettrodomestico...

buttalo

... E non puoi, te lo buttiamo via noi quando veniamo ad installarti il nuovo. Se il tuo elettrodomestico usato non funziona più o funziona male,oppure è vecchio che abbia caratteristiche superate... È venuto il momento di cambiarlo... Lo sconto "INCENTIVAZIONE ALLA TECNOLOGIA" che ti propone TRONY fino al 10 giugno è sicuramente più alto del valore del tuo usato!

SU OLTRE 500 MODELLI MIGLIORI E CHE CONSUMANO MENO

"INCENTIVAZIONE ALLA TECNOLOGIA"

sconti fino a 300.000

E SE VUOI RITIRI SUBITO A RATE ANCHE SENZA UNA LIRA DI ACCONTO E

INTERESSI ZERO

Ian 0 /taeg variabile - costo pratica 30.000

E proprio così! Se cambi il tuo entro il Giugno, da uno dei 500 modelli segnalati con uno sconto reale variabile fino a 300.000 lire, si chiama ALLA TECNOLOGIA" questi nuovi prodotti molto avanzati con una drastica riduzione dei consumi.

[TO] TORINO
[TO] TORINO
[TO] SETTIMO Torinese
[TO] ORBASSANO
[TO] VENARIA
[TO] PINEROLO
[CN] BRA (Cinzano)
[CN] S. DALMAZZO
[CN] ROERO di Cherasco
[CN] CASTAGNITO DOMENICA APERTO
[CN] GENOLA
[CN] MONDOVI
[AT] ASTI
[AO] AOSTA
[VC] VERCELLI
[BI] GAGLIANICO
[AL] FRUGAROLO APERTO DOMENICA
[AL] ACQUI TERME
[GE] BOLZANETO APERTO DOMENICA
[GE] GENOVA
[GE] CHIAVARI
[IM] PONTEDASSIO APERTO DOMENICA
[IM] VALLECROSIA
[SV] ALBENGA APERTO DOMENICA
[SV] CAIRO MONTENOTTE
[SV] ANDORA
[MI] TREZZANO
[PC] PIACENZA SABATO ORARIO CONTINUATO
[BO] STEZZANO

I punti vendita TRONY sono centri autorizzati

TIM
TELE + D +
Finconsumo
Ufficio finanziario del Gruppo Deutsche Bank PRESTITEMPO

Promozione valida dall'11 maggio al 10 giugno 00 salvo errori ed omissioni

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **GB:** La britannica Granada (alberghi ed editorial si fonde con la connazionale Compass (ristorazione collettiva). Nasce un colosso da 17,5 miliardi di sterline.

■ **BURGO DIECI SRL.** Via libera dalla Burgo all'opa lanciata dalla Dieci srl: ieri il cda ha infatti definito congruo il prezzo di 10,2 euro per azione offerto.

■ **FIAT.** Semaforo verde dalla Toro assicurazioni all'opa Fiat su tutte le azioni e i warrant della società: il cda ritiene congrui i corrispettivi dell'offerta e valuta favorevolmente le possibilità di sviluppo della compagnia.

■ **AL GRUPPO VUITTON.** Il gruppo francese Lvmh (Vuitton), numero uno mondiale del lusso, ha annunciato ieri di aver acquisito l'italiana Omas, la società produttrice delle omonime penne stilografiche

■ **EDITORIA, ALLEANZA DE** L'Istituto Geografico De Agostini e Rusconi Editore hanno siglato un accordo che prevede l'unificazione delle attività distributive dei due gruppi in un'unica società. Obiettivo la leadership italiana nel canale edicola.

■ **IN INDIA.** Italcementi group e Zuari Industries hanno raggiunto un accordo per creare una joint venture paritetica a cui verranno conferite le attività nel settore cemento di Zil, basate nello stato meridionale dell'Andra Pradesh.

>>quanto siete

cambiati.

FINMECCANICA

>>L'ITALIA CHE CAMBIA L'ITALIA<<

AERONAUTICA SPAZIO ELICOTTERI DIFESA TRASPORTI ENERGIA TELECOMUNICAZIONI E INFORMATICA

www.finmeccanica.it

C'è un grande Gruppo italiano che contribuisce ogni giorno a cambiare anche la tua vita.
>> Una delle più grandi realtà industriali e tecnologiche d'Europa.
>> Primo Gruppo manifatturiero italiano nell'alta tecnologia*.
>> 11.562 miliardi di lire di ricavi nel '99**.
>> Tra i maggiori operatori a livello mondiale nei settori dell'aeronautica, spazio e difesa.
>> Uno dei leader mondiali nel settore degli elicotteri.
>> Leader italiano nei trasporti e nell'energia.
>> Leader europeo nelle telecomunicazioni satellitari.
>> Partner di alleanze internazionali con le principali industrie di settore.
>> Proprietario della quota italiana di STMicroelectronics N.V., tra i leader mondiali nella microelettronica.

*Per investimenti in Ricerca e Sviluppo in percentuale sui ricavi (vedi bilanci aziendali 1999)
**Bilancio consolidato Finmeccanica '99

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 134 NUMERO 133 29

GIOVEDÌ 18 MAGGIO 2000

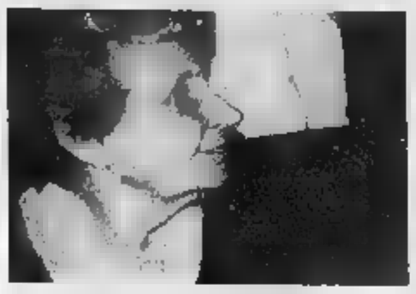
WALCOTT A FIRENZE LEGGE LE SUE POESIE

Derek Walcott, premio Nobel 1992, sarà oggi a Firenze, presso la Fondazione Il Fiore. Leggerà i propri versi e incontrerà il pubblico alle 19,30. Sarà introdotto da Luigi Sampietro e Maurizio Cucchi.

ICEBERG

I quotidiani garantisti con Sofri hanno decretato che il giovane accusato come Br a Roma è già colpevole. I quotidiani garantisti con Berlusconi e Andreotti han fatto lo stesso: Br? Colpevole! Il garantismo italiano funziona solo per gli amici. Gli altri? Al gabbio!

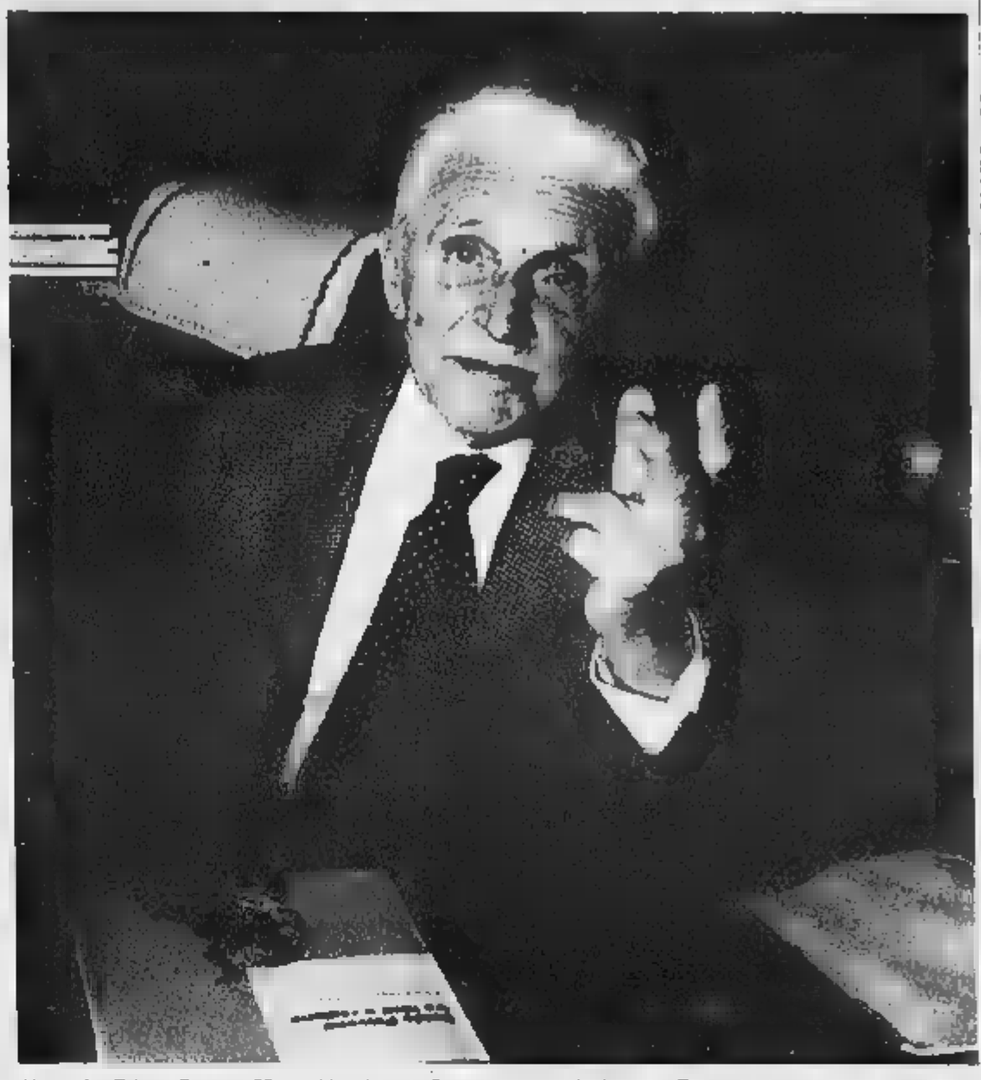
Intellettuali e regime: il caso del controverso saggio pubblicato da Einaudi. A colloquio con un protagonista



«Ho molta stima di Angelo D'Orsi: è uno storico serio, capace di un lavoro in profondità. Ma è di un'altra generazione e non ha vissuto il clima di allora»

GALANTE GARRONE

Vi racconto Torino antifascista



Alessandro Galante Garrone, 90 anni. Ha militato in Giustizia e Libertà fin dagli Anni Trenta. In alto a sinistra la moglie Mita

Alberto Papuzzi

TORINO

STORIE, volti, problemi, drammi del mondo della cultura antifascista. Torino fra le due guerre, riempiono il salotto della casa di Alessandro Galante Garrone, insieme alla luce di un pomeriggio di sole, che illumina il pianoforte vicino alla vetrata. La signora Maria Teresa, Mita per gli amici, figlia del magistrato Peretti-Griva, ci serve il caffè con gli amaretti piemontesi. In maglione blu, il professore siede su una poltrona rigida, finalmente libero dai postumi di una caduta: sta leggendo *La cultura a Torino tra le due guerre*, di Angelo D'Orsi, che è la ragione per cui siamo venuti a trovarlo, insieme con il direttore della *Stampa*. Perché il libro, sicuramente lo studio più denso sugli intellettuali torinesi nel ventennio fascista, ha riaperto un dibattito e siamo venuti a sentire come erano quegli anni da uno che li ha vissuti.

«C'è stato, allora a Torino, nel ceto intellettuale - comincia Galante Garrone - un antifascismo militante, consapevole, pronto a testimoniare e nei limiti del possibile capace di esprimersi nei pochi spazi che l'Italia fascista lasciava scoperti». Ma ci faccia capire, professore: un intellettuale se era antifascista doveva rinunciare alle sue attività? «Direi di no. Ricordo bene che Benedetto Croce, che conobbi da studente e che mi mandava le dispense con dedica della sua *Storia d'Europa*, ci invitava a scrivere sui giornali fascisti. Diceva che si può fare dell'antifascismo anche parlando di un sonetto del Petrarca». Ma bisognava mascherarsi? «No, anche senza maschera c'era la possibilità di dire il proprio pensiero e di dare sfogo a uno spirito polemico, per chi sapeva intendere. Io stesso nelle prime piccole cose che ho scritto di storia ho scelto quelle figure risorgimentali che potevano essere lette con un significato antifascista. Queste cose si potevano dire, anche se un po' larvatamente».

Secondo lei, si poteva fare qualche compromesso per avere comunque degli spazi in cui fare la fronda? «Era possibile. In fondo l'Italia non era la Germania. C'erano figure non spregevoli della cultura, con cui si poteva discutere.

Piero Gobetti: «Era un nome che aggregava il piccolo mondo antifascista. Avevamo il culto di lui»

Leone Ginzburg: «Era una nobile figura nella Torino che lottava contro il regime»

Vittorio Foa: «Primeggiava tra gli oppositori, ti accendeva come Mazzini quando fondò la Giovine Italia»

Per esempio Ugo Ojetti, che non era un uomo di sentimenti fascisti, ma era neanche un antifascista, ma uno scettico e un galantuomo, che scriveva sui fogli fascisti perché era una firma». E Malaparte? «No, per me Malaparte era spregevole. Un uomo intelligente, ma protagonista di quelle svolte repentine a cui io non credo. Era molto italiano. Di quelli che cambiano volentieri casacca».

Il libro di D'Orsi documenta molti comportamenti compromissori, anche di figure grandi e illustri, con un giudizio riduttivo sulla coerenza degli intellettuali antifascisti torinesi. Che cosa ne pensa?

«Guardate, io devo ancora finire il libro. Ho molta stima di D'Orsi, che è venuto spesso a trovarmi. Lo considero uno storico serio e capace. Mi però sostiene questo, allora dico che sbaglia, forse perché appartiene a una generazione più giovane, che non ha conosciuto di persona quel clima».

Non è la difesa di un mito. E' il rispetto per una verità vissuta di persona, che anima questo straordinario novantenne. Per esempio ci racconta di quando durante una trasmissione Rai gli misero sullo stesso piano, come intellettuali antifascisti, Leone Ginzburg e Cesare Pavese: «Quella volta mi sono inalberato, come anche Franco Antonicelli. No, no, ho detto. In una storia della cultura antifascista torinese le figure di Pavese non conta molto, mentre quella di Ginzburg s'impone. Guardate che avevo ammirazione per Pavese, di cui ero anche amico, ma Leone Ginzburg lo considero un maggiore, se mi è permesso usare il titolo di un mio libro».

Com'era *quel* clima di quella Torino, professore. Ce lo dica lei. Per esempio, che cosa rappresentava per voi Piero Gobetti?

«Di Gobetti noi avevamo il culto. Quando dico noi intendo il gruppo di amici di cui entrai a far parte arrivando da Vercelli per fare l'Università. L'antifascismo fu la ragione dei nostri incontri e per me alcune amicizia fortissime, per esempio con Giorgio Agosti, uomo di grande tempra e valore, oggi quasi dimenticato perché forse non ha lasciato scritti, pur essendo in possesso di una finissima scrittura. Ma tornando a Gobetti, per dirle com'era quel clima, ricordo che io andavo in Val di Susa per vedere Croce che passava l'estate a Meana, e incontrare Ada, la vedova di Piero. Ora a Susa c'era un ufficiale giudiziario di nome Guerraz, un valdostano, antifascista...».

Ed ecco una storia, che s'intreccia con rievocazioni e valutazioni. Questo Guerraz era figlio, a sua volta, di un ufficiale giudiziario di Morgex, dove aveva conosciuto «il pretore del Monte Bianco», uno dei fratelli Garrone, zii di Alessandro, morti nella grande guerra, che aveva scelto di fare il pretore a Morgex in Valle d'Aosta, perché appassionato di alpinismo. E' da Guerraz figlio, che conosce la vecchia madre di Piero Gobetti, che Galante Garrone riesce a procurarsi delle edizioni rarissime del saggio gobettiano *Rivoluzione liberale* che il regime aveva fatto sparire dalle librerie.

Quando capita la retata del 1935 contro gli intellettuali torinesi, che cosa pensò, come reagì?

«Ero già magistrato, e probabilmente l'ho scampata per un pelo. Io ero pretore a Mondovì e avevo l'abitudine di tornare a Torino, per vedere gli amici antifascisti alla sera. Vedevo soprattutto Vittorio Foa, giovane colto, di brillantissima intelligenza, che contò moltissimo nella mia scelta antifascista. Stevo dicendo che venivo a Torino, ma quando Pitigrilli, lo spione dell'Ovra, mise alle calcagna dei miei amici, io venni nominato giudice a Cuneo e durante il trasferimento interruppi le frequentazioni torinesi. Forse Pitigrilli avrebbe denunciato anche me».

Ci parli di Vittorio Foa...

«Ci incontrammo nel '31 e l'amicizia nacque nel '34. Io avevo già rapporti con i fuoriusciti di Giustizia e Libertà a Parigi, attraverso Agosti e Aldo Garosci, ma nel 1934 presi contatto con gli antifascisti torinesi, fra i quali primeggiava Vittorio Foa. Si rivelò con quella attrazione che sapeva esercitare bene, si accendeva come poteva fare Mazzini quando fondò la Giovine Italia».

Sapevate di rischiare la galera?

«Bè sì. La mettevamo in conto. Eccome. Sapevamo di correre questo rischio e perciò adottavamo tutte le precauzioni possibili. Per esempio io dicevo neanche a mia madre con chi uscivo. E' meglio che tu non lo sappia, le dicevo».

Ma quale fu la reazione dopo gli arresti?

Lo precede Miti. «Io mi recassi a piangere per Ginzburg, perché lo avevo avuto come supplente di filosofia alle Magistrali Berti. Aveva fatto delle lezioni su Pinocchio e ce ne era tutti innamorati. Io poi l'avevo visto anche di persona, essendo lui russo e essendo russa anche la mia insegnante di pianoforte. Oh, sì, era un insegnante straordinario».

E il professore, che l'ha ascoltata con tenerezza: «I Ginzburg, i Foa erano anche uomini nuovi. Guardi che ancora oggi, a novant'anni suonati, io provo nei confronti di Vittorio Foa lo stesso sentimento di allora per il fascino con cui sapeva soggiogare i giovani»

«Ho conosciuto Benedetto Croce da studente. Mi esortava a scrivere: anche commentando il Petrarca si può fare opposizione»

«Certo - aggiunge Miti - li ha sempre incantati».

Descrivendo il consenso che il fascismo riusciva a ottenere fra gli intellettuali, D'Orsi racconta anche la vicenda di ebrei fascisti, alcuni dei quali fino all'ultimo dichiararono fedeltà al duce. Come era possibile che non avvertissero la minaccia dell'ideologia fascista?

«La tradizione italiana era antisemita. Neanche con il fascismo. Uno dei primi fascisti si chiamava Finzi ed era ebreo. Non avevamo nessuno stupore che ci fossero ebrei fascisti, perché nelle nostre famiglie borghesi non si facevano differenze: erano italiani come gli altri. Al massimo si facevano scherzi bonari. Ricordo che a Vercelli quando si passava nel quartiere ebraico capitava che i ragazzi facessero una specie di ciocca con il lembo della giacca, come si chiamava Miti?»

«Mi sembra che lo chiamassero l'orecchio di maiale»

«Ecco, sì, l'orecchio di maiale. Un'allusione popolare, alla buona. Perciò le leggi razziali sono stati uno degli errori più ignobili e grossolani del fascismo, che colsero tutti di sorpresa, furono uno shock per la gente comune, non per noi che sapevamo che il carro di Mussolini si era ormai agganciato a quello di Hitler».

Ricordi, ricordi, che riempiono la stanza mentre la luce del sole si allontana e la signora Miti accende il paralume alle nostre spalle. Come l'ultimo incontro con Leone Ginzburg.

«Era l'estate dei 45 giorni, fra la caduta del fascismo e l'8 settembre, in giardino in fondo a corso Matteotti che era l'abitazione di Luigi Einaudi e dove aveva sede provvisoria la casa editrice del figlio Giulio. Fu un bellissimo colloquio».

Di che parlaste?

«Di noi, delle nostre ambizioni, del nostro futuro. Ginzburg mi incitò a perseverare nella mia passione recondita per la storia, che non avevo potuto seguire perché non volevo prendere la tessera del partito fascista. Ecco la ragione per cui entrai in magistratura, dove la tessera non era obbligatoria. Io non l'ho mai avuta, anche un collega gliene fece per farmi piacere, diede il mio nome, ma io non firmai mai nulla».

Ricorda qualche parola o sensazione di quel colloquio?

«Leone mi parlava delle sue speranze. Aveva fondato a Roma una rivista. Mi parlava con quella mitezza che accompagnava alla sua inflessibilità. Vedrai, Sandro, che le cose cambieranno. Non l'ho più rivisto».

Il silenzio che segue è rotto da Miti: «Sapete cosa vi dico? Che quando si è verso la fine, ti accorgi che il senso della vita è la fortuna di aver fatto buoni incontri».

UN LIBRO AL GIORNO

Teste d'uovo e teste di vetro

Serri

I critici, gli storici della letteratura, di solito li pensiamo seriosi e imbronciati, impegnati a dare voti e valutazioni severe. C'è anche chi ama infrangere la regola, come Giulio Ferroni, studioso che da tempo si diverte a fare la parte del diavolo nelle patrie lettere e, proprio quando meno te l'aspetti, fa mefistofeliche apparizioni mascherato con i più impensabili travestimenti. Chi è il misterioso Gianmatteo del Brica che scrive lettere di fuoco sulla rivista *Belfagor*? ci si chiedeva alla fine degli Anni Ottanta. Nei panni del villano di Peretola, protagonista della favola di Machiavelli sull'arcidiavolo Belfagor, era lui, il malefico professore che si divertiva in quelle epistole a tirare frecciate a colleghi e scrittori. La stessa domanda si ripeteva anni dopo per la misteriosa gentildonna Onesta Donati (anche lei arruolata per fare satira sugli intellettuali più noti, sempre sullo stesso periodico di Carlo Ferdinando Russo). Di recente, facendo un salto di secoli il professore burlone e critico attento della società e del costume culturale, si è mimetizzato nella rubrica settimanale «Anni impropri», tenuta sul *Diario della settimana* dal '96 al '98. E come pseudonimo ha scelto quello di un celebre ciclista, Jean Robic. Lo scalatore, soprannominato «testa di vetro» per le numerose cadute, è stato anche un piccolo eroe che, nonostante i ripetuti incidenti, al tour de France '47 riuscì a strappare la maglia gialla all'italiano Brambilla.

Ferroni, nei panni dell'aereo Robic, si è divertito a pedalare tra incongruità, assurdità nel nostro lessico quotidiano, ad attraversarle lo sciocchezzaio. Oggi le sgambate di Ferroni-Robic escono riunite in questo *Dizionarietto di Robic*. Il libro contiene un'avvertenza preziosa: te-

Giulio Ferroni
Dizionarietto di Robic
Piero Manni editore
170 pagine, 22 000 lire

ste di vetro gli intellettuali italiani che non si accorgono della loro fragile pretesa di criticare, di mettere a posto e di giudicare il mondo. E Ferroni stesso con autoironia ci si mette anche lui nell'esercito delle teste fragili. Ma si riserva il diritto all'idiosincrasia e sfoga tutto il suo malumore contro i lemmi di cui in questi ultimi anni abbiamo fatto indigestione, come per esempio «piccionatore» lovviamente associato a Cossiga), «casa comune della sinistra», «centro» (imprendibile: come la «sora» Camilla, tutti lo vogliono e nessuno se lo piglia).

Nel lessico di Robic non mancano le parole più osannate negli anni Novanta che ci seguono nel nuovo secolo come l'idolatrata Borsa, il computer (benedetto dal Papa nel '99 quando dichiarò che «gli ha cambiato la vita» anche se non ha battuto un tasto e fanno tutto i collaboratori), la «comunicazione» (un'aria di sacralità si espande intorno alla figura del comunicatore», osserva Ferroni). Nel dizionarietto c'è anche Amore e c'è Amato (leggi Giuliano): «Sibilla e sfinge. Il laico Rasputin della prima Repubblica, dottor Sottile vagamente demoniaco, rigoroso tessitore di scambi istituzionali... abbiamo l'impressione che il destino della nazione italiana sia appeso ai suoi mutevoli responsi», scriveva nel 1991 anticipando i tempi. L'indiavolato Ferroni con i suoi travestimenti promette l'immortalità, come il belzebù faustiano, ma la verità: con tutti i suoi giochi di parole cerca di distillare il vero significato dei luoghi comuni da cui siamo assediati. Per cui alla fine ci viene un dubbio: tra tanti scherzi, teste di vetro non starà per teste di cavolo?

Compie 90 anni l'uomo che combatté Mussolini e contribuì alla nascita di Israele

Segre Amar, coraggio sionista

Pierluigi

IL gusto della battuta amara e il sapore acre del sarcasmo non l'hanno mai abbandonato, anche nei momenti più cupi. E quando, all'indomani delle leggi razziali che disonorarono l'Italia, Sion Segre Amar, sul punto di lasciare l'Italia per abbracciare il sogno sionista in Palestina, si presentò nell'ufficio di polizia per il rilascio dei documenti, apostrofò l'interlocutore in divisa: «volete mandarci via? Datemi subito il passaporto e tolgo il disturbo».

Segre Amar domani taglierà il traguardo dei novant'anni. Il «disturbo» che diede al fascismo gli costò come conseguenza nel 1934 una condanna comminata dal Tribunale Speciale a tre anni di reclusione, di cui soltanto uno effettivamente scontato grazie a un condono promulgato per celebrare la nascita della figlia del Re. Il «disturbo», paradossalmente, è quello di una figura molto speciale e di particolare rettitudine, di cui l'antifascismo piemontese può farsi vanto, che è giunto all'età di novant'anni esibendo una coerenza non comune e che, incarcerato con Leone Ginzburg per attività antifascista, non si è mai allontanato dalle scelte morali fondamentali gelosamente custodite lungo l'intero arco della sua esistenza. Un uomo e un intellettuale, Sion Segre Amar, che non ha mai voluto diplomatizzare urti e dissensi con il suo mondo d'appartenenza. Non ha taciuto la sua amarezza, che anzi ha riversato nelle pagine di un libro straordinario come *Lettera al Duce. Dal carcer tetro alla mazzetta* pubblicato da Giuntina, per il comportamento ambiguo di una parte, quella più compromessa con il regime, dell'ebraismo ufficiale torinese che nel '34 reagì all'arresto del gruppo antifascista con freddezza e fastidio. E nel 1967, Sion Segre Amar, al tempo presidente della Comunità israelitica di Torino, non si tirò indietro nelle polemiche che squassarono la cultura italiana e dopo la Guerra dei Sei Giorni, quando una parte consistente del mondo della sinistra e dell'ebraismo di sinistra, cominciò a maturare sentimenti di ostilità nei confronti dello Stato di Israele.

Israele che invece è sempre rimasto al centro della sensibilità sionista di Segre Amar sin da quando era studente del D'Azeglio. Israele è l'ideale del Sion Segre Amar che da Gerusalemme e da Tunisi parlava dalla Radio Britannica del Mediterraneo per le truppe italiane nei Balcani. *Israele Giustizia e Libertà* è il titolo di una raccolta di scritti di Carlo Casalegno curati da Sion Segre Amar e che esprimono il legame profondo e duraturo, pari a quello che ha caratterizzato il rapporto con Alessandro Galante Garrone, che lo ha unito al vice-direttore della *Stampa* ucciso dai terroristi.

Domani l'autore di *Il mio ghetto* compie novant'anni. In suo libro Sion Segre Amar cita il pensiero di Vittorio Foa, alla cui amicizia è restato «fedele» malgrado le divergenze politiche conclamate: «quelli della mia generazione che hanno fatto una scelta politica rischiosa sono stati dominati da un tragico senso del dovere, quello di essere coraggiosi, di non aver paura, anch'io, in tutto il periodo dell'antifascismo attivo, sono stato agitato da una paura, quella di una paura». Per novant'anni anche Sion Segre Amar ha coltivato il dovere di «non aver paura». Un privilegio davvero molto raro.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rastelli
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 10126 Torino tel. 011/65681 (1 linea)
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa via G. Bruno 84 Torino; Sole tel via Carlo Pesenti 130 Roma; STS spa Quinta Strada 75 Catania; Nuova NAIE spa via della Cimitella 31 Milano; L'Unione Sarda spa viale Elmas Cagliari; Nord Italia via 21 Rue du Caire Bordano (Pr)

Copyright Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 36 14/5/1948
Certificato n. 6800 del 29-11-1999
La tiratura di mercoledì 17 maggio 2000 è stata di 513.163 copie

USA, RISSA SUGLI EFFETTI DEI FARMACI

DEPRESSI E DEPRIMENTI

Maria Laura Rodotà

È meglio star depressi o suicidarsi direttamente? O bene che vada, soffrire di disfunzioni sessuali, ingrassare molto e avere tremori agli arti? Secondo un nuovo e controverso libro di un medico americano, i farmaci antidepressivi hanno effetti collaterali molto più forti e più frequenti di quanto finora ci è stato detto. Joseph Glenmullen, psichiatra e assistente a Harvard, ha scritto «Prozac Backlash» e sostiene che la medicina più amata e ricercata nel mondo occidentale oggi provoca disfunzioni sessuali nel 60 per cento dei pazienti, e non nel 20 per cento come sostiene la casa produttrice, la Eli Lilly; e che il 4 per cento di chi usa antidepressivi sviluppa tendenze suicide. Un'informazione, secondo Glenmullen, che la Eli Lilly non ha mai voluto fornire.

Il suo libro, pubblicato dal grande editore Simon & Schuster, sta suscitando un mare di polemiche, curiosità, preoccupazioni. Perché un americano su dieci (e anche da noi le persone in cura sono in costante aumento) usa abitualmente antidepressivi. Perché le due più importanti associazioni psichiatriche hanno subito attaccato Glenmullen, accusandolo di irresponsabilità; in quanto il suo libro potrebbe convincere molta gente a non usare medicine di cui ha assoluto bisogno. Perché dopo le accuse si è saputo che le stesse associazioni hanno ricevuto milioni di dollari di finanziamenti dalla Eli Lilly. E che alcuni psichiatri nemici del libro hanno con la società ricchi contratti di consulenza. Intanto, la rete nazionale Abc, che stava preparando un'inchiesta a partire da «Prozac Backlash», non l'ha ancora trasmessa; casualmente, mentre usciva il libro, la Eli Lilly ha cominciato a comprare spot su spot in prima serata. Invece, il *Boston Globe* ha pubblicato un documento riservato della Eli Lilly, da cui si scopre che l'azienda conosceva il rischio-suicidio. E altri giornali hanno fatto inchieste, concludendo che, in nove anni, gli effetti degli antidepressivi sono stati studiati pochissimo. Glenmullen, intervistatissimo, dice di non essere «un nemico del Prozac, ma delle prescrizioni eccessive, casuali e triviali». Si aspettano altre novità.

L'America giovane è stata provocatoriamente chiamata «Prozac Nation» già nel '93, nel bestseller di Elizabeth Wurtzel, che tra poco sarà un film. L'Europa segue a ruota, come uso di antidepressivi e per limitata informazione farmacologica; e per cure (chi conosce persone clinicamente depresse lo sa) spesso mal calibrate, imprecise. Ma riuscirà la rosa attorno a un lancio editoriale a far sapere tutto o quasi, a far migliorare i farmaci, a dare una mano a chi soffre del male occidentale a più rapida diffusione? Perlomeno, finora, si è saputo qualcosa in più. Anche se le prospettive restano deprimenti.

CASCHI BLU INEFFICACI, SI PUÒ PROVARE

MERCENARI PER L'ONU

Boris Biancheri

NON si possono mettere tutti i mali dell'Africa nello stesso cesto. Quando però nel giro di qualche settimana esplodono quattro o cinque crisi, non si può non chiedersi di nuovo cosa possa farsi per migliorare la sorte di questo grande e sfortunato continente. Tra Etiopia e Eritrea è ricominciata una guerra che appartiene a un altro secolo, in cui si dissanguano due tra i più poveri Paesi del mondo. La tregua intercorsa ha solo permesso loro di riarmarsi meglio. In Zimbabwe i neri occupano le terre dei bianchi (e qualche volta li uccidono) con la benevola condiscendenza del Capo dello Stato. In Sierra Leone, guerriglieri senza altra ideologia che quella del massacro si fanno beffe delle Nazioni Unite e terrorizzano la popolazione. In Nigeria il ritorno dei civili al potere ha segnato una ripresa della violenza e la Somalia è un caso unico ai giorni nostri di Paese senza autorità né leggi da più di dieci anni. Quel che è più grave, le democrazie in Africa non sono molto meglio dei regimi autoritari.

Solo Gheddafi e qualche intellettuale sognatore sostiene che la responsabilità di tutto ciò sia dell'America, o delle multinazionali o del colonialismo europeo. Delle colpe storiche di quest'ultimo non si discute, ma non è certo lì la strategia dei conflitti attuali. Il mondo industrializzato, anzi, assiste al disastro africano e se ne affligge. Per lavarsi la coscienza propone di condonare il debito ai Paesi poveri ma non è certo che i fondi così risparmiati non vadano a comprare altre armi. E tuttavia nei Paesi ricchi nessuno è pronto a mandare i suoi soldati a morire per l'Angola o lo Zaire.

E allora? Come evitare che il cancro delle lotte interne divori l'Africa? L'ambasciatore Fulci, in queste pagine, ha ben descritto l'impotenza dell'Onu e Michael Ignatieff gli ha fatto eco. Di fronte a situazioni estreme qualcuno pensa invece a soluzioni antiche: dare le guerre in appalto. Se l'Onu anziché mandare le sue forze inefficienti in Sierra Leone avesse incaricato della bisogna *Executive Outcome*, un'armata privata che ha sede in Sudafrica e che ha operato efficacemente in varie regioni africane, avrebbe speso 35 milioni di dollari invece di più di 200. Un'altra armata professionistica privata ha sede in America, si chiama *Alpri* (Military Professional Resources Incorporated) e si dice che abbia avuto una parte di rilievo nella vittoria croata nelle Krayne, nel 1995. In Inghilterra c'è la *Defense Systems Ltd.* Tutte reclutano i loro uomini a contratto, soprattutto in Gran Bretagna, negli Stati Uniti, in Francia e in Israele. A differenza delle forze di pace multinazionali, che cercano di interporsi imparzialmente tra due contendenti, le forze mercenarie operano per vincere, o per impedire, un conflitto nell'interesse di chi le paga. Questo pone interrogativi etici e politici. Inoltre, le armate private operano bene solo in conflitti di bassa intensità e Kofi Annan si è dimostrato assai riluttante al loro impiego. Ma non è detto che, in alcune situazioni, il più antico degli strumenti di guerra non diventi il più moderno.

La posizione di Confindustria per l'appuntamento del 21 maggio

Referendum, perché due sì

Innocenzo Cipolletta

«Quota proporzionale e obbligo di reintegro dei lavoratori licenziati: votare per l'abolizione serve a rilanciare il Paese»

CARO Direttore,
in Italia il Sindaco di un Comune, il Presidente della Provincia e quello della Regione hanno tutti una maggioranza definita e restano in carica per tutto il mandato, salvo casi molto particolari. Solo il capo del Governo del nostro paese non ha questa possibilità.

Votare sì alla abolizione della quota proporzionale il 21 maggio significa dare al Governo della Repubblica italiana la possibilità di governare per una intera legislatura. Senza la quota proporzionale, la Lega non avrebbe impedito la riforma delle pensioni nel 1994, facendo cadere il Governo Berlusconi, e Rifondazione Comunista non si sarebbe inventata le 35 facendo poi cadere il Governo Prodi. Senza la quota proporzionale avremmo avuto tre governi nel corso degli ultimi sedici mesi, ciò che sta paralizzando il paese.

Se il 16 aprile, nelle elezioni regionali, non si fosse votato con un sistema maggioritario, se il Polo non avrebbe vinto e la sinistra non avrebbe comunque governato. Le regioni sarebbero state ingovernabili così come lo sono state fino ad ora.

Le moderne teorie economiche assegnano alla reputazione, cioè alla credibilità, un ruolo importantissimo nel conseguire obiettivi di politica. La credibilità vale più di una manovra fiscale, più di un aumento dei tassi di interesse. Con una maggiore reputazione dei nostri governi avremmo evitato molte delle manovre degli anni passati e avremmo oggi una maggiore occupazione.

La reputazione si costruisce con la capacità di governo, che a sua volta è legata alla continuità dell'azione del governo. Ma come si può avere continuità di governo se prevale l'interesse personale dei capi dei piccoli partiti, attratti più dalla voglia di apparire nella coalizione di governo che dalla quella di realizzare progetti di riforma?

Qualcuno dice che due sole componenti politiche non consentiranno a tutti gli italiani di ritrovare il proprio patrimonio di idee. Ma ciò è falso e non siamo diversi dagli altri paesi, ove pure esistono patrimoni articolati di idee. Ma il confronto di idee deve avvenire all'interno della propria coalizione politica; non può essere mercanteggiamento politico per la divisione dei ministeri. Il patrimonio di ideali di ciascuno di noi non si misura in numero di ministri e sottosegretari assegnati!

Certo, con un sistema maggioritario ognuno dovrà prendersi le sue responsabilità e questo è poco frequente nel nostro paese, ove ogni politico è solito addossare al proprio collega di governo le responsabilità di ogni fallimento, senza mai poter essere smentito, proprio grazie a un sistema politico frammentato che consente a ognuno di partecipare, allo stesso tempo, al governo e alla sua opposizione. Votare sì il 21 maggio all'abolizione della quota proporzionale restituirà al paese un po' di responsabilità.

Fatte le dovute proporzioni e distinzioni, lo stesso per l'altro referendum, quello sull'abolizione dell'obbligo di reintegro per il lavoratore licenziato, nei casi in cui il giudice non riscontri «giusta causa» (articolo 18 dello Statuto dei lavoratori). Anche in questo caso è un problema di responsabilità.

Licenziare un dipendente è sempre un costo elevato per una impresa: in termini umani, in primo luogo, ma anche organizzativi, perché si sprecano risorse e investimenti fatti, e in termini di relazioni con tutto il personale, che costituiscono il patrimonio principale di ogni azienda. L'impresa vi ricorre solo in casi in cui si sente obbligata. Pertanto, chi parla di barbarie e di domanda di libertà indiscriminata di licenziamento dice bugie, anche perché dopo il referendum rimarrebbero comunque sempre vietati nel nostro paese i licenziamenti per discriminazione politica, sindacale, religiosa, razziale, sessuale, e quant'altro il giudice volesse riscontrare. Ma non si può non riconoscere che il rapporto di lavoro è anche rapporto di fiducia reciproca e, quando questa viene meno, occorre tutelare economicamente non solo il lavoratore, ma anche l'impresa, ossia tutti gli altri lavoratori che fanno parte dell'impresa.

Per licenziare una persona i cui comportamenti fossero nocivi all'impresa, dovendo dimostrare la giusta causa, occorre mettere in moto una procedura lunga e laboriosa, la cui esecuzione danneggia in modo irreversibile tanto l'impresa quanto il lavoratore, con un risultato che è pessimo per entrambi. L'esclusione dell'obbligo di reintegro, nei casi di licenziamento in assenza di giusta causa e in assenza di pratiche discriminatorie, restituirebbe responsabilità all'impresa e al lavoratore, ciò che non farebbe affatto lievitare i casi di licenziamento, già oggi limitati, ma renderebbe più responsabile il clima nel lavoro.

Nei paesi ove tale obbligo non esiste e, in Italia, nelle imprese esso non è previsto (ossia in quelle con meno di 15 dipendenti) l'occupazione cresce: non è questa una prova che i diritti delle persone meglio tutelati là dove prevale la responsabilità di tutti i soggetti, invece che ove funzionano le rigide norme create dalle corporazioni sindacali e volte prevalentemente a tutelare queste ultime? Il 21 maggio potremo dare risposta affermativa anche a questa domanda.

Direttore generale di Confindustria

ROSSA

Aldo Cazzullo

BASTA l'esperienza quotidiana, e anche senza rapporti ministeriali o europei, si può constatare l'ampiezza del fenomeno: una popolazione in crescente *perdita di linguaggio*, sia parlato che scritto. La stessa espressione più colta è in pauperita di linguaggio e di parola. Quanti ancora scrivono lettere - e a mano? Quanti sanno riempire con un pensiero una semplice cartolina illustrata?

La stessa comunicazione telefonica è in pericolo, perché quella per mezzo del telefonino è insieme sbrigativa e incoerente, incessantemente disturbata dai rumori e dalle distrazioni ambientali del comunicante. Nelle interviste fatte a ragazzi tra i quindici e i venticinque è difficile trovare una frase strutturalmente accettabile. Il ricorso a dei penosi «cioè voglio dire» e agli «attimino» con valore di *poco, breve, temporaneo*, è continuo. Nelle comunicazioni di gruppo prevalgono urli da fumetto, esclamazioni incessanti (*uau! uau!*), verbi come *farsi, scopare, incazzarsi*, il bene e il male si riducono ad avere più o meno *figa*, nei limiti di una giornata.

Quando abitavo nei Castelli Romani l'informazione giovanile abituale, per i maschi almeno, era il rutto. Chissà se, dopo tanti anni, c'è stato un decadimento? Internet non c'era, erano i figli di Carosello, oggi considerato l'Età dell'Oro del comunicare in lingua italiana. Quelli d'oggi davanti a Carosello s'impazienterebbero, lo spot dev'essere convulso, aggressivo, indecifrabile per via logica ma pervasivo subliminalmente, raggiungere il cervellino con carezze da elettroshock.

Mi sono trascritto qui la meraviglia appena udita da un parlamentare: «... questa legge sarebbe dovuta confezionata col cesello...». Un altro ha detto «combattava». Un medico primario ha detto gravemente: «Questa metodica ha dato risultati ripetitivi». Affidare la propria esistenza a chi non sa la distinzione tra *ripetuto* e *ripetitivo*, abbia pur fama di bravo, sarà salutare? Mah.

Ricordiamoci che *metodica, bypassare, tabuizzare, problematico, choccare, impattare* e un'infinità di altre schifezze sono comunicazioni colte, provenienti dal mondo laureato e dalle classi dirigenti. Ogni sforzo più di reprimere, tanto ha dilagato, l'intollerabile americanismo *okey*. La sparizione del congiuntivo è di flor di giornalisti e di scrittori. Sono normali, sulle colonne e parlari nuti, concordanze raccapriccianti come «non ci hanno aiutato», «ci hanno fatto prigioniera» o il ricorso all'ausiliare *essere* in una quantità di casi in cui s'imporrebbe *avere*.

Sarò un romantico stendhaliano indebitamente pravvissuto ma sentir designare l'amore con espressioni come «farsi una scopata», «trombare», «scopare», un po' da tutti, perfino da qualche vecchio, mi dà voglia di scomparire dietro una lapide fiorita. Sembra addirittura superfluo, salvo che per le tasse e il voto, il possesso di un nome dal momento che, per la strada, chi è in macchina e vuole chiamarti dice il tuo nome di posticristiano, ma ti ficca gentilmente un bel colpo di clacson nelle adrenaline.

La perdita di linguaggio, mancando l'esercizio, la correzione, la repressione, non è rimediabile. La comunicazione approfondita richiede qualcosa di più che dell'istruzione scolastica e anche dell'aver avuto per compagni dei libri: richiede forte desiderio di appropriarsi l'anima dell'altro, di conoscerla, di farne affiorare qualche scheggia d'abisso, anche rapporti superficiali. Se l'amore non è il motore della parola, tutto ammutolisce.

LETTERE

La longevità del terrorismo • La violenza in tv • Un concorso in Sicilia

Br, «lunga durata» come Lincei e Crusca

Cara *Stampa*, certamente in parecchi ci andiamo sorprendendo per la longevità delle organizzazioni terroristiche: non solo nuovi Br, ma giovani adepti anche delle analoghe formazioni irlandesi e palestinesi e basche. Nati cioè quando i «grandi vecchi» del terrorismo dei nonni venivano già piuttosto considerati «barbogi e bacucchi» dai giovani trasgressivi. Che non mostravano alcun rispetto per i venerandi canuti, in nessuna istituzione. Anzi, sfoggiavano irriverenti provocazioni (tipiche dei comici dissacranti) verso i loro Alzheimer e Parkinson. Nel frattempo, fallivano e scomparivano anche importantissime organizzazioni automobilistiche, cinematografiche, fotografiche, discografiche, ciclistiche, farmaceutiche. Si perdevano istituzioni secolari e protette come il canto gregoriano e le parate militari e la *Divina Commedia* a memoria e il ballo da sala. Come mai solo queste associazioni terroristiche sembrano destinate a una «lunga durata» come l'Accademia dei Lincei e la Crusca?

Alberto Arbasino

I bambini sedotti botte e uccisioni

Caro Fedele Confalonieri, certo anche Lei è sgomento quando sui giornali appaiono notizie di ragazzini che fanno strage di compagni nelle scuole, e si chiede da dove venga violenza. Probabilmente anche Lei imputa questi avvenimenti ad un sistema – come quello americano – nel quale i ragazzini sono bombardati da immagini e messaggi violenti. E allora mi chiedo come mai Lei, padre di famiglia, permetta che dalle reti Mediaset venga trasmessa ai nostri figli addirittura la spettacolarizzazione della violenza, come avviene attraverso *Real TV*. Tutte le sere prima di cena, nonostante i miei tentativi di divieto, depistaggio, distrazione, i miei bambini di 9 e 12 anni si incollano alla tv perché, come tutti i bambini, sono attratti dallo spettacolo di incidenti pazzeschi, pestaggi, incendi, uccisioni e via dicendo. Ho 44 anni e fino a qualche giorno fa non avevo mai visto in maniera così cruda l'immagine di un assassinio: la pistola puntata, il colpo che parte e quel corpo che si scuote, si piega e cade. Per i miei figli è «normale», come lo è diventato assistere a botte di botte, pugni, calci nella pancia e in bocca. E le loro minacce non più «te la faccio pagare», ma «ti ammazzo». Mi accorgo di avere le armi spuntate, perché la tv è dappertutto e non li posso incatenare. Mi rendo conto che bisognerebbe combattere tutto il sistema, ma siccome è praticamente impossibile, preferisco puntare su un piccolo ma significativo caso. Quindi: Le chiedo di spegnere immediatamente *Real TV*. Chiedo alle aziende che fanno pubblicità su Italia 1 di disertare *Real TV* per non rendersi complici di tanta violenza. Chiedo agli altri genitori di telefonare a Mediaset (02-25141, e-mail realtv@mediaset.it) e di aiutarmi a vincere questa piccola ma importante battaglia. Chiedo ai giornali di pubblicare questa lettera. La mia non è un'iniziativa politica, ma una richiesta di civiltà. Per difendere i nostri figli.

Manuela Arata, Genova

L'ambizione della trasparenza

La questione è semplice: vivo vicino a Messina e sto partecipando a un mega concorso siciliano in cui è solo richiesto il diploma di Maturità. Praticamente ho allegato alla mia domanda almeno 10 titoli, tra laurea, diploma di Maturità, attestati con esami rilasciati dal City College di Norwich nel Regno Unito. Sono sicuro che non mi chiameranno perché mio padre è come Ulisse, cioè è un Nessuno. Girano voci che a Palermo la commissione strappi i titoli già quando vede il cognome del candidato. Io non ho potere alcuno anche se tra i pochi che hanno servito la patria con il servizio militare. Posso solo richiedere la mia posizione in graduatoria dopo che è stata stilata, sono sicuro.

Io non sono una pecora come tanti altri miei coetanei rassegnati qui in Sicilia, specialmente ora che ho vissuto quasi 2 anni in Inghilterra. Mi chiedo perché non si può avere una lista completa, in trasparenza, i titoli completi di ognuno, anche se fosse necessario stampare un supplemento della *Gazzetta Ufficiale* grosso un libro. Si spendono tanti per stupide cose in Italia. Io vivo di antidepressivi, anche se in Messina ho lavoro. Prima di morire voglio vedere un per titoli trasparente in Sicilia: lo so, è una grande ambizione.

Carmelo Ficarra

I vincitori «Telegatti»

Mi è dispiaciuto molto leggere sulla *Stampa*, il 16 maggio, il commento ai *Telegatti* di Alessandra Comazzi intitolato «Ma non fidarsi è meglio», nel quale la Comazzi definisce «Faccenda sospetta» i risultati dei Telegatti.

Desidero a questo proposito ricordarvi che il regolamento del concorso, istituito da 17 anni fra i lettori di *TV Sorrisi e Canzoni*, prevede che i tagliandi di votazione vengano spediti (in busta chiusa, per posta celere) direttamente all'indirizzo del notaio Lebano di Milano. Lo spoglio dei tagliandi quindi è stato effettuato dallo stesso ufficio del notaio, sia nella prima fase che ha determinato le nomination, sia nella seconda che ha determinato i vincitori. Non credo si possano avere dubbi sull'operato di un Pubblico Ufficiale. E' vero che quest'anno la gran parte dei premi è l'è aggiudicata Mediaset, così come è vero che l'anno scorso invece è stata la Rai ad avere la meglio con undici statuette. In entrambi i casi sono i lettori a scegliere. Sinceramente mi pare immeritato e ingeneroso il giudizio che si dà sia del nostro lavoro sia dell'opinione di migliaia di persone che si sono espresse sui programmi.

Rosanna Mani
condirettore
di «Tv Sorrisi e Canzoni»

Come scrivevo in quel piccolo pezzo, il mio era soltanto un cattivo pensiero. **[al. co.]**

La lunga lotta con alunni «refrattari»

HO letto che il nuovo ministro della Pubblica Istruzione si è lamentato dell'alto numero di alunni che lasciano la scuola negli Istituti professionali.

Io, purtroppo, insegno una materia letteraria in uno di questi Istituti e non mi sorprendo affatto di questa situazione: gli alunni di questo tipo di scuola sono ragazzi che o hanno voglia di studiare o hanno un quoziente intellettivo inferiore alla media. Sono stati «mandati fuori» dalla scuola media con gravi carenze, perché con questo tipo di alunni si combatte contro i «mulini a vento». Alcuni hanno confessato candidamente di non aver quasi mai aperto un libro: molti non sanno distinguere un verbo da un sostantivo (non ne faccio colpa alla scuola media, perché, ripeto, questi allievi sono refrattari a qualsiasi insegnamento).

Questi ragazzi, generalmente, non sanno prestare la benché minima attenzione durante le lezioni e quindi continuano a disturbare. Con la riforma la condotta incide più sul risultato finale; praticamente non si può più sospenderli, perché i sospesi devono rimanere a scuola e fare «attività socialmente utili»: così mi dicono gli esperti del ministero: sanno essi quanto sia difficile trovare «attività socialmente utili» per certi soggetti? Sanno, questi esperti, che bisogna sorvegliarli durante queste attività altrimenti fanno dei disastri?

Invece della sospensione bisogna dialogare, far loro capire che sbagliano nel loro comportamento, ma i ragazzi considerano il dialogo una debolezza della scuola e così continuano a cambiare atteggiamento (con somma gioia degli insegnanti!).

Con la riforma gli insegnanti devono proporre agli allievi argomenti che a loro interessano: si può ben capire che di certe materie non gliene che farsene!

Inoltre gli allievi di questi istituti devono apprendere solo a scuola, a casa non devono prendere in mano alcun libro. Io mi sono ridotta a far studiare una pagina di quaderno, ma per gli allievi è troppo!

T. O., Voghera

Real TV. Tutte le sere prima di cena, nonostante i miei tentativi di divieto, depistaggio, distrazione, i miei bambini di 9 e 12 anni si incollano alla tv perché, come tutti i bambini, sono attratti dallo spettacolo di incidenti pazzeschi, pestaggi, incendi, uccisioni e via dicendo. Ho 44 anni e fino a qualche giorno fa non avevo mai visto in maniera così cruda l'immagine di un assassinio: la pistola puntata, il colpo che parte e quel corpo che si scuote, si piega e cade. Per i miei figli è «normale», come lo è diventato assistere a botte di botte, pugni, calci nella pancia e in bocca. E le loro minacce non più «te la faccio pagare», ma «ti ammazzo». Mi accorgo di avere le armi spuntate, perché la tv è dappertutto e non li posso incatenare. Mi rendo conto che bisognerebbe combattere tutto il sistema, ma siccome è praticamente impossibile, preferisco puntare su un piccolo ma significativo caso. Quindi: Le chiedo di spegnere immediatamente *Real TV*. Chiedo alle aziende che fanno pubblicità su Italia 1 di disertare *Real TV* per non rendersi complici di tanta violenza. Chiedo agli altri genitori di telefonare a Mediaset (02-25141, e-mail realtv@mediaset.it) e di aiutarmi a vincere questa piccola ma importante battaglia. Chiedo ai giornali di pubblicare questa lettera. La mia non è un'iniziativa politica, ma una richiesta di civiltà. Per difendere i nostri figli.

Manuela Arata, Genova

L'ambizione della trasparenza

La questione è semplice: vivo vicino a Messina e sto partecipando a un mega concorso siciliano in cui è solo richiesto il diploma di Maturità. Praticamente ho allegato alla mia domanda almeno 10 titoli, tra laurea, diploma di Maturità, attestati con esami rilasciati dal City College di Norwich nel Regno Unito. Sono sicuro che non mi chiameranno perché mio padre è come Ulisse, cioè è un Nessuno. Girano voci che a Palermo la commissione strappi i titoli già quando vede il cognome del candidato. Io non ho potere alcuno anche se tra i pochi che hanno servito la patria con il servizio militare. Posso solo richiedere la mia posizione in graduatoria dopo che è stata stilata, sono sicuro.

Io non sono una pecora come tanti altri miei coetanei rassegnati qui in Sicilia, specialmente ora che ho vissuto quasi 2 anni in Inghilterra. Mi chiedo perché non si può avere una lista completa, in trasparenza, i titoli completi di ognuno, anche se fosse necessario stampare un supplemento della *Gazzetta Ufficiale* grosso un libro. Si spendono tanti per stupide cose in Italia. Io vivo di antidepressivi, anche se in Messina ho lavoro. Prima di morire voglio vedere un per titoli trasparente in Sicilia: lo so, è una grande ambizione.

Carmelo Ficarra

I vincitori «Telegatti»

Mi è dispiaciuto molto leggere sulla *Stampa*, il 16 maggio, il commento ai *Telegatti* di Alessandra Comazzi intitolato «Ma non fidarsi è meglio», nel quale la Comazzi definisce «Faccenda sospetta» i risultati dei Telegatti.

Desidero a questo proposito ricordarvi che il regolamento del concorso, istituito da 17 anni fra i lettori di *TV Sorrisi e Canzoni*, prevede che i tagliandi di votazione vengano spediti (in busta chiusa, per posta celere) direttamente all'indirizzo del notaio Lebano di Milano. Lo spoglio dei tagliandi quindi è stato effettuato dallo stesso ufficio del notaio, sia nella prima fase che ha determinato le nomination, sia nella seconda che ha determinato i vincitori. Non credo si possano avere dubbi sull'operato di un Pubblico Ufficiale. E' vero che quest'anno la gran parte dei premi è l'è aggiudicata Mediaset, così come è vero che l'anno scorso invece è stata la Rai ad avere la meglio con undici statuette. In entrambi i casi sono i lettori a scegliere. Sinceramente mi pare immeritato e ingeneroso il giudizio che si dà sia del nostro lavoro sia dell'opinione di migliaia di persone che si sono espresse sui programmi.

Rosanna Mani
condirettore
di «Tv Sorrisi e Canzoni»

Come scrivevo in quel piccolo pezzo, il mio era soltanto un cattivo pensiero. **[al. co.]**

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 65681(1), fax 011 655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06 47841, fax 06 4880393/06 4818051. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 763181, fax 02 780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 56181, fax 011 3627956. Italia 6 numeri (a c.p. 950185) consegna dir. posta ordin. L. 300.000 (€ 154,94); Estero: L. 477.000 (€ 246,30) Arretrati L. 2000 (€ 1,54). Una La Stampa (chips 6849301) published daily in Turin Italy. $ this 600 yearly. Periodicals postage paid at LIC New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedizioni Usa inc. - 3500 44th avenue - LIC, NY 11101-2421.

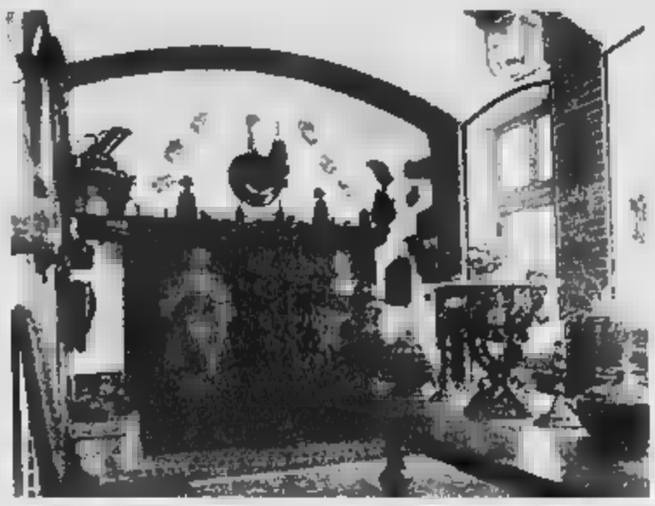
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giornali L. 300.000 (€ 154,94) di cui L. 1000 a copia (€ 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 3627910, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011 56181, indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950185, bonifico bancario sul conto n. 12681 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 800 232323 direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361; fax 011 3627910. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 34434 611, fax 02 34434 698. Torino 10136 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6663 211, fax 011 6663 300. Ilari via Aldrovandi 16/b, tel. info 5405111 Bologna via Aldrovandi 17, tel. 051 [illegible]952 Padova [illegible]meridiana 108, tel. 049 8073144 Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306111 Firenze via Don Minzoni 18, tel. 055 561161 Genova via D'Annunzio 2/99 2° piano, tel. 010 530701, fax 010 590858 via Isonzo 19, tel. 091 6125100 Roma via Barberini 50, tel. [illegible], fax 06 [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
[redacted]
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

Nella casa-museo del re degli antiquari, fra capolavori di ebanisteria e oreficeria

Figlio di un umile portinaio, l'Empereur, come lo chiamavano i colleghi francesi, riuscì a ricostruire in via Po il suo immaginario Eden. Qui riceveva l'amico Umberto II di Savoia



Cioccolata con Accorsi, nel '700

I capricci barocchi danno spettacolo a Torino

Marco

PRIMA donna cioccolatiera superba, riccioli d'argento e un'onda ... riflessi e stemmi e volute, con l'espressione altera che soltanto le regine dell'oreficeria avere, sia pure riposte nel limbo silenzioso d'una vetrina da museo. Sorella probabilmente di quell'altra celebre caffettiera stemmi dei Marchesi Carretto e punzoni del Carron, che qualcuno vorrebbe regalata dal Re all'Arcivescovo di Torino per l'inaugurazione della Basilica di Superga. Una nube barocca di capricci materializzati nel metallo, che faceva la sua trionfale ... in chiusura degli esclusivi pranzi domenicali che il Grande Antiquario riservava agli ospiti di riguardo, e magari ci trovavi pure il principe Umberto in confidenziale non ufficialità.

Invece di essere dispersi per il mondo, o ovattati nell'oblio d'una scatola di velluto sontuoso, questi «pezzi» da museo e da manuale ogni giovedì pomeriggio alla Fondazione Accorsi inscenano una loro affascinante comparsata, diventando protagonisti di intelligenti intrattenimenti e di storia sociale dell'arte, con relazioni e diapositive e grande entusiasmo del pubblico, che si strappa il diritto d'entrata, che millanta prenotazioni-fantasma e esige il bis. Come giovedì scorso, dedicato alla rivoluzionaria introduzione del cioccolato nell'Arcadia cicisbea del Settecento, secondo le ricerche di Camporesi: bevanda proibita ed eccitante quasi afrodisiaco, delizia grafica e pretesto galante quale si evince dalle opere di Liotard e Goldoni. Oggi sarà la volta della moda *chinoiserie*, che travolse il Settecento europeo, goloso di esotismi e d'evasioni cosmopolite. L'8 giugno, nella cucina ricostruita di Accorsi, come si trattasse d'una taverna da romanzo galante, con Manon Lescaut già pronta a fuggire, Giorgio Calabrese esperto di alimentazione si occuperà di Modi e Mode della buona tavola nel '700.

Una cucina fedelmente reinventata, com'era nello stile del padrone casa, il re degli antiquari, figlio di un umile portinaio, che riuscì in via Po 55 a ricostruire il proprio immaginario Eden settecentesco: con torchio per strizzare la biancheria, una voluminosa bilancia strappata all'eremo di Pecetto, insegne da Farmacia del Castoro e ben 570 paonazzi rami appesi alle pareti, quasi grappoli di uva rappresa. Perché ha ragione il giovane direttore della Fondazione, Alberto Cottino: l'interesse di questa straordinaria del '700, pressoché unica nel suo genere e pochi confronti persino in Francia, è soltanto quella di possedere alcuni capolavori assolutamente unici al mondo (come il doppio corpo a ribalta di Piffetti, firmato e datato 1738, che sembra sgusciare via un di legni pregiati e madreperla e tartaruga dalle miracolate del minusiere di casa Savoia; oppure l'incredibile ribalta piemontese con maioliche policrome di Pesaro che pare di ghiaccio e di luce, comprata addirittura per l'equivalente di un miliardo da una discendente russa di Rasputin), ma anche da minime curiosità che evocano la quotidianità dell'epoca: la sedia cacatoria dissimulata dentro un compostissimo comodino arte povera, il tamburo che forse ebbe un ... lo decisivo in una battaglia, o il curiosissimo *guéridon* in maiolica che simula il turchese.

Pietro Accorsi (1891-1982). In alto due ambienti della Fondazione, in via Po 55 a Torino: a sinistra uno scorcio del salone del piano terra, a destra una saletta di alta epoca

Qui, in questo esempio piuttosto unico di museo delle arti applicate, tanto invocato in Italia da Zeri e da Gonzales Palacios, la Storia si vede passare ancor più corposamente che in una pinacoteca: per esempio in una sterminato servizio di Sèvres, che Accorsi aveva il vezzo di usare per i suoi pranzi. Come facevano i Savoia: e quando un pezzo si rompeva, ecco che la fabbrica correva ai ripari.

intanto il gusto s'era lievemente mutato: alle esasperate volute rococò si sostituivano sornionamente più modeste modanature che risentono già del Neoclassico: a passi, avanti la Storia.

E pare che queste esaltino pure gli studenti, avvicinati più concretamente ai fatti dell'arte, piuttosto che non in un museo tradizionale, algido di quadri e sculture: anche se la Fondazione non manca di splendidi Cignaroli, d'un importante Moncalvo e di due superbe Madonne goticheggianti chieresi d'influenza fiamminga. A sfatare il mito che l'Empereur Accorsi, come lo chiamavano amorevolmente i colleghi francesi, non amasse l'alta epoca (anzi, passarono attraverso di lui le Heures du Berry di Van Eyck). Ma è vero, ne disfava più indolorimente, perché il suo entusiasmo andava soprattutto all'universo tutto volute e riccioli del Rococò, complice in questo l'amico Umberto di Savoia, che il Re volle intenditore militare, ma che in realtà era nato *décorateur*. E che scelse il giovane intraprendente come aiutante di *boiseries* più che di campo: aprendogli le porte dell'aristocrazia, della finanza e facendone un mito.

Mostra a Brescia

Longobardi «barbari» riabilitati

ROMA

BASTA con la tradizione che vuole i longobardi «nefandissima gens», popolo di «barbari» alle corde dalla potenza cosmopolita di Carlo Magno. Furono anche uomini di stato, impegnati a recuperare la cultura e le tradizioni municipali antiche. Avversari dell'impero bizantino in Italia e dei suoi decreti contro le icone, coltivarono le arti figurative, le lettere, la cultura giuridica del passato, anticipando il cosiddetto rinascimento carolingio. Erano longobardi gli intellettuali e artisti che poi migrarono alla corte di Aquisgrana, e divennero «un grande serbatoio di teste pensanti». Svilupparono l'arte dello smalto cloisonné. Inventarono la scrittura minuscola, che si perpetuò fino al XIII secolo nell'Italia del sud, diffondendosi fino alle coste della Dalmazia. Dopo l'iniziale estraneità che li contrapponeva al mondo dimenticarono la loro lingua, presero a scrivere e parlare in latino, trascrissero Seneca, lesseru i classici. Da protagonisti, occuparono lo scenario storico sin quando erano gli invasori e i vincenti, ... vamente, e per tempi lunghissimi ancora inesplorati a fondo.

Gli storici e gli archeologi - ad esempio Carlo Bertelli dell'Accademia della Svizzera italiana e Federico Marazzi dell'Istituto Suor Orsola Benincasa di Napoli - snocciolano i dati che si ricavano dagli ultimi vent'anni di studi di scavi e che permettono di riscrivere la storia di questo popolo rivoluziona un sentire e un sapere che sembravano inattaccabili. Lo racconterà una grande «mostra di parte» che si inaugura il 18 giugno e resterà aperta fino a novembre, nelle strutture di un luogo longobardo per eccellenza, Santa Giulia di Brescia. Il titolo è illuminante: «Il Futuro dei Longobardi - L'Italia e la costruzione dell'Europa di Carlo Magno». Con l'esposizione di 500 opere, molte delle quali inedite, si ripercorre un lungo processo: l'integrazione con la popolazione locale, l'incontro fra cultura germanica e cultura latina che condizionerà l'identità italiana, la storia dell'Europa carolingia, le infinite sfaccettature culturali e politiche dell'area mediterranea. [l. m.]

Maggio musicale

Roussel il poeta si diverte

Paola Dècina Lombardi

FIRENZE

UN ambiente spoglio con una palma sullo sfondo, e tutti i toni del grigio. Che ricrea una clinica psichiatrica o la camera dell'Hotel des Palmes dove Raymond Roussel *strafatto* dai barbiturici il 14 luglio 1933, la scena di *Impressioni d'Africa*, «teatro di musica» allestito dal Maggio musicale al Teatro Goldoni fino al 21 maggio, rappresenta un luogo più mentale che fisico. E non è morto. Per quanto il romanzo descriva uno spettacolo a cielo aperto, un circo di inverosimili meraviglie, restituirlo tale e quale era pressoché impossibile a meno di avere la fortuna miliardaria dell'autore che, trattane una pièce nel 1912, dopo la messa in scena parigina la portò in tournée in Belgio e Olanda. Nel romanzo, un gruppo di naufraghi cattorati dal re Talou sulle coste dell'Africa nera, in attesa del riscatto, decidono di misurarsi nelle rispettive capacità di inventori, acrobati, attori, cantanti. Così lo spettacolo che festeggerà la loro liberazione diventa un fuoco d'artificio di virtuosismi canori, macchine per fare musica, congegni Polaroid ante litteram.

R. Roussel

Nello spettacolo odierno - musica di Giorgio Battistelli, orchestra e coro diretti da Luca Pfaff - il sipario si apre su Roussel portato in barella e assistito dalla finta amante-infermiera Charlotte Dufrêne. Ma eccolo risorgere per recitare i brani salienti del testo postumo *Come ho scritto alcuni miei libri*. Intanto scorre qualche numero del *Gala africano*. Dalla rivelazione del procedimento linguistico responsabile di tante creazioni paradossali, e dalla scarna rassegna della vita da miliardario fuori degli schemi, lo spettatore riceve gli elementi essenziali per accostarsi a un autore tanto affascinante quanto segreto. Comunque la pièce non è solo illustrativa. Coglie il del l'opera, cioè il valore dell'invenzione che per Roussel era l'unica giustificazione di vita.

Baruffe tra il regista Von Trier e la cantante Björk, baruffe al party delle All Saints, baruffe per entrare alle proiezioni

Cannes litigando nel buio

Sopra: Tyra Banks, Laetitia Casta e Stephanie Seymour. Foto grande, il gruppo di «Dancer in the dark»: Jean-Marc Barr, Peter Stormare, Catherine Deneuve, Lars Von Trier, Cara Seymour

Fulvia Caprara
inviata a CANNES

La musicista islandese Bjork si nasconde fino all'ultimo momento, evita la conferenza stampa, appare solo sulla scalinata del Palais per la proiezione di gala di «Dancer in the dark», imparchettata dentro un abito di tulle rosa shocking, mano nella mano con la statuaria Deneuve, divisa tra sorrisi e melina rivolta ai fotografi. Motivo? I rapporto con il regista del film Lars Von Trier un set che i giornali di tutto il mondo hanno descritto «ad alta tensione» non sono stati esattamente idilliaci, quindi meglio evitare il più possibile gli incontri, sia in pubblico che in privato. Perfino sulla scalinata, lei e l'autore, in smoking papillon e fascia rosso fuoco, c'è sempre stata la Deneuve a fare da barriera. Silvio Orlando, protagonista di «Preferisco il rumore del mare» di Mimmo Calopresti, al festival solo per mezza giornata causa impegni teatrali, coglie l'occasione per lanciare una bella frecciata alla stampa italiana: «Per tutto l'inverno, leggendo i giornali, si ha avuta l'impressione che il nostro cinema sia morto e defunto. Poi c'è stato un signore francese che ha detto no ai nostri film e tutti voi giornalisti vi siete arrabbiati. Insomma, perlomeno si potrebbe evitare di fingersi sorpresi». Bernardo Bertolucci, intervistato su «Le film français», dice sconsolato che in Italia «la perdita d'identità è talmente forte da aver immerso il cinema in una crisi confusionale. Il provincialismo è così soffocante che non si riesce più a sognare e far sognare». Tirpelano, intanto, mentre si avvicina la chiusura con il Palmares, le prime indiscrezioni sui lavori della giuria dove pare che le forti personalità del presidente Bessons e dei giurati Irons abbiano già avuto modo di scontrarsi vivacemente.

Insomma, sulla Croisette si litiga, e non solo nel modo plateale e fracassone che ha mandato all'ospedale, l'altra notte, sette partecipanti alla colossale rissa avvenuta all'entrata del Palm Beach, mentre dentro era in corso la festa per il film «Honest» di Dave Stewart, protagonista le All Saints. Al Festival lo scontro d'obbligo, prima di tutto sui film (ieri, all'uscita della proiezione per la stampa di «Dancer in the dark», c'erano giornalisti che si fronteggiavano minacciosi gridando chi allo scrittore chi al miracolo. All'entrata, invece, alle otto e trenta del mattino, si accapigliati, in un diluvio di grida, fischi, proteste, e con tanto d'intervento della polizia, i possessori di tessera professionale e gli invitati con biglietto, rimasti fuori perché la sala, nonostante l'ora, era già pienissima. D'altra parte l'ostilità tra festivalieri e sorveglianti del Palais è una tradizione della kermesse, rinnovata ogni anno da furenti corpo a corpo agli ingressi delle sale; così come è prassi che la festa anti-Aids promossa da Liz Taylor si trasformi puntualmente in una battaglia tra fotografi, operatori e cronisti a caccia di immagini e dichiarazioni volanti di star.

Meno male che, ogni tanto, una vera diva, Catherine Deneuve sul set di «Dancer in the dark», si preoccupa di appianare i contrasti e ricreare un clima sereno: «Non ho mai visto un film che non venga realizzato tra problemi e difficoltà, più è importante e più questi aumentano». Nei contrasti tra Bjork e Lars von Trier, tutti e due in odore di Palma, si è parlato, dice Deneuve, fin troppo: «Lui è un grande, Björk una persona unica, timida, fragile. I tre mesi di riprese sono stati per lei una prova molto pesante, è abituata a lavorare in un universo intimo e personale, ritrovarsi ogni giorno sul set, osservata da tanta gente, è veramente troppo per una come lei. Comunque quello che conta è il risultato». E se con Björk Deneuve dice di aver stabilito un rapporto molto stretto, protettivo, ma allo stesso tempo ludico, Lars von Trier, arrivato in Costa Azzurra a bordo del suo camper, sfidando la nota fobia per i viaggi, non esita ad ammettere che «nel film tutto è andato come avrei voluto; Björk non è un'attrice di professione, poteva recitare solo attraverso l'identificazione totale con il personaggio di Selma, e questo con tutti i vantaggi e gli svantaggi del caso». Quando ha scritto il ruolo, racconta Lars Von Trier, non aveva nessuna attrice in mente, poi ha visto un video musicale dell'artista nata a Reykjavik e ha deciso di chiamarla. Storia diversa quella con la Deneuve che, dal film, è l'operaia amica di Selma: «E' stata lei stessa - racconta Von Trier - a chiedermi di lavorare insieme; il copione prevedeva che l'amica di Selma fosse una ragazza di circa 25 anni con i capelli neri, naturalmente l'ho modificato».

VERO & FALSO

Il principe Alberto alla corte degli attori

Alberto di Monaco, che ama il cinema e ha recitato una piccola parte di militare in un film di guerra in costume, ha fatto con un amico una scappata a Cannes per salutare, extra-Palazzo del cinema, alcuni cineasti suoi amici realizzatori del film «Backgammon».

All'Istituto Luce è stato richiesto un contributo di 1 milioni per la festa in onore di **von Trier** e del film, con 1000 invitati. In compenso, sono stati offerti 2 inviti. Non se n'è fatto nulla.

Bernardo Bertolucci, festeggiato e interrogato, ha detto a proposito del nostro cinema: «Nella società italiana c'è una perdita di identità molto forte, e questo immerge il cinema in una crisi di confusione. In Italia, il cinema soffre d'un provincialismo soffocante, non riesce a sognare e a far sognare».

Ellen Burstyn, sulla Costa per accompagnare due film da lei interpretati («Requiem for a Dream», «The Yards») ha raccontato che nel 1975 **Martin Scorsese** le telefonò dal festival per dirle: «Vieni a ritirarlo ti danno il premio alla migliore attrice, se no niente. Lei che lavorava in teatro rispose di no, e il premio andò a **Valerie Perrine**.

Mimmo Calopresti è stato molto soddisfatto dell'accoglienza ricevuta nella rassegna «Un certo sguardo» dal suo «Preferisco il rumore del mare».

Emir Kusturica, ha annunciato il suo produttore Jean-Francois Fonlupt, comincia a girare in ottobre il suo nuovo film «Cento dollari per cinque minuti».

Mena Suvari, la bionda di «American Beauty», e **Gary Oldman** sono nel prossimo «D'Artagnan» di **Peter Hyams**, con **Justin Chambers** nel ruolo del titolo.

E' già fissata la data, 11 maggio: «**The Mummy Returns**», il ritorno della Mummia avverrà tre anno senza alcuna sorpresa.

Deneuve, classe operaia

Nella «tragedia musicale» di Von Trier

Lietta Tornabuoni
inviata a CANNES

PRIMA del film, concerto: nella semioscurità del Palazzo del cinema, alcuni minuti di musica precedono «Dancer in the Dark» di Lars von Trier, una sorpresa, una occasione d'ammirazione, una ragione di dubbi (s'era mai vista Catherine Deneuve in grembiule e fazzoletto da operaia al lavoro in una fabbrica antiquata e pericolosa?). Il regista definisce questa opera «tragedia musicale»: è infatti una mescolanza di forte melodramma e di canzoni e balli, a cui ci aveva abituato soltanto il vecchio teatro napoletano.

Melodramma: una ragazza madre cecoslovacca emigrata in un paese dell'America rurale sta perdendo la vista, e sa che al ragazzino suo figlio accadrà lo stesso se non viene operato tempestivamente; lavorando fino allo stremo la madre mette da parte i soldi necessari all'operazione, che le vengono rubati da un poliziotto suo vicino di casa carico di debiti; lei a richiederli, lui non vuole restituire i soldi, si accanisce un corpo a corpo, un colpo di pistola parte per caso; il poliziotto muore, lei viene processata in fretta, la condannano a morte per impiccagione, però un attimo prima della morte l'amica Catherine Deneuve le dice che il figlio verrà operato. Musica: composti da Bjork, la musicista e cantante islandese, canzoni e balletti intervengono per esprimere i sentimenti, gli stati d'animo; in parte sono giustificati dalle prove di Selma in vista d'uno spettacolo di cui Bjork è protagonista, in parte vivificano, interrompono, completano l'azione. Ci sono balletti di lavoratori (taglialegna sulla piattaforma d'un treno, operai in fabbrica) come nei film musicali sovietici o nei teatri americani dell'età rooseveltiana.

Il risultato è molto convincente. Bjork è bravissima e gli altri attori (Deneuve, Peter Stormare) sono buoni, il film bello è un tentativo riuscito di linguaggio diverso: con un sospetto di mancanza di semplicità, di lambiccato, come di chi volesse mostrare la propria bravura e originalità senza avere in realtà molto da dire.

Canti e balli, ma soltanto goliosi, pure in «Chunhyang» di Im Kwon-Taek. Questo regista coreano del Sud, sessantaquattrenne, ha una filmografia sterminata di 97 film, e del racconto di questo film esistono già 13 versioni cinematografiche: è una classica bella storia d'amore settecentesca che riflette anche il desiderio di promozione sociale, il dovere di resistere di fronte a una élite feudale, gerarchica e burocratica, una narrazione popolare epica o fiabesca di gran valore culturale e musicale, mai messa da parte nel tempo. Il film è ben fatto, carino, non molto interessante.

Una banda di ragazzi cinefili nemici del cattivo cinema (il capobanda platinato, oltre a chiamarsi Cecil B. DeMented in allusione negativa a De Mille, porta tatuato sul braccio il nome di Otto Preminger, come altri hanno tatuati i nomi di Spike Lee, Aldmodovar, Fassbinder, William Castle), comincia una campagna violenta per distruggere il cinema dominante e creare un nuovo cinema sovversivo, per azzittire i critici. Vogliono farlo anche attraverso un film e, in «Cecil B. DeMented» dell'americano John Waters, rapiscono la star Melanie Griffith: sarà la loro protagonista, il loro ostaggio («Chiamate Jack Valenti!», strilla lei durante il sequestro).

Il film è intitolato «Beauté Fatale», e lei non si trova a suo agio nella troupe di drogati e sataniste; azioni aggressive, assalti ai parenti («Famiglie di merda!»), scontri a fuoco turbano la lavorazione e alla fine disperdono il gruppo (restano in pochi a «portare l'eterna bandiera dei pazzi del cinema»). Ogni tanto si ride, qualche battuta è divertente: ma l'impressione è che spiritosaggini del genere siano proprio invecchiate, lontane, fuori dell'aria del tempo. John Waters, autore nei Settanta-Ottanta di film esagerati e divertenti come «Mondo Trasho», «Pink Flamingos», «Polyester», «Hairspray» e nel 1994 di «Serial Mom», ha 54 anni (è l'unico regista a non rendere pubblica nel catalogo del festival la sua data di nascita): lui è cambiato, è il mondo.

Melanie Griffith, qui con Banderas, è protagonista di «Cecil B. DeMented» stravagante opera dell'americano John Waters

La femminista del Re Sole

Isabelle Huppert marchesa e cortigiana

Levantesi
CANNES

Anche se movimenti come il Neorealismo e la Nouvelle Vague ne eclissano ciclicamente la moda, il rapporto fra cinema e memoria del passato è tanto forte che arrivano sempre nuove generazioni di cineasti pronti a riportare in auge il film cosiddetto in costume. Alla quarantenne Patricia Mazuy, finora autrice di due pellicole, la proposta di realizzare «Saint-Cyr» (Un Certain Regard) è arrivata dal produttore Denys Freyd, appassionato lettore del romanzo di ispirazione storica «La maison de Esther» do Yves Dangerfield. Nel 1686 Madame de Maintenon, ormai moglie segreta di Luigi XIV, riesce ad avere in concessione dal re la residenza reale di Saint-Louis, costruita nella plaga paludosa di Saint-Cyr in prossimità di Versailles, per realizzare il suo sogno: aprire una scuola destinata alle figliolette di famiglie nobili rovinate dalla guerra.

Concepita per dare alle piccole allieve un'educazione illuminata che abbracciasse il conoscibile, dalla filosofia alla letteratura, dal canto alla scienza, la scuola si trasformò nel giro di pochi anni in un convento sull'onda di un'involutiva crisi religiosa della Maintenon. Il quale non seppe essere all'altezza della sua creazione.

A partire dalle implicazioni femministe, questa storia è piena di motivi appassionanti che la Mazuy, nella cornice di un'epoca terribile e dura naturalisticamente rivistata, ha messo ben in rilievo. Da una parte le pulsioni vitali e autodistruttive dell'adolescenza raccontate attraverso la complice amicizia le scolare Anne de Grandcamp, che saprà far tesoro della lezione di cultura ricevuta per resistere alle pressioni bigotte, e la dolce Lucie de Fontanelle che di queste ultime resterà vittima. Dall'altra le contraddizioni di un'ex cortigiana che nella salvezza spirituale cerca il riscatto da un'esistenza vissuta al servizio del potere e logorata dagli intrighi di corte. Al centro di tutto, il teatro nella sua doppia qualità di miccia esplosiva e di pedagogico regolatore delle emozioni umane: è infatti la recita dei versi dell'Ifigenia di Racine che, suscitando sconosciuti desideri nei cuori delle giovanissime dicitrici Anne e Lucie, fa risuonare il primo campanello d'allarme per Madame de Maintenon.

Con quel suo istinto a rendere moderno e attuale ogni personaggio, Isabelle Huppert impersona la Marchesa nella chiave di una donna forte, inconsciamente gelosa dell'innocenza e dell'ardore che vede riflessi volti alle allieve predilette. E bisogna dire che la professionista Morgane Moré nei panni della risoluta Anne le tiene testa assai bene.

L'attrice Isabelle Huppert

L'amore al tempo dei cani

Da Messico e Francia due ottimi esordi

Rondolino
inviato a CANNES

Due opere prime di grande intensità, di stile maturo, per molti versi originali e nuove, fra le sette presentate nella Settimana della Critica, è un buon bilancio. Anche perché le altre cinque - quattro delle quali anch'esse opere prime - non erano indegne di figurare in un panorama mondiale, dalla Francia a Taiwan, dagli Stati Uniti alla Corea del Sud, dalla Spagna al Messico, del nuovo cinema. Il quale si presenta sempre più come un campo di sperimentazione stilistica e di aperture a volte coraggiose ai contenuti inediti, di recupero di vecchi schemi spettacolari e di analisi della realtà contemporanea. Come i due film migliori della rassegna, il messicano «Amores perros», Amori cani, del trentasettenne Alejandro Gonzales Iñarritu, e il francese «De l'histoire ancienne», Un'antica storia, del trentaseienne Orso Miret.

«Amores perros» si compone di tre episodi che si intrecciano e si legano l'un l'altro sullo sfondo di una città caotica e violenta come Mexico City. C'è il giovane Ottavio che vuole fuggire con la cognata Susanna; c'è Daniel, un uomo di quarant'anni, che lascia la famiglia per vivere con la bella Valeria; c'è il vecchio El Chivo, un tempo rivoluzionario e ora killer a pagamento, che vive solo e alleva cani. Ma ci sono soprattutto loro, i cani, da combattimento, da salotto, randagi, che costituiscono il filo conduttore delle tre storie e dei loro sviluppi intrecciati. Tre storie che Gonzales Iñarritu sa raccontare molto bene, rifacendosi alla lezione di Luis Buñuel e di Arturo Ripstein, ma mettendoci di suo uno sguardo acuto e impietoso che fa lievitare i conflitti e deflagrare la violenza che sottende ogni cosa.

«De l'histoire ancienne» parte come una ricerca su alcuni personaggi della Resistenza a Orléans e si sviluppa come un'indagine sul proprio passato, sulle ragioni d'una scelta ideale, sull'eredità di un padre misconosciuto. Cosicché lo spaccato di una famiglia d'oggi, due fratelli e una sorella che si frequentano poco e si parlano ancor meno, ognuno con una storia personale negativa e in crisi di identità, diventa il luogo drammatico di un conflitto esistenziale che ci tocca nel profondo. Come Orso Miret, già autore di alcuni cortometraggi pluripremiati, volesse condurci, a poco a poco, a ripercorrere le tappe di una vita ordinaria, banale, senza speranza, mostrandocene i lati positivi, le possibilità di riscatto. Riuscendo, col suo stile attento e particolare e la sua capacità d'analisi comportamentale, a fare un film che non si dimentica facilmente.

Luis Buñuel ispiratore di Iñarritu

La provincia segreta e torbida Folla oceanica per i Telegatti

Alessandra Comazzi

ANDREA Giordana e Carlo Simoni, un magistrato e un avvocato, padri che hanno perso i figli, e che si incontrano durante un'indagine: sono due signori di mezza età pieni di problemi, di lavoro e di famiglia, protagonisti di «Provincia segreta», lo sceneggiato di Francesco Massaro in onda ieri sera su Raidue (seconda puntata stasera). Il ricordo televisivo torna ai due attori quando, molto più giovani tutti, interpretavano per il video educativo di allora i classici della letteratura. Andrea Giordana fu Edmond Dantès nel «Conte di Montecristo» da Alessandro Dumas, lo sceneggiato di Anton Giulio Majano trasmesso nel 1966; e Carlo Simoni Aleksej, uno dei fratelli Karamazov nello sceneggiato di Sandro Bolchi da Dostoievski, trasmesso nel 1969. Allora la fiction non si chiamava così, e aveva la presunzione, o comunque la volontà, di avvicinare ai grandi romanzi europei quegli spettatori che non avevano i mezzi, la possibilità, la voglia di conoscerli. Adesso i lavori televisivi tendono a ricreare situazioni che descrivano il Paese reale, senza analizzarlo, naturalmente, ma con un lavoro di sintesi spesso efficace. «Provincia segreta» si svolge per l'appunto in provincia, nel caso particolare in quella veneta, di cui spesso le cronache si occupano per fatti di sangue maturati in ambienti opulenti, in mezzo a persone che si sono arricchite in fretta, e che sanno usare bene il denaro, oppure farebbero di tutto per averne sempre più. Così in questo sceneggiato tutto comincia con due ragazze, naturalmente belle e ricche: mentre i fidanzati ufficiali giocano a calcetto, esse pensano di non sprecare la serata e vanno a rimorchiare». Compiono la missione, incontrano due piloti, con i quali hanno la stessa rapporti sessuali. Non si sveglieranno più dalla spaghettata dell'alba, perché il caviale con il quale condiscono la pasta è avvelenato. Di lì partono le indagini, coordinate dal magistrato Andrea Giordana. I loro sviluppi lo portano al centro di un fosco intrigo grondante sesso, violenza e speranze perdute, stagnanti in un mondo che ha perso il senso della misura e delle proporzioni. E, forse, del peccato, che costituiva un deterrente, magari ipocrita, ma pur sempre efficace, in passato. Mentre ora solo l'ipocrisia. Già nel gennaio '98 Giordana aveva interpretato quel ruolo, in un altro sceneggiato che aveva lo stesso titolo e lo stesso brodo di coltura, tratto da un bel racconto di Rodolfo Sonego. Un giallo che Francesco Massaro, regista, controlla con mano felice. Un difetto sta invece nell'interpretazione: a fianco di attori come Giordana e Simoni (ma anche Licia Maglietta e Franco Branciaroli), ce ne sono altri che all'altezza (soprattutto il gruppo delle ragazze). Da segnalare la presenza di Agnese Nano, la stella perduta di «Incantesimo», che il direttore di Raidue Freccero vorrebbe riavere per la prossima serie.

Nove milioni e mezzo di telespettatori per la parata dei Telegatti su Canale 5: la conduzione spiritosa di Raffaella Carrà e Paolo Bonolis ha reso spettacolare la sfilata delle stelle televisive italiane, alle quali si aggiungevano quelle internazionali, da George Clooney a Danny De Vito (e Clooney avvenente lo è, ma si è visto che è non alto). Moltissima la pubblicità, venduta a chissà quale prezzo.

alessandra.comazzi@lastampa.it

I FILM DI OGGI IN TV

Le «streghe» e la psicanalisi

Nicholas Hytner

1996, Canale 5 alle 21; dur. 123'

Una discreta versione (la seconda) cinematografica del dramma di Arthur Miller «Il crogiolo» e dallo stesso autore sceneggiata che, purtroppo, il regista Nicholas Hytner si limita a rivisitare in chiave prettamente estetica. Miller aveva scritto la pièce negli anni Cinquanta sulla scia della «caccia alle streghe» scatenata dal senatore McCarthy e il suo valore allora socio-politico. Oggi e qui, il dramma perde la sua carica di denuncia per dare spazio all'ottimo cast: Winona Ryder, Daniel Day Lewis, Joan Allen (nomination all'Oscar), Paul Scofield, Bruce Davison, Jeffrey Jones e George Gaynes. Salem, 1692: un gruppo di ragazzine invasate dalle loro accuse scatenano la caccia alle streghe. Una delle vittime, con altre diciotto, è John Proctor che Abigail spera di riconquistare rivoltando le accuse sulla moglie...

LOLITA

1997, Rete 4 alle 22,45; dur. 114'

Inutile e patinato remake del capolavoro letterario di Nabokov e di quello cinematografico di Kubrick ad opera dell'ambizioso artigiano Adrian Lyne. Una versione che cancella la visione grottesca della realtà per illustrare i capricci di una ragazzina e i cedimenti senili di un intellettuale. Invaghitosi della quattordicenne Lolita, il professor Humbert Humbert sposa la madre...

[illegible]

1970, Rete 4 alle 3,55; dur. 100'

Un discreta versione del libro di Verne, firmata Eriprando Visconti con John Philip Law e Mimsy Farmer. Strogoff parte in missione per lo zar, travestito da commerciante per non allarmare i tartari prossimi alla ribellione. Ma viene scoperto e...

UNO SCAPOLO IN PARADISO

1961, Rete 4 alle 15,45; dur. 109'

Il duo Bob Hope e la diva Lana Turner in una commedia di Jack Arnold. Uno scrittore di costume, nei guai con le tasse, accetta di scrivere un libro sulla donna americana. Si trasferisce nella Fernando Valley, considerato il paradiso femminile, ma...

I CREDENTI DEL MALE

1987, Tmc alle 23,35; dur. 114'

Thriller orrorifico di John Schlesinger con Martin Sheen. Uno psichiatra indaga su una setta che sacrifica bambini e viene coinvolto nelle sue trame...

UN PIEDE IN PARADISO

1991, Rete 4 alle 20,35; dur. 91'

Bud Spencer e Carol Alt in una fantacommedia di E.B. Clucher. Un timido angelo e una bella diavolessa si contendono un tassista che ha vinto la lotteria. Ma...

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

Memo Remigi ospite di *Strano ma vero* (Italia 1, alle 20,40), Carmen Consoli, Max Gazzè e i Matia Bazar a *San Marino Festival* (Tmc, alle 20,40), Indro Montanelli racconta il sequestro dell'Achille Lauro, lo scandalo della P2, il crack del Banco Ambrosiano e la scoperta di Gladio (*La storia d'Italia*, Tmc, alle 22,55), Paolo Limiti incontra Leslie Caron e Dalila di Lazzaro (*Alle 2 su Raiuno*, Raiuno, alle 14,35), Pamela Prati a *Passaparola* (Canale 5, alle 18,40).

PARCHEGGI

A giorni su Internet un sito tutto dedicato ai parcheggi. Sulle mappe delle grandi città sarà possibile ricercare quelli più vicini, il percorso più breve per raggiungerli, prenotare il posto, verificare i prezzi (www.parkingonline.net)

BARTALI

L'anno prossimo, su Canale 5, un film tivù in due parti dedicato a Gino Bartali. Dieci miliardi di costo, regia e casting ancora da definire, si intitolerà *Il grande* come l'omonimo libro di Giancarlo Governi (che sta anche scrivendo, col figlio Massimo, la sceneggiatura).

FIORELLO

Fiorello, 40 anni martedì prossimo, candidato all'Mtv Award per «Mr. Ripley», intervistato da «Repubblica» racconta che a Hollywood l'ha salvato la sua faccia di bronzo. «Parlo un inglese spaventoso ma me la cavata. E' stato fantastico. Matt Damon mi ha presentato come suo amico italiano e mi hanno invitato a cantare. Li ho conquistati spiegando che mio zio era Fiorello La Guardia. Sono diventato "Little Flower"». Tra il pubblico c'era pure Meryl Streep, che alla fine gli ha fatto i complimenti («non ci potevo credere»). Il 2 giugno incontrerà un produttore svizzero che vive a Hollywood e che gli ha offerto di girare un nuovo film, nel frattempo studia inglese: «Faccio diventare pazzo Howard, il mio insegnante. Devo imparare inglese con l'accento americano, alla fine lui ha imparato l'inglese con accento italiano. Scambi culturali». Di recente ha anche incontrato Celli in Rai, ad ogni modo ha scoperto di poter vivere senza televisione perché non ci tiene ad apparire: «Voglio vivere una vita normale. Quando facevo *Superboll*, a livello personale, non ero felice» A proposito del Fiorello di qualche anno fa: «Il problema, quando ti monti la testa, è che non te ne accorgi. Vivi come un cretino senza rendertene conto»

FUNARI

Gianfranco Funari vede un suo potenziale erede in Paolo Bonolis.

PETTINELLI

Del suo corpo la Pettinelli apprezza soprattutto i polpacci «disegnati alla perfezione, meglio delle top models».

NANO 1

Agnese Nano (*Incantesimo* e *Provincia segreta*) racconta che fino a qualche tempo fa trovava ogni giorno, davanti alla porta di casa, un tappeto di rose, omaggio di un corteggiatore.

NANO 2

Agnese Nano ha una passione per la cucina. Sua specialità: peperoni ripieni e babà al rum.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews [7741]
6.30 Tg1 - Che tempo fa [4554963]
6.40 Unomattina Varietà con L. Giuraio, P. Saluzzi. Regia di P. Rosa. All'interno: Tg1 (7.00, 7.30, 8.00, 9.00); Rassegna stampa - Che tempo fa (7.05); Tg1 Flash - Lie (8.30); Tg1 Flash (9.30) [20749470]
9.40 Dieci minuti di... programmi dell'accesso - Appuntamento al cinema [7304215]
9.55 Santa Messa per il Giubileo dei Sacerdoti in occasione dell'80° genetliaco del Santo Padre. Regia di V. Nataletti [8560019]
12.25 Che tempo fa [3406654]
12.30 Tg1 Flash [71708]
12.35 La signora in giallo Telefilm "Il club del giallo" con A. Lansbury [14...
13.30 Telegiornale [70708]
13.55 Tribuna del [6029128]
14.10 Anteprima Alle 2 su Raiuno "Ciao amici" [2597586]
14.35 Alle 2 su Raiuno con P. Limiti [3236505]
Solstizio Varietà per ragazzi condotto da A. Campoli, R. Regia di D. Di Santo. All'interno: GT Ragazzi (17.00) [7011215]
17.45 Tg1 Notiziario diretto da Giulio Borrelli [5694215]
17.55 Concerto in occasione dell'80° genetliaco del Padre Con la Philarmonia Orchestra. Diretta dall'Aula Paolo VI in Vaticano [6362786]
19.50 Che tempo fa [5311944]
20.00 Telegiornale [32657]
20.35 Calcio: Inter-Lazio Coppa Italia - Finale di ritorno [1184321]
22.50 Tg 1 [5427963]
Porta a porta Rubrica di attualità [8424302]
0.20 Tg1 [9756971]
0.40 Stampa Oggi A cura del Tg1. Conduce in studio M. Fritella. Ospite della serata M. Fuccillo [53213619]
0.45 Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [7508548]
0.55 Educational Attualità 42° parallelo - Leggere il '900 [4790277]
1.25 Sottovoce [64439513]
2.00 Spensieratissima di N. Leggeri [7845726]

RAIDUE

6.30 Enciclopedia della satira [3302]
7.00 Go cart mattina Cartoni animati [58955857]
9.50 Amiche nemiche Telefilm "Una piacevole sorpresa" [3007586]
10.35 Rai Educational Un mondo di colori. Condotto da J. L. Touadi [4577769]
10.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [8470168]
11.10 Meteo 2 [8499578]
11.15 Tg2 Mattina [8737298]
11.30 Anteprima I Fatti Vostri con M. Giletti [4234]
12.00 I Fatti Vostri [25854]
13.00 Tg2 Giorno [8896]
13.30 Tribuna del Referendum Le ragioni dei favorevoli e contrari ai quesiti referendari [57234]
13.45 Tg2 Salute [6036418]
14.00 Affari di cuore [9383]
14.30 Al posto tuo un programma condotto da A. D'Eusanio. Regia di S. Colabona [4782128]
15.20 Tribuna Messaggi autogestiti gratuiti [5985925]
15.35 Fregole a mambo - La vita in diretta Programma di attualità con M. Cucinotta. All'interno Tg2 Flash (alle 16.00 -17.30) [6562128]
16.10 In viaggio con Serena variabile Rubrica con O. Bevilacqua [6534589]
16.35 Tg2 - Flash L.I.S. [82418]
16.35 Meteo 2 [5194741]
16.40 Sportsera [731505]
18.00 Il Clown Telefilm "Un ballo in maschera" - 1ª parte [4654]
20.00 I Favolosi Tiny Cartoni animati [741]
20.30 Tg2 - 20.30
20.50 Provincia segreta 2 Miniserie "I delitti della casa sul fiume" con F. Branciaroli, G. Vettorazzo. Regia di F. Massaro [7600012]
22.45 Psicosomatico presenta "Se telefonda" di e con Cavalli marci [3587708]
23.55 Tg2 Notte [7008437]
0.25 2 [5000242]
Appuntamento al cinema [7508884]
0.35 Stazione Eroina Film-tv (thriller, 1998) [5245703]
2.05 Italia interroga [67002247]
2.10 Festa di Luna - Rivista... [5869256]
2.15 Amami Alfredo

RAITRE

6.00 Rai News 24 [8607215]
8.05 Rai Educational Media Mania - Calcio tecnologie della lingua - La parte dell'occhio L'estetica in tv - Un solo Dio, tre verità "L'uomo" 1ª parte [5440037]
9.30 E' la stampa... Bellezza [8296]
10.00 Cominciamo bene Rubrica di attualità - T3 Meteo [78760]
11.00 Giromattina 2000 T3 Meteo [41382]
12.00 T3 - Rai Sport [34586]
12.25 T3 Italia [3842606]
13.00 Tribuna del Referendum Messaggi autogestiti gratuiti [58857]
13.15 Turisti per caso flash [3370470]
13.30 T3 Cultura e spettacolo [54760]
13.45 T3 Articolo 1 [8023644]
14.00 T3 Regionale - Meteo Regionali [16586]
14.20 T3 - Meteo [161708]
14.50 T3 Leonardo A cura del T3 Piemonte [3617234]
15.00 T3 Napoli [63470]
15.10 Sarò grande nel 2000 - La Melevisione [367490]
15.30 Ciclismo: 83° Giro d'Italia 5ª tappa: Matera - Paschici - Giro corsa - Giro all'arrivo - Processo alla tappa [986031]
17.45 Giorno dopo giorno Gioco [7999437]
18.35 T3 Meteo [5121695]
18.40 Geo & Documentari con E. Sagramola. Regia di G. Michelacci [728031]
19.00 T3 - Meteo Regionali [1718]
20.00 Ciclismo: 83° d'Italia TGiro [695]
Un posto al sole Soap Opera [42786]
20.50 La squadra Telefilm M. Bonetti, C. Cazzi, Regia di A. Peyretti [321983]
22.35 T3 [343078]
23.00 Tribuna del Referendum [18128]
23.30 Appuntamento al cinema T3 Meteo [5113878]
23.55 T3 - T3 Edicola [5112147]
24.00 Ciclismo: 83° Giro d'Italia Giro notte [7254]
0.30 Doppiavù Inter-missione Impossibile Un programma condotto da M. Di Mauro, A. Zalone, M. Thomas. Regia di R. Bazzi (Replica) [9996600]
1.05 Fuori Orario [8979364]

CANALE 5

6.00 Tg5 Prima pagina - News Traffico [1236437]
8.00 Tg5 Mattina [2217662]
8.45 La casa dell'anima Rubrica di attualità [4650873]
8.55 Speciale Referendum [6217944]
9.50 Maurizio Costanzo Show Talk-Show (R) [1128128]
11.30 A tu per tu Talk-Show [445741]
13.00 Tg5 [36963]
13.40 Beautiful Soap Opera [815606]
14.10 Vivere Soap [435418]
14.40 Uomini e donne Talk-Show M. Da Filippi [7136586]
16.00 Una figlia ideale Film (dramm., 1988) con T. Gold, M. Shulman. Regia di H. Longstreet [654708]
Verissimo Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [54470]
18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini. Regia di S. Vicario [6523586]
20.00 Tg5 Notiziario diretto da M. Mentana [1215]
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà satirico condotto da P. Bonolis, L. Laurenti e la valina M. Corvaglia, E. Canalis
21.00 La seduzione del male Film (dramm., D. Day-Lewis, W. Ryder. Regia N. Hytner [6446741]
23.25 Maurizio Costanzo Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Dal Teatro Parioli in Roma [1043031]
1.00 Tg5 Notiziario diretto da M. Mentana [4311451]
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti e la E. Canalis, M. Corvaglia (Replica) [4321636]
2.00 La casa dell'anima Attualità con V. Sgarbi (Replica) [1870618]
2.20 La famiglia Brock Telefilm "Cane mangia" [6932544]
3.10 Mannix Telefilm "Il puzzle" [1077529]
4.15 Tg5 (R) [8583071]

ITALIA 1

7.00 Lisola della Piccola Flo - Milly, un giorno dopo l'altro Cartoni [6772050]
8.35 Hazzard Telefilm [7475296]
9.30 Supercar Telefilm "Offerta vantaggiosa" con D. Hasselhoff [3380447]
10.25 Magnum P.I. Telefilm "La maledizione di Nihoa" con T. Selleck [83366070]
11.30 Mac Gyver Telefilm "Disarmato tra le donne" [6119895]
12.25 Studio aperto [1365505]
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità [9909854]
13.00 Bigodini - Il gioco che non fa una piega Gioco con M. Novaresi [75470]
13.45 What's my destiny Dragon Ball Cartoni [6540128]
14.30 Mai dire Maik Varietà con la Gialappa's band [7960]
15.00 Fuego Rubrica [8789]
15.30 Gli amici del cuore Telefilm "Valentin" [1876]
16.00 Sabrina - Pokemon Cartoni animati [59983002]
17.15 Xena principessa guerriera Telefilm con Lucy Lawless contro Devi, dea indù" [3940741]
18.15 Pacific blue Telefilm "Canagliе" [7511363]
19.15 Real tv con R. Cardarelli Regia di C. Bozzatello [8268312]
19.35 Studio aperto [249769]
20.00 Gioco condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [36893]
Sirano vero - Alla faccia dell'aroltorinko Varietà condotto da G. Grocchi, C. Parodi con la partecipazione di F. Laerpback [6103437]
23.05 Zelig Varietà condotto da C. Bisio [5448352]
0.30 Studio aperto - La giornata [1909345]
0.40 Studio sport [9958058]
1.05 Par Condicio - Referendum [3573529]
2.00 Mai dire Maik Varietà Con la Gialappa's Band (Replica) [9266884]
2.35 Innamorati pazzi Telefilm "Il premio" - "Quando la coppia scoppia" 1ª parte [5903500]
3.30 Fuego Replica [1038800]
3.55 Bigodini - Il gioco che una piega Gioco (Replica) [86351364]
4.30 Gli amici di papà Telefilm [8477364]

RETE 4

6.00 Sei forte, papà Telenovela con A. Puig, M. Leal [7296505]
7.15 Aroma de café Telenovela [8908895]
8.15 Tg4 - Rassegna stampa Replica [3272878]
8.35 Peste e corna A tu per tu con R. Gervaso [1092857]
8.40 I due volti dell'amore Telenovela con G. Colmenares, J. Martinez Regia di J. Prieger [2532586]
9.10 La madre Telenovela con V. Hernandez, C. Benjumea [48001178]
9.45 Libera di amare Telenovela con A. Noriega, A. Ganca. Regia di A. Fulos [7943215]
10.45 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [3042789]
11.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [9362215]
11.40 Forum Rubrica di attualità condotta da P. Perego con la partecipazione del giudice Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di E. Noblioni Laloni [3935963]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [6050]
14.00 La ruota della fortuna Gioco condotto da M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan. Regia di M. Bianchi [30586]
15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer, R. Raines [18673]
15.45 Uno scapolo in paradiso Film (comm., 1961) con L. Turner, B. Hope Regia di J. Arnold [3771256]
18.00 Ok il prezzo è giusto Gioco condotto da I. Zacchi [19895]
18.55 Tg4 [8756079]
19.30 Hunter Telefilm "Carbonizzato"
20.36 Un piede in paradiso Film (comm., 1991) con Spencer, C. Alt Regia di E.B. Clucher [177234]
22.30 Speciale "Il gladiatore" [73706]
22.45 Lolita Film (dramm., 1997) con J. Irons, D. Swain [60899673]
1.30 Tg4 - Rassegna stampa [7772689]
1.55 Gungala la pantera nuda Film (avv., 1968) con K. Swan [2768093]
3.30 Peste e corna (Replica) [60186684]

LA7

7.05 Le ragazze della porta accanto Telefilm [5051925]
7.30 Tmc News Edicola - Meteo [1974]
8.00 Tmc Sport Ed [37147]
8.20 Due minuti un libro Rubrica di attualità [8304586]
8.25 Di che segno sei? [8301499]
8.30 Robin Hood Telefilm Greene [2186]
Furia Telefilm [1895]
9.30 Supercops: due Supercolt a Brooklyn Film (avv., 1974) con R. Leibman, D. Selby. Regia di G. Parks. All'interno: Tmc News (10.30) [2054128]
11.45 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc [9619437]
11.50 Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in tv Talk-Show (R) [5034511]
12.25 Meteo [8499505]
12.30 Tmc sport [41079]
Tmc [814437]
13.00 Kojak Telefilm [44206]
14.00 Un angelo di nome Gabriel Film (dramm., 1994) con A. Jillian, Grene Regia di S. Stein [46680412]
15.55 Dragnet Telefilm [444873]
16.30 Il Santo Telefilm [3191876]
17.40 Zap Zap Tv Programma per ragazzi condotto da A. Luna, W. Rollo e Zap All'interno Gordian ne animato [9457296]
18.30 Furia Telefilm (R) [1470]
19.00 Crazy Camera [7499]
19.30 Tmc News - Meteo [19325]
19.50 Tg Oltre [460470]
20.10 Tmc Sport [5641505]
20.25 Count Down Euro 2000 Aspettando gli europei calcio [8776147]
20.30 A domanda rispondo Giulio Andreotti in linea con i telespettatori [52401]
20.40 San Marino Festival Premio musicale ai migliori giovani artisti del 1999. Con R. Renna [826147]
22.35 Tmc News [7651499]
22.55 La storia d'Italia di Indro Montanelli [4440499]
23.35 I credenti del male Film (horror, 1987) con M. Sheen, H. Shaver Regia di J. Schlesinger [9706166]
1.45 Gli incontri Tappeto volante - Protagonisti in tv Talk-Show [7989529]
2.10 Tmc News - Edicola notte - Meteo - Oroscopo [1078074]
2.50 colpisce Film (pol., 1976) [8734327]
4.45 Cnn [82664451]

ALLA RADIO

RADIOUNO: GR 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30;.
10.00 Il baco del millennio; 11.00 Scienze; 12.00 Come vanno gli affari; 12.40 Radiosocolori; 13.33 Radiosocolori; 14.00 Medicina e Società; 14.07 Con parole mie; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 16.00 83° Giro d'Italia; 17.00 Baobab; 17.30 Borsa; 18.00 Campus; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 21.03 Zona Cesarini; 22.34 Uomini a camion; 23.05 All'ordine del giorno - Gr Parlamento; 23.37 Radiouno Musica; 23.44 Oggidomile notte.

RADIODUE: GR 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 18.30; 20.30; 21.30; 21.30.
8.55 Il castello Eymerich; 9.19 Il ruggito del coniglio; 10.38 3131. Fatti e sentimenti; 12.03 Alcatraz; 12.56 A prescindere; Duemila; 13.44 Un medico in famiglia; 16.02 Fuori di Radiodue; 16.00 Acquario; Caterpillar; 20.00 Alle 6 della sera; 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights; 2.00 Incipit (R).

RADIOTRE: GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45; 19.45; 8.01 Mattinotre; 9.45 Ritorni di fiamma; 10.00 RadioTreMondo; 10.51 Mattinotre; 11.30 Incontro con...; 12.00 Agenda; 12.45 Centro limiti; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Radio 3 Doc.; 15.03 Fahrenheit; 18.52 Fahrenheit; 17.45 Radiotre Suite; 18.00 Concerto per la festa di compleanno del Papa; 21.00 Avion Travel; **RTL 102.5** Notiziari (Giornale orario): 5; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europe: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Visradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 16.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); Il Gerardi & Viscardi, 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi tre; The Fight; 17 Password; 19 Eurotime; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Lupi solitari; 2.00 Crazy Club.

TELE +

10.10 Squadra speciale on line Miniserie [2966316]
11.35 Hilary and Jackie Film (dramm., 1998) [6221983]
13.35 100 attori per 100 anni Documentario [4211789]
14.10 Air bud 2 - Eroe a quattro zampe Film [2693321]
15.45 Divorcing Jack - La notte di Stanley Film [8381789]
17.30 L'ultimo Mundial Film [4529983]
18.00 The thirteenth year Film (comm., 1998) [5409063]
20.30 Cannes in 30 minuti [8070605]
21.00 Il barbiere di Siberia Film (dramm., 1999) [5148016]
23.50 Io sono invisibile Reportage [3880521]
No looking Film [99835616]

TELE +

10.50 Violenza metropolitana [3543514]
12.35 Piccoli disastri d'amore Film [7758963]
14.15 Fuochi d'artificio Film [2120944]
16.50 Copland Film [2580166]
17.35 Rescuers 3: Stories courage two Film (dramm., 1997) [6244079]
19.20 I fobici Film [2944321]
21.00 Harry a pezzi Film (comm., 1997) [2066695]
22.35 Speciale: Cannes 30 minuti [876505]
23.00 Armageddon - Giudizio finale Film [9726302]
1.25 I love you, I love you not Film (comm., 1996) [53038109]

TMC2

6.00 Risvegli [74722706]
9.05 Clip to clip [76090127]
11.00 Tg Flash Notiziario [5264999]
11.05 Clip to clip [7587050]
13.00 1+1+1=3 [832499]
13.15 Clip to clip [8511966]
14.00 Tg Flash Notiziario [389383]
14.05 Video dedica [1368025]
14.30 Fila [955234]
15.00 4U - Quattro ore live Musica, Sport, Tecnologie e Moda [42283625]
19.00 Video dedica [344437]
19.30 Come Thelma & Louise - Viaggio in Marocco [345708]
20.00 Arrivano i nostri [517012]
21.00 Tg Flash Notiziario [111383]
21.05 Oltre i limiti TF [7085780]
22.45 Clip to clip [2811302]
23.00 Tmc2 Rock [1434164]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia Sistema ShowView)
02.269.218.15.
Diritto del Copyright SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
Di:
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-006; Italia1-008; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; T-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-018.

MORETTI
VIALE GARIBALDI, 38/40 - 13100 VERCELLI

MORETTI
VIALE GARIBALDI, 38/40 - VERCELLI

Dopo i suoi 9 «Grammy», parte stasera da Madrid il tour, martedì a Milano

Il trionfo annunciato di Santana l'eterno

Marinella Venegoni
MADRID

Parte stasera da Madrid la tranche europea del tour più antico e più visto del rock. Gli esauriti annunciati fra Spagna e Germania e Inghilterra ci dicono che niente è più nuovo di ciò che già si conosce, e dunque lunga vita a Carlos Santana e alla sua chitarra, che torna ad essere celebrata come la più seducente d'America grazie al soprannaturale successo di «Supernatural», il disco che ha vinto nove premi Grammy nell'ultima tornata, e che da mesi staziona al primo posto delle classifiche di vendita perfino in Italia, malgrado una promozione alquanto moscia e distratta (anche certe case discografiche non sono più quelle di una volta...).

Quando comunque, martedì prossimo 23, il buon vecchio Carlos arriverà a Milano e poi il 24 a Bologna, troverà ad attenderlo masnade di fans di varie generazioni, capaci di tornare ad incantarsi su «Oye como va» e «Black Magic Woman» come su «Maria Maria» e «Smooth», ultimi gioielli della recente produzione.

Eppure, in Italia, non è che le poche recensioni dei dischi siano state così favorevoli (per dire, un settimanale doc per rockettari puri come «Il Mucchio selvaggio» ha scritto testualmente, senza star a badare all'ortodossia: «...noi non l'abbiamo neanche recensito, perché fa veramente schifo...»). In fondo, il mistero è il seguente: come può accadere che una musica tutto sommato datata come quella che Santana ripropone in «Supernatural», torni ad attrarre l'attenzione di giovani acquirenti di dischi propensi a urlare al vecchiume anche a sproposito?

Caso per il quale passerà alla storia l'ultima volta che Santana è stato primo in classifica era il 1970, trent'anni giusti fa, con «Santana III» aveva 23 anni e stava dando il massimo di sé. Ben poco è cambiato da allora nella sua poetica, nella sua tecnica, ma di questi tempi l'emergente fusion spanglish (a cavallo cioè fra le culture spagnola e anglosassone) che ha fra le sue star Ricky Martin e la

> Dal 1970 non era mai più stato primo in classifica «Ma sentivo addosso il ritorno del successo»

Estefan, ripercorre meno bene di lui - e senza le sue profonde radici rock, senza il suo genialoccio per l'improvvisazione - la stessa strada, riposizionandolo naturalmente al numero uno. Perché lui è Santana, mica una scamorza qualunque.

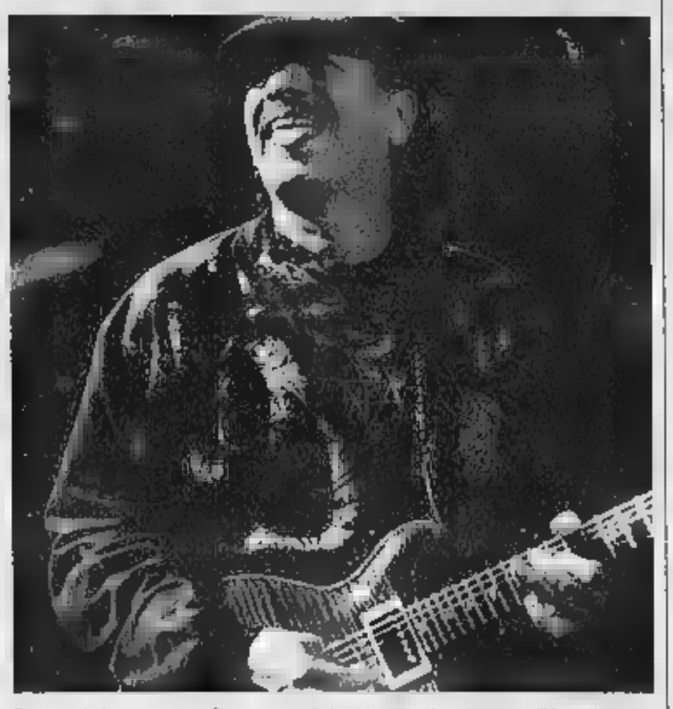
E Carlos, poi, il ritorno del successo se lo sentiva addosso. Quando tre anni fa è andato da Clive Davis, il tycoon dell'Arista che lo aveva messo sotto contratto nel '69, all'epoca di Woodstock, gli ha detto semplicemente: «Vorrei fare un disco che riconnetta le molecole alla luce. Ho avuto questa visione, durante la mia solita meditazione quotidiana»; prossimo alla pensione, Davis gli ha risposto con pragmatismo: «Vogliamo che tu ti riconnetta alle frequenze radio» (traduzione: fai dei pezzi che possano andare in radio) e gli ha imposto che il nuovo album fosse per metà di Santana classico - ruffiante rock latino con quel saporetto bluesy e la chitarra elettrica - e per metà di collaborazioni «cool», con giovani leoni che attirassero l'interesse dei più viziati acquirenti di dischi.

Ecco dunque entrare nella partita i vari Lauryn Hill, Dave Matthews, Wyclef Jean o Everlast e Kaple-Eye Cherry, arruolati ormai per ogni resurrezione programmata, nonché Eric Clapton (con il quale il duello è imperdibile, almeno sulle primissime note della poi infinita e ampollosa «The Calling»). Ma poiché Santana non canta, quando riascolti tutto il disco con calma, ti accorgi che «questo» soprattutto un Santana doc, che ha quasi cannibalizzato le fresche e illustri collaborazioni con la sua brava chitarrina; c'è un pochetto di salsa hip-hop che pizzica, senza però riuscire ad annacquare il vor del latin-rock d'antan, i pezzi strumentali, le gloriose trombe messicane, le spezie caraibiche, la lingua spagnola a gogò perché è lì che il mercato pulsa.

Dunque l'ha vinta Clive Davis, che ha Santana alle radio; ma l'ha vinta soprattutto Carletto, che ha riconnesso le molecole alla luce. E fra qualche giorno l'eroe di Woodstock, il buon cittadino che con la moglie Debbie ha anche aperto una fondazione, Milagro, per bimbi poveri, tornerà fra noi a farci riascoltare «Samba pa Ti». Trionfando, come trent'anni fa.

marivenc@tin.it

Le prime date del tour: domani Saragozza, 20 Barcellona, 22 Zurigo, 23 Milano, 24 Bologna.



Santana è di nuovo con «Supernatural» la chitarra più seducente d'America

Una cittadella d'arte e di cultura ridarà vita ad un una zona degradata

Questo teatro fiorisce in fonderia

Castri, direttore dello Stabile: «Sono incantato»

TORINO

Un prisma argentato: appare così il nuovo edificio teatrale che sta per essere ultimato a Moncalieri, all'interno delle ex Fonderie Limone, dagli Anni 60 monumento all'abbandono, da oggi fabbrica d'arte e di idee. L'hanno voluta il Comune di Moncalieri e lo Stabile di Torino che, utilizzando prevalentemente i fondi Ue per la riconversione delle aree industriali (15 miliardi e mezzo sui 22), hanno dato realtà a un'utopia che non sembra avere precedenti in Italia. La dove per decenni si sono fusi bronzo e ghisa, sorge un teatro di 500 posti. Gli intorno una sala prove, una sala conferenze, i laboratori scenografici e la sartoria, la scuola teatrale del TST, la foresteria per gli attori. Non solo. Quando l'ambiziosa opera sarà ultimata (fra un anno e mezzo), ci saranno un centro giovani e un centro anziani, botteghe artigiane, birreria, uno spazio musicale. Se mai è stata immaginata una cittadella d'arte e di cultura, eccola realizzata qui, a cantiere ancora aperto e con linee già riconoscibili, in bilico tra avanguardia architettonica e conservazione della memoria.

Una zona degradata torna dunque a vivere. Affidandone la gestione al Teatro Stabile, Moncalieri crea un polo culturale che, partendo dall'area metropolitana, s'irradierà al territorio. Qualcuno s'azzarda a profetizzare un allargamento regionale. Certo è che mai, prima, s'era visto un centro polivalente di tale ampiezza progettuale. Lo Stabile non sarà più costretto a cercare sala in cui provare i propri spettacoli. L'attività teatrale di Moncalieri nuova in cui agire e sperimentare. Ma soprattutto è intenzione comune utilizzare questo luogo come scintilla per una corrente d'idee e di cultura che, soprattutto oggi, sembra il grimaldello capace di aprire le porte di uno sviluppo anche economico.

Al di là dei discorsi ufficiali, ieri alle Fonderie Limone si respirava un'aria di festa, propiziata da un'orchestrina jazz che occupava con garbo i tempi morti. Si coglieva la sensazione che nascesse qualcosa d'importante. Anche Massimo Castri, alla sua prima apparizione ufficiale come direttore del TST, si dichiarava «visitatore incantato» e ricordava quel che aveva iniziato e non concluso a Prato, dove lo storico Fabbricone («che stavo attrezzando per me») sembrava anticipare questo cantiere. «Ho ritrovato la mia stanza dei giocattoli» ha detto il regista. Ha aggiunto che questo gli sembra il luogo ideale «per reinventare spazi, immagini e un rapporto diverso col pubblico». Un luogo dove giocare «la scommessa di sopravvivenza» a cui è obbligato il teatro. Lui è già pronto. E c'è da credergli.

[o. g.]

Il balletto di Délibes riscritto da Amodio

Coppelia, la perfida vamp balla con Dracula e Charlot

Opera di Roma, bella prova dei danzatori trascinanti Alessandro Molin e la Comi

Sergio Trombetta
inviato a ROMA

Il regista grande stregone, terribile mago che rende schiavi i suoi attori, che ne prosciuga l'anima e li riduce a robot decerebrati. Lo sguardo come mella, come strumento per catturare la volontà della persona su cui si posa. Ecco da dove è partito Amedeo Amodio per costruire la sua «Coppelia» coreografata per il balletto dell'Opera di Roma. Niente bambola Coppelia dagli occhi di smalto che assomiglia alla fidanzata di Franz, qui, ma cinema, figure che si muovono sullo schermo accalappiate dalla rete del regista. Qui l'automa si chiama Olimpia, come nel racconto originale «L'uomo della sabbia» di E.T.A. Hoffman ed è una vamp in abito charleston con sigaretta e bocchino d'ordinanza. E come nel racconto originale il protagonista si chiama Nataniele, l'attenzione è spostata sul potere dello sguardo.

Alessandro Molin e Laura Comi

Lettura più che giustificata: non erano gli indiani d'America a rifiutare la fotografia perché temevano che rubasse l'anima?

L'idea serve ad Amodio per ambientare il balletto in studi cinematografici Anni 30; evocano i fantasmi di Dracula, Frankenstein e Charlot che ballano il tip-tap; squadernare in gangster, coppie di sposi, marinaretti e prostitute; ma l'atmosfera fumosa di una balera e trasformare il tema del grande valzer in un mambo, un tango e un boogie; alternare scene da thriller al glamour del musical; farci vedere sin dall'inizio in una sequenza filmata il suicidio dalla torre di Nataniele, preda alla follia, che è conclusione tragica di «L'uomo della sabbia».

Bella idea. Ma si frantuma per strada in mille rivoli, spesso di non immediata e facile lettura. Soluzione interessante. Però molte volte non trova nessuna giustificazione nella musica Délibes (rielaborata Giuseppe Calì) che invece è magniloquente e zuccherosa, molto Napoleone III.

Non solo per tutto vale la pena parlare di questa «Coppelia», che Amodio aveva già realizzato per l'Aterballetto e per Roma ha rielaborato e ampliato (le scene sono le stesse, di Emanuele Luzzati). Vale la pena soprattutto parlarne per i danzatori dell'Opera. Che sfoderano una grinta inattesa, dispiegano brio, energia, uniformità di stile. Una bella sorpresa per una compagnia di teatro lirico che siamo abituati a vedere danzare con la stessa convinzione di un gruppo di impiegati ministeriali preoccupati soprattutto di timbrare il cartellino. La cura Amodio, dopo tre anni di direzione, ha funzionato, e guarda caso, proprio ora si parla insistentemente di una partenza di Amodio dall'Opera. Nel gruppo maschile spiccano belle personalità. Per esempio Riccardo Di Cosmo, che in replica riprende il ruolo di Nataniele, affidato alla prima all'ospite Alessandro Molin. E proprio Molin ha dato un gran saggio di bravura e di maturità sia negli assoli sia nei passi a due con il mago-regista Coppelius (Guido Pistoni, sulfureo al punto giusto, Olimpia (Letizia Giuliani, convincente vamp) e Clara, che è Laura Comi, qui al meglio delle sue qualità tecniche e interpretative.

JWT Roma

Con le Girovacanze Alitalia giri e rigiri il mondo.

Cerca le Girovacanze Alitalia nelle Agenzie di Viaggi.

Tra le tantissime proposte volo più albergo, c'è sempre un'occasione per fuggire via con Alitalia. Ecco alcuni esempi:

Parigi da L. 559.000 Volo più due notti in albergo
NewYork da L. 1.109.000 Volo più tre notti in albergo
Nairobi da L. 1.389.000 Volo più tre notti in albergo
Rio de Janeiro da L. 1.399.000 Volo più tre notti in albergo

Alitalia
VI PORTEREMO OVUNQUE

In collaborazione con: Alpitour, Boscolo Tour, Chiariva del Gruppo H.I.T., Dimensione Turismo, Francorosso, Futurviaggi, Gruppo Ventaglio-Caleidoscopio, Kuoni-Gastaldi, Offshore, Olympia Viaggi, Tour 2000, Turban Italia, Utat, Viaggidea. Tariffe soggette a specifiche restrizioni e alla disponibilità dei posti. L'offerta è valida fino al 18 giugno per i voli intercontinentali e fino al 30 giugno per i voli europei (ultime date di partenza) per minimo due persone che viaggiano insieme (valido solo per i voli europei) e pernottano fuori la notte del sabato. Il prezzo non include tasse d'imbarco e quote d'iscrizione e si riferisce ai voli alle tariffe in vigore soggetti ad eventuali variazioni operative. Alcuni voli possono essere operati da Compagnie Aeree Partner. L'emissione del biglietto deve avvenire entro 72 ore dalla prenotazione confermata per l'intero viaggio. Non sono consentite liste d'attesa né cambi di prenotazione. alberghi sono di categoria turistica. Per informazioni complete sull'iniziativa rivolgetevi Agenzie Viaggi o al numero verde 800-850350. Altre informazioni sono disponibili alle pagine 683 del Televideo RAI, TMC e Mediavideo e su www.alitalia.it

Monsignor Tonini: «Calcio rimbecillito»

«Siate uomini prima che tifosi»: è l'appello lanciato ieri dal cardinale Ersilio Tonini agli internazionali di tennis. «Ci stanno rovinando una delle cose più belle - ha detto Tonini -. Il calcio sta rimbecillendo, si sta perdendo la capacità di vivere insieme. Mentre l'Europa ha superato la tensione tra Nazioni c'è ancora chi evidenzia differenze razziali parlando di calcio. L'ho visto fare da tifosi laziali e romanisti». Il cardinale anche l'uso che certa satira ha fatto del linguaggio calcistico: visto in una trasmissione una signora sporcare tutte le parole di questo sport. Stiamo dimenticando che diamo brutto esempio ai nostri adolescenti. Loro devono godere di una cosa pulita». Poi, monsignor Tonini rivolge un appello ai tifosi: «Credono, con certe manifestazioni, di fare il bene della loro squadra, fanno solo gli interessi economici di qualcuno».

La «festa» di Giannini: Olimpico devastato

ROMA. Giuseppe Giannini (nella foto, con Totti) stava facendo il giro d'onore per salutare i tifosi alla partita d'addio al calcio contro una selezione di grandi del passato. Ma dopo 5', una cinquantina di questi hanno invaso il prato dell'Olimpico. Ne sono passati altri dieci e i 50 sono diventati tremila. Molti intonavano cori di contestazione a Sensi e alla hanno devastato lo stadio: porte distrutte e il prato, appena rizollato dopo lo scudetto laziale, ridotto a brandelli. Inutili gli appelli di Giannini e Conti. «Se non uscite non possiamo continuare la festa», ha urlato sconsolato l'ex capitano giallorosso. C'era il sospetto che i tifosi della Roma volessero anche rovinare l'Olimpico per non dare modo di festeggiare lo scudetto, domenica, ai laziali. Al 10' della ripresa, partita definitivamente sospesa e polizia in campo per disperdere gli invasori, che sono scappati.

OGGI IN TV

12,30 Tg sportivo	Tmc
15,30 Ciclismo. Giro d'Italia. 5ª tappa: Matera-Peschici	Raitre
17,00 Processo alla tappa	Raitre
18,40 Sportsera	Raidue
20,00 TGiro	Raitre
20,10 Tg sportivo	Tmc
20,25 Count down Euro 2000	Tmc
20,45 Calcio. Coppa Italia: Inter-Lazio, finale di ritorno	Raiuno
23,10 Sport magazine	Tmc2
24,00 Giro notte	Raitre
0,40 Studio sport	1

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 18 Maggio 2000 35

La finale Uefa turbata dai gravi incidenti fra teppisti inglesi e ultrà turchi: otto arresti, cinque feriti gravi, inutili le misure di prevenzione

Allarme hooligans per gli Europei

Dopo gli scontri di Copenaghen, torna la paura

Una drammatica immagine dei gravi incidenti fra i tifosi del Galatasaray e quelli dell'Arsenal, cominciati già martedì notte a Copenaghen. Un hooligan inglese giace a terra insanguinato con una ferita alla schiena, mentre due compagni di tifo cercano di soccorrerlo

Condio

INVIATO A COPENAGHEN

Non è una novità quando ci sono gli inglesi di mezzo. Prima e dopo l'Heysel, a Italia '90, a Francia '98. E adesso, temiamo anche per gli Europei Belgio e Olanda. Ancora una volta una partita di calcio è diventata pretesto per una giornata di un bollettino da guerriglia pieno di feriti (una ventina, prima del match) e di arresti (altrettanti), una città neutrale, la pacifica Copenaghen, ostaggio e scorribande hooligan ubriaconi in servizio permanente ed effettivo e dei loro degni «rivali» turchi, gente tosta, che non offre guancia.

Dopo i due morti lasciati per terra quaranta giorni fa a Istanbul negli scontri che hanno preceduto semifinale Galatasaray-Leeds, era scattato l'allarme: si temevano vendette da consumare nella capitale danese, Galatasaray-Arsenal era stata etichettata, giustamente, come finale ad altissimo rischio. L'Uefa e Copenaghen hanno avuto un mese per prepararsi, hanno annunciato misure di sicurezza eccezionali: duemila agenti mobilitati (un quinto della polizia nazionale locale), chilometri di reti metalliche erette per separare le due tifoserie, collaborazione serrata con le polizie inglesi e turche per identificare gli elementi più pericolosi. Al momento buono, però, il piano si è rivelato clamorosamente inadeguato, anche perché nessuno ha pensato che, per cominciare, si sarebbe dovuto proibire la vendita di alcolici, carburante indispensabile per ogni «impresa» uligana.

Martedì tutto era filato liscio, anche perché la maggior parte dei dodicimila supporter dell'Arsenal non era ancora arrivata a destinazione. Noi, comunque, notato con preoccupazione l'assoluta latitanza delle forze dell'ordine. Così, appena si è fatto mercoledì e con la notte è «temperatura» nei pub e nelle strade è salita, la situazione è degenerata. La scintilla è scoccata alle 2,30 in pieno centro, all'imbocco dello Stroget, lunghissima via pedonale, tra le discoteche-pub Absalon e Jomfruburet, che dalla ospitavano le abbondanti bevute dei tifosi inglesi. Con litri di birra in corpo, a quell'ora bastano uno sguardo, un gesto, una parola in più per far nascere guai. Così è stato: un bicchiere di birra lanciato addosso a un turco e nel giro di attimi dagli abbracci e dagli scambi di maglia si è passati alle botte. E' volato di tutto, sono partite anche coltellate. La polizia, evidentemente impreparata ed in numero insufficiente, è rimasta a guardare finché non sono arrivati i rinforzi. Bilancio: otto fermati e sette feriti fra i quali un tifoso inglese con una ferita al torace (ma fuori pericolo) e un agente colpito in testa da una bottiglia.

GALATASARAY (3-4-1-2) dopo i rigori 4	
TAFFAREL	6 5
RULENT	6
CAPONE	6
POPESCU	6.5
OKAN	6 5
(39' st Hakan Unsal)	s v
SUAT	5.5
(5' pt Ahmet)	s v
ERGUN	6
UNAT	6
HAGI	5 5
HAKAN SUKUR	7
ARIF	5 5
(5' pt Hasan Sas)	s v
All TERIM	6

(4-4-2) dopo i rigori 1	
SEAMAN	6
DIXON	5 5
KEOWN	5 5
ADAMS	6
SILVINHO	6 5
PARLOUR	6 5
VIEIRA	5 5
PETIT	6
OVERMARS	6
(10' st Suker)	5
	5
(29' st Kanu)	6
HENRY	7
All WENGER	6

Arbitro: LOPEZ NIETO (Spa) 6 5

Rigori: Ergun, gol, Suker, palo, Hakan Sukur, gol, Parlour, gol Unat gol, Vieira, traversa, Popescu, gol

Ammoniti: Okan, Rulent, Keown, Arif, Popescu, Capone, Adams, Hasan Sas

Espulsi: 3 gli Hag

ce l'aspettavamo - ammettevo candidamente ieri un poliziotto -. Temevamo il giorno della partita, non pensavamo che cominciassero così presto a picchiarsi». Il problema è che anche ieri le misure di sicurezza sono miseramente naufragate. Calma fino alle 15, poi, però, due ore e mezza di panico autentico: una dozzina di focolai accesi in diverse zone della città, cellulari della polizia e ambulanze che sfrecciano a sirene spiegate e gli sguardi attoniti dei danesi. Una decina i feriti, tra i quali cinque gravi. Tra questi un inglese con torace e stomaco bucati dall'asta di un ombrellone da bar appositamente divelto, un altro londinese con un orecchio mezzo staccato e un turco che si è visto rompere in faccia una bottiglia. Otto gli ultrà arrestati dalla polizia, che ha dovuto anche utilizzare gli agenti a cavallo per placare una rissa nel parco Tivoli e persino lanciare i lacrimogeni in piena Stroget. Piazza del Municipio sembrava un campo di battaglia, con sedie rotte, pezzi di panchine e vetri a far da tappeto.

Provvidenziale, alle 17,30, un temporalone ha raffreddato gli animi e svuotato le strade. Tutti allo stadio. Con un problema tuttaltro che trascurabile: molti tassisti, vista la situazione, hanno deciso di anticipare la fine del turno e di mettersi al sicuro a casa. Il nostro ha tenuto duro: «Sì, è appena cominciata la partita, sinonto anch'io. Stanotte ho paura che qui capiterà il finimondo».

Galatasaray

L'Arsenal va ko ai calci di rigore

COPENAGHEN

Non bastano centoventi minuti per assegnare la prima eurocoppa del millennio. Galatasaray-Arsenal, finale di Uefa tra due escluse dalla Champions League, è decisa dai rigori dopo una partita senza gol ma densa di episodi. Vincono i turchi (4-1), che sette mesi fa furono ripescati soltanto grazie ai due gol segnati negli ultimi tre minuti al Milan. E' un successo storico: il primo in Europa per un club della mezza luna. Dopo una giornata di guerriglia in città, anche al «Parken» si comincia con schermaglie rudi. Subito tanti calci e l'ambiente già caldo di suo, diventa torrido. La partita è velocissima, vive di repentini ribaltoni. Più bello l'Arsenal, più reggente il Galatasaray. Sono il lungo Vieira (c'è la Juve sulle sue tracce) e il dotto Hagi a dettare i ritmi. L'unica palla gol del primo tempo capita al 38' ad Arif: pescato sul filo del fuorigioco da Sukur, spreca sciaguratamente. Ancora la coppia d'attacco turca duetta all'avvio di ripresa: Arif in profondità al terzo per l'ex granata che colpisce il palo alla sinistra di Seaman.

Dall'altra parte, latitando Bergkamp, è Henry il più molesto. L'ex juventino triste, rinato ad Highbury al 5' slalomeggia sulla sinistra e offre un gol fatto a Keown che da due passi manda lato. Poi, al 10', ci ripete sulla sinistra: questa volta è lui a tirare, male. Dopo una gran botta di Capone al 29' non capita altro. Vince la paura di perdere, si scivola ai supplementari. Hagi subito buona prova rifilando un cazzotto da terzo ad Adams dopo un contrasto ruvido beccandosi un giusto cartellino rosso.

Fallisce il golden gol Overmars a fine primo tempo, lo evita Taffarel (su incornata di Henry e doppio tiro di Kanu all'inizio del secondo. Si va ai rigori. Suker calcia sul palo il primo, Vieira sulla traversa il terzo dell'Arsenal. E' Popescu che mette dentro lo storico penalty del 4-1. Turchi in trionfo. Adesso non resta che sperare in una notte senza drammi. (r.con.)

«Servirà un gruppo di giocatori più ampio perché campionato Champions League saranno impegni sullo stesso piano»

ANCELOTTI

«Impareremo dalla Lazio»

intervista

TORINO

La fortuna lo ha preso in giro, e non importa che abbia già dispensato altri favori a Carlo lotti da Reggiolo, uno che senza il calcio avrebbe lavorato in fabbrica o nei campi, perché quello è il destino nella nascita. Sono gli ultimi colpi che lasciano il segno. La ferita dello scudetto, quando era quasi vinto, è più profonda di quanto vorrebbe mostrare lui, in giacca e cravatta, piazzato al muro come il condannato alla fucilazione, e noi dall'altra parte, plotone d'esecuzione intenerito dall'obbligo di sparare a un probabile innocente, comunque a un ragazzo dabbene.

Ancelotti ha riflettuto per tre notti nel castello di Felegara. Nega di essersi distratto tagliando il prato di casa, e magari l'ha fatto in trance, pensando ai tagli che non fece al tempo dovuto, quando la Juve annaspava nella stanchezza e lui non osò soluzioni traumatiche, l'errore che gli rimproveriamo. L'uomo solido, «di campagna», ha prevalso sulle tentazione di commiserarsi. Carletto, pensa al futuro (probabile ripresa il 14 luglio a Chatillon) e s'è dato una ragione al crollo di Perugia. «Una partita che non si spiega, fu Roma-Lecce». Lo smacco che fino a domenica divideva con Eriksson e, d'ora in poi, gestirà da solo.

Cosa prova a pochi giorni da questa sconfitta?

«Vorrei che il campionato ricominciasse domani, invidio i miei giocatori che andranno in Nazionale perché potranno rifarsi subito. Mi dispiace che Zoff abbia escluso Tacchinardi: credo che meritasse di andare all'Europeo».

Com'è stato possibile sprecare quel vantaggio?

«Le difficoltà del calendario non mi tranquillizzavano, ricordate cosa dicevo quando eravamo nove punti sopra la Lazio? La loro vittoria scontro diretto ci ha rosicchiato molto».

Non siete arrivati troppo stanchi alla fine?

«Soltanto a Verona c'è stato un calo vistoso, poi partita di Perugia, strana anche se, dalla parte di Collina, c'è il regolamento: quelli sono i punti che rimpiango».

Eriksson ha usato più di lei i ricambi. E' la chiave del successo Lazio?

«La Lazio aveva priorità tra campionato e Champions League, tutti i giocatori si potevano usare nell'una o nell'altra: avevamo solo lo scudetto. Ecco perché in campionato c'è chi ha giocato molto e chi meno».

Vuol dire che l'anno prossimo imiterete la Lazio?

«Dovremo fare loro, costruire una Juve con più soluzioni e più cambi. E non farò due squadre, come quest'anno»

Il modello Lazio passa attraverso grandi acquisti che la Juve pare non voglia fare. Lei cosa chiederà?

«Qualche modifica, nessuna rivoluzione. Non che per il fatto di aver perso 9 punti di vantaggio, questo campionato passesse per un fallimento. Non lo è stato. Abbiamo conquistato 71 punti, un tetto che di solito garantisce il titolo. Purtroppo abbiamo trovato chi ne ha ottenuto uno in più».

Non crede che la Juve vada potenziata con campioni e non infoltita di mezze figure?

«Non è detto che chi ci serva debba 100 miliardi. Lo ripeto, lavoreremo per le modifiche e non per la rivoluzione».

Vi è mancato l'attacco: rimedierete?

«Se preso pochi gol, meno di tutti, è anche per il lavoro degli attaccanti».

Ma lei ammette che avete segnato poco o no?

«Certo, mi aspettavo più gol, dovremo migliorare qualcosa».

Cambiando gli uomini, soprattutto Inzaghi, che si è fermato a metà marzo?

«I suoi gol però ci portarono ad avere quel vantaggio importante. Inzaghi resterà, al cento per cento. Dovremo invece lavorare sulla costruzione del gioco e sul movimento della palla».

E su Del Piero?

«Non segnato molto l'anno prossimo farà più gol. Non è una speranza, è certezza».

E Van der Sar, ha subito 19 gol su 40 tiri?

«Lui e Rampulla la coppia. Comunque le statistiche valutate bene: si dovrebbe dire che siamo stati tra le squadre che hanno tirato di più in porta».

Un buon cambiare gli attaccanti se l'hanno trata poco. Kovacevic avrà più spazio?

«Dovremo darci più soluzioni che se con Del Piero, Inzaghi e Zidane siamo portati naturalmente alla verticalizzazione. Kovacevic, come Oliseh, Bachini e gli altri che ho utilizzato poco, sono stati comunque professionisti molto disponibili». **Dopo questo epilogo, la Juve sarà più simpatica?**

«All'inizio probabilmente sì. Purché non ci regalino niente alla prima giornata».

Quanto ha pesato l'ostilità dell'ultima settimana?

«Eravamo tesi, ma non per questo. Mi dispiace davvero per De Santis, immagino cosa starà provando. Si è andati troppo oltre».

Lei non ha disdolto l'etichetta perdente di successo. Comincia a pesarle?

«Questo è il calcio ma io lavoro sempre per vincere. E se non basta mi impegnerò di più».

Aggrappati a un cancello, sorvegliati a vista dalla polizia, una trentina di ultras più delusi che arrabbiati lo acclama. «Carlo hai colpa, ti sosterremo anche l'anno prossimo - gli dicono -. E' la società che non ha capito niente, ci sentiranno. Non finisce qui». Per l'uomo che arrivò alla Juve sbeffeggiato con il disegno di maiale, forse l'anno non è passato inutilmente. Nonostante lo scudetto l'abbia preso in giro.

Carlo Ancelotti, 41 anni, è alla Juve dal febbraio del 1999. In precedenza ha allenato la Reggiana e il Parma

«Mi spiace che Zoff non abbia chiamato Tacchinardi: lui lo meritava. Inzaghi resterà, Del Piero farà più gol, però l'anno prossimo in attacco dovremo migliorare qualcosa»

Solo 90 lire al minuto[1]

Ora il numero che ami di più costa meno. Nuova opzione TIM Duetto: solo 90 lire al minuto [1] per chiamare il tuo numero TIM preferito, tutti i giorni, 24 ore su 24. Ma il risparmio non si ferma qui. Perché TIM Duetto è combinabile [2] con AutoRicarica 190, quindi spendi meno quando chiami e in più ti ricarichi quando ti chiamano. E se anche il tuo numero preferito ha scelto TIM Duetto e AutoRicarica 190, parlare insieme sarà ancora più conveniente, perchè vi ricaricherete a vicenda! Acquista TIM Duetto, costa solo 10.000 lire (IVA incl.). E, sempre allo stesso costo, puoi cambiare il numero scelto quando vuoi. TIM Duetto: non rinunciare al numero che ami di più.

[1] Costo indicativo (+ IVA) delle chiamate nazionali + 250 lire (+ IVA) alla risposta, comprensive dei primi 5" di conversazione. Per i secondi successivi ogni scatto ha un costo di lire (+ IVA) e dura di 2 minuti e 47 secondi. [2] TIM Duetto è combinabile anche con AutoRicarica e Long TIM Ricaricabili. Non è invece combinabile con le altre opzioni di TIM MENU' e tariffe TIM e può essere acquistata singolarmente.

www.tim.it
Gruppo TIM
119

TIM
Vivere senza confini

Stasera a San Siro si assegna la Coppa Italia: la squadra di Eriksson parte dal 2-1 dell'Olimpico

Inter all'ultima spiaggia, Lazio in cerca del bis

Vieri è l'arma in più di Lippi

Guglielmo Buccheri
Nino Sormani

MILANO

Ci ha messo otto anni, Cragnotti, e 520 miliardi di investimenti per poter definire quella di stasera un'«opportunità». Ci ha impiegato tre anni di meno e una girandola di campioni sempre con la valigia pronta, Mancini, per dare all'appuntamento del Meazza il sapore di partita che deve dare un senso alla stagione. La differenza è tutta qua e non è poco. Da Roma arriva una comitiva fresca campione d'Italia del torneo più pazzo del mondo; a Milano l'attende una truppa chiamata all'ultimo ruggito. «Giocherà la formazione migliore. Per qualche ora stop ai festeggiamenti: dovremo dimostrare di avere quella fame di vittorie che appartiene alle grandi». Eriksson stavolta sa che un passo falso non potrà cambiare la sua nuova storia di vincente di successo, ma consegnare nella bacheca di Fornello il sesto titolo in tre anni è una prospettiva allettante. Si parte dal 2-1 dell'andata (12 aprile), della notte della disperazione per il ginocchio in frantumi di Ronaldo. «Siamo entrati nella storia della Lazio, ma adesso c'è una finale da onorare e se non faremo almeno una rete addio sogni di gloria», è il monito di Veron.

Un precedente allarma in casa Lazio. Il 29 aprile del '98, Mancini e soci inaugurarono l'era Eriksson surclassando il Milan all'Olimpico nel ritorno della finale di Coppa Italia. La settimana successiva, a Parigi, fu un naufragio collettivo e la Coppa Uefa prese la strada di Milano, sponda nerazzurra. «La testa, dopo il primo successo, si svuotò», spiega Eriksson incrociando le dita. Lo svedese dovrà rinunciare a Nedved, squalificato, Marchegiani, Mihajlovic e Stankovic indisponibili. Diversa spiegazione meritano le assenze di Boksic e Almeyda. Il primo ha chiuso l'avventura romana con il rifiuto di indossare una maglietta troppo stretta pochi minuti prima del fischio di Lazio-Perugia; il secondo raggiungerà oggi Milano con mezzi propri. Almeyda e la Lazio sono pronti ai saluti e proprio l'Inter sarà la destinazione dell'argentino. Chissà, forse in coppia con Salas per il ritorno di Vieri nella amata Roma. Cragnotti il suo desiderio lo ha espresso.

L'ultima parola tocca a Moratti. La sua Inter è al momento della verità. Stasera i neocampioni d'Italia, martedì lo spareggio con il Parma di Champions League. Giocatori e Lippi rispettano il silenzio imposto dalla società. Tace pure Ronaldo, ieri in ritiro ad Appiano e stasera allo stadio per caricare i compagni con un nuovo look: baffi e pizzetto. Solo il dt Oriali ha facoltà di parola. Ultimo interista ad aver conquistato la coppa Italia il 20 maggio 1998 a spese del Torino e ad averla vinta anche lo scorso anno con il Parma, lancia un invito alla squadra: «Per vincere si vuole una grande Inter, sicuramente diversa da quella di domenica a Cagliari». Oriali conta sull'aiuto dei cinquantamila tifosi previsti (4000 i laziali) e difende Lippi: «Se abbiamo vinto qui per disputare gare decisive vuol dire che questa stagione non è tutta da buttare». Formazione scontata con Vieri in panchina, mentre partiranno in attacco Zamorano e Baggio, perché Recoba non è in un momento brillante. A centrocampo confermato Serena sulla fascia sinistra, con Seedorf dietro le punte.

ALL'ANDATA RONALDO KO
E' la sera del 12 aprile, finale di andata di Coppa Italia, Stadio Olimpico: il brasiliano, assente da novembre, entra al 13' del secondo tempo. Dopo 6' tenta un dribbling, ma il ginocchio destro, già operato, cede e Ronaldo cade urlando (foto). Il tendine rotuleo è rotto. Nuovo intervento e lunga riabilitazione.

RAIUNO ORE 20,45		Inter (3-4-1-2)	Lazio (4-5-1)	
1		PERUZZI	BALLOTTA	22
17	DOMORAUD		PANCARO	15
5	BLANC		NESTA	13
21	CORDOBA		COUTO	24
4	ZANETTI		FAVALLI	6
15	CAUET		CONCEIÇAO	7
23	DI BIAGIO		SENSINI	8
6	SERENA		VERON	23
14	SEEDORF		SIMEONE	14
18	ZAMORANO		MANCINI	10
10	BAGGIO		S. INZAGHI	21
Arbitri: PAPARESTA, ROSETTI				
22		FERRON	CONCETTI	12
11		FRESI	GOTTARDI	17
13		SIMIC	NEGRO	2
8		JUGOVIC	MARCOLIN	4
25		RIVAS	LOMBARDO	16
31		GEORGATOS	RAVANELLI	33
32		VIERI	SALAS	9
All.: LIPPI			All.: ERIKSSON	

ANDATA 1-2

Il vicepresidente Poggi si dimette contestando Luna: «Ha ispirato la rinuncia di Batistuta

Bombe e minacce, Fiorentina nel caos

Molotov alla tivù di Cecchi Gori, intimidazioni al Trap

Alessandro Rialti

FIRENZE

Firenze sull'orlo di una crisi di nervi. Tre molotov - soltanto una si è incendiata e fortunatamente ha fatto lievi danni - sono state lanciate durante la notte contro la televisione regionale di Vittorio Cecchi Gori; Giovanni Trapattoni è in silenzio (parlerà solo oggi), però la questura avrebbe già avviato un'inchiesta per minacce nei confronti del tecnico e di sua moglie Paola (l'episodio risalirebbe al tardo pomeriggio di domenica); l'amministratore delegato della Fiorentina, Luciano Luna, braccio destro di Vittorio Cecchi Gori, la denuncia l'avrebbe fatta personalmente e più che di intimidazioni si parlerebbe di minaccia di morte.

Nel mezzo, quisquilie, ci sono gli striscioni pieni di insulti alla dirigenza viola che hanno sommerso le zone della sede sociale e dello stadio Franchi; le perquisizioni organizzate dal questore, convinto di poter arrivare ai colpevoli, le dimissioni del vicepresidente viola Ugo Poggi, che lancia pesanti accuse organizzative all'amministratore delegato (appunto Luna), di aver provocato danni alla società e indicato come il vero ispiratore della cessione di Gabriel Batistuta.

Poggi, messo in disparte, si è arrabbiato e si è scagliato contro Luna, salvando il solo Cecchi Gori, in una personalissima conferenza stampa. Antognoni è rimasto invece al suo posto, nonostante le voci che a dimettersi fosse stato anche lui, il direttore generale. Invece Trapattoni ha rinviato di un giorno il suo colloquio con Cecchi Gori: il presidente è ancora a Cannes per il Festival del cinema, quindi l'incontro avverrà nelle prossime ore.

Qual è la situazione del tecnico? Pare difficile che il Trap resti a Firenze: a tutto era pronto, non ad accettare le minacce. Giovanni Trapattoni avrebbe già la valigia in mano, mentre la Fiorentina sarebbe più uscire dalla situazione.

Il clima è teso. Macchine della polizia intorno alla sede della società, l'allenamento della squadra (previsto per ieri pomeriggio) cancellato. Anzi, alla Fiorentina è stato comunicato un «rompete le righe» addirittura anticipato di quattro giorni. Meglio mandare tutti in vacanza che tenere la squadra nel caos generale. Così allo stadio, vuoto, sono rimasti solo i tifosi, tanti, arrabbiati, che oltre agli slogan e agli striscioni hanno organizzato due incontri pubblici: uno, questa sera, avrà come protagonisti tutti i presidenti dei viola club; l'altro, un'assemblea cittadina, è invece previsto per l'inizio della prossima settimana. La farsa continua in uno stato di precarietà assoluto, tanto caro a Firenze.

Trap e Cecchi Gori: sorrisi al divorzio

Difficile la scelta di Aghemo

Torino, tanti nomi per una panchina In pole c'è Simoni

TORINO

Un anno fa, Gigi Simoni era l'allenatore che il gruppo Aghemo, pronto a rilevare il Toro, avrebbe voluto in panchina. Non se ne fece nulla e lui accettò il Piacenza. Ora torna ad essere uno dei candidati della nuova dirigenza torinista. Mondonico, che non verrà confermato, piace al Verona (nel caso Prandelli emigri a Venezia), Bologna e al Brescia, e non resterà appiedato. A Napoli tornerebbe se Novellino salisse al Nord, magari proprio al Toro. Per la panchina granata è in lizza anche Andrea Agostinelli (Pistoiese).

La scelta dipenderà dal nuovo ds (Piazzolla, Pavone, Mascetti, Landini e Borea nel mirino) il cui nome verrà ufficializzato all'inizio della prossima settimana. Ieri intanto Diawara è stato operato di menisco al ginocchio destro. **[b. b.]**

SCHEDA

■ **GLI ARBITRI DI B.** Serie B, 35ª turno, domenica ore 15: Alzano-Atalanta Bolognino; Brescia-Treviso Saccani; Cesena-Napoli Preschern; Chievo-Vicenza Fausti; Empoli-Ternana Pellegrino; Fermana-Ravenna Gabriele; Pistoiese-Cosenza Tombolini; Salernitana-Pescara Pirrone; Samp-Monza Bazzoli; Savoia-Genoa Zaltron.

■ **MILAN, NO A RIVALDO.** Il Milan, domani a La Spezia e nella successiva mini tournée in Kuwait avrà Gunz, N'Gotty e Orlandini, rientrati dal prestito a Venezia. Zaccheroni boccia Rivaldo: «Dobbiamo svecchiare la rosa, meglio puntare sui giovani lo spagnolo Raul».

■ **MARADONA GIOCA.** I medici cubani che da quasi cinque mesi hanno in cura Diego Maradona hanno dato l'ok alla sua presenza il 26 maggio alla partita di addio del difensore tedesco Lothar Matthaeus.

■ **GLI INGLESI: TROPPI STRANIERI.** La legione straniera del calcio britannico va ridotta al più presto, altrimenti dai vivai nazionali non usciranno più talenti: è questo l'appello-denuncia di alcuni parlamentari preoccupati dall'invasione dall'estero.

■ **MUOTO, RECORD STORICO.** A Sydney è caduto il più vecchio primato mondiale, quello dei 400 farfalla dell'americana Meagher (2'05"96) che resisteva dal 13 agosto 1981. L'australiana Susie O'Neill ha abbassato il limite a 2'05"81.

■ **BASKET, PILLASTRINI A PESARO.** È Stefano Pillastrini il nuovo tecnico della Scavolini Pesaro. Nato a Ferrara, 39 anni, si è formato cestisticamente a Bologna, ma sulla sponda Fortitudo.

■ **TENNIS, BOMBE A ROMA.** Tre italiane in campo ieri nel 2° turno dell'Open d'Italia. Rita Grande ha battuto l'americana Brandi (6-4, 7-5). Giulia Casoni ha superato la belga Van Roost (7-6, 6-0) mentre la francese Tauziat ha eliminato Tathiana Garbin (5-7, 6-2, 6-4). Altri risultati: v. Williams-Rubin 7-5, 6-3; Pierce-Weingartner 7-5, 6-3.

■ **GOLF, OPEN FEMMINILE.** Da oggi a domenica si disputa al Poggio dei Medici (Firenze) l'Open d'Italia femminile (montepremi 400 milioni). Oltre alle migliori golfiste europee, in campo le azzurre Stefania Croce, Silvia Cavalleri, Federica Dassù, Giulia Sergas e Sophie Sandolo.

■ **IPPICA, CORSA TRIS.** Ai 1.601 vincitori della Tris di galoppo a San Siro (combinazione vincente 5-10-9) vanno 1.357.300 lire.

Green Days Daewoo

Fino al 31 maggio è nuova festa nelle concessionarie Daewoo.

DAEWOO

Numero Verde 800-011943 www.daewoomotor.it

GPI Flying Injection by

Nubira J-150 Wagon
SE Climatizzata lire 24.350.000*

Con il Contributo Daewoo a chi sceglie Nubira
anche con rottamazione di usato non catalizzato.

Dal 5 al 31 maggio per Nubira è festa "Green Days Daewoo". Abbandona la tua auto non catalizzata e sostituiscila con la nuova Nubira J-150 Wagon SE climatizzata, con motore 16 valvole, 1.6i da 106 CV. È più precisa, più scattante, più comoda, più elegante, con doppio airbag, climatizzatore e filtro antipolline, interni e strumentazione di nuova concezione. Nubira J-150 è disponibile anche con ABS a 4 canali nelle versioni SX e CDX, rispettivamente 1.6i da 106 CV e 2.0i da 133 CV. Ascolta il richiamo della natura: rispetta l'ambiente e quindi te stesso con "Green Days Daewoo".

NUBIRA J-150 VERSIONI	WAGON PREZZO LISTINO	WAGON PREZZO SPECIALE	BERLINA PREZZO LISTINO	BERLINA PREZZO SPECIALE
SE	26.246	23.350	-	-
SE CLIMA	28.062	24.350*	-	-
SX	31.660	27.450	31.151	26.950
CDX	34.612	30.100	34.103	29.600

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, in migliaia di lire

ACCESSORIO SEDILI IN PELLE, PER VERSIONE SX, AL PREZZO SPECIALE DI LIT. 1.000.000 (IVA INCLUSA)

SE VUOI FINANZIARE IL TUO ACQUISTO APPROPITTA DELLE SPECIALI CONDIZIONI "GREEN DAYS DAEWOO".

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: NUBIRA J-150 WAGON SE CLIMATIZZATA LIT. 24.350.000, ANTICIPO LIT. 6.350.000, 20 RATE MENSILI DA LIT. 340.000 E SCELTA TRA, MAXIRATA FINALE AL 21° MESE DI LIT. 13.085.250 (T.A.N. 5,96% - T.A.E.G. 7,15%) OPPURE 48 MENSILI DA LIT. 419.000 (T.A.N. 6,83% - T.A.E.G. 7,68%), SPESE ISTRUTTORIA PRATICA FINANZIATE LIT. 250.000. SALVO APPROVAZIONE DAEWOOFIN.

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31 MAGGIO LIMITATAMENTE ALLE AUTO DISPONIBILI IN RETE.

Modena in vantaggio per 2-0 spreca due match-ball, poi si arrende alla Piaggio

Roma padrona anche nel volley

Rimonta e scudetto davanti a 14 mila tifosi

Giancarlo Laurenzi
ROMA

Scappa di mano a Kazakov l'ultimo punto del quinto set e della stagione, morto shilenco un palmo davanti alla sua panchina appassita. Saltano 14 mila persone come tappi di champagne, stappano un emozione attesa 23 anni, volano in aria una sull'altra, generazioni unite sottorete. Il Colosseo deposita vicino alle sue rovine il secondo scudetto in 3 giorni: Roma è campione d'Italia del volley col diavolo in corpo, recupera due set a Modena che sembrava in salvo e la brucia sull'ultimo tornante, inghiottendone i sogni residui.

Delirio per tutti: per Gardini (sesto titolo), Bracci (sestot, Tofoli (terzo), per chi vince per la prima volta, ma ha una tonnellata di meriti nello zaino (i cubani, Grbic). La terza finale scudetto è la più equilibrata il copione già scritto - Roma padrona come nelle altre due precedenti sfide - finisce in minutissimi pezzi. Uno straordinario Bracci e la coppia ventata dai ranalia si issano sulle spalle una squadra che mostrava crepe e la trascinano dove era arrivata la Federlazio, un'impresa persa nella notte dei tempi (1977).

Sensazionali gli ultimi 3 set di Osvaldo Hernandez in attacco, di granito i muri dell'omonimo Ihosvany, alla fine si sveglia anche Grbic che si toglie di dosso l'etichetta di perdente di successo e gli indumenti, restando in slip sul parquet, bandiera in mano, gola in fuorigioco mentre il Paleur in estasi canta l'inno di Mameli.

Eppure la vicenda non era cominciata come da programma. Spalle al muro, Modena ha raggiro in fretta, mettendo uno scaffale impolverato tra Roma e il titolo. Nessuna incertezza nei fondamentali: ricezione, muro, attacco, difesa. Ospiti migliori in tutto, l'allungo nei primi due set è arrivato apparentemente senza fatica: Vullo ha aperto il gas appena è stato necessario.

Primo parziale in equilibrio fino al 15-15, Modena si stacca mettendo la difficoltà la ricezione di casa. Montali sostituisce Grbic con Saraceni ma non cambia la minestra, che resta riscaldata. Emiliani via in scioltezza, vantaggio consistente (15-20), Vullo chiude il set con un tocco vellutato spalle alla rete (17-25).

Per Modena agevole anche il secondo set (21-25), la partita sembra imboccare un senso unico. E' cloroformio per la folla che si cheta. Sembra tutto indolore, anche la sconfitta di Roma, c'è chi pensa già alla quarta sfida di sabato, invece c'è il terzo set e una rimonta improbabile.

Si concretizza lentamente, la rimonta, Modena sciupa due match-point con due servizi birichini di Cuminetti e Kantor, (23-24, 24-25), sul set-point della Piaggio Van de Goor sbaglia ancora al culmine di uno scambio interminabile (27-25). Modena imbarca acqua, Roma se ne accorge e spinge la palla dove si aprono le falle nemiche. Il quarto set (25-20), poi è equilibrio rotto dall'errore di Kazakov. Delirio e sipario con Giani che si lamenta per l'arbitraggio. Inutilmente.

Piaggio Roma-Casa Modena 3-2
(18-25, 21-25, 27-25, 25-20, 15-13)
Piaggio (all. Montali): Gardini 6, Grbic 9, Tofoli 3, Saraceni, Klok (L), Bracci 18, Hernandez O. 24, Hernandez I. 14.
Casa Modena (all. Bertoli): Trimarchi (L), Vullo 6, Kazakov 15, Castellano 1, Van de Goor 9, Lucchetta, Kantor 10, Cuminetti 19, Giani 17, Aiello 2.

Andrea Gardini svetta sopra il muro degli avversari in una fase d'attacco

L'ALBO D'ORO

L'albo d'oro degli ultimi scudetti: 1975 Ariccia; 1976 Panini Modena; 1977 Federlazio Roma; 1978 Paoletti Ct; 1979-1980 Klippan Cus To; 1981 Robedikappa Cus To; 1982-1983 Santal Pr; 1984 Kappa Cus To; 1985 Mapier Bo; 1986-1987-1988-1989 Panini Mo; 1990 Maxicono Pr; 1991 Messaggero Ra; 1992 Maxicono Pr; 1993 Maxicono Pr; 1994 Sisley Tv; 1995 Daytona Las Mo; 1996 Sisley Tv; 1997 Las Daytona Mo; 1998-1999 Sisley Tv; 2000 Piaggio Roma.

Il più grande ginnasta italiano si ritira dopo l'operazione al braccio

Chechi, il re dà l'addio agli anelli «Ricordatemi con l'oro di Atlanta»

Carlo Coscia

«Ricordatemi con l'oro di Atlanta» ha detto Jury Chechi. Radiosa nel momento del trionfo, senza infortuni e tristezze. Ad Atlanta, quattro anni fa, Jury regalò 45" di soavi volteggi e tocco terra con una chiusura perfetta, poi agitò il pugno mentre la smorfia che gli si disegnava sul volto spiegava il successo che lo destinava alla storia prima e meglio della decisione dei giudici. Fu la giornata più bella della sua vita, il giusto premio dopo tante e vittorie e tanti dolori, come la rottura del tendine d'Achille, il 6 luglio del '92, che gli impedì di prendere parte al Giochi di Barcellona feri.Jury Chechi, il signore degli anelli, è stato costretto a dare l'addio all'attività agonistica e al sogno di vincere di nuovo alle Olimpiadi di Sydney, per le quali, ha detto con voce rotta, si stava allenando in modo maniacale.

Domenica mattina, della clinica romana Villa Mafalda. Jury è stato operato per il distacco del tendine del braccio sinistro. Ne avrà per parecchi mesi, i medici temono che la lesione, assi rara per un ginnasta, possa lasciare una limitazione permanente. «E' un momento molto difficile, devo abbandonare l'attività non per mia scelta ma per infortunio. Oltre al problema fisico ora mi mancano le motivazioni: ma non voglio scriverni una vittima» ha detto Chechi aggiungendo di ritenersi un atleta fortunato, un uomo che in otto anni di regno ha raggiunto tutti i suoi obiettivi e realizzato tutti i suoi sogni. Con i suoi 162 centimetri di muscoli e nervi, Jury ha vinto una Olimpiade, 5 Mondiali consecutivi, 4 Europei, 2 Universiadi, 3 Giochi del Mediterraneo. Ha stupito il mondo con i suoi volteggi, le sue uscite, i doppi tesi, le impeccabili chiusure. Si è dovuto fermare a trent'anni, vinto da un altro banale infortunio d'allenamento, mentre inseguiva con buone possibilità di successo l'ultimo traguardo della sua straordinaria carriera di virtuoso degli anelli.

Si era già ritirato una volta, Jury Chechi, il 27 maggio del '97 quando annunciò che qualcosa si era rotto dentro di lui e che non sentiva più gli stimoli per continuare a lottare e soffrire per uno sport che richiede sacrifici e sudori. Una scelta difficile ma pur sempre una scelta, non una condanna del destino. Jury restò un paio d'anni dietro le quinte, si diede anche alla politica assessore per il Pds a Prato, dove è nato l'11 ottobre 1969, poi il richiamo degli anelli, dell'agonismo, il ricordo dei momenti magici delle vittorie lo convinsero, nell'estate dello scorso anno, a dare l'annuncio opposto. «Torno, ho ritrovato uno scopo» disse Chechi. Lo scopo, è ovvio, era di salire di nuovo sul gradino più alto del podio a Sydney, con l'oro al collo e quella speciale luce negli occhi che si accende solo dopo le grandi imprese. Ora Sydney è stata cancellata dal futuro di Chechi. «Dovrò rivedere tutti i miei programmi, impostare in modo diverso la mia vita: mi auguro di poter dare il mio contributo al mondo dello sport» ha detto Jury. «E ricordatemi com'ero ad Atlanta, felice e con l'oro al collo».

Jury Chechi sorride felice dopo la conquista della medaglia d'oro ai Grochi Olimpici di Atlanta nel 1996

Trenta vittorie al Giro: «Ma a Costante farei da cameriere»

Si arriva nel Gargano, con una tappa simile a quella di ieri: terreno per imboscate ma anche per un volatone, se le squadre dei velocisti sapranno bloccare la corsa. Ameno che la lunga discesa finale non stimoli Falco Savoldelli...

Storico sprint di Cipollini che eguaglia Girardengo

Giorgio Viberti
inviato a MATERA

Mario Cipollini come Costante Girardengo. E non suoni irreverente l'accostamento. Dominando allo sprint la quinta tappa da Scalea a Terracina, ieri Supermario ha infatti raggiunto i trenta successi al Giro d'Italia, proprio come seppe fare l'omino di Novi Ligure, il primo campionissimo del nostro ciclismo. E adesso nel mirino di Cipollini c'è Learco Guerra, la «locomotiva umana» (31 vittorie), poi - molto più lontano e forse irraggiungibile - Alfredo Binda (41), che in verità avrebbe potuto fare anche meglio se - a causa della sua superiorità - nel Giro del 1930 non fosse stato pagato (22.500 lire di allora) per restarsene a casa. «Ma io a certi campioni potrei al massimo fare da cameriere - ha detto ridendo Re Leone dopo l'arrivo a chi lo paragonava a grandi del passato -. Quelli facevano fughe solitarie di 200 o 300 chilometri, io al massimo ma lo cavo bene negli ultimi 200 metri. E poi anche i nostri nani stonano se vengono affiancati. Girardengo, Guerra, Binda: sentito come suonano bene? Pronunciare invece Cipollini fa quasi sorridere».

Nessuno vuole profanare certi miti sacri del pedale, ma Supermario anche ieri ha comunque dimostrato tutta la sua grandezza di atleta e di uomo. Pochi avrebbero saputo reagire come lui dopo essere stati retrocessi 24 ore prima dal primo all'ultimo posto nella contestata volata di Scalea, assegnata poi dai giudici a Svorada. Ma non basta, perché ieri mattina alla partenza Re Leone era dimostrato grande anche tornando sulla vicenda di Pantani, secondo alcuni troppo coccolato dai media. «Pantani è arrivato a questo Giro senza la preparazione ideale - aveva detto Cipollini - eppure si sta mettendo in mostra più di Tonkov, di Gotti o di altri che figurano fra i favoriti. Complimenti a Marco, si sta meritando tutta l'attenzione riservatagli dai giornali. Se mai c'è che ne ho più di quanto meriti». Poi Re Leone si era messo sul cuore un'immagine di Padre Pio, di cui è fedele devoto, ed era partito.

La tappa, benché lunga e anche nervosa nel percorso, non ha mai dato l'impressione di poter sconvolgere la classifica, offrendo però alcuni fuori programma dai toni ora comici, ora drammatici. La scenetta più esilarante c'è stata sull'ultima salita verso Matera, quando Cipollini si è quasi attaccato al suo compagno Calcaterra. «Ma che cosa dite? - ha poi scherzato ancora Re Leone -. Stavo soltanto cercando un bel panino al prosciutto in una delle sue tasche dei pantaloncini». Lo stesso Calcaterra poco prima è stato invece protagonista di un brutto episodio con Gonzales Martinez. «Nel finale di corsa l'ha colpito a pugni in testa per impedirgli di tentare la fuga» ha urlato Gianni Savio, ds del corridore colombiano che ha anche sporto denuncia. «Mi dispiace, è stato un momento di nervosismo - si è scusato il corazziere della Saeco -. Avevo chiesto più volte strada, senza mai ottenerla, e ho perso la pazienza».

Qualcosa di simile è accaduto anche dopo la linea del traguardo tra Cristian Moreni, rimasto anche ieri in maglia rosa, e Victor Pena, un altro colombiano, quasi venuti alle mani per scorrettezze più o meno reciproche nel finale. Ben più grave quanto è invece accaduto a una dozzina di km dalla fine allo svizzero Daniel Schnider, involatosi da solo ma poi scaraventato a terra da una moto che lo stava superando a velocità doppia: il corridore elvetico ha battuto violentemente la testa sull'asfalto, ma se l'è cavata senza traumi soltanto grazie al casco.

Sul traguardo di Matera è riuscita a Mario Cipollini la volata decisiva Martedì, a Scalea, lo sprinter toscano aveva vinto ma era stato retrocesso all'ultimo posto per la gomitata a Svorada

INGAGGI, OGGI LA PACE?

MATERA. L'Assogruppi, la Lega delle squadre, incontra oggi la Rcs per discutere degli ingaggi al Giro. Trattative aperte fino a domenica, poi pace o guerra. L'Associazione Corridori invece protesta per la tappa aperta su un aeroporto volante che impedirà ai giurati di votare domenica i referendum.

Ordine d'arrivo 4ª tappa. 1. Cipollini (Saeco), km. 235 in 6h16'58", alla media 37,404; 2. Konyshev (Rus); 3. Martinello; 4. Martin Perdiguero (Spa); 5. Gutierrez (Spa); 6. Ongarato; 7. Rebellin; 8. Marin (Col). Seguono, con il tempo del vincitore, altri 88 corridori fra tutti i migliori.

Classifica: 1) Moreni; 2) Tosatto a 1"; 3) Enrique Gutierrez (Spa) a 11"; 4) Mario Cipollini (Ita) a 14"; 5) Andrea Noè (Ita) a 22" 6) Jan Hruska (Cec) a 28"; 7) Paolo Savoldelli (Ita) s.t.; 8) Hernan Buenahora (Col) s.t.; 9) José Luis Rubiera (Spa) a 34"; 10) Mirko Gualdi (Ita) a 35"; 11) Juan Carlos Dominguez (Spa) s.t.; 12) Marco Velo (Ita) a 36"; 13) Davide Rebellin (Ita) a 37"; 14) Giuliano Figueras (Ita) s.t.; 15) William McRae (Usa) s.t.; 16) Dario Frigo (Ita) a 38"; 17) Serguei Gontchar (Ucr) s.t. ; 18) Pavel Tonkov (Rus) a 39"; 19) Stefano Garzelli (Ita) a 41"; 20) Danilo Di Luca (Ita) a 42"; 56. Marco Pantani a 1'08".

No

E' arrivato l'Internet Point!

ciaoweb
WWW.CIAOWEB.IT

NON CUCCARE QUI! VIENI ALL'INTERNET POINT DI CIAOWEB E (MIWEB! CI) RAI DAL 15 AL 27 MAGGIO IN RINA- (MILANO P.ZZA DUOMO - ROMA P.ZZA FIUME) E ALLA UPIM (MILANO C.SO B. AIRES - ROMA P.ZZA S. M. MAGGIORE).

SCOPRIRAI SICURAMENTE QUALCOSA DI INTERNET. AVRAI IN REGALO IL CD PER L'ACCESSO A INTERNET E LA POSSIBILITÀ DI BELLISSIMI PREMI. (MIWEB, A SVE- I DEL TRADING ONLINE,

SPIEGHERÀ TE SUI MERCATI DAL TUO COMPUTER O CELLULARE WAP. ADESSO CHE È L'INTERNET POINT, NON FARTELO SFUGGIRE. PER INFORMAZIONI: 800-632632.

laRinascente

upim

IMIWEB
WWW.IMIWEB.IT

Prima Scelta

Audi

Il nostro usato è prima scelta.

AUDI	COLORE	ANNO	PREZZO
Audi A3 1.8 Climatizzatore, ABS, airbag	Rosso		£ 25.000.000
Audi A3 1.6 Attraction Climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.	'97	26.800.000
Audi A4 1.8 Climatizzatore, ABS,airbag	Argento met.		£ 25.000.000
Audi 1.8 T quattro Climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.	'95	£ 26.900.000
Audi A4 1.8 T Climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.	'96	£ 28.000.000
Audi A8 S8 Full optional	Nero met.	'95	£ 27.000.000
Audi A6 Avant S6 Full optional	Argento met.	'95	£

Audi A8 Avant 2.5 TDI Climatizzatore, ABS, airbag	Grigio met.	'98	£ 56.000.000
Audi TT 1.8 T Full optional	Argento met.		£ 51.000.000
Audi A8 4.2 Tip Full optional	Argento met.	'97	74.000.000

VETTURE AZIENDALI AUDI			
Audi A4 Berlina 1.9 TDI 115 cv Climatizzatore, ABS, airbag, km	Blu met.	'00	48.500.000
Audi Avant 1.8 125 cv Climatizzatore, ABS, airbag, km. 0	Argento met.	'00	
Audi TT Coupé quattro 225 cv Climatiz., ABS, airbag, CD, km 1.000	Nero	'00	£ 63.000.000
Audi A8 Avant quattro 2.5 TDI 150 cv Climatizzatore, ABS, airbag, km 4	Argento met.	'00	73.500.000
Audi A6 Berlina TDI 180 cv Tip Climatizzatore, ABS, airbag, km 2.300	Argento met.	'00	£ 76.500.000

ALTRE MARCHE	COLORE	ANNO	PREZZO
Lancia Delta 1.6 LE Climatizzatore	Blu		£ 6.000.000
Fiat Panda Jolly	Blu met.	'97	£ 7.800.000
Fiat Punto 75 ELX 5 porte, climatizzatore	Grigio met.	'94	8.900.000
Nissan Micra 1.3 16v 5 porte, climatizzatore	Rosso met.	'94	£
Subaru Vivio 4 WD	Verde		£ 9.900.000
Alfa Romeo 145 1.6 L Climatizzatore, airbag	Verde met.	'96	£ 11.500.000
Ford KA Climatizzatore	Viola met.	'98	12.500.000
Rover 1.6 SX Climatizzatore	Argento met.	'97	£
Alfa Romeo 145 1.4 L T. Spark Climatizzatore	Nero	'97	£ 13.900.000

Prima Scelta

Un'auto
di seconda mano
con Audi ha vantaggi
di prima scelta.

Auto con anzianità massima di 7 anni:
(o 140.000 km benzina - 180.000 km Diesel).

Validità della garanzia:
12 mesi con percorrenza chilometrica illimitata (per autovetture con anzianità oltre i 5 anni la percorrenza massima è ridotta a 20.000 km).

Estensione territoriale:
tutta l'Italia e i paesi dell'UE.

Trasferibilità della Garanzia dell'automobile:
anche in caso di passaggio di proprietà nei 12 mesi della Garanzia, la Garanzia segue l'automobile e non il vecchio proprietario.

Ampio servizio di assistenza:
Servizio Mobilità Usato offerto sugli autoveicoli usati con validità anche nei paesi dell'UE.

ALTRE MARCHE			
Polo 1.4 Comfort 5 porte	Rossa	'96	£ 14.500.000
Polo 1.6 Sportline 5 porte, climatizzatore	Nero met.		
Honda Civic 1.5 LS 3 porte, climatizzatore	Argento met.	'96	
Mazda MX3 Climatizzatore, , tetto apribile	Grigio	'94	£
Passat Variant 1.6 Climatizzatore, ABS, airbag	Grigio met.	'95	£ 15.500.000
BMW 316 4 porte, tetto apribile, ABS	Blu met.	'93	£ 15.900.000
Golf 1.6 GL 5 porte, climatizzatore, ABS		'96	£ 16.000.000
Polo 1.4 16v 5 porte, climatizzatore,	Nero met.	'97	
Ford Mondeo 2.0 S.W. Ghia Full optional	Argento met.	'96	
Golf GTI 16v 5 porte, Climatizzatore, ABS, airbag	Grigio met.	'95	£ 17.500.000
Golf 1.8 GT 5 porte, climatizzatore, airbag	Bianco	'96	£ 17.500.000
Golf 1.6 GT 3 porte, climatizzatore, ABS	Argento met.	'96	£ 17.900.000

ALTRE MARCHE		ANNO	PREZZO
Golf 1.9 TDI 3 porte	Bianco	'95	£ 17.900.000
Golf 1.8 Movie 101 cv 3 porte, climatizzatore	Nera met.	'97	£ 17.900.000
Fiat Bravo 155 20v HGT Climatizzatore, ABS, airbag	Azzurro met.	'99	23.000.000
Golf 1.9 TDI GT 5 porte, climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.	'96	23.900.000
Mercedes C 180 Elegance Climatizzatore, ABS, airbag	Bianca	'95	£ 25.000.000
Fiat Coupé T 20v Climatizzatore, ABS	Azzurro met.	'97	£
Passat 1.8 Comfortline Climatizzatore, ABS, airbag	Blu met.	'97	£
Alfa Romeo GTV 2.0 V6 TB Climatizzatore, ABS, interno pelle	Blu met.	'98	£ 28.000.000
Passat Variant 1.8 Comfortline Climatizzatore, ABS, airbag	Blu met.	'97	£ 29.500.000
Mercedes C 200 Eleg. Climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.	'96	
Mercedes Classe A 160 CDI Elegance Climatizzatore, ABS, airbag	Grigio met.		32.000.000
Alfa Romeo 2.4 J Climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.		£ 35.000.000
BMW M3 Coupé Full optional	Nero	'93	£ 35.000.000
Passat Variant 1.9 TDI Climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.	'99	£ 36.000.000

Passat Variant 1.8 TDI Highline Climatizzatore, ABS, airbag	Azzurro met.	'99	£ 38.000.000
Mitsubishi Pajero Sport 2.5 TDI W. GLS Full optional	Blu met.		£ 43.500.000
BMW 320 D Climatizzatore, ABS, airbag	Verde met.		
Range Rover 2.5 TDI Climatizzatore, ABS, airbag	Nero met.		45.000.000
Saab 900 SE T Cabrio Full optional	Argento met.	'97	
Saab 9.3 Cabrio Full optional	Rosso		£ 48.500.000
Mercedes C 250 TD SW Elegance Climatizzatore, ABS, airbag	Nero met.		51.000.000
Mercedes SLK 200 K Full optional	Argento met.		£
Range Rover 2.5 TDI SE Full optional	Blu met.	'99	
Mercedes E 430 SW Elegance Full optional	Argento met.	'97	£ 69.000.000
BMW Z3 M Coupé Full optional	Nero	'99	£ 72.000.000

internet: www.simoni.it

Venite visitare la nostra Concessionaria Audi per scoprire tutte le altre proposte di usato multimarca selezionato, garantito finanziato

Simoni

Esposizione e Vendita
Via Giordano Bruno, 70
Tel. 011 3153411
Fax 011 3153499

Service Audi
Via Giordano Bruno, 74
Tel. 011 3153490
Fax 011 3153497

Ricambi Originali
Via Micheli, 9
Tel. 011 3153442
Fax 011 3153498

Centro Revisioni
Via Micheli, 15
Tel. 011 3153417
Fax 011 3153498

Linea diretta con il nostro Responsabile Usato: telefono 011 3153461

SPAZIO AFFARI

TORINO PROVINCIA

SAN MAURO affittasi in palazzina 3 camere cucina doppi servizi balconi cantina box £ 1.200.000 Sarim 011 562 9801

LIGURIA

LIGURE 28km luglio e settembre due camere salone cucina doppi servizi giardino RIVR 0335 547 0347 - 0335 476 6911

ITALIA

Al Lido Ferrarese affitti estivi Appartamenti villette da 650.000 mensili Prezzi bassi marzo vendeggiare Vivarcentre 0533/370 416

CAPANNONI

A. AFFITTASI o vendesi ufficio direzionale o studio professionale zona signorile sala riunioni 5 vani servizi Prezzi 011 355 567

ADIACENTE imbocco tangenziale Sud affittasi in immobile di prestigio uso ufficio mq 300 e mq 600 Tel 011 562 9608

AFFITTASI capannone 200 mq laminato carro servizi cortile libero Torino comodo tangenziale Tel 0172 40 066 privato

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011 434 6666 locali industriali da mq 700 a mq 3.000, comodi uscita tangenziale sud

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011 434 6666 via Torino locali mq 450, uffici mq 240, archivio e magazzino sottostanti mq 240 corrente privato impianti a norma

BRINASCO affittasi/vendesi recente locale industriale mq 3.500 più mq 900 uffici su area 11.000 mq dotato di 3 carroponte Agenzia Pal 011 619 341

CENTRO uffici parcheggio privato segreteria sale riunioni montaggi www.visionaria.it e-mail mikevisionaria.it Tel 011 315 2111

FIM 011 812 7280 piazza Peyron signorile epoca ufficio 7 vani reception riservati box € 4.000.000 più spese

LUNGO STURA LAZIO vicinanza magazzino mq 400, uffici, servizi, intercalazioni ed ingresso carraio £ 2.800.000 Tel 011 273 1301

NEGOZIO su via Lagrange, due vetrine, mq 95 oltre mq 115 al piano primo ai Mutui Tel 011 562 8495

PIAZZA BOLFERINO ufficio signorile vista piazza soluzioni 4 vani servizi £ 1.550.000 mensili Condizioni 011 696 5900

PINEROLESE locali dal centro cittadino Affittasi recente capannone artigianale di circa 400 mq. ampio cortile Cabella Pinerolo 0121 397 700

TORINO capannone mq 4100 dotato di rubalta, con uffici, ampio piazzale La Cimiera 011 447 5051

VIA MARIA VITTORIA 18 affittiamo mq 860 uso ufficio su unico piano IPI 011 561 7091

ZONA Piazza Statuto affittasi uso ufficio o abitazione al piano rialzato 6 vani servizi Telefonare per ufficio 011/545 080

AFFITTI ROMANDI

CITTÀ

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di vasti alloggi vuoti/arredati per referenziatissima clientela valutiamo spese Komarco 011 533 914

A.A. BANCA e società prestigiose cercano alloggi arredati/vuoti/ville lungo percorso tangenziale Corso Unione Sovietica 011 748 3131

A.A. CASAFFITTI ricercliamo in Circoscrizione 2 cinque cucina servizi arredati bene per ingegnere in trasferta in Chieri ca. sino 4 camere cucina 2 3 servizi per nuovo dirigente azienda francese in Collina vista o panoramici mq 200 300 vuoto per inglese dirigente industria Per informazioni tel 011 500 904 0368 342 0602

A. ABBIAMO urgenza alloggi - ville per dipendenti della automobilistica referenziatissimi nessuna spesa per proprietari. Shopping 011 434 7555

FUNZIONARIO multinazionale svizzera ricerca appartamento in Torino zona signorile vuoto/arredato 140/200 mq Tel. 0335/536 9126.

FUNZIONARIO ricerca alloggio vuoto/arredato mq 80/90 qualunque zona, referenze Tel 011.883.2410

VENDO

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura Via Sant Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrade, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011 681 1370 - 0335 619 2718

ACQUISTA di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 329

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel. 011 776.1808 Torino.

ACQUISTO qualsiasi di auto anche se ipotecate o leasing Via Tunisi 106 Tel 011 319 0104

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà Corso Tortona 8 Tel 011 817 1643 - 011 859 604.

SI ACQUISTA

la vostra auto usata. Ottime valutazioni, rapide definizioni, pagamento per contanti da: Autogrup 011.245.6600 - Rivadencar 011.823.1060.

VACANZE E VIAGGI

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Hotel Santamaria** ambiente confortevole menu a scelta camere con servizi, parcheggio Maggio € 55.000 Tel 019 692 883

ANZIANI Diano Marina Hotel *** propone soggiorni sorveglianza infermieristica, dieta, passeggio, terapia trattamento auto motel Tel 0183 404 477 www.pro-pianmassaniello.com

ARMA di Taggia Hotel Valonia 0184 43495 Sul Mare ogni confort, garage, tennis, ristorante a la carte

BIBIONE - Fronte mare Vacanze 12.000 giorno pensione Piscina, TV, cassaforte, climatizzatore, microonde Ultime disponibilità Cimbis catalogo vendita Agenzia Bellotti 0431/439 428

CASA di riposo in Torino ospita anziani, confort, assistenza continua, personale qualificato Tel 011/437 4229 - 011/467 085

CASA di riposo HAF prestigiosa, ospita anziani offrendo loro prestazioni sanitarie e assistenziali di alta qualità Tel 0121 352 262

CATTOLICA - Hotel Grand Paradise ***, Tel 0541/963 410 - Fax 0541/830 052 Vicinissimo mare, moderno, ogni comfort, climatizzato Piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, camere servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balconi Scelta menu, specialità marinara, colazione buffet Pensione completa maggio, giugno € 55.000 / € 65.000, luglio € 75.000 / € 75.000, agosto € 98.000 / € 80.000 complessive.

CATTOLICA - Hotel Grand Paradise *** Tel 0541/963 410 - Fax 0541/830 052 Vicinissimo mare, moderno, ogni comfort, climatizzato Piscina, idromassaggio, parcheggio custodito Camere servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balconi Scelta menu, specialità marinara, colazione buffet Offertissima 29 luglio - 5 agosto 7 giorni pensione completa € 525.000 Agosto € 98.000 / € 80.000 giornaliere

CATTOLICA Hotel Grand Paradise *** Tel 0541/963 410 Fax 0541/830 052 Direttamente sulla spiaggia Climatizzato Tennis, palestra, piscina parcheggio custodito, camere servizi, TV satellite telefono, cassaforte, balcone sul mare scelta 3 menu, specialità marinara, colazione buffet Maggio, giugno € 70.000 / 85.000, luglio € 100.000, agosto € 100.000 / € 130.000 compulsivo

CATTOLICA Hotel **** Tel 080, Fax 0541/830 052. Direttamente sulla spiaggia Climatizzato, tennis, palestra, piscina, parcheggio custodito, Camere servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare, scelta 3 menu, specialità marinara, colazione buffet. Offertissima 29 luglio - 5 agosto 7 giorni pensione completa £ 700.000. Agosto £ 110.000 / 130.000 giornaliere.

Hotel Astra*** 0183 497 011 Conduzione familiare, buona cucina. Camera TV3, giardino, parcheggio, piscina. Zona attrezzata per bambini.

MARINA Hotel Due 50 mt mare, famigliare, scelto menu. Sconto bambini Tel 0183 405 170.

DIANO MARINA Villa Arenio *** 0183 497 304. Camere tutti i , scelto menu, parking, giardino, tranquillità. Promozione primavera.

HOTEL Rimini in linea la vista sull'Adriatico per le vacanze con interessante ta IN verde 800/216 896 Ti aspettiamo.

LOANO, hotel , 3 , tv vista, collazione buffet, scelta menu, parcheggio. Giugno 70.000/75.000 Tel. 019/669 643

OFFERTISSIMA vacanze - Rimini Bellariva Hotel Acanboli *** Tel. 0541/373 051 - moderno, vicino mare, camere TV, cassaforte, aria condizionata, parcheggio, scelta menu, specialità marinara, antipasti buffet - Maggio Gno 10 Giugno 7 giorni 350.000, bevande e ombrelloni compresi Bambini fino 8 anni gratis. Il tuo promozione pubblicitaria telefona subito

PANTELLERIA case vacanze nella tranquilla campagna vicinanze aeroporto/paese 35.000 lire giugno/settembre - 50.000 lire luglio/agosto Tel 0339/160 8955 - 0338/122 5222

PIETRA Ligure - residence Italia, 019/615 630, affitta appartamenti ammobiliati mono-bilocali, fronte mare tv, telefono, parcheggio

RICCIONE - Hotel Universal, Tel 0541/691 300 - 0541/691 065 Vicino mare, tennis, posizione tranquilla Moderno, camere servizi telefono, cassaforte. Cucina casalinga Gestione proprietari. Bassa lire 40.000

SPOTORNO, hotel Bristol Stella Parcheggio, scelta menu, luglio 98 agosto 103.000 spiaggia compresa Tel 019/741 231

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone scelte Presentazioni settimanali Scopo matrimonio Dal 1966 Istituto Doti Prof Bogani 02/57303751

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE A AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà Amicizie matrimoni Via Giuseppe Dashi 3 angolo corso Vanzaglio - Torino Tel 011 561 1055

A. 33ENNE divorziata castani occhi neri dolce e onesta incontrerebbe uomo romantico scopo matrimonio Tel 011 530 640 Top Service

A. 38ENNE vedova rossa occhi chiari leale e comprensiva cerca compagno scopo matrimonio Tel 011 518 4432 Top Service

A. 60ENNE vedova, avvocato, simpatica, molto giovanile, cerca compagno leale scopo matrimonio Tel 011 590 075

AFFERMATO professionista 60enne, divorziato, cerca signora intelligente, amante viaggi e casa, che intenda seriamente realizzare un vero e duraturo rapporto scopo matrimonio Eliana Monti Questionari di Cupido 011 518 5163

MONICA, pediatra 42enne, divorziata, giovanile, cerca compagno affidabile e vivace per stabile rapporto scopo matrimoniale Eliana Monti Questionari di Cupido 011 518 5163

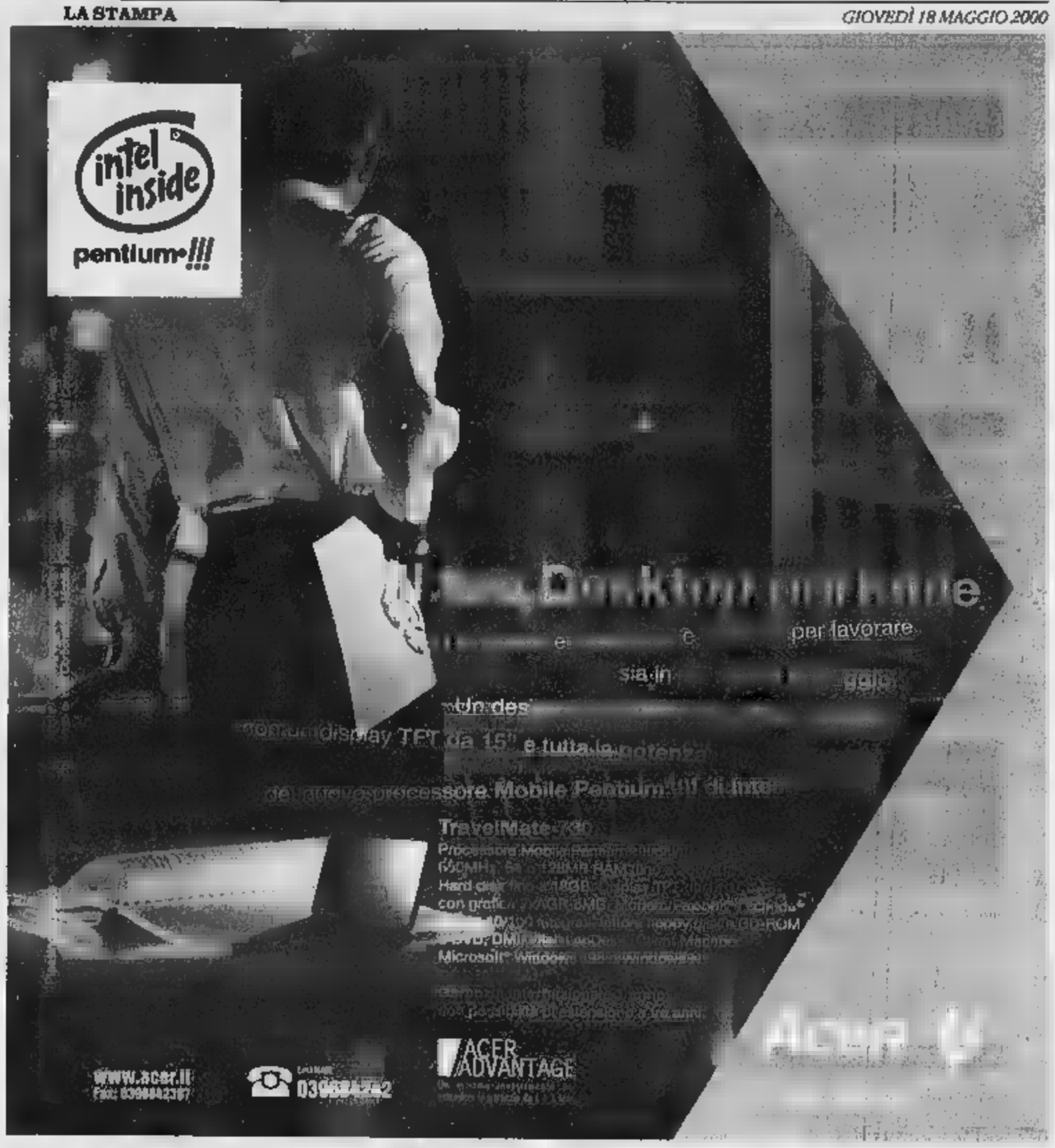
VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832, acquista ora, argenteria moderna, gioielli, in contanti Corso Pescherie 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011 323 002 compra ora argento preziosi numismatica francobolli Max valutazione Via Trapani 85, To

A. DREFICERIA GE.MA. acquista ora argenteria monete preziosa alle valutazioni via M Cristina 47 Tel 011 650 2212

SGOMBERO alloggi cantine acquisto mobili 800 prima 900 quadri soprammobili porcellane vecchie radio Perna 011 964 4830



PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10121 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

TUTTI HANNO DIRITTO A UNA BUONA PAUSA CAFFÈ.

LAVAZZA ESPRESSO POINT. IL TUO IDEALE COMPAGNO DI LAVORO.

Per avere in ogni ufficio un grande espresso firmato Lavazza non è necessario fare una rivoluzione. Lavazza Espresso Point è l'esclusivo sistema a cialde, protette in confezione salva-aroma, che vi permette di ottenere un espresso sempre eccellente, grazie a una sofisticata tecnologia e alle migliori miscele Lavazza. Con pochi semplici gesti potrete avere in ogni momento una pausa caffè all'insegna del gusto. Da oggi il sistema è più flessibile grazie al nuovo distributore di cialde Lavazza e di snack Mulino Bianco e Povesi che lo rende ideale per le aziende di ogni dimensione. Lavazza Espresso Point è distribuito da una selezionata rete di gestori: per riceverlo basta chiamare il Numero Verde. Perché il modo migliore di lavorare è farlo in un ambiente buono, anzi, ottimo. Come l'espresso Lavazza.

Numero Verde 800-832045

www.lavazza.it

Si prepara il Salone del Lingotto: con la 147 una versione ad alta tecnologia della super berlina

Festival Alfa a Torino

La 166 con controllo elettronico

L'Alfa 166 dispone ora del sistema VDC per il controllo della dinamica di marcia e propone due allestimenti, il «Progression» e il «Distinctive»

Fasa

TORINO

Al Lingotto Fiere si lavora per dare gli ultimi tocchi al Salone di Torino, in programma dal 10 al 18 giugno. L'edizione numero 68, che per la prima volta si svolge alla vigilia dell'estate, radunerà da tutto il mondo, designers e ca... Tanti i temi sul tappeto e due anniversari da celebrare: i 70 anni della Pininfarina e i 90 anni dell'Alfa Romeo.

Proprio l'Alfa si annuncia co... la ... della rassegna, e non soltanto per il compleanno che testimonia la lunga e affasci... storia del Biscione. Al Lingotto verrà esposta in anteprima la nuova berlina 147, che arriverà nei ... europei in autun... e ci sarà una novità per l'ammiraglia 166, il Vehicle Dynamic Control (VDC), un sistema di controllo elettronico per incrementare ulteriormente la sicurez... dinamica della vettura nelle situazioni di emergenza.

Il VDC, disponibile sulla 166 più potente e prestazionale, la 3.0 V6 24V da 226 Cv, verifica l'aderenza ... gomme ... longitudinale e laterale: ... caso di sbandata ripristina la direzionalità e la stabilità dell'assetto. «Il sistema - spiegano in Alfa - rileva tramite due sensori la rotazione delle ... attorno all'asse verticale ... vettura e l'accelerazione laterale. I dati sono confrontati con i parametri nominali elaborati da un computer che considera la velocità delle quattro ruote e l'angolo dello sterzo. Il VDC stabilisce se la 166 percorre una curva entro i limiti di aderenza oppure sta per andare in sotto o sovrasterzo».

Come rimediare? Con uno stile degno di un pilota superesperto, possiamo dire da competizione, il sistema riporta la macchina nella traiettoria esatta, individuata dal computer, generando un movimento di imbardata contrario a quello che ... il fenomeno. Il VDC agisce sull'apertura della farfalla elettronica o frena ogni singola ruota.

Il controllo dinamico non ... certo una «scoperta» nell'automobile, ma il sistema elaborato in Alfa ... di tipo ultramoderno e arricchisce i contenuti dell'ammiraglia, che già dispone di Abs ... sensori attivi con ripartitore della frenata ... di altri sistemi elettronici per ... controllo della trazione, del motore e della stabilità. Sicurezza in ogni situazione, dunque, ma anche comfort grazie al Cruise Control, che mantiene automaticamente la velocità di crociera impostata ... guidatore (utile in particolare per non superare i limiti) e l'impianto integrato che gestisce climatizzatore, trip computer, autoradio e autoradio (più telefono ... e navigatore satellitare).

In Italia la gamma dell'Alfa ... ha ampliato il numero delle versioni, salite ... quota 14. Da aprile ... o proposti due allestimenti che ne accrescono controvalore ... competitività. Si tratta del «Progression» e del «Distinctive», che rispetto a quello unico precedente aggiungono accessori sofisticati per una maggiore comodità, ... le tendine parasole; i sedili in pelle a comando elettrico, basculanti e riscaldati, con memoria; il navigatore satellitare e il GSM; il volante in legno; lo specchio interno elettrico e quelli esterni riscaldati e ripiegabili. Una forte risposta alle novità che il mercato propone di mese in mese.

La 607 dopo le critiche sulla tenuta

Peugeot: mantenute le nostre promesse

Giulio Maregno

MULHOUSE

Impegno onorato. Quando, alla vigilia del Salone di Ginevra, dopo i test in Giordania, i giornali specializzati francesi cominciarono a provare la 607, nuova ammiraglia Peugeot, sui tracciati più tormentati delle strade europee, ... levarono dubbi su tenuta di strada e capacità dinamiche del nuovo modello. Primo fra tutti il diffuso settimanale Auto Plus, che nel numero del 7 marzo pubblicava in copertina la foto di ... 607 ... due ruote sollevate dal terreno e un inequivocabile: «Catastrophe!».

Immediate ... le reazioni della Peugeot, che ... sempre goduto della meritata fama ... costruttore di auto dal comportamento impeccabile. Riconosciuto che alcuni esemplari di pre-serie della 607 presentavano caratteristiche dinamiche non in linea con gli standard previsti in fase di delibera del modello, la Casa si impegnava a risolvere eventuali problemi e a consegnare ai primi clienti vetture assolutamente perfette. Sotto ogni punto di vista. Una promessa irrobustita dall'intervento in prima persona dal ... del Gruppo Peugeot-Citroen, Jean Martin Folz. Che, su un'intera pagina a pagamento pubblicata sui principali quotidiani francesi col titolo, affermava testualmente: «Quando la 607 verrà commercializzata, la sua tenuta di strada costituirà il riferimento nella sua categoria. Mi impegno con tutti gli uomini della Peugeot». Firmato, appunto, Folz.

Un impegno importante, di quelli da onorare ... ogni costo. La Peugeot è arrivata puntualissima all'appuntamento del 15 maggio, data prevista di commercializzazione del nuovo modello in Francia, Belgio e Svizzera. Per dimostrare di aver mantenuto la promessa, non soltanto nella scadenza, ma soprattutto nell'effettiva e soddisfacente soluzione dei problemi di stabilità dell'auto, ha affidato ... giornalisti le 607 «corrette», su tracciati di montagna e in autostrada, insieme a una nutrita documentazione su rilevamenti strumentali ... pista, con test dell'alce, di slalom e di interruzione dell'accelerazione in curva, certificati da pubblici ufficiali giudiziari.

Per guarire dai mali di gioventù, dovuti principalmente a prototipi di pneumatici che, sì, lavoravano bene sulle vetture di pre-serie, ma ... altrettanto su quelle di regolare produzione, e a giochi eccessivi nelle sospensioni (in Peugeot preferiscono parlare di non meglio precisate «dispersioni» o «variazioni anomale delle geometrie»), si è intervenuti con gomme di nuovo tipo (Pirelli e Michelin) e dimensione, variazioni alle barre antirollio, pompa servosterzo, ammortizzatori ed attacchi delle sospensioni posteriori.

La prima, breve presa di contatto, ... strade aperte al traffico, ha confermato i progressi della 607, da verificare meglio con test approfonditi e strumentati in pista. Per adesso l'impressione è che il progresso ci sia stato, tanto che il quotidiano parigino L'Equipe ha potuto titolare: «La 607 ... binaria». Certo, la vettura mantiene ancora un comportamento un po' nervoso e fin troppo sportivo al retrotreno. Soprattutto, presenta comportamenti e reazioni differenti - non soltanto prestazionali - in base alla motorizzazione: 4 cilindri benzina di 2.2 litri, 16 valvole, 116 kW/160 Cv e 220 km/h, 4 cilindri 2.2 litri HDi, turbodiesel common rail da 98 kW/136 Cv e ... km/h e ... benzina, tre litri, 152 kW/210 Cv.

Le prime 607 arriveranno in Italia, ricche di dotazioni ed equipaggiamenti supercompleti, soltanto in autunno, a prezzi compresi fra 65 e 70 milioni. Nonostante le polemiche, i contratti già firmati, in Francia, sono quasi seimila, mentre la produzione procede ormai regolarmente al ritmo di 110 unità giornaliere, destinate a diventare 200 a luglio e ... a fine anno. Auguri

Scende in campo la ... media della Mercedes, vero ... di cuori: nel prossimo anno se ne produrranno 250 mila esemplari

La Classe C strizza l'occhio alle donne

Auto bella e sofisticata, meno maschilista di un tempo

La Mercedes Classe C mutua dall'ammiraglia S design e tecnologie avanzate

Alberto Bellucci

F...

Anche se l'eccezionale performance del 1999 della Classe A - oltre 200.000 unità prodotte, cioè il 50% in più rispetto al '98 - ha completamente sparigliato le carte Mercedes, sul tavolo verde di Stoccarda l'asso ... cuori tornerà presto a esse... la richiestissima Classe C. Ora profondamente rinnovata dopo 7 anni di grandi successi e oltre 1,6 milioni di unità prodotte, la best-seller di casa Mercedes ... già destinata a infrangere nuovi record. «Quest'anno, con l'avviamento della produzione non supereremo le 150.000 unità - dice Joachim Schoepf, responsabile sviluppo vetture - ... nel 2001 toccheremo già le ...».

D'altronde, l'operazione «Nuova Classe C» è stata condotta con abilità. A parte gli ingenti investimenti (un miliardo e ... milioni di Euro, cioè ... miliardi di lire), l'auto rappresenta davvero una svolta per la più antica marc... ... mondo, che ha ... poco spento 114 candeline. Tutto, all'interno e all'esterno, ... stato riveduto e corretto quando non completamente ripensato all'insegna della massima praticità d'impiego. «Vogliamo soprattutto - dicono in Mercedes - allargare il nostro campo al pubblico femminile...». Un pubblico - e non è un mistero - sinora poco avvezzo a un marchio dalla connotazione fortemente maschili... ... per giunta, quasi da commendatore. Sinora, almeno.

Molte, dunque, le novità sulla Classe C in chiave giovanil-femminile: da un pizzico di gaiezza (ma solo un pizzico) nei rivestimenti interni, per far dimenticare ... teutonica oppressione dei vecchi grigi e neri alla possibilità di disporre di un'ampia gamma di seggiolini di sicurezza per bimbi già integrati negli stessi sedili; dal ripiegamento del divano posteriore (novità assoluta per una berlina Mercedes) per trasportare oggetti ingombranti alla grande dolcezza di tutti i comandi, cambio compreso. E, finora, proprio il cambio era quanto di più maschilista ci fosse: piuttosto duro da manovrare, richiedeva anche ... lunga escursione alla ricerca delle marce. Peccato, però, che il freno ... stazionamento sia restato quello, scomodo ... maschilista pure lui (esige ... certo sforzo per l'inserimento), del comando a pedale.

Sono tuttavia molte le chicche, spesso raffinatissime, di questo nuovo modello. Come l'aerodinamica da primato per una berlina (appena 0,26 il Cx) o il cambio a sei marce; come i sei airbag, o il sofisticato controllo della frenata d'emergenza (brake assist) ... ancora quello della stabilità (Esp). Tutto di serie, naturalmente, perché la Mercedes vuole ... far pagare a parte solo il superfluo. Sono finiti i tempi bui - e sono passati soltanto pochi anni - quando anche la quinta ... i vetri elettrici erano optional sulle auto con la stella. «Secondo i nostri calcoli - dicono in Mercedes - il valore dei contenuti è aumentato del ... almeno, ma i prezzi ... più del ...». E i listini partono ... da 54,9 milioni per la più economica C180 Classic a benzi... di 1998 cc da 130 Cv.

... proprio al volante della nuova Classe C che si avverte la grande svolta di Stoccarda, con tenuta di strada, stabilità e frena... ai massimi livelli. Per la prova abbiamo scelto le versioni che, secondo gli esperti, dovrebbero attirare di più il nostro pubblico: per le motorizzazioni ... benzina, il nuovo propulsore ... compressore volumetrico ... da 163 Cv e 1998 cc (in esecuzione Classic costa 59,2 milioni e 3,6 milioni in più con finiture Elegance» Avantgarde) e per il Diesel ... nuovo C270 CDI, un 5 cilindri common rail da 170 Cv che, però, arriverà in Italia soltanto in gennaio.

Un motore, comunque, che vale la lunga attesa: silenziosissimo ... ben equilibrato, ... distingue in modo particolare più che per l'elevata potenza per la coppia strepitosa ... ai suoi 370 ... a ... giri. Una coppia che fa sembrare quasi inutile il cambio a sei marce: si può infatti partire ... seconda per poi passare in quarta e quindi in sesta ... problema. E ... sesta ... riprende bene da soli 1100/1200 giri, pari a 60 km/h. Sorprendenti comunque le prestazioni: la velocità massima tocca addirittura i 230 e per accelerare da 0 a 100 bastano appena 8,9 ... E il tutto con un consumo combinato di ... 6,9 litri per 100 km.

Molto brillante anche il nuovo Kompressor di 1998 cc a benzina, che ha praticamente le stesse prestazioni del 270 CDI: ha una bella coppia e una notevole pastosità di guida, mentre il ... è un po' meno discreto del fratello a gasolio. ... è soprattutto più dispendioso alla stazione di servizio: beve infatti quasi il 50% in più. E, per giunta, di benzina.

Sei airbag, cambio ... 6 marce, sistema Esp Brilla il 5 cilindri Diesel: gran coppia

DaimlerChrysler

Forte impegno ... tante strategie

Renzo Villare

FRANCOFORTE

DaimlerChrysler non ... stupire per l'incisività di azione e lo sviluppo del prodotto. Non passa mese, o quasi, senza indiscrezioni su nuovi possibili acquisizioni da parte del colosso di Stoccarda. E' ancora «caldo» l'accordo con Mitsubishi ... il controllo, per ora limitato al 34% del Gruppo giapponese (che vuole dire maggioranza), che già ... parla del possibile acquisto della coreana Hyundai (ma anche General Motors e Ford sono in corsa).

E intanto arriva la nuova Mercedes Classe C. I manager tedeschi ne sono molto orgogliosi, ma rifiutano l'etichetta di «piccola Classe S», preferendo parlare di «grande Classe C». In effetti questo elegante e tecnologicamente avanzato modello ... destinato a esercitare «un ruolo fondamentale nelle ... ... prestigio», come ha detto Wolfgang Schrempp, nuovo presidente della Daimler Chrysler Italia e fratello di Juergen, n. 1 del Gruppo.

I tempi di sviluppo, circa quattro anni, ... l'entità dell'investimento per un totale di 1,36 miliardi di euro pari ad oltre 2600 miliardi di lire (700 milioni per adeguare gli stabilimenti produttivi di Sindelfingen e Brema, altri ... per lo sviluppo della nuova C) dimostrano - hanno detto i vertici Mercedes - l'impegno dell'azienda per ... prodotto chiamato ad un difficile compito. Rinverdire i fasti delle sorelle più anziane, la 190 «Baby Benz» venduta, ... il ... e il 1993, in 1.680.000 unità, di cui oltre 120.000 in Italia e la «C Klasse», consegnata in 1.600.000 unità dal 1993 ad oggi, di cui 87.000 nel nostro Paese.

La commercializzazione in tutta Europa, Italia compresa, parte da subito ... obiettivi decisamente ambiziosi, ... realizzabili per questa Mercedes Doc. Nonostante i prezzi che vanno, su strada, da 56,2 milioni a 80,3 (ma attenzione agli optional, tanti ... costosi) le previsioni sono di 150.000 consegne quest'anno e 250.000 a regime (2001), di cui, rispettivamente, 10.000 e 15.000 nel nostro Paese. «L'Italia - ha detto Schrempp - rappresenta per la Mercedes il mercato d'esportazione più importante d'Europa e il secondo nel mondo dopo gli Usa».

Secondo tradizione, gli uomini di Stoccarda ... molto fiduciosi sul successo della nuova vettura, sia per il prodotto che conclude (per ora) il rinnovo totale della gamma, sia per la strategia d'attacco che viene giudicata, e ci mancherebbe, vincente. «Vogliamo diventare il numero uno dell'industria automobilistica mondiale», aveva affermato Juergen Schrempp, presidente ... DaimlerChrysler parlando alla recente assemblea degli azionisti. Anche se, mentre annunciava ... proposito di battere General Motors e Ford, aveva dovuto ammettere che l'utile di Gruppo del primo trimestre 2000 è risultato leggermente in calo, nonostante il forte incremento del fatturato a 41 miliardi di euro (oltre 80 mila miliardi di lire, +17%).

Partendo da questi presupposti, DaimlerChrysler conta di poter superare a fine ... il record di vendite del '99, che era stato di 4,9 milioni di veicoli. L'alleanza con Mitsubishi - si afferma - gioca, infatti, un ruolo fondamentale nelle previsioni espansionistiche, poiché rafforzerà la posizione del Gruppo non solo in Asia, ma anche in mercati con forti prospettive di sviluppo come l'America Latina, l'Europa orientale e l'Africa, grazie al completamento dei modelli che potrà derivare da questi accordi. Non a caso Wolfgang Schrempp ha potuto confermare a Francoforte che DaimlerChrysler presenterà, nei prossimi 3 anni, 34 nuovi modelli, quasi uno al mese, con un investimento di circa 90 mila miliardi di lire.

Intanto nel primo trimestre 2000, la Mercedes è andata controcorrente rispetto al Gruppo, migliorando i profitti dell'11% a ... milioni di euro, grazie alla crescita del 7% delle consegne (260.400 veicoli). E' andata meno bene in Italia, proprio per l'attesa della nuova C. Nel primo quadrimestre sono state consegnate circa 25.000 vetture (-5,7%), mentre è schizzata la Smart a 8532 unità (+250%).

INCREDIBILE MA VERO!

Non è che un esempio!

Convenienza incredibile anche su

MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI!

NOKIA 8210

ALTA TECNOLOGIA IN SOLI 10 CENTIMETRI

L. 849.000

TV SONY KV29C3

100 Hz-10-STEREO-TELEVIDEO-SUPER TRINITRON-PiP

L. 1.499.000

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

PRIMA DI ACQUISTARE UN TV COLOR DI MARCA, DI QUALSIASI DIMENSIONE

PASSA DA

STIEVANI IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)

PER CONOSCERE TUTTE LE PROMOZIONI CHIAMA REGIONE O RAGIONE SOCIALE PUOI ACQUISTARE UNO SOLO PRODOTTO IN OFFERTA

SIAMO E RESTIAMO I MIGLIORI!!!

NAVIGATORE SATELLITARE
Fiat MAREA
meno 4,5 Milioni
C.SO RACCONIGI 141 TORINO
Tel. 011/385.25.34
PROGETO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì ■ Maggio ■ 41
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX ■
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 206

TD1 TG2 PR DV
Fiat MAREA
da L. 26300.000
ANTICIPO ■
PROGETO

IL TEMPO

CIELO NUVOLOSO CON LOCALI PIOGGE SCHIARITE IN SERATA

La perturbazione atlantica preannunciata sta transitando sulla nostra Penisola portando nuvolosità diffusa anche sui rilievi alpini con precipitazioni a carattere temporalesco. Sulla nostra regione avremo cielo nuvoloso o molto nuvoloso con probabili schiarite in serata per venti di caduta. Le temperature si manterranno nella media stagionale.

ACCADDE IERI

FERITO DAI FASCISTI DI NANNI SI LANCIA GIÙ DAL BALCONE

Il 18 maggio 1944 muore, ucciso nel corso ■ combattimento con numerosi fascisti, nella sua casa di via San Bernardino, il diciottenne gappista Dante Di Nanni. Dopo aver combattuto per due giorni alla fine, ormai senza munizioni e bombe, e ferito in modo gravissimo, si lancia dal balcone nella strada. Quattro giorni prima, con tre compagni, aveva tentato di far saltare la stazione radio che disturbava le trasmissioni di Radio Londra. L'azione, vicino al cavalcavia per Milano, era fallita e due gappisti erano stati uccisi; Di Nanni, aiutato da un compagno, aveva raggiunto la sua casa dove era stato assediato.

QUANTO MANCA A...

MUSEO DEL CINEMA IL CANTIERE CHIUDERA' ALLA FINE DEL MESE

-13 giorni

Il cantiere del Museo del Cinema allestito all'interno della ■ Antonelliana terminerà il 31 maggio. Per quella data è previsto che i tecnici della ditta Bodino (che ha curato l'aspetto tecnico del cantiere) lasceranno i locali del monumento simbolo della città. Le tre settimane seguenti serviranno per testare gli impianti. Il museo, invece, sarà operativo a luglio.

■■■■ ■■■■■

MOSTRA DI FOTO SULL'UNIVERSITA' NELLE EX VETRERIE

L'UNIVERSITÀ si mette in mostra. E' quella allestita nelle ristrutturate ex vetrerie Berruto, nel piazzale Aldo Moro, accanto a Palazzo Nuovo. Si chiama «Spazi e luci dell'Università di Torino», l'esposizione fotografica aperta al pubblico fino al 9 giugno. Con lo stesso titolo è ■■■ pubblicato anche un volume contenente le foto scattate da quattro operatori dell'immagine: Davide Barasa, Salvatore Greco, Marco Gonella e Stefano Rogliatti, scelti dal docente Dario Cantino. Il taglio è quello di scandagliare con occhio attento e divertito la ■■■ dell'ateneo.

Sarà lunga seicento metri e percorribile ■ piedi o su navetta in pochi minuti

TUTTI I TEMPI DELLA CITTA'

MEZZI DI TRASPORTO. Non c'è dubbio: è ancora l'auto a guidare la classifica del mezzo di trasporto preferito dai pendolari della prima e seconda cintura e i «city users», coloro che utilizzano la città soltanto per qualche ora al giorno: il 70 per cento di loro, infatti, preferisce la propria ■■■■ ■■ ogni altro mezzo, nonostante il parcheggio continui a restare una specie di incubo.

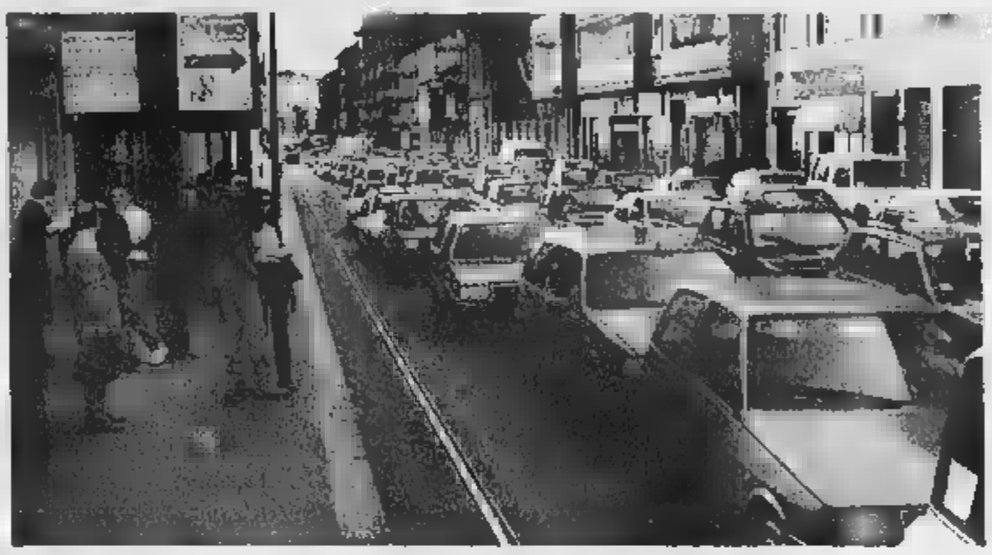
DISFUNZIONI DEI SERVIZI. Secondo le 700 mila persone che ogni settimana si recano almeno una volta a Torino la principale pecca presentata dai servizi cittadini è senza dubbio l'affollamento eccessivo e il conseguente «rischio-coda». Seguono, nell'ordine, la «difficoltà di raggiungimento», «l'inefficienza», il «personale impreparato» e infine le «barriere architettoniche».

ORARI DI APERTURA. Per quanto riguarda i negozi e i ristoranti la maggior parte dei torinesi si lamenta del fatto che l'orario continuato, o troppo breve» di chiudono troppo presto». Segue il fatto che «manca la copertura su alcuni giorni» e il difetto che «aprono troppo tardi». Cinema e musei invece, per un gran numero di utilizzatori potrebbero rimandare la chiusura di qualche ora e non chiudere per un'intera giornata.

LE ZONE PIU' FREQUENTATE. Via Roma, piazza Castello, e altri luoghi del centro storico sono le mete più frequentate da chi arriva in città dalla prima o seconda cintura, segue la semi-periferia.

DISAGI PERSONALI. Secondo gli intervistati i principali difetti dei mezzi pubblici vanno dall'eccessiva attesa alle fermate al tempo perso negli ingorghi fino agli orari scomodi. Assai meno preoccupante, secondo l'indagine realizzata per l'ufficio «Orari e Tempi della città», il prezzo del biglietto. Qualcuno, infine, fra gli intervistati, ha fatto notare che gli orari indicati dalle paline Atm sono «poco attendibili».

TEMPO A DISPOSIZIONE. Torino è tutti i giorni diversa: nei giorni festivi arrivano i pendolari del divertimento e della cultura, mentre in quelli feriali la metropoli accoglie chi deve fare grandi spese o andare al ristorante.



Uno studio rivela che Torino, sebbene perda abitanti, viene «usata» ogni settimana da 700 mila persone esterne per avere alcuni servizi

Dalla ricerca risulta che il quadrante più afflitto ■ problemi ■ traffico è il Lingotto (nella foto, ■■ Genova)

Una nuova bretella al Lingotto

Collegherà la stazione al Centro fiere

■■■■ a Minucci

Una nuova bretella per la stazione del Lingotto e il Centro Fiere. Seicento metri percorribili a piedi - o su speciale navetta - che il quartiere attende da sempre. Struttura realizzata ■■■ i finanziamenti delle Ferrovie dello Stato, del Comune e della «Lingotto Spa» per restringere un viaggio di 40 minuti (il tempo necessario per tornare a Porta Nuova, prendere un tram e arrivare, considerevolmente più stanchi, in ■■■ Nizza) a una tappa di pochi secondi. E ■■■ risultato a cui Torino è potuta approdare anche grazie al lavoro dell'ufficio «Orari e Tempi della città» affidato all'assessore Eleonora Artesio. Divisione nata già cinque anni or sono e che ieri ha presentato un interessante volume intitolato «Funzioni metropolitane e tempi della città»: ■■■ ricerca sugli orari, i consumatori e i luoghi più attrattivi di Torino. Il lavoro è stato affidato a ■■■ docenti del Dipartimento di Scienze e Tecniche per i Processi di Insediamento del Politecnico, Alfredo Mela e Luca Davico, ed è scandito da 1013 interviste realizzata fra ■ l' novembre e il 7 dicembre '99. Da questo volume azzurro emerge una città per certi versi paradossale che ■■ da ■■■ lato continua lentamente a perdere abitanti, dall'altro vede infittirsi ■ schiera dei «city users», coloro che Torino ■ usano anziché viverla: consumatori metropolitani che hanno abbandonato il capoluogo di origine a favore ■ centri della seconda cintura. Ogni settimana, secondo quanto concluso dall'indagine presentata da Eleonora Artesio, ■■■ circa 700 mila le persone che ■■■■■ in città almeno una volta per utilizzarne alcuni servizi (per motivi professionali, sanitari o ricreativi). «Abbiamo promosso questo lavoro per organizz■■■ un vero ■ proprio piano regolatore degli orari e dei tempi della città - ha commentato ieri l'assessore - a questa fase seguirà l'organizzazione da parte del ■ndaco Castellani di un tavolo di concertazione fra i ■■■ soggetti economici che mirerà a costruire politiche che rendano più facile l'utilizzo della metropoli e più organici i tempi di apertura».

Sfogliando queste 11 pagine ricche di dati si scoprono elementi già noti (è ■ ■■■■ storico, soprattutto per motivi ricreativi e culturali, il luogo più affollato anche ■■ «city users»), ma anche aspetti nuovi di un quartiere assunto a simbolo di ogni «calamità» legata alla città moderna, il Lingotto: il quartiere più afflitto da problematiche legate ai tempi e agli orari della metropoli. Tornando a una Torino ■■■■ come mèta di chi abita nella prima o seconda cintura, dalla ■■■■■ si evince che i servizi torinesi più utilizzati sono quelli commerciali e della ristorazione, seguiti da quelli culturali e ricreativi. Questi ultimi diventano l'attrattiva torinese principale la sera e, soprattutto, la domenica. Per i ■■■■■ commerciali e della ristorazione, viceversa, è il sabato il giorno che attira un numero maggiore di residenti nella cintura.

Tornando al polo ospedaliero e fieristico del Lingotto, le interviste raccontano una «cittadella della sanità» abbastanza integrata ■■■ il resto della circoscrizione, ■■■ un ■■■■ fieristico totalmente slegato dal quartiere: «Questa zona si caratterizza come molto povera dal punto di vista della complementarità con l'area circostante in cui l'edificio delle fiere ha i caratteri di una struttura a ■ stante» ha spiegato il professor Alfredo Mela. E proprio per legare meglio il centro fieristico con il resto della città il Comune ha progettato questa nuova bretella ■■■ sarà pronta entro l'anno e permetterà a chi scende alla stazione Lingotto di raggiungere i ■■■■ ■■■■ ospitati al Centro fiere nel giro di pochi minuti. Ma anche per ■ zona ospedali l'assessorato alla Viabilità ha pronta un'autentica rivoluzione che passerà al vaglio della giunta fra poche settimane: «Nel giro di dieci anni - spiega l'assessore Corsico - il Lingotto beneficerà dell'arrivo del metrò, ■■ potenziamento della linea ■ e di un nuovo sottopasso in corso Spezia. E il traffico, così, almeno si spera, diventerà un problema meno ■■■■ per chi abita da quella parte».

Ghigo: l'incompatibilità nello Statuto

«Ma io non subirò imposizioni»

Sulle trattative in Regione riceviamo dal presidente Enzo Ghigo il seguente intervento

L'INCOMPATIBILITÀ tra le cariche di consigliere e assessore regionale è un principio che condivido perché risponde allo spirito della legge che prevede l'elezione ■■■■ del presidente della Regione. Infatti, si è stabilita una più netta separazione tra funzioni legislative e ■ governo in seno ■■■ Regione. Prova ne è che il Consiglio regionale è stato privato delle competenze regolamentari, che la Costituzione finora gli riconosceva, per diventare una vera e propria assemblea che legifera. D'altro canto la doppia elezione di presidente e Consiglio ha spezzato il legame pol■■■ ■■■ sistente fra questi due organi, che presupponeva ■■■ costante rapporto di fiducia. Ora il presidente trova la ■■■ immediata legittimazione nel consenso popolare, e al Consiglio è rimasto un potere, per così ■■■ «dimezzato», di determinarne la caduta, con una sfiducia che però provoca il contemporaneo scioglimento del Consiglio e un nuovo ricorso alle urne.

A PAGINA 43

Però Fini e Casini rimandano Berlusconi

di Maurizio Tropeano

E' dunque nello spirito della norma costituzionale che anche la Giunta - organo esecutivo, diretta espressione del presidente - scinda ogni legame con il Consiglio, attraverso la norma dell'incompatibilità. Il Consiglio regionale uscente aveva affrontato il problema dei cosiddetti assessori esterni, approvando a marzo una legge che ammette tale possibilità. I tempi stretti di applicazione della nuova regola costituzionale prima del termine della legislatura, hanno in quella fase impedito una valutazione che ■■■■ pienamente conto della situazione. Di ciò mi sono rammaricato, esprimendo ■ ■■■ perplessità nell'applicare subito una norma che, giusta in principio, può ingenerare ■■■■ problemi pratici - prima ■■■■ che politici - tali da ritardare di qualche giorno la formazione dell'esecutivo. La riforma dello Statuto mi è parsa la sede più adatta per introdurre una norma che nessuno giudica in sé illogica, e che anzi sarebbe opportuno estendere anche ai ministri del governo nazionale, rendendo questa funzione incompatibile con quella di parlamentare. Del resto il meccanismo delle sostituzioni - complicato da una legge elettorale che frammischia maggioritario e proporzionale - richiede una riflessione ulteriore. Si tratta di adeguare le regole alla nuova situazione, consentendo agli assessori di entrare in carica nella pienezza delle loro prerogative.

Dopo aver atteso quasi un mese la proclamazione dei risultati, credo che il punto essenziale non sia partire per primi ■■■ ■■■ il piede giusto. Queste settimane non sono state sprecate: ho incontrato le rappresentanze sociali, professionali, imprenditoriali e gli incontri non ■■ ■■■ conclusi. Sono contatti assai utili per mettere a punto il programma operativo della nuova Giunta e al tempo ■■■ per ridisegnare le competenze assessorili, fase che è già compiuta e che porterà a una maggiore efficienza e funzionalità dell'esecutivo.

Voglio poi con chiarezza dire che non si è creato nessun vuoto operativo perché la riconferma della giunta uscente, che ■■ tempestivamente provveduto ad attuare, consente la piena funzionalità di tutti gli assessorati e delle strutture regionali. Voglio assicurare i cittadini piemontesi che non ho subito, né subirò, nessuna imposizione. Risolvere fin da subito, attivando le procedure di modifiche statutarie, l'aspetto della incompatibilità assessori/consiglieri, permetterà ■■■ Giunta di assumere stabilità e ■■■■■■■. Anche in questo modo si contribuisce all'autorevolezza del nuovo governo regionale, che non è e non sarà mai messa in discussione, perché si basa sul consenso diretto dei cittadini.

Enzo Ghigo
presidente della Regione Piemonte

Sotto choc i coniugi di Grugliasco che gestiscono un'edicola in città

Derubati in casa da ladri acrobati

«Sono entrati dalla finestra, ci hanno narcotizzati»

Derubati in ■■■ dai ladri-acrobati, quelli che si arrampicano sul balcone a magari sulle grondaie. Succede ogni anno, con l'arrivo del caldo e l'inevitabile apertura delle finestre. Ed è accaduto ■■■ che ai coniugi Antonietta e Felice Olivieri, che abitano al secondo piano in corso Fratelli Cervi 28, a Grugliasco, e gestiscono un'edicola in corso Unione Sovietica 237 a Torino.

La famiglia Olivieri è ■■■■ «visitata» dai soliti ignoti nella notte fra lunedì e martedì e i malviventi - non paghi di aver arraffato l'incasso dell'edicola (2 milioni e mezzo), un telefonino e due orologi placcati oro - hanno anche trovato il tempo di scolarsi una bottiglietta di aranciata presa dal frigo della cucina. «Forse ci hanno ■■■■■■■ - racconta la signora Olivieri - perché nessuno ha sentito nulla. Mi sono alzata verso le ■ per andare in bagno e ho notato la finestra spalancata e i vasi ■ fiori ■■■■■iati in terra, anziché sul davanzale».

Felice Olivieri: «Addormentarsi pensando che i ladri possano entrarci in casa da un momento all'altro è qualcosa di terribile»

Di certo i ladri - che forse erano ■ due - hanno agito indisturbati, vuotando con calma i cassetti dei mobili, aprendo le scatole nei pensili della cucina e masticando tranquillamente i chewing-gum lasciati dal figlio dei coniugi Olivieri sul tavolo. «La carta stagnola l'abbiamo trovata per terra, il vicino», spiega l'edicol■■■. «Che razza di bastardi...» sono state le prime parole pronunciate dai carabinieri di Rivoli, che nella stessa notte hanno dovuto intervenire in parecchie altre abitazi■■■ della zona ovest della cintura. Nessuna traccia e poche speranze di rintracciare i colpevoli. Ancor meno ■ rientrare in possesso della refurtiva.

«In un primo momento temeva■■■ che ci avessero svaligiato anche l'edicola - dice il marito - perché è sparito pure il ■■■ gilet da pescatore ■■■ tanto ■ chiavi e documenti. Ci siamo precipitati in corso Unione Sovietica, ma per fortuna fin qui non sono arrivati». Ora la famiglia Olivieri vive nella paura che l'intrusione notturna si possa ripetere, anche perché i vicini del piano di sotto negli ultimi anni hanno già subito tre o quattro furti. «Non ■ soltanto per i soldi che si sono portati via - assicura Antonietta Olivieri - una volta in edicola ho subito una rapina da 5 milioni, eppure lo choc è ■■■■ minore. ■■ addormentarsi pensando che i ladri possano entrarti in casa da un momento all'altro ■ qualcosa ■■ terribile». **[g. bal.]**

Certificato di Qualità ISO 9001
ottico tatoni
OCCHIALI
LENTI A CONTATTO
CENTRO IPOVISIONE
CORSO TORTONA, 6 - Torino - 011. 817.72.74
Orario Continuato
VIA VANCHIGLIA, 18 - Torino - 011. 88.82.31

Il ministro incontra avvocati e magistrati. Maddalena: «Evitare equivoci sugli istituti di pena»

«Troppe leggi soffocano la giustizia»

Fassino: il mio piano contro i ritardi

Alberto Gaino

«Per tutto c'è bisogno di una legge e di ricorrere ai giudici. Non se ne può più. La realtà è sotto gli occhi di ciascuno di noi: abbiamo un Paese che decide, pensa, opera in tempo reale, mentre la magistratura è sommersa di processi penali e di cause civili. Il Parlamento, se va bene, impiega un anno ad approvare una legge. Per modernizzare non c'è altra via». E Piero Fassino lancia negli incontri separati di ieri con i magistrati e gli avvocati torinesi lo slogan per caratterizzare il suo mandato come Guardasigilli: «Depenalizzare». Per un ministro della Giustizia è già una svolta.

Sotto questo «cappello», però, spuntano i soliti problemi di ogni giorno: il carcere che si riempie di tossicodipendenti e di extracomunitari, i processi più complessi che vanno alle calende greche e pene virtuali per autori di reati poco odiosi, come i truffatori di anziani, i condannati ad essere affidati al servizio sociale, e cioè a un colloquio una tantum, magari per telefono, con un assistente sociale incaricato di valutarne il «percorso di riabilitazione» fai da te. In Piemonte costoro sono 2500, in Italia, ha precisato il ministro, sono in tutto 30 mila a fronte di 52 mila detenuti.

Anche l'Italia della Giustizia va a più velocità e a Fassino, che nei giorni scorsi aveva cominciato ad elaborare l'idea di «percorsi penali differenziati per i tossicodipendenti», ieri Marcello Maddalena, procuratore capo della Repubblica ha chiesto chiarezza: «Siamo tutti d'accordo che il carcere debba essere umanizzato, ma non si deve cadere nell'equivoco, o involontariamente ingenerarlo, che in prigione finiscano tossicomani e stranieri in quanto tali. Sono invece detenuti autori di reati socialmente pericolosi, come chi compie una rapina brandendo una siringa. Sarà anche un tossicodipendente, ma rispetto a un'opinione pubblica particolarmente reattiva sui temi della sicurezza è bene distinguere». E Fassino distingue «Io dico che il carcere, per quanto possibile, deve servire anche al trattamento della tossicodipendenza e per questo insisto su percorsi carcerari differenziati, come già si sta sperimentando in alcuni istituti di pena».

Maddalena pone anche un altro problema «Non si tratta di discriminazione razziale, ma chiunque si trovi nel territorio del nostro Paese deve poter fornire un'identità. Se una parte degli stranieri continua a non averne, non si riuscirà a fermare la presa della criminalità su taluni settori dell'immigrazione». Fassino risponde: «Chiarissimo, però, al momento, non c'è soluzione. Anche in base al trattato di Schengen. A meno che non si faccia come gli americani all'inizio del secolo: imponevano agli immigrati di dichiarare le generalità, vere o false, e quelle fornite finivano nel documento d'identità rilasciato all'ingresso negli Stati Uniti».

Si parla degli organici di magistrati e personale amministrativo da integrare e al macrotavolo, nell'incontro con i capi degli uffici giudiziari, sfilano procuratori e presidenti di tribunale di un po' tutto il Piemonte con il conto delle richieste da presentare al ministro. Ma ancora Maddalena ad uscire dal coro con altre idee. La prima: «Un grosso problema piemontese è riuscire a sopprimere qualche sede giudiziaria». La seconda: «Io seguito all'applicazione dell'ultima riforma, la Carotti, sono parecchio aumentati gli adempimenti a carico del personale amministrativo. Si potrebbe ovviarvi introducendo la figura dell'assistente del magistrato». Francesco Salazzo, presidente della giunta regionale dell'Associazione nazionale magistrati, precisa «Creando attorno ai magistrati mini-cellule di assistenti in possesso di laurea, con competenze di un certo livello, si accelererebbero indagini e procedimenti».

E' una soluzione alternativa a quella della moltiplicazione dei magistrati. Fassino ascolta e già pensa a che dire agli avvocati, il cui presidente, Gian Paolo Zancan, l'acroglie lì a poco con una stroncatura dell'attuale legge sul gratuito patrocinio dei non abbienti: «Oggi un operaio non ha diritto ad essere assistito in un processo a spese dello Stato, ma un boss mafioso, nullatenente per il fisco, ne approfitta. Non è tollerabile». Il ministro scuote il capo convinto e, come già ai magistrati, dirà anche agli avvocati che un nuovo disegno di legge sarà presentato al più presto in Parlamento. Dulcis in fundo il Palagiustizia, tormentone della mattinata. Il pragmatico Fassino si arrabbia: «Lo dico anche come torinese. Non si può lasciare un simile palazzo vuoto per anni senza incrinare il rapporto fra opinione pubblica e giustizia. I soldi, adesso, ci sono e nei prossimi giorni il ministero provvederà agli adempimenti amministrativi necessari. D'ora in poi non ci saranno più scuse per altri ritardi».

GARAVELLI PRESIDENTE DELLA CORTE D'APPELLO DI GENOVA

Mario Garavelli è stato nominato ieri dal plenum del Consiglio superiore della magistratura presidente della Corte d'appello di Genova. Lascerà quindi fra breve la presidenza del Tribunale di Torino per diventare il magistrato giudicante più alto in grado dell'intera Liguria. Designato all'unanimità in commissione, Garavelli ha superato un'accanita concorrenza, costituita da una ventina di colleghi. Nella sua biografia (ha 69 anni, da 42 in magistratura), oltre a una lunga carriera, c'è posto anche per l'amicizia giovanile che lo ha legato ad Umberto Eco: «Eravamo compagni di banco al liceo, ad Alessandria, e insieme siamo venuti a studiare all'Università di Torino. Alloggiavamo al collegio Galliari di via delle Rosine, già celebre allora per la sua cucina e i quotidiani mal di pancia che regalava».

Garavelli ha «debuttato» in magistratura come giudice a Casale, è stato pretore ad Alessandria, in corte d'appello a Torino, poi consigliere aggiunto all'ufficio istruzione della nostra città, quindi per 4 anni in Cassazione e dal 1990 di nuovo a Torino, prima come presidente di sezione della Corte d'appello, dal 1997 a capo del Tribunale. In Cassazione è stato relatore del processo per l'omicidio dell'avvocato Ambrosoli (il commissario liquidatore dell'impero finanziario di Sindona) e, per essere stato a lungo in collegio con il presidente Carnevale, è stato chiamato a testimoniare al processo Andreotti e a quello in corso, sempre a Palermo, contro lo stesso Carnevale. Oltre che protagonista di una lunga stagione giudiziaria, Mario Garavelli si caratterizza per il suo impegno civile: «Ricordo cos'era, quando cominciai, l'avvocato dei poveri. Un servizio di alcun peso. Dobbiamo fare in modo di garantire anche ai non abbienti una reale difesa».

Il procuratore capo Marcello [illegible] il ministro Fassino

Provincia, polemica

Collocamento alla ricerca di personale

Gianni Bisio

Rischiano di fermarsi, e proprio per mancanza di impiegati, i nuovi «Centri per l'impiego» della Provincia, gli ex Uffici di collocamento. Molti posti, che erano occupati da personale poi non trasferito dallo Stato, continuano ad essere coperti da precari. Ma la crisi del personale provinciale tocca anche il settore delle Comunità alloggio per gestanti e madri, dove la metà degli educatori non è di ruolo, quella per minori, con il 70 per cento di precari. L'assessorato all'Agricoltura, dove mancano una trentina di persone di fronte di deleghe sempre più impegnative.

E mentre l'assessore al Lavoro della Provincia, Barbara Tibaldi, vola a Roma, al ministero del Lavoro, alla ricerca «Cd» dei dati sui disoccupati del '99 per tamponare un improvvido distacco di Torino dal «cervello» centrale, fatto che ha messo ancora più in crisi il servizio, il gruppo dei Comunisti italiani, in un'interrogazione, denuncia la lentezza dell'ente a bandire con il troppo frequente ricorso alla chiamata di personale a tempo determinato.

«Attualmente - dice il capogruppo Vincenzo Chieppa - sono una ventina i lavoratori dell'ex collocamento con contratto in scadenza a dicembre . E' una situazione penalizzante per la qualità di lavoro di un ufficio che, trovandosi a contatto con i cittadini che già vivono una difficile situazione personale, non è messo in condizione di offrire un servizio di elevata qualità professionale come sarebbe opportuno». Chieppa chiede che l'assessore al personale bandisca urgentemente un concorso per assumere le unità di personale mancante. La Provincia - aggiunge Chieppa - deve dare maggiore forte di attenzione a problemi di questo genere: sarebbe finalmente un atto di sinistra».

V. Chieppa

Ma problemi di personale precario continuano ad avere da anni anche le Comunità alloggio per minori, gestanti e madri della Provincia: l'ultimo concorso per educatori risale al 1994. Oggi i precari sono 25 su un organico di 50 unità, a occuparsi di minori è personale per il 70 per cento a tempo determinato. E l'assessore all'Agricoltura, Marco Bellion, oltre a rapporti pessimi con «inadempiente Regione» - motivo che ieri lo ha indotto ad abbandonare una riunione - lamenta di aver avuto 20 persone in meno rispetto all'organico regionale.

Non sembra preoccuparsi più di tanto l'assessore al Personale, Alessandra Speranza, che promette l'arrivo di un per i Centri per l'impiego prima dell'estate e la definizione quanto prima di un concorso per educatori: ma qui sarà il conflitto in atto sulla qualifica professionale a frenare le promesse.

«Sì alla separazione dei detenuti»

Don Fini: motivare i tossici verso il recupero

Angelo Conti

L'idea non è nuova, ma piace sempre di più: carceri destinate ad ospitare soltanto tossicodipendenti, case circondariali che mettano al primo posto un serio tentativo di recupero di chi ha incontrato la droga, strutture organizzative in grado dare insieme alla detenzione anche la speranza. Una strada rilanciata, l'altro giorno a Torino, anche al ministro Piero Fassino: nella città della inarrestabile serie di overdose in carcere, dell'inchiesta senza fine sul traffico di eroina dietro le sbarre con numerosi agenti di polizia penitenziaria coinvolti, una anche della comunità Arcobaleno, la prima struttura di recupero per tossicodipendenti all'esterno di un penitenziario.

Torino, città laboratorio in tema di tossicodipendenze, ha cercato subito di capire se quella che il ministro chiama tecnicamente «differenziazione» dei circuiti possa avere un'accoglienza e sollecita attuazione. Interessa i circa 400 tossicodipendenti che vivono alle Vallette.

Don Paolo Fini, il creatore della comunità Arcobaleno (che ospita attualmente 90 detenuti, ragazzi e ragazze), considera positivamente il progetto, ma pone alcune condizioni: «La struttura deve essere organica, con un piano ponderato. Vi devono accedere detenuti motivati, che vogliano davvero percorrere una strada verso il recupero. Questa volontarietà deve essere sviluppata attraverso un primo livello di incontri, di accostamento alla persona, subito dopo l'arresto. Poi dovrà scattare il lavoro di recupero, attuato da personale preparato ed addestrato. Considero fondamentale la presenza di agenti penitenziari qualificati e disponibili: con l'esperienza di Arcobaleno abbiamo imparato che ce ne sono tanti». Don Fini ha sempre mostrato di tenere anche un occhio al di fuori dal carcere: «Deve esserci un rapporto fra trattamento interno e proposte all'esterno. Non possiamo far passare questi ragazzi dal tutto al nulla: bisogna offrire loro una strada da percorrere nel momento in cui tornerano nella società».

La creazioni di carceri per il recupero dei tossicodipendenti contemplerà anche un forte impegno dei medici penitenziari, fra l'altro in procinto di passare dalla gestione ministeriale a quella regionale. Il dottor Remo Urani, direttore sanitario del carcere delle Vallette: «Qui si tratta di privilegiare il trattamento e la riabilitazione sulla semplice espiazione della pena. Il fine è lodevole, assolutamente da condividere. I successi di Arcobaleno, che sfrutta la detenzione come momento di distacco totale dalla droga, dimostrano che vale impegnarsi su questa strada. Ma un manager non può non valutare anche i costi elevatissimi di queste strutture: costi per il personale educativo, per quello sanitario, per quello di custodia. Oltre ai costi di gestione delle strutture distaccate. L'adesione dovrà poi essere tassativamente volontaria, con un filtro a monte per scoprire eventuali simulazioni ed evitare abusi».

Don [illegible] (sinistra) e il direttore sanitario Remo Urani

GLI AGENTI: «SERVONO ASSUNZIONI»

Il progetto del ministro Fassino, volto a creare carceri appositi per tossicodipendenti, dove seguire particolari percorsi di riabilitazione trova ampiamente d'accordo gli agenti penitenziari. Il segretario generale del Sappe, Donato Capece, non ha dubbi: «L'iniziativa è lodevole, va nella direzione giusta. Potrà consentire un più alto numero di recuperi e, contemporaneamente, risolvere alcuni problemi di sovraffollamento. Gli organici degli agenti andranno però adeguati: oltre alle 1300 nuove assunzioni, ne andranno aggiunte altre. Non dimentichiamo che il personale è allo stremo delle forze in numerosi penitenziari e che, soprattutto al nord non è semplice inserire nuovi agenti, spesso sradicati da regioni lontane migliaia di chilometri ed alle prese con un costo della vita che è penalizzante se rapportato all'esiguità degli stipendi». Non esistono, da parte del sindacato, nemmeno perplessità di fronte ai nuovi corsi che il personale della polizia penitenziaria impegnato nei carceri-comunità dovrà affrontare: «Concordiamo sulla necessità di un adeguata formazione, anche sotto il profilo psicologico. La disponibilità e l'impegno di tutti i miei colleghi, in questo settore, è davvero totale».

La Comunità Arcobaleno prima esperienza in Italia di programmi differenziati tra carcerati

Specchio dei tempi

«I campi di calcio gestiti dalle Circoscrizioni» - «Che società è diventata la nostra, dove cittadino inizia pensare di farsi giustizia da solo?» - «Non disturbate il fantasma» - «Recapito regolare»

L'assessore comunale allo sport ci scrive:

«Con riferimento alla richiesta di assegnazione di un campo di calcio alla squadra Borgo Rossini, si precisa che i criteri generali e le procedure per l'affidamento in concessione per la gestione sociale degli impianti sportivi comunali, in regime di convenzione, sono stati stabiliti mediante deliberazione quadro del Consiglio comunale del '95. Il Comune ha trasferito alle 10 Circoscrizioni territoriali la competenza degli impianti sportivi cittadini a rilevanza locale. La delibera quadro in questione prevede che - ove ne ricorrano le condizioni - siano le Circoscrizioni stesse a predisporre il bando pubblico di gara affinché vengano informati della volontà di affidamento in gestione sociale degli impianti sportivi disponibili, di appartenenza territoriale, tutti i soggetti sportivi interessati. Agli assessorati competenti rimangono riservati la promozione, l'indirizzo, il controllo ed il coordinamento sul territorio cittadino delle attività sportive suddette».

Gianguido Passoni

Un lettore ci scrive:

«Un tranquillo sabato sera torinese. Ore 22 sono in auto con mia moglie ad un'amica, lungo il controviale di c.so Principe Oddone si forma una piccola coda dovuta alla gente che esce dal cinema. Attendiamo qualche istante, poi la strada si libera e mi avvio. Una Clio dietro di noi, con alcuni extracomunitari a bordo, suona ininterrottamente il clacson, accelerando a tutto gas. Accosto a sinistra per far passare il pazzo che perduto il senno, a mo' di stuntcars, con una brusca sterzata investe appositamente la mia auto nella fiancata destra. Non contento si ferma e cerca di fare la stessa cosa in retromarcia, riesco ad evitarlo per un pelo. Mia moglie è incinta di 8 mesi e riparto nel tentativo di metterci al sicuro, le sue intenzioni sono chiarissime, cerca di investirci nuovamente. L'auto ci insegue e giunto in largo Cigna, inchiodando, riesco ad evitare un terzo attacco, questa volta dal lato sinistro. Proseguo nell'incrocio e riesco in qualche modo a ritornare davanti all'uscita del cinema dove avevo notato dei vigili fermi. Li metto al corrente dell'accaduto e anche del fatto che l'auto investitrice forma qualche centinaio di metri più in giù. Mi viene in mente un vecchio film americano degli Anni dove un camion impazzito dava la caccia ad un'auto per tutta la durata del film. Mi rispondono che non può fare niente, "stiamo facendo un verbale e non possiamo mandare nessuno". Telefono al 112 e mi viene consigliato di tornare a casa. Raggiungo un amico ad un bar dove eravamo già diretti prima. Con lui, lasciate le ragazze al sicuro, vado alla ricerca di un'auto della polizia o dei carabinieri, girando in tutti i meandri di Porta Palazzo e cercando di trovare l'auto in questione con il suo numero di targa. In 2 ore e mezzo abbiamo visto extracomunitari ubriachi e pestaggi ma delle forze dell'ordine neanche l'ombra, dove sono finiti? E i vigili urbani, servono solo a fare le multe? Che società è diventata la nostra, dove un cittadino inizia a pensare di farsi giustizia da solo?».

Andrea Penna

Una lettrice ci scrive:

«Ho visitato gli appartamenti della principessa Maria Clotilde, Maria Letizia di Vittorio Emanuele II castello di Moncalieri. Avevo visitato molti castelli in Irlanda, e in tutta Europa, non mi era capitato di in sale tenute con le finestre ad imposte chiuse, con le luci accese, ma pur sempre un po' buie. «Sarà per non disturbare il fantasma di Maria Clotilde, che compare ogni tanto?».

Segue la firma

Le Poste Italiane ci scrivono:

«Ci riferiamo alla lettera dal titolo "Il vaglia è stato recapitato dopo 17 giorni" con la quale un lettore si lamenta per il ritardo di un vaglia diretto a Lignano Pineta, per fornire alcune precisazioni. Il vaglia, accettato nella tarda mattinata dell'11 aprile scorso presso l'ufficio delle Poste centrali di via Alfieri a Torino, è giunto regolarmente a destinazione alle ore 14,33 dello stesso giorno. Il relativo recapito è stato tentato nella mattinata del 12 aprile, entro le 48 previste dagli standard qualitativi che Poste Italiane garantisce alla clientela. «Poiché il destinatario era assente, il portalettere ha provveduto a rilasciare regolare avviso di giacenza. Per ragioni a noi estranee, il destinatario ha provveduto solamente in data 27 aprile al ritiro del vaglia in questione presso l'ufficio postale di Lignano Sabbiadoro. Nessun disservizio può quindi essere imputato a Poste Italiane».

Antonio Sgroi

specchiotempi@lastampa.it

Regione, la regola «il consigliere non può fare l'assessore» non sarà attuata subito

Fini e Casini rimandano Berlusconi

L'incompatibilità solo con il nuovo statuto

Tropeano

Gianfranco Fini e Pierferdinando Casini, leader nazionali di Alleanza Nazionale e Ccd, rispondono sì «no grazie» all'applicazione immediata della regola dell'incompatibilità tra la carica di assessore regionale e quella di consigliere voluta da Silvio Berlusconi e sancita dal Comitato nazionale di Forza Italia. D'accordo sul principio i due leader, dopo aver consultato Ugo Martinat e Tomaso Zanoletti, segretari piemontesi dei due partiti, hanno stabilito che An e Ccd (che in Piemonte sono indispensabili per garantire la maggioranza al presidente Enzo Ghigo) possono accettare l'applicazione della regola solo dopo che sia stata inserita nel nuovo Statuto. Spiega Martinat: «Io non parlerei di un no, ma di un sì condizionato che tiene conto sia dei problemi organizzativi che l'applicazione immediata di una simile regola comporterebbe, che dei rapporti interni ai partiti». E per affrontare il primo problema ieri Martinat, insieme a tutto il il gruppo parlamentare di An, ha presentato un disegno di legge che «punta a modificare la legge 142 sulle autonomie locali e che prevede di estendere anche agli assessori regionali esterni il diritto di mantenere il posto di lavoro in caso di nomina».

E le posizioni nazionali di An e Ccd - Martinat ne ha subito parlato con Ghigo - hanno sicuramente spinto il Presidente, per altro sempre convinto di un'applicazione graduale dell'incompatibilità, a scegliere la strada della modifica statutaria per altro già percorsa da Francesco Storace in Lazio e da Giovanni Pace in Abruzzo. E Forza Italia? Contrattacca. Sentite Roberto Rosso, coordinatore regionale azzurro: «Si tratta di una scelta fatta da Silvio Berlusconi e sancita all'unanimità dal Consiglio nazionale di Forza Italia. La separazione tra potere esecutivo e legislativo è l'unica indicazione generale presa dal nostro partito rispetto alle regioni». E l'opposizione di An e Ccd? «Mi sembra che Berlusconi sia solo il capo di Forza Italia e il leader riconosciuto della Casa delle Libertà. Certo nulla osta ad un cambiamento ma è difficile pensare che a livello locale un presidente di Forza Italia possa andare contro le indicazioni di Berlusconi».

Insomma, sarà pomeriggio la discussione tra i segretari regionali del Polo e Ghigo si preannuncia lunga. Non solo. Anche le opposizioni si stanno organizzando. Il 6 maggio, infatti, è convocata una riunione di tutti gli eletti del centrosinistra e di Rifondazione. Spiega Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds: «E' gravissimo il fatto che un partito voglia sostituire alle Istituzioni e ai consiglieri eletti dai cittadini. Forza Italia dimostra scarso rispetto della volontà dei cittadini e del principio del federalismo». Aggiunge: «Vedremo che cosa farà Ghigo, un presidente eletto direttamente dai cittadini del Piemonte non può prendere ordini da Berlusconi». Commenta Alessandro Di Benedetto, consigliere dei Democratici vicino ad Antonio Di Pietro: «Il presidente Ghigo è ostaggio dei partiti. Berlusconi dovrebbe chiedere le sostituzioni come nel calcio, così permetterebbe a tutti i suoi "campioni" di occupare a turno le poltrone del potere». E Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, attacca: «Il primo atto del Governatore Ghigo è stato quello di nominare la vecchia Giunta. Dunque, il Piemonte ha un Governo. Ghigo faccia lavorare gli assessori, anche quelli non eletti, affinché si guadagnino lo stipendio, e garantisca l'inizio dei lavori del Consiglio regionale».

TORINO-LIONE SINISTRA PREOCCUPATA

Ancora polemiche sul collegamento ferroviario ad Alta Capacità tra Torino e Lione. Dopo l'annuncio dato lunedì scorso a Modane (Francia) dai ministri dei Trasporti di Italia (Pierluigi Bersani) e Francia (Jean Claude Gayssot) di un'intesa tra i due Paesi per la realizzazione di un tunnel di base lungo 52 chilometri ha generato allarme tra i partiti della sinistra. I capigruppo dei Verdi, di Rifondazione comunista e dei Comunisti italiani alla Provincia di Torino hanno chiesto chiarimenti alla presidente, Mercedes Bresso, presente all'incontro intergovernativo. I consiglieri Vincenzo Galati (Verdi), Elio Marchiaro (Prc) e Vincenzo Chieppa (Pdci) hanno inviato una lettera alla Bresso invitandola a una relazione sul tema in una prossima seduta del consiglio provinciale. La stessa Bresso aveva espresso perplessità soprattutto sulle ipotesi di attraversamento in territorio italiano. La Provincia punta al collegamento con il centro intermodale di Orbassano ma l'ipotesi non convince la Regione Piemonte. Bersani ha promesso che le scelte verranno fatte con la massima trasparenza e rispetto delle comunità locali.

Sull'incompatibilità, per ora, Berlusconi non ha convinto Casini e Fini

Stanno arrivando le tessere blu della Sanità sul consenso o meno al prelievo: «Troppa disinformazione»

Un piemontese su tre è incerto sulla scelta di donare gli organi

Marco Accossato

Sì o no? Insieme al certificato elettorale per i referendum del 21 maggio è arrivata, nelle case degli italiani, la tessera blu del ministero della Sanità per il sì o il rifiuto alla donazione di organi. Una crocetta, nome e cognome, data di nascita, codice fiscale, quello di un documento di identità e una firma leggibile basteranno per indicare la disponibilità o meno alla donazione. In attesa della nascita di un cervellone elettronico nazionale che raccoglierà le volontà di tutti i cittadini, la tessera dovrà essere tenuta insieme ai documenti. In ogni ripensamento potrà essere strappata, altrimenti nessun familiare potrà più imporre ai medici una scelta diversa da quella espressa nero su bianco. I familiari potranno decidere al posto della persona dichiarata morta soltanto nel caso la tessera non sia stata compilata e il consenso espresso altrove (è sufficiente un foglio datato e firmato): verrà interpellato prima il coniuge non separato, in assenza di questo un figlio, infine i genitori.

Che cosa sceglieranno i piemontesi? «Tre persone su dieci indecise» rivela un'inchiesta regionale condotta dal professor Davide Vannoni, docente di Teoria dei linguaggi formali al Politecnico. «Colpa della disinformazione che alimenta timori infondati». Per fare chiarezza sull'importanza e sulle conseguenze di una crocetta sul «sì», il Gruppo regionale di coordinamento prelievi d'organo diretto dal dottor Pier Paolo Donadio ha realizzato un opuscolo che verrà consegnato entro fine giugno agli oltre 4 mila medici piemontesi, ai giornalisti, e sarà distribuito gratuitamente in farmacia, negli studi medici, negli ospedali e negli ambulatori delle Asl. Nel frattempo sono già stati attivati un numero verde 800-333.033 e il sito Internet www.airt.it/piemonte, attraverso i quali è possibile chiedere chiarimenti.

Significativi i risultati della ricerca condotta dal professor Vannoni: «La principale remora a sbarrare il "sì" è legata al fatto che non si conosce assolutamente la differenza che c'è fra "coma" e "morte cerebrale". Bisogna sapere che gli organi vengono prelevati quando non esiste più vita, quando la scelta è fra camera mortuaria e la sala operatoria per il prelievo».

I numeri dicono che ci sono quattro possibilità di dover ricevere un organo rispetto a una di donarlo. «E questo ci aiuta a sostenere la donazione». Anche gli anziani possono dire sì. Così, potenzialmente, in Piemonte, i donatori sono 40 per ogni milione di abitanti. «Altri due falsi miti da sfatare - dice il professor Vannoni - è che con gli organi prelevati si facciano esperimenti, o che possano essere trapiantati anche quelli malati».

Chi non ritirerà le schede del referendum non avrà la scheda blu del Ministero, ma potrà comunque indicare la propria volontà su un foglio datato e firmato. «Per il momento - ricordano i medici - vale la regola del silenzio-assenso».

Da sinistra, Pier Paolo Donadio, responsabile Coordinamento regionale prelievi d'organo, e Davide Vannoni, docente di Teoria dei linguaggi formali al Politecnico

SANT'ANNA POLEMICA SUI PRIMARI

Non si placa, all'ospedale Sant'Anna, la polemica sui primari senza reperibilità. Dopo la denuncia dei 12 ginecologi «primi di guardia» («Alle due del pomeriggio i tre primari delle divisioni ospedaliere spariscono, e il sabato e la domenica non sono reperibili neppure per i casi più gravi») interviene Roberto Jura, segretario Cimo dell'azienda ospedaliera: «Inaccettabile che un ospedale di riferimento regionale come il nostro non abbia una reperibilità primariale». Jura ricorda che già il 12 febbraio del '99 la Cimo chiese inutilmente un incontro alle direzioni generale e sanitaria per risolvere la questione, e solo in questi giorni, dopo una denuncia, ci è arrivata una proposta dalla direzione». Non è piaciuto ai medici di guardia sentirsi etichettare come «inesperti» dai colleghi. «Siamo d'accordo sull'importanza della reperibilità dei primari - dice la Cimo -, il che non significa però che i medici di guardia siano incapaci. Non creiamo falsi allarmismi». (m. acc.)

Decisi i lavori di restauro alla palazzina sede dell'Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante

I carabinieri al posto di ampolle ottocentesche

San Salvario ottiene una caserma e perde un possibile museo

Stefania Miretti

Dove ora ci sono le serre verrà il garage. Al posto dei laboratori ottocenteschi, buttate via le preziosissime ampolle, le antiche bilance, i vecchi banconi dove si fecero tutti gli esperimenti sulla surgelazione (quasi un proseguimento dell'impresa del cavalier Cirio che a Torino aveva per primo inscatolato piselli e fagiolini), ci saranno gli uffici. E nei sotterranei, dove un tempo c'erano le stanze frigorifere e il mulino e dove ancora aleggia l'odore del grano, magari, perché no? le celle. Quanto alla collezione di frutti artificiali del professor Garnier-Valletti, i 1200 calchi in gesso e resina di pino, e alla biblioteca di scienze agrarie, 6 mila volumi, chissà, forse si troveranno nuove collocazioni.

Era la Regia Stazione di Chimica Agraria, poi diventata Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante. Fossimo in Francia, sarebbe un segnalato in tutti i depliant turistici. Invece dovrà diventare una caserma dei carabinieri, in un quartiere, San Salvario, dove la gente reclama più sicurezza. Il Comune, proprietario dell'edificio di via Ormea 47 - mentre l'Istituto negli anni Sessanta fu accorpato al Ministero per le Politiche Agrarie e da allora dimenticato - ha deciso, i lavori di ristrutturazione della palazzina inizieranno presto, ci sarà posto anche per la Circoscrizione. «E qui butteranno via tutto, con cattiveria», immagina il direttore, professor Marchesini. Un pensiero che, si capisce, gli fa male: nelle stanze in penombra, nel giardino ormai incolto dove le erbacce assediano i busti di scienziati senza più nome, non c'è soltanto tutto ciò che resta di una delle più antiche istituzioni scientifiche torinesi, ma anche un modo di intendere la ricerca «attaccati per tutta la vita, con paguri, a un solo particolare»; e persino qualcosa che riguarda il nostro futuro, come quei frutti di gesso che sembrano giocattoli e in realtà sono uno straordinario catalogo sulla biodiversità: l'ottanta per cento di quelle mele e di quelle pere appartengono a specie ormai estinte, hanno colori, consistenze e persino un modo di cadere che abbiamo conosciuto e perduto insieme ai sapori. In un Paese dove tutto diventa occasione di scontro politico, una chance di salvezza per l'antica stazione agraria sta ora nell'interessamento di un consigliere di Circoscrizione, Denis Martucci, di Forza Italia. Che chiede al sindaco Castellani di ripensarci.

La collezione di frutti artificiali Garnier-Valletti, straordinario documento sulla biodiversità e sulle specie ormai estinte, ospitata nella sede dell'Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

Stamane la cerimonia

Festa della Polizia al Teatro Regio Partecipa Violante

Sarà celebrata oggi la «Festa della polizia 2000». L'appuntamento è alle 9,30 al Teatro Regio. Alla cerimonia, dove sarà presente il presidente della camera dei deputati Luciano Violante, parteciperanno numerose autorità civili, militari e religiose. Nel corso della commemorazione sarà conferita una medaglia d'argento al valor civile ad un appartenente alla polizia di stato che si è particolarmente distinto, durante il servizio, per atti di eroismo.

All'esterno del Teatro Regio saranno, inoltre, schierati mezzi d'epoca accanto a quelli attualmente in dotazione alla polizia. Non mancherà, infine, nemmeno il personale in uniforme storica. L'unico neo della giornata riguarda l'assenza del Sap (sindacato autonomo polizia), che protesta contro una «retribuzione umiliante» e rivendica il diritto allo sciopero.

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: la bara, il disbrigo di tutte le pratiche, il trasporto con autofunebre Mercedes Classe Lusso (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.

E' sufficiente informarsi, cercare un'alternativa all'impresa alla quale ci si è sempre rivolti e scoprire che, per un servizio uguale in tutto e per tutto, le differenze del conto possono essere anche di alcuni milioni!

ONORANZE FUNEBRI Esposizione C.so Brescia 38 - Recapiti in provincia

Marvissima.

Prova la qualità delle foto Marvissima. Portaci questo inserto, sconto del 30%

Grande marvin

IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA

Sede: Piazza Lagrange - Torino

PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA

Per conoscere il punto vendita più vicino scrivi l'indirizzo su Internet: www.marvin.it oppure telefona al numero verde 800-955500

SABET & Company

TAPPETI PERSIANI

A TORINO DA 40 ANNI

IL VOSTRO NEGOZIO DI FIDUCIA

BALBUZIE

A TORINO presso Ist. S. Giuseppe, Via Paolo Sacchi 28/1 (c.so Alla Bella Rapallo 69). Tel. 0185/58450 organizza un corso dal 21 al 31 maggio, per l'eliminazione della balbuzie con il "Metodo Psicofonico Mastrangeli" ad cura Dr. Mastrangeli. 0185/58450. Consultazioni il 19 e il 20 maggio (ore 15/19). Per ulteriori informazioni (gratuite) ore serali ai n. 0187/815407 - 0338/3611368

PK publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO

Tel. 011/666 52 11 - Fax 011/666 53 00

REGIONE PIEMONTE

LA NUOVA ARCA - ONLUS

Casalbeltrame (Novara)

Palazzetto dello Sport

Domenica 21 maggio 2000, ore 21

COSI' FAN TUTTE

di Mozart

SOLISTI DELL'ACCADEMIA DELLA VOCE DI TORINO

ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO

Coro dell'Accademia della Voce di Torino

CLAUDIO DESDERI, direttore

Patrocinio Associazione "Amici di Jose Carreras per la lotta contro le leucemie e linfomi"

Biglietteria:

Mondo Musica2 - Tel. 0321-457275 - Novara

Olivieri Dischi - Tel. 0321-612684 - Novara

Informazioni: La Nuova Arca - Tel. 011/6504422

Prenotazione E-mail: nuovarca@libero.it

FONDAZIONE CRT - LA STAMPA - PARTNERS EUROKOMUNICATION - LINER - LIOLA'

REGIONE PIEMONTE donazione e trapianto

Per informazioni: 800 153033

dalle 8 alle 22.30 da lunedì a sabato

Sono quasi tutti pensionati: vendevano preziosi e orologi senza licenza

Porta Palazzo, gran bazar dell'oro

Denunciati «orefici» illegali

Massimo Numa

Catenine, bracciali, croci d'oro e d'argento, medaglie, pendagli, fermagli d'oro smaltato, miniature, orecchini. In una scatola di cartone c'è una collana di corallo rosso, di circa 80 centimetri, il filo spezzato all'altezza di un pregevole fermaglio d'oro, a forma di mano. E poi: anelli, pietre preziose, frammenti di gioielli, giri di perle, parure complete, ancora nei loro polverosi astucci originali, orologi «usati», alcuni d'oro, altri di marche prestigiose, alcuni dozzinali ma «perfettamente funzionanti».

Hanno il cinturino consumato, il metallo segnato da un fitto reticolo di righe e di invisibili ammaccature, talvolta la cassa porta incisa una data o un semplice nome. Tutto in vendita, a prezzi modici, nel bazar di Porta Palazzo. Merce rubata? Sì, forse. Ma mancano riscontri precisi. Bisognerebbe che i derubati riconoscessero, uno per uno, i propri ori spariti chissà dove e chissà quando. Difficile, quasi impossibile. Ma quel mercato clandestino di ori di provenienza sospetta va stroncato. E così la polizia del commissariato Dora Vanchiglia ha denunciato alla magistratura 12 «orefici» fuorilegge, sorpresi a vendere gioielli tra la folla di Porta Palazzo. Non avevano le licenze regolari, necessarie per vendere i gioielli: sono quasi tutti pensionati, un paio hanno precedenti penali nel campo della ricettazione. I banchi, per un giorno, sono spariti nel nulla. Ma altri sono pronti a riprendere il loro posto, il flusso di oro provenienti dai circuiti illegali non si ferma mai. Colpa anche dell'indifferenza di molti derubati che, una volta presentata denuncia, non si preoccupano più di sapere che fine hanno fatto gioielli e oggetti preziosi, idem per i cellulari in vendita a Porta Palazzo. Troppo difficile, per le vittime di scippi e furti, riconoscerli prima che finiscano ingoiati dal circuito illegale. Ladri e ricettatori restano, in massima parte, impuniti.

Sempre nel quadro della prevenzione, il commissariato di Dora Vanchiglia, ha fisicamente eliminato il presidio degli squatter: la loro vecchia roulotte, priva di documenti e di numeri di matricola, è stata caricata su un carro gru e destinata alla rottamazione. Era stata il punto di riferimento di innumerevoli manifestazioni, simbolo della presenza dei circoli sociali nel cuore di Porta Palazzo. Sino a oggi, è stata «protetta» dalla burocrazia.

La polizia del commissariato Dora Vanchiglia ha fatto un'operazione di controllo tra i venditori di oro a Porta Palazzo. Una dozzina non aveva le licenze. E' stata anche portata alla rottamazione la roulotte degli squatter

Martedì un nuovo Consiglio per la trasformazione in società per azioni

Rinviata la decisione sulle farmacie In Comune non c'è il numero legale

Ieri alle 18 - per la seconda volta nel giro di ventiquattr'ore - il Consiglio comunale si è dovuto sciogliere per mancanza del numero legale. All'esame dell'assemblea, l'approvazione del passaggio dell'Azienda speciale Farmacie Comunali in società per azioni: terza fase di un processo che lunedì o martedì ha visto passare, senza troppi problemi, analoghi documenti sulla trasformazione di Atm e Amiat, sempre presentati dall'assessore Paolo Peveraro e sempre corredati da una robusta serie di emendamenti di Rifondazione Comunista.

Ieri pomeriggio, l'assenza del sindaco Castellani (impegnato a Londra), sommata a quella del consigliere dei Comunisti italiani Bonino, ha fatto scendere a 25 i votanti presenti in aula - quando il quorum è 26 - durante la votazione relativa all'accorpamento di una dozzina di emendamenti (in tutto 238 di cui 120 ritirati ieri). Ora la partita delle farmacie slitta ogni probabilità al prossimo martedì dal momento che oggi il Consiglio si riunirà per l'approvazione improrogabile del piano commerciale presentato dal vice sindaco Domenico Carpanini, mentre lunedì non si terrà la tradizionale seduta perché il giorno prima si vota per i referendum.

Siamo di fronte a un inconveniente tecnico oppure un impasse politico, come sostiene l'opposizione? «Non ho dubbi: si tratta esclusivamente di un inconveniente tecnico - risponde l'assessore Paolo Peveraro - le delibere su Amiat e Atm avevano ben altro peso politico e la maggioranza è stata assolutamente compatta. Sulle Farmacie comunali non penso che si possano verificare intoppi di origine politica per altro resta l'importanza degli atti già approvati che hanno trovato vasto consenso all'interno del consiglio».

Per il capogruppo di Rifondazione comunista Mario Contu, invece, «Siamo di fronte a una grave crisi della maggioranza», ipotesi, questa, condivisa anche da Mauro Battuello (Centro) che ironizza: «Il sindaco Castellani aveva chiesto alla vice-presidente del Consiglio Susanna Fucini di Forza Italia di astenersi al suo posto, ma probabilmente non si è capiti perché al momento giusto la Fucini era fuori dall'aula: c'è che dire la maggioranza è messa parecchio male se deve ricorrere al nostro appoggio per mantenere il numero legale». Oggi si replica per approvare il piano sul commercio. **[e. min.]**

Artigiani metalmeccanici

Contratto scaduto da diciotto mesi Presidio in piazza

Un centinaio di lavoratori metalmeccanici artigiani ha presidiato ieri mattina la sede della Confartigianato in piazza Bodoni per protestare contro il mancato rinnovo del contratto regionale, scaduto da 18 mesi e che riguarda 50 mila addetti in Piemonte. Fim-Fiom-Uilm protestano anche «contro la decisione di disdettare tutto il sistema delle regole contrattuali». A Conclusione della manifestazione una delegazione dei sindacati metalmeccanici e di Cgil-Cisl-Uil è stata ricevuta dai rappresentanti dell'associazione aziendale che hanno dichiarato la disponibilità a riprendere la trattativa e rivendicato la necessità di cambiare le regole della contrattazione. Nella piattaforma si chiede un aumento di 80 mila lire lorde in due anni, maggiore sicurezza sul lavoro e maggiori diritti.

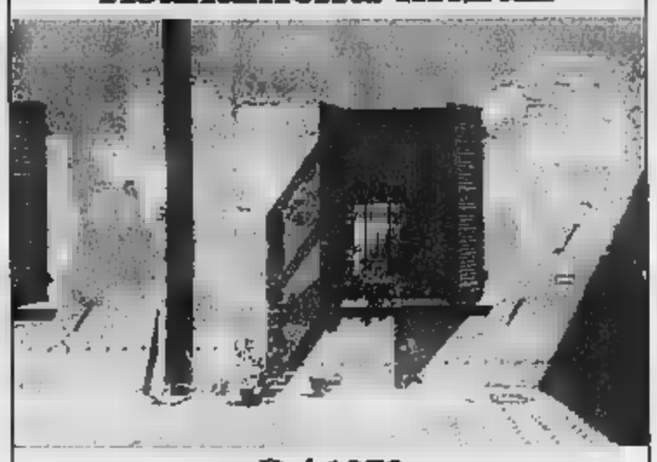
Per ricoveri temporanei

Famiglie sfrattate Il Comune stanzia 250 milioni di lire

Uno stanziamento di 250 milioni per il ricovero temporaneo, in alberghi o pensioni convenzionate, delle famiglie sfrattate oppure costrette a lasciare l'alloggio per inagibilità. Il provvedimento è stato approvato dalla giunta comunale su proposta dell'assessore all'Edilizia pubblica Gianguido Passoni ed ha validità per l'anno in corso.

In caso di sfratto, la sistemazione a carico della Città potrà avvenire per un massimo di giorni e riguarderà soltanto i nuclei familiari in possesso di requisiti per l'assegnazione di una popolare. In caso di sgombero per inagibilità, per poter usufruire del servizio occorrerà dimostrare di risiedere a Torino da almeno 2 anni e di essere in possesso di un regolare contratto di affitto o almeno delle ricevute di pagamento dell'affitto.

EDIL MA.P.UNO
risanamenti murali



Dal 1970
migliaia di locali risanati
da umidità ascendente

EDIL MA.P. UNO
Risanamenti murali
sistemi ad altissima tecnologia

Numero Verde 800-456104
www.edilmapuno.com
28015 Momo (no)
13100 Vercelli - Tel. 0161 252685 r.a.

Rottamazione
ABBINATA TV & VIDEOREGISTRATORE
DOPPIO RISPARMIO
WIND
D+
A BEINASCO
Via Vill Marra, 4 - fronte IPERCOOP
011.397.27.47 - 011.397.23.62
APERTO ANCHE LA DOMENICA
A TORINO
Corso Giulio Cesare, 189
011.29.28.58
DAL LUNEDÌ AL SABATO
Watt Radio
IL MEGASTORE DEL TELEVISORE

NUOVA OPEL VECTRA

La nuova Vectra unisce l'energia dell'innovazione ad uno stile ineguagliabile. Al design innovativo della linea, che ottimizza l'aerodinamica, si aggiunge il comfort degli interni e un equipaggiamento studiato per rendere la guida di Vectra ancora più piacevole.

OGGI RISPARMI 6.000.000* CON GLI ECOINCENTIVI

*OFFERTA VALIDA PER VETTURE PRESSO LA RETE ADERENTE ENTRO IL 31/5/2000

NUOVA OPEL VECTRA. STILE E ENERGIA.

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

OPEL

Vedelago
CARMAGNOLA
Via Poirino 40
Tel. 011/9723113
PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299
ifas
Dal 1951, auto e servizi

Svara
CIRIÈ
Via Torino
Tel. 011/9222147

IBOCAR
IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone,
Tel. 0125/676002

GENCAR
COLLEGNO
C.so Francia, 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
C.so Savona, 34 - Tel. 011/6402066
TORINO
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale, - Tel. 011/8196056
ifas
Dal 1951, auto e servizi

Carmagnola: si deve abbattere una casa abusiva, accorrono i parenti

Nomadi «sinti» bloccano le ruspe

Il sindaco e i vigili hanno fatto dietro front

Massimiliano Peggio
CARMAGNOLA

Un esercito di nomadi «Sinti», schierati contro la ruspa del comune di Carmagnola. Sarebbe bastato un segnale per scatenare la rivolta: uomini, donne, bambini, quasi un centinaio di persone, accorse ieri mattina per impedire la demolizione di una casa abusiva costruita in frazione San Michele. Il sindaco, Angelo Elia, pagnato da carabinieri e vigili urbani, armato di fascia tricolore, ha letto l'ordinanza di demolizione ma poi ha dovuto arrendersi e fare dietro front. Motivo? «Non era possibile garantire l'ordine pubblico: così, dopo un colloquio telefonico con la procura, abbiamo deciso di sospendere l'esecuzione del provvedimento», dice. Una vicenda spinosa che riapre, a distanza di mesi dalla bufera tra vigili urbani e segretario le, cui tuttora è aperta un'inchiesta, la questione dell'abusivismo dentro e fuori i campi . In tutto il territorio sono 34 i casi accertati di violazione: di frazione San Michele però, una villetta in piena regola con rifiniture di pregio, è il primo che alla fase finale. Sgombero e demolizione: il «Tar» ha infatti rigettato i ricorsi tardivi del proprietario, Claudio Bresciani, 45 anni, giostraio, lasciando via libera al comune, che nel frattempo ha anche acquisito l'immobile con un atto di espropriazione.

Ieri la ruspa avrebbe dovuto fare il resto: costo dell'operazione, oltre 21 milioni, a carico proprietario. «Perché devono cominciare proprio dalla mia casa: ci sono molte altre abitazioni abusive, costruite », si difende Bresciani circondato un esercito di familiari. La sua battaglia «legale», che per ora ha risparmiato altri edifici, è iniziata all'ultimo momento. Così spera in soluzione estrema: certo non si vuole arrendere. Il avvocato, Enzo Sateriale, lancia due proposte di compromesso. Afferma: «Per esempio si potrebbe permettere ai Bresciani di portare via i serramenti e le altre parti, riconoscendo in più indennizzo per il terreno. Oppure trovare un'area idonea, dove possa costruire un'altra casetta». Proposte che saranno valutate: per il comune, dietro front della ruspa, è stato al mento solo un rinvio. Anche se qualcuno potrebbe già pensare ad una sconfitta: se la casa di via San Lorenzo 49 fosse stata demolita, le casse comunali avrebbero dovuto garantire la sistemazione di parte della famiglia Bresciani. Costo: 7 milioni al . Eppure contro l'abusivismo è tempo di «Tolleranza zero», il sindaco. Seppure con una distinzione di fondo. «Si tratta di un problema che si trascina da oltre vent'anni, e che riguarda tutte le zone occupate dai nomadi», spiega Elia. Ma aggiunge: «Tuttavia è intenzione dell'amministrazione sanare i campi nomadi esistenti, per migliorare le condizioni di vita all'interno. Fuori, invece, nessuna tolle- .

Il tour del sindacato dei giornalisti ieri in piazza Carignano: «Per difendere il diritto a informati»

Dopo gli scioperi, l'autobus La Fnsi incontra i cittadini

È arrivato a Torino l'«autobus dell'informazione», allestito dalla Fnsi (il sindacato giornalisti italiani) per sensibilizzare l'opinione pubblica sul rinnovo del contratto nazionale. L'autoveicolo, che ospita anche una piccola mostra viaggiante, ha iniziato il viaggio mercoledì 10 maggio da Bologna e concluderà suo tour il 31 maggio a Roma, dopo aver toccato 16 città italiane. corso della giornata i dirigenti della Fnsi hanno spiegato ai cittadini e alle autorità torinesi le ragioni dello stallo delle trattative per il rinnovo del nazionale di lavoro giornalistico. «La Fieg - ha commentato il presidente Lorenzo Del Boca - respinto piattaforma trattuale della Fnsi e, se dovessero accettate le tesi di parte editoriale, professionalità di migliaia di giornalisti perderebbe ogni autonomia con danno per i lettori». Del Boca, accompagnato dai vicesegretari Marina Cosi e Franco Siddi, ha pure annunciato possibilità di indire giornate di sciopero subito dopo il referendum del 21 maggio. Flessibilità, lavoro autonomo giornalismo Internet i temi che dividono gli editori dai giornalisti.

Il Bus ricevuto anche le visite degli assessori Leo, Giuliano e Torresin

Venaria, appello

E' senza nome uomo investito da auto pirata

VENARIA

Da quattro giorni giace disteso un lettino del reparto di rianimazione del Cto dove si trova ricoverato in gravi condizioni. Sulla sua cartella clinica, però, non c'è scritto né il nome né il cognome. Nessuno sa chi è, nessuno fino ad ha chiamato l'ospedale per avere sue notizie. Carabinieri e Polizia, nonostante i loro sforzi, sono riusciti a risalire all'identità. L'uomo, che dovrebbe avere all'incirca un'età compresa tra i 60 e i 65 , è stato travolto domenica scorsa a Venaria da un furgone pirata. Erano da poco passate le 13 quando lo sconosciuto, in sella ad bicicletta modello Graziella, percorcorso Garibaldi, il rettilineo che attraverso Venaria, finito più volte sotto accusa per la sua pericolosità. All'altezza del distributore dell'Ip, il ciclista è stato urtato da un furgone e scaraventato sull'asfalto. Una botta tremenda. L'uomo, altezza media, capelli bianchi, ha sbattuto la testa ed ha perso subito conoscenza. Il suo investitore, invece, dopo un rapido sguardo per assicurarsi che nessuno avesse visto l'incidente, ha pigiato al massimo il pedale dell'acceleratore, ha imboccato la tangenziale Nord e ha fatto perdere le tracce. A soccorrere la vittima (che indossava un giubbottino beige chiaro a quadrettini) ci hanno pensato altri automobilisti e poi i sanitari del 118 che hanno intubato e trasportato il pensionato al pronto soccorso del Cto. Adesso i carabinieri del nucleo radiomobile ed operativo di Venaria, attraverso alcune testimonianze, stanno cercando di ricostruire la dinamica e soprattutto di identificare l'automobilista pirata che ora è accusato di omissione di soccorso e lesioni gravissime. **[g. gia.]**

Udienza rinviata

Da verificare le accuse di molestie

Un colpo di scena potrebbe riaprire il processo al professore del Primo liceo artistico, accusato di violenza sessuale a due allieve del corso. Ieri era prevista l'arringa dei difensori Claudio Dal Piaz e Alfredo Caviglione, ma proprio i due legali, a sorpresa, hanno avvertito il tribunale che c'erano delle novità. Cos'è successo? Pare che alla fine dell'ultima udienza, l'8 maggio, una delle due ragazze che accusano l'insegnante di ornato e modellato, avrebbe «confessato» nel corridoio ad un'amica che fino ad allora aveva raccontato sul professore soltanto delle frottole. La conversazione sarebbe stata sentita da una teste del processo che l'ha riferita all'imputato e da questi è arrivata poi ai legali. E così ieri pomeriggio i difensori, invece di partire con le arringhe, hanno chiesto ai giudici della quarta sezione del tribunale (presidente Rosio) di rinviare l'udienza alla luce di quello che potrebbe rivelarsi un colpo di scena. Il 20 giugno saranno sentite le due donne, la ragazza che avrebbe fatto marcia indietro e la teste che avrebbe ascoltato il sfogo. Il condizionale è d'obbligo in una vicenda in cui finora s'è raccontato tutto e il contrario di tutto. Una sentenza non facile per il giudici. Anche nell'ultima udienza le dei testi erano in aperto contrasto. Per una decina il professore era un molestatore, uno che con la scusa di spiegare come si posizionavano le figure, toccava le ragazze. Ma almeno altre dieci persone erano pronte a giurare che mai e poi mai l'imputato avrebbe fatto una cosa del genere: «Insegna da 25 anni, è sempre stato apprezzato da allievi e colleghi. Non è possibile che all'improvviso si è trasformato in molestatore». Il pm Casari ha chiesto 3 anni di carcere.

BREVE

Blocco del traffico. Oggi dalle ore 9 alle e dalle 16 alle 19, per i veicoli diesel omologati alle direttive europee. Per camion furgoni diesel il divieto è valido dalle ore 7.30 alle e dalle 17 alle 19.

E' nato «Torino Convention Bureau», organismo che coordinerà le realtà impegnate nel settore le e coinvolgerà operatori turistici e istituzioni.

FORZA ITALIA. Il consigliere regionale di Forza Italia Deodato Scanderebech precisa di non aver partecipato alla conferenza stampa dei radicali sui referendum.

TELECOM. La Telecom si scusa con gli utenti di San Salvario e Crimea per i disagi di lunedì scorso dovuti al guasto tecnico dell'impianto di alimentazione elettrica della centrale di San Salvario.

Non avranno conseguenze disciplinari per il procuratore Marcello Maddalena, i dubbi che ha espresso sul provvedimento sulla legittimità della delibera cui l'anno il Csm ha imposto il tetto massimo di permanenza di otto anni per i pubblici ministeri in servizio nelle direzioni distrettuali antimafia

DROGA, ARRESTATO STUDENTE. Un sedicenne con 45 pastiglie di ecstasy, è stato arrestato dai carabinieri davanti a una scuola di Rivoli, manette altre tre persone per spaccio, mentre giovani, in parte studenti, sono stati segnalati come consumatori di droghe.

COLLEGNO, TRAFFICO. Oggi centro storico chiuso al traffico dalle 7 alle 20, per consentire le riprese cinematografiche del film «L'educazione di Giulio» della Veradia film

In piazza Castello, alle , manifestazione degli educatori delle cooperative e degli enti pubblici. Chiedono il rispetto del diritto alla formazione erogata in orario di lavoro e la validità degli attestati rilasciati dalla Regione per il settore sanitario.

Completo di tutto. Pronto per navigare in Internet.
a tasso zero!

Prima scegliere passa da Computer Discount. Ti aspetta mese: anticipi solo 195.000 lire e porti a casa un PC pronto per Internet, completo di tutto, Scanner compreso. lo paghi a rate a tasso
E poi da Computer Discount trovi qualcosa che non prezzo: i consigli del personale e l'
PC Dex WEB 0356 ATX Processore Intel Celeron a 500MHz
• RAM • Hard Disk 5 GB • Lettore CD Rom 50x
• Monitor Colori 15" • Modem Fax 56K V90 • Scheda Audio 16 bit integrata
• Stampante a Colori Livin' 2000 • Scanner Artec Ultima 2000 USB
• Scheda rete 10/100Mbit integrata • Tastiera Italiana multifunzione
• MS Windows 98 • Corso • Corso Internet base
compreso, solo lire Lire mese
72 rate mensili • anticipo di L.
INTERESSI ZERO
Tan 0% - Taeg 0%
PRIMA DI SCEGLIERE
Interfree
Award 2000
COMPUTER DISCOUNT
la catena dell' informatica
TORINO Corso Einaudi, 8 Tel. 011-593.776
TORINO Via Lanzo, 15 Tel. 011-2261.790
TORINO Via Cigna, 46 (angolo Corso Trapani) Tel. 011-6190.510
TORINO Corso Regina Margherita, 100/D Tel. 011-5216.250

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: UNO FANTASTICO OLTRE IL QUOTIDIANO.
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

CON BOLAFFI PER INVESTIRE NEL COLLEZIONISMO

ASTA BOLAFFI FRANCOBOLLI
ASTA BOLAFFI MANIFESTI
a disposizione
ASTE
MANIFESTI IN ESPOSIZIONE IN VIA CAVOUR 17 A TORINO DAL 1° ORDINO ORE 10 ALLE 13 E DALLE 14 ALLE 19
dal 1890
FIDUCIA NEL

Dalle ventisette aziende che operano in città e provincia un'opportunità per battere la disoccupazione

Lavoro in affitto, centinaia di occasioni

Ecco le proposte delle società d'impiego interinale

Supera il migliaio, come del resto ogni settimana, il numero delle occasioni di lavoro in affitto proposte dalle società interinali. Chi è interessato deve contattare queste aziende delle quali forniamo indirizzi e telefoni.

AD!NTERIM
N.1 Impiegato (addetto ufficio tecnico, area progettazione, perito [illegible] almeno 2 anni [illegible], PC e autocad, francese, circa 30 anni, 2 [illegible] prospettive). Zona: Settimo Torinese. Rif. OA1.
N. 2 Impiegate contabili (dipl. ragioneria, esp. in contabilità clienti/fornitori, IVA, INTRASTAT, cassa/banche, reportistica, [illegible] bilancio, direttiva CEE, PC, excel, automunite, i [illegible] mesi). Zona: Rivoli e Trofarello. Rif AP1
N. 1 Impiegata contabile (dipl. ragioneria, esp. prima nota, partita doppia, stampa registri, libro matricola, contabilità clienti/fornitori, IVA, inglese e/o tedesco, PC, due mesi con prospettive). Zona: San Mauro, Torino. Rif. AP2.
N. 1 Impiegato tecnico (domestichezza con gli strumenti informatici, Internet, intranet e reti, inglese, trasferte., 2 [illegible] prospettive). Zona: Pescarito. Rif. OA2.
N. 7 Operai (addetti macchina automatica, PC, e carrellisti, automuniti, disp. turni, esp., da 1 a 6). Zona: La Loggia, Torino nord e Trofarello. Rif TS1:

ADECCO 1
N. 1 Segretaria di direzione (20-30enne, diploma/laurea, tedesco, pc: Office, un mese più proroghe). Zona: Torino Sud [illegible] 011/30.40.910
N. 1 Addetto paghe e contributi (25-40 anni, dipl. a/o [illegible] di specializzazione, pc: Word ed Excel, esp. paghe e amministrazione personale, otto mesi). Zona: Torino Centro. Rif. 011/56 34.060.
N. 1 Piegatore per piegatrici a controllo numerico (25-35 anni, esp., due [illegible] proroghe). Zona: Cintura Sud Torino. Rif. 011/30.03.63
N. 10 Operatori/trici call center per intermediazione finanziaria e [illegible] alle imprese (20-32anni, dipl. ragioneria o laurea, ev. esp., [illegible] mese più assunzione). Zona: Borgomanero e Cuneo. Rif. 011/38.55.206.
N. 2 Addetti [illegible] (laurea in [illegible] o commercio, [illegible] anni, inglese, [illegible]. Office, [illegible], esp. di lavoro in azienda di servizi, tre mesi più proroghe) Zona: Torino centro. Rif. 011/56.34 060.

ADECCO 2
N. 8 Operai addetti macchine (21-30 anni, esp. settore, disp. turni). Zona: Rivoli,Collegno. Rif. 011/9593192.
N.5 Operai (21-40 anni, disp. 3 turni, un [illegible] più proroghe). Zona: Pianezza. Rif. 011/966.58.60
N. 50 Cassiere/i (esp. almeno 1 anno, disp. contratti brevi). Zona. Venaria. Rif. 011/4520051
N. 20 Operai/e addetti al montaggio (21-40 anni, tre turni sab.e dom). Zona: Torino Nord [illegible].01[illegible].
N. 3 Elettricisti (automuniti, esp. impianti industriali, in squadra e autonomia). Zona Brandizzo. Rif tel. 011/9101975, fax 011/9114422.

ALI
N. 50 Montatori interni autovetture (18-40 anni, 3 turni, sei [illegible] proroghe). Zona. Ora-Savigliano
N. 4 Impiegati tecnici per società assicurazioni (esp. ramo auto, disdette, annullamenti, storni polizza, due mesi). Zona: Torino centro.
N. 2 Montatori particolari meccanici (turno centrale, due mesi). Zona: San Carlo Canavese.
N. [illegible] esp. o qualifica di fotolitografo, min 21 [illegible], turno notturno fisso, cinque mesi). Zona: Torino.
N. 2 [illegible] **entry** [illegible] **center.** Flessibilità di orario. Zona: Torino

CRONOS
N. 2 Operai generici (25-40 anni, esp. presse, due mesi). Zona: Cascine Vica, Rivoli.
N. 1 Impiegato/a amministrativo (prima nota, clienti-fornitori, banche, bilancio). Zona: Torino
N. 1 carrellista (25-45 anni, esp.). Zona: Caselette.
N. 1 Magazziniere-imballatore (25-35 anni). Zona: Nichelino
N. 1 Ingegnere elettronico o perito elettr. (collaudo centraline auto, inglese). Zona: Beinasco.

[illegible]
N. 10 Addetti/e presse e produzione (anche prima esp., disp. provincia , auto muniti, miti assolti, turni).
N. [illegible] Laurea o Dipl. [illegible] Laurea [illegible] Ingegneria Meccanica, Elettronica, Elettrotecnica, Gestionale, Informatica, Aerospaziale (anche prima esperienza, militesenti, inserimento grande azienda) Zona. Torino.
N. 5 [illegible] **Informatica, Fisica o Matematica** (Win [illegible], Unix, C,C++, [illegible], anche prima esperienza, militesenti). Zona: Torino.
N. 4 Addetti/e creazione siti [illegible] (Programmatori HTLM, HTLM, JavaScript, Photoshop, Page Maker, Quark Express, Flash, Fireworks, Styler) Zona: Torino.
N. 1 Addetta commerciale estero (dipl., max 25 anni, esp. sett. [illegible] ciale, inglese, office). Zona: Torino.

ETJCA
N. [illegible] Laureati econ e commercio (addetto contabilità, bilancio, marketing). Zona: Torino Rif. IS/18/05/20
N. 2 Geometri (autocad 14 [illegible] 10, esp disegni carpent. armature cemento). Zona: Torino. Rif. LI/18/05/20.
[illegible] Office management (gest. e organizz. uffici). Zona. Torino. [illegible]. GB/18/05/20.
[illegible] 4 Periti chimici (settore farmaceutico). Zona: Torino. Rif. MI/18/05/20.

EUROINTE[illegible]
N. 5 Fabbri ferramentisti (esp carpenteria in ferro, 30/35 anni). Zona: Venaria Reale. Rif. CO 1
N. [illegible] Impiegati commerciali (addetti marketing, inglese e francese, disp. trasferte all'estero). Zona: Rivoli. Rif. CO [illegible].
N. 5 Ragionieri/e (conoscenza contabilità generale, dichiarazioni fiscali, prima nota).Zona: Torino. [illegible]. VA 1.
N. 1 Disegnatore tecnico (conoscenza CAD, CATYA). Zona: Torino. [illegible]. VA 2.
N. 1 Collaudatore (conoscenza disegno meccanico). Zona: Pianezza. [illegible]. PI 1

G.I.LAVORO TEMPORANEO
N. 30 Operai (20-30 anni, addetti macchina e montaggio). Rif. OPE; Zona: Torino: 011/5178581; Collegno: 011/4157239; Chivasso: 011/9107176; Rivarolo Canavese: 0124/425447.
N. 1 resp. comm.le per [illegible] **G.I.** (25-35 anni, [illegible] uso pc). [illegible]: Chivasso, Torino, Alba, Alessandria. Rif. RCO: 011/5178581.
[illegible] Laureati in Economia e Commercio (addetto contabilità, bilancio, marketing). Zona: Torino Rif. IS/18/05/20
N. 2 Geometri (autocad 14 [illegible] 10, esp disegni carpent. armature cemento). Zona: Torino. Rif. LI/18/05/20.
[illegible] Office management (gest. e organizz. uffici). Zona. Torino. [illegible]. GB/18/05/20.
[illegible] 4 Periti chimici (settore farmaceutico). Zona: Torino. Rif. MI/18/05/20.

EUROINTE[illegible]
N. 5 Fabbri ferramentisti (esp carpenteria in ferro, 30/35 anni). Zona: Venaria Reale. Rif. CO 1
N. [illegible] Impiegati commerciali (addetti marketing, inglese e francese, disp. trasferte all'estero). Zona: Rivoli. Rif. CO [illegible].
N. 5 Ragionieri/e (conoscenza contabilità generale, dichiarazioni fiscali, prima nota).Zona: Torino. [illegible]. VA 1.
N. 1 Disegnatore tecnico (conoscenza CAD, CATYA). Zona: Torino. [illegible]. VA 2.
N. 1 Collaudatore (conoscenza disegno meccanico). Zona: Pianezza. [illegible]. PI 1

G.I.LAVORO TEMPORANEO
N. 30 Operai (20-30 anni, addetti macchina e montaggio). Rif. OPE; Zona: Torino: 011/5178581; Collegno: 011/4157239; Chivasso: 011/9107176; Rivarolo Canavese: 0124/425447.
N. 1 resp. comm.le per [illegible] **G.I.** (25-35 anni, [illegible] uso pc). [illegible]: Chivasso, Torino, Alba, Alessandria. Rif. RCO: 011/5178581.
N. [illegible] Laureati in Economia e Commercio (addetto contabilità, bilancio, marketing). Zona: Torino Rif. IS/18/05/20
N. 2 Geometri (autocad 14 [illegible] 10, esp disegni carpent. armature cemento). Zona: Torino. Rif. LI/18/05/20.
[illegible] Office management (gest. e organizz. uffici). Zona. Torino. [illegible]. GB/18/05/20.
[illegible] 4 Periti chimici (settore farmaceutico). Zona: Torino. Rif. MI/18/05/20.

EUROINTE[illegible]
N. 5 Fabbri ferramentisti (esp carpenteria in ferro, 30/35 anni). Zona: Venaria Reale. Rif. CO 1
N. [illegible] Impiegati commerciali (addetti marketing, inglese e francese, disp. trasferte all'estero). Zona: Rivoli. Rif. CO [illegible].
N. 5 Ragionieri/e (conoscenza contabilità generale, dichiarazioni fiscali, prima nota).Zona: Torino. [illegible]. VA 1.
N. 1 Disegnatore tecnico (conoscenza CAD, CATYA). Zona: Torino. [illegible]. VA 2.
N. 1 Collaudatore (conoscenza disegno meccanico). Zona: Pianezza. [illegible]. PI 1

G.I.LAVORO TEMPORANEO
N. 30 Operai (20-30 anni, addetti macchina e montaggio). Rif. OPE; Zona: Torino: 011/5178581; Collegno: 011/4157239; Chivasso: 011/9107176; Rivarolo Canavese: 0124/425447.
N. 1 resp. comm.le per [illegible] **G.I.** (25-35 anni, [illegible] uso pc). [illegible]: Chivasso, Torino, Alba, Alessandria. Rif. RCO: 011/5178581.
N. 1 Ingegnere progettista (prototipi di impianti refrigeraz., stagion. e riscald.,esp. termofluidodinamica, CAD/CAM). Zona: Rivoli. Rif. IPR; 0335/7438582.
N. [illegible] Meccanici (uso nonio trad. [illegible] digit., macch. utensili). Zona: cintura sud. Rif MEC, 011/5178581.
N. 1 [illegible] (esp. pluriennale). Zona: Canavese. Rif. [illegible]; 0124/425447.

HIT
N. 1 Stagista addetto/a selezione (per inserimento presso nostro ufficio, [illegible] 26 anni, laurea materie umanistiche, inglese e Ms-Office). Rif. TOS.
[illegible]. 1 Impiegato amministrativo/a (esp. rapporti con banche, finanza, tesoreria, Ms-office). Zona: Settimo. Rif. TO8.
[illegible] 1 [illegible], [illegible] **commerciale** (esp. gestione ordini clienti aperti, inglese e francese, Ms-office). Zona: Caselette; rif.: TO4.
N. 1 Lucidatore/trice CAD 14 (esp. Autocad 14 di disegni eseguiti su tecnigrafo, settore metalmeccanico). Zona: Torino Rif. TO11.
N. 1 Addetto import-export (25enne, tedesco, [illegible] Ms-office). Zona Trofarello. Rif. TO3.

KELLY SERVICES
N. 3 Paghe e contributi (esp. autonoma, ass. tempo indeterminato). Zona: Torino, tel. 011-5184420, fax 011-5186381.
N. 10 Operatori camera bianca (automuniti, max 28 anni, dipl. tecnico, tre turni). Zona: Leini, tel. 011-5184420, fax 011-5186381.
N. 5 Contabili (4-5 anni [illegible]. studio commercialista, [illegible] anni). Zona: Torino, tel. 011-5184420, fax 011-5186381.
N. [illegible] Addetti/e amministrativi-commerciali (esperienza contabilità aziendale, fornitori-clienti, gest. magazzino). Zona: Rivoli, tel. 011-3828220, fax 011-3828227.
N. [illegible] Disegnatori CAD e/o CATIA (conoscenza disegno tecnico, Autocad [illegible]) Zona: Torino Sud. Tel. 011-3828220, [illegible] 011-3828227.
INTERIMAN
Impiegata amministrativa (dipl. ragioneria, esp. tesoreria, rapp. banche, [illegible]). Zona: Settimo. Ril. A. Biendrino 011-2411811.
Addetto uff. acquisti (esp. in azienda metalmecc., contabilità ind.) Zona: Settimo.Rif. S. Rosso 011-2411811
Addetto produzione (turni, pos. [illegible], diretto). Zona: Cintura Nord e Sud. [illegible]. D. Bruno 011- 2411811.
Magazziniere-carrellista (esp., turni, [illegible] mesi). Zona: Chivasso, Carignano. RJ. S. Chevalier 011-5185815.
Impiegata commerciale (inglese, tran[illegible] PC, part-time, contratto lunga durata). Zona: Cintura Sud. Rif. C.Gallina 011-5165813

ITALIA LAVORA
N. 10 Saldatori a filo continuo (auto muniti, disp. immediata). Zona: Torino, Moncalieri. Rif. [illegible].
N. 5 Impiegate amministrative (esp. Ufficio acquisti, ordini, rapporto clienti/fornitori, contabilita' industriale, automunite). Rif sua.
N. 3 Impiegati/e amministrazione del personale (esp. Paghe e contributi). Zona: Torino Rif. la.
N. [illegible] Operai generici (disp. immediata). Zona: Moncalieri, La Loggia.
N. 10. Operatori cad14 (conoscenza circuiti elettrici, disp. immediata). Zona: Trofarello. Rif cd.

LAIN
N. 1 Impiegata commerciale, pratica [illegible] Windows - AS/400, conoscenza inglese, sostituzione maternità, automunita, zona lavoro Bruino, Rif. TO58/S
N. 1 Impiegato amministrativo e commerciale, esperienza documentabile, max 40 anni, capacità gestione [illegible] autonomamente, automunito, uso PC, conosc. inglese commerciale Zona lavoro Rivoli, Rif. TO 59/5
[illegible] 5 Infermieri professionali, missione presso ente pubblico, zone di lavoro Casale Monferrato, Novara, Alba, dettagli ns. uffici, Rif. TO60/S.

MANPOWER Area Nord
N.1 Saldatore a elettrodo (esperienza). Zona: Torino. Te.011/5216235.
N. [illegible] Manutentori elettrici, elettronici (conoscenza programmazione macchine). Zona. Borgaro, Poirino, 011-4593104 / 011.6279320.
N.10 Operai/e (turni diurni, automuniti). Zona: Cuorgnè. (C. V. al fax 0125/64.46.36)
N. 10[illegible] produzione (turni,automuniti). Zona: Chivasso. 011/9114511.
N. 2 Addetti [illegible]. acquisti (3/4 [illegible] esperienza settore acquisti, disegno meccanico e materiali). Zona: Leini, [illegible].

MANPOWER Area Sud
[illegible]. 20 Periti meccanici (o scuole professionali, addetti al montaggio). Zona: Moncalieri (011.6279320)
N. 3 Segretarie di direzione (inglese, francese, PC). Zona: Torino, [illegible].
N. 50 Infermieri professionali (settore pubblico, [illegible] impiegatizie, dipl. infermiere professionale, anche senza esperienza). Zona: Piemonte 011-859 28.60 - 011-6427911.
N. 2 Programmatori (linguaggio C, UNIX, SQL, esp.). Zona: Collegno. 011.40.38.057.
N. 10 Periti meccanici, elettronici, [illegible]ici, chimici (turni, militesseto, 18-26 anni). Zona: Pinerolo, 0121 375092.

OBIETTIVO LAVORO
N. 20 Operai [illegible] produzione ([illegible] media, diploma, anche studenti universitari, turni, festivi, [illegible] estivi). Zona: Chieri. Rif: OPMIG
N. 1 Impiegato/a amministrativo-commerciale (30-40 anni, esp. gestione amministrativo contabile commerciale di magazzino, preferibile prov. settore MTMC, PC, inglese commerciale). Zona: Rivoli. [illegible].
N. 1 manutentore meccanico (30-40 anni , automunito conoscenza di meccanica, idraulica,pneumatica, oleodinamica, carpenteria leggera, disegno meccanico,manutenzione macchine fluido, compressori, pompe a membrana o ingranaggi, sistemi di qualità ISO 9000). Zona: Orbassano. Rif. OPCU.
N. 5 Carpentieri meccanici (esp. settore MTMC, conoscenza disegno meccanico,I turni). Zona: Torino . Rif. OP-FLEX.
[illegible]. 5 tornitori (esperienza ai torni multimandrino, disponibilità immediata, auto propria). Zona: Beinasco, Rif: [illegible]-CLO11-6402588

[illegible]
N. 6 Fresatori/tornitori (esp., disp. turni). Zona: Torino Sud
N. 3 Saldatori (a elettrodi, Mig Mag, Tig). Zona : Torino Sud
N. 2 Elettricisti (impianti industriali, max 30 anni). Zona : Torino provincia
N. 3 Commessi (settore telefonia,esp. nella vendita e assistenza clienti, max 25 anni). Zona: Torino Centro
[illegible]. 1 Assistente alla logistica (laurea ingegneria gestionale, esp. , 28 -[illegible] anni, 2-3 mesi, [illegible] assunzione). Zona : cintura Torino

PAGE [illegible]
N. 1 Financial Analist (collab. budgeting, planning, analisi scostamenti e convenienza economico-finanziaria, studio capitale circolante e monitoraggio crediti, SAP R3, laureato con 1 / 2 [illegible] esp., ingl.). Zona: Torino Centro. Rif. LS 039
N. 1 Capo [illegible] (riporto al resp. [illegible]., resp. e gestione contabilità generale, controllo cassa, riconciliazioni bancarie, flussi [illegible] pagamento, inglese, esp.). Zona: Torino. Rif. LS 043.
N. 1 Responsabile amministrativo (redazione scritture contabili, [illegible] bilancio, contabilità clienti/fornitori, supervisione attività di tesoreria, 1 anno esper.). Zona: Torino. Rif. LS 044.
N.1 Analista mercati finanziari (valutazione [illegible] titoli quotati e interpretazione [illegible] patrimoniali, inglese). Zona: Torino . Rif. LS 045.
N. 2 Operatori back office (gestione operazioni titoli, cambi o tassi di interesse, euroclear/cedel, provider Bloomberg, Reuters,esp. presso Sim e banca.). Zona: Torino Centro. [illegible]. LS 048

QUANDOCCORRE
N. 10 Ragionieri (esp. contabilità generale, gest. fornitori/clienti, fatturazione attiva/passiva, tre mesi). Zona. Torino e prima cintura.
N. 20 Carpentieri/saldatori (esp. disegno tecnico, lav. carpenteria, turni, due mesi prorogabili). Zona: Torino.
N. 35 Operai generici (21-25 anni, miti esenti, automuniti, disp. spostamenti, tre mesi prorogabili). Zona: Torino e prima cintura.
N. 15 Aggiustatori stampisti (esp. dip. e messa a punto stampi plastici, sei mesi prorogabili). Zona: Rivoli.
[illegible]. [illegible] [illegible] (UNIX, Visual Basic, Office Windows 95/98, tempo ind.). Zona: Torino.

QUANTA
N. 10 Banconisti/e (esp. settore ortofrutta, salumi e formaggi, disp. mobilità su Torino e cintura). Rif. B8.
N. 1 Addetto/a [illegible] segreteria (iscritto/a liste [illegible] obbligatorio, capacità utilizzo centralino, francese, PC). Zona: Torino. Rif. A1.
N. 1 Capo/a contabile (esp reportistica gestionale, ammortamenti, contabilità generale, prep. bilancio, conoscenza sistemi informativi, francese, posa. assunzione).Zona: Torino. Rif. B3.

[illegible]
[illegible] **[illegible]** (esp. guarnizioni a/ustellatura, 20-30 anni, [illegible] mesi finalizzato [illegible] diretta). [illegible]: San Mauro. Rif. Gerardo Cornagliotti tel. 011-8005372
Operai [illegible] specializzati (esp. settore [illegible] meccanico, tornitori e fresatori). Zona: Nichelino, Torino e Venaria. Rif. Lutenda Miedema.
Agente di [illegible] (esp. commerciale settore ferro e/o acciai).Zona: Nichelino. Rif. Luca Stefanini.
Magazziniere (esp. magazziniere e manovratore, disp. immediata). Zona: Torino Sud e prima cintura. [illegible]. Lutenda[illegible].
Capoturno (esp. preparazione macchine e gestione operai, settore guarnizioni auto, 6 mesi finalizzato [illegible] assunzione diretta).Zona: San Mauro. [illegible]. Gerardo Cornagliotti tel. 011-8005372.

[illegible]
N. [illegible] Operai magazzinieri/carrellisti. Zona: prima cintura, Torino sud. Rif. BG
N. [illegible] Operai generici. Zona: Chivasso, Nona Rif. RF.
[illegible]. [illegible] Impiegati (amministrazione [illegible] personale, pc, word, excel, poss. assunz. tempo indeterminato). Zona: Torino. Rif. BG.
[illegible] 15 Impiegati (esp. paghe e contributi, pc, word, excel, poss. assunzione tempo indeterminato). Zona: Torino centro. Rif. BR .

[illegible]
N. 20 Operai (addetti stampaggio a caldo [illegible] lucinati, componenti auto, su 3 turni). Zona : Avigliana. Rif. OPERT.
N. 15 Operai (addetti conduzione macchine lavorazione [illegible] gomma, su [illegible] turni). Zona: Torino. Rif. OPERM.
N. 2 Disegnatori elettrici (conoscenza modellatori bi-dimensionali). Zona: Savonera. Rif. DISEL.
[illegible]. [illegible] Impiegato contabile (dipl. ragioneria, esp.i contabilità generale e IVA, automunita, 27-30 anni). Zona: Moncalieri. Rif. CONT.
N. 5 Operai/e (addetti/e stampaggio a caldo). Zona: Canavese. Rif. [illegible].

TER[illegible]Y
N. 3 Addetta paghe e contributi (mini[illegible] esp., [illegible] programmi di elaborazione). Zona: Torino tel. 011 8154048.
[illegible]. [illegible] Programmatori (conoscenza Visual Basic, SQL, HTML, Oracle/Developer [illegible] [illegible] anni, esp.). Zona: Torino, [illegible]. 011- 8154048.
N. 50 Autisti DK (disp. immediata, minima esp.). Zona: Milano e provincia, tel. 0121- 375084.
N. 10 Addetti al confezionamento vernici. Zona: Frossasco, tel. 0121-373[illegible].
N. 2 Assistenti al responsabile manutenzione/sicurezza (diploma tecnico, esp. 626 e valutazione dei rischi, 25-35 anni). Zona: Scalenghe, tel. 0121-375084.

VEDIOR
N. 8 Grafici (Photoshop, X Press, Internet, Macintosh, esp.). Zona: prima cintura Torino. Rif: 011/8404049.
N. 6 Programmatori (C, a/o Visual C++, Visual [illegible], Visual Java, ambiente Windows 95 / 98, Windows NT e Unix). Zona: Torino e prima cintura. Rif: 011/8170951.
N. 5 Impiegati contabili (dipl. ragioneria, fatturazione, gestione magazzino, inglese, [illegible].)Zona: Torino. Rif: 011/8170951.
N. 5 Carpentieri in ferro (conoscenza disegno tecnico). Zona:cintura di Torino. Rif: 011/2475891.
N. 2 Impiegati amministrativi (esp.ufficio personale). Zona: Torino. Rif: 011/8170951.

WORKNET
N. 5 Amministrativi/e (corso paghe, contributi, amministrazione del personale). Zona: Torino. [illegible]. psg/05/mm.
[illegible]. 3 Centralinista (esperienza gestione 3 - 4 linee). Zona: Torino. Rif. cen/05/mm.
N. 15 Operai/le. Zona: Santena, Torino Nord, Volpiano Rif. ope/05/tb.
N. 5 Saldatori filo continuo a cannello (esperienza). Zona: Torino [illegible]. Sal/05/mm
N. 5 Tecnici commerciali informatici per software house. Zona: Torino. Rif. com/05/mm.

GLI INDIRIZZI

AD!NT[illegible].p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 516.40.82; fax 011 517.88.83

ADECCO 1
Via Ratazzi, 11/c
tel. 011 563.40.60, fax 011 562.41.57
c.so Orbassano, 350/c
tel. 011 306363; fax 011 3062617
(Sedi a Alpignano, Carmagnola, Venaria e Chivasso)

ADECCO 2
Via Martorelli, [illegible]
tel. 011 25.50.58; fax 011 24.61.67
(Sedi a Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 590.80.95; fax 011 509.99.57
(Sede a Moncalieri)

CRONOS S.p.A.
Via San Quintino, 4
tel. 011 518.45.62; fax 011 518.44.66

ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 580.55.78; fax 011 580.56.33

[illegible]
Via Montevecchio 11
tel. 011 5620964; fax 011 506.48.82

EUROINTERIM
C.so Lecce, 26/b
tel. e fax 011 777.02.53

G.I.LAVORO TEMPORANEO
Via Ratazzi, 11/d
tel. 011 517.85.61; fax 011 517.85.58
(Sede a Chivasso e Rivarolo)

GE.VI. S.p.A.
Via V. Emanuele, 10; Chieri
tel. 011 94.90.[illegible] fax 011 94.14.366

HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 668.06.66; fax 011 859.13.00

KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227

I[illegible]251[illegible]
Via Sacchi 48
tel. 011 590.51.69; fax 011 508.43.36

INTERIMAN S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
tel. 011 518.68.11; fax 011 518.40.60
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.18.11; fax 011 246.70.26

ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.80; fax 011 817.48.45

LA.IN. S.p.A.
Via Ala di Stura 59/c
tel. 011 220.78.83; fax 011 221.63.28

MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/f
tel. 011 669.28.60; fax 011 669.22.75
(Sedi a Nichelino, Collegno, Pinerolo e Orbassano)

MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.62.35
(Sedi a Settimo, Ivrea, Chivasso e Venaria)

OBIETTIVO LAVORO
Via P. Paletine, 4
tel. 011 436.22.23; fax 011 436.28.18

ORIENTA S.p.A.
Via XX Settembre 78/C
tel. 011 5213455; fax 011 4365757

PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5681400; fax 011 5186809

QUANDOCCORRE
Corso Marconi 13
tel. 011 8585311; fax 011 8585350
Inviare curriculum all'indirizzo

QUANT[illegible]
Via Cernaia 15
tel. 011 5619664; fax 011 5084301

RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
tel. 011 680.53.58; fax 011 680.53.59
(Sede a Settimo)

SYNERGIE ITALIA
Via Giolitti, [illegible]
tel. 011 561.69.29; fax 011 535.500

TEMPOR s.r.l.
Via Cavalli, 33
tel. 011 437.81.93; fax 011 437.49.41
(Sede a Cuorgnè)

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.48; fax 011 817.08.87
Via Pio VII, 97
tel. 011 817.72.12; fax 011 817.72.33
(Sede a Pinerolo)

VEDIOR
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.09.51; fax 011 815.41.47
(Sede a Moncalieri)

WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 817.10.96; fax 011 517.16.85

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 18 maggio

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo nuvoloso o coperto dal pomeriggio miglioramento. Visibilità buona temperatura in breve diminuzione. Venti moderati da Sud

IERI

[illegible] CITTA'	
MASSIMA	27,9
MINIMA	15,5
UMIDITA' (ore 14)	35%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,2 mm
TOTALE DI QUESTO [illegible]	192,2 mm
MEDIA (1913-1994)	126,4

[illegible]

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	16
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD [illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

UN ANNO [illegible]

[illegible]	11,9	MINIMA	10,8

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e [illegible] minuti, tramonta alle ore 20 e 55 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 3 minuti, cala domani alle ore 6 e 53 minuti

- Luna nuova 4 maggio ore 8
- Primo quarto 10 maggio ore 22
- Luna piena 18 maggio ore 10
- Ultimo quarto 26 maggio ore 14

MERCURIO: brilla fra le 20 e le 21 volte più intensamente della Polare

[illegible] sorge in direzione Est-Nord-Est un quarto d'ora prima del Sole.

MARTE: a 376 milioni di km dalla Terra che si allontana

GIOVE: si trova nella parte orientale della costellazione dell'Ariete

[illegible] prospetticamente è situato tra il Sole e Giove ma più vicino a quest'ultimo

IL FENOMENO: [illegible] 9 e 34 [illegible]. [illegible] Luna crescente proiettata nella costellazione della Bilancia passa per la fase di piena

AVVISI [illegible]

Le Poste e il [illegible] una medaglia

Presso l'ufficio postale [illegible] via Alfieri 10 e in quelli di via Dante 19 a Carmagno, via Cibrario 17 a Ciriè, piazza Freguglia a Ivrea, via Battisti 3 a Pinerolo, [illegible] Italia a Rivarolo, Via Fatina a Settimo e [illegible] Guarini a Venaria è possibile prenotare le monete-medaglia in oro e argento commemorative del Giubileo. La vendita è il risultato di una convenzione fra Poste e società Millenium che è la titolare in esclusiva per tutto il mondo del logo ufficiale [illegible] Grande Giubileo dell'anno [illegible] Con [illegible] monete sarà rilasciato un certificato di autenticità con l'ologramma del Vaticano. La prenotazione può avvenire mediante buoni d'ordine con pagamento in conto corrente postale [illegible] in contrassegno. Il prezzo delle monete è compreso fra le 54 mila lire e le 360 mila e parte dei proventi contribuirà a sostenere il «Fondo [illegible] Solidarietà».

LE FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta [illegible]

Orario [illegible] **ore 9** [illegible] **19,30** (dalle ore 12,30 [illegible] ora [illegible] battenti chiusi): [illegible] Giulio Cesare 24; [illegible] Racconigi 186; corso Orbassano [illegible] via Gorresio 37; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 186/C; piazza Galimberti 7; [illegible] San Maurizio 67; via Giolitti 2; corso Vittorio Emanuele 121; via M. Lessona [illegible] via XX Settembre 87; via Lanzo 86.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/6; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 68.

[illegible] (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7: [illegible] Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

[illegible] **24 ORE**
Venaria, via L. da Vinci 50.

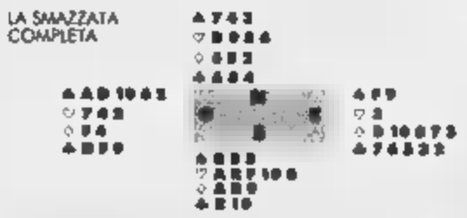
[illegible] 1/55.90.100; www.farmapiemonte.org

LE BRIDGE

CONTRATTO 4♥ DA SUD ATTACCO D♣ DA OVEST

LA LICITA	SUD	OVEST	NORD	EST
TUTTI IN PRIMA	1♥	2♠	4♥	PASSO

LA SMAZZATA COMPLETA



Contro le manche a ♥ di Sud Ovest attacca con la D♣ (dama da DF o da dama secca o seconda): come imposteresti il gioco per cercare di garantirvi le 10 prese del contratto?
Intanto che rifletti/e una nota sull'apertura fatta da Sud: aprire di 2 (forte) con un palo di sole 5 carte deve essere un fatto episodico. Con 21 P.O. e la 5332 in linea di massima si preferisca aprire a livello 1 in modo da avere a disposizione il maggior spazio possibile per conoscere la mano del compagno. Tornando al gioco, Sud deve contare 9 prese sicure (5 cuori e i 2 assi e i 2 re dei pali minori) e accreditare alla difesa il solo asso di ♣.
Nonostante il fit nullo di atout non vi sono possibilità di incrementare le prese con un taglio addizionale vista la duplicazione delle lunghezze (3-3) sia a picche che a quadri.
Se l'avversario non si fosse manifestato in licita si potrebbe pensare che il re di ♣ possa affrancarsi grazie alla favorevole posizione (Est) dell'asso del seme. Un intervento a livello 2 e l'attacco a ♣ certificano con grande probabilità che l'asso di ♣ sia da assegnarsi a Ovest: l'unica possibilità per confutare questa tesi è attribuire a Ovest il singolo di ♣ e una bicolore di 10 carte tra ♠ e ♢ (in tale caso l'asso di ♣ potrebbe anche trovarsi in Est).
In ogni caso vinciamo in mano l'attacco a ♣ (Est risponde con il 2) e giochiamo 2 colpi di atout dalla mano per accorgerci che Est (partito con il singolo nel seme) scarta il 3 di ♣. La possibilità di assegnarsi 3 carte di ♥ a Ovest permette ancora di ipotizzare un attacco da singolo. Ora Sud gioca il 10 ♣ per il fante e l'asso e un terzo giro nel colore (tagliato alto di mano) per prendere atto che Ovest era partito con almeno 3 carte di ♣ (non è detto che rispondendo con il 9 abbia giocato la propria ultima carta del seme). Sud quindi conosce almeno 11 carte nella mano di Ovest.
1) Almeno 5 picche per la licita, 2) 3 carte di ♥ visto lo scarto di Est. 3) 3 (4) carte di ♣ visto che ha sempre risposto. Dal fatto che Ovest non abbia attaccato a ♢ si potrebbe escludere il singolo nel colore ma egli potrebbe avere il vuoto (5 ♣ 3 ♥ 0 ♢ 4 ♠)
Se contate vi accorgerete che la decima presa è per voi assolutamente certa
A) giocato un grosso onore di ♢ e se Ovest tagliasse (6304) non potrebbe fare altro che giocare ♣ (re affrancato) o ♣ in taglio e scarto su almeno la terza ♢ di Nord; si gioca ♢ e ♢ tagliata e poi piccola picche dalle 2 mani per una successiva situazione di messa in mano. La difesa avendo le ♣ devesi 6-1 sarebbe costretta a regalare il re del colore o un'ulteriore taglio e scarto)
B) Ovest risponde a ♢ al primo giro mostrando così di essere partito con

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

«CAREER DAY» DEDICATO AI GIOVANI

Stamane, dalle 9 alle 19, a Torino-Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15, si svolge lo «Youthwork Career Day», ossia l'incontro dei ragazzi dell'ultimo anno delle scuole superiori, degli universitari e dei neo-laureati che cercano il primo lavoro offerto oltre aziende piemontesi. Sono attesi un migliaio di partecipanti che potranno colloquiare direttamente con i responsabili delle imprese. L'iniziativa gratuita. L'inaugurazione dello «Youthwork» prevede interventi di Enrico Auteri, del sociologo Bruno Manghi (foto) e di Andrea Pininfarina. Tel. 011/571.83.84.

QUEL CICLONE DI PAOLO PULICI

Stasera, ore 21, nella Sala Modotti dell'Hiroshima Mon Amour, in via Bossoli 83, verrà presentato il videoclip «Ciclone» prodotto dal cantautore Flavio Oreglio e dedicato campione di calcio Paolo Pulici (foto), granata del Torino negli Anni Settanta. La serata condotta dal giornalista Giampaolo Ormezzano e saranno presenti Oreglio e lo stesso Pulici passato nella storia calcistica con il nomignolo «Pupi gol». Fra gli ospiti anche il cabarettista Cesare Vodani che terrà il pubblico con le sue simpatiche gags.

FONDERIE MONCALIERI

Nella città del teatro

In via Pastrengo finiranno magazzini, laboratori, officine, sala prove dello Stabile. Spazio anche per biblioteca, foresteria e botteghe artigiane

A destra, l'enorme cubo ricavato nell'ex fonderia Limone che è destinato ad ospitare un teatro da 500 posti. Sotto l'interno dello «scatolone»

SILVIA LONGO

Teatro postindustriale nelle ex-fonderie Limone di Moncalieri dove sta nascendo una cittadella culturale. Mentre nel capoluogo il problema degli spazi teatrali è aperto e in molti casi irrisolto, si pensi all'eterno caso-Gobetti, all'Astra semiristrutturato e «senza padrone», al Fregoli che ha sospeso l'attività anche per problemi di sfratto, alla Cavallerizza già opzionata da Teatro Settimo ancora da destinarsi, Moncalieri apre ai visitatori il cantiere delle nuove «Fonderie Teatrali» e lo fa illustrar dalla squadra di architetti e dalle autorità coinvolte nel progetto.

A conclusione del primo lotto di lavori, ecco un megaspazio, sospeso tra passato e presente. Fa persino un po' impressione guardare quei muri che videro operai affaccendati a fondere il metallo in cuscinetti e bronzine, e immaginarli, di qui a poco (tra la fine del 2001 e il 2002 l'opera dovrebbe essere completata) zeppi di pubblico e attori, tecnici, scenografi e costumisti, registi, e teatranti in erba.

Perché quel che sta nascendo in via Pastrengo è una struttura teatrale polivalente, «la più grande in Italia» sottolinea il sindaco di Moncalieri Carlo Novarino. Una sorta di cittadella del teatro.

L'impresa coinvolge, oltre al Comune di Moncalieri, la Regione, che ha stanziato, attraverso l'Assessorato all'Industria, 15 e mezzo dei 22 miliardi stimati per completare i lotti in cui è stata divisa l'opera. «Si tratta di fondi dell'Unione Europea che la Regione ha voluto destinare a quest'impresa, a rimarcare l'impegno nel settore cultura» ha spiegato l'assessore Giampiero Leo, presente al «battesimo» in rappresentanza del presidente Enzo Ghigo. Altro ente coinvolto è il Teatro Stabile che ha stipulato con il Comune di Moncalieri una convenzione ventennale per la gestione della struttura e della quale si accollerà spese. E sarà il TST, oltre al Coordinamento Moncalieri Teatro, il maggior fruitore delle «Fonderie Teatrali», dove si trasferiranno, gradualmente, a partire dall'inizio della prossima stagione teatrale, laboratori, officine, magazzini e depositi dello Stabile, oltre alla Scuola di Teatro.

«Strutture oggi dislocate in varie parti della città e in locali certamente meno idonei» spiega il presidente del TST, Agostino Re Rebaudengo. Inoltre, l'ente utilizzerà il nuovo spazio anche sala-prove. Ma il teatro da 500 posti (che, ad oggi, è un megascatolone quadrato vuoto con ampio foyer) avrà pure un fitto cartellone, in cui confluiranno parte della programmazione del Matteotti e alcuni titoli del TST. Alle «Fonderie teatrali» mancheranno sale per laboratori, biblioteca, foresteria, bar, botteghe artigiane, spazio-giovani con birreria e un ritrovo per anziani: il tutto, immerso nel verde di parco che arriverà al Sangone. Si risolve così, almeno uno degli annosi problemi del TST, legato all'inadeguatezza delle «satellite». Resta da definire, la realizzazione della megasala da posti, che dovrebbe sorgere sulla Spina 2.

Ma il nuovo direttore dello Stabile, Massimo Castri, è ugualmente contento: «Per me è come trovare qui qualcosa di quel Fabbricone di Prato in cui lavoravo e che a questa struttura un po' assomiglia». Una struttura mastodontica e allo stesso tempo funzionale. Così, almeno presenta oggi, un po' sulla carta, un po' nella della sua gestazione. Un amalgama di vecchio e nuovo, linee futuribili e antichi profili di edilizia industriale. Cemento, alluminio e tracce di un passato racchiuso tra il 1924 e il 1977 quando nacquero e morirono le Fonderie Limone, riconvertite da fabbrica tout-court a fabbrica di idee e arte.

AL COMUNE

E l'ex casa dei serpenti piace allo Juvarra sfrattato

GRAZIA LONGO

Per un nuovo teatro che nasce, un altro rischia di morire. E' il teatro Juvarra, quello dove hanno mosso i primi passi attori comici famosi come Luciana Littizzetto e Claudio Bisio. Un teatro che si è sempre distinto per il suo impegno civile e sociale, ma che oggi rischia di scomparire.

Il motivo? Lo sfratto: la proprietà, la «Casa generalizia pia società san Giuseppe» - i Giuseppini, in sostanza - non vuole più rinnovare il contratto d'affitto. Anzi, ha già chiesto lo sgombero dei locali, lo Juvarra-Granserraglio ha rifiutato e si è finiti in tribunale. «Il guaio è che i proprietari trasformeranno in parcheggio una parte del teatro» accusa Sergio Martin, direttore artistico del teatro Juvarra e del vicino caffè Procope. «Non è vero, lo useremo teatro parrocchiale» replica don Aldo Pacini, economo dei Giuseppini.

Sia come sia, lo sfratto potrebbe divenire esecutivo nell'agosto 2001, e di tempo non è certo sufficiente a schiarire l'orizzonte di chi, per undici anni, ha profuso risorse ed energie in quest'angolo di Torino tanto amato, oltre che dal pubblico, anche da molti esponenti della cultura e dello spettacolo. Più di 1600 persone hanno firmato una petizione contro sfratto, c'è tanta gente comune, anche volti noti come il premio Nobel Dario Fo, la moglie Franca Rame, Claudio Baglioni e il giornalista Gad Lerner. Un elenco destinato sicuramente ad aumentare nei prossimi giorni, ma servirà davvero a qualcosa? Basterà la mobilitazione popolare a cambiare le carte in tavola? «Io me lo auguro - annuette, scettico, Sergio Martin, - ci batteremo fino all'ultimo pur di non perdere questa sede, ma i preti mi sa che non mollano». E cosa pensate di fare? State già cercando un'altra sede? «In realtà sì, anche perché smobilitare il teatro vuol dire far perdere il lavoro a cinquanta persone, e non possiamo certo essere colti di sorpresa». E allora? «Abbiamo chiesto al Comune di utilizzare il rettilario de'l'ex zoo, ma serve un bando di concorso, la trattativa privata è prevista. Speriamo che l'amministrazione comunale sia sensibile al problema e non si limiti solo alle parole. A noi servono i fatti». Ugo Perone, assessore comunale alla cultura, si dichiara disponibile a trovare una soluzione. «E' evidente che noi non abbiamo potere amministrativo - osserva - ma la nostra posizione politica è chiaramente a favore dello Juvarra. Stiamo valutando la possibilità di indire un bando per l'ex zoo, ma non è ancora escluso che lo Juvarra possa rimanere al suo posto». Questa, però, sembra solo un'illusione. «Il teatro è inadempiente da tempo - afferma l'avvocato Osvaldo Mussano, legale dei Giuseppini - il non ci può proprio più stare».

i volti dell'arte

Le storie suggerite nei video di Annika

Alla Galleria Peola i «film» dell'artista svedese che gioca con gli attori trovati per strada e nei caffè

ANNIKA LARSSON

Ormai apparentemente lontane femminismo delle loro madri, oggi sono molte le donne nel mondo dell'arte contempo- Un terreno aperto da attraversare, partendo dall'analisi del sé e da una personale visione del mondo nel tentativo di costruire nuove identità. Una particolare rappresentazione del reale raccontata gli strumenti più diversi: fotografia, performance, scultura, video, pittura. Ogni stimolo esterno è un pretesto di lavoro. Annika Larsson è di loro. Nata nel 1972, vive e lavora a Stoccolma e da sempre usa il «C'era volta, c'è adesso» sembrano recitare le immagini, ma porre mai la parola fine. In «Perfect game» tre uomini vestiti di , rigorosamente in giacca e cravatta, sono in una stanza asettica, bianca, arredata semplicemente con qualche cuscino bianco quanto le pareti. Inginocchiati a terra i tre giocano a Mikado. Le immagini in movimento sono accompagnate da musica techno. I video di Annika, proiettati questi giorni nella galleria Alberto Peola, sono sguardi lenti, situazioni ipnotiche, atmosfere silenziose. Immagini vicina alla realtà ma con qualcosa di distante, estraneo dalla vita di ogni giorno. Situazioni probabili accolte in atmosfere sospese e affascinanti. Brevi suggerimenti di storie impossibili da raccontare. In «40-15» quattro uomini in un appartamento anonimo simulano una partita di tennis mai iniziata e mai finita. Suoni e ritmi, mai perfettamente sincronizzati con le immagini, accompagnano i movimenti, gli sguardi, i volti riflessi negli specchi. I soggetti di quelle immagini no sempre uomini. «Qualche che mi interessa non è tanto un lavoro sui generi sessuali, sono invece incuriosita dalle situazioni. Ogni immagine è un pretesto per un inizio di una storia che si risolve quasi in nulla. I soggetti maschili per me sono casuali. Mi interessa invece cogliere l'idea del gruppo, di possibili relazioni tra poche persone». Persone che Annika trova per strada, nei caffè, attori dilettanti. Cosa gli racconti quando decidi di usarli in un video? «Per me come dare "le regole del gioco". Quando inizio a girare spiego poche cose. Chiedo loro di essere naturali e dimenticare la videocamera. Chiedo che loro stessi in rituali mondani». E nasce un gioco, una qu za continua di particolari: la posizione di no, l'espressione di una bocca, un contrasto di colori, il movimento di vestito. «Bisogna entrare in questo gioco. La capacità dell'uomo di immedesimarsi con il gioco è infinita».

dove

Gli ori della Contessa

A PALAZZO CAVOUR. Si fa più ricca la mostra «La Contessa Castiglione e il suo tempo» allestita fino prossimo 2 luglio. Il pubblico può infatti ammirare la parure che la Contessa donò alla cugina Francesca Radicati di Brozolo, figlia del generale Enrico Cigala, aiutante di campo di Vittorio Emanuele II.
Si tratta di un pezzo estremamente bello composto da un girocollo, un anello e un paio di orecchini in zaffiro rosa tagliati cabochon legati in filigranato bianco, e giallo.
Un'occasione in più per visitare la mostra che sta assumendo sempre di più le caratteristiche dell'«evento» della primavera torinese. «La parure presentata al pubblico da qualche giorno - spiegano gli organizzatori - ha un valore storico inestimabile. Grazie a questa rassegna siamo venuti in possesso di importanti notizie, risalendo a fonti documentarie che si credevano perdute». Sono stati infatti molti gli storici ed appassionati di vicende risorgimentali, sia italiani che stranieri, a visitare la mostra di palazzo Cavour, permettendo così l'acquisizione di parecchie informazioni intorno all'epoca e ai personaggi che ruotavano intorno alla celebre Contessa. «La Contessa di Castiglione e il suo tempo» è stata curata da Martina Corgnati e Cecilia Ghibaudi. Nell'organizzazione sono coinvolti la Regione Piemonte, il Premio Grinzane Cavour e l'Associazione Piemontese Arte. Una fetta importante di storia risorgimentale ruota attorno a questo personaggio femminile, che conosceva vizi privati e pubblici di tanti esponenti di quella classico politica sabauda impegnata nel processo d'unificazione italiano.
Buoni risultati sta dando anche l'apertura continuativa fino a sera del giovedì, quando i battenti di Palazzo Cavour restano aperti ininterrottamente dalle 10 alle 23. Nel resto della settimana (giorni festivi compresi) l'orario è dalle 10 alle 19,30.
(g. nov.)

gli appuntamenti

GIORNO NOTTE

voce di Anthony Hopkins

Si apre oggi al British Council, , una personale in lingua inglese di Anthony Hopkins. Il primo film proposto un classico di David Lynch: «The Elephant Man». L'ingresso è libero.
British Council, via Saluzzo 60, ore 18,30.

«Elvis & Marilyn»

Proiezione della pellicola di Mann «Elvis & Marilyn» a cura di Unitre con Circoscrizione 6.
Teatro Monterosa, via Brandizzo 65, ore 21.

Film d'autore a Carmagnola

Questa sera viene proposto nuovo acclamato lavoro Michael Mann, creatore della serie televisiva di culto negli Anni Ottanta «Miami Vice», dal titolo «Insider». Protagonisti sono Al Pacino e Russel Crowe, rispettivamente giornalista a di scoop accusatore di una potente multinazionale del tabacco.
Carmagnola, cinema Margherita, ore 21,15.

THEATRON il cast degli artisti

Per 50 spettatori

«Theatron» è lo spettacolo della coproduzione Stabile Teatro dell'Angolo che riprende oggi le repliche: testi tratti da Omero, Eschilo, Euripide, Ovidio. E' consigliato un abbigliamento sportivo e l'allestimento è riservato a sole 50 persone per sera.
Teatro Araldo, via Chiomonte 3, da oggi al 21 maggio, doppia recita: ore 20,15 e 22,15.

Rivolto agli universitari

L'incontro di stasera Mario Deaglio «Globalizzazione e . Ingresso libero.
«Don Mentto», piazza Ausiliatrice 9, ore 21.

Campione d'apnea

Si tratta del «mondiale» Gianluca Genoni, che illustrerà i diversi aspetti legati all'immersione in dell'inaugurazione della mostra «Appunti di viaggio. Oltre i confini ... nel blu. La subacquea attraverso la storia, gli strumenti, le immagini». Fino al giugno.
Biblioteca Civica a Moncalieri, via Cavour 31, ore 18.

Archit

Da piazza Vittorio alla Mole, passando in della Rocca e piazza Cavour: il tema conduttore «L'architettura dell'Ottocento a Torino: Borgonuovo e Vanchiglia». Organizza Itineraria. Costo 10 mila lire.
Ritrovo, ore 18 in piazza Vittorio angolo via Rocca.

ambientale

Incontro Alberto Benso, magistrato al Tribunale di Torino, che parlerà su «Diritto ambientale e risarcibilità del danno». Intervengono anche Barbara Lombardo e Renato Rolla. Organizza Verdi Ambiente e Società.
Sede in via Valeggio 5, ore 17.

Serate al museo

La prima visita a tema ha titolo «Chinoiserie» sul gusto dell'esotico nell'Europa del Settecento.
Museo di Arti Decorative, via Po, orario visite: 19, 20, 21, .

Provana

Si parla una delle più grandi famiglie piemontesi, i Provana, questa sera nella sede dell'Associassion Piemontèisa. Tra i relatori Tommaso Ricardi di Netro, Umberto Salvo.
Palazzo Birago di Vische, via Vanchiglia 6, ore 21.

Gestire i rifiuti
Seminario sulla gestione integrata dei rifiuti promosso dall'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti e dall'Unione Province Italiane.
■ Provincia di Torino, via Maria Vittoria 12, ore 15-19.

A scuola di computer
Lezione di Angelo Raffaele Meo, docente di Informatica, ■ «Il Cd-rom: funzionalità e caratteristiche tecniche».
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 15-17.

Alimentazione
Per il ciclo di conferenze in collaborazione con l'Unitre, Monica ■stelli e Raffaele Landriscina parlano di «Intolleranze alimentari, agopuntura ed omeopatia».
■ Centro Genesis, via Pianezza 14, ore 15,30.

... di tossicodipendenze

Conoscere la musica
Guido Salvetti, direttore del Conservatorio di Milano, parla sul tema «Per meglio conoscere la musica nella cultura italiana del '900».
■ Pro Cultura, via Accademia Albertina 40, ore 17.

Educare alla sicurezza
Viene presentato il libro di Rosa Maria Spagnolo «Il nuovo educare alla sicurezza» (Sei editrice). Con l'autrice intervengono il Provveditore agli Studi Marina Bertiglia e l'assessore Paola Pozzi.
■ Convitto Umberto I, via Bligny 1 bis, ore 17.

Filosofi al Caffè
Su «Società e Cultura» intervengono il sociologo Alessandro Dal Lago e il giornalista Gad Lerner.
■ Caffè Baratti, piazza Castello 29, ore 18.

Storie di pirati
Conferenza di Giuseppe Restivo, docente di Scienze Navali all'Istituto Nautico di Genova, esperto storico del fenomeno della pirateria, sul tema «I Pirati del Mar dei Caraibi».
■ Palazzina Liberty, corso Dante 102, ore 21.

Tossicodipendenze
Don Luigi Ciotti del Gruppo Abele parla su «Le soluzioni possibili». Modera Daniela Bruno.
■ Oratorio San Luigi, via Ormea 4, ore 21.

DOVE
■ Serata «live» all'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83): ne sono protagonista, a partire dalle 21,30, la reggae band Trait D'Union e il gruppo ska Archita.
RIVOLI. E' in programma questa sera alla Chiesa Collegiata Alta di Rivoli (via Parrocchia 15) il concerto del Max Finotti Trio. S'inizia alle 21, è per la prima edizione del Festival di musica jazz e etnica.
CHIERI. La rassegna rock «Senza etichetta» propone una serata di musica dal vivo a Villa Rommert a Ciriè: suonano i Warloud, Panero, Ciapaquale, De Lise, Loska Famiglia, Palozzi, Zona Neutrale. Si comincia alle 21.
IN CITTA'. Giovedì sera all'insegna del jazz a «Il Bucaro» (piazza della Consolata 1): si esibiscono Fulvio Chiara e Luigi Tessarollo in «Acoustic standard». S'inizia alle 21,30. Serata di cover con gli Shock 80 a «La Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22), cover di Alpha Blondy all'«Aelou» (via Spanzotti 3/f, ore 22) con i Mamadi, jam session per il giovedì sera al «Route 66» (via Montanaro 66, ore 22).

FUORI TORINO. I brani portati al successo dai Led Zeppelin vengono proposti questa sera dai Magical Diamonds alla «Taverna Cesarina» di Rosta (via Moncenisio 38, ore 21,30). Serata di cover anche al «Roadhouse» di Roletto di Pinerolo (via Torino 23): i Sesto Senso suonano le canzoni dei Nomadi. Blues acusticoestasera al «Sax Pub» di Carmagnola (via Torino 76, ore 22) con la Marine Band.
GRILLO. Si va di nuovo verso il «tutto esaurito» per lo spettacolo di Beppe Grillo (foto) in programma al Palastampa la sera di martedì 30 maggio. I pochi biglietti ancora disponibili si trovano (prezzi 50, 35 e 28 mila lire) ■ Rock& Folk, Caffè Marconi, al Palastampa e da Discostar a Grugliasco.

SPAZI E LUCI DELL'UNIVERSITA'

Neppure il Magnifico Rettore è sfuggito ai quattro fotografi

Nelle ex vetrerie Berruto aperta fino al 9 giugno un'interessante mostra su luoghi ■ volti dell'ateneo torinese

TIZIANA PLATZER

Qualcuno è entrato all'Università con una macchina fotografica: ha immortalato il Magnifico Rettore oppure una lezione particolarmente vivace? Né uno né l'altra, però l'Ateneo stesso ha chiesto a quattro giovani fotografi torinesi di documentare il mondo accademico. Nasce così il volume «Spazi e luci dell'Università ■ Torino», presentato ieri nelle ristrutturate ex vetrerie Berruto, ■ nel piazzale Aldo Moro accanto a Palazzo Nuovo. Un'operazione editoriale molto curata che sicuramente diventerà ottimo strumento di promozione per l'Università, resa possibile anche grazie all'intervento dello sponsor Aem. A parlare del libro e della mostra parallela realizzata con le fotografie stampate e non, allestita sino al 9 giugno sempre nell'ex vetreria (orario 10-13, 15-19), il Rettore Rinaldo Bertolino, il presidente dell'Aem di Torino Antonio Cravioglio e i fotografi, Davide Barasa, Salvatore Greco, Marco Gonella e Stefano Rogliatti, scelti dal docente Dario Cantino. Il taglio è quello di scandagliare con occhio attento e divertito, originale soprattutto, una realtà difficilmente avvicinabile da chi non ne sia consueto frequentatore. Così in bianco e nero si entra nel lungo corridoio di Palazzo Nuovo, si spulcia nella catalogazione in ordine alfabetico della Biblioteca di Filosofia, si sale ■ scalone dell'Istituto Chimico. I quattro si sono sguinzagliati in ogni facoltà e spazio dedito allo studio, riuscendo a offrire scatti nitidi, d'impatto, che portano, questa volta a colori, fra le ali azzurre delle farfalle dei laboratori di Agraria a Grugliasco, a ■so in su verso la nuova facciata a specchi di Economia, nei cassetti che hanno in custodia la collezione storica della spermatoteca dell'Orto Botanico e davanti agli scheletri del Museo di Anatomia Umana. E il viaggio non finisce qui, sono arrivati fino al grandioso Museo di Antropologia criminale «Lombroso» ancora in attesa di destinazione: ecco la fedele riproduzione del volto di un ladro della seconda metà dell'800, sdentato e tumefatto.

PALAZZO NUOVO. Un'immagine dell'atrio

FIATIN PASSERELLA

C'è il corno ■ postiglione
■ «La tromba è mobile», corrivo calembour che echeggia la nota romanza di «Rigoletto», è il titolo del concerto che si terrà questa sera alle 21 a Piossasco, nella Parrocchia di San Francesco. Saranno di scena due musicisti ben noti al pubblico come Roberto Cognazzo ed Ercole Ceretta. Il primo siederà al pianoforte, mentre Ceretta si esibirà con un robusto armamentario di tonanti strumenti che appartengono alla famiglia delle trombe: quelle in si bemolle, do e mi bemolle, il flicorno soprano, il trombino, il corno da postiglione e la cometta. In un «Itinerario dal Barocco a fine Millennio», un happening sonoro con il francese Marc-Antoine Charpentier, l'inglese Purcell, il tedesco Telemann, Haydn e Mozart, Bellini e Rossini, lo spagnolo Rodrigo, «divagazioni» su Nino Rota dello stesso Cognazzo e Gershwin. [l. g.]

AL GILGAMESH

Ecco Andy White «voce» scomoda nordirlandese

Ci sono luoghi e condizioni che portano con naturalezza ■ una visione della vita che tiene profondamente conto degli aspetti sociali e politici: Belfast è uno di questi. Bono, degli U2, racconta che bisogna esserci nati per capire cosa significhi avere ■ ■ cattolica e il padre protestante. Non stupisce quindi che proprio per l'impegno spesso radicale, il cantautore nord irlandese Andy White risulti scomodo per quanto racconta nelle sue composizioni che vengono giudicate dalle major non proprio politically correct. Di qui l'obbligo, per farsi ascoltare, di scegliere circuiti alternativi, etichette indipendenti o festival fieri di raccontare le diversità. Un artista come Peter Gabriel lo ha coinvolto così nei progetti di Womad e non solo per la ricchezza del suo mondo poetico, ma anche per il clima musicale che sa creare, così arricchito dalla tradizione irland■.

La possibilità di ■ meglio il contesto artistico di Andy White in veste di solista è offerta dal concerto di stasera al Magazzino di Gilgamesh, ore 22 piazza Moncenisio 13/b, telefono 011/749.28.01. [m. b.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Gruppo Venco

Gruppo Venco Aziende all'Avanguardia
Per le aziende moderne che cercano soluzioni realmente all'avanguardia, Meltech, ■co distributore Konica in Torino, organizza presso la sede di via Ross Romoli 148, due giornate di presentazione dei più innovativi sistemi digitali integrati di copiatura, fax e stampa.
KONICA 7020 "DOCUMENT COMMUNICATION SYSTEM"
Sistema digitale integrato
copiatrice, fax e stampante
ideale per rispondere alla produzione documenti di reparti o gruppi di lavoro di media dimensioni.
KONICA 7033 "WORKGROUP DOCUMENT SYSTEM"
Sistema digitale integrato
copiatrice, stampante e scanner
flessibile e facile da utilizzare anche per i lavori più complessi.
Ideale per accentrare più utenti vista l'elevata produttività.
KONICA 7075 "DOCUMENT PRODUCTION SYSTEM"
Sistema digitale "very-high volume"
fino a 500.000 copie mese,
copiatrice/stampante da 75 a 150 copie/minuto in ■■■■ tandem; rivolto principalmente ai grandi centri di produzione e stampa, unità di finitura nuova per la produzione ■ opuscoli piegati e pinzati a sella.
19 maggio: dalle 9.00 alle 18.00 e 20 maggio: dalle 9.00 alle 12.00
DIMOSTRAZIONI E PROVE A CICLO CONTINUO ■■■ INIZIO OGNI ORA
Per informazioni: tel 011.2747.777
E-mail: marketing@venco.it
Meltech, un'azienda del Gruppo Venco

NOTIZIE dalle AZIENDE

Stop ai chili superflui
In forma ■■■ fatica

Grazie al famoso "Cocoon" e al metodo IDEAL LINE. "Siamo sicuri che funziono? Una volta terminato il ■■■■■o riuscirò a mantenere il peso acquisito?" IDEAL LINE mette fine ad ogni dubbio dicendo "STOP" a tutte queste domande. Anzi, più precisamente, "CHILO-STOP" la nuova formula che permette di mantenere stabile nel tempo il proprio dimagrimento, anche cedendo a qualche piccola tentazione. CHILOSTOP è il nome della nuova formula, che costituisce parte integrante di tutti i programmi IDEAL LINE. Con CHILOSTOP il cliente, che qualche tempo dopo un trattamento si accorge d■■■■ aumentato di oltre un chilo, può rivolgersi al centro IDEAL LINE per eliminare il peso in eccesso e le sedute necessarie per ritornare in forma sono completamente gratuite. Nei centri IDEAL LINE gli incontri sono sfruttati in modo preciso. Inizialmente un'assistente pesa il cliente (l'operazione viene ripetuta sia all'inizio che alla fine di ogni seduta, per verificare i risultati ottenuti). Poi si applicano i prodotti sulle zone "critiche" e il cliente dopo aver indossato una tuta monouso fornita dal centro è pronto per essere introdotto nel Cocoon, dove rimarrà per circa 45 minuti. All'interno del Cocoon la temperatura corporea si innalza di un grado (a 37,5°C), provocando un aumento del metabolismo che favorisce la perdita di calorie e di peso. Non è una sauna, si tratta di un trattamento a secco, che permette una perdita del volume corporeo, attraverso un'azione diretta sulla massa grassa e non sulla massa magra. La seconda fase prevede una doccia idromassaggio tonificante e rassod■■■ per i tessuti. La terza fase è quella del rimodellamento anticellulite, che viene eseguito con un'altra apparecchiatura: l'IDEAL LINE il cui funzionamento ■ basa sui campi magnetici. Nel programma IDEAL LINE sono comp■■■ due cofanetti di prodotti per il ■■■■. I■■ informazioni: IDEAL LINE Via Viberti 81 - Tel. 011.3825134

DeWan
presenta nel negozio di ■■ Roma 98
le nuove collane di perle
dalle morbide sfumature pastello
www.dewan.it

Vuoi un trattamento speciale per patrimoni davvero speciali?
Ci attiviamo noi.
Con il servizio esclusivo Private Banking, Comit riserva per patrimoni veramente importanti un proprio consulente specializzato.
Ufficio Private Banking - Torino Corso Vittorio, 21 - Tel. 011 25 644 633
BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Attiva, per te.
■■■■ per Azioni - Sede in Milano, 20121, Piazza della Scala, 6 - Capitale Sociale Lit. 1.794 miliardi - Riserva Legale Lit. ■■■ miliardi - Registro ■■■a Imprese di Milano n. 2774 - Tribunale di Milano - Banca iscritta all'albo delle banche e appartenente al "Gruppo Intesa" iscritto all'albo dei gruppi bancari

[illegible] BAL [illegible]

Torna il dehors al Cavour

Nei prossimi giorni il Cambio propone pranzi e cene in piazza

Piazza Carignano ■
Storiche specialità piemontesi (anche cucina internazionale)
Sulle 95-100.000 senza vino
Chiuso domenica
Telefono 011/54.66.90

Il Cambio indossa l'abito estivo ■ così i [illegible] clienti potranno «frescheggiare» (come si dice in Toscana) nel dehors di piazza Carignano dal prossimo sabato o, al massimo, da lunedì. A pranzo o [illegible] per tutta l'estate perché, [illegible] il direttore Bruno Casetta, quest'anno il glorioso ristorante non avrà chiusura per ferie. Dunque, è il quarto anno consecutivo che il Cambio permette ■ degustare i suoi piatti non soltanto nelle [illegible] eleganti sale interne, ma anche sotto le tende "a pantalera" ingentilite ■ civettuoli lampioncini. E per le serate d'estate, lo chef Angelo Maionchi e la [illegible] brigata propongono cose ghiotte fra cui, vi consigliamo, il [illegible]ico ■ pesci e verdure allo [illegible]e con olio extravergine di oliva (perché [illegible] in compagnia ■ [illegible] Riesling [illegible] barrique» Petaluma dei vigneti d'Australia?) e la suprema di faraona con le [illegible] caramellate (qui andrebbe bevuto un vellutato Dolcetto di Langa). Nel godurioso menù dei mesi caldi ■ da tenere in considerazione pure il filetto di rombo con mele renette e scampi al profumo di cannella. Ma [illegible] la clientela tradizionale di questo locale tanto [illegible] ■ Cavour probabilmente preferisce ricette già collaudate nel corso degli anni, e dei secoli. Insomma sapori da apprezzare, [illegible] si dice in Piemonte, «a bocce ferme», cioè pietanze condite «dalla certezza». Per questi conservatori del palato [illegible] dove[illegible] allora gli agnolotti con schienale di vitello e la finanziera, voce ormai inscindibile dal concetto di piemontesità a tavola. Cavour ne andava matto.

TEATRO DI TO[illegible]O

«Un sorriso per la vita» ci provano i cabarettisti

Questa sera alle 21 l'iniziativa benefica del Rotaract Club per aiutare i malati colpiti dall'Alzheimer

Questa terza edizione della manifestazione cabarettistica «Un sorriso per la vita» è destinata alla lotta contro il Morbo di Alzheimer, stasera in scena al Teatro di Torino alle 21 (piazza Massaua).

Ideatore e promotore il Rotaract Club Distretto 2030, che ha realizzato l'iniziativa benefica insieme con il Festival Nazionale di Cabaret, tanto che la regia dello spettacolo è stata affidata al patron del Festival Mauro Giorcelli.

La premessa riguarda ovviamente l'attività svolta da vent'anni dal Rotaract, attiva sul territorio di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con interventi in ospedali, ricoveri per anziani, strutture per l'accoglienza infantile ■ portatori d'handicap. Quest'anno tutto il ricavato della serata (biglietto unico [illegible] mila lire; per eventuali prenotazioni occorre telefonare al numero 011/779.58.03. E' possibile anche versare un contributo sul conto corrente bancario 3702M-Cab 1000 -Abi 5040 alla Banca Antonveneta agenzia 48) sarà devoluto, come si è detto, per la lotta contro il terribile morbo.

A presentare il contenitore [illegible] risata [illegible] l'attrice Margherita Fumero. Sketch e pezzi comici pronti a spaziare sugli argomenti più vari proposti da una nutrita carrellata di ospiti: ci saranno Riky Bokor, Alberto Cariola, Roberto De Marchi, Rodolfo Galati, Italo Giglioli, Urbano Moffa, Daniele Raco ■ Bruna Vero. L'occasione è stata scelta dall'Associazione «Il Coro/Cabanews» anche per la consegna dei Premi Top Cab stagione 1999/2000, assegnati [illegible] anno sulla base del gradimento ottenuto dagli attori durante la loro partecipazione al Festival. Il riconoscimento [illegible] per Bruna Vero, Italo Giglioli ■ Enzo Cortese. Così [illegible] accade in edizioni precedenti ai torinesi Beppe Braida, Gian Pi[illegible] Perone, Rodolfo Galati. (t. pl.)

STEFANO

[illegible]A GALLERIA «L'ARTE ANTICA»

In mostra le scenografie di Stefano Della Bella che piacevano a Richelieu

[illegible]O MISTRANGELO

Accompagnata da un pregevole catalogo, curato [illegible] Silverio Salamon, [illegible] introduzione di Giovanni Romano, si apre oggi alle 18, alla Galleria «L'Arte Antica», [illegible] Volta 9, l'ampia rassegna sull'opera incisa di Stefano Della Bella (sino al 29 giugno, orario: 10-12,30/16-19,30, tel. 011/562.58.34). Na[illegible] a Firenze nel 1610, dove morì nel 1664, Stefano Della Bella si è formato alla scuola di Giovan Battista Vanni ■ successivamente, a quella ■ Cesare Dandini e di Remigio Cantagallina. E ben presto il giovane artista dimostrò d'essere «versatissimo e nell'invenzione, e nel disegno...», come ha sottolineato Filippo Baldinucci, suo primo biografo. Dopo il soggiorno romano, dal [illegible] al 1636, si trasferì ■ Parigi, dove entrò in contatto con il cardinale Richelieu (che gli commissionò incisioni topografiche e scenografie teatrali) e con il cardinal Mazarino. Rientrato ■ Firenze, riprese le attività per la [illegible]: «frontespizi editoriali, fantasiosissimi costumi per le rappresentazioni al teatro della Pergola, vedute di ville...». La sequenza dei lavori raggiunge un'indiscutibile qualità ■ validità nelle pagine incise, oltre il migliaio quelle «scoperte» e raccolte da Teresa e Silverio Salamon, che rappresentano il «corpus» ■ questa importante esposizione, la testimonianza di una creatività pienamente espressa nelle acqueforti «La Madonna abbraccia Gesù Bambino», del 1641, e il ritratto «Francesco de' Medici, Principe di Toscana» del 1634, «Il teatro senza copertura», della serie «La gara delle stagioni, carosello rappresentato ■ Modena», e «Rebus sull'amore», la cui soluzione è: «Ove ■ Amor è fedeltà/Amor solicito ■ segreto/Dove è Amore è gelosia/...Amor, Amore tu [illegible] la mia rovina».

APPUNTAMENTI

[illegible] Le ore del tempo
Architetto, allievo all'Accademia Albertina di Enrico Paulucci, ■ anche fertile pittore, Luciano Cappellari espone una serie ■ composizioni astratte realizzate su carta. Intitolate «Le ore del tempo», queste opere sono elaborate mediante una elegante risoluzione grafica caratterizzata dall'attento l'intervento di inchiostri, colori [illegible] emulsione, gessetti, e anche pastelli.
■ Galleria [illegible]si, ■ via [illegible] 38, orario [illegible] [illegible] 16,30 [illegible] 19,30; telefono 011/669.39.57.

Gli acrilici di Bosi
Oggi, alle 18,30, s'inaugura la personale del pittore Giorgio Bosi, che presenta una scelta di lavori eseguiti [illegible] colori acrilici. Sino al 10 giugno.
■ Spazio Espositivo Frau, [illegible] Peschiera 237, tel.011/385.55.96.

«SABBIONARI» di Alessandro Lupo alla Galleria Aversa

Gli i[illegible] dell'Ottocento
Prosegue nella galleria diretta da Biagio Aversa, ■ collettiva di pittori italiani dell'800 ■ del primo '900. Fra le opere esposte si ricorda il colore ricco di materia di Alessandro Lupo (interprete di festosi mercati e di cavalli da tiro) ■ le piacevoli composizioni con fiori di Luigi Serralunga, i paesaggi del biellese Lorenzo Delleani e la particolare ■ luminosa pennellata di Enrico Reycend.
■ Galleria Aversa,via Carlo Alberto 24, [illegible]: 10-12/15,30-19,30, tel.011/532.662.

Per gli [illegible]mici della fotografia
Una sequenza di immagini caratterizza la mostra dall'intrigante titolo «A qualcuno piace foto». Per questo nuovo appuntamento con lo «studio» di Duilio Gambino, sono stati selezionati «scatti» di Dario Lanzardo e Man Ray, di Michelangelo Pistoletto e Mimmo Rotella, di Andy Warhol e Franca Chiono, di Alighiero Boetti e Anna Comba, di Giorgio Ciam ■ Willy Darko e Plinio Martelli. Sino al 31 maggio.
■ Overstudio, piazza Vittorio Veneto [illegible], orario: 16-19,30, tel. 011/817.503.21.

Guardare un quadro
Per il ciclo [illegible] conferenze per favorire la comprensione della pittura: stasera, Claudio Bertolotto [illegible] «Allegorie per un principe: Paolo Veronese e le corti europee».
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21,15.

AUTO AZIENDALI A KM ZERO SCONTATE FINO AL 20% SUL PREZZO DI LISTINO.

Lasciatevi sedurre.

Qualche esempio?

Fiat Palio 2V
a L. [illegible]

Fiat Bravo 80 SX
a L. [illegible]

Fiat Multipla JTD SX
a L. [illegible]

PROPOSTA SEDUCENTE.

L'offerta è valida fino a esaurimento vetture. IPT e passaggio di proprietà esclusi.

FIAT

INFORMATEVI PRESSO F.LLI MOLINARI - VIALE ROMA, 1 - VENARIA (TO)

La famiglia si muove.

• Dove sta andando oggi la famiglia? Verso un concetto più aperto? Più libero? Beh, ovunque vada, le auguriamo di farlo sulla Nuova Polo Variant. Per molte nuove ragioni: per la sicurezza del doppio airbag e degli airbag laterali, per il design del nuovo cruscotto, per il confort e l'affidabilità di casa su questa compatta station wagon. Insomma, dove va la famiglia? Sulla Nuova Polo Variant, naturalmente.

Versioni: Nuova PoloVariant 1.4 44 kw/60 CV - 1.4 Comfortline 55 kw/75 CV - 1.4 Highline 55 kw/75 CV - 1.6 Highline 74 kw/101 CV - 1.9 SDI 50 kw/68 CV - 1.9 SDI Comfortline 50 kw /68 CV - 1.9 TDI Comfortline 66 kw/90 CV - 1.9 TDI Highline 66 kw/90 CV - 1.9 TDI Highline 81 kw/110 CV. A partire da £. 23.912.400 - (€ 12.349,72) I.V.A. inclusa, I.P.T. esclusa.

www.volkswagen-italia.com

Nuova Polo Variant.

Provatela da:

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

Di Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionarie in Torino

Lavori in corso al Ruffini: piove, in pericolo la disponibilità anche per il meeting del 10 giugno

L'atletica degli «universitari» al Delle Alpi

Superati invece i problemi per le gare di canoa e canottaggio in programma sul lago di Candia

Silvia Garbarino

L'atletica dei campionati nazionali universitari abbandona definitivamente l'idea di disputare le gare allo stadio Ruffini. Ufficialmente il Comune non ha mai bocciato a tutto l'ipotesi di usufruire dell'impianto, ma categorico al proposito è stato ieri Lorenzo Aralla, titolare della ditta Flooring incaricata dalla Mondo, vincitrice dell'appalto) di rifare le piste. «Impossibile preparare l'impianto per i campionati universitari. Le piogge continue degli ultimi venti giorni hanno interrotto il nostro lavoro - spiega Aralla, anche ex agonista di motociclismo - Non potevamo con l'umidità e quando l'acqua scendeva a catinelle, stendere il manto gommosa perché si sarebbero create dopo poche ore sotto, fra il poliuretano e il manto stesso, delle bolle o delle crepe o si sarebbe sollevato dal suolo, vanificando l'impegno».

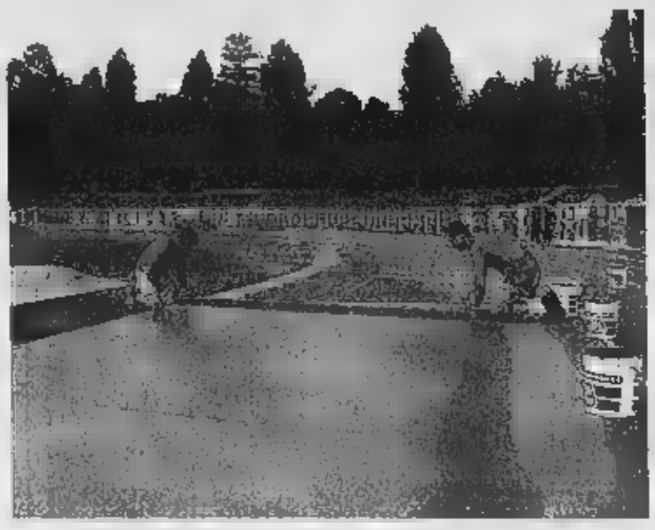
Sul posto stanno lavorando alacremente tre squadre di addetti e ovunque si volge lo sguardo l'impressione è quella di un cantiere in movimento ma senza termine immediato. «Capiamo le esigenze di tutti per un appuntamento importante come i CNU - aggiunge Aralla - ma siamo specialisti in materia di superfici sportive e non vogliamo consegnare una pista che non offra tutte le garanzie di elasticità e tenuta ottimale».

Ultimati ci sono 80 metri sotto la tribuna principale, il semiarco che ospiterà la pedana del salto con l'asta mentre è quasi finito il semiarco dove troverà alloggio la gabbia dei lanci e il salto in alto. Il resto (le curve e l'altro rettilineo, pedane dei salti in lungo, tracciature delle linee) è da completare. Sorge il dubbio che neppure il meeting internazionale del 10 giugno, possa trovare casa al Ruffini in procinto di chiamarsi stadio Primo Nebiolo.

«Se continua il caldo il meeting internazionale è salvo - conclude Aralla - benché il mio contratto preveda che i lavori siano ultimati dopo 90 giorni dall'assegnazione e la data limite non è il 10 giugno».

Riccardo D'Elicio presidente del Cus Torino organizzatore dei CNU e del meeting IAAF non è la persona più felice di questa città. Al momento. «Non ci è ancora stato detto chiaramente che il Ruffini non sarà disponibile - dichiara -. Ovviamente però ci siamo tutelati chiedendo al Comune un altro impianto (il Delle Alpi, ndr) anche lo spostamento della sede problemi a tutti, giudici, atleti e federazione dei disabili».

Salve invece le gare di canottaggio sul Lago di Candia che potevano «sparire» per motivi di bilancio (assegnati dieci milioni per l'allestimento delle gare contro i venti richiesti dalla federazione) e la corsa a favore dei disabili in centro città domenica mattina, che non occuperà più il suolo stradale via Arsenale ma i portici via Roma.



Tre squadre di operai sono al lavoro per il rifacimento di pista e pedane del campo Ruffini

BASKET

Da sabato il playoff contro Siena che vale la promozione

Collegno è pronta alla sfida per tornare in A2 femminile

Sabato sera (ore 20,30; strada Antica di Rivoli) l'Iscot Collegno ospiterà Siena nell'andata dello spareggio per la promozione in A2. Salirà nella massima serie la formazione che per prima conquisterà due vittorie: il ritorno sarà giocato in Toscana giovedì 25, l'eventuale «bella» sul campo neutro di La Spezia tre giorni dopo.

Collegno e Siena, mai incontratesi finora, sono le due formazioni che hanno dominato i rispettivi gironi di qualificazione: «Non conosciamo le nostre avversarie - ammette Eleonora Pasino, pivot 25enne con all'attivo 14 punti e oltre 10 rimbalzi di media -. Sappiamo solo che le loro giocatrici più temibili, Conti e Niccolai, ricoprono i ruoli di play e guardia. È importante rimanere calme e fare le cose di cui siamo capaci. Abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci eravamo prefissate: ovvio che a questo punto non ci tireremo indietro».

Studentessa Isef al secondo anno, Pasino è cresciuta nella Palmar prima di emigrare, lo scorso anno, ad Alessandria (serie A). Poi, l'approdo collegnese: «Nessun problema - racconta -. Abbiamo un allenatore, Marco Spanu, che trasmette entusiasmo e un pubblico che nei momenti importanti è accorso numeroso al palazzetto. Contro Borgo Val di Taro, due settimane fa, le gradinate erano praticamente piene. Per il basket femminile, un gran successo. Per migliorare ancora, probabilmente servirebbe studiare una formula dei campionati capace di garantire un maggiore equilibrio e partite più avvincenti. Adesso invece capita che fino a gennaio-febbraio non ci sia la minima incertezza sull'esito degli incontri».

Adesso però si fa sul serio. E la serie A2 è davvero a un passo, pronta a essere riconquistata cinque anni dopo l'unica, fugace, apparizione. **(d.lat.)**

SPORT FLASH

CICLISMO, VINCE BARATTERO. Vittoria per distacco di Luca Barattero, 24enne dilettante di Piossasco, nella Coppa Cicogna svoltasi a Terranuova Bracciolini (Ar). Terzo Federico Morini del Team Veza-Brunero di Ciriè.

SU PISTA. La riunione pista in programma ieri a San Francesco al Campo, è stata sospesa per pioggia poco dopo l'inizio delle gare.

BASKET, PALMAR A SECHO. La squadra Allieve della Palmar Torino ha vinto il titolo regionale di categoria battendo in finale Arona per 104-42. Dal 2 al 4 giugno, a Ponte San Giovanni (Pg), il concentramento interregionale che qualifica alle finali nazionali. Titolo regionale anche per le Ragazze, vincitrici sul Collegno per 70-62. La squadra allenata da Valentina Soriente disputerà il prossimo 27 maggio, a Vittuone, lo spareggio contro Liguria 1 per raggiungere le finali nazionali.

TIRO CON L'ARCO. Doppio Fita (25ª edizione del Trofeo Re Arduino) sabato e domenica (ore 9) a Ivrea (campo di tiro ex velodromo); la competizione è organizzata dagli Arcieri del Canavese.

RITROVI

AMERICA V. Frejus 27 - 4477171: Da noi è sempre festa

BEVERLY HILLS Sentirsi a salotto del liscio 0161.935.243-987103: Questa sera orchestra spettacolo Viviana e la pagina di album e a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9 Tel. 0116699560, ore 15.30 Orsini Band. 21 Grand by Capo Pars Band

DU "Giardini Reali" "La Terrazza" 011 5215275: Ore 21,15 "Rosa" e Gruppo sorteggio con specchietto con specchietto. Ieri, domani festa del segno zodiacale "Toro". Sei nel segno? Non mancare ritirasco a medaglie

GARDEN 6603443: h 15 Lauta e'à .. h. 21 tangomania Argentina.

LA LUCCIOLA c.so Taranto 208- T. 200.097: 21 ingr dame e cotillustazione.

PATIO → INVIOIA: ore 22.30. Tel 561.4841

STRIP HOUSE: Bagnolo Pis Bivio Monfoso - Le pornostar: Eva - Bell e altre stars. Eccezionali peccanti numeri Lesbo Gio - Ven - Sab Ap. 23 Domenica - Tel. 0175 392425.

TANGO SALA ballì.

TROCADERO NIGHT CLUB: v A Doria 9 del spettacoli aperto tutta la sera. Tel 011 562.0968

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Anna Ferrari.

ARTE ANTICA E MODERNA (L') Vitta 9 - Via Cumiana 4 tel. 011 562 5834 - 011.5613170: Stefano Della Bella l'opera Erisor acquaforti.

ARTE CLUB: C. Vittorio Miniotti.

BIASUTTI: Corrente. T. 817.3511.

GIAMPIERO a Della Rocca 6 - E Torino Tel 01 41

DAVICO: pittori e scultori oggi

FOGLIATO: Gabriella Arduino

PIRRA: "Divertissement" appunti per un'opera d'arte. Domani inaugurazione a Rosani Antonio Calderoni Guariotti Maggi Maria Pelita Vollon Gachet Zolla.

TITO ARTE: L. Spezzapan Tel. 530 584

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Pittori dell'800 italiano Catalogo in Galleria

CARLINA: Piero Ruggeri, Sergio Saroni "Figura, Natura, pittura". Tel. 817.3344.

NARCISO: 60 opere di Italo Cremona

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
tel. 011 66 62 11

REPOSI MULTISALA
Se devi sbagliare, fallo con il migliore amico.

DOMANI
ROMANO
«L'ESCLUSO - UNINVITED di Carlo Gabriel Nero, solido debutto in giallo con echi alla "Rashomon" di Kurosawa.»
IL MESSAGGERO

DOMANI AI CINEMA
AMBROSIO - CAPITOL
FIAMMA - REPOSI MULTISALA

DOMANI AL VALENTINO

DOMANI AL CENTRALE

DOMANI AL NAZIONALE

OGGI due giardini

DOMANI AL NAZIONALE

IN CONTEMPORANEA CON IL
53° FESTIVAL DI CANNES
UN CERTAIN REGARD
DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN 2

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.55 Baci in prima pagina, Telefilm; 7.45 Un professore alle elementari; 8.30 Mr. Belvedere, Telefilm; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 18.30 Amichevolmente con...; 19.00 Baci in prima pagina, Telefilm; 19.25 Un professore alle elementari, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Mr. Belvedere, Telefilm; 21.00 Amichevolmente con...; 1.30 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Canzoni e musica con T. Todisco, W. D'Angelo; Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
13.35 Galaxy Express; 14.05 Kan il guerriero; 14.30 Agenzia Rockford, Telefilm; 17.30 Kelly; 18.00 Street legal, Telefilm; Tg7; 20.15 Uomo tigre; 20.45 Dead on - senza limiti 2, Film; 22.50 Il fatto del giornale; 23.00 Wolf, m; 2.00 Non si.

VIDEO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Super 80; 21.00 Operazione, Telefilm; zie; 23.00 Auto Expo; 1.00

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.10 Cronache regionali news; 16.30 La fortuna con lo Studio Isola; 18.00 Case & dintorni; 19.00 Sport X; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Music on line; 21.30 Il grande volley A1; 22.45 ista in Radioestasi; 23.45 Le auto della settimana; 1.00 Fun tv.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio infinito; 10.00 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, Telenovela; 13.30 Team Tv news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4; 19.30 Team Tv News; 19.50 Andiamo al cinema; 20.05 Qui Juventus - Qui Torino; 20.15 Game watch; 20. 21.45 Informascuola; 22.00 Bersani; 23.15 Dolce notte

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 15.00 Inconin; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Il Festival di Ali babà; 22.20 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night

QUINTA RETI
11.30 Rassegna stampa; 12.00 God Mark, Cartoni animati; 12.30 Wobinda, ; 18.00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente live; 17.30 Cartoni animati; 18.30 D... come donna; 19.30 Documentario; 20.00 Tg; 20.45 Killer active, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi; 23.30 Sexy; 0.30 Guarda che luna...2.00 Film.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Cinema Odeon; 18.05 Prima di sera; 18.30 WWW; 18.45 Speciale Odeon; 19.00 Motown News; 19.15 Italia Oh!; 19.25 Cinema Odeon; 19.30 Tg Piemonte/Liguria; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa shocking; 20.30 Amici e nemici, F; 22.25 Meteo; 23.30 Motown sport; 0.30 Tg ta; 0.40 Mass bikini; 1.00 Nude look.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentari; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Motonautica.

SESTA RETE
13.00 Evening Shade, Telefilm; 13.30 Rassegna stampa; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Il mondo della magia, Doc.; 19.00 Italianissima; 19.30 Cartoni animati; 20.30 Matrimonio d'amore, Film; 22.30 Auto d'oggi; 1.30 Etoile de la nuit.

G.R.P.
13.00 GRP Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 Caleidoscopio; 18.30 Cover, magazine; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, Telegiornale; 20.00 Gsp sport; 20.15 Avvenimenti; 20.50 Caleidoscopio, Documentario; 20.30 Sud, calcio, simpatia; 22.55 Monitor.

RETE 7
8.45 Informasette - Meteo - Oroscopo; 11.45 Telefilm; 12.45 Informasette; 13.00 Telefilm; 14.00 J-Tv; 14.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informasette; 20.30 Telefilm; 22.00 Parlamone; 23.00 Informasette; 23.30 Sexy and soda; 1.45 Informasette.

TELEMARAPINA
9.00 Il grande oggetto, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 12.00 Scoop, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.15 Ultimi giorni a Pompei, Film; 18.15 Cartoni; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 21.00 Filodiretto; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 Il aggiato, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 12.00 Scoop, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.15 Ultimi giorni a Pompei, Film; 18.15 Cartoni; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.25 Telegiornale locale; 21.00 Filodiretto; 23.00 Il regionale; 23.15 .

TELESTUDIO
11.30 Top model, TN; 12.00 Crazy , musicale; 12.30 Cartoni animati; 13.30 D... come Donna, Rubrica; 16.45 Cinema, 18.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoci insieme; 19.30 Documentario; 19.00 Fiori all'occhiello; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.15 La polizia indaga, Film, 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 Fiori all'occhiello, Cabaret.

VIDEONORD
11.30 Tg multilingue; 12.00 Cartomanzia, 14.00 Cartoni animati; 15.00 Poliziotto a 4 zampe, TF; 16.00 La grande vallata, TF; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Film; 22.30 Telegiornale; 23.10 Saven show.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva co- telecomunicazioni

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.6 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Orario Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21
30' Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.
8-9 Abitudine Quotidiana: 8.25 Prima pagina; 8.50 Viabilità. 7.15 Agenda locale, 8.05 Prima Pagina 20anni prima; 9-12 Musica e Notizie; 9.30 Viabilità aeroporto. 10.10 Previsioni del tempo; 10.50 Viaggia Ferrovie; Musica e Notizie; 12.10 Temperature; 12.20 Dediche; 13.50 Viabilità Polizia Municipale. 14.20 Dediche, 15-18 Musica e Notizie; 15.50 Viabilità Ferrovie; 17.20 Dediche; 18-21 . In diretta da La Stampa; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno.

RTL TORINO
la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione.
Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
RTL TORINO
CHE TI ASCOLTA

TORINO

AVVISO DI CHIAMATA. Commedia. L'anziano padre è in ospedale: le ramparti sua figlia Giorgia, Maddy e Eve cercano di stargli accanto. [Adua, Doria, Elisse]
IL MONKEY. Drammatico. Asia Argento è un'italiana che vive a Londra in mezzo agli [illegible] e insieme a due uomini, uno spacciatore e un violento. [Rassino]
CANONE INVERSO. Drammatico. Storia di un giovane innamorato del suo violino e di una donna. [Capitol]
IL COLLEZIONISTA DI [illegible]. Thriller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che [illegible] di risolvere, con l'aiuto di una poliziotta, il caso di un serial killer di Manhattan. [Reposi]
COTTON MARY. Drammatico. Due sorelle nell'India post-coloniale degli anni Cinquanta. [Studio Rita]
DO NOT DISTURB. Thriller. Ad Amsterdam con i genitori, una ragazzina muta è testimone di un omicidio. [Aster's]
ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single che trova lavoro in uno studio legale e s'impegna in una battaglia ecologica. [Ambrosio, Eliseo, Reposi]
IL FRATELLO MINORE. Commedia. Un aspirante regista cinematografico aiuta il fratello maggiore nel lavoro di rappresentante di materassi: si traveste da acaro per spaventare i clienti. [Chaplin 2]
GOYA. Drammatico. [illegible] Carlos Saura, la vita del genio ribelle. [Nazionale]
GUNSHY. Commedia nera. L'agente della squadra antidroga Liam Neeson va in crisi: lo aiutano uno psichiatra e, soprattutto, un'affascinante infermiera [Olimpia]
INGANNI PERICOLOSI. Drammatico. Due amici coinvolti in una truffa legata alle corse dei cavalli si ritrovano vent'anni dopo: le loro strade si erano separate per incomprensioni [Ambrosio]
INSIDER. Drammatico. Al Pacino impersona un giornalista alla ricerca dello «scoop» in questo caso ghiotto lo mimica Russell Crowe, testimone chiave di una causa contro l'industria del tabacco. [Valentino]
JUDAS KISS. Thriller. Una agente Fbi e un detective divorziato sono sulle tracce di una banda di criminali che ha rapito il «re» del computer [Nazionale]
KADOSH. Drammatico. A Gerusalemme, fra vicissitudini di due sorelle. [Nanà]
LA MIA ADORABILE NEMICA. [illegible]co. Dal libro di Mona Simpson, il ritratto di un rapporto tra madre e figlia quattordicenne in cerca di fortuna a Los Angeles. [Olimpia]
[illegible]. Horror. L'esordio di Gionata [illegible] ritrae in maniera surreale la realtà scolastica, tra professori torturati e interrogazioni spaventose. [Centrale]
IL MIGLIO VERDE. Drammatico. Dal best seller di Stephen King, ambientato negli Anni '[illegible] in un penitenziario americano e incentrato sul rapporto tra un secondino e un condannato a morte. [Eliseo]
MILLION DOLLAR HOTEL. Drammatico. Il nuovo lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel di «disperati» di Los Angeles e comincia con il suicidio del figlio di un magnate dell'informazione su cui indaga il detective Fbi Mel Gibson. [Reposi]
MISSION TO MARS. Fantascienza. Nel 2020, la prima spedizione dell'uomo su Marte: le comunicazioni con l'astronave che [illegible] sul pianeta. Il comandante Graham e il suo equipaggio si interrompono bruscamente. [Adua, Eliseo, Lux]
OGNI MALEDETTA DOMENICA. Drammatico. Incursione nel mondo del football americano per Oliver Stone. [Massi]
[illegible] IL TULIPANO. Commedia drammatica. Una casalinga viene dimenticata [illegible] in autogrill. Sconvolta, decide di andare a Venezia da sola. [Chaplin, Empire]
[illegible] D'AMOR PERDUTE. Commedia musicale. Il nuovo lavoro di Branagh si basa sull'opera di Shakespeare. [Accademia]
[illegible]. Cartoon. Arriva nelle sale il celeberrimo cartone animato giapponese. [Ambrosio, Ciak, Massi]
I RAGAZZI DEL MARAIS. Commedia drammatica. Successo francese, narra di due amici contadini [illegible] Francis [illegible] anni Trenta: Alton, sposato in seconde nozze con una donna dal carattere complicato da cui ha avuto tre figli, e Gaton, che vive da solo e di ricordi della prima guerra mondiale. [Due Giardini]
SAI CHE C'E' DI NUOVO? Commedia. Madonna è istruttrice di yoga, Rupert Everett un gay: i due sono molto amici, da un'imprevista notte d'amore [illegible] un figlio che lei vuole tenere. [Reposi]
SOUTH PARK. Cartoon. Arriva sul grande schermo il cartoon televisivo «per adulti», successo d'oltreoceano. [Artecchino]
UNA SPIA PER CASO. Commedia. Nella Cuba anni '60, agenti della Cia cercano di eliminare Fidel Castro. [Reposi]
STIGMATE. Horror. Una parrucchiera di Pittsburgh è vittima di possessioni: viene avvertito il Vaticano e la ragazza diventa studiata da parte di un sacerdote esorcista [Fiamma, Vittoria]
[illegible] DI NOI [illegible]. Commedia. Dopo quindici anni di matrimonio, [illegible] e [illegible] sono stanchi del rapporto e si concedono una «pausa di riflessione» [Ambrosio]
[illegible]. Commedia. La [illegible] di un giovane omosessuale aspirante musicista cambia quando s'invaghisce di un contadino ammirato in un locale gay. [Ideal]
TUTTO L'AMORE CHE C'E'. Commedia. L'arrivo da Milano del capo di una fabbrica con le sue tre figlie getta lo scompiglio tra i giovani di un paese della Puglia. [Erba]
L'ULTIMO CINEMA DEL MONDO. Commedia drammatica. In un [illegible] villaggio della Patagonia l'unica forma di comunicazione con il mondo, assenti la radio e la televisione, è il cinema. [Due Giardini]

AL CONSERVATORIO PER LA DE SONO

Dillon e De Sanctis due violoncellisti in erba per un Prokofiev del '49

Paolo Gallarati

La De Sono ha presentato l'altra sera al Conservatorio il secondo concerto [illegible] dei violoncellisti che hanno vinto, negli anni passati, una delle sue borse di studio. Era di scena Francesco Dillon, giovane fiorentino con una notevole esperienza di musica da camera e di pratica in orchestra. Insieme alla pianista Daniela De Sanctis, pure lei gravitante intorno alla Scuola di Fiesole, ha formato un duo capace di rendere godibilissimo un programma piuttosto riservato, aperto dalla [illegible] op. 119 di Prokofiev, composta nel 1949, ma singolarmente assestata su posizioni tardoromantiche. Evidentemente il musicista, che l'aveva dedicata a Richter e Rostropovich, intendeva valorizzare la pienezza del suono e la sontuosità dell'arioso melodico. Dillon ha sfoggiato [illegible] e pastosità, piena di sfumature, e [illegible] un'intonazione perfetta: la De Sanctis un tocco felpato che andava incontro alla [illegible] del violoncello senza asprezze di antagonismi. Al centro del programma si è ammirato lo straordinario «Racconto» di Janacek, del 1923, una [illegible] in musica il cui stile rapsodico discende da Schumann, ma è privo di ogni passione romantica: di questa rimane la spoglia, ossia un nervosismo inquieto fatto di scatti e leggerissime punture, l'abbandono a momentanei incanti di melodia, subito fagocitati nel labirinto dei frammenti. In questo mondo misterioso, fatto di oscillazioni e pulsazioni, tra i pizzicati che agocciolano nel silenzio, Dillon e la De Sanctis si sono addentrati con stupore, tatto e grande poesia.

Seguiva un pezzo dell'inglese Jonathan Harvey per violoncello solo, «Curve with platea» che, giocando su di una stessa nota, tiene desta l'attenzione con effetti strani: in particolare, una sorta di sibilo modulato in cinguettii, come [illegible] uscissero dalla gola di un fantastico usignolo, e alla fine strappi e colpi sbalzati con l'archetto sulle corde [illegible] lunghi silenzi. Anche qui, esecuzione di prim'ordine, come nella Sonata op. 38 Di Brahms che ha chiuso il concerto, seguita, fuori programma, da una vaporosissima «Siciliana» di Fauré. Grande, alla fine, il successo.

PRIME VISIONI

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

[illegible]
p. S. Giulia 2bis, tel. 011 88 75 07. Pene d'amor perdute, di Kenneth Branagh con M. Lane. Dr.: 20,30; 22,30 legr. 12.000; fest. 901 30 ***

[illegible]
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. Do not disturb - Non disturbo, con D. Madsen, W. Hurt. Dr.: 16,30; 18,30; 20,; 30; 22,30. legr. pom. 7000; sera 12 000; fest 9000 **

[illegible]
corso Giulio Cesare 67, tel. 371 01 16 521. Hanging up - Arrivo di chiamata, di D. Keaton con M. Ryan, D. Keaton, L. Kudrow. Dr.: 16,10; 18, 20,30; 22,30. legr. pom. 7000; sera [illegible] **

ARISTON
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [illegible] 521. Milagro en Mexico di B. De Palma con T. Robbins, C. Watson. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 legr. pom. 7000; sera 12.000 **

[illegible]
piazza Sollerino 2, tel. 011 562 38 00. RIPOSO

ARMONIA MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. Erin Brockovich di S. Soderbergh con J. Roberts, A. Finney. Dr. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. legr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12 000; cinecard [illegible] 3 000. ***

ARMONIA MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. Inspirational percussionist di M. Warchus con Nick Nolte, J. Bridges, S. Stone. Dr. 15,30; 17,50; 20 [illegible] 10; 22,30 legr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12 000; cinecard 10 000 ***

ARMONIA MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. Pico Tolomeo, animazione, 14,30; 16,30; 18,30; Stanno tutti bene, di R. Reiner con B. Willis, M. Pfeiffer. Dr.: 20,30; 22,30 legr. pom. [illegible]; sera 12.000; ragazzi fino a 12 anni 8000

[illegible]
Sommeiller 22, tel. 011 561 7190. South Park - Più grosso, più lungo & tutto non tagliato, regia T. Parker - cartoni animati - vietato ai minori 14 anni. Dr. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible] 7000; ragazzi 8000; sera 12.000, mat. reg. 8000.

[illegible]
via S. Donnazio 24, tel. 011 540 605. Chi è nato innocente, di R. Tognazzi con H. Mathes [illegible], G. Byrne, A. Lucilla. Dr.: 15,40; 18; 20,15; 22,30 legr. pom. 7000; sera 12 000 **

[illegible]
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. Mio cugino Grandelli di scuola, di Q. Zanzottera[illegible] con U. Landaro, G. Candiolo, P. Lombardi [illegible]. Dr.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40

C. CINEPLEX 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Pane e tulipani di S. Soldini con L. Maglietta e B. Gio[illegible]. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. legr. pom. 700[illegible]. [illegible] ***

C. CINEPLEX 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Il bacio di Amanda di S. Cipi con A. Galiena, E. Ivana. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 legr. pom. 7000; sera 12 000 ed 9000 **

[illegible]
corso Giulio Cesare 108, tel. 011 232 029. Pokémon cartoni animati. Dr. 14,30; 16,30; 18,30 Sens Matrix. Dr. 20,15; 22,30 legr. pom. 8000; sera 12 000 ***

DORA
via Gramsci 9, tel. 011 542 422. Avvisa di chiamata regia di D. Keaton con D. Keaton, M. Ryan, L. Kudrow, W. Matthau. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 legr. pom 7000; sab. pom. cinecard 5000; sera 12 000 **

DUE GIARDINI - Sala Rivoira
via Montebello 62, tel. 011 327 2214. I ragazzi del Marais di J. Becker con M. Serrault, A. Dussollier. Dr.: 15,40; 18; 20,20; 22,35. legr. pom. 8000; sera 12.000 ed 9000

DUE GIARDINI - Sala Ombrosetto
via Montebello 62, tel. 011 327 2214. L'ultima cinema del mondo di A. Agresti con A. Molina, J. Rachetort. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 legr. pom. 8000; sera 12.000; ed 9000

[illegible]
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Mio cugino Grandelli di scuola, di Q. Zanzottera[illegible] con U. Landaro, G. Candiolo, P. Lombardi [illegible]. Dr.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40

C. CINEPLEX 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Pane e tulipani di S. Soldini con L. Maglietta e B. Gio[illegible]. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. legr. pom. 700[illegible]. [illegible] ***

C. CINEPLEX 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Il bacio di Amanda di S. Cipi con A. Galiena, E. Ivana. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 legr. pom. 7000; sera 12 000 ed 9000 **

[illegible]
corso Giulio Cesare 108, tel. 011 232 029. Pokémon cartoni animati. Dr. 14,30; 16,30; 18,30 Sens Matrix. Dr. 20,15; 22,30 legr. pom. 8000; sera 12 000 ***

DORA
via Gramsci 9, tel. 011 542 422. Avvisa di chiamata regia di D. Keaton con D. Keaton, M. Ryan, L. Kudrow, W. Matthau. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 legr. pom 7000; sab. pom. cinecard 5000; sera 12 000 **

DUE GIARDINI - Sala Rivoira
via Montebello 62, tel. 011 327 2214. I ragazzi del Marais di J. Becker con M. Serrault, A. Dussollier. Dr.: 15,40; 18; 20,20; 22,35. legr. pom. 8000; sera 12.000 ed 9000

DUE GIARDINI - Sala Ombrosetto
via Montebello 62, tel. 011 327 2214. L'ultima cinema del mondo di A. Agresti con A. Molina, J. Rachetort. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 legr. pom. 8000; sera 12.000; ed 9000

ECLAIR MASSIMO
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. Mission to Mars di B. De Palma con T. Robbins, C. Watson. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. legr. pom. 7000; sera 11.000 **

ECLAIR SELECT
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. Hanging up - Arrivo di chiamata di D. Keaton con M. Ryan, D. Keaton, L. Kudrow. Dr.: 15,10; 17,55; 20,30; 22,30. legr. pom. 7000; sera 11 000 **

ECLAIR 2
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. Hanging up - Arrivo di chiamata di D. Keaton con M. Ryan, D. Keaton. Dr.: 15,10; 17,55; 20,30; 22,30. legr. pom. 7000; sera 11 000 **

[illegible]
[illegible] Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642. Pane e tulipani di S. Soldini con L. Maglietta e B. Gavr. Dr.: 16,10; 22,30. legr. [illegible] 7000; sera 12.000; fest. 9000 ***

EDEN 1
c. Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Tutto l'amore che c'è di S. Rubini con D. Russo. Dr.: 20,15; 22,30. legr. 11.000, fest. 8000 ***

EDEN 2
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Vedi [illegible]

ETOILE
via Bezzi ang. via Roma, tel. 011 530 353. Il maglio verde regia di F. Davidson con T. Hanks, D. Morse, R. Hunt. Dr. 15; 18,30; 22 legr. pom. 7000; sera oltre cinecard 5000; sera 12 000 ***

FIAMMA
via Po 30, tel. 011 817 3323. American Beauty di S. Mendes con K. Spacey. Vet. mat. 14. Dr.: 20; 22,30. legr. 12 000; fest. 9000 **

FIORITO
corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. Stigmate regia di R. Wainwright con P. Arquette, G. Byrne, J. Price. Vet. mat. 14. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. legr. 8000; sera 12.000

GIOIA
corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. Pokémon - Il film animazione. Dr.: 15,30; 17,30; Ogni maledetta domenica regia di O. Stone con A. Pacino, C. Diaz, D. Quaid. Dr.: 19,30; 22,30 legr. pom. 8000; sera 12 000 **

GOLDEN
via Po 21, tel. 011 812.5696. Tutti lì J. Fall con C. Campbell, T. [illegible]. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. legr. pom [illegible] sera 12 000 ed 9000. ***

GREENWICH VILLAGE
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Kadosh di A. Gitai con Y. Abecassis. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. legr. pom. 7000; sera 12 000 ed 9000 **

LUX
Gall. S. Federico, tel. 011 541 283. Mission to Mars regia di B. De Palma con T. Robbins, F. McConnand. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. legr. pom. 7000; ant. gior. cinecard 5000; sera 12.000 **

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI

MAXIMUM 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Judas Kiss di S. Gallarini con E. Thompson, C. Gagna. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. legr. pom. 7000; sera 11.000

MAXIMUM 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Pane e tulipani. Dr.: 16. Gaya, di C. Sura con F. Rossi. Dr.: 18; 20,15; 22,30. legr. pom. 7000; sera 11.000

MEDIOLANUM 1
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chunahy regia di E. Pinchevsky con L. Nelson, O. Platt, S. Bullock. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. legr. [illegible] sera 12.000

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. La sola solitudine nuotano regia di W. Wang con S. Sarandon, M. Portman. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. legr. 8000; sera 12.000

[illegible]
[illegible]

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Una spia per caso di D. McGrath con J. Tatum, S. Weaver. Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35 [illegible]. legr. pom. 8000; sera 12.000 ***

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Sei cieco e c'è di mezzo[illegible] Regia di J. Schlesinger con R. Everett, Madonna. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. legr. pom. 8000; sera 12.000 **

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. The Million Dollar Hotel regia di W. Wenders con J. Dawes, M. Jovovich, M. Gibson. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. legr. pom. 8000; sera 12.000 ***

[illegible]
[illegible] XX [illegible] tel. 011 531.400. Erin Brokovich, film in lingua originale. Dr.: 14,30; 17,10; [illegible] 22,30 [illegible] pom [illegible] sera 12.000 ***

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562 6145. Il maggiordomo di casa regia di F. Mayer con D. Washington, A. Jolie. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. legr. 8000; sera 12 000 **

STUDIO 1
via Cagliari 15, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori

STUDIO 2
via Cagliari 15, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori

STUDIO 3
via Cagliari 15, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori

STUDIO 4
via Cagliari 15, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori

STUDIO 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537 100. Il collezionista di ossa regia di P. Noyce con D. Washington, A. Jolie. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. legr. 8000; sera 12 000 **

STUDIO BLITZ
via Acqui 2, tel. 011 818 0150. Cotton Mary regia I. Merchant con G. Scacchi, M. Jaffrey. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. legr. pom. 7000; sera 12.000

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. Tutta la mia madre di P. Almodovar con P. Cruz, C. Rota. Dr.: 20,25; 22,35. legr. 11.000; fest. 8000 ***

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. Insider - Dentro la verità di M. Mann con A. Pacino, R. Crowe. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. legr. 11.000; fest. 8000 ***

VITTORIA
via Roma 356, tel. 011 562 1788. Stigmate regia di R. Wainright con P. Arquette, J. Price, G. Byrne. Vet. mat. 14. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. legr. pom. 7000; sera cinecard 5000; sera 12.000 ***

ALTRE VISIONI

[illegible] P. Sarpi 111/A, tel. [illegible] 316 1429. Da sabato Il talento di mr. Ripley di A. Minghella con M. Damon, G. Paltrow. Legr. 8000; fest. 6000

CORSO v. Nizza 56, tel. 011 668 7668. Cinecircolo «Il raggio verde». Dre 21 Gabriella fa ritorno ingresso non

DORA v. Sagra 30, tel. 011 433 7474. Sabato e [illegible]. Un merlo Maglia di D. Parker con R. Everett, J. Moore, C. Blanchett, M. Oliver. Ingresso 8000; ridotto 6000. Abb. 2 film 14 000

LANTERNA c. G. Cesare 80, tel. 011 784 134. CHIUSO PER LAVORI

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. NON PERVENUTO

MONTEBIANCO v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Giovedì 18 ore 21 per la rassegna «Lontano da casa come» - Elvis & Marilyn. Regia di A. Mann. Italia 1998. Ingresso gratuito

VALDOCCO v. Saluzzo 12, tel. 011 522 4279. NON PERVENUTO

LUCI ROSSE

ALESSANDRA via Sacchi 18 [illegible] 011 562 12 93. La compagna di Rocco con Enrica Bella, apertura ore 14,30 ultimo ore 22,30. Dal lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000; sabato 5000

ANGE NOIR/CAT corso P. Oddone 31, tel. 011 464.521. La gilda erotica di Cecile selvaggia, con Rossana Doll prima visione. Gabbi feriali apertura ore 10,30 ultimo 22,30; festivi ore 14,30, ultimo 22,30

BELLATRIXIA corso M. Margherita 106, tel. 011 [illegible]. Chiedi la ragazza del capo con Selen. Apertura no stop dalle ore 10 30 alle ore [illegible]. Festivi pranzo 14,30 - 24

BIANCA via P. Tommaso 5, tel. 011 655 334. Chiappelle a tutto, con Erica Cristaldi, Baby Nelson. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22 30. Festivi ore 14 30 - 22,30

METROPOLI via P. Tommaso 6. Tel. 011 650 5470. Rocco e il segreto di Maurizia a noleggio. Hard-core con Maurizia Paradiso, prima visione apertura 10,30 ultimo 22,30 prossimi spettacoli improvvisati dal vivo. Venerdì grandi stars e le mitiche Meteore[illegible] girls.

[illegible] corso Regio Margherita [illegible]. Tel. 011 [illegible]. Collegio [illegible] con Sylvia Saint. Ap. ore 15; ult. ore 22

NEMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487 765. Perversioni sempre più nascosti con Ashley Gere, Victoria Paris. Ap. ore 15, ult. ore 22 30 legr. 7000

SPEZIA via Nizza 170 [illegible] 011 696 3617. Ragazze travolgente e gravidella, con Robert Malone. Ap. ore 15 ult. 22 30. Da lunedì a venerdì legr. 8000, fest. 7000, ridotto 5000

ZERO SEXY MOVIE via Cibrario 68. Tel. 011 749 2907. Giochi proibiti per una schiava del sesso con Antonella Del Lago. Ap. ore 15, ult. 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRO CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515.75.11. Cinema: [illegible] Multimediateca ciclo vivre ensemble Mondadidone. Dre 18 Magnetofones, ore 18 L'Alimentet.

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Venaria 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 66 45 711. RIPOSO.

IL BUTTAFUORI 2000 CAFFETTA. Via Principe Amedeo 8/A Torino. Tel. fax 011 544 545. Da venerdì 19 a domenica 21 maggio ore 21,15 L'Espace + Marlowe 34 Viaggio in Quadrante spettacolo teatrale tratto da «Lo scrivano» di Wu Cheng En. Produz. Teatro della Trasgressione C.R.U.I. con S. Bellon, G. Dano, F. Nalin, A. Ruggiero. Regia di V. Antolo. Ingresso limitato a 60 spettatori. Pren. obbligatoria. Biglietto 15.000; L. 20.000, ore e pren. 011 544 545. E-mail malcampo@yahoo.com

[illegible] F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 436 87 30. Due giugno: l'Agamennone. Ex carrozzeria Franco via Spalato 50, 7 e 8 giugno 2000 ore 21,30. Prenotazioni e informazioni tel. fax 011 4368730 - 011 8193522

TORINO TEATRI. Via Don Orione 5, tel. 011 536 669. Si comunica che lo spettacolo Barbablù con Valeriano Gialli è stato annullato. Si prenota per Spose Mesi, la collina dei ricordi con Valentina Venturini in scena dal 27 al 28 maggio alle ore 21. Info/pre 011 238 686. E-mail torinoteatri@libero.it

TRATTORIA ARTIGIANA. (Centro [illegible] trale) Alt. Aru via Palestro 9. Moncalieri. NON PERVENUTO

MUSEI E MOSTRE

ANTICHI MAESTRI PITTORI (via Andrea [illegible] 19, [illegible] 011 812.75.87). Mostra «Bagezi - 24 Opere». Orario 9,30-12,30; 15,30-19. Chiusi festivi e lunedì. Fino al 27/6

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino, telefono 011 540 382 - Mostra «Trasparenze imperiali. Vetri romani della Croazia». Fino al 15-6. Or. tutti i giorni 10-19, lunedì chiuso

ARMERIA REALE (tel. 011 543 889). Orario mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14, martedì e giovedì 13,30-19, lunedì chiuso. Informazioni e pren. tel. 011 518 43 58

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011 898 0083). Orario 10-12, 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA RAZZONIANA (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011 889.737). Orario lunedì-sabato 8,30-13,30

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543.855). Or. martedì, giovedì e sabato 8,30-13,30. Lunedì, mercoledì e venerdì 8,30-17,45

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 669 9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca dei mart. e dom. 9-19. Lun. chiuso

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 562 35 30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione tel. tel. 011 459 36.75.

CASTELLO DI [illegible] (tel. 011.8818.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

CENTRO AVVENIMENTI PARCO Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22 57 244 - 22.57.422. Museo A come conoscere e giocare con i rifiuti. Or.: tutti i feriali dalle 15 alle 19; festivi, solo per prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17

CENTRO DI CULTURA ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011 54 65 94). Mostra «Margaret Bourke-White fotografa», fino al 28/6. Or. da martedì a sabato 15-19, sab. da e domenica 10-19, lunedì chiuso

GAM - GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011. 562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezione permanente: primo e venerdì dal mese 15,30-17, sabato 9,30 -11, domenica 15,30. Visite guidate dom. 10-11,30 e 11,30-13,30

GALLERIA SUBALPINA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14, giovedì 10-19, dom. [illegible] 9-20, lunedì chiuso. Ingresso libero

GIOIELLI ED ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI MISSERI (via Po 55, telefono 011.[illegible].29.116). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostra «Immagini della vita di ogni giorno nell'arte del XX Secolo». Fino al 21/5 «Roni Horn». Fino al 18/6 «Paola Pivi - Un progetto per il castello». Fino al 18/6. Or. mart., merc., gio., ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19 prime e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì. Bus navetta da stazione Fs Alpignano (tel. 011 96 65 220)

MUSEO DELL'AUTOMOBILE - C. BISCARETTI DI RUFFIA (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677 666). Or. tutti i giorni 10-18,30, lunedì chiuso. Biglietto unico mostra museo

MUSEO DEL BEESTAMMO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferrara, telefono 011 812 7590). Mostra permanente: «Gli amici della mamma». Ingresso gratuito su prenotazione

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 86/c, telefono 011 521 22 51). Mostra «Il cane di Afrodite». Fino al 30/9. Orario martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19. lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). «Africa». Sala visite guidate su prenotazione. Per le scuole lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12. Per il pubblico martedì, giovedì e sabato ore 15-17. Ingresso gratuito. Inf. Daniela Santoni, tel. 011 562 12 84

MUSEO EGIZIO via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561 7776). Or. da martedì a sabato 9-19, domenica 9-20. Lunedì chiuso. Inf. 011 563 79 12 - 561 83 91

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MARIANNI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.640.04 00). Orario giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18, festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432 30 80). Mostra «Goethe tra Arte e Scienza». Omaggio fotografico di Dario Lanzardo. Tutti i giorni 10-18, martedì chiuso. Fino al 29/10

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562 1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5). Telefono 011 53 02 38. Tutti i giorni su prenotazione

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 56 04 104). Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle 19. Mostra «Angeli-Maestri argentieri in Albania e Kossovo». Fino al 30/7

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436 58 32). Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio, 8, telefono 011 541.357). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA NATURALE ORTI BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA MANDEZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199 122 122)

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03 11). Orario da lunedì a mercoledì 10-12; 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Lunedì 14-19. Da martedì a domenica 9-22. Mostra «Bolero». Fino al 4/6. Per informazioni e visite guidate tel. 011/517.1673

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011.530.690). Mostra «La contessa di Castiglione e il suo tempo». Fino al 2/7. Orario: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì 10-23. Lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da mar. a dom. 9-19, 21-24. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817 78 62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011 668 25 45). Mostra «Dino Aldi». Orario: tutti i giorni 10-13, 16-19. Lunedì chiuso [illegible] al 4/6

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CRISEI: 011 931.2403 [illegible] Cineforum !

BARDONECCHIA
[illegible]: 0122 99833. Non pervenuto

BEINASCO
DEGTLIBO: 011 349 0079. Riposo

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470 3576. Riposo

BUSSOLENO
MARCHESI: 0122 49 249. Tutte le mie madri.

[illegible]
MARGHERITA DIGIT.: 011 971 6525. Insider - Dietro la verità.

CARIGNANO - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959 3437. Riposo

CERIANA TORINESE
IL SCIANO: 0122 811564. Chiusi fino al 26/6.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 16 01. Riposo
UNIVERSAL: tel. 011 941 1967. Luna Papa

CHIVASSO
MODERNO: T[illegible]011 910.97 37. Riposo
CINECITTA': Telefono 011 911158. Chiuso [illegible] lavori
POLITEAMA: 011 910.1433. Stigmate.

CUMIANA
NUOVO: 011 920 9984. Riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405 6795. Non pervenuto
**REGINA MARGHERITA:

Con **Paschihome** puoi collegarti alla Banca Monte dei Paschi di Siena in modo sicuro e conveniente per fare le tue operazioni bancarie e per effettuare transazioni di Borsa.

Conti Correnti:

[illegible]

Borsa on line:

[illegible]

Paschihome significa anche:

- Canone zero per l'abbonamento a Paschihome, valido per 12 mesi (costi telefonici esclusi)*
- Finanziamento a tasso zero per l'acquisto di computer e modem**
- Abbonamento ad Internet gratuito.

Per maggiori informazioni su Paschihome
- www.mps.it/paschihome.html
- chiama il Numero Verde 800-001472
- oppure rivolgiti al personale di una qualunque delle filiali o dei punti vendita della Banca Monte dei Paschi di Siena

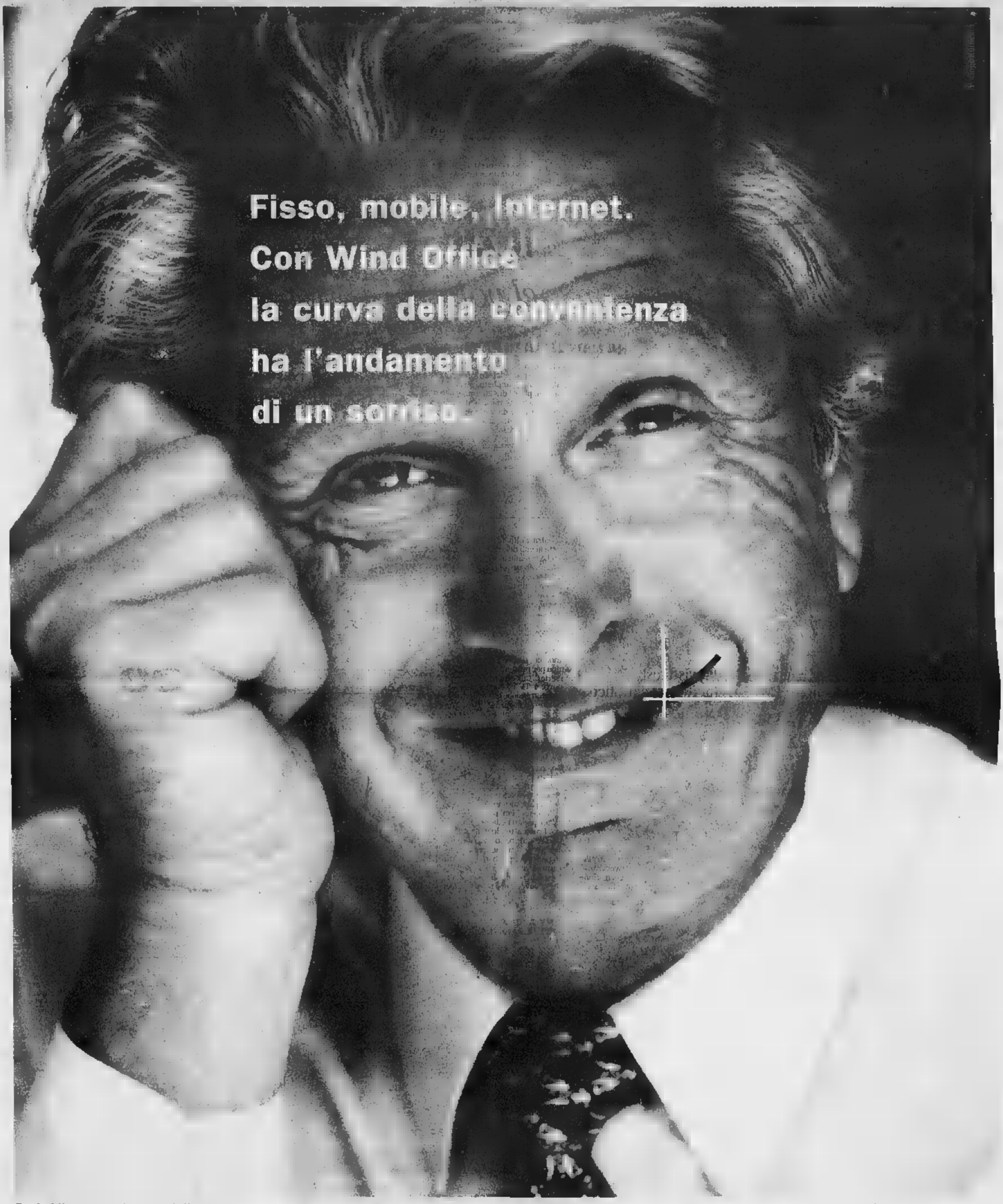
*In caso di finanziamento a costo zero per acquisto computer e modem il canone mensile è di Lit. 5.000 a partire dal 4° mese.
**Importo massimo Lit. 3 milioni: in 12 rate (TAN 0%; TAEG 0,77%) oppure in 6 rate (TAN 0%; TAEG 1,36%).

Offerte valide fino al 31.12.2000.

I tassi di interesse e le altre condizioni economiche sono rilevabili dai fogli informativi analitici a disposizione del pubblico presso tutte le nostre filiali.

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca 1030.6 - Codice Gruppo 1030.6



Probabilmente nel corso dell'ultimo ■■■ siete riusciti, come tanti, a ridurre le spese di telecomunicazione. Si dice che chi si accontenta gode. ■■ noi vi diciamo di ■■■ accontentarvi. E vi spieghiamo perché. Avete mai sentito parlare della convergenza Wind? E' ■ sistema esclusivo Wind che, grazie a ■■■ avanzata tecnologia saldamente fissata su 12.000 km. di fibre ottiche, riunisce telefonia fissa, mobile ■ Internet ■■■■ se fossero un'unica cosa. Questo consente di cumulare il traffico telefonico e quindi di accedere ■ sconti più alti. ■■■ ■ convenienza Wind non è solo un fatto di risparmio. Volete mettere un unico interlocutore, esperto ■ dedicato, per tutti i vostri problemi di telecomunicazione, ■■■ ■ dispen- ■■■ di energie e tempo all'inseguimento ■■ interlocutori diversi? Chiamate il numero verde ■ chiedete del pacchetto Wind Office. Scoprirete che gli interessi della vostra azienda ■ i nostri convergono, perché noi uniamo telefonia fissa, mobile ■ Internet. Con Wind voi unite affidabilità, innovazione ■ convenienza.

Per le aziende
800-900181
NUMERO VERDE
www.wind.it

WIND

SPAZIO AFFARI

Affitti offerti

TORINO PROVINCIA

SAN MAURO affittasi in palazzina 3 camere cucina abitabile, balcone cantina box € 1.200.000 Semin 011 562 9871

LIGURIA

FINALE LIGURE affitto luglio e settembre due camere salone cucina doppi servizi giardino RIVA 0335 647 6547 - 0335 078 0911

ITALIA

Al Lido Ferrarese affitta estate appartamenti villette da 650.000 settimana. Mezzi, tutti marina vantaggiosi. 0533/379 416

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. AFFITTASI o vendesi ufficio direzionale o studio professionale zona Lingotto via riunioni 5 vani servizi Eves 011 355 587

ADIACENTE imbocco tangenziale nord in fabbricato di prestigio uffici mq 300 e mq 650 Tel 011 562 9844

AFFITTASI capannone 300 mq con annesso cortile servizi con ufficio a Grugliasco adiacente tangenziale Tel 0172 41 [illegible]

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011 434 6898 locali arredati da mq 700 a mq 3100 comodi accessi tangenziale sud

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011 434 6898 ex fabbrica box mq 400 uffici mq 240 archivio e magazzino mq laboratorio mq 240 servizi e pesatura norma

BERNASCO affittasi capannone industriale mq 1.500 con mq 300 uffici su area 11.000 mq. Ottimo collegamento Agrabria Pg 011 415 133

CENTRO uffici panoramici ristrutturati nuova costruzione ascensore no spese condominiali 011 515 7311

FIM 011 812 7218 piazza Statuto splendida ufficio 7 vani mq 140 box € 4.000.000 mensili

LUNGO STURA LAZIO capannone mq 2.000 mq 400 uffici ampio piazzale manovra passo camion Tel 011 273 5301

NEGOZIO via via Lagrange ristrutturato mq 95 altro mq 114 in galleria passeggio affitasi Tel 011 562 8701

PIAZZA BOLZANO uffici ristrutturati piazza arredati 4 vani servizi € 1.500.000 mensili Semin 011 562 9871

PINEROLESE [illegible] Affittasi magazzini capannone adiacente uscita cerca 490 mq altezza minima 4 metri passo 012 [illegible]

TORINO Lagrange/Cavour mq 450 [illegible] base con uffici ampio parcheggio via 011 447 5651

VIA MARIA VITTORIA 11 [illegible] mq 980 uso ufficio su [illegible] 011 561 7091

ZONA Piazza Statuto affittasi [illegible] adiacenze al piano terzo [illegible] zo Telefonare ore ufficio 011 [illegible]

Affitti domandi

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO richieste di alloggi [illegible] per referenziati [illegible] seria visite ufficio 011 533 614

A.A. BANCA [illegible] cerca alloggio signorile zona Bardonecchia collina centro [illegible] 011 568 3876

A.A. CASAFFITTI [illegible] 2 camere cucina servizi arredo per ingegnere in [illegible] 4 camere cucina [illegible] nuovo direttore azienda [illegible] linea villa o pozzone mq 210 [illegible] per importante dirigente [illegible] formazioni Tel 011 [illegible] 0368 342 0602

A. ABBIAMO urgenza alloggi - ville per dipendenti delle automobilistica referenziatissimi nessuna spesa per proprietari Shopping 011 434 7655

FUNZIONARIO multinazionale svizzera ricerca appartamento in Torino zona signorile vuoto/arredato 140/200 Tel 0335 536 9178

[illegible] ricerca [illegible] vuoto/arredato anni 50/90 qualunque zona, referenziato Tel 011 693 2410

Autoveicoli

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vettura Via San Ottavio 32 Torino (zona Molly) Tel 011 817 7242

ABBIAMO urgenza auto lussuosa furgoni massima valutazione pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 314 Torino Tel 011 661 1370 - 0335 619 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione Autosalone Elha Torino Grosseto 241 Tel 011 351 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Moncalieri 314 Tel 011 776 1898 Torino

ACQUISTO qualsiasi tipo di auto anche in stato di [illegible] leasing Via Torino 100 Tel 011 [illegible]

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011 817 1647 011 889 664

SI ACQUISTA

la vostra auto usata. Ottime valutazioni, rapida definizioni, pagamento per contanti da: Autogrup 011.245.6800 - Svedencar 011.403.1060.

Viaggi e vacanze

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A [illegible] Hotel Sanremese*** ambiente tradizionale mette a stella cucina con [illegible] parcheggio Maggio € 55.000 [illegible]

ANZIANI Diana Marina Hotel *** propone un periodo rivitalizzante [illegible] delle proprietà di terapia Trattamento [illegible] Tel 0183 404 477 www.piodiana.com

ARMA di Taggia hotel Vittoria [illegible] sul mare, pranzi curati ultimo [illegible] Interpellateci

BIDONE Cervia mare Vacanze 12.000 lunghi pedonali Fronte IV cassetta [illegible] climatizzazione [illegible] Ultimi disponibili Gratis catalogo vivaldi Agenzia Rimini 0541 450 428

CASA di riposo in Torino ospita anziani [illegible] assistenza continua personale specializzato Tel 011 417 4729 - 011 417 [illegible]

CASA di riposo DAF prestigiosa ospita anziani [illegible] personale sanitario e assistenziale di alta qualità Tel 0121 [illegible]

CATTOLICA Hotel Grand Paradiso *** Tel 0541 968 411 Fax 0541 830 052 Direttamente mare moderno ogni comfort climatizzato Piscina idromassaggio, parcheggio custodito Camere servizi TV satellite telefono cassaforte balcone [illegible] menu specialità marinare colazione buffet Pensione completa maggio giugno € 55.000 € 65.000 luglio € 85.000 € 75.000 agosto € 98.000 € 80.000 complessive

CATTOLICA Hotel Grand Paradiso *** Tel 0541 968 411 Fax 0541 830 052 Direttamente mare moderno ogni comfort climatizzato Piscina idromassaggio, parcheggio custodito Camere servizi TV satellite telefono cassaforte balcone [illegible] menu specialità marinare colazione buffet Offerissima 29 luglio 6 agosto 7 giorni pensione completa € 525.000 Agosto € 98.000 € 80.000 giornaliere

CATTOLICA Hotel Grand Pascia **** Tel 0541 958 080 Fax 0541 830 052 Direttamente sulla spiaggia Climatizzato tennis, palestra piscina parcheggio custodito Camere servizi TV satellite, telefono cassaforte balcone sul mare, scelta 3 menu specialità marinare, colazione buffet Offerissima 29 luglio - 8 agosto 7 giorni pensione completa € 700.000. Agosto € 110.000 / 130.000 giornaliere

DIANO MARINA Hotel Astra*** 0183 497 011 Conduzione familiare, buona cucina Camere servizi e TV5, giardino, parcheggio piscina Zona attrezzata per bambini

DIANO MARINA Hotel Due Torri 50 mt mare famigliare, scelto [illegible] Sconto [illegible] Tel 0183 496 170

DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183 497 304 Camere bagni i comforts scelta menu, parking giardino, tranquillità Primissima primavera

HOTEL Rimini in linea ti invita sull'Adriatico per le vacanze con interessanti proposte N. verde 800/215 898 Ti aspettiamo

LOANO, hotel Londra, 3 stelle confort, colazione buffet, scelta menu, parcheggio Giugno 70.000/75.000 Tel. 019.669 663

OFFERTISSIMA vacanze - Rimini Bellariva Hotel Acerbi *** Tel 0541/373 051 - moderno vicino mare, camere TV, cassaforte aria condizionata, parcheggio, scelta menu specialità marinare, antipasti buffet - Maggio fino 10 Giugno 7 giorni 350 [illegible], bevande a ombrelloni comprese Bambini fino 6 anni gratis e una promozione pubblicitaria telefona subito

PANTELLERIA case vacanze nella tranquilla campagna vicinanze peropoli/piscine 35.000 lire giugno/settembre - 50.000 lire luglio/agosto Tel 0339/160 8955 - 0338/122 5429

PIETRA Ligure residence Italia 019 615 630 affitta appartamenti settimanali monolocale fronte mare tv, telefono parcheggio

RICCIONE Hotel Universal Tel. 0541 691 300 0541 691 085 Vicino mare terme panoramica tranquilla Moderno, camere servizi, telefono, cassaforte Cucina casalinga Cochone proprietari Bassissimi 46 000

SPOTORNO, hotel Bristol Salabe Parcheggio scelta menu luglio 68.000, agosto 103.000 spiaggia compresa Tel 019 741 201

Matrimoniali

A.A.A. 2.000 persone iscritte Presentazione settimanale Scopo matrimonio Dal 1986 Istituto Dott Prof Bogado 02-6739.1751

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà Affiliate riunioni Via Giuseppe Cassi 3 angolo corso Vercelli - Torino Tel 011 501 1055

A. 35ENNE ragazza castana occhi ben dolce e sensibile incontrerebbe uomo romantico scopo matrimonio Tel 011 533 847 Top Service

A. 36ENNE vedova rossa occhi chiari laureata e compensata cerca compagno scopo matrimonio Tel 011 518 4432 Top Service

A. 50ENNE vedova avvocato simpatica, molto giovanile, cerca compagno leale scopo matrimonio Tel 011 590 620

AFFERMATO professionista 60enne, divorziato, cerca signora intelligente, amante viaggi e casa che intenda seriamente realizzare un vero e duraturo rapporto scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

MONICA, pedalira 42enne divorziata, giovanile, cerca compagno affidabile e vivace per stimolante rapporto scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

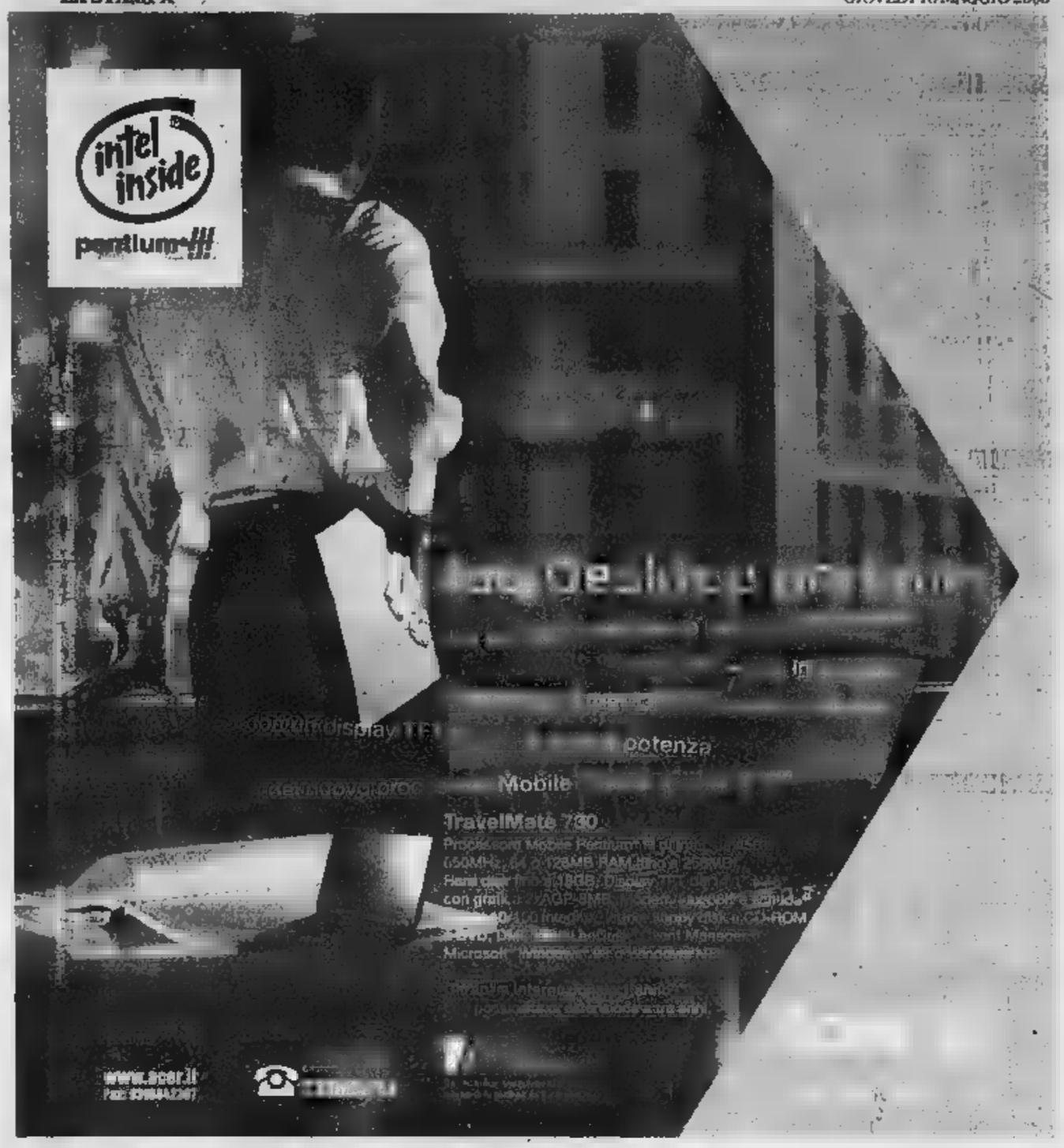
Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011 323 002 compra oro argento preziosi numismatica banconote Max valutazione Via Tripoli 85 To

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via M Cristina 42 Tel 011 650 2212

SGOMBERO alloggi cantine acquisto mobili 1900 primo 900 quadri soprammobili porcellane vecchie radio Pessa 011 904 4800



PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

TI PIACEREBBE FERMARE IL TEMPO OGNI VOLTA CHE TELEFONI?

Infostrada presenta Tempozero: il telefono senza scatti, senza minuti e senza secondi. Bastano 95.000 lire più IVA al mese e puoi fare tutte le urbane e le interurbane che vuoi*, per tutto il tempo che vuoi. In più, 20 ore a bimestre di collegamento a Internet con Infostrada sono gratis. Per informazioni sull'opzione Tempozero** o per abbonarti, chiama subito il 155.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

Chiedici di più.

*Sono escluse le chiamate di collegamento a Internet.
**Tempozero, opzione del servizio Pronto 1055, è attivabile esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).

Molotov alla tivù di Cecchi Gori, intimidazioni al Trap

Bombe e minacce Fiorentina nel caos

Alessandro Rialti

FIRENZE

Firenze sull'orlo di una crisi di nervi. Tre molotov - soltanto una si è incendiata e fortunatamente ha fatto lievi danni - sono state lanciate durante la notte contro la televisione regionale di Vittorio Cecchi Gori; Giovanni Trapattoni è ancora in silenzio (parlerà solo oggi), però la questura avrebbe già avviato un'inchiesta per minacce nei confronti del tecnico e di sua moglie Paola (l'episodio risalirebbe al tardo pomeriggio di domenica); l'amministratore delegato della Fiorentina, Luciano Luna, braccio destro di Vittorio Cecchi Gori, la denuncia l'avrebbe fatta personalmente e più che di intimidazioni si parlerebbe di minaccia di morte.

Nel mezzo, quisquilie, ci sono gli striscioni pieni di insulti alla dirigenza viola che hanno sommerso le zone della sede sociale e dello stadio Franchi; le perquisizioni organizzate dal questore, convinto di poter arrivare ai colpevoli, le dimissioni del vicepresidente viola Ugo Poggi, che lancia pesanti accuse organizzative all'amministratore delegato (appunto Luna), reo di aver provocato danni alla società e indicato come il vero ispiratore della cessione di Gabriel Batistuta.

Poggi, messo in disparte, si è arrabbiato e si è scagliato contro Luna, salvando il solo Cecchi Gori, in una personalissima conferenza stampa. Antognoni è rimasto invece al suo posto, nonostante le voci che a dimettersi fosse stato anche lui, il direttore generale. Invece Trapattoni ha rinviato di un giorno il suo colloquio con Cecchi Gori: il presidente è ancora a Cannes per il Festival del cinema, quindi l'incontro avverrà nelle prossime ore.

Qual è la situazione del tecnico? Pare difficile che il Trap resti a Firenze: a tutto era pronto, non ad accettare le minacce. Giovanni Trapattoni avrebbe già la valigia in mano, mentre la Fiorentina non saprebbe più come uscire dalla situazione.

Il clima è teso. Macchine della polizia intorno alla sede della società, l'allenamento della squadra (previsto per ieri pomeriggio) cancellato. Anzi, alla Fiorentina è stato comunicato un «rompete le righe» addirittura anticipato di quattro giorni. Meglio mandare tutti in vacanza che tenere la squadra nel caos generale. Così allo stadio, vuoto, sono rimasti solo i tifosi, tanti, arrabbiati, che oltre agli slogan e agli striscioni hanno organizzato due incontri pubblici: uno, questa sera, avrà come protagonisti tutti i presidenti dei viola club; l'altro, un'assemblea cittadina, è invece previsto per l'inizio della prossima settimana. La farsa continua in uno stato di precarietà assoluto, tanto caro a Firenze.

Trap e Cecchi Gori: dal sorrisi al divorzio

Il vicepresidente si dimette in polemica con l'amministratore «E' lui che ha ispirato la cessione di Batistuta»

Mercato: da Prandelli a Novellino, un walzer di tecnici alla moda

Che girandola di panchine per il Toro Simoni è in pole

TORINO

Un anno fa, Gigi Simoni era l'allenatore che il gruppo Agnelli, pronto a rilevare il Toro, avrebbe voluto in panchina. Non se ne fece nulla e lui accettò il Piacenza. Ora, il tecnico di Crevalcore, 61 anni, disoccupato, torna ad essere uno dei candidati della nuova dirigenza torinista. Mondonico, che non verrà confermato, piace al Verona (nel caso Prandelli emigri a Venezia), al Bologna e al Brescia, e non resterà appiedato. Per Simoni, ex ala del Toro Anni 60, sarebbero in corsa anche Genoa e Napoli (nel club partenopeo ha operato alcuni mesi, sino alle semifinali di Coppa Italia, prima di trasferirsi all'Inter dove, con Ronaldo, ha sfiorato uno scudetto e vinto una Coppa Uefa).

A Napoli tornerebbe se Novellino, altro ex ragazzo del Filadelfia, salisse al Nord, magari proprio al Toro. Per la panchina granata è in lizza anche Andrea Agostinelli (Pistoiese).

Un autentico valzer di allenatori. La scelta dipenderà dal nuovo ds (Piazzolla, Pavone, Mascetti, Landini o Borea nel mirino) il cui nome verrà ufficializzato all'inizio della prossima settimana. Ieri intanto Diawara è stato operato di menisco al ginocchio destro. [b. b.]

Stasera si assegna la Coppa Italia: Vieri pronto al rientro

Inter all'ultimo spiraglio Lazio già in cerca del bis

Guglielmo Buccheri
Nino Sormani

MILANO

Ci ha messo otto anni, Cragnotti, e 520 miliardi di investimenti per poter definire quella di stasera un'«opportunità». Ci ha impiegato tre anni di mano e una girandola di campioni sempre con la valigia pronta, Moratti, per dare all'appuntamento del Meazza il sapore di partita che deve dare un senso alla stagione. La differenza è tutta qua e non è poco. Da Roma arriva una comitiva fresca campione d'Italia del torneo più pazzo del mondo; a Milano l'attende una truppa chiamata all'ultimo ruggito. «Giocherà la formazione migliore. Per qualche ora stop ai festeggiamenti: dovremo dimostrare di avere quella fame di vittoria che appartiene alle grandi». Eriksson stavolta sa che un passo falso non potrà cambiare la sua nuova storia di vincente di successo, ma consegnare nella bacheca di Fornello il sesto titolo in tre anni è una prospettiva allettante. Si parte dal 2-1 dell'andata (12 aprile), della notte della disperazione per il ginocchio in frantumi di Ronaldo. «Siamo entrati nella storia della Lazio, ma adesso c'è una finale da onorare e se non faremo almeno una rete addio sogni di gloria», è il monito di Veron.

Un precedente allarma in casa Lazio. Il 29 aprile del '98, Mancini e soci inaugurarono l'era Eriksson surclassando il Milan all'Olimpico nel ritorno della finale di Coppa Italia. La settimana successiva, a Parigi, fu un naufragio collettivo e la Coppa Uefa prese la strada di Milano, sponda nerazzurra. «La festa, dopo il primo successo, si sviuotò», spiega Eriksson incrociando le dita. Lo svedese dovrà rinunciare a Nedved, squalificato, Marchegiani, Mihajlovic e Stankovic indisponibili. Diversa spiegazione meritano le assenze di Boksic e Almeyda. Il primo ha chiuso l'esperienza romana con il rifiuto di indossare una maglietta troppo stretta pochi minuti prima del fischio di Lazio-Perugia; il secondo raggiungerà oggi Milano con mezzi propri. Simoncelli e la Lazio sono pronti ai saluti e proprio l'Inter sarà la destinazione dell'argentino. Chissà, forse in coppia con Salas per consacrare il ritorno di Vieri nella sua amata Roma. Cragnotti il suo desiderio lo ha espresso.

ALL'ANDATA IL DRAMMA DI RONALDO. E' la sera del 12 aprile, finale di andata di Coppa Italia. Stadio Olimpico: il brasiliano, assente da novembre, entra al 13' del secondo tempo. Dopo sei minuti, tenta un dribbling al limite dell'area, ma il ginocchio destro, lo stesso già operato, cede. Ronaldo cade a terra urlando (foto): il tendine rotuleo è rotto. Occorreranno un nuovo intervento e una lunghissima riabilitazione

L'ultima parola tocca a Moratti. La Inter è al momento della verità. Stasera i neocampioni d'Italia, martedì lo spareggio con il Parma di Champions League. Giocatori e Lippi rispettano il silenzio imposto dalla società. Tace pure Ronaldo, ieri in visita ad Appiano e stasera allo stadio per caricare i compagni con un nuovo look: baffi e pizzetto. Solo il dt Oriali ha facoltà di parola. Ultimo interista ad aver conquistato la coppa Italia il 20 maggio 1982 a spese del Torino e ad averla vinta anche lo scorso anno con il Parma, lancia un invito alla squadra: «Per vincere ci vuole una grande Inter, sicuramente diversa da quella di domenica a Cagliari». Oriali conta sull'aiuto dei cinquantamila tifosi previsti (4000 i laziali) e difende Lippi: «Se siamo ancora qui per disputare gare decisive vuol dire che questa stagione non è tutta da buttare». Formazioni scontate con Vieri in panchina, mentre partiranno in attacco Zamorano e Baggio, perché Recoba non è in un momento brillante. A centrocampo confermato Serena sulla fascia sinistra, con Seedorf dietro le punte.

RAIUNO ORE 20,45

Inter		Lazio	
[3-4-1-2]		[4-5-1]	
1	PERUZZI	BALLOTTA	22
17	DOMORAUD	PANCARO	15
5	BLANC	NESTA	13
21	CORDOBA	COUTO	24
8	ZANETTI	FAVALLI	5
15	CAUET	CONCEIÇAO	7
23	DI BIAGIO	SENSINI	6
3	SERENA	VERON	23
14	SEEDORF	SIMEONE	14
10	ZAMORANO	MANCINI	8
16	BAGGIO	S. INZAGHI	21
Arbitri: PAPARESTA, ROSETTI			
22	FERRON	CONCETTI	12
11	FRESI	GOTTARDI	17
13	SIMIC	NEGRO	2
9	JUGOVIC	MARCOLIN	4
25	[illegible]	LOMBARDO	18
31	GEORGATOS	RAVANELLI	33
32	VIERI	SALAS	9
All.: LIPPI		All.: ERIKSSON	
ANDATA: 1-2			

FLASH

GLI ANTICIPI DI B. Serie B, 35° turno, domenica ore 15: Alzano-Atalanta Bolognino; Brescia-Treviso Saccani; Cesena-Napoli Preschern; Chievo-Vicenza Fausti; Empoli-Ternana Pellegrino; Fermana-Ravenna Gabriele; Pistoiese-Cosenza Tombolini; Salernitana-Pescara Pirrone; Samp-Monza Bazzoli; Savoia-Genoa Zaltron.

MILAN, NO A RIVALDO. Il Milan, domani a La Spezia e nella successiva mini tournée in Kuwait avrà Ganz, N'Gotty e Orlandini, rientrati dal prestito al Venezia. Zaccheroni boccia Rivaldo: «Dobbiamo svecchiare la rosa, meglio puntare sui giovani come lo spagnolo Raul».

MARADONA GIOCA. I medici cubani che da quasi cinque mesi hanno in cura Diego Maradona hanno dato l'ok alla presenza il maggio alla partita di del difensore tedesco Lothar Matthaeus.

GLI INGLESI: TROPPI STRANIERI. La legione straniera del calcio britannico va ridotta al più presto, altrimenti dai vivai nazionali non usciranno più talenti: è questo l'appello-denuncia di alcuni parlamentari preoccupati dall'invasione dall'estero.

NUOTO, RECORD STORICO. A Sydney è caduto il più vecchio primato mondiale, quello dei farfalla dell'americana Meagher (2'05"96) che resisteva dal 13 agosto 1981. L'australiana Susie O'Neill ha abbassato il limite a 2'05"81.

BASKET, PILLASTRINI A PESARO. È Stefano Pillastrini il nuovo tecnico della Scavolini Pesaro. Nato a Ferrara, 39 anni, si è formato cestisticamente a Bologna, ma sulla sponda Fortitudo.

TENNIS DONNE A ROMA. Tre italiane in campo ieri nel 2° turno nell'Open d'Italia. Rita Grande ha battuto l'americana Brandi (6-4, 7-5), Giulia Casoni ha superato la belga Van Roost (7-6, 6-0) mentre la francese Tauziat ha eliminato Tathiana Garbin (5-7, 6-2, 6-4). Altri risultati: v. Williams-Rubin 7-5, 6-3; Pierce-Weingartner 7-5, 6-3.

GOLF, OPEN FEMMINILE. Da oggi a domenica si disputa al Poggio dei Medici (Firenze) l'Open d'Italia femminile (montepremi 300 milioni). Oltre alle migliori golfiste europee, in campo le azzurre Stefania Croce, Silvia Cavalleri, Federica Dassù, Giulia Sergas e Sophie Sandolo.

IPPICA, CORSA TRIS. Ai 1.681 vincitori della Tris di galoppo a San Siro (combinazione vincente 5-10-9) vanno 1.357.300 lire.

Green Days Daewoo

Fino al 31 maggio è nuova festa nelle concessionarie Daewoo.

DAEWOO

Nubira J-150 Wagon SE Climatizzata lire 24.350.000*

Con il Contributo Daewoo a chi sceglie Nubira anche con rottamazione di usato non catalizzato.

Dal 5 al 31 maggio per Nubira è nuova festa "Green Days Daewoo". Abbandona la tua auto non catalizzata e sostituiscila con la nuova Nubira J-150 Wagon SE climatizzata, con motore 16 valvole, 1.6i da 106 CV. È più precisa, più scattante, più comoda, più elegante, con doppio airbag, climatizzatore e filtro antipolline, interni e strumentazione di nuova concezione. Nubira J-150 è disponibile anche con ABS a 4 canali nelle versioni SX e CDX, rispettivamente 1.6i da 106 CV e 2.0i da 133 CV. Ascolta il richiamo della natura: rispetta l'ambiente e quindi te stesso con "Green Days Daewoo".

NUBIRA J-150 VERSIONE	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE	RODEO PREZZO LISTINO	RODEO PREZZO SPECIALE
[illegible]	26.246	23.350	-	-
SE CLIMA	28.062	24.350*	-	-
SX	31.660	27.450	31.151	26.950
CDX	34.612	30.100	34.103	29.600

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, in migliaia di lire

ACCESSORIO SEDILI IN PELLE, PER VERSIONE SX, AL PREZZO SPECIALE DI LIT. 1.000.000 (IVA INCLUSA)

SE VUOI FINANZIARE IL TUO ACQUISTO APPROFITTA DELLE SPECIALI CONDIZIONI "GREEN DAYS DAEWOO".

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: NUBIRA J-150 WAGON SE CLIMATIZZATA LIT. 24.350.000, ANTICIPO LIT. 6.350.000, 20 RATE MENSILI DA LIT. 340.000 E SCELTA TRA, MAXIRATA FINALE AL 21° MESE LIT. 13.085.250 (T.A.N. 5,96% - T.A.E.G. 7,15%) OPPURE 35 RATE MENSILI LIT. 419.000 (T.A.N. 6,83% - T.A.E.G. 7,68%), SPESE ISTRUTTORIA PRATICA LIT. 250.000. SALVO APPROVAZIONE DAEWOOFIN.

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31 MAGGIO LIMITATAMENTE ALLE AUTO DISPONIBILI IN RETE.

Numero Verde Servizi 167 www.daewoo.it

GPI FLYING INJECTION

Carmagnola: deve abbattere una casa abusiva, accorrono i parenti

Nomadi «sinti» bloccano le ruspe

Un centinaio uomini, donne bambini
Il sindaco e i vigili hanno fatto dietrofront

Massimiliano Peggio

CARMAGNOLA

Un esercito di nomadi «Sinti», schierati la del comune di Carmagnola. Sarebbe bastato un segnale per la rivolta: uomini, donne, bambini, quasi un centinaio di persone, ieri mattina per impedire la demolizione di una casa abusiva costruita in frazione San Michele. Il sindaco, Angelo Elia, accompagnato da carabinieri e vigili urbani, armato di fascia tricolore, ha letto l'ordinanza di demolizione ma poi ha dovuto arrendersi e fare dietrofront. Motivo? «Non possibile garantire l'ordine pubblico: così, dopo un colloquio telefonico procura, abbiamo deciso di sospendere l'esecuzione del provvedi, dice. Una vicenda spi che riapre, a distanza di mesi dalla bufera tra vigili urbani e segretario comunale, su cui tuttora è aperta un'inchiesta, la questione dell'abusivismo den e fuori i campi nomadi. In tutto il territorio sono i casi accertati di violazione: la casa frazion San Michele però, una villetta in piena regola rifiniture di pregio, il primo che arriva alla fase finale. Sgombero e demolizione: il «T ha infatti rigettato i ricorsi tardivi del proprietario, Claudio Bresciani, 45 anni, giostraio, lasciando libe al comune, che nel frattempo ha anche acquisito l'immobile con un atto di esproprizione.

Ieri la ruspa avrebbe dovuto fare il costo dell'operazione, oltre 21 milioni, a del proprietario. «Perché devono minciare proprio dalla mia casa: ci sono molte altre abitazioni abusive, costruite ormai da anni», si difende Bresciani circondato da un esercito di familiari. La sua battaglia illegale», che per ora ha risparmiato altri edifici, iniziata all'ultimo momento. spera in una soluzione ma: non si vuole arrendere. Il suo avvocato, Enzo Seteriale, lancia due proposte compromesso. Afferma: «Per esempio si potrebbe permettere ai Bresciani di portare via i serramenti e le altre parti, riconoscendo in più un indennizzo per il terreno. Oppure trovare un'area idonea, dove pos costruire un'altra . Proposte che saranno valutate: per il comune, il dietrofront della ruspa, è stato al momento solo un rinvio. Anch qualcuno potrebbe già pensare ad sconfitta: le di via San Lorenzo fosse stata demolita, le casse comunali avrebbero dovuto garantire la sistemazione parte della famiglia Bresciani. Costo: 7 milioni al . Eppure contro l'abusivismo a tempo di «Tolle zero», ripete il sindaco. Seppure con una distinzione di fondo. «Si tratta di un problema che si trascina da oltre vent'anni, e che riguarda tutte le zone occupate dai nomadi», spiega . aggiunge: «Tuttavia è intenzione dell'amministrazione sanare i campi nomadi esistenti, per migliorare le condizioni di vita all'interno. Fuori, invece, nessuna tolleranza».

I nomadi sinti schierati davanti alla casa che il Comune ha deciso di far demolire

Vittima una pensionata di Chivasso

Cade dalla finestra muore dopo 2 ore

CHIVASSO. Pensionata di Chivasso precipita dal secondo piano mentre lava i vetri muore dopo oltre due d'agonia. La vittima Anna Accardo, 72 con il marito, Antonio Lancellotti, 76 anni, pensionato, in alloggio di via Orti 23. La disgrazia è accaduta alle 23. La donna era in piedi su sedia e stava lavando i vetri della piccola finestra del cucinino quando, forse per scivolata oppure un malore, ha perso l'equilibrio è precipitata da una altezza di circa dieci metri sul pavimento del cortile interno. Nella caduta, il corpo è stato trattenuto dai della biancheria del balcone sottostante, che ha attutito lo schianto nel cortile. Anna Accardo è trasportata in ambulanza al vicino pronto soccorso dopo le prime cure ricoverata stato di coma presso locale Rianimazione. Intorno all'1,20 il cuore della pensionata ha cessato di battere.

Forse per un mozzicone di sigaretta

Fiamme nella notte al maneggio di Oulx

OULX. Brucia il maneggio di località La Fortetta. A causare l'incendio, sulle cui cause st indagando i carabinieri, potrebbe essere stato un mozzico di sigaretta gettato involontariamente da un passante, non si esclude neppure il dolo. Le fiamme, alte decine di metri, hanno distrutto circa 500 metri quadrati maneggio. A dare l'allarme sono stati gli della Sitaf, la società che gestisce Torino-Bardonecchia che, intorno all'1 di notte martedì, hanno notato l'incendio ed avvisato i vigili del fuoco Susa. Intervenuti immediatamente, insieme ai pompieri locali, sono riusciti a domare le fiamme mettere in salvo tutti i cavalli ospiti del maneggio. Vigliana Bonetto, gestrice del maneggio proprietà di Giorgio Pozzallo, è ancora spaventatissima: «Se i cavalli andavano a fuoco e bruciava anche l'altra parte del maneggio eravamo veramente rovinati».

Venaria, appello

L' senza nome uomo investito da auto pirata

VENARIA

Da quattro giorni giace disteso in un lettino del reparto di rianimazione del Cto dove si trova ricove gravi condizioni. Sulla cartella clinica, però, non c'è scritto né il nome né il cognome. Nessuno sa chi è, nessuno fino ad ora ha chiamato l'ospedale per sue notizie. Carabinieri Polizia, i loro sforzi, sono riusciti risalire all'identità. L'uomo, che dovrebbe all'incirca un'età compresa tra i 60 e i 65 anni, è stato travolto domenica scorsa a Venaria da furgone pirata. Erano da poco passate le 13 quando lo sconosciuto, sella una bicicletta modello Graziella, percorreva corso Garibaldi, il rettilineo che attraverso Venaria, finito più sotto accusa per la sua pericolosità. All'altezza del distributore dell'Ip, il ciclista è stato urtato da furgone e scaraventato sull'asfalto. Una botta tremenda. L'uomo, altezza media, capelli bianchi, ha sbattuto testa ed ha perso subito scienza. Il suo investitore, invece, dopo un rapido sguardo per assicurarsi che nessuno avesse visto l'incidente, ha pigiato al massimo il pedale dell'acceleratore, imboccato la tangenziale Nord e ha fatto perdere le tracce. A soccorrere la vittima [che indossava giubbottino beige chiaro a quadrettini] ci hanno pensato altri automobilisti e poi i 118 che hanno intubato trasportato il pensionato al pronto soccorso del Cto. Adesso i carabinieri del nucleo radiomobile ed operativo di Venaria, attraverso alcune testimonianze, stanno cercando di ricostruire la dinamica e soprattutto di identificare l'automobilista pirata che ora è accusato di omissione di soccorso e lesioni gravissime. [g. gia.]

A porte chiuse

Pinerolo, difesa del sindaco in Consiglio

PINEROLO

Il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero, ha acquistato dello spazio una pagina del settimanale locale L'Eco del Chisone per spiegare ai pinerolesi come questi anni, al di là della recente vicenda giudiziaria che lo ha coinvolto, è stato infatti iscritto nel registro degli indagati, abbia amministrato la città. «Per quanto mi riguarda ritengo doveroso ritornare sulla questione - si legge nelle colonne del giornale - per precisare e chiarire che a tuttora non mi stata notificata nessuna informazione di garanzia, resta fermo il principio che l'iscrizione nel registro degli indagati non è sinonimo di colpevolezza, ho però la sensazione di trovarmi in una situazione che ha dell'assurdo». La vicenda giudiziaria nata con un ricorso fatto alla magistratura proprio dal sindaco nei confronti dell'ex economo del comune di Pinerolo, Ferdinando Cervar, che aveva anche il ruolo di segretario del Co Imbrifero. Il primo cittadino aveva individuato gravi mancanze nella gestione del bilancio del consorzio e nello stesso tempo aveva sospeso dall'incarico il Cervar che subito dopo con una lettera aveva accusato il sindaco aver fatto figurare i costi inferiori di ristrutturazione del ufficio. A sua volta il sindaco aveva poi denunciato per calunnia Cervar. L'altra sera si è tenuto un consiglio le a porte chiuse e secretato nel quale il sindaco ha fornito spiegazioni ai consiglieri di come si erano svolti i fatti. «Alla luce di questi chiarimenti - dice il consigliere di opposizione di Fi Mario Ardizzoja - riteniamo che la vicenda sia stata chiarita». [a. gia.]

PROVINCIA FLASH

RONDISSONE, FERITO. Maurizio Torchia, 27 anni, carrozziere, a Rondissone in via XX Settembre 96, è in prognosi riservata al Cto per le ferite riportate in incidente. Rientrando a casa l'altro giorno, nell'abbordare una curva a Vestigné di un colpo di sonno è finito in un campo. Dopo le prime c a Ivrea, il giovane è stato trasferito al Cto.

GIAVENO, ARRESTATI. I carabinieri di Giaveno durante la perquisizione dell'abitazione di A.B. 17 anni, hanno trovato in cantina, nascosta in marsupio 46 pastiglie di ecstasy, mentre nella camera da letto di I.V. 16 anni, sono state rinvenute due pastiglie. Il primo è stato condotto al Ferante Aporti, il secondo denunciato. I due avrebbero rifornito clienti locali una discoteca nel Cuneese

GIAVENO, PITTORE. Si svolge stamane alle 9.45, nella chiesa parrocchiale della Sala Giaveno, il funerale, del pittore del macabro e dell'occulto Lorenzo Alessandri Alessandri nato a Torino nel 1927 e dal 1965 viveva e lavorava Giaveno.

ROBASSOMERO, RAPINA. Due a volto scoperto ed armati di pistola hanno assaltato l'altro giorno intorno alle 19.30 il distributore di benzina Agip, di via Lanzo 7, a Robassomero. I malviventi, dopo aver bloccato il proprietario, Massimo Panaro, 35 , di Ci , hanno fatto consegnare l' della giornata, poco più di tre milioni: sono poi fuggiti a bordo di un'Alfa Romeo spider, rubata a Filomena Iurisci, di Torino

LANZO, INTERNET. «Intrappolati nella rete» è il titolo dell'incontro che si tiene oggi alle 21, nel salone dell'Ati di via Umberto I 9, a Lanzo.

ASTEROPOLI. Doppio appuntamento con le stelle questa sera e domani alle ore 21 presso Dopolavoro Ferroviario di Bussoleno in via Torrino. 3. Uff e Cai Uget hanno organizzato due video proiezioni sul tema «In viaggio verso le stelle. Prime visite ai mondi vicini».

Completo di tutto - pronto per navigare in Internet

a tasso zero!

Prima di scegliere passa da Computer Discount. Ti aspetta l'offerta del mese: anticipi solo 195.000 lire e porti a casa un PC pronto per Internet, completo di tutto, Scanner compreso. Il resto lo paghi a rate a tasso zero.
E poi da Computer Discount trovi qualcosa che non ha prezzo: i consigli del personale e l'assistenza diretta.

PC Dex WEB 0356 ATX Processore Intel Celeron a 500MHz
• RAM 64 MB • Hard Disk 6 GB • Lettore CD Rom 50x
• Monitor Color 15" • Modem Fax 56K V90 • Scheda Audio 16 bit stereo integrata
• Stampante a Colori Lexi 2000 • Scanner Artec Ultima 2000 USB
• Scheda rete 10/100Mbit integrata • Vendere Italiano multifunzione
• MS Windows 98 • Corso • Corso Internet base

Tutto compreso, solo lire 1.999.000 iva inclusa

Lire 82.000 al mese
22 rate mensili + anticipo di L. 195.000

INTERESSI ZERO
Tan 0% - Taeg 0%

PRIMA DI SCEGLIERE, CONFRONTA

Interfree

Computer Discount
la catena italiana dell'informatica

TORINO
Corso Francia
Tel. 011-595 776

TORINO
Via Lanzo, 15
Tel. 011-2261 790

TORINO
Corso Regina Margherita, 1080
Tel. 011-5210 250

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

CON BOLAFFI PER INVESTIRE NEL COLLEZIONISMO

ASTA BOLAFFI
FRANCOBOLLI
Torino, 20

ASTA BOLAFFI
MANIFESTI
Torino,

Gli esperti
lotti già battuti per un corrispettivo stimato

BOLAFFI
ASTE
CASA D'ASTA

MANIFESTI
IN ESPOSIZIONE
IN VIA CAVOUR 17
A TORINO
DAL 1° GIUGNO
DALLE 10 ALLE 19
E DALLE 14 ALLE 19

Via Cavour 17 - Filiale di Milano - via Manzoni

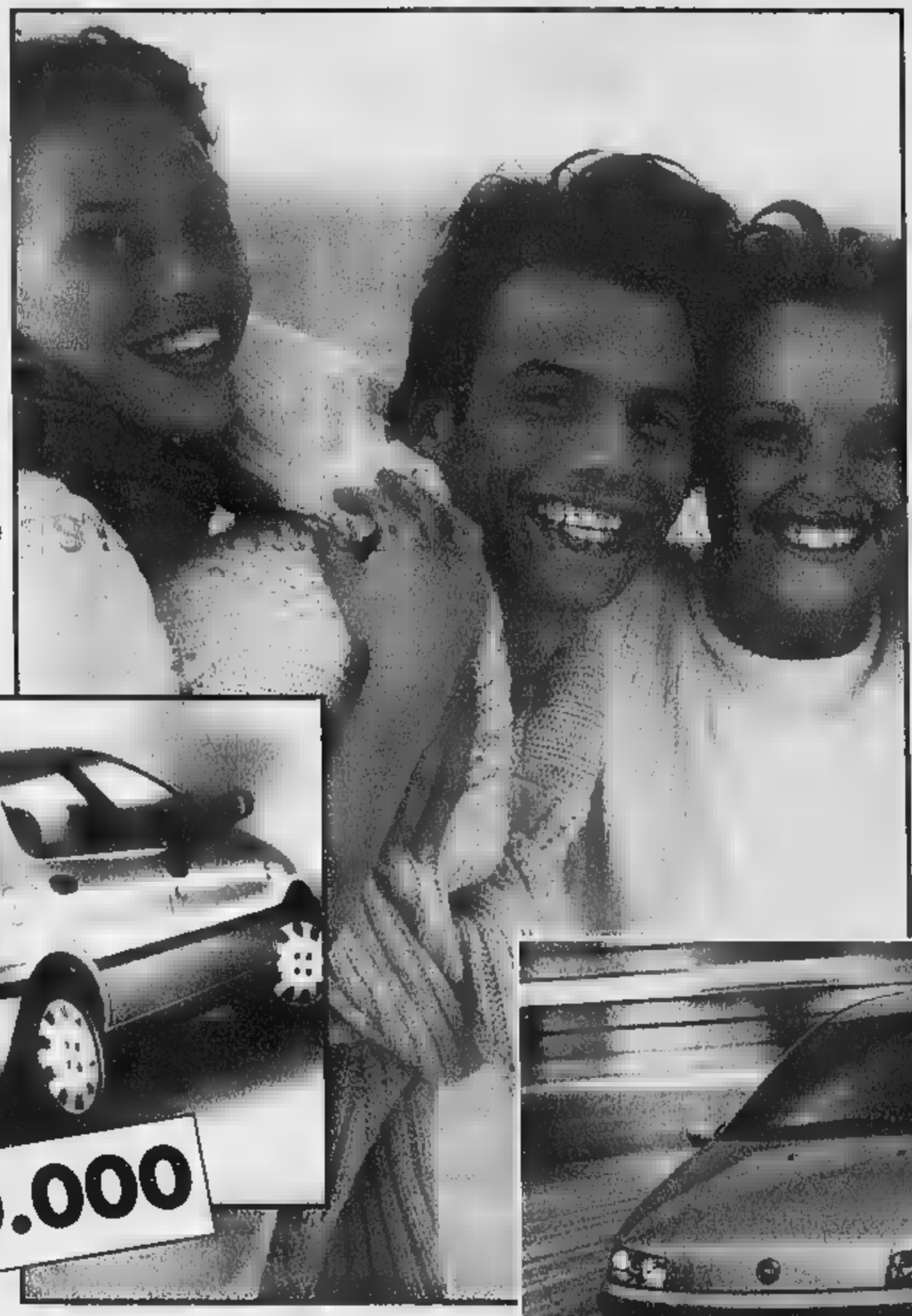
CON BOLAFFI DAL 1890 FIDUCIA NEL COLLEZIONISMO

FIAT

AUTOINGROS

Ad IVREA

Avviso importante per il Canavese



PALIO 2V.

Prezzo di Listino

16.900.000

Sconto Rottamazione

3.000.000

13.900.000

Prezzo chiavi in mano

NUOVA PUNTO 1.2 S 3P

Anticipo zero rate a partire da Lire

349.000

Km ø **14.700.000**

N.B. Al netto IPT £. 300.000 - Spese rottamazione £. 200.000. Fino ad esaurimento vetture disponibili.

IVREA (To) Corso Vercelli, 121 Tel 0125.235.211

Internet: www.autoingros.it

Ideal Comunicazione - Torino

L'azienda (ex Op) è in ripresa, soddisfazione del presidente regionale Ghigo

Scarmagno, Ics aumenta il capitale

Da 40 a 50 miliardi

Mauro Revello

SCARMAGNO

Nella giornata dell'aumento di capitale, alla Ics di Scarmagno (l'ex Op Computers, fallita a settembre del '99 e acquistata poco dopo dal gruppo Finmek di Padova) arriva Enzo Ghigo, fresco di riconferma alla presidenza della Regione Piemonte. La visita quasi informale, la sua, come del resto lo erano state nei mesi scorsi quelle del sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando e del sottosegretario alle Telecomunicazioni Vincenzo Vita.

Pur se fuori dall'istituzionalità, il passaggio di Ghigo (affiancato dall'assessore uscente all'Industria, Gilberto Pichetto Fratin) non ha mancato di gettare le basi per un impegno di collaborazione da parte della Regione con l'azienda di Scarmagno. Il presidente riconosce che a Carlo Fulchir, l'imprenditore del nord-est che ha investito in Canavese comprando Op e anche la Compuprint di Caluso, bisognerebbe fare un monumento. «Ma anche noi - dice Ghigo - interverremo nell'operazione di sviluppo dell'innovazione con gli strumenti a nostra disposizione, a partire dalla formazione professionale».

Ghigo è rimasto più che soddisfatto nel vedere la ripresa di un'azienda dal passato illustre, che rischiava di finire nel nulla e che è stata salvata soprattutto dalla tenacia dei suoi dipendenti. «La realtà della Ics - è il commento al termine della visita - ci fa pensare che tutti gli obiettivi verranno raggiunti». Ad interessare, in Canavese, è soprattutto il piano occupazionale. Il rientro dei cassintegrati ex Op Computer procede secondo i programmi: oggi sono 256 i dipendenti in fabbrica, e fine anno saranno 500.

Fa ben sperare anche l'aspetto prettamente economico. Il fatturato dovrebbe superare i 470 miliardi, in linea con le previsioni. «Ma la prospettiva è ampia - aggiunge Ghigo -. Soprattutto perchè vediamo un azienda proiettata nel futuro, diversificata nell'innovazione tecnologica». E proprio ieri era presente a Scarmagno l'amministratore delegato del gruppo francese ManSoft: «Nei prossimi giorni - fa sapere lo staff della Ics - raggiungeremo un importante accordo per la commercializzazione dei nostri pc in Francia».

La giornata di ieri, oltre che dalla visita dei vertici amministrativi regionali, è stata caratterizzata anche dall'aumento di 10 miliardi del capitale societario, che passa quindi da 40 a 50 miliardi. Tale aumento è riservato per 5 miliardi al fondo chiuso di diritto italiano Maestrale, gestito da BPC Investimenti, e per gli altri 5 ad alcuni imprenditori liguri e piemontesi. Obiettivo dell'operazione, secondo quando dichiarano i vertici del gruppo, è quello di supportare la Ics nel rilancio dello storico marchio Olivetti Personal Computer con nuovi prodotti nell'ambito dell'Information Technology.

Il presidente dell'Ics, Carlo Fulchir, è soddisfatto per la fiducia che gli investitori hanno nel futuro della

Carlo Fulchir, presidente di Ics, è soddisfatto dall'ingresso di nuovi capitali. «L'operazione - commenta l'imprenditore friulano - conferma la fiducia degli operatori finanziari nel futuro sviluppo della società, uno sviluppo che potrà verificarsi grazie ad un'offerta più ampia di prodotti e soluzioni personalizzate per ogni tipo di cliente». E aggiunge: «I recenti accordi sottoscritti con importanti gruppi, tra cui CHL, ci offrono già la possibilità di cogliere le diverse opportunità presenti sul mercato».

Ivrea, iniziativa

Il Comune fa adozioni a distanza

IVREA

I 21 secoli di vita di Ivrea diventano anche spunto di solidarietà. L'amministrazione comunale, accogliendo un recente invito del vescovo Arrigo Miglio, ha infatti deciso di promuovere una campagna di adozioni a distanza a favore di bambini di ogni parte del mondo. E il primo passo lo fanno il sindaco Fiorenzo Grijuela e i suoi assessori, contribuendo con una o più adozioni per un periodo di almeno 3 anni.

«E' un atto poco più che simbolico - spiega il vicesindaco Paola Oberto -, ma comunque significativo. Ogni amministratore si autotasserà, e in questo modo cercheremo di dare il nostro contributo a chi vive in condizioni al limite della sopravvivenza».

Il presidente del Consiglio comunale, Bruno Zanotti, ha invitato i consiglieri di tutti gli schieramenti a fare altrettanto, e la stessa iniziativa verrà presentata alle istituzioni scolastiche. «Ogni studente - aggiunge il vicesindaco - potrà contribuire nella misura in cui lo riterrà opportuno, e lo stesso vale per gli insegnanti».

L'iniziativa è adottare a distanza un bambino (si tratta di versare costantemente una somma di denaro che ne assicuri il mantenimento) è comunque aperta a chiunque fosse interessato; in particolare l'invito è esteso ad ogni tipo di associazione o categoria. «A coloro che aderiscono - dicono in Comune - verranno comunicate le organizzazioni locali che si occupano di adozioni a distanza». Fra queste ha un ruolo di primo piano la fondazione «Padre Alessi - I fratelli dimenticati», alla quale si sono già rivolte decine di famiglie eporediesi. [m. rev.]

«Canavisium» esclusa dagli incontri

Ivrea, sui mercatini nuovo polemiche

IVREA. La Confesercenti si aggiudica il primo round nella tormentata vicenda dell'organizzazione del mercatino dell'usato a Ivrea.

Questa sera sindaco e assessore al commercio incontrano i vertici dell'Ascom e della Confesercenti.

Come aveva chiesto quest'ultima associazione non ci sarà Canavisium, sodalizio che organizza il mercatino di Montalto e che era stato invitato ad un primo appuntamento, poi slittato per il «no» di Confesercenti.

«E' inaccettabile - sbotta Francesco Gioana, presidente di Canavisium - venire esclusi solo perchè qualcuno ha alzato la voce. Non abbiamo chiesto nulla, ma dà fastidio essere tagliati fuori con queste modalità».

Il processo a un giovane di Cuorgnè

Davanti ai giudici per maltrattamenti

CUORGNE'. Finisce davanti ai giudici del tribunale il matrimonio di due giovani di Cuorgnè, entrambi poco più che ventenni e oggi in fase di separazione.

L'uomo (difeso dall'avvocato Monteu Bottero) è accusato di maltrattamenti ai danni della moglie (assistita dall'avvocato Fiore). A suo carico, però, c'è anche l'accusa di violenza sessuale, per aver costretto la donna ad avere rapporti contro la sua volontà.

Sul banco degli imputati c'è anche la madre dello sposo, che deve rispondere di percosse e ingiurie nei confronti della nuora. I fatti risalgono all'inizio del 1999. L'altro ieri, in un'udienza a porte chiuse, sono stati sentiti i testimoni; il processo è quindi stato aggiornato al 19 giugno.

DOVE & QUANDO

MUSICA CLASSICA. Alle 21, nei locali del circolo La Piazzetta di piazza Gioberti a Ivrea, Carla Zanetti Occleppo tiene una conferenza dal titolo «Il fascino della Russia slava, il suono eccitante della tromba e una sinfonia tragica e splendida: la V di Cajkovskij». La serata è organizzata come presentazione del concerto dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, in programma sabato 20 (alle 21) e domenica 21 maggio (alle 16) all'auditorium «Camillo Olivetti» del centro La Serra di corso Botta, sempre a Ivrea: dirige Gyorgy Gyorivanyi Rath, solista Ivano Buat, alla tromba. Il programma prevede l'esecuzione di brani di Arutjunjan, Sostakovic e Cajcovskij. Prenotazione biglietti al Liceo Musicale di Ivrea, via Dora Baltea 1, telefono 0125.425123.

TRAPIANTI D'ORGANO. In sala Santa Maria a Fiorano Canavese, alle 21, dibattito sul tema «Trapianti d'organo: informazione per una scelta consapevole». La serata, promossa dal Comune, è introdotta dal sindaco del paese, Salvatore Zagami; quindi intervengono Paolo Ramello (Morte cerebrale: definizione e procedure adottate per la constatazione e il prelievo di organi), Marco Franzino (Il trapianto di rene: situazione in Italia e in Piemonte) e Guido Perli (Il ruolo del medico di famiglia per la promozione dei prelievi), medici dell'Asl 9 di Ivrea.

ARTE RUPESTRE. Alle 21, nella sala polivalente di via Peila a Rivarolo, conferenza di Roberto Arosio e diapositive su «Le origini dell'arte e le incisioni rupestri». Ingresso libero. L'iniziativa rientra nel programma del Progetto di educazione permanente del Comune di Rivarolo.

E MUSICA. Si chiude, alle 21 in piazza di Città a Ivrea, la campagna referendaria del «Comitato per il no» promosso da Cgil, Cisl e Uil. In programma un concerto del gruppo The Patelavax.

IN GITA. Gita al castello di Chillon sul lago di Ginevra e alla miniera di sale di Dex, domenica 28 maggio: a organizzarla è la Pro loco di Samone, che la propone a un costo complessivo di 70 mila lire. Partenza alle 6.30 da Rueglio e alle 7 da Samone. Informazioni e prenotazioni (entro il 22 maggio) ai numeri 0125.53248 e 0125.53115.

REFERENDUM. Si chiude la campagna referendaria del «comitato per il no» promosso da Cgil, Cisl e Uil, alle 21 in piazza di Città a Ivrea, con il concerto del gruppo dei Patelavax.

SUDAFRICA. Seconda parte della conferenza del professor Raimondo Luraghi sulla Guerra anglo-boera del Sudafrica di inizio '900. Appuntamento alle 15.30 nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè. L'organizzazione è curata dall'Università della Terza età Alto Canavese.

IN PROVENZA. La biblioteca comunale di Rueglio propone, il 10 e 11 giugno, una gita culturale in Provenza, con visite all'abbazia di Senanque, al Pont du Gard con l'acquedotto romano, ad Arles, ad Aigues Mortes e alla Camargue. Il costo, tutto compreso, è 188 mila lire. Per informazioni telefonare allo 0125.780272.

MOSTRE AL CASTELLO. Due mostre aperte, al castello Malgra di Rivarolo, fino al 4 giugno. Sono visitabili il sabato dalle 15 alle 18.30 e la domenica e i festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.30. Una è l'antologica postuma dell'artista lombardo Piero Maggioni: 150 tra sculture e dipinti, raccolti sotto il titolo di «L'opera d'arte è finita quando è cancellata l'idea». L'altra s'intitola «La nostra storia in dieci documenti», e celebra i mille anni di vita della città: riproduzioni fotografiche e testi, dal diploma di Ottone III dell'anno Mille fino agli atti relativi alla costituzione del primo consiglio comunale nel 1946.

di MAURO SARDOLIA

CRONACHE

MAZZÈ, TONENGO. Due banditi armati di pistola, alle 12,45 di ieri nel cuore della frazione Tonengo di Mazzè hanno assaltato l'agenzia della Banca di Credito Cooperativo di Vische e del Canavese, via Garibaldi 26. Momenti di terrore per il personale e alcuni clienti. I rapinatori si sono fatti consegnare 40 milioni dai cassieri e sono fuggiti indisturbati con il consistente bottino, facendo perdere le tracce. Nessuno dei passanti dall'esterno si è accorto di nulla.

CALUSO, CONSIGLIO. Riunione informale del consiglio comunale di Caluso domani alle 10 presso la sala conferenze dell'Oratorio Sant'Andrea, per trattare 11 argomenti proposti tutti dagli alunni della scuola media «G.Gozzano» e dalle classi quinte della scuola elementare «G.Giacosa» di Caluso. Riguardano problemi legati alla scuola, spazi verdi, trasporti e viabilità.

CUORGNE', FUNERALI. Si svolgono oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale di Cuorgnè i funerali di Francesco Pesce, 23 anni, il ragazzo che si è tolto la vita dopo essere scomparso da casa mercoledì 3 maggio. Il suo corpo era stato trovato domenica scorsa a Velperga, vicino al Gallenca.

CASTELLAMONTE, VANDALI. Atto di vandalismo all'istituto d'arte «Faccio» di Castellamonte. La notte scorsa qualcuno lanciando un sasso ha mandato in frantumi il vetro di una finestra, quella dell'aula di disegno. Del fatto sono stati informati i carabinieri.

ESTATE. Scade il 2 giugno il termine per l'iscrizione dei bambini al centro estivo organizzato dal Comune di Bollengo. Per i bambini delle scuole elementari i periodi sono dal 12 giugno al 4 luglio e dal 28 agosto all'8 settembre. Per quelli della scuola materna si va dal 3 al 27 luglio oppure dal 28 agosto all'8 settembre.

CASTELLAMONTE, FILARMONICA. Nuovo direttivo per l'associazione filarmonica «Francesco Romana» di Castellamonte. Presidente è Vincenzo Fontan, che subentra a Ivo Tinotti (deceduto lo scorso anno). Il vice è Pietro Torizzano, segretaria Giuliana Bertagnolio. Francesco Fontan, infine, oltre che della banda musicale, è stato nominato tesoriere.

GIOIELLERIA
Caffaro
IVREA - Torino, - 0125 40420

PK Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL RADIO

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Antiveleni 5510
Assistenza ai cittadini
Prefestivi sangue 4597 0860-2705 5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci e [illegible] 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Drogo che love
Ambulatorio veterinario
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto [illegible] 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
di Finanza (Pronto intervento) 117
AZIENDE E FUNZIONI
Acquevo (Ac[illegible] 5612960
Roma (Pronto [illegible] 57518282

Coppelia al Teatro dell'Opera

Coppelia, balletto in due atti di Amedeo Amodio è in scena al **Teatro dell'Opera** fino al 25 maggio. Lo spettacolo è ispirato al racconto Der Sandmann di Hoffmann e porta il titolo di un celebre balletto romantico su musica di Léo Delibes con la coreografia di Saint-Leon. Con nomi diversi dall'originale, Coppelia racconta la vicenda di Nataniele che si invaghisce di Olimpia e dimentica l'amata Clara. Olimpia, creduta fanciulla di misteriosa bellezza, è invece un automa creato dal perfido mago Coppelius. Amodio, direttore del corpo di ballo del teatro dell'Opera, propone una nuova versione della sua lettura coreografica del racconto di Hoffmann dando spazio alla figura di Coppelius, il mago che strappa gli occhi ai bambini che non vogliono addormentarsi, per darli in pasto ai suoi figli che abitano il mondo della luna. Il tema degli occhi diventa il centro di questa coreografia moderna, che non a caso usa anche spezzoni di film proiettati sulla scena. L'intero balletto si svolge così su un set cinematografico. Anche le musiche originali di Delibes sono in parte rilette dagli interventi musicali di Giuseppe Cali, come la scena della festa che Cali ambienta in una balera dove si suona mambo, tango e cha cha cha. Le scene sono di Emanuele Luzzati e Luca Antonucci, i costumi di Luisa Spinatelli. Gli interpreti sono i primi ballerini, i solisti e il corpo di ballo del Teatro dell'Opera. I biglietti vanno dalle 85 alle 20 mila lire. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Acea (Pronto delle città) 167 807035
SOCCORSI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 228833
Acea (Pronto intervento acqua)
Vigili del fuoco 116
[illegible] 16441
[illegible]
Pronto intervento 5295959
[illegible]
TRASPORTI
Atac
[illegible]
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a casa
Informazioni andamento treni 4884455
[illegible]
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino
[illegible] 3520-4994-88177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5

TEATRI

ARENA [illegible] Via Cristoforo Colombo 284 **Don Chisciotte** [illegible]

ALFIERI [illegible] **Spettacolo di Cabaret** [illegible]

ALL SAINTS' CHURCH [illegible] **Concerti** [illegible]

ANFITRIONE 065[illegible] Via San Saba 24 [illegible] la Commedia presenta **Arsenico e vecchi merletti** [illegible]

ARCILIUTO [illegible] **Mille anni di musica** [illegible] musicale [illegible]

ARGENTINA TEATRO DI ROMA [illegible] Largo Argentina 52 **La [illegible] vita di Francesco D'Assisi** [illegible]

ARGOLETTA [illegible] **Passaggi lontani 2000** [illegible]

ARGOT STUDIO [illegible] **Alice** di [illegible] Alle 21

ARTE DEL TEATRO STUDIO [illegible] **L'attore magico** [illegible]

BELLI [illegible] Sant'Apollonia, 11/a Prenotazioni [illegible] di G. Marconi Alle 21

CENTRO PIETRALATA [illegible] Via Pietralata 159/A [illegible] **Macchine Celibi** [illegible]

[illegible] **Ancora lui? (ma non dovevamo rivederci mai?)** di P. Mellucci Alle 20.30 **Nonno Intelo** di B. [illegible] Alle 22

DAFNE [illegible] Via Mar Rosso 326/[illegible] (Ostia) **Alpone**

DE SERVI [illegible] 29 maggio 2000. Per [illegible]

DEI CICCI [illegible] **Pasticcio farmaceutico** [illegible]

DEI CONCILIANI [illegible] concerto [illegible]

DEI SATIRI Sala A [illegible] **La cosa come sono...** [illegible]

DEI SATIRI Sala B [illegible] Alle 19 Vespro Mar Rosso **Come un pesce fuor d'acqua**

DEI SATIRI Sala Bianca Agosti [illegible] **Organismo a progressività**

DEL CENTRO [illegible] Mercatelli [illegible] **Macbeth** [illegible] Valeri [illegible] **Riccardo III**

DELLA COMETA [illegible] **Una serata con Franco Valeri** [illegible]

DELLA VILLA [illegible] **Un laboratorio per Medea**

DELLE MUSE [illegible]

DELL'OROLOGIO Grande [illegible] **Con le pietre in tasca**

DELL'OROLOGIO Caffè Teatro [illegible] **La Vera**

DELL'OROLOGIO Artaud [illegible] **Di vetro**

DELL'OROLOGIO Orfeo [illegible] 08330 Via dei Fienaroli [illegible] **Oscar** [illegible]

DI DOCUMENTI [illegible] **Ricordo Alpi omicidio a Mogadiscio**

ERMA [illegible] Via Merulana 244 [illegible] **Ecuba**

ETI - GIULIO CESARE 06[illegible] Via Giulio Cesare 24 [illegible] **Arsenico e vecchi merletti**

ETI - QUIRINO 06[illegible] Via Minghetti 4 [illegible] **Ritratto di signora** di H. James. Regia di G. Lavia Alle 21

ETI - SALA UMBERTO 06[illegible] Via della Mercede 50 [illegible] **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello. Regia di G. Patroni Griffi Alle 21

ETI - TEATRO VALLE 06[illegible] Via del Teatro Valle 21 Complesso Comunale [illegible] **Titanic overdose** opera per corpo e voce di A. Belli, R. Lucenti Alle 21 (prima)

EUCLIDE 068082511 Piazza Euclide 34/A [illegible] **Confusioni** di A. Ayckbourn. Regia di F. Amato Alle 21 (prima)

FABRIANO STUDIO/NINO STABILE DEL CENACOLO [illegible] Via della Rocca, 5 Sala A **Piccolo multimediale** di G. Bassi. Per [illegible] Inglese, Ingresso libero Alle 21.30

GALLERIA COMMERCIALE [illegible] Piazza Colonna [illegible] Marlowe **Il variopinto** [illegible] **ricevuto**

GIGGINO [illegible] Via [illegible] 37 **L'ombra** [illegible]

GIULIO CESARE [illegible] Via Cassia 694 **Scene da un matrimonio** [illegible]

GOLDEN [illegible] Via Taranto 36 **Il [illegible] di Sir Arthur Conan Doyle** Regia di [illegible] Bellocchio con R. Castra, L. Margaretti, M. Valli, A. Masulli, [illegible] Jacuzzi, W. Toschi, F. Barbera Alle 21.30

GRECO [illegible] Via [illegible] 14 **Tutti abbiamo un amico** rapsodia [illegible] Morgan, C. Cannon Alle 21

IL PUFF 065810721 - 0655909887 Via G. Zanazzo 4 (Isola Tiberina) **Anno 2000, odissea sulla strada** di Nanni Fiorani, con Mary Cipolla [illegible] Zevi, Loretta Tassi, Oliviero Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78 La Compagnia Diana Enzo Cosimi in **Remix 2** regia e coreografia di E. Cosimi Alle 21

ISTITUTO DELL'INCORAGGIAMENTO 06841675 Via Tiburtina 14 **Scina bella, cosa t'astinti? Ovvero coppia bella coppia contra** di D. Granata. Regia di R. Rosconi Alle 21

KOLA TEATRO DI ROMA 065530081 [illegible] Via Odoacre Teatro presenta **Dimostrazioni di lavoro: i pionieri del pensiero** [illegible] **La farfalla di Sono Musica** [illegible] **Judith** [illegible]

LA CHANSON [illegible] **Tacco n' coda' chantant 2** di Comp. Verdi [illegible] balletto "Le chiacchiere [illegible]

LA CONTENTEZZA [illegible] Via Cassia [illegible] **Parole, Musica e... Basta** [illegible] Alle 15 alle 19

LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA [illegible] Via Aurelio Saliceti 1/3 L'Ass. Cult. Italia presenta **Sogno di una notte** [illegible] regia di F. Mezzapesa da W. Shakespeare, con F. Mesi [illegible] G. Gallarelli, P.L. Patti Alle 10.3[illegible]

MANZONI 0632230[illegible] Via Monte Zebio 14 Cia Teatro Carlo Alighiero in **Con assoluta ingratitudine** di M. Costanzo Alle 21

MARIONOVINO [illegible] **Ripose**

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE [illegible] Via Portuense [illegible] lunedì al venerdì (tutte le mattine) per le scuole **I sette re di Roma** con la compagnia [illegible] Alle 10.30

OLIMPICO [illegible] Piazza Gentile da Fabriano [illegible] **Jesus Christ Superstar** [illegible]

PALLADIUM [illegible] **Festival della comicità**

PARIOLI [illegible] **Ancora qualche domanda** [illegible] **Di mamme ce n'è una sola** [illegible] Viviani Al Salerno [illegible] 21.30

PETROLINI [illegible] Via Fabio Massimo 80 [illegible] **Ma che vuole questa gente** [illegible] Alle 21

POLITECNICO 063219891 Via G. B. Tiepolo, 13/A Orari comuni [illegible] **Il berilio** di [illegible] Alle 12

PRATI [illegible] **Ma è vero... no ci credo!** di P. De Filippo con F. Giovannini e Mangiuno [illegible]

ROSSINI 0668322[illegible] Piazza S. Chiara 14 **L'ovvio** [illegible] con A. Alfieri Alle 21

SALA ORFEO [illegible] **Colpo di sole** di S. Sala M. [illegible] Vincenzo Alle 21

SALA PETROLINI [illegible] Via [illegible] 5 Sala Petrolini. Lunedì la Comp. Fumi Diario in [illegible] **Bellavista** di V. Salerno. Alle 21 (prima) **Tre sorelle imperiali** di e con Marco Zadra Alle 21

SALA TRASTEVERE 0657287414 Via R. Tessi 8 Sala Teatro C. Proietto in [illegible] **In cerca d'autore** scritto da C. Proietti con M. Cam[illegible] C. Rutelli Alle 21.30 Sabato commedia musicale Compagnia Teatrale Tempo Moderno presenta **Ave Cesare! Ahimè ti saluto** scritto diretto da G. Perrazza, con I. Agnoguno, G. Pennazza [illegible]

SETTIMA 064260[illegible] Via [illegible] 12/a **Due uomini e mezzo** di I. Vallone e D. Verde, con G. Jan[illegible] F. Benera. Regia di [illegible]

SALA UNO 0670093[illegible] Via di Santa Susanna 10 Prossima novità **Polvere** di e con G. Fi[illegible] **O.B.M.** di M. Solari [illegible] M. Zeppieri, M. Solari, M. D'Alessandro **Buoni cambiamenti all'ultimo momento** di A. Varni con A. Varni e M. [illegible] Alle 22.30

SPAZIO UNO 065[illegible] Via [illegible] **Bellavista** commedia musicale in due tempi di C. [illegible] Via Vico, M. [illegible] I. Ragno, F. Gabinelli Alle 21

STABILE DEL GIALLO 06[illegible] 871 [illegible] **Vestito in rosso** di Sir Arthur Conan Doyle. Regia di [illegible] Bellocchio con R. Castra, L. Margaretti, M. Valli, A. Masulli, [illegible] Jacuzzi, W. Toschi, F. Barbera Alle 21.30

STABILE S. FRANCESCA ROMANA Piazza Navicella [illegible] 065[illegible]5531 La Compagnia Rassuas presenta **La cantatrice calva** di I. Ionesco. Regia di R. Cappello Alle 20.45

STADIO OLIMPICO (Ingresso Tribuna Monte Mario) Sabato **Pier Agostino Di Bartolomei, gladiatore per sempre** di U. De Vita, F. Mel[illegible] con F. Bucci, E. Brighidoro Alle 21.30

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza 7 Tutte le lunedì **Novecento** di A. Baricco Alle 21. Ogni mercoledì e giovedì **Spogli e altre cose** di e con G. Gra[illegible] Ogni venerdì **Ginepro Musicale** di G. Ginepro. Alle 21.45 Ogni venerdì, sabato e domenica **Giardini rari** Alle 21

TEATRO DEI [illegible] **DI ROMA** 065[illegible]454 Viale Trastevere, 132 Per la Rassegna "Tea[illegible] **Anima persa** [illegible] Alle 21. Ingresso e guardaroba gratuiti. Ogni venerdì e sabato.

TEATRO DEL SOLE 065841909 Via [illegible] Sala La [illegible] **Teatro del primo Novecento** Di [illegible] Libera Accademia dello spettacolo

TEATRO PIERO CARMELO 06/[illegible]4476 Via Carmelo [illegible] **In questo caro buio** di R. Marcello e [illegible] F. D'Alessandro. Regia di [illegible] Bastoni Alle 21 (prima)

TEATRO SELLI APPARTAMENTO 06/[illegible]1241 [illegible] **Fremi la porta nascosta** [illegible]

TEATRO POPOLARE 065759235 Via Rubattino 5 **Non tutti i ladri vengono per nuocere** di [illegible] Fo Alle 20.30 (prove aperte) Sono aperte le [illegible] alla Scuola di Teatro diretta da F. [illegible] 065759235

TEATRO SETTE 064236[illegible] Via Benaco A, 21 La Comp. Teatro Insieme presenta **L'Ospite inatteso** di A. Cluysse con S. Serrano, P. Pur[illegible] P. Cabulotto, L. Nocco. Regia di E. Pagano Alle 21 (ultima replica)

TORDINONA SALA PIRANDELLO 066880[illegible] Via degli Acquasparta 16 **Finalmente ed ancora** di G. Pupa, con A. Stuart, V. Barbato, F. Mellone, G. Di [illegible] A. Mirabella, B. Murano, M. Remo, E. Sa[illegible] S. Morgante. Regia di M. [illegible] Alle 21

TRIANON 065744[illegible] Via Monte Testaccio, 97 Da mercoledì a sabato Giusy Vale[illegible] presenta **Il bello viene dopo** con C. Tosca[illegible] A. Valeri [illegible] Alle 21

VITTORIA 065740176 Piazza S. M. Liberatrice 8 Sala A. La Comp. Della Luna presenta **Conti di zucca 2000** di Cerami e Puccini, con V. Cera[illegible] N. Mattelli, i cantanti D. Paludmaglio, P. In grosso, S. Pannocchi e i solisti dell'Orchestra Aracoeli diretta da N. Pavoni. Alle 21

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA [illegible]4817003 Piazza B. Gigli 1 Presso il Teatro Costanzi (Piazza B. Gigli 1) "Coppelia" balletto [illegible] dal racconto originale di E.T.A. Hoffman Der Sandmann. Musiche di L. [illegible] Dir. d'Orchestra M. Lesonja. Alle 20.30 (Turno C)

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 06[illegible]801044 Via Vittoria, 6 Domani Concerto di A. Schnfl (pianista) "Il clavicembalo ben temperato" - 1° parte. Musiche di Bach. Alle 20.45

[illegible] POLIFONICA [illegible] 065[illegible] Piazza B. Cairoli 117 L'Accademia seleziona [illegible] soprano ed un [illegible] Sono in preparazione concerti per coro e cappella e con [illegible] da camera

ARMONIE DELL'ESPERANTO 069412824 [illegible] 1 Maggio, 67 Presso il Parco [illegible] Villa [illegible] (via Umberto Pavoni, 19 - Guidonia) concerto del pianista Luca P[illegible] Musiche di Beethoven, Brahms, Liszt, Prokofiev. [illegible] 20.30

ASS. SPETVI 067[illegible] Aniene, 19 Domani a Barbarano [illegible] (via di Fondi[illegible], 13) Concerto. Il pianista [illegible] pianista N. Scattolini che eseguirà musiche di Schumann e parte di [illegible] Pare Entity [illegible] di Franco [illegible] via Gloria Alle 20.30

ASS. CULT. CANTIERE LAETITIAE 52357898 via Ostiense 190 Domenica 21 Presso l'Auditorium S. Leone Magno (via Bolzano, 38) "Concerto di Primavera" con il Gruppo Vocale Cristallo. Alle 18

ASS. CULT. A.R.C.A. 064423807[illegible] via Ingeria, 22 Domani Presso l'Aula Magna della Facoltà Valdese di Teologia (via P. Cossa 40) concerto dei vincitori VIII "Concorso nazionale giovani musicisti". Musiche di autori vari. Alle 20.30

ASS. [illegible] ARMONIE 06202297[illegible] via Orti Pali 69 Domani Concerto del quartetto di Sax [illegible] Roma. Musiche di Bach, Mozart, Kosakov, Mascagni, Arturo Bocchini [illegible] Alle 21. Ingresso [illegible]

[illegible] "MUSICA OPERA" 0665[illegible]697 via del Mortaio, 22 Sabato 20 Presso il Teatro DE' Servi Gran concerto "Pêches de Vieillesse" e "Romances e canzoni". Musiche di Rossini. Alle 21

ASS. PRO LOCO 0670491977 via Santovero, 2 Domenica concerto a cura di L. [illegible] Alle 18

[illegible] MUSICALE LA BUSSOLA 062291889 Presso la Basilica di Sant'Eustachio "La [illegible] regara" direttore A. Mastrantoni [illegible] Alle 21

[illegible] ROMA SINFONIETTA 0639723259 v. Germanico 99 Presso il Teatro Universal "Ensemble [illegible] Sinfonietta" musiche di Strauss, Mozart. Alle 21

ASS. MUSA AMARENE 067880789 Presso la chiesa San Paolo Entro le Mura (via Nazionale) concerto "Messiah" Oratorio per Soli, Coro e Orchestra. Soprano S. D'Angeli. Tenore C. Purelli, controtenore E. Della. Musiche di Haendel. Alle [illegible]

CORDE E CASTELLI MEDIEVALI DEL LAZIO 0622880375 Sabato [illegible] Campagnano Romano - Palazzo Venturi (c.so Vittorio Emanuele, 4). Concerto di G. [illegible] Musiche di F. Chopin. Alle 18.30

CHIESA DI S. PAOLA ENTRO LE MURA 06447030[illegible] (via Nazionale) Domenica 21 Concerto a lume di candela "Luminaria". Musiche di Haendel, Menotti, Carter. Alle 20.45

CHIESA S. MARCELLO AL CORSO 0679840165 P.zza S. Marcello, 5 Domenica 21 "Le ore del l'Organo Post Messian". Musiche di J.S. [illegible] L. Boellmann, F. Liszt, O. Messiaen. Con L. Fragasso (organista). Alle 19.30

[illegible] "C. BONUCCI" 067[illegible]582 via V. Publicola 14 Domenica 21 presso il Teatro S.F. Saverio (via D. Comboni 4) Terzo appuntamento della rassegna mandolinistica di Roma con M. Paola Huffen (mandolino) M. Cavarra (clavicembalo) opere originali dal repertorio barocco italiano. [illegible] 18.45

[illegible] DEL GIUBILEO 067[illegible]276. Domenica 21. Presso la Basilica di S. Maria degli Angeli e dei Martiri (Piazza della Repubblica). [illegible] concerto "Ave Maria" dedicato alla "Madonna". Musiche di Mozart, Vivaldi e altri. Alle 20. Ing. Libero

CONCERTI IN MOSTRA 066877815 Palazzo Rospoli (Via del Corso 418) Concerto di L. Weiss (flauto), S. Warnier (pf). [illegible] Debussy [illegible] "Ave Maria" di Donizetti. Alle 18

[illegible] AI PANTHEON Per gli "Eventi liturgici musicali" per il Giubileo. Tutti i [illegible] ore 17 la domenica alle ore [illegible] 06 fino al 28 maggio

[illegible] DEL [illegible] 06772091[illegible] Sala Baldini Piazza Campitelli, 9 Sabato concerto di M. Galluccio (pianoforte). Musiche di Mozart, Beethoven, [illegible], Schumann, Prokofiev. Alle 20.30

FESTIVAL DI PASQUA 0668809107. Domani Presso la [illegible] S. Maria in Portico in Campitelli "Astori Pazzoni Ensemble". Alle 20.30 [illegible]

[illegible] ANTONIO CIMITI 0635496010 Venerdì [illegible] Presso la Chiesa S. Maria in Aquiro (P. Capranica - Roma). Concerto "Cantate e sonate barocche". Alle 20.30

FONDAZIONE ORCHESTRA DEL LAZIO 069765711 Presso il Teatro dell'Unione (Viterbo) concerto della Fondazione Orchestra del Lazio [illegible] M. Panni. Musiche di D'Amico, Poulenc e Beethoven. Alle 21

GIORGIONE 066372294 Via [illegible] Farnese, 37 Concerto di M. Suda al pianoforte: musiche di Mozart, Beethoven, Chopin. Alle [illegible]

GONFALONE 0668[illegible] via del Gonfalone, 32 Presso l'oratorio del Gonfalone "L'histoire du soldat" di Strawinsky. Alle 21.

GRUPPO MUSICA MODERNE 066535998 via Fulda, 117 Domani Presso l'Oratorio S. Paolo di S. Carlo ai Catinari (piazza B. Cairoli, 117) concerto "Sacre Canzoni". Alle 21

[illegible] CORALE [illegible] 0686800125. Giovedì 25 maggio Presso la Chiesa Anglicana All Saints (via del Babuino, 153) "Le quattro stagioni di Vivaldi". Alle 21.

MADRIGALISTI DI MUSICA Presso la Basilica S. Maria del Popolo (p.zza del Popolo, 12) Concerto per l'80° compleanno del Papa. Alle 20.30. Ing. Libero

MENDELSSOHN MUSIC 0577206960. Via Tortona, 7. Sabato presso il Teatro Orione (via Tortona, 7) "Barbiere di Siviglia". Alle 17. Domenica 21 presso il Teatro Greco "Tosca" di G. [illegible] Alle 21

MUSA SPE[illegible] 066[illegible]353 P.zzi Pietro Marotti, 51. Domani Presso la Chiesa Valdese [illegible] (Piazza Cavour) "Recital Lirico". Alle 21

TEATRO S. LEONE MAGNO 0666017910 via Bolzano, 38. Sabato 20 "La traviata" di G. Verdi. Versione integrale. Direttore M. Petrolo. Alle 20.30

TEATRO [illegible] [illegible] Via S. Stefano del Cacco, 15 "Madame [illegible] Alle 21

PREVENDITE

BIGLIETTERIA SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 065855431-0658942[illegible]-0658860[illegible] Chiuso [illegible] Orario: dal lunedì ai venerdì 9-13/15-19, sabato 9-12

[illegible] p.za Esquilino, 37 tel. 064744776-0648274[illegible] Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/15-19.30

PLANETARIO via Velo, 28 [illegible] 0670450122. Chiuso domenica [illegible] dal lunedì al venerdì [illegible] 13/16-19.30 sabato 10-13

[illegible] via Kennedy [illegible] tel. 0630866585. Orario (solo festivi): 9-13/17-20

[illegible] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia, possibile consegna a domicilio tel. 06520721

QUARANTADUE via di Macchia Saponara, 74/D tel. [illegible] Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5

MUSEI E MOSTRE

[illegible] DI FRANCIA VILLA MEDICI [illegible] Trinità dei Monti 1, [illegible]0[illegible]5 1. Orario [illegible], venerdì ore 10-21. Chiuso martedì. "Intorno a Poussin - Ideale classico ed epopea barocca [illegible] Parigi e Roma" [illegible] quindicina di dipinti di artisti [illegible] [illegible] sec. 600. Fino al 26 giugno

ARCHIVIO DELLA [illegible] [illegible] via [illegible] Bazzi, no 69 tel. 63207724. Orario 10-19.30, sabato 10-13 e [illegible] 9.30. Ingresso libero. "Antonietta [illegible] Milena e sottile del vetro". Opere [illegible] Vitelli nel secondo Dopoguerra. Fino al 30 maggio

AULA MAGNA PALAZZO DEL RETTORATO Università La Sapienza, tel. 06-49911. Orario: 10-18, domenica 10-13. Ingresso libero. "Suoni natura e cultura". Mostra interdisciplinare del [illegible] museo [illegible] sul mondo del suono. Fino al 31 maggio

BIBLIOTECA HERTZIANA piazza Trinità dei Monti, 3 tel. 0667603402. Orario: 9-19, venerdì 9-14 [illegible] in 9-13. Chiuso domenica. Ingresso libero. Chiostro della Trinità. "La vita quotidiana in una [illegible] Fino al 22 maggio

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 0667[illegible]-86. Orario: 10-24 [illegible] lunedì al mercoledì [illegible] su prenotazione. £ 10.000. Quadri [illegible] opere grafiche dell'artista

COMPLESSO DEL [illegible] [illegible] via di San Pietro in Carcere, tel. 066780664. Orario: 9.30-19.30, [illegible] sabato 9.30-23.30, domenica 9.30-20.30. £ 15.000. "Claude Monet - Il maestro della luce". 45 opere dell'artista impressionista. [illegible] Fra tutti capolavori "Nymphéas", "La Par[illegible] "Le Pont Saint-Martin". Fino al 25 giugno

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel. 0639749907. Orario: tutti i giorni 9-20, il 1° maggio [illegible] 24. Ingresso £ [illegible]. È possibile visitare la residenza edificata da Nerone solo con la prenotazione

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. [illegible] Per mostre e [illegible] dipinti e sculture di Maestri come Bernini, Canova, Caravaggio occasionalmente allo 06328101. Orario: martedì-domenica 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000.

GALLERIA [illegible] NAZIONALE D'ARTE MODERNA E [illegible] viale Reggio Emilia 54 tel. [illegible] Orario: 10-21, domenica e festivi 9-14. Chiuso lunedì. [illegible] "America illustrata". L'illustrazione [illegible] contemporanea e le sue relazioni con l'editoria. Fino al 28 maggio. "Lavori in corso '10". Decima edizione [illegible] rassegna sulla produzione contemporanea romana. Fino all'11 giugno

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA [illegible] LAZIO CARIGNANO via Barberini, [illegible] 0632810. Orario: 9-19, venerdì e sabato 9-22. Chiuso lunedì. £ [illegible] "Goya". Grande monografica dell'artista spagnolo con trentuno dipinti e più di cinquanta opere fra disegni, incisioni e stampe provenienti [illegible] museo del Prado e da molte altre gallerie. Fino al 18 giugno.

GALLERIA NAZIONALE [illegible] MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. [illegible] Orario: martedì-sabato 9-19, domenica 9-20. £ 12.000. "Sironi". Cartoni preparatori per il mosaico del Palazzo Corporativo realizzati da Mario Sironi. Fino al 21 maggio. "Festival 2000". Opere recenti di Joseph Kosuth, Mimmo Jodice, Armin Linke ed Enzo Mari. Fino al 11 giugno "Archeologia fantovariana". Foto realizzate da Piero Berengo Gardin. Fino al 18 giugno

LA CASA DI GOETHE via [illegible] Corso, 18 tel. [illegible] Orario: 10-18, chiuso martedì. £ 5.000. Casa-museo in cui visse il grande artista tedesco con libri, quadri, stampe e cimeli vari esposti. È possibile consultare numerosi volumi custoditi nella ricchissima [illegible] Mostra per[illegible]

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via U. Aldrovandi, 18 tel. 063216586. Orario: 9 - 17. Chiuso lu[illegible] e [illegible] Museo dedicato agli animali con documenti e reperti di ogni specie. Mostra per[illegible]

MUSEO DI [illegible] [illegible] DI ROMA Dipartimento di matematica, Università La Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. [illegible] Sono esposti strumenti di calcolo di [illegible] le epoche. Ingresso libero. Mostra permanente

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. 0667[illegible]640. Orario: 10 -21. Chiuso lunedì. [illegible] Dopo lunghi lavori di restauro ha riaperto al pubblico la più antica collezione pubblica del mondo. Permanente

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, [illegible] 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è libero

[illegible] DEL CORSO [illegible] del Corso, 320, tel. 066786209. Orario: dalle 10 alle 20. Chiuso lu[illegible] £ 8.000. "I Macchiaioli". 80 opere realizzate tra il [illegible] 1870 dagli artisti ideatori della "[illegible] macchia". Fino al 24 settembre

[illegible] CHRISTIAN ANDERSEN via P. S. Mancini, 20 tel. [illegible]2719089. Orario: 9-19. Chiuso [illegible] £ 8.000. Opere dello scultore e pittore norvegese esposte nella sua residenza romana. Permanente. "Artisti [illegible] Otto e Novecento". Opere figurative di artisti d'oltreoceano. Fino al 30 luglio

[illegible] NAZIONALE ROMANO [illegible] 06 [illegible] delle Botteghe Oscure, 31, tel. 06-[illegible] Orario: 9-19.45. Chiuso lunedì. £ 8.000. Il museo ospita il patrimonio archeologico della Soprintendenza di Roma. Permanente

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL [illegible] Lungotevere Castello, 50 tel. [illegible] Orario: martedì-domenica 9-19. £ [illegible] Sculture, armi, mobili, e ceramiche. Permanente. "[illegible] dei cento musei". XIX° edizione della Mostra europea del Turismo e delle Tradizioni Popolari sui musei locali italiani. Fino al 30 maggio

MUSEI [illegible] PIEMONTE [illegible] **MARCO L. PENNINI** piazza [illegible] Marconi, 14 tel. [illegible] 9-14. £ 8.000. Mostre [illegible] prestigioso italiano. Permanente "Ipogei [illegible] Daunia". Fino al 31 maggio. "La festa del [illegible]". Gambalonghe propiziatorie per [illegible] ricchissima festa delle [illegible]. Permanente

[illegible] PIETRO CANONICA viale P. Canonica, 2 tel. 0686[illegible]79. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. £ 3.750. L'ultima domenica del mese ingresso libero. Casa museo che ospita le opere del [illegible] scultore. Mostra permanente

PALAZZO CHIGI IN ARICCIA piazza di Corte, 14 tel. 069330053. Orario: martedì-domenica ore 10-19. Chiuso il lunedì. £ 8.000. "Pittura Barocca romana. Dal Cavalier D'Arpino a Fabio Pozzo: La collezione Fagiolo dell'Arco". 45 opere realizzate dai Maestri del Barocco. Fino al 30 giugno

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 06[illegible]5903-0648854[illegible]. Orario: 10-21. Chiuso martedì. £ 15.000. "L'idea [illegible] Testo - Viaggio per Roma nel Seicento con Giovan Pietro Bellori". Le arti nel 1600. Vasi[illegible] guidate a cura [illegible] Palladio (tel. 0668678[illegible]). Fino al 26 giugno. "Magnum Testimoni [illegible] 1989-1999: il mondo in 10 anni di fotografia". Immagini di 56 fotografi dell'agenzia Magnum Photos. Fino al 10 luglio. "Elettrodomestici [illegible] identificati". Oggetti progettati negli anni '50. Fino all'11 giugno. "Sottozero". Nuovo spazio per l'arte contemporanea. Si parte con Sol LeWitt (fino al 30 agosto) e con il progetto WelcHome di Gianluca Marziani (fino al 30 giugno).

PALAZZO DI VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 0669380[illegible]3. Orario: 10-19, venerdì e sabato 10-23. Chiuso lunedì. £ 14.000. "Anno 1300 - Il Primo Giubileo. Bonifacio VIII e il suo tempo". Circa 200 opere d'arte medievale. Tra cui la Madonna di Anagni [illegible] di Cambio. Fino al 16 luglio

PALAZZO MASSIMO (Museo Nazionale Romano) piazza dei Cinquecento, tel. 0648903500. Orario: 9-19. Domenica 9-20. Chiuso lunedì. Medaglie, sculture, bronzi. Mostra permanente

PARCO NATURALE DI VEIO tel. 065042774. Visite [illegible] infrasettimanali per le scuole alle 9.30 e per tutti ogni domenica alle 10. Presenti oltre cento specie di animali e testimonianze archeologiche

[illegible] [illegible] Corso, 418 [illegible] 066874704 [illegible] 9.30-19.30. Chiuso lunedì. £ 12.000. "Yemen - Nel Paese della Regina di Saba" [illegible] reperti del periodo preislamico. Ingressi bronzetti e [illegible]. Fino al 30 giugno

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE via XXIV Maggio, 16 tel. [illegible] Oggi: dalle 9 [illegible]. Orario: 9-19, da mercoledì a domenica 9-23. £ 15.000. "I cento capolavori dell'Ermitage". 80 dipinti e 20 lavori su carta dal museo dell'Ermitage. Monet, Degas, Picasso e altri artisti. Fino all'11 giugno

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 0.30

[illegible] [illegible] Via [illegible] 4 [illegible] 7.00-24.00 [illegible] Via Nazionale 229, via Arenula 71, via Bertoloni 3, piazza Barberini 49, corso d'Italia [illegible] via Pinciana 2, piazza della Repubblica [illegible] Cinquecento 49, [illegible] via Tuscolana 437, via Tuscolana 925/b, [illegible] Tuscolana 1258, [illegible] Tuscolana 918, via delle Province 81, via Cassia 1270

[illegible] TURNO viale Europa 76, viale Beata Vergine [illegible] Carmelo 73; via Ostiense 166, piazza Ragusa 14, via Etruria 36, via [illegible] 462, via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 68, via [illegible] 65/a, via Collatina 112

[illegible] viale Marconi 178, via [illegible] 425, via Pietro Cartoni 183, piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere 229, via Gino Bonichi 113, via Pietro Rosa 42, largo G. da Montecassino 10

[illegible] largo Cervinia 18, Vill. Monte di Pravalle 187; via Paracelso 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donegaro 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

ARION [illegible] dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario [illegible] 7.00-24.00 dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria Caffè con sala pro-zenone, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè

[illegible] 461 - piazza Campo de' Fiori [illegible] tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, [illegible] domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri di [illegible] teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

BULLYDOG - via Tuscolana, 171/a tel. 7[illegible] Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato [illegible] Cd + Cd-Rom.

CENTO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, [illegible] tel. 6861396/6868826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e

TRAME

BOYS DON'T CRY. Drammatico. Drammatico. Da una storia vera. Kimberly Pierce racconta di un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska: bene accolto dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina
Piccoli Uomini]

DICIASSETTE ANNI. Drammatico. Dalla Cina, la storia di una ragazza che, dopo passato anni in galera uccise la sorella, torna a casa e si ricerca dei genitori scomparsi.
[Labirinto C]

DISTURB - NON DISTURBARE. Thriller. Ad Amsterdam con i genitori, in viaggio per affari, una ragazzina muta diventa testimone un omicidio.
(Ambassade 3, Barberini 3, Capitol, Pasquino 2)

ECHO MORTALE. Thriller. Da un di Richard Matheson, la storia uomo (Kevin Bacon) che scopre all'improvviso possedere facoltà paranor-
[Galaxy Venere]

ERIN BROCKOVICH - FORTE COME LA VERITÀ. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single, con due matrimoni alle spalle e tre figli da crescere, che trova lavoro in uno studio legale, scopre che molti residenti della zona stanno ammalandosi a causa dell'acqua avvelenata e s'impegna in una battaglia ecologica. una storia vera.
(Milano 5, Andromeda 2, Broadway 2, Cineland 7, Delle Mimose 3, Drive In, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, King 1, Maestoso 3, Odeon 2, Pasquino 1, Warner Moderno 1, Warner Village 7)

IL MISTERO DELLA CASA SULLA COLLINA. Thriller. Un horror party organizzato in un vecchio edificio abbandonato si trasforma in un happening «pericoloso»
(Antares 2, Galaxy Venere, Trianon 4, Warner Village 4)

NADOSH (SACRO). Drammatico. Terzo capitolo della trilogia dedicata regista Amos Gitai alle città israeliane. Il ambientato a Gerusalemme e racconta le incissitudini di sorelle
(Luz 2, Nuovo Sacher)

LA DEA DEL Commedia. Lo scrittore de Bridges ha ritrovato la sua grazie a una e consiglia al collega in difficoltà la stessa cosa.
[Rory Smeraldo]

REGOLE DELLA DEL Commedia drammatica. Sette tions all'Oscar per questo film tratta dal romanzo di John Irving e incentrati sul rapporto tra un orfano e il suo padre spirituale
[Madison 3]

Drammatico. Incursione nel mondo del football americano per Oliver Stone. Al Pacino è un allenatore vecchio stile, Cameron Diaz la proprietaria una squadra che pensa soltanto al profitto, Jamie Foxx e Dennis Quaid giocatori rispettivamente in ascesa e in declino.
[Adriano 2, Alhambra 3, Cineland 12, Lux 10, Odeon 3, Warner Village]

PERDUTE. Commedia. Il nuovo lavoro di Branagh a casa sull'opera di William Shakespeare.
[Rivoli]

POKÉMON Cartoon. Arriva nelle sale il celeberrimo cartone animato giapponese
[Academy Hall, Adriano 2, Antares 2, Broadway 3, Cineland 11, Doria 2, Galaxy Venere, Gregory, Madison 4, Missouri 3, Trianon 2, Tristar 5, Universal, Warner Village 2 e 13]

CHE C'È DI NUOVO?. Commedia. Madonna è una istruttrice di yoga. Rupert Everett un giardiniere gay due amici. un'imprevista d'amore nasce un figlio che vuole tenere.
[Alhambra 2, Barberini 4, Cineland 8, Jolly 2, Missouri 2, Rex Topazio, Warner Moderno 5, Warner Village14]

STIGMATE. Una parrucchiera di Pittsburgh è vittima di possessioni: viene avvertito il Vaticano e la ragazza diventa oggetto di studio da parte di un sacerdote specializzato in fenomeni paranormali.
[Adriano 7, 5, Cineland 6, Galaxy Giove, Lux 8, Trianon 3, Tristar 5, Verdi, Warner Moderno 2, Warner Village 5 e 11]

STORIA DI NOI DUE. Commedia. Dopo quindici anni di matrimonio, Katie (Michelle Pfeiffer) e (Bruce Willis) stanchi del loro rapporto e decidono di concedersi una «pausa di riflessione»
(Andromeda 3, Cineland 4, Delle Mimose 4, Eurcine 4, 3, Jolly 4, Maestoso 2, Warner Village 10)

STUART LITTLE UN TOPOLINO IN GAMBA. Fantastico. Commedia. Successo americano, racconta di una famiglia americana che «adotta» un topolino
[Alhambra 3, Barberini 3, Broadway 3, Cineland 10, Lux 5, Odeon 2]

DOLLAR HOTEL. Drammatico. Il nuovo lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel di "disperati" di Los Angeles e comincia con il suicidio del figlio di un magnate dell'informazione su indaga il detective Gibson. Nell'hotel, la storia d'amore tra una prostituta (Milla Jovovich) e un ingenuo ragazzo (Jeremy Davies).
[Delle Province, Farnese, Lucky Blo, Lux 9, Madison 2, Missouri 4, Warner Village 3]

UN DI Dal Brasile, la tormentata storia d'amore tra una coppia.
2, Giulio]

PRIME VISIONI

RISTORO LOC. ASS. SO POWERED ICAP

ADRIANO
Via Gaetano Mazzoni, 47 tel. 066242195
Non Pervenuto

ACADEMY HALL
Sciarra 5/7 tel. 3644237778
Pokémon II film di Kunihiko Yuyama. Orario 15:00-16:40 L. 5.000 18.20 L. 12.000
Inganni pericolosi di Matthew Warchus. Orario 20:10-22:30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 3665411195
Cinema Paradiso di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 15:00-18:10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ADRIANO MULTISALA
piazza Cavour 22 tel. 0639004988
Sala 1 **South Park II film** di Trey Parker. V.M. 14. Orario 15.15-16.50 L. 15.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Pokémon II film** di Kunihiko Yuyama. Orario 15.30-17.30 L. **Ogni cosa domenico** di Oliver Stone con Al Pacino, Cameron Diaz. Orario 20.00-22.45 L. 12.000
Sala 3 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 15.45-18.00 L. 15.000 20.00-22.40 L. 12.000
Sala 4 **Mission to Mars** di Brian De Palma con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 16.30-19.10 L. 15.000 20.15-22.45 L. 12.000
Sala 5 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 15.15-17.45 L. 10.000 20.30-22.55 L. 12.000
Sala 6 **Inganni pericolosi** di Matthew Warchus, con Nick Nolte, Sharon Stone. Orario 15.45-17.45 L. 10.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 7 **Stigmate** di Rupert Wainwright, con Patricia Arquette, Gabriel Byrne. V.M. 14. Orario 16.00-18.10 L. 10.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 8 **Cinema Paradiso** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Tornando a casa** di Vittorio De Seta, con Jacques Perrin, Giovanna Mezzogiorno. Orario 16.00-18.45 L. 8.000 20.30-22.40 L. 12.000
American beauty di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 20.15-22.40 L. 12.000

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. 0658330099
L'orecchio del violi - A Tutta General di William Blakemore, con Jane Adams. Orario 15.30-17.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

ALHAMBRA
via Paisiello 24/a tel. 0685301494
Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 15.45-18.40 L. 15.000 20.15-22.50 L. 8.000
Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** di John Schlesinger, con Madonna, Rupert Everett. Orario 15.30-17.30 L. 8.000 19.30-21.30-23.30 L. 10.000
Sala 3 **Stuart Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff, con Geena Davis. Orario 15.45-17.30 L. 8.000 **Ogni maledetta domenica** di Oliver Stone, con Al Pacino, Cameron Diaz. Orario 20.00-22.45 L. 12.000

AMBASSADE
via Accademia degli Agiati 57 tel. 0654280901
Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 17.50-20.30-22.50 L. 8.000 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Inganni pericolosi** di Matthew Warchus, con Nick Nolte, Sharon Stone. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **South Park II film** di Trey Parker. V.M. 14. Orario 17.10-18.50-20.30-22.10 L. 10.000

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. 065815168
I ragazzi del Maxxlo di Jean Becker, con André Dussollier, Michel Orario 17.50-20.10-22.30 L. 8.000

ANIENE
via Nomentana 36 tel. 062303408
Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins. Orario 17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 17.30-20.05-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Pokémon II film** di Kunihiko Yuyama. Orario 16.30-17.45 L. 8.000 **Manhunter** di Norman Jewison, con Denzel Washington. Orario 19.50-22.30 L. 8.000

APOLLO
Via Cairoli 98 tel. 0644702719
Ogni maledetto domenica di Oliver Stone, con Al Pacino, Cameron Diaz. Orario 15.30-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE
viale Archimede 71 tel. 0632605707
Pane e tulipani di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

ARCHIMEDE ESSAI
via Archimede 71 tel. 0632605707
Pane e tulipani di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

ATLANTIC
via Tuscolana 745 tel.
Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma
Sala 2 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton, con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario 16.00-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 17.50-20.20-22.40 L. 12.000
Sala 4 **B. Monkey** di Michael Radford, con Asia Argento, Rupert Everett. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Stigmate** di Rupert Wainwright, con Patricia Arquette, Gabriel Byrne. V.M. 14. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 6 **South Park II film** di Trey Parker. V.M. 14. Orario 17.15-19.00-20.45-22.30 L. 10.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 0632875455
Sala 1 **Man on the Moon** di Milos Forman, con Jim Carrey. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il migliore amico** di Claude Zidi, con Jean-Paul Belmondo. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24 tel. 0648782707
Sala 1 **Inganni pericolosi** di Matthew Warchus, con Nick Nolte, Sharon Stone. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La mia adorabile canaglia** di Wayne Wang, con Jennifer Lopez, Ralph Fiennes. Orario 15.30-17.40-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Stuart Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff, con Geena Davis. Orario 15.30-17.30 L. 8.000 **Be not disturb - Non disturbare** di Dick Maas, con Monique van de Ven, Huub Stapel. Orario 19.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Sai che c'è di nuovo?** di John Schlesinger, con Madonna, Rupert Everett. Orario 15.30-17.30-19.30-21.30-23.30 L. 10.000

BOLOGNA
Piazza Costa di Rienzo 74 tel. 068612449
Sala 1 **Buglo** di Jang Sun Woo, con Lee Hyejon, Kim Tea Yeon. V.M. 18. Orario 16.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Titus** di Julie Taymor, con Anthony Hopkins, Jessica Orario 16.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Pokémon II film** di Kunihiko Yuyama. Orario 16.30-17.45 L. 8.000 **Manhunter** di Norman Jewison, con Denzel Washington. Orario 19.50-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi, Ostiense 06/5743619
South Park II film di Trey Parker. V.M. 14. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 0667692465
I ragazzi del Maxxlo di Jean Becker, con André Dussollier, Michel Serrault. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 0666796957
La cappella di Alessandro Piva, con Silvia Abbrescia, Mimì Buttarese. Orario 17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

CINEMA MULTIPLEX
Via Del Pescaccio 96 tel. 0633269341
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 9.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton, con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario 16.30-18.10 L. 8.000 20.25-22.40 L. 12.000
Sala 3 **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins. Orario 15.10-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Storia di noi due** di Rob Reiner, con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer. Orario 16.00-18.00 L. 9.000 20.05-22.30 L. 12.000
Sala 5 Normal con Gabriel Orario 14.45-17.20 L. 9.000 20.10-22.50 L. 12.000
Sala 6 **Stigmate** di Rupert Wainwright, con Patricia Arquette, Gabriel Byrne. V.M. 14. Orario 16.10-18.10 L. 9.000 20.20-22.45 L. 12.000
Sala 7 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 15.10-17.40 L. 9.000 20.20-22.50 L. 12.000
Sala 8 **Sai che c'è di** di John Schlesinger, con Madonna, Rupert Everett. Orario 15.20-17.15 L. 9.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Il miglio verde** di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Orario 15.15-18.45 L. 9.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 10 **Stuart Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff, con Geena Davis. Orario 14.45-16.45-18.45 L. 9.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 11 **Pokémon II film** di Kunihiko Yuyama. Orario 14.45-16.45 L. 9.000 **Ogni maledetto domenica** di Oliver Stone, con Al Pacino, Cameron Diaz. Orario 18.45-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 12 **Ogni maledetto domenica** di Oliver Stone, con Al Pacino, Cameron Diaz. Orario 15.00-17.45-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 13 **B. Monkey** di Michael Radford, con Asia Argento, Rupert Everett. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 14 **T come tigre** di Jean Faberstein. Orario 15.30-17.30-19.30-21.30-23.30 L. 8.000
Pane e tulipani di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 15.30-17.30-19.30-21.30-23.30 L. 8.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola di Rienzo 74 tel.
Three Kings di David O. Russell, con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario 16.00-18.00-20.00-22.30 L. 12.000

DEI PICCOLI
Viale delle Belle Arti 15 tel.
T come tigre di Jean Faberstein. Orario 15.30-17.30-19.30-21.30-23.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale delle Belle Arti 15 tel.
Boys don't cry di Kimberly Peirce, con Hilary Swank, Chloë Sevigny, Peter Sarsgaard. V.M. 14. Orario 16.00-18.00-20.00-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Cassia 1216 tel. 0633251073
Sala 1 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton, con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario 16.00-18.20-20.25-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Qui Sky - Un revolver in cmalti** di Eric Blueney, con Liam Neeson, Sandra Bullock. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 15.10-17.40-20.20-22.50 L. 8.000
Sala 4 **Stuart Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff, con Geena Davis. Orario 15.30-17.30 L. 8.000 **Storia di noi due** di Rob Reiner, con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer. Orario 20.30-22.30 L. 10.000

DIANA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721449
Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 17.45-20.30-22.45 L. 8.000
Sala 2 **Pokémon II film** di Kunihiko Yuyama. Orario 17.45-19.45 L. 8.000 **Jadon blue** di Nikolai Vasiliev, con Carla Cassola, Alan Andersen, Emma Thompson. Orario 21.30 L. 8.000
Sala 3 **Un nuovo amico mi salverà** di Susan Seidelman, con Emily Watson, Mia Kirshner, Sydney Orario 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

DRIVE IN
P. Fonte di Fauno - Ardeatina tel. 0650930049
Erin Brockovich - Forte come la verità di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 21.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 068612449
Buglo di Jang Sun Woo, con Lee Hyejon, Kim Tea Yeon. V.M. 18. Orario 16.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 0687
Qui Sky - Un revolver in cmalti di Eric Blueney, con Liam Neeson, Sandra Bullock. Orario 15.30-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 8.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
B. Monkey di Michael Radford, con Asia Argento, Rupert Everett. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EMPIRE DUE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Mission to Mars di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 17.50-20.10-22.30 L. 8.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel.
La mia cmica di Wayne Wang, con Sarandon, Portman. Orario 17.25-19.10-20.55-22.30 L. 12.000

EURCINE
Via Liszt 21 tel. 065910986
Sala 1 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton, con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.25-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 16.00-18.20-20.25-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Qui Sky - Un revolver in cmalti** di Eric Blueney, con Liam Neeson, Sandra Bullock. Orario 15.15-17.45 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Storia di noi due** di Rob Reiner, con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer. Orario 16.00-18.00-20.30-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso d'Italia 107/a tel. 068554210
Mission to Mars di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR
V. Bv. Sr. Carmelo 2 tel. 0659
Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Un bambino di rubbino** di Alessio Maria Federici, con Alessandro Borghi, Alba Rohrwacher. V.M. 18. Orario 16.30-18.00 19.30-21.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Buglo** di Jang Sun Woo, con Lee Saeng Hyeon, Kim Tea Yeon. V.M. 18. Orario 16.00-18.00 20.00-22.30 L. 8.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori tel.
T come tigre di Jean Faberstein. **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 15.30-17.30-19.30-21.30-23.30 L. 8.000

FIAMMA
Via Pissavini 47 tel.
Sala 1 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton, con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Sala 2 **Cotton Mary** di Ismail Merchant, con Madhur Jaffrey, Shashi Kapoor. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000

GALAXY
Via Cesare Beccaria 29 tel.
Stigmate di Rupert Wainwright, con Patricia Arquette, Gabriel Byrne. V.M. 14. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Mission to Mars di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 15.30-18.00-20.30-22.30 L. 12.000
Pane e tulipani di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
B. Monkey di Michael Radford, con Asia Argento, Rupert Everett. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Pokémon II film di Kunihiko Yuyama. Orario 15.30-17.30 L. **Soli mortali** di Scott Hicks, con Ethan Hawke, Youki Kudoh. Orario 19.30-22.30 L. 8.000

GARDEN
Via Trastevere tel.
Sala riservata

GIOIELLO
Via Nomentana 43 tel.
Un bambino di rubbino di Alessio Maria Federici, con Alessandro Borghi, Alba Rohrwacher. V.M. 18. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 226 tel. 0635451585
Sala 1 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton, con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Sala 2 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 16.00-18.20-20.25-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 15.30-18.00-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Stuart Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff, con Geena Davis. Orario 15.30-17.30 L. 8.000 **Storia di noi due** di Rob Reiner, con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer. Orario 20.30-22.30 L. 10.000

GOLDEN
Via Taranto 36 tel. 0670496602
South Park II film di Trey Parker. V.M. 14. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000

GREENWICH
Via Bodoni 24 tel.
Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Sala 2 **Beautiful People** di Jasmin Dizdar, con Kay Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 10.000
Sala 3 **Breaking out** di Lagerof con Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 10.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel.
Pokémon II film di Kunihiko Yuyama. Orario 15.30-17.30 L. 8.000 **B. Monkey** di Michael Radford. Orario 19.50-22.30 L. 10.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel.
South Park II film di Trey Parker. V.M. 14. Orario 15.30-17.30-19.30-21.30-23.30 L. 8.000

INTRASTEVERE
Via Cardinale Merry del Val 14 tel.
Trick di Jim Fall. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Luna papa di Percy Adlon. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Medley - Brandelli di sceneggiatura di Stefano Calvagna. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000

JOLLY
Via Appia Nuova 427 tel.
Avviso di chiamata di Diane Keaton, con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger, con Madonna, Rupert Everett. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Qui Sky - Un revolver in cmalti di Eric Blueney, con Liam Neeson, Sandra Bullock. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Storia di noi due di Rob Reiner, con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000

KING
Via Fogliano 37 tel.
Erin Brockovich - Forte come la verità di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 16.00-18.20-20.25-22.30 L. 8.000
Avviso di chiamata di Diane Keaton, con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000

LUCKY BLU
Via Cassia 871 tel.
The Million Dollar Hotel di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000

LUX MULTISCREEN
Via Tiburtina 1199 tel.
Mission to Mars di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Kadosh (sacro) di Amos Gitai, con Yaël Abecassis, Meital Barda. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Stuart Little un topolino in gamba di Rob Minkoff, con Geena Davis. Orario 15.15-17.15-19.15-21.15-23.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 15.15-17.45-20.15-22.45 L. 8.000
Pane e tulipani di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Imminente apertura di Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Stigmate di Rupert Wainwright, con Patricia Arquette, Gabriel Byrne. V.M. 14. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
The Million Dollar Hotel di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Ogni maledetta domenica di Oliver Stone, con Al Pacino, Cameron Diaz. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel.
Mission to Mars di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
The Million Dollar Hotel di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
La regola della casa del silenzio di Lasse Hallström, con Tobey Maguire, Charlize Theron. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Pokémon II film di Kunihiko Yuyama. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 20.00-22.00 L. 8.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 176 tel.
Sala 1 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton, con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Sala 2 **Storia di noi due** di Rob Reiner, con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Sala 3 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 16.00-18.20-20.25-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Qui Sky - Un revolver in cmalti** di Eric Blueney, con Liam Neeson, Sandra Bullock. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

MANZONI
Via Monte Zebio 14/c tel.
Sala 1 **Il piccolo ladro** di Pierre Salvadori, con Catherine Deneuve, Vincent Lindon. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Sala 2 **Viaggio verso il sole** di Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000

MISSOURI
Via Bombelli 24 tel.
Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** di John Schlesinger, con Madonna, Rupert Everett. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Sala 3 **Pokémon II film** di Kunihiko Yuyama. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 **Man on the Moon** di Milos Forman, con Jim Carrey, Danny De Vito. Orario 20.00-22.00 L. 8.000

MODERNO
Via Viterbo 11 tel. 06
Sala 1 **Il piccolo ladro** di Pierre Salvadori, con Catherine Deneuve, Vincent Lindon. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Sala 2 **Viaggio verso il sole** di Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000

MODERNO SALETTA
Via Cavour 45 tel.
Pane e tulipani di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000

NEW YORK
Via Cave 44 tel.
L'uomo della fortuna di Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16/g tel. 066786086
Sala A **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Sala B **Due come noi, non dei migliori** di Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000

NUOVO SACHER
Largo Ascianghi 1 tel. 0658900116
Kadosh (sacro) di Amos Gitai, con Yaël Abecassis, Meital Barda. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000

ODEON MULTISCREEN
Via Appia Nuova 415 tel.
Mission to Mars di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Kadosh (sacro) di Amos Gitai, con Yaël Abecassis, Meital Barda. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
T come tigre di Jean Faberstein. Orario 15.30-17.30-19.30-21.30-23.30 L. 8.000 **Ogni maledetta domenica** di Oliver Stone, con Al Pacino, Cameron Diaz. Orario 20.30-22.45 L. 13.000
Inganni pericolosi di Matthew Warchus, con Nick Nolte, Sharon Stone. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Stuart Little un topolino in gamba di Rob Minkoff, con Geena Davis. Orario 15.15-17.15-19.15-21.15-23.15 L. 8.000 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 20.15-22.45 L. 13.000
Pane e tulipani di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Imminente apertura di Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Stigmate di Rupert Wainwright, con Patricia Arquette, Gabriel Byrne. V.M. 14. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
The Million Dollar Hotel di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Ogni maledetta domenica di Oliver Stone, con Al Pacino, Cameron Diaz. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000

ORIONE
Via Tortona 7 tel.
Mission to Mars di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Avviso di chiamata di Diane Keaton, con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Storia di noi due di Rob Reiner, con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Erin Brockovich - Forte come la verità di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 16.00-18.20-20.25-22.30 L. 8.000
Qui Sky - Un revolver in cmalti di Eric Blueney, con Liam Neeson, Sandra Bullock. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

PARIS
Via Magna Grecia 112 tel.
B. Monkey di Michael Radford, con Asia Argento, Rupert Everett. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000

PASQUINO
Vicolo del Piede 19 tel. 065803622
Erin Brockovich - Forte come la verità di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 16.00-18.20-20.25-22.30 L. 8.000
Do not disturb - Non disturbare di Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Qui Sky - Un revolver in cmalti di Eric Blueney, con Liam Neeson, Sandra Bullock. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel.
Pane e tulipani di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Trick di Jim Fall. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Preferisco il rumore del mare di Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Prima pagina di Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000

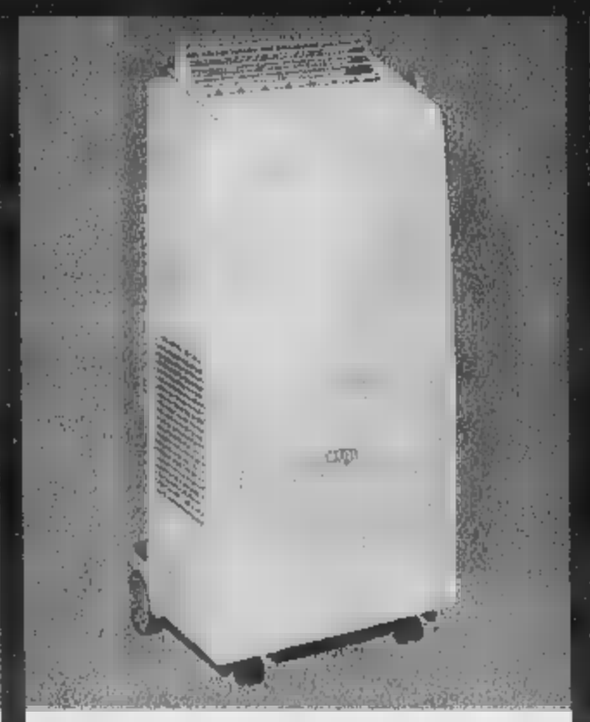
QUIRINALE
Via Nazionale 20 tel.
Buglo di Jang Sun Woo, con Lee Saeng Hyeon, Kim Tea Yeon. V.M. 18. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4

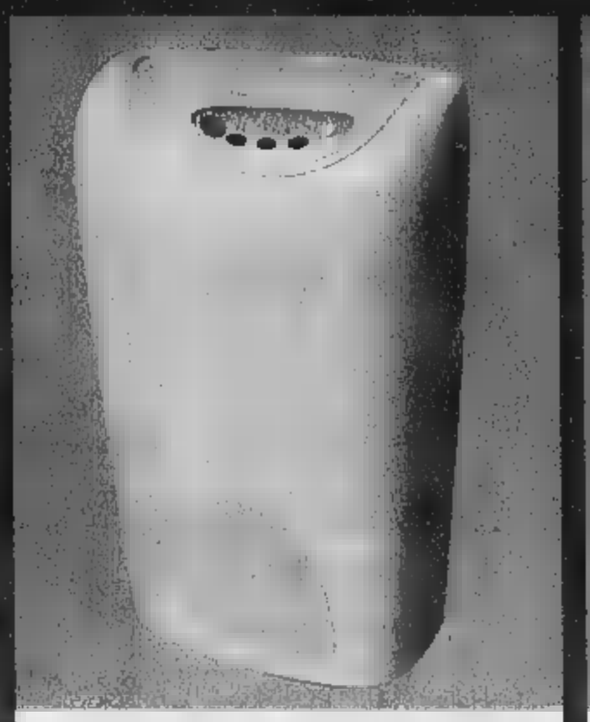
Vallegro è+fresco

INIZIA OGGI A STARE AL FRESCO CON INTERESSI ZERO E PRIMA RATA A OTTOBRE

HITACHI
Climatizzatore portatile
mod. HK 902
L 796.000

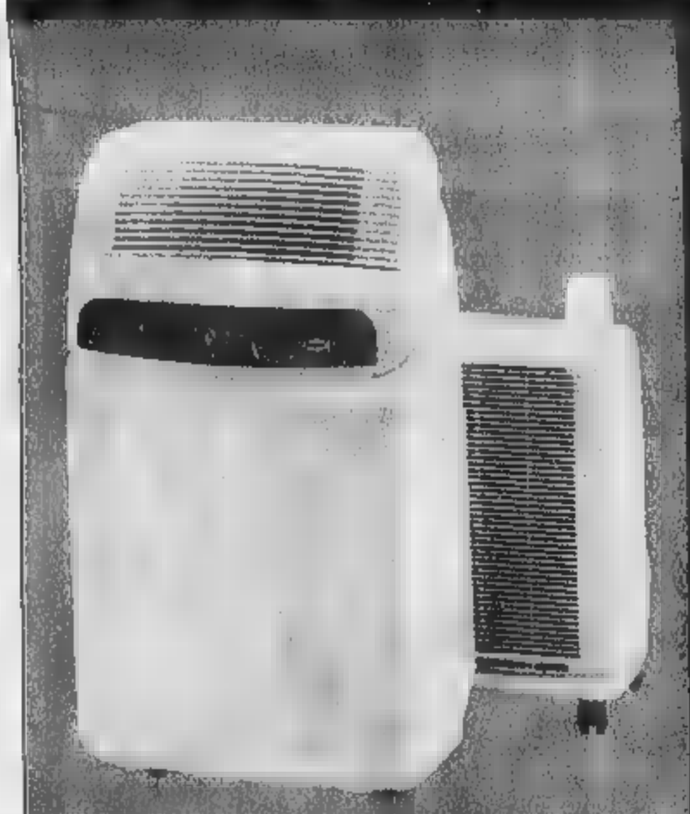


argo
Climatizzatore portatile
mod. POLENZ COOLY
6300 BTU
L 898.000

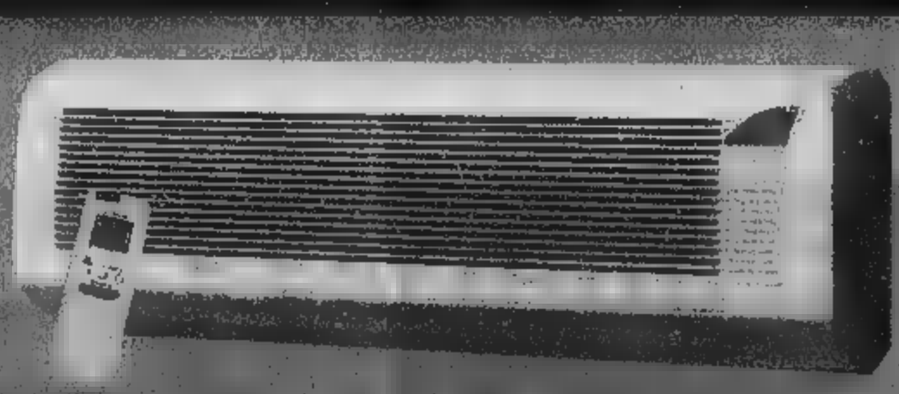


Delchi
Climatizzatore portatile
con split esterno
mod. MTS 2005 9000 BTU
L 1.398.000

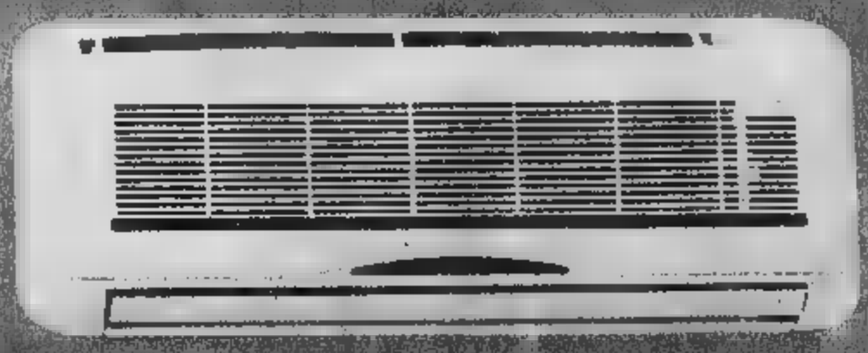
SPLENDID
Climatizzatore portatile
mod. ECOS 1
L 1.480.000



argo
Climatizzatore murale
monoblocco fissa
+ telecomando
mod. SC 20 7000 BTU



DeLonghi
Climatizzatore murale
mod. CF 10
L 1.248.000



DeLonghi
Climatizzatore portatile
Super Pinguino
mod. PAC F 300

Delchi
Climatizzatore murale SWD 195
L 1.298.000

PROMOZIONE DAL 20/04 AL [illegible]
[illegible] ZERO (TAN [illegible] TAEG [illegible]

UFFICI E MAGAZZINI
TORTONA VIA BERTARINO 4/A
TEL [illegible] 866766 FAX 0131 820391

www.vallegro.com

vallegro

ACCENDE IL FUTURO

TIN.IT TIM

ALESSANDRIA C.SO LAMARMORA 51
TEL [illegible] 363

TORTONA PIAZZA ROMA 2
TEL [illegible] 814814

Regione, la regola «il consigliere non può fare l'assessore» non sarà attuata subito

Fini e Casini rimandano Berlusconi

L'incompatibilità solo con il nuovo statuto

Maurizio Tropeano

Gianfranco Fini e Pierferdinando Casini, leader nazionali di Alleanza Nazionale e Ccd, rispondono con un «no grazie» all'applicazione immediata della regola dell'incompatibilità tra la carica di assessore regionale e quella di consigliere voluta da Silvio Berlusconi e sancita dal Comitato nazionale di Forza Italia. D'accordo sul principio i due leader, dopo aver consultato Ugo Martinat e Tomaso Zanoletti, segretari piemontesi dei due partiti, hanno stabilito che An e Ccd (che in Piemonte sono indispensabili per garantire la maggioranza al presidente Enzo Ghigo) possono accettare l'applicazione della regola solo dopo che sarà inserita nel nuovo Statuto. Spiega Martinat: «Io non parlerei di un no, ma di un sì condizionato che tiene conto sia dei problemi organizzativi che l'applicazione immediata di una simile regola comporterebbe, che dei rapporti interni ai partiti». E per affrontare il primo problema ieri Martinat, insieme a tutto il il gruppo parlamentare di An, ha presentato un disegno di legge che «punta a modificare la legge 142 sulle autonomie locali e che prevede di estendere anche agli assessori regionali esterni il diritto di mantenere il posto di lavoro in caso di nomina».

E le posizioni nazionali di An e Ccd - Martinat ne ha subito parlato con Ghigo - hanno sicuramente spinto il Presidente, per altro sempre favorevole di un'applicazione graduale dell'incompatibilità, a scegliere la strada della modifica statutaria per altro già percorsa da Francesco Storace in Lazio e da Giovanni Pace in Abruzzo. E Forza Italia? Contrattacca. Sentite Roberto Rosso, coordinatore regionale azzurro: «Si tratta di una scelta fatta da Silvio Berlusconi e approvata all'unanimità dal Consiglio nazionale di Forza Italia. La separazione tra potere esecutivo e legislativo è l'unica indicazione generale presa dal nostro partito rispetto alle regioni». E l'opposizione di An e Ccd? «Mi sembra che Berlusconi non sia solo il capo di Forza Italia ma il leader riconosciuto della Casa delle Libertà. Certo nulla osta ad un cambiamento ma è difficile pensare che a livello locale un presidente di Forza Italia possa andare contro le indicazioni di Berlusconi».

Insomma, oggi pomeriggio la discussione tra i segretari regionali del Polo e Ghigo si preannuncia accessa. Non solo. Anche le opposizioni si stanno organizzando. Il 23 maggio, infatti, è convocata una riunione di tutti gli eletti del centrosinistra e di Rifondazione. Spiega Piero Marcenaro, segretario regionale dei Ds: «E' gravissimo il fatto che un partito si voglia sostituire alle Istituzioni e ai consiglieri eletti dai cittadini. Forza Italia dimostra scarso rispetto della volontà dei cittadini e del principio del federalismo». Aggiunge: «Vedremo che cosa farà Ghigo, un presidente eletto direttamente dai cittadini del Piemonte non può prendere ordini da Berlusconi». Commenta Alessandro Benedetto, consigliere dei Democratici ad Antonio Di Pietro: «Il presidente Ghigo è ostaggio dei partiti. Berlusconi dovrebbe chiedere le sostituzioni come nel calcio, così permetterebbe a tutti i suoi "campioni" di occupare a turno le poltrone del potere». E Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, attacca: «Il primo atto del Governatore Ghigo è stato quello di nominare la vecchia Giunta. Dunque, il Piemonte ha un Governo. Ghigo faccia lavorare gli assessori, anche quelli non eletti, affinché si guadagnino lo stipendio, e garantisca l'inizio dei lavori del Consiglio regionale».

Torino-Lione SINISTRA PREOCCUPATA

Ancora polemiche sul collegamento ferroviario ad Alta Capacità tra Torino e Lione. Dopo l'annuncio dato lunedì scorso a Modane (Francia) dai ministri dei Trasporti di Italia (Pierluigi Bersani) e Francia (Jean Claude Gayssot) di un'intesa tra i due Paesi per la realizzazione di un tunnel di lungo 52 chilometri ha generato allarme tra i partiti della sinistra. I capigruppo dei Verdi, di Rifondazione comunista e Comunisti italiani alla Provincia di Torino hanno chiesto chiarimenti alla presidente, Mercedes Bresso, presente all'incontro intergovernativo. I consiglieri Vincenzo Galati (Verdi), Marchiaro (Prc) e Vincenzo Chieppa (Pdci) hanno inviato una lettera alla Bresso invitandola a una relazione sul tema in prossima seduta del consiglio provinciale. La stessa aveva espresso perplessità soprattutto sulle ipotesi di attraversamento in territorio italiano. La Provincia punta al collegamento con il centro intermodale di Orbassano ma l'ipotesi non convince la Regione Piemonte. Bersani ha promesso che le scelte verranno fatte con la massima trasparenza e rispetto delle comunità locali.

Sull'incompatibilità, per ora, Berlusconi non ha convinto né a

IN BREVE

Uffici postali montani non

TORINO. Le Poste si sono impegnate a chiudere alcun ufficio nelle zone montane per i prossimi anni. L'accordo è stato inserito in una convenzione quadro sottoscritta da Pt, Uncem (Unione Comuni Montani) e dall'assessore regionale alle Montagna, Roberto Vaglio (foto). In alternativa le amministrazioni locali sono invitate ad affidare alle «Pt» una serie di servizi come la distribuzione dei certificati elettorali e la del tributi. Le Poste hanno dato inoltre la disponibilità a mettere a disposizione le filiali montane per la distribuzione di dépliant turistici e la consegna a domicilio di referti sanitari e medicinali. La notizia dell'intesa è stata accolta con grande soddisfazione da parte degli amministratori delle Comunità montane. La convenzione scadrà il 30 aprile 2001.

Caresana, piazza dedicata a Leale

VERCELLI. Sabato pomeriggio, alle 16, il Comune di Caresana intitolerà la piazza del Centro sportivo al pittore e giornalista Francesco Leale, nato appunto a Caresana nel 1920 e scomparso nel settembre del '98. Ritenuto uno dei maggiori caricaturisti italiani del secolo, Leale viene celebrato proprio in questi giorni con una grande mostra a Vercelli.

è in crisi i «wafer» a rischio?

ALESSANDRIA. La Saiwa risente della crisi di mercato per quanto riguarda i biscotti. Secondo fonti sindacali, potrebbe essere addirittura a rischio la sopravvivenza del reparto «wafer» attivo nello stabilimento di Capriata d'Orba, nell'Ovadese. Il gruppo Saiwa però intende rilanciare la produzione, puntando anche su nuovi prodotti per i giovani.

Barbera Consorzio uniti

ASTI. Una copia de «La Stampa» in omaggio ai donatori di sangue dell'Asti. Un modo per dir loro grazie del gesto di solidarietà. Accade ogni mattina all'ospedale di Asti. Alcune decine di copie del quotidiano (e un centinaio la domenica quando l'autoemoteca raccoglie le donazioni nei paesi) vengono date ai donatori in attesa del prelievo. Sponsor dell'iniziativa è il Consorzio dei vini d'Asti e del Monferrato che personalizza ogni copia con lo slogan «La barbera fa buon sangue» per richiamare i benefici effetti del bere moderato di vino sul sistema cardiocircolatorio. Nella foto il presidente provinciale dell'Avis Mario Aresca e il presidente del Consorzio vini Luigi Dezzani alla presentazione dell'iniziativa, che è la prima del genere in Italia.

Stanno arrivando le tessere blu della Sanità sul consenso o meno al prelievo: «Troppa disinformazione»

Un piemontese su tre è incerto sulla scelta di donare gli organi

Accorsato

Sì o no? Insieme al certificato elettorale per i referendum del 21 maggio è arrivata, nelle case degli italiani, la tessera blu del ministero della Sanità per il consenso o il rifiuto alla donazione di organi. Una crocetta, nome e cognome, data di nascita, numero di codice fiscale, quello di un documento di identità e una firma leggibile basteranno per indicare la disponibilità o meno alla donazione. In attesa della nascita di un cervello elettronico nazionale che raccoglierà le volontà di tutti i cittadini, la tessera dovrà essere tenuta insieme ai documenti. In caso di ripensamento potrà essere strappata, altrimenti nessun familiare potrà più imporre ai medici una scelta diversa da quella espressa in bianco. I familiari potranno decidere al posto della persona dichiarata morta soltanto nel caso la tessera sia stata compilata e firmata e non sia stato espresso altrove (è sufficiente un foglio datato e firmato): verrà interpellato prima il coniuge non separato, in assenza di questo un figlio, infine i genitori.

Che cosa sceglieranno i piemontesi? «Tre persone su dieci - indecise» rivela un'inchiesta regionale condotta dal professor Davide Vannoni, docente di Teoria dei linguaggi formali al Politecnico. «Colpa della disinformazione che alimenta timori infondati». Per fare chiarezza sull'importanza e sulle conseguenze di una crocetta sul «sì», il Gruppo regionale di coordinamento prelievi d'organo diretto dal dottor Pier Paolo Donadio ha realizzato un opuscolo che verrà consegnato entro fine giugno agli oltre mila medici piemontesi, ai giornalisti, e sarà distribuito gratuitamente in farmacia, negli studi medici, negli ospedali e negli ambulatori delle Asl. Nel frattempo sono già stati attivati un numero verde 800-333.033 e il sito Internet www.airt.it/piemonte, attraverso i quali è possibile chiedere chiarimenti.

Significativi i risultati della ricerca condotta dal professor Vannoni: «La principale remora a firmare il "sì" è legata al fatto che non si sono assolutamente la differenza che c'è fra "coma" e "morte cerebrale". Bisogna sapere che gli organi vengono prelevati quando è esiste più vita, quando la scelta è fra una camera mortuaria e la sala operatoria per il prelievo».

I dicono che ci sono quattro possibilità di dover riceventi un organo rispetto a uno di donarlo. «E questo ci aiuta a sostenere la donazione». Anche gli anziani possono dire «sì». Così, potenzialmente, il Piemonte, i donatori sono 50 per ogni milione di abitanti. «Altri due falsi miti da sfatare - dice il professor Vannoni - è che gli organi prelevati si facciano esperimenti, e che possano essere trapiantati anche quelli malati».

Chi si ritirerà le schede dei referendum avrà la scheda blu del Ministero, ma potrà comunque indicare la propria volontà su un foglio datato e firmato. «Per il momento - ricordano i medici - non vale la regola del silenzio-assenso».

Polemica sui primari

Non si placa, all'ospedale Sant'Anna, la polemica sui primari senza reperibilità. Dopo la denuncia dei 12 ginecologi «primi di guardia» («Alle due del pomeriggio i tre primari delle divisioni ospedaliere spariscono, e il sabato e la domenica non sono reperibili neppure per i casi più gravi») interviene Jura, segretario Cimo dell'azienda ospedaliera: «Inaccettabile che un ospedale di riferimento regionale come il nostro non abbia una reperibilità primariale». Jura ricorda che già il 12 febbraio del '99 la Cimo chiese inutilmente un incontro alle direzioni generale e sanitaria per risolvere la questione, «e solo in questi giorni, dopo una denuncia, ci è arrivata una proposta dalla direzione». Non è piaciuto ai medici di guardia sentirsi etichettare come «inesperti» dai colleghi. «Siamo d'accordo sull'importanza della reperibilità dei primari - dice la Cimo -, il che non significa però che i medici di guardia siano incapaci. Non creiamo falsi allarmismi». [m. acc.]

Da sinistra, Pier Paolo Donadio, responsabile Coordinamento regionale prelievi d'organo, e Davide Vannoni, docente di Teoria dei linguaggi formali al Politecnico

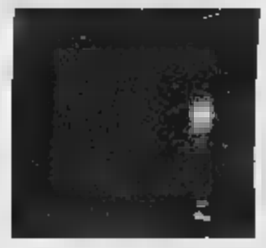
Mostra sulla si fa più ricca

TORINO. Si fa più ricca la mostra «La Contessa di Castiglione e il suo tempo» allestita fino al prossimo 2 luglio. Il pubblico può infatti ammirare le parure che la Contessa donò alla cugina Francesca Radicati. Si tratta di un pezzo estremamente bello composto da un girocollo, un fermaglio e un paio di orecchini in zaffiro rosa tagliati a cabochon e legati in filigrana bianco, rosso e giallo.

Occasioni per i giovani in cerca di lavoro

TORINO. Stamane, dalle 9 alle 19, a Torino-Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15, si svolge lo «Youthwork Career Days», ossia l'incontro dei ragazzi dell'ultimo anno delle scuole superiori, degli universitari e dei neo-laureati che cercano il primo lavoro offerto da oltre 50 aziende piemontesi. Sono attesi un migliaio di partecipanti che potranno colloquiare direttamente con i responsabili delle imprese.

diossina Bassa d'Aosta



PONT-SAINT-MARTIN. Dopo l'incendio che la notte scorsa ha devastato la Akerlund & Rausing (ex Converter), produttrice di imballi plastici flessibili, in Bassa Valle scattano i controlli per accertare l'eventuale presenza di diossina. I tecnici dell'Arpa, l'agenzia regionale di protezione dell'ambiente, hanno piazzato centraline mobili e pompe di filtraggio sia a Pont-St-Martin sia a Donnas, un paese limitrofo, per controllare polveri, aria, acqua e terra. «Non dovrebbero esserci rischi, ma la certezza l'avremo soltanto dopo le analisi» ha detto Giuseppe Rivolin, direttore dell'Agenzia. La diossina è prodotta dalla combustione di plastica contenente cloro, materiale non utilizzato dall'ex Converter.

Artigiani chiedono il nuovo contratto

TORINO. Un centinaio di lavoratori metalmeccanici artigiani hanno presidiato ieri mattina la sede della Confartigianato in piazza Bodoni per protestare contro il mancato rinnovo del contratto regionale, scaduto da 18 mesi e che riguarda 50 mila addetti in Piemonte. Fim-Fiom-Uilm protestano anche «contro la decisione della Confartigianato di disdettare tutto il sistema delle regole contrattuali».

In l'opera di Stefano Della Bella

TORINO. Accompagnata da un pregevole catalogo, curato da Silvia Salamon, con introduzione di Giovanni Romano, si apre oggi alle 18, alla Galleria «L'Arte Antica», via Volta 9, l'ampia rassegna sull'opera incisa di Stefano Della Bella (sino al 29 giugno, tel. 011/562.58.34). Nato a Firenze nel 1610, dove morì nel 1664, Stefano Della Bella si è formato alla scuola di Giovan Battista Vanni.

Decisi i lavori di restauro della palazzina sede dell'Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante

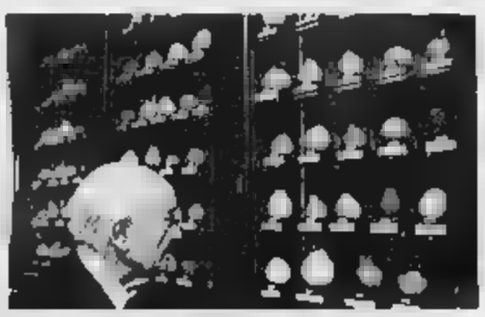
I carabinieri al posto di ampolle ottocentesche

San Salvario ottiene una caserma ma perde un possibile museo

Stefania Miretti

Dove ora ci sono le serre verrà il garage. Al posto dei laboratori ottocenteschi, buttate via le inservibili ampolle, le antiche bilance, i vecchi banconi dove si fecero tutti gli esperimenti sulla surgelazione (quasi un proseguimento dell'impresa del cavalier Cirio che a Torino per primo inscatolato piselli e fagiolini), ci saranno gli uffici. I sotterranei, dove un tempo c'erano le stanze frigorifere e il mulino e dove ancora aleggia l'odore del grano, magari, perché no? le celle. Quanto alla collezione di frutti artificiali del professor Garnier-Valletti, 800 calchi in gesso e resina di pino, e alla biblioteca di scienze agrarie, 20 mila volumi, chissà, forse si troveranno nuove collocazioni.

Era la Regia Stazione di Chimica Agraria, poi diventata Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante. Fossimo in Francia, sarebbe un monumento segnalato in tutti i depliant turistici. Invece dovrà diventare una caserma dei carabinieri, in un quartiere, San Salvario, dove la gente reclama più sicurezza. Il Comune, proprietario dell'edificio di via Ormea 47 - mentre l'Istituto negli anni Sessanta fu accorpato al Ministero per le Politiche Agrarie e da allora dimenticato - ha deciso, i lavori di ristrutturazione della palazzina inizieranno presto, e sarà posto anche per la Circoscrizione. «E qui butteranno giù tutto, con cattiveria, immagina il direttore, professor Marchesini. Un pensiero che, si capisce, gli fa male: nelle stanze in penombra, nel giardino ormai incolto dove le erbacce assediano i busti di scienziati senza più nome, non c'è soltanto tutto ciò che resta di più antiche istituzioni scientifiche torinesi, ma anche un modo di intendere la ricerca «attaccati per tutta la vita, maniaci, e solo particolare»; e persino qualcosa che riguarda il nostro futuro, come quei frutti di gesso che sembrano giocattoli e in realtà sono uno straordinario catalogo sulla biodiversità: l'ottanta per cento di quelle mele e di quelle pere appartengono a specie ormai estinte, hanno colori, consistenze e persino un modo di essere che abbiamo conosciuto e perduto insieme ai sapori. E un Paese dove tutto diventa occasione di scontro politico, una chance di salvezza per l'antica stazione agraria sta ora nell'interessamento di un consigliere di Circoscrizione, Denis Marrucci, di Forza Italia. Che chiede al sindaco Castellani di ripensarci.



La collezione di frutti artificiali Garnier-Valletti, straordinario documento sulla biodiversità e sulle specie ormai estinte, ospitata nella sede dell'Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

Stamane la cerimonia

Festa della Polizia al Teatro Regio Partecipa Violante

Sarà celebrata anche la «Festa della polizia 2000». L'appuntamento è alle 9,30 al Teatro Regio. Alla cerimonia, dove sarà presente il presidente della camera dei deputati Luciano Violante, parteciperanno numerose autorità civili, militari e religiose. Nel corso della commemorazione sarà conferita una medaglia d'argento al valor civile ad un appartenente alla polizia di stato che si è particolarmente distinto, durante il servizio, per atti di eroismo.

All'esterno del Teatro Regio saranno, inoltre, schierati mezzi d'epoca accanto a quelli attualmente in uso alla polizia. Non mancherà, infine, nemmeno il personale in uniforme storica. L'unico neo della giornata riguarda l'assenza del Sap (sindacato autonomo polizia), che protesta contro una «retribuzione umiliante» e rivendica il diritto allo sciopero.

E' nazionale Risi

NOVARA. L'Ente nazionale Risi, il massimo organismo di tutela dei risicoltori italiani, è stato commissariato. La decisione rappresenta uno degli ultimi atti dell'ex ministro delle Politiche Agricole, Paolo de Castro, poco prima di lasciare l'incarico a Alfonso Pecoraro Scanio. Ma la notizia è stata si è diffusa soltanto ieri. Commissario è stato nominato Piero Garrione, presidente uscente, che avrà il compito di avviare la modifica dello statuto e la riforma dell'ente. Il provvedimento cade in una fase particolarmente delicata per il settore risicolo. fra pochi giorni sarà presentata alla Commissione europea la proposta di riforma, che prevede l'abolizione del prezzo d'intervento.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **17,20**: Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie, Notturno Musicale.

GIGAD

supermercato

ALESSANDRIA VIA PLANA 6

NUOVA APERTURA

EX BON MERK VIA DELLA VITTORIA 20

RIVENDITA PANE FRESCO

ACCETTASI BUONI PASTO

NUOVO REPARTO MACELLERIA - ORTOFRUTTA

CONSEGNE A DOMICILIO TEL. 0131.325114

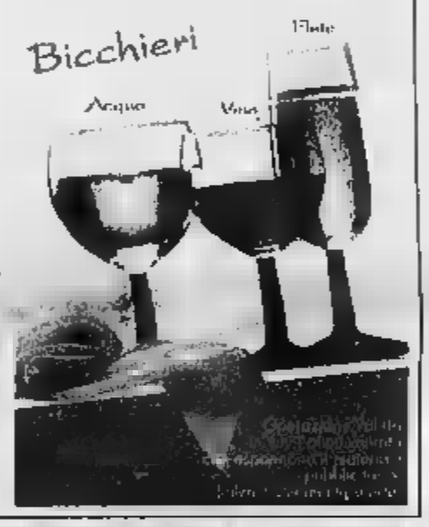
GRATIS!

UN REGALO SIGNIFICATIVO

CALENDARIO DISTRIBUZIONE 2000: [illegible] GIORNI [illegible]

Giovedì 11 maggio	FLUTE
Giovedì 18 maggio	CALICI ACQUA
Martedì 6 giugno	CALICE VINO
Giovedì 15 giugno	FLUTE
Giovedì 27 giugno	CALICI ACQUA
Martedì 4 luglio	CALICE VINO
Giovedì 11 luglio	FLUTE
Giovedì 20 luglio	CALICI ACQUA
Martedì 31 agosto	CALICE VINO
Giovedì 5 settembre	FLUTE
Giovedì 14 settembre	[illegible] ACQUA
Martedì 26 settembre	CALICE VINO
Giovedì 3 ottobre	FLUTE
Giovedì 12 ottobre	CALICI ACQUA
Martedì 31 ottobre	CALICE VINO
Giovedì 9 novembre	FLUTE

SUPERMERCATO GIGAD



SOLO VENERDÌ e SABATO 20 e 21 MAGGIO

Straordinaria Promozione!!!

Prosciutto Cotto Lire 2.990 gr.100 + 1 etto omaggio

OFFERTE VALIDE SOLTANTO VENERDÌ e SABATO 20 e 21 MAGGIO

Banco a Taglio			Ortofrutta			Macelleria		
Gorgonzola [illegible]	L. 11.900	al Kg	Zucchine [illegible]	L. [illegible]	al Kg	Spiedini	L. [illegible]	al Kg
Sottilette	L. [illegible]	gr 200	Spinaci	L. [illegible]	al Kg	[illegible]	L. [illegible]	al Kg
Tonno [illegible] d'oliva	L. [illegible]	gr 80	Fragole	PREZZO [illegible]		[illegible]	L. [illegible]	al Kg
Cacciatorini [illegible]	L. 13.200	al Kg				Fesa Tacchino	PREZZO SPECIALE	
Salame Casereccio	L. 16.800	al Kg				Petto di Pollo	PREZZO [illegible]	
[illegible] Padano	PREZZO SPECIALE							

SUPERMERCATO GIGAD NUOVO AD ALESSANDRIA IN VIA PLANA 6, TEL. 0131.325114

TASSO DAL 1948
PRATICHE AUTO
PRATICHE PER VEICOLI D'EPOCA E D'INTERESSE STORICO
via Cavour 29 Alessandria
Info line 0131 445573

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 18 Maggio 43
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 - E-MAIL: ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT - STAMPA IN: 0131.283.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 59 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

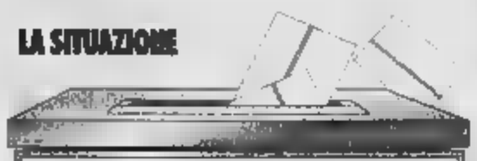
M. G. D.
di Davio Geom. Massimo & C. sas
SERRAMENTI
Tel 0131 265408
o@mgd.cx

Resi noti dalla prefettura gli elenchi aggiornati in base al decreto ministeriale del 10 maggio

Via dalle liste 681 elettori

Sono stati depennati perché irreperibili

LA SITUAZIONE



COMUNE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
ALESSANDRIA	180	142	330
ACQUI TERME	1	1	2
CASALE MONF.	97	88	185
NOVI LIGURE	27	18	45
OVADA	1	1	2
TORTONA	8	10	18
VALENZA	10	3	13
TOTALE PROVINCIA	383	298	681

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

Dei 3[illegible] elettori cancellati complessivamente [illegible] tutt'Italia in virtù del cosiddetto decreto «pulisci-liste» del 10 maggio, 681 sono quelli che riguardano la provincia alessandrina, con una distinzione tra 383 maschi [illegible] femmine.

Alessandria è la città in cui sono state operate più cancellazioni (330), seguita da Casale (185), mentre negli altri Comuni capofila i numeri talvolta vengono addirittura superati da paesi ben più piccoli.

Ci sono gli esempi di Acqui e Ovada, con due sole cancellazioni ciascuno, mentre Valenza [illegible] Tortona [illegible]o attestate rispettivamente tra 13 e 18. Gli irreperibili depennati dalle liste di Novi sono 45.

A San Salvatore le cancellazioni sono state 16 (10 maschi e 6 femmine); 7 sia [illegible] Bassignana e Cabella, 5 [illegible] Carbonara Scrivia, 4 a Cantalupo Ligure; tre cancellazioni sono state eseguite ad Albera, Cerrina, Frassineto, Frugarolo; due depennati nei Comuni di Brignano, Cassine, Frascaro, Gavi, Masio, Ovada, Serralunga e uno soltanto a Balzola, Basaluzzo, Borgoratto, Camagna, Cassinelle, Conzano, Costa Vescovado, Felizzano, Gamalero, Grondona, Molino dei Torti, Mombello, Momperone, Occimiano, Oviglio, Ozzano, Pecetto, Predosa, Ricaldone, Rocchetta, San Cristoforo, Sardigliano e Villamiroglio.

Questi sono esclusivamente gli elettori depennati in seguito al decreto, che sono stati ritenuti irreperibili [illegible] perché l'indirizzo dove sono stati cercati risulta inesistente sia perché sono state respinte al mittente (ovvero al Comune di pertinenza) entrambe [illegible] cartoline avviso. In altri casi, ma è la casistica minore, si tratta di cancellazioni per altre cause, tra cui anche la morte presunta (ad esempio in alcuni casi a Tortona di persone centenarie).

ALLA SCUOLA ALLIEVI

Festa della polizia e riconoscimenti

Alla scuola allievi si è celebrata ieri la festa della polizia in occasione del 148° di fondazione del Corpo. Erano presenti le massime autorità e personalità. Il questore Francesco Faggiano (nella foto mentre tiene la sua relazione) ha fatto un quadro della criminalità spiegando che [illegible] provincia «ha risentito, in forma episodica, di fenomeni come prostituzione e droga, in presenza cittadini extracomunitari clandestini alcuni legati alla malavita». Numerosi i riconoscimenti assegnati ai poliziotti. A PAGINA [illegible]

La tragedia ieri all'Eurocap di Castelletto Monferrato. Ha perso la vita un operaio di 37 anni, di San Salvatore

Schiacciato da una lastra di cemento

Terzo infortunio mortale sul lavoro in meno di 48 ore

Il sindacato chiede ispezioni e sanzioni per poter garantire più sicurezza

Rodolfo Castellaro
CASTELLETTO MONFERRATO

Un altro infortunio mortale sul lavoro: il terzo in meno di 48 ore. Lunedì sera, in zona D3 ad Alessandria, colpito da una mola è morto Franco Falaguerra, carpentiere di 44 anni; martedì alle 12,40, sui binari di Solero è stato travolto da un treno il ferroviere Angelo Pavese, 44 anni di Asti, ieri mattina all'Eurocap di Castelletto è morto un operaio di 37 anni, Salvatore Rallo, colpito da una lastra di cemento.

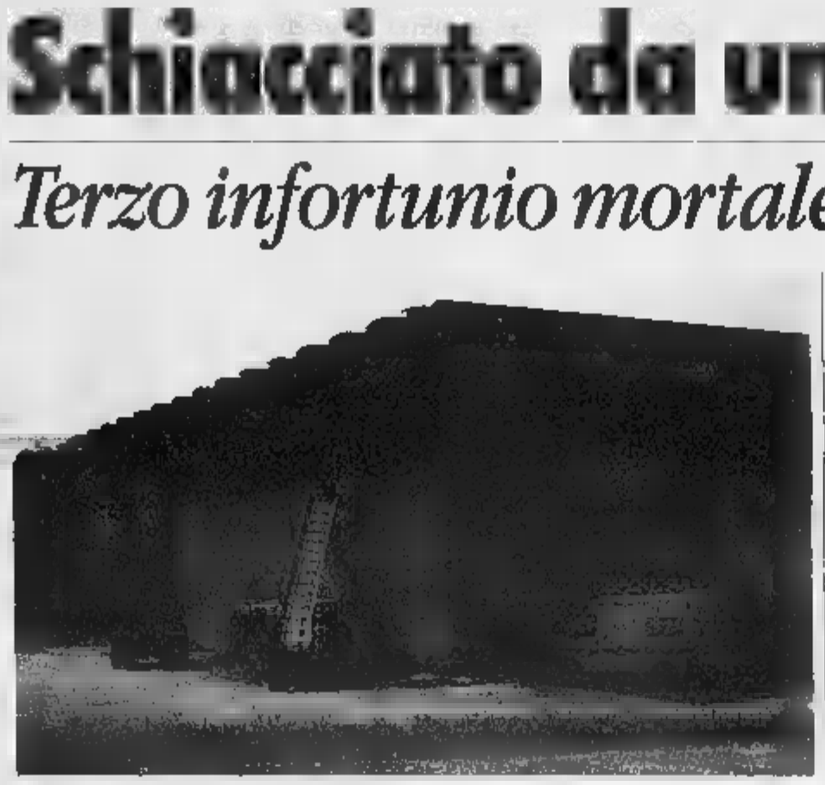
L'Eurocap [illegible] una srl che produce prefabbricati in cemento, è situata sulla statale 31, tra gli abitati di Gerlotti e San Salvatore, nella zona industriale di Castelletto Monferrato. La vittima, Salvatore Rallo, abitava a San Salvatore in via Prelio 19. E' stato travolto da una pesante lastra, che l'ha schiacciato, inutile anche l'intervento dell'Elisoccorso

Sull'accaduto hanno aperto un'inchiesta i carabinieri di [illegible] Salvatore [illegible] lo Spresal (Servizio prevenzione [illegible] sicurezza ambienti di lavoro) di Alessandria. Intanto, la disgrazia [illegible] stata così ricostruita. Erano circa le 8,30 quando l'operaio ha cominciato [illegible] lavorare ad una lastra di cemento di grosse dimensioni, pesante dai 25 ai 30 quintali. Nel grande capannone della ditta - che è attiva da circa 20 anni e ha una quindicina di dipendenti - [illegible] installate le catene di plasmaggio delle lastre, per ridurle alle dimensioni desiderate. L'operaio [illegible] già raddrizzato e messo in verticale la lastra, quando questa, forse a causa di una manovra affrettata, è caduta, colpendo l'uomo alla schiena e travolgendolo. Il tonfo è stato udito dai compagni di lavoro, che si sono precipitati a vedere che cosa fosse successo. Con una gru è stato rimosso il blocco di cemento e un'unità del «118» ha cercato di rianimare l'operaio, senza riuscirvi. La salma è stata trasferita all'obitorio di Alessandria.

Salvatore Rallo era molto conosciuto a San Salvatore, dove abitava da 5 anni. Originario di Marsala (Trapani), Rallo era sposato e aveva due figli: Michael, di 7 anni, e Ivan, di 2.

Sugli infortuni mortali accaduti in questi giorni hanno preso posizione i sindacati. Spiega Pier Massimo Pozzi, segretario generale della Cgil di Alessandria: «Sulla sicurezza nei posti di lavoro ci vogliono controlli e sanzioni, gli ispettori dell'Asl, dell'Inail, del ministero del lavoro, devono essere rafforzati negli organici e poi devono andare sul territorio. Si devono trovare le risorse necessarie. Meno dipendenti impegnati con le procedure burocratiche negli uffici e più presenza sul territorio».

Lo scorso anno [illegible] provincia ci sono stati 8448 infortuni sul lavoro, di cui 15 mortali. Spiegano all'Ispettorato del lavoro di Alessandria: «Ma noi possiamo intervenire solo su ordine del magistrato o dell'Asl».



Salvatore Rallo, l'operaio di 37 anni morto schiacciato ieri mattina da una lastra di cemento, e l'Eurocap di Castelletto Monferrato, l'azienda dove lavorava

Le altre vittime

Ferroviere ucciso dal treno e carpentiere dissanguato

Salma Chiosso
ALESSANDRIA

Sarà recitato questa sera alle 21, nella chiesa di San Baudolino, il rosario per Franco Falaguerra, 44 anni, il carpentiere morto lunedì sera in un infortunio sul lavoro. Non sono ancora stati fissati invece i funerali, [illegible] quanto si attende il nulla osta del magistrato. Ieri è stata eseguita l'autopsia. Falaguerra, dipendente della «Guerra Francesco carpenteria [illegible]metalli», stava lavorando con una mola quando questa si staccata, recidendogli [illegible] vena giugulare. Lascia la moglie Filomena e il figlio Piero, studente dell'Ipsia Fermi. Originario di Mirabello, abitava nella casa acquistata con sacrifici ad Alessandria in via Fratelli Rosselli 8.

Dovrebbero [illegible] celebrati domani, invece, i funerali di Salvatore Monachello, il falegname di 50 anni morto lunedì pomeriggio in un incidente sull'autostrada Torino- Piacenza.

In alto, da sinistra: il carpentiere Franco Falaguerra e il falegname Salvatore Monachello. A destra il ferroviere Angelo Pavese

Ieri all'obitorio di Asti è stato eseguito l'autopsia e il magistrato dovrebbe concedere l'autorizzazione per i funerali questa mattina. L'uomo, alla guida del suo camioncino, è stato tamponato da un Tir francese. Lascia la moglie Rosa, di 47 anni, e le figlie Cinzia, di 26, e Annalisa, di 20. Abitava in Spalto Rovereto 12, dove la moglie fino a poco tempo fa aveva un negozio di alimentari. La figlia Cinzia con il marito Massimo Giordano lavora nel bar Felice. Da poco ha avuto una bimba, Giovanna, che Salvatore adorava e chiamava la sua «terza figlia».

Invece sarà eseguita oggi l'autopsia sui resti di Angelo Pavese, il ferroviere travolto martedì pomeriggio da un treno a Solero, sulla Torino-Alessandria. L'uomo abitava ad Asti [illegible] via Ferruccio Parri ed aveva 44 anni. Il [illegible] compito era quello di avvisare il resto della squadra, che stava terminando di riparare un binario, dell'arrivo del treno. Impossibile sapere perché non si sia spostato all'arrivo del convoglio.

SUPER OFFERTA PNEUMATICI

MODELLO P6000

PIRELLI

MISURA
205/60 R15 91V
205/55 R16 91W
195/65 R15 91V
225/45 R17 91Y

MONTAGGIO COMPRESO NEL PREZZO
FINO AL 30/6/00

Service Audi
Negro S.p.A.
Via dell'Artigianato, 38
Zona D3
ALESSANDRIA
Tel. 0131.244626
Service Audi

Via Cremona: un buco mette a repentaglio chi la percorre in bici, moto, auto

Polemica sulla famiglia «cacciata»

In piazza d'Armi restano i rifiuti della Fiera

BOTTA E RISPOSTA

«Non vog[illegible] la città»

Ora basta, signora Calvo, [illegible] queste tue bugie. Prima di tutto non [illegible] kosovari e profughi del Kosovo e siamo dal '93 in questa casa. Questa casa del Comune è una casa di proprietà di Romano Rastelli. Noi abitiamo [illegible] 14 persone in [illegible] casa con i bambini piccoli. [illegible] possiamo andare via con questi bambini piccoli, come ci ha detto lei, a Torino. Come lei non ci vuole accettare, allora ti mettiamo sul giornale così sentono la nostra storia anche in provincia di Alessandria.

Noi mai [illegible] siamo venuti da te a disturbarti, a chiederti una casa sistemata bene. In questa casa qua non c'è bagno, non c'è luce elettrica, noi siamo iscritti alle case popolari con domanda dell'aprile '99. Lei e anche il signor presidente delle case popolari avete deciso di [illegible] darci delle case popolari. Poi avete deciso di darci le scuole non più utilizzate, anche quelle non vuole più darci.

Ci vuole mandare a Torino, nel centro di accoglienza, ma noi non vogliamo andarci. Anche ci vuoi mandare via dal territorio alessandrino. Noi vogliamo una sistemazione, qua in Alessandria, [illegible] abbiamo lasciato la domanda delle case popolari, come date a tutti le case, vogliamo anche noi. Se ci mandi via da questa casa noi veniamo in tua casa ad abitare, intanto noi lo sappiamo dove abiti: di fronte alla Unes: veniamo con quindici persone. Se ci vuoi sindaco ammazzare, prendi la tua pistola e ammazzaci con i bambini.

Grazie, signora sindaco.

Famiglia Hasani
Alessandria

L'arroganza dei componenti della famiglia Hasani si commenta da sola: da parte [illegible] occorrono soltanto alcune precisazioni, doverose nei confronti di tutti coloro che, in questa città si guadagnano la vita onestamente, a volte tra grandissime difficoltà.

Gli Hasani si sono rivolti molte volte agli uffici comunali e a me personalmente.

Risultano tutti disoccupati, ma nel '97 hanno prodotto autocertificazioni al Comune per un reddito complessivo di 4 milioni e mezzo al mese.

Sarebbe interessante che la polizia stabilisse da dove proviene. Perché nei confronti dell'amministrazione comunale gli Ha[illegible] [illegible] prodotti in truffe per [illegible] quali [illegible] stati anche condannati.

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

La famiglia Hasani [illegible] vuole lasciare [illegible] casa dove abita [illegible] dovrà subire uno sfratto coattivo per morosità ed il sindaco, ricordato che hanno ridotto in stato di grave degrado l'alloggio, ha scritto al [illegible] degli Interni chiedendo come comportarsi in quanto è impossibile assegnare loro una casa popolare. L'area che ha ospitato la San Giorgio è occupata da cartacce che nessuno si preoccupa di portare via. Infine in via Cremona un grande buco rappresenta un pericolo. Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile [illegible], presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

A CURA DI [illegible] CHIOSSO E SILVANA MOSSANO

Il sindaco Francesca Calvo

Tengo in modo particolare a sottolineare [illegible] una truffa ai danni del Comune è perpetrata ai danni di tutta la collettività che li ospita.

L'abitazione di via Canova 5 è effettivamente distrutta ma è stata distrutta da atti, commessi dagli abitanti stessi, che definire vandalici è troppo poco.

Io credo che il tono della loro lettera sia un insulto [illegible] tutti quei cittadini che, trovandosi in condizioni di oggettive difficol[illegible], attendono con pazienza e umiltà l'assegnazione di una casa

Francesca Calvo
sindaco
di Alessandria

Un [illegible] centro [illegible] strada

Proprio [illegible] questa rubrica avevo letto che Dario Pavonello assessore [illegible] Lavori pubblici del Comune aveva intenzione di sistemare le strade del centro. Vorrei sapere perché in via Cremona da diverso tempo c'è un grande buco, proprio in mezzo alla strada vicino alla scuola e nessuno lo ripara. Un buco che mette a repentaglio non solo gli ammortizzatori delle auto ma anche la sicurezza di ciclisti e motociclisti. Poi è inutile piangere sul latte versato.

Lettera firmata
Alessandria

Area ingombra di cartacce

Vorrei sapere perché in piazza d'Armi nell'area dove c'era la Fiera di San Giorgio, nessuno passata la festa si è occupato di ripulire l'area. Tutta l'area vicino al viale è ricoperta di cartacce e scatoloni, quando c'è un po' di vento è tutto uno svolazzare di carta che finisce sulla strada. Lo spettacolo è poco edificante, sia per chi percorre quella strada sia per gli abitanti della zona. Inoltre anche l'anno scorso si era verificata questa situazione.

Lettera firmata
Alessandria

CON I CONSUMATORI

Come rinegoziare i mutui a tasso agevolato

ERANO 30, sono diventati 360 i giorni necessari a va[illegible] il regolamento applicativo della norma sulla rinegoziazione dei mutui agevolati, divenuti nel frattempo penalizzanti.

Finalmente è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 maggio e conferma il diritto del mutuatario di chiedere la riduzione del tasso [illegible] mutuo a [illegible] livello non superiore [illegible] quello rilevato ai fini della legge antiusura (numero 108/96). Adesso tutti i beneficiari dei mutui che fruiscono di agevolazioni contributive da parte [illegible] Stato o della Regione - disciplinati dalle leggi 865/71, 166/75, 457/78, 492/75, 94/82, 118/85, 67/88 - dovranno inviare sollecitamente la richiesta di rinegoziazione alla banca mutuante, perché la riduzione del tasso opera solo dalla prima rata successiva alla presentazione della domanda. Anche questa volta c'è un termine [illegible] 30 giorni: è quello del [illegible] giugno 2000, entro il quale occorre presentare le richieste per beneficiare della riduzione dalla rata la cui maturazione inizia va l'1 luglio 1999 e del tasso in vigore nel II semestre '99 (inferiore a quello attuale).

E' un termine che non benefi[illegible] certo della dilatazione di quello iniziale. Per altro, [illegible] scarsi risultati pratici, visto che, facendo la richiesta alla svelta, si riescono a fare retroagire gli effetti del provvedimento [illegible] primo luglio '99. Sicché sembra realistico attendersi qualche altro tentativo di vanifi[illegible] carne gli effetti, con un ricorso alla Corte costituzionale da parte delle banche, poco disposta [illegible] subire l'imposizione della rinegoziazione.

Nel riprendere la notizia - di cui si sono già occupati nei giorni scorsi gli organi di stampa - l'Adiconsum ricorda che la rinegoziazione può essere chiesta una sola volta, da chi è in regola con i pagamenti o vi provvede, che chi lo ha fatto o lo fa entro [illegible] 9 giugno si vedrà applicare il tasso rilevato nel II semestre 1999 [illegible] con effetto dalla rata [illegible] maturazione dal primo luglio '99, mentre chi lo farà successivamente godrà del beneficio dalla prima [illegible] inte[illegible] [illegible] maturazione dopo la presentazione della domanda, con applicazione del tasso applicabile al momento della domanda. Quindi chi avesse ritardato [illegible] sospeso i pagamenti delle rate, dovrà mettersi in regola alla svelta.

[illegible] fa ancora presente che la rinegoziazione prevede il pagamento di una commissione dello 0,50% sul capitale residuo al 1 luglio '99 [illegible] alla data di presentazione della domanda. Il fac-simile della lettera da inviare alle banche è disponibile e la consultazione [illegible] testo del regolamento è possibile nel[illegible] sede provinciale dell'Adiconsum - dove si può ottenere anche un'eventuale consulenza - e nelle sedi zonali della Cisl.

L'Adiconsum provinciale ha l'ufficio in [illegible] Parma 36, ad Alessandria, telefono 0131/253.132. [se. c.]

Assolto dopo 6 anni

Non truffò la Provincia sull'alluvione

ALESSANDRIA. Nel novembre di sei anni fa, a pochi giorni di distanza dall'alluvione, fu denunciato per truffa aggravata ai danni della Provincia, ieri il giudice monocratico Simone Perelli lo ha assolto perché il fatto non costituisce reato. Per l'assoluzione si sono pronunciati lo stesso pm Andrea Canciani e il difensore Massimo Taggiasco.

Imputato era Paolo Pagliano, oggi di 55 anni, abitante a Casalcermelli ma che all'epoca - e lo ha dimostrato ieri in udienza - era domiciliato dai genitori in via Vochieri, una zona colpita dall'alluvione.

I carabinieri, che svolgevano attente indagini per evitare episodi di sciacallaggio, avevano fermato Paolo Pagliano trovandolo in possesso di cinque asciugamani, due camicie e un altro capo di abbigliamento.

Aveva ritirato il tutto a uno dei Centri di distribuzione allestiti dalla Provincia e venne denunciato in quanto risultando residente a Casalcermelli non aveva diritto a ricevere quell'aiuto. [a. c.]

Lo prevede una norma del nuovo statuto

All'Urp del Comune si parlerà in dialetto

ALESSANDRIA

Il Consiglio comunale prosegue l'esame del testo del nuovo statuto e spesso la discussione si anima sull'approvazione di emendamenti. Così è stato affrontando l'articolo che prevede il referendum, abrogativo e consultivo. Nel testo era previsto per chiederlo un numero minimo di 3000 cittadini elettori nel Comune, Fabrizio Priano di Fi ha chiesto di portarlo a 4 mila, Giorgio Bertolo di Rc di scendere a 500: due diverse visioni dello strumento referendario e dopo ampia discussione ha prevalso la tesi Priano.

Lunga discussione per inserire nell'articolo relativo all'Urp, Ufficio relazioni con il pubblico, la possibilità per i cittadini di rivolgersi verbalmente agli addetti usando anche la lingua piemontese e le sue varianti dialettali, oltre che l'italiano. Dopo numerosi interventi ha prevalso la tesi della Lega Nord a favore del piemontese. L'esame dello statuto riprenderà nella seduta di domani, si preannuncia battaglia sulle Circoscrizioni: mantenerle o abolirle?

Revisori dei conti. I consiglieri hanno votato, scegliendo tra i cinquanta candidati che [illegible] presentato domanda, i tre nuovi revisori dei conti per il periodo 2000-2002. Sono stati scelti i ragionieri Mauro Ponzone (18 voti) e Ornella Bisio (18) e il dottore commercialista Lorenzo Dutto (14). Sostituiscono Astori, Serracane e Tortarolo.

Disabili e referendum. In seguito a un intervento del consigliere Paolo Berta, l'assessore Gabrio Secco ha assicurato che per il trasporto dei disabili ai seggi sarà disponibile il pulmino Atm, mentre per alcuni casi gravi si provvederà con l'utilizzo delle ambulanze.

Argine Tanaro. Il consigliere Tino Rossi ha presentato un ordine del giorno per chiedere a sindaco e giunta di intervenire col Magistrato per modificare il tracciato dell'argine che come previsto [illegible] difende il depuratore e alcuni edifici di Lobbi, oggi la situazione sarà esaminata in commissione. [f. m.]

IN CITTÀ

Unitrè

Lezione di lirica

Oggi alle 15,30 per gli studenti dell'Unitrè, in sala Ferraro al teatro Comunale di Alessandria Silvia Martinotti, conclude il corso sulla lirica italiana: «Impegno sperimentalismo, [illegible] avanguardia: Pasolini, Sanguineti, Zanzotto». [r. al.]

Festa del libro

Sconti al Libraccio

In occasione della Festa del libro, il Libraccio offre sconti su tutti i libri, alcuni anche scontati del 50%. La libreria sarà aperta anche domenica. [r. al.]

Mostra fotografica

Il cappello e Marengo

E' aperta a Palazzo Guasco, fino al 21 maggio, la mostra fotografica organizzata dal Cifa con le immagini vincitrici dei concorsi «Il cappello nel mondo» e «Marengo: Napoleone e le battaglie». [r. al.]

Santa Rita

Triduo a Casale

Oggi nel santuario a fianco della chiesa di San Domenico di Casale alle 17,15 triduo di preparazione per i festeggiamenti di Santa Rita, per il centenario di canonizzazione. [r. sa.]

ECONOMICI

VEDOVO benestante giovanile poliglotta cultura seconda casa riviera ligure cerca [illegible] [illegible] bella presenza signorilità pari condizione socio economico culturale per matrimonio. Massima serietà scrivere patente auto GE237[illegible]98 - F.P. 15040 Pollastra Alessandria

[illegible] DELLA STAMPA tutto compact LA STAMPA 800-011959 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

LETTERE

AL GIORNALE

«Tolleranza zero sulla sicurezza»

Tre infortuni mortali sul lavoro in tre giorni, non possono essere considerati solo una casuale fatalità. Sulle cause e sulle eventuali responsabilità indagherà la magistratura. Resta la tragedia che deve far riflettere tutti. Sulla sicurezza nel lavoro si deve adottare la tolleranza [illegible]. Ci vogliono i controlli e le sanzioni, gli ispettori dell'Usl, dell'Inail, del ministero del lavoro devono essere rafforzati negli organici e poi devono andare sul territorio. Si devono trovare le risorse necessarie. Inoltre è fondamentale la formazione, la cultura della sicurezza. Anche noi, come sindacato, dobbiamo mettere la cultura della sicurezza tra le nostre priorità rivendicative. Le leggi ci [illegible] sono avanzato, bisogna applicarle e farle applicare meno burocraticamente. Va sconfitta la mentalità, purtroppo presente, che fa ritenere anche le leggi sulla sicurezza come vincoli che limitano le imprese.

Non è tollerabile il sacrificio di una vita umana o la menomazione di [illegible] persona, per fare prima, per fare più in fretta, per produrre di più.

Pier Massimo Pozzi
segretario generale Cgil
Alessandria

Chi ha organizzato l'estemporanea

Una breve precisazione riguardante l'estemporanea di pittura che si è svolta nei territori di Comuni di Monleale e Volpedo nella giornata di sabato 13 maggio promossa dai Comuni di Monleale e Volpedo, dalla Comunità Montana Valli Curone, Grue e Ossola e dall'associazione «Pellizza da Volpedo» con la partecipazione degli allievi dell'istituto statale d'arte «Ottolenghi» di Acqui Terme nell'ambito delle manifestazioni pellizziane del maggio [illegible].

L'organizzazione dell'iniziativa in questione è stata esclusivamente a carico dei quattro enti sopra segnalati e non ha vista la partecipazione della Pro loco di Monleale, come erroneamente pubblicato sul materiale promozionale diffuso per l'occasione.

Il Comune di Monleale

UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333, Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0144 714.433. [illegible] Cri 0142 452.258; Cr. Verde [illegible]42 453.310. Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.000. **Felizzano:** Cr Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 [illegible]. **Ovada:** Cr. Verde 0143 [illegible]. **Pontestura:** Cri 0142 466.666. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. [illegible] **zano:** Cr. Verde 0143 65.002. [illegible] **ria:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. [illegible] **nia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Falcone*: via Milano 31 (0131 252.977). Dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Cignoli: via Garibaldi 7 (0144 322.488). **Casale:** *Botto:* via Adam 36 (0142 561.261). **Novi:** *Modena:* via Giovanni XXIII 5 (0143 2166). [illegible] Gardelli: [illegible] Saracco [illegible] (0143 80.224). [illegible] [illegible]: via Emilia 220 (0131 861.939). **Valenza:** *Comunale 1:* viale Manzoni 30 (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** [illegible] 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

[illegible] MEDICA

[illegible] 0131 256.[illegible]; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Ca[illegible] B.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; [illegible]nza: 0131 959.111.

Illustrata un'indagine della Regione

Donazione organi favorevole il 61%

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Un'indagine demoscopica, voluta dalla Regione intervistando cittadini di entrambi i sessi ultradiciottenni di Alessandria, Bra, Susa, Torino, Verbania e Vercelli, ha stabilito che il 30,4% è molto favorevole alla donazione di organi, il 31,4 abbastanza, il 25 indeciso, il 3,7 e il 9,5, rispettivamente, poco o nulla. La disponibilità si riduce di sette-otto punti se si riferisce alla donazione degli organi di un loro familiare. E' leggermente superiore la percentuale di quanti sono favorevoli a ricevere un organo.

I risultati dell'indagine e una serie di informazioni sul problema della donazione degli organi sono stati illustrati, ad iniziativa della Regione, durante un incontro con giornalisti e operatori dell'Aido. Sono intervenuti Roberto Salvio e Silvia Venutti, direttore del settore Comunicazione della Regione e coordinatrice del progetto, Pier Paolo Donadio e Riccardo Bosco, della Molinette di Torino, e Gianni Lombardi dell'ospedale alessandrino, del gruppo regionale di coordinamento per i prelievi.

Dall'indagine emerge che la gente vuole maggiori informazioni - e le chiede ai medici e ai giornalisti -, in particolare su come si accerta la morte, come sono controllati gli organi che vengono trapiantati e come vengono assegnati. «L'accertamento della morte - è stato detto -, stabilito per legge e che offre massima garanzia, è unico per tutti: non si è "morti" perché si deve prelevare un organo, ma perché si è morti e basta».

Assieme ai certificati elettorali a ciascuno è stato consegnato un modulo azzurro sul quale indicare se si è disposti a cedere gli organi oppure no. «Dopo essere stato compilato - si raccomanda - la scheda deve essere facilmente recuperabile, in caso di morte, dai familiari. Nel dubbio prevale la presunzione della disponibilità alla donazione, a meno che un familiare non testimoni che la volontà era diversa».

Si è fatto notare che nessun prelievo deve avvenire contro la volontà dei familiari: «Un solo caso sarebbe di grave danno alla causa per ottenere le donazioni, importante perché il fabbisogno di organi è molto superiore alle attuali disponibilità, questo allunga per certi trapianti le liste d'attesa; nel caso di cuore, fegato o polmone, addirittura, significa la morte».

L'età limite per la donazione continua ad aumentare e persone anche ultrasettantenni possono fornire organi utili al trapianto. Per la provincia di Alessandria tutti i possibili chiarimenti si possono chiedere al medico specialista coordinatore di riferimento, il dottor Gianni Lombardi della Rianimazione dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio», telefono 0131-206347.

Ieri alla festa del Corpo, il bilancio dell'attività e la premiazione degli agenti

Polizia, in un anno 202 arresti

Otto minorenni sono scomparsi nel nulla

Emma Camagna
ALESSANDRIA

«Le forze dell'ordine devono essere messe in condizione di compiere con più efficacia e prontezza la loro funzione di contrasto alla criminalità e di accertamento della personale responsabilità penale. L'intensificazione dell'attività di prevenzione e una più incisiva azione di intervento restano però mere proclamazioni, se non sono accompagnate dalla certezza del giudizio e della pena». Lo ha detto il questore Francesco Faggiano nella relazione fatta alla festa della polizia celebrata ieri alla scuola Allievi.

Tra il 16 marzo '99 e il 30 aprile 2000 sono state denunciate 816 persone, 202 sono state arrestate (28 per droga). La polstrada ha rilevato 64.680 contravvenzioni, ritirato 831 patenti, è intervenuta per 51 incidenti mortali e 2921 non mortali e ha arrestato 17 persone. La polizia ferroviaria ne ha arrestate 5 e identificate 9091. L'ufficio di polizia amministrativa ha rilasciato 8877 passaporti e 134 licenze titoli di polizia, 2299 in materia di armi e per detenzione di armi ha denunciato 264 persone. Sono stati rintracciati 8 dei 24 minori scomparsi (altri 7 sono rientrati spontaneamente, quindi 8 sono spariti nel nulla), 16 sono stati denunciati. L'ufficio stranieri ne ha espulsi 97 e 11 li ha accompagnati per l'allontanamento coattivo: ha definito 1137 pratiche di regolarizzazione e ne ha respinte 168. Gli stranieri autorizzati al soggiorno sono 7994.

Il prefetto Quinto, il sindaco Calvo, il direttore della scuola Giacobbe, il questore hanno poi consegnato riconoscimenti al personale distintosi in operazioni di servizio.

L'ispettore Maurizio Paudano è stato insignito di medaglia di bronzo al valor civile per aver salvato a Casale un uomo gettatosi in Po, mentre i colleghi Domenico Papale e Gaetano Terracciano hanno ricevuto un encomio solenne per aver liberato nel '95 un ostaggio in un conflitto a fuoco. Encomi al vicequestore Alberto Bonzano, al sovrintendente Antonio Schirinzi e all'assistente capo Gioacchino Li Gioi per l'arresto a Casale di molte persone per spaccio di droga. Il vicequestore Nicola Parisi, gli ispettori Orazio Tedesco e Gianluca D'Agostino, il vice Carmine Viola e l'agente Giacomo Guasta hanno ricevuto encomi per l'arresto di rapinatori. Al commissario capo Furio Farina due lodi e un encomio per gli arresti di un omicida (per questa operazione premi anche agli ispettori Terracciano e Luigi Pellegrini e al sovrintendente Antonio Pelliccia), di rapinatori e spacciatori di droga.

Lode all'ispettore Agatino Caruso e al vice Enrico Torre per l'arresto di un omicida a Casale. Lodi anche al sovrintendente Francesco Scaletta, all'agente Paolo Tassone (salvataggio di un'aspirante suicida), agli agenti Luigi Marzana e Paolo Mannoni (arresto rapinatore). Encomi e lodi a Papale, Pellegrini, Tedesco, Terracciano, agli ispettori Antonio Manna e Luigi Martignetti, al vice revisore Pasquale Tortora e agli agenti Guasta e Francesco Lo Vetro per l'arresto dei tre responsabili di un duplice omicidio e alcuni di essi anche per altre operazioni. Per l'arresto dei rapinatori di una banca encomi e lodi a Pellegrini, al vice ispettore Elio Simbula, agli ispettori Davide Bova e Roberto Lombardi, a Pelliccia, al vice sovrintendente Patrizio Spataro, all'assistente Giovanni Orabona e a Guasta

Alcuni degli agenti che hanno ottenuto riconoscimenti in occasione della festa della polizia

Allarme a Tortona

«Rione Alfa a rischio per lo smog»

TORTONA

«Nel rione Alfa ci sono troppi idrocarburi che potrebbero costituire un pericolo per le persone che vi abitano. Lo confermano i dati del laboratorio mobile dell'Arpa che ad aprile ha monitorato il livello di inquinamento atmosferico della zona. A lanciare l'allarme è il Circolo Legambiente di Tortona, che in seguito alle istanze degli abitanti dell'Alfa, aveva chiesto un controllo al Comune. I cittadini si erano lamentati per lo smog prodotto dai numerosi autotreni con il motore acceso presenti nel piazzale via Piemonte.

«Le rilevazioni dell'Arpa - dice Angelo Bottiroli, presidente di Legambiente - non hanno evidenziato una situazione così drammatica da indurre malesseri, ma una forte presenza di idrocarburi metanici, con valori quasi doppi rispetto a quelli che sono stati registrati nei mesi scorsi in piazza Arzano, una delle zona più inquinate della città». La media giornaliera degli idrocarburi in piazza Arzano era di circa 230 microgrammi il metro cubo, con valori massimi inferiori a 500. La media degli idrocarburi nel rione Alfa non è mai scesa sotto i 370 microgrammi, con picchi vicini a 500. «La situazione atmosferica nel rione - dice Bottiroli -, anche se è una zona a bassa densità abitativa, deve essere tenuta sotto controllo. Anche le misurazioni delle polveri sospese per 5 volte, il 12 e 13 aprile, hanno superato il livello di attenzione di 150 microgrammi il metro cubo». [m. t. m.]

E' stato denunciato

Nei guai il padre del bambino che si è sparato

FELIZZANO. Migliorano le condizioni del bambino di 10 anni che l'altro giorno si è sparato con la pistola del padre. Nei confronti del genitore invece è scattata la denuncia per omessa custodia d'armi.

Il bimbo si trova ricoverato all'Infantile: guarirà in venti giorni.

Il ragazzino si trovava da solo nella camera da letto del padre che comunque era in casa. Era il giorno del suo compleanno e il bambino, forse pensando di fare una bravata, ha trovato l'arma in un cassetto, una Smith and Wesson 357 Magnum e giocando con la pistola ha fatto partire un colpo.

Il proiettile gli ha portato via una falange della mano destra, ustionando il dito e conficcandosi poi in un armadio.

Il padre, temendo una tragedia, si è subito precipitato in strada e ha soccorso il bambino portandolo con l'auto all'Ospedaletto. Qui i medici, trattandosi di una ferita da arma da fuoco, hanno avvisato i carabinieri di Alessandria. [se. c.]

Timori per il reparto «wafer» dello stabilimento di Capriata d'Orba

Saiwa, sono in arrivo 4 miliardi per il rilancio della produzione

CAPRIATA D'ORBA

La Saiwa paga la crisi del biscotto. Il '99 è chiuso con un calo delle vendite dell'8% rispetto al '98 e le prospettive per il 2000 sono realisticamente quelle di vendere le stesse tonnellate di prodotto dell'ultima stagione. Nonostante ciò, nel gruppo a cui fa capo anche lo stabilimento di Capriata intende investire in provincia oltre 4 miliardi: 2 e mezzo per l'ammodernamento delle tecnologie, l'efficienza dei macchinari, mentre oltre 1,5 sarà investito nella ricerca di nuovi prodotti che incontrino i gusti dei giovani.

«Si sta lavorando per rilanciare l'azienda - dice Augusto Configliacco, segretario di zona della Flsi Cgil - e in questa situazione caratterizzata anche da un periodo di calma piatta del mercato si inserisce la decisione dell'azienda di procedere a una riorganizzazione interna rispondente a logiche di riduzione dei costi e di maggiore efficienza.

E' prevista ad esempio la cancellazione di alcuni servizi interni, quello infermieristico, che sarà sostituito dalla presenza di tre volontari per turno in collegamento con il 118, aumenteranno i carichi di lavoro, ma soprattutto l'azienda voleva collocare 48 persone in cassa integrazione a zero ore per sei settimane. «Una serie di proposte - dicono Rocco Votano e Aurelio Bonvicini, delle segreterie di Uila e Fat Cisl - calate dall'alto e che ci hanno indotto nelle ultime settimane a proclamare una serie di ore di sciopero e a minacciare altre azioni di lotta». La probabile nuova astensione dal lavoro è però rientrata e azienda e sindacati hanno trovato un accordo sulla «cassa». Restano interessate 48 persone, ma il provvedimento sarà applicato a rotazione. Concludono Configliacco, Votano e Bonvicini: «Vigileremo sulla ristrutturazione aziendale affinché non degeneri in danni dei diritti e della qualità delle prestazioni dei lavoratori. Siamo comunque preoccupati per la produzione del wafer, che rischia di sparire: nel prossimo incontro, il 16 giugno, cercheremo di strappare un impegno scritto nel caso si verificasse questa eventualità, perché a Capriata venga collocata una produzione in alternativa al wafer». [m. pu.]

IN BREVE

Si riunisce stasera il nuovo Consiglio comunale

Stasera a Palazzo Pellizzari, prima seduta del neoeletto Consiglio comunale. Si eleggeranno anche il presidente e il vice del Consiglio. I gruppi di Forza Italia, An, Lega Nord, Insieme si può... intendono formalizzare la richiesta di esprimere il presidente del Consiglio, carica per cui è prevista l'autonomia organizzativa e funzionale rispetto a sindaco e giunta. [r. c.]

Ancora un furto in una tabaccheria

Ancora un furto in una tabaccheria di Novi. L'altra notte i ladri hanno svaligiato la rivendita e ricevitoria del Lotto Patrucco in via Amendola 31. Hanno rubato denaro, valori bollati e schede telefoniche per alcuni milioni. [m. pu.]

ALESSANDRIA

Appuntamenti elettorali in vista dei referendum

I docenti universitari Luigi Mariucci e Alfonso Di Giovine dialogheranno dalle ore 21 di questa sera in via S.Giovanni Bosco ad Alessandria «Riforma elettorale attraverso il referendum? Posizioni a confronto». Il dibattito, aperto al pubblico, è organizzato dall'Associazione Cultura Sviluppo. Oggi alle 16 in Piazzetta della Lega Comitato per l'astensione spiega le ragioni per cui è contro la legittimazione dei licenziamenti giusta causa e giustificato motivo. Oggi alle 21 nella sala riunioni della Circoscrizione Al Nord l'Ugl inviterà i lavoratori a votare «no» al referendum sui licenziamenti. Alle 17 banchetti di An in corso Roma. [r. al.]

Scontro d'auto all'incrocio ferita una giovane

Scontro l'altra notte all'incrocio tra Circonvallazione Ovest e via del Castagnone. Coinvolte la Bmw di Mario F., 27 anni, di Valenza, e la Fiesta di Morena C., di 23, di Meds. Ferita, ma non gravemente, la giovane. Sono intervenuti i carabinieri di Bassignana. [r. c.]

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
Estratto avviso di gara
art. legge 19 marzo 1990 n.
Alla pubblica asta del prezzo di £ 253.000.000 per l'appalto dei Lavori di Costruzione di una Variante Stradale della S.P. n. 206 Carbonara - Cornaglie in località Cascina Via di Casasnelle in Comune di Monbello. Importo a base di gara di L. 175.644.520 (Euro 366.978.045 di cui L. 3.000.000 (Euro 1.549.37) costituenti oneri per la sicurezza dei lavoratori non soggetti a ribasso d'asta. Aggiudicazione: Impresa Civile s.r.l. con sede in Morano sul Po (Al) - Importo di aggiudicazione comprensivo degli oneri per la sicurezza dei lavoratori non soggetti a ribasso d'asta L. 253.027.663 (Euro 130.675.53). Lavori riservati alle imprese qualificate ai sensi della legge 109/94 e s.m.i. Bollo: Esente (art. 16 D.P.R. 642/72). Alessandria, li 15.5.00
dott. Andrea Cavallero

IBF
• CAUZIONI PER LAVORI PUBBLICI
• RIMBORSO I.V.A.
• FALLIMENTARI
• ZIONI PER PARTECIPARE
DI APPALTI

CITTÀ DI NOVI LIGURE

I sensi dell'Art. 5 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 2000 e al Conto Consuntivo 1998

1 - Le notizie relative alle Entrate e alle Spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE	Previsioni di Competenza da BILANCIO ANNO 2000	Accertamenti da Conto CONSUNTIVO ANNO 1998
Avanzo anno ris.		
Tributarie	18 357 700	14 799 486
Contributi e trasferim.	8 740 900	8 873 583
(di cui dallo Stato)	6	9 123 771
(di cui dalla Regione)	1	624 146
Extratributarie		10 166 443
(di cui per proventi servizi pubblici)	8 332 800	7 662 730
TOTALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE	35 406 800	36 839 384
Alienazione di beni e trasferimenti	16 980 200	14 338 615
(di cui dallo Stato)	117 600	13 365
(di cui dalla Regione)	9 273 600	1 556 563
Assunzione prestiti	2 819 641	2 864 389
(di cui per anticipazione di Tesoreria)		
Totale Entrate Con	21 799 841	17 203 004
Entrate per servizi per c/terzi	6 400 000	3 229 931
TOTALE	55 606 641	57 272 519
Disavanzo di Gestione (*)		
TOTALE GENERALE	55 606 641	57 272 519
Avanzo amministrazione accertato al bilancio 1998		1 837 316
		59 109 835

SPESE	Previsioni di Competenza da BILANCIO ANNO 2000	Impegni da Conto CONSUNTIVO ANNO 1998
Disavanzo anno ris.		
Correnti	37 664 700	35 970 506
Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	1 692 000	
TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE	39 356 700	37 406 506
Spese di investimento	20 439 841	18 182 789
Totale Spese Conto Capitale	20 439 841	18 182 789
Rimborso anticipazioni di tesoreria ed altri		
Spese per servizi per c/terzi	6 400 000	3 229 931
TOTALE	66 606 641	58 819 479
Avanzo di gestione		290 060
TOTALE GENERALE	66 606 641	59 109 835

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal Consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente.

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazione	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
Personale	4 680 903	7 217 830		1 558 460			5 758 903
Acquisto beni	270 422	645 804		156 826		8 371	1 323 427
Interessi passivi	197 083	467 930		48 017			713 030
Investimenti effettuati direttamente dall'Amm ne	820 765	8 726 118	668 946	2 100 556		875 349	13 011 735
Investimenti indiretti				41 280		366 101	413 381
TOTALE	5 969 173	12 990 473		3 870 137		1 249 827	24 715 836

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1998 desunta dal Conto Consuntivo.
(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1998 +/- L. 1.312.585
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1998 - L. 0
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1998 L. 1.312.585

- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al Conto Consuntivo dell'anno 1998 (L. ----)

4 - Le principali Entrate e Spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti: (in migliaia di lire)

	L.	1.251	SPESE CORRENTI	L. 1.248
di cui:			di cui:	
- Tributarie	L.	584	- Personale	L. 432
- Contributi e trasferimenti	L.		- Acquisto beni e servizi	L. 560
- Altre Entrate correnti	L.		- Altre spese correnti	L. 257

IL DIRIGENTE I SETTORE SERVIZI FINANZIARI CONTABILI ED ECONOMICI
dott.ssa Anna Guasardo

IL SINDACO
dott. Mario Lovelli

Trovati a Sezzadio

Curdi clandestini a bordo partito dall'Inghilterra

**Otto curdi nascosti su un treno merci. I carabinieri, nel pomeriggio di ieri, li hanno trovati su segnalazione del personale della ditta a cui era diretto il carico di cavolino trasportato dal connegliese e che avevano sentito battere ripetuti colpi contro il vagone, chiuso dall'esterno. Il treno merci proveniva dall'Inghilterra. Gli otto curdi, stremati dal lungo viaggio, dopo le prime cure e l'accertamento delle loro condizioni di salute, sono stati accompagnati all'ufficio stranieri della questura. Sono tutti uomini, di giovane età. Parlano soltanto la loro lingua con cui sarà difficile trovare un interprete per avere informazioni sul loro avventuroso viaggio, durato due giorni. Gli inquirenti vogliono accertare se alle loro spalle c'è un'organizzazione e se e quanto hanno pagato per raggiungere l'Italia.

Non è la prima volta che nella zona di Sezzadio e Gamalero giungono immigrati clandestini a bordo di mezzi di fortuna. [g. l. f.]

NOVINFIORE ISCRIZIONI FINO A DOMANI

LA STAMPA GIOVEDÌ 18 MAGGIO 2000 CITTA' DI NOVI LIGURE

NOVinFIORE
3° CONCORSO

Il più bel balcone, la più bella vetrina la più bella facciata di palazzo fiorita

IL PIÙ BEL BALCONE N° (della coccarda)
LA PIÙ BELLA VETRINA N° (della coccarda)
LA PIÙ BELLA FACCIATA DI PALAZZO N° (della coccarda)

Il presente coupon deve pervenire in originale al Comune di Novi Ligure entro le ore 19 di giovedì 25 maggio 2000

Info: 0143 - 772.244/206

Con il coupon si potrà votare per Novinfiore, dal 20 maggio. Tre le categorie: balconi; esterni delle vetrine dei negozi; facciate dei palazzi. I tagliandi dovranno pervenire in originale al Comune di Novi entro le 19 del 25. Chi vuol partecipare al concorso deve iscriversi entro le 13 di domani in Comune, al servizio tipografia. [m. pu.]

LA PAGINA SCUOLA HA IL PATROCINIO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA Assessorato Pubblica Istruzione

Un progetto messo a punto dalla Comunità montana Alta Val Lemme Alto Ovadese

Sempre meno isolati grazie al computer

Collegati in videoconferenza gli istituti di nove Comuni

PROVINCIA DI ALESSANDRIA Assessorato Pubblica Istruzione

PROSSIMO APPUNTAMENTO GIOVEDI' 25 MAGGIO

L'INTERVENTO

Una lettera aperta sulla scuola «Frank»

Ai genitori degli allievi della scuola media «Anna Frank» di Valenza.

Era l'autunno del '96. Chi di voi ha partecipato alle sedute territoriali della Conferenza organizzativa, ricorderà ancora le discussioni appassionate che hanno portato alla definizione del Piano per la zona di Valenza. Il compito era arduo e per certa parte, ingrato: per la prima volta gli Enti Locali erano chiamati a decidere una distribuzione delle scuole adeguata alle esigenze della comunità locale e funzionale alla cosiddetta scuola dell'autonomia. Ma la legge definiva parametri precisi, quelli numerici erano i più vincolanti, nessuna scuola avrebbe ottenuto l'autonomia se non avesse raggiunto i 500 iscritti...

Finalmente non sarebbero più piovute sul territorio «razionalizzazioni» incomprese, assunte da un ministero lontano... ma in compenso avremmo adovuto fare i conti noi a livello locale, con il «limite delle risorse».

Convinti come eravamo, e come continuiamo ad essere, che solo la partecipazione di tutti i protagonisti dell'assunzione delle decisioni sul governo delle istituzioni nelle quali vivono - e la scuola è una di queste - possa garantire la qualità delle istituzioni stesse, abbiamo puntato sulla partecipazione di tutti - genitori, studenti, insegnanti, operatori e presidi.

Ho riascoltato le registrazioni di quegli incontri e leggi come ieri negli interventi degli amministratori locali, degli insegnanti e dei capi d'istituto presenti, un impegno e una passione a sostegno della qualità della scuola valenzana che solo rende merito a una tradizione riconosciuta ed apprezzata, ma fa ben sperare anche per la soluzione dei nuovi problemi che si presentano all'orizzonte della nostra scuola.

Le decisioni adottate in quella sede sono state il frutto di ore di confronto su possibili riorganizzazioni della rete scolastica del distretto di Valenza, sulla sua e la specificità di lavoro degli insegnanti, sull'apporto prezioso che «piccole abitudini quotidiane», di relazioni e di attività, conferiscono alla qualità della vita scolastica e al rapporto tra la scuola e la comunità in cui è inserita.

Poi, alla fine, all'unanimità, si è adottata quella decisione. Anche le altre proposte sono state analizzate con cura, ci siamo presi il tempo di altri incontri e di altre discussioni; il Consiglio Scolastico Distrettuale e i Comuni della zona hanno valutato tutte le richieste che pervenivano dalle scuole e dai cittadini. E tutte le proposte sono state votate sia in sede locale che in Conferenza provinciale. Ma non hanno ottenuto consenso.

Allora - e ricordo ancora la grande incertezza del momento in materia di riordino dei cicli, di innalzamento dell'obbligo scolastico, lo sconcerto per le applicazioni della Bassanini e la riforma delle pubbliche amministrazioni - ci è parso «affermazione della Ragione» ed «esercizio di buon senso», scegliere soluzioni a «norma di legge» e che destabilizzassero il meno possibile il sistema scolastico esistente.

Anche per essere pronti a nuove riconsiderazioni al verificarsi di nuovi eventi. Ma le preoccupazioni che esprimete nelle vostre lettere di protesta hanno il segno di un impegno e di una tenacia che non si esaurisce nei momenti istituzionali ma partecipa al governo di una scuola che appartiene a tutti, e vigila sul rischio di rendere banale la fatica del cambiamento e di strumentalizzare il senso delle riforme.

Alcuni problemi che voi ponete non sono di competenza di questa Amministrazione provinciale. Ma posso testimoniare, perché verificato, dell'impegno dei responsabili dell'Amministrazione scolastica a creare condizioni di apprendimento per i vostri ragazzi, più favorevoli che non la costituzione di gruppi-classe da 28-30 bambini.

Posso ancora testimoniare dell'attenzione e del sostegno dell'amministrazione comunale di Valenza a tutte le sue scuole e alla difesa orgogliosa della loro storia.

E da ultimo, ma non meno importante, il nome della scuola: penso che anche il più riottoso centro meccanografico possa convincersi a mantenere e, perché no, ad estendere, la denominazione «Anna Frank». Non fosse altro perché è la figura - fra tutte quelli cui sono dedicate le scuole di Valenza - più familiare ai nostri ragazzi.

Mara Scagni
assessore
alla Pubblica Istruzione
e all'Università
Provincia di Alessandria

Studenti di Casaleggio Boiro durante una videoconferenza. Nel riquadro a sin. l'assessore Mara Scagni

Si chiama «Istituti comprensivi in rete» il progetto messo a punto dalla Comunità montana Alta Val Lemme Alto Ovadese: è partito all'inizio del '99 ed è stato ultimato in gennaio. L'obiettivo, raggiunto, il collegamento in videoconferenza tramite internet di dodici scuole e due Comunità montane. Oltre all'ideatrice del progetto, c'è anche infatti la Comunità Valle Erro e Bormida di Spigno.

Marco Mazzarello, presidente della Comunità Alta Val Lemme, spiega i motivi che hanno ispirato l'iniziativa: «La necessità di comunicare con gli altri è, nella nostra società, imprescindibile fenomeno cui si legano le possibilità di sviluppo e di miglioramento sia sotto l'aspetto sociale, sia economico. E da questo punto di vista l'orografia e lo sviluppo dei sistemi di comunicazione e trasporto nelle zone montane hanno costituito da sempre un grave handicap».

L'avvento dei nuovi sistemi di comunicazione ha fatto intravedere la possibilità di superare certe barriere e la Comunità Alta Val Lemme si è subito distinta per la dotazione offerta a tutte le sue scuole: dai pc alle stampanti, scanner e relativi software mirati per i ragazzi delle materne, elementari e medie. E poi materiale di consumo, corsi di informatica per docenti, aggiornamenti e altro ancora. La videoconferenza è poi apparsa uno strumento accattivante per uno scambio di informazioni sotto qualsiasi forma: si è anche pensato che potesse essere un nuovo modo di dialogare tra la sede dell'istituto comprensivo, le scuole dislocate sul territorio e la Comunità montana stessa.

Il progetto elaborato coinvolge in tutto nove Comuni (Molare, Cassinelle, Tagliolo Monferrato, Casaleggio Boiro, Mornese, Bosio, Carrosio, Fraconalto e Voltaggio), oltre alle due Comunità montane già citate e agli Istituti comprensivi di Molare e di Gavi. Le postazioni collegate in videoconferenza sono quattordici e i progressi nell'uso di questo strumento sono costanti. «Grazie ad internet sono stato fatte ricerche scolastiche - spiega Mazzarello - visite virtuali a musei come l'Egizio di Torino prima della visita vera e propria, e poi si sono raccolte utili informazioni, dalle previsioni meteo agli orari dei treni. Tra la scuola elementare di Casaleggio Boiro e quella di Carrosio, che fanno parte di zone orograficamente diverse, ancora più lontane nella realtà che sulla carta geografica, è stata stabilita la prassi di un collegamento in videoconferenza un giorno alla settimana. E in quella mattinata i ragazzi, aiutati dalle insegnanti, si parlano, si scambiano informazioni e curiosità, utilizzano la posta elettronica per inviarsi scritti e disegni. Un modo nuovo ed accattivante per i ragazzi di due piccolissime scuole di montagna che probabilmente non si sarebbero mai conosciuti direttamente».

CLASSE 2000

Tagliandi jolly a sorpresa prima del rush finale

E' cominciata la volata finale nel referendum «Classe indetto da *La Stampa* e da Radio Cosmo e Gamma tra le scuole medie della provincia. Ci sono scolaresche che stanno «tesaurizzando» tagliandi per consegnarli nell'ultimo giorno disponibile. Questa settimana, ad esempio, l'unico cambiamento in classifica è in parte della 2ª B e della 3ª della Manzoni. Attenzione: sulla graduatoria finale peseranno i tagliandi «jolly» che saranno pubblicati a sorpresa e che avranno valore doppio.

Intanto c'è attesa per la grande festa finale, che si terrà il 19 giugno da McDonald's, e per la proclamazione della «classe del mese» di maggio, oltre che delle prime tre classi vincitrici del referendum.

Ma, in attesa di eventuali sorprese, ecco la classifica parziale aggiornata a ieri da Il Libraccio. 2ª A Manzoni 3; 1ª B Don Milani 2602; 1ª in Giuseppe 2132; 2ª A Mazzini 1739; 3ª Cavour 1516; 2ª B Manzoni 1315; 3ª B Manzoni 1184; 3ª B San Giovanni Bosco 1049; 1ª B Pavese 926; 3ª A Mazzini 639; 2ª C Manzoni 376; 3ª A Cavour 250; 2ª D Pascoli 180; 3ª San Giuseppe 149; 1ª B Cavour 107; 2ª B Straneo 86; 1ª Pascoli 72; 1ª B Straneo 71; 2ª San Giuseppe 27.

RISPARMIO

Una proposta dettagliata dagli allievi valenzani

Giovani Duemila
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
uno, qui da noi.

Partendo da un capitale virtuale di 100 milioni, in possesso di un artigiano orafo valenzano, gli studenti della IV° B dell'Itc «Carlo Noè» di **Valenza** (corso Igea) hanno presentato al «Gioco del giovane manager» una proposta particolarmente dettagliata.

In tutto circa dieci pagine di elaborato che rivelano una buona conoscenza della finanza e dei mercati. Non solo, partendo da un'approfondita analisi delle varie componenti economico-finanziarie, gli studenti del «Noè» hanno saputo costruire un progetto di investimento convincente con occhio attento sia all'incremento del patrimonio che alla tutela del risparmio, utilizzando, tra l'altro, strumenti finanziari molto moderni ed avanzati.

Gli studenti della quarta B dell'Itc «Carlo Noè» di Valenza si sono cimentati nel gioco del manager

AMBIENTE

La raccolta differenziata spiegata dai giovanissimi

Azienda Municipale Igiene Urbana ALESSANDRIA
amiu
Insieme raccogliamo la sfida

All'Amiu di Alessandria scrivono molti bambini che hanno affrontato in classe il tema della raccolta differenziata dei rifiuti. Quest'oggi i giovanissimi ci spiegano perché conviene fare la raccolta differenziata della carta. Ecco cosa racconta Andrea Mandurino della scuola De Amicis, terzo circolo, classe quarta C.

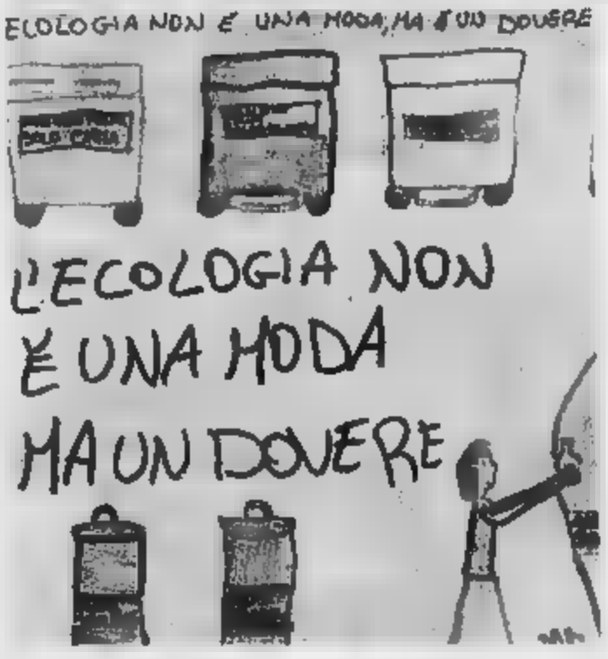
«Io sono un albero e vivo in una foresta. Un giorno sento un rumore e vedo tanti uomini con un trattore che si avvicinano alla foresta, hanno molte seghe elettriche.

Si avvicinano sempre di più, si fermano e iniziano a segare un albero, sento gridare: "Aiuto!! Aiuto!!". Si avvicinano sempre di più, ora sono sotto di me, io gli dico: "Per favore non segatemi! Non fatemi del male, non abbattetemi!". Mi rivolgo loro dicendogli: "Boscaioli, invece di abbattere gli alberi, perché non fate la raccolta differenziata? Così abbattete meno alberi?" "No, noi non ricicleremo noi, noi ci divertiamo ad abbattervi". "Vi prego tagliatemi!". Lo legano al trattore, accendono le motoseghe e iniziano a tagliare: "Aiuto!! Aiuto!!" dice l'albero: "Vi pentirete!!"

Lo segano e lo portano in cartiera. I giorni seguenti il vigile sorprende alcuni di loro che buttano la in un cassonetto non adatto e gli la multa. In quel momento però anche loro hanno imparato a fare la raccolta differenziata.

L'altro elaborato ci viene proposto da Alessandro Berti, della seconda C della scuola De Amicis, terzo Circolo.

Il mio nome è Nik. un albero centenario e sto per essere tagliato. Qualche giorno fa le cartiere sono rimaste senza carta e i boscaioli si sono incamminati per cercare una foresta di pioppi. I miei amici ed io stavamo chiacchierando felici quando abbiamo sentito il rumore di seghe elettriche e accetto. Stavano arrivando in questa foresta i taglialegna intenti a tagliarla tutta. Gli uccelli sono volati via perché volevano tagliare tutta questa foresta. Il mattino successivo i boscaioli avevano già tagliato mezza foresta, ma io ho detto loro: «Sentite, perché tagliare gli alberi quando si può riciclare la carta?» I taglialegna risposero: «Va bene, faremo riciclare la carta!». I taglialegna, pentiti, ritornarono alle proprie case e da allora la cartiera riciclò tutta la carta, e così la foresta si ingrandì sempre di più e furono piantati nuovi alberi.



Sopra un disegno di Eugenio che così espresso il suo personale no all'inquinamento. Sotto Monica Bicocca ha dato il suo contributo al tema della raccolta

ARTE

La creatività studentesca si è vista anche ad Ovada

Gli avventori del mercato, ieri mattina, ad Ovada, hanno avuto la gradita sorpresa, in piazza Cereseto, di poter ascoltare un concerto offerto dagli studenti del liceo scientifico «Pascal». Musica, canti ed iniziative varie sono proseguiti anche nel pomeriggio per la Giornata dell'Arte, un appuntamento che ha offerto anche la possibilità ai cittadini di ammirare fantasiosi cartelloni realizzati con varie tecniche e fotografie, frutto di intenso lavoro degli studenti.

I cartelloni destinati ad saranno utilizzati altre iniziative, e per tutti gli ovadesi vale la pena ammirarli in quanto non sopresa, iniziando dalla mostra dedicata alla Civica Scuola di Musica, alla banda musicale, una delle più significative tradizioni della città. La mostra evidenzia l'evolversi della sua storia e riprodotte formazioni del complesso musicale che si è alternato negli anni.

Gli studenti dello scientifico Pascal (qui seduti in un bar della piazza) suonato in pubblico

Casale, i commercianti: «Abbiamo imbiancato a nostre spese». Il Comune: «C'è un progetto per il centro»

«Portici lunghi fatiscenti»

I negozianti di via Roma accusano

I portici lunghi di via Roma versano in uno stato di degrado

CASALE MONFERRATO

I portici di via Roma sono fatiscenti. Una lamentela che arriva da tempo e da più parti, e di cui si fa portavoce il partito popolare in un'interrogazione inoltrata al presidente del Consiglio comunale.

Alcune promesse sono state fatte, nonostante il costo piuttosto elevato dell'opera, ma a tutt'oggi non ci sono stati grandi interventi «se si eccettua - dice Luigi Prevignano, negozio giocattoli Riposio, sotto i portici corti - un minimo di intervento rispetto all'illuminazione e al porfido. Tutto ciò non è però stato seguito da un'adeguata manutenzione, anche se la situazione è leggermente migliorata rispetto al passato, ma non siamo affatto a livelli ottimali».

«Qualcosa di più si è fatto nei portici corti - dice Lanfranco Giovannacci, titolare dell'omonima cartolibreria in piazza Mazzini - anche se la pulizia lascia molto a desiderare. Dalla nostra parte, ovvero dei portici lunghi, ci siamo sentiti dire che i costi sono troppo elevati. Così, pur comprendendo che si deve partecipare alla spesa, perché le colonne sono parte integrante dell'area locativa, abbiamo finito di provvedere noi e solo in prima persona a rendere decente la parte antistante i negozi: abbiamo attuato a nostre spese l'imbiancatura. Una città come la nostra, che ha l'esigenza di attirare turismo, dovrebbe essere attenta anche a fattori di questo tipo».

«Posso definirmi una veterana - dice la titolare del negozio di abbigliamento Minetti - perché da anni svolgo il mio lavoro in questa parte della città, ma posso dire che facciamo una gran figura se confrontiamo il nostro centro con quello di altre città come per esempio Vercelli. Le mie lamentele vertono soprattutto sull'illuminazione che è sempre troppo scarsa, in modo particolare d'inverno quando le giornate sono più corte e alle 17 già non si vede più nulla sotto i portici. Ricordo quando a S. Giuseppe abbiamo tenuto aperti i negozi, l'illuminazione venne attivata solo alle 19, quando la gente se ne andava a casa. Per conto nostro abbiamo provveduto a una potente illuminazione della vetrina, ma l'impatto visivo di una città scarsamente illuminata non aiuta certo il commercio».

«La ristrutturazione dei portici rivaluterebbe anche i negozi - dice la titolare della farmacia Freddi - . Bisognerebbe pensare anche al soffitto, costituito da travi che sono scoperti e andrebbero lucidati».

«Io non sono proprietario, ma affittuario - dice Vittorio Bordino, titolare di un negozio di oreficeria - ma ho provveduto a fare imbiancare la parte antistante il mio laboratorio, anche se l'intervento non avrebbe dovuto essere tutto a mie spese».

L'assessore ai Lavori pubblici, Ettore Coppo, dichiara «è stata riservata una cifra a bilancio per un progetto più ampio che riguarda l'intero centro storico, così come prevede la richiesta dei ppi, con riguardo anche all'arredo urbano. È stato anzi incaricato un tecnico di fare un progetto. Quanto prima discuteremo in giunta dei costi e del tipo di intervento da svolgere».

[r. al.]

Casa di riposo, ci via i lavori

Presto nuovi posti letto e ambulatori ma la facciata deve ancora attendere

CASALE MONFERRATO

Ponteggi in via Cavour a ridosso del complesso che ospita la storica casa di riposo casalese.

Non si tratta, purtroppo, del cantiere per la sistemazione esterna dell'edificio, che i dirigenti auspicano di potere realizzare non appena riusciranno ad accantonare i finanziamenti necessari. Infatti, la strategia dell'amministrazione della di riposo va in questa direzione: «Prima provvediamo agli adeguamenti interni e alla dotazione dei migliori servizi per gli ospiti, poi si provvederà al maquillage esterno».

Lo conferma il direttore Paolo Barbano, che preferisce essere definito «esecutore e amministratore di decisioni politiche».

Spiega Barbano: «Abbiamo appaltato i lavori di ristrutturazione della di riposo e più precisamente quelli che serviranno a mettere a norma determinati impianti tecnologici. La nostra struttura si gioverà, così, di ulteriori venti posti-letto adeguati a una moderna residenza sanitaria assistenziale; si tratterà di camere a due letti per un lotto che ha un piuttosto elevato (un miliardo e 110 milioni), perchè offrirà anche una serie di servizi ambulatoriali e di fisioterapia oltre a dotarsi di una moderna palestra».

Per quanto riguarda i ponteggi in via Cavour, invece, servono per normale manutenzione, per via di alcuni calcinacci che potevano costituire pericolo e che andavano rimossi (pericolo che si manifesta anche sull'ex caserma prospiciente).

«Per i lavori veri e propri di ristrutturazione - aggiunge il direttore - siamo in attesa dell'avvio e giorni da parte della ditta appaltatrice, anche perchè l'impegno è di terminarli a fine anno».

Strutture come le di riposo vedranno aumentare sempre più la domanda, nonostante il grosso impegno su molti fronti per promuovere l'assistenza domiciliare. [r. al.]

INTERVENTO

La ricerca genetica aiuta a salvare le mie ciliegie?

Le ciliege «spaccate» dalla troppa pioggia prodotte da Giacomo Sizia assessore provinciale Asti e agricoltore a Bubbio, primo Comune transgenico d'Italia

Riceviamo e pubblichiamo

Dopo tante parole e tanta pioggia, può essere utile la sinteticità di un'immagine fotografica. Alcuni lettori forse ricorderanno le curiose polemiche di fine inverno provocate da una mia dichiarazione, in sala consiliare, e poi in un convegno sui cosiddetti ogm (organismi geneticamente modificati) in agricoltura. Bene, i 104 millimetri di pioggia caduti dall'Astigiano nelle ultime settimane hanno causato anche gli evidentissimi danni che la fotografia testimonia sulle mie immodestamente famose ciliegie della varietà Early Cory. Sono gonfiate e si sono «spaccate» a causa dell'eccesso idrico.

È troppo poter pensare che la ricerca e la tecnologia agroalimentare possano individuare una qualche forma di protezione per questo prodotto della frutticoltura astigiana e langarola? È troppo immaginare che si riesca ad individuare un intervento non nocivo, compatibile con gli standard di garanzia per il consumatore, ma idoneo a preservare tale coltura dai danni irreversibili che la scarsa tenuta della buccia, per dirla con parole semplificate al massimo, inevitabilmente comporta?

Se ciò non sarà possibile, dovremo rassegnarci a consumare ciliegie non nostrane, presentabili per il mercato e per il palato, a costi lo sa chiunque intenda seguire il consiglio dei dietisti di consumare frutta di stagione e laboriosamente la ricerchi fra le bancarelle dei mercati e gli scaffali dei supermercati - che toccano o superano la soglia delle quindicimila lire il chilo. Se come vuole la tradizione una ciliegia tira l'altra, questo mio piccolo intervento spero riapra la discussione, in modo tale che possa esporre a chi ne sa più del sottoscritto i risultati delle attuali ricerche, le prospettive di intervento o le alternative compatibili.

Giacomo Sizia, assessore caccia e pesca della Provincia di Asti

Esposti a sindaco e procura sui rumori all'uscita dei locali notturni

«Bloccate gli schiamazzi»

Gli acquesi si rivolgeranno al prefetto

ACQUI

Chi deve vigilare sul rispetto della quiete pubblica? E' l'interrogativo che si è posto un gruppo di abitanti, che ha inviato nei giorni scorsi l'ennesimo esposto al sindaco Bernardino Bosio e alla Procura della Repubblica, per sapere quali provvedimenti s'intendano prendere per arginare il dilagante fenomeno del disturbo provocato nelle ore notturne dagli avventori dei locali pubblici.

In realtà, non si tratta del prima denuncia di questo genere che giunge a palazzo Levi e negli uffici di portici Saracco, tenuto conto che il problema è ormai generalizzato.

Circa le conseguenze, una prima indicazione arriva dal Codice penale, dall'articolo 659, che prevede una di precise sanzioni per chi si rende responsabile del disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone. Per quanto riguarda invece le sanzioni amministrative per il mancato rispetto degli orari di apertura e chiusura dei negozi, la competenza è affidata, dalla legge 287 del 1991, agli agenti di pubblica sicurezza, che, oltre ad applicare le sanzioni, hanno anche l'obbligo di segnalare al sindaco le violazioni riscontrate. A tale proposito, in base ad un'ordinanza del marzo scorso, il sindaco Bernardino Bosio si è riservato la facoltà, in presenza di disturbo della quiete pubblica, di ridurre l'orario di apertura e di chiusura dei pubblici esercizi per la durata minima di un anno. A questo punto, visto come stanno le cose, non resta altro che dar corso ai controlli previsti dalla legge, prima che gli acquesi arrivino a chiedere al prefetto Federico Quinto e al ministro dell'Interno Enzo Bianco la di un commissario «ad acta», per l'applicazione di quanto stabilito dalle leggi attualmente vigenti in materia di tutela della quiete e del rispetto degli orari di apertura e di chiusura dei locali pubblici. [g. l. f.]

Orari negozi da rivedere

CASALE MONFERRATO

«Casale, a differenza di altri comuni anche più piccoli, non può fregiarsi dell'appellativo di "città d'arte e di turismo", cosa che consentirebbe un'agibilità maggiore dal punto di vista commerciale». Lo ha dichiarato il consigliere Francesco Mazzucco (Uniti per Casale), illustrando la relativa alla disciplina delle aperture degli esercizi commerciali, legate alle festività e al mercatino dell'antiquariato, che porta a Casale un buon numero di turisti. Mazzucco è passato in rassegna le singole date delle festività, facendo presente che, per esempio, durante la fiera di San Giuseppe, la gente tende a recarsi abitualmente nell'area baracconi o nel quartiere Cittadella e difficilmente in per fare acquisti; lo capita in altre occasioni, per la festa del vino, concentrata in piazza Castello. D'altro canto bisogna tenere conto di alcuni periodi morti per i commercianti me, ad esempio, il mese di febbraio, in cui i saldi sono finiti o il mese d'agosto caratterizzato dallo stesso problema.

Francesco Mazzucco

Gli interventi che sono seguiti sia da parte della minoranza (Botta, Oddone, Revello) che da parte della maggioranza (Cuirino, Miglietta, Oglietti) hanno evidenziato sostanzialmente un accordo sul fatto che Casale ha bisogno di un maggiore rilancio turistico attraverso iniziative diverse (la Bottega del vino suggerita da Miglietta di Città insieme, ad esempio, o la possibilità di comprare il pane anche alla domenica come a Terruggia, indicata da Oddone e Mazzucco).

La questione, che ha già sollevato molte polemiche, pare orientata verso una soluzione che non cada dall'alto; infatti, il sindaco Paolo Mascarino ha annunciato che si è già svolto un incontro con i commercianti per valutare con loro le opportunità delle chiusure, ma ha aggiunto l'impegno concreto di concordare, in deroga al decreto che impone un certo numero di giorni di chiusura, un calendario adatto alla città di Casale con le associazioni di categoria. [r. al.]

Ovada, ancora un furto: c'è preoccupazione

Svuotata tabaccheria di fronte al municipio

OVADA

Dopo i furti all'autogrill della A26 e al bar «Settevenli», nei pressi del ponte di Belforte, stavolta è toccato a una tabaccheria del centro di Ovada. E' la rivendita di Antonio Repetto in piazza Matteotti, di fronte al palazzo comunale. E' un negozio recentemente rimesso a nuovo, che oltre a tabaccheria, vende profumi e bigiotteria.

Il furto è avvenuto l'altra notte, probabilmente attorno a mezzanotte. I ladri hanno approfittato del fatto che la zona era deserta in quanto, da un paio di settimane, non funziona il self-service tabacchi, danneggiato da ignoti che hanno versato del liquido che ha bloccato i congegni.

Una donna dalla finestra avrebbe visto un'auto ferma di colore scuro e alcune persone che entravano e uscivano dal negozio, ma ha pensato fossero i proprietari. Erano invece i ladri che, di fronte ai cristalli antisfondamento hanno aperto la porta d'ingresso, utilizzando una attrezzatura adatta a far saltare le sofisticate serrature.

Una volta all'interno hanno fatto razzia di tabacchi ma hanno portato via anche diversi telefonini e altri oggetti. Hanno trascurato la profumeria e la bigiotteria, privilegiando la merce facile da collocare. Il tabaccaio aveva fatto il prelievo al monopolio il giorno prima per circa 20 milioni, e quindi il danno complessivo che ha subito ammonta a diverse decine di milioni.

Un amico del tabaccaio ha visto la porta del negozio aperta e ha avvertito il titolare.

Naturalmente di fronte a questo ennesimo furto la gente lamenta che è troppo limitata la vigilanza notturna in città e sarebbe necessario potenziarla.

D'altra parte è una necessità anche per il persistere di teppisti che compiono ripetutamente atti vandalici.

In questi ultimi giorni, fra l'altro, sono stati danneggiati servizi pubblici e lampioni dell'illuminazione in piazza Battista Franzoni. [r. bo.]

IN BREVE

CASALE

Mette in fuga i nomadi con un martello

Barbara Dradutinovic, 24 anni, domiciliata a Chivasso in un campo nomadi, ha patteggiato un anno e 6 mesi di reclusione. era accusata di rapina impropria ai danni di una albanese che abita a Porta Milano. La nomade si era introdotta in casa con un complice poi fuggito e una minorenne, la albanese li ha messi in fuga con un martello. La polizia è riuscita ad arrestare le due zigane. [r. sa.]

OTTIGLIO

Assolti dal furto compiuto nella casa di un pensionato

Giovanni Di Pierno, 22 anni, di Treville, via Voltini, e Alim Ali, anni di Treville, via Carnevale, sono stati assolti dall'accusa di furto nell'abitazione di un pensionato di Ottiglio: erano stati sottratti milioni e mezzo in contanti [r. sa.]

OCCIMIANO

Omicidio colposo per la macchina «rotoimballatrice»

I fratelli Valerio e Pierangelo Morra, della «Morra macchine agricole» di Cherasco, saranno processati per omicidio colposo in seguito alla morte di un agricoltore di 30 anni di Occimiano che lavorava con una macchina «rotoimballatrice» fornita dai Morra [g. f.]

CASALE

Ricettazione di oggetti sacri: slitta il processo

Rinviato al 18 ottobre il processo contro Sebastiano Muscarello, 53 anni, di Vercelli, accusato di ricettazione di oggetti sacri sottratti in cimiteri e chiese e all'Oratorio del Gesù in Piccarolo [r. sa.]

CASALE

Le prime interrogazioni a Ghigo sono di Bussola

Le prime tre interrogazioni al presidente della Regione, in vista dell'insediamento del Consiglio il 29 maggio, sono state presentate dal neo consigliere Cristiano Bussola, casalese. Riguardano il Monferrato l'inadeguatezza della rete idrica in Val Cerrina, i lavoratori Mondial privati della pensione e l'aereo di Natale Palli, con cui volò su Vienna. [r. al.]

Pietro Laudano, 87 anni

Morto il presidente della Cantina di Castel Boglione

CASTEL BOGLIONE. E' morto, a 87 anni, Pietro Laudano, viticoltore e presidente della Cantina sociale Antica Contea di Castelvero (250 soci). Laudano era il decano del cooperativismo enologico in provincia di Asti. Dal '63, ininterrottamente, presidente dell'enopolio, solo un paio d'anni fa ne aveva ceduto la guida a Giovanni Pattarino, conservando la carica di presidente onorario. Era stato fondatore pure della cooperativa Araldica. L'enologo Livio Manera, ex direttore della cantina sociale di Castel Boglione, ricorda così: «Sempre al passo coi tempi e attento alle innovazioni. Due anni fa aveva avviato il progetto, oggi in corso, dell'ampliamento degli stabilimenti della cantina sociale». Nel Dopoguerra era stato anche consigliere comunale. Pietro Laudano lascia la moglie Fiorina e la figlia Marisa. I funerali oggi, alle 16, in paese. [fi. l.]

Nel pomeriggio i funerali

e Ponzone oggi danno l'addio a don Fiorino Pesce

INCISA. Sono stati fissati per oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale di Ponzone, nell'Alessandrino, suo paese natale, i funerali di don Fiorino Pesce.

Il sacerdote, stroncato da un tumore, aveva 71 anni: dal '72 al '94, è stato parroco di Incisa. La notizia della scomparsa ha suscitato cordoglio e commozione in paese, alle esequie parteciperà anche una delegazione del Comune (sindaco è Mario Portal). Ad Incisa don Fiorino, oltre ad occuparsi della vita religiosa, aveva realizzato numerosi progetti a favore degli anziani e dei più bisognosi. «Fino allo scorso anno ricoperto la carica di presidente della casa di riposo locale, l'Opera Pia Ferraro» dice l'attuale parroco di Incisa, don Pino Balduzzi.

Prima di Incisa don Fiorino era stato parroco a Calamandrana Alta. La salma sarà tumulata nel cimitero di Ponzone. [fi. l.]

«Con Cesare nel Parco» è il complesso di iniziative tra maggio e ottobre nel cinquantenario della morte

Il Monferrato attraverso gli occhi di Pavese

Raffronto con i suoi contemporanei nella decrizione della collina

CASALE MONFERRATO

Nel cinquantenario della morte di Cesare Pavese la terra di Monferrato che lo ospitò per un periodo breve quanto significativo della sua vita (sfollato da Torino, insegnante dai Somaschi a Treviso tra il '43 e il '45) non può esimersi dal costruire intorno allo scrittore un degno ricordo, che si propone di «de-scrivere la collina, con Cesare nel Parco»: è un concatenarsi di eventi che accostano Pavese ai molti altri che hanno inspirato l'aria monferrina e ne hanno lasciato traccia. Il programma è stato costruito dal Parco del Sacro Monte di Crea, con collaborazioni e patrocini di Regione, Province di Alessandria e Asti, Cassa di Risparmio di Alessandria e Fondazione Cassa Risparmio di Asti, comuni di Casale, Moncalvo, Pontestura, Ponzano, Serralunga, S. Stefano Belbo, Ticineto, Provveditorato e scuole (media don Milani di Ticineto, media Capello di Moncalvo, Classico Balbo, Scientifico Palli, Leardi e Sobrero di Casale). Si sviluppa da maggio a ottobre attraverso mostre, laboratori, spettacoli, video, libri, salotti letterari, un convegno, un premio letterario e la «marcia della solidarietà» sul sentiero escursionistico da Superga a Crea il 23 e il 24 settembre a cura del Cai.

Cesare Pavese ha trascorso una parte della propria vita in Monferrato, dove la sorella aveva una casa a Serralunga. Sfollato da Torino, Pavese, sotto falso nome, insegnò al Collegio Trevisio

Il primo appuntamento è sabato, alle 21,15, al Teatro Verdi di Pontestura con lo spettacolo «Questi luoghi hanno nomi per sempre», prodotto da «La Casa della Luna Azzurra»: pagine di Cesare Pavese interpretate dagli attori Antonio Tamburrano e Paolo Zavattaro, accompagnate da Erika Patrucco al violoncello che interpreta musiche originali di Giulio Campagnoli, con la partecipazione di Catterina Cerutti, direzione di scena di Claudio Poliziano.

Nel capitolo delle mostre, oltre a immagini e articoli riguardanti Pavese, sono previste esposizioni che coinvolgono Armand Gatti e Romano Demichelis. Tra gli spettacoli, un allestimento di Renzo Arato, una recita del Palli e del Lesdi Geometri, una rappresentazione del Balbo e della Don Milani. Tra i video, uno dedicato al soggiorno di Pavese in Monferrato su di Franco Vaccaneo, direttore del Centro pavesiano di S. Stefano Belbo, e un ol realizzato dal Sobrero. Il convegno, il 5 ottobre a Crea, a cura di Elio Gioanola e Franco Vaccaneo, è su «Collina e mito in Cesare Pavese», mentre il premio letterario «Monferrato ti racconta», a cura di Gloria Ratti, è mirato a «de-scrivere la collina».

Infine, per l'editoria, sono in produzione: «Il Monferrato de-scritto da Pavese» (Vaccaneo, Silvia Savioli, Luigi Angelino, Livio Musso, Dionigi Roggero), «Il Monferrato de-scritto dagli autori contemporanei» (Marco Giorcelli, Gioanola, Roggero e Davide Sandalo), «Il Monferrato de-scritto da Armand Gatti» (Amilcare Barbero e Stéphane Gatti). [a. m.]

Lunedì prossimo a confronto noti professionisti autori di progetti per la città delle Terme

Acqui per cercare il rilancio si affida a grandi architetti

Gian Luca Ferrise

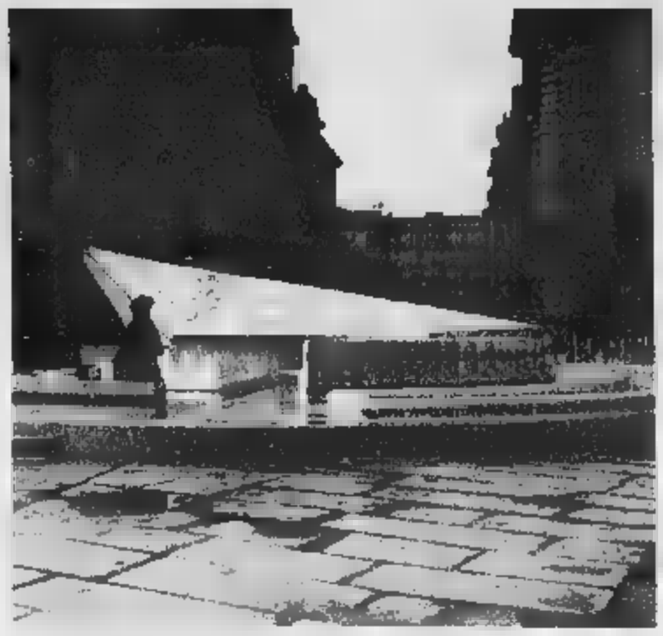
ACQUI TERME

I big dell'architettura mondiale per la Acqui del Terzo millennio. L'appuntamento è fissato per lunedì, alle 15,30 nell'ex stabilimento Kaimano, in via Amendola. All'incontro, organizzato dal Comune, in collaborazione con la facoltà di Architettura dell'Università di Genova e dalla Società Terme di Acqui, saranno presenti professionisti quali Guido Lorenzo Spadolini, Adinolfo Lucchesi Palli, Gaspare De Fiore e Paul Noritaka Tange, figlio di Kenzo Tange e presidente dell'omonimo studio nipponico d'architettura che ha curato i progetti della nuova Biblioteca civica, della ristrutturazione dell'ex Kaimano e della nuova cittadella termale di zona Bagni.

«La nostra città sta rapidamente recuperando la posizione che staticamente le compete nel panorama nazionale - commenta il sindaco Bernardino Bosio -. Per raggiungere lo scopo di un efficace rilancio e impostare un futuro sviluppo armonico e funzionale, il Comune ha chiesto la collaborazione di alcuni dei protagonisti dell'architettura internazionale».

Acqui cambierà volto grazie anche all'Accordo di programma tra Regione, Provincia, Comune e Terme e che prevede investimenti per decine di miliardi per il rilancio turistico e termale.

Lunedì i lavori inizieranno con la presentazione del Forum da parte del sindaco, seguirà una relazione di Guido Lorenzo Spadolini e Adinolfo Lucchesi Palli sul restauro e la ristrutturazione del Castello dei Paleologi, sede del Museo archeologico e di due analoghe esperienze a Siena e a Pesaro. Quindi, sarà la volta di Gaspare De Fiore, autore del progetto delle Fontane delle Ninfe e della cascata delle Ninfee, in piazza Italia, che parlerà de «Il progetto di architettura per lo sviluppo della città». Il forum si concluderà alle 17,45 con Paul Noritaka Tange che dissorterà sul «Rapporto tra lo sviluppo della città ed il suo centro storico».



La monumentale fontana delle Ninfe, recentemente realizzata ad Acqui Terme

GIRO di VITE

Dolcetto in maglia rosa

Sergio Lavalle

Ai più giovani il cognome Malabrocca non dirà nulla. Eppure per gli appassionati del ciclismo epico è stato un simbolo di eroe al contrario. Era lui la perenne «maglia nera» del Giro, quello che si ingegnava ad ogni tappa ad arrivare ultimo, senza però sforare il limite del tempo massimo. Era un modo per emergere dalla massa, distinguersi, fare notizia e racimolare premi di consolazione. I gregari allora correvano per quello. Nel 1946 Malabrocca fu maglia nera al Giro con oltre 4 ore di distacco da Bartali in rosa e divenne personaggio.

Oggi il ciclismo ufficiale non premia più gli ultimi, ma in Piemonte ci sarà un'eccezione, fuori dal coro. In occasione della tappa Genova-Prato Nevoso, in calendario il primo giugno, l'ultimo arrivato della classifica di tappa avrà in dono una confezione di dolcetto doc Langhe Monregalesi «Bricco Mollea». Un vino per gli ultimi? Macchè. Massimo Martinelli, che da grande produttore di barolo si è spinto fino ai piedi delle montagne, la racconta così: «E' un dolcetto fresco e fragrante, ideale con i salumi, ottimo per merende. E' la nostra risposta all'Epo e alle altre porcherie dopanti. Ai ciclisti diciamo bevetelo e vedrete sulle tappe di montagna vi farà volare». Il tutto naturalmente con il sorriso sotto i baffi grigi e la voglia di raccontare in bottiglia un evento che anima le vallate. Il Dolcetto del Giro ha in etichetta la sagoma di un corridore che scala le montagne (disegno di Eugenio Comencini, pennello felice e gran passione per il ciclismo) ed è frutto di una selezione di mille bottiglie di Angela Giorgis, che conduce con coraggio langhetto (arriva da Mango) tre ettari e mezzo di vigne a Vicoforte. Siamo nella viticoltura di confine lontana dai luoghi sacri dell'enologia, ma capar-bietà non manca. Anche quella di rilanciare una doc «desaparecida» (settima tra i sette dolcetti piemontesi) e produrre 10 mila delle centomila bottiglie di questa nicchia pedemontana. L'amorevole distribuzione del Dolcetto del Giro è affidata a Mario Comino, patron dell'albergo ristorante del Sole a Frabosa Sottana: le bottiglie si potranno bere sul posto durante i giorni del passaggio della carovana rosa o scendere a valle come curioso souvenir enologico.

Ma andrà all'ultimo arrivato della tappa di Prato Nevoso Il mito al contrario di Malabrocca

● Altre montagne altra notizia. Il mese dei Nebbioli del Nord Piemonte propone in questo fine settimana all'enoteca di Gattinara una cena di magro il venerdì sera con il pesce abbinato ai nebbioli. Un'eresia di provare messo punto dagli chef dell'istituto alberghiero di Varallo Sesia. Informazioni allo 0163-834070.

● Gran festa domenica all'enoteca di Barolo per la dedica dell'annata 1996 a Giorgetto Giugiaro, una delle firme più importanti del designer automobilistico. Nei mesi scorsi a Canelli, ad una festa dedicata alla barbera, presentò con un suo prototipo color vinaccia. Farà il bis?

● E a Cortemilia, sempre domenica, si ritrova la neonata Confraternita della «Nocciola tonda e gentile di Langa». Brindisi con il moscato d'Asti.

sermir@lastampa.it

Nel weekend a Torino congresso della Scuola lacaniana

Legge, psiche e linguaggio Una «due giorni» di studio

TORINO

Il Centro congressi Torino Incontra ospiterà sabato (dalle 9,30) e domenica il congresso scientifico su «Le patologie della legge-clinica psicoanalitica della legge e della norma». Oltre quaranta relatori affronteranno un problema di forte attualità, ma che risale nella sua prima formulazione a Sigmund Freud, padre della psicanalisi, il quale in «Totem e tabù» sosteneva che la civiltà è nata da un assassinio originario, quello del Padre primitivo. Il concetto - spiegano gli organizzatori della Scuola lacaniana di psicanalisi di Campo freudiano - fu ripreso da Lacan, fin dagli Anni '50 alla luce della teoria della legge costituita dall'apostolo Paolo. Più volte, Lacan ha commentato il principio di San Paolo, che è la legge a fare il peccato e viceversa. La Scuola lacaniana di Psicanalisi di Campo freudiano, con questo primo convegno mette a frutto dieci anni di ricerche della sezione italiana, accentuando l'importanza che ha nel contesto della legge e della norma, il ruolo del linguaggio e del suo rapporto con il soggetto: è attraverso il linguaggio che si delinea il collegamento tra la norma e chi ne è il referente. Fra i relatori sono attesi Gene Lemoine, Eric Laurent, Miquel Bassols, Vincente Palomera, Pierre-Gilles Guéguen. Per informazioni, 011/8178890, e-mail: manzetti@iol.it. (v. p.)

Sito recapita gratuitamente le proposte nelle caselle e-mail degli iscritti

Offerte di lavoro a caccia su Internet

Da Saluzzo idea innovativa per favorire l'occupazione

Vanna Pescatori

SALUZZO

Ha la forza delle idee semplici, la nuova scommessa del trentatreenne imprenditore saluzzese Massimo Rosa che ha pensato di utilizzare Internet per «portare il lavoro nelle case degli italiani». «Mi piace "navigare" su Internet, e poiché già in passato mi sono occupato di questo settore, ho guardato con particolare attenzione i siti utilizzati per mettere in contatto domanda e offerta di lavoro - spiega Rosa - e mi sono accorto che il richiedente deve andare a cercare le offerte, spendendo tempo e danaro».

Rosa ha rovesciato la situazione: ha inaugurato un sito chiamato «JobDirect.it» che raccapita gratuitamente le proposte di lavoro nella casella e-mail dei propri iscritti. «S'inizia inviando una scheda, nome, cognome e indirizzo, in modo da garantire l'assoluta privacy, scegliendo la tipologia di annunci che si desidera ricevere. Sono possibili quattro opzioni: commerciale, amministrativo, produzione, tecnico, e la casella di posta elettronica. All'utente arriveranno automaticamente solo offerte "mirate", fra le quali potrà scegliere».

La risposta in soli due mesi di attività del sito è stata ottima: 40 mila utenti, ma si tratta soltanto dell'inizio. «L'obiettivo è di arrivare a inviare proposte assai più specifiche, praticamente mettere in contatto l'utente proprio con l'azienda che ha bisogno di lui».

Massimo Rosa è già al lavoro, forte di un'esperienza che l'ha portato in passato a operare nel settore della ricerca del personale, ideando una rete di reclutatori incaricati di incrociare la domanda e l'offerta. Per il suo «JobDirect.it» ha avuto offerte da importanti portali italiani che vorrebbero assimilare il sito, ma per ora non accetta: «Voglio perfezionare il mio».

Lasciatevi guidare.

DAL 24 MAGGIO LA CARTOGUIDA DEGLI ALBERGHI E RISTORANTI DI ASTI E ALESSANDRIA IN EDICOLA CON LA STAMPA A 6.500 LIRE.

PER GLI ABBONATI A LA STAMPA E SPECCHIO: TELEFONARE AL NUMERO VERDE 800.011.959

VIVALDA EDITORI
www.vivalda.com

LA STAMPA
www.lastampa.it

LE SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

In attesa della rievocazione storica, una proiezione ad inviti del kolossal

Forum Fulvii regala un'anteprima

Stasera «Il Gladiatore» di Scott al Comunale

ALESSANDRIA

Un assaggio [illegible] rievocazione storica «Forum Fulvii», [illegible] programma dal 26 al 28 a Villa del Foro viene offerto già stasera, alle 21, al Teatro Comunale. Si proietta, [illegible] anteprima [illegible]le, «Il Gladiatore» di Ridley Scott (ingresso ad inviti, già esauriti): e in [illegible]la si aggireranno figuranti dell'Antica Roma per ricreare un'atmosfera particolarmente suggestiva.

Il raduno internazionale [illegible] gladiatori che si terrà durante le tre giorni alessandrina ha offerto l'occasione per un'operazione promozionale in grande stile: [illegible] delegazione del comitato organizzatore [illegible] Forum Fulvii (guidata dall'assessore Gianfran[illegible] Cuttica) ha partecipato alla presentazione del film, a Roma, ed è stato anche ottenuto il placet per un'esclusiva anteprima.

La trama: il popolare, stimatissimo generale Maximus viene ingiustamente accusato di un crimine da Commodus, il figlio dell'imperatore Marco Aurelio (che teme possa in futuro spodestarlo) e condannato ai giochi dei gladiatori. Ma Narcissus diventa ancora più popolare [illegible] gladiatore e Commodus sarà costretto ad affrontarlo faccia a faccia...

I protagonisti sono Joaquin Phoenix (nel ruolo [illegible] Commodus), e Russell Crowe (Maximus) e il cast comprende anche David Hemmings, Spencer Treat Clark (Lucius), Derek Jacobi (Gracchus), Oliver Reed (Proximo), Tomas Arana (Quintus) e Richard Harris (Marco Aurelio).

Il film di Scott segna la rinascita di un genere, il Kolossal, che era praticamente scomparso dalla seconda metà degli anni '60. Per «Il Gladiatore» è stato stanziato un budget imponente: [illegible] milioni di dollari, dedicato in gran parte ad effetti digitali e ricostruzione di stupende scenografie. Per Scott, che dai tempi di «Thelma e Louise» sembrava avere perso il feeling con il pubblico, [illegible] grande [illegible]sione di riscatto: «Il Gladiatore» è già [illegible] definito «un meraviglioso affresco, dove arte e intrattenimento si mescolano quasi perfettamente». [b. v.]

Una scena del film «Il Gladiatore» di Ridley Scott, che viene proposto stasera al Comunale in anteprima nazionale

Ha eliminato al telequiz la campionessa in carica da febbraio

La sorpresa a «Sarabanda» da una barista di Spinetta

ALESSANDRIA

Il [illegible] primo gesto, dopo essersi resa conto, [illegible] gioia [illegible] anche stupore, di avere vinto è stato quello [illegible] correre a consolare la concorrente avversaria, che scioglieva in lacrime tensione e delusione. Ma ormai era fatta: Erika Vaccalluzzo, 25 anni, barista di Spinetta Marengo - dove abita in via Gambalera 88 - aveva elimina[illegible] dal gioco televisivo «Sarabanda», condotto da Enrico Papi, Antonietta Palladino - detta la «professoressa» -, che dal 14 febbraio teneva banco al quiz musicale e che aveva portato il monte premi a 950 milioni.

«Subito dopo - ricorda Erika, che divide la [illegible] attività fra l'Halloween Bar di Alessandria [illegible] Il Chiosco [illegible] Spinetta - nello studio è sceso il gelo e tutti, dimenticandosi di me, sono andati a rincuorare la Palladino. Io mi sentivo quasi in colpa, perchè la professoressa era il mio mito. Poi, visto che [illegible] valigia già pronta per tornare a casa, mi hanno prestato un abito, rifatto il trucco [illegible] dopo un'ora abbiamo registrato una nuova puntata, che ho vinto. Ho però perso quella successiva, in una sfortunata Asta Musicale, dove ho ceduto al panico».

La passione per la musica è, per Erika, di vecchia data. «Sin da bambina ho assorbito la cultura musicale di mio padre e a 15 anni facevo parte, come cantante, di un piccolo gruppo parrocchiale. Lavorando nei bar, poi, si ha l'occasione di sentire tante canzoni alla radio».

A «Sarabanda», però, c'è finito per mano di altri. «Mi ha iscritta papà, senza avvisarmi. In aprile sono stata convocata a Torino per un provino, ma non mi [illegible] fatta illusioni. Poi, ai primi di maggio, mi hanno chiamata a Roma per la trasmissione. [illegible] sono andata, superando la diffidenza di tanti, compreso il mio ragazzo, il quale sosteneva che avrei fatto una brutta figura». Ora [illegible] per strada ed è felice. «Di questa esperienza mi rimane una [illegible] bella da raccontare ed anche un po' di gloria. Mi è sempre piaciuto essere al centro dell'attenzione, anche se sono timida». [r. ac.]

Erika Vaccalluzzo, 25 anni, di Spinetta è stata protagonista [illegible] clamorosa eliminazione di Antonietta Palladino, detta «la professora» al gioco televisivo «Sarabanda»

Presentazione a Palazzo Guasco per il cd «Autostorie»

Racconti di Carlo Lucarelli musicati da tre tortonesi

Viene presentato alle 21 di stasera, [illegible] Palazzo Guasco, il cd «Autostorie», che raccoglie [illegible] racconti dello scrittore Carlo Lucarelli musicati [illegible] interpretati dai tortonesi Alfio Contarino, Stefano Gilardone e Gege Picollo i quali [illegible] dal vivo quei brani.

Il cd è edito dall'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in collaborazione con la casa editrice Mobydick di Faenza, [illegible] organizza la serata unitamente alla Provincia.

I racconti rielaborati dai tre performers provengono per la maggior parte dal volume «Autosole» e disegnano un'immagine lucida, graffiante e talvolta amara dell'Italia contemporanea. Quello che chiude l'antologia è ispirato alla vicenda di Federico Garcia Lorca.

«Autostorie», [illegible] vendita in libreria, è stato realizzato in occasione della prima edizione del premio letterario «Le storie del Novecento» promosso dalla Provincia, dal Comune di Serravalle, dall'Istituto storico in [illegible] con la Base McArthurGlen Services e la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

La pubblicazione fa parte di una serie di iniziative collaterali al premio, finalizzate a promuovere la riflessione sulla storia [illegible] la società italiana del Novecento attraverso lo strumento letterario. Proprio in questi giorni è uscito il volume di racconti inediti offerti da alcuni membri di giuria ed è prevista l'organizzazione di incontri con storici, scrittori e studiosi di letteratura. [e. c.]

Lo scrittore Carlo Lucarelli ha visto musicare e interpretare sei suoi racconti da tre tortonesi

COMMEDIA DI GOVI

«I maneggi» rappresentati a Ovada

OVADA. La [illegible] compagnia In Sciu Palco di Lerma, presenta stasera, alle 21, al Teatro Comunale di Ovada, una delle più famose commedie del repertorio di Gilberto Govi: «I maneggi per majà 'na figgia», di Nicolò Bacigaluppo.

Regista ed interprete principale è Maurizio Silvestri nella parte di Steva, il maturo e semplice sensale di droghe. A scin Giggia, la moglie, è Maria Grazia Campi; la figlia, [illegible] Matilde, è Gilda Baldalena, mentre gli altri interpreti sono: Mauro Ferrari (Cesare), Francesca Guerrieri (Carlotta), Favio Travaini (Riccardo) Giovanni Scivoletto (Pippo), Mauro Villa (Venanzio), Grazia Ghigliotti (Comba). Le scenografie, [illegible] di Angelo Filinesi, Alessandro Bolgiani e Silvia Pecennini; tecnico luci, Giacomo Almeri; costumista, Anna Carozzo. L'incasso sarà devoluto per beneficen[illegible] all'Anffas di Ovada. [r. bo.]

Locali

Dal liscio al latino

A Valenza, revival a liscio nel pomeriggio al Valentia con il dj Franco Tasca che propone i più bei motivi Anni '60 e '70; disco music stasera al Millennium Pub di Lar[illegible] Irma Bandiera [illegible]. Al Palladium di Acqui c'è il dj Jean Marie, mentre [illegible] ala latino la Conexiòn Cubana con il dj El Gringo. [r. c.]

Band

Punk con i Darlington

Serata punk al Thunder Road di Codevilla: protagonisti i Darlington, [illegible] band texana che s'ispira [illegible] Ramones. Tributo [illegible] Sting [illegible] [illegible] Police al Deux Chevaux di Ovada: sul palco i Regatta d'Amour. Suonano The-S-Tour-Dee, vero jukebox vivente, al Cowboys Guest Ranch di Voghera. [r. al.]

Cinema

Il regista Pozzi a Tortona

Serata [illegible] il regista, alle 21.30, alla Multisala Sociale di Tortona: è presente Marco Pozzi, di [illegible] [illegible] proiettato il film «20 venti». Al Kristalli (sala Kurosawa) di Alessandria, alle 20 e 22,30 «Sette spose per sette fratelli» di Stanley Donen; al Sociale di Valenza (20,30 e 22,20) «Garage Olimpo» di Marco Bechis. [r. ak.]

REGIONE PIEMONTE
donazione [illegible] trapianto
Per informazioni
Numero Verde
800-333033
Dalle 8.30 alle [illegible]

002B
PK
publikompass
Filiale di Al[illegible]
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 58
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

STASERA AL CINEMA

[illegible]
ALESSANDRIA. Tel 0131-252 544
Gun Shy
con Sandra Bullock e Liam Neeson
Ore 20.20-22.30 L. 12 000 - lun. 7000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Oggi chiuso
Ore 20-22.20 L. 10.000/7000 - lun. 7000

COMMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il Gladiatore
Anteprima ad inviti
Ore 21

COMMUNALE - Sala Ferraris. Tel. 0131-234.240
Inganni pericolosi
con Sharon Stone e Nick Nolte
Ore 20,15-22.20 L. 12 000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel 0131-268 080
Mission to Mars
di B. De Palma con T. [illegible], I. Delaney
Ore 20-22,15 L. 12.000 - lun. 7000

BALLERINA. Tel 0131-252.112
[illegible] di chiamata
di e con D. Keaton, M. Ryan e W. Matthau
Ore 20-22,15 L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Bugie
di Sun Woo Jang Vist. anni 16
Ore 20.10-22,25 L. 12.000 - lun. 7000

[illegible]
South Park
Cartoni animati
Ore 20.30-22.30 L. 12 000 - lun. 7000

[illegible] Tel 0131-346.321
Sette spose per sette fratelli
di Stanley Donen
Ore 20-22.30 L. 12 000 - lun. 7000

[illegible]
ACQUI TERME. Tel 0144-322 585
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 Lire 10 000/8000 - lun 7000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 Lire 10 000/8000 - lun. 7000

ROMA. Tel 0143-667.518
Oggi chiuso
Ore 21 L. 10 000/7000 - lun 7000

[illegible]
BALBO. Tel 014[illegible]24 882
Oggi chiuso
Ore 21 L. 20 000

[illegible]
VITTORIA. Tel 0142-452 291
Ragazze interrotte
di J. Mangold con W. Ryder e A. Jolie
Ore 20-22,25 L. 12 000/9000 - lun. 7000

POLA. Tel 0142-452 061
[illegible]
di R. Jewison con Denzel Washington
Ore 19,45-22.20. Lire 10.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452 816
Canone inverso
Ore 20.15-22.30 L. 12 000/9000 - lun. 7000

[illegible]
MARCELLO. Tel 0131-585 001
[illegible]
Ore 22.15 L. 8000 - lun 7000

[illegible]
LUX. Tel 0141-702 788
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30. L. 10 000/8000 - lun [illegible]

SOCIALE. [illegible] 0141-701.496
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30. L. 10 000/8000 - lun. 7000

[illegible] Tel [illegible]
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 L. 10 000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
Oggi chiuso
[illegible]

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
Oggi chiuso
Ore 20-22.30. L. 10 000/8000 - lun 7000

NIZZA. Tel 0143-321 472
Diligente
V.M 14 Ciao P. Arquette e G. Byrne
Ore 20.30-22 [illegible]

MODERNO. Tel 0143-78 290
Oggi chiuso
Ore 20 20-22 20 L. 12 000/8000

[illegible]
COMMUNALE DTS Tel 0143-81 411
Spettacolo teatrale
[illegible]

[illegible]
Teatro COMMUNALE.
[illegible]
Ore 21,30 L. 8000

[illegible]
LARA. Tel. 0143-62 895
Mission to Mars
di B. De Palma con T. Robbins e K. Delaney
Ore 20, [illegible] L. 10 000/8000

[illegible]
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 328
Venti
Ore 21,30 L. 10.000/7000 - lun. 7000

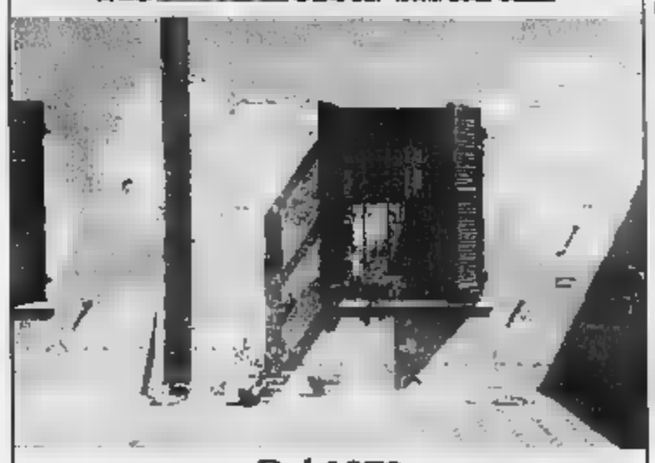
MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Avviso di chiamata
di e con D. Keaton, M. Ryan e W. Matthau
Ore 20.30-22.30. L. [illegible]

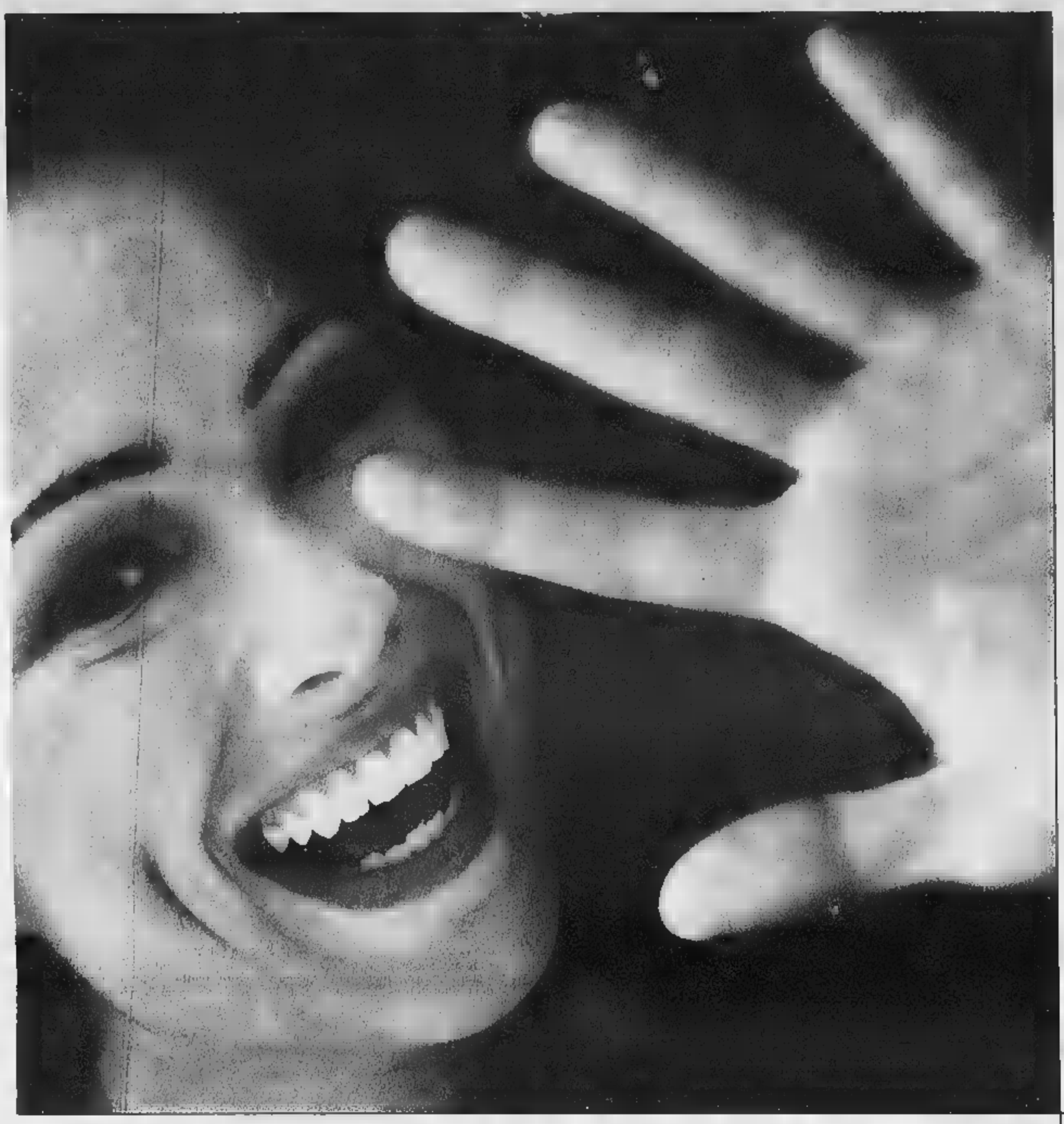
[illegible]
CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 276
Garage Olimpo
di Marco Bechis
Ore 21 L. 12 000 - lun 7000

[illegible]
ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Oggi chiuso
Ore 21,15 L. 10 000/7000 - lun 7000

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 66 [illegible] **Pane d'amor perduto.** Dr 20,30 22,30
ACTOR'S THEATRE via Chieri dalla Salute 77/b tel 216.6784 **Do not disturb - Non disturbare** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 2000 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Dr 16.10 18, 20.30, 22.30
Alfieri 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Pom. Mission to Mars.** Dr 16 18.10 20 20 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2 tel. 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Erin Brockovich** Dr 14.30, 17.10 19.50, 22.30 Sala 2 **Inganni pericolosi.** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Pokémon** Dr 14.30, 16.30, 18.30 **Storia di noi due** Dr 20.30 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel 5817 190 **South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero.** Dr 18.30 18.30 20.30 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel. 540 605 **Canone inverso** Dr 15,40 18, 20.15, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **Medley. Grandelli di spuola.** Dr 16, 17,40, 19.20 21, 22.40
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani.** Dr 15.30, 17.50, 20.10 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **Il tredici minore.** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22,30
CIAK c. G. Cesare 106, tel. 232 009 **Pokémon.** Dr 14.30, 16.30, 18.30 **Matrix** Dr 20,15 22.30
DORA v. Cremieux 9, tel. 542 422 **Hanging up - [illegible]ormosa** Dr 16, 18.10 20 20, 22.30
DUE GIARDINI - Isola Bianca v. Montalcone 62, tel. 327 2214 **I ragazzi del Marais** Dr 15.40, 18, 20.20, 22.35.
DUE GIARDINI - Isola Smeraldo v. Montalcone 62, tel. 327 2214 **L'ultimo cinema del mondo** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel 447 52 41. **Mission to Mars** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Erin Brockovich** Dr - 15, 17.30, [illegible] 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41. **Hanging up - Avviso di chiamata.** Dr 15,10, 18.55, 18.35, 20.30, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. **Pane e tulipani.** Dr.: 20,30, 22.30.
ERBA 1 c. Monzalen 241, tel. 661 54 47. **Tutto l'amore che c'è** Dr -20,15, 22.30
ERBA 2 c. Monzalen 241, tel 661 54 47. Vedi teatro.
ESEDRA v. B. Buozzi ang v. Roma, tel. 630 353 **Il miglio verde.** Dr 15, 18.30, 22
FARO v. Po 30, tel. 669 33 23 **American beauty.** [illegible] 17.30, 20, 22.30 Ved. 14
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Stigmate.** Dr. 15,45, 18, 20,15, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Pokémon.** Anteprima Dr. 15.30, 17.30 **Ogni maledetta domenica.** Dr. 19.30, 22.30
IDRA v. Po 21, tel. 812 59 96 **Trick.** Dr 16.30 18.30 20.30, 22.30
IMOLA v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Kadosh** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **Mission to Mars** Dr 15.30, 17.50 20.10, 22.30
MAJESTIC 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Pom Blunt Little** Dr 15.25, 17.05, 18.25 Sera **Jucless Kiss** Dr 20.30 22.30
MAJESTIC 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Pom 'I' come Tigre** Dre 16 **Goya** Dr 18.20, 15, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448. **Chunshy** Dr 16, 18.10 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel. 532 448. **La mia adorabile nemica** Dr 15 15 17.40 20 05 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 **Una spia per caso** Dr 14,50, 16.45, 18 40 20.35 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Dr 16, 18,10, 20 20, 22,30 Sala 3 **The Million Dollar Hotel.** Dr 15, 17.30 20, 22.30 Sala 4 **Erin Brokovich** film in lingua originale Dr 14.30 17,10, 19.50 22.30 Sala 5 **Il collezionista di ossa** Dr 15, 17.30 20 22.30
ROMANO Galleria [illegible], tel. 562 01 45 **Il Mondury - Una donna da salvare** Dre 16, 17 40 19 20, 21, 22.40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 818 01 50 **Cotton Mary** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Tutto su mia madre.** Dr 20.25 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Insider - Dentro la verità.** Dr 19 15, 22,15
VITTORIA v. Roma 306, tel. 5621789 **Stigmate** Dr 15, 18,10, 20,20 22,30
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Rigoletto** di G. Verdi [illegible] Armiliato direttore. Regia di R. Lagarà Orchestra e Coro del Teatro Regio, con B. Silberico, P. Dolli, T. Beltran. Dalle 19,30 almeno 30 ingressi a L. 25 000. Replica fino al 3/6. Biglietteria ore 10,30-18 e 19 30/20 30 Tel 011/8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio Ore 21 **Wagnalia.** On film di Werner Herzog (Germania 1978, colore 82') con Klaus Kinski, E. Mattes, W. Reichmann. Ingresso libero. Martedì 23 [illegible] Interviene il regista, conferenza di U. Satragni e L. Gallano. Informazioni tel 011 8815 246/238 210
AGIOTERRANEO Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
AIDA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570. NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (posto per le poltrone numerate a L. 60 000), con or 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 011 810 4653/ 810 4951
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni RIPOSO

EDIL MA.P.UNO
risanamenti murali

Dal 1970
migliaia di locali risanati
da umidità ascendente
EDIL MA.P.UNO
Numero Verde
800-456104
www.edilmapuno.com
Risanamenti murali
Sistemi ad altissima tecnologia
28015 Momo (no)
13100 Vercelli - Tel. 0161 252685 r.a.



5 MILIONI
per passare da un
usato non catalizzato
a una nuova
BRAVO o **BRAVA**
e speciali
FINANZIAMENTI FINO ALL'INTERO VALORE DELL'AUTO.

Bravo e Brava da L. 21.400.000* anziché da L. 26.400.000. ■ le scegliete entro fine mese, vi offriamo ben 5.000.000 per il vostro usato non catalizzato che vale zero e speciali finanziamenti fino all'intero valore dell'auto. Vi aspettiamo.

AUTO NON CATALIZZATA? VI DIAMO UNA MANO A CAMBIARLA.

** Prezzo chiavi in mano IPT esclusa. Offerta valida per le auto disponibili presso la Rete di vendita.*

FIAT

INFORMATEVI PRESSO LE CONCESSIONARIE FIAT: DI ALESSANDRIA E PROVINCIA

Dopo la pubblicazione dell'ultima scheda si lavora per conteggiare decine di migliaia di tagliandi

Golden Boys, presto le classifiche

E per il «Campione del secolo» tante sorprese

Dall'album dei ricordi, qui a fianco e sotto alcune immagini della grande festa finale alla discoteca «Le Cave» di un anno fa alla quale [illegible]ro ospiti famosi [illegible] mondo della canzone dello sport e dello spettacolo

L'A lunga cavalcata del «Golden Boys» si è conclusa domenica con la pubblicazione dell'ultimo tagliando. Urn chiuse, comincia il frenetico lavoro delle nostre «task force» che in ogni provincia stanno conteggiando le valanghe [illegible] tagliandi arrivati. Tutti chiedono, tutti vogliono sapere come, quando, perchè. Calma.

Stiamo lavorando per voi, verrebbe da dire, e in effetti l'aforisma rende molto bene l'idea. E' presto, ancora troppo presto per fare una [illegible] dei voti complessivi. Ma come detto sono tanti e [illegible] contenti perchè vuol dire che anche quest'anno abbiamo centrato l'obiettivo. Quello di farvi partecipare, giocare e far vincere i vostri campioncini. In più, il referendum [illegible] «campion» del secolo» che ha indubbiamente attirato molta più curiosità [illegible] partecipazione.

[illegible] molte redazioni, da Asti ad Alessandria, da Cuneo a Novara [illegible] Vercelli, continua una sorta di «pellegrinaggio» dei lettori che portano le schede raccolte in extremis negli ultimi giorni della scorsa settimana. E naturalmente tutti a chiedersi quando [illegible] l'ultimo termine di c[illegible]gna: è stato fissato entro e non oltre questa settimana.

Ma diamo un'occhiata alle province per capire come [illegible] procedendo il febbrile lavoro delle redazioni impegnate a dare vita alle classifiche. A Cuneo il record della passata edizione (48 mila tagliandi) sta per crollare. Arrivano migliaia [illegible] schede al giorno e quindi tutto può essere rivoluzionato in questi giorni.

Per il «Campione del secolo», nelle posizioni di vertice ci sono Sandro Cois (originario di Fossano), Stefania Belmondo (olimpionica e mondiale [illegible] sci nordico, è di Pontebernardo di Pietraporzio), Felice Bertola (pluriscudettato [illegible] pallone elastico, sport [illegible] per eccellenze), Bruno Sobrero (veterano sporti[illegible] di corsa veloce, [illegible]iu' volte ospite di Frizzi in [illegible]), Maurizio Damilano (olimpionico e mondiale di marcia). Tante segnalazioni anche per Alberto Minetti (ciclista già gregario di Francesco Moser negli Anni 80, poi lo fermò un brutto incidente), [illegible] campiona [illegible] mondo di calcio [illegible] Vittorio Pozzo nel '34 Luigi Allemandi, la nuotatrice Federica Biscia e tanti altri. C'è anche Walter Merlo, mezzofondista di Cuneo (correva dai 1500 [illegible] [illegible] metri alla Maratona (morto tragicamente due estati fa durante una scalata alpinistica).

Ad Alessandria il successo [illegible] stato strepitoso: si parla di 150 mila tagliandi. Situazione anc[illegible]ra fluida [illegible] ognuna delle sei categorie del «Golden Boys». A livello di «campione del secolo», a sorpresa nelle posizioni di vertice non ci [illegible] nè Gianni Rivera, nè Fausto Coppi, Lotta[illegible] per il successo finale invece due boxeur: l'ex campione italiano Michielon e l'ex olimpionico (Roma '60) Musso.

Anche a Novara e Vco [illegible] pioggia di tagliandi si è abbattuta sulla redazione. Praticamente impossibile fare previsioni nelle classifiche del «Golden» perchè ci sono autentici «pacchi» di schede ancora da aprire. Nella graduatoria del «campione» invece, la battaglia [illegible] tra Andrea Alessi, Stefano Basalini e i «miti» del calcio Giampiero Boniperti e Silvio Piola.

Il nome di Silvio Piola anche per le classifiche del «campione del secolo» mentre tutto ancora in alto [illegible] per il «Golden Boys» le cui classifiche sono in piena evoluzione.

Naturalmente si lavora alacremente anche per la grande festa, il gran galà di premiazione. Anche in questo caso tutto è «top secret». Si [illegible] solo che la serata si terrà ai primi di giugno in un locale del Piemonte Sud.

Altre novità in arrivo nei prossimi giorni, sarà un crescendo.

[m. p.]

Una banca al servizio dello sport

Dalle strade del «Giro» al referendum calcistico

NOVARA

Un istituto di credito a fianco dello sport. E' la Banca Popolare di Novara, che in queste settimane figura tra gli sponsor di due importanti manifestazioni che appassionano gli sportivi: il Giro d'Italia ed il sondaggio del «Golden Boy».

Per quanto riguarda il «referendum» per designare i migliori giovani e giovanissimi del calcio di Novara e Vco, la Banca Popolare di Novara è sponsor ufficiale della manifestazione e sarà presente alla festa conclusi[illegible] che si svolgerà il mese prossimo. Inoltre il [illegible] del «Golden Boys» è stato favorito anche dalla raccolta dei tagliandi presso gli sportelli delle agenzie della Bpn.

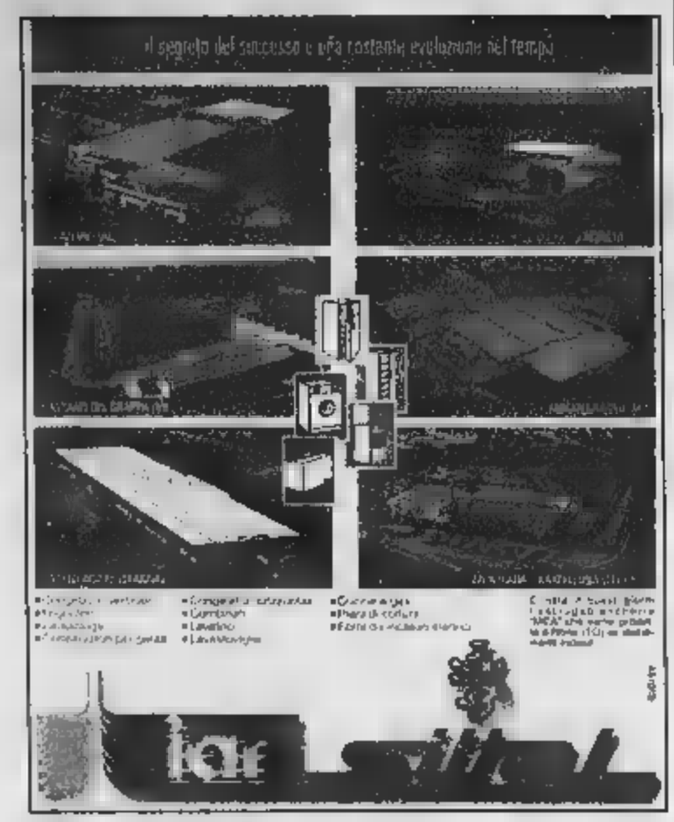
Popolare di Novara e Giro d'Italia: è un binomio vincente e consolidato, che vede quest'anno l'istituto di credito sponsor della maglia ciclamino e promotore dello «sportello volante» che accompagna la corsa.

Proprio in [illegible]io alla kermesse ciclistica la Bpn ha lanciato «Biciconto», un conto di investimento innovativo ed ecologico, che regala ad ogni nuovo sottoscrittore una splendida bicicletta della Olmo.

Al conto, che presenta condizioni molto vantaggiose, è abbinato un piano di accumulo capitale di durata minima di cinque anni. Si può scegliere fra Girofondi, con investimenti in Fondi Comuni di Investimento Mobiliare, e Girosicuro, un piano di accumulo in polizze Unit Linked.

Per la gestione quotidiana di entrate ed uscite sono disponibili trenta operazioni gratuite per trimestre e l'esenzione dalle spese di chiusura, una cassetta di sicurezza gratuita per un an[illegible] e Bpn Home Banking [illegible] esenzione dal [illegible] per i primi sei mesi.

[m. g.]



Domani al ristorante «La Torre» il primo appuntamento delle celebrazioni per il Casale

«Festa per i 90 anni, poi l'obiettivo è la C2»

Il presidente Coppo svela i piani del club

Il ristorante La Torre che ospita la festa

CASALE

«Questi 90 anni di storia calcistica non si possono considerare normali, ma costellati da eventi di grandissimo rilievo: primo fra tutti la conquista dello scudetto, poi [illegible] tante presenze [illegible] serie A e le vittorie nei campionati di serie B e C». Il presidentissimo [illegible] neri, Giuseppino Coppo, alla guida della società di via Trevigi dalla stagione '96-97, è innamorato del club e vuole riportarlo ai livelli delle sue migliori tradizioni. «Faremo di tutto per centrare in tempi stretti la C2, ma non nascondo che nel cuore ho la speranza di rivedere il Casale in C1, quella che considero la giusta dimensione - dice Coppo -. Sarebbe bellissimo vedere i neri nuovamente in terza serie, con una degna cornice di pubblico al "Palli". [illegible] città si è in parte spento l'entusiasmo, ma è nostra volontà lavorare sodo per farla tornare a splendere».

A sinistra il presidente del Casale Giuseppino Coppo e qui a fianco l'assessore allo Sport Gianni Crisafulli che è stato un Ultrà dei nerostellati e ne segue sempre gli eventi

Coppo fa due nomi che hanno fatto grande la storia del calcio nerostellato nel passato e nel presente: «Non si può dimenticare Umberto Colligaris, che ha contribuito a creare il mito del Casale. Ora il testimonial è Stefano Melchiori che, dopo aver militato nella massima serie, per attaccamento ai colori sociali è tornato in città per far rinascere il Casale». Il presidente sarà fra i relatori dei festeggiamenti per i 90 anni del Casale Calcio che avranno inizio domani alle 17,30 al ristorante «La Torre», in via Garoglio (Salita Sant'Anna), dove è in programma la presentazione [illegible] libro «Neri, neri, quel grido che mette i brividi dentro», realizzato dal giornalista Marco Aimo. L'opera, edita dalla Mariposa Editrice di Fornacette (Pi), con il patrocinio de «La Stampa», racconta la storia del club dalle origini fino all'inizio dell'ultimo campionato. Testimonial d'eccezione della serata sarà il giornalista de «La Stampa», Gian Paolo Ormezzano. Moderatore sarà Piero Bottino, caposervizio de «La Stampa» di Alessandria e provincia. Alla serata oltre a tifosi, giocatori e dirigenti, presenzieranno il sindaco Paolo Mascarino, l'assessore provinciale Mara Scagni, e l'assessore comunale allo Sport, Gianni Crisafulli, un passato da Ultrà. Al termine seguirà un buffet. La festa nerostellata si concluderà domenica al «Palli».

La squadra è stata [illegible] lungo tra i professionisti, poi è ripartita dall'Eccellenza [illegible] adesso ha grandi mire

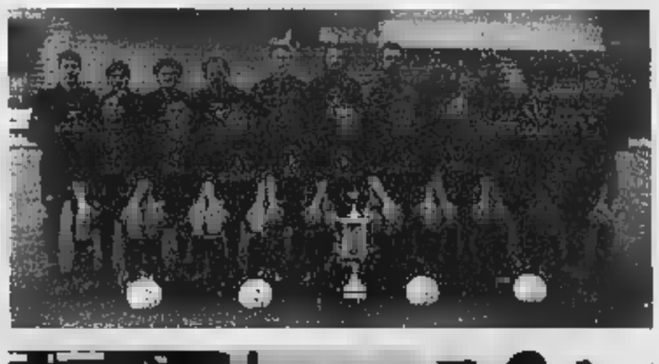
Quel testa a testa con l'Udinese per il salto in B

Nel trentennio 1970-2000 tante gioie, ma anche il fallimento societario

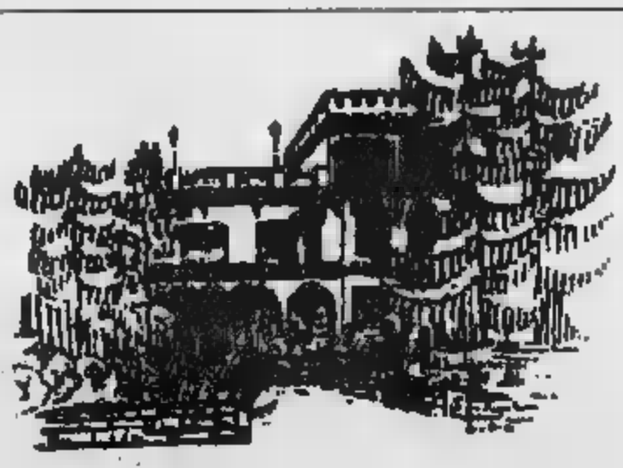
CASALE

Gli ultimi 30 [illegible]i della storia del Casale Calcio sono segnati da alcuni momenti epici, come il fantastico testa a testa per la promozione in serie B con l'Udine[illegible] [illegible] recente conquista della Coppa Italia Dilettanti. Il trentennio si apre nel 1969/70 con i neri che centrano la salvezza in serie [illegible]. Per due anni, con l'astigiano Mantigossa patron, il Casale si salva anche se con difficoltà. La svolta arriva con la fusione fra [illegible] Casale e la Junior, reduce dalla promozione in D. Sulla poltrona di patron della neonata Juniorcasale siede Giancarlo Cerutti che nei cinque anni alla guida della società di via Trevigi regalerà grandi [illegible] al pubblico del «Palli». La stagione 1973/74 regala [illegible] ritorno in C dopo [illegible] lotta [illegible] l'Albese. La squadra viene rinforzata e il t[illegible] '75/77 segna la svolta. In panchina c'è Guido Vincenzi e la Juniorcasale chiude quinta. L'anno successivo è quello del testa a testa [illegible] l'Udinese per la conquista del posto che vale la serie cadetta. La spuntano i friulani, nonostante il Casale strappi ben tre punti negli scontri diretti (la vittoria valeva ancora due punti; ndr).

I nerostellati nel torneo successivo si presentano al via della rinnovata serie C1. Cerutti lascia la presidenza e i neri chiudono la stagione al settimo posto. Nel torneo 1979/80 [illegible] salvezza è centrata grazie al quintultimo posto, ma l'anno dopo arriva quasi inaspettata la retrocessione. La discesa prosegue due anni dopo (1982/83) quando i colori del Casale [illegible] al via dell'Interregionale. Dopo due anni di «purgatorio» i nerostellati ritornano fra i profes[illegible]nisti. Siamo nella stagione 1985-86 e mister Vincenzi conta sui contri di Catroppo e Scarrone. I neri sfiorano [illegible] [illegible] in Coppa Italia, eliminati in semifinale dall'Almas Roma. La prima stagione in serie C2 (1986/87) si conclude con un confortante settimo posto. Alla guida della società arriva l'imprenditore di San Benedetto [illegible] Tronto, Sergio Bocci, che porterà sulla panchina nerostellata Giovanni Seghedoni e dopo di lui Bruno Baveni, [illegible] il quale il Casale conquisterà la promozione [illegible] C1 al termine della stagione 1988/89. Per due anni la squadra disputa buonissimi tornei, poi nel '91-92 dopo un'ottima partenza, retrocede. L'anno dopo è il crollo della società nerostellata per problemi economici e [illegible] Casale il 26 luglio '93 viene escluso dal campionato di serie C2. Con lo spettro di ripartire dalla Terza Categoria, arriva Mario Robbiano. Mister Lesca si trova con una squadra costretta ad allenarsi al lume dei fari delle auto. La società riparte dall'Eccellenza regionale. A novembre con la sentenza fallimentare, Robbiano assume [illegible] carica di presidente, poi Vincenzi subentra al posto di Lesca. I neri sfiorano la vittoria in Coppa, battuti solo ai rigori dall'Ivrea, dopo [illegible]n dovuto cedere [illegible] gara d'andata a tavolino per un guasto all'impianto dei fari del «Palli». L'anno dopo alla presidenza arriva Pierluigi Rossi, con ds Garella. Sono annate con alti e bassi, ma nella stagione '[illegible] patron Rossi viene affiancato da una cordata di casalesi e mister Petrucci guida i neri alla promozione nel Cnd. Nel '96-97 la svolta del nuovo Casale. Giuseppino Coppo entra prima come amministratore delegato, e poi come presidente. Con lui torna la bandiera Stefano Melchiori. Con i gol del bomber De Riggi (ben 32) il Casale è secondo alle spalle della Biellese. Il resto è storia recente: in Coppa Italia il Casale vola e centra l'affermazione battendo nella doppia finale il Latina.



In alto a sinistra Attilio Falt. Qui sopra. In alto la squadra del '98-99 vincitrice della Coppa Italia e in basso Ugo Tognazzi dà il calcio d'inizio a Cremonese-Juniorcasale [illegible] '77-78 (a sin. Riva, a des. Marocchino) Qui a fianco il bomber Motta con il dirigente a Barbano e mister Vincenzi



Ristorante La Torre

Via D. Garoglio, 3 - Casale Monferrato - Tel. 0142.70295

CON IL PATROCINIO DI:

PROVINCIA ALESSANDRIA

PIEMONTE

Basket, al Palasport (ore 21,15) si gioca «gara 3» delle semifinali playoff

La Europe Line insegue il sogno

Promozione vicina se stasera elimina Lucca

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

La Europe Line un sogno: 21,15, al Palasport, deve battere Lucca in «gara 3» delle semifinali playoff di basket, B2 maschile, se vuole conservare chances di promozione B d'Eccellenza. L'impresa è alla portata del quintetto biancorosso, che tra le mura amiche ha sempre fornito prove convincenti. Non più tardi di una settimana fa, Marcompagni avevano «schiantato» i toscani, battuti con 22 punti di scarto. Mossi e i lunghi Bassan e Torcello erano stati gli artefici della netta affermazione: il primo aveva annullato il più temuto tiratore avversario, Drocker, gli altri due avevano fatto la voce grossa sotto i tabelloni, sfruttando la differenza di centimetri rispetto ai rivali e costringendo ai falli i lunghi del Lucca. Le parti si erano invertite in «gara 2» e le marcature spietate dei toscani avevano asfissiato i mandrogni, incapaci di costruire efficaci azioni e deficitari nelle percentuali al tiro. Stasera, davanti al pubblico alessandrino, la Europe deve ritrovare idee e chiudere i conti per approdare alla finale contro la vincente del derby Massa Cozzile-Carrara. L'ambiente è fiducioso, anche c'è la consapevolezza che bisognerà soffrire fino all'ultimo per potersi aggiudicare la serie. Di merito all'organico. Tutti sembra aver smaltito bene i problemi al ginocchio mentre lamenta qualche acciacco Rona. Il coach Morini avrà a disposizione tutti i titolari, che non vogliono certo tirarsi indietro in questa battaglia che s'annuncia palpitante.

Il pivot Giovanni Torcello avrà un ruolo importante in gara 3 contro Lucca e dovrà sfruttare il vantaggio di centimetri sui lunghi avversari

SPORT RURALI

AMATORI

A Casale primi risultati al Torneo del Comprensorio

Sul campo di Oltreponte, è cominciato il 5° Torneo del Compreasorio casalese per amatori. Nel primo turno hanno vinto Stroppiana, S.M. Tempio e Cabrino Gusmano Frassinello (2-1), Bar Nazionale (3-0) Tricerro Ronsecco (5-4). [r. c.]

MEMORIAL

Il Campanone di S.Salvatore ospita stasera due incontri

Al Campanone di San Salvatore per il 14° Torneo Ilario Cavalli, si giocano Edilcasa-Lucchette (alle 21) e Fornaio-Manuela studio (22). All'oratorio di Valenza, per il Trofeo Primavera sono in programma: Edil 90-Giano (alle 21,30) e Bluebar Clara-Mannauto (22,30). [r. c.]

ATLETICA LEGGERA

Mezzofondista keniano tesserato dall'Alex Team

L'Alex Team di San Salvatore ha tesserato un quotato podista keniano. E' Talal Wilbeforce Kapkeny, 20 anni, che vanta un personale di 28'25" sui 10 mila metri. [r. g.]

PUGILATO

Il capriatese Cima sul ring per un match dei pesi Welter

Importante vetrina per il pugile Marco Cima, 17 anni, della Nicotra di Capriata d'Orba, che domani sera alle 20,30 è impegnato sul ring di Genova, nell'arena del Porto Antico, in un combattimento dei pesi Welter contro il senior chiavarese Copello. [m. pu.]

Judo, in bella evidenza anche il club novese e il Dlf

Guido cerca l'oro a Varsavia Cagnazzo è super ai tricolori

ALESSANDRIA

Luigi Guido è a Varsavia per i campionati Europei di judo. Già oggi sarà impegnato nei primi combattimenti per l'accesso alle finali di sabato. Per molti atleti la rassegna continentale è l'ultima occasione utile per guadagnare il «pass» per Sidney, mentre il affronta la trasferta come una tappa di avvicinamento alle Olimpiadi, avendo già messo assieme i punti necessari grazie al bronzo di Sofia (Bulgaria) e agli argenti di Leonding (Austria) e Budapest (Ungheria).

«Gigi dimostrerà sul tatami quanto sia legittima la partecipazione alla terza Olimpiade della carriera - dice Mario Giardi, istruttore del Ginnic Valenza -. Ha impostato la preparazione sull'Australia snobberà l'appuntamento». Guido ha vissuto da spettatore il «28° Trofeo Città Valenza», dove hanno trionfato gli azzurrini di Giorgio Vismara. Nessuna previsione su Varsavia: «Combatto senza l'assillo della qualificazione e questo può un vantaggio - spiega -. Agli Europei non ho mai avuto molta fortuna, ma la ruota potrebbe girare a mio favore». Il più bel ricordo è legato a Parigi, quando nel 1992 conquistò il bronzo continentale, cedendo solo al francese Traineau.

Tornando alle vicende alessandrine, c'è da registrare il buon risultato dei team locali al Trofeo di judo «Città di Novi - Memorial Visconti», che ha visto la partecipazione di 434 atleti, in rappresentanza di 33 club italiani, francesi e svizzeri. Ha sfiorato il podio il Judo Novi, organizzatore della manifestazione, buon quarto, grazie agli ori individuali di Carlo Turturiello, Gloria Bi e Manuel D'Agostino, agli argenti di Valeria Antonioli, Chiara Barisone, Alberto Giuriola, Nicolò Bricola e ai bronzi di Andrea Oldesi, Umberto Zoli e Simone Traverso. Serie di buoni piazzamenti anche per il Dlf Alessandria, sesto nella classifica assoluta, con gli ori di Marco Rizzo (46 kg) e Caterina Marciano (42 kg), gli argenti di Alice Pais (46 kg) e Alessio Micheli (+50), i bronzi di Angelo Stivilla (60 kg), Antonio Marciano (30 kg), Eleonora Manganelli (46 kg) e Marianna De Pietro (38 kg). Non solo: da Roma arriva una splendida notizia per il Dlf. Andrea Cagnazzo (66 kg) è diventato vice campione tricolore della categoria Esordienti, perdendo per un Koka contro un atleta laziale. [r. c.]

Nel karate

Bronzo in Coppa per l'Accademia

CASALE

L'Accademia Karate Casale, guidata dall'istruttore Alessandro Finisguerra, conquista altro podio tricolore. A Livorno, nelle finali nazionali Coppa Italia Csen, promosse dal Coni, si classifica terza malgrado schieri un quinto degli atleti mandati sul «tatami» dagli altri team. Tutti ottengono una medaglia individuale ed Emanuele Mazzetti è il miglior atleta assoluto. Un'altra soddisfazione per Alessandro Finisguerra: «Questi ragazzi hanno una carica straordinaria - dice l'istruttore -. E' "magica" Cistina Restivo, che nel giro di una settimana è diventata campionessa italiana per poi confermarsi in Coppa».

Al palasport Livorno, erano in competizione 800 karateka, in rappresentanza di 61 club. La vittoria è andata al Colosseum Livorno, che schierava 83 iscritti. Per l'Accademia Casale (16 iscritti) sono saliti sul massimo gradino del podio, nel kata: Paolo Inguaggiato, Daniele Mongelli, Sabrina Bergamini, Loredana Sinatora, Sara Zappatore, Cristina Restivo ed Emanuele Mazzetti. Argento per Pietro Vento e Debora Guarda; bronzo per Alessio Vizzuso, Simo Parabita, Mohamed Lahrach, Francesco Pizzinga e Debora Nazzari. Nel kumite, secondo posto per Paolo Inguaggiato e terzo per Francesco Pizzinga. Ora, per gli allievi di Finisguerra, si attende la convocazione in azzurro [r. c.]

Gioie e dolori per i team del campionato di serie C

I Blue Sox sorpresa ostacoli Dreamers, un passo ko

Una vittoria ed una sconfitta per le due squadre provincia nel campionato di baseball, serie C. I Blue Sox imposti, sul diamante di Brodolini, col Cubs Albisola per 11-0. Netta la superiorità dei padroni di casa con il lanciatore Josè Abassio, autore di una eccellente prestazione. L'incontro è stato sospeso al settimo inning per manifesta superiorità. In campo: Josè Abassio, lanciatore; Luca Sirombo, ricevitore; Andrea Massolo, prima base; Aldo Gaion, seconda base; Daniele Cambio, terza base; Ernesto Arnese, interbase; Massimo Aneglio, esterno sinistro; Roberto Gallinaro, esterno centro; Salvatore Insinna, esterno destro. Domenica i Blue Sox affronteranno a Sanremo il Matuzia Baseball con inizio alle 15,30. Stop, invece, per i Dreamers Tortona, sconfitti a Chiavari dai Dolphins per 19-3. Con gara conclusa alla settima ripresa per la evidente superiorità dei liguri. Per i tortonesi hanno giocato: Lopena, poi rilevato da Bosrolo, Serafin, Peron, Lonardelli, sostituito da Cebrelli, Francesco Sala, Siciliano, Ghisiglieri, Cravedi, sostituito da Guerrina, Bovone. Domenica, a Paderna, i Dreamers ospiteranno l'Imperia. [r. g.]

nel weekend Acqui ospita il torneo internazionale

Quattro medaglie alla Brus nel test europeo di Savona

ACQUI TERME

Un oro e tre argenti per gli atleti dell'Automatica Brus nel torneo internazionale di badminton, a Savona. La manifestazione costituiva l'anteprima della grande kermesse europea in calendario nel fine settimana ad Acqui. Monica Memoli, ritornata numero uno d'Italia, ha colto il nella poule finale a tre superando la Manfrini e la slovacca Zabavnikova. Meno fortunati gli atleti termali nelle altre gare. Ying Li Yong, dopo avere dominato le eliminatorie, ha faticato in semifinale, contro lo slovacco Sulko, poi ha dovuto arrendersi ad un altro slovacco, Meciar. Dopo essersi aggiudicato il primo set, il cinese di Acqui per due volte ha avuto l'opportunità per volgere a proprio favore l'incontro, ma è stato rimontato. Nel doppio maschile lo Li Yong, in coppia Francesco Polzoni, ha dovuto cedere di fronte agli slovacchi del Lokomotiv Kosice, Meciar e Sulko. Identica sorte per il doppio misto composto da Monica Memoli e Ying Li Yong, battuti dagli atleti dell'Est, Meciar e Zabavnikova. Da segnalare anche il terzo posto nel torneo di serie B per Fabio Tomaselli ed il bronzo, in quello di C, per Jacopo Chiesa. [r. g.]

Intanto i rallisti del Rac Alessandria si piazzano ai vertici del «Valli del Bormida»

Abrate corre nella mitica Montecarlo

Il 3 giugno sul circuito monegasco per il Clio Trophy

Francesco Gastaldi
ALESSANDRIA

Prestigioso doppio appuntamento internazionale per Ivan Abrate, il pilota alessandrino di 19 anni che si cimenta nel Renault Clio Trophy. Il 3 giugno, il giovane driver conoscerà per la prima volta il circuito cittadino di Montecarlo, in concomitanza con il weekend motoristico tutto dedicato alla F1. Abrate si è conquistato questa importante vetrina essendosi piazzato fra i migliori 30 della classifica generale del campionato dopo i primi due appuntamenti della Si tratta di un risultato già di per sè interessante, tenuto conto che i partecipanti erano in totale 63. «Correre a Montecarlo è un po' il sogno di chiunque si dedica all'automobilismo e per me il motivo di soddisfazione - dice Abrate -. Punto a fare bene in questa stagione, poi l'obiettivo è il salto in F3.» Il pilota di Masio gareggia in una categoria molto seguita e gli appuntamenti internazionali rappresentano un'ottima occasione di mettersi in «Spero di ben figurare sul Principato, anche per ripagare la fiducia concessami dai miei due sponsor alessandrini, la palestra Energym di via d'Angennes e L'Accessorio di corso Cavallotti». Dopo l'appuntamento nel Principato i piloti del Clio Trophy un'altra pista tra le più impegnative al mondo, ovvero Spa-Francorchamps l'11 giugno.

Il pilota di Masio Ivan Abrate si appresta ad affrontare una gara cruciale del Clio Trophy in programma il 3 giugno sul prestigioso circuito di Montecarlo

RALLY Domenica scorsa i rallisti della provincia sono stati impegnati 20ª edizione del «Valli del Bormida», gara valida per la Coppa Italia di 3ª Zona, quindi inserita nel calendario di cui fa parte anche la Coppa d'Oro. La scuderia Rac di Alessandria ha conquistato il 4° posto di classe tra omologazioni scadute Fabio Pagella, al volante di una Peugeot 205 Gti di 1600 cc. Secondo posto di classe, invece, per Patrucco con Suzuki Swift di A5 al termine di caratterizzata da molti ritiri.

La francese Berger eliminata dall'azzurra Fodorean

Tonfo di una testa di serie nel trofeo Banca Brignone

CASALE

Cade la prima testa di serie nella seconda edizione del torneo internazionale «Banca Brignone» di Casale, manifestazione che sta confermando di essere di altissimo livello tecnico: l'italiana Laura Fodorean, al termine di un match tirato terminato con il punteggio 6/4 3/6 6/1, ha eliminato la francese Berger, numero 6 tabellone, per quella che è stata sicuramente la più grande presa del primo turno. Pronostici rispettato, in termini di passaggio al secondo round, per la rumena Mihalache, testa di serie numero 1, che ha fatto sua la vittoria ma è stata costretta terzo set dalla francese Carlotti (3/6 6/1 7/5). Avanzano anche le 4 e 8, ovvero l'austriaca Haidner e l'argentina Valenti, che hanno rispettivamente battuto l'italiana Bentivoglio (6/3 6/3), ripescata per il forfait della Baracchini, e l'australiana Amanda Dundas (6/2 6/3). Disco rosso anche per le altre nostre connazionali Scortoni, battuta 7/6 6/0 dall'austriaca Walter, e Pesquinoni, che ha subito un pesante 6/0 6/2 dalla qualificata Lazarchuk. La francese Rizzi ha sconfitto la canadese Marois per 6/2 6/1, mentre la wild card italiana Lorenza Vaschetto è stata superata per 6/1 6/4 dalla belga Last. Per quanto riguarda il torneo doppio le portacolori del circolo ospitante della Canottieri Casale, Gabba e Fatti, state sonoramente sconfitte con doppio 6/0 dalle ucraine Kovalchuk e Nenkinova. [r. g.]

Associazione piccole e medie industrie della Provincia di Alessandria

I nostri servizi alle imprese:
✓ Sindacale ✓ Previdenziale ✓ Economico
✓ Finanziamenti agevolati ✓ Fiscale e Tributario
✓ Controllo e gestione ✓ Ambiente e sicurezza
✓ Qualità ✓ Formazione ✓ Legale ✓ Assicurativo
✓ Ricerca ed inserimento di personale
✓ Commercio e marketing estero

A.P.I. - Alessandria - C.so Roma 35
Tel. 0131.283411 - Fax 0131.431151
www.api.alt.it
indirizzo e-mail internet: apial@confapi.it

HOTEL CANDIANI
****
Via Candiani d'Olivola, 36
15033 CASALE MONFERRATO
Tel. 0142.418728 - 0142.418729 - Fax 0142.418722

La prima struttura dell'Hotel Candiani fu realizzata nel 1913 e la sua architettura in stile liberty è soprattutto visibile nei fregi della palazzina centrale.
Una sapiente ristrutturazione, non solo ha mantenuto i preesistenti valori architettonici, conservandone le facciate, ma ha anche creato un'atmosfera primi novecento avvalendosi di autentici arredi in stile Liberty disegnati da Eugenio Quarti nelle camere, sale e bar.
Molti arredi provengono dal famoso Grand Hotel di San Pellegrino.
Il Bar dell'Hotel, dove vengono anche servite le prime colazioni, è un ambiente caldo e raffinato situato nella palazzina centrale.
Sulla collina che domina la città è situato il ristorante "La Torre", il prestigioso ed elegante Casale, che è convenzionato con l'Hotel Candiani.

730 PER LA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI
CAF COLDIRETTI
VENITE DA NOI!!
730 RED: dichiarazioni redditi dei pensionati
730: dichiarazioni a calcolo dell'imposta della situazione conguaglio per le nuove prestazioni agevolate

CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

Acqui Terme	Via Ivaldi, 3	Tel. 0144	Fax 0144
Alessandria	Corso Crimea, 69	Tel. 0131	Fax 0131
Casale M.to	Via Palestro, 1	Tel. 0142	Fax 0142
Castelnuovo S.	Via Solferino, 53	Tel. 0131	Fax 0131
Cerrina	Via Nazionale, 36	Tel. 0142	Fax 0142
Novi Ligure	Via Mazzini, 50/c	Tel. 0143	Fax 0143
Ovada	Via Fiume 2/1	Tel. 0143	Fax 0143
Tortona	C.so Repubblica, 49	Tel. 0131	Fax 0131

Paschihome

Entra in Banca con Internet basta un Click!

Con **Paschihome** puoi collegarti alla Banca Monte dei Paschi di Siena in modo sicuro e conveniente per fare le tue operazioni bancarie e per effettuare transazioni di Borsa.

Conti Correnti:

saldi e movimenti, bonifici, giroconti, bancomat, pagamenti F24, ...

Borsa on line:

[illegible]

Paschihome significa anche:

- Canone zero per l'abbonamento a Paschihome, valido per 12 mesi (costi telefonici esclusi)*
- Finanziamento a tasso zero per l'acquisto di computer e modem*
- Abbonamento ad Internet gratuito

[illegible]

della Banca

*In caso di finanziamento a costo zero per acquisto computer e modem il canone mensile è di Lit. 5.000 a partire dal 4° mese.
Importo massimo Lit. 3 milioni in 12 rate (TAN 0%; TAEG 0,73%) oppure in 6 rate (TAN 0%; TAEG 1,36%).

Offerte valide fino al 31.12.2000.

I tassi di interesse e le altre condizioni economiche sono rilevabili dai fogli informativi analitici a disposizione del pubblico presso tutte le nostre filiali.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca 1030.6 - Codice Gruppo 1030.6

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

INCREDIBILE MA VERO!

Non è che un esempio!

Convenienza incredibile anche su

MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI!

NOKIA 8210

ALTA TECNOLOGIA
IN SOLI 70 CENTIMETRI

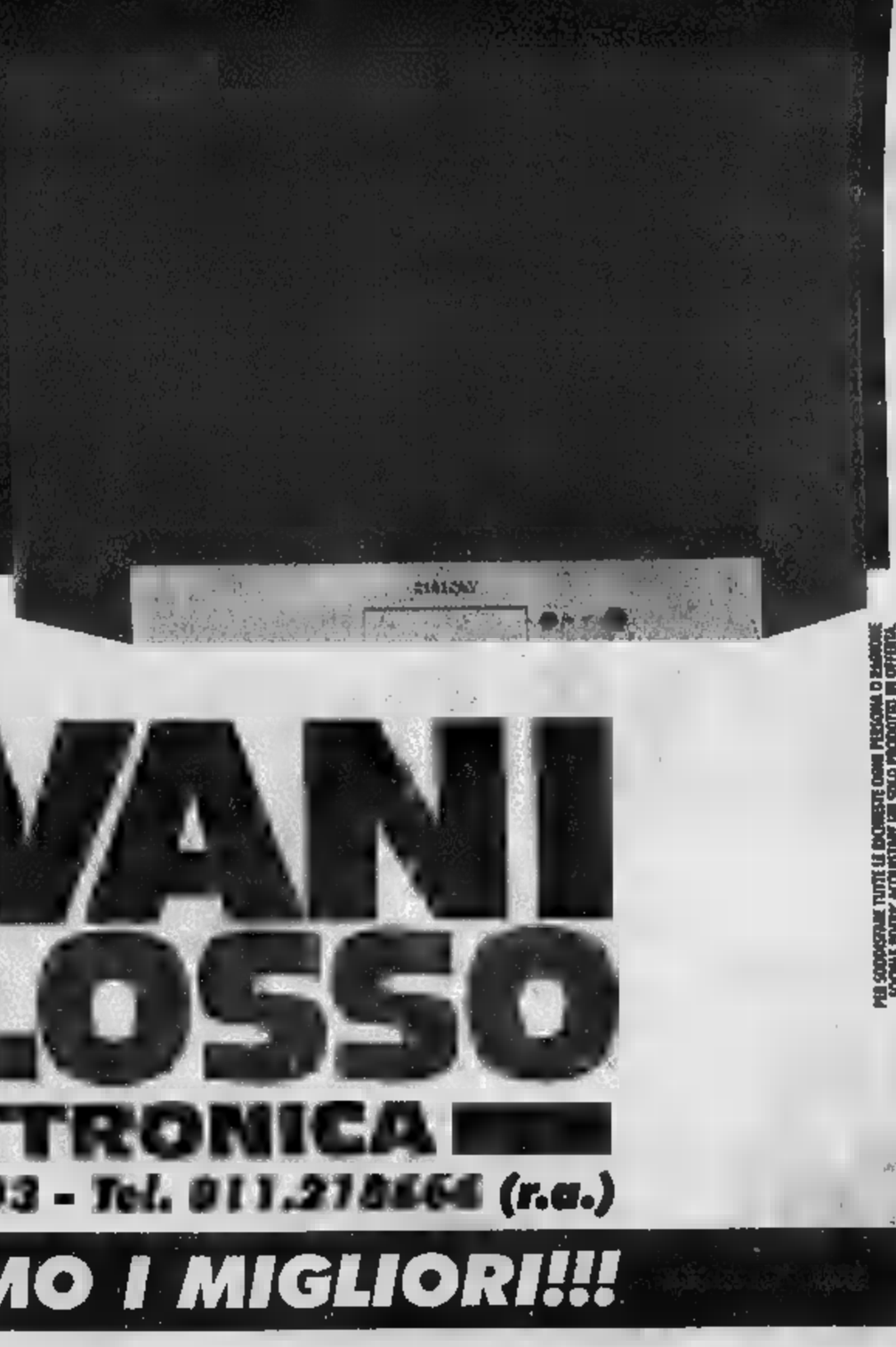
L. 849.000

TV SONY KV29C3

100 HZ-16:9-STAND-BY-VIDEO-SUPER TRINITRON-PIP

L. 1.499.000

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



PRIMA DI ACQUISTARE
UN TV COLOR, UNA TELECAMERA, UN PERSONAL,
UN RADIOREGISTRATORE, UNA LAVATRICE,
UNA COCINA, UN FOTOFONINO, UN CELLULARE...
PASSA DA

STIEVANI IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

TORINO - Largo Giachino, 33 - Tel. 011.218564 (r.a.)

SIAMO E RESTIAMO I MIGLIORI!!!

PER ACQUISTI PRESSO QUESTO PUNTO VENDITA SI RICHIEDE UNA DOCUMENTAZIONE CHE COMPROVI LA RESIDENZA O DOMICILIO IN PIEMONTE

Fiat MAREA
meno 4,5 Milioni Grazie al vostro usato
C.SO RACCONIGI 141 TORINO
Tel. 011/395.25.34
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
Giovedì 18 Maggio 2000
CRONACA
40
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

Fiat MAREA
a L. 26300.000 ANTICIPO ZERO
PROGETTO

IL TEMPO

CIELO NUVOLOSO CON LOCALI PIOGGE SCHIARITE IN SERATA

La perturbazione atlantica preannunciata sta transitando sulla nostra Penisola portando nuvolosità diffusa anche sui rilievi alpini precipitazioni a carattere temporalesco. Sulla nostra regione avremo cielo nuvoloso o molto nuvoloso con probabili schiarite in serata per venti di caduta. Le temperature si manterranno nella media stagionale.

ACCADDE IERI

FERITO DAI FASCISTI DI NANNI SI LANCIA GIÙ DAL BALCONE

Il 18 maggio 1944 muore, di un combattimento con numerosi fascisti, nella sua casa di via San Bernardino, il diciottenne gappista Dante Di Nanni. Dopo aver combattuto per due giorni alla fine, ormai senza munizioni e bombe, e ferito in modo gravissimo, si lancia dal balcone nella strada. Quattro giorni prima, con tre compagni, aveva tentato di far saltare la stazione radio che disturbava le trasmissioni di Radio Londra. L'azione, vicino al cavalcavia per Milano, era fallita e due gappisti erano stati uccisi. Di Nanni, aiutato da un compagno, aveva raggiunto la casa dove era stato assediato.

QUANTO MANCA A...

MUSEO DEL CINEMA IL CANTIERE CHIUDERA' ALLA FINE DEL MESE

-13 giorni

Il cantiere del Museo del Cinema allestito all'interno della Mole Antonelliana terminerà il 31 maggio. Per quella data è previsto che i tecnici della ditta (che ha curato l'aspetto tecnico del cantiere) bacheranno i locali monumento simbolo città. Le tre settimane seguenti serviranno per testare gli impianti. Il museo, invece, sarà operativo a luglio.

DOVE ANDARE

MOSTRA DI FOTO SULL'UNIVERSITA' NELLE EX VETRERIE

L'UNIVERSITÀ si mette in mostra. E' quella allestita nelle ristrutturate ex vetrerie Berruto, nel piazzale Aldo Moro, accanto a Palazzo Nuovo. Si chiama «Spazi e luci dell'Università di Torino», l'esposizione fotografica aperta al pubblico fino al 9 giugno. Con lo stesso titolo è stato pubblicato anche un volume esenta le foto scattate da quattro operatori dell'immagine: Davide Barasa, Salvatore Greco, Marco Gonella e Stefano Roglietti, scelti dal docente Cantino. Il taglio è quello scandagliare con occhio attento e divertito la realtà dell'ateneo.

Sarà lunga seicento metri e percorribile a piedi o su navetta in pochi minuti

Uno studio rivela che Torino, sebbene perda abitanti, viene «usata» ogni settimana da 700 mila persone esterne per avere alcuni servizi

Dalla ricerca risulta che il quartiere più afflitto da problemi di traffico è il Lingotto (nella foto, via Genova)

Una nuova bretella al Lingotto

Collegherà la stazione al Centro fiere

Emanuela Minucci

Una nuova bretella per la stazione del Lingotto e il Centro Fiere. Seicento metri percorribili a piedi - o su speciale navetta - che il quartiere attende da sempre. Struttura realizzata con i finanziamenti delle Ferrovie dello Stato, del Comune e della «Lingotto Spa» per restringere un viaggio di 40 minuti (il tempo necessario per tornare a Porta Nuova, prendere un treno e arrivare, considerevolmente più stanchi, in via Nizza) a una tappa di pochi secondi. E un risultato a cui Torino è potuta approdare anche grazie al lavoro dell'ufficio «Orari e Tempi della città» affidato all'assessore Eleonora Artesio. Divisione nata già cinque anni or sono e che ieri ha presentato un interessante volume intitolato «Funzioni metropolitane e tempi della città»: una ricerca sugli orari, i consumatori e i luoghi più attrattivi di Torino. Il lavoro è stato affidato a due docenti del Dipartimento di Scienze e Tecniche per i Processi Insediamento del Politecnico, Alfredo Mela e Luca Davico, ad è scandito da 1013 interviste realizzate fra il 1° novembre e il 7 cembre '99. Da questo volume azzurro emerge una città per certi versi paradossale che se da lato continua lentamente a perdere abitanti, dall'altro vede infittirsi la schiera dei «city users», coloro che Torino la usano anziché viverla: consumatori metropolitani che hanno abbandonato il capoluogo origine a favore di centri della seconda cintura. Ogni settimana, secondo quanto concluso dall'indagine presentato da Eleonora Artesio, sono circa 700 mila persone che tornano in città almeno una volta per utilizzarne alcuni servizi (per motivi professionali, sanitari o ricreativi). «Abbiamo promosso questo lavoro per organizzare un vero e proprio piano regolatore degli orari e dei tempi della città - ha commentato ieri l'assessore - a questa fase seguirà l'organizzazione da parte del sindaco Castellani di un tavolo di concertazione fra i vari soggetti economici che mirerà a costruire politiche che rendano più facile l'utilizzo della metropoli e più organici i tempi di apertura».

Sfogliando queste 11 pagine ricche di dati si scoprono elementi già noti (e il centro storico, soprattutto per motivi ricreativi e culturali, il luogo più affollato anche dai «city users»), ma anche aspetti nuovi di un quartiere assunto a simbolo di ogni «calamità» legata alla città moderna, il Lingotto: il quartiere più afflitto da problematiche legate ai tempi e agli orari della metropoli. Tornando a una Torino intesa come mèta di chi abita nella prima o seconda cintura, dalla ricerca si evince che i servizi torinesi più utilizzati sono quelli commerciali e della ristorazione, seguiti da quelli culturali e ricreativi. Questi ultimi diventano l'attrattiva torinese principale la sera e, soprattutto, la domenica. Per i servizi commerciali e della ristorazione, viceversa, è il sabato il giorno che attira un numero maggiore di residenti nella cintura.

Tornando al polo ospedaliero e fieristico del Lingotto, le interviste raccontano una «cittadella della sanità» abbastanza integrata con il resto della circoscrizione, ma un centro fieristico totalmente slegato quartiere: «Questa zona si come molto povera dal punto di vista della complementarità l'area circostante in cui l'edificio dello fiere ha i caratteri di una struttura a sè stante» ha spiegato il professor Alfredo Mela. E proprio per legare meglio il centro fieristico con il resto della città il Comune ha progettato questa nuova bretella che sarà pronta entro l'anno e permetterà a chi scende alla stazione Lingotto di raggiungere i vari i ospitati al Centro fiere nel giro di pochi minuti. Ma anche per la zona ospedali l'assessorato alla Viabilità ha pronta un'autentica rivoluzione che passerà al vaglio della giunta fra poche settimane: «Nel giro di dieci anni - spiega l'assessore Corsico - il Lingotto beneficerà dell'arrivo del metrò, potenziamento della linea e di ovo sottopasso in corso Spezia. E il traffico, così, almeno si spera, diventerà un problema meno sentito per chi abita da quelle parti».

TUTTI I TEMPI DELLA CITTÀ

. c'è dubbio: è ancora l'auto a guidare la classifica del mezzo di trasporto preferito dai pendolari della prima e seconda cintura e i «city users», coloro che utilizzano la città soltanto per qualche ora al giorno: il 70 per cento loro, infatti, preferisce la propria vettura ad ogni altro il parcheggio continui a specie di incubo.

DISFATTI DEI SERVIZI. Secondo le 700 mila persone che ogni settimana si recano almeno una volta a Torino la principale pecca presentata dai servizi cittadini è dubbio l'affollamento eccessivo e il conseguente «rischio-coda». Seguono, nell'ordine, la «difficoltà di raggiungimento», «l'inefficienza», il «personale impreparato» e infine le «barriere architettoniche».

In quanto riguarda i negozi e i ristoranti maggior parte dei torinesi si lamenta del fatto che l'orario complessivo è «troppo breve» o «chiudono troppo presto». Segue il fatto che copertura alcuni giorni- il dilatto «aprono troppo tardi». Cinema e musei invece, un gran di utilizzatori potrebbero rimandare la chiusura di qualche ora e chiudere per un'intera giornata.

LE ZONE PIU' ATTI. Via Roma, piazza Castello, e altri luoghi del centro storico sono le mète più frequentate da chi arriva in città prima seconda cintura, seguo la semi-periferia.

MEZZI PUBBLICI. Secondo gli intervistati i principali difetti mezzi pubblici vanno dall'eccessiva attefermate al tempo perso negli ingorghi fino agli orari scomo-. Assai preoccupante, secondo l'indagine realizzata per l'ufficio «Orari e Tempi della città», il prezzo del biglietto. Qualcuno, infine, fra gli intervistati, ha fatto notare che gli orari indicati dalle paline Atm sono «poco attendibili».

TORINO A PIU'. Torino è tutti i giorni : nei giorni festivi arrivano i pendolari del divertimento della cultura, mentre in quelli la metropoli accoglie chi deve fare grandi spese o andare al ristorante.

Ghigo: l'incompatibilità nello Statuto

«Ma io non subirò imposizioni»

Sulla trattativa in Regione riceviamo dal presidente Enzo Ghigo il seguente intervento

L'INCOMPATIBILITÀ tra cariche di consigliere e assessore regionale è un principio che condivido perché risponde allo spirito della legge che prevede l'elezione diretta presidente della Regione. Infatti, si è stabilita una più netta separazione tra funzioni legislative e di governo in alla Regione. Prova ne è che il Consiglio regionale è stato privato delle competenze regolamentari, che la Costituzione finora gli riconosceva, per diventare una vera propria assemblea che legifera. D'altro canto la doppia elezione di presidente e Consiglio ha spezzato il legame prima esistente fra questi due organi, che presupponeva rapporto di fiducia. Ora il presidente trova la sua immediata legittimazione nel consenso popolare, e al Consiglio è rimasto un potere, per così dire «dimezzato», di determinarne la caduta, con una sfiducia che però provoca il contemporaneo scioglimento del Consiglio e un nuovo ricorso alle urne.

E' dunque nello spirito della norma costituzionale che anche la Giunta - organo esecutivo, diretta espressione del presidente - scinda ogni legame con il Consiglio, attraverso la norma dell'incompatibilità. Il Consiglio regionale uscente aveva affrontato il problema dei cosiddetti assessori esterni, approvando a marzo una legge che ammette tale possibilità. I tempi stretti di applicazione della nuova regola costituzionale prima del termine della legislatura, hanno in quella fase impedito una valutazione che tenesse pienamente conto della . Di ciò mi sono rammaricato, esprimendo le mie perplessità nell'applicare subito una norma che, giusta in principio, può ingenerare problemi pratici - prima ancora che politici - tali da ritardare di qualche giorno la formazione dell'esecutivo. La riforma dello Statuto mi è parsa la sede adatta per introdurre una che nessuno giudica in sé illogica, e che anzi sarebbe opportuno estendere anche ai ministri del governo nazionale, rendendo questa funzione incompatibile con quella di parlamentare. Del resto il meccanismo delle sostituzioni - complicato da una legge elettorale che frammischia maggioritario e proporzionale - richiede una riflessione ulteriore. Si tratta di adeguare le regole alla situazione, consentendo agli assessori di entrare in carica nella pienezza delle loro prerogative.

Dopo aver atteso quasi un mese la proclamazione dei risultati, credo che il punto essenziale non sia partire per primi ma con il piede giusto. Queste settimane non sono state sprecate: ho incontrato le rappresentanze sociali, professionali, imprenditoriali e gli incontri non si sono conclusi. Sono contatti assai utili per mettere a punto il programma operativo della nuova Giunta e al tempo per ridisegnare le competenze assessorili, fase che è già compiuta e che porterà a una maggiore efficienza e funzionalità dell'esecutivo.

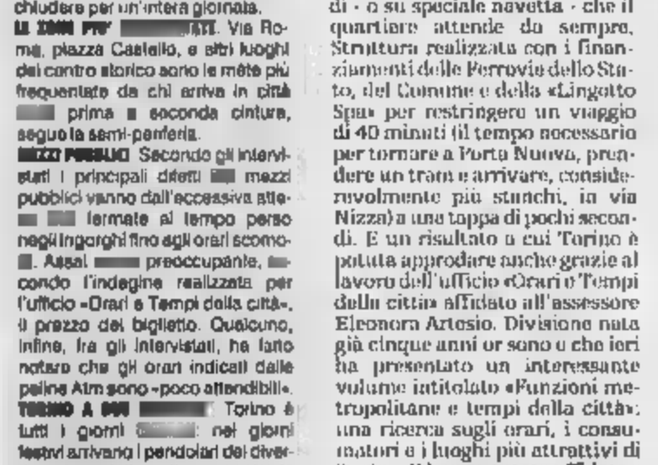
Voglio poi con chiarezza dire che non si è creato nessun vuoto operativo perché la riconferma della giunta uscente, che ho tempestivamente provveduto attuare, consente la piena funzionalità di tutti gli assessorati e delle strutture regionali. Voglio i cittadini piemontesi che non ho subito, né subirò, imposizione. Risolvere fin da subito, attivando le procedure di modifiche statutarie, l'aspetto dalla incompatibilità assessori/consiglieri, permetterà alla Giunta di stabilità e continuità. Anche in questo modo contribuisce all'autorevolezza del nuovo governo regionale, che non è e non sarà mai messa in discussione, perché si basa consenso diretto dei cittadini.

Enzo Ghigo
presidente della Regione Piemonte

PAGINA 42

Però Fini e Casini rimandano Berlusconi

di Maurizio Trapasso



Sotto choc i coniugi di Grugliasco che gestiscono un'edicola in città

Derubati in casa da ladri acrobati

«Sono entrati dalla finestra, ci hanno narcotizzati»

Derubati in casa dai ladri-acrobati, quelli che si arrampicano sul b o magari sulle grondaie. Succede ogni anno, con l'arrivo del caldo e l'inevitabile apertura delle finestre. Ed è accaduto anche ai coniugi Antonietta e Felice Olivieri, che abitano al secondo piano in corso Fratelli Cervi 28, a Grugliasco, e gestiscono un'edicola in corso Unione Sovietica 237 a Torino.

La famiglia Olivieri è stata «visitata» dai soliti ignoti nella notte fra lunedì e martedì e i malviventi - non paghi di aver arraffato l'incasso dell'edicola (2 milioni e mezzo), un telefonino e due orologi placcati oro - hanno anche trovato il tempo di scolarsi una bott'gliatta di aranciata presa dal frigo della cucina. «Forse ci hanno narcotizzato - racconta la signora Olivieri - perché ha sentito nulla. alzate le 4 per andare in bagno e ho la finestra spalancata e i vasi fiori appoggiati in terra, anziché sul davanzale».

Felice Olivieri: «Addormentarsi pensando che i ladri possano entrarti in casa da un momento all'altro è qualcosa di terribile»

Di certo i - che forse in due - hanno agito indisturbati, vuotando con calma i cassetti dei mobili, aprendo le scatole nei pensili della cucina e masticando tranquillamente i chewing-gum lasciati dal figlio dei coniugi Olivieri sul tavolo. «La carta stagnola l'abbiamo trovata per terra, lì vicino», spiega l'edicolante. «Che razza di bastardi...» e le prime parole pronunciate dai carabinieri di Rivoli, che nella stessa notte hanno dovuto intervenire in parecchie altre abitazioni della zona ovest della cintura. Nessuna traccia e poche speranze di i colpevoli. Ancor meno rientrare in possesso della refurtiva.

«In un primo momento temevamo che ci avessero svaligiato anche l'edicola - dice il - perché è sparito pure il mio gilet da pescatore con tanto di chiavi e documenti. Ci siamo precipitati in Unione Sovietica, ma per fortuna fin qui non sono ti». Ora la famiglia Olivieri vive nella paura che l'intrusione notturna si possa ripetere, anche perché i vicini piano di sotto negli ultimi anni hanno già subito tre o quattro furti. «Non è soltanto per i soldi che si sono portati via - assicura Antonietta Olivieri - una volta in edicola ho subito rapina da 5 milioni, eppure lo choc stato minore. addormentarsi pensando che i possano in casa da un momento all'altro qualcosa di terribile».

fg. bal.

Certificato di Qualità ISO 9001
ottico tatoni
OCCHIALI
LENTI A CONTATTO
CENTRO IPOVISIONE
CORSO TORTONA, 6 - Torino - 011. 817.72.74
Orario Continuato
VIA VANCHIGLIA, 18 - Torino - 011. 88.82.31

Il ministro incontra avvocati e magistrati. Maddalena: «Evitare equivoci sugli istituti di pena»

«Troppe leggi soffocano la giustizia»

Fassino: il mio piano contro i ritardi

Alberto Gaino

«Per tutto c'è bisogno di una legge e di ricorrere ai giudici. Non se ne può più. La realtà gli ciascuno di noi: abbiamo un che decide, pensa, opera in tempo reale, mentre la magistratura è sommersa di processi penali e di cause civili e il Parlamento, se va bene, impiega un anno ad approvare una nuova legge. Per modernizzare non c'è altra via». E Piero Fassino lancia negli incontri separati di ieri con i magistrati e gli avvocati torinesi lo slogan per caratterizzare il suo mandato come Guardasigilli: «Delegiferare». Per un della Giustizia è già una svolta.

Sotto questo «cappello», però, spuntano i soliti problemi di ogni giorno: il carcere che si riempie di tossicodipendenti e di extracomunitari, i processi più complessi che vanno alle calende greche e pene virtuali per autori di reati pur odiosi, i truffatori di anziani, i condannati ad affidati servizio sociale, cioè un colloquio una tantum, magari per telefono, con un sociale incaricato di valutarne il «percorso di riabilitazione» fai da te. In Piemonte sono 2500, in Italia, ha precisato il ministro, sono in tutto 30 mila a fronte di 52 mila detenuti.

Anche l'Italia della Giustizia va a più velocità a a Fassino, che nei giorni scorsi aveva cominciato ad elaborare l'idea di «percorsi penali differenziati per i tossicodipendenti», ieri Marcello Maddalena, procuratore capo della Repubblica ha chiesto chiarezza: «Siamo tutti d'accordo che il debba essere umanizzato, deve cadere nell'equivoco, involontariamente ingenerarlo, che in prigione finiscano tossicomani e stranieri in quanto tali. Vi invece detenuti autori di reati socialmente pericolosi, come chi compie una rapina brandendo una siringa. Sarà anche un tossicodipendente, ma rispetto a un'opinione pubblica particolarmente reattiva sui temi della sicurezza è bene distinguere». E Fassino distingue: «Io dico che il carcere, per quanto possibile, deve servire anche al trattamento, della tossicodipendenza e per questo insisto su percorsi carcerari differenziati, come già si sta sperimentando in alcuni istituti di pena».

Maddalena pone anche un problema: «Non si tratta di discriminazione razziale, chiunque si trovi nel territorio del nostro Paese deve poter fornire un'identità. Se una parte degli stranieri continua a non averne, non si riuscirà a fermare la presa della criminalità su taluni settori dell'immigrazione». Fassino risponde: «Chiarissimo, però, al momento, c'è soluzione. Anche in base al trattato di Schengen. A meno che si faccia come gli americani all'inizio del secolo: imponevano agli immigrati di dichiarare le generalità, vere o false, e quelle fornite finivano documento d'identità rilasciato all'ingresso negli Stati Uniti».

Si parla degli organici di magistrati e personale amministrativo da integrare e al microfono, nell'incontro con i capi degli uffici giudiziari, sfilano procuratori e presidenti di tribunale di un po' tutto il Piemonte con il monte delle richieste da presentare al ministro. Ma è ancora Maddalena ad uscire dal coro con altre idee. La prima: «Un grosso problema piemontese è riuscire a sopprimere qualche sede giudiziaria». Seconda: «In seguito all'applicazione dell'ultima riforma, la Carotti, sono parecchio aumentati gli adempimenti a carico del personale amministrativo. potrebbe ovviarvi introducendo la figura dell'assistente del magistrato». Francesco Saluzzo, presidente della giunta regionale dell'Associazione nazionale magistrati, precisa: «Creando attorno ai magistrati microcellule di assistenti in possesso di laurea, con competenze di un certo livello, si accelererebbero indagini e procedimenti».

E' una soluzione alternativa a quella della moltiplicazione dei magistrati. Fassino ascolta e già pensa a che dire agli avvocati, il cui presidente, Gian Paolo Zancan, l'accoglie di lì a poco con una stroncatura dell'attuale legge sul gratuito patrocinio dei non abbienti: «Oggi un operaio non ha diritto ad essere assistito in un processo a spese dello Stato, ma un boss mafioso, nullatenente per il fisco, ne approfitta. Non è tollerabile». Il ministro scuote il capo convinto e, come già ai magistrati, anche agli avvocati che nuovo disegno di legge sarà presentato al più presto in Parlamento. Dulcis in fundo il Palagiustizia, tormentone della mattinata. Il pragmatico Fassino si arrabbia. «Lo dico anche come torinese. Non si può lasciare un simile palazzo vuoto per anni senza incrinare il rapporto fra opinione pubblica e giustizia. I soldi, adesso, ci sono e nei prossimi giorni il ministero provvederà agli adempimenti amministrativi necessari. D'ora in poi non ci saranno più scuse per altri ritardi».

DELLA CORTE D'APPELLO DI GENOVA

Mario Garavelli è stato nominato ieri dal plenum del Consiglio superiore della magistratura presidente della Corte d'appello di Genova. Lascerà quindi fra breve la presidenza del Tribunale di Torino per diventare il magistrato giudicante più alto in grado dell'intera Liguria. Designato all'unanimità in commissione, Garavelli ha superato un'accanita concorrenza, costituita da ventina di colleghi. Nella sua biografia (ha 69 anni, da 42 in magistratura), oltre una lunga carriera, c'è posto anche per l'amicizia giovanile che lo ha legato ad Umberto Eco: «Eravamo compagni di banco al liceo, ad Alessandria, e insieme siamo venuti a studiare all'Università di Torino. Alloggiavamo al collegio Galliari di delle Rosine, già celebre allora per la cucina e i quotidiani mal di pancia che regalava».

Garavelli ha «debuttato» in magistratura giudice a Casale, è stato pretore ad Alessandria, corte d'appello a Torino, poi consigliere aggiunto all'ufficio istruzione nostra città, successivamente per 4 anni in Cassazione e dal 1990 di nuovo a Torino, prima come presidente sezione della Corte d'appello, 1997 del Tribunale. In Cassazione è stato relatore del processo per l'omicidio dell'avvocato Ambrosoli (il commissario liquidatore dell'impero finanziario di Sindona) e, per stato a lungo in collegio con il presidente Carnevale, è stato chiamato a testimoniare al processo Andreotti e a quello in corso, a Palermo, contro lo stesso Carnevale. Oltre che protagonista di una lunga stagione giudiziaria, Mario Garavelli si caratterizza il suo impegno civile: «Ricordo cos'era, quando cominciai, l'avvocato dei poveri. Un servizio di alcun . Dobbiamo fare in modo di garantire anche ai non abbienti una reale difesa».

Il procuratore capo Marcello Maddalena con il ministro Fassino

Provincia, polemica

Collocamento alla ricerca di personale

Gianni Bisio

Rischiano di fermarsi, e proprio per mancanza di impiegati, i nuovi «Centri per l'impiego» della Provincia, gli ex Uffici di collocamento. Molti posti, che erano occupati da personale poi trasferito dallo Stato continuano ad essere coperti da precari. Ma la crisi del personale provinciale tocca anche il settore delle Comunità alloggio per gestanti e madri, dove metà degli educatori non è di ruolo, quella per minori, con il 70 per cento di precari, l'assessorato all'Agricoltura, dove mancano una trentina di persone a fronte di deleghe sempre più impegnative.

E così mentre l'assessore al Lavoro della Provincia, Barbara Tibaldi, vola a Roma, al ministero del Lavoro, alla del «Cid» con i dati sui disoccupati del '99 per tamponare improvvido distacco di Torino dal «cervellone» centrale, fatto che ha messo ancora più in crisi il servizio, il gruppo dei Comunisti Italiani, in un'interrogazione, denuncia la lentezza dell'ente a bandire concorsi e il troppo frequente ricorso alla chiamata di personale a tempo determinato.

«Attualmente - dice il capogruppo Vincenzo Chieppa - una ventina i lavoratori dell'ex collocamento con contratto in scadenza a dicembre 2000. E' una situazione penalizzante per la qualità di lavoro di un ufficio che, trovandosi a contatto con i cittadini che già vivono una difficile situazione personale, non è messo in condizione di offrire un servizio di elevata qualità professionale come sarebbe opportuno. Chiediamo che l'assessore al personale bandisca urgentemente un concorso per assumere le unità di personale mancante. La Provincia - aggiunge Chieppa - deve dare un segnale forte di attenzione a problemi di questo genere: sarebbe finalmente un atto di sinistra».

V. Chieppa

Ma problemi di personale precario continuano ad avere da anni anche le Comunità alloggio per minori, gestanti e madri della Provincia. L'ultimo concorso per educatori risale al 1994. Oggi i precari sono 25 su un organico di 50 unità a occuparsi di minori e personale per il 70 per cento a tempo determinato. E l'assessore all'Agricoltura, Marco Bellion, oltre a rapporti tesissimi con una «inadempiente Regione» motivo che ieri lo ha indotto ad abbandonare una riunione lamenta di aver avuto 20 persone in meno rispetto all'organico regionale.

Non sembra preoccuparsi più di tanto l'assessore al Personale, Alessandra Speranza, che promette l'arrivo di un concorso per i Centri per l'impiego prima dell'estate e la definizione quanto prima di un concorso per educatori: ma qui sarà il conflitto atto sulla qualifica professionale a frenare le promesse.

«Sì alla separazione dei detenuti»

Don Fini: motivare i tossici verso il recupero

Angelo Conti

L'idea non è nuova, ma piace sempre di più: carceri destinate ad ospitare soltanto tossicodipendenti, case circondariali che mettano al primo posto un serio tentativo di recupero di chi ha incontrato la droga, strutture organizzative in grado dare insieme alla detenzione anche la speranza. Una strada rilanciata, l'altro giorno a Torino, anche il ministro Fassino: nella città della inarrestabile serie di overdose in carcere, dell'inchiesta senza fine sul traffico di dietro le sbarre (con numerosi agenti di polizia penitenziaria coinvolti) ma anche della comunità Arcobaleno, la prima di recupero per tossicodipendenti ad essere ospitata all'interno di un penitenziario.

Torino, città laboratorio in tema di tossicodipendenze, ha cercato subito di capire quella che il ministro chiama tecnicamente «differenziazione dei circuiti» possa avere una concreta e sollecita attuazione. Interessa i circa 400 tossicodipendenti che vivono alle Vallette.

Don Paolo Fini, il creatore della comunità Arcobaleno (che ospita attualmente 90 detenuti, ragazzi e ragazze), considera positivamente il progetto, pone alcune condizioni: «La struttura deve essere organica, con un piano pondera Vi devono accedere detenuti motivati, che vogliano davvero percorrere una strada verso il recupero. Questa volontarietà deve essere sviluppata attraverso un primo livello di incontri, di alla persona, subito dopo l'arresto. dovrà scattare il lavoro di recupero, attuato da personale preparato ed addestrato. Considero fondamentale la presenza di agenti penitenziari qualificati e disponibili: con l'esperienza di Arcobaleno abbiamo perto che ce ne sono tanti». Don Fini ha sempre mostrato di tenere anche occhio al di fuori dal carcere: «Deve esserci un fra trattamento interno e proposte all'esterno. Non possiamo far passare questi ragazzi dal tutto al nulla: bisogna offrire loro una strada da per nel momento in cui tornerà nella società».

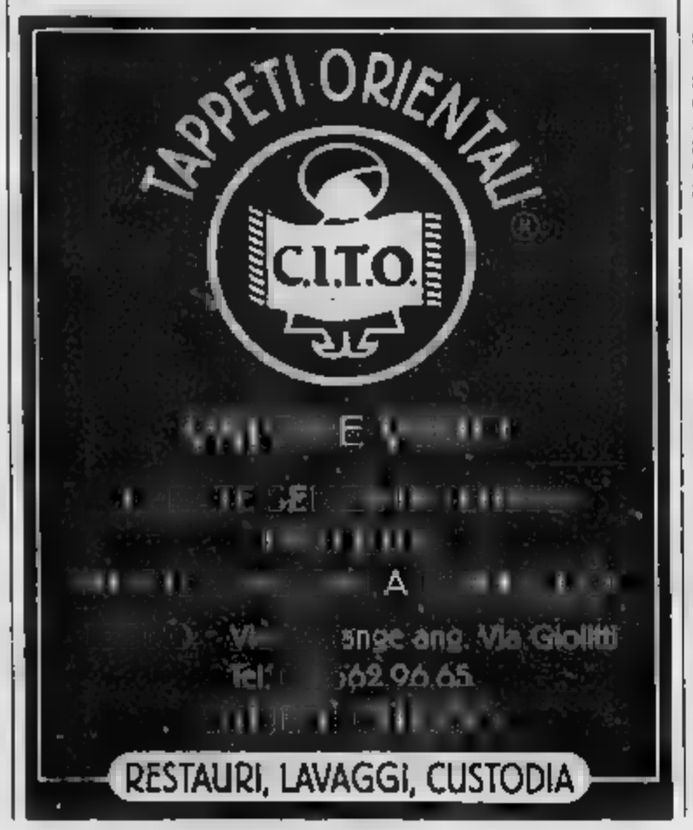
La creazioni di carceri per il recupero dei tossicodipendenti contemplerà anche un forte impegno dei medici penitenziari, fra l'altro in procinto di passare dalla gestione ministeriale a quella regionale. Il dottor Remo Urani, direttore sanitario del carcere delle Vallette: «Qui si tratta di privilegiare il trattamento e la riabilitazione sulla semplice espiazione della pena fine e lodevole, assolutamente da condividere. I successi di Arcobaleno, che sfrutta la detenzione come momento distacco totale dalla droga, dimostrano che vale impegnarsi su questa strada. Ma un manager non può non valutare anche i costi elevatissimi di queste strutture: costi per il personale educativo, per quello sanitario, per quello di custodia. Oltre ai costi di gestione delle strutture distaccate. L'adesione dovrà poi essere rassicurantemente volontaria, con filtro a monte per scoprire eventuali simulazioni ed evitare abusi».

Don Paolo Fini (sinistra) e il direttore sanitario Remo Urani

GLI AGENTI: «SERVONO ASSUNZIONI»

Il progetto del ministro Fassino, volto a carceri apposi per tossicodipendenti, dove seguire particolari percorsi di riabilitazione trova ampiamente d'accordo gli agenti penitenziari. Il segretario generale del Sappe, Donato Capece, non ha dubbi: «L'iniziativa è lodevole, va nella direzione giusta. Potrà consentire più alto numero di recuperi e, contemporaneamente, risolvere alcuni problemi sovraffollamento. Gli organici degli agenti andranno però adeguati: oltre alle 1300 nuove assunzioni, andranno aggiunte altre. dimentichiamo che il personale è allo stremo delle forze in numerosi penitenziari e che, soprattutto al nord non è semplice inserire nuovi agenti, spesso sradicati da regioni lontane migliaia di chilometri alle prese con un vita che è penalizzante affrontato all'esiguità degli stipendi». Non esistono, da parte del sindacato, nemmeno perplessità di fronte ai nuovi corsi che il personale della polizia penitenziaria impegnato nei carceri-comunità dovrà affrontare: «Concordiamo sulla necessità di adeguata formazione, anche sotto il profilo psicologico. La disponibilità l'impegno di tutti i miei colleghi, in questo settore, è d totale».

La Comunità Arcobaleno prima esperienza in Italia di programmi differenziati carcerati



Specchio dei tempi

«I campi di calcio gestiti dalle Circoscrizioni» - «Che società è diventata nostra, dove un cittadino inizia a pensare di farsi giu solo?» - «Non disturbate il fantasma» - «Recapito regolare»

L'assessore comunale allo sport ci scrive:

«Con riferimento alla richiesta di assegnazione di un campo di calcio alla squadra Borgo Rossini, si precisa che i criteri generali e le procedure per l'affidamento in concessione per la gestione sociale degli impianti sportivi comunali, in regime di convenzione, stati stabiliti mediante deliberazione qua Consiglio comunale del '95. Il Comune ha trasferito alle 10 Circoscrizioni territoriali la competenza degli impianti sportivi cittadini a rilevanza locale. La delibera quadro in questione prevede che - ove ne ricorrano le condizioni - siano Circoscrizioni a predisporre bando pubblico di gara affinché informati della volontà di affidamento in gestione sociale degli impianti sportivi disponibili, di appartenenza territoriale, tutti i soggetti sportivi interessati. Agli competenti riservati la promozione, l'indirizzo, il controllo ed il coordinamento sul territorio cittadino delle attività sportive suddette».

Gianguido Passoni

Un lettore ci scrive:

«Un tranquillo sabato sera torinese. Ore 22 in auto con mia moglie ed un'amica, lungo il controviale di c.so Principe Oddone si forma una piccola coda dovute alla gente che esce cinema. Attendiamo qualche istante, poi la strada si libera e mi avvio. Una Clio dietro di noi, con alcuni extracomunitari a bordo, suona ininterrottamente il clacson, accelerando a tutto gas. Accosto a sinistra per far passare il pazzo che perduto il senno, a mo' di sfuriarsi, una brusca sterzata appositamente la auto nella fiancata destra. Non contento si ferma a di fare la stessa cosa in retromarcia, riesco ad evitarlo per un pelo. Mia moglie è incinta di 6 mesi e riparto nel tentativo di metterci al sicuro, le sue intenzioni sono chiarissime, cerca di investirci nuovamente. L'auto mi insegue e giunto in largo Cigna, inchiodando, riesco ad evitare un terzo attacco, questa volta dal lato sinistro. Proseguo nell'incrocio e riesco in qualche modo a ritornare davanti all'uscita del cinema dove avevo notato dei vigili fermi. Li metto al corrente dell'accaduto e anche del fatto che l'auto investitrice era ferma qualche centinaio di metri più in giù. Mi viene in mente un vecchio film americano degli Anni 60 dove un camion impazzito dava la ad un'auto per tutta la durata film. rispondono che non si può fare niente, "stiamo facendo verbale e non possiamo mandare no". Telefono al 112 e mi viene consigliato di tornare a casa. Raggiungo un amico ad bar dove già diretti prima. Con lui, lasciate le ragazze al sicuro, vado alla ricerca di un'auto della polizia o dei carabinieri, girando in tutti i meandri di Porta Palazzo e cercando trovare l'auto in questione con il suo numero di targa. In 2 ore e abbiamo visto extracomunitari ubriachi e pestaggi ma delle forze dell'ordine neanche l'ombra, dove finiti? E i vigili urbani. solo a fare le multe? Che società è diventata la nostra, dove un cittadino inizia a pensare di farsi giustizia da solo?».

Andrea Penna

Una lettrice ci scrive.

«Ho visitato gli appartamenti della principessa Maria Clotilde, Maria Letizia e di Vittorio Emanuele II al castello di Moncalieri. Avevo visitato molti castelli Irlanda, in tutta Europa, mi era mai capitato entrare in sale tenute con le finestre ed imposte chiuse, le luci acceso, pur sempre un po' buie. «Sarà per non disturbare il fantasma di Maria Clotilde, che compare ogni tanto?».

Segue la firma

Le Poste Italiane ci scrivono:

si riferiamo alla lettera dal titolo "Il vaglia è stato recapitato dopo 17 giorni" con la quale un lettore si lamenta per il ritardo di un vaglia diretto a Lignano Pineta, per fornire alcune precisazioni. Il vaglia, accettato nella tarda mattinata dell'11 aprile scorso presso l'ufficio delle Poste centrali di via Alfieri a Torino, è giunto regolarmente a destinazione alle ore 14.33 dello stesso giorno. Il relativo recapito è stato nella mattinata del 12 aprile, entro ore previste dagli standard qualitativi che Poste Italiane garantisce alla clientela. «Poiché il destinatario era assente, il portalettere ha provveduto a rilasciare regolare avviso di giacenza. Per ragioni a noi estranee, il destinatario ha provveduto solamente in data 27 aprile al ritiro del vaglia in questione presso l'ufficio postale di Lignano Sabbiadoro. Nessun disservizio può quindi essere imputato a Poste Italiane».

Antonio Sgroi

specchiotempi@lastampa.it

Regione, la regola «il consigliere non può fare l'assessore» non sarà attuata subito

Fini e Casini rimandano Berlusconi

L'incompatibilità solo con il nuovo statuto

Maurizio Tropeano

Gianfranco Fini e Pierferdinando Casini, leader nazionali di Alleanza Nazionale e Ccd, rispondono con un «no grazie» all'applicazione immediata della regola dell'incompatibilità tra la carica di assessore regionale e quella di consigliere voluta da Silvio Berlusconi e sancita dal Comitato nazionale di Forza Italia. D'accordo sul principio i due leader, dopo aver consultato Ugo Martinat e Tomaso Zanoletti, segretari piemontesi dei due partiti, hanno stabilito che An e Ccd (che in Piemonte sono indispensabili per garantire la maggioranza al presidente Enzo Ghigo) possono accettare l'applicazione della regola solo dopo che sia stata inserita nel nuovo Statuto. Spiega Martinat: «Io non parlerei di un no, ma di un sì condizionato che tiene conto sin dei problemi organizzativi che l'applicazione immediata di una simile regola comporterebbe, che dei rapporti interni ai partiti». E per affrontare il primo problema ieri Martinat, insieme a tutto il gruppo parlamentare di An, ha presentato un disegno di legge che «punta a modificare la legge 142 sulle autonomie locali e che prevede di estendere anche agli assessori regionali esterni il diritto di mantenere il posto di lavoro in caso di nomina».

E le posizioni nazionali di An e Ccd - Martinat ne ha subito parlato con Ghigo - hanno sicuramente spinto il Presidente, per altro sempre convinto di un'applicazione graduale dell'incompatibilità, a scegliere la strada della modifica statutaria per altro già percorsa da Francesco Storace in Lazio e da Giovanni Pace in Abruzzo. E Forza Italia? Contrattacca. Sentite Roberto Rosso, coordinatore regionale azzurro: «Si tratta di una scelta fatta da Silvio Berlusconi e sancita all'unanimità dal Consiglio nazionale di Forza Italia. La separazione tra potere esecutivo e legislativo è l'unica indicazione generale presa dal nostro partito rispetto alle regioni». E l'opposizione di An e Ccd? «Mi sembra che Berlusconi non sia solo il capo di Forza Italia ma il leader riconosciuto della Casa delle Libertà. Certo nulla osta ad un cambiamento ma è difficile pensare che a livello locale un presidente di Forza Italia possa andare contro le indicazioni di Berlusconi».

Insomma, oggi pomeriggio la discussione tra i segretari regionali del Polo e Ghigo si preannuncia accesa. Non solo. Anche le opposizioni si stanno organizzando. Il 31 maggio, infatti, è convocata una riunione di tutti gli eletti del centrosinistra e di Rifondazione. Spiega Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds: «E' gravissimo il fatto che un partito si voglia sostituire alle istituzioni e ai consiglieri eletti dai cittadini. Forza Italia dimostra scarso rispetto della volontà dei cittadini e del principio del federalismo». Aggiunge: «Vedremo che farà Ghigo, un presidente eletto direttamente dai cittadini del Piemonte può prendere ordini da Berlusconi». Commenta Alessandro Di Benedetto, consigliere dei Democratici vicino ad Antonio Di Pietro: «Il presidente Ghigo è ostaggio dei partiti. Berlusconi dovrebbe chiedere le sostituzioni come nel calcio, così permetterebbe a tutti i suoi "campioni" di occupare a turno le poltrone del potere». E Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, attacca: «Il primo atto del Governatore Ghigo è stato quello di nominare la vecchia Giunta. Dunque, il Piemonte ha un Governo. Ghigo faccia lavorare gli assessori, anche quelli non eletti, affinché si guadagnino lo stipendio, e garantisca l'inizio dei lavori del Consiglio regionale».

TORINO-LIONE SINISTRA PREOCCUPATA

Ancora polemiche sul collegamento ferroviario ad Alta Capacità tra Torino e Lione. Dopo l'annuncio dato lunedì a Modane (Francia) dai ministri dei Trasporti di Italia (Pierluigi Bersani) e Francia (Jean Claude Gayssot) di un'intesa tra i due Paesi per la realizzazione di un tunnel di base lungo 52 chilometri è generato allarme tra i partiti della sinistra. I capigruppo dei Verdi, di Rifondazione comunista e dei Comunisti italiani alla Provincia di Torino hanno chiesto chiarimenti alla presidente, Mercedes Bresso, presente all'incontro intergovernativo. I consiglieri Vincenzo Galati (Verdi), Elio Marchiaro (Prc) e Vincenzo Chieppa (Pdci) hanno inviato una lettera alla Bresso invitandola a una relazione sul tema in una prossima seduta del consiglio provinciale. La stessa Bresso aveva espresso perplessità soprattutto sulle ipotesi di attraversamento in territorio italiano. La Provincia punta al collegamento con il centro intermodale di Orbassano ma l'ipotesi non convince la Regione Piemonte. Bersani ha promesso che le scelte verranno fatte con la massima trasparenza e rispetto delle comunità locali.

Sull'incompatibilità, per ora, Berlusconi non ha convinto Casini e Fini

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.700.000. I prezzi comprendono: la bara, il disbrigo di tutte le pratiche, il trasporto con autofunebre Mercedes Classe Lusso (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.

E' sufficiente informarsi, cercare un'alternativa all'impresa alla quale ci si è sempre rivolti e scoprire che, per un servizio uguale in tutto e per tutto, le differenze del conto possono essere anche di alcuni milioni!

ONORANZE FUNEBRI IL Sede centrale esportazione C.so Brunelleschi 58 - (TO) tel. 011.863 30 05 e provincia 800.251645

Marvissima®

Quando le tue foto diventano emozioni.

Prova la qualità delle foto Marvissima. Portaci questo inserto, avrai uno sconto del 30%

Grande marvin

IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA

PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA

Per conoscere il punto vendita più vicino cerca l'indirizzo su Internet: www.marvin.it telefona al numero verde

Stanno arrivando le tessere blu della Sanità sul consenso o meno al prelievo: «Troppa disinformazione»

Un piemontese su tre è incerto sulla scelta di donare gli organi

Marco Accossato

Sì o no? Insieme al certificato elettorale per i referendum del 21 maggio è arrivata, nelle case degli italiani, la tessera blu del ministero della Sanità per il consenso o il rifiuto alla donazione di organi. Una crocetta, nome e cognome, data di nascita, numero di codice fiscale, quello di un documento di identità e una firma leggibile basteranno per indicare la disponibilità o meno alla donazione. In attesa della nascita di un cervellone elettronico nazionale che raccoglierà le volontà di tutti i cittadini, la tessera dovrà essere tenuta insieme ai documenti. In caso di ripensamento potrà essere strappata, altrimenti nessun familiare potrà più imporre ai medici una scelta diversa da quella espressa nero su bianco. I familiari potranno decidere al posto della persona dichiarata morta soltanto nel caso la tessera non sia stata compilata e il consenso non sia stato espresso altrove (è sufficiente un foglio datato e firmato): verrà interpellato prima il coniuge non separato, in assenza di questo un figlio, infine i genitori.

Che cosa sceglieranno i piemontesi? «Tre persone su dieci sono indecise» rivela un'inchiesta regionale condotta dal professor Davide Vannoni, docente di Teoria dei linguaggi formali al Politecnico. «Colpa della disinformazione che alimenta timori infondati». Per fare chiarezza sull'importanza e sulle conseguenze di una crocetta sul «sì», il Gruppo regionale di coordinamento prelievi d'organo diretto dal dottor Pier Paolo Donadio ha realizzato un opuscolo che verrà consegnato entro fine giugno agli oltre 4 mila medici piemontesi, ai giornalisti, e sarà distribuito gratuitamente in farmacia, negli studi medici, negli ospedali e negli ambulatori della Asl. Nel frattempo sono già stati attivati un numero verde 800-333.033 e il sito Internet www.airt.it/piemonte, attraverso i quali è possibile chiedere chiarimenti.

Significativi i risultati della ricerca condotta dal professor Vannoni: «La principale remora a sbarrare il "sì" è legata al fatto che non si conosce assolutamente la differenza che c'è fra "coma" e "morte cerebrale". Bisogna sapere che gli organi vengono prelevati quando non esiste più vita, quando la scelta è fra una camera mortuaria o la sala operatoria per il trapianto».

I numeri dicono che ci sono quattro possibilità di dover ricevere un organo rispetto a una di donarlo. «E questo ci aiuta a sostenere la donazione». Anche gli anziani possono dire «sì». Così, potenzialmente, in Piemonte, i donatori sono 50 per ogni milione di abitanti. «Altri due falsi miti da sfatare - dice il professor Vannoni - è che con gli organi prelevati si facciano esperimenti, o che possano essere trapiantati anche quelli malati».

Chi non ritirerà le schede dei referendum non avrà la scheda blu del Ministero, ma potrà comunque indicare la propria volontà su un foglio datato e firmato. «Per il momento - ricordano i medici - non vale la regola del silenzio-assenso».

TORINO POLEMICA SUI PRIMARI

Non piace, all'ospedale Sant'Anna, la polemica sui primari reperibili. Dopo la denuncia dei 12 ginecologi «primi di guardia» («Alle due del pomeriggio i tre primari delle divisioni ospedaliere spariscono, e il sabato e la domenica non sono reperibili neppure per i casi più gravi») interviene Roberto Jura, segretario Cimo dell'azienda ospedaliera: «Inaccettabile che un ospedale di riferimento regionale come il nostro non abbia una reperibilità primariale». Jura ricorda che già il 12 febbraio del '99 la Cimo chiese inutilmente un incontro alle direzioni generale e sanitaria per risolvere la questione, e solo in questi giorni, dopo una denuncia, ci è arrivata una proposta dalla direzione». Non è piaciuto ai medici di guardia sentirsi etichettare come «inesperti» dai colleghi. «Siamo d'accordo sull'importanza della reperibilità dei primari - dice la Cimo -, il che non significa però che i medici di guardia siano incapaci. Non creiamo falsi allarmismi». [m. acc.]

Da sinistra, Pier Paolo Donadio, responsabile Coordinamento regionale prelievi d'organo, e Davide Vannoni, docente di Teoria dei linguaggi formali al Politecnico

BALBUZIE

A TORINO presso l'Ist. S. Giuseppe - Via Goito 29, l'Ist. Villa Beria Rapallo GE - Tel. 0185/50450, organizza un corso dal 21 al 31 maggio, per l'eliminazione della balbuzie con il "Metodo Psicofonico Mastrangeli" aut. con Dec. Ministeriale 3/2/49. Consultazioni il 13 e il 20 maggio (15/19). Per ulteriori informazioni telefonare ore uffici al n. 011/7715403-0339/4801490.

PK publikompass C.so Massimo d'Azeglio, 1 - TORINO Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

PIEMONTE

LA NUOVA ARCA - ONLUS

Casalbeltrame (Novara)
Palazzetto dello Sport
Domenica 21 maggio 2000, ore 21

COSI' FAN TUTTE

Mozart

SOLISTI DELL'ACCADEMIA DELLA VOCE DI TORINO

Coro dell'Accademia della Voce di Torino
CLAUDIO DESDERI, direttore

Patrocinio Associazione "Amici di José Carreras per la lotta contro le leucemie e linfomi"

Biglietteria:
Mondo Musica2 - Tel. 0321-457275 - Novara
Olivieri Dischi - Tel. 0321-612684 - Novara
Informazioni: La Nuova Arca - Tel. 011/6504422
Prenotazione e mail: nuovarca@libero.it

FONDAZIONE CRT - LA STAMPA - EUROKOMUNICATION - LINER - LIOLA'

Decisi i lavori di restauro alla palazzina sede dell'Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante

I carabinieri al posto di ampolle ottocentesche

San Salvario ottiene una caserma ma perde un possibile museo

Dove ora si vedono le auto verrà il garage. Al posto dei laboratori ottocenteschi, buttate via le invisibili ampolle, le antiche bilance, i vecchi banconi dove si fecero tutti gli esperimenti sulla surgelazione (quasi un proseguimento dell'impresa del cavalier Cirio che a Torino aveva per primo inscatolato pisolli e fagiolini), ci saranno gli uffici. E nei sotterranei, dove un tempo c'erano le stanze frigorifere e il mulino e dove ancora si veggia l'odore del grano, magari, perché no? le celle. Quanto alla collezione di frutti artificiali del professor Garnier-Valletti, 1200 calchi in gesso o resina di pino, e alla biblioteca di scienze agrarie, 20 mila volumi, chissà, forse si troveranno nuove collocazioni.

Era la Regia Stazione di Chimica Agraria, poi diventata Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante. Fossimo in Francia, ora sarebbe un edificio segnalato in tutti i depliant turistici. Invece dovrà diventare una caserma dei carabinieri, in un quartiere, San Salvario, dove la gente reclama più sicurezza. Il Comune, proprietario dell'edificio di via Ormea 47 - mentre l'Istituto negli anni Sessanta fu accorpato al Ministero per le Politiche Agrarie e da allora dimenticato - ha deciso, i lavori di ristrutturazione della palazzina inizieranno presto, ci sarà posto anche per la Circoscrizione. «E qui butteranno giù tutto, con cattiveria», immagina il direttore, professor Marchesini. Un pensiero che, si capisce, gli fa male: nelle stanze in penombra, nel giardino ormai incolto dove le erbacce assediano i busti di scienziati non più noti, non c'è soltanto tutto ciò che resta delle più antiche istituzioni scientifiche torinesi, ma anche un modo di intendere la ricerca «attaccata» per tutta la vita, come pagani, a un solo particolare; e persino qualcosa che riguarda il nostro futuro, come quei frutti di gesso che sembrano giocattoli e in realtà sono uno straordinario catalogo sulla biodiversità: l'ottanta per cento di quelle mele e di quelle pere appartengono a specie ormai estinte, hanno colori, consistenze e persino un modo di marcire che abbiamo conosciuto e perduto insieme ai sapori. In un Paese dove tutto diventa occasione di scontro politico, una chance di salvezza per l'antica stazione agraria sta ora nell'interessamento di un consigliere di Circoscrizione, Denis Martucci, di Forza Italia. Che chiede al sindaco Castellani di ripensarci.

La collezione di frutti artificiali Garnier-Valletti, straordinario documento sulla biodiversità e sulle specie ormai estinte, ospitata nella sede dell'Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

Stamane la cerimonia

Festa della Polizia al Teatro Regio Partecipa Violante

Sarà celebrata oggi la «Festa della polizia 2000». L'appuntamento è alle 9,30 al Teatro Regio. Alla cerimonia, dove sarà presente il presidente della camera dei deputati Luciano Violante, parteciperanno numerose autorità civili, militari e religiose. Nel corso della commemorazione sarà conferita una medaglia d'argento al valor civile ad un appartenente alla polizia che si è particolarmente distinto, durante il servizio, per atti di eroismo.

All'esterno del Teatro Regio saranno, inoltre, schierati mezzi d'epoca a quelli attualmente in dotazione alla polizia. Non mancherà, infine, nemmeno il personale in uniforme storica. L'unico neo della giornata riguarda l'assenza del Sap (sindacato autonomo polizia), che protesta per una «retribuzione umiliante» e rivendica il diritto allo sciopero.

donazione trapianto

Numero verde 800-333.033

da 0 a 95

Sono quasi tutti pensionati: vendevano preziosi e orologi senza licenza

Porta Palazzo, gran bazar dell'oro

Denunciati «orefici» illegali

Catenine, bracciali, croci d'oro e d'argento, medaglie, pendagli, fermagli d'oro smaltato, miniature, orecchini. In una scatola di cartone c'è una collana di corallo rosso, di circa centimetri, il spezzato all'altezza di un pregevole fermaglio d'oro, a forma mano. E poi: anelli, pietre preziose, frammenti di gioielli, giri di perle, parure complete, ancora nei loro polverosi astucci originali, orologi «usati», alcuni d'oro, altri di marche prestigiose, alcuni dozzinali ma «perfettamente funzionanti».

Hanno il cinturino consunto, il metallo segnato da un fitto reticolo righe e invisibili ammaccature, talvolta la cassa porta incisa data un semplice nome. Tutto in vendita, a prezzi modici, nel bazar di Porta Palazzo. Merce rubata? Sì, forse. mancano riscontri precisi. Bisognerebbe che i derubati riconoscessero, uno per uno, i propri ori spariti chissà dove e chissà quando. Difficile, quasi impossibile. Ma quel mercato clandestino di ori di provenienza sospetta va stroncato. E così la polizia commissariato Dora Vanchiglia ha denunciato alla magistratura 12 «orefici» fuorilegge, sorpresi a vendere gioielli tra la folla di Porta Palazzo. Non avevano le licenze regolari, necessarie per vendere i gioielli: sono quasi tutti pensionati, un paio hanno precedenti penali nel campo della ricettazione. I banchi, per un giorno, sono spariti nel nulla. Ma altri pronti a riprendere il loro posto, il flusso oro provenienti dai circuiti illegali non cesserà mai. Colpa anche dell'indifferenza di molti derubati che, una volta presentata denuncia, si preoccupano più di sapere che fine hanno fatto gioielli oggetti preziosi. Idem per i cellulari in vendita Porta Palazzo. Troppo difficile, per le vittime di scippi e furti, riconoscerli prima che finiscano ingoiati dal circuito illegale. Ladri e ricettatori restano, in massima parte, impuniti.

Sempre nel quadro della prevenzione, il commissariato di Dora Vanchiglia, ha fisicamente eliminato il presidio degli squatter: la loro vecchia roulotte, priva di documenti e di numeri di matricola, è stata su un carro gru e destinata alla rottamazione. Era stata il punto di riferimento innumerevoli manifestazioni, simbolo della presenza dei circoli sociali nel cuore di Porta Palazzo. Sino e oggi, «protetta» dalla burocrazia.

La polizia del commissariato Dora Vanchiglia ha fatto un'operazione di controllo tra i venditori di oro a Porta Palazzo Una dozzina non aveva le licenze E' stata anche portata alla rottamazione la roulotte degli squatter

Martedì un nuovo Consiglio per trasformazione in società per azioni

Rinviata la decisione sulle farmacie In Comune non c'è il numero legale

Ieri alle 18 - per la seconda volta nel giro di ventiquattr'ore - il Consiglio comunale si è dovuto sciogliere per mancanza del numero legale. All'esame dell'assemblea, l'approvazione del passaggio dell'Azienda speciale Farmacie Comunali in società per azioni: terza fase di un p che lunedì e martedì ha visto passare, senza troppi problemi, analoghi documenti sulla trasformazione di Atm e Amiat, sempre presentati dall'assessore Paolo Peveraro e sempre corredati da robusta serie di emendamenti di Rifondazione Comunista.

Ieri pomeriggio, l'assenza del sindaco Castellani (impegnato a Londra), sommata a quelle del consigliere dei Comunisti italiani Bonino, ha fatto a 25 i votanti presenti in aula - quando il quorum è 26 - durante la votazione relativa all'accorpamento una dozzina di emendamenti (in tutto di cui 120 ritirati già ieri). Ora la partita delle farmacie slitta con ogni probabilità prossimo martedì dal momento che oggi il Consiglio si riunirà per l'approvazione improrogabile del piano commerciale presentato dal vice sindaco Domenico Carpanini, mentre lunedì si salta la tradizionale seduta perché il giorno prima si vota per i referendum.

Siamo di fronte a un inconveniente tecnico oppure un impasse politico, come sostiene l'opposizione? «Non ho dubbi: si tratta esclusivamente di un inconveniente tecnico - risponde l'assessore Paolo Peveraro - le delibere su Amiat e Atm avevano ben altro peso politico e la maggioranza è assolutamente compatta. Sulle Farmacie comunali non penso che si possano verificare intoppi di origine politica per altro resta l'importanza degli atti già approvati che hanno trovato vasto consenso all'interno consiglio».

Per il capogruppo Rifondazione comunista Mario Contu, invece, «Siamo di fronte una grave crisi della maggioranza», ipotesi, questa, condivisa anche da Mauro Battuello (Centro) che ironizza: sindaco Castellani aveva chiesto alla vice-presidente del Consiglio Susanna Fucini di Forza Italia di astenersi al suo posto, ma probabilmente non si sono capiti perché al momento giusto i Fucili era fuori dall'aula: non c'è che dire la maggioranza è messa parecchio male deve ricorrere al nostro appoggio per mantenere il numero legale». Oggi si replica per approvare il piano sul commercio. (e. min.)

Artigiani metalmeccanici

Contratto scaduto da diciotto mesi Presidio in piazza

Un centinaio di lavoratori metalmeccanici artigiani ha presidiato ieri mattina la sede della Confartigianato in piazza Bodoni per protestare il mancato rinnovo del contratto regionale, scaduto da 18 mesi e che riguarda 50 mila addetti in Piemonte. Fim-Fiom-Uilm protestano anche «contro la decisione di disdettare tutto il sistema delle regole contrattuali». A Conclusione della manifestazione una delegazione dei sindacati metalmeccanici e di Cgil-Cisl-Uil è stata ricevuta dai rappresentanti dell'associazione aziendale che hanno dichiarato disponibilità a riprendere la trattativa e rivendicato la necessità di cambiare le regole della contrattazione. Nella piattaforma si chiede aumento di 80 mila lire lorde in due anni, maggiore sicurezza sul lavoro e maggiori diritti.

Per ricoveri temporanei

Famiglie sfrattate Il Comune stanzia 250 milioni di lire

Uno stanziamento di 250 milioni per il ricovero temporaneo, in alberghi pensioni convenzionate, delle famiglie sfrattate oppure costrette a lasciare l'alloggio per inagibilità. Il provvedimento è stato approvato dalla giunta comunale su proposta dell'assessore all'Edilizia pubblica Gianguido Passoni ed ha validità per l'anno in corso.

In caso di sfratto, la sistemazione a carico della Città potrà avvenire per un massimo di 30 giorni e riguarderà soltanto i nuclei familiari in possesso di requisiti per l'assegnazione di una casa popolare. In caso di sgombero per inagibilità, per poter usufruire del servizio occorrerà dimostrare di risiedere Torino da almeno 2 anni e di essere in possesso di un regolare contratto di affitto o almeno delle ricevute pagamento dell'affitto.

EDIL MA.P.UNO
risanamenti murali

Dal 1970
migliaia di locali risanati
da umidità ascendente

EDIL MA.P.UNO
Risanamenti murali
Sistemi ad tecnologia

Numero Verde 800-458134
www.edilmapuno.com
28015 Momo (no)
13100 Vercelli - Tel. 0161 252685 r.a.

Rottamazione ABBINATA TV & VIDEOREGISTRATORE
DOPPIO RISPARMIO
WIND Stream
A MONCALIERI
Via Vittorio Alfieri, 4 - Tel. 011.297.27.47 - 011.297.25.87
APERTO ANCHE LA DOMENICA
A TORINO
Corso Giulio Cesare, 189
011.29.28.18
DAL LUNEDÌ AL SABATO
Watt Radio
IL MEGASTORE DEL TELEVISORE

NUOVA OPEL VECTRA

La nuova Vectra unisce l'energia dell'innovazione ad uno stile ineguagliabile. Al design innovativo della linea, che ottimizza l'aerodinamica, si aggiunge il comfort degli interni e un equipaggiamento studiato per rendere la guida di Vectra ancora più piacevole.

OGGI RISPARMI 6.000.000* CON GLI ECOINCENTIVI

NUOVA OPEL VECTRA. STILE ENERGIA.

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

OPEL

Vedelago
CARMAGNOLA
Tel. 011/9723113
PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI
Tel. 011/9422875

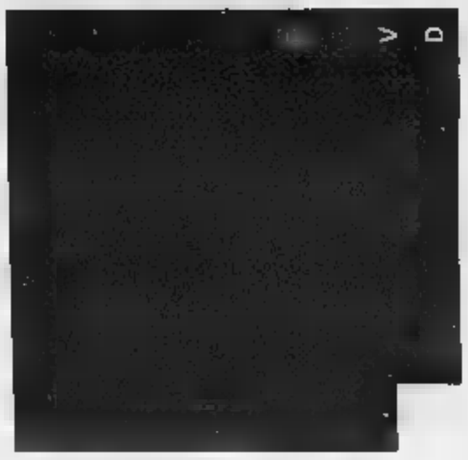
AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino III - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
Cso Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299
ifes
Dal 1951, auto e servizio

Svara
CIRIÈ
Via Torino 123
011/9222147

IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/676002

GENCAR
COLLEGNO
Cso Francia, 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
Cso Savona, 34 - Tel. 011/6402066
TORINO
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
Piazza Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
Cso Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
Corso Derna, - Tel. 011/2422354
Cso Casale, 158 - Tel. 011/8196056
ifes
Dal 1951, auto e servizio

REGIONE AUTONOME VALLÉE D'AOSTE
REGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE



Napoléon Bonaparte en Vallée d'Aoste

1800 2000

Bicentenaire du passage à travers le col du Grand-Saint-Bernard

20-21 mai 2000
20-21 maggio 2000

EXPOSITION

Château d'Ussel	Châtillon 20 mai 2000 22 octobre 2000
Inauguration - *15h*	Château d'Ussel, samedi 20 mai 2000

RECONSTITUTION HISTORIQUE

Samedi 20 mai 2000

Aoste - *10h*	Défilé dans la ville, prise d'armes et salut aux autorités.
Ussel (Châtillon) - 13h	Ouverture du bivouac au public, visites guidées du camp, exercices, revues et relèves de la garde, feux de bivouac et prise d'armes.
Ussel (Châtillon) - *16h30*	Combat entre les troupes françaises et les troupes autrichiennes.
Ussel (Châtillon) - *18h*	Inauguration au château de l'exposition "Napoléon Bonaparte en Vallée d'Aoste 1800-2000-Bicentenaire du passage à travers le col du Grand-Saint-Bernard".

Dimanche 21 mai 2000

Grand-Saint-Bernard - *9h*	Visite organisée pour les groupes en uniforme au col et à l'Hospice. (En cas de mauvais temps, combat entre les troupes françaises et les troupes autrichiennes à Ussel).
Ussel (Châtillon) - *14h30*	Visites guidées du camp, exercices, revues et relèves de la garde et prise d'armes.

MOSTRA

Castello di Ussel	Châtillon 20 maggio 2000 22 ottobre 2000
Inaugurazione - *ore 15*	Castello di Ussel, sabato 20 maggio 2000

RICOSTRUZIONE STORICA

Sabato 20 maggio 2000

Aosta - *ore 10*	Sfilata nel centro storico, adunata e saluto alle autorità.
Ussel (Châtillon) - *ore 13*	Apertura al pubblico del bivacco, visite guidate del campo, esercitazioni, ispezioni, cambi della guardia, fuochi di bivacco ed adunate.
Ussel (Châtillon) - *ore 16.30*	Combattimento tra le truppe francesi e le truppe austriache.
Ussel (Châtillon) - *ore 18*	Inaugurazione al castello della mostra "Napoléon Bonaparte en Vallée d'Aoste 1800-2000-Bicentenaire du passage à travers le col du Grand-Saint-Bernard".

Domenica 21 maggio 2000

Gran San Bernardo - *ore 9*	Visita organizzata per i gruppi in uniforme al colle ed all'Ospizio. (In caso di maltempo, combattimento tra le truppe francesi e le truppe austriache ad Ussel).
Ussel (Châtillon) - *ore 14.30*	Visite guidate del campo, esercitazioni, ispezioni, cambi della guardia ed adunate.

MICHELANGELO DUE
TAPPETI PERSIANI
Via Porta Praetoria, 14 - Aosta centro
tel. 0165 40568 michelangelodue@alinet.it

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 - E-MAIL: AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX [illegible]99

MICHELANGELO DUE
tappeti persiani e orientali
RESTAURO TAPPETI ORIENTALI
Via Porta Praetoria, 14
Aosta [illegible]
tel. 0165 40568
michelangelodue@alinet.it

Ieri ha accettato l'invito della diocesi di Aosta parlando con il vescovo Giuseppe Anfossi. Incertezza sulla data d'arrivo (dopo il 9 luglio). Partirà entro il 24

Il Papa per l'ottava volta a Les Combes

Alloggerà nel «Foyer de fond» della colonia salesiana

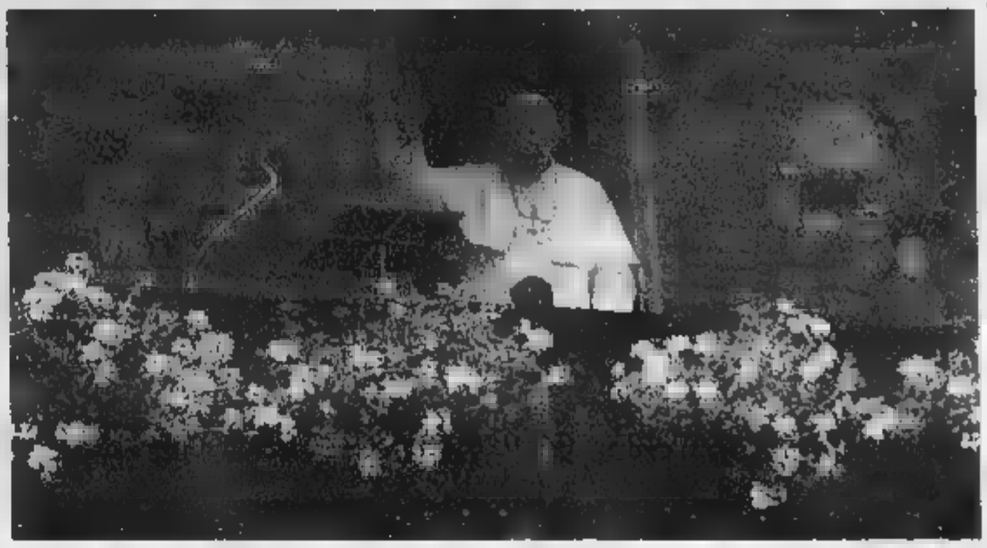
Il vescovo Giuseppe Anfossi

INTROD

«Accetto il suo invito». Ore 12,30 di ieri, il Papa annuncia così il suo [illegible] alle vacanze in Valle d'Aosta al vescovo Giuseppe Anfossi. Giovanni Paolo II, che ha ricevuto ieri in udienza il vescovo aostano per [illegible] Giubileo, tornerà [illegible] l'ottava volta a Les Combes di Introd a luglio per [illegible] breve periodo di riposo (dieci giorni). La data del [illegible] arrivo è ancora incerta. Due o tre giorni dopo il 9 luglio, quando a Roma celebrerà la messa per il Giubileo dei [illegible].

A Les Combes non sarà più ospite della villetta in pietra, ma soggiornerà nell'alloggio del custode del «Foyer de fond» della colonia salesiana. Il fabbricato non [illegible] ancora ultimato, ma mancano soltanto le finiture. [illegible] Papa alloggerà al primo piano. Il «Foyer» della colonia destinato agli appassionati dello sci di fondo è stato costruito dove fino [illegible] anno c'era la piscina, proprio sul cucuzzolo che si [illegible] sul versante di Arvier. Una zona molto panoramica e più facile da proteggere rispetto alla villetta che aveva un'area verde lambita da due strade, quella per il villaggio [illegible] Les Combes e quella per la colonia salesiana.

Giovanni Paolo II lascerà la Valle entro il 24 luglio. Il programma delle sue vacanze non [illegible] ancora stato definito. E' tuttavia possibile che nei dieci giorni [illegible] sarà [illegible] solo [illegible] pubblico, l'Angelus di domenica 16 luglio. Nell'occasione i fedeli potranno seguire la preghiera del Papa dal campo sportivo della colonia salesianna intitolata a Giovanni Paolo II. Campo che fa da pista di atterraggio e di decollo dell'elicotterone dell'aeronautica al servizio del pontefice. [e. m.]



Il Papa sul balcone della villetta in pietra di Les Combes che lo [illegible] ospitato per sette volte durante le vacanze [illegible]

Chimici al lavoro per verificare le conseguenze dell'incendio nell'ex Converter

Sul rogo la paura della diossina

Monitoraggio di polveri, aria, acqua e terra

Stefano Sergi

PONT-ST-MARTIN

Il giorno dopo il disastro nell'ex Converter, Pont-St-Martin s'interroga sulle cause del rogo che ha ridotto in fin di vita [illegible] giovane operaio, distrutto un'azienda da 130 dipendenti e terrorizzato [illegible] di abitanti dell'area a ridosso della zona industriale. Il dito d'accusa è puntato sulle misure di sicurezza. Com'è potuto accadere un disastro del genere, con fiamme alte [illegible] metri e il fumo che avvolgeva persino [illegible] forte di Bard? E cosa conteneva quella nube che si è alzata nel cielo della Bassa Valle?

Sul rogo dell'ex Converter, diventata Akerlund & Reusing, ora spunta la paura di uno dei frutti peggiori maturati sulla pianta del progresso: la diossina. L'incendio, [illegible] soprattutto [illegible] sue conseguenze, ha preoccupato tutti, [illegible] soltanto la popolazione residente nei dintorni della fabbrica. Altrimenti, non ci sarebbe stato l'immediato intervento dell'Arpa, l'agenzia regionale di protezione dell'ambiente [illegible] quello dei carabinieri del Noe, il Nucleo operativo ecologico di Torino, arrivati nel centro industriale della Bassa Valle proprio in conseguenza di ciò che stava bruciando nella ex Converter.

Giuseppe Rivolin, direttore dell'Arpa, è [illegible]a, [illegible] non può escludere nulla: «La diossi[illegible] è provocata dalla combustione di plastiche, ma soltanto di quelle contenenti cloro. Non ci risulta, al momento, che in quella fabbrica ci fossero tali materiali. Ma stiamo aspettando le verifiche complete. Stiamo analizzan[illegible] polveri, aria, acqua e terra alla ricerca di diossina. Escluderei il rischio, ma la certezza non c'è, bisogna aspettare».

E intanto Salvatore Grosso La Valle, 27 anni, operaio di Donnas, lotta [illegible] la morte in [illegible] letto del Centro grandi ustionati del Cto di Torino. E' ancora [illegible] prognosi riservata, resterà sotto l'effetto [illegible] sedativi per almeno altri due giorni. Ha ustioni di 3° grado sul 60 per cento del corpo. E' lui quello che ha pagato più di tutti il rogo della ex Converter. Il ragazzo era su un muletto elettrico, spostava fusti di solventi. Un bidone [illegible] è rovesciato, sprigionando vapori. Il movimento del muletto, con la conseguente scintilla provocata dalla batteria, ha scatenato l'inferno. La strage è stata evitata prima dalla fuga immediata degli operai, poi dall'audace intervento di [illegible] vigili del fuoco di Aosta, Ivrea, Torino [illegible] Pont-St-Martin. Sono riusciti a tenere [illegible] raffreddamento le cisterne interrate piene di azoto, vera bomba a orologeria, mentre attorno scoppiava l'inferno.

A fianco i vigili del fuoco e gli abitanti della zona durante lo spegnimento [illegible] rogo [illegible] martedì [illegible] ha devastato la ex Converter [illegible] Pont-St-Martin. In basso una squadra di pompieri trascina gli idranti davanti alla struttura in fiamme

[illegible]

Superficie
20 mila metri quadrati

Dipendenti
130

Produzione
Imballaggi per alimenti

Inaugurazione
1995

Costo della struttura di proprietà [illegible]gionale
[illegible] miliardi

Investimenti all'epoca dell'apertura
50 miliardi

Danni causati [illegible] rogo
[illegible] miliardi

Erano stati trovati al pub

Sono accolti gli auguri dell'ambulanza

AOSTA. Gli autisti dell'ambulanza non risposero alla chiamata perché le radio portatili avevano perduto la sintonizzazione sul canale utilizzato dalla centrale operativa del «118»: per questo, il giudice Eugenio Gramola ha assolto «perché il fatto non costituisce reato» Ermes Rizzotto (difeso dall'avvocato Piergiorgio Pietrini) e Piero Zanini (avvocato Robert Crétoni), [illegible] di interruzione di pubblico servizio.

Nel novembre '98 la centrale operativa aostana aveva ricevuto una [illegible] di soccorso per un incidente nella [illegible] di Arnad e aveva inviato sul posto l'ambulanza [illegible] Donnas. I due, però, [illegible] trovato tracce di auto danneggiate né di feriti. La stessa sera, poi, il centralino del «118» aveva ricevuto svariate segnalazioni «fasulle». I due dipendenti erano in servizio da 11 [illegible]. Al rientro, avevano deciso di fermarsi [illegible] un pub di Arnad per mangiare un panino. E' stato in quel m[illegible]nto che la centrale operativa del «118» ha deciso di chiamarli via radio. Ma gli apparecchi portatili che i due avevano infilato alla cintura non erano sintonizzati sulla frequenza della centrale. Bastava una pressione anche minima sui tasti della sintonizzazione a causare quell'inconveniente. Un «incidente» piuttosto frequente, tanto da indurre poi l'Usl a sostituire quelle radio con telefoni cellulari. L'ambulanza era stata rintracciata con l'impianto satellitare «Gps» in dotazione.

Zanini e Rizzotto erano stati anche sottoposti a esami per valutare la loro idoneità psicofisica. Tutto era risultato a posto. (c. l.)

La Cave
Dal 1973 Enoteca in via de Tillier, 9
Il Vino
I liquori
Le Confezioni Regalo Gastronomiche
Le Consegne a domicilio
La Cave
... Da Oggi Enoteca e Osteria in via Challand, 34
A tutte le ore:
Il Vino I salumi Le Selezioni di formaggi I Paté Il Salmone Jolly Caffè
Siamo Aperti dalle 9.00 alle 21.00 ▪ Domenica chiuso
Aosta – Via Challand, 34 – tel. 0165 44164

All'Uv Lavori pubblici e Commercio; ai Ds Sanità e Cultura; alla «Stella Alpina» Urbanistica e Finanze

Pronta la giunta che sarà nominata oggi

Conflitti e indecisioni nell'Union per l'assessore donna

Alessandro Camera
AOSTA

Il capoluogo regionale ha la [illegible] giunta. Lunedì sera, nella sede dell'Uv, movimento di maggioranza relativa nel Consiglio comunale aostano, i vertici dei partiti o movimenti della coalizione formata da i Democratici, Ds-Gauche Valdôtaine, Autonomisti/Fédération, hanno trovato l'accordo su [illegible]i e deleghe per il governo cittadino. Oggi il neo eletto sindaco Guido Grimod, affiancato dal vice Marino Guglielminotti Gaiet, nominerà la giunta comunale. Tutte le tesserine del mosaico [illegible] andate a posto in tempi ragionevoli e [illegible] grandi discussioni. C'è stata solo qualche incertezza in casa unionista sulla consigliera da inserire nell'esecutivo. La scelta, sal[illegible] imprevisti dell'ultima ora, è caduta [illegible] Dina Bruschi (4ª tra gli eletti dell'Uv) che ha battuto la concorrenza di Jeannette Fos[illegible] (8ª) e anche della neo eletta Daniela Piassot, ultima [illegible]i [illegible]ve eletti e unica novità tra gli unionisti, la cui candidatura era emersa e aveva preso corpo nelle ultime ore. Per il resto tutto è andato secondo le previsioni.

L'Uv, oltre al sindaco, avrà l'assessorato ai Lavori Pubblici e lo affiderà a Alberto Follien, il più votato della lista Uv [illegible] 649 preferenze. Dina Bruschi andrà a occuparsi di Turismo, Commercio e [illegible] residenziale pubblica. I diessini avranno, per il vice sindaco Marino Guglielminotti Gaiet, le deleghe alle Politiche giovanili, alla Cultura, all'Istruzione, alla Viabilità, [illegible] Trasporti e al Traffico, mentre Gianni Rigo [illegible] stato riconfermato al dicastero delle Politiche sociali e dei servizi alle persone. I Ds avranno anche, per Tonino Zafettieri, la presidenza del Consiglio comunale. Due assessorati «pesanti» per gli esponenti di Autonomisti/Fédération. Per Guido Cossard, che dopo anni in Consiglio comunale esordisce [illegible] sore, l'alleanza della «Stella Alpina» è riuscita a sfilare ai Ds la delega all'Urbanistica, alla quale ha aggiunto anche l'Arredo urbano [illegible] l'Ambiente. Per il ritorno in un esecutivo che lo aveva già avuto [illegible] protagonista [illegible] anni passati, Silvestro Mancuso dovrà occuparsi delle Finanze e del Patrimonio, oltre che dello Sport. Il sindaco Grimod ha deciso [illegible] gestire in prima persona gli Affari del personale e dei Vigili urbani. Il primo cittadino nominerà questa mattina la squadra con la quale governerà, salvo intoppi, nel prossimo quinquennio e convocherà il primo Consiglio comunale della legislatura 2000-2005 per la prossima settimana, [illegible] probabile che la data [illegible] giovedì 26 maggio.

Salvatore Luberto (Stella Alpina) è il nuovo presidente dell'«Aps»

LUBERTO ALL'APS

AOSTA. Nelle trattative per la formazione della giunta di Aosta tra i Democratici, Ds, Autonomisti/Fédération e Uv è entrata anche la presidenza dell'Aps (Azienda Pubblici Servizi), braccio operativo dell'amministrazione comunale in alcuni settori. L'incarico [illegible] stato assegnato a Salvatore Luberto, candidato a consigliere nella lista della «Stella Alpina» costituita da Autonomisti e Fédération il 7 maggio e uscito a [illegible] classifica con 144 voti [illegible] preferenza. Dopo che la lista ha avuto un assessorato assegnato alla componente autonomista (Cossard) [illegible] uno a quella espressione della Fédération (Mancuso), con la presidenza Aps a Luberto viene accontentata la componente socialista. [a. c.]

Il questore Augusto Giovanforte ha parlato alla festa della polizia

«Ci vuole maggiore severità»

Il sindacato Coisp diserta per protesta

POLLEIN

All'ingresso della struttura della Grand Place a Pollein c'era un bancone con 100 piantine di «Impatiens» della Nuova Guinea, un pensiero dedicato alle donne invitate alla festa della polizia. Dentro il salone, le parole del questore Augusto Giovanforte: «Occorre garantire il risultato, ottenere che almeno chi è stato colto [illegible] flagranza di reato sia chiamato ad espiare subito un minimo della pena». Un paio di pagine sulle [illegible] del suo discorso per la festa della polizia erano rivolte proprio alla lotta alla «microcriminalità».

Un lavoro svolto dalla squadra mobile, ma soprattutto dall'ufficio «Volanti», che il questore ha voluto potenziare per cercare di aumentare il controllo del territorio. «Risultati ne abbiamo ottenuti - ha spiegato Giovanforte -. Sono aumentati gli arresti e sono in notevole flessione i reati contro il patrimonio, stabili quelli connessi alle sostanze stupefacenti».

Tutto questo, però, non basta a soddisfare il questore: «Ci sono ancora denunce di furto all'interno di abitazioni, qualche volta nonostante [illegible] presenza degli stessi proprietari. Ci sono, poi, troppi [illegible]enti legati all'uso di droghe pesanti». Il questore, poi, ha auspicato una «diversa e più snella impalcatura legislativa, che oltre ad agevolare il lavoro del pm non vanifichi gran parte dell'attività di prevenzione, [illegible] risultato di dover impegnare un sempre crescente numero di agenti nel controllo [illegible] territorio per mantenere inalterata la sicurezza sociale».

Riguardo al problema [illegible] clandestini, Giovanforte ha ribadito che «i più pericolosi [illegible] stati espulsi, così come tutte le prostitute di colore che avevano destato qualche preoccupazione tra i [illegible]aci della Bassa Valle».

Nell'occasione, 6 poliziotti hanno ricevuto riconoscimenti di vario tipo. Tra loro, gli agenti di una pattuglia della Polstrada (Massimo Henry [illegible] Gianluca Castagnera) che hanno salvato due donne da [illegible] incendio in alloggio a Châtillon, nel '98.

[illegible] giorno della festa della polizia c'è stata anche la protesta sindacale del Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia (Coisp). In un comunicato, [illegible] segreteria [illegible] sindacato ha invitato gli iscritti a disertare la manifestazione: protestano per la mancanza [illegible] mezzi, letti, persino divise. [c. t.]

Arresti	86
Denunce	568
Contravvenzioni oltre 3 miliardi e 33 milioni	
Infrazioni rilevate	[illegible]
Permessi di soggiorno rilasciati o rinnovati	1.326
Incidenti rilevati	546
Patenti ritirate	[illegible]

Gli agenti della questura di Aosta [illegible] durante la Festa della polizia che si è svolta [illegible] nell'area «Grand Place» di Pollein

Indicazioni delle forze politiche della Valle d'Aosta agli elettori

Referendum, partiti schierati

Illustrati i sette quesiti di domenica

[illegible]

A distanza di due [illegible] i valdostani hanno un nuovo appuntamento con le urne elettorali. In programma ci sono le votazioni per i 7 referendum proposti dai radicali. Il voto referendario richiede la semplic[illegible] espressione di un «Sì» se si vuole abrogare la norma in vigore e [illegible] se si vogliono mantenere [illegible] disposizione legislativa in questione. Per essere validi i referendum devono superare il «quorum» fissato al 50 più un votante. Sette referendum e 7 schede di colore differente: celeste per il quesito numero uno sull'abrogazione del finanziamento pubblico dei partiti; rossa per il quesito 2 sull'abolizione della quota proporzionale del [illegible] per cento dei seggi prevista [illegible] [illegible] elettorale per la Camera dei deputati; [illegible]rde per il quesito 3 sull'abolizione del voto di lista per l'elezione dei togati del Consiglio superiore della magistratura (Csm); grigia per il quesito 4 sulla separazione delle carriere dei magistrati; azzurra per il referendum 5 per abolire gli incarichi extragiudiziari dei magistrati; arancione per il numero [illegible] per l'abrogazione dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori; gialla per il quesito 7 e l'abolizione dell'obbligo degli istituti pre[illegible] trattenere i contributi sindacali.

[illegible] giorni dal voto i partiti valdostani danno le indicazioni. I radicali invitano a v[illegible] «Sì» ai 7 quesiti. Forza Italia «seguirà le decisioni del recente Consiglio Nazionale: "Astensionismo. Stare [illegible] casa per mandare a casa [illegible] governo Amato». Astensionismo anche per il Ppi valdostano. «Astenersi dal [illegible] è legittimo - dice il coordinatore regionale Valerio Beneforti - si può e si deve fare». Autonomisti/Fédération, la «Stella Alpina» hanno scelto di lasciare liberi gli elettori di votare «secondo coscienza».

Più articolate le posizioni degli altri partiti e movimenti. Il Comité Fédéral dell'Uv ha deliberato di indicare il «No» per i referendum sociali (il [illegible] e il 7). L'Uv è per il «No» anche per i quesiti uno e 2 ed è per il «Sì» per i referendum 3, 4 [illegible] 5. I verdi invitano a votare «Sì» ai quesiti referendari uno, 2, 3 e 5 mentre propongono il «No» per i referendum 4, [illegible] e 7. I Ds - Gauche Valdôtaine sono «per andare a votare e dire "NO" [illegible] quesiti uno, 4 [illegible] 5 e per dire "Sì" al referendum 2». Per i referendum 3, 5 e 7 il partito lascia «libertà di scelta». Variegata anche la posizione di An. «Seguiamo le indicazioni nazionali - dice Domenico Aloisi - [illegible] siamo per il "Sì" per i quesiti 1 [illegible] 2, mentre per gli altri cinque referendum siamo per [illegible] voto secondo coscienza». La Destra Valdostana è contro l'astensionismo e dice «Sì» al quesito 2. Rifondazione comunista è per «l'astensionismo attivo - dice Piero Valleise -, fare in modo che i referendum [illegible] raggiungano il "quorum" e non siano validi». I Democratici indicano il «Sì» per i quesiti uno, 3, 5, 6 [illegible] 7, ma sono per il «No» per i referendum 2 e 4; il Partito Socialista Valdostano, che «invita a andare a votare», è per il «No» ai referendum 2, 6 e 7 e lascia libertà per gli altri. [a. c.]

LETTERE AL [illegible]

La Polisportiva Sarre [illegible] deve adeguare

A seguito dei colloqui intercorsi tra me e il responsabile della sezione Tennis della Polisportiva Sarre concernenti l'articolo pubblicato [illegible] *La Stampa* del [illegible] maggio che indicava quale «novità» del torneo che si disputerà sui campi della società sopra citata «l'abbassamento della quota d'iscrizione a lire 15 mila», si comunica che, ricordate al medesimo le decisioni adottate nelle riunioni dei presidenti tenutesi presso la sede della Fit Valle d'Aosta in data 18 febbraio e [illegible] marzo durante le quali sono state stabilite all'unanimità le quote minime d'iscrizione ai tornei per l'anno 2000, e tali decisioni il responsabile della sezione Tennis della Polisportiva è stato invitato [illegible] adeguarsi in conformità a quanto finora adempiuto dai circoli organizzatori dei tornei facenti parte del Grand Prix Valle d'Aosta. Ringraziando per l'attenzione e sottolineando l'intento di chiarezza [illegible] parte mia nei confronti sia dei responsabili dei Circoli affiliati alla Fit sia degli atleti e delle atlete partecipanti all'attività agonistica dello sport del tennis nella nostra regione, si coglie l'occasione per porgere i più distinti saluti.

Piergiorgio Ottenga
delegato regionale
Fit Valle d'Aosta

Bandiere spo[illegible] [illegible] linde

Le bandiere che sventolano in piazza Deffeyes sul palazzo regionale non sono un esempio di decoro. Però vorrei far notare che le cravatte che portano i signori consiglieri di quella piazza [illegible] sempre linde e perfette. Come mai nessuno pensa a quella bandiere che ormai sono sudicie?

Lettera firmata, Aosta

[illegible] Importante il voto qualunque esso [illegible]

Domenica ci saranno i referendum che stanno suscitando opinioni divergenti . Il mio pensiero è quello di andare comunque a votare, al di là delle bestialità che dicono i partiti di destra. Esercitiamo il «diritto-dovere» di cittadini, per favore.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

[illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con [illegible]orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia Chenal, in [illegible] Croce [illegible] Città

[illegible] [illegible] *Morgex*, [illegible] Thuile (entro 15' dalla chiamata su [illegible] medica urgente).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 7: *Antey-Saint-André*.
Distr. [illegible]: *Saint-Vincent*.
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*.
Distr. 14: *Issime*

[illegible]

DOMANI DI TURNO

Domenica 21 maggio 2000
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; Charvensod: Agip; Chétillon: Esso; Fénis: Fina; Gressan: Pia; Hône: IP; Nus: IP; Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip; Quart: Shell; Sarre: Agip; St-Pierre: Agip (S. S. 26); St-Vincent: IP; Verrès: Fina; Erg

STASERA AL [illegible]

[illegible]

AOSTA: Tel. (0165) 262220 [illegible]

THEATRE DE LA VILLE: [illegible] (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www [illegible] CHIUSO

[illegible]: Tel. (0165) 949473. CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) [illegible] CHIUSO

ARSPI Tel. (0335) 52.58.686. CHIUSO

IDEAL: Tel. (0335) 52.58.686. Da domani a martedì 23 maggio **Ragazze [illegible] a Hurricane**. Cinepass: Lire 8.000

ARCHIMEDE Tel. (0125) 425084. **Tutto l'amore che c'è**. Ore 20, 22.15. Lire 7.000

SUSA: Tel. (0125) 641480. NON PERVENUTO

[illegible] [illegible] (0125) 641571. [illegible] **to More**. Ore 20, 22.15.

CINEMA 2001: Tel. (0125) 651079. CHIUSO

[illegible]

Aprile une cruelle maladie, [illegible] a quitté à l'âge de 49 ans

Corrado Vittorio Dayné

[illegible]

Ont le grand chagrin de vous en faire part sont épouse Paola Jeantet, sa mère Romilda, ses filles Romina et Alexine, son frère Arturo avec Ornella et ses filles Angela et Donatella avec Pietro et le petit Jannik, sa belle-soeur Marietta avec Silvano, ainsi que les familles, parentes et alliés. Les obsèques auront lieu à Valsavarenche, jeudi le 18 mai à 10,30 heures en partant de l'Hôpital Régional à [illegible].
— Aosta, le [illegible] mai 2000.

Participano con affetto al dolore di Paola: Adele [illegible], [illegible] Dodo [illegible] Ansermin
— Aosta, 17 maggio 2000.

Il Presidente, i Componenti del Consiglio dell'Ordine e gli Avvocati tutti del Foro di Aosta annunciano la prematura scomparsa del collega

avv. Vittorio [illegible] Dayné

Partecipano con profondo dolore al lutto della moglie, avv. Paola Jeantet e dei familiari tutti.
— Aosta, 17 maggio 2000.

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

[illegible] DALLA VALLE

SAINT-VINCENT

Nuova giunta nel primo Consiglio comunale

Oggi alle 21 si riunisce il primo Consiglio comunale post-elezioni. E' attesa la formazione della giunta. Scontata la riconferma degli uscenti Cappellari, Isabellon e Marquis, restano da affidare le poltrone di assessori al Bilancio e ai Servizi sociali.

[illegible]

Il progetto [illegible] funivia presentato [illegible] popolazione

Alle 21, nell'auditorium delle scuole elementari, la Società Funivie del Bianco presenteranno il progetto [illegible] spostamento della stazione [illegible] partenza a La Palud e importanti interventi sulle stazioni a monte.

[illegible]

L[illegible] [illegible] morte di Emile Chanoux

Sa[illegible] presentato alle 17,30, in Regione, il libro di Paola [illegible] Martino: «Lassù i rumori [illegible] arrivano. Cronaca dell'arresto e della morte di Emile Chanoux, maggio 1944».

[illegible]

Un incontro sul morbo di Alzheimer

L'associazione Alzheimer Valle d'Aosta organizza alle 21, al Refuge Père Laurent, un incontro sul [illegible]: «Aspetti psicologici e relazionali con il malato di Alzheimer».

DONNAS

La scelta dei rappresentanti nella Comunità [illegible]

E' convocato alle 21 il Consiglio comunale per la nomina della giunta e la nomina [illegible] rappresentanti del Comune nella Comunità Montana Monte [illegible].

LA NOTTE DI TERRORE NELL'AREA INDUSTRIALE DI PONT-ST-MARTIN

ORE 21,30. Davanti all'ex Converter in fiamme da un'ora e mezza arriva a Pont-Saint-Martin anche l'assessore regionale dell'Industria Piero [illegible]ris (a sinistra), accompagnato da Bruno Albertinelli, sindacalista della Cgil valdostana. Ferraris ha subito incontrato il direttore dello stabilimento Daniele Cerruti, per conoscere l'entità dei danni provocati dalle fiamme e per sincerarsi sulle condizioni dell'operaio ferito.

ORE 23. Cinquanta vigili del fuoco, provenienti con 18 autobotti da Aosta, Ivrea e Tori[illegible], sono riusciti a circoscrivere [illegible] rogo nella zona di fronte alla Sama Group, permettendo [illegible]sì una prima ispezione nei locali devastati dalle fiamme. Il ri[illegible]schio di esplosioni è stato ridot[illegible], i primi curiosi possono avvi[illegible]cinarsi alla fabbrica. L'incendio è stato spento dopo 15 ore, utilizzando 2500 litri di schiu[illegible]mogeno e 30 mila litri d'acqua.

«Noi, seduti su una bomba a orologeria»

Rabbia e paura tra gli operai della Converter in fiamme

PONT-ST-MARTIN

Un gruppo di operai, davanti alle lamiere annerite dell'ex Converter, aspetta [illegible] conoscere il proprio destino. Ieri, [illegible] 11. Escono gli ultimi vigili del fuoco, dopo 15 [illegible] il [illegible]o è spento. «Otto miliardi di danni» dice [illegible] direttore Daniele Cerruti. Ma il bilancio ha tutta l'aria di non essere definitivo. E se sono state spente le fiamme, [illegible] è così per le polemiche che, al contrario, divampano furiose.

«Eravamo seduti su una bomba a orologeria e non ci abbiamo mai pensato» sbotta un operaio. Chi ha assistito al rogo, [illegible] è difficile dargli torto. Una tesi rafforzata dalla storia dell'azienda di materie plastiche, dove le fiamme non sono una novità. Aperta in pompa magna nel 1995, in una struttura costata 20 miliardi e pagata dall'ammi[illegible]nistrazione regionale, l'industria in cinque anni è già finita due volte al centro dell'attenzione per altrettanti incendi. Nel 1996 è andato in fiamme l'inceneritore dei prodotti di scarto. Due anni dopo altre fiamme hanno distrutto due macchinari [illegible] ciclo [illegible] e [illegible] [illegible] rimasti intossicati. Alla procura di Aosta sono arrivate segnalazioni, in passato, per possibili carenze di sicurezza evidenziate durante ispezioni a sorpresa svolte [illegible] agenti [illegible] Corpo forestale, tecnici Arpa e polizia giudiziaria. Tra gli operai c'è chi insiste verso [illegible] necessità [illegible] utilizzare strumenti idonei per maneggiare prodotti ad alta infiammabilità. «Le forche dei carrelli [illegible] [illegible] ferro, se strisciano provocano scintille. Ci sono arrivati nuovi bancali in plastica, ma con le viti ancora di ferro, e il problema non è risolto».

Il sindacato [illegible] sul [illegible] della sicurezza: «Servirebbero attrezzature in ottone, per evita[illegible] rischi di scintille». Ma nell'azienda le rivendicazioni non hanno vita facile, tanto che pochi giorni fa il sindacato ha denunciato i vertici dell'industria per «comportamento antisindacale», violazione dell'articolo [illegible] dello Statuto dei lavoratori. [illegible] ne occupano i giudici.

Nell'ex Converter preoccupa anche il futuro degli operai, oltre alla loro sicurezza. Nel febbraio 1999 [illegible] cominciata la crisi dell'azienda. Si parlava di mobilità, ma un accordo al ministero del Lavoro nel marzo dello stesso anno [illegible] fruttato la [illegible] integrazione straordinaria per due anni. Ora gli operai [illegible] a casa da ieri mattina, tutti tranne quelli addetti alle manutenzioni. I danni dell'incendio richiedono interventi per almeno 6 mesi, proprio ora che la ditta si stava risollevando, con nuovi ordini e aumento della produzione. «Ci auguriamo che venga mantenuta la produzione spostandola temporaneamente nella sede di Lanzo» dice Bruno Albertinelli della Cgil, che [illegible] Riccardo Borbey [illegible] Savi [illegible] seguendo da vicino la sorte degli operai di Pont-St-Martin. Ma il futuro è nero, [illegible] [illegible] pareti della fabbrica devastate dalle fiamme. [s. ser.]

[illegible] pattuglia [illegible] carabinieri impedisce ai curiosi di avvicinarsi alla zona dell'incendio a causa del pericolo di esplosioni. Sul posto sono arrivati molti operai della fabbrica richiamati dall'enorme nube di fumo che era visibile fino a Verrès

L'ESPERTO

PONT-SAINT-MARTIN

La task-force dell'Arpa, l'agenzia regionale di protezione dell'ambiente, si è messa al lavoro poche ore dopo il rogo che ha devastato l'ex Converter di Pont-St-Martin. Ma per sapere [illegible] nell'aria della Bassa Valle c'è diossina, bisognerà aspettare 10 giorni, il tempo necessario ai laboratori dell'Arpa di Torino di analizzare i campioni raccolti in Valle.

Giuseppe Rivolin, direttore dell'Agenzia di Aosta, spiega: «Tutti i nostri controlli svolti sulle canne fumarie di quell'azienda non hanno mai evidenziato irregolarità. Il rogo, certo, è un'altra cosa. Abbiamo esaminato [illegible] polveri ricadute sul terreno. In base alla normale attività dell'industria di cui siamo a conoscenza, non dovrebbero essersi sprigionate diossine, per la mancanza di sostanze contenenti cloro. I solventi, bruciando, danno origine a ossido di carbonio e polveri catramo[illegible]. Non c'è motivo di allarmarsi, quindi». L'Arpa ha piazzato un pulmino di rilevamento dell'aria davanti al municipio di Pont-St-Martin, altri rilievi [illegible]no svolti dalla stazione fissa di Donnas e attraverso pompe di filtraggio piazzate per assorbire le polveri sia a Pont-St-Martin sia a Donnas». [s. ser.]

Dopo la frana caduta nella galleria di Arvier, che ha interrotto la linea per l'Alta Valle

«Ferrovia riaperta tra due settimane»

Il treno sarà sostituito da un servizio di «navetta»

La galleria di Arvier, dove è caduta la frana che ha interrotto la ferrovia

ARVIER

Dopo il sopralluogo, di ieri, dei tecnici delle Ferrovie nella galle[illegible] di Arvier interrotta da [illegible] parziale cedimento della volta, sa[illegible] presto avviati lavori per garantire il ripristino definitivo e nella massima [illegible]. Lo conferma da Torino Mario Elia, responsabile delle relazioni esterne delle Ferrovie: «Il nostro piano lavori - dice - prevede veri sondaggi finalizzati a scongiurare il pericolo di altri cedimenti della volta».

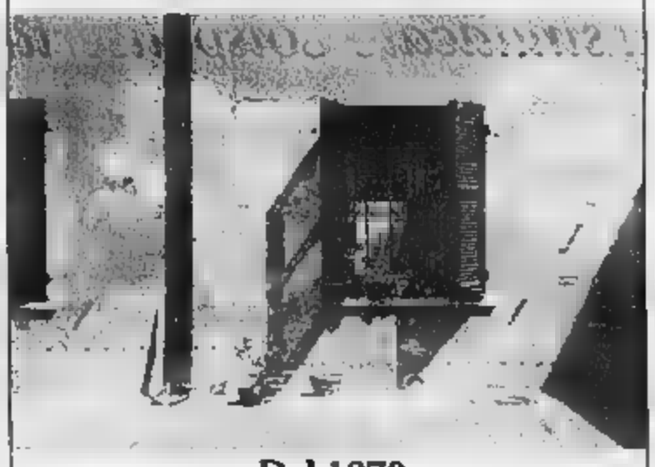
I tempi di riattivazione della linea ferroviaria dell'Alta Valle, nel tratto compreso tra Arvier e Pré-Saint-Didier, [illegible] confermati in due settimane, se [illegible] interverranno altri problemi che consiglino [illegible] prolungare la chiusura temporanea.

Nessun disagio, comunque, per i viaggiatori: le Ferrovie assicurano il servizio di «navet[illegible]» con autobus da Arvier a Pré-Saint-Didier, mentre da Arvier [illegible] Aosta continua il trasferimento [illegible] il treno.

Lo sgretolamento di p[illegible] delle volte della galleria ferroviaria è stato causato, con molta probabilità, dai lavori in cors[illegible] sulla rete fognaria di Arvier che corre sei metri sopra la galleria. Un operaio [illegible] è [illegible] conto, durante l'intervento di manutenzione, del perforamento dello strato che separa la fognatura dalla galleria, al 15° chilometro della li[illegible].

«L'addetto - spiega Elia - ha avvertito subito i responsabili della Ferrovia che, [illegible] la stessa tempestività, hanno fermato [illegible] treno partito dall'Alta Valle [illegible] diretto verso il capoluogo regionale. I passeggeri hanno potuto raggiungere Aosta con il pull[illegible]man. Senza danni». [a. l.]

EDIL MA.P.UNO
risanamenti murali



Dal 1970
migliaia di locali risanati
da umidità ascendente

EDIL MA.P.UNO

800-456104

www.edilmapuno.com
28015 Momo (no)
13100 Vercelli - Tel. 0161 252685 r.a.

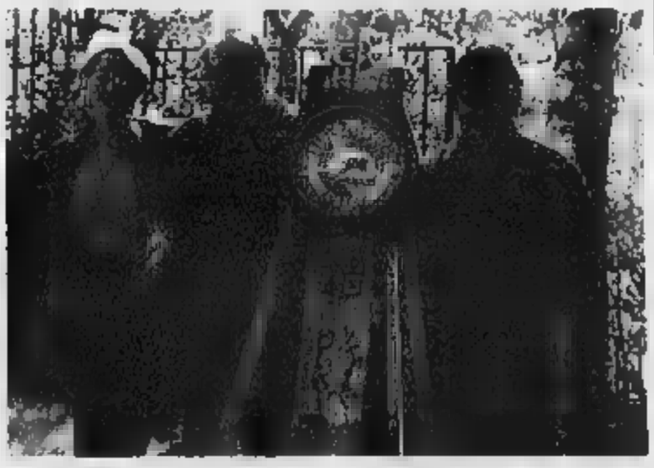
Sistemi ad altissima tecnologia

IL METEO E DINTORNI

Temperature [illegible] e cielo nuvoloso

Le condizioni del tempo oggi in Valle saranno caratterizzate da una notevole variabilità, con al mattino ancora annuvolamenti intensi, residuo della perturbazione veloce da Ovest transitata sulla regione nella notte. Dal pomeriggio vi [illegible] schiarite via via più intense, che preluderanno alla giornata di domani, in prevalenza soleggiata. Su tutta la regione [illegible]ra[illegible] presenti venti da Ovest e [illegible] [illegible] Ovest, con intensità da debole a moderata, come «coda» della perturbazione che [illegible] [illegible] spostata verso Est. Le temperature resteranno su valori piuttosto elevati, con la minima poco sopra i 10° e la massima sopra i 20°.

LA «[illegible]A BIMBI [illegible]»



Ornella Crétaz, Battista [illegible] e [illegible] Chenuil con la scultura che offriranno

PONT-SAINT-MARTIN

Sarà inaugurata oggi e si concluderà domenica la 16ª edizione della «Festa delle Cascine», c[illegible] si svolgerà nei padiglioni dell'area antistante gli insediamenti industriali del paese. L'organizzazione è a [illegible] del [illegible] «Co.Fe.Ca.» presieduto [illegible] Dino Doveil. Durante l'intera manifestazione funzionerà un servizio bar e casse-croute. Il programma prevede giovedì alle 19.30 l'apertura degli stand gastronomici e alle 21.30 [illegible] [illegible] di liscio con l'orchestra «Blue Wa[illegible]». Domani alla stessa ora apertura degli stand e alle 21 ga[illegible] di belote a coppie fisse. Dedicato ai bambini il pomeriggio [illegible] sabato: dalle 16 si ballerà con [illegible] minidisco[illegible] «Magic Party». Alle 21.30 serata danzante con l'orchestra [illegible] Sandrino Piva. Domenica dalle 9 alle 18 spazio all'arte nel capannone «Les Arcades» con la 3ª edizione della «Fera dèl bòsch ed primavera», esposizione [illegible] artigianato valdostano e creazione sul posto di sculture, organizzato da Ornella Crétaz, Battista Enriletti e Mauro Chenuil. [d. g.]

COMUNE DI AOSTA

Avviso

Il Dirigente del Settore n. 3 - Servizio Stabili, visto l'art. 8 comma 3 della Legge Regionale n. [illegible] del 2 luglio 1998 recante "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo, di diritto [illegible] ai documenti amministrativi e [illegible] dichiarazioni sostitutive" - rende noto - che questa Amministrazione, nell'ambito dell'Accordo di programma sottoscritto in data [illegible] con la Regione Autonoma Valle d'Aosta e l'Unità Sanitaria [illegible] della Valle d'Aosta, ha in corso [illegible] progettazione [illegible] la realizzazione di un centro polivalente [illegible] - [illegible] nell'area compresa tra [illegible] Brocherel, [illegible] Monte Emilius e [illegible] Ivrea; tale struttura comprenderà [illegible] asilo nido, una comunità alloggio per anziani e/o [illegible], [illegible] centro diurno [illegible] assistenza, residenze temporanee [illegible] ospiti [illegible] fisse dimora o in alato [illegible] emergenza sociale e un presidio [illegible] - sanitario. Il suddetto intervento prevede l'occupazione e la conseguente espropriazione di [illegible] superfici di terreno, individuate nella tavola "Elenco delle catastali dei terreni non in proprietà" allegata [illegible] presente avviso pubblicato all'Albo Pretorio comunale. Si informa pertanto che presso il Servizio Stabili del Settore n. 3 - Assessorato Opere [illegible] [illegible] Comune di Aosta, sito in [illegible] [illegible], Chanoux [illegible] 1, è possibile prendere visione degli atti [illegible] procedimento durante l'orario di apertura [illegible] pubblico. Responsabile del procedimento: Ing. [illegible] Muraro. Il competente [illegible] del [illegible] [illegible]. [illegible] - Servizio Stabili [illegible], [illegible]0[illegible] / 0165.300520] [illegible] a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti in merito.
[illegible], li 12/5/00

IL DIRIGENTE
Ing. Mirko Muraro

AGENZIA [illegible] IMMOBILIARI

11100 Aosta - Via Monte Vodice 13 - Tel. 0165.43278
• Intermediazioni immobiliari
• Cessioni aziende
• Consulenza tecnico-estimativa
• Gestioni affitti
• Pratiche di mutui
• Pratiche di successione
Orario apertura: dal lunedì al venerdì
[illegible] 8.30-12.30 pomeriggio su appuntamento

VETRINA DEGLI SPOSI

Casa più
di [illegible] & C. [illegible]
Vi aspettiamo per vedere
le collezioni
Arclinea
tecnologia creativa
STRADA GRESSAN
11100 CHARVENSOD (AO) - Fraz. PONT SUAZ, 49
Telefono 0165.40293 - 235795 - Fax 0156.236929

Comunic@ndo
viaggio intorno
alle comunicazioni.
Accessori Telefonia mobile
Telefonia fissa Multimedialità
CENTRO TIM MOTOROLA
Samsung [illegible] L. 580.000
Siemes S25 L. 549.000
Ericsson T28S L. [illegible]
Nokia 3210 (cover in omaggio) L. [illegible]
Finanziamento a tasso zero
L.go IVREA, [illegible] - AOSTA - Tel. 0165 33.06.93 - Fax 0165 36.08.14

I.T.S. JERUSEL GIDIO s.r.l.
[illegible] BAGNO
[illegible]CONDIZIONAMENTO E
CONDIZIONAMENTO
ENERGIE ALTERNATIVE
Sistemi Solari - Pannelli Fotovoltaici
Caldaie Speciali a Legna - Termocucine
Caminetti - Stufe d'Arredo
Contr. Regionale fino 80%
CONSULENZA TECNICA GRATUITA
11010 AYMAVILLES - Loc. Follilex, 26
Tel. 0165 902294 - Fax 0165.902066
11029 VERRES - Via Circonvallazione, 139
Tel/Fax 0125.921006

LINEA
PARRUCCHIERI ESTETICA
[illegible] 0165.262016
CONTINUATO: 8,30 - 19,00 CHIUSO IL LUNEDÌ
10,00

3 Commessi
L'Atelier
dello
Sposo
Abiti da cerimonia per lei e per lui
11100 AOSTA - Via Torino n. 41 - Tel. 0165.40052

I preparativi per la cerimonia nel giorno del «sì»

Il vestito prima di tutto

Donne in chiaro, uomini in scuro

La primavera è la stagione scelta dalla maggior parte delle coppie per la cerimonia nuziale. Da sempre, il matrimonio è [illegible] momento carico [illegible] significati, di messaggi non scritti da comunicare con atteggiamenti, abbigliamento, persino con la scelta «coreografica» dei fiori da sistemare nella chiesa oppure nella sala del Comune o ancora con l'auto cui affidare l'uscita degli sposi dal luogo della cerimonia.

Tra tutti i simboli del giorno delle nozze, il più importante è l'abito. Soprattutto per la sposa, il vestito da indossare [illegible] giorno del fatidico «sì» è oggetto di fantasticherie, che culmina[illegible] nella «frenesia» della scelta nelle settimane che precedono l'evento. Proprio per questo, ci sono negozi come «il salotto della sposa» in via Saint-Martin ad Aosta dove è possibile visionare e provare svariati modelli, oltre che richiedere variazioni sull'abito «standard».

L'ultima moda per le spose è l'abito non più bianco candido, ma panna, che si discosta così dalla simbologia tradizionale, pur volendo mantenere l'idea di chiaro e luminoso legata da sempre al vestito da indossare il giorno del matrimonio. Un'altra concessione alla «modernità» è data dalla possibilità di scegliere per la cerimonia anche un paio di sandali [illegible] posto delle scarpe chiuse.

Per gli uomini, c'è un ritorno ai colori scuri, alle linee semplici ed eleganti, dopo qualche anno dominato da colori e linee più vivaci, pur sempre nel rispetto della sobrietà e serietà della cerimonia. Conte si conviene per un giorno da ricordare.

Vetrine e abiti da matrimonio nel negozio aostano «Il salotto della sposa»

il Salotto della Sposa
L'Arte
in
un Abito
[illegible] Orléans, 27 - Tel. 0165.31374

Valentina Gioielli
FEDI IN ORO
A PARTIRE DA
L. 150.000
LA COPPIA
Valentina Gioielli - Via Monte Solarolo, 21 Aosta
tel. 0165.235795 - orario 9.00-12.30/15-19.30

DOMUS
Articoli Regalo - Accessori per [illegible] casa
LISTE NOZZE
11100 Aosta - Pzza Chanoux, [illegible] - Tel. 0165.361445

brianese marmi
caminetti [illegible] stufe
[illegible] (AO)
LOC. AMERIQUE, 149
TEL/FAX 0165.765592
Romano Canavese (TO)
VIA PONTE CHIUSELLA, 5
TEL/FAX [illegible].637066
Caminetti realizzati su [illegible]
Posa [illegible] opera
Stufe ad ALTO RENDIMENTO
Importatore Stufe Danesi HETA
Laboratorio [illegible]
VENDITA RATEALE

Per la vostra
Luna [illegible] Miele
CHRYSLER - JEEP
AUTOSTANDAR Motors Co. srl
By AUTOINTERNATIONAL srl
AOSTA - Via Parigi 55
Tel. 0165.554456

IMĀGO
PRODUZIONI FOTOGRAFICHE
Via De Lostan, 31 (Trav. via De Tillier) AOSTA - Tel. 0165.235.926

L'azienda (ex Op) è in ripresa, soddisfazione del presidente regionale Ghigo

Scarmagno, Ics aumenta il capitale

Da 40 a 50 miliardi

Mauro Ravello
SCARMAGNO

Nella giornata dell'aumento di capitale, alla Ics di Scarmagno (l'ex Op Computers, rilevata a settembre del '99 e acquistata poco dopo dal gruppo Finmek di Padova) arriva Enzo Ghigo, fresco di riconferma alla presidenza della Regione Piemonte. Una visita quasi informale, la sua, come del resto lo erano state nei mesi scorsi quelle del sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando e del sottosegretario alle Telecomunicazioni Vincenzo Vita.

Pur se fuori dall'istituzionalità, il passaggio di Ghigo (affiancato dall'assessore uscente all'Industria, Gilberto Pichetto Fratin) non ha mancato di gettare le basi per un impegno di collaborazione da parte della Regione con l'azienda di Scarmagno. Il presidente riconosce che a Carlo Fulchir, l'imprenditore del nord-est che ha investito in Canavese comprando Op e anche la Compuprint di Caluso, bisognerebbe fare un monumento. «Ma anche noi - dice Ghigo - interverremo nell'operazione di sviluppo dell'innovazione con gli strumenti a nostra disposizione, a partire dalla formazione professionale».

Ghigo è rimasto più che soddisfatto nel constatare la ripresa di un'azienda dal passato illustre, che rischiava di finire nel nulla e che è stata salvata soprattutto dalla tenacia dei suoi dipendenti. «La realtà della Ics - è il commento al termine della visita - ci fa pensare che tutti gli obiettivi verranno raggiunti». Ad interessare, in Canavese, è soprattutto il piano occupazionale. Il rientro dei cassintegrati dell'ex Op Computer procede secondo i programmi: oggi sono 265 i dipendenti in fabbrica, entro fine anno saranno 500.

Fa ben sperare anche l'aspetto prettamente economico. Il fatturato dovrebbe superare i 470 miliardi, in linea con le previsioni. «Ma la prospettiva è ampia - aggiunge Ghigo -. Soprattutto perchè vediamo un azienda proiettata nel futuro, diversificata nell'innovazione tecnologica». E proprio ieri era presente a Scarmagno l'amministratore delegato della francese ManSoft: «Nei prossimi giorni - ha sapore lo staff della Ics - raggiungeremo un importante accordo per la commercializzazione dei nostri pc in Francia».

La giornata di ieri, oltre che dalla visita dei vertici amministrativi regionali, è stata caratterizzata anche dall'aumento di 10 miliardi del capitale societario, che passa quindi da 40 a 50 miliardi. Tale aumento è riservato per 5 miliardi al fondo chiuso di diritto italiano Maestrale, gestito da BPC Investimenti, e per gli altri 5 ad alcuni imprenditori liguri e piemontesi. Obiettivo dell'operazione, secondo quando dichiarano i vertici del gruppo, è quello di supportare la Ics nel rilancio dello storico marchio Olivetti Personal Computer con nuovi prodotti nell'ambito dell'Information Technology.

Il presidente dell'Ics, Carlo Fulchir, è soddisfatto per la fiducia che gli investitori hanno nel futuro della ditta

Carlo Fulchir, presidente Ics, è soddisfatto dall'ingresso di nuovi capitali. «L'operazione - commenta l'imprenditore friulano - conferma la fiducia degli operatori finanziari nel futuro sviluppo della società, lo sviluppo che potrà verificarsi grazie a un'offerta più ampia di prodotti e soluzioni personalizzate per ogni tipo di cliente». E aggiunge: «I recenti accordi sottoscritti con importanti gruppi, tra cui CHL, ci offrono già la possibilità di cogliere le diverse opportunità presenti sul mercato».

Ivrea, iniziativa

Il Comune fa adozioni a distanza

IVREA

I 21 secoli di vita di Ivrea diventano anche spunto di solidarietà. L'amministrazione comunale, accogliendo un recente invito del vescovo Arrigo Miglio, ha infatti deciso di promuovere una campagna di adozioni a distanza a favore di bambini di ogni parte del mondo. E il primo passo lo fanno il sindaco Fiorenzo Grijuela e i suoi assessori, contribuendo con una a più adozioni per un periodo di almeno 3 anni.

«E' un atto poco più che simbolico - spiega il vicesindaco Paola Oberto -, ma comunque significativo. Ogni mese ci autotasseremo, e in questo modo cercheremo di dare il nostro contributo a chi vive in condizioni al limite della sopravvivenza».

Il presidente del Consiglio comunale, Bruno Zanotti, ha invitato i consiglieri di tutti gli schieramenti a fare altrettanto, e la stessa iniziativa verrà presentata alle istituzioni scolastiche. «Ogni studente - aggiunge il vicesindaco - potrà contribuire nella misura in cui lo riterrà opportuno, e lo stesso vale per gli insegnanti».

L'iniziativa di adottare a distanza un bambino (si tratta di versare costantemente una somma di denaro che ne assicuri il mantenimento) è comunque aperta a chiunque fosse interessato; in particolare l'invito è esteso ad ogni tipo di associazione o categoria. «A coloro che aderiscono - dicono in Comune - verranno comunicate le organizzazioni locali che si occupano di adozioni a distanza». Fra queste ha un ruolo di primo piano la fondazione «Padre Alessi - I fratelli dimenticati», alla quale si sono già rivolte decine di famiglie eporediesi. (m. rev.)

«Canavisium» esclusa dagli incontri

Ivrea, sui mercatini nuove polemiche

IVREA. La Confesercenti si aggiudica il primo round nella tormentata vicenda dell'organizzazione del mercatino dell'usato a Ivrea.

Questa sera sindaco e assessore al commercio incontrano i vertici dell'Ascom e della Confesercenti.

Come aveva chiesto quest'ultima associazione non ci sarà Canavisium, sodalizio che organizza il mercatino di Montalto e che era stato invitato ad un primo appuntamento, poi slittato per il «no» di Confesercenti.

«E' inaccettabile - sbotta ora Francesco Gioanni presidente di Canavisium - venire esclusi solo perchè qualcuno ha alzato la voce. Non avevamo chiesto nulla, ma dà fastidio essere tagliati fuori con queste modalità».

Il processo a un giovane di Cuorgnè

Davanti ai giudici per maltrattamenti

CUORGNE'. Finisce davanti ai giudici del tribunale il matrimonio di due giovani di Cuorgnè, entrambi poco più che ventenni e oggi in fase di separazione.

L'uomo (difeso dall'avvocato Monteu Bottero) è accusato di maltrattamenti ai danni della moglie (assistita dall'avvocato Fiore). A carico, però, c'è anche l'accusa di violenza sessuale, per aver costretto la donna ad avere rapporti contro la sua volontà.

Sul banco degli imputati c'è anche la madre dello sposo, che deve rispondere di percosse e ingiurie nei confronti della nuora. I fatti risalgono all'inizio del 1999. L'altro ieri, in un'udienza a porte chiuse, sono stati sentiti i testimoni; il processo è quindi stato aggiornato al 19 giugno.

DOVE & QUANDO

MUSICA CLASSICA. Alle 21, nei locali del circolo La Piazzetta di piazza Giuseppe Giuseppe Giuseppe

Lunedì prossimo a confronto noti professionisti autori di progetti per la città delle Terme

Acqui per cercare il rilancio si affida a grandi architetti

Luca Ferrisa

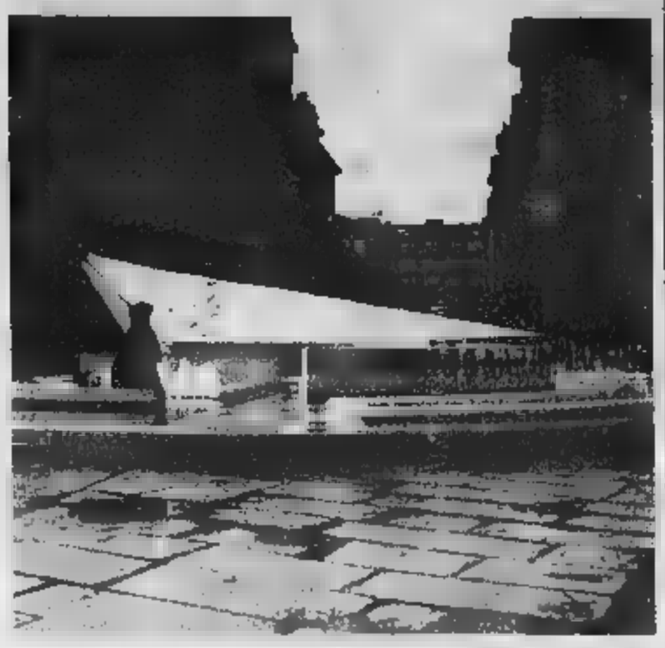
ACQUI TERME

I big dell'architettura mondiale per la Acqui Terzo millennio. L'appuntamento è fissato per lunedì, alle 15,30 nell'ex stabilimento Kaimano, in via Amendola. All'incontro, organizzato dal Comune, in collaborazione la facoltà di Architettura dell'Università di Genova e dalla Società Terme di Acqui, saranno presenti professionisti quali Guido Lorenzo Spadolini, Adinolfo Lucchesi Palli, Gaspare De Fiore e Paul Noritaka Tange, figlio di Kenzo Tange presidente dell'omonimo studio nipponico d'architettura che ha curato i progetti della nuova Biblioteca civica, della ristrutturazione dell'ex Kaimano e della nuova cittadella termale di zona Bagni.

«La nostra città sta rapidamente recuperando la posizione che storicamente le compete nel panorama nazionale - commenta il sindaco Bernardino Bosio -. Per raggiungere lo scopo di un efficace rilancio e impostare un futuro sviluppo armonico e funzionale, il Comune ha chiesto la collaborazione di alcuni dei protagonisti dell'architettura internazionale».

Acqui cambierà volto grazie anche all'Accordo di programma tra Regione, Provincia, Comune e Terme e che prevede investimenti per decine di miliardi per il rilancio turistico e termale.

Lunedì i lavori inizieranno con la presentazione del Forum da parte del sindaco, seguirà una relazione di Guido Lorenzo Spadolini e Adinolfo Lucchesi Palli sul restauro e la ristrutturazione del Castello dei Paleologi, sede del Museo archeologico e di due analoghe esperienze a Siena e a Pesaro. Quindi, sarà la volta di Gaspare De Fiore, autore del progetto della Fontane delle Ninfe e della cascata delle Ninfee, in piazza Italia, che parlerà de «Il progetto di architettura per lo sviluppo della città». Il forum si concluderà alle 17,45 con Paul Noritaka Tange che dissertarà sul «Rapporto tra lo sviluppo della città ed il suo centro storico».



La monumentale fontana delle Ninfe, recentemente realizzata ad Acqui Terme

GIRO di VITE

Dolcetto in maglia rosa

Sergio Lavalle

A i più giovani il cognome Malabrocca non dirà nulla. Ma per gli appassionati di ciclismo epico è stato un simbolo di eroe al contrario. Era lui la perenne «maglia nera» del Giro, quello che si ingegnava ad ogni tappa ad arrivare ultimo, senza però sforare il limite del tempo massimo. Era modo per emergere dalla massa, distinguersi, fare notizia e magari premi di consolazione. I gregari allora correvano per quello. Nel 1946 Malabrocca fu maglia al Giro con oltre 4 ore di distacco da Bartali in rosa e divenne personaggio.

Oggi il ciclismo ufficiale premia più gli ultimi, ma in Piemonte ci sarà un'eccezione, fuori dal coro. In occasione della tappa Genova-Prato Nevoso, in calendario il primo giugno, l'ultimo arrivato della classifica di tappa avrà in dono una confezione di dolcetto doc Langhe Monregalesi «Bricco Mollea». Un vino per gli ultimi? Macchè. Massimo Martinelli, che da grande produttore di barolo si è spinto fino ai piedi delle montagne, la racconta così: «E' dolcetto fresco e fragrante, ideale con i salumi, ottimo per merende. E' la nostra risposta all'Epo e alle altre porcherie dopanti. Ai ciclisti diciamo bevetelo e vedrete sulle tappe di montagna vi farà volare». Il tutto naturalmente con il sorriso sotto i baffi grigi e la voglia di raccontare in bottiglia un evento che anima le vallate. Il Dolcetto del Giro ha in etichetta la sagoma di un corridore che scala le montagne (disegno di Eugenio Comencini, pennello felice e gran passione per il ciclismo) ed è frutto di una selezione di mille bottiglie di Angela De Giorgis, che conduce con coraggio langhetto (arriva da Mango) tre ettari e mezzo di vigne a Vicoforte. Siamo nella viticoltura di confine lontana dai luoghi sacri dell'enologia, ma la caparbietà non manca. Anche quella di rilanciare un doc «desaparecida» (settima tra i sette dolcetti piemontesi) e produrre 10 mila delle centomila bottiglie di questa nicchia pedemontana. L'amorevole distribuzione del Dolcetto del Giro è affidata a Mario Comino, patron dell'albergo ristorante del Sole a Frabosa Sottana: le bottiglie si potranno bere sul posto durante i giorni del passaggio della carovana rosa o scendere a valle come curioso souvenir enologico.

Ma andrà all'ultimo arrivato della tappa di Prato Nevoso Il mito al contrario di Malabrocca

● Altre montagne altra notizia. Il mese dei Nebbioli del Nord Piemonte propone in questo fine settimana all'enoteca di Gattinara una cena di magro venerdì sera il pesce abbinato ai nebbioli. Un'eresia di provare messa punto dagli chef dell'istituto alberghiero di Varallo Sesia. Informazioni allo 0163-834070.

● Gran festa domenica all'enoteca di Barolo per la dedica dell'annata 1996 a Giorgetto Giugiaro, una delle firme più importanti del designer automobilistico. Nei mesi scorsi a Canelli, ad una festa dedicata alla barbera, si presentò un suo prototipo color vinaccia. Farà il bis?

● E a Cortemilia, sempre domenica, si ritrova la neonata Confraternita della «Nocciola tonda e gentile di Langa». Brindisi con il moscato d'Asti.

sermir@lastampa.it

Nel weekend a Torino congresso della Scuola lacaniana

Legge, psiche e linguaggio Una «due giorni» di studio

TORINO

Il Centro congressi Torino Incontra ospiterà sabato (dalle 9,30) e domenica il congresso scientifico su «Le patologie della legge-clinica psicanalitica nella legge e della norma». Oltre quaranta relatori affronteranno un problema di forte attualità, ma che risale nella sua prima formulazione a Sigmund Freud, padre della psicanalisi, il quale in «Totem e tabù» sosteneva che la civiltà è nata da un assassinio originario, quello del Padre primitivo. Il concetto - spiegano gli organizzatori della Scuola lacaniana di psicanalisi di Campo freudiano - fu ripreso da Lacan, fin dagli Anni '50 alla luce della teoria della legge costituita dall'apostolo Paolo. Più volte, Lacan ha commentato il principio di San Paolo, che è la legge a fare il peccato e non viceversa». La Scuola lacaniana di Psicanalisi di Campo freudiano, con questo primo convegno mette a frutto dieci anni di ricerche della sezione italiana, accentuando l'importanza che ha nel contesto della legge e della norma, il ruolo del linguaggio e del suo rapporto con il soggetto: è attraverso il linguaggio che si delinea il collegamento tra la legge e chi ne è il referente. Fra i relatori sono attesi Gene Lemoine, Eric Laurent, Miquel Bassols, Vincente Palomera, Pierre-Gilles Guéguen. Per informazioni, 011/8178690, e-mail: manzetti@iol.it. (v. p.)

Sito recapita gratuitamente le proposte nelle caselle e-mail degli iscritti

Offerte di lavoro a casa su Internet

Da Saluzzo idea innovativa per favorire l'occupazione

Vanna Pescatori

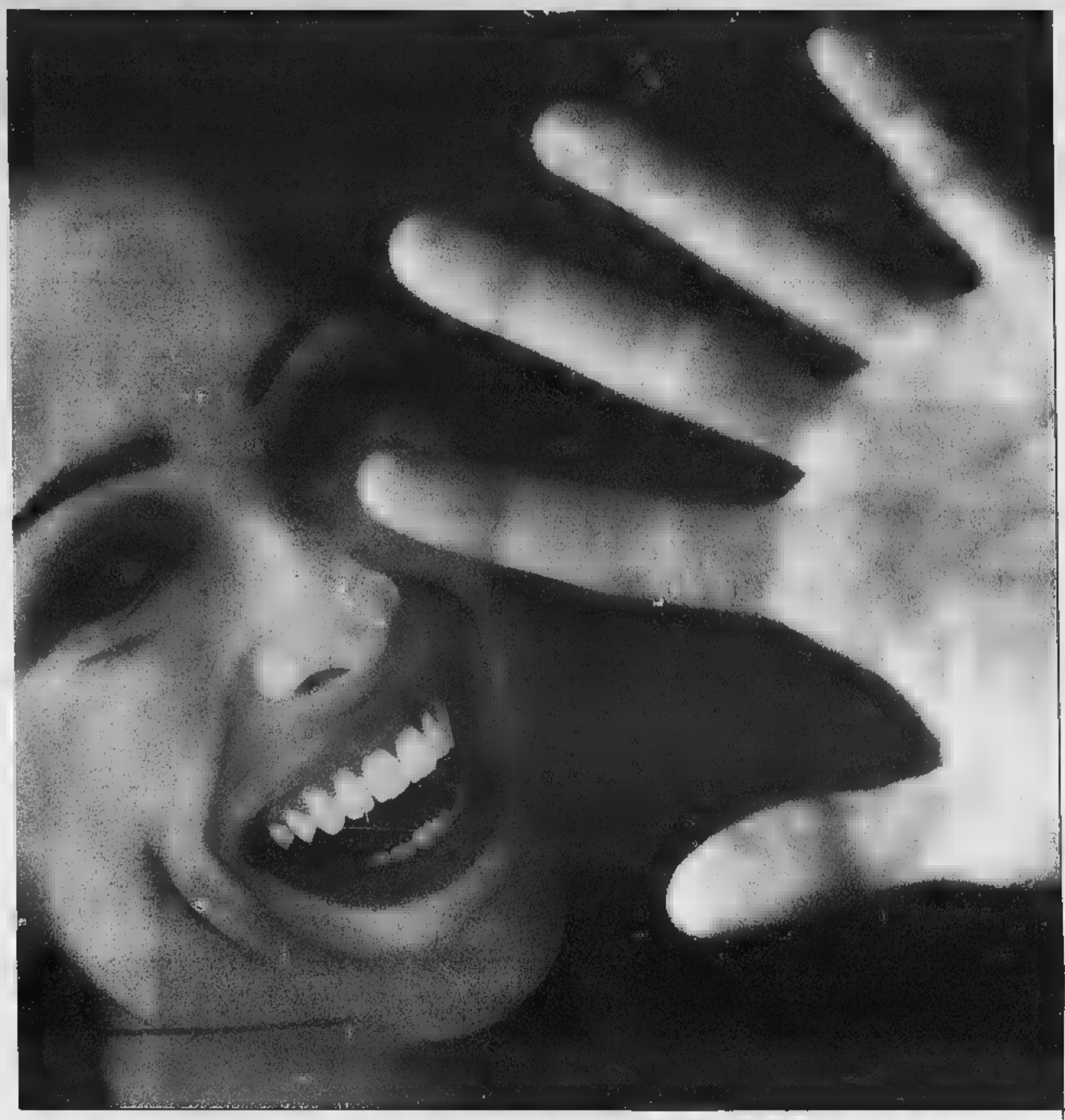
SALUZZO

Ha la forza delle idee semplici, la nuova scommessa del trentatreenne imprenditore saluzzese Massimo Rosa che ha pensato di utilizzare Internet per «portare il lavoro nelle case degli italiani». «Mi piace "navigare" su Internet, e poichè già in passato mi sono occupato di questo settore, ho guardato particolare attenzione i siti utilizzati per mettere in contatto domanda e offerta di lavoro - spiega Rosa - e mi sono accorto che il richiedente deve andare a cercare le offerte, spendendo tempo e danaro».

Rosa ha rovesciato la situazione: ha inaugurato un sito chiamato «JobDirect.it» che recapita gratuitamente le proposte di lavoro nella casella e-mail dei propri iscritti. «S'inizia inviando una scheda, senza nome, cognome e indirizzo, in modo da garantire l'assoluto privacy, scegliendo tipologia di annunci che si desidera ricevere. Sono possibili quattro opzioni: commerciale, amministrativo, produzione, tecnico, e la casella di posta elettronica. All'utente arriveranno automaticamente solo offerte "mirate", fra le quali potrà scegliere».

La risposta in soli due mesi di attività del sito è stata ottima: 40 mila utenti, ma si tratta soltanto dall'inizio. «L'obiettivo è di arrivare a inviare proposte assai più specifiche, praticamente in contatto l'utente proprio con l'azienda che ha bisogno di lui».

Massimo Rosa è già al lavoro, forte di un'esperienza che l'ha portato in passato a operare nel settore ricerca del personale, ideando una rete di reclutatori incaricati di incrociare la domanda e l'offerta. Per il «JobDirect.it» ha avuto offerte da importanti portali italiani che vorrebbero assimilare il sito, ma per ora accetta: «Voglio perfezionare il servizio».



5 MILIONI
per passare da un usato non catalizzato a una nuova **BRAVO** o **BRAVA** e speciali **FINANZIAMENTI FINO ALL'INTERO VALORE DELL'AUTO.**

Bravo e Brava da L. 21.400.000* anziché da L. 26.400.000. Se le scegliete entro fine mese, vi offriamo ben 5.000.000 per il vostro usato non catalizzato che vale zero e speciali finanziamenti fino all'intero valore dell'auto.Vi aspettiamo.

AUTO NON CATALIZZATA? VI DIAMO UNA MANO A CAMBIARLA.

** Presso chiavi in mano IPT esclusa. Offerta valida per le auto disponibili presso la Rete di vendita.*

FIAT

INFORMATEVI PRESSO LE CONCESSIONARIE FIAT:
NUOVA AUTOALPINA - VIA MAZZINI, 16 - AOSTA
SICAV 2000 - C.SO BATTAGLIONE AOSTA, 103 - AOSTA

OGGI LA STAMPA VI REGALA UN PO' DI IERI.

Dal 16 maggio La Stampa vi regala
le più belle immagini della Valle d'Aosta
in 20 foto storiche della Collezione Alinari.

Con la prima uscita in omaggio il raccoglitore.

La Stampa, vicina ai propri lettori per tradizione, oggi lo è ancora di più. Dal 16 maggio, infatti, celebra la storia della Valle d'Aosta con un prestigioso omaggio: 20 immagini d'epoca della Collezione Alinari, il più grande archivio fotografico italiano. Una raccolta preziosa, che potrete incorniciare o custodire nel raccoglitore, come un vero album dei ricordi. Ogni giorno con La Stampa, dal martedì al sabato, fino al 10 giugno, per rivivere quotidianamente tutto il fascino di una zona ricca di memorie.

LA STAMPA

In collaborazione
ottoz
du Val d'Aoste

Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959

In edicola, per quattro settimane, dal martedì al sabato.

Martze e pià, il giovane ha vinto il «Giro» organizzato a Fontainemore

Dennis Brunod «re» dei villaggi

Successo di Leandro Marcoz nei veterani

FONTAINEMORE

Un Brunod vince il «Giro dei Villaggi» di Fontainemore, valido per il campionato valdostano di martze a pià, ma non è il popolare Bruno, arrivato secondo. A tagliare per primo il traguardo è stato il giovane Dennis, che porta lo stesso cognome dello skyrunner, ma non è neppure suo parente. Il ventiduenne atleta di Châtillon, portacolori dell'Atletica Zerbion, ha conquistato la prima vittoria in assoluto nelle gare del circuito regionale, facendo fermare i cronometri sul tempo di 54'54. Tra i seniores, terzo è giunto Donato Stevenin (Atletica Monterosa).

Tra i veterani successo di Leandro Marcoz (Avis Pont-St-Martin), 3° assoluto, davanti a Romano Arioli (Atletica Monterosa) ed Ezio Gamba (Atletic Team 2000). Negli amatori si è imposto Savino Chendoz. Il rappresentante del Sant'Orso, si è lasciato alle spalle Daniele Ci- (Podistica Viverone) e Mar- Pizzolato (Uisp Aosta).

Tra i pionieri, Rinaldo Foy (Atletica Zerbion), ha preceduto Marino Lettry (Sant'Orso) e -zo Musso (Atletica Monterosa); Spirito Peirano (Atletica Zerbion) ha vinto tra i super pionieri, Augusto Chincheré e Renzo Macori (entrambi del Sant'Orso) secondo e terzo. Nel settore femminile si è imposta Laura Maschi. La portacolori dell'Atletica Monterosa si è lasciata alle spalle Claudia Stinghel (Circolo Fiamme Gialle Aosta) ed Elisabetta Cilea (Uisp Aosta).

Dennis Brunod ha vinto il «Giro dei villaggi» a Fontainemore davanti al più noto Bruno Brunod (a destra in azione). Dennis (Zerbion) è alla sua prima vittoria nel circuito delle martze a pià. Al terzo posto si è classificato Donato Stevenin

Nella classifica a squadre l'Atletica Zerbion, a quota 260, ha preceduto l'Atletica Monterosa (258 punti), il Sant'Orso (251), il Ces Cogne (118) e l'Atletic Team (77). Domenica, il campionato valdostano farà tappa a Gressan, la disputa del «Tor de Gargantua», giunto alla edizione. [s. b.]

Mountain bike, nell'8ª gara regionale di cross country

E Cristian Lucia scopre di non avere avversari

AOSTA

Sono due i biker valdostani che stanno ottenendo buoni risultati in questo inizio stagione. Uno l'esperto «downhiller» Corrado Hérin, alla sua ennesima sfida contro i brividi e le insidie della discesa, che sta preparando con cura il via della Coppa del Mondo: l'altro, Cristian Lucia, è più giovane e sta muovendo i primi, decisi passi verso risultati di tutto rispetto.

Entrambi, nell'ultimo fine settimana, sono saliti podio: Hérin è giunto 3° nella seconda prova del «Giro d'Italia Downhill», Lucia ha vinto ancora tra gli allievi nell'8ª gara del campionato regionale di cross country.

Per il forte atleta di Pénis della Sintesi Verlicchi Valle d'Aosta, quello di Apecchio (Pesaro) è stato l'ultimo test agonistico prima del via ufficiale della stagione internazionale con prova d'esordio che si disputerà nel fine settimana a Les Gets, in Francia. Corrado Hérin, ancora un po' in ritardo di preparazione a causa della frattura di un mignolo, ha disputato buona prima manche su un tracciato reso viscido dalla pioggia, ottenendo miglior tempo (4'33"56). Nel pomeriggio, poi, le condizioni della pista sono molto migliorate e il percorso asciutto la gara si è fatta più veloce, ma il valdostano è a ripetersi per caduta che ha compromesso la vittoria. Alla fine, tenendo conto del miglior tempo fatto registrare in una delle due manche, Hérin è salito sul podio alle spalle di Gianluca Bonanomi (Longoni sport) ed Eric Anselmo (Turro Corse).

Il biker Cristian Lucia, vincitore nella gara regionale di cross country

Il giovane aostano Lucia non ha trovato avversari capaci disuperarlo e ad Asti ha sfoderato un'altra bella prestazione che lo ha portato a vincere non soltanto la propria categoria, ma anche la classifica assoluta su 78 partenti tra juniores, allievi ed esordienti.

Il portacolori del GS Lucchini del presidente Ivo Buschino è sempre rimasto in scia alla corsa e al termine dei 24 chilometri ha vinto con un vantaggio di 13" sullo juniores Massimiliano Melis (Pedale Chierese) e oltre 7' sull'allievo Andrea Tiberi (GS Race). In gara presente anche del piccolo Denis Conchatre che ha ottenuto un lusinghiero 3° posto tra i 22 esordienti che hanno partecipato alla gara. Grazie a questo nuovo successo, Lucia è sempre più solo in testa al campionato punti i 218 del piemontese Marco Casetta del K2 Team. [r. s.]

GINNASTICA

La manifestazione organizzata per sabato dall'Augusta Praetoria a conclusione di una lunga stagione agonistica. In pedana tutte le iscritte al sodalizio

In 230 al saggio di fine anno

Le atlete che si esibiranno al Palaghiaccio

AOSTA

Duecentotrenta giovani per il saggio di fine dell'Augusta Praetoria. La società presieduta da Agostino Menzio festeggia sabato la conclusione dell'attività stagionale, con l'esibizione di tutte le ragazze iscritte al sodalizio. La manifestazione si svolgerà al Palaghiaccio di Aosta, inizio alle 20,30.

Queste le giovani che parteciperanno al saggio finale di sabato. **Agonistica**: Veronica Armenghi, Barbara Farci, Jessica Ligato, Veronica Mantova, Martina Moranduzzo, Sabrina Pansera, Sharon Pino, Agathe Pont, Erica e Michela Rudda, Eleonora Ruffini, Laura Spandre e Sara Trova. Per il **corso di Courmayeur**: Giorgia Albarello, Cinzia Carfaro, Valentina Capano, Megan Castelnuovo, Angela Gaglianone, Giulia Guedoz, Lessia Marzani, Margherita Pizzato, Mikaela Rey e Denise Scalfi.

Per la **propaganda**: Carlotta Allegri, Maria Chiara Battiol, Valentina Borre, Martina Brunier, Federica Caccamo, Lucrezia Cladera, Alice e Arianna Centelli, Stéphanie Challancin, Simona Cornaz, Clara Di Vito, Antonella Farina, Concetta Fazari, Erika e Marta Fiou, Erika Furfaro, Sara Gallo Lessere, Giulia Gerbaz, Ester Leone, Meneghini, Emilie Milliery, Chiara Minelli, Danila Nicco, Sandy Olivari, Federica Pansera, Arianna Paterno, Ambra Rosaffio, Valeria Spandre e Sara Vegetti. Per il **corso di Aosta di giocomotricità**: Laurent Blo-, Giulia Brazzale, Chiara Cazzadore, Ludovica Chanoux Toro, Nicole Cordiano, Beatrice Cortese, Enrica Cortese, Lorenza D'Intino, Martina Di Toro, Gallo, Martina Ini, Martina, Josiane Martinet, Ludovica Messina, Silvia Rollet, Martina Torrisme e Arianna Moranduzzo.

Per il **corso di Aosta di avviamento**: Myriam Balzo, Silvia Brochet, Maria Concetta Cacciatore, Giulia Chamois, Tania Cociti, Valeria Covais, Martina D'Intino, Sabrina De Lorenzis, Ariana Di Maio, Claudia Ferrazzin, Michela Furfaro, Giulia Gaia, Giada Guerrisi, Giulia Lumicisi, Federica Maffa, Sofia Martino, Arianna Martis, Ilary Millet, Maria Catena Moscatello, Francesca Petey, Elena Sacchi, Maeva Simbula e Sandra Trento. Per il **corso di Châtillon**: Valentina Allliod, Carola Artaz, Alessandra Baldelli, Stéphanie Bancod, Annalisa Bianco, Ludovica Brisan, Alessia Campelli, Monica Cantele, Marzia e Silvia Chierl, Alessia Daricou, Nicole Epiney, Chia- Fusaro, Anna Gal, Sara Grenier, Jennifer Jurman, Nicole Massensini, Samantha Menegato, Denise Meynet, Elisa Ostellino, Egle Pison, Valeria Pivato, Graziana Ruggiero, Monica Signorino, Sharon Strola, Marta Thoux, Valerie Vallet e Greta Varais.

Per il **Pont-St-Martin**: Lucrezia Alessi, Alice Arvat, Mirian e Veronica Bosonin, Jessica Chenal, Nicole Chenuil, Nicole Consol, Emiliana Enrico, Joelle Gaballo, Laura Oberti, Sara e Sonia Scavazza, Giulia Vitale, Cristina Vono e Erika Zuliani. Per il **corso di Variney**: Marlène Avoyer, Melissa Bogazzi, Giulia Bologna, Donatella e Sara Cavallaro, Charlotte Cerisey, Silvia Emillon, Marie Emilie Clappey, Marta Cretaz, Ilaria Farcoz, Arianna e Sabrina Favre, Nicole Gerard, Mira Lallinaj, Angela Louvin, Alice e Sofia Lutzu, Carola McKinnon, Roberta Prodoti, Selena Promente Verdi- Vono. Per il **corso di Pénis**: Elena Borroz, Lucrezia Caldera, Greta Chapellu, Sara Di Sopra, Matilde Droz, Alessia Fuchin, Roberta Iacuzzi, Elisa Nicoletta, Anny Perruillon, Michelle Perruquet, Jessica Pont, Denise Tabordi e Lorette Voyat.

Per il **corso di Villeneuve**: Arline Anselmet, Stella Arnese, Francesca Barmaz, Veronica Benedetti, Corinne Bich, Nawal Bois, Ilaria Borrello, Sylvie Cerise, Caterina Chanoux, Josette Chenevier, Matilde Chiudinelli, Giulia Collavo, Claudine Collomb, Sabrina Donna, Danielle e Rossana Guasconi, Michela Jacaccia, Jessica Lavy, Chiara Munari, Alessia Pellissier, Martina Tocchella, Erica Truc, Nicole Vallet e Annelle Vicquéry. Per il **corso di giocomotricità di Villeneuve**: Martine Anglesio, Mary Boccio, Ilaria Chiarella, Emilie Collomb, Cristina Donna, Monique Ferrod, Jasmine Fiorano, Christine Jeantet, Federica Mazzocchi, Nathalie Persod, Stéphanie Ronc, Bianca Tartoni, Cristel Therisod, Yasmine Thomain, Ambra Tomasoni e Martine Vicquéry. [c. l.]

La squadra della categoria propaganda della società di ginnastica Augusta Praetoria del presidente Agostino Menzio. Sabato saranno in 230 al saggio finale

CALCIO GIOVANILE

Azione di campionato delle squadre giovanili. I tornei sono alle ultime battute

A due giornate dalla conclusione del campionato juniores provinciale

L'Aymavilles/Gressan vicino al titolo

Ha tre lunghezze di vantaggio sui ragazzi del Caluso

AOSTA

A due giornate dalla ne campionato juniores provinciale l'Aymavilles/Gressan ha le mani sulla vittoria e il titolo provinciale. La squadra di mister Luciano Gorraz si è imposta nel terz'ultimo turno alla Quincinettese con un secco 4-1 e grazie al pareggio del Ca (0-0) a Verrès, ha fatto salire a 3 i punti di vantaggio sui piemontesi con partita in più da disputare. Per sancire la conquista del titolo la squadra valdo- dovrà affrontare ancora il Charvensod/S.Orso e il Verrès e malgrado la scaramanzia, il punto necessario non dovrebbe mancare. Tra gli altri risultati della giornata ci da segnalare il 6-2 con il quale la Strambinese ha superato il Grand Paradis e il 3-3 tra Charvensod e Samone. In classifica alle spalle dell'Aymavilles/Gressan che guida con 43 punti, si trovano il Caluso (42), la Strambinese (40) e il Quart (30).

Giochi fatti nei giovanissimi mentre c'è incertezza nel torneo esordienti

Il campionato valdostano giovanissimi, che ha incoronato regina il Charvensod/S.Orso, si è concluso bene anche per il Saint-Christophe che con la netta affermazione sui Pont-Donnaz (6-1) ha ipotecato il 2° posto, in di l'esito dei recuperi che potrebbero favorire il Sarre Vallée d'Aoste, ora 3° a lunghezze dal granata e reduce dal pareggio per 1-1 ottenuto contro l'Aosta 2000.

Negli esordienti il campionato sta giungendo al termine e i verdetti non sono ancora definiti. Al comando del gir A, quello che consentirà alla vincitrice di disputare le finali piemontesi, c'è il Charvensod/S.Orso, reduce dal vittorioso recupero contro il Sarre Vallée d'Aoste (3-0) che è salito così a quota 24 punti. Alle sue spalle, con 23, segue l'Aymavilles/Gressan e soltanto gli ultimi recuperi decideranno la vincitrice. Nel girone B invece la capolista è l'Aymavilles/Gressan con 14 punti, seguita da Saint-Christophe e Pont-Donnaz con 12, Giorgio Elter con 11, Hône Arnad 10 e Aosta 2000 ancora ferma a zero punti. Nel girone C, infine, il Champdepraz/Montjovet conduce 25 punti e ben sei vantaggio sul Valle d'Aosta e dieci sul Saint-Christophe. [r. s.]

Allo «Snooker» di Aosta

A Davide Greco la 5ª prova di Coppa Italia

AOSTA. Il valdostano Davide Greco dello Snooker ha vinto domenica 14 maggio, nella sala di biliardo aostana «Snooker», la quinta prova della «Coppa Italia di Pool», specialità «palla 9» i 3ª categoria.

Greco ha battuto in finale il piemontese Andrea Facchino. Successo di un giocatore aostano, anch'egli dello Snooker, anche tra i 4ª categoria, dove ha prevalso Michele Figliuzzi davanti al compagno di squadra Claudio Arghittu.

Tra i 1ª categoria ha vinto Dario Colazzo (Piemonte) davanti al toscano Alessandro Giacomelli, mentre nel 2ª categoria il successo è andato al piemontese Paolo Fracasso sul valligiano Giuseppe Gagliardi (Snooker). Nella poule finale Colazzo si è dimostrato il più forte in assoluto battendo Greco, Figliuzzi e Fracasso. [a. c.]

Paschihome

Entra in Banca con Internet

basta un Click!

Con **Paschihome** puoi collegarti alla Banca Monte dei Paschi di Siena in modo sicuro e conveniente per fare le tue operazioni bancarie e per effettuare transazioni di Borsa

Conti Correnti:

saldi e movimenti, tassi, condizioni, giroconti, bonifici, pagamenti effetti

Borsa on line:

[illegible] interrogazioni, ordini di [illegible] ordini di Borsa ed obbligazioni, [illegible] e [illegible] dei [illegible] obbligazioni convertibili

[illegible] di [illegible] a costo zero [illegible]
il canone [illegible] di Lit. 5.0[illegible] dal 4° mese.
**Im[illegible] rate (TAN 0%; TAEG [illegible]%) oppure
[illegible] valide [illegible]
[illegible] le [illegible] e sono [illegible] fogli [illegible] presso tu[illegible] filiali

Paschihome significa anche:

- Canone zero per l'abbonamento a Paschihome, valido per 12 mesi (costi telefonici esclusi)*;
- Finanziamento a tasso zero per l'acquisto di computer e modem**;
- Abbonamento ad Internet gratuito

Per [illegible] su [illegible]
@ www.[illegible]ps.it/[illegible].html
[illegible] per le [illegible]
al [illegible] filiali [illegible] dei Paschi di Siena

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice B[illegible] - Codice Gruppo 1030.6

Regione, la regola «il consigliere non può fare l'assessore» non sarà attuata subito

Fini e Casini rimandano Berlusconi

L'incompatibilità solo con il nuovo statuto

Troiano

Gianfranco Fini e Pierferdinando Casini, leader nazionali di Alleanza Nazionale e Ccd, rispondono con un «sì grazie» all'applicazione immediata della regola dell'incompatibilità tra la carica di assessore regionale e quella di consigliere voluta da Silvio Berlusconi e sancita dal Comitato nazionale di Forza Italia. D'accordo sul principio i due leader, dopo aver consultato Ugo Martinat e Tomaso Zanoletti, segretari piemontesi dei due partiti, hanno stabilito che An e Ccd (che in Piemonte sono indispensabili per garantire la maggioranza al presidente Enzo Ghigo) possono applicare la regola solo dopo che sia stata inserita nel nuovo Statuto. Spiega Martinat: «Io non parlerei di no, ma di un sì condizionato che tiene conto sia dei problemi organizzativi che l'applicazione immediata di una simile regola comporterebbe, che dei rapporti interni ai partiti». E per affrontare il primo problema ieri Martinat, insieme a tutto il il gruppo parlamentare di An, ha presentato un disegno di legge che «punta a modificare la legge 142 sulle autonomie locali e che prevede di estendere anche agli assessori regionali esterni il diritto di mantenere il posto di lavoro in caso di nomina».

E le posizioni nazionali di An e Ccd - Martinat ne ha subito parlato con Ghigo - hanno sicuramente spinto il Presidente, per altro sempre convinto di un'applicazione graduale dell'incompatibilità, a scegliere la strada della modifica statutaria per altro già percorsa da Francesco Storace in Lazio e da Giovanni Pace in Abruzzo. E Forza Italia? Contrattacca. Sentite Roberto Rosso, coordinatore regionale: «Si tratta di una scelta fatta da Silvio Berlusconi e sancita all'unanimità dal Consiglio nazionale di Forza Italia. La separazione tra potere esecutivo e legislativo è l'unica indicazione generale presa dal nostro partito rispetto alle regioni». E l'opposizione di An e Ccd? «Mi sembra che Berlusconi non sia solo il capo di Forza Italia ma il leader riconosciuto della Casa delle Libertà. Certo nulla ad un cambiamento ma è difficile pensare che a livello locale presidente di Forza Italia possa andare contro le indicazioni di Berlusconi».

Insomma, oggi pomeriggio la discussione tra i segretari regionali del Polo e Ghigo si preannuncia accesa. Non solo. Anche le opposizioni si stanno organizzando. Il 23 maggio, infatti, è convocata una riunione di tutti gli eletti del centrosinistra e di Rifondazione. Spiega Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds: «E' gravissimo il fatto che un partito si voglia sostituire alle Istituzioni e ai consiglieri eletti dai cittadini. Forza Italia dimostra scarso rispetto della volontà dei cittadini e del principio del federalismo». Aggiunge: «Vedremo che farà Ghigo, un presidente eletto direttamente dai cittadini del Piemonte non può prendere ordini da Berlusconi». Commenta Alessandro Benedetto, consigliere dei Democratici vicino ad Antonio Di Pietro: «Il presidente Ghigo è ostaggio dei partiti. Berlusconi dovrebbe chiedere le sostituzioni come nel calcio, così permetterebbe a tutti i suoi "campioni" di occupare a turno la poltrone del potere». E Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, attacca: «Il primo atto del Governatore Ghigo è stato quello di nominare la vecchia Giunta. Dunque, il Piemonte ha un Governo. Ghigo faccia lavorare gli assessori, anche quelli non eletti, affinché si guadagnino lo stipendio, e garantisca l'inizio dei lavori del Consiglio regionale».

TORINO-LIONE SINISTRA PREOCCUPATA

Ancora polemiche sul collegamento ferroviario ad Alta Capacità Torino e Lione. Dopo l'annuncio dato lunedì a Modane (Francia) i ministri dei Trasporti di Italia (Pierluigi Bersani) e Francia (Jean Claude Gayssot) un'intesa tra i due Paesi per la realizzazione di un tunnel base lungo 52 chilometri ha generato allarme tra i partiti della sinistra. I capigruppo dei Verdi, di Rifondazione comunista e dei Comunisti italiani alla Provincia di Torino hanno chiesto chiarimenti alla presidente, Mercedes Bresso, all'incontro intergovernativo. I consiglieri Vincenzo Galati (Verdi), Elio Marchiaro (Prc) e Vincenzo Chieppa (Pdci) hanno inviato una lettera alla Bresso invitandola a una relazione sul tema in una prossima seduta del consiglio provinciale. La stessa Bresso aveva espresso perplessità soprattutto sulle ipotesi di attraversamento in territorio italiano. La Provincia punta al collegamento con il centro intermodale di Orbassano ma l'ipotesi non convince la Regione Piemonte. Bersani ha promesso che le scelte verranno fatte con la massima trasparenza e rispetto delle comunità locali.

Sull'incompatibilità, per ora, Berlusconi non è convinto Casini e Fini

Stanno arrivando le tessere blu della Sanità sul comodino o meno al prelievo: «Troppa disinformazione»

Un piemontese su tre è incerto sulla scelta di donare gli organi

Marco Accossato

Sì o no? Insieme al certificato elettorale per i referendum del 21 maggio è arrivata, nelle case degli italiani, la tessera blu del ministero della Sanità per il consenso o il rifiuto alla donazione di organi. Una foto, nome e cognome, data di nascita, numero di codice fiscale, quello di un documento di identità e una firma leggibile basteranno per indicare la disponibilità o meno alla donazione. In attesa della nascita di un cervellone elettronico nazionale che raccoglierà le volontà di tutti i cittadini, la tessera dovrà essere tenuta insieme ai documenti. In caso di ripensamento potrà essere strappata, altrimenti nessun familiare potrà più imporre ai medici una scelta diversa da quella espressa nero su bianco. I familiari potranno decidere al posto della persona dichiarata morta soltanto nel caso la tessera non sia stata compilata e il consenso non sia stato espresso altrove (è sufficiente un foglio datato e firmato): verrà interpellato prima il coniuge non separato, in assenza di questo un figlio, infine i genitori.

Che cosa sceglieranno i piemontesi? «Tre persone su dieci sono indecise» rivela un'inchiesta regionale condotta dal professor Davide Vannoni, docente di Teoria dei linguaggi formali al Politecnico. «Colpa della disinformazione che alimenta timori infondati». Per fare chiarezza sull'importanza e sulle conseguenze di una crocetta sul «sì», il Gruppo regionale di coordinamento prelievi d'organo diretto dal dottor Pier Paolo Donadio ha realizzato un opuscolo che verrà consegnato entro fine giugno agli oltre 4 mila medici piemontesi, ai giornalisti, e distribuito gratuitamente in farmacie, negli studi medici, negli ospedali e negli ambulatori delle Asl. Nel frattempo sono già stati attivati un numero verde 800-333.033 e il sito Internet www.airt.it/piemonte, attraverso i quali è possibile chiedere chiarimenti.

Significativi i risultati della ricerca condotta dal professor Vannoni: «La principale remora a sbarrare il "sì" è legata al fatto che non si conosce assolutamente la differenza che c'è fra "coma" e "morte cerebrale". Bisogna sapere che gli organi vengono prelevati quando non esiste più vita, quando la scelta è fra camera mortuaria e la sala operatoria per il prelievo».

I numeri dicono che ci sono quattro possibilità di dover ricevere un organo rispetto a una di donarlo. «E questo ci aiuta a sostenere la donazione». Anche gli anziani possono dire «sì». Così, potenzialmente, in Piemonte, i donatori sono 50 per ogni milione di abitanti. «Altri due falsi miti da sfatare - dice il professor Vannoni - e che con gli organi prelevati si facciano esperimenti, o che possano essere trapiantati anche quelli malati».

Chi non ritirerà le schede dei referendum non avrà la scheda blu del Ministero, ma potrà comunque indicare la propria volontà su un foglio datato e firmato. «Per il momento - ricordano i medici - non vale la regola del silenzio-assenso».

Da sinistra, **Pier Paolo Donadio**, responsabile Coordinamento regionale prelievi d'organo, e **Davide Vannoni**, docente di Teoria dei linguaggi formali al Politecnico

SANT'ANNA POLEMICA SUI PRIMARI

Non si placa, all'ospedale Sant'Anna, la polemica sui primari reperibilità. Dopo la denuncia dei 12 ginecologi «primi di guardia» («Alle due del pomeriggio i tre primari delle divisioni ospedaliere spariscono, e il sabato o la domenica non sono reperibili neppure per i casi più gravi») interviene Roberto Jura, segretario Cimo dell'azienda ospedaliera: «Inaccettabile che ospedale di riferimento regionale come il nostro abbia una reperibilità primariale». Jura ricorda che già il 12 febbraio del la Cimo chiese inutilmente un incontro alle direzioni generale e sanitaria per risolvere la questione, «e solo in questi giorni, dopo una denuncia, ci è arrivata una proposta dalla direzione». Non è piaciuto ai medici di guardia sentirsi etichettare come «inesperti» dai colleghi. «Siamo d'accordo sull'importanza della reperibilità dei primari - dice la Cimo -, il che non significa però che i medici di guardia siano incapaci. Non creiamo falsi allarmismi». [m. acc.]

Decisi i lavori di restauro alla palazzina sede dell'Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante

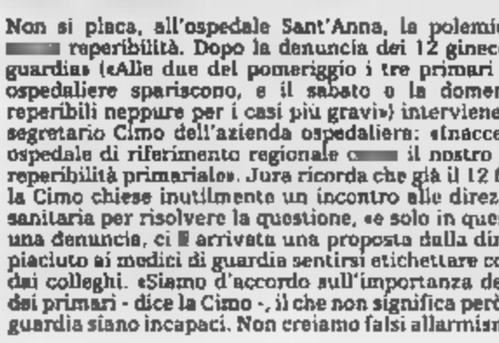
I carabinieri al posto di ampolle ottocentesche

San Salvario ottiene una caserma ma perde un possibile museo

Stefania Miretti

Dove ci sono le mele verrà il garage. Al posto dei laboratori ottocenteschi, buttate via le inservibili ampolle, le antiche bilance, i vecchi banconi dove si fecero tutti gli esperimenti sulla surgelazione (quasi un proseguimento dell'impresa del cavalier Cirio che a Torino aveva aperto il primo inscatolato piselli e fagiolini), ci saranno gli uffici. E nei sotterranei, dove un tempo c'erano le stanze frigorifere e il mulino e dove ancora aleggia l'odore del grano, magari, perché no? le celle. Quanto alla collezione di frutti artificiali del professor Garnier-Valletti, 1200 calchi in gesso e resina di pino, e alla biblioteca di scienze agrarie, 20 mila volumi, chissà, forse si troveranno nuove collocazioni.

Era la Regia Stazione di Chimica Agraria, poi diventata Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante. Fossimo in Francia, sarebbe un museo segnalato in tutti i depliant turistici. Invece dovrà diventare una caserma dei carabinieri, in un quartiere, San Salvario, dove la gente reclama più sicurezza. Il Comune, proprietario dell'edificio di via Ormea 47 - mentre l'Istituto negli anni Sessanta fu accorpato al Ministero per le Politiche Agrarie e da allora dimenticato - ha deciso, i lavori di ristrutturazione della palazzina inizieranno presto, ci sarà posto anche per la Circoscrizione. «E qui butteranno via tutto, che cattiveria», immagina il direttore, professor Marchesini. Un pensiero che, si capisce, gli fa male: nelle stanze in penombra, nel giardino ormai incolto dove le erbacce assediano i busti di scienziati senza più nome, non c'è soltanto tutto che è di una delle più antiche istituzioni scientifiche torinesi, ma anche un modo di intendere la ricerca «attaccati per tutta la vita, paguri, a un solo particolare»; e persino qualcosa che riguarda il nostro futuro, come quei frutti di gesso che sembrano giocattoli e in realtà sono uno straordinario catalogo sulla biodiversità: l'ottanta per cento di quelle mele e di quelle pere appartengono a specie ormai estinte, hanno colori, consistenze e persino un modo di marcire che abbiamo conosciuto e perduto insieme ai sapori. In un Paese dove tutto diventa occasione di scontro politico, una chance di salvezza per l'antica stazione agraria sta ora nell'interessamento di un consigliere di Circoscrizione, Denis Martucci, di Forza Italia. Che chiede al sindaco Castellani di ripensarci.



La collezione di frutti artificiali Garnier-Valletti, straordinario documento e sulle specie ormai estinte, ospitata nella dell'Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

Stamane la cerimonia

Festa della Polizia al Teatro Regio Partecipa Violante

Sarà celebrata oggi la «Festa della polizia 2000». L'appuntamento è alle 9,30 al Teatro Regio. Alla cerimonia, dove sarà presente il presidente della camera dei deputati Luciano Violante, parteciperanno numerose autorità civili, militari e religiose. Nel corso della commemorazione sarà conferita una medaglia d'argento al valor civile ad un appartenente alla polizia di stato che si è particolarmente distinto, durante il servizio, per atti di eroismo.

All'esterno del Teatro Regio saranno, inoltre, schierati mezzi d'epoca accanto a quelli attualmente in dotazione alla polizia. Non mancherà, infine, nemmeno il personale in uniforme storica. L'unico neo della giornata riguarda l'assenza del Sap (sindacato autonomo polizia), che protesta contro una «retribuzione umiliante» e rivendica il diritto allo sciopero.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Uffici postali montani non verranno chiusi

TORINO. Le Poste si sono impegnate a non chiudere alcun ufficio nelle zone montane per i prossimi 5 anni. L'accordo è stato siglato in convenzione quadro sottoscritta da Pt, Uncem (Unione Comuni Montani) e dall'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio (foto). In alternativa le amministrazioni locali sono invitate ad affidare alle «Pt» una serie di servizi come la distribuzione dei certificati elettorali e la riscossione dei tributi. Le Poste hanno dato inoltre la disponibilità a mettere a disposizione le filiali montane per la distribuzione di dépliant turistici e la consegna a domicilio di referti sanitari e medicinali. La notizia dell'intesa è stata accolta con grande soddisfazione da parte degli amministratori delle Comunità montane. La convenzione scadrà il 30 aprile 2001.

Caresana, piazza a Leale

VERCELLI. Sabato pomeriggio, alle 16, il Comune di Caresana intitolerà la piazza del Centro sportivo al pittore e giornalista Francesco Leale, nato appunto a Caresana nel 1920 e scomparso nel settembre del '98. Ritenuto uno dei maggiori caricaturisti italiani del secolo, Leale viene celebrato proprio in questi giorni con una grande mostra a Vercelli.

Saiwa è in crisi i «wafer» a rischio?

ALESSANDRIA. La Saiwa risente della crisi di mercato per quanto riguarda i biscotti. Secondo fonti sindacali, potrebbe essere addirittura a rischio la sopravvivenza del reparto «wafer» attivo nello stabilimento di Capriata d'Orba, nell'Ovadese. Il gruppo Saiwa però intende rilanciare la produzione, puntando anche su nuovi prodotti per i giovani.

Barbera fa buon sangue con Consorzio uniti

ASTI. Una copia de «La Stampa» in omaggio ai donatori di sangue dell'Asti. Un modo per dir loro grazie del gesto di solidarietà. Accade ogni mattina all'ospedale di Asti. Alcune decine di copie del quotidiano le un centinaio la domenica quando l'autoemoteca raccoglie le donazioni nei paesi vengono date ai donatori in attesa del prelievo. Sponsor dell'iniziativa è il Consorzio dei vini d'Asti e del Monferrato che personalizza ogni copia con lo slogan «La barbera fa buon sangue» per richiamare i benefici effetti del bere moderato di vino sul sistema cardiocircolatorio. Nella foto il presidente provinciale dell'Avis Mario Aresca e il presidente del Consorzio vini Luigi Dezzani alla presentazione dell'iniziativa, che è la prima del genere in Italia.

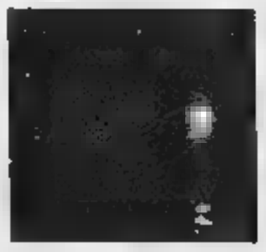
Moda e gioielli si fa mostra più ricca

TORINO. Si fa più ricca la mostra «La Contessa di Castiglione e il suo tempo» allestita fino al prossimo 8 luglio. Il pubblico può infatti ammirare le parure che la Contessa donò alla cugina Francesca Radicati. Si tratta di un pezzo estremamente bello composto da un girocollo, un anello e un paio di orecchini in zaffiro rosa tagliati a cabochon e legati in filigranato bianco, rosso e giallo.

Occasioni per i giovani in cerca di lavoro

TORINO. Stamane, dalle 9 alle 19, a Torino-Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15, si svolge lo «Youthwork Career Days», ossia l'incontro dei ragazzi dell'ultimo anno delle scuole superiori, degli universitari e dei neo-laureati che cercano il primo lavoro offerto da oltre 50 aziende piemontesi. Sono attesi un migliaio di partecipanti che potranno colloquiare direttamente con i responsabili delle imprese.

Scatta l'allarme diossina in Bassa Valle d'Aosta



PONT-SAINT-MARTIN. Dopo l'incendio che la notte scorsa ha devastato la Akerlund & Rausing (ex Converter), produttrice di imballi plastici flessibili, in Bassa Valle scattano i controlli per accertare l'eventuale presenza di diossina. I tecnici dell'Arpa, l'agenzia regionale di protezione dell'ambiente, hanno piazzato centraline mobili e pompe di filtraggio a Pont-St-Martin sia a Donnas, un paese limitrofo, per controllare polveri, aria, acqua e terra. «Non dovrebbero esserci rischi, ma la certezza l'avremo soltanto dopo le analisi» ha detto Giuseppe Rivolin, direttore dell'Agenzia. La diossina è prodotta dalla combustione di plastica contenente cloro, materiale non utilizzato dall'ex Converter.

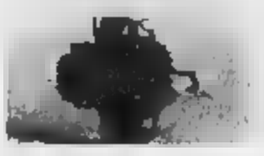
Artigiani chiedono il nuovo contratto

TORINO. Un centinaio di lavoratori metalmeccanici artigiani hanno presidiato ieri mattina la sede della Confartigianato in piazza Bodoni per protestare contro il mancato rinnovo del contratto regionale, scaduto da 18 mesi e che riguarda 50 mila addetti in Piemonte. Fim-Fiom-Uilm protestano anche «contro la decisione della Confartigianato di disdettare tutto il sistema delle regole contrattuali».

In mostra l'opera di Stefano Della Bella

TORINO. Accompagnata da un pregevole catalogo, curato da Silvano Salamon, con introduzione di Giovanni Romano, si apre oggi alle 18, alla Galleria «L'Arte Antica», via Volta 9, l'ampia rassegna sull'opera incisa di Stefano Della Bella (sino al 29 giugno, tel 011.562.58.34). Nato a Firenze nel 1610, dove morì nel 1664, Stefano Della Bella si è formato alla scuola di Giovan Battista Vanni.

E' stato commissariato l'Ente nazionale Risi



NOVARA. L'Ente nazionale Risi, il massimo organismo di tutela dei risicoltori italiani, è stato commissariato. La decisione rappresenta uno degli ultimi atti dell'ex ministro delle Politiche Agricole, Paolo de Castro, poco prima di lasciare l'incarico assunto da Alfonso Pecoraro Scanio. Ma la notizia è stata si è diffusa soltanto ieri. Commissario è stato nominato Piero Garrione, presidente uscente, che avrà il compito di avviare la modifica dello statuto e la riforma dell'ente. Il provvedimento cade in una fase particolarmente delicata per il settore risicolo: fra pochi giorni sarà presentata alla Commissione europea la proposta di riforma, che prevede l'abolizione del prezzo d'intervento.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa). 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30° minuto-Lo Sport. ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
6-9 Abitudine quotidiana, Prima pagina, **8,40** Rassegna Stampa, **8,50** Viabilità, **8,50** Polizia, Prima pagina 20 anni prima. **9-12** Musica e notizie, **9,30** Viabilità Aeroporto, **10,10** Previsioni del Tempo. **10,50** Farmacie. **12-15** Musica e Notizie, **12,10** Temperature. **12,20**: Oedoche, Viabilità Polizia Municipale, **14,20**, **15-18** Musica e, **15,50**: Viabilità Ferrovie, **17,30** Polizia Municipale.**17,20**, **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**. Musica e notizie, **00-6** Notturno Musicale

BGS D'Arcy

Lasciatevi dare

RISTORANTI STOP FINO A L. 40.000 GIALLO: DA L. 40.000 A L. 70.000 STOP VERDE: OLTRE L. PIÙ RISTORANTI
FINO A L. LUNA GIALLA: DA L. 100.000 A L. 150.000 LUNA VERDE: OLTRE L. 150.000 LUNA PIÙ

DAL 24 MAGGIO LA CARTOGUIDA DEGLI ALBERGHI E RISTORANTI DI ASTI E ALESSANDRIA IN EDICOLA CON LA STAMPA A 6.500 LIRE.

Cari buongustai, avete finito di girare a vuoto. Con la Cartoguida Vivalda tutte le informazioni utili per sapere dove mangiare bene e dormire meglio le porterete in tasca con voi. Di rapida e comoda consultazione grazie al formato pocket, la Cartoguida descrive dettagliatamente in scala 1:150.000 le province di Asti e Alessandria, con utili sconfinamenti in quelle vicine. Sia dal punto di vista stradale che da quello gastronomico, verrete guidati a destinazione con estrema chiarezza e semplicità. Orientarsi sarà facilissimo, grazie alla suddivisione in categorie e codici-colore che vi indicherà immediatamente ristoranti e alberghi, accuratamente selezionati, per zona e fascia di prezzo. Ora non vi resta che partire. Buon appetito.

PER GLI ABBONATI A LA STAMPA E SPECCHIO: TELEFONARE AL NUMERO VERDE 800.011.959

VIVALDA EDITORI
www.vivalda.com

LA STAMPA
www.lastampa.it

Gelateria L'Orchidea
Per tutti I Gusti
A tutte le Età
Gelato Fresco ■ Volontà
C.so Savona 257 Asti tel.0141-595261

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 18 Maggio ■ 43
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224 - E-MAIL: ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, ■ - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PRODUZIONE ABBIGLIAMENTO
Harriman
Via Ospedale 14
ASTI

LA FESTA DEL CANOA CLUB ASTI

Chi vuole navigare sul Tanaro?

L'amore per natura e fiume si incontreranno nella 25ª edizione di «Incontro con il Tanaro», organizzato sabato e domenica dal Canoa club Asti. Principianti ed esperti scenderanno lungo il fiume tra Cinzano e Asti. Il ritrovo è al parco Lungotanaro sabato ■ 8. Ci sarà quindi la cena ed il pernottamento sotto ■ rocche di Barbaresco. Partenza la domenica mattina e arrivo ad Asti nel pomeriggio. Info. 0141/214.760-204.600. (s.a.)

Anche ad Asti si è conclusa la revisione dopo il decreto legge «pulisci liste»

Referendum, cancellati 33 elettori

Sono cittadini astigiani residenti all'estero

Fulvio ■
ASTI

Referendum: domani è l'ultimo giorno di una ■ elettorale che, nell'Astigiano, non si è quasi mai sentita. Poche le iniziative promosse soprattutto dal fronte del «sì». In tutta la provincia ■ chiamati alle ■ 180.119 elettori. Tra questi non ■ saranno quelli ■ pennati in seguito ■ cosiddetto decreto «pulisci liste». Ad Asti i cancellati sono stati ■ (50 maschi e ■ donne) tra i 1321 iscritti alle liste «Aire», cioè dei cittadini astigiani residenti all'estero che hanno chiesto di poter continuare ad esercitare il diritto di voto nella loro città (la revisione riguardava unicamente questa lista).

«I cancellati - spiegano all'Ufficio elettorale - ■ quelli che la legge definisce "irreperibili presunti" ■ che nelle ultime due consultazioni elettorali (*in questo caso sono state prese in considerazione le Regionali dello scorso aprile e le amministrative* '98, ndr) ■ stato possibile raggiungere ■ con le nostre comunicazioni». La loro cancellazione non è definitiva. Finora ■ stati 4 gli elettori astigiani residenti all'estero che ■ andati all'Ufficio di via san Martino per ritirare i certificati elettorali. Alle Regionali voteranno ■ Asti ■ una cinquantina. Agli 88 cancellati, si «contrappongono» i ■ neodiciottenni che il 21 ■ potranno votare per la prima volta.

I ■ diciottenni che domenica voteranno per la prima volta sono 59 Gli ultimi appelli

Così il numero degli aventi diritto nel capoluogo è di 62.336 elettori, ■ ■ 29.299 maschi e 33.037 femmine.

Sul fronte della campagna elettorale, c'è da registrare la dichiarazione dell'assessore Pierpaolo Gherlone (Cdu) che annuncia di astenersi dal voto «anche se l'abrogazione dell'obbligo di ■ e separazione delle carriere dei giudici meriterebbero un'affermazione». Stamane alle 11 in municipio Ccd, Cdu, Ppi, Dini e Udeur illustreranno la loro posizione. Ieri pomeriggio in una conferenza stampa Angela Motta ha spiegato la posizione dei Democratici sul referendum, invitando ad andare a votare: 5 sì e 2 no ■ separazione delle carriere dei magi- ■ all'abolizione della disciplina dei licenziamenti). «Vogliamo governi stabili, scelti dai cittadini ■ il voto e non da ■ tra i partiti dopo e ■ indipendenza e rispetto per la magistratura ■. Anche Mauro Oddone segretario provinciale Ds invita a votare ■ nel referendum sull'abolizione della quota proporzionale.

Prescrizione per altri imputati

Scandalo Polstrada chieste dieci condanne ■ ■i ■i dagli arresti

ASTI

Ad oltre sei ■ni dagli arresti e a quattro dal via ad udienza preliminare e dibattimento è in dirittura d'arrivo il proces- ■ per ■ presunte «mazzette» ad agenti polstrada ■ servizio ad Asti nei primi Anni Novanta: in cambio avrebbero chiuso un occhio nei controlli di camion. Il pm Sebastiano Sorbello ha chiesto la condanna di dieci poliziotti (ad alcuni è contestata la partecipazione all'associazione a delinquere) e la prescrizione per altri quattro. Prescritto il reato (corruzione) per 17 imprenditori: alcuni due ■ nel frattempo deceduti. Tre ■ sono stati proposti per Gennaro Di Somma, Attilio Cimino, Salvatore Nevuso, Pietro Mozzone, Emanuele Minniti. Quattro anni e quattro mesi invece per Giuseppe Tamburo, Giovanni Basilio, Cosimo Calcagnile, Giancarlo Scornaienchi, Romeo Sasso. Prescrizioni per Giuseppe Giambelluca, Angelo Marras, Pasquale Bisogni, Domenico Altamura (poliziotti) e gli imprenditori Luigi Ghione, Giuseppe Flora, Bruno Saracco, Antonio Brocardo, Antonio Malabaila, Walter Morando, Isidoro Mecca, Bruno Dacasto, Renzo Fasolis, Giancarlo Bizzotto, Flavio Valenzano, Andrea Brignolo, Giorgio Bas- ■, Umberto e Francesco Masera, Luigi Rivella, Battista Musso. Altri imputati avevano già patteggiato. (r.gon.)

L'intervento del questore ieri alla festa della Polizia

«Ma l'obiettivo sicurezza non lo si raggiunge da soli»

Franco Binello

Un lungo elenco di interventi e operazioni di servizio: l'indicazione delle nuove ■ (soprattutto quelle del sempre più feroce crimine albanese e la piaga ■ furti e aggressioni in casa) e una nota a sottolineare l'impegno di tutti gli appartenenti al Corpo (circa ■ quelli che prestano servizio a d Asti).

Così, il questore, Rodolfo Poli (una carriera maturata «sul campo», che ■ ha portato ■ l'altro a guidare, negli anni caldi del terrorismo, ■ Digos a Torino), ha voluto rimarcare ieri, durante ■ l'annuale festa della Polizia, ■ sacrificio di chi, funzionario o semplice agente, mette tutti i giorni la propria vita e la propria professionalità al servizio dei cittadini.

«Un'opera impegnativa - ha detto - faticosa, poco popolare e spesso pericolosa, molto lontana dagli stereotipi correnti e dalle altrettanto correnti forzature di parte, ■ risultati concreti, anche se non sempre eclatanti per cercare di assicurare una tranquillità, purtroppo ideale, a ■ giustamente aspirano i cittadini di questa provincia, ■ quelli di tutto il mondo».

Le preoccupazioni di chi ■ che non si possono fare i miracoli, ma che solo con ■ lavoro, ■ presenza costante e la collaborazione dei cittadini può offrire quel qualcosa in più in termini di sicurezza e fiducia nelle istituzioni.

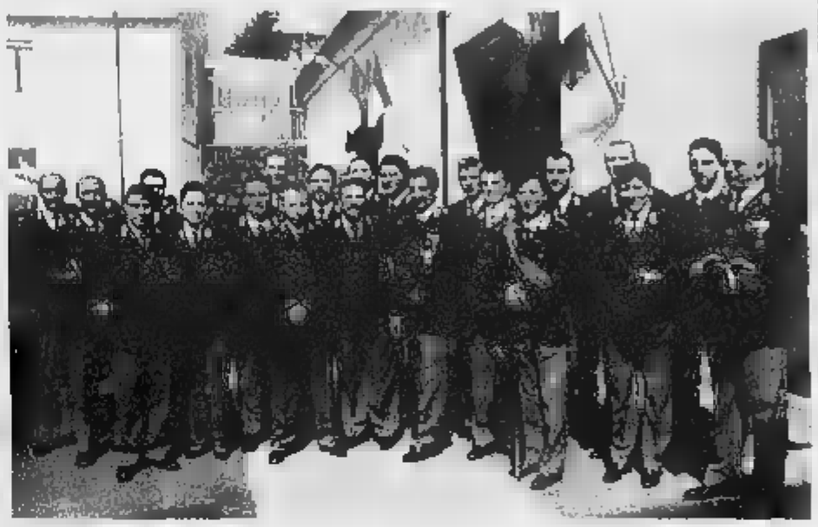
La cerimonia si è svolta nel cortile della questura: dopo gli onori al prefetto, Bruno D'Alfonso, il discorso di Poli, che ha toccato tutti i cardini dell'attività operativa (dalla Mobile, alle Volanti, alla Polstrada). ■ ha ricordato alcune importanti indagini sul fronte del crimine organizzato di ■ extracomunitaria, il fenomeno delle violenze (furti, truffe, aggressioni) agli anziani in casa, con le «risposte» forti che la polizia astigiana ha saputo dare in molte occasioni. Droga e prostituzione gli ormai tradizionali «settori» dai quali le organizzazioni criminali traggono i maggiori profitti. Non è mancata una sottolineatura per l'operazione che ha portato alla cattura di Antonio Marmo (delitto ■ dell'Isolone) in Svizzera. E il questore si è soffermato anche sulla complessa inchiesta (coordinata dal procuratore Sebastiano Sorbello) su una maxi truffa di materiale informatico ai danni dell'Unione europea conclusa dalla Digos ■ 19 arresti.

Il questore ■ Asti, ■ Poli

UN ANNO DI ATTIVITÀ
dati del ■

Persone controllate	14.500
Dalla polizia ferroviaria	1700
Allontanamenti con foglio ■ via	63
Accompagnamenti alla frontiera	60
Decreti ■ espulsione di stranieri	89
Richieste di regolarizzazione ■ extracomunitari	1.200

Polstrade: 1400 infrazioni contestate (un miliardo ■ oblazioni)
543 incidenti ri■ati, ■ ■ ■ti 421 feriti



Il picchetto d'onore della polizia ieri in questura. Sopra, il folto gruppo di funzionari, ispettorie e agenti premiati alla festa del Corpo per numerose operazioni di servizio che hanno riguardato vari fronti della criminalità. [FOTOSERVIZIO VITTORIO UBERTONE]

I RICONOSCIMENTI

Riconoscimenti sono stati consegnati al commissario capo Vittoria Rissone (responsabile Squadra Mobile), agli ispettori Andrea Rolando, Raimondo Meli, Roberto Berta, Nello Cirasa Inzaulo, Liliana Beatrice Maccario, Carlo Iavarone, Giuseppe Damato, Pietro Paolo Mocci, Claudio Genovese, vice ispettore Francesco Faraci, sovrintendente Mario Maritato, vice sovrintendente Gian Carlo Cabiati, assistente capo Vladimiro Bacigalupo, assistenti Gennaro Vicidomini, Matteo Mulè, Giovanni Bolognesi, Fabrizio Musso, agenti scelti Lucia Allegretti e Antonio Bellicoso.

Sono tre albanesi

Sotto processo per la «vendita» di una ragazza

ASTI. Avevano «acquistato» una minorenne russa, mandata poi a prostituirsi in Italia. Ma un cliente astigiano l'aveva aiutata a liberarsi fingendo di comprarla a sua volta. Per questo episodio, con l'accusa di estorsione, tre albanesi sono stati rinviati a giudizio. Sono Genzim Cano, 33 anni, Bujar Cela, 41, e Robert Canij, detenuti per altre vicende, difesi dagli avvocati Mirate, Foti e Pavarino.

L'operazione «Pretty woman» era scattata lo scorso autunno. A salvare la ragazza un amore sbocciato sulle «strade del sesso» ■ un cliente, un operaio di 28 anni. I due si innamorano ed è l'inizio dell'addio ad ■na vita da «schiava del sesso». La ragazza in questura racconta tutto a Vittoria Rissone, capo della Mobile astigiana. In accordo con gli investigatori la coppia decide di avviare una trattativa per il «riscatto» della giovane. Il prezzo iniziale pattuito è di 100 milioni. Poi, dopo alcune trattative ■ richiesta scende a 30. Punto prestabilito per la consegna del denaro, corso Casale. All'appuntamento tra la coppia e gli albanesi (Cano e Cela) c'erano però anche gli agenti. Consegnata la somma, erano scattate le manette. Il terzo complice era stato poi identificato. (r.gon.)

FACCIAMO IL BAGNO INSIEME ???????????

Ceramiche MARAZZI
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

ARBI
MOBILI DA BAGNO

Ideal Standard
SANITARI E RUBINETTERIE

teuco
VASCHE IDROMASSAGGIO

SANITERM ■ C.SO ALESSANDRIA, 56 - ASTI - TEL. 0141.593076 - 594584

Stamani in municipio riunione tra gli organismi di tutela dell'ambiente

Summit sull'emergenza cromo

L'Arpa annuncia una nuova serie di analisi

LETTERE

controlli nei nostri orti

Nel 1959 stipulai l'atto di acqui- villetta al villaggio S. Fedele. Ero giovane, la moglie dopo poche ore avrebbe allietato la casa un bimbo. La casa era nuova un minuscolo giardino e due palmi di orto. Eravamo convinti di aver fatto un buon affare che ci compensava delle molte rinuncie. Passati alcuni anni, «per il bene della comunità», ci ne imposta il depuratore che non smette mai di ricordarci che è in attività. Ora per S. Fedele la situazione è precipitata. Gli abitanti sono frastornati e non tutti comprendono gravita ci troviamo. Mi rivolgo al Sindaco. Nell'ultima riunione è stato chiesto a gran voce di sigillare i pozzi della zona inquinata. Io non sono un tecnico, ma parte in causa, quindi propongo di controllare il terreno fin dove giunge l'inquinamento e se supera la soglia tollerabile, con una tempestiva ordinanza, proibire la coltivazione di ogni tipo di frutta e verdura affinché la stessa non abbia a comparire sui mercati. Si tratta della salute stessa della città. Forse sono anni che usiamo l'acqua inquinata dei pozzi per innaffiare i nostri orti e forse tanti sapevano ma colpevolmente sono stati zitti. Nessuno deve illudersi, verrà un giorno che gli abitanti delle case e degli orti di S. Fedele presenteranno la lunga lista dei conti da pagare che cagioneranno fino all'ultimo euro.

Giuseppe Scaletta

la cromo»?

Asti è una città molto strana e, anche quando accadono cose gravi, prima che reagisca passa un po' di tempo.

Fu così nel '94 in occasione dell'alluvione, dove mezza città era allagata e l'altra mezza faticò a capire il problema ed è così oggi per quanto riguarda il grosso problema di S. Fedele. Mi accorgo che oltre ai diretti interessati nessuna altra voce ne parla. Né le autorità, né l'azienda che si presume sia la causa del problema, né il sindacato e tanto meno i comuni cittadini. In questo caso però si ha la sensazione che proprio non se ne voglia parlare. L'azienda continua a parlare di futuro, con la fusione recente con un grosso gruppo industriale americano anche di rosee prospettive però e lo si sa bene, questi affittano l'area e i locali di produzione da altri che probabilmente hanno altri obiettivi per l'area ex Way-Assauto. Considerando il fatto che l'azienda ha da sempre dichiarato pubblicamente di aver investito quattrini e di voler continuare ad investirne altri ad Asti a meno che non sia costretta da problemi irrisolvibili a rinunciarvi, la «bomba» cromo potrebbe far accelerare i tempi e, mettere in condizione coloro che si spera abbiano a cuore le sorti dell'occupazione della città ad attivarsi per risolvere brillantemente l'intoppo. La gente che urla, invelisce e mette striscioni, contribuisce egregiamente alla pubblicizzazione della causa... Forse sono solo idee errate però chissà che non riescano a fare qualche breccia.

F. Ferrero

Laura Nosenzo

Prove generali sulla costituzione dell'«Unità di crisi» per gestire l'emergenza a San Fedele: il sindaco Florio ha convocato stamani alle 9,30 in municipio i rappresentanti di Arpa, Asl, Provincia, Regione e Autorità d'ambito. Ci saranno anche un rappresentante del Comitato San Fedele e della Circoscrizione Asti Est, il capogruppo Da Antonio Fassone, a nome della minoranza, il presidente della commissione Ecologia Giuseppe Ferrero. «Valuteremo come procedere, affrontando sia il problema ambientale che quello della salute pubblica» dice Florio, che preannuncia di aver invitato il presidente piemontese Ghigo a un sopralluogo a San Fedele.

Intanto è stata convocata in seduta aperta, lunedì alle 21,15 in municipio, la commissione Ecologia allargata a enti, associazioni ambientaliste, comitato di quartiere. Il presidente Ferrero ha invitato anche Maurice Haft, amministratore delegato della Arvin.

Ieri a San Fedele si sono ripetuti i prelievi delle acque nei pozzi inquinati da cromo esavalente e solventi clorurati, nell'ambito del monitoraggio mensile per tenere sotto controllo la falda. Intanto l'Arpa mette in cantiere un nuovo intervento: «Saranno studiati i terreni - indica il direttore Luigi Dagna - per verificare l'eventuale presenza di cromo rilasciato dalle irrigazioni con l'acqua inquinata dei pozzi. Entro fine mese definiremo l'area da controllare, poi entreremo nella fase di prelievo e analisi. I risultati sui campioni di terra, prelevati da orti e frutteti, si avranno presumibilmente a luglio.

Sempre ieri, infine, una delegazione di abitanti di San Fedele, guidata dall'avvocato Elena Sorgente, ha incontro il sostituto procuratore Vincenzo Paone, titolare dell'indagine sull'inquinamento. Il gruppo ha posto quesiti su bonifica Arvin, individuazione delle fonti di contaminazione, tutela della salute. Paone ha assicurato: «L'inchiesta si muove in ogni direzione».

A sinistra Luigi Dagna responsabile dell'Arpa di Asti. Accanto, il sostituto procuratore della Repubblica Vincenzo Paone che sta indagando sul caso di inquinamento da cromo al villaggio San Fedele

ADOZIONI DEL CONSIGLIO DEI BIMBI

Lei si chiama Anna e ha 5 anni, lui Tarcio e ne ha : i due piccoli brasiliani adottati a distanza dal Consiglio comunale dei bambini e delle bambine. Il progetto di solidarietà è stato finanziato con il ricavato (un milione 529 mila lire) del mercatino dei giocattoli realizzati da un gruppo di detenuti di Quarto e offerti di recente agli astigiani dagli stessi ragazzini del Consiglio comunale. Quest'ultimo si è riunito nei giorni scorsi (presenti, tra gli altri, dirigenti e volontari del carcere), decidendo la destinazione dei fondi. I due brasiliani sono seguiti dalla missione delle Suore della Purificazione di Sao Luis, che si occupa complessivamente di 1200 bambini di strada. Il Consiglio comunale dei piccoli tornerà a riunirsi il 29 maggio alla Biblioteca Astense, per la lettura continuata delle favole di Calvino. Telefono Azzurro, intanto, attraverso la vendita di ortensie organizzata nelle settimane scorse ha raccolta nell'Astigiano oltre 12 milioni. [l. n.]

IN BREVE

Le azioni Crat valutate 21.686 lire

quotazione stabile del titolo Cassa di risparmio di i: ieri è stato valutato 21.686 (11,20 euro) come sette giorni fa. Sono scambiate 9800 azioni.

GASTRONOMIA

Corsi per diventare assaggiatori di salumi

L'Onas, Organizzazione assaggiatori salumi, ha organizzato il suo primo corso di formazione ad Asti. S'inizierà domani alle 20 al ristorante Reale con la prima cinque lezioni teoriche e pratiche, con degustazioni di prodotti locali abbinati a vini. La quota di iscrizione (disponibili posti) è di 200 mila lire, cui si aggiunge l'adesione all'Onas, 70 mila lire. Il 16 giugno si terrà l'esame finale e il 24 giugno l'investitura dei assaggiatori. Informazioni: 0141/531.275 0171/447.272.

ILLUMINAZIONE

Nuovi lampioni in città e periferia

Entrerà in funzione stasera il nuovo impianto illuminazione di via Sella, traversa di corso Savona, dotato di 7 punti luce. Lunedì a Portacomaro Stazione si sono invece i nuovi lampioni su statale e piazzale della chiesa. Sempre su progetto degli uffici comunali nuovi punti luce sono entrati in funzione all'inizio di maggio nella zona di Cavallotti. Le nuove linee determineranno un risparmio di circa 2 milioni all'anno; il costo totale dei lavori è di 200 milioni. A giugno s'inizieranno i lavori in corso Alba (Peep San Carlo), da via 101ª Brigata Garibaldi a strada Borgomale, per 28 nuovi lampioni, al costo di 70 milioni.

GENTE DI PALIO

La corsa del Giubileo tra le feste dei borghi

Gli sbandieratori del rione Cattedrale che si sono esibiti a Bibione (Venezia)

Torna domenica 21 l'appuntamento con la «Sagra del borgo» del Comitato Palio di Santa Maria Nuova (rettore Marco Gonella). Saranno serviti menu tipici: in programma inoltre una mostra di auto d'epoca e spettacoli palchi in piazza e corso Alfieri.

Sbandieratori. Il Palio di Asti è approdato a Bibione. In occasione di una manifestazione nella località veneta si sono esibiti gli sbandieratori dei rioni Cattedrale e San Secondo insieme agli Alfieri Valle Belbo. Intanto, la passeggiata per alla scoperta del rione Cattedrale, in programma domenica 21, è stata rinviata al 4 giugno in concomitanza col «Merca dij bisiarti».

Palio a Bientina. Massimino Coghe (vincitore Asti nel '99 con San Lazzaro) si è imposto nel Palio di Bientina, in Toscana. Nella finale ha preceduto Gianluigi Mureddu, Bucefalo e Walter Pusceddu. A giugno Coghe monterà per San Marzanotto, Mureddu per San Lazzaro mentre Bucefalo sarà in gara con San Secondo.

Palio del Giubileo. All'agenzia viaggi Acitour Minerva di via Battisti si possono prenotare i biglietti per il Palio del Giubileo dell'11 giugno. L'unica tribuna (1300 posti) sarà l'Alfieri: il biglietto costerà 150 mila lire. Ingresso gratuito nei parterre all'interno di piazza Alfieri e sotto i portici. Info. 0141/355.524.

Regolamento. Ultimi ritocchi al regolamento nell'ultimo Consiglio. L'innovazione principale, votata all'unanimità, è il passaggio a 21 partecipanti. Il limite era di 20, ma in via eccezionale alla corsa partecipavano già in 21. Un'«anomalia» che è stata così regolarizzata. [r.gon.]

IN BREVE

Sino al 26 maggio chiuso lo svincolo di Villanova per Chieri della A21, a causa di lavori di riasfaltatura.

Oggi alle , all'Archivio storico del Comune, Ezio Claudio Pia, laureato in medievale, terrà una conferenza su «Progetti e strumenti di organizzazione del territorio di Asti tra XII e XIII secolo». Organizza il Gruppo ricerche astigiane.

COSTIGLIOLE. Una troupe di «Sereno Variabile» (Rai 2) oggi riprenderà i luoghi della contessa di Castiglione, a partire castello. Farà da cicerone l'assessore alla Cultura, Dante Chiola.

COMPOSTAGGIO. Incontri sul compostaggio domestico, stasera, nell'ambito del progetto del Consorzio rifiuti -2000 compostiere-. Alle 21 nella Sala Verano a Villafranca e circolo «Badoglio» di Grazzano.

AUTORITÀ . La nuova sede dell'Autorità d'ambito «Astigiano-Monferrato» (si occupa del ciclo integrato delle acque) sarà inaugurata oggi alle 15, in via Testa 69. Il presidente dell'Autorità, Roberto Marmo, illustrerà l'attività dell'ente.

DEGUSTAZIONE. Stasera alle 20 al circolo «Sotto Sopra» a San Marzanotto (0338/498.50.67), si potranno degustare vini Cantine Bolfa di San Marzano Oliveto: menù a 25 mila lire, tutto compreso.

ANTIGNANO. Stamani alla scuola elementare lezione di educazione stradale da vigili urbani . Partecipano i bambini dell'ultimo anno della materna di frazione Goneila.

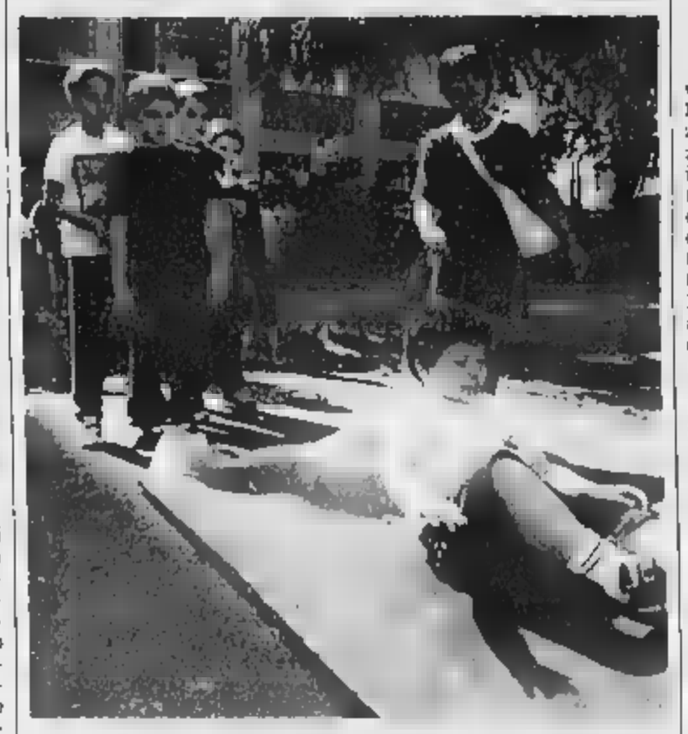
Convegno in Provincia

Gli agronomi oggi parlano di verde urbano

Oggi nel Salone Consigliare della Provincia di Asti si svolgerà la giornata di studio «Il Verde Urbano», organizzata dal Comune con il patrocinio della Provincia e dell'Unitel, Unione nazionale italiana tecnici enti locali. L'iniziativa si avvale del coordinamento regionale dei Collegi periti agrari, Ordine provinciale dei dottori agronomi e forestali e associazione Tecnici del verde.

S'inizierà alle 15, con i saluti del presidente della Provincia Marmo, sindaco Florio e Gennaro Dibisceglie, presidente Unitel. Seguiranno interventi di Alberto Minelli del Dipartimento di Biotecnologie Agrarie ed Ambientali all'Università di Ancona, Alberto Vanzo del Comune di Torino, Luigi Delloste, tecnico del Comune di Torino, gli agronomi Lorenzo Benanti, Massimo Tirone ed Ernesto Doglio Cotto, vicepresidente Ordine provinciale Agronomi, Pietro Paolo Gay, presidente del Coordinamento Collegi Periti Agrari, Modera Elena Berta, responsabile ufficio aree verdi del Comune.

GIORNATA DELLA SICUREZZA



Prove di emergenza alla Baussano

«Giornata della sicurezza» ieri mattina alle elementari «Eo Baussano». Alle 9,15 oltre 200 bambini hanno partecipato a prove di evacuazione dell'istituto, in un percorso «psicomotorio». La manifestazione ha concluso un progetto svolto durante l'anno scolastico di «Educazione al rischio». Prosegue intanto fino al 23 maggio nella scuola la mostra «Sapere per agire» realizzata con i cartelloni realizzati dagli alunni. [cl. o.]

DALLE CIRCOSCRIZIONI

OVEST. Parcheggio selvaggio in Valence (zona Nord)? Raccogliendo le segnalazioni degli abitanti, la Circoscrizione ha chiesto al Comune di invitare i vigili a maggiori controlli e a elevare multe nel caso di mancato rispetto al codice della strada. In Consiglio, intanto, dopo le dimissioni di Simona Oddone (Lega) è entrata Giulia Maria Sella. Resta da attribuire la carica di vicepresidente, finora ricoperta da Oddone.

ASTI . Con lettera al sindaco Florio, i consiglieri Salvatore Guerrieri, Andrea Montrucchio, Pietro Nuccio e Salvatore Tortoriello (i primi tre di Forza Italia, il quarto An) denunciano la difficoltà a operare da quando, a dicembre, l'alleanza tra Lega e centrosinistra ha portato ad una nuova maggioranza nel «parlamentino». «Da allora, nonostante il nostro impegno - scrivono a Florio - è reso veramente difficile svolgere il nostro mandato istituzionale, in quanto ci viene negata addirittura la visione degli atti circoscrizionali e l'utilizzo della cancelleria ed attrezzatura d'ufficio. Chiediamo un intervento per porre fine a questo abuso di potere e alla continua dimostrazione arroganza».

SESSANT. Dando seguito a richiesta del Comune, il Consiglio ha nominato il proprio referente alla sicurezza: Diego Rogna. Nell'ultima seduta ha inoltre definito i potenziali utenti progetto sul Telesoccorso: complessivamente sono una ventina.

VIATOSTO. Prima uscita del «parlamentino», sabato 20 dalle 17 alle 19, al parco della Certosa di Valmanera, dove una volta al incontrerà i cittadini della zona. Già fissate le altre date: 3 giugno, 1° luglio, 5 agosto, 2 settembre, 7 ottobre (sempre dalle 17 alle 19).

RIUNIONI. Sono numerosi i Consiglio che riuniranno nei prossimi giorni. Stasera (ore 21) tocca a Quarto-Valenzani, che ha già fissato riunione per il 22 maggio. Il tocca a Portacomaro stazione-Valmaggiore, il 24 a Montemarzo, il 25 a Variglie e Viatosto-Valmanera. Il 1° giugno seduta ad Asti Sud.

IL TAXIBUS? L'iniziativa del Taxibus festivo non decolla: il servizio era stato introdotto sperimentalmente, dal Comune, il 5 marzo, ma al centralino dell'Asp non mai giunte prenotazioni. Il progetto collega, con tre distinti percorsi, San Marzanotto, Torrazzo, Trincere, Valbella, Canova e Variglie ad Asti. Informazioni sul funzionamento del servizio possono avere allo 0141-34.827/434.644. [l. n.]

LETTERE

Ecco tre buoni motivi per bocciare quel canile

Noi consiglieri di maggioranza di Castello d'Annone sentiamo il dovere di intervenire nel dibattito sollevato su diversi organi di stampa relativo alla pensione per cani del sig. Primo Faccin, alle porte del nostro paese, come possibile nuovo sito del canile municipale di Asti. Riteniamo giusto puntualizzare alcuni aspetti. I motivi che hanno generato il diniego espresso dal sindaco sono i seguenti:

1) la pensione per cani in oggetto è alle porte del paese, vicino ad abitazioni private, ad un esercizio pubblico e nelle immediate vicinanze delle abitazioni del personale del 1 1° Deposito dell'Aeronautica militare.

2) L'impianto non ha alcuna possibilità di ampliamento poiché è a ridosso della statale e a forte transito ed è stretto alla spalle di una ripida collina.

3) Per gli stessi motivi non c'è possibilità di realizzare adeguati parcheggi a servizio della struttura.

Tale situazione è palesemente visibile a chiunque transiti sulla statale all'ingresso del paese. Pertanto risibili le argomentazioni del consigliere Pasta, capogruppo di Forza Italia al Comune di Asti, circa la pretesa di trasformare a tutti i costi tale impianto alle convenienze del capoluogo.

Dovrebbe, a nostro parere, spiegare ai cittadini di Asti in primo luogo ed a tutti noi perchè:

1) il Comune di Asti non procede all'esecuzione del progetto di trasferimento del canile al confine tra San Marzanotto e Mongardino, a circa 1 km dal castello di Bellangero (per tale progetto ha ottenuto adeguato finanziamento dalla Regione Piemonte).

2) Lo stesso Comune non abbia ricercato alternative sul proprio territorio anzichè investire risorse in soluzioni che non risolverebbero assolutamente il problema canile.

Naturalmente esprimiamo al signor Primo Faccin il nostro più vivo rincrescimento per quanto accaduto augurandogli una pronta guarigione.

Carlo Maniero, Enzo Sobrino, Flavio Manzocco, Valter Valfrè, Emiliana Bobba, Helga Coppa, Fiorenza Doglione, Enzo Giaminardi, Bardini, Mauro Campini, Bruno Oldano, Fabio Poletto

Non chiedendo fondi per pulmino

Come associazione Vivere Insieme con l'amministrazione della Casa di riposo vogliamo informare tutta la cittadinanza di quanto sta accadendo. Siamo venuti a che alcune persone spacciandosi per volontari dell'associazione chiedono soldi per l'acquisto di un pulmino per gli anziani. Non credete a queste persone. Quando raccoglia- i fondi utilizziamo solo i seguenti mezzi: pubblicità sui giornali, banchi di beneficenza o allestimento di bancarelle esposizione dei lavori eseguito dagli ospiti. Quindi diffidate di chiunque venga a casa vostra e vi chieda un contributo a nostro nome.

Patrizia De Pollo, *vicepresidente Associaz. Vivere Insieme*

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141/530.224, oppure via e-mail a: asti@lastampa.it. Devono essere firmate, riportare un recapito telefonico; la lunghezza va contenuta in 30 righe.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE Asti: 0141 593.345, Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333, Montafia: 0141 997.555, Montemagno: 0141 63.686

CROCE Asti: 0141 417.741, Celliand: 0141 921.979, Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 0141 958.665; Isola: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290, Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 853.175; Montiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 976.910, Villafranca: 0141 943.777, Villanova: 0141 948.445

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario 8 alle la farmacia Sacco, Alberti 1, tel. 0141/594.701. Con 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Alfieri, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.605.

Canelli: Sacco, via 15.

Moncalvo: Ottone, via Cassito.

Nizza: Bianchi, via Pertl 1.

Notturna, prefestiva e festiva:

Asti 0141 217.430

Calliano 0141 928.444, Canelli 0141 832.525, Castelnuovo D.B. 011 987.6468, Cocconato 0141 907.503, Costigliole 0141 961.414, Costigliole 0141 961.414 Monastero 0141 88.048 Moncalvo 0141 917.444 Nizza 0141 78 21 Rocca d'Arazzo 0141 0141 406.160, San Damiano 0141 975.910, Villafranca 0141 943.644, Villanova 0141 948 555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03, Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161, Castelnuovo D.B.: 011 987.8152; Costigliole: 0141 966.066; Moncalvo: 0141 917.100, Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.054; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

: 0141 560.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 721 704, Autostrade A21: 0131 361 268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413 711.

COMUNE DI MOMBARUZZO
PROVINCIA DI ASTI
Estratto di avviso di asta pubblica dei lavori di costruzione palestra polivalente e servizi annessi
Lavori appaltati L. 683.189.333 (Euro 352.843.008) di cui L. 40.101.450 (Euro 20.710.676) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. - Categoria prevalente OG1 - Classifica 2ª fino a L. 1.000.000.000 con possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. 25/7/00 n. 34. - Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari per i contratti da stipulare a corpo e misura con esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21 c. 1 bis L. 109/94 e s.m.i.). - Scadenza presentazione delle offerte ore 12 del 20 giugno 2000. La gara sarà espletata in terna dal 10 c. il giudizio L. 158/94 e s.m.i. 1ª Fase giorno 21 giugno 2000 ore 10. 2ª Fase giorno 5 luglio 2000 ore 10. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio di Segreteria tel. 0141/77002
Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Anna Lapolla

RTL TORINO
LA radio CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL
Tel. 011 6524611
Fax 011 6524639

Per tutti gli abbonati de La Stampa: l'informazione sulla tua città
LUNEDÌ: Tuttomobili
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Investito sui binari a Solero: stava segnalando l'arrivo del convoglio

Ferroviere travolto dal treno Tutta Portacomaro è in lutto

Angelo Pavese, 43 anni, il ferroviere originario di Portacomaro travolto e da treno, per una tragica fatalità, su un binario in a Solero. Oggi l'autopsia ad Alessandria. Non ancora fissati i funerali

PORTACOMARO

Un paese in lutto. E gente che ha di portare una parola di conforto a mamma Maria, 75 anni, nella cascina in frazione Castellazzo. Così la notizia del tragico incidente sui binari a Solero - che martedì s'è portato via Angelo Pavese, 43 anni - ha fatto il giro di tutte .

Tanta incredulità, dolore rappreso nel ricordo questo ferroviere dal fisico imponente, che da anni abitava ad Asti (via Parri) che tornava spesso nella sua casa natale, tra le vigne e la quiete di un borgo strazinto adesso da questa tragedia perchè.

Sarà l'inchiesta, coordinata dalla procura alessandrina, a chiarire che cos'è successo, martedì, alle 12,40, su quel binario maledetto, vicino alla stazione di Solero, quando il convoglio diretto ad Asti ha travolto e scaraventato lontano il ferroviere astigiano.

Un urto tremendo: Pavese è morto all'istante. Da una ventina d'anni in Ferrovia, tecnico di manutenzione, la vittima era un esperto di lavori sulle sicciate. E martedì aveva il compito di segnalare ad una squadra di operai, un chilometro più avanti, il sopraggiungere dei treni su un altro binario.

Forse Pavese è stato «tradito» dal scambio: ha sostato sul binario dove teoricamente il treno sarebbe dovuto passare. è invece il convoglio lo ha travolto.

La salma è stata trasferita nella camera mortuaria dell'ospedale di Alessandria, dove stamane verrà eseguita l'autopsia. Non ancora fissati i funerali. Forse si faranno sabato a Portacomaro.

Pavese lascia la moglie Claudia, originaria di Castagnole Lanze e la figlioletta Monica, 9 anni (frequenta la quinta elementare alla scuola «Dante» di Asti). Una famiglia unita e stimatissima. Angelo porta dietro anche tanti commossi ricordi degli amici d'infanzia, per quel suo carattere mite, una bonarietà e una fama di lavoratore altruista e generoso.

Qualità e doti che tutti gli riconoscevano. tanti, adesso, lo piangono in silenzio, tra quelle colline che lo avevano visto bambino. [f. b.]

Vincenzo Solito, vigile del fuoco astigiano a 45 anni da un tumore

Vincenzo Solito, 45 anni, vigile del fuoco. Lascia la moglie e un figlio di 19 anni. I funerali domani alle 14 nella parrocchia di Santa Maria Nuova

ASTI

E' stato stroncato da un tumore, dopo una lunga lotta contro il male che ha piegato anche la sua forte fibra. Vincenzo Solito, anni, capo squadra dei vigili del fuoco astigiani, se n'è andato nella notte tra martedì e mercoledì.

La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale. Solito, originario di Eboli (Salerno), stimatissimo da amici e colleghi, era in servizio nei vigili del fuoco dal 1978. Abitava in via Arò 4.

Lascia l'anziana mamma Brigida, la moglie Rosanna, il figlio Ivan, 19, il fratello Andrea e la sorella Mina.

I funerali domani alle 14, nella parrocchia di San Maria Nuova. [r. s.]

Evitato fallimento

Alla Morando i venti di crisi si allontanano

ASTI. E' un piccolo spiraglio ma potrebbe rivelarsi fondamentale. Dal tribunale di Cuneo c'è il via libera alla concessione dell'amministrazione straordinaria alla Morando spa: una decisione che sarà ufficializzato oggi a Fossano dal commissario del Gruppo Bongioanni, di cui l'azienda astigiana una partecipata, un incontro i sindacati. Per dunque, il rischio di fallimento (sarebbe il secondo crack in quattro anni) sembra essere scongiurato. Ma rimane il nodo principale: i rapporti le banche, che sembrano tentennare sull'ipotesi di aprire nuove linee di credito. L'arrivo di liquidità significherebbe molto per l'azienda di località Rilate (occupa una settantina di addetti, ma qualche fa erano 600) e cui commesse non mancano. E per cercare uscire da questa fase di stallo ieri un incontro in Provincia con i sindacati che hanno chiesto l'intervento delle istituzioni in modo da sensibilizzare gli istituti di credito.

New Compel. Sindacati in prefettura mattina per affrontare il New Compel, l'azienda di San Damiano passata nel '97 dalla produzione di giacche (con il gruppo GFI) a quella di componenti per elettrodomestici. Il 2 giugno scadrà la integrazione per la riconversione ma circa metà dei 140 addetti è ancora fuori dalla fabbrica. «Abbiamo voluto denunciare una situazione non più sostenibile - affermano i sindacati - gli incontri da richiesti (l'ultimo ieri) continuano a non essere rispettati dalla proprietà». [r.gon.]

Si prepara la festa

A Villanova due giorni medioevali

Una scena della scorsa edizione della festa

VILLANOVA. Una festa che riporterà il paese indietro di 700 anni: sabato e domenica Villanova vestirà i panni del medioevo. Il centro sarà trasformato, eliminado per quanto possibile ogni riferimento alla attualità, in antico borgo. L'iniziativa è della Pro loco che ripropone una manifestazione collaudata successo «La festa quest'anno - spiega la presidente Margherita Amerio non poteva che rifarsi al Giubileo: rievocheremo il passaggio da Villanova dei pellegrini diretti a Roma per il Giubileo del 1350». Il via alla festa sarà sabato pomeriggio, alle 14,30 e si proseguirà domenica. Nel cosidetto «quadrilatero» Villanova si incontreranno figuranti in costume d'epoca, artisti, musici, e si potrà pranzare menu d'ispirazione medioevale.

Timori per la Miroglio

Castagnole spettacoli a rischio?

CASTAGNOLE LANZE. Apprensione in paese per il futuro dei 60 dipendenti della torcitura Miroglio (sarà chiusa il 30 giugno): tutti saranno assorbiti in altre fabbriche del gruppo, ma dopo un periodo di cassa integrazione. Intanto martedì sera si è svolto il Consiglio comunale, dove si è discusso tra l'altro l'interrogazione sul teatro di San Bartolomeo firmata dai capigruppo di minoranza Renzo Masengo e Flavio Roero. Il vicesindaco Marco Violardo ha fatto intendere che potrebbe cambiare l'atteggiamento del Comune confronti delle manifestazioni, tra cui forse anche «Contro» il festival della canzone d'autore. Masengo e hanno avuto conferma che il teatro non ha il nullaosta di agibilità, per il quale il Comune ha già avviato le pratiche; stasera il potrà ugualmente ospitare la commedia del Gruppo Teatro Nove «Un curioso accidente» solo perchè il sindaco Roberta Filippa firmerà un'autorizzazione provvisoria. Nelle settimane precedenti, poco tempo dopo la firma dell'interpellanza da parte della minoranza, la commissione di vigilanza (prefettura) non aveva concesso il permesso a ospitare lo spettacolo «Spiriti DiVini». In Consiglio Violardo ha allargato il discorso. «Siamo attenti ai problemi della sicurezza e va valutato, per il futuro, l'utilizzo di spazi pubblici, degli addetti e dei mezzi del Comune alle manifestazioni locali». Il festival «Contro» è stato citato (da sempre vengono utilizzati vigili e operai del Comune per i concerti), ma il riferimento era chiaro. Una dichiarazione che non è piaciuta a Masengo, tra gli organizzatori di «Contro». [l. n.]

Il presidente del Consorzio commenta i dati di vendita del 1999 e illustrata la strategia sui mercati

«Diamo più valore all'Asti spumante»

Primo incontro con i nuovi vertici dell'Assomoscato

Sergio Miravalle

Se non proprio la «pace di Mango» siamo certamente all'armistizio. Le componenti del mondo dell'Asti spumante si sono incontrare martedì sera all'enoteca regionale per la presentazione dei dati ufficiali dell'annata 1999 del Consorzio dell'Asti. Cifre e tabelle, già diffuse al Vinitaly di Verona, che confermano l'effetto brindisi del Duemila e hanno fatto risalire le vendite del più famoso spumante italiano a 80 milioni 369 mila bottiglie, il 9,17% in più dell'anno precedente. L'«Asti» si conferma «cittadino del mondo» con il 77% delle bottiglie vendute all'estero. I Paesi europei dove cose sono andate meglio sono l'Inghilterra, (+43,57%); la Spagna (+187,80%), Olanda (+125%)e soprattutto la Germania (+7,22%) tornata oltre i 23 milioni di bottiglie. Bene anche gli Usa (+23,35%) pari a 15,8 milioni di bottiglie.

solo i ad interessare. L'incontro di Mango ha segnato il primo approccio ufficiale tra i vertici del Consorzio e la nuova dirigenza dell'Associazione produttori moscato. Vignaioli, responsabili cantine sociali, sindaci, giornalisti, sono saliti al castello dei Busca per «annusare» l'aria, captare segnali, intuire gli sviluppi.

E il neo presidente del Consorzio Guido Bili, lasciato al direttore Ezio Pelissetti la disamina di numerose tabelle, ha salutato presidente produttori di uva Giovanni Satragno, augurandogli «buon lavoro» e ringraziando predecessore Evasio Marabese, presente in sala.

Bili sa, e lo ha detto, che la partita che si sta giocando sull'Asti sarà impegnativa: «Il valore del nostro prodotto è ancora in molti casi troppo modesto. I margini delle aziende si sono ridotti e i contadini sono per parte loro preoccupati». Il presidente non crede a «strategie di valorizzazione con effetti miracolistici in tempi brevi». Bisogna far salire i prezzi delle bottiglie ma senza «spaventare» i mercati.

Dunque occorre programmare, intendersi tra parti agricole e Case spumantiere, e ripartire dall'accordo interprofessionale «ma non a ridosso della vendemmia con l'affanno degli ultimi giorni».

L'impegno è che appena ci sarà la nomina del nuovo assessore all'Agricoltura della Regione si riunisce la commissione paritetica per avviare discussione sull'accordo. Non si valuteranno solo prezzi e rese. Il più complesso «sistema Asti» comprende promozioni, strategie, monitoraggio dei mercati. E sull'utilizzo dei superi Bili ha rilanciato il «patto morale» tra le parti, richiamando le industrie ai loro impegni di programmazione.

E intanto i cartelloni del «Cavaliere dell'Asti» apparendo lungo le strade per segnare il territorio e dare all'«Asti» più radici. Satragno, ai brindisi finali ha ricordato: «Siamo sulla stessa barca. Discuteremo su tutto, ma non vogliamo certo farla affondare».

LA '99 IN CIFRE

I quintali di uva Moscato globalmente prodotti (pesati) dai vigneti iscritti all'Albo dell'Asti	1.006.897
da cui:	
I quintali di uva Moscato destinata a produrre Asti D.O.C.G.	
Gli ettolitri di mosto destinato a produrre Asti D.O.C.G.	610.000
Le bottiglie potenziali di Asti e Moscato D.O.C.G.	81.333.000
da cui:	
Le bottiglie Asti D.O.C.G.	76.100.000
Le bottiglie di Moscato d'Asti D.O.C.G.	5.233.000

Si aspetta la nomina del nuovo regionale all'Agricoltura per avviare le trattative di rinnovo dell'accordo interprofessionale «Serve un patto morale»

A sinistra Guido Bili dirigente della Martini ai vertici del Consorzio dell'Asti e Giovanni Satragno neo presidente dell'Associazione produttori esponenti dei liberi produttori, i Cobas del moscato

CANELLI

Dalla Produttori associati

All'Assedio saranno offerti calici di

CANELLI. La Produttori di Moscato d'Asti associati (raccoglie 3700 viticoltori tra Astigiano, Alessandrino e Cuneese) è tra gli sponsor dell'edizione 2000 dell'Assedio di Canelli, la rievocazione storica prevista per il 17 e 18 giugno. Chi presenterà agli addetti del punto informazioni della manifestazione, un coupon che verrà pubblicato sul periodico «Settegiorni Tv» (400 mila copie in distribuzione nei supermercati della «dì per dì») l'Assomoscato, per i due giorni di svolgimento della festa seicentesca, offrirà degustazioni gratuite di Asti e Moscato d'Asti docg.

E' questa la prima azione promozionale dopo l'elezione, avvenuta l'11 maggio scorso, del presidente della Produttori, Giovanni Satragno, sindaco di Loazzolo, viticoltore e produttore di Moscato. [fi. l.]

ARAMENGO

Reportage televisivo

«Superquark» nei laboratori di

Piero Angela conduttore di «Superquark» andrà ad Aramengo per realizzare un servizio sulla «Pesta», l'imbarcazione fatta costruire dai Savoia nel '700

ARAMENGO. Per tre giorni, dal 24 maggio, una troupe televisiva con il giornalista scientifico Piero Angela e il figlio Alberto, saranno al laboratorio restauri d'arte di Guido Nicola per realizzare una puntata del programma Rai «Superquark». Protagonista del servizio sarà la «Pesta», l'imbarcazione fatta costruire da Carlo Emanuele III nel 1730 a Venezia. E l'unico reperto navale del XVIII secolo conservato intatto. Ora si trova da Nicola in attesa di restauri. [a. b.]

ASTI

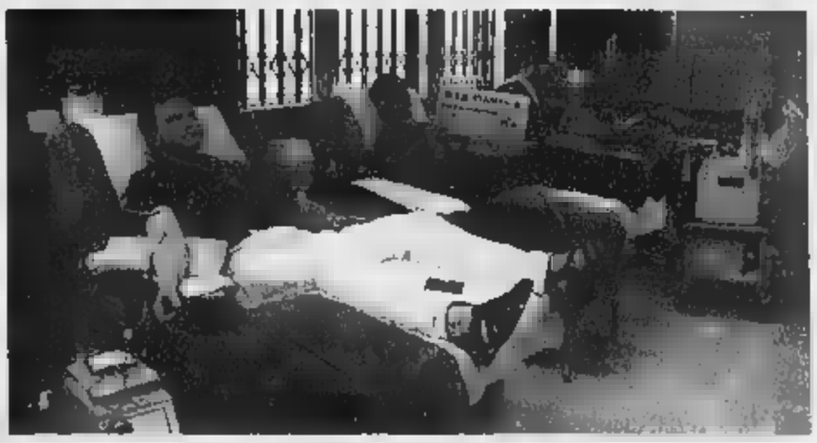
Sabato un convegno

Esperti flagello dorata

ASTI. «Flavescenza dorata della vite» è il titolo del convegno ospitato sabato nel salone della Camera di commercio. I lavori saranno aperti alle dai saluti degli enti organizzatori: Camera di (presidente Aldo Pia) e Provincia (parlerà l'assessore all'Agricoltura Luigi Perfumo).

Le relazioni saranno affidate a Maurizio Conti (istituto Fitovirologia applicata del CNR di Torino), che inquadrerà il problema. Michele Borgo, direttore della sezione Biologia e difesa dell'Istituto sperimentale per la viticoltura di Conegliano Veneto, illustrerà esperienze per il contenimento dei danni avviate nella sua regione: Chiara Morone (settore Fitosanitario della Regione) parlerà della flavescenza dorata in Piemonte. Lorenzo Corino, direttore dell'Istituto sperimentale per la viticoltura di Asti, affronterà il problema del deperimento delle viti. [l. n.]

Donatori dell'Avis coccolati con «La Stampa» in omaggio



La sala prelievi. I donatori di sangue dell'Avis di Asti ricevono in omaggio una loro copia personalizzata del quotidiano. Sotto, l'incontro di ieri mattina tra i dirigenti dell'Avis Aresca e Prosio con il presidente del Consorzio barbera Dezzani e il giornalista Sergio Miravalle

ASTI

I donatori di sangue dell'Avis Asti che ogni mattina presentano alla sede del sodalizio per compiere un gesto di vero altruismo, ricevono una copia personalizzata de «La Stampa» «E' un omaggio particolarmente gradito - commenta Grazia Prosio, direttrice del sodalizio che conta 8500 - il quotidiano fresco di notizie viene letto nell'attesa del proprio turno e anche durante il prelievo, quando i nostri donatori sono sul lettino».

L'iniziativa, prima e finora unica in Italia, è stata resa possibile grazie alla sponsorizzazione del «Consorzio di tutela dei vini d'Asti e del Monferrato» che ha finanziato l'operazione aggiungendo su ogni copia in omaggio un simpatico slogan richiamo: «La barbera fa buon sangue». Un detto tratto dalla tradizione che ricorda i positivi risvolti sulla salute per chi beve vino in maniera moderata: gli studi sul resveratrolo, presente soprattutto nei vini rossi, confermano gli effetti antiossidanti di questa sostanza sul sistema cardiocircolatorio.

Ieri mattina il presidente dell'Avis provinciale Mario Aresca e il presidente del «Consorzio vini d'Asti e del Monferrato» Luigi Dezzani si incontrati con Sergio Miravalle, caposervizio dell'edizione di Asti de «La Stampa», per fare il punto dell'iniziativa e vederne la concreta applicazione. Il pacco dei giornali (qualche decina di copie ogni giorno e un centinaio la domenica, destinate all'autoemoteca che raccoglie le donazioni nei paesi della provincia) arriva puntualmente ogni mattina, grazie al lavoro dell'agenzia di distribuzione, direttamente in ospedale e qui ogni copia è «timbrata» dagli addetti Avis e destinata ai soli donatori della giornata. Sono 12.500 in tutto l'anno un incremento del 5%. La sponsorizzazione durerà fino all'autunno ma ci sono contatti, visto il successo, per farla proseguire.

Operazione «Aiutiamo Luca» obiettivo raggiunto e superato

ASTI

Con una piccola cerimonia nella casa di via Croce Verde si chiuderà oggi la sottoscrizione della redazione astigiana de «La Stampa» e della fondazione «Specchio dei tempi», per Luca Prandi, il giovane di 17 anni tetraplegico dopo un incidente stradale. Con i fondi raccolti grazie alla solidarietà dei lettori (il totale generale è di 57 milioni 225 mila lire) è stato acquistato servoscala per consentire a Luca di scendere e salire con la sua carrozzella i quattro piani di scale (il condominio non ha ascensore). Il costo è di 37 milioni mila 300 lire).

L'assegno sarà consegnato ai titolari della Ceteco di Ospedaletto di Pisa, la ditta specializzata che ha realizzato l'impianto. Il rimanente verrà devoluto a Luca l'apertura di conto corrente a suo nome «Io conto» della Cassa di risparmio di Asti). Luca ha voluto che parte fondi raccolti vengano donati al gruppo Pegaso milioni) e all'Associazione Rinascita (2 milioni).

Solidarietà Asti Pedala. Durante la kermesse ciclistica di domenica sono stati raccolti per Luca Prandi 2 milioni e 775 mila lire, direttamente consegnati alla famiglia.

Ultimi versamenti. Nei giorni scorsi sono arrivate le ultime testimonianze di solidarietà per il giovane astigiano.

Hanno versato in redazione: B. T., 50 mila; la scuola media «Gatti», 250 mila. Alla Cassa di risparmio di Asti: Anonimo, 100 mila; Pinuccia, 5 mila; Carla M., 500 mila; Andrea e Serena M., 35 mila; Andrea Z. e Silvia R., 50 mila; G., 50 mila.

Specchio

Alik e Tengéré.

Alik sa leggere nel volo
della sua aquila Tengéré.
Le sa parlare, la sa rispettare, capire.
La loro complicità ha uno scopo: la caccia.
E attraverso il suo amico rapace,
Alik trasmetterà al suo figlio
le antiche tradizioni dei Kazakhi.

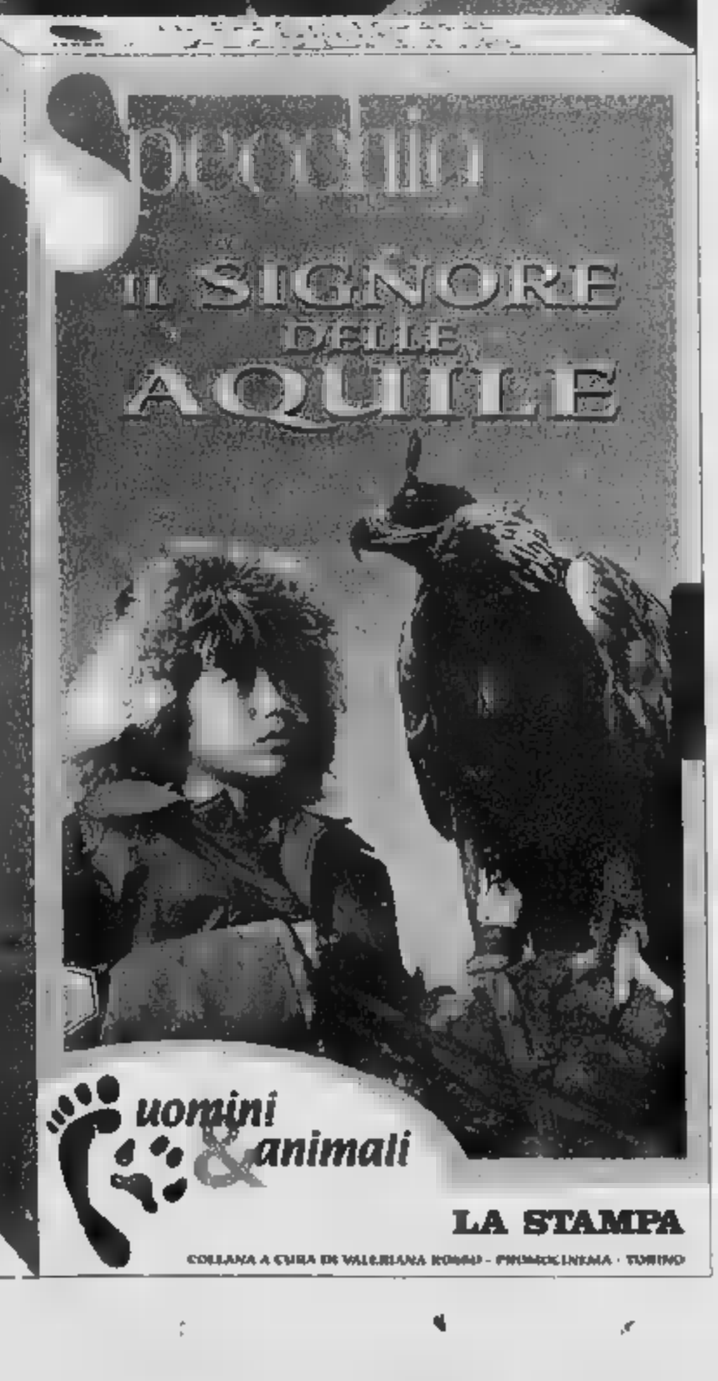
Specchio. Prima riflette, poi emoziona

Da sabato 13 maggio, con Specchio e
LA STAMPA
a sole L.9.900*
la videocassetta "Il Signore delle Aquile".

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

La 1° cassetta della serie

uomini & animali



Casale, i commercianti: «Abbiamo imbiancato a nostre spese». Il Comune: «C'è un progetto per il centro»

«Portici lunghi fatiscenti»

I negozianti di via Roma accusano

I portici lunghi di via Roma versano in uno stato di degrado

CASALE MONFERRATO

I portici di via Roma sono fatiscenti. Una lamentela che arriva da tempo e da più parti, e di cui si fa portavoce il partito popolare in un'interrogazione inoltrata al presidente del Consiglio comunale.

Alcune promesse sono state fatte, nonostante il costo piuttosto elevato dell'opera, ma a tutt'oggi non ci sono stati grandi interventi «se si eccettua - dice Luigi Prevignano, del negozio di giocattoli Riposio, sotto i portici corti - l'intervento rispetto all'illuminazione e al porfido. Tutto ciò non è però stato seguito da un'adeguata manutenzione, anche se la situazione è leggermente migliorata rispetto al passato, ma siamo all'atto a livelli ottimali».

«Qualcosa di più si è fatto nei portici corti - dice Lanfranco Giovannacci, titolare dell'omonima cartolibreria in piazza Mazzini - anche se la pulizia lascia molto a desiderare. Dalla nostra parte, dei portici lunghi, ci siamo sentiti dire che i costi sono troppo elevati. Così, pur comprendendo che si deve partecipare alla spesa, perchè le colonne sono parte integrante dell'area locativa, abbiamo finito di provvedere noi e solo noi in prima persona a rendere decente la parte antistante i negozi: abbiamo attuato a nostre spese l'imbiancatura. Una città come la nostra, che ha l'esigenza di attirare turismo, dovrebbe essere attenta anche ai fattori di questo tipo».

«Posso definirmi una veterana - dice la titolare del negozio di abbigliamento Minetti - perchè da anni svolgo il mio lavoro in questa parte della città, ma non posso dire che facciamo una gran figura se confrontiamo il nostro centro con quello di altre città come per esempio Vercelli. Le mie lamentele vertono soprattutto sull'illuminazione che è sempre troppo scarsa, in modo particolare d'inverno quando le giornate sono più corte e alle 17 già non si vede più nulla sotto i portici. Ricordo quando a S. Giuseppe abbiamo tenuto aperti i negozi, l'illuminazione venne attivata solo alle 19, quando la gente se ne andava a casa. Per conto nostro abbiamo provveduto a una potente illuminazione della vetrina, ma l'impatto visivo di una città scarsamente illuminata non aiuta certo il commercio».

«La ristrutturazione dei portici rivaluterebbe anche i negozi - dice la titolare della farmacia Freddi - . Bisognerebbe pensare anche al soffitto, costituito da travi che sono scoperti e andrebbero lucidati».

«Io non sono proprietario, ma affittuario - dice Vittorio Bordino, titolare di un negozio di oreficeria - ma ho provveduto a fare imbiancare la parte antistante il mio laboratorio, anche se l'intervento non avrebbe dovuto essere tutto a mie spese».

L'assessore ai Lavori pubblici, Ettore Coppo, dichiara «è stata riservata una cifra a bilancio per un progetto più ampio che riguarda l'intero centro storico, così come prevede la richiesta del ppi, che riguardo anche all'arredo urbano. E' stato anzi incaricato un tecnico di fare un progetto. Quanto prima discuteremo in giunta dei costi e del tipo di intervento da svolgere».

[r. al.]

Casa di riposo, al via i lavori

Presto nuovi posti letto e ambulatori ma la facciata deve ancora attendere

CASALE

Ponteggi in via Cavour a ridosso del complesso che ospita la storica casa di riposo casalese.

Non si tratta, purtroppo, dei cantiere per la sistemazione esterna dell'edificio, che i dirigenti del ricovero auspicano di potere realizzare appena riusciranno ad accantonare i finanziamenti necessari. Infatti, la strategia dell'amministrazione della casa di riposo va in questa direzione: «Prima provvediamo agli adeguamenti interni e alla dotazione dei migliori servizi per gli ospiti, poi si provvederà al maquillage esterno».

Lo conferma il direttore Paolo Barbano, che preferisce essere definito un «esecutore e amministratore di decisioni politiche».

Spiega Barbano: «Abbiamo appaltato i lavori di ristrutturazione della casa di riposo e più precisamente quelli che servono a mettere a norma determinati impianti tecnologici. La struttura si gioverà, così, di ulteriori venti posti-letto adeguati e moderna residenza sanitaria assistenziale; si tratterà di a due letti per un lotto che ha un piuttosto elevato (un miliardo e 110 milioni), perchè offrirà che una serie di servizi ambulatoriali e fisioterapia oltre a dotarsi di una moderna palestra».

Per quanto riguarda i ponteggi in via Cavour, invece, no per normale manutenzione, per via alcuni calcinacci che potevano costituire pericolo e che andavano rimossi (pericolo che si manifesta anche sull'ex caserma prospiciente).

«Per i veri e propri di ristrutturazione - aggiunge il direttore - siamo in attesa dell'avvio a giorni da parte della ditta appaltatrice, anche perchè l'impegno è di terminarli a fine anno».

Strutture come le case di riposo vedranno aumentare sempre più la domanda, nonostante il grosso impegno su molti fronti per promuovere l'assistenza domiciliare. [r. al.]

INTERVENTO

La ricerca genetica aiuta a salvare le mie ciliegie?

Le ciliegie «spaccate» dalla troppa pioggia prodotte da Giacomo Sizia assessore provinciale di Asti e agricoltore a Bubbio, primo Comune transgenico d'Italia

Riceviamo e pubblichiamo

Dopo tante parole e tanta pioggia, può essere utile la sinteticità di un'immagine fotografica. Alcuni lettori forse ricorderanno le curiose polemiche di fine inverno provocate da una mia dichiarazione, in veste consiliare, e poi in un convegno sui cosiddetti ogm (organismi geneticamente modificati) in agricoltura. Bene, i 104 millimetri di pioggia caduti dall'Astigiano nelle ultime settimane hanno causato anche gli evidentissimi danni che la fotografia testimonia sulle mie innodestamente famose ciliegie della varietà Early Cory. Sono gonfiate e si sono «spaccate» a causa dell'eccesso idrico.

È troppo poter pensare che la ricerca e la tecnologia agroalimentare possano individuare una qualche forma di protezione su questo prodotto della frutticoltura astigiana e langarola? È troppo immaginare che si riesca ad individuare un intervento non nocivo, compatibile con gli standard di garanzia per il consumatore, idoneo a preservare tale coltura dai danni irreversibili che la scarsa tenuta della buccia, per dirla con parole semplificate al massimo, inevitabilmente comporta?

Se ciò non sarà possibile, dovremo rassegnarci a consumare ciliegie non nostrane, presentabili per il mercato e per il palato, a costi - lo sa chiunque intenda seguire il consiglio dei dietisti di consumare frutta di stagione e laboriosamente la ricerchi fra le bancarelle dei mercati e gli scaffali dei supermercati - che toccano o superano la soglia delle quindicimila lire il chilo. Se come vuole la tradizione una ciliegia tira l'altra, questo piccolo intervento spero riapra la discussione, in modo tale che possa esporre a chi ne sa più del sottoscritto i risultati delle attuali ricerche, le prospettive di intervento o le alternative compatibili.

Giacomo Sizia, assessore caccia e pesca della Provincia di Asti

Esposti al sindaco e procura sui rumori all'uscita dei locali notturni

«Bloccate gli schiamazzi»

Gli acquesi si rivolgeranno al prefetto

ACQUI TERME

Chi deve vigilare sul rispetto della quiete pubblica? E' l'interrogativo che si è posto un gruppo di abitanti, che ha inviato nei giorni scorsi l'ennesimo esposto al sindaco Bernardino Bosio e alla Procura della Repubblica, per sapere quali provvedimenti s'intendano prendere per arginare il dilagante fenomeno del disturbo provocato nelle ore notturne dagli avventori dei locali pubblici.

In realtà, non si tratta del prima denuncia di questo genere che giunge a palazzo Levi e negli uffici di portici Saracco, tenuto conto che il problema è ormai generalizzato.

Circa le conseguenze, una prima indicazione arriva dal Codice penale, dall'articolo 659, che prevede una serie di precise sanzioni per chi si rende responsabile del disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone. Per quanto riguarda invece le amministrative per il mancato rispetto degli orari di apertura e chiusura dei negozi, la competenza è affidata, dalla legge 287 del 1991, agli agenti di pubblica sicurezza, che, oltre ad applicare le sanzioni, hanno anche l'obbligo di segnalare al sindaco le violazioni riscontrate. A tale proposito, in base ad un'ordinanza del marzo scorso, il sindaco Bernardino Bosio si è riservato la facoltà, in presenza di disturbo della quiete pubblica, di ridurre l'orario di apertura e di chiusura dei pubblici per la durata minima di un anno. A questo punto, visto come stanno le cose, resta altro che dar corso ai controlli previsti della legge, prima che gli acquesi arrivino a chiedere al prefetto Federico Quinto e al ministro dell'Interno Enzo Bianco la nomina di un commissario «ad acta», per l'applicazione di quanto stabilito dalle leggi attualmente vigenti in materia di tutela della quiete e del rispetto degli orari di apertura e di chiusura dei locali pubblici. [g. l. f.]

Orari negozi da rivedere

CASALE MONFERRATO

«Casale, a differenza di altri comuni anche più piccoli, non può fregiarsi dell'appellativo di "città d'arte e di turismo", cosa che consentirebbe un'agibilità maggiore dal punto di vista commerciale». Lo ha dichiarato il consigliere Francesco Mazzucco (Uniti per Casale), illustrando la mozione relativa alla nuova disciplina delle aperture degli esercizi commerciali, legate alle festività e al mercatino dell'antiquariato, che porta a Casale un buon numero di turisti. Mazzucco ha passato in rassegna le singole date delle festività, facendo presente che, per esempio, durante la fiera di San Giuseppe, la gente tende a recarsi abitualmente nell'area dei baracconi o nel quartiere Cittadella e difficilmente in centro per fare acquisti; lo stesso capita in altre occasioni, come per la festa del vino, in piazza Castello. D'altro canto bisogna tenere conto di alcuni periodi morti per i commercianti come, ad esempio, il mese di febbraio, in cui i saldi sono finiti o il mese d'agosto caratterizzato dallo stesso problema.

Francesco Mazzucco

Gli interventi che sono seguiti sia da parte della minoranza (Botta, Oddone, Revello) che da parte della maggioranza (Chirino, Miglietta, Ogliatti) hanno evidenziato sostanzialmente un accordo sul fatto che Casale ha bisogno di un maggiore rilancio turistico attraverso iniziative diverse (la Bottega del vino suggerita da Miglietta di Città insieme ad esempio, o la possibilità di comprare il pane anche alla domenica come a Terruggia, indicata da Oddone e Mazzucco).

La questione, che ha già sollevato molte polemiche, pare orientata verso una soluzione che non cada dall'alto; infatti, il sindaco Paolo Mascarino ha annunciato che si è già svolto un incontro con i commercianti per valutare con loro le opportunità della chiusure, ma ha aggiunto l'impegno concreto di concordare, in deroga al decreto che impone un certo numero di giornate di chiusura, un calendario adatto alla città di Casale con le associazioni di categoria. [r. al.]

Ovada, ancora un furto: c'è preoccupazione

Svuotata tabaccheria di fronte al municipio

OVADA

Dopo i furti all'autogrill della A26 e al bar «Setteventi», nei pressi del ponte di Belforte, stavolta è toccato a una tabaccheria del centro di Ovada. E' la rivendita di Antonio Rapetto in piazza Matteotti, di fronte al palazzo comunale. E' un negozio recentemente rimesso a nuovo, che oltre a tabaccheria, vende profumi e bigiotteria.

Il furto è avvenuto l'altra notte, probabilmente attorno a mezzanotte. I ladri hanno approfittato del fatto che la zona era deserta in quanto, da paio di settimane, non funziona il self-service tabacchi, danneggiato da ignoti che hanno versato del liquido che ha bloccato i congegni.

Una donna dalla finestra avrebbe visto un'auto ferma di colore e alcune persone che entravano e uscivano dal negozio, ma ha pensato fossero i proprietari. Erano invece i ladri che, di fronte ai cristalli antisfondamento hanno aperto la porta d'ingresso, utilizzando una attrezzatura adatta a far saltare le sofisticate serrature.

Una volta all'interno hanno fatto razzia di tabacchi ma hanno portato via anche diversi telefonini e altri oggetti. Hanno trascurato la profumeria e la bigiotteria, privilegiando la merce facile da collocare. Il tabaccaio avrà fatto il prelievo al monopolio il giorno prima per circa 20 milioni, e quindi il danno complessivo che ha subito ammonta a diverse decine di milioni.

Un amico del tabaccaio ha visto la porta del negozio aperta e ha avvertito il titolare.

Naturalmente di fronte a questo ennesimo furto la gente lamenta che è troppo limitata la vigilanza notturna in città e sarebbe necessario potenziarla.

D'altra parte è una necessità anche per il persistere di teppisti che compiono ripetutamente atti vandalici.

In questi ultimi giorni, fra l'altro, sono stati danneggiati servizi pubblici e lampioni dell'illuminazione in piazza Battisti Franzoni. [r. bo.]

IN BREVE

CASALE

Mette in fuga i nomadi con un martello

Barbara Dradutinovic, 24 anni, domiciliata a Chivasso in un campo nomadi, ha patteggiato un anno e 6 mesi di reclusione: era accusata di rapina impropria ai danni di una albanese che abita a Porta Milano. La nomade si era introdotta in casa con un complice poi fuggito e una minorenne; la albanese li ha messi in fuga con un martello. La polizia è poi riuscita ad arrestare le due zingare. [r. sa.]

OTTIGLIO

Assolti dal furto compiuto nella di un pensionato

Giovanni Di Pierno, 22 anni, di Treville, via Voltini, e Altin Ali, 26 anni di Treville, via Carnevale, sono stati assolti dall'accusa di furto nell'abitazione di un pensionato di Ottiglio: erano stati sottratti 13 milioni e mezzo in contanti. [r. sa.]

OCCIMIANO

Omicidio colposo per la macchina «rotoimballatrice»

I fratelli Valerio e Pierangelo Morra, della «Morra macchine agricole» di Cherasco, processati oggi per omicidio colposo in seguito alla morte di un agricoltore di di Occimiano che lavorava con una macchina «rotoimballatrice» fornita dai Morra [g. f.]

CASALE

Ricettazione di oggetti sacri: slitta il processo

Rinviato al 18 ottobre il processo contro Sebastiano Muscarillo, anni, di Vercelli, accusato di ricettazione di oggetti sacri sottratti in cimiteri e chiese e all'Oratorio del Gesù in via Piccaroli [r. sa.]

CASALE

Le prime interrogazioni a Ghigo sono di Bussola

Le prime tre interrogazioni al presidente della Regione, vista dell'insediamento del Consiglio il 29 maggio, sono state presentate dal neo consigliere Cristiano Bussola, casalese. Riguardano il Monferrato: l'inadeguatezza della rete idrica in Val Cerrina, i lavoratori Mondial privati della pensione e l'aereo di Natale Palli, con cui volò su Vienna. [r. al.]

Pietro Laudano, 87 anni

Morto il presidente della Cantina di Castelvero

CASTEL BOGLIONE. E' morto, a 87 anni, Pietro Laudano, viticoltore e presidente della Cantina sociale Antica Contea di Castelvero (250 soci). Laudano era il decano del cooperativismo enologico in provincia di Asti. Dal '63, ininterrottamente, presidente dell'enopolio, solo paio d'anni fa aveva ceduto la guida a Giovanni Pattarino, conservando la carica di presidente onorario. Era stato fondatore pure della cooperativa Araldica. L'enologo Livio Manera, ex direttore della cantina sociale di Castel Boglione, lo ricorda così: «Sempre al passo coi tempi e attento alle innovazioni. Due anni fa aveva avviato il progetto, oggi in corso, dall'ampliamento degli stabilimenti della cantina sociale». Nel Dopoguerra era stato anche consigliere comunale. Pietro Laudano lascia la moglie Fiorina e la figlia Marisa. I funerali oggi, alle 16, in paese. [fl. l.]

Nel pomeriggio i funerali

Incisa in lacrime oggi dona Pesce don Fiorino Pesce

INCISA. Sono stati fissati per oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale di Ponzone, nell'Alessandrino, suo paese natale, i funerali di don Fiorino Pesce.

Il sacerdote, stroncato da un tumore, aveva 71 anni; dal '72 al '94, è stato parroco di Incisa. La notizia della sua scomparsa ha suscitato cordoglio e commozione in paese, alle esequie parteciperà anche una delegazione del Comune (sindaco è Mario Porta). Ad Incisa don Fiorino, oltre ad occuparsi della vita religiosa, aveva realizzato numerosi progetti a favore degli anziani e dei più bisognosi. «Fino allo scorso anno aveva ricoperto la carica di presidente della casa di riposo locale, l'Opera Pia Ferraro» dice l'attuale parroco di Incisa, don Pino Balduzzi.

Prima di Incisa don Fiorino era stato parroco a Calamandrana Alta. La salma sarà tumulata nel cimitero di Ponzone. [fl. l.]

«Con Cesare nel Parco» è il complesso di iniziative tra maggio e ottobre nel cinquantenario della morte

Il Monferrato attraverso gli occhi di Pavese

Raffronto con i suoi contemporanei nella decrizione della collina

CASALE MONFERRATO

Nel cinquantenario della morte di Cesare Pavese la terra di Monferrato che lo ospitò per un periodo breve quanto significativo della sua vita (sfollato da Torino, insegnante dai Somaschi del Trevisio tra il '43 e il '45) non può esimersi dal costruire intorno allo scrittore un degno ricordo, che si propone di «de-scrivere la collina, Parco»; è un concatenarsi di eventi che accostano Pavese ai molti altri che hanno inspirato l'aria monferrina e ne hanno lasciato traccia. Il programma è stato costruito dal Parco del Sacro Monte di Crea, con collaborazioni e patrocini di Regione, Provincia di Alessandria e Asti, Cassa di Risparmio di Alessandria e Fondazione Cassa Risparmio di Asti, comuni di Casale, Moncalvo, Pontestura, Ponzano, Serralunga, S. Stefano Belbo, Ticineto, Provveditorato e scuole (media don Milani di Ticineto, media Capello di Moncalvo, Classico Balbo, Scientifico Palli, Leardi e Sobrero di Casale). Si sviluppa da maggio a ottobre attraverso mostre, laboratori, spettacoli, video, libri, salotti letterari, un convegno, un premio letterario e la «marcia della solidarietà» nuovo sentiero escursionistico da Silperga a Crea il 23 e il 24 settembre a cura del Cai.

Cesare Pavese ha trascorso una parte della propria vita in Monferrato, dove la sorella aveva una casa a Serralunga. Sfollato da Torino, Pavese, sotto falso nome, insegnò al Collegio Trevisio

Il primo appuntamento è sabato, alle 21.15, al Teatro Verdi di Pontestura con lo spettacolo «Questi luoghi hanno nomi per sempre», prodotto da «La Casa della Luna Azzurra»: pagine di Cesare Pavese interpretate dagli attori Antonio Tamburrano e Paolo Zavattaro, accompagnate da Erika Patrucco al violoncello che interpreta musiche originali di Giulio Campagnoli, con la partecipazione di Catterina Cerutti, direzione di scena di Claudio Poltrano.

Nel capitolo delle mostre, oltre a immagini e articoli riguardanti Pavese, sono previste esposizioni che coinvolgono Armand Gatti e Romano Demichelis. Tra gli spettacoli, un allestimento di Renzo Arato, una recita dei Palli e del Leardi Geometri, una rappresentazione del Balbo e della Don Milani. Tra i video, dedicato al soggiorno di in Monferrato su testo di Franco Vaccaneo, direttore del Centro pavesiano di S. Stefano e un cd realizzato Sobrero. Il convegno, il 6 ottobre a Crea, a cura di Elio Gioanola e Franco Vaccaneo, è su «Collina e mito in Cesare Pavese», mentre il premio letterario «Monferrato ti racconto», a cura di Gloria Ratti, è mirato a «de-scrivere la collina».

Infine, per l'editoria, sono in produzione: «Il Monferrato de-scritto da Pavese» (Vaccaneo, Silvia Savioli, Luigi Angelino, Livio Musso, Dionigi Roggero), «Il Monferrato de-scritto dagli autori contemporanei» (Marco Giorcelli, Gioanola, Roggero e Davide Sandalo), «Il Monferrato de-scritto da Armand Gatti» (Arnilcare Barbero e Stéphane Gatti). [s. m.]

PAGINA A CURA DELL'
ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

NORDEDIL IMMOBILIARE ASTI C.so Alfieri, 18

ALLOGGI

PRESSI P.ZZA I MAGGIO: alloggio di soggiorno, cucina, camera, bagno e cantina. Risc. ind.

ZONA in stabile in fase di costruzione disponiamo alloggi varie metrature con possibilità di personalizzare. Informazioni in ufficio.

VALGERA: villa di 120 mq. circa, di cucina, sala, due camere, doppi servizi, cantina e box auto.

ZONA S. ROCCO: alloggio composto da tinello, cucinino, due camere e bagno.

STABILE DI NUOVA COSTRUZIONE: appartamento di cucina, sala, due camere, bagno, ampi balconi posto auto.

C.SO ALESSANDRIA: alloggio ristrutturato di 100 mq. composto di ingresso, cucina abitabile, 3 camere, servizio, terrazzo, box auto, risc. individ.

ASTI: nuovi alloggi varie metrature a partire da L. 122.000.000.

"AFFITTI"

ASTI - CENTRO: ufficio su due piani di 300 mq. circa con possibilità di affitto separato.

CORSO CASALE: affittasi box auto doppio.

immobiliare commerciale s.a.s.

ASTI - VIA BROFFERIO, 63 Tel. 0141.354.076-354.077
ASTI - C.SO ALFIERI, Tel. 0141.215960

IN ASTI

ASTI - VIA AUNA (Strada Fortino) in piccola palazzina alloggio libero: soggiorno-living, cucina, doppi servizi, grande terrazzo, volendo garage. **L. 260.000.000**

VENDE

ASTI - luminoso alloggio, piano alto, soggiorno, 3 camere, cucina, 2 servizi. **L. 345.000.000 box auto L. 25.000.000**

VENDE

ASTI - PRESSI CORSO CASALE bella casa indipendente finemente ristrutturata: , grande cucina, studio, camere, doppi servizi, lavanderia, , cortile recintato.

ASTI - ZONA STAZIONE F.S. casa indipendente giardino e cortile recintato: 6 camere, servizi, garage, magazzino. **L. 300.000.000**

VENDE

ASTI - RECINTO SANTO SPIRITO (vic. Corso Don Minzoni) casa indipendente su lati composta di 6 camere, porticato, tinello, doppio, 9.000 mq. di terreno circostante. **L. 320.000.000**

CEDE

importante **MODULISTICA FISCALE SCOLASTICHE, TECNICI e DA REGALO, GIRO**

CEDE

RIVENDITA PANE ALIMENTARI avviamento ultra decennale, buon reddito dimostrabile.

ASTI - AFFARI
di Bianco & De Feis s.a.s.
ISCR. ALBO MEDIATORI n° 799
Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141 33.216

IMMOBILI

AFFITTASI O VENDESI - muri negozio di mq. 35, in zona Viale Pilone.

VENDESI IN ASTI - VIA XX SETTEMBRE - in casa d'epoca ristrutturata alloggio rifatto di 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, 1 servizio, 1 sgabuzzino. Risc. aut.

VICINANZE CASTELLO DI ANNONE - vendesi bella casa indip. bifamiliare con magazzini e garage. Terreno di 700 mq.

ZONA CORNAPÒ - vendesi bella villa con terreno di mq. 3.000 pianeggiante.

IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno e gazzino.

IN ASTI - vendesi capannone industriale mq. 2000.

ATTIVITÀ

IN ASTI - zona pedonale - cedesi negozio di formaggi - prosciutti - vino - prodotti tipici piemontesi - frutta - verdura - confe - oli - ecc. Elevato giro d'affari.

CEDESI IN GESTIONE RISTORANTE BAR - con 450 posti - ottimo per nucleo familiare di 4-6 persone - possibilità elevato guadagno.

VICINANZE ASTI - cedesi negozio alimentari produzione pasta fresca e gastronomia - ottimo per e persone.

VICINANZE ASTI - cedesi negozio di pesci surgelati e prodotti di gastronomia, adatto per persone.

ASTI - cedesi - cartolibreria giocattoli. Arredamento nuovo. Ottime per 2 persone.

VICINANZE ASTI - cedesi attività di bar - tabacchi - ristoranta - pizzeria unica nel raggio di 15 km. Ottima per 4 persone. Si vendono anche i muri.

VICINANZE ASTI - cedesi ristorante bar adatto a tre persone. Ottimo giro d'affari.

IN ASTI - cedesi pastino per panificazione, ottimo per 2 persone.

IN ASTI - zona centralissima - cedesi piccolo ottimo pe due persone.

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.

CEDESI EDICOLA - di giornali e riviste, ottima per una persona.

IN ASTI - cedesi pasticceria. Ottimo per 3 persone. Elevato giro d'affari.

AGENZIA IMMOBILIARE
I. P. I. M.
ISTITUTO PIEMONTESE MEDIAZIONI
14100 ASTI - Via Goltredo Mameli 2 A
tel. e fax 35.15.11

CELLE ENOMONDO in bella palazzina di 2 pani laccata Künkler con giardino cintato comune a L. 58.000.000 vendesi alloggio subito abitabile di ampia cucina corridoio camera bagno piccola cantina vera occasione **(Rif. A447 P40)**

CASA BIFAMILIARE non isolata occasione unica a L. 116.000.000 in parte subito abitabile panoramica ampio cortile cintato orto frutteto giardino 700 mq a 25 Km da Asti Vaglio Serra ottimo affare/a stabile prima o seconda casa **(Rif. A178 P70)**

CASCINALE in bella posizione 5 minuti da Castell'Alfero dominante Monferrato ampi salioni con camino 3 camere locali con arcate ampi portici 4 sgomberi vani splendida cantina plurivolta ad altopiano, fam- 9 da rare **L. 280.000.000 (Rif. A175 P71)**

SAN DAMIANO FRAZIONE GORZANO casa panoramica salone 3 camere cucina giardino orto subito abitabile **L. 160.000.000 (Rif. A156 P75)**

SAN DAMIANO FRAZIONE SAN GIULIO bella casa su 3 piani senza servitù di passaggio subito abitabile camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 1000 mq. terreno. **L. 150.000.000 (Rif. A242 P01)**

VIGLIANO ALTO (frazione) casa in posizione panoramica 2200 mq terreno salone cucina 2 servizi cantina garage. **L. 170.000.000 (Rif. A331 P14)**

DOPO CALLIANETTO (San Defendente) rustico indipendente su 3 lati in parte abitabile e resto da ristrutturare posizione soleggiatissima volendo frazionabile in 2 unità. **L. 145.000.000 (Rif. A246 P68)**

REVIGLIASCO D'ASTI 5 minuti da C.so Alba bella casa ristrutturata in posizione panoramica soggiorno 3 camere cucina 2 bagni garage cortile pavimentato orto. **L. 220.000.000 (Rif. P03)**

PORTACOMARO PAESE casetta buono stato vedute panoramiche sala 2 camere cucina bagno termosifoni bella cantina **L. 95.000.000 (Rif. A161 P72)**

MOMBERCELLI a L. 66.000.000 rustico indipendente 3 lati panoramico da ristrutturare 16.000 mq terreno totali 140 mq abitativo più locali sgombero **(Rif. A403 P73)**

CORSO ALFIERI (vicino Upim) alloggio nuovo tutto nuovo 2 camere cucina bagno. **L. 130.000.000 (Rif. A138 P74)**

CAL VILLETTA INDIPENDENTE 4 lati 1000 mq terreno su 2 piani soggiorno 3 camere tinello cucinino lavanderia ampio garage **L. 235.000.000 (Rif. A52 P16)**

ADIACENTE PIAZZA CATENA (Via fronte parcheggio Naita in bello stabile per ufficio 4 vani servizi riscaldamento autonomo **L. 185.000.000 (Rif. A320 P56)**

CASTAGNOLE MONFERRATO porzione di casa su 2 piani tutta nuova salone con camino angolo cottura camera doppio bagno dehors metano con cantina e giardino **(Rif. A53 P18)**

ASTI VALMANERA in posizione soleggiata villa di soggiorno 3 camere bisevizi taverna garage cantina ampio giardino trattative riservate **(Rif. A429 P44)**

SAN DAMIANO COLLINA TORRAZZO casa panoramica sanissima salone cucina cantina garage 3 camere 2 ampi locali sgombero più bellissimo sottotetto prezzo affare **L. 180.000.000 (Rif. A343 P12)**

NEL CUORE DEL MONFERRATO su poggio dominante e panoramico splendido palazzotto inizio secolo finemente restaurato nel rispetto della tradizione terreno circostante 20.000 mq e parco piante d'alto fusto occasione unica per intenditori ogni confort e rifinitura per gentiluomini e gentildonne amanti le nostre splendi- collina **L. 1.000.000.000 (Rif. A97 P64)**

ASTI frazione Vallerandona casa immersa nel verde del Parco naturale su 2 piani soggiorno 3 camere cucina servizi cantina terrazzi portici 5000 mq circa terreno circostante pianeggiante **L. 150.000.000 (Rif. A40 P66)**

TIGLIOLE vicinanze circa 12 Km da Asti centro bella casetta indipendente 4 lati ristrutturata sa mansarda cucina giardino grande più altri 6000 mq terreno continuano a orto prezzo affare **L. 120.000.000 (Rif. A423 P67)**

CORSO VITTORIA adiacenze Ospedale in signorile stabile appartamento ampio ristrutturato soggiorno camera cucina grande bagno ristrutturato 2 aria soleggiatissimo bella cantina giardino condominiale **L. 190.000.000 (Rif. P68)**

VINCHIO villetta in bella posizione salone 2 camere cucina taverna garage frutteto **L. 290.000.000 (Rif. A124 P62)**

ALTAVILLA FRAZ. FRANCHINI bella casetta immersa nel verde recente costruzione di soggiorno con angolo cottura 1 camera letto bagno terrazzo verandata tavernietta garage e 3000 mq terreno circostante Ventesimo e **L. 195.000.000 (Rif. A07 P63)**

SAN MARZANO OLIVETO casa in centro subito abitabile soggiorno 2 camere cucina cortile privato portico chiuso 2 locali **L. 181.000.000 (Rif. A632 P59)**

TRA ASTI e ALESSANDRIA villa bifamiliare recente P.T. soggiorno camera bagno lavanderia cantina box 1° piano salone 3 camere bagno giardino circostante cintato **L. 450.000.000 (Rif. A544 P61)**

D'ARAZZO bella casa nuova da ultimare indipendente 4 lati bifamiliare mq 4600 terreno **L. 110.000.000 (Rif. A589 P57)**

CASTELLO D'ANNONE graziosa casetta centro paese stiamo stato 2 camere cucina terrazzo coperto giardinetto ga cantina. **L. 80.00 (Rif. A386 P58)**

QUARTO SUPERIORE 7 km. da Asti grande casa su 2 p. volendo bifamiliare grandi locali cantina circondata da 5 giornate di terreno in corpo unico pianeggiante box e costruzione adiacente con ampi locali sgombero. **L. 480.000.000 (Rif. A363 P53)**

ASTI alloggio in signorile palazzina ottimo stato salone camera tinello cucinino cantina 2 balconi tranquillo e silenzioso buona esposizione zona Piazza d'Armi **L. 145.000.000 (Rif. A127 P54)**

VILLA ALLE PORTE DI ASTI in ottima posizione con 3000 mq giardino circostante salone 5 camere cucina mansarda taverna pluriservizi garages piscina trattative riservate **(Rif. A437 P36)**

SESSANT direzione Asti Chivasso casa di campagna ristrutturata bifamiliare di 2 alloggi diverse metrature 200 mq/100 mq di giardino garage triplo piscina **L. 540.00 (Rif. A429 P46)**

CINAGLIO casetta solida su 2 piani 4 vani bagno cantinetta solaio piccolo terreno sul davanti **L. 58.000.000 (Rif. A24 P38)**

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

AGENZIA ASSOCIATA

PERIZIE - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE DEL

AFFITTI E CESSIONI

VIA DE GASPERI - ingresso, 3 camere, cucina e bagno. L. 550.000
VIA CAVOUR - a referenziati, uffici bi e trilocali.

ZONA CENTRO

Palazzo del Palletta di Cortazzone - nel cuore di ASTI ANTICA - in uno dei suoi più suggestivi scenari vendiamo residenza di grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatta nel rispetto della signorile ed originale struttura rifatta nel sec. XVIII - ampio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni uso - garages.

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 236.583)

ZONA

P.zza Dante vendiamo appartamento signorile, lumi- composto doppi ingressi, salone, tre camere e cameretta, cucina tripli servizi, cantina e garag **riservata**

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile di recente costruz.., in ottimo stato di manutenzione, di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, tina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

GIARDINI

Viale alla Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA

C.so Volta - adiacenze, vendiamo libero ottimo appartamento composto ingresso, sala, tinello, cucinino, camera, bagno, veranda, ripostiglio e cantina.
L. 130.000.000 (E. 67.139)
V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare
Trattativa privata

Santo Spirito - vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto di cucina, cucinino, 3 camere, 2 locali di sgombero e fienile.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

Via - vendiamo libero appartamento composto salone, cucina, due doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage.
L. 240.000.000 (E. 123.950)

LOCALI

Valenzani vendiamo capannone - laboratorio artigianale di 130 mq. con ufficio e servizio - riscaldamento autonomo.
L. 70.000.000 (E. 36.152)
Via Fara - vendiamo liberi adiacenti 2 garages
L. 37.000.000 (E. 19.109)
Via Buozzi - vendiamo garage doppio.

TERRENI

Quarto - in corpo unico vendiamo 22.000 mq. di terreno agricolo con capannone di circa 200 mq.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Castell'Alfero, adiacenze Portacomaro vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale/artigianale)
L. (E. 61.975)

IMMEDIATA CINTURA DI ASTI

Revigliasco - vendiamo casa indipendente a 3 lati, composta di 2 appartamenti di sala angolo cottura, 2 camere e bagno, tavernetta con camino e cantina - 2 garages e giardino.
L. 167.000.000 (E. 86.577)
Azzano - vendiamo in paese casa da cielo a terra composta di ampia sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, ripostiglio e locale caldaia - cantina e garage.
L. 215.000.000 (E. 111.038)
S. Martino Alfieri - vendiamo in paese bella casa ristrutturata composta di salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, ripostigli, cantina due garages e cortile proprio.
L. 440.000.000 (E. 227.241)
Isola d'A vendiamo libera villetta indipendente su tre lati con cortile e giardino proprio composta di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ampio terrazzo, cantina e garage.
L. 300.000.000 (E. 154.937)

DIRETTRICE TORINO

Tigliole, fraz. Perosini - vendiamo casa in fase di fine ristrutturazione composta di salone, grande cucina, 2 camere, doppi servizi, po e terreno. L. 350.000.000 (E. 180.760)

Vallesandora vendiamo porzione di rustico composto di tinello, cucina, due camere, stalla, porticato e fienile - 1.000 mq. di terreno edificabile. **L. 120.000.000 (E. 61.975)**
Vil vendiamo rustico indipendente tre con 22.000 mq. di terreno circostante composto di salone, tinello, cucinino, 4 camere, bagno, stalla, fienile magazzino.
L. 250.000.000 (E. 129.115)

DIRETTRICE ALESSANDRIA

Quarto vendiamo casa indipendente su quattro lati, ristrutturata a nuovo, composta di salone, grande cucina, 4 camere, doppi servizi, magazzino e garages, cortile pavimentato.
L. 420.000.000 (E. 216.912)
Rocchetta Tanaro - vendiamo libero in Via Roma, appartamento composto salone, cucina, due ripostiglio, cantina e garage.
L. 170.000.000 (E. 87.798)
Viarigi - vendiamo in di ristrutturazione composta di due appartamenti e garages, cantina e cortile
L. 100.000.000 (E. 51.645)
Cerro Tanaro - vendiamo porzione di casa composta di tinello, cucinino, due camere, bagno, veranda, ampio porticato, garage e cortile indipendente.
L. 73.000.000 (E. 37.701)
Refrancore vendiamo paese casa con cortiletto proprio, ristrutturata composta di soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, terrano e cantina - posto auto coperto - riscaldamento a metano e camino.
L. 104.000.000 (E. 53.712)

DIRETTRICE ASTI CASALE

Montemagno - vendiamo casetta composta di cucina, due camere, bagno, stalla, fienile recuperabile e cantina.
L. 55.000.000 28.405)

- vendiamo villa signorile composalone, pranzo con camino, studio, cucina, camere, doppi servizi, taverna, cantina, garage doppio e vani tecnici vari, parco circostante.

Grazzano B. - vendiamo rustico circa 80 mq. recupecantina e cortile.
L. 35.000.000 (E. 18.076)
Cortiglione ila vendiamo porzione di abisubito composta salone camino, salotto, cuabitabile, bagno, camere, ripostiglio e terrazzo - giardino.
L. 145.000.000 (E. 74.886)

Penango, in residence con custode, piscina, tennis vendiamo villa di circa 300 mq. abitativi con tre posti auto - riscaldamento autonomo. L. 268.000.000 (E. 138.410)

Casorzo - vendiamo casa da cielo a terra composta di 9 camere, locale di sgombero e cantina - giardino e terreno.
L. 83.000.000 (E. 56)
vendiamo in paese casa libera su lati panoramica composta di 8 camere, stalla, e fienile, cortile indipendente e terreno.
L. 65.000.000 (E. 33.569)
Zanco vendiamo casa cielo a terra composta di ingresso, sala, cucina, 2 camere bagno al P.T.; cucina, , 2 bagno 1° P. - cantina.
L. 87.000.000 (E. 44.932)

Salice prestigiosa e signorile appartamento composto di sala, 3 camere, cucina, doppi , , cantina, garage e piscina. affare. L. 380.000.00 (E. 196.245)

DIRETTRICE ASTI NIZZA-CANELLI

Castagnole Lanze - vendiamo ampio appartamento di nuova costruzione, composto di ingresso living su ampio salone, cucina, bagno, camera - cantina e grande garage.
L. 285.000.000 (E. 147.190)

vendiamo in indipendente tre lati con cortile terreno proprio, composta di sala, cucina, 5 camere, doppi servizi, locali di sgombero, cantina, fienile e due garages.
L. 200.000.000 (E. 103.291)
Montaldo Scarampi vendiamo in posizione dominante casa indipendente su lati composta di sala, cucina, 2 camere, bagno, bella cantina e terreno.
L. 95.000.000 (E. 49.063)
Belveglio vendiamo in paese porzione di casa da terra a cielo con cortile in bella posizione ristrutturata composta di soggiorno, cucina, ampio locale, 2 grandi camere, bagno con antibagno, mansarda servizi.
L. 146.000.000 (E. 75.403)
Belveglio Fr. Bricco - vendiamo indipendente su tre lati composta sala, grande cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage e terreno circostante.
L. 130.000.000 (E. 67.140)

DIRETTRICE CHIVASSO

Rinco - vendiamo bellissima cascina piemontese, abitabisubito, indipendente su tre lati, bifamiliare, composta di sala, cucina, sgombero, 4 camere, doppi servizi, cantina, porticato, garage e terreno circostante
L. 400.000.000 (E. 206.583)
vendiamo in paese porzione di casa da cielo a composta di soggiorno, cucina, camere, 2 bagni, tavernetta, cantina sottotetto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)
Montiglio vendiamo in paese porzione di casa composta di ingresso, sala, cucinino, 2 camere, bagno, sgombero, garage e cortile.
L. (E. 32.020)

PAGINA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

[illegible] s.r.l.
TORREROSSA

[illegible] IN ASTI - VENDITA

VIALE PARTIGIANI ottimo per investimento, in piccolo contesto vendiamo due alloggi adiacenti, il primo di mq. 75 circa e il secondo di mq. 45 - Riscaldamento autonomo - garage e cantina - IN BLOCCO L. 210.000.000 (E. 108.455)
ZONA NORD immerso nel verde, in piccola palazzina di soli tre piani, graziosissimo alloggio composto da ingresso/soggiorno, cucinotta, 1 camera letto ampia, antibagno, bagno, ripostiglio, cantina - volendo uno o due boxes auto.
L. 210.000.000 trat. (E. 108.456)
P.ZA STATUTO (a due passi) in stabile d'epoca, vendiamo prestigioso alloggio completamente ristrutturato composto da ingresso living, cucina, 1 camera letto, studio, doppi servizi, cantina - posto auto. Riscald. autonomo a metano - Solfiti a vista originali L. 240.000.000
PIAZZA MEDICI piano alto con ascensore, alloggio in buono stato composto da ingresso living, cucina, 1 camera, bagno, ripostiglio e cantina - Volendo box auto.
L. 230.000.000 (E. 118.785)
CORSO XXV APRILE terreno edificabile con progetto approvato per villetta su due piani + piano mansardato ed interrato - Giardino circostante - Oneri di urbanizzazione in parte già assolti L. 145.000.000 (E. 74.887)

ASTI - ZONA P[illegible]
mq. 600 circa di area commerciale
- ufficio[illegible] mq. 150 da ultim[illegible]
- alloggi di varia metrature a partire da mq. 50 più attico mq. 90 con terrazzo -
Possibilità di unificazione - Posti [illegible] - TRATTATIVA RISERVATA

[illegible] AD [illegible] - [illegible]

C.SO V. AL[illegible] - [illegible] piano alto, affittasi alloggio libero [illegible] mobili, composto da ingresso, [illegible], [illegible], 3 [illegible] letto, bagno, ripostiglio e cantina. Ristrutturato e nuovo E. 600.000 / M (E. 413)
C.SO [illegible]ESSANDRIA affittasi alloggio in ottimo stato, libero da mobili, composto da ingresso, ampio soggiorno, cucinino/tinello, 2 camere letto, bagno, [illegible], terrazzo - volendo box auto. L. 700.000 / M (E. 362)
SAN [illegible] - **[illegible] FRAZIONE** affittasi [illegible] su II p., ordinato composto da: P.T.: tavernetta, cantina, 1 camera - P. 1: cucina, 2 camere, bagno, II balconi - portico per posto auto - volendo piccolo orto. L. 400.000 / M (E. 207)

[illegible] AFFITTO

CENTRO CITTÀ affittasi ampio locale commerciale (C1) di circa mq. 300 - due uffici, antibagno, bagno, posto auto in[illegible], [illegible] condizioni. [illegible], [illegible]
L. 2.500.000/mensili (E. 1.300)
VIA ROSSINI (VIALE [illegible] VITTORIA) [illegible] locale [illegible] di circa mq. 40 [illegible] servizi L. [illegible] (E. 258.22)
DA [illegible]
CENTRO STORICO affittasi locale [illegible] artigianale, II piano strada, con una vetrina - mq. 45 circa - Buone condizioni L. 350.000 / mensili (E. 180.75)

C.SO TORINO affittasi box auto/magazzino L. 80.000/mensili (E. 41.3)
CENTRO STORICO affittasi locale uso negozio di mq. 40 circa con retro a servizio interno - Riscald. autonomo a metano L. 750.000/mensili (E. 387.3)

LOCALI COMMERCIALI/BOX AUTO VENDITA

CENTRO STORICO locale uso artigianale III piano terreno con una vetrina - mq. 45 circa - in buone condizioni L. 60.000.000 (E. 30.987)
VIA ROERO (adiacenze p.zza San Martino) vendesi box auto singolo al piano interrato - adatto anche come deposito s/o magazzino L. 22.000.000 (E. 11.362)
ASTI CITTÀ capannoni uso artigianale di diversa metratura, in varie zone di Asti - Impianti a norma - Prezzi a partire da L. 150.000.000 (E. 77.469)

[illegible] POSTI ASTI - VENDITA

A 4 KM DALLA CITTÀ bellissima posizione collinare con vista sulla città, ampia casa indipendente completamente, con giardino. [illegible] e dependance - [illegible] triplo, di scald. autonomo. PREZZO [illegible]
DIRETTRICE AS[illegible] - A POCHISSIMI MINUTI DA ASTI in posizione collinare, villetta in via di [illegible]one, disposta su di un unico piano con garage, giardino - ampia superficie abitativa - terrazzo. L. 270.000.000 (E. 139.444)
DIRETTRICE ASTI/TORINO vendonsi due strutture di ville indipendenti completamente con progetto approvato - una di mq. 140 circa e l'altra di mq. 214 c.a. - Rispettivamente a L. 220.000.000 (E. 108.458) e L. 320.000.000 (165.267)
ALLE [illegible] DI [illegible] direttrice Asti Torino, casa rustica da ristrutturare, con progetto approvato di ristrutturazione - su tre piani fuori terra di circa mq. 90 per piano - Fi[illegible], cortile antistante. L. 185.000.000 (E. 95.545)
ASTI FR. QUARTO comodissima alla città, casa in parte da rivedere, su due piani, di circa mq. 140 con antistante [illegible] da ristrutturare con possibilità di ampliamento - Piccolo giardino L. 180.000.000 (E. 92.963) Volendo bifamiliare
MONTEGR[illegible] in ampia vallata, cascinale indipendente, da [illegible] totalmente con giardino e volendo altro terreno
Prezzo interessantissimo di L. [illegible].000.000 (E. 46.482)

ATTIVITÀ [illegible]

CEDESI

[illegible]AR LA[illegible] in zona residenziale - [illegible] e locali in ottime condizioni - Buoni incassi L. 180.000.000 (E. 92.962)
PIZZA AL TAGLIO E [illegible] ASPORTO a [illegible] cedesi per [illegible] di salute. L. 55.000.000 (E. 28.405)
ASTI [illegible] GASTRONOMIA ideale per nucleo familiare - OTTIMI [illegible] vicinanze uffici, in Asti città - ampia superficie - OCCASIONE!!! L. 150.000.000 (E. 77.468)
BAR BRUSCHETTERIA in Asti - OCCASIONE!!! L. [illegible] trat. (E. 46.481)
ASTI CENTRO vendesi muri ed attività bar [illegible] superalcolici - ampia metratura, possibilità di cremeria - Adatto per tre persone L. 350.000.000 (E. 180.759)
TABACCHERIA/EDICOLA/RICEVITORIA [illegible] cedesi su corso importante della città - Ideale per [illegible] persone TRATTATIVA [illegible]

Tel. 0141.594.616 r.[illegible]. - C.so [illegible], 418 - [illegible]

Atmosfere Arcase

Tenuta Venaria (Asti)
Immersa nella più prestigiosa collina di Asti disponiamo di villa d'epoca ristrutturata con fascino e privacy

Mancalvo
Tenuta storica in posizione dominante collinare con annessa ex Stazione di Posta

Cortazzone
Rustico da due livelli ristrutturati, con terreno circostante, in posizione panoramica

Villa Reviano - Ponzano Monferrato
Posta in posizione panoramica collinare, circondata da giardino e adagiata su parco di 1.500 mq. Completamente progettata in modo [illegible] spazi

Cessole
Rustico in pietra ristrutturato con giardino in posizione collinare e soleggiata

Montegrosso
Caratteristico rustico ristrutturato con ampio giardino e vista panoramica

Gruppo Immobiliare

Filiale Piemonte Sud Asti: Corso Vittorio Alfieri, 122 - 14100 Asti - Tel. (+39) 0141.595.117 - Fax (+39) 0141.599.911
Sede Torino: Corso Galileo Ferraris, 124 - 10128 Torino - Tel. (+39) 011.306.333 r.a.
www.arcase.it e-mail: torrerosa@mail.asti.it

COMPRA - VENDITA IMMOBILIARE

IMMOBIL CASE
AGENZIA CESSIONI DI AZIENDE

ALLOGGI VENDITA

CORSO CASALE - casa indip. su 2 piani di sei camere, servizio, terrazza di 40 mq. - garage - cortile di 300 mq. Rich. L. 420.000.000
VIA LEOPARDI - alloggio al 1° piano di 3 camere + servizi (attualmente affittato importante società livello nazionale). Rich. L. 200.000.000
ZONA FIERA - alloggio ultimo piano di ingresso living nel soggiorno, cucina abitabile, due camere letto, doppi servizi, mansarda. Rich. L. 310.000.000
VIA TORCHIO - alloggio ultimo piano di ingresso, cucina, sala, II camere letto, doppi servizi, garage.
VIA VARRONE - bilocale con servizio al 1° p. richiesta L. 88.000.000 (attualmente affittato, ottimo investimento).
ZONA C.SO ALBA - in erigenda costruzione si prenotano alloggi da cantiere di mq. 60, doppi servizi. Prezzi a partire da L. 225.000.000
C.SO CASALE - porzione di villetta a schiera così composta: P.I. garage, cantina; P.T. ingresso living nel soggiorno, cucinino, 1 bagno; 1° P. 2 letto, bagno, mansarda L. 300.000.000.
ZONA ITALGAS - in palazzina di recente costruzione 1) monolocale arredato; da reddito. Risc. autonomo. L. 80.000.000. 2) [illegible] da reddito con risc. aut. L. 120.000.000.
VIC.ZE PIAZZA ASTESANO - alloggio al 2° piano con ascensore, con ingresso, cucina, sala, II camera letto, servizio.
C.SO ALBA - alloggio al 3° P. c.a. composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 letto, servizio, garage. L. 250.000.000.
C.SO F. CAVALLOTTI - alloggio al 2° P. composto da ingresso, cucina, 2 letto, sala, servizio. L. 210.000.000.
VIA GIOVANNI XXIII - alloggio al P.R. con ingresso, tinello - cucinino, due camere, servizio. L. 150.000.000. Vol. garage.
ZONA S. CATERINA - in casa d'epoca vendesi nr. 2 alloggi completamente ristrutturati con risc. autonomo. 1) ingresso living, salone, tinello, cucinino, 1 letto, servizio, garage doppio. L. 230.000.000 - 2) ingresso living, cucina abit. sala, 2 letto, servizio, mansarda, garage triplo. L. 325.000.000.
ZONA C.SO ALBA - vendesi terreno edificabile con progetto approvato ad oneri assolti per costruzione [illegible] villa mq. [illegible] L. 140.000.000
VIALE ALLA VITTORIA - alloggio al piano rialzato di mq. 80. L. 135.000.000. Volendo garage
VIA ARTOM alloggio al 2° P. volendo anche uso ufficio. L. 100.000.000.
ZONA MATERNITÀ - alloggio al 4° P. senza asc. composto da [illegible] L. 140.000.000.

CASE - RUSTICI

SAN GRATO DI SESSANT - vendesi alloggio con ingresso, sala, cucinino e bagno, al 1° p. 2 camere da letto, servizi. Risc. aut.
CASTELL'ALFERO - villa anni '60 di ingresso, cucina, sala, 2 letto, servizi, terreno circostante. Adiacente piccolo [illegible]ato (uso custodi). L. 285.000.000.
MONGARDINO - villetta indip.: P.T. ingresso, cucina, servizio, sala [illegible]: 1° P. 2 letto, servizio. Giardino L. [illegible].000.000
MOTTA D'ASTI - in costruenda palazzina si prenotano alloggi di varie metrature con garage. Capitolato lavori presso i nostri uffici.
FRAZIONE CALLIANO - casa indip. 3 lati parzialmente ristrutturata con giardino di mq. 3.000 di 4 camere, 2 servizi, cucina, garage, cantina. Richiesta L. 135.000.000.

AFFITTI (solo a ref.)

QUARTO D'ASTI - alloggio di 5 camere e servizio. Risc. aut. L. 700.000 mensili.

ATTIVITÀ

Negozio di intimo, zona pedonale, ottimo avviamento cedesi. Informazioni in ufficio.

Panetteria zona nord cedesi, informazioni in ufficio.

Corso Dante, [illegible] - [illegible] Tel. 0141.35.26.57 - [illegible]

ALLOGGI IN ASTI

Strada [illegible] scalo alloggio di ingresso living, cucina, II camere letto, bagno, [illegible] posto auto, vol. garage. L. 188.000.000
Via Torchio grazioso alloggio di ingresso living, cucina, due camere letto, bagno, cantina e garage. L. 220.000.000
Centro Storico alloggio ristrutturato di ingresso living, cucinotta, tinello, 2 camere letto, bagno, terrazzo, cantina. L. 300.000.000
Via Fleming vendesi 2 garages. Prezzo cadauno L. 20.000.000 Possibilità di scorporo
Corso Gramsci grazioso alloggio di ingresso, cucinino, tinello, [illegible] letto, bagno, cantina. L. 115.000.000
Pressi C.so Savona grazioso alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, vol. garage. L. 157.000.000
Ex Avir p. alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, 2 servizi, cantina e garage. L. 275.000.000
Zona Maternità luminoso e signorile alloggio di ampia metratura. Trattativa riservata
Zona Italgas luminoso alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, salone, 3 camere letto, doppi [illegible]izi, cantina e posto auto. L. 260.000.000
Zona Enel alloggio ristrutturato 4° P. s.a. di ingresso, cucinotta, sala, camera letto, bagno, cantina L. 120.000.000
Pressi Corso Volta alloggio riordinato 4° P. s.a. di ingresso, cucinino, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, vol. garage. L. 160.000.000
Centro Storico in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina. L. 175.000.000
Corso Alfieri alloggio composto [illegible] ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto. L. 180.000.000
Castiglione vendesi appezzamento di terreno agricolo in posizione soleggiata.

AURORA immobiliare
Piazza Medici, 22
Asti
Tel. 0141-594889
Fax 0141.438168

FUORI ASTI

Portacomaro casa indipendente sui tre lati, finemente ristrutturata di cucina, sala, 3 camere letto, doppi servizi, cortile cintato.
Mongardino casa indipendente [illegible] tre lati, ristrutturata, [illegible] cortile cintato e orto. L. 300.000.000
Montafia posizione pianeggiante, terreno a seminativo [illegible] 950 mq. con cascotto agricolo. L. 12.000.000
Cortazzone terreno agricolo a seminativo di 5000 mq. L. 7.500.000
Viale terreno agricolo a bosco ceduo [illegible] mq. L. 7.500.000
Maretto centro paese porzione di casa indipendente, libera sui due lati, con orticello cintato e cortile privato L. 75.000.000
Camerano Casasco posizione panoramica rustico indipendente sui 4 lati, con terreno adiacente e orto. L. 70.000.000
Montaldo Scarampi casa libera sui 3 lati con orticello privato e 1500. L. 60.000.000
Cortandone graziosa casetta, ristrutturata libera sui due lati, di salone, con angolo cottura, camera letto, doppi servizi, cortile, volendo garage. L. 60.000.000
Cortandone comoda ai servizi casa libera sui tre lati con cortile comune. Ottima soluzione per attività commerciale L. 100.000.000
Cinaglio comoda ai servizi casa indipendente sui tre lati, di 6 vani, bagno, cantina, garage, fienile, cortile cintato. L. 195.000.000 trat.li
Piea porzione di casa indipendente, libera sui due lati, con cortile, di 5 vani, bagno, c[illegible]na, portico, terreno. L. 90.000.000 trat.li
2 Km da Asti in lotto di 2000 mq. villa di nuova costruzione, indip., con ottime rifiniture. Si accetta permuta con alloggio in Asti. L. 540.000.000
Valleandona - casa indipendente sui 4 lati di cucina, salone, 2 camere letto, bagno, magazzino, cortile cintato, giardino. L. 205.000.000
Pressi Refrancore casa indipendente sui tre lati da ristrutturare internamente, con cortile cintato e terreno antistante. L. 75.000.000
Antignano in lotto di 3000 mq. struttura a tetto tamponata di villa unifamiliare L. 115.000.000
Montegrosso casa libera sui 2 lati, parzialmente da ristrutturare con 600 mq. di giardino antistante. L. 140.000.000
Castellero in posizione collinare, casa indipendente sui 4 lati, disposta su 2 p. con giardino circostante. L. 180.000.000
Vigliano villa bifamiliare, indipendente, con ampio giardino circostante. L. 285.000.000

L'Idea Immobiliare

[illegible] - [illegible] - ASTI

[illegible] IN [illegible]

1 loc. **ZONA MOREN** - mansarda composta da unica locale con angolo cottura e bagno. Ottima da investimento.
2 loc. **C.SO VOLTA** - alloggio accogliente, ideale come investimento al 3° P. c.a. di 6 vani, cucinino, camere, bagno, ripostiglio, cantina. L. 78.000.000
3 loc. **VIC.ZE V.LE ALLA VITTORIA** - 2 alloggi attigui completi, ristrutturati, al P.I. composti da ingresso nel soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Terreno autonomo. L. 80.000.000 cad.
2 loc. **VIC.ZE PIZZA 1° MAGGIO** - alloggio al P.R., ristrutturato, composto da ingresso, cucina, camera, bagno e cantina. L. 85.000.000
2 loc. **ZONA SAN FEDELE** - alloggio al 2° piano di stabile, cucinino, camera letto, bagno, cantina. L. 165.000.000
2 loc. **P. ALFIERI (Partial Bond)** alloggio al 2° ed ultimo P. di stabile, cucinino, camera, bagno. L. 110.000.000
2 loc. **VIC. C.SO BARTE** alloggio al 1° P. di ingresso, cucina, camera, bagno, ripost. terrazzo. L. 135.000.000
3 loc. **ZONA ENEL** alloggio al 4° P. c.a. di 90 mq. ca. composto di cucina, sala, camera letto, bagno, ripostiglio L. 135.000.000
3 loc. **C.SO SAVONA** - alloggio al 1° P. completi, ristrutt. a nuovo di 95 mq. di soleggiatissimo con angolo cottura, 2 camere, bagno, cantina L. 165.000.000.
4 loc. **C.SO GRAMSCI** - alloggio al 4° s.a. composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. L. 115.000.000
4 loc. **TRINCERE** - alloggio in casa indipendente al 1° 2 composto da ingresso in soggiorno, cucina, 2 camere letto, bagno e cantina. Terreno autonomo. L. 145.000.000
4 loc. **VIC.ZE C.SO SAVOIA** - alloggio al 1° P. s.a. di cucina, sala, 2 camere, bagno, terrazzo ext. L. 155.000.000
4 loc. **C.SO MATTEOTTI** - alloggio al 3° P. c.a. di sala, studio, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e box auto. L. 220.000.000
4 loc. **ZONA CORSO SAVOIA** - alloggio di nuova costruzione al 1° P. con ascensore composto da cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, box auto e posto auto privato. Terreno autonomo. L. 270.000.000
4 loc. **ZONA NORD** - alloggio al 3° P. 2 con ascensore composto da cucina, salone, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. L. 310.000.000
5 loc. **MADONNA DEL PORTONE** - alloggio al 3° P. c.a. di cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina, box auto. L. 290.000.000
5 loc. **ZONA CAMPO SPORTIVO** - alloggio al 1° P. c.a. di cucina, sala, 3 camere, doppi servizi, cantina, box auto. L. 350.000.000
BI ASTI - Via [illegible] - struttura di bifamiliare in fase di ristrutturazione, mq. 200 abitativi + garage doppio. Giardino. A partire da L. 170.000.000
[illegible] - porzione di villetta a schiera di 5 vani, doppi servizi, mansarda, garage, cantina e giardino privato. L. 430.000.000
ZONA NORD porzione di villetta a schiera di 5 vani, doppi servizi, mansarda, garage, cantina e giardino privato. L. 430.000.000
2 KM. DA ASTI - villa di nuova costruzione su tre livelli piano di cucina, salone, 2 camere, bagno e terrazza. Piano interrato di 100 mq. e mansarda, giardino 2.000 mq. L. 510.000.000.
ZONA CENTRALE casa tetti rossi 200 indip. su 4 lati di 3 alloggi di cui 1 soppalcato. Ristrutturata privata di 200 mq. e box doppio. L. 650.000.000

FUORI ASTI

FERRERO - porzione di casa composta da 3 vani, cucinotta e bagno con locale uso magazzino recuperabile. Cortile privato. L. 125.000.000
SCURZOLENGO PAESE - villetta anno 2° con, indipendente su 3 lati con cortile indip. ristrutturata, composta da 5 vani e bagno L. 130.000.000.
MONTEGROSSO - porzione di villa in completo rifacimento, mq. 200 abitativi + garage doppio. Giardino. A partire da L. 170.000.000
[illegible]OSSO - 4 locali indipendente in fase di ristr[illegible] 150 mq. ca. con 2.000 mq. di terreno L. 175.000.000
[illegible] casa indipendente 4 lati di sala, cucina, 4 camere, bagno, cantina e garage. L. 270.000.000
SERRAPIERNO - villetta posizione casa indip. su 4 lati di P.T. cucina, sala, bagno e garage, 1° P. 3 camere, locale ripostiglio. Terreno di 2.000 mq. L. 250.000.000.
MONTA DI CORTIGNOLI in corso pianeggiante casa indipendente su 4 lati di P.T. box, sala, cucinino, soggiorno, terrazzato, 1° P. studio, cucinino, sala, 2 camere e bagno. Terreno 2.000 mq. ca. L. 250.000.000
ISOLA casa indip. di ampia metratura soleggiata casa indipendente con terreno. L. 290.000.000 trat.
SERRAPIERNO casa indip. su 2 lati con cortile indip. composta da: P.T. cucina, sala, 1 camera; 1° P. 3 camere, bagno, giardino di 500 mq. L. 300.000.000
VIGLIANO in piazza casa indip. su 4 lati di nuova costruzione composta da salone, cucina, 2 camere, bagno + locale interrato e mansarda di pari costruz. Da ultimare L. 260.000.000

COMMERCIALI BOX AUTO

CORSO TORINO box auto singolo L. 22.000.000
Via XX SETTEMBRE box auto per ottimo. L. 30.000.000

Morra immobiliare

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare
S.A.S.

ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) 598.008 (0335) [illegible]

COMPL[illegible]

[illegible] **MATERNITÀ** nello stesso stabile [illegible] gazzino 125 mq. - due box auto - due alloggi [illegible] tre e quattro camere - mansarda. Vendita frazionata.
[illegible] **ASTI** collinare panoramico casale [illegible] 12 giornate [illegible] accorpato, [illegible] parte ristrutturato. Trattativa in [illegible]

ASTI [illegible]TÀ

VALENZANI ultimo piano - 3 camere - servizi - box auto. Comodità.
[illegible] **NORD** alloggio panoramico: ingresso, soggiorno pranzo, [illegible] letto, doppio wc, cantina, [illegible] box auto.
[illegible] **TORINO** alloggio tre camere, wc - cantina, [illegible] deposito.

[illegible]

[illegible] RUSTICHE

CITTÀ costruende ville monofamiliari indipendenti con area verde - comodità. Trattative in ufficio.
CALOSSO posizione panoramica soleggiata, casa indipendente con 7200 mq. terreno a vigneto in produ[illegible] Moscato D.O.C.
BOGLIETTO vicinanze - villetta in [illegible] ristrutturata - indipendente - panoramica.
ZONA NORD - ville varie metrature con area verde.
MONTEMARZO - casa ristrutturata panoramica - comodità, volendo arredata.

ATTIVITÀ

FRONTE STATALE locali liberi commerciali di mq. 2400 con piazzale di 16.000 mq.

[illegible] Asti - [illegible] volume d'affari.

[illegible] lotto terreno edificabile mq. 2500 - posizione comoda.
[illegible] - zona panoramica, grande appezzamento corpo unico 37.000 mq. - comodità.
CALLIANETTO - terreni edificabili a lotti varie [illegible].
BALDICHIERI - terreno di 25 giornate appezzamento unico con fabbricato.
[illegible] edificabile [illegible] porzione [illegible] casa.

AFFITTI

[illegible] **CENTRO** C.so [illegible] alloggio 3 camere [illegible]. Adatto ufficio. 1° piano.
KM 7 in paese locale libero commerciale più camere abitazione - Adatto a varie attività.

Lunedì prossimo a confronto noti professionisti autori di progetti per la città delle Terme

Acqui per cercare il rilancio si affida a grandi architetti

Gian Luca Ferrise

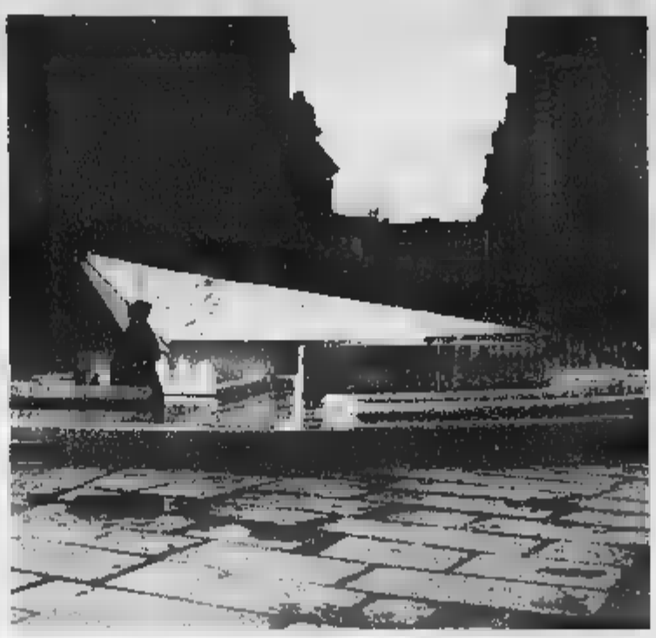
ACQUI TERME

I big dell'architettura mondiale per la Acqui del Terzo millennio. L'appuntamento è fissato per lunedì, alle 15,30 nell'ex stabilimento Kaimano, in via Amendola. All'incontro, organizzato dal Comune, in collaborazione con la facoltà di Architettura dell'Università di Genova e dalla Società Terme di Acqui, saranno presenti professionisti quali Guido Lorenzo Spadolini, Adinolfo Lucchesi Palli, Gaspare De Fiore e Paul Noritaka Tange, figlio di Kenzo Tange e presidente dell'omonimo studio nipponico d'architettura che ha curato i progetti della nuova Biblioteca civica, della ristrutturazione dell'ex Kaimano e della nuova cittadella termale di zona Bagni.

«La nostra città sta rapidamente recuperando la posizione che storicamente le compete nel panorama nazionale - commenta il sindaco Bernardino Bosio -. Per raggiungere lo scopo di un efficace rilancio e impostare un futuro sviluppo armonico e funzionale, il Comune ha chiesto la collaborazione di alcuni protagonisti dell'architettura internazionale».

Acqui cambierà volto grazie anche all'Accordo di programma tra Regione, Provincia, Comune e Terme e che prevede investimenti per decine di miliardi per il rilancio turistico e termale.

Lunedì i lavori inizieranno con la presentazione del Forum da parte del sindaco, seguirà una relazione di Guido Lorenzo Spadolini e Adinolfo Lucchesi Palli sul restauro e la ristrutturazione del Castello dei Paleologi, sede del Museo archeologico e di due analoghe esperienze a Siena e a Pesaro. Quindi, sarà la volta di Gaspare De Fiore, autore del progetto della Fontana delle Ninfe e della cascata delle Ninfee, in piazza Italia, che parlerà de «Il progetto di architettura per lo sviluppo della città». Il forum si concluderà alle 17,45 con Paul Noritaka Tange che disserterà sul «Rapporto tra lo sviluppo della città ed il suo centro storico».


La monumentale fontana delle Ninfe, recentemente realizzata ad Acqui Terme

GIRO di VITE

Dolcetto in maglia rosa

Sergio Miravalle

Ai più giovani il cognome Malabrocca dirà nulla. Ma per gli appassionati di ciclismo epico è stato un simbolo, eroe al contrario. Era lui la perenne «maglia nera» del Giro, quello che si ingegnava ad ogni tappa ad arrivare ultimo, senza però sforare il limite del tempo massimo. Era un modo per emergere dalla massa, distinguersi, fare notizia e rucimolare premi di consolazione. I gregari allora correvano per quello. Nel 1946 Malabrocca fu maglia nera al Giro con oltre 4 ore di distacco da Bartali in rosa e divenne personaggio.

Oggi il ciclismo ufficiale non premia più gli ultimi, ma in Piemonte ci sarà un'eccezione, fuori dal coro. In occasione della tappa Genova-Prato Nevoso, in calendario il primo giugno, l'ultimo arrivato della classifica di tappa avrà in dono una confezione di dolcetto doc Langhe Monregalesi «Bricco Mollea». Un vino per gli ultimi? Macchè. Massimo Martinelli, che da grande produttore di barolo si è spinto fino ai piedi delle montagne, la racconta così: «E' un dolcetto fresco e fragrante, ideale con i salumi, ottimo per merende. E' la nostra risposta all'Epo e alle altre porcherie dopanti. Ai ciclisti diciamo bevetelo e vedrete sulle tappe di montagna vi farà volare». Il tutto naturalmente con il sorriso sotto i baffi grigi e la voglia di raccontare in bottiglia un evento che segnò le vallate. Il Dolcetto del Giro è in etichetta il sagoma di un corridore che scala le montagne (disegno di Eugenio Comencini, pennello felice e gran passione per il ciclismo) ed è frutto di una selezione di mille bottiglie di Angela De Giorgis, che conduce con coraggio langhetto (arriva da Mango) tre ettari e mezzo di vigne a Vicoforte. Siamo nella viticoltura di confine lontana dai luoghi sacri dell'enologia, ma la caparbietà non manca. Anche quella di rilanciare una doc «desaparecida» (settima tra i sette dolcetti piemontesi) e produrre 10 mila delle centomila bottiglie di questa nicchia pedemontana. L'amorevole distribuzione del Dolcetto del Giro è affidata a Mario Comino, patron dell'albergo ristorante del Sole a Frabosa Sottana: le bottiglie si potranno bere sul posto durante i giorni del passaggio della carovana rosa o scendere a valle come curioso souvenir enologico.

Ma andrà all'ultimo arrivato della tappa di Prato Nevoso Il mito al contrario di Malabrocca

● Altre montagne altra notizia. Il mese dei Nebbioli del Nord Piemonte propone in questo fine settimana all'enoteca di Gattinara una cena di magro il venerdì sera con il pesce abbinato ai nebbioli. Un'eresia di provare messa punto dagli chef dell'istituto alberghiero di Varallo Sesia. Informazioni allo 0163-834070.

● Gran festa domenica all'enoteca di Barolo per la dedica dell'annata a Giorgetto Giugiaro, una delle firme più importanti del designer automobilistico. Nei mesi scorsi a Canelli, ad una festa dedicata alla barbera, si presentò con un suo prototipo color vinaccia. Farà il bis?

● E a Cortemilia, sempre domenica, si ritrova la neonata Confraternita «Nocciola tonda e gentile di Langa». Brindisi con il moscato d'Asti.

sermir@lastampa.it

Nel weekend a Torino congresso della Scuola lacaniana

Legge, psiche e linguaggio Una «due giorni» di studio

TORINO

Il Centro congressi Torino Incontra ospiterà sabato (dalle 9,30) e domenica il congresso scientifico su «Le patologie della legge-clinica psicoanalitica della legge e della norma». Oltre quaranta relatori affronteranno un problema di forte attualità, ma che risale nella sua prima formulazione a Sigmund Freud, padre della psicanalisi, il quale in «Totem e tabù» sosteneva che la civiltà è nata da un assassinio originario, quello del Padre primitivo. Il concetto - spiegano gli organizzatori della Scuola lacaniana di psicanalisi di Campo freudiano - fu ripreso da Lacan, fin dagli Anni '50 alla luce della teoria della legge costituita dall'apostolo Paolo. Più volte, Lacan ha commentato il principio di San Paolo, che è la legge a fare il peccato e non viceversa». La Scuola lacaniana di Psicanalisi di Campo freudiano, con questo primo convegno mette a frutto dieci anni di ricerche della sezione italiana, accentuando l'importanza che ha nel contesto della legge e della norma, il ruolo del linguaggio e del suo rapporto con il soggetto: è attraverso il linguaggio che si delinea il collegamento tra la norma e chi ne è il referente. Fra i relatori attesi Guy Lemoine, Eric Laurent, Miquel Bassols, Vincente Palomera, Pierre-Gilles Guéguen. Per informazioni, 011/8178890, e-mail: manzetti@iol.it. (v. p.)

Sito recapita gratuitamente le proposte nelle caselle e-mail degli iscritti

Offerte di lavoro a casa su Internet

Da Saluzzo idea innovativa per favorire l'occupazione

Vanna Pescatori

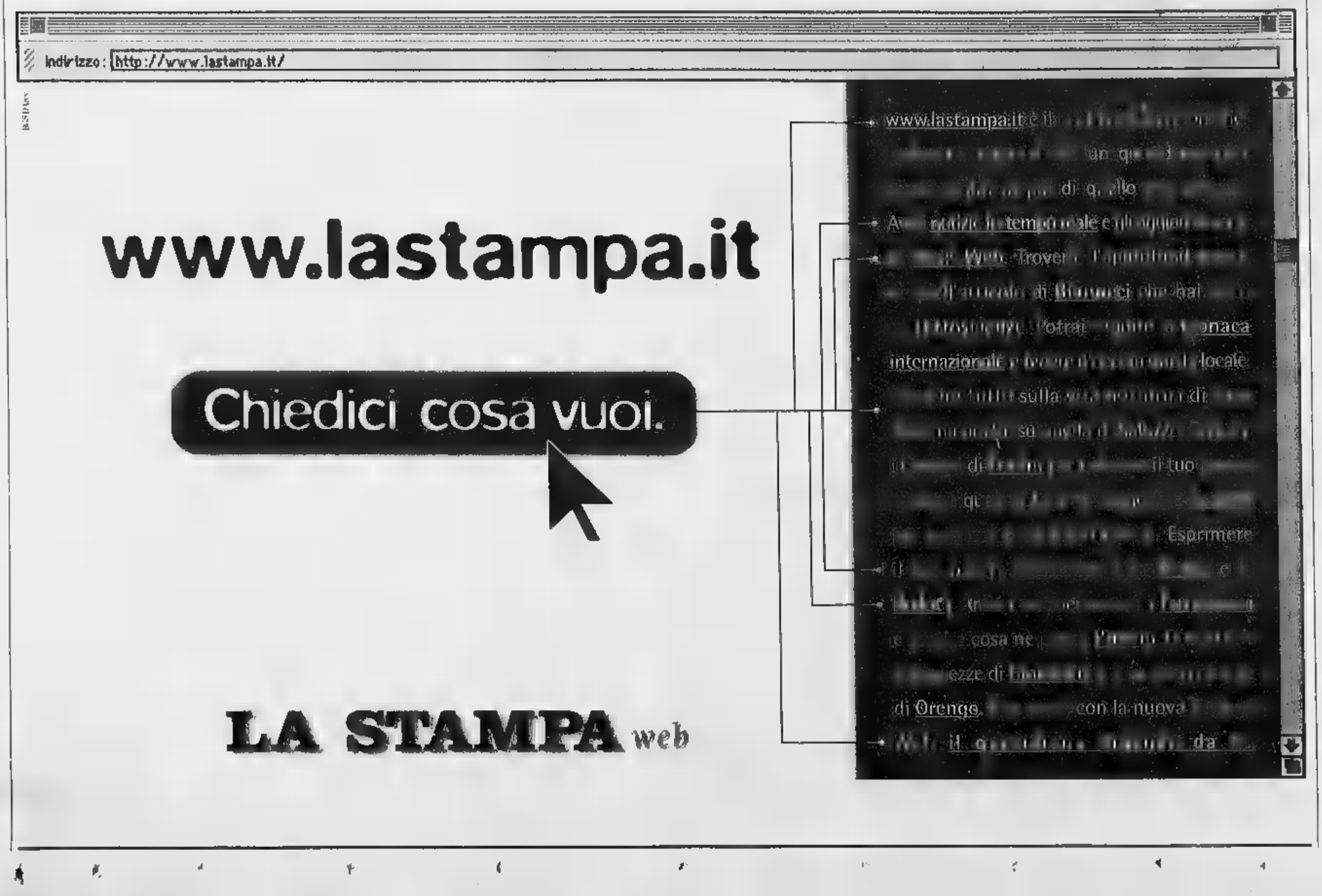
SALUZZO

Ha la forza delle idee semplici, la nuova scommessa del trentatreenne imprenditore saluzzese Massimo Rosa che ha pensato di utilizzare Internet per «portare il lavoro nelle case degli italiani». «Mi piace "navigare" su Internet, e poiché già in passato mi sono occupato di questo settore, ho guardato particolare attenzione i siti utilizzati per mettere in contatto domanda e offerta di lavoro - spiega Rosa - e mi sono accorto che il richiedente deve andare a cercare le offerte, spendendo tempo e danaro».

Rosa ha rovesciato la situazione; ha inaugurato un sito chiamato «JobDirect.it» che recapita gratuitamente le proposte di lavoro nella casella e-mail dei propri iscritti. «S'inizia inviando una scheda, senza nome, cognome e indirizzo, in modo da garantire l'assoluta privacy, scegliendo la tipologia di annunci che si desidera ricevere. Sono possibili quattro opzioni: commerciale, amministrativo, produzione, tecnico, e la casella di posta elettronica. All'utente arriveranno automaticamente solo offerte "mirate", fra le quali potrà scegliere».

La risposta in soli due mesi di attività del sito è stata ottima: 40 mila utenti, ma si tratta soltanto dell'inizio. «L'obiettivo è di arrivare a inviare proposte assai più specifiche, praticamente mettere in contatto l'utente proprio con l'azienda che ha bisogno di lui».

Massimo Rosa è già al lavoro, forte un'esperienza che l'ha portato in passato a operare nel settore della ricerca del personale, ideando una rete di reclutatori incaricati di incrociare la domanda e l'offerta. Per il suo «JobDirect.it» ha avuto offerte da importanti portali italiani che vorrebbero assimilare il sito, ma per ora non accetta: «Voglio perfezionare il servizio».



San Damiano, si apre stasera al Cristallo la 26ª edizione della rassegna canora per bambini

Riflettori puntati sulla «Nota d'oro»

Cino Tortorella e Cristina d'Avena ospiti d'onore

Si aprirà stasera il sipario sulla 26ª edizione della «Nota d'oro», gara canora riservata ai bambini fino ai 13 anni. L'appuntamento è alle 21 al cinema Cristallo. Dà [illegible] canora, organizzata da don Antonio Cherio e dal gruppo musicale femminile «Diapason» con Comune, Provincia, Regione, assessora[illegible] alla Cultura del Comune di Asti.

I mini interpreti, provenienti da diverse regioni italiane, saranno presentati nelle prime due serate da Debora Morese e Davide Garbolino di Italia uno. La musica dal vivo è realizzata dal gruppo «Diapason» diretto da Graziella Amoretti. «Ogni anno - spiega don Antonio - [illegible] sempre più numerose le richieste che provengono da ogni parte d'Italia ed è sempre più difficile la selezione perchè i piccoli sono veramente bravi».

Si alterneranno [illegible] i gruppi che partecipano [illegible] «Balla e ridi con la Nota d'oro» in memoria di Mariele Ventre, direttrice del coro dell'Antoniano e riservata agli alunni delle scuole. Stasera si esibirà il complesso di [illegible] bambini [illegible] Villanova; un gruppo composto da 10 ragazzi di diverse nazionalità proporrà balli e, Sandro Lano di Valgorzano suonerà Mozart.

Cino Tortorella e le «Diapason» durante una passata edizione [illegible] «Nota d'oro»

Domani ancora canzoni edite (17) e inedite (4). Dopo le selezioni, in base alle votazioni della giuria, sabato si terrà la finale. I mini cantanti che ambiscono al trofeo saranno presentati da Cristina D'Avena e Cino Tortorella (indimenticato Mago Zurlì), ormai di casa alla «Nota».

La manifestazione si concluderà domenica pomeriggio con la selezione regionale per lo «Zecchino d'oro», presentata da Cino Tortorella. La rassegna avrà la partecipazione straordinaria di Pietro Ubaldi (voce [illegible] pupazzi Uan [illegible] Four). [illegible] serate saranno interamente riprese da televisioni locali e da Canale 5, per essere poi mandate in onda a puntate. Alla festa canora parteciperanno padre Berardo Rossi, direttore dell'Antoniano di Bologna, Liliana [illegible] Caroli, responsabile dello «Zecchino d'oro», Stefano Vai e Tommaso Mastrandrea, responsabili della selezione dello «Zecchino d'oro», Ettore Colombo, direttore Sale, Antonio Tarzia, direttore de «Il giornalino», Alessandra Valeri Manera, responsabile dei programmi per [illegible]zi [illegible] Mediaset. Ingressi: 13 mila lire. [ch. o.]

I MINI-CONCORRENTI

Questi sono i piccoli concorrenti che canteranno stasera durante la prima tornata della «Nota d'oro» al Cristallo di San Damiano.

Per la s[illegible] [illegible] si esibiranno: Elena Grasso (6 anni, Torino), «Il tappeto volante»; Laura Colmone (4, Torino) «La sveglia birichina»; Elisa Bosia (4, Asti) e Alessandra Signorello(5, San Damiano) «Il nonno cha cha cha»; Simone Reverdito (6, Torino), «Peter Pan».

Alessio Gasparin (5) e Andressa Serafin (8, San Damiano) «Mitico angioletto»; Elisa Martino (5) e Andrea Martino (8, Castiglione Torinese), «Il coccodrillo come fa?»; Federica Volpiano (8, Valfenera) e Alessia D'Apote (8, Moncalieri), «È meglio Mario».

Chiara Amendola (8), Irene Bonasso (9) e Giulia Saguto (9, Asti), «Quando la tigre non ci sarà più»; Paolo Monticone (9, Asti), «Che campioni Holly e Benji»; Arianna (8) e Alessandra Franco, (11, San Damiano), «Gira! che è un girotondo»; Federica Marocco (10, Poirino), «Caro Gesù ti scrivo».

Celeste Destefanis (10) e Michela Repellino (11, Canale), «Bianco [illegible] il giallo»; Claudia De Mace (10, Montà d'Alba), «Piove con il sole»; Loredana Capra (11, San Damiano), «La mia bidella Candida»; Mattia Novo (11, Canale), «Batti cinque».

Alessandra Furnari (11, Venaria Torinese), «Casa mia»; Ambra Amerio (12, San Damiano) e Alberto Sega (12, Chieri), «La barchetta di carta».

Per la s[illegible] **«canzoni inedite»** si esibiscono: Marco Fantini (11, Torino), «È la vita»; Simone Martino (12, Castiglione Torinese), «Un mondo azzurro»; Denis Maschia (12, Andora), «Ora dobbiam cominciar»; Lorenzo Forno (11, Motta di Costigliole), «Ho paura».

GLI ALTRI APPUNTAMENTI

[illegible]

Serata jazz al «Diavolo Rosso», piazza San Martino ad **Asti** (0141/355.699): dalle 21,30 suoneranno Emiliano Russo, chitarra, e Alessia Porani, vocalist: brani propri e standard. Ingr. libero.

Omaggio a Peter Gabriel al «Maltese» di **Cassinasco**: dalle 22 suonano i «Mozo». Ingr. libero.

Dalle [illegible] al Darwin di **Nizza** (0141/726.758) «Happy hour» e musica da discoteca. Ingr. libero, consumazion[illegible].

TEATRO

«Asti Teatro Ragazzi 5»: al Centro Giovani di via Goltieri alle 9,30 «Una storia non storia», degli alunni delle elementari Buonarroti e Rio Crosio. Alle 11,30 «Accadde al talent scout», medie di Govone. Alle 21 prove aperte per «Il bugiardo» degli studenti del liceo scientifico Vercelli. Poi grande festa italo-finlandese alle 22. Ingr. libero.

«Incontrarsi a teatro» prosegue con «Un curioso accidente» alle 21,15 al teatro San Bartolomeo a **Castagnole** [illegible]; seguirà una degustazione con prodotti tipici locali. Ingresso libero. Informazioni: 0141/31.383.

MOSTRE

Alla Certosa di Valmanera ad **Asti** sono esposti gli arazzi di Ugo Scassa. Ingresso libero. Orario 10-13, 15-19.

Alla [illegible]la d'Arte del Palazzo della Provincia ad **Asti** espongono i pittori Carlo Nosenzo e Giuseppe D'Arma. Ingr. libero.

«Mostra di Primavera» a palazzo Mazzetti ad **Asti** dei soci della Promotrice Belle Arti. Ingresso libero. Orario 10-16.

FRESCHI DI STAMPA

ARCHEOLOGIA

Fantaguzzi e Asti [illegible]

Un personaggio astigiano, forse un po' dimenticato è il protagonista di un libro che sarà presentato domani alle 21 alla Biblioteca Astense. Si tratta di «Giuseppe Fantaguzzi un pioniere dell'archeologia nell'Astigiano» (180 pagine, 35 mila lire). Autrice [illegible] Loretta Tosello, gli editori Gribaudo - Sedico Libraria di Lorenzo Fornaca. Il libro rievoca la figura e l'attività di Fantaguzzi (1853-1932) al quale va il merito di avere dato [illegible] in modo scientifico, nell'ultimo trentennio dell'Ottocento, alla ricerca archeologica e paleontologica nella provincia di Asti. Sarà presentato da Renato Bordone, docente universitario.

STORIA

Nel 1900 a Moncalvo

Lo studioso moncalvese Alessandro Allemano, presidente del Consiglio della biblioteca di Moncalvo, ha pubblicato il [illegible] ultimo libro dal titolo «Ancora un secolo al 2000 - Uomini [illegible] di cento anni fa nel mondo, in Italia, in Monferrato» (154 pagine, 30 mila lire), edito dal Circolo parrocchiale di Santa Maria. Il volume sarà presentato domenica alle 16 nella chiesa parrocchia[illegible] di Santa Maria di Moncalvo. I fatti accaduti nel 1900 nel territorio moncalvese [illegible] dintorni, [illegible] incastonati [illegible] un'approfondita cronologia di avvenimenti nazionali e internazionali. [a. b.]

Stasera a palazzo Ottolenghi con il Filarmonico

Giovani concertisti pro bimbi di Cernobil

I musicisti dell'Ensemble Giovanile [illegible] Circolo Filarmonico di scena stasera

ASTI

Musica e solidarietà. Stasera alle 21,30 a palazzo Ottolenghi [illegible] terrà un concerto dell'Ensemble Giovanile [illegible] Circolo Filarmonico astigiano. Il programma prevede l'esibizione di un piccolo ensemble strumentale guidato da Daniele Ferretti che interpreterà brani di Beethoven, Haendel, Gluck, Pachelbel [illegible] altri. Suonano i violinisti Serena Schiavinato, Luca Palumbo ed Elena Amerio, il violoncellista Marco De Maria, le flautiste Irene Gozzellino, Irene Roggero [illegible] Claudia Cicchetti, l'arpista Elena Capello e la pianista Erne[illegible] Aufiero.

L'ingresso al concerto è gratuito. Durante la serata saranno raccolte offerte per il comita[illegible] «Il Monferrato per Cernobil».

CLUB E ASSOCIAZIONI

Libero [illegible] Martini presidente dell'associazione «Amici del Pilone» che organizza una festa per il 4 giugno [illegible] Asti

[illegible] **DEL PILONE.** Dopo il successo dello scorso anno, il direttivo dell'associazione «Amici del Pilone», presieduta [illegible] Libero [illegible] Martini, ha deciso di organizzare per domenica 4 giugno una nuova edizione della «Festa del Pilone» che si svolgerà dalle 9 alle [illegible] nell'omonimo viale di Asti. Il programma è ricco: mostra di oggettistica, antiquariato e artigianato; pranzo e cena preparati dalla Pro loco di Migliandolo; ba[illegible] della storica pasticceria Rissone; sbandieratori Palio borgo San Pietro, mostra d'arte [illegible] musica con «Marzia Doc».

[illegible]. Domenica a Santa Maria [illegible] Moncalvo, a cura del Circolo «Luigia Bersa[illegible]», si svolgerà la terza edizione della festa «Ritrovarsi [illegible] Santa Maria». Questo il programma: messa alle 11; pranzo al ristorante Madonna dei Monti di Ottiglio. Alle 16 nella chiesa di Santa Maria presentazione del libro «Ancora un secolo al 2000». A chiusura della festa, concerto della banda [illegible] Moncalvo.

[illegible] **DI** [illegible]. Nella «Zona ad Alta dignità» in via XX Settembre 25, [illegible] inaugurata una nuova mostra, promossa dall'associazione «Terre di nessuno» e dalla cooperativa «Della rava e della fava». S'intitola «Altriritmi» ed è [illegible] rassegna di strumenti musicali tradizionali d'artigianato che giungono da tutto il mondo. Si possono vedere tabla nepalesi e djembe africani, anklung indonesiane e flauti peruviani. Sono circa 150 stru[illegible] che si possono vedere ogni martedì, giovedì e sabato, dalle 16 alle 19 fino all'8 giugno. Si possono concordare visite guidate [illegible] prenotazione anche [illegible] altri orari, telefonando ai numeri 0338/522.03.80 oppure 0335/731.22.05.

[illegible] **PIEMONTEISA.** A Moncalvo e San Damiano, l'associazione «Gioventura piemonteisa» organizza corsi di lingua piemontese. Docente è Gianluca Perrini, del Comitato scientifico della «Consulta per [illegible] lenga piemonteisa». A Moncalvo le lezioni si svolgono alla sede del Gruppo alpini (19 e 26 maggio, 9 e 16 giugno; informazioni allo 0141/917.376); a San Damiano alla Biblioteca comunale (24, 31 maggio e 7 giugno, info: 0141/971.151, 0347/533.84.22).

[illegible] **RI.** La fanfara dei Bersaglieri in congedo della sezione «Lavezzeri» di Asti, ha partecipato al 48° Raduno nazionale svoltosi a La Spezia assieme a migliaia di commilitoni, sfilando per la città ligure. I bersaglieri astigiani stanno già pensando al prossimo raduno che si terrà nel 2001 a Napoli.

AMNESTY. Sabato 27 maggio [illegible] occasione delle «Giornate Amnesty», anche [illegible] Asti (dalle 16 sotto i portici Anfossi) [illegible] sarà un banco con materiale illustrativo e raccolta firme contro le violazioni dei Diritti umani nel mondo allestito dall'Antenna (gruppo ridotto) di Asti. Info: 0141/590.178 (ore serali).

MAGO SALES. Domenica al Colle Don Bosco [illegible] svolgerà il 4° raduno [illegible] maghi e giocolieri organizzato dall'associazione «Mago Sales». Si attendono centinaia di prestigiatori da tutto il Nord Italia, che si esibiranno da mattino a sera nel piazzale del santuario e davanti alla casa natale di Don Bosco. Anche quest'anno l'iniziativa ha scopo benefico: saranno raccolte offerte per costruire [illegible] centrale idroelettrica in Bolivia. [a. b.]

STASERA AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

[illegible] Tel 0141-594 147.
B. Monkey
di M. Radford con K. Argento, R. Everett
Orario 20.25, 22,30. Biglietto 10.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530 086
RIPOSO

RITZ. Tel. 0141-530.088.
RIPOSO

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595 040.
Mission to mars
di B. De Palma con G. Sinise, T. Robbins
Orario. 20.15; 22,30. Biglietto 10.000 (7000).

SALA PASTRONE. Tel. 0141-557.667.
CHIUSO PER RESTAURO.

LUMIERE. Tel. [illegible]
RIPOSO.

[illegible] Tel. [illegible]
RIPOSO.

COMUNALE Tel 0347-37 98 182.
RIPOSO

[illegible] Tel. 0141-702.786
RIPOSO

SOCIALE (RITZ). Tel. 0141-701 496
RIPOSO

[illegible] Tel 0131-252[illegible]4
Gun Shy
di E. Blakeley con S. Bullock, [illegible] Platt, M. Pileggi
Orario 20.20; 22.30 [illegible] 12 000

AMBRA. Tel. 0131-252 079
Piano e tulipani
Orario [illegible] Biglietto 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Il gladiatore
di R. Scott con R. Crowe
Orario 21. Biglietto antepr[illegible] ad invito

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
Inganni pericolosi
di M. Warchus con S. Stone, N. Nolte, J. Bridges
Orario 20,15; 22,20 Biglietto 12 000 (9000)

CORSO. Tel. 0131-268 080
Mission to mars
di B. De Palma con G. Sinise, T. Robbins
Orario 19.45, 22.15 Biglietto 12 000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Avviso di chiamata
di [illegible] con D. Keaton [illegible] M. [illegible], L. Kudrow, W. [illegible]
Orario 20; 22.15 Biglietto 12 000

[illegible] Tel. [illegible]
V.M. [illegible]
Orario 20,10; 22,25 Biglietto 12 000

[illegible] Tel. 0131-349 321
[illegible]
Orario 20.30, 22.30 [illegible] 12 000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885.
[illegible]

[illegible] Tel. 0142-452 291
Ragazze interrotte
di J. Mangold con A. [illegible]S. Ryder, W. Goldberg
[illegible] 20; 22.25 [illegible] 12.000 (9000).

POLI. Tel. 0142-452.081
[illegible]
di N. Jewison con D. Washington
Orario 19.45, 22.30 [illegible] 10 000

[illegible] Tel. 0142-452 816
Canone inverso
[illegible] 20.15, 22.30 Biglietto 12 000 (9000)

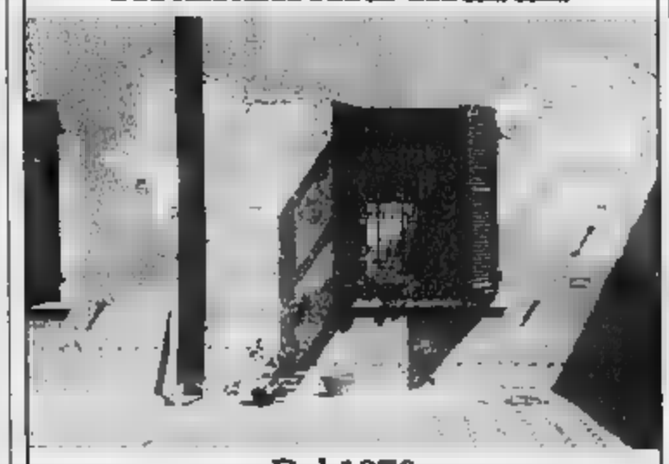
[illegible] Tel. 0173-363.021.
[illegible]

MONVITTA. Tel [illegible]
RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, 1. 011 88 78 07. **Pane d'amor perduto.** Dr. 20.30-22.30
ARTISTI 3 STUDIO via Charles della Salute 77/b, tel. 216 676. **Do not disturb - Non disturbare** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ARISTON 2 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Hanging up - Avviso di chiamata.** Dr. 16.10, 18, 20.30, 22.30
ARISTON 4 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Pom. Mission to Mars.** Dr. 16; 18,10; 20.20; 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 7, tel. 562 38 00. RIPOSO
ARMANDO DIAZ/ITALIA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Erin Brockovich.** Dr. 14,30, 17.10, 19.50, 22.30. Sala 2: **Inganni pericolosi.** Dr. 15.30, 17.50, 20,10, 22.30. Sala 3: **Pokémon.** Dr. 14.30, 16.30, 18.30. **Storia di noi due.** Dr. 20.30, 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617 190. **South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero.** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Canone inverso.** Dr. 15.40, 18, 20.15, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **Medley. Brandelli di scuola.** Dr. 16, 17,40, 19.20, 21, 22,40
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Pane e tulipani.** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Il fratello minore** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CIAK c. G. Cesare 106, tel. 232 029 [illegible] Dr. 14,30, 16.30, 18.30. **Matrix.** Dr. 20.15, 22.30
DORA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **Hanging up - Avviso di chiamata** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Rivoire v. Montebello 82, tel. 327 2214. **I ragazzi del Marais** Dr. 15.40, 18, 20.20, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Doblonnaire v. Montebello 82, tel. 327 2214. **L'ultimo cinema del mondo** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Mission to Mars** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU pazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Erin Brockovich** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Hanging up - Avviso di chiamata.** Dr. 15.10, 18.55, 18.35, 20.30, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. **Pane e tulipani.** Dr. 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Tutto l'amore che c'è** Dr. 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Vedi teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. **Il miglio verde.** Dr. 15.15,30, 22.
FIAMMA v. Po 30, tel. 817 33 23. **American beauty.** Dr. 17.30, 20, 22.30. Vet. 14
FIAMMA 1 corso Trapani 52, tel. 385 2057. **Stigmate.** Dr. 15.45, 18, 20.15, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **Pokémon. Animazione** Dr. 15.30, 17.30. **Ogni maledetta domenica.** Dr. 19.30, 22.30.
KING v. Po 21, tel. 812 59 96. Trieb. Dr. 15.30, 18.30
[illegible] S. [illegible] 5, tel. 534 614. **Kadosh** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Mission to Mars** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
MAJESTIC 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. Pom. **Stuart Little** Dr. 15.25, 17.05, 18.35. Sera. **Judas Kiss.** Dr. 20.30, 22.30
MAJESTIC 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. Pom. **T come Tigre** Dr. 16. **Goya** Dr. 18, 20.15, 22.30
OLIMPIA 1 v. [illegible], tel. 532 448. **Gunshy** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 c. Arsenale 31, tel. 532 448. **La mia adorabile nemica** Dr. 15,15, 17,40, 20,05, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. **Sala 1: Una spia per caso** Dr. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30. **Sala 2: Bel che c'è di nuovo?** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30. **Sala 3: The Million Dollar Hotel.** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. **Sala 4: Erin Brokovich**, film in lingua originale Dr. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. **Sala 5: Il collezionista di ossa** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **B. Monkey - Una donna da salvare** Dr. 16, 17,40, 19.20, 21, 22.40.
STUDIO RITZ via Accqui 2, tel. 619 01 50. **Cotton Mary** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Tutto su mia madre.** Dr. 20.25, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Insider - Dentro la verità** Dr. 19.15, 22.15
VITTORIA v. Roma 326, tel. 5621788. **Stigmate** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 20.30 Biglietti di G. Verdi [illegible] Arrivabo direttore Regia di R. Lagana. Orchestra e Coro del Teatro Regio, con G. Stellamio, P. Cioli, T. Beltran. Dalle 19.30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Replche fino al 3/6. Biglietteria ore 10,30-18 e 19.30-20.30. Tel. 011/8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Ore 21 **Wispeck.** Un film di Werner Herzog (Germania 1978, colore 82') con Klaus Kinski, E. Mattes, W. Reichmann. Ingresso libero. Manadi 23 Manfrid Gurbi, un rinato, conferenza di G. Satragni e L. Gallorini. Informazioni tel. 011 8815 246/238 210
ARISTOCHAMP. Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO
ARENA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. NON PERVENUTO
ARISTOCHAMP BAR. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate lire 50 000) con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 011 810 4663/ 810 4661
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni. RIPOSO.

EDIL MA.P.UNO
risanamenti murali



Dal 1970
migliaia di locali risanati
da umidità ascendente

DAL MAP UNO

www.edilmapuno.com
28015 Momo (no)
13100 Vercelli - Tel. 0161 252685 r.a.

Risanamenti murali
Sistemi ad [illegible] tecnologia

Il vino DOC va forte

GAI

GAI - 12040 Ceresole d'Alba (Cn) Italia - Tel.0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Grande attesa per un pomeriggio sportivo che si preannuncia palpitante. Mantova e Bra le rivali

Una domenica di sfide da batticuore

Bm2 (volley) e Asti (calcio) con lo stesso obiettivo: la promozione

Franco

Una domenica batticuore. Per gli sportivi astigiani si preannuncia un pomeriggio ad alta tensione (emotiva): prima l'Asti calcio, che alle 15,30, al «Censin Bosia» si gioca l'andata dello spareggio promozione (per la D) contro il Bra.

E alle 18, al Giobert, prenderà il via l'attesissimo big-match tra Biemmedue e Mantova, le due «regine» della B1 di volley, in diretta concorrenza per l'accesso all'A2. All'andata, a Mantova, sono stati i «virgiliani» ad imporsi (3-1). Questa volta, per i padroni di casa, non c'è alternativa: devono solo vincere e puntare poi tutto sull'eventuale «bella» in trasferta (sul campo della squadra che ha realizzato più punti nella regular e questo Mantova).

Una giornata a suo modo storica per lo sport astigiano, che da anni non viveva un finale di stagione così appassionante. E un modo per vivere «in diretta» due avvenimenti di straordinario richiamo per una città che raramente vive veri eventi di gloria sportiva.

Biemmedue al dunque. Naturalmente il clou sarà al Giobert. In palio la A: un obiettivo inseguito con ostinazione, per tutta la stagione, ma anche negli anni passati, da una Biemmedue, divenuta ormai la società «faro» di tutto il movimento agonistico locale. Il club del presidente Gigi Uberti ha già conquistato una storica Coppa Italia di serie B (ad aprile in Toscana) ed è «riuscita» a creare le condizioni per la realizzazione del nuovo Palatenda (in San Quirico). Due grandi obiettivi centrati. Manca un terzo, il più importante: la promozione al massimo campionato.

Walter Rizzo, preparatore Bm2

PREVENDITA PER LA PARTITISSIMA DEL GIOBERT

I biglietti (10 mila lire; ingresso gratuito agli under 13) per la partitissima della Biemmedue (domenica 18, al Giobert) sono in vendita: sede (piazza Alfieri 17; telefono 0141 355.195; 15-17); cartoleria Fratelli Marchia (corso Alfieri 329; orario negozio); Bar Champ (corso XXV Aprile 37).

Prevendita biglietti. Da Mantova sono già arrivate un centinaio di richieste di tagliandi di supporter virgiliani e la prevendita ad Asti procede speditamente. Si va verso il tutto esaurito per domenica.

Ultimi allenamenti. L'allenatore Flavio Gulinelli e il preparatore atletico Walter Rizzo hanno curato fin nei dettagli fisico e testa degli atleti. «Stiamo lavorando sulla velocità di esecuzione e cercando in questi ultimi giorni di ricreare le condizioni di una partita che sarà tesa fino all'ultimo punto» assicura Rizzo.

Sparring partner dall'Alpitour. Oggi, domani e sabato, Gulinelli avrà a «disposizione» anche tre giovani talenti dell'Alpitour Cuneo: Giacomo Rigoni, schiacciatore-ricevitore, Mauro Gavotto, opposto e Davide Manassero, centrale: verranno utilizzati proprio per provare l'intensità del gioco, schemi e scambi.

Delladonna e la cabala

Al «Bosia» il tecnico dei galletti sfiderà il Bra che guidò nell'89

Elio

ASTI

Franco Delladonna gioca contro il suo passato. Il cinquantenne tecnico biancorosso ha allenato per quattro stagioni il Bra, l'avversario che l'Asti dovrà battere domenica al «Censin Bosia» (inizio ore 16,30) per salire in serie D.

Un'esperienza, quella cuneese, cominciata nel 1989 e proseguita per quattro anni in Interregionale con piazzamenti di prestigio. Dopo Bra c'è stato il Derthona e quindi i galletti, che Delladonna allena dal '97.

«A Bra avevo trovato un clima eccezionale - racconta - che ti permette di lavorare bene. E' una società organizzata, con un buon settore giovanile».

Delladonna incrocerà sul suo cammino Fava, il faro del gioco braidese e il general manager Reviglio: «Quando penso a Fava - dice - mi domando sempre come mai un giocatore delle sue qualità non abbia fatto carriera migliore. E' calcio. Reviglio è un grande direttore sportivo: è la mente della società, colui che muove tutti i fili».

La mancanza di quattro titolari (tra il quali l'astigiano Isoldi) non induce ugualmente all'ottimismo il tecnico: «Bra è un ambiente che ti carica. Io sono sicuro che i sostituti faranno di tutto per non far rimpiangere i titolari».

Il lavoro che Delladonna cercando di compiere in questo momento consiste nel recupero fisico e mentale dei tre leader della squadra: «Mi aspetto grandi cose da Pallitto, Schiavone e Bartolo. Li vedo pimpanti, una grande voglia di vincere questi spareggi. E c'è Daidola, che è molto determinato: tra l'altro essendo ex ci tiene a fare gol in queste due gare».

L'Asti si allenerà sia stasera sia domani. Sabato mattina è probabile una seduta di rifinitura.

Prevendita biglietti. I tagliandi (20 mila la tribuna, 15 mila le gradinate) si possono acquistare alla tabaccheria dei giardini in viale alla Vittoria 107; al Caffè degli Artisti in via Teatro Alfieri 1, al bar tabaccheria Giri, di corso Dante e al bar stadio.

SPORTFLASH

Cierre Basket. Stasera a «La Grotta» cena di fine stagione per la Cierre. Ci saranno tutti i giocatori e i dirigenti della società astigiana. I bancari sono stati eliminati quest'anno nei quarti di finale dei play-off della C1 dal Legnano. [e.a.]

Volley, Arol battuta. Netta sconfitta dell'Arol nei play-off per salire in B2. Il astigiano è stato battuto in trasferta dal Savigliano per 3-0 (25-22, 25-21, 25-22 i parziali). Sabato l'Arol affronterà al Giobert l'Alessandria. [e.a.]

Iscrizioni alla StraAsti. Proseguono le iscrizioni alla 15ª edizione della StraAsti, la manifestazione podistica per le vie cittadine che si svolgerà venerdì 26 maggio. Prevendita dei biglietti (costo 8 mila) da Dimensione Sport in via Cesare Battisti ad Asti. Ai partecipanti sarà consegnata la maglietta ufficiale, una pubblicazione con la storia delle precedenti 14 edizioni, un poster Grande Volley, due buoni sconto da da Dimensione Sport e Telephonia Omnitel e un buono valido per un ingresso gratuito (da lunedì al sabato) a giugno nella rinnovata piscina «Sporting 2 di Asti.

Torneo dei borghi. Saranno San Lazzaro e San Pietro a inaugurare al palazzetto lunedì alle 21,30 il torneo dei Borghi calcio a cinque. Il rione giallo-verde è il vincitore dell'ultima edizione. Le squadre iscritte sono sedici. Finalissima venerdì 9 giugno. [e.a.]

Tennis tavolo. Francesco Bausola ha vinto il Gran Prix piemontese nella categoria Allievi. Il pongista dell'Avis Isola si è assicurato il successo nella prova conclusiva che si è disputata nell'impianto della Sisport Fiat Torino. Bausola è giunto poi terzo negli juniores. Grazie a questi risultati prenderà parte agli Italiani in programma a fine maggio a Terni. [e.a.]

Hockey, ko le girls Moncalvese. Si è conclusa con una sconfitta 5-3 contro il Bra, la stagione della Moncalvese femminile che ha partecipato al campionato di serie B. I gol della compagine guidata da Piero Amelio, sono stati realizzati da Fresia, Perissinotto e Reiteri.

Le biancorosse hanno chiuso il torneo (vinto dal Genova) al quarto posto. [gi.m.]

Ciclismo lungo il Borbore. Il Gs Alessandro Ercole, in collaborazione con l'Udace, la circoscrizione Asti-Sud e il Circolo Sport, Cultura e Ambiente, organizza sabato 20 maggio la «Cronoborbore-Memorial Pietro Gamba» sul tracciato di 7,6 km da Antignano ad Asti. Ritrovo alle 14 in via Terracini (zona corso Alba). Prima partenza, alle 15,30, da Antignano. Domenica si disputa invece la media fondo «Giro del Borbore-Trofeo Sarachet». Ritrovo alle 7,45 in via Terracini. Partenza alle 8,30. Il percorso toccherà Isola, Costigliole, Castagnole, Neive, Castagnito, Borbore, Borgonuovo, Ochetti, Tre Rivi, Canale, S.Damiano. [ca.t.]

Podismo a Cocconato e Cessole. Si corre domenica la manifestazione «Colline di Cocconato d'Asti». La gara organizzata dal Comune e dall'Atletica Rivoli, è valida anche come seconda prova del campionato regionale di società Amatori/Senior Master. Ritrovo alle 8 davanti allo stabilimento Conbipel, per gli adulti il percorso sarà di 13 km; tracciato tra gli 800 metri e i 2,4 km per le categorie giovanili. La gara non competitiva sarà su un tracciato di 3 km. Sempre domenica a Cessole terza prova del campionato provinciale in occasione del Trofeo Valle Hormida. Ritrovo alle 8 in piazza Roma, partenza alle 9. Il percorso è di 10 km.

Il campione al centro di una voce di mercato

Mandola tricolore torna Tubosider?

Giovanni Cappoel

Fabio Mandola ha trascinato alla vittoria il Ferrero Caudera nella doppia finale del campionato italiano per società contro il Pianezza, svoltasi a Savigliano. E' il biglietto da visita di una voce abbastanza fondata che da per probabile, nel prossimo torneo, il ritorno del campione fossanese alla Tubosider. L'unico ostacolo è Sandro Ferrero, patron della squadra di Arquata Scrivia, neo campione d'Italia, che proverà a trattenerlo. Lo stesso Ferrero, subito dopo la conquista del secondo titolo consecutivo, ha già dichiarato che è una questione di quattrini e che è intenzionato a tenersi il giocatore che ha invece espresso il desiderio di andarsene dopo due stagioni nel Ferrero Caudera.

Sarà un braccio di ferro che promette scintille tra la società astigiana, che aveva già scoperto Mandola quando aveva appena 17 anni e che aveva poi lasciato andar via non per motivi tecnici ma disciplinari: il ragazzo, piuttosto «irrequieto», non si comportava come avrebbe dovuto un atleta. Mandola è stato allontanato anche dalla nazionale, poi come accade quasi sempre nei confronti di un giovane campione gli è stato perdonato tutto e le porte della squadra azzurra si sono riaperte.

E dopo la delusione dall'eliminazione nei quarti di finale da parte de La Perosina, alla Tubosider si sono accorti che avere una pedina vincente come Mandola è necessario per vincere campionati e coppe europee. Sembra anche possibile che ad assumere l'incarico di dg alla Tubosider, vacante dopo la scomparsa di Antonio Bigliotti, debba essere Delfino Novara, ex della Torretta ed attuale puntatore del Dif.

La situazione riguardante il passaggio di Mandola alla Tubosider è di facile soluzione: Mandola, che completando il servizio di leva nell'Arma, si è offerto in un primo tempo al Dif; poi è saltata fuori la proposta di un presidente di un club francese (che tra l'altro voleva ingaggiare anche Andreoli, molto popolare oltralpe), a quanto pare disposto a promettere mari e monti, infine si è profilata la possibilità di un ritorno del «figliol prodigo» alla Tubosider.

Intanto la formula del campionato ha superato un'altra volta l'esame, confermando che le bocce sono sulla strada giusta: si è creato un livellamento che può consentire ad ogni squadra di buona caratura di vantare pretese di La dimostrazione è venuta proprio dalla inattesa eliminazione della Tubosider per mano de La Perosina.

L'azzurro Fabio Mandola

JUDO

Categoria Esordienti

Marchica e Garbero al Grand prix

Due judoka astigiani hanno ottenuto la qualificazione al Gran Prix Esordienti, vero e proprio campionato italiano in programma a Roma.

I due atleti che hanno ottenuto il lasciapassare sono Alessandro Garbero della Cassa di Risparmio di Asti e Simone Marchica del Judo Club Quarto. Ambedue gareggiano nella stessa categoria di peso (61 chilogrammi). I due amici-rivali si sono scontrati nel primo turno: a vincere è stato Garbero, che si è trovato così la strada spianata per la finale, persa contro un atleta torinese. La medaglia d'argento gli ha permesso di accedere alla fase conclusiva del Gran Prix.

Gara in salita invece per Marchica che, costretto ai gironi di recupero e non potendo più permettersi di sbagliare, ha tirato fuori determinazione e grinta: vincendo gli altri tre incontri per ippon (il kappao del judo) ha agguantato il terzo posto, che gli assicura il biglietto per Roma.

Regionali Bambini. Nella stessa sede è svolto il campionato regionale bambini. L'unico rappresentante di Asti era Beltrame Federico del Judo Club Quarto, alla sua seconda gara (cintura gialla). Ottima la sua prova. Tre vittorie e una sola sconfitta gli hanno permesso di conquistare la medaglia di bronzo.

Trofeo Internazionale Alta Valle Tevere. A Città di Castello in provincia di Perugia si è svolto il trofeo internazionale Alta Valle Tevere. Vi ha preso parte la judoka astigiana Fiorenza Ferrero del Judo Club Quarto, già quinta ai campionati italiani cadette 48 Kg, che si è assicurata la medaglia d'oro.

La Ferrero è costretta a gareggiare nella 52 Kg, ma l'allieva di Lorenzo Masoero ha dominato la competizione, vincendo la finale per ippon.

Stage a Lignano. Lorenzo Masoero, istruttore del Judo Club Asti e di Quarto a Pasquale Miele, tecnico del Judo Monferrato, hanno preso parte a uno stage di aggiornamento che si è tenuto a Lignano Sabbiadoro.

Istruttori erano il maestro francese Pascal Tayot, medaglia d'argento alle Olimpiadi d'Atlanta, campione europeo e vicecampione mondiale e Diego Brambilla, ex olimpionico e medaglia di Bronzo ai Mondiali di Tokio del 1992. [e.a.]

NAZIONALE TV, GIA' 1500 I TIFOSI DELLA SOLIDARIETA'

Niels Liedholm, ex allenatore scudettato di Milan e Roma, sarà in panchina a guidare la formazione «Single» nella sfida di sabato al «Censin Bosia» contro la Nazionale Tv di calcio

ASTI

Sono già oltre 1500 i biglietti venduti per la partita benefica tra la Nazionale Tv (Bonolis, Zenga, Tacconi, Fichi d'India) e l'associazione culturale astigiana «Single and Single».

La partita si giocherà allo stadio «Censin Bosia» alle 16,15 e sarà preceduta alle 16 da una sfida tra studenti delle scuole astigiane. I «single» avranno per l'occasione un allenatore prestigioso: Niels Liedholm.

In questi giorni «La Stampa» pubblica un tagliando da portarsi allo stadio: i primi mille lettori che presenteranno il coupon all'ingresso riceveranno in regalo un gadget della partita.

I biglietti si possono acquistare alla «Douja viaggi» (via Verdi 30), «Stefano's bar» (corso Alfieri 301), Publiarco (corso Dante 78), tabaccheria-ricevitoria «37» di corso Cavallotti, alla sede dell'associazione «Single and single» in corso Matteotti 6, alla Cala Major Viaggi (corso Alfieri 448); Prevendita anche a Moncalvo alla Fiesta Brava Tour e a Canelli alla «Mier Sport».

L'incasso della partita sarà devoluto a favore della Croce Verde di Asti, alla Casa di Riposo «Città di Asti» e all'Associazione nazionale di prevenzione oncologica.

TENNIS

Entra nelle fasi decisive il torneo nazionale sui campi in del

«Memorial Osella», oggi i quarti

Grande gioco, emozioni e tanti giovani emergenti

ASTI. Grande agonismo, scampoli di gioco di altissimo livello, emozioni, colpi di scena, e soprattutto tanti giovani emergenti: il «memorial Maurizio Osella» sta mantenendo in pieno le aspettative.

Oggi il torneo nazionale (seconda categoria, terzo gruppo) entrerà nelle decisive. Sono infatti in programma i quarti a cui dovrebbero accedere le prime teste di serie del tabellone: a cominciare da Davide Bramanti (Tennis club Forte dei Marmi), primo nel seeding e numero 91 in Italia, con Marco Danelli (Tc Ambrosiano e seconda testa di serie: 95 in Italia).

Si spera che possa essere della partita anche l'astigiano Mauro Gerbi, ieri in campo negli ottavi.

Da oggi, dunque, si avrà una decisa «scrematura», in attesa delle semifinali e della finale, sabato pomeriggio (domenica in caso di rinvii per maltempo). L'ingresso sui campi del circolo di via al Mulino è gratuito. [f. b.]

Marco Danelli, una dei giovani emergenti del «Memorial Osella» al Dif

CALCIO AMATORIALE

Conclusa la fase eliminatoria le squadre si sfidano ora nei quarti di finale

Le magnifiche otto al torneo degli Enti

Il 3A Cral elimina la Satap, finalista nell'edizione '99

ASTI

Si è definita ieri la griglia dei quarti di finale del torneo degli Enti di calcio.

Hanno superato i gironi di qualificazione Asl 19 e Cassa di Risparmio (girone A); 3A Crai e Polizia Stradale (girone B); Associazione Carabinieri e Asp/Casa di Riposo (girone C) e Polizia Penitenziaria e Aeronautica (girone D).

La seconda fase comincerà martedì 23 maggio con gli incontri che vedranno opposti al campo del palazzetto dello sport i campioni uscenti dell'Asl e la Polizia Stradale e a seguire l'Associazione Carabinieri contro l'Aeronautica; in corso Ivrea si giocheranno invece 3A Crai-Cassa di Risparmio e Polizia Penitenziaria-Asp/Casa di Riposo.

Nelle gare disputate nei giorni scorsi l'Asl 19 ha superato nettamente per 4-1 la Cassa di Risparmio mentre il 3A Crai ha battuto per 5-1 la Crai Satap: quest'ultima, finalista nella scorsa edizione esce così già di scena dalla competizione).

La Polizia Stradale ha invece pareggiato 2-2 la Croce Verde; l'Associazione Carabinieri si è imposta per 4-0 (doppietta del maresciallo Gioachino Cascio Ingurgio) sulla Prefettura e l'Asp ha avuto ragione per 2-1 della Farmacia.

Infine, la Polizia Penitenziaria ha vinto 2-0 il «derby» contro la Polizia. [e.a.]

La formazione dell'Associazione carabinieri che ha battuto 4-0 la Prefettura

Con **Paschihome** puoi collegarti alla Banca Monte dei Paschi di Siena in modo sicuro e conveniente per fare le tue operazioni bancarie e per effettuare transazioni di Borsa.

Conti Correnti:

saldi e movimenti, tassi, condizioni, [illegible] bonifici, pagamenti effettuati

Borsa on line:

[illegible] interrogazioni, ordini di Borsa [illegible] titoli di stato ed obbligazioni, azioni, warrant [illegible] convertibili

[illegible] a costo zero, [illegible] il canone [illegible] di Lit. [illegible] a partire dal 4 [illegible] [illegible] Lit. 3 milioni in 12 rate [illegible] TAEG [illegible]

[illegible] al 31.12.20[illegible]

[illegible] e le altre condizioni [illegible] informativi analitici a disposizione del pubblico presso tutte le nostre filiali.

Paschihome significa anche:

- Canone zero per l'abbonamento a Paschihome, valido per 12 mesi (costi telefonici esclusi)*.
- Finanziamento a tasso zero per l'acquisto di computer e modem**.
- Abbonamento ad Internet gratuito.

Per maggiori informazioni su Paschihome:

- www.mps.it/paschihome
- Chiama il [illegible]
- [illegible] le di un qualsiasi delle filiali o [illegible] vendita [illegible]

MONTE DEI PASCHI DI SIENA BANCA DAL 1472

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca 1030.6 - Codice Gruppo 1030.6

Regione, la regola «il consigliere non può fare l'assessore» non sarà attuata subito

Fini e Casini rimandano Berlusconi

L'incompatibilità solo con il nuovo statuto

Tropeano

Gianfranco Fini e Pierferdinando Casini, leader nazionali di Alleanza Nazionale e Ccd, rispondono un «no grazie» all'applicazione immediata della regola dell'incompatibilità tra la carica di assessore regionale e quella di consigliere voluta da Silvio Berlusconi e sancita dal Comitato nazionale di Forza Italia. D'accordo sul principio i due leader, dopo aver consultato Ugo Martinat e Tomaso Zanoletti, segretari piemontesi dei due partiti, hanno stabilito che An e Ccd (che in Piemonte sono indispensabili per garantire la maggioranza al presidente Enzo Ghigo) possono accettare l'applicazione della regola solo dopo che sia stata inserita nel nuovo Statuto. Spiega Martinat: «Io non parlerei di un no ma di un sì condizionato che tiene conto sia dei problemi organizzativi che l'applicazione immediata di una simile regola comporterebbe, che dei rapporti interni ai partiti». E per affrontare il primo problema ieri Martinat, insieme a tutto il il gruppo parlamentare di An, ha presentato un disegno di legge che «punta a modificare la l. 142 sulle autonomie locali e che prevede di estendere anche agli assessori regionali esterni il diritto di mantenere il posto di lavoro in caso di nomina».

E le posizioni nazionali di An e Ccd - Martinat ne ha subito parlato con Ghigo - hanno sicuramente spinto il Presidente, per altro sempre convinto di un'applicazione graduale dell'incompatibilità, a scegliere la strada della modifica statutaria per altro già percorsa da Francesco Storace in Lazio e da Giovanni Pace in Abruzzo. E Forza Italia? Contrattacca. Sentite Roberto Rosso, coordinatore regionale azzurro: «Si tratta di una scelta fatta da Silvio Berlusconi e sancita all'unanimità dal Consiglio nazionale di Forza Italia. La separazione tra potere esecutivo e legislativo è l'unica indicazione generale presa dal partito rispetto alle regioni». E l'opposizione di An e Ccd? «Mi sembra che Berlusconi non sia solo il capo di Forza Italia ma il leader riconosciuto della Casa delle Libertà. Certo nulla osta ad un cambiamento ma è difficile pensare che a livello locale un presidente di Forza Italia possa andare contro le indicazioni di Berlusconi».

Insomma, oggi pomeriggio la discussione tra i segretari regionali del Polo e Ghigo si preannuncia accesa. Non solo. Anche le opposizioni si stanno organizzando. Il 23 maggio, infatti, è convocata una riunione di tutti gli eletti del centrosinistra e di Rifondazione. Spiega Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds: «E' gravissimo il fatto che un partito si voglia sostituire alle Istituzioni e ai consiglieri eletti dai cittadini. Forza Italia dimostra rispetto della volontà dei cittadini e del principio del federalismo». Aggiunge: «Vedremo che cosa farà Ghigo, un presidente eletto direttamente dai cittadini del Piemonte non può prendere ordini da Berlusconi». Commenta Alessandro Di Benedetto, consigliere dei Democratici vicino ad Antonio Di Pietro: «Il presidente Ghigo è ostaggio dei partiti. Berlusconi dovrebbe chiedere le sostituzioni come nel calcio, così permetterebbe a tutti i suoi "campioni" di occupare a turno le poltrone del potere». E Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, attacca: «Il primo atto del Governatore Ghigo è stato quello di nominare la vecchia Giunta. Dunque, il Piemonte ha un Governo. Ghigo faccia lavorare gli assessori, anche quelli non eletti, affinché si guadagnino lo stipendio, e garantisca l'inizio dei lavori del Consiglio regionale».

TORINO-LIONE SINISTRA PREOCCUPATA

Ancora polemiche sul collegamento ferroviario ad Alta Capacità tra Torino e Lione. Dopo l'annuncio dato lunedì scorso a Modane (Francia) dai ministri dei Trasporti di Italia (Pierluigi Bersani) e Francia (Jean Claude Gayssot) di un'intesa tra i due Paesi per la realizzazione di un tunnel di base lungo 52 chilometri ha generato allarme tra i partiti della sinistra. I capigruppo dei Verdi, di Rifondazione comunista e dei Comunisti italiani alla Provincia di Torino hanno chiesto chiarimenti alla presidente, Mercedes Bresso, presente all'incontro intergovernativo. I consiglieri Vincenzo Galati (Verdi), Elio Marchiaro (Prc) e Vincenzo Chieppa (Pdci) hanno inviato una lettera alla Bresso invitandola a una relazione sul tema in una prossima seduta del consiglio provinciale. La stessa Bresso aveva espresso perplessità soprattutto sulle ipotesi di attraversamento in territorio italiano. La Provincia punta al collegamento con il centro intermodale di Orbassano ma l'ipotesi non convince la Regione Piemonte. Bersani ha promesso che le scelte verranno fatte con la massima trasparenza e rispetto delle comunità locali.

Sull'incompatibilità, per ora, Berlusconi ha convinto Casini e Fini

Stanno arrivando le tessere blu della Sanità sul consenso o meno al prelievo: «Troppa disinformazione»

Un piemontese su tre è incerto sulla scelta di donare gli organi

Maria

Sì o no? Insieme al certificato elettorale per i referendum del 21 maggio è arrivata, nelle case degli italiani, la tessera blu del ministero della Sanità per il consenso o il rifiuto alla donazione di organi. Una crocetta, nome e cognome, data di nascita, numero di codice fiscale, quello di un documento di identità e una firma leggibile basteranno per indicare la disponibilità o meno alla donazione. In attesa della nascita di un cervellone elettronico nazionale che raccoglierà le volontà di tutti i cittadini, la tessera dovrà essere tenuta insieme ai documenti. In caso di ripensamento potrà essere strappata, altrimenti nessun familiare potrà più imporre ai medici una scelta diversa da quella espressa nero su bianco. I familiari potranno decidere al posto della persona dichiarata morta soltanto nel caso la tessera non sia stata compilata e il consenso non sia stato espresso altrove (è sufficiente un foglio datato e firmato): verrà interpellato prima il coniuge non separato, in assenza di questo un figlio, infine i genitori.

Che cosa sceglieranno i piemontesi? «Tre persone su dieci sono indecise» rivela un'inchiesta regionale condotta dal professor Davide Vannoni, docente di Teoria dei linguaggi formali al Politecnico. «Colpa della disinformazione che alimenta timori infondati». Per fare chiarezza sull'importanza e sulle conseguenze di una crocetta sul «sì», il Gruppo regionale di coordinamento prelievi d'organo diretto dal dottor Pier Paolo Donadio ha realizzato un opuscolo che verrà consegnato entro fine giugno agli oltre 4 mila medici piemontesi, ai giornalisti, e sarà distribuito gratuitamente in farmacia, negli studi medici, negli ospedali e negli ambulatori delle Asl. Nel frattempo sono già stati attivati un verde 800-333.033 e il sito Internet www.airt.it/piemonte, attraverso i quali è possibile chiedere chiarimenti.

Significativi i risultati della ricerca condotta dal professor Vannoni: «La principale remora a sbarrare il "sì" è legata al fatto che non si conosce assolutamente la differenza che c'è fra "coma" e "morte cerebrale". Bisogna sapere che gli organi vengono prelevati quando non esiste più vita, quando la scelta è fra una camera mortuaria o la sala operatoria per il prelievo».

I numeri dicono che ci sono quattro possibilità di dover ricevere un organo rispetto a una di donarlo. «È questo ci aiuta a sostenere la donazione». Anche gli anziani possono dire «sì». Così, potenzialmente, in Piemonte, i donatori sono 50 per ogni milione di abitanti. «Altri due falsi miti da sfatare - dice il professor Vannoni - e che con gli organi prelevati si facciano esperimenti, o che possano essere trapiantati anche quelli malati».

Chi non ritirerà le schede dei referendum avrà la scheda blu del Ministero, ma potrà comunque indicare la propria volontà su un foglio datato e firmato. «Per il momento - ricordano i medici - non vale la regola del silenzio-assenso».

Da sinistra, Pier Paolo Donadio, responsabile Coordinamento regionale prelievi d'organo, e Davide Vannoni, docente di Teoria dei linguaggi formali al Politecnico

POLEMICA SUI PRIMARI

Non si placa, all'ospedale Sant'Anna, la polemica sui primari reperibilità. Dopo la denuncia dei 12 ginecologi «primi di guardia» («Alle due del pomeriggio i tre primari delle divisioni ospedaliere spariscono, e il sabato e la domenica non reperibili neppure per i casi più gravi») interviene Roberto Jura, segretario Cimo dell'azienda ospedaliera: «Inaccettabile che un ospedale di riferimento regionale come il nostro non abbia una reperibilità primariale». Jura ricorda che già il 12 febbraio del la Cimo chiese inutilmente un incontro alle direzioni generale e sanitaria per risolvere la questione, e solo in questi giorni, dopo una denuncia, ci è arrivata una proposta dalla direzione». Non è piaciuto ai medici di guardia essere etichettare come «inesperti» dai colleghi. «Siamo d'accordo sull'importanza della reperibilità dei primari - dice la Cimo -, il che non significa però che i medici di guardia siano incapaci. Non creiamo falsi allarmismi». [m. acc.]

Decisi i lavori di restauro alla palazzina sede dell'Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante

I carabinieri al posto di ampolle ottocentesche

San Salvario ottiene una caserma ma perde un possibile museo

Miretti

Dove ora ci sono le serre verrà il garage. Al posto dei laboratori ottocenteschi, buttate via le inservibili ampolle, le antiche bilance, i vecchi banconi dove si fecero tutti gli esperimenti sulla surgelazione (quasi un proseguimento dell'impresa del cavalier Cirio che a Torino aveva per primo inscatolato piselli e fagiolini), ci saranno gli uffici. E i sotterranei, dove un tempo c'erano le stanze frigorifere e il mulino e dove ancora aleggia l'odore del grano, magari, perché no? le celle. Quanto alla collezione di frutti artificiali del professor Garnier-Valletti, 1200 calchi in gesso e resina di pino, e alla biblioteca di scienze agrarie, mila volumi, chissà, forse si troveranno nuove collocazioni.

Era la Regia Stazione di Chimica Agraria, poi diventato Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante. Fossimo in Francia, sarebbe un segnalato in tutti i depliant turistici. Invece dovrà diventare una caserma dei carabinieri, in un quartiere, San Salvario, dove la gente reclama più sicurezza. Il Comune, proprietario dell'edificio di via Ormea 47 - mentre l'Istituto negli anni Sessanta fu accorpato al Ministero per le Politiche Agrarie e da allora dimenticato - ha deciso, i lavori di ristrutturazione della palazzina inizieranno presto, si sarà posto anche per la Circoscrizione. «E qui butteranno via tutto, con cattiveria», immagina il direttore, professor Marchesini. Un pensiero che, si capisce, gli fa male: nelle stanze in penombra, nel giardino ormai incolto dove le erbacce assediano i busti di scienziati senza più nome, non c'è soltanto tutto ciò che resta di una delle più antiche istituzioni scientifiche torinesi, ma anche un modo di intendere la ricerca «attaccati per tutta la vita, come paguri, a un solo particolare»; e persino qualcosa che riguarda il nostro futuro, come quei frutti di gesso che sembrano giocattoli e in realtà sono uno straordinario catalogo sulla biodiversità: l'ottanta per cento di quelle mele e di quelle pere appartengono a specie ormai estinte, hanno colori, e persino un modo di marcire che abbiamo conosciuto e perduto insieme ai sapori. In un Paese dove tutto diventa occasione di scontro politico, una chance di salvezza per l'antica stazione agraria sta ora nell'interessamento di un consigliere di Circoscrizione, Denis Marrucci, di Forza Italia. Che chiede al sindaco Castellani di ripensarci.

La collezione di frutti artificiali Garnier-Valletti, straordinario documento di biodiversità e sulle specie ormai estinte, esposta nella sede dell'Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

Stamane la cerimonia

Festa della Polizia al Teatro Regio Partecipa Violante

Sarà celebrata oggi la «Festa della polizia 2000». L'appuntamento è alle 9,30 al Teatro Regio. Alla cerimonia, dove sarà presente il presidente della camera dei deputati Luciano Violante, parteciperanno numerose autorità civili, militari e religiose. Nel corso della sarà conferita una medaglia d'argento al valor civile ad un appartenente alla polizia di stato che si è particolarmente distinto, durante il servizio, per atti di eroismo.

All'esterno del Teatro Regio saranno, inoltre, schierati mezzi d'epoca accanto a quelli attualmente in dotazione alla polizia. Non mancherà, infine, nemmeno il personale in uniforme storica. L'unico neo della giornata riguarda l'assenza del Sap (sindacato autonomo polizia), che protesta contro una «retribuzione umiliante» e rivendica il diritto allo sciopero.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Uffici postali non

TORINO. Le Poste si sono impegnate a non chiudere alcun ufficio nelle montane per i prossimi 5 anni. L'accordo è inserito in convenzione quadro sottoscritta da Pt, Uncem (Unione Comuni Montani) e dall'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio (foto). In alternativa le amministrazioni locali sono invitate ad affidare alle «Pt» una serie di servizi la distribuzione dei certificati elettorali e la riscossione dei tributi. Le Poste hanno dato inoltre la disponibilità a mettere a disposizione le filiali montane per la distribuzione di dépliant turistici e la consegna a domicilio di referti sanitari e medicinali. La notizia dell'intesa è stata accolta grande soddisfazione da parte degli amministratori delle Comunità montane. La scadrà il 30 aprile 2001.

Caresana, piazza dedicata a Leale

VERCELLI. Sabato pomeriggio, alle 16, il Comune di Caresana intitolerà a piazza del Centro sportivo al pittore e giornalista Francesco Leale, nato appunto a Caresana nel 1920 e scomparso nel settembre del Ritenuto uno dei maggiori caricaturisti italiani del secolo, Leale viene celebrato proprio in questi giorni con grande mostra a Vercelli.

Saiwa è in crisi i «wafer» a rischio?

ALESSANDRIA. La Saiwa risente della crisi di mercato per quanto riguarda i biscotti. Secondo fonti sindacali, potrebbe essere addirittura a rischio la sopravvivenza del reparto «wafer» attivo nello stabilimento di Capriata d'Orba, nell'Ovadese. Il gruppo Saiwa però intende rilanciare la produzione, puntando anche su nuovi prodotti per i giovani.

Barbera fa buon sangue e

ASTI. Una copia de «La Stampa» in omaggio ai donatori di sangue dell'Asti. Un modo per dir loro grazie del gesto di solidarietà. Accade ogni mattina all'ospedale di Asti. Alcune decine di copie del quotidiano un centinaio la domenica quando l'autoemoteca raccoglie le donazioni nei paesi) vengono date ai donatori in attesa del prelievo. Sponsor dell'iniziativa è il Consorzio dei vini d'Asti e del Monferrato che personalizza ogni copia con lo slogan «La barbera fa buon sangue» per richiamare i benefici effetti del bere moderato di vino sul sistema cardiocircolatorio. Nella foto il presidente provinciale dell'Avis Mario Aresca e il presidente del Consorzio vini Luigi Dezzani alla presentazione dell'iniziativa, che è prima del genere in Italia.

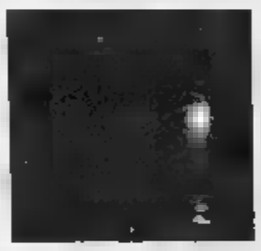
Contessa fa più ricca

TORINO. Si fa più ricca la mostra «La Contessa di Castiglione e il suo tempo» allestita fino al prossimo 2 luglio. Il pubblico può infatti ammirare la parure che la Contessa donò alla cugina Francesca Radicati. Si tratta di un pezzo estremamente bello composto da un girocollo, un anello e un paio di orecchini in zaffiro rosa tagliati a cabochon e legati in oro filigranato bianco, rosso e giallo.

per i giovani in lavoro

TORINO. Stamane, dalle 9 alle 19, a Torino-Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15, si svolge lo «Youthwork Career Day», ossia l'incontro dei ragazzi dell'ultimo anno delle scuole superiori, degli universitari e dei neo-laureati che cercano il primo lavoro offerto da oltre aziende piemontesi. Sono attesi un migliaio di partecipanti che potranno colloquiare direttamente con i responsabili delle imprese

Scatta l'allarme diossina in Valle d'Aosta



PONT-SAINT-MARTIN. Dopo l'incendio che la notte scorsa ha devastato la Akerlund & Rausing (ex Converter), produttrice di imballi plastici flessibili, in Bassa Valle scattano i controlli per accertare l'eventuale presenza di diossina. I tecnici dell'Arpa, l'agenzia regionale di protezione dell'ambiente, hanno piazzato centraline mobili e pompe di filtraggio sia a Pont-St-Martin sia a Donnas, un paese limitrofo, per controllare polveri, aria, acqua e terra. «Non dovrebbero esserci rischi, ma la certezza l'avremo soltanto dopo le analisi» ha detto Giuseppe Rivolin, direttore dell'Agenzia. La diossina è prodotta dalla combustione di plastica contenente cloro, materiale non utilizzato dall'ex Converter.

Artigiani il nuovo contratto

TORINO. Un centinaio di lavoratori metalmeccanici artigiani hanno presidiato ieri mattina la sede della Confartigianato in piazza Bodoni per protestare contro il mancato rinnovo del contratto regionale, scaduto da 18 mesi e che riguarda 50 mila addetti in Piemonte. Fim-Fiom-Uilm protestano anche «contro la decisione della Confartigianato di disdettare tutto il sistema delle regole contrattuali»

In mostra l'opera di Stefano Della Bella

TORINO. Accompagnata da un pregevole catalogo, curato da Silverio Salamon, con introduzione di Giovanni Romano, si apre oggi alle 18, alla Galleria «L'Arte Antica», via Volta 8, l'ampia rassegna sull'opera incisa di Stefano Della Bella (sino al giugno, tel 011/562.58.34). Nato a Firenze nel 1610, dove morì nel 1664, Stefano Della Bella si è formato alla scuola di Giovan Battista Vanni

E' stato commissariato l'Ente nazionale Risi

NOVARA. L'Ente nazionale Risi, il massimo organismo di tutela dei risicoltori italiani, è stato commissariato. La decisione rappresenta uno degli ultimi atti dell'ex ministro delle Politiche Agricole, Paolo de Castro, poco prima di lasciare l'incarico assunto da Alfonso Pecoraro Scanio. Ma la notizia è stata si è diffusa soltanto ieri. Commissario è stato nominato Piero Garrione, presidente uscente, che avrà il compito di avviare la modifica dello statuto e la riforma dell'ente. Il provvedimento cade in una fase particolarmente delicata per il settore risicolo: fra pochi giorni sarà presentata alla Commissione europea la proposta di riforma, che prevede l'abolizione del prezzo d'intervento.

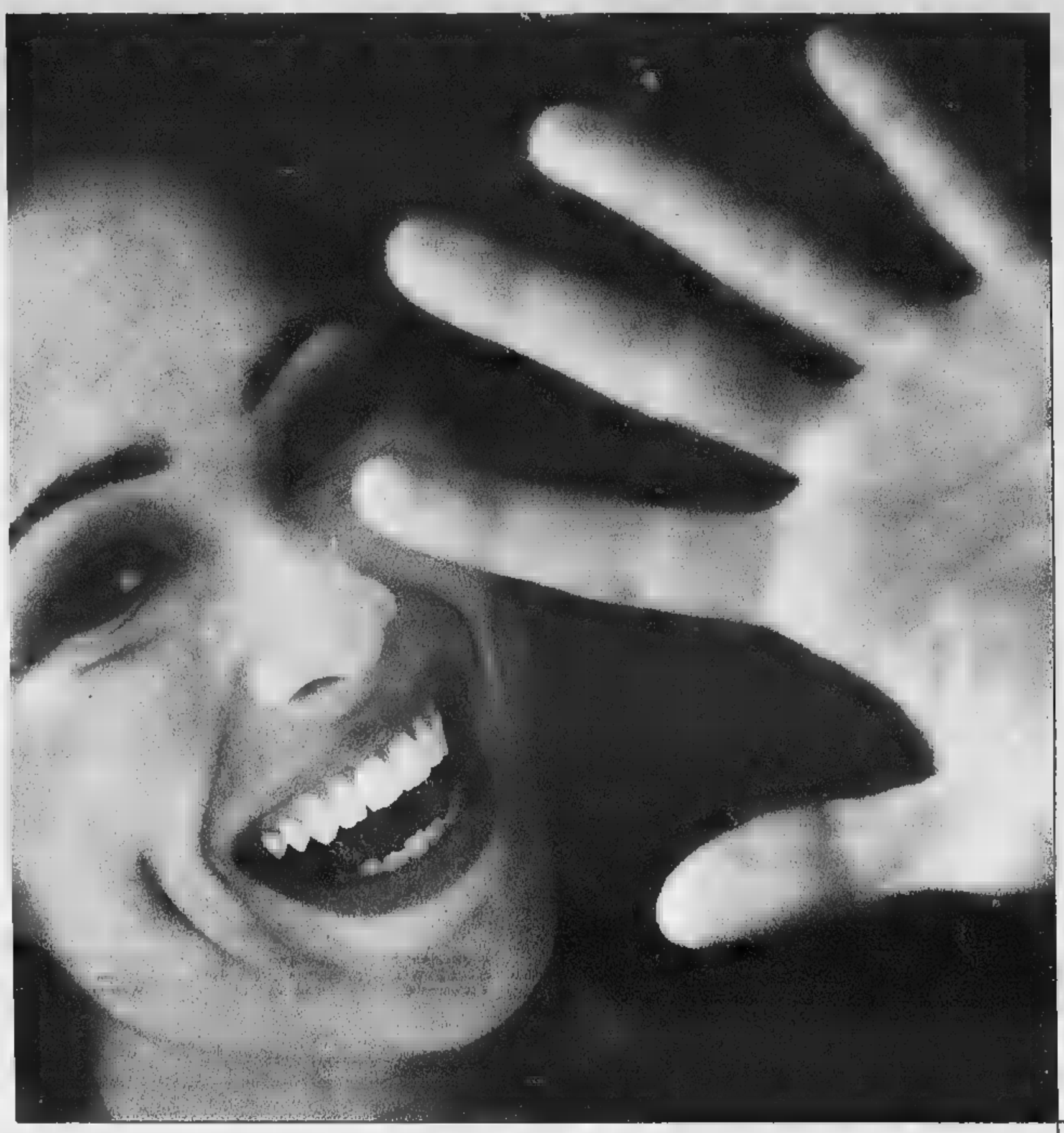
PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-La Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

6-9 quotidiana. Prima pagina: 6.40 Rassegna Stampa; 6.50 7.50 Polizia Stradale; 8.05 Prima pagina anni prima; 9-12 Musica e notizie; 9.30 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 10.50 Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperature; 12.20 Dediche; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 14.20 Dediche; 15-18 Musica e notizie; 15.50 Viabilità Ferrovie; 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17.20 Dediche; 18-21 Abitudine quotidiana. diretta da La Stampa; 21-24 Musica 00-6 Notturno Musicale



5 MILIONI
per passare da un usato non catalizzato a una nuova
BRAVO o **BRAVA**
e speciali
FINANZIAMENTI FINO ALL'INTERO VALORE DELL'AUTO.

Bravo e Brava da L. 21.400.000* anziché da L. 26.400.000. Se le scegliete entro fine mese, vi offriamo ben 5.000.000 per il vostro usato non catalizzato che vale zero + speciali finanziamenti fino all'intero valore dell'auto. Vi aspettiamo.

AUTO NON CATALIZZATA? VI DIAMO UNA MANO A CAMBIARLA.

** Prezzo chiavi in mano IPT esclusa. Offerta valida per le auto disponibili presso la Rete di vendita.*

FIAT

INFORMATEVI PRESSO LA CONCESSIONARIA FIAT: LOGICA - VIA REPUBBLICA, 60 - BIELLA

AUTODOMANI s.r.l.
concessionario
DAEWOO
tel. [illegible] fax 016|232968

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Giovedì 18 Maggio 43
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379 - E-MAIL: BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

AUTODOMANI s.r.l.
concessionario
DAEWOO
VIA VERCEL[illegible] C[illegible]SANABL[illegible]
tel. [illegible]

Da solo trova la mamma

Paura a Biella Bimbo di 5 anni si perde in centro

BIELLA

Momenti di grande paura ieri in centro per un bambino di 5 anni che sembrava essersi smarrito. A dare l'allarme ai carabinieri è stata la [illegible] del piccolo che, [illegible] spasso con il nipotino, ad [illegible] certo punto non [illegible] l'è più trovato accanto.

Si è immediamente [illegible] in [illegible] il piano per ritrovare il bimbo il quale però, a dispetto della sua giovanissima età, ave[illegible] già risolto il problema da solo. Non si è perso d'animo e fidandosi della sua [illegible] ha raggiunto l'ufficio della mamma, poco distante. L'allarme quindi è subito rientrato. [r. b.]

L'OMAGGIO DEI BIELLESI AGLI ALPINI D'ARGENTINA

Un saluto in musica del coro Genzianella

Reduci dal raduno a Brescia, gli alpini biellesi si sono [illegible]i al lavoro». E' stata [illegible] giornata intensa per le penne nere che hanno accolto una delegazione colleghi in arrivo dall'Argentina, ricambiando così la [illegible] fatta [illegible] la dal coro Genzianella durante la tournée in Sudamerica. La comitiva ha visitato il museo delle truppe alpine «Balocco» quindi è partita alla volta del Ricetto di Candelo per pranzare in compagnia della sezione Ana. Nel pomeriggio tappa a Pollone [illegible] la Burcina e quindi gran finale in serata con il [illegible] Genzianella che si è esibito nel santuario di San Giovanni Battista ad Andorno. [p. q.]

Il vicepresidente della Provincia accusato dal pm Rossella Soffio

Vilipendio, Pastorello dal gip

Avrebbe diffamato la magistratura

BIELLA

Dai colleghi di partito e anche dagli avversari politici è considerato uno degli amministratori più attenti e riflessivi: insomma, mai il passo più lungo della gamba. Per la magistratura biellese invece l'assessore provinciale Nicola Pastorello, espo[illegible] [illegible] Alleanza nazionale, merita di finire sotto processo [illegible] la grave accusa di vilipendio alla magistratura. Ad accusarlo [illegible] sostituto procuratore Rossella Soffio; secondo [illegible] giovane pm toscano (che ha firmato il decreto [illegible] citazione a giudizio) sarebbe altamente diffamatorio [illegible] contenuto [illegible] un articolo firmato da Nicola Pastorello sul bisettimanale La Nuova Provincia.

Nella rubrica «Caro Direttore», l'amministratore ha scritto tra l'altro di «quella nuova generazione [illegible] magistrati sceriffi che è stata coltivata e oggi, come le erbacce ai lati delle strade, non si riesce a togliere neppure [illegible] un forte diserbante. A quei magistrati visti in televisione, mancava solo un pezzo di stuzzicadenti in bocca e poi, se Sergio Leone fosse ancora vivo, li avrebbe convocati con un telegramma per un suo film».

Risultato: processo il 21 giugno, insieme al direttore del giornale Carloandrea Finotto.

«Potteggiare? Non ci penso nemmeno - risponde il suo avvocato, naturalmente il collega di partito e deputato Sandro Delmastro -. In queste [illegible]se non si devono avere mezzi termini: o ci si crede davvero e allora le si comunica, oppure si sta zitti. Però non ritengo che quelle frasi possano giustificare un simile reato, anche perché gli stessi magistrati [illegible] dicono di ben peggiori, sempre su loro stessi. Stiamo infatti cercando una cassetta registrata da Radio Radicale, in cui in una loro assemblea [illegible] stati utilizzati termini assai più offensivi. Staremo a vedere». [d. p.]

Ieri pomeriggio alla filiale di via Ivrea

Biella, rapina alla Biver Vana caccia a due banditi

Sono arrivati in città [illegible] «Tempra» targata Torino. Bottino di pochi milioni

[illegible] filiale [illegible] Biverbanca in via Ivrea, rapinata ieri [illegible] alle 15,30

BIELLA. Rapina ieri pomeriggio alla filiale Biver di via Ivrea: gli autori dell'assalto sono due banditi, volto coperto, armati di pistole-giocattolo. Ora sono ricercati [illegible] polizia, carabinieri e guardia di finanza. L'importo del bottino non è stato ancora quantificato, ma sarebbe di pochi milioni. E' già la seconda volta che la filiale viene rapinata.

L'allarme è scattato attorno alle 15,30. Poco prima due uomini, scesi da [illegible] «Tempra» targata Torino, [illegible] entrati nella filiale. Avevano progettato un'azione fulminea confidando che in quel momento in banca non vi fossero clienti. Supposizione errata perchè, invece, alla Biver di gente ce n'era parecchia. E questo ha disorientato i banditi.

Dei due, solo uno ha reagito, arraffando denaro dalla cassa ed [illegible] fuggito seguito dal complice. I rapinatori sono visti saltare sull'auto che, sgommando, ha ridisceso via Ivrea ed è stata vista imboccare via Rosselli. E' immediatamente scattato il piano anti-rapina, con l'istituzione di posti di blocco e una fitta [illegible] di controlli sulle principali strade. [r. s.]

Le celebrazioni al Teatro Sociale in un clima teso. Protesta il sindacato Sap

Una festa amara per la Polizia

Pesano il caso-Questura e il processo agli agenti

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Sicuramente una bella festa, [illegible] luccichio di sciabole, picchetti d'onore in impeccabile divisa blu, bambini delle scuole in fila e marcetta musicale a sottolineare l'ingresso in teatro del prefetto Giuseppe Destro. [illegible] dietro la solenne facciata del tradizionale incontro tra la città [illegible] la Polizia [illegible] Stato, quest'anno si nascondeva tanta amarezza e anche un filo di polemica.

A qualche centinaio di metri di distanza dal [illegible] del Sociale-Villani (cioè a palazzo di giustizia), si era appena consumato un nuovo [illegible] di quel procedimento che vede alla sbarra cinque agenti, tra cui l'ex responsabile [illegible] squadra mobile, accusati di violenza nei confronti di tre zingari che sarebbe stato picchiati e umiliati dopo il loro fermo perché accusati di furto.

Non solo: prima della festa, i portavoce [illegible] sindacato Sap [illegible] distribuito ai colleghi un volantino che ribadiva tutti i motivi di una protesta ormai consolidata. E che, appena qualche mese fa, [illegible] salita di tono puntando l'indice direttamente contro il prefetto, per [illegible] situazione-Questura alle prese con organici e strutture inadeguate.

Almeno i freddi numeri della statistica hanno dato ragione all'impegno della polizia biellese. Snocciolati dal questore Elio Graziano, davanti ad [illegible] platea costituita dalle principali figure politiche, religiose e imprenditoriali (c'era anche la vedova del vicequestore Cusano, sul petto [illegible] medaglia d'oro che ricorda il sacrificio [illegible] marito), i dati del resoconto annuale hanno indicato risultati davvero positivi. Ad esempio i furti sono diminuiti del 15 per cento, mentre le persone denunciate sono salite, nei soli 4 mesi del 2000, del 40 per cento. «C'è un generale decremento dell'attività delinquenziale - ha detto il questore -, registrato soprattutto grazie [illegible] nostri sforzi».

In particolare, per l'ottimo risultato ottenuto in indagini contro i furti e la droga, [illegible] poliziotti hanno ricevuto l'encomio: Carmine Fioriti, Andrea Andreotti, Ivano Bonadio, Davide Lepentini, Mario Cinti e Luigi Ciullo.

Altro palcoscenico [illegible] per i cinque colleghi comparsi ieri davanti al gip. I difensori hanno chiesto il rito abbreviato subordinato all'audizione di [illegible] serie di testimoni, tra i quali il medico che ha curato gli zingari, alcuni residenti di Zubiena testimoni dell'inseguimento tra l'auto dei nomadi [illegible] quella della polizia e [illegible] consulente, l'ispettore Gervini ora in pensione che ha un po' ricostruito la vicenda relativa al ricovero in ospedale e il ritorno a casa dei sospettati (ci sarebbero delle incongruenze). Il giudice ha rinviato tutto al [illegible] luglio. Singolare coincidenza: assente il titolare dell'inchiesta, il procuratore capo Adinolfi, in udienza si è presentato il sostituto Nicola Serianni. Il quale, a malincuore, ha poi rappresentato la magistratura alla Festa della polizia.

Infine, per una par-condicio dagli aspetti ironici [illegible] nel contempo drammatici, anche i carabinieri arrivati al Sociale, in risposta all'invito della Questura, avevano motivo per non sorridere. Sempre in tribunale era stata appena rinviata l'udienza preliminare nei confronti di Vincenzo Scozzari, 31 anni, siciliano, l'ex maresciallo in servizio [illegible] Biella arrestato nel luglio del '99 perchè responsabile di una rapina ai danni di un anziano: [illegible] ne riparlerà [illegible] 16 giugno.

Nell'obiettivo di Micheletti due [illegible]i della Festa [illegible] Polizia che si è svolta al Teatro Sociale (sopra una delle premiazioni)

Il «remoergometro» scoperto da due istruttori lanieri, Alessandro Bottura e Luciano Monteleone

Fitness: la febbre del rowing parte da Biella

La nuova attività sportiva spopola in tutte le palestre d'Italia

Paola Guabello

BIELLA

Ecco l'ultima, interessantissima novità pronta a spopolare fra gli instancabili del fitness alla vigilia del [illegible] millennio. Si dispongono in sala [illegible] cinque a dieci attrezzi, musica ed istruttore giusti [illegible] via: la corsa filo veloce sull'acqua, è fatta di remate vigorose cui partecipa tutto il corpo grazie alle caratteristiche di macchine misconosciute ai più ma ben note ai canottieri di tutto [illegible] mondo, che le usano [illegible] anni per il loro *training indoor*.

Così si presentano, nella loro home page i due biellesi che hanno «inventato» un nuovo modo [illegible] fare ginnastica: [illegible] rowing (row in inglese è remo). Alessandro Bottura e Luciano Monteleone, entrambi istruttori, hanno colto l'attimo - come si dice - e non solo hanno creato [illegible] tecnica, «colto le musiche e perfezionato la macchina (troppo complessa per il popolo delle palestre), ma si sono trasformati al volo in imprenditori, assicurandosi l'esclusiva dell'attrez[illegible] prodotto in una piccola azienda artigianale sul lago di Como. Naturalmente le prove per la messa [illegible] punto della particolare macchina sono state fatte nella loro palestra dove ormai è scoppiata la febbre da rowing.

Il rowing è la nuova attività che si pratica in palestra E' stata scoperta da due biellesi che hanno adattato alle esigenze dei cultori del fitness una macchina particolare usata [illegible] [illegible] per gli allenamenti indoor

Così al Festival del Fitness, che presto andrà in scena a Rimini, Bottura e Monteleone si presenteranno con il loro «remoergometro» che ormai, grazie ad un efficacissimo passa-parola fra istruttori di ginnastica e sportivi di tutt'Italia [illegible] al sito internet, sta diventando [illegible] fenomeno quasi quanto lo spinning praticato invece su particolari biciclette. Così [illegible] nata la Rowing Italia srl (www.rowing.it) che ormai riceve decine di telefonate alla settimana [illegible] richieste [illegible] forniture.

«In pochi [illegible] abbiamo venduto a Taranto come a Livorno - spiega Alessandro Bottura -. E' una macchina ideale per l'*home-fitness* come per la pratica [illegible] gruppo in palestra. E' ovviamente indispensabile avere un istruttore preparato e basi musicali adatte. A [illegible]sa serve? Tonifica glutei [illegible] addominali, ma in generale serve per [illegible] [illegible] tutto il corpo».

CEDESI AVVIATA ATTIVITÀ
unica nel suo genere in
BIELLA CENTRO
posizione di elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - BAR
Reddito garantito e dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere [illegible] PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

Scatta la maxi-campagna del Comune: ai «raggi x» anche vigili e benzinai

Benzene, è l'ora delle «cavie»

Volontari cercansi per le analisi sull'uomo

Vigili, benzinai, gente comune. Tutti a far le [illegible] per la maxi-indagine sul benzene: quella lanciata dal Comune, e presentata ieri dall'assessore all'Ambiente Doriano Raise.

A giugno parte la caccia alle «centraline umane»: volontari pronti a farsi esaminare [illegible] urine per sapere quanto benzene (sostanza sicuramente cancerogena) assorbe l'organismo dei biellesi.

Un'inchiesta senza precedenti, che segue le campagne del '95 e del '98-'99, volute sempre dal Comune benché (come ha chiarito Raise) [illegible] ci sia alcun obbligo per le città con meno di 150 mila abitanti. Ora il salto di qualità: oltre all'aria (con le centraline in via Repubblica e in via Pietro Micca) si analizzano gli effetti sulle persone. Vigili e benzinai sono le categorie più esposte, perché più di altri respirano fumi di scarico e vapori di carburante.

Ma l'indagine si spinge più in là: tutti i giovedì, dal mese prossimo, chi vuole può andare nei nuovi ambulatori Asl di via Caraccio, dove due dottoresse sono a disposizione per dare chiarimenti e per raccogliere i campioni. Il Comune ha diviso la città in due parti: le zone ad alto traffico (cioè il centro) e quelle residenziali. I prelievi saranno fatti in due tempi: in estate e poi in inverno.

«Li farà solo chi vuole - spiega Roberto Bono dell'Università di Torino, che segue la campagna insieme all'Asl di Biella -. E non è come far l'esame della glicemia: la gente deve sapere da subito che, per il benzene, non ci sono valori di raffronto. L'indagine servirà appunto a questo: a stabilire quali sono i livelli "normali" di benzene nell'organismo».

Il Comune lancia [illegible] nuova campagna contro il benzene: per la prima volta, verranno analizzati gli effetti della sostanza sull'organismo umano

A chi accetta di fare le analisi, verrà chiesto dove abita, che lavoro fa e quale stile di vita conduce. Il fumo, infatti, altera di molto i valori, perché fra i tanti veleni della sigaretta c'è pure il benzene. I volontari, comunque, non avranno risposte personali: «A nessuno diremo che ha 15 o 20 di livello - aggiunge Bono -, perché non ha senso». Avranno [illegible], invece, i risultati complessivi dello studio, che Raise s'è impegnato a presentare pubblicamente fra circa un anno.

Quante «cavie» servono? Bono non fa numeri precisi: ma 150-200 dovrebbero bastare. Fra benzinai e vigili, invece, saranno una trentina per categoria. Le «centraline umane» erano già state usate in passato. Ma in un altro modo: [illegible] coi rilevatori sul bavero, in grado di indicare quanto benzene può essere aspirato. Ora il principio è diverso: nelle urine si andrà a caccia di un metabolita, l'acido S-fenil-mercapturico, considerato «un ottimo indicatore del livello di esposizione».

Lo studio è roba da pionieri, [illegible] e ha spiegato Franco Piunti, capo del servizio di igiene dell'Asl, si aggiunge a una serie di indagini di tipo sanitario e sulla qualità dell'aria.

E darà a Biella un privilegio: «Quando avremo i risultati, sarà più facile controllare l'evolversi della situazione», dice Adriano Giacomin, sempre dell'Asl di Biella. La caccia alle «cavie» può cominciare. [g. bu.]

Operaio ferito

Condannata la titolare delle «For»

Lida Graziano, ottantenne, una delle più conosciute imprenditrici [illegible] settore meccanotessile, titolare delle «For» (Fonderie officine riunite) è stata condannata ieri a 2 mesi e 20 giorni di reclusione per un incidente sul lavoro in cui era rimasto ferito un suo operaio.

Nel novembre del '94 Renato Rossi, allora di [illegible] anni, addetto ad un nastro trasportatore aveva subito l'amputazione dell'ultima falange di un dito della mano. Ieri l'avvocato Manfredi ha preferito affrontare il processo [illegible] patteggiare, sostenendo la tesi di una imprudenza commessa dallo stesso dipendente, nel frattempo già risarcito. La linea difensiva è stata però respinta dal giudice Crupi che ha condannato Lida Graziano. Il processo ha riservato un ulteriore colpo di scena: quando il capo reparto Giuseppe Magro si è seduto sul banco dei testimoni (faceva parte della lista testi presentata dalla difesa), il giudice lo ha immediatamente avvisato che doveva cercarsi un avvocato, in quanto la sua posizione di diretto superiore dell'operaio ferito ne implicava l'estensione dell'accusa. Così gli atti del fascicolo sono stati spediti in procura che ora procederà anche nei confronti del capo reparto della For.

Infine, sempre ieri, il sindaco di Guardabasone Silvano Caccia è stato assolto insieme ad altri tre soci della ditta tessile Ennevizeta di Trivero: erano accusati di violazione della legge sull'inquinamento. [d. p.]

IN BREVE

ECONOMIA

Accordo fra la Banca Sella e Bridge

www.Sella.it ha siglato un accordo con Bridge, società statunitense leader nella fornitura [illegible] informazioni economico finanziarie [illegible] all'avanguardia nelle soluzioni Internet. L'intesa prevede la fornitura di BridgeChannel, ribattezzato «Daytrader». I clienti di Sella.it avranno [illegible] a disposizione un servizio informativo (news, prezzi, dati, analisi e dati storici), basato sulla tecnologia «push» (aggiornamento automatico dei prezzi dei titoli e delle informazioni) e il «book» per ogni titolo (indicazione delle migliori 5 offerte di acquisto e di vendita). Un supporto informativo veloce e completo, simile a un «trader» [illegible] una sala operativa di una banca d'investimento. [r. s.]

COMUNE

Distribuzione gratuita del modello unico 2000

Negli uffici comunali di via Battistero e in via Tripoli, [illegible] in distribuzione gratuita i modelli Unico 2000 fascicolo 1 Modello base e il fascicolo [illegible] per i contribuenti [illegible] obbligati a tenere le scritture contabili, corredati [illegible] relative istruzioni [illegible] buste. L'Ufficio Tributi informa che è [illegible] disposta una proroga per il versamento, che potrà avvenire entro il 20 giugno [illegible] maggiorazione; lo 0,40 per cento verrà applicato invece per i versamenti eseguiti dal 21 giugno al 20 luglio. [f. p.]

VIABILITA'

[illegible] oggi chiusa [illegible] traffico [illegible] [illegible] Vaglio Colma

Da oggi sino a sabato, strada Vaglio Colma, nel tratto compreso tra via Pettinengo e strada [illegible] Cimitero di Vaglio [illegible] chiusa al traffico dalle 8,15 alle 13 e dalle 14 alle 18. [r. mo.]

MOSTRE

Andrea Trivero espone le [illegible] foto [illegible] Pettinengo

«Scoprire gli uomini dietro il nostro stereotipo dell'Africa», è il tema della rassegna fotografica allestita a Villa Piazzo di Pettinengo e visitabile sabato e domenica. L'autore è Andrea Trivero. Sabato alle 21, inoltre, è in programma una proiezione di diapositive. [f. p.]

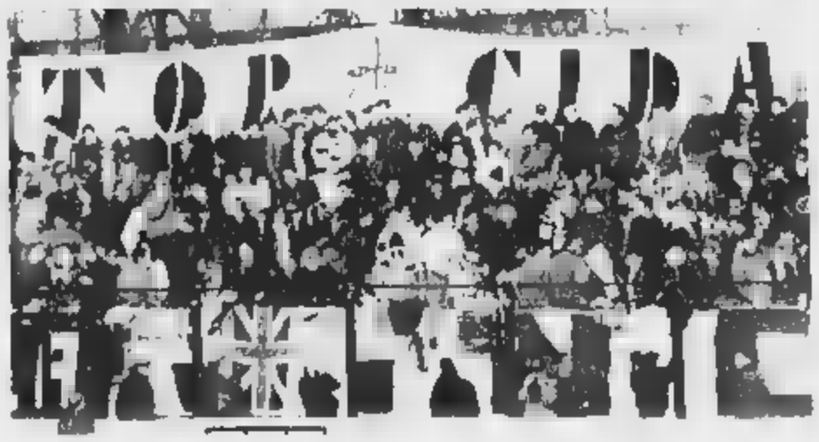
INCONTRI

I «sei pensieri sul caffè» di Loschi

Da «Banale» domani alle 21, l'artista modenese Fabrizio Loschi presenterà [illegible] prima serie di tazzine da caffè da lui disegnate per la Royal Garden. La [illegible] è la prima tiratura di una serie di cinque interventi da parte di artisti italiani importanti e per l'occasione, durante la serata, verranno letti alcuni versi e riflessioni sul caffè. Le tazzine, in esposizione nel negozio [illegible] via Crosa, saranno prodotte in soli tremila esemplari. [g. co.]

Per un anno non potrà frequentare nè palestre nè campi di calcio

Stadi vietati ad un ultrà biellese Era al derby con una bomba carta



Il provvedimento nei confronti dell'ultrà bianconero è stato firmato dal questore di Vercelli; i fatti in questione risalgono infatti al derby del 22 aprile scorso, quando il giovane era stato sorpreso con un grosso petardo

VERCELLI. Per un anno intero, fino al 16 maggio 2001, il tifoso della Biellese M. S. di 26 anni non potrà frequentare campi di calcio né palestre per la pallacanestro: lo ha disposto il questore di Vercelli Giuseppe Poma con un'apposita ordinanza che appunto l'altro giorno è stata notificata all'interessato. Il divieto, che fa seguito alla precedente denuncia del giovane per fabbricazione, detenzione e porto abusivo di materiale esplodente, è la diretta conseguenza di un episodio avvenuto lo scorso 22 aprile, vigilia di Pasqua, in occasione del derby Pro Vercelli-Biellese vinto dalla squadra ospite per due reti a una.

In quell'occasione, infatti, il giovane era stato sorpreso con un petardo arrotolato all'interno di una bandiera: l'ordigno, praticamente una bomba-carta, non avrebbe avuto effetti dirompenti, ma poteva creare panico tra il pubblico a causa della forte detonazione che comunque [illegible] in grado di provocare. [w. ca.]

Lunedì in città la delegazione di operatori turistici. Ferrari: «Una grande occasione»

Atl, braccio di ferro per i giapponesi

Li voleva Torino, ma Biella si oppone e la spunta

«No, nessuno scippo. Ma Torino dovrà aspettare». Parola di Eliseo Ferrari, presidente dell'Atl in quota ad An. Lo scippo di cui parla è quello tentato dall'Agenzia turistica di Torino, che ha fatto il possibile per strappare a Biella (almeno per qualche ora) la delegazione di tour-operator e di giornalisti giapponesi, che sarà in città lunedì.

Il gruppo ricambia la visita dell'Atl, che a marzo è stata ad una fiera eno-gastronomica a Tokyo. Per il Biellese è una grande occasione: ci si fa conoscere all'estero, nella speranza che il Giappone, poi, mandi qui turisti a caccia di cashmere, di bei paesaggi e di abiti firmati. Con l'Atl di Torino drizza le antenne, e attraverso la Regione chiede a Biella di cambiare programma: «Non si può accorciare la visita e ritagliare un po' di tempo anche per noi?».

Il braccio di ferro è sotterraneo. Eliseo Ferrari dice subito di no: il programma non cambia, i giapponesi verranno a Biella e poi partiranno per Alba, seconda metà del viaggio italiano. «Torino s'è [illegible] conto [illegible] aver perso una buona occasione - dice il presidente -, e ha cercato di recuperare. Ma non è stato possibile. Il calendario era già deciso, e ho chiesto all'assessore regionale, Ettore Racchelli, di [illegible] farcelo cambiare. Mi spiace per Torino, ma una volta tanto ha vinto Biella».

La sede dell'Agenzia turistica di piazza Vittorio Veneto e il presidente Eliseo Ferrari

E così lunedì la delegazione arriva. L'Atl porterà gli 8 operatori e i [illegible] giornalisti a cena a Candelo (insieme [illegible] presidente della Provincia Orazio Scanzio), dove mostrerà loro anche il Ricetto. Il giorno dopo, via al tour degli spacci aziendali: Fila, Cerruti, Piacenza e Zegna. [illegible] la visita prevede anche altro: «Gli ospiti avranno una visione completa del Biellese - aggiunge Ferrari -, che insieme ai tessuti pregiati offre anche un bellissimo ambiente naturale». Così, sono previste tappe al golf club Le Betulle di Magnano (martedì a pranzo, [illegible] presidente dell'Uib Massimo Marchi) e alla Burcina. [g. bu.]

LETTERE AL GIORNALE

Più sicurezza per pedoni e ciclisti

Egregio signor sindaco, nell'ultimo Consiglio Comunale è stata respinta una nostra [illegible] che, in tema di sicurezza stradale, chiedeva semplicemente un intervento in Consiglio di coloro che quotidianamente sono [illegible] conoscenza di quanto accadde sulle strade, e cioè Polizia Stradale, Carabinieri e Vigili Urbani. Nel testo della mozione, avevamo segnalato possibili argomenti di intervento, verificabili ed approfondibili dai succitati addetti ai lavori. Il tutto, come sempre, a fin di bene [illegible] non di strumentalizzazione politica di qualsiasi genere; noi riteniamo che su argomenti di questo tipo debba esserci [illegible] massima collaborazione di tutti, e non comprendiamo quindi a qual fine la maggioranza si sia opposta (lei, però, era assente).

Le statistiche sul tema, purtroppo, ci dicono che le più alte percentuali di morti e feriti per incidenti stradali, si verificano in territorio urbano, dove i soggetti deboli, cioè pedoni e ciclisti, [illegible] più esposti che altrove. Noi crediamo quindi che la nostra proposta non debba essere lasciata cadere, ed è quindi con convinzione e considerazione della sua autorevolezza che la invitiamo ad organizzare l'incontro con le autorità individuate. Non per difesa d'ufficio, però non possiamo non registrare la sensibilità e l'impegno che l'Assessorato alla Sicurezza stradale della Provincia sta dimostrando sul tema. Ecco quindi, ad esempio, l'occasione per intraprendere sinergie con l'Amministrazione Provinciale [illegible] di un tema caro a tutti i cittadini che non ha colore politico, ma che contribuisce a rappresentare il livello di maturità e di senso civico di qualsiasi amministrazione pubblica.

Antonio Montoro
Alberto Perini
Rosanna Peri, Biella

Commissioni la replica di Nicolo

Con riferimento alla polemica tra il consigliere Ramella e il sindaco di Occhieppo Superiore Guido Della Rovere, come capogruppo di minoranza ritengo opportuno fare alcune precisazioni. Quanto detto dal sindaco, e cioè che il ritardo nella convocazione della commissione sportiva [illegible] conseguenza della sua azione per far sbollire i malumori della minoranza sulla composizione e regolamentazione delle commissioni, appare alquanto inverosimile; infatti lo stesso sindaco, o chi per lui, ha prontamente provveduto a convocare altre commissioni come ad esempio quella della biblioteca che ha già oltremodo avuto occasione di rendersi operativa. Alla luce di tutto ciò, mi pare che le motivazioni addotte [illegible] primo cittadino risultino per lo meno molto fragili. Ritengo corretto dare ragione al sindaco quando afferma «che la minoranza non ha mai denunciato episodi gravi di mal governo»: spero che tale eventualità non si debba mai verificare, ma ricordo al sindaco che amministrare nel rispetto delle leggi non rappresenta titolo di merito ma un preciso dovere di ogni amministratore. Infine mi pare giusto precisare, come gruppo di minoranza, che è nostra consuetudine esprimere giudizi sulle opere da eseguirsi soltanto dopo che queste ultime siano state realizzate o quanto [illegible] progettate. Restiamo in attesa.

Paolo Nicolo
capogruppo di minoranza
Occhieppo Superiore

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161/96160; **Coggiola:** tel. 015/922 148

PRONTO SOCCORSO

[illegible] verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.648.9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470, [illegible] telefono 015/922 [illegible].

CARABINIERI

Biella: via F.lli Rosselli 86/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.08.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible]lla: Stazione di Biella [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35 041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia* [illegible], [illegible] Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore aperta su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Senatore 9, tel. 015/57.12.95.
Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. 015/63.168.
Vigliano: *Dr. Cianco Rullino*, via Provinciale 76, tel. 0161/98.70.19.
Sagliano: *Gamalero*, [illegible], Battigati 30, tel. 015/738.98.28.
Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29, tel. 015/74.31.38.

CULICCHIA IN LIBRERIA

Ieri lo scrittore [illegible] ospite in [illegible]

Gran successo per Libromaggio che in queste settimane [illegible] coinvolgendo studenti [illegible] lettori biellesi. Ieri la Libreria Giovannacci ha invitato in città [illegible] scrittore Giuseppe Culicchia che in mattinata era ospite del liceo Scientifico [illegible] poi ha fatto tappa sotto il tendone della Biblioteca civica in via Italia. Questa sera, intanto, è in cartellone alle 21 l'incontro con gli autori locali Albertazzi e Veronese. [f. p.]

Dopo la petizione presentata al sindaco l'assessore Osella replica ai firmatari

E' bagarre sul piano del traffico

A Vigliano bisticciano giunta e minoranza

VIGLIANO

Non c'è tregua in consiglio. Il piano urbano del traffico ha creato una profonda spaccatura fra maggioranza e minoranza e la bagarre non accenna a diminuire.

Dopo le critiche espresse dall'opposizione e la petizione sottoscritta da 146 cittadini, tocca alle repliche dell'assessore al traffico Oscar Osella.

«I cittadini si lamentano perchè con la realizzazione delle piste ciclabili eliminati parcheggi - spiega Osella -, non è vero. Davanti al teatro Erios e di fianco ai nuovi capannoni, verrà costruito un posteggio a lisca di pesce, così il numero di posti auto aumenterà rispetto a quello di oggi. Inoltre verrà realizzata un'altra area di sosta in prossimità della strada privata che divide la Filatura Rivetti dal Lanificio Mosca, in altre parole vicino alla pineta, dove verranno ricavati una trentina e più posti».

E poi aggiunge: «Il problema dell'inquinamento acustico ed atmosferico in via Sella e in via Cervo non si può migliorare. Il traffico è quello che serve le industrie e le abitazioni che esistono nella zona quindi non saranno le nuove strade a recare dei peggioramenti».

E l'opposizione si è lamentata anche degli «onerosi» investimenti stanziati per migliorare la viabilità in via Milano e per le rotonde che verranno realizzate in paese.

Il piano del traffico urbano approvato dalla giunta ha sollevato la polemica

«L'obiettivo - aggiunge Osella - è quello di ottener più sicurezza e ridurre gli incidenti stradali. Vigliano è particolare e ci sono parecchi incroci critici, per questo motivo abbiamo deciso di realizzare delle rotatorie che rallentino il traffico. Il fatto che si debbano affrontare delle spese cambierebbe anche se si scegliessero altre soluzioni».

Luca Sangalli e Giorgio Triban dopo aver sollevato le critiche si dichiarati offesi per la replica-attacco subita sul Giornale dell'Amministrazione comunale: «Osella ci ha denigrato, ci accusa di non aver argomenti e di sollevare questioni risibili ed estemporanee, fini a se stesse e frutto di improvvisazione» dicono i consiglieri in due lettere distinte.

«Si è trattato di una sferzata - conclude Oscar Osella -. Le loro critiche non sono mai costruttive e i loro pareri negativi o l'assenteismo, non sono neppure seguiti da spiegazioni o motivazioni. Sui problemi più importanti avevamo ad esempio pensato di istituire delle commissioni: mai nessuno si è fatto avanti». [p. g.]

Graglia

La provinciale sarà ampliata

GRAGLIA. Alle 21 domani si riunirà il Consiglio lo che prevede, oltre all'approdi varianti parziali al Piano regolatore, quella per il marciapiede lungo via Marconi. Dice il sindaco Ezio Astrua: «Un piccolo investimento di milioni, per un tratto di metri nel tratto antistante municipio».

Prosegue Ezio Astrua: «Per la viabilità ben più importante il cantiere della Provincia che comincerà i lavori subito dopo la chiusura di quello a Occhieppo Superiore. Poco a valle della sede riposo, in via per Netro, verrà smussato un angolo che ostacola la viabilità: in quel punto è previsto un ampliamento della strada di due meri per una lunghezza 70; saranno inoltre costruiti due muraglioni di contenimento. Il traffico non dovrebbe subire particolari disagi gli automobilisti potranno infatti percorrere strade alternative all'interno del paese». [d. sa.]

Sotto lo stand «infelice». Soddisfatta l'Enoteca

Tempo di bilanci per gli editori che la scorsa settimana hanno partecipato alla Fiera del libro del Lingotto Sotto accusa la posizione dello stand, lontano dai punti di maggior passaggio

Una Fiera del libro amara per gli editori del Biellese

BIELLA

Fiera del libro amara, per gli editori biellesi. La kermesse del Lingotto è andata meno forte, rispetto agli altri anni. Ma il vero problema è lo stand, in una posizione orrenda: nell'ultimo padiglione, lontano dai punti di maggior passaggio. «Questa fa un po' rabbia, se pensiamo che a organizzare la fiera è stata Biella Intraprendere», dice Adriano Leone, presidente degli editori biellesi. Leone parla di vendite in calo: ma non tutto è andato male. Le proposte sono piaciute, e ha funzionato l'abbinamento fra cibi, vini e libri. Lo stand, infatti, era diviso in due parti: una dedicata alle pubblicazione eno-gastronomiche (portate a Torino dall'Enoteca della Serra di Roppolo), e l'altra per l'editoria court. Le degustazioni di vini, formaggi e salumi sono andate benissimo, come spiega Piero Sarasso dell'Enoteca: «Abbiamo organizzato appuntamenti a tema, con soli prodotti biellesi. E c'era sempre ressa». Anche perché, nei padiglioni del Lingotti, ben pochi stand offrivano da mangiare e da bere.

Fra i degustatori famosi, il sindaco di Torino Valentino Castellani e il presidente della Regione Enzo Ghigo. Sarasso è più che soddisfatto: «Noi andiamo alla Fiera per farci conoscere dal grande pubblico, e anche quest'anno abbiamo centrato l'obiettivo».

Gli editori, invece, hanno intenzione di protestare: «La posizione dello stand conta moltissimo, e purtroppo, nonostante gli sforzi, quest'anno non abbiamo avuto fortuna. Anche i contributi degli enti pubblici sono calati, e ciò spiace, perchè la Fiera, in fondo, è una vetrina per l'intero Biellese». [g. bu.]

L' esame questa sera in Consiglio con le proposte del sindaco

Candelo, il Comune istituisce una commisione per il Ricetto

CANDELO

È fissato per stasera il Consiglio comunale che vede, tra i punti all'ordine del giorno, la formalizzazione della commissione per il Ricetto. In un primo tempo composta esclusivamente dagli amministratori candelesi, la commissione sarà poi allargata anche a privati: compito principale, quello definire regolamento tecnico e destinazione d'uso del borgo medievale. Intanto l'altra sera il sindaco, Mariella Biollino, ha illustrato in anteprima ai proprietari degli edifici situati all'interno del Ricetto le proposte che stasera, appunto, saranno discusse in aula. Proprio nei giorni scorsi, inoltre, la giunta ha disposto che, in occasione di grandi eventi - quali la kermesse di primavera, Candelo in fiore, o quella autunnale, Vinincontro - gli espositori possano vendere i loro prodotti anche dentro le mura. Non è escluso, tuttavia, che in futuro l'antico borgo recuperi la sua funzione primaria divenendo sede enoteche regionali. Progetti di ristrutturazione a lotti sono stati redatti dall'amministrazione: a fine mese partiranno i lavori della torre-porta, appaltati all'impresa Scarlatta Vigliano, mentre è andata nuovamente deserta la gara d'appalto relativa all'intervento di ampliamento della Biblioteca. [m.ch.]

La torre-porta, accesso al Ricetto

Progetto giovani

Festa il 4 giugno

«Un castello di fantasia» è il titolo della manifestazione che Progetto Giovani ha programmato per domenica 4 giugno. Giunto alla seconda edizione, l'appuntamento vuole essere soprattutto momento di promozione, una sorta di vetrina, per le attività del PiGi che ha come obiettivo prevenzione al disagio giovanile. Protagonisti dell'evento , come sempre, i ragazzi: punti gioco, piccoli laboratori, sale computer, intrattenimenti musicali e animazione caratterizzeranno l'intera giornata. Il ricavato dell'edizione precedente permise l'acquisto di un gioco per l'area verde di via XXV Aprile: quest'anno, invece, il PiGi si propone di raccogliere fondi per la sistemazione della sala-prove all'interno della sede dall'associazione. [m. ch.]

Elementari e medie

Educazione stradale Lezione per 250 ragazzi

PONDERANO. A conclusione del corso di educazione stradale voluto dall'amministrazione comunale per elementari e medie, state organizzate lezioni pratiche in un percorso appositamente allestito nel parcheggio davanti alle scuole.

Strade, incroci, semafori, rotonde alla francese costituiranno il banco di prova per 250 studenti che, in sella alle loro biciclette, avranno l'opportunità di imparare direttamente lungo il percorso le norme per una corretta circolazione strada. Li guideranno vigili e agenti polizia. I più piccoli potranno invece usufruire di un plastico della minicittà per verificare, giocando con automobiline le conoscenze della segnaletica.

In questo ambito è stata messa in cantiere per il 10 giugno una «Bicicletta» parteciperanno i ragazzi delle medie e i loro insegnanti. [f. p.]

DALLA PROVINCIA

SORDEVOLO

Passione, s'iniziano le prove all'aperto

S'iniziano stasera le prove della Passione nell'anfiteatro accanto alle scuole il comitato spera nella clemenza del tempo. Stasera verrà provato l'impianto-audio; prossimamente anche le musiche che faranno da sottofondo alla rappresentazione. [d. sa.]

COSSATO

Stasera i lavori del Consiglio comunale

Si riunisce st 21, a Villa Berlanghino, il Consiglio comunale. All'ordine del giorno c'è la presa d'atto delle dimissioni dell'esponente dei verdi Rita Tambuscio: la sostituirà Paolo Borra, 33 anni, geometra. Tre i punti di particolare interesse: la variante parziale al Piano regolatore, le direttive sugli interventi che si possono effettuare nelle zone di rispetto dei pozzi privati e la bozza di convezione per la costruzione della caserma dei carabinieri. [c. gl.]

GAGLIANICO

Nuova sede per l'Associazione volontari

L'Associazione volontari informa d'aver ottenuto Comune la disponibilità di una sede fissa all'interno della Biblioteca del paese. I cittadini possono recarsi nella nuova sede dal mercoledì al venerdì, sempre dalla alle 18, oppure telefonare allo 0152546411 per segnalare necessità interventi in campo culturale, sociale ambientale. [d. sa.]

SALUSSOLA

«Un sorriso per Cernobil», i biglietti della lotteria

Sono stati estratti i biglietti della lotteria «Un sorriso per Cernobil»; primo premio una Ka (n° 40550); secondo, viaggio a Los Angeles (29905); terzo, un computer Pentium (55910). [f. p.]

HOTEL "VILLA CARLOTTA"
VIA MAZZINI, 121-125 BELGIRATE (VB)
Telefono 0322.76461

AVVISO D'ASTA DI ANTIQUARIATO

LIQUIDAZIONE

di lotti, ricevuti da importanti affidamenti, comprendenti una **raccolta di dipinti** italiani; **mobili** italiani, olandesi, francesi, inglesi di varie epoche; **porcellane, bronzi, argenti e tappeti orientali** di vecchia antica lavorazione; **importante raccolta di argenti dei primi del '900.**

A CAUSA DI URGENTE REALIZZO
LA VENDITA AFFIDATA ALLA

CASA D'ASTE BRUSCINO s.r.l.
di FABRIZIO BONOMO e GIOVANNI BRUSCINO

SARÀ LICITATA IN PARTE A
LIBERA OFFERTA

TORNATE D'ASTA
Da venerdì 19 maggio Domenica 21 maggio 2000
INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO
Direttore di vendita sig. FABRIZIO BONOMO

tutto compact LA STAMPA
Numero Verde 800 011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8.30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Un lavoro subito.
E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde

800-955500

(dal lunedì al venerdì 9-13 / 14-18)

Grande marvin

DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino

http:www.marvin.it - www.franchising.to

Questa offerta è valida per coloro che sono in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, comma 2 e 4 del D.L. n° 114/98 e salvo approvazione della M.D.M. S.p.A Grande Marvin.

Mostre, concerti e galà danzanti in attesa dell'evento clou di domenica

Corsa dei buoi, è pronta la sfida

Caresana: da domani il via ai festeggiamenti

CARESANA

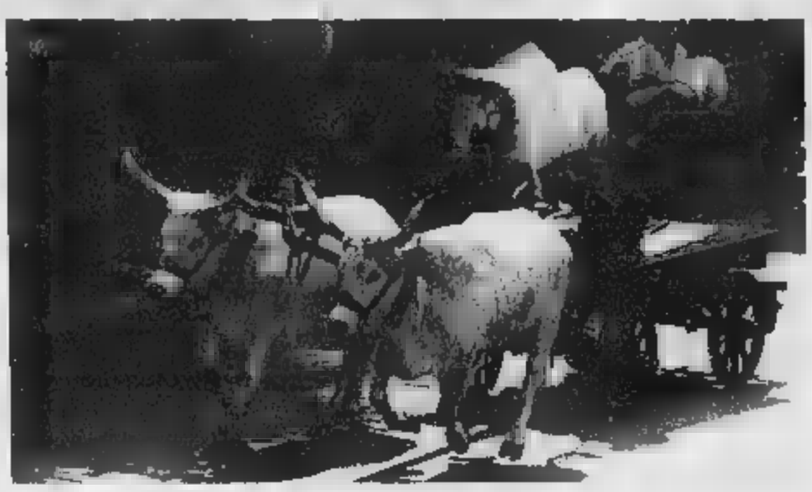
E' per domenica a mezzogiorno l'edizione numero 764 della corsa dei buoi. L'appuntamento, sotto la denominazione Sagra di San Giorgio, si annuncia con un programma denso di iniziative e le manifestazioni avranno inizio domani con questo calendario. Alle 21,15 è prevista l'inaugurazione dell'organo della parrocchiale con la liturgia di benedizione presieduta da monsignor Giuseppe Versaldi; seguirà un concerto che verrà eseguito dal maestro Giovanni Parissone. Nell'area dei festeggiamenti è per le 21,30 la prima serata da ballo con la Supersonic Band.

Si prosegue sabato, alle 15, con l'apertura del banco di beneficenza all'oratorio, mentre alle 16 verrà inaugurata la piazza intitolata all'indimenticabile pittore, caricaturista e giornalista Francesco Leale. Originario di Caresana, Francesco Leale riposa ora nel camposanto del paese. Alle 17, nella saletta comunale, verrà presentata la mostra «Artisti caresanesi dal 1800 al 2000». Alle 21 processione alla chiesa di San Matteo. Alle 21,30 si danza con L'Ultima Follia.

La giornata clou, domenica, prevede alle 9,15 il raduno davanti alla parrocchiale con la banda musicale di Costanzana; alle 9,30 l'appuntamento è con gli sbandieratori Alfieri della Valle Belbo di Asti ed il gruppo storico dei Conti della Motta; alle 9,45 è in programma la visita ufficiale alla Casa di riposo; alle 10,10 si terrà la presentazione del Palio: alle 10,15 processione del Santo alla chiesa di San Giorgio e alle 11 la messa. La grande sfida prenderà il via alle 12: la corsa dei buoi si snoderà su un percorso che dalla chiesa di San Giorgio verso il centro del paese. Davanti al Palazzo del Municipio ci sarà la premiazione dei conduttori che avranno vinto il Palio.

La festa continuerà nel pomeriggio con (alle 15) l'esibizione degli sbandieratori. Mezz'ora più tardi avrà inizio, invece, «La corsa delle botti», una singolare competizione con corridori che arrivano da Nizza Monferrato. Per le 22, gran galà danzante con l'orchestra di Fulvia & Bruno. Ancora uno spunto conclusivo religioso, previsto lunedì alle 11: verrà celebrata la messa con la benedizione di auto, moto e macchine agricole.

Il Comitato festeggiamenti che, in collaborazione con il Comune ha organizzato le manifestazioni, ha dato alle stampe una pubblicazione con tanti capitoletti dedicati alla storia del paese. In apertura c'è il commento del sindaco Pier Luigi Montagnini: «La Sagra di San Giorgio è un richiamo alle origini, dove il pensiero corre per rivisitare aspetti significativi e ricordi delle persone scomparse, che nell'ambito dei rispettivi ruoli hanno contribuito a rinvigorire la nostra festa». [g. bar.]



Tutto è pronto a Caresana per l'edizione numero 764 della corsa dei buoi che si disputerà domenica. A fianco il giornalista e caricaturista Francesco Leale mentre premia la spadista Elisa Uga

Tra gli appuntamenti sarà presentata in Comune la rassegna dedicata agli artisti locali dal 1800 al 2000

UNA PIAZZA INTITOLATA A LEALE

CARESANA. Nell'ambito dei festeggiamenti di San Giorgio, il Comune di Caresana ha deciso di intitolare a Francesco Leale la piazza dove sorge il Centro sportivo. La cerimonia si svolgerà sabato alle 16 e sarà presieduta dal sindaco Pier Luigi Montagnini. Caresana intitola significativamente una piazza nel primo Palio di San Giorgio del Duemila onorando così la memoria di uno dei suoi figli più illustri: Leale era infatti nato a Caresana il 21 agosto 1920 e, pur essendosi trasferito giovanissimo a Vercelli, è sempre stato legato al suo paese d'origine, nel le dedicato alcune delle sue opere più belle, sia pittoriche (indimenticabili i quadri sulla corsa dei buoi) che letterarie. L'anno scorso, Caresana gli aveva dedicato una mostra retrospettiva, realizzata dal grande amico di Leale Eusebio Pomati, dopodomani gli intitolerà una piazza. Alla memoria di Leale è già stata dedicata una via, nel Comune di Albano, mentre Vercelli, che sembrava in pole position - grazie all'intraprendenza di amici come Tony Bisceglia e Giulio Pretti e all'alacrità dell'allora presidente della Commissione Toponomastica Maria Rita Mottola - è rimasta incomprensibilmente al palo. All'artista dovrebbe essere intitolato vicolo Baggiolini - la cerimonia non è ancora stata messa in scaletta. [d. b.]

IN BREVE

SANTHIA'

Educazione sessuale Oggi un dibattito

Nuovo appuntamento nella biblioteca civica di Santhià con «Discutendo...s'impara», il progetto della Regione Piemonte curato dal Comune e dal gruppo Eventi formativi. Titolo del dibattito, in programma stasera alle 21, «L'educazione sessuale a chi tocca...». Relatrici saranno le psicologhe Cristina Tassi e Simona Tambornino. L'argomento è ripreso il primo giugno.

Domani il debutto del torneo di scacchi

Con il patrocinio dell'assessorato allo Sport della Provincia di Vercelli e del Comune di Trino, nonchè del club scacchi di Trino, si terrà al teatro Civico la nale di scacchi. L'appuntamento prenderà il via domani e si concluderà domenica. Il ritrovo è fissato nel bar Centrale corso Cavour. Per informazioni si può contattare Pier Aldo Forte ai numeri 0161-801545 e 0338-1739452.

Stasera don Capra al rione Isola

Don Giuseppe Capra, uno dei più noti esorcisti della Chiesa, celebrerà questa sera una messa di guarigione nella parrocchia di Sant'Antonio del rione Isola. La presenza dell'illustre religioso nella chiesa di don Piero Secco, su invito del gruppo Magnificat, è ormai un appuntamento liturgi tradizionale che si svolge il terzo giovedì di ogni mese.

Sabato Scopello in previsione dei Mondiali

Canoa, sul fiume Sesia si simulano i soccorsi

SCOPELLO

Prove generali per il sul fiume in vista Europei Mondiali di canoa. Sabato è in programma una manovra, simulata naturalmente, che impegnerà oltre cinquanta persone.

In vista delle competizioni dei prossimi anni sono state organizzate due esercitazioni: la prima è appunto per dopodomani, la seconda in autunno.

Il periodo non è stato scelto a Europei Mondiali si svolgeranno tra la fine di maggio e i primi di giugno, quindi le prove sono fissate in momento analogo per trovare stesse condizioni climatiche e di portata d'acqua del fiume.

Sabato saranno provate tutte le nuove tecniche e le attrezzature più aggiornate. I lavori sono in programma sul tratto di fiume che costeggia il piazzale delle seggiovie di Scopello. Dalle 8 alle 17 verranno create le più svariate situazioni di pericolo a cui i necessari interventi di soccorso. La sessione autunnale poi per correggere le imprecisioni eventualmente riscontrate nella prima fase e per affinare la tecnica; nell'occasione saranno anche verificate le tempistiche di trasporto agli ospedali specializzati la collaborazione dell'elicottero del 118.

I lavori sono coordinati da Massimo Valbonesi, responsabile della sicurezza sul fiume per tutte le manifestazioni organizz Valsesia Wild Water 2002. Sarà possibile assistere alle operazioni dalle rive ma gli organizzatori invitano gli eventuali spettatori a mantenere le distanze dalla zona dei soccorsi per permettere assoluta libertà di movimento. All'esercitazione parteciperanno la Croce rossa di Borgosesia, il Soccorso alpino di Varallo, i Vigili del fuoco di Vercelli e Varallo, il Club mozzatori di Verbania, il gruppo di Soccorritori fluviali (tutti professionisti della canoa con il patentino di «maestri»), il nucleo di Protezione civile dell'As alpini, sezione Valsesiana, e gli uomini del Canoa club Valsesia. [l. fo.]

Ieri Rovasenda; deposito in fiamme a Vercelli

Un camion va a fuoco Chiusa la provinciale

Giancarla Moreo

ROVASENDA

Un camion che trasporta pane grattugiato si incendia, le fiam in pochi minuti il carico e la strada che collega Rovasenda a Cossato viene chiu al traffico per l'intero pomeriggio: è questo il bilancio di quanto è avvenuto ieri sulla «provinciale».

L'Sos ai centralini dei vigili del fuoco di Vercelli arriva alle 14,45: il conducente dell'autocarro, per fortuna, è illeso, ma le fiamme impegneranno i pompieri per molte ore. L'ipotesi data più probabile è che l'incendio sia stato provocato dal cattivo funzionamento dell'impianto dei freni: è da qui, infatti, che si sono propagate le fiamme. Inutile dire che le confezioni di pane grattugiato sono completamente te.

Intanto un altro incendio ha impegnato per un'ora e mezzo i vigili del fuoco durante la notte tra martedì e mercoledì. Questa volta l'intervento del «115» è stato richiesto a Vercelli per un magazzino di vernici danneggiato dalle fiamme, forse a causa di un corto circuito. L'incendio divampato al rione Canada, in un deposito di via Walter Man

Ma i vigili di Vercelli continuano ad essere impegnati pure sul fronte vespe, api e calabroni. E anche ieri l'invasione ha poco tregua in provincia: i pompieri sono intervenuti a Moncrivello, quattro volte nel capoluogo e altri Sos sono stati lanciati durante la giornata dai paesi dell'hinterland. L'emergenza è favorita senza dubbio dall'ondata di caldo afoso: le vespe e i calabroni-Rambo si annidano un po'ovunque, tra le intercapedini, nei cassoni delle tapparelle ma prendono di mira anche i contenitori dei rifiuti. E spesso sono migliaia gli insetti cui far fronte, per questo sul posto vengono allertati esperti apicoltori, che provvedono ad allontanare lo sciame. Così è avvenuto l'altro giorno a Trino, quando gli insetti hanno preso d'assalto una cascina.

Ieri lo scalatore di Alagna ha lasciato il campo base per portarsi a 8.300 m.

Mondinelli dà l'assalto all'Everest

Nei prossimi giorni la scalata, tempo permettendo

ALAGNA

In bocca al lupo, Gnaro. Ieri mattina Silvio Mondinelli, il piccolo gigante di Alagna, ha lasciato il campo base assieme al fido sherpa ed è risalito a 7700 metri, la piattaforma attrezzata da cui nei prossimi giorni darà l'assalto all'Everest, il gigante dei giganti coi suoi 8.848 metri.

«Quando è impossibile saperlo - racconta la moglie Idel che l'altra sera ha ricevuto una telefonata dal suo Silvio -. Mi ha detto di stare tranquilla perchè sta in ottime condizioni fisiche e psicologiche e che alla settimana ventura non ci saremmo più sentiti. Questo perchè dopo il gran brutto tempo di questo periodo per i prossimi giorni è prevista una schiarita».

E sarà proprio durante il «riposo del guerriero», ovvero l'interruzione del maltempo (vento fortissimo a punto da danneggiare le tende del campo base, tormente di neve) che la guardia di finanza valsesiana tenterà di salire in cima al mondo dal versante tibetano.

Silvio Mondinelli

Certo è che l'impresa si presenta ancora più ardua del previsto. Dopo le secche dell'inverno (è caduta poca neve), con l'arrivo del periodo nuovo la montagna si è coperta di uno spessissimo mantello bianco. Al punto che i tentativi degli scalatori russi e cecoslovacchi stati respinti.

Inoltre il versante Sud proprio per la situazione climatica avversa ha potuto essere attrezzato soltanto fino a 8.300 metri. Più in là non si è potuto andare.

Se davvero il maltempo concede una tregua o, meglio ancora, la fine di maggio termina, come dovrebbe, il periodo del monsone, il piccolo gigante di Alagna lancerà l'assalto al mitico Everest. Il piano di azione è già stato fatto. Bisogna raggiungere quota 8.300 e da lì, appena c'è un filo di luce, iniziare la grande avventura. «Salire all'Everest è come fare due ottomila, perchè l'ultimo tratto, per via della rarefazione dell'aria, è un inferno» diceva Silvio. Che ci sta provando. E allora in bocca al lupo, Gnaro. [r. eyn.]

Borgosesia, alla rotonda

La fontana artistica prende vita in piazza Cavour

BORGOSESIA. La fontana di piazza Cavour ormai è realtà. Il modello dell'opera d'arte che sarà collocata al centro della rotonda sarà presentato domani pomeriggio alle 17,30 nel salone della Pro loco.

Per l'occasione è stata organizz una mostra in onore di Valerio Tedeschi, lo scultore di Mergozzo al quale è stato commissionato il lavoro.

Titolo dell'esposizione è «Fontana per Borgosesia»: saranno in visione i bozzetti che hanno portato all'idea finale e altre opere dell'artista novarese. Gli orari di apertura sono i seguenti: sabato e domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30.

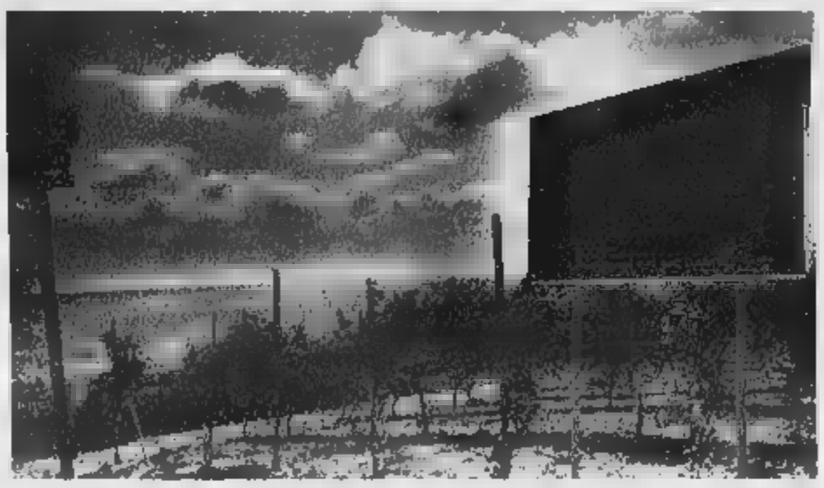
I lavori per la fontana inizieranno subito ma dovranno trascorrere diversi mesi prima che l'opera possa essere esposta. Terminato l'intervento di piazza Cavour, l'amministrazione comunale intende posare altre opere d'arte in tutte le rotonde della città. [l. fo.]

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

A Gattinara il Maggio dei Nebbioli sta vivendo la sua grande stagione

Le Cantine si aprono ai turisti

Il ritorno di fiamma della produzione enologica



Il vigneto sperimentale di regione Le Castelle e una veduta di Gattinara Nelle due foto di Hellar Reolon la sintesi di che cosa rappresenta l'enologia per la città al confine del Vercellese con la Valsesia

GATTINARA

Un intero mese dedicato alla promozione del vino e del territorio, ma questo non è che uno dei tanti impegni che Gattinara e il circondario dedicano alla preziosa uva e ai suoi derivati. Maggio dei Nebbioli significa appuntamenti all'aria aperta, escursioni, degustazioni, convegni, feste, musica, sport. Sì, perché, come sostengono gli organizzatori, il vino deve essere soltanto una componente della manifestazione. La principale certo, perché il motivo conduttore è legato al vino, ma guai a fossilizzarsi.

«Il turismo dell'enogastronomia è in continua forte espansione - spiegano dall'Enoteca regionale - ma questi turisti non si accontentano: non basta il buon vino o il bel paesaggio. Servono entrambi, e poi servono accoglienza adeguata, diversificazione dell'offerta, la possibilità di fare tante attività e vedere molte cose».

Per questo «Maggio dei Nebbioli» non è soltanto degustazioni e convegni di enologia: «Dobbiamo far parlare del sistema che deve diventare tutto automatico e funzionante alla perfezione come un orologio svizzero. Il traguardo è ancora lontano, è chiaro, ma molto è già stato ottenuto».

Un esempio viene dall'iniziativa «Cantine aperte» che vivrà il clou domenica 28 maggio; già nei precedenti week end alcuni produttori hanno aperto i cancelli dei loro poderi ai visitatori e non si sono limitati a descrivere l'attività: si è badato anche all'aspetto estetico, all'accoglienza.

«Ecco - ribadiscono dall'Enoteca - sta prendendo piede quel sistema turistico integrato sul quale si lavora da tempo. I primi risultati sono molto importanti e confermano che il messaggio è stato recepito da tutti. E pensare che solo qualche anno fa non si poteva parlare di queste situazioni».

Nel Gattinarese ma in generale in tutta l'area delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte (cioè dalle colline del Biellese a quelle del Medio Novarese) si sta inoltre riscontrando un «ritorno di fiamma» verso la produzione enologica: diversi giovani, anche laureati, scelgono questa professione.

«Il fenomeno è presente da un paio d'anni: i ragazzi finita la scuola con i risparmi o qualche aiuto si acquistato porzioni di vigna e avviano l'attività». Un aiuto importante in questo senso viene dal Vigneto sperimentale di regione «Le Castelle»: gestito dal Gruppo anticendi boschivi con il coordinamento dell'Università di Torino, nel vigneto si sta cercando di ottenere il clone migliore di Nebbiolo, cioè il tipo di vitigno ideale per le condizioni del terreno e la situazione meteorologica che caratterizza la zona.

Il Maggio dei Nebbiolo non è però che una delle tante iniziative che si organizzano nel corso dell'anno. Dal momento della sua fondazione, a inizio '99, l'Enoteca è attivissima nel campo della promozione. «E teniamo a precisare - affermano ancora dalla presidenza - che quando si parla di Enoteca non si considera soltanto Gattinara ma anche tutti gli altri centri dove è presente la produzione vinicola».

Visto questo inquadramento, con il vino che brilla all'interno di un vasto panorama che comprende il turismo in generale, il territorio e la gastronomia, non poteva mancare l'Istituto alberghiero.

Presto sarà attiva a Gattinara una sezione del «Giulio Pastore» di Varallo ma intanto la collaborazione tra scuola ed Enoteca è già più che mai proficua.

Gli allievi hanno seguito diverse lezioni «sul campo», cioè in vigneto e in Enoteca, mentre per il Maggio dei Nebbioli collaborano settimanalmente sia con il servizio di sala sia in cucina. E domani proporranno quell'azzardato abbinamento tra il pesce e il «rosso di Gattinara».

Il calendario

Domani il rosso s'abbina al pesce

GATTINARA. Si è ormai a metà del lungo programma del Maggio dei Nebbioli messo a punto dall'Enoteca di Gattinara. A conferma delle giuste scelte degli organizzatori, la serata a tema e le degustazioni sono state affollatte e ci sono tutti i presupposti per pensare a un grande finale.

Di sicuro un appuntamento che non mancherà di richiamare attenzione è quello di domani, con una serata del tutto particolare. Il titolo recita «Provocazioni d'autore» e sarà proposto un abbinamento particolare tra il pesce e i Nebbioli del Nord Piemonte. C'è chi dice che il pesce si può solo bere bianco, invece ecco una bella proposta che prevede il corposo «duca» rosso che si produce sulle colline del Gattinarese. La cena sarà preparata da allievi e docenti dell'Istituto alberghiero «Pastore» di Varallo.

Curioso anche il programma di sabato: intanto la vineria aprirà i battenti alle 16 per servire le specialità enogastronomiche fino a notte fonda, mentre alle 17,30 sarà inaugurata la mostra del maestro Mauro Penzo, artista che elabora opere a penna biro colorata.

La giornata di domenica è interamente dedicata alle degustazioni (apertura alle 11) e alle passeggiate a cavallo e in mountain bike dalle colline al Sesia (in questo caso è necessaria la prenotazione).

Mercoledì 24 è prevista una degustazione guidata di piatti e vini tipici (ore 20) mentre giovedì 25 andrà in scena «Gustose pagaiate», serata che associa l'evento Mondiali di canoa sul Sesia alle specialità del territorio. L'incontro nella sala convegni di Villa Paolotti inizierà alle 21 e al termine sarà possibile degustare alcune prelibatezze.

Un altro convegno è in programma venerdì 26, quando si tratterà «La Now Economy nelle Terre del Nebbiolo»; nell'occasione sarà anche presentato il nuovo sito Internet sui vini di Gattinara.

Sabato 27 la vineria sarà a disposizione dalle 16 e alle 18,30 è prevista una degustazione di vini biellesi. Ricco il carnet di domenica 28: la vineria aprirà alle 11 ma dalle 10 alle 18 sarà possibile visitare le cantine delle aziende nell'ambito della campagna nazionale promossa dal Movimento Turismo del Vino «Cantine Aperte». Nel pomeriggio sarà inoltre proclamata «Città del vino» Romagnano, mentre alle 20 è in programma la cena di chiusura.

Per le escursioni e per partecipare alle cene è consigliabile la prenotazione telefonica al numero 0163.834070.

Nuove Ambizioni per i Nebbioli del Nord Piemonte

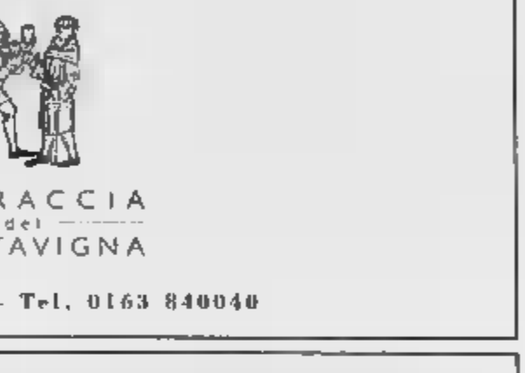
GATTINARA D.O.C.G. - GHEMME D.O.C.G.
COLLINE NOVARESI D.O.C.

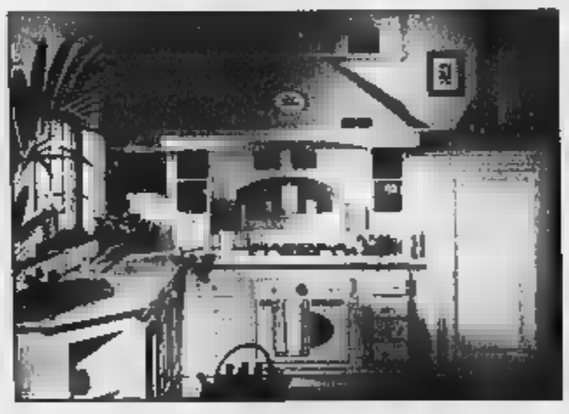
TORRACCIA del PIANTAVIGNA

Ghemme (No) - Tel. 0163 840040

Giovannini
Arredamenti

- Progettazione ambienti
- [illegible] classici e moderni
- Cucine componibili
- Cucine in legno massello, in muratura e mobili su misura
- Falegnameria e lucidatura interne





Tangenziale Sud 50
VERCELLI
Tel. 0161.392726
Tel. 0161.391314
Fax 0161 [illegible]

SERVIZI FINANZIARI PERSONALIZZATI

ENOTECA REGIONALE DI GATTINARA E DELLE TERRE DEL NEBBIOLO DEL NORD PIEMONTE

Mese dei Nebbioli del Nord Piemonte

ENOTECA REGIONALE DI GATTINARA E DELLE TERRE DEL NEBBIOLO DEL NORD PIEMONTE

fino al 30 maggio

Degustazioni, Passeggiate Enogastronomiche,
Incontri tra Cantine e Vigneti, Folclore, Tradizione

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

Info Prenotazioni 0163 834070

Patrocinio Città di Gattinara

Lunedì prossimo ■ confronto noti professionisti autori di progetti per la città delle Terme

Acqui per cercare il rilancio si affida a grandi architetti

Gian Luca Ferrise

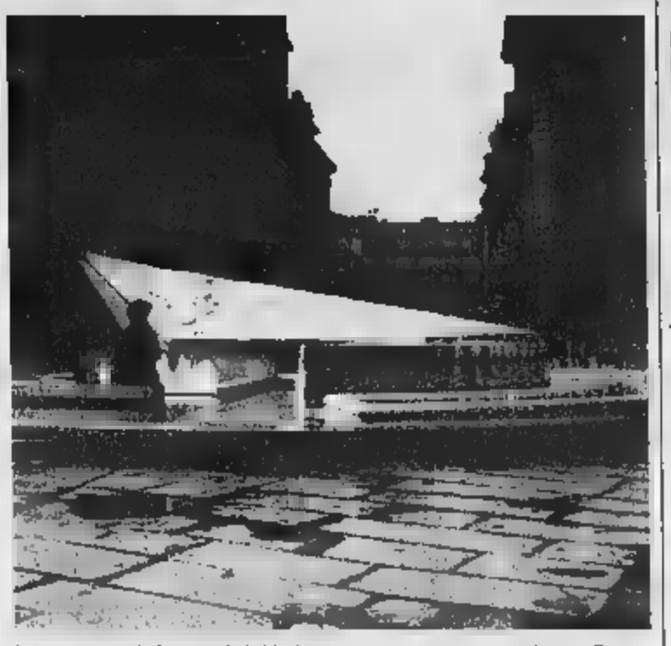
ACQUI TERME

I big dell'architettura mondiale per la Acqui del Terzo millennio. L'appuntamento è fissato per lunedì, alle 15,30 nell'ex stabilimento Kaimano, in via Amendola. All'incontro, organizzato dal Comune, in collaborazione con la facoltà ■ Architettura dell'Università di Genova ■ dalla Società Terme di Acqui, saranno presenti professionisti quali Guido Lorenzo Spadolini, Adinolfo Lucchesi Palli, Gaspare De Fiore e Paul Noritaka Tange, figlio di Kenzo Tange e presidente dell'omonimo studio nipponico d'architettura che ha curato i progetti della ■ Biblioteca civica, della ristrutturazione dell'ex Kaimano e della nuova cittadella termale di zona Bagni.

■ nostra città ■ rapidamente recuperando ■ posizione che storicamente le compete nel panorama nazionale - commenta il sindaco Bernardino Bosio -. Per raggiungere lo scopo di un efficace rilancio ■ impostare ■ futuro sviluppo armonico e funzionale, il Comune ha chiesto la collaborazione di alcuni dei protagonisti dell'architettura internazionale»

Acqui cambierà volto ■ anche all'Accordo di programma tra Reg■, Provincia, Com■ ■ Terme e che prevede investimenti per decine di miliardi ■ il rilancio turistico e termale.

Lunedì i lavori inizieranno ■ ■ presentazione del Forum da parte del sindaco, seguirà una relazione di Guido Lorenzo Spadolini e Adinolfo Lucchesi Palli sul restauro e la ristrutturazione del Castello dei Paleologi, sede ■ Museo archeologico e di due analoghe esperienze a Siena ■ ■ Pesaro. Quindi, sarà la volta di Gaspare ■ Fiore, a■ del progetto della Fontane delle Ninfe ■ della cascata delle Ninfee, in piazza Italia, che parlerà de «Il progetto di architettura per lo sviluppo della città». Il forum si concluderà alle 17,45 con Paul Noritaka Tange che disserterà sul «Rapporto ■ lo sviluppo della città ed il suo centro storico».



La monumentale fontana delle Ninfe, recentemente realizzata ad Acqui Terme

GIRO di VITE

Dolcetto in maglia rosa

Sergio Miravalle

A i più giovani il cog■ Malabrocca non dirà nulla. Ma ■r gli appassionati di ciclismo epico è stato un simbolo di eroe al contrario. Era lui la perenne «maglia nera» del Giro, quello che si ingegnava ad ogni tappa ad arrivare ultimo, ■■ però sforare il limite del tempo massimo. Era un modo per emergere ■■ massa, distinguersi, fare notizia e racimolare premi di consolazione. I gregari allora correvano per quello. Nel 1946 Malabrocca fu maglia nera al Giro con oltre 4 ore di distacco da Bartali in rosa e divenne personaggio.

Oggi il ciclismo ufficiale non premia più gli ultimi, ma in Piemonte ci sarà un'eccezione, fuori dal coro. In occasione della tappa Genova-Prato Nevoso, in calendario il primo giugno, l'ultimo arrivato della classifica di tappa avrà in dono una confezione di dolcetto doc Langhe Monregalesi «Bricco Mollea». Un vino per gli ultimi? Macchè. Massimo Martinelli, che da grande produttore di barolo si è spinto fino ai piedi delle montagne, la ■■■■ così: «E' un dolcetto fresco e fragrante, ideale ■■ i ■lumi, ottimo per merende. E' la nostra risposta all'Epo e alle altre porcherie dopanti. Ai ciclisti diciamo bevetelo e vedrete sulle tappe di montagna vi farà volare». Il tutto naturalmente con il sorriso sotto i baffi grigi e la voglia di raccontare in bottiglia un evento che anima le vallate. Il Dolcetto del Giro ha in etichetta la sagoma di ■■ corridore che scala le montagne (disegno di Eugenio Comencini, pennello ■e-

Ma andrà all'ultimo arrivato della tappa di Prato Nevoso Il mito al contrario di Malabrocca

lice ■ gran passione per il ciclismo) ed è frutto di una selezione di mille bottiglie di Angela De Giorgis, che conduce con coraggio l'anghetto l'arriva da Mango tre ettari e mezzo di vigne a Vicoforte. Siamo nella viticoltura di confine lontana dai luoghi ■■■ dell'enologia, ma la caparbietà non manca. Anche quella di rilanciare una doc «desaparecida» (settima tra i sette dolcetti piemontesi) e produrre 10 mila delle centomila bottiglie di questa nicchia pedemontana. L'amorevole distribuzione del Dolcetto del Giro è affidata a Mario Comino, patron dell'albergo ristorante del Sole a Frabosa Sottana: le bottiglie si potranno bere sul posto durante i giorni del passaggio della carovana rosa o scendere a valle come curioso souvenir enologico.

● Altre montagne altra notizia. Il mese dei Nebbioli del Nord Piemonte propone ■ questo fine settimana all'enoteca di Gattinara una cena di magro il venerdì sera con il pesce abbinato ai nebbioli. Un'eresia di provare messa punt■ dagli chef dell'istituto alberghiero di Varallo Sesia. Informazioni allo 0163-834070.

● Gran festa domenica all'enoteca di Barolo per la dedica dell'annata 1996 a Giorgetto Giugiaro, una delle firme più importanti del designer automobilistico. Nei mesi ■■■ a Canelli, ad una festa dedicata alla barbera, si presentò con un su■ prototipo color vinaccia. Farà il bis?

● E a Cortemilia, sempre domenica, si ritrova la neonata Confraternita della «Nocciola tonda e gentile di Langa». Brindisi con il moscato d'Asti.

sermiro@lastampa.it

Nel weekend a Torino congresso della Scuola lacaniana

Legge, psiche e linguaggio Una «due giorni» di studio

TORINO

Il Centro congressi Torino Incontra ospiterà ■■■ (dalle 9,30) ■ domenica il congresso scientifico ■■ «Le patologie della legge-clinica psicoanalitica della legge e della norma». Oltre quaranta relatori affronteranno un problema di forte attualità, ma che risale nella sua prima formulazione a Sigmund Freud, padre della psicanalisi, il quale in «Totem ■ tabù» ■■■■■ che la civiltà è nata da un assassinio originario, quello del Padre primitivo. Il concetto - spiegano gli organizzatori della Scuola lacaniana di psicanalisi di Campo freudiano - fu ripreso da Lacan, fin dagli Anni '50 alla luce della teoria della legge costituita dall'apostolo Paolo. Più volte, Lacan ha commentato il principio di San Paolo, che è la legge a fare il peccato ■ non viceversa». La Scuola lacaniana di Psicanalisi di Campo freudiano, con questo primo convegno mette ■ frutto dieci anni di ricerche della sezione italiana, accentuando l'importanza che ha nel contesto della legge e della norma, il ruolo del linguaggio e del suo rapporto con il soggetto: è attraverso il linguaggio che ■ delinea il collegamento tra la norma e chi ne è il referente. Fra i relatori sono attesi Gene Lemoine, Eric Laurent, Miquel Bassols, Vincente Palomera, Pierre-Gilles Guéguen. Per informazioni, 011/81-78890, e-mail: manzetti@iol.it. [v. p.]

Sito recapita gratuitamente le proposte nelle caselle e-mail degli iscritti

Offerte di lavoro ■ casa su Internet

Da Saluzzo idea innovativa per favorire l'occupazione

Vanna Pescatori

SALUZZO

Ha la forza delle idee semplici, la nuova scommessa del trentatreenne imprenditore saluzzese Massimo Rosa che ha pensato di utilizzare Internet per «portare il lavoro nelle case degli italiani». «Mi piace "navigare" su Internet, e poiché già in passato mi sono occupato di questo settore, ho guardato ■■ particolare attenzione i siti utilizzati per mettere in contatto domanda e offerta di lavoro - spiega Rosa - ■ mi sono accorto che il richiedente deve andare a cercare le offerte, spendendo tempo e danaro».

Rosa ha rovesciato la situa■■■: ha inaugurato un sito chiamato «JobDirect.it» che recapita gratuitamente le proposte di lavoro nella casella e-mail dei propri iscritti. «S'inizia inviando una scheda, senza nome, cognome ■ indirizzo, in modo da garantire l'assoluta privacy, scegliendo la tipologia di annunci che si desidera ricevere. Sono possibili quattro opzioni: commerciale, amministrativo, produzione, tecnico, e la casella di posta elettronica. All'utente arriveranno automaticamente solo offerte "mirate", fra le quali potrà scegliere».

La risposta in soli due mesi di attività del sito è stata ottima: 40 mila utenti, ma si tratta soltanto dell'inizio. «L'obiettivo è di arrivare ■ inviare proposte assai più specifiche, praticamente mettere in contatto l'utente proprio ■■ l'azienda che ha bisogno di lui».

Massimo Rosa è già al lavoro, forte di un'esperienza che l'ha portato in passato a opera■■ nel settore della ricerca del personale, ideando una rete di reclutatori incaricati di incrociare la domanda e l'offerta. Per il suo «JobDirect.it» ha avuto offerte da importanti portali italiani che vorrebbero assimilare il sito, ma per ora non accetta: «Voglio perfezionare il servizio».

Il concerto, all'oratorio di San Rocco, è organizzato da «Arcabalestra»

Grande jazz per voce e pianoforte

Sabato sera a Tricerro il duo Sellani-Ghiglioni

Barbaris

TRICERRO

Ritorna Sellani al pianoforte, per il concerto di sabato (ore 21.15) organizzato dai jazz-fans dell'«Arcabalestra» all'oratorio di San Rocco (in caso di pioggia nel salone municipale). E' di casa, Renato Sellani, tanto che quella di sabato sarà la sua quarta esibizione tricerrese in questi ultimi anni. Una frequentazione così fitta che il sindaco Maurizio Aichino, in segno di stima ed amicizia, gli consegnerà persino una pergamena ufficiale.

Sellani alla tastiera, in parallelo alle suggestioni vocali di Tiziana Ghiglioni, cantante versatile e cosmopolita, musicalmente parlando, già ad Umbria Jazz ed a Varsavia Jamboree, con tour in Germania, Francia. Ed in Sudamerica dove ha inciso album con strumentisti argentini. Versatile, perchè ha saputo rendere con stile particolare progetti che sono spaziati da Tenco a Battisti ed Ellington, mentre sono state brillanti le collaborazioni con Gaslini, con D'Andrea e Kenny Clark.

In questa occasione tricerrese, oncola tessere il repertorio con Sellani, come dicevamo.

Tiziana Ghiglioni, cantante cosmopolita, sabato sarà in concerto a Tricerro

Sellani, grande del jazz europeo che dagli Anni 50 ha saputo conquistarsi uno spazio internazionale di rilievo, con un'intensa attività che lo ha portato dai festival jazz alla composizione di colonne sonore di commedie musicali. Ha registrato con mostri sacri come il sassofonista Lee Konitz, il chitarrista brasiliano Irio De Paula (con cui in passato è stato a Tricerro), il polistrumentista Antonino Sciacca in arte Tony Scott. A Sellani e Ghiglioni, sabato si aggiunge sul palco il contrabbassista Riccardo Fioravanti.

«Arcabalestra», per la serata di domenica, ore 21, propone un concerto di be bop con Enrico Caruso (piano), Gigi Biolcati (batteria), Danilo Pala (sax) e Massimo Strati (contrabbasso).

Ritorna «Sonora» Live a Mottalciata

MOTTALCIATA. Torna l'appuntamento con Sonora il festival/concorso che va in scena il giovedì sera al Fun Club. In lizza anche per questo nuovo round, come sempre, ci sono band attive nelle provincie di Aosta, Biella e nel Canavese, zone vicine tra loro a livello geografico ma distanti a livello di scambio giovanile.

Alle 22,30 saliranno in pedana i Lobotomia, i Manocrasta e i Madre luna. Si tratta della seconda di 6 serate consecutive che vedranno sfilare complessivamente 24 gruppi gruppi con uno spazio di spettacolo di circa 30 minuti. Al termine delle esibizioni il voto espresso da una ristretta giuria di esperti e operatori del settore ed una votazione popolare alla quale potranno partecipare i presenti in sala. Ogni gruppo otterrà un punteggio complessivo della somma delle due votazioni e verrà poi inserito nella classifica generale. [p. g.]

Stasera a Biella

Risate & gag con Nardella in Lavanderia

Gino Nardella questa sera sale sulla pedana della Lavanderia pubblica in via Cernaia per l'appuntamento del giovedì con il cabaret

BIELLA. E' un artista ormai affermato quello che approda questa sera alle 22,30 sulla pedana della Lavanderia pubblica, in via Cernaia. Il cabarettista romano Gino Nardella catturerà l'attenzione del pubblico con la sua esperienza, offrendo gag a volontà ed utilizzando filmati da lui stesso prodotti.

Sulla pedana si presenta con lo slogan "L'attimo fuggente non ti sfuggirà con Scarpe Diem, le scarpe di chi coglie l'occasione", per parlare di equivoci, donne, uomini col toupè, reggiseni Wonderbra, Ferrarelle, telecomandi, Carlo e Diana, segnali stradali, non udenti, lavori usuranti, sequestri di persona e Blade Runner. [g. co.]

Da oggi a Cossato

«Agon 2000» palcoscenico per i giovani

COSSATO. Per tre giorni il teatro Comunale spalanca le porte ad «Agon 2000», una kermesse tutta dedicata ai giovani artisti in erba, alla quale prendono parte quattro realtà provinciali: il Teatro Stabile di Biella coordinato da Renato Ianni, l'Istituto civico musicale diretto da Massimo Siviero, la scuola «Ritmo-danza» di Claudia Squintone ed il Laboratorio dello spettacolo di Girolamo Angione tutti e tre di Cossato.

La rassegna di danza promossa dalla Fondazione Teatro Nuovo di Torino, da tre anni vede protagonista la cittadina biellese e questa edizione, coordinata da Maria Grazia Aquili in collaborazione con gli enti locali, inoltre verrà allargata per la prima volta anche alla prosa ed alla musica.

L'Agon biellese domani debutta alle 21, con una serata tutta dedicata alla musica, sabato sarà la volta del teatro e domenica, sempre alla ora della danza. Ogni «saggio» sarà aperto da un breve spettacolo presentato dagli allievi dei tre enti promotori che operano stabilmente nel teatro di Cossato, poi toccherà ai giovani talenti di ogni singolo settore. [p. g.]

Sabato a Vercelli

«Cantare in silenzio» al Barbieri

Barbara Truffa della compagnia vercellese Stranomiscuglio ha recentemente presentato la pièce «Teppisti»

Inizia sabato alle 15 al Barbieri il laboratorio «Cantare in silenzio» a cura di Stranomiscuglio, fase conclusiva delle iniziative di «Teatro del cuore». La compagnia di attori vercellesi di Barbara Truffa ha presentato recentemente la pièce «Teppisti». Il laboratorio, invece, è diretto da Antonio Pizzicato. Quello che accade nello stage è la costruzione di ambienti sonori e l'istruzione dell'attore tra corpo e voce, «dal dire al cantare». E' questa la traccia seguita. Rendez vous per 3 settimane consecutive, (sabato e domenica 15-19). Iscrizioni al Barbieri: 0161.253.379. [g. bar.]

Biella, stasera l'happening

Per «Cigna Dischi» una festa al Master con i Night train

Il chitarrista Alessandro Garlazzo sarà lo special guest dei Night Train questa sera al Master in occasione del compleanno di Cigna Dischi

BIELLA. Cigna Dischi compie 10 anni. Per questa occasione gli inossidabili Elio e Paolo hanno deciso di organizzare una festa in programma stasera alla discoteca «Master» di via Ravetti.

L'happening non poteva che avere per titolo «La storia del rock dagli anni '50 ai giorni nostri» e vedrà in azione i «Night train», la band biellese composta da Emanuele Fizzotti alla chitarra, Adolfo Venza al microfono, Andrea Coppa alla batteria e Roberto Bertola al basso. Special guest: Alessandro Garlazzo voce e chitarra. [g. bar.]

Oltre i Monti

Biella
Karaoke al Pinocchio

Karaoke a volontà alla discoteca Pinocchio. In via Serralunga i battenti si aprono già questa sera. Domani entrano in cabina regia dj Zeus e dj Jerry mentre sabato grande party la musica latino-americana di dj Axo. Domenica oltre al solito appuntamento con il karaoke, in discoteca entra in azione Nino Del Vecchio.

Biella
Va in scena «Lisistrata»

L'atelier Patatrac in collaborazione con il liceo Classico, sabato sera al Don Minzoni presenta «Lisistrata» con la regia di Massimo Ozino. La commedia di Aristofane vede in scena quindicina di studenti.

Biella
Recital per il Berruti

Domani alle 21, nella Cattedrale di Santo Stefano, l'organista tedesco Willibald Guggenmos sarà ospite della XIX rassegna organistica internazionale «Achille Berruti». Nel corso della serata verranno eseguite musiche di Smart, Batiste, Bach, Mozart, Huber, Gigout e Garbizu.

Vercelli
Concerto di piano

Stasera alle 21,15 al teatro Civico di Vercelli, per la stagione organizzata dalla Società del Quartetto, si terrà il concerto pianistico di Riccardo Risaliti. Musiche da Franck a Ravel e Messiaen. Verrà eseguita anche «Jim Crow Suite» di Joseph Robbone. La biglietteria apre alle 20,15. Informazioni: 0161.255.575.

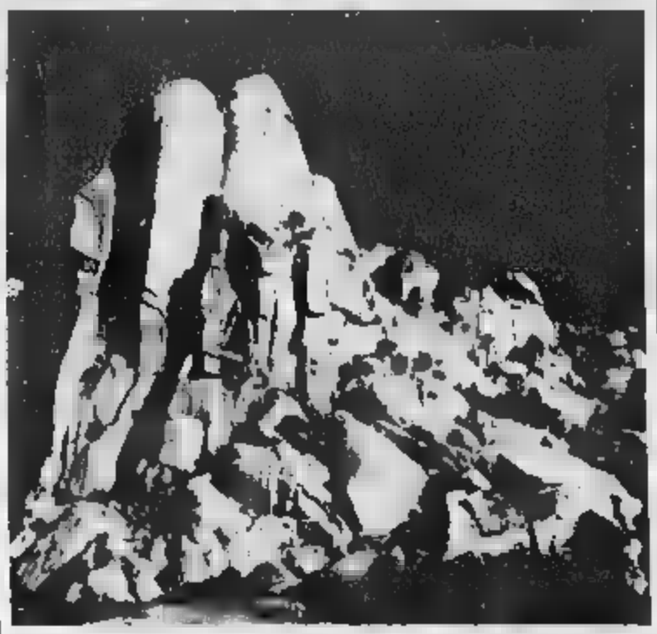
Gattinara
Show sexy

Al New Reality di Gattinara, domani e sabato dopo le 24, spettacolo sexy con Milly D'Abbraccio. Sempre a Gattinara, al Nite Life, domani dopo le concerto dei Beerdrinkers e sabato.

Greggio
Spettacoli in musica

Inizierà sabato alle 21 la rassegna «Greggio in musica 2000», organizzata dal Comune la collaborazione dell'Associazione greggesi, il giornale «La Stampa» e l'amministrazione provinciale di Vercelli. Il primo degli spettacoli presenterà alla parrocchiale la Corale San Pietro di Gattinara.

TIKE SAAB SCOPRE LA CORSICA



Alle 21 a Biella due audiovisivi

BIELLA. Ancora un appuntamento con Tike Saab. Questa sera alle 21, nell'aula magna dell'Iti saranno proiettati due filmati realizzati durante le escursioni di due alpinisti tortonesi. Il primo illustrerà un affascinante trekking sull'alta via della Corsica mentre il secondo riguarda un'escursione sul Gran Sasso. Gli audiovisivi sono a cura di Ombretta e Pietro Zorini. Intanto le guide della scuola biellese si preparano per una nuova avventura nell'Isola della Reunion in Madagascar. La partenza sabato. [p. g.]

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

grande orchestra VIVIANA E LA PAGINA D'ALBUM della serata selezione FOTOMODELLA DELL'ANNO - Concorso Nazionale -

pomeriggio ore 15 orchestra GLI ELEGANT sera ore 21 una grande serata DANIELE CORDANI

SABATO 20 Una grande orchestra mito degli anni 70/80 MICHELE

DOMENICA 25 Una favolosa orchestra un grande spettacolo

Per pren. tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

REGIONE PIEMONTE donazione trapianto
Numero Verde 800-333033
Dalle 8.30 alle 22.30 da lunedì a sabato

RTL TORINO
è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, merostini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6824539
RTL TORINO LA RADIO TI ASCOLTA
BIELLA e Provincia Fm 94.500

STASERA AL CINEMA

IMPERO Ind Tel 015-22 716 - 31 312
Mission to Mars, di B. De Palma con T. Robbins, G. Sinise
Orario: 20/22,30

MAZZINI Ind Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Arriva di chiamata**, di e con D. Keaton con M. Ryan e W. Matthau
Orario: 20.15/22.30
SALA 2 **Parlami** (animazione) di T. Parker - V.M. 14
Orario:
SALA 3 **Pane e tulipani** di S. Soldini con B. Ganz e L. Magnetta
Orario: 20/22,30

ODEON Ind Tel 015-22 736 - 31 312
OGGI RIPOSO

SOCIALE Ind Tel 015-22 736 - 31 312
Tutto l'amore che c'è, di e con S. Rubini, M. Buy, D. Russo, G. Depardieu
Orario: 22.15 spettacolo unico

LUX Ind Tel 0163-22 595
OGGI RIPOSO

Ind 015-253 89 27
Non uno di meno, di Zhang Yimou
Orario: 22,15 spettacolo unico Lire 12.000,8000.

Ind 015-925 820
CHIUSO PER RIPOSO.

PARROCCHIALE
CHIUSO

ANGELUS
CHIUSO

EXCELSIOR Ind Tel 015-767 323
Sai che c'è di nuovo?, con Madonna e Rupert Everett
Orario: 21/23

IDEAL Inf 0161 930 827

FELIX Ind Tel 015-242 31 18
CHIUSO

Ind Tel 0161-828 600
CHIUSO PER RIPOSO

SOTTORIVA Ind Tel 0163-54 265
CHIUSO PER RIPOSO

ASTRA Ind Or Tel 0161-255 045
Canone inverso, di Ricky Tognazzi
Orario: 22,10 spettacolo unico
Lire 12.000,10.000

HOPPY ITALIA Ind Or Tel 0161-257 744
Hurricane, di Norman con Denzel Washington
Orario: 22,10 spettacolo unico
Lire 12.000,10.000

SPE Ind Or Tel 0161-250 047
di fiore (animazione).
V.M. 14
22,10 spettacolo unico
12.000,10.000

VIOTTI Ind Or Tel 0161-250 845
CHIUSO PER RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL Ind Or Tel 0161-215 018
Pane e tulipani, di Soldini con B. Ganz e L. Magnetta Lire 12.000,10.000

LUX Ind Or Tel. 0161-213 375
L'amante perduto, di Faenza
Orario: 21.30 spettacolo unico Lire 8000/tessera

TEATRO BARBIERI Via Parini 1.
CHIUSO

GALLERIA CHIENTESCA Ind Or Tel 0161-252 667
Mostra **Francesco Lojacono**.
Orario: 15-18 Altre opere al Museo Camillo Leone ed a Studio Dieci

TEATRO CIVICO Ind Or. 0161-255 544.
Alle ore 21,15 concerto del pianista Riccardo

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 **Perle d'amor perdute**. Dr. 20.30, 22.30
STUDIO via Chieso della 77/b. 215 5764. **Do not disturb - Non disturbare** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
AQUILA 220 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Hanging up - Avviso di chiamata**. Dr. 18,10, 18, 20.30, 22.30
AQUILA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Pom Mission to Mars**. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 7, tel. 562.38.00. RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1. **Erin Brockovich**. Dr. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. Sala 2. **Ingenui pericolosi**. Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3. **Pokémon**. Dr. 14.30, 16.30, 18.30. **Storia di noi due**. Dr. 20.30, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617 190. **South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero**. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Canone inverso**. Dr. 15.40, 18, 20.15, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **Medley. Brandelli di scuola**. Dr. 15, 17.40, 19.20, 21, 22.40
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Pane e tulipani**. Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Il fratello minore**. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
CIAK c. G. Cesare 106, tel. 232 029. **Pokémon**. Dr. 14.30, 16.30, 18.30. **Matrix**. Dr. 20.15, 22.30
EDEN v. Cremona 9, tel. 542 422. **Hanging up - Avviso di chiamata**. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Rispoli v. Montebello 62, tel. 327 22 14. **I ragazzi del Marais**. Dr. 15.40, 18, 20.20, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Ballestriero v. Montebello 62, tel. 327 22 14. **L'ultimo cinema del mondo**. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Mission to Mars**. Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Erin Brockovich**. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447 52 41. **Hanging up - Avviso di chiamata**. Dr.: 15.10, 16.55, 18.25, 20.20, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. **Pane e tulipani**. Dr. 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Tutto l'amore che c'è**. Dr. 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Vedi listino**
ETOILE v. G. Bruno ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il miglio verde**. Dr. 15, 18.30, 22
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **American beauty**. Dr.: 17.30, 20, 22.30. Vist. 14
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Stigmata**. Dr. 15.45, 18.20, 15, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **Pokémon**. Animazione. Dr. 15.30, 17.30. **Ogni maledetta domenica**. Dr.: 19.30, 22.30
MIGNON v. Po 21, tel. 812 59 96. **Trick**. Dr. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30
MONDO v. S. Teresa 5, tel. 534 514. **Kadosh**. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
NAZIONALE v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Pom Stuart Little**. Dr. 15.25, 17.05, 18.35. Sera **Judasa Kiss**. Dr. 20.30, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Pom. Tycoon Tigra**. Dr. 16. Gloyce Dr. 18, 20.15, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Gummy**. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **La mia adorabile nemica**. Dr. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. **Sala 1. Una spia per caso**. Dr. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30. **Sala 2. Sai che c'è di nuovo?** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30. **Sala 3. The Million Dollar Hotel**. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. **Sala 4. Erin Brokovich**, film in lingua originale. Dr. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. **Sala 5. Il collezionista di ossa**. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **Il Mondiary - Una donna da salvare**. Dre 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **Cotton Mary**. Dr., 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Tutto su mia madre**. Dr. 20.25, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Insider - Dentro la verità**. Dr. 18.15, 22.15
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621759. **Stigmate**. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Rigoletto** di G. Verdi. Marco Armiliato direttore. Regia di H. Lagarde. Orchestra e Coro del Teatro Regio, con B. Satterlee, P. Dalì, T. Beltran. Dalle 19.30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Repliche fino al 3/6. Biglietteria ore 10.30-18 e 19.30-20.30. Tel. 011/8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Ore 21 **Stigmate**. Un film di Werner Herzog (Germania 1978, colore 82') con Klaus Kinski, E. Mattes, W. Reichmann. Ingresso libero. Mentre Manfred Gurlitt, un ritratto, conferenza di G. Sabbagni e L. Gallano. Informazioni tel. 011 8815249/238 210
MINITORINO Giovanni Agnelli. Ungotto via Nizza 280. NON PERVENUTO
ANNA TEATRINO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. NON PERVENUTO
ARISTON Orchestra Sinfonica Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (tutto per le poltrone numerate a L. 60.000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info: tel. 011 810 4853/ 810 4961
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni. RIPOSO.

GRUPPO electronic market

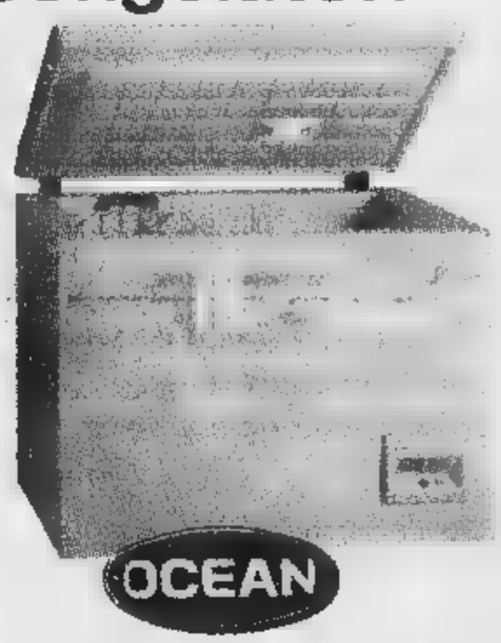
&

rottamazione

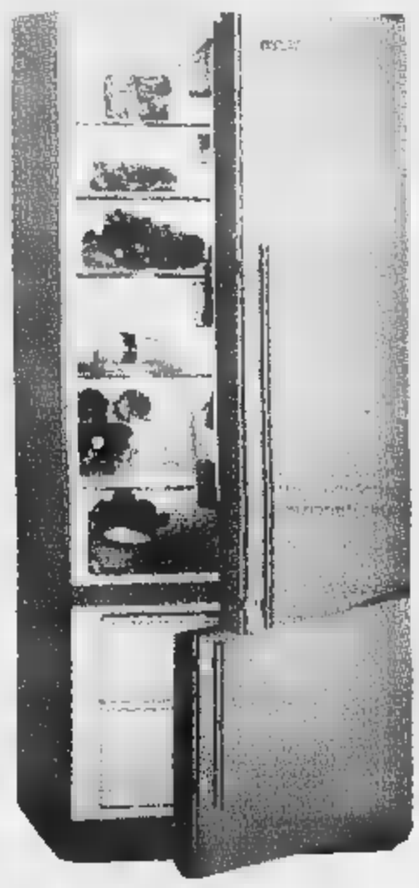
Valutiamo L. 150.000* il vostro vecchio elettrodomestico acquistando (un combinato o una lavatrice o una lavastoviglie o congelatore)

in classe A (classe A risparmi nei consumi energetici fino al 50% circa)

congelatori

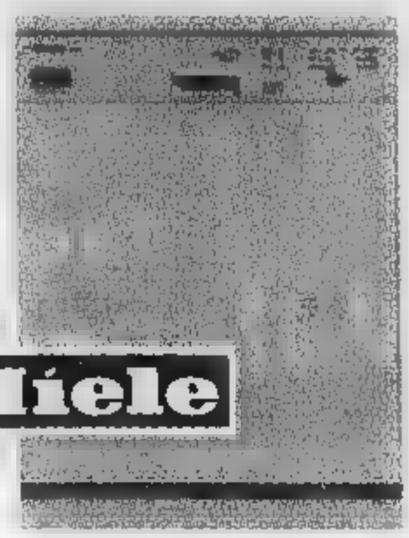


combinati LIEBHERR



* Tasso ■ per 6 mesi, da L. 500.000 a ■ milioni
■ L. 100.000 per gli stessi prodotti in classe B

lavastoviglie



lavatrici otto

lavatrici carica alto

Offerta valida fino al 31 maggio 2000

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

Scegli il tuo finanziamento

TASSO ZERO! **

Nessun anticipo!

(TAN 0%, TAEG 0%)

OTTAVIA M@N SPORTSHOP

RETAIL PLANET

il Grande Evento che Rinnova la Tradizione

Partecipa anche tu, in pole position: sabato 20 maggio

Ottavia Sportshop a Biella, riapre al suo pubblico, in una veste completamente rinnovata,
con una vasta scelta di prodotti e marchi prestigiosi
e un offerta di servizi ancora più ampia e articolata.

Immutata rimane la tradizionale competenza e cortesia che da sempre abbiamo riservato
ai nostri clienti: per aiutarti a trovare ■ scegliere quanto c'è di meglio,
per soddisfare ogni tua esigenza necessità o desiderio.

Vieni a trovarci: nella piazzetta antistante il negozio potrai ammirare da vicino
la stupenda BAR 02 di Jacques Villeneuve, il grande pilota testimonial della K-Way.
E magari aggiudicarti il casco da Formula 1 dall'inconfondibile design
ideato proprio da Villeneuve.

Non mancare! Ti aspettiamo sabato 20 maggio dalle ■■■ 10.30 ■ Biella,
al warm up/inaugurazione del nuovo Ottavia Sportshop.

Ottavia Sportshop • Piazza 1° Maggio, 9/10 ▪ 13900 • Biella

Il sestetto di Taborga combatte con grinta, ma alla fine prevale l'esperienza dei veneti: 3-2

Ancora un tie-break fatale per la Mokaor

Vince Schio, vercellesi eliminati dalla corsa per la A2

La Mokaor si smarrisce proprio sul finale, perde l'ennesimo tie-break ed esce al primo turno dei play-off per la A2: una stagione che, nonostante questo, si chiude con un bilancio decisamente positivo per il team bicciolano.

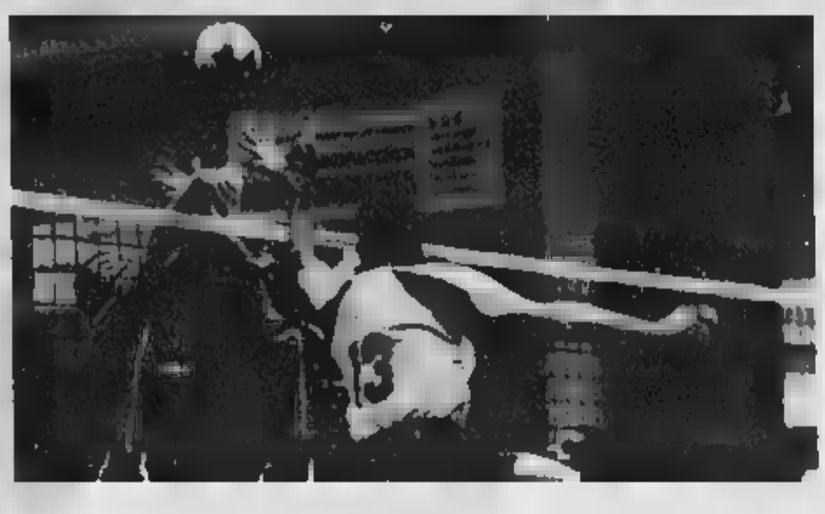
I vercellesi (0-3 all'andata) non dovevano vincere, hanno provato a farlo e avrebbero anche potuto farlo. Lo Schio, formazione quadrata e ricca di individualità (su tutti Guiotto, ex opposto in A1 nella Sisley Treviso), non ha mai perso la testa, ha ribattuto colpo su colpo e alla fine ha piazzato la zampata decisiva.

La Mokaor scende in campo senza l'infortunato Bonino e Gherardi, impegnato con la Nazionale di beach-volley: due assenze pesanti. Taborda schiera dunque Ferraguti, Spescha, Capello, Rubini, Caligaris e il libero Gaspari. Lo Schio è più pronto e scatta in moto e conduce di due o tre punti fin sul filo di lana. L'arrivo è denso di emozioni e alla fine i vercellesi riescono ad imporsi per 27-25 dopo aver sprecato un set point.

Analogo l'andamento del secondo set con gli ospiti sempre avanti, seppur di poco, fino alla fine: 25-23 il parziale per lo Schio con qualche recriminazione da parte vercellese per un fallo di rete non segnalato sul 23-22 e due schiacciate fuori d'un soffio di Spescha e Caligaris. I veneti partono di slancio anche nella terza frazione e riescono a condurre fino ad un massimo di quattro punti sul 16-12. A questo punto va in battuta Caligaris che mette a segno quattro palloni pesanti cambiando completamente l'inerzia del set che i vercellesi si aggiudicano 25-21.

Andamento opposto nella quarta frazione con la Libertas che vola e arriva a condurre anche di cinque punti (15-10). Poi sul 18-14 per i biancoblù arriva, improvviso, un lungo passaggio a vuoto, qualche errore di troppo sotto rete ai quali Taborda non riesce a porre rimedio neppure con una girandola di cambi: lo Schio vince 25-22 e pareggia il conto parziale, trascinando il match al quinto set, quasi sempre fatale al team vercellese.

Il tie-break è una sofferenza per i padroni di casa che, nonostante un primo parziale di 2-1, vanno presto in confusione, sbagliano ben quattro battute e non sembrano avere più la verve dei precedenti set. Ci si mette anche l'arbitro che assegna agli ospiti tre palle molto dubbie e completa l'opera fischiando un tecnico alla Mokaor sul punteggio di 14-8 per i vicentini. E' il punto che tiene vivo il sogno dello Schio di conquistare la A2 e manda in vacanza i vercellesi che, comunque, sono usciti tra gli applausi del folto pubblico presente al Pala Piacco.



Va in archivio con una sconfitta casalinga la stagione della Mokaor che comunque ha saputo disputare un ottimo torneo arrivando fino a conquistarsi un posto nella griglia dei play-off per la promozione in serie A2

I padroni di casa si sono smarriti quando in vantaggio di 2 set a 1 e 15-10 nel quarto sembravano aver domato gli avversari

SPORT FLASH

CALCIO

La Pro Ivrea

Il nuovo corso dei bianchi è partito con Corona e Tibaudo che gestiranno sino a fine il dopo Cuttone. Oggi i bianchi disputano un'amichevole a Ivrea, mentre per domani sera è prevista la partecipazione al convivio organizzato al Modo hotel dal centro coordinamento Pro Vercelli club.

BASEBALL

Nuovo successo del Roccia

Ancora netto successo del Roccia Vercelli nel torneo di serie C di baseball. I bianchi di mister Piccolo hanno travolto il quotato Mondovì (23-6) e portandosi al secondo posto alle spalle del Novara. Domenica altro big match sul diamante dell'Avigliana, team che punta agli spareggi promozione.

ALLENATORI

Corsi d'aggiornamento

Questa sera al campo coni di Santhià si terrà la prima serata d'aggiornamento tecnico promossa dalla sezione vercellese dell'Aiac. Relatore Maurizio Guido dello staff tecnico del Milan che illustrerà la preparazione tecnica dei portieri.

PRO & CONTRO

Un nocchiero esperto per una buona rotta

Sebi Astorio

FINITO ufficialmente il nostro campionato, che in effetti è era già chiuso sette giorni fa. L'ultima partita, nonostante le quattro reti, è stata barba: Pro e Imperia hanno avuto voglia di giocare quanta ne abbiamo noi di stare a guardarle.

Alla fine gli unici soddisfatti sono i tifosi ospiti. Motivo primo la vittoria diretta dei cugini sanremesi (quanto a loro, dovranno vedersela nello spareggio con i nostri cugini d'oltre Sesia).

Fine anno periodo di bilanci, come si dice. Inutile ripetere che la stagione appena terminata è forse la più deludente degli ultimi tempi: non tanto per le tribolazioni di classifica (ci siamo abituati) quanto per le illusioni che ci avevano accompagnato ai blocchi di partenza.

Mi sembra giusto riconoscere che probabilmente abbiamo dato tutti peso eccessivo alle responsabilità di Motta, anche se resto del parere che l'avvicendamento in panchina fosse inevitabile (soprattutto per il clima che si era creato attorno al tecnico lombardo).

La verità è che la squadra che in molti ritenevamo capace di battersi per le prime piazze - se non per il passaggio diretto in C1 - si è rivelata un passare delle domeniche un'armata male assortita, con i nervi costantemente a fior di pelle e le proverbiali polveri bagnate in attacco.

Tant'è vero che con l'avvento di Cuttone le cose non sono cambiate di molto: la Pro ha trovato un certo equilibrio in difesa e, almeno a tratti, è parsa meno svogliata. Per altro. Inevitabile concludere che le note positive dell'annata (salvezza a parte) sono davvero poche: la conferma di D'Agostino, la scoperta di Parente, la maturazione di Motta.

Il che dimostra che forse è meglio pensare a una formazione con pochi dottori, preferibilmente vivi.

Ma adesso stiamo precorrendo i tempi, anche se è un mistero che nelle intenzioni della società ci sia una sostanziosa epurazione, a cominciare dalla panchina.

Va detto che i nomi sussurrati in proposito lasciano piuttosto perplessi: a parte Bacchin, si tratta di tecnici che mai si sono affacciati alla ribalta della quarta serie calcistica.

Un nuovo azzardo, dunque. Se non ricordo male, i nostri campionati vittoriosi del dopoguerra sono tutti legati ad allenatori esperti e di categoria (a partire da Todeschini per finire a Caligaris passando per Cuscela e Sacco).

Ma queste sono decisioni connesse alle ambizioni della società, alle risorse economiche e che in ogni caso competono a chi scrive.

Buona estate a tutti (davvero superfluo dire che sarà ottima quella del Trino un nostro vecchio amico calunniere).

TENNIS

Domenica il via

Il rabdomante dal trullo Città di Biella

Mentre si stanno ultimando i lavori di maquillage alle strutture del Circolo tennis Biella, arrivano le prime adesioni al torneo internazionale femminile che disputerà sui campi di via Liguria a partire da domenica 20 maggio. Il trofeo «Città di Biella» si annuncia particolarmente valido sotto il profilo tecnico vista la presenza nel tabellone principale di 25 giocatrici inserite le posizioni 256 e 450 del ranking mondiale. La testa di serie numero uno sarà quindi la ventenne slovena Maja Matevzic mentre le italiane in gara saranno solamente due, le giovani Camerin e Floris. Alle giocatrici già iscritte al tabellone principale si aggiungeranno le 3 wild-card (una assegnata alla biellese Silvia Disderi) e le quattro migliori uscite dalle qualificazioni cui sarà impegnata un'altra tennista laniera, Barbara Garbaccio. Il tabellone vede iscritte 32 giocatrici, mentre si entrerà nel vivo del torneo internazionale. Per l'intera durata della manifestazione, l'ingresso sui campi del club di via Liguria sarà gratuito. [w. d. b.]

HOCKEY, COPPA DI LEGA

Coach Battistella: «Sabato a Novara ci vuole una squadra grintosa»

Un altro Amatori nel derby

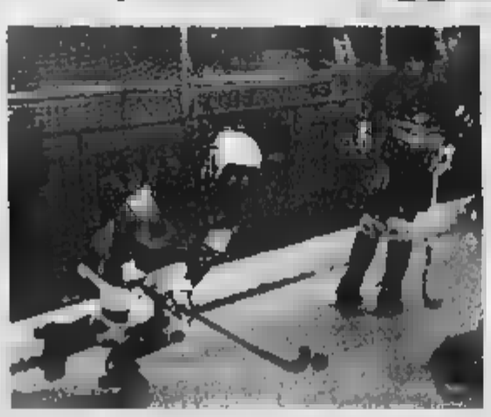
E per gli Juniores è finale di Coppa Italia

L'Amatori ha iniziato la Coppa di Lega in maniera contrastante. Se da una parte i gialloverdi di Mino Battistella sono ancora a punteggio pieno, le prestazioni offerte contro Reggiana e Scandiano non hanno entusiasmato troppo il pubblico e i tecnici. Due successi di misura (4-3) contro formazioni che si sono presentate in formazione rimaneggiata.

«Con lo Scandiano - sottolinea Mino Battistella - non siamo scesi in pista con la giusta concentrazione. Forse la squadra sta ancora pagando gli sforzi del campionato; certo è necessaria un'altra determinazione». E il tecnico ha portato come esempio Tiziano Orso, autore di una prestazione grintosa, coronata da due gol.

Ora adesso l'Amatori dovrà necessariamente gettare la maschera, dal momento che all'orizzonte si profila il derby di sabato a Novara. Gli azzurri, favoriti d'obbligo per la vittoria finale, presentato come biglietto da visita i roboanti successi contro Scandiano (15-1) e Reggiana (13-1), oltre a un'invidiabile condizione fisica. E a fare brutte figure nessuno ci tiene, specialmente contro i rivali di sempre.

E mentre la prima squadra si prepara per una nuova missione impossibile (o quasi) a Viareggio le Juniores sono per iniziare la loro avventura nella finale nazionale di Coppa Italia. I gialloverdi esordiranno domani alle 11,45 affrontando il Thiene, quindi alle 18 incroceranno le stecche contro il Molfetta. Sabato alle 19,15 l'ultima e forse decisiva sfida del quadrangolare contro il Prato. Una settimana più tardi toccherà alla Primavera giocarsi il titolo italiano di categoria: avversari Valdagno, Matera e La Fenice. [p. m. f.]



Amatori e Novara sono appaiate in vetta del girone di Coppa di Lega. E sabato si giocherà lo scontro al Palahockey azzurro con i padroni di casa favoriti

BASKET FEMMINILE

Ora la società guarda al futuro: certo l'addio di Chiara Gesiot

Conad, una stagione super

Le cossatesi in festa per il terzo posto

COSSATO

La Conad conclude un'annata tra le più positive della sua storia. Battendo l'Ivrea per 71-59, le ragazze della presidentessa Gabriella Grosso hanno chiuso i play-off del campionato di serie D al terzo posto, immediatamente alle spalle di due formazioni, Collegno e Borgo Val di Taro, che puntavano entrambe alla promozione in A2.

Per le cossatesi, partite con il solo obiettivo di confermarsi in serie B, il bilancio della stagione appena conclusasi non può che ritenersi molto felice.

«Il merito è tutto delle giocatrici che hanno saputo costruire un gruppo compatto e trovare sino all'ultimo, quando sono riuscite a ribaltare in proprio favore le sorti dell'incontro con Ivrea, le giuste motivazioni per fare bene - dice il coach Tony Brasolin -. Abbiamo raggiunto un traguardo insperato e queste giocatrici andrebbero confermate in gruppo».

E dire che la stagione regolare non era iniziata sotto i migliori auspici e non è proseguita poi tra non poche difficoltà.

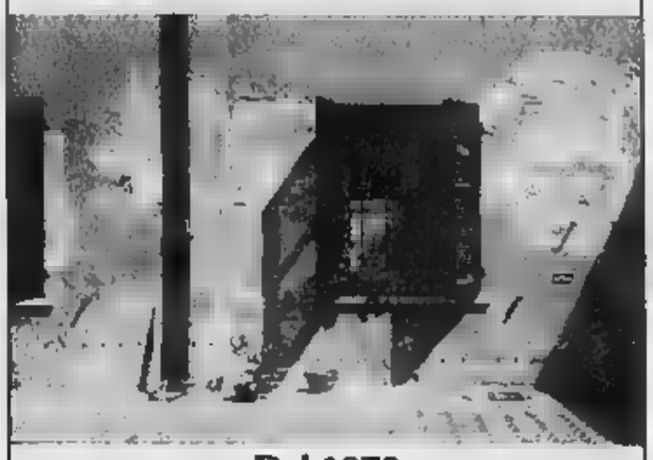
In avvio di campionato, Sara Vicario aveva sorprendentemente lasciato le compagne per passare al calcio di serie A con la maglia del Tradate. Di seguito sono arrivati l'infortunio ai legamenti del ginocchio per Jessica Ottina, che l'ha fermata per l'intera stagione e l'abbandono di Monica Scarpellini per motivi personali.

Al termine della regolar season è toccato poi a Gianna Gasparini fermarsi per un'operazione sempre al ginocchio. Nonostante tutti questi episodi sfortunati, le ragazze cossatesi hanno saputo fare quadrato grazie anche agli inserimenti di Elena Alfonso e, a stagione avviata, di Mara Milanta e dell'ex Fiammetta Bertaglia.

Ora i dirigenti, mentre festeggiano l'inatteso terzo posto, guardano già alla prossima stagione. Coach Tony Brasolin, che nei prossimi giorni discuterà anche la sua posizione, vorrebbe confermare l'intero gruppo, ma questo sogno non si avvererà. Chiara Gesiot lascerà il basket per impegni di lavoro, gli stessi che mettono in forte dubbio la presenza di Gianna Gasparini.

E mentre si attende di definire la situazione di Mara Milanta e Elena Alfonso, le uniche conferme certe sono quelle di Cristina e Elisa Cavigioli e Fiammetta Bertaglia. [w. d. b.]

EDIL MA.P.UNO
risanamenti murali



Dal 1970
migliaia di locali risanati
da umidità ascendente

murali tecnologia

800-456104

www.edilmapuno.com
28015 Momo (no)
13100 Vercelli - Tel. 0161 252685 r.a.

Sabato alle 16,30 la squadra di Mellano affronta la formazione biancorossa che si prepara al play off di C1

Val Tol festeggia la promozione con il Varese

Oggi alle 18 un'anticipazione: al Comunale è di scena la Biellese

VALDENGO

Un traguardo storico non poteva che essere celebrato con un'amichevole altrettanto prestigiosa. Così il Vald Tol, fresco di Promozione, sarà lo sparring partner del Varese in uno degli ultimi test dei lombardi prima dei play off per la serie B. Per Valdengo un'autentica «chicca». L'appuntamento è per le 16,30 di sabato. Uno di quegli eventi che, alla distanza, potrà fare dire ai presenti il classico c'ero anch'io.

«Per la verità - conferma il tecnico Mellano - già quest'oggi avremo un'anticipazione, alle 18 con la Biellese ma, in questo caso, si tratta di una formazione che i tifosi ben conoscono. Discorso diverso per il Varese che, a Valdengo proverà la formazione in vista dei play off: «I biancorossi cercavano una squadra per mantenere il clima-partita - precisa Mellano - e noi, considerato l'imminente impegno di Coppa Piemonte, abbiamo dato la massima disponibilità».

Dunque per il Vald Tol la stagione non è finita: «Onoreremo in fondo anche l'ultimo torneo, ma è chiaro che il nostro traguardo è già stato raggiunto». La promozione che, pur programmata era diventata, ad un certo punto, quasi impensabile: «Al termine del girone d'andata eravamo a dodici punti dal vertice, diventati poi quattordici dopo le prime due gare di ritorno - confessa Mellano -. Pur credendo nella bontà del nostro collettivo, pensavamo che i play off fossero l'unico traguardo possibile».

E complice un rallentamento al vertice, il Vald Tol è andato in progressione: «E' vero, davanti hanno frenato, ma non dobbiamo dimenticare che, prima noi, c'erano diverse formazioni. Un po' com'era l'anno scorso quando, però, avevamo rovinato tutto con la sconfitta a Quincinetto». Stavolta, però, a fare differenza le nove vittorie, un filotto al quale Lumellogno, Recetto e Casaleggio, ultimo team ad arrendersi ai lanieri, non hanno saputo resistere.

L'arma vincente del Vald Tol è stato il gruppo: «Una formazione affiatata - conferma Mellano - con molti giovani davvero interessanti. Tanto per fare uno direi Poli, classe '81 autore del gol promozione contro il Palestro». E Poli sarà sicuramente uno dei giocatori che formeranno il prossimo l'organico del Vald Tol: «L'intenzione della società - dice il mister - è quella di confermare l'organico anche se, purtroppo qualche partenza sarà inevitabile a causa dell'obbligo di schierare gli under. Ma questo è un problema che tratteremo al termine della stagione: per adesso godiamoci questa promozione e speriamo di fare bella figura con il Varese». [p. m. f.]

Marco Mellano, mister del Vald Tol

Settore prove multiple

Allievi Splendor dopo i Regionali la fase nazionale

COSSATO. Dopo aver conquistato il titolo piemontese di prove multiple, la formazione Allievi del gruppo Splendor attende la convocazione per la finale nazionale, cui partecipano le otto società che hanno ottenuto i miglior punteggio durante i campionati regionali. Mirko Peloni, Federico Bellini, Michele Corruti e Matteo Marini si sono imposti nell'octathlon con 13.633 punti, un punteggio che lo scorso anno avrebbe permesso loro di conquistare il sesto posto nella graduatoria nazionale. Ad un passo dal gradino più alto del podio è arrivata invece la formazione femminile della società cossatese segnata nell'esathlon. Caterina Bori, Valentina Bertinetti, Letizia Gabella, Luisa Zegna e Carla Caria, costretta al ritiro per infortunio, hanno totalizzato 9.814 punti. Buoni risultati sono venuti anche nelle categorie Assoluti con un 6° posto in campo maschile nel decathlon ed un secondo in quello femminile nell'eptathlon. [w. d. b.]

Con **Paschihome** puoi collegarti alla Banca Monte dei Paschi di Siena in modo sicuro e conveniente per fare le tue operazioni bancarie e per effettuare transazioni di Borsa.

Conti Correnti:

saldi e movimenti, tassi, condizioni, giroconti, bonifici, pagamenti effetti.

Borsa on line:

listini, informazioni, ordini di Borsa su titoli di Stato ed obbligazioni, azioni Mercato Telematico, warrant, obbligazioni convertibili.

*In [illegible] zero per [illegible] computer [illegible] il canone mensile è di Lit. 5.000 a [illegible] dal 4° mese.
**[illegible] 0%: TAEG [illegible]

Offerte valide fino al [illegible]

[illegible] le [illegible] economiche [illegible] analitici a [illegible] nostre filiali.

Paschihome significa anche:

- Canone zero per l'abbonamento a Paschihome, valido per 12 mesi (costi telefonici esclusi)*
- Finanziamento a tasso zero per l'acquisto di computer e modem**
- Abbonamento ad Internet gratuito.

Per maggiori informazioni su Paschihome:
- www.mps.it/paschihome.html
- chiama il Numero Verde 800 [illegible]
- [illegible] delle filiali [illegible] Monte dei Paschi di Siena

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca 1030.6

FOSSANO

Anche i Trelilu (domani) per il Trofeo 991

Il rally a Fossano diventa passione

Il sesto «Trofeo 991 Racing 2000-Campionato Sparco» Formula Challenge che si svolge nel weekend si annuncia molto spettacolare

Continuano i preparativi per il grande spettacolo di rally del fine settimana: è l'ormai affermato «Trofeo 991 Racing 2000 Campionato Sparco», sesta edizione. La «Formula Challenge», da alcuni anni, fa parte del calendario delle manifestazioni fossanesi, e si può annoverare tra le iniziative sportive più importanti della città. Il crescente interesse è stato gradualmente alimentato da un gruppo di fossanesi appassionati di motori e velocità, che ha dato vita all'«Acaja motor sport», presieduto da Massimo Fissore.

Il nuovo gruppo ha preso in carica l'organizzazione della gara fossanese, sotto il coordinamento del «991 Racing» che sovraintende alla rassegna. A Fossano il «Trofeo '991 Racing» si caratterizza per due novità. L'inaugurazione è affidata ai «Trelilu», che domani, alle 21, si esibiranno all'interno del Foro Boario, in un concerto che presenta i più grandi successi del loro repertorio, dedicando particolare attenzione a «Tremilalilu», la loro ultima fatica. Il concerto è organizzato dall'Associazione Admo di Fossano. Proprio all'Admo andrà parte dell'incasso della serata. Tutta la manifestazione abbina sport e solidarietà: nel Foro Boario ci sarà un punto di raccolta fondi per l'Admo di Fossano; tra le gare c'è anche un «Trofeo Emanuela Bessone», il nome della giovane donna cui è intitolata la sezione. Il biglietto costa 15 mila lire e si trova in prevendita da «Diet Store» (via Roma), «Ressia&Compiani» pneumatici (via San Giuseppe), «Burdisso tabaccheria» (via don Minzoni).

Da oggi gli operai del Comune

e gli organizzatori hanno iniziato il lavoro per predisporre la pista. E' un viavai continuo di Tir, camion, furgoni, auto con carrelli che trainano le auto da competizione. La gente si ferma a osservare e commentare. Alcuni curiosi varcano i cancelli per «vivere» il «dietro le quinte» della manifestazione che i residenti vedono soliti sbirciare dai balconi. Nella fiera si stanno allestendo stand e box. «Si respira aria di grande attesa - dice Massimo Fissore, presidente della Motorsport Acaja - i piloti, i loro staff, gli organizzatori, gli sponsor, tutti si stanno impegnando per la buona riuscita della manifestazione».

Analogo fermento si nota da alcune settimane, sul piazzale della «Ressia & Compiani», in via San Giuseppe. Lì i piloti ultimano i loro preparativi tecnici e controllano i pneumatici per le gare. L'ambiente è familiare; competenza, professionalità e disponibilità da parte dei titolari e del personale, che vivono con passione tutto ciò che riguarda il mondo rallistico. L'azienda, da trent'anni presente nel settore dei pneumatici industriali, è diventata consulente di fiducia degli automobilisti fossanesi, che da «Ressia&Compiani» trovano risposte alle loro esigenze per quanto riguarda i pneumatici.

Altro luogo d'incontro per i sempre più numerosi appassionati di motori è il «Bar Tom», in via Circonvallazione, dove Tom, Fabrizio e Roby discutono volentieri con i loro clienti di rally, piloti e auto da competizione. Una passione che fa del «Bar Tom» uno degli esercizi più impegnati a collaborare all'organizzazione delle gare. La «febbre» per i rally ha anche catturato l'interesse dei titolari della «Mg» di via Ceresole Girnudo e Roccia, azienda di spicco nel campo della meccanica industriale, nonché sponsor di rilievo della «Formula Challenge».

Nell'ambito della Fiera è presente anche la «Edil contractors» di Luserna Giovanni, azienda coinvolta nel mondo del rally, presente sul mercato nazionale dell'edilizia, specializzata in opere di ingegneria e restauro per il pubblico e il privato.

CARRU' Via Circonvallazione, 11/A
Tel. e Fax 0173.750.022
Fax 0173.750.523

CARRU' Via Torino, 24/C
Tel. e Fax 0172.995.537

rmf CARRU'

UTENSILERIA - FERRAMENTA - IDROPULITRICI - GENERATORI DI CORRENTE - BATTERIE - COMPRESSORI A VITE E PISTONI RIPARAZIONI E RICAMBI - IMPIANTI ARIA COMPRESSA

PMP
SERVIZI SIDERURGICI

STRADA PER TORRE - BALDISSERO C.SE
TEL. 0124/582.556 TEL./FAX 0124/582.560 • P.I. 06661690013

EDIL ARTE
L'ARTE DI RISTRUTTURARE
di [illegible] e COSMINI snc
www.edilarte.it
e-mail:edilarte@edilarte.it
V.le Marconi, 80 - Genola (CN)
Tel. 0172-68378
Fax 0172-68828

RALLY MOTOR SHOW
Trofeo 991 Racing
FORMULA CHALLENGE
CAMPIONATO sparco
5° Formula Challenge Città di Fossano
3° TROFEO ADMO Associazione Donatori Midollo Osseo Sezione "Emanuela Bessone" - Fossano
19/20/21 Maggio 2000 - Foro Boario

Venerdì 19 Maggio 2000
alle ore 21
Concerto de
i trelilu
Sabato 20 maggio 2000
dalle ore 13 alle ore [illegible]
Domenica [illegible] maggio 2000
dalle ore 9 alle ore 19

Assitalia
TI GARANTISCONO AFFIDABILITÀ E SICUREZZA
OBBIETTIVI IMMEDIATI
Risparmio fiscale
Tutela della Famiglia
PREVIDENZA INTEGRATIVA
Liquidazione di un capitale
Pensione vitalizia
OBBIETTIVI FINALI
L'INA è autorizzata a gestire i FONDI PENSIONE.
INA, leader del ramo vita può contare su 8.100.000 di assicurati, un patrimonio di 58.000 miliardi.
Un gruppo che, da sempre, ha fatto dell'affidabilità una delle sue caratteristiche più importanti, basata sull'impegno di 3.400 punti vendita e 8.000 consulenti.
Rivolgiti con fiducia agli agenti INA Assitalia
AGENZIE GENERALI DI
[illegible] Cristo 12 Tel. 0173 283888
CUNEO Via Silvio Pellico 2 Tel. 0171 455300
MONDOVÌ C.so Statuto 35 Tel. 0174 42384

Regione, la regola «il consigliere non può fare l'assessore» non sarà attuata subito

Fini e Casini rimandano Berlusconi

L'incompatibilità solo con il nuovo statuto

Maurizio Tropeano

Gianfranco Fini e Pierferdinando Casini, leader nazionali di Alleanza Nazionale e Ccd, rispondono con un sì grazie all'applicazione immediata della regola dell'incompatibilità tra la carica di assessore regionale e quella di consigliere voluta da Silvio Berlusconi e sancita dal Comitato nazionale di Forza Italia. D'accordo sul principio i due leader, dopo aver consultato Ugo Martinat e Tomaso Zanoletti, segretari piemontesi dei due partiti, hanno stabilito che An e Ccd (che in Piemonte sono indispensabili per garantire la maggioranza al presidente Enzo Ghigo) possono accettare l'applicazione della regola solo dopo che sia stata inserita nel nuovo Statuto. Spiega Martinat: «Io non parlerei di un no, ma di un sì condizionato che tiene conto sia dei problemi organizzativi che l'applicazione immediata di una simile regola comporterebbe, che dei rapporti interni ai partiti». E per affrontare il primo problema cui Martinat, insieme a tutto il il gruppo parlamentare di An, ha presentato un disegno di legge che «punta a modificare la legge 142 sulle autonomie locali e che prevede di estendere anche agli assessori regionali esterni il diritto di mantenere il posto di lavoro in caso di nomina».

E le posizioni nazionali di An e Ccd - Martinat ne ha subito parlato con Ghigo - hanno sicuramente spinto il Presidente, per altro sempre convinto di un'applicazione graduale dell'incompatibilità, a scegliere la strada della modifica statutaria per altro già percorso da Francesco Storace in Lazio e da Giovanni Pace in Abruzzo. E Forza Italia? Contrattacca. Sentite Roberto Rosso, coordinatore regionale azzurro: «Si tratta di una scelta fatta da Silvio Berlusconi e sancita all'unanimità dal Consiglio nazionale di Forza Italia. La separazione tra potere esecutivo e legislativo è l'unica indicazione generale presa dal nostro partito rispetto alle regioni». E l'opposizione di An e Ccd? «Mi sembra che Berlusconi non sia solo il capo di Forza Italia ma il leader riconosciuto della Casa delle Libertà. Certo nulla osta ad un cambiamento ma è difficile pensare che a livello locale un presidente di Forza Italia possa andare contro le indicazioni di Berlusconi».

Insomma, oggi pomeriggio la discussione tra i segretari regionali del Polo e Ghigo si preannuncia accesa. Non solo. Anche le opposizioni si stanno organizzando. Il 23 maggio, infatti, è convocata una riunione di tutti gli eletti del centrosinistra e di Rifondazione. Spiega Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds: «E' gravissimo il fatto che un partito si voglia sostituire alle Istituzioni e ai consiglieri eletti dai cittadini. Forza Italia dimostra scarso rispetto della volontà dei cittadini e del principio del federalismo». Aggiunge: «Vedremo che cosa farà Ghigo, un presidente eletto direttamente dai cittadini del Piemonte non può prendere ordini da Berlusconi». Commenta Alessandro Di Benedetto, consigliere Democratici vicino ad Antonio Di Pietro: «Il presidente Ghigo è ostaggio dei partiti. Berlusconi dovrebbe chiedere le sostituzioni come nel calcio, come permetterebbe a tutti i nostri "campioni" di occupare a turno le poltrone del potere». E Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, attacca: «Il primo atto del Governatore Ghigo è stato quello di nominare la vecchia Giunta. Dunque, il Piemonte ha un Governo. Ghigo faccia lavorare gli assessori, anche quelli non eletti, affinché si guadagnino lo stipendio, e garantisca l'inizio dei lavori del Consiglio regionale».

TORINO-LIONE SINISTRA PREOCCUPATA

Ancora polemiche sul collegamento ferroviario ad Alta Capacità tra Torino e Lione. Dopo l'annuncio dato lunedì scorso a Modane (Francia) dai ministri dei Trasporti d'Italia (Pierluigi Bersani) e Francia (Jean Claude Gayssot) di un'intesa tra i due Paesi per la realizzazione del tunnel di base lungo 52 chilometri ha generato malumori tra i partiti della sinistra. I capigruppo dei Verdi, di Rifondazione comunista e dei Comunisti italiani alla Provincia di Torino hanno chiesto chiarimenti alla presidente, Mercedes Bresso, presente all'incontro intergovernativo. I consiglieri Vincenzo Galati (Verdi), Elio Marchiaro (Prc) e Vincenzo Chieppa (Pdci) hanno inviato una lettera alla Bresso invitandola a una relazione sul tema nella prossima seduta del consiglio provinciale. La stessa Bresso aveva espresso perplessità soprattutto sulle ipotesi di attraversamento in territorio italiano. La Provincia punta al collegamento con il centro intermodale di Orbassano e l'ipotesi non convince la Regione Piemonte. Bersani ha promesso che le scelte saranno fatte con la massima trasparenza e rispetto delle comunità locali.

Sull'incompatibilità, per Berlusconi è convinto Casini e Fini

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Uffici postali non verranno chiusi

Le Poste si sono impegnate a non chiudere alcun ufficio nelle zone montane per i prossimi 3 anni. L'accordo è stato inserito in una convenzione quadro sottoscritta da Pt, Uncem (Unione Comuni Montani) e dall'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio (foto). In alternativa le amministrazioni locali sono invitate ad affidare alle «Pt» una serie di servizi come la distribuzione dei certificati elettorali e la riscossione dei tributi. Le Poste hanno dato inoltre la disponibilità a mettere a disposizione le filiali montane per la distribuzione di dépliant turistici e la consegna a domicilio di referti sanitari e medicinali. La notizia dell'intesa è stata accolta con grande soddisfazione da parte degli amministratori delle Comunità montane. La convenzione scadrà il 30 aprile 2001.

Caresana, piazza dedicata a Leale

VERCELLI. Sabato pomeriggio, alle 16, il Comune di Caresana intitolerà la piazza Centro sportivo al pittore e giornalista Francesco Leale, nato appunto a Caresana nel 1920 e scomparso nel settembre del '98. Ritenuto uno dei maggiori caricaturisti italiani del secolo, Leale viene celebrato proprio in questi giorni con una grande mostra a Vercelli.

Saiwa è in crisi Lavoratori a rischio?

La Saiwa risente della crisi del mercato per quanto riguarda i biscotti. Secondo fonti sindacali, potrebbe essere addirittura a rischio la sopravvivenza del reparto «wafer» attivo nello stabilimento di Capriata d'Orba, nell'Ovadese. Il gruppo Saiwa però intende rilanciare la produzione, puntando anche su nuovi prodotti per i giovani.

Sangue buon sangue Consorzio uniti

ASTI. Una copia de «La Stampa» in omaggio ai donatori di sangue dell'Asl. Un modo per dir loro grazie del gesto di solidarietà. Accade ogni mattina all'ospedale di Asti. Alcune decine di copie del quotidiano (e una centinaio la domenica quando l'autoemoteca raccoglie le donazioni nei paesi) vengono date ai donatori in attesa del prelievo. Sponsor dell'iniziativa è il Consorzio dei vini d'Asti e del Monferrato che personalizza ogni copia con lo slogan «La barbera fa buon sangue» per richiamare i benefici effetti del bere moderato di vino sul sistema cardiocircolatorio. Nella foto il presidente provinciale dell'Avis Mario Aresca e il presidente del Consorzio vini Luigi Dezzani alla presentazione dell'iniziativa, che è la prima del genere in Italia.

Stanno arrivando le tessere blu della Sanità sul consenso o meno al prelievo: «Troppa disinformazione»

Un piemontese su tre è incerto sulla scelta di donare gli organi

Marco Accossato

Sì o no? Insieme al certificato elettorale per i referendum del 21 maggio è arrivata, nelle case degli italiani, la tessera blu del ministero della Sanità per il sì e il rifiuto alla donazione di organi. Una crocetta, nome e cognome, data di nascita, numero di codice fiscale, quello di un documento di identità e una firma leggibile basteranno per indicare la disponibilità o meno alla donazione. In caso della nascita di un cervello-computer elettronico nazionale che raccoglierà le volontà di tutti i cittadini, la tessera dovrà essere tenuta insieme ai documenti. E non di ripensamento potrà essere strappata, altrimenti nessun familiare potrà più imporre ai medici una scelta diversa da quella espressa nero su bianco. I familiari potranno decidere al posto della persona dichiarata morta soltanto nel caso la tessera non sia stata compilata e il rifiuto non sia stato espresso altrove (è sufficiente un foglio datato e firmato): verrà interpellato prima il coniuge non separato, in assenza di questo un figlio, infine i genitori.

Che cosa sceglieranno i piemontesi? «Tre persone su dieci indecise» rivela un'inchiesta regionale condotta dal professor Davide Vannoni, docente di Teoria dei linguaggi formali al Politecnico. «Colpa della disinformazione che alimenta timori infondati». Per fare chiarezza sull'importanza e sulle conseguenze di una scelta sul «sì», il Gruppo regionale di coordinamento prelievi d'organo diretto dal dottor Pier Paolo Donadio ha realizzato un opuscolo che verrà consegnato alla fine giugno agli oltre 4 mila medici piemontesi, ai giornalisti, e sarà distribuito gratuitamente in farmacia, negli studi medici, negli ospedali e negli ambulatori delle Asl. Nel frattempo sono già stati attivati un numero verde 800-333.033 e il sito Internet www.airt.it/piemonte, attraverso i quali è possibile chiedere chiarimenti.

Significativi i risultati della ricerca condotta dal professor Vannoni: «La principale remora a sbarrare il "sì" è legata al fatto che si assolutamente la differenza che c'è fra "coma" e "morte cerebrale". Bisogna sapere che gli organi vengono prelevati quando esiste più vita, quando la scelta è fra una camera mortuaria o la sala operatoria per il prelievo».

I numeri dicono che ci sono quattro possibilità di dover ricevere un organo rispetto a un donarlo. «E questo ci aiuta a sostenere la donazione». Anche gli anziani possono dire «sì». Così, potenzialmente, in Piemonte, i donatori sono 50 per ogni milione di abitanti. «Altri due falsi miti da sfatare - dice il professor Vannoni - è che con gli organi prelevati si facciano esperimenti, o che possano essere trapiantati anche quelli malati».

Chi non ritirerà le schede dei referendum non avrà la scheda blu del Ministero, ma potrà comunque indicare la propria volontà su un foglio datato e firmato. «Per il silenzio-assenso» - ricordano i medici - non vale la regola del silenzio-assenso».

Da sinistra, Pier Paolo Donadio, responsabile Coordinamento regionale prelievi d'organo, e Davide Vannoni, docente di Teoria dei linguaggi formali al Politecnico

POLEMICA SUI PRIMARI

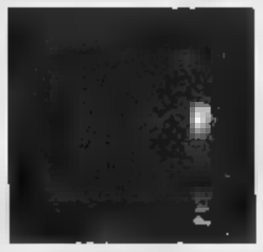
Non si placa, all'ospedale Sant'Anna, la polemica sui primari senza reperibilità. Dopo la denuncia dei 12 ginecologi «primi di guardia» («Alle due del pomeriggio i tre primari delle divisioni ospedaliere spariscono, il sabato e la domenica non sono reperibili neppure per i casi più gravi») interviene Roberto Jura, segretario Cimo dell'azienda ospedaliera: «Inaccettabile che un ospedale di riferimento regionale come il nostro non abbia una reperibilità primariale». Jura ricorda che già il 12 febbraio del '99 la Cimo chiese inutilmente un incontro alle direzioni generale e sanitaria per risolvere la questione, e solo in questi giorni, dopo una denuncia, si è arrivata una proposta dalla direzione». Non è piaciuto ai medici di guardia sentirsi etichettare come «inesperti» dai colleghi. «Siamo d'accordo sull'importanza della reperibilità dei primari - dice la Cimo -, il che non significa però che i medici di guardia siano incapaci. Gridiamo falsi allarmismi». [m. acc.]

Mostra sulla Torino ancora più ricca

TORINO. Si fa più ricca la mostra «La Contessa di Castiglione e il suo tempo» allestita fino al prossimo 9 luglio. Il pubblico può infatti ammirare la parure che la Contessa donò alla cugina Francesca Radicati. Si tratta di un pezzo estremamente bello composto da un girocollo, un anello e un paio di orecchini in zaffiro tagliati a cabochon e legati in oro filigranato bianco, rosso e giallo.

Occasioni per i giovani in cerca di lavoro

TORINO. Stamane, dalle 9 alle 19, a Torino-Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15, si svolge lo «Youthwork Career Day», ossia l'incontro dei ragazzi dell'ultimo anno delle scuole superiori, degli universitari e dei neo-laureati che cercano il primo lavoro offerto da oltre 80 aziende piemontesi. Sono attesi circa migliaio di partecipanti che potranno colloquiare direttamente con i responsabili delle imprese.



Dioxin l'allarme in Bassa Valle d'Aosta

PONT-SAINT-MARTIN. Dopo l'incendio che la notte scorsa ha devastato la Akerlund & Rausing (ex Converter), produttrice di imballi plastici flessibili, in Bassa Valle scattano i controlli per accertare l'eventuale presenza di diossina. I tecnici dell'Arpa, l'agenzia regionale di protezione dell'ambiente, hanno piazzato centraline mobili e pompe di filtraggio sia a Pont-St-Martin sia a Donnas, un paese limitrofo, per controllare polveri, aria, acqua e terra. «Non dovrebbero esserci rischi, ma la certezza l'avremo soltanto dopo le analisi» ha detto Giuseppe Rivolin, direttore dell'Agenzia. La diossina è prodotta dalla combustione di plastica contenente cloro, materiale non utilizzato dall'ex Converter.

Artigiani chiedono il nuovo contratto

TORINO. Un centinaio di lavoratori metalmeccanici artigiani hanno presidiato ieri mattina la sede della Confartigianato in piazza Bodoni per protestare contro il mancato rinnovo del contratto regionale, scaduto da 18 mesi e che riguarda 50 mila addetti in Piemonte. Fim-Fiom-Uilm protestano anche «contro la decisione della Confartigianato di disdettare tutto il sistema delle regole contrattuali».

In mostra l'opera di Stefano Della Bella

TORINO. Accompagnata da un pregevole catalogo, curato da Silvano Salamon, con introduzione di Giovanni Romano, si apre oggi alle 18, alla Galleria «L'Arte Antica», via Volta 9, l'ampia rassegna sull'opera incisa di Stefano Della Bella (sino al 9 giugno, tel. 011/562.58.34). Nato a Firenze nel 1610, dove morì nel 1664, Stefano Della Bella si è formato alla scuola di Giovan Battista Vanni.

Decisi i lavori di restauro della palazzina sede dell'Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante

I carabinieri al posto di ampolle ottocentesche

San Salvario ottiene una caserma ma perde una possibile [illegible]

Stefania Miretti

Dove ora ci sono le serre verrà il garage. Al posto dei laboratori ottocenteschi, buttate via le inservibili ampolle, le antiche bilance, i vecchi banconi dove si fecero tutti gli esperimenti sulla surgelazione (quasi un proseguimento dell'impresa del cavalier Cirio che a Torino aveva per primo inscatolato piselli e fagiolini), ci saranno gli uffici. E nei sotterranei, dove un tempo c'erano le celle frigorifere e il mulino e dove ancora aleggia l'odore del grano, magari, perché no? le celle. Quanto alla collezione di frutti artificiali del professor Garnier-Valletti, 1200 calchi in gesso e resina di pino, e alla biblioteca di scienze agrarie, 20 mila volumi, chissà, forse si troveranno nuove collocazioni.

Era la Regia Stazione di Chimica Agraria, poi diventata Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante. Possiamo dire Francia, sarebbe un nome segnalato in tutti i depliant turistici. Invece dovrà diventare una caserma dei carabinieri, in un quartiere, San Salvario, dove la gente reclama più sicurezza. Il Comune, proprietario dell'edificio di via Ormea 47 - mentre l'Istituto negli anni Sessanta fu accorpato al Ministero per le Politiche Agrarie e da allora dimenticato - ha deciso, i lavori di ristrutturazione della palazzina inizieranno presto, ci sarà posto anche per la Circoscrizione. E qui butteranno tutto, cattiverie, immagine il direttore, professor Marchesini. Un pensiero che, si capisce, gli fa male: nelle sale in penombra, nel giardino ormai incolto dove le erbacce assediano i busti di scienziati senza più nome, non c'è soltanto tutto ciò che è una delle più antiche istituzioni scientifiche torinesi, ma anche un modo di intendere la ricerca cattaccati per tutta la vita, come pagani, a un solo particolare»; e persino qualcosa che riguarda il nostro futuro, quei frutti di gesso che sembrano giocattoli e in realtà sono uno straordinario catalogo sulla biodiversità: l'ottanta per cento di quelle mele e di quelle pere appartengono a specie ormai estinte, hanno colori, consistenze e persino modo di marcire che abbiamo conosciuto e perduto insieme ai sapori. In Paese dove tutto diventa di politico, una chance di salvezza per l'antica stazione agraria sta ora nell'interessamento di un consigliere di Circoscrizione, Denis Marturet, di Forza Italia. Che chiede al sindaco Castellani di ripensarci.

La collezione di frutti artificiali Garnier-Valletti, straordinario documento sulla biodiversità e sulle specie ormai estinte, ospitata nella sede dell'Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante

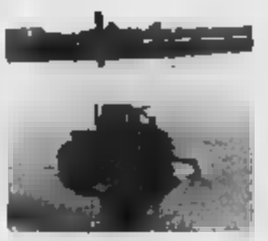
La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

Stamane la cerimonia

Festa della Polizia al Teatro Regio Partecipa Violante

Sarà celebrata oggi la «Festa della polizia 2000». L'appuntamento è alle 9,30 al Teatro Regio. Alla cerimonia, dove sarà presente il presidente della camera dei deputati Luciano Violante, parteciperanno numerose autorità civili, militari e religiose. Nel corso della commemorazione sarà conferita una medaglia d'argento al valor civile ad un appartenente alla polizia di stato che si è particolarmente distinto, durante il servizio, per coraggio e eroismo.

All'esterno del Teatro Regio saranno, inoltre, schierati mezzi d'epoca accanto a quelli attualmente in dotazione alla polizia. Non mancherà, infine, nemmeno il personale in uniforme storica. L'unico assente della giornata riguarda l'assenza del Sap (sindacato autonomo polizia), che protesta contro la «retribuzione umiliante» e rivendica il diritto allo sciopero.



E' stato commissariato l'Ente Risi

NOVARA. L'Ente nazionale Risi, il massimo organismo di tutela dei risicoltori italiani, è stato commissariato. La decisione rappresenta uno degli ultimi atti dell'ex ministro delle Politiche Agricole, Paolo de Castro, poco prima di lasciare l'incarico assunto da Alfonso Pecoraro Scanio. Ma la notizia è stata resa diffusa soltanto ieri. Commissario è stato nominato Piero Garrione, presidente uscente, che avrà il compito di avviare la modifica dello statuto e la riforma dell'ente. Il provvedimento cade in una fase particolarmente delicata per il settore risicolo: fra pochi giorni sarà presentata alla Commissione europea la proposta di riforma, che prevede l'abolizione del prezzo d'intervento.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperatura; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche, [illegible]: Musica e notizie; **17,30**: Viabilità Ferrovie; **17,50**: [illegible] Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Immobiliare "La Segusia"
tel. 0172/1809045 via Vittorio Emanuele 95
12012 Cherasco (cn)

APPARTAMENTI, VILLETTE SINGOLE ED A SCHIERA IN COMPLESSI DI NUOVA REALIZZAZIONE ADIACENTI AL CENTRO STORICO. PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN SEDE.

- **storico**, locale commerciale, circa: ideale per ufficio o negozio
- **Cherasco centro storico**, appartamento di torreno composto da soggiorno, e bagno in palazzo '600 di ristrutturazione con doppio cortile giardino
- **Cherasco**, a mezza collina con vista Langhe, cascinale parzialmente ristrutturato con circa 16.000 mq di terreno
- **Cherasco zona residenziale**, lotto di terreno edificabile.
- **Cherasco**, magnifica villetta di recentissima costruzione di 2 piani fuori terra e piano seminterrato. Possibilità di divisione in 2 appartamenti
- **Roreto Cherasco**, prestigiosa villa di recentissima costruzione, disposta su due piani con giardino di 1.000 mq circa, finiture di pregio ed ottimo stato di manutenzione
- **Fossano**, lotti di terreno residenziale per villette singole da 1.200 a 1.500 mq circa con P.E. approvato
- **Barolo** - Lotto, appartamenti bilocali in caratteristica torre in di ristrutturazione
- **Cherasco storico**, stupenda mansarda composta da soggiorno living, cucina, camera da letto e terrazza.
- **Dogliani centro storico**, appartamenti di varia metratura, in stabile in corso di ristrutturazione
- **Cherasco fraz. Sant'Antonino**, rustico completamente ristrutturato.
- **Bra**, via Gabetta appartamenti di nuova realizzazione composti da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere da letto e doppi servizi
- **Narzole, vicinanze**, abitazione di recente costruzione su 2 piani fuori terra con circostante terreno edificabile per capannone completamente recintato

PER UN SERVIZIO COMPLETO

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare

Giolitti
di MAGLIORETTI & C. S.R.C.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171-631616

VENDE

-**CUNEO** 5° ed ultimo piano con ascensore - vista panoramica ingresso, cucina, 4 camere, bagno e ripostiglio
-**CUNEO** 1° piano con ascensore ingresso, salone doppio, 3 camere, bagno
-**CUNEO** 1° piano ingresso, cucina, tinello, n. 2 camere, cantina
-**CUNEO** CENTRO STORICO 1° piano ingresso, cucina, soggiorno e 2 camere doppi servizi, ripostiglio, cantina (ideale per ufficio)
-**CUNEO** piano rialzato ingresso, cucina, cantina, bagno (ris. autonomo)
-**CUNEO** 1° piano con ascensore ingresso, cucina-soggiorno, n. 4 camere, bagno, cantina, garage
-**CUNEO** autorimessa
-**CUNEO** - SAN ROCCO CASTAGNARETTA Appartamenti di nuova costruzione
-**CUNEO** SAN ROCCO CASTAGNARETTA 1° piano con ascensore ingresso, cucina - tinello, camera, bagno e cantina
-**CUNEO** - CONFRERIA piccolo di metratura ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, doppi servizi - cantina, lavanderia e giardino
-**SAN ROCCO DI BERNEZZO** - piano rialzato ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno - autorimessa, lavanderia e cantina
-**SAN ROCCO DI BERNEZZO** - piano rialzato ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina, autorimessa (ristrutturando)
-**SAN ROCCO DI BERNEZZO** - piano rialzato ingresso, cucina, soggiorno, cantina, n. 2 camere e bagno al piano primo - autorimessa e giardino
-**SAN ROCCO DI BERNEZZO** - terreno edificabile mq. 2400 circa
-**VIGNOLO** - lotti di terreno edificabile (con piano quinquennale)
-**PEVERAGNO** - San Giovanni casa indipendente con terreno (composta da: lavanderia, garage, cantina - primo piano: ingresso, cucina soggiorno, camera e bagno - piano mansarda n. 2 camere e bagno)
-**CERVASCA SAN DEFENDENTE** - villa in costruzione (seminterrato con giardino, piano terra: cucina, salone, n. 3 camere, bagno - mansarda mq. 100 circa)
-**ROCCAFORTE** 3° piano con ascensore ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno - garage e cantina

-**BUSCA** 3° piano con ascensore ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, piano mansarda n. 2 camere e bagno. Autorimessa doppia.
-**BUSCA** - a km. 1,5 dal centro casa d'epoca da ristrutturare - possibilità terreno
-**VERNANTE** monolocale o bilocali di nuova costruzione
-**BOVES ROSBELLA** - rustici ristrutturati
-**MORETTA** proposta: cascinale bifamiliare mq. 1.500 coperti e 7.000 da ristrutturare
-**BORGO SAN DALMAZZO** - villa indipendente su due o 3 appartamenti
-**MANTA** 3° piano ingresso soggiorno cucina, n. 2 camere, cucina, bagno, cantina e garage
-**VICINANZE DEMONTE** - rustico ristrutturato composto da cucina, bagno, n. 2 camere più fabbricato da ristrutturare - corte indipendente - terreno

AFFITTA

-**CUNEO** - autorimessa
-**CUNEO** - piano rialzato (uso abitazione): ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno
-**CUNEO** - 3° piano con ascensore (uso abitazione): ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, bagno
-**CUNEO** - (uso abitazione) arredato, 2° piano, ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno - riscaldamento autonomo)
-**CUNEO** - (uso ufficio) 1° piano con ascensore, ingresso, n. 4 vani e bagno
-**CUNEO** - (uso ufficio) 2° piano n. 6 vani, nichi vari, doppi servizi (completamente arredato)
-**CUNEO** - negozio mq. 360
-**CUNEO** - negozio mq. 50 circa con magazzino
-**CERVASCA** - casa indipendente (seminuova) - giardino, cucina, n. 3 camere, doppi servizi

CEDE

-**BRA** - POSIZIONE CENTRALE - Bar, tabaccaio, Lotto (ricevitoria), bilocale/i a piedi vari. Altro subito
-**NEL SAVIGLIANESE** - Bar - ristorante - pizzeria (gestione stagionale)
-**CUNEO** - Ristorante - pizzeria
-**CUNEO** - bar
-**Vicinanze CUNEO** - Rinomato - Ristorante
-**Commercio Legnami ed affini**
-**Località turistica** - Ristorante - Pizzeria, Pensione di forte passaggio
-**Località turistica** - Albergo - Pensione - Ristorante (in 32 camere) in gestione
-**Valle Varaita** - Alimentari - tabaccaio

DOLMAN Case

UFFICI: Via Tripoli, 7 FOSSANO - CN Tel. 0172/69.34.20 Fax

PUNTO AUTORIZZATO GABETONE CASA VACANZE LEADER NAZIONALE SECONDA CASA
UFFICIO SUCCURSALE VIA STADIO 5, FOSSANO - TELEFAX 0172.693222 E-MAIL DOLMAN@ISILINE.IT

FOSSANO centro storico, in caratteristico stabile di prossima ristrutturazione, vendesi alcune abitazioni e uno ufficio di varia metratura. Ottima capacità intabellazione garantita, investimento possibilità autorimesse. Ideale anche per investimento! RIF. 1606

FOSSANO centro storico de vendiamo, in casa del '500, alloggio al 1° piano di complessivi 150 mq. comm.li circa, con soffitti a cassettoni in stile decorati. Ideale anche come ufficio direzionale o multiproprietà. Libero subito. In stessa condizione si valuta anche un palazzetto intero. RIF. 1538

FOSSANO prossima periferia, di circa 21.700 mq. circa, di cui 7.000 attualmente coperti da capannone con l'ultimo di loro area in subordine ai permessi comunali (vedi i settori Ristorazione/Pizzerie/Alberghi/Impianti sportivi/Casa di Riposo ecc.).
Richiesta interessante. Trattativa riservata RIF. 0.852

BORGETTO centralissima casa indipendente ed indipendente, ristrutturata, nuova per sui pressi 400 mq. circa con pertinenze e corte esclusiva. Ottima location interna. Grande opportunità immobiliare. Libera subito! RIF. 1614

LIMONE PIEMONTE QUOTA di 1/2 più o meno accertare alloggio composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, soppalco con camera matrimoniale, bagno, ripostiglio e terrazza. Prato con giardino RIF. 1611

DIRETTRICE GENOLA-FOSSANO, fronte a stazione area edificabile a carattere artigianale/industriale di complessivi 75.000 mq. circa. Concessione edilizia singola RIF. 0.702

GENOLA semiperiferia adiacenze con negozio di 80 mq. alloggio al 1° Piano da ristrutturare + cantina di recupero area mansarda. Corte di proprietà ampio portico su due lati. Il tutto di complessivi 250 mq. circa. Da ristrutturare negli interni RIF. 1611

CERVERE in ottima posizione, villa unifamiliare recentissima con ampio giardino e corte esclusiva. Assolutamente da vedere prezzo interessantissimo. Libera in un mese! RIF. 1608

CERVERE alloggio al 3° ed ultimo piano in condominio di recente costruzione composto da ingresso salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, due balconi, ripostiglio, Cantina ed autorimessa per un auto. Libero subito ed in buono stato RIF. 0.604

MONTEROSSO GRANA in bella posizione, alloggio mansardato composto da ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Posto auto coperto al piano interrato RIF. 0.603

BALSAMO STURA centralissimo alloggio in piccolo condominio, al 2° piano, composto da ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi. Cantina. Autorimessa. Opportunità! RIF. 0.601

BENE VAGIENNA immediate vicinanze, bella Villa unifamiliare di recente costruzione con ottimo livello di proprietà, composta di circa 1500 mq. Vera opportunità immobiliare RIF. 1604

CHERASCO zona centralissima, stabile unifamiliare da ristrutturare. Libero tre 2000 grande opportunità. Trattative riservate. RIF. 1603

GENOLA comodo al centro, in 2 Villette abitabili, vendesi allo stato grezzo negli interni oppure chiavi in mano. Prezzo veramente interessante RIF. 1634

VOTTIGNASCO fabbricato civile da ristrutturare, con annesso corpo di stalle ed ampio portichetto aperto a due lati - libero dal febbraio + 2 % giornata di terreno agricolo circa. Richiesta interessante RIF. 0.702

JUAN LES PINS (Francia) disponiamo di alloggi di varie metrature, comodissimi ai mari, in piccole palazzine di prossima ristrutturazione e costruzione di nuova costruzione

ATTIVITÀ

FOSSANO in posizione centralissima, piccolo negozio di oggettistica e articoli regalo, esclusiva di primaria marca. Ideale per una persona. Opportunità. RIF. 0.503

FOSSANO centralissimo ad avviato Pub-Birreria con locale ed attrezzature in perfetto condizioni RIF. 1507

ZONA PRE-LANGA cede Laboratorio Pasticceria completamente attrezzato con possibilità di sviluppo Pizzeria. Per l'acquisto è sufficiente l'accollo dell'attuale finanziamento in corso ad ottime condizioni di sfruttamento RIF. 1514

FOSSANO centralissimo ad avviato negozio di Bar/Pasticceria (produzione propria) Trattative riservate. RIF. 0.502

IN PROVINCIA DI CUNEO, IN PRIMARIA ZONA, cede avviatissima e rinomata Pasticceria Trattative riservate RIF. 1631

IN PROVINCIA DI CUNEO, PRIMARIA CITTADINA, cede avviatissimo "Centro per il benessere fisico + Centro estetico" Ottimi locali e attrezzature. Trattative Riservate RIF. 0.501

IN PROVINCIA DI CUNEO, PRIMARIA CITTADINA, cede unica ed avviata Libreria Posizione centralissima RIF. 0.307

ALTRE IN AGENZIA

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTE

FIAIP Provincia di CUNEO
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionisti

ASTOR

LA PIÙ ANTICA IMMOBILIARE DI CUNEO DI DOTT. NICOLA SILVA

CUNEO: CENTRO Alloggio camera, cucina, bagno, 2° piano ascensore
CUNEO CENTRO Alloggio 3° piano con ascensore, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina
CUNEO: CENTRO Alloggio di 2 camere sala, cucina, bagno, veranda.
CUNEO CENTRO Affittasi locale commerciale con vetrina 40 mq.
CUNEO CENTRO STORICO Affittasi locali commerciali 90 mq
CUNEO CENTRO STORICO Affittasi piccolo alloggio ufficio 30 mq. circa.
VIGNOLO 2 villette in struttura su due piani.
CUNEO: D Villetta su due piani con giardino.
CUNEO: DINTORNI Bilocale ristrutturato piano terreno.
RONCHI ZONA MICHELIN alloggio 2° piano, camera, sala grande, cucina abitabile, bagno, cantina e garage
S. ROCCO ALLOGGIO 2° piano di 3 camere, cucina, servizi, soggiorno, lavanderia, cantina, risc. autonomo
BORGO S. Alloggio 2 camere cucina bagno mq cantina e garage
MADONNA DELL'OLMO Alloggio piano terreno di cucina, cameretta, 3 camere, sala con caminetto, bagno e porico e due vani da ristrutturare
CEDESI TABACCHERIA Avviata con lotto e distributore carburanti self-service, ottimo rendimento

12100 CUNEO - Via Roma, 11
Telefax 0171.67153

ML S.A.S.

di T. Lamberti C.
- Corso Nizza, 41 - tel. e fax 0171.694.603
e-mail: mt.immobiliare@tiscalinet.it

VENDE

CUNEO - Pta Caduti sul Lavoro - alloggio 1° piano - ascensore - 3 - soggiorno - cucina - ripostiglio - bagno - lavanderia - veranda - cantina e garage - causa trasferimento.
CUNEO - ZONA OSPEDALE - bilocale.
BORGO SAN DALMAZZO - villa in ottima posizione - mq. 500 c.ca calpestabili - anche permutabile parzialmente con alloggio in Cuneo c.
CASTELLETTO STURA - recentissima villa - rifiniture di pregio - mq. terreno (causa trasferimento).
VILLA DI PREGIO IN VAL km. da Cuneo).
CUNEO - ZONA CROCE ROSSA - 1° piano - 2 camere - soggiorno - cucina abitabile - doppi servizi - ripostiglio - cantina garage - termoautonomo.
CUNEO - mura negozio in C.so Giolitti.
- a 7 km. (TRUCCHI) in condominio recentissimo - alloggio mq. 110 garage - prezzo molto interessante.
CUNEO - a 10 km. - due alloggi sovrastanti - prezzo interessante.
BORGO DALMAZZO - nello stabile di recente costruzione n. alloggi (anche separatamente) con
PRIMA PERIFERIA DI CUNEO - in ottima posizione lotto di terreno di 900 mq. libero su quattro lati con casetta sovrastante - possibilità costruire fino a mc.
- locali uso commerciale mq. con possibilità cambio destinazione uso ed eventuale sopralzo.
VERNANTE - alloggio al 5° piano - 3 camere - soggiorno con angolo cottura - servizi.
CASTELLETTO STURA - vicinanze - complesso rustici.
CERVASCA (S. lotto terreno edificabile.
- sulla piazza - cedesi porzione di fabbricato in cambio di ristrutturazione.
VALLORIATE - rustico c.ca 4.000 mq. di terreno.
TETTI PESIO - terreno edificabile.

CEDESI

CUNEO - negozio abbigliamento - centrale - prezzo modico.

SERVIZI

Sonia Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 -

Cuneo - Via Rostagni: appartamentino composto di ingresso - soggiorno con angolo cottura, una camera, servizio e cantina.
Cuneo - zona Croce Rossa: appartamento di ingresso living in soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, cantina e garage. Possibilità di mutuo agevolato.
Cuneo - via Sobrero: secondo piano: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizio, solaio, cantina e garage.
Castagnaretta - appartamento composto di ingresso - soggiorno con angolo cottura, due camere, servizio, cantina, e orto.
Rocco Castagnaretta - trilocale mansardato.
Borgo San - monolocale arredato. Investimento.
Caraglio - appartamento signorile: ingresso, cucina, tre camere, doppi servizi, lavanderia, cantina e garage doppio.
Cuneo - appartamento signorile: ingresso, cucina, tre camere, doppi servizi, lavanderia, cantina e garage doppio.
Cuneo - Borgo San Giuseppe, signorile: salone, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage e giardino privato.
Cuneo - Madonna delle Grazie, villetta indipendente in struttura.
Spinetta - appartamento su tre livelli composto di: soggiorno con camino, camera da letto, cucina, bagno, servizio, cantina e garage.
Roata Canale - villetta indipendente con giardino.
San - appartamento di: ingresso, cucina, salone, tre camere, servizio, cantina, garage grande e orto.
Mondovì - appartamento in parte da riattare di: ingresso, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina e garage.
Cuneo - locali commerciali di mq. 500 con vetrine. Possibilità di frazionamento.
Borgo Giuseppe - piano seminterrato: locali uso magazzino mq. c/a.
S.S. Cuneo - Mondovì - lotti di terreno artigianale, commerciale, di immediata edificabilità.

IN AFFITTO

Cuneo - centrale, quarto piano: tinello, cucinino, due camere, ripostiglio, servizio, solaio e cantina.
Borgo San Dalmazzo - appartamento composto di: ingresso, cucinino, tre camere, servizio e cantina.
Borgo San - monolocale arredato.
Cuneo - locale ad uso negozio mq. 100.
Cuneo - locale uso negozio di mq. c/a.

VENDESI
IN MONDOVÌ CENTRO
BILOCALI
TELEFONARE AL
N. 0348.2616034

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**

PK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.468.249

IN PROVINCIA C'È UNA NOVITÀ. ARCASE APRE LE PORTE A CUNEO E SALUZZO.

Nelle due città storiche, cuore antico del Piemonte, ricche di preziosi palazzi d'epoca, cascinali e tenute,... non poteva certo mancare una nostra presenza sul territorio perché noi sappiamo che la clientela esclusiva va seguita da vicino.
Le nuove sedi nascono con il preciso scopo di fornire gli stessi elevati standards del Gruppo - da anni attivo con successo nel capoluogo torinese - per l'acquisizione e la vendita nell'immobiliare di prestigio.
Numerose sono le proposte delle nuove filiali che vi inviteremo a visitare, soprattutto se siete interessati a valorizzare la vendita di un vostro immobile di prestigio. Arcase è il partner ideale per un'operazione immobiliare garantita.

Partner Bancario: BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Il Gruppo Arcase dovrebbe a breve beneficiare delle convenzioni bancarie

ArCase
Gruppo Immobiliare
solo immobili di prestigio

Cuneo: Corso Nizza, 38 - 12100 Cuneo - Tel. (+39) 0171.659.71 - Fax (+39) 0171.699.221
Saluzzo: Via Martiri della Liberazione, 16 - 12037 Saluzzo - Tel. 0175.418.68 - Fax 0175.452.07
Sede: Corso G. Ferraris, 124 - 10128 Torino - Tel. (+39) 011.501.333 ra.
Filiale Liguria e Costa Azzurra: Via Romana, 61 - 18012 Bordighera (IM) - Tel. (+39) 0184.267.030 ra.
Altre filiali: Asti - Imra
www.arcase.it e-mail:arcase@arcase.it

ARCHCASAIMMOBILIARE
Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

0171/380682 -

- Via Schiapparelli, alloggio: cucinino, tinello, camera, bagno, garage
SPINETTA - in cascinale parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, camere, doppi servizi, garages, giardino.
S. ROCCO CAST. - 2° ed ultimo piano - alloggio mq. 160, pranzo, ampio 3 camere, doppi servizi, autonomo.
- rustico ristrutturato finiture di : cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio terreno di proprietà.
- rustico ristrutturato, cucina, soggiorno, camere, bagno, giardino L.
- con giardino (mq. cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, 3 garages - L. 580.000.000.
DEMONTE - FESTIONA - in villa bifamiliare in struttura: cucina, soggiorno, 3 camere, servizi, garages, giardino. L. 120 milioni
PIANFEI - rustico ristrutturare terreno di m² 2.000
CASTELLETTO - villa in struttura a chiavi in mano: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato
- alloggi cucina, 2 , bagno, garages.
CARAGLIO - villa a schiera e villa singola di nuova costruzione.
BOVES - MELLANA - alloggi a schiera: cucina, soggiorno, 2-4 camere, bagno, cortile.
BOVES - MELLANA - villa con giardino.

BOVES - centro paese in nuova in dominio di varie dimensioni.
PEVERAGNO - VILLA: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi , ampio seminterrato, giardino L.
- VILLA: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, giardino 380.000.
PEVERAGNO - lotto edificabile. 100.000.000.
PEVERAGNO - fabbricato con cortile e giardino privato
PEVERAGNO - San Giovanni - rustico da ristrutturare terreno di mq L. 75.000.000.
MONDOVÌ - SAN - terreno di mq. 46.000 con fabbricati ristrutturabili di mq.
BOVES - FONTANELLE - casa : , soggiorno, 2 camere, bagno, ampio garage; L.
BOVES - FONTANELLE - palazzina composta: , tre camere, doppi servizi, garages, giardino.
BOVES - FONTANELLE - in villa bifamiliare alloggi in struttura , soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, giardino
BOVES - FONTANELLE - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage.
BOVES - SAN MAURO - rustico 2 lati da ristrutturare con terreno di m² 4.000.

0171/380682 -

e dintorni - alloggi ammobiliati di varie metrature (no residenti).
BOVES - cucinino - soggiorno - 2 camere - bagno.
CUNEO - BSD - BOVES - capannoni di mq.: 1.000-2.500-3.400.

Anno 1970 *non è cambiato nulla* *anno 2000*

marino ceramiche

PAVIMENTI, LEGNO, MARMO, RIVESTIMENTI, ARREDO BAGNO, SANITARI ED ALTRO...
MANTA *(CN) - Via Statale, 205/207 - Tel. 0175.85121-2 - Fax 0175.88176*

Mercedes - Benz
GIKO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì ■ Maggio ■ 43
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.130 / FAX 0171.64402 - E-MAIL: CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Optima communication
TIM BUSINESS PROMOTER
Telefonia e il mondo del lavoro
OPTIMA s.r.l. - Via E. Filiberto, 6 - Cuneo
Tel. 0171.615454 - Fax 0171.615461
e-mail optima@cnnet.it

«UN PO' DI IERI» CON LA STAMPA

Oggi una foto di Alba nel 1955

Anche ieri sono stati tantissimi i lettori che hanno apprezzato «Un po' di ieri», l'iniziativa de «La Stampa» in provincia di Cuneo che dà in omaggio ogni giorno una foto storica della Collezione Alinari. Dopo piazza Galimberti nel ■ e un'immagine della stazione ferroviaria ■ capoluogo scattata nel 1945, ■ c'è in regalo ■ foto storica di piazza Risorgimento (piazza Duomo) ad Alba, «immortalata» nel 1955. Domani sarà la volta di una veduta di Cuneo datata 1935; sabato il mercato di Bra nel 1954.

Referendum, hanno diritto al voto 239301 donne e 226976 uomini. Seggi aperti domenica dalle 7 alle 22

Dalle liste elettorali cancellati 1004 nomi

Si tratta di residenti all'estero o deceduti o irreperibili

Gianni De Matteis
CUNEO

Per la votazione referendaria ■ domenica i Comuni, ■ direttiva della prefettura, dei ■ ■si residenti all'estero ■ hanno cancellati 1004, dichiarati ufficialmente irreperibili oppure che per età anagrafica si presume siano da tempo morti.

Difficile stabilire se gli «scomparsi» hanno volontariamente fatto perdere le loro tracce o si sono dimenticati di segnalare il loro cambio di residenza, in quanto il depennamento è diventato automatico dopo che per due consultazioni gli elettori non si sono presentati e le cartoline-avviso inviate ■ tanti Paesi esteri ■ residenza ■ tornate indietro con la dicitura «sconosciuto».

Cancellati d'ufficio gli elettori abitanti all'estero di età superiore ai cento anni, che si presume siano quindi deceduti. Depennati ■ gli elettori cuneesi morti dopo ■ 16 aprile. Gli elettori chiamati alle ■ ■i ■ seggi della «Granda» sono domenica 466277 di cui 239301 donne e 226976 ■ini, 504 in meno rispetto alle regionali.

I Comuni con più elettori residenti all'estero sono: Cuneo (739), Mondovì (434), Fossano (402), Sampeyre (380), Savigliano (315), Bra ■, Alba (294), Dronero (224), Boves (162). Impressionanti i dati degli elettori all'estero che si riferiscono ai piccoli Comuni: Peveragno (141), Paesana (131), Frassino (128), Monterosso Grana (121), Cortemilia (120), Roccabruna (89). Non hanno invece elettori residenti all'estero Cissone, Gorzegno, Macra, Margarita, Mombasiglio, Monasterolo Casotto, Oncino, Pamparato, Paroldo, Pontechianale, Roaschia, Rocchetta Belbo, Roddi, Ruffia, Sale San Giovanni, Saliceto, San Benedetto Belbo, Torresina, Treiso, Trezzo Tinella, Verduno, Viola, Vottignasco.

L'ufficio elettorale della prefettura diretto da Claudia Bergia ha cominciato ieri la distribuzione delle schede per i sette referendum nei 250 Comuni del Cuneese. Complessivamente ne sono state stampate dalla «Bertello» di Borgo San Dalmazzo 4 milioni 257 mila. L'insediamento del personale dei seggi avverrà sabato alle 16 e l'operazione sarà piuttosto complessa in quanto si dovranno vidimare le schede per ciascuno dei sette referendum. ■spetto alle regionali ci sarà uno scrutatore in meno ma i compensi sono maggiorati: 452 mila al presidente, 32■ mila agli scrutatori e segretario.

L'affluenza alle urne sarà possibile dalle 7 alle ■2 di domenica quando, chiusi i seggi, cominceràlo scrutinio. La rilevazione sull'affluenza alle urne avverrà alle 12, 19, 21.30 e il definitivo alle 22, quando si saprà se è stato o meno raggiunto in provincia il quorum. Il 16 aprile 1999 aveva votato al referendum il 51,5%.

Ieri la tradizionale festa della Polizia. Il problema dei furti in ville e alloggi

«Possiamo battere la criminalità»

In dodici mesi scoperti 1453 reati con 106 arresti Nel capoluogo istituita una Volante antirapina

Giampaolo Marro
CUNEO

Centosei arresti, 1521 indagati, 2561 reati denunciati (1453 scoperti). Questo in sintesi il bilancio di un ■ d'attività ■ polizia. I dati - illustrati ieri ■ cerimonia per ■ 148° anniversario della Polizia di Stato - testimoniano l'attenzione ■ l'impegno delle forze dell'ordine per fronteggiare la criminalità e ■ una risposta di ■ al cittadino.

«Un'analisi approfondita dei dati - ha detto il questore Isidoro Adornato -, confrontata con analoghe situazioni nelle altre province piemontesi, permette di affermare che nel Cuneese la situazione è notevolmente confortante. Negli ultimi 12 mesi si è consum■ ■ solo omicidio: una giovane albanese, uccisa ■ Vernante, da alcuni suoi connazionali. I responsabili del feroce delitto sono stati identificati ■ soli due giorni e arrestati dalla Squadra mobile. La magistratura ha già pronunciato esemplare sentenza di condanna».

Il questore ha poi parlato dell'attività investigativa legata alle rapine (gli ultimi arresti riguardano i presunti responsabili di ■ colpi in banche ■ Cuneo). «Sul fronte della prevenzione - ha continuato Adornato - sono stati potenziati i servizi sul territorio. In aggiunta alle autoradio della polizia che controllano Cuneo è stata istituita un'altra volante antirapina».

Nella relazione il questore ha poi parlato dell'impegno contro lo sfruttamento della prostituzione, la pornografia e il turismo sessuale, oltre ai reati ai danni di minori (in particolare via Internet, dove ■ ■ scoperti sei siti porno) e la pedofilia (sei casi in provincia). «Hanno destato particolare preoccupazione - ■ concluso il questore - i f■ in appartamenti e ville con all'interno i proprietari». Sul fronte degli stranieri (15 mila gli extracomunitari ■ possesso di permesso di soggiorno) ■ state espulse 76 persone (8 provvedimenti cotativi). L'ufficio stranieri ha poi completato l'accoglimento ■ 2200 domande di sanato■ Dopo i controlli sono stati autorizzati al soggiorno 1966 stranieri».

I dati parlano poi di 3252 chiamate al «113», il rilascio di 27 mila passaporti. La Stradale ha poi garantito 1854 interventi ■ soccorso, con ■ rilevamento di 884 incidenti, mentre le somme incassate superano i 7 miliardi. La Postale ha scortato 2071 treni, la sezione di Frontiera ha denunciato 163 persone (15 stranieri).

La consegna dei riconoscimenti da parte del questore e del vescovo A sinistra il capo della Mobile

Il Cuneese mantiene tutti i 292 sportelli

Accordo tra Poste e Regione salva gli uffici di montagna

Prevista la riorganizzazione, i portalettere potranno consegnare certificati e medicine

Carlo Giordano
CUNEO

Dopo mesi di polemiche e incertezze gli amministratori delle valli alpine possono tirare un sospiro di sollievo: per almeno cinque anni nessun ufficio postale dell'area montana verrà chiuso. L'accordo è il frutto di una ■ sottoscritta dall'Uncem (Unione nazionale Comuni montani), Poste Italiane ■ dall'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio.

«E' sicuramente una notizia positiva - spiega Stefano Dho, sindaco di Peveragno e sindacalista della Uil-Post -. Davanti al "congelamento" della situazione gli amministratori locali dovranno comunque prendere in considerazione l'ipotesi di affidare agli uffici postali operativi sul territorio una serie di servizi: dalla consegna dei certificati elettorali e dei depliant turistici alla riscossione dei tributi. Una opportunità dunque che deve essere sfruttata nel miglior modo possibile».

La convenzione sottoscritta dall'Uncem ■ dalle Poste scadrà il 30 aprile del ■. Il protocollo d'intesa prevede che tra ciascuna Comunità montana e la competente filiale delle Pt venga definito un accordo operativo nel quale siano definiti i servizi che gli enti locali intendono affidare alle Poste Italiane. Sulla base di questa intesa verrà successivamente definita la consistenza della rete postale sul territorio. Le Pt sono in grado di offrire ai Comuni montani anche il servizio per la consegna a domicilio di referti sanitari e medicinali.

«Abbiamo accolto con soddisfazione la firma dell'intesa tra l'Uncem e le Poste - spiega Livio Quaranta, presidente della Comunità montana Valle Stura -. Per quanto riguarda i servizi offerti delle Pt ai Comuni ritengo sia necessario che le valutazioni vengano eseguite tenendo conto dell'area montana complessiva; poichè se la questione viene affrontata singolarmente, da ogni Comune, l'affidamento di servizi a strutture esterne rischia di essere antieconomico. Non bisogna infatti dimenticare che nelle valli ci sono municipi molti piccoli non in grado di sostenere spese extra».

Gli uffici postali della «Granda» sono 292, circa 120 si trova■ ■ zone montane; la metà di queste filiali è già strutturata ■ l'operatore unico, si tratta di un dipendente delle Pt ■ cui sono stati affidati sia il funzionamento dello sportello, sia le operazioni di recapito. Dallo scorso lunedì in tutti gli uffici postali del Cuneese è inoltre disponibile il nuovo «Conto Bancoposta» che consente di utilizzare assegni e la carta «Postamat Maestro» del tutto analoga al tradizionale bancomat.

Non vedrete mai una bici andare così forte.

Lo spazio e l'eleganza di una station wagon di alto rango con la potenza di un turbo da 230 CV/169 KW, 350 Nm di coppia massima. Cerchi in lega da 17", assetto sportivo, dischi dei freni "extralarge", profili aerodinamici, con una versatilità e una maneggevolezza sorprendenti per una station.
Saab 9-5 Aero Wagon. Acquistarla oggi è un vero piacere: con la formula di finanziamento il tasso annuo nominale è solo dello 0,02%.
Saab Information Centre 800-727711 (chiamata gratuita) www.saabwagon.com

Esempio di finanziamento valido fino al 31 Agosto 2000:	9-5 Aero Wagon	9-5 Aero Berlina
Prezzo di listino, chiavi in mano, IVA inclusa, I.P.T. esclusa	71.950.000	■
Anticipo 30%	21.585.000	20.925.000
24 rate mensili	1.514.000	■
Pagamento finale	14.403.000	13.965.700
oppure 12 rate mensili	1.199.000	1.163.000
Spese istruttoria (inclusa nel Finanziamento)	350.000	350.000
Tasso Annuo Nominale	0,02%	0,02%
Taeg	0,61%	0,66%

Salvo approvazione ■ Società finanziaria incaricata.

Saab 9-5 Aero Wagon

SAAB

DAMILANO AUTOMOBILI S.R.L.
VIA DELLA MAGNINA, 1/A - MADONNA DELL'OLMO (CN) - TEL. 0171/411011 - FAX 0171/411233 - FILIALE DI ALBA C.SO CANALE, 50 - TEL. 0173/364638

Primi interventi. Quattro posti letto

Aperta al S. Croce la Cardiochirurgia

Nel novembre '[illegible] il tribunale [illegible] malato organizzò a Torino una manifestazione

CUNEO

Dopo anni d'attesa contraddistinti da appelli, raccolte di firme e delegazioni in Regione (nel novembre '93 venne organizzata una «trasferta» a Torino, promossa dal tribunale del malato) è stato attivato al «S. Croce» di Cuneo il reparto di Cardiochirurgia.

Lunedì è stato effettuato il primo intervento. L'attività viene svolta nel nuovo blocco operatorio con degenza nel reparto di Terapia intensiva. Il reparto - la cui sede è al quinto piano (si raggiunge attraverso il corridoio centrale) - è diretto dai primari Claudio Grussi (cardiochirurgia) e Alessandro Locatelli (terapia intensiva cardiochirurgica). Attualmente sono previsti solo ricoveri ordinari e attività di routine. Opera una sola sala operatoria [illegible] supporto intensivo di 4 posti letto. Presto si provede l'ampliamento dell'attività col completamento dei quadri organici. Il reparto sarà inaugurato il 26 maggio. [g. p. m.]

Cuneo, domani l'assemblea dell'associazione. I premiati

Il giorno dell'industria

Vecchi problemi e nuova economia

Gilberto Ferrando

CUNEO

L'appuntamento è per domani, alle 17,30, nella sala B del Centro incontri della Provincia, [illegible] Dante 41. Gli industriali della «Granda» si ritroveranno per l'annuale [illegible]blea dell'associazione: interverrà il presidente della Regione Enzo Ghigo. Il tema dell'incontro «Infrastrutture, territorio, ambiente e formazione: le condizioni per affrontare le sfide della nuova economia» è complesso e articolato. Sarà sviluppato (con l'analisi dei dati economici) dal presidente dell'Unione Ottaviano Anselmino. Secondo il leader degli industriali l'economia provinciale nel '99 è stata caratterizzata - come nel resto d'Italia - da sensibili oscillazioni e da una lenta ripresa, inferiore a quanto avvenuto nei principali Paesi europei. La crescita dei [illegible]mi di energia elettrica è stata di appena lo 0,6% contro il 5,1% del '98. A fronte di questo dato c'è un riscontro positivo per quanto riguarda il mantenimento di un elevato tasso di utilizzazione degli impianti e una maggiore consistenza del portafoglio ordini.

Il numero degli occupati è rimasto invariato rispetto al '98 (49.800 unità distribuite in [illegible] mille aziende) e si conferma al primo posto il settore meccanico, con 16.700 dipendenti. Ancora Anselmino: «In base ai dati Istat, il tasso di disoccupazione nel Cuneese è del 4,5%, un punto in meno rispetto al '98, ma va segnalato un calo del 21% delle assunzioni di giovani con contratto di formazione lavoro». Il presidente degli industriali sottolinea che i rapporti commerciali [illegible] l'estero (semestre gennaio-settembre '99), in particolare [illegible] i Paesi Ue, sono stati segnati da un calo delle esportazioni (meno 5,8%), mentre le importazioni hanno registrato una contrazione più ridotta.

Anselmino rileva che da questo quadro emerge una situazione economica di attesa e le previsioni di ripresa nazionale per il Duemila sono oscurate da un andamento dei [illegible] condizionato dalla ripresa dell'inflazione, che a marzo ha raggiunto il 2,5% e da una situazione strutturale molto debole. Conclude il presidente: «Le opinioni degli imprenditori cuneesi in questi ultimi mesi [illegible] volte a un cauto ottimismo e il 2000 si è aperto con previsioni di ripresa». Durante l'assemblea Ottaviano Anselmino chiederà al presidente Ghigo impegni precisi sui temi che danno il titolo all'incontro, dalle infrastrutture all'ambiente.

Nel corso del «summit» saranno anche assegnate medaglie di benemerenza agli industriali con [illegible] anni di attività imprenditoriale. I premi andranno ad Aldo Balocco, presidente dell'omonima azienda dolciaria; a Gaetano Bellotti, socio accomandatario della Ditta Francesco sas dei Fratelli Bellotti & C. di Roreto di Cherasco (alimenti zootecnici) e a Giacomo Tomatis, fondatore della Tomatis Giacomo srl di Caraglio (edilizia stradale).

Da sinistra, gli industriali Aldo Balocco, Giacomo Tomatis e Gaetano Bellotti

[illegible]

In 935 officine chiarimenti sulle auto a benzina super

NELLE 935 officine autoriparazioni della «Granda» aderenti alla Confartigianato è possibile chiedere informazioni sul futuro delle vetture a benzina in vista della ormai prossima [illegible] fuori [illegible]rcio della «super». Informazioni dettagliate sulle auto, che molto probabilmente dovranno [illegible] rottamate, si possono inoltre trovare nel sito Internet di Confartigianato Cuneo all'indirizzo www.cuneo.confartigianato.it

«Abbiamo deciso di mobilitarci su questo problema - spiega Michele Chiaglia, rappresentate [illegible] aderenti a Confartigianato - poiché la notizia della messa al bando delle super ha provocato incertezza tra i proprietari [illegible] vetture. Alla fine dello scorso anno, per diverse settimane, si è molto parlato della messa fuori corso della benzina rossa e dei veicoli da rottamare. All'iziale di esasperato allarmismo è seguito un periodo silenzio. Sono sempre più [illegible] le notizie sull'entrata o meno in vigore della normativa europea e delle possibili [illegible]guenze sugli automobilisti italiani. La direttiva 98/70 del Parlamento europeo parla di benzina rossa, la cosiddetta super, fuori corso, più commercializzabile dal 1 gennaio 2002».

«Nonostante questa cortina di silenzio, resta alta la preoccupazione tra gli automobilisti - spiega ancora il rappresentante provinciale di categoria -: è aumentato il numero dei possessori di vetture che si recano nelle officine specializzate per chiedere informazioni. Le direttive europee non sono retroattive, perciò nessuna auto immatricolata prima dell'entrata in vigore delle normative stesse dovrà rispettarle, né si ipotizza un adeguamento a posteriori. Nel documento [illegible] si fa riferimento a catalizzatori, [illegible] di retrofit, [illegible] di complesse e co[illegible] operazioni meccaniche sui motori».

Il Ministero dei Trasporti e quello dell'Ambiente hanno compilato un elenco delle vetture non catalizzate, le hanno divise in tre categorie specificando a quali condizioni possono utilizzare la benzina verde salvaguardando l'efficienza e la durata del motore.

Nella categoria A rientrerà la maggior parte delle autovetture, 21,8 milioni di auto che potranno utilizzare la benzina verde senza alcuna modifica.

Nella categoria B saranno coinvolti 1,94 milioni di autoveicoli che possono utilizzare la benzina verde con modesti interventi, come il ritardo dell'anticipo d'accensione e aggiunta di additivi.

Infine la categoria C comprenderà 3 milioni di veicoli sui quali sono consigliati interventi sulle parti meccaniche, in particolare alle valvole in funzione della durata del motore. Per quest'ultima categoria gli esperti restano dell'idea che siano sufficienti pochi accorgimenti per la soluzione al problema: una condotta adeguata all'età del mezzo, percorrenze non troppo elevate, ma soprattutto una corretta messa a punto e l'uso dell'additivo.

A giugno chiude l'incrocio fra i corsi Gramsci e De Gasperi. Traffico deviato all'ex dogana

«Invasi dalla polvere, rifate l'asfalto»

Per la Est-Ovest protestano le ditte dell'area di via Tiziano

In via Tiziano a fianco di corso De Gasperi operano diverse attività commerciali e artigianali [illegible]

CUNEO

Il divieto di transito c'è - dalle 22 alle 4 - eccetto i residenti». Ma quel cartello non ha nulla a che fare con i cantieri dell'Est-Ovest: è stato piazzato mesi fa, per ragioni di ordine pubblico notturno. Dal 3 aprile in via Tiziano è stato rimosso l'asfalto, dall'incrocio con corso De Gasperi, fino alla riva sullo Stura. La strada è interessata dallo scavo del tunnel. Da un mese e mezzo, però, l'unica parte interessata dal cantiere è quella a ridosso dell'Algat, dove l'impresa sta provvedendo a piazzare le «berlinesi», i pali che delimitano l'area dello scavo.

«Da 40 giorni - precisano alcuni operatori della zona di via Tiziano - ci troviamo con una strada piena di buche e invasa da polvere. Al Chiediamo che venga rifasltata la carreggiata, almeno nel tratto dove ogni giorno transitano auto, furgoni e camion. Per [illegible]re i disagi al mattino e pomeriggio si provvede a bagnare la strada, ma non è sufficiente».

Anche il presidente del quartiere Gramsci, Giuseppe Franco, sostiene questa tesi: «Almeno avessero eliminato l'asfalto solo nella zona dove si [illegible] lavorando. Dopo il 6 giugno prossimo, poi, questa strada sarà la via alternativa a corso De Gasperi che verrà chiusa all'altezza con corso Gramsci. Per quanto riguarda i nuovi edifici in via Riberi, in sostituzione dei palazzi da abbattere in [illegible] Gramsci, ci sono preoccupazioni: alcuni residenti contestano il progetto. Una nuova palazzina sarebbe in ombra nelle ore del mattino. Abbiamo chiesto al Comune di rivedere i disegni». [g. p. m.]

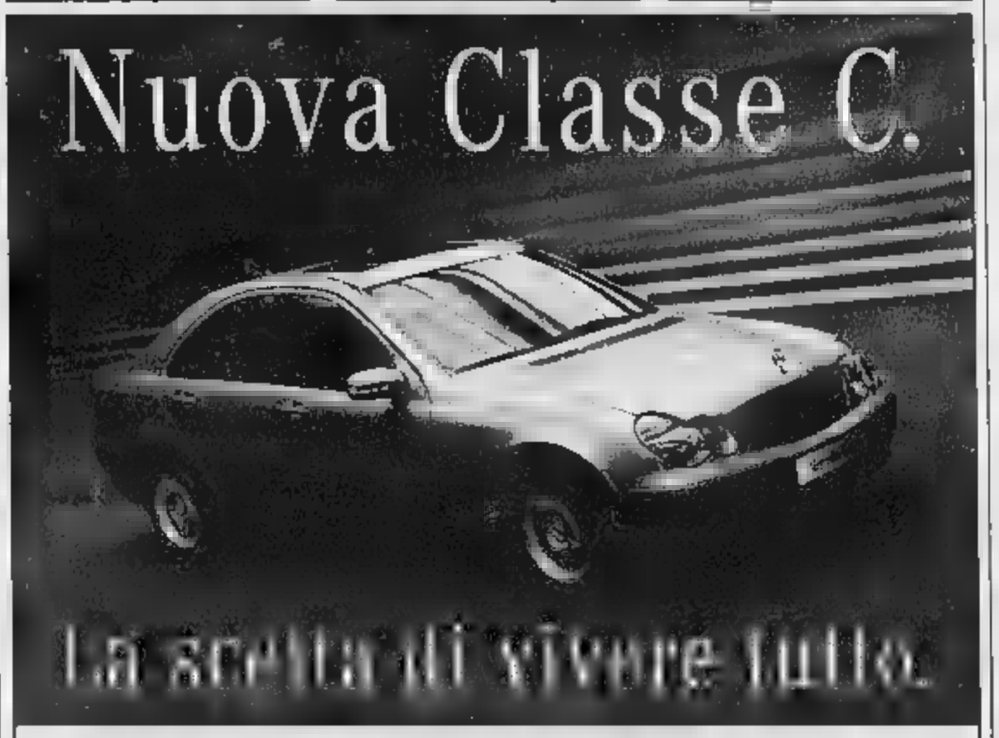
CEDESI ATTIVITA'
[illegible]
COMMERCIALE DI SANFRE' SETTORE CALZATURE, PELLETTERIE E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO SE INTERESSATI
[illegible]

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ

[illegible]
CUBO
GIOVEDÌ 18
orchestra
TONYA
TODISCO
[illegible]
D.J. ALESSANDRO
DI [illegible]
S. [illegible] - CN
S.S. N. [illegible]

FORTINO
Questa sera
Orchestra
ENZO e MASSIMO
Dalle 20.30 alle 22 scuola di ballo
PAESANA (CN) 0175-94120

Cagnes Sur Mer
Costa Azzurra
HOTEL SPLENDID
***
300 mt mare, 8Km dall'areoporto di Nizza, vicinanze St Paul/Vence, Cannes, Montecarlo. Camere climatizzate con ogni confort, garage privato.
Tf 0033 493220200
e-mail:hotel.splendid@free.fr
[illegible]EZIONE ITALIANA

Nuova Classe C.

La scelta di vivere tutta.
Gino S.p.A. vi invita a provare un'emozione destinata a durare nel tempo.
[illegible]
Organizzazione Mercedes-Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171/41.07.77
ALBA - C.so Bra, 8 - Tel. 0173/44.22.25
ASTI - Via G. Cabalo, 2/4 - Tel. 0141/27.49.12
e-mail: infogino@ginospa.com
http://www.ginospa.com
Mercedes-Benz

LETTERE AL [illegible]

«Vale più una [illegible] dei tigli di Racconigi»

Scrivo in riferimento alla lettera apparsa su «La Stampa» ed inerente al tratto alberato della strada che collega Cavallermaggiore a Racconigi.

In essa mi si accusa di essermi mosso, tempo fa, «con un accanimento degno di miglior causa», a favore dell'abbattimento della suddetta «alberata di tigli».

L'allora ministro dei LLPP Sen. Di Pietro condivise la mia scelta pronunciandosi per l'abbattimento: che [illegible] ebbe luogo.

Premesso che personalmente non ho nulla contro gli alberi in generale e tanto meno contro i circa 70 tigli che ornano la statale 20, tuttavia ritengo che una vita umana valga più di una pianta per quanto utile e decorativa questa possa essere.

Purtroppo la questione del tratto alberato tra Racconigi e Cavallermaggiore richiede una soluzione urgente: gli antichi tigli che [illegible] lungo il ciglio della statale [illegible] stati troppe volte involontari protagonisti di incidenti gravi e spesso mortali. Ritengo quindi giusto unirmi a quanti ne richiedono l'abbattimento; un albero può essere piantato e crescere benissimo anche lontano dai bordi di una strada.

Se non si deciderà a favore dell'eliminazione della lunga alberata della statale 20, quante vite umane (di guidatori troppo veloci, ma anche di tanti passeggeri innocenti) verranno ancora stroncate?

Gli autori della lettera parlano di educazione stradale: una cosa tanto gi[illegible] da essere ovvia, invocata da chi scrive anche attraverso iniziative legislative. Ma se l'educazione stradale non si fa, o non frutta, si accetta la morte?

Comprendo la scelta ambientalista che ha una sua ragione e un suo fascino: posto dinnanzi all'alternativa «salvare una vita [illegible] o un albero», non avrei però dubbi.

On. Raffaele Costa
Mondovì

Scrivere a La Stampa
corso Nizza 11, Cuneo
fax 0171/64402
cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: [illegible]; [illegible]: 316 313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392 836, **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945 658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81 063; **La Morra:** 50.118; **Limone:** 929 113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Moreto:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Ormea:** 393.090; **Paesana:** 987.477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45 245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; [illegible] traffico: 443411 ; [illegible]: **Cuneo:** 608.611; [illegible]: 70.55.11; [illegible]: 211.811; [illegible] (0172) 485 311

[illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bertero, via Roma 19, telefono 0171 692.838. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]

I Colleghi dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo partecipano al dolore del Dr. Antonio Riberi, Dirigente Medico dell'Unità Operativa di Anestesia e [illegible]zione, per la perdita della mamma signora

Meighe[illegible] Lingua

Dr. Antonio Arioli
Dr. Guglielmo Bracco
[illegible] Vincenzo Buscemi
Dr. Giuseppe Comaro
Dr.ssa Gianna Di Costanzo
Dr[illegible]
Dr. Corrado Lauro
Dr. Fulvio Lavagna
Dr. Paolo Lavezza
Dr. Giuseppe Meo
Dr. Alberto Papaleo
Dr. Paolo Pellegrino
Dr. Livio Perotti
Dr. Luigi Quaranta
Dr. Maurizio Quartuta
Dr. Renato Riveti
Dr. Adriano Santospagnuolo
Dr. Luigi Spagna
Dr. Marcello Subrizi
Dr. Salvatore Tornambè
Dr.ssa Silvana Ungari
Dr. Giuseppe Vassallo
Dr.ssa Elisa Verani
Dr.ssa Luciana Vallorani
Dr. Davide Vitullo
Dr. Fulvio Zandrino.

Cuneo, 17 maggio 2000

Al «Castello delle nebbie» vengono portati tutti i rifiuti dell'area che si estende a Saluzzo e Savigliano

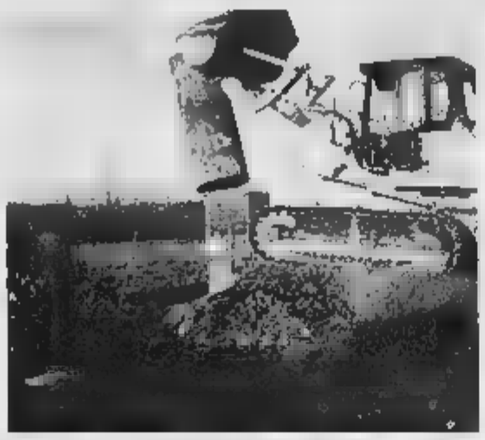
Fossano, non c'è più spazio nella discarica

Verrà chiesta l'autorizzazione a creare un terzo «piano»

Luigina Ambrogio
FOSSANO

Nuova sopraelevazione per la mega-discarica di «Castello della nebbia» (sul confine tra Fossano e Salmour): è la proposta che la Giunta ha fatto al nuovo Consorzio per la gestione dei rifiuti, per far fronte all'emergenza ormai vicina. «La struttura dove attualmente vengono convogliati i rifiuti dell'intera l'area Fossano-Savigliano-Saluzzo è al limite - dice l'assessore all'ambiente Giorgio Cagliero -; il Consorzio sta ragionando sull'ipotesi di allestire un centro di primo trattamento dei rifiuti, che riduca i quantitativi da destinare alla discarica, dove finirebbero soltanto i materiali pressati da incenerire e altri rifiuti inertizzati; il resto verrebbe riutilizzato».

Il progetto per una soluzione di questo tipo è stato presentato dall'impresa «Castalia», che ha in gestione la discarica.



La discarica al «Castello della nebbia» è già stata ampliata una volta con la sistemazione di un secondo strato di rifiuti su quello previsto. In attesa di studiare il progetto che consentirà di conferire rifiuti più compressi è stata proposta la costruzione di un ulteriore «piano»

Per approfondire la questione il Consorzio ha bisogno di tempo. Di qui l'ipotesi di utilizzare ancora per un anno la mega-discarica di Castello della nebbia, attraverso un'ulteriore sopraelevazione delle attuali vasche (un primo intervento era già stato realizzato alcuni anni fa).

«Tecnicamente l'operazione è possibile - prosegue Cagliero - anche perché col tempo, per via del naturale assestamento, il livello della massa di rifiuti stoccati si è abbassato».

Nuovo servizio di manutenzione

Più operai comunali a disposizione per i «guasti» segnalati dai cittadini

FOSSANO

La lampadina di lampione «bruciata», la grondaia del cimitero che «fa acqua», la tapparella della scuola bloccata, la panchina da aggiustare, il marciapiede rotto... i cittadini si scontrano quotidianamente con problemi di questo tipo. «Dirlo in Comune? Tanto, prima che intervengano...». Il sindaco Manfredi, a cui questi problemi arrivano prima che agli uffici, perché è a lui che spesso la gente li segnala, da tempo chiede che si organizzi l'attività dell'Ufficio Lavori pubblici, in modo da dare priorità alla manutenzione ordinaria.

«Adesso finalmente ce l'abbiamo fatta - dice soddisfatto -: una parte dei lavori di edilizia e di sistemazione viaria che prima impegnavano gli operai comunali, verranno appaltati a ditte esterne; in questo modo si libera del tempo ai dipendenti per gli interventi di manutenzione urgente».

L'assessore ai Lavori pubblici Francesco Balocco precisa: «Si tratta di una soluzione sperimentale; l'obiettivo è di arrivare al "pronto intervento": la squadra di operai dovrebbe poter cioè intervenire su segnalazione dei cittadini. Eliminando il pregresso, questo dovrebbe essere possibile». (l. a.)

La tenuta di Casotto

«La Regione può acquisire quel castello»

PAMPARATO. Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha scritto al presidente della Regione Enzo Ghigo, per chiedere che la sua amministrazione «eserciti il diritto di prelazione» per acquisire il castello e la tenuta di Casotto.

Nei giorni scorsi il dei Beni Culturali e Ambientali ha rinunciato a far uso della prelazione, lasciando via libera, come consente la nuova legge Melandri, agli enti locali di livello inferiore. L'esercizio del diritto consentirebbe al consorzio pubblico «Tenuta di Casotto» rilevare la proprietà dalla «B&B Invest» di Pesaro, la società privata che ha acquistato il lotto all'asta giudiziaria, svoltasi in tribunale a Mondovì il 6 aprile scorso.

L'assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Marco Botto, ha ricordato: «La Regione ha espresso apprezzamento per la corda di enti locali interessati all'acquisizione della proprietà e ha dichiarato la disponibilità a intervenire con almeno un miliardo a per rilevarla. Ora chiediamo a Torino di concretizzare questa disponibilità esercitando il diritto di prelazione».

Il presidente Quaglia ha spiegato: «Per quanto riguarda la Provincia di Cuneo, il massimo sforzo realizzabile consiste nell'aver stanziato e nel rendere disponibile il contributo di 600 milioni in conto capitale, già destinato all'iniziativa con delibera adottata dal Consiglio provinciale del 28 febbraio scorso».

«A questo - ha concluso Giovanni Quaglia - si aggiunge la garanzia del massimo impegno sociale e politico perché siano confermati i contributi offerti a suo tempo da altri soggetti, come le fondazioni bancarie, per raggiungere lo scopo comune, cioè la difesa di un patrimonio unico per l'intero territorio provinciale».

Al presidente Enzo Ghigo è stato rivolto un appello: «Con l'esercizio del diritto di prelazione anche la Certosa di Casotto potrà entrare nel patrimonio regionale e nelle iniziative di prossima organizzazione sulle Residenze Sabaude, sottraendo questo monumento dagli effetti dell'incuria che si stanno distruggendo». (p. s.)

Nella buca e sulla porta

Tossicodipendenti lasciano siringhe in Posta a Barge

BARGE. Sono due le siringhe, adoperate da tossicodipendenti, trovate nei giorni scorsi all'ufficio postale di via Bianco. Una è stata rinvenuta davanti alla porta d'ingresso, mentre l'altra è stata trovata nella cassetta d'impostazione, sistemata vicino all'accesso. Ad accorgersene sono stati gli impiegati alle 7,30 del mattino. Aprendo la buca per raccogliere la corrispondenza da spedire, è stata trovata una delle due siringhe, ancora sporca di sangue. Fortunatamente il personale, incaricato di prelevare il materiale da spedire, non si è punto, anche perché munito abitualmente di guanti. Sono stati subito informati i carabinieri di Barge ed i Vigili urbani. Quest'ultimi hanno provveduto a prelevare le due siringhe ed a smaltirle. In passato, erano stati compiuti atti vandalici nei confronti dell'ufficio, danneggiamenti alle caselle postali di privati o alle pareti dell'ufficio. (g. ne.)

Srudentessa in giuria

Una bovesana al premio «Bancarellino»

Sonia Sartore frequenta la 3D della scuola media di Boves. E' stata scelta con altre sei studentesse italiane

BOVES. Sonia Sartore, 13 anni, alunna della 3D della scuola media è stata prescelta con altre sei ragazze italiane a rappresentare il Piemonte nella giuria del premio Bancarellino (derivato dal prestigioso Bancarella) e dedicato alla letteratura per ragazzi, che si assegna ogni anno a Pontremoli.

Sonia Sartore sarà accompagnata in Toscana dal suo prof. di Letteratura italiana, Adriano Rovera. (b. s.)

Racconigi, la minoranza

Si oppongono al «Consiglio dei ragazzi»

RACCONIGI. «La politica non è né un gioco né uno scherzo e deve essere fatta dai grandi». Questa la polemica risposta di Stefano Ajraldi, capogruppo della lista «Racconigi 2000» di opposizione in Consiglio comunale alla decisione della maggioranza di costituire, tramite la modifica dello statuto comunale, il Consiglio dei ragazzi, una sorta di Consiglio comunale riservato agli studenti. Dodici i rappresentanti coordinati dallo stesso sindaco Giuseppe Marinetti. Il capogruppo di Racconigi 2000 Ajraldi è contrario: «E' una prospettiva che non vedo né positiva né propedeutica - spiega Ajaraldi -. Con le istituzioni non si può giocare, perché ogni età ha i propri contenuti. Il rischio è di una disaffezione alla politica per dei futuri politici e dei futuri amministratori comunali». L'assessore alla Cultura Livio Tesio, invece, sostiene il contrario così tutta la maggioranza. (m. b.)

Stasera a Dogliani

In biblioteca con lo scrittore Carlo Lucarelli

DOGLIANI. Stasera, alle 21, nel salone della biblioteca civica «Luigi Einaudi», riprendono gli incontri con gli scrittori, in collaborazione con il «Parco Culturale Grinzane Cavour».

Ospite della struttura doglianese, voluta dallo scomparso editore Giulio Einaudi in memoria del padre Luigi, ex presidente della Repubblica, sarà Carlo Lucarelli, chiamato a presentare il suo romanzo «Guerrieri». Il volume è stato pubblicato dalla stessa casa editrice «Einaudi».

Il programma dei successivi appuntamenti in biblioteca, che proseguiranno fino all'estate, è a disposizione del pubblico all'Ufficio turismo. L'orario di apertura della struttura è dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 il martedì e il giovedì, dalle 15 alle 19 il mercoledì, venerdì e sabato, dalle 9 alle 12 la domenica. (p. s.)

DALLA GRANDA

BOVES
Quattro serate enogastronomiche al Rododendro

«Vini&vini» di corso Galileo Ferraris 11/b a Cuneo organizza appuntamenti enogastronomici con prestigiose serate al «Rododendro» a San Giacomo di Boves. Sono previsti quattro incontri a tavola: lunedì 22, il 31 maggio, il 5 e il 12 giugno. Sarà presente l'enologo Massimo Martinelli. Per informazioni 0171/693023. (b. s.)

VINADIO
Valico aperto, ma la strada dopo Isola è bloccata

Una frana di grandi dimensioni blocca la strada che collega Isola con il Nizzardo e il resto della Francia. Per questo i francesi hanno riaperto il valico della Lombarda: chi vive ad Isola per raggiungere Nizza deve passare in Italia dalla Lombarda, quindi raggiungere Borgo e attraverso il Tenda percorrere la Valle Roja. (r. c.)

RACCONIGI
Un libro sulla storia del «Neuropsichiatrico»

Diventerà presto un libro l'esperienza secolare dell'ospedale neuropsichiatrico cittadino. La realizzazione sarà curata dalla biblioteca civica che presenterà entro la metà di giugno il volume. (m. b.)

Grave l'agricoltore caduto da una scala

E' ancora in prognosi riservata l'agricoltore Giovanni Mellano, 51 anni, di Morozzo 50, caduto da una scala mentre saliva sul fienile; soccorso dai famigliari è stato trasportato al «Santa Croce» di Cuneo dal 118 di Morozzo e ricoverato in Neurochirurgia. (b. s.)

MONDOVI'
Petizione per ottenere più luce nel quartiere Piazza

Alcuni residenti in via San Pio V e via Giolitti, a Piazza, hanno rivolto una petizione al sindaco Veschetti, «chiedendo cortesemente una nuova illuminazione per le due strade e la sistemazione della pavimentazione in porfido o in pietra». (p. s.)

BEINETTE
Scoperto affresco durante i lavori di restauro

Nel santuario della Madonna della Pieve, durante i lavori di restauro è emersa nella zona absidale della chiesa, una porzione di affresco del quale era visibile solo la parte centrale: una Madonna col Bambino. I lavori sono stati sospesi per consentire alla Sovraintendenza di fare un ulteriore sopralluogo. (b. s.)

CUNEO
«Smantellate i distributori di benzina inutilizzati»

Il consigliere Giuseppe Combo ha chiesto al sindaco di sollecitare le società petrolifere perché smantellino i distributori dei carburante da tempo chiusi in corso Giolitti e corso Galileo Ferraris per creare parcheggi. (r. s.)

FOSSANO
In 30 chiedono «Non aumentate le rette agli anziani»

Una trentina di ospiti della casa riposo «Sant'Anna» e i loro familiari hanno firmato una petizione, inviata al Consiglio d'amministrazione dell'ente, al vescovo, al sindaco, al Consorzio «Monviso solidale» e all'Asl 17, in cui chiedono all'Opera pia di non procedere all'aumento delle rette già annunciato. L'ente, per far fronte alle spese, ha chiesto un aumento di 200.000 lire al mese, che porterebbe la retta a 1.900.000 lire per camere a due letti (2 milioni per la camera singola). (l. a.)

FOSSANO
Agricoltori contrari alla ferrovia Maddalene-Levaldigi

Gli abitanti di San Vittore, Mellea e Piovani chiedono che non venga realizzata il tronco ferroviario che dovrebbe collegare l'aeroporto alla strada ferrata attraverso la stazione di Maddalene. «Per tante modifiche si facciano, sacrificherebbe troppo terreno agricolo - scrivono in una lettera -; inoltre quell'aeroporto va bene così com'è; qualsiasi potenziamento sarebbe uno spreco». (l. a.)

FOSSANO
Due incidenti alle Panda dei vigili urbani

Settimana per i vigili urbani. L'altro giorno, durante la consegna certificati elettorali, un camion ha portato via la portiera della «Panda» municipale posteggiata da un civich sulla statale. Il mattino successivo un'altra «Panda» dei vigili urbani è finita contro alcune auto in esposizione davanti a un autosalone. La pattuglia della Polizia municipale stava accorrendo sul luogo di un incidente avvenuto nei pressi del cimitero, quando, nel tentativo di scansare un'auto fuori-uscita da una strada laterale, il conducente ha sterzato sulla destra finendo contro il parcheggio privato. Il vigile alla guida della «Panda» ha riportato una distorsione cervicale. (l. a.)

CUNEO
Staffetta di 320 studenti da Cuneo a Barcelonnette

Oggi alle 9 partirà da piazza Galimberti la «Staffetta italo-francese» alla quale partecipano 320 alunni delle scuole elementari di Cervasca, Caraglio, Morozzo, Cuneo (direzione didattica n° 3, studenti di San Rocco e di San Paolo) Demonte, Valdieri, Roccavione. I giovani podisti percorreranno ognuno mini di 500 metri un chilometro prima di passare il testimone ai compagni per raggiungere il Colle della Maddalena alle 14; qui l'incontro con i le staffette francesi. Insieme scenderanno fino a Barcelonnette. (m. v.)

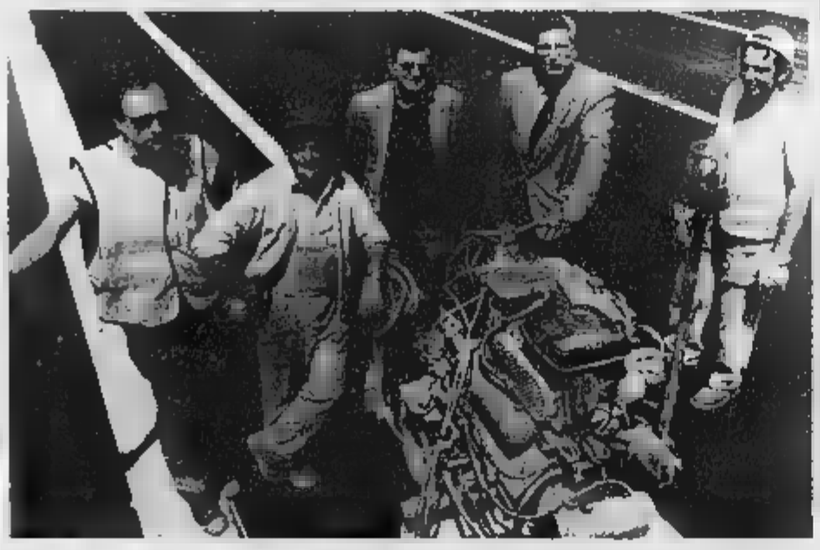
CUNEO
Incontro sui problemi dei margari

Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori e rappresentanti di Provincia e Regione partecipano dalle 9 ad un incontro promosso dall'Apa per dibattere i problemi di margari, alpeggi e produzioni tipiche. L'incontro si terrà nella sede Apa in via Torre Allera. (g. d. m.)

Nominati due nuovi assessori comunali

Il sindaco Roberto Signorile ha nominato due nuovi assessori comunali. Sono Duilio peano (Cultura e Turismo) e Claudio Perno (Sport e Tempo libero). Il Consiglio comunale si riunirà stasera alle 18,30. (al. bu.)

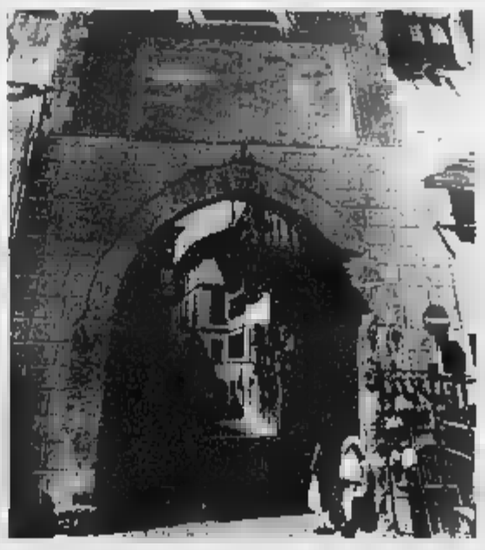
BRA



La tangenziale Est apre tra pochi giorni

Mancano una ventina di giorni all'apertura della tangenziale Est di Bra. Realizzata dalla Provincia con la partecipazione del Comune di Bra, l'opera servirà a smaltire il traffico nella zona di via Alba. I lavori sono quasi finiti, mancano ancora segnaletica e rotonda. Il sindaco Franco Guida è soddisfatto perché, contrariamente all'opposizione degli ambientalisti, la realizzazione della rotonda, il cui costo è di circa miliardo e mezzo, è un'opera di estremo utilità (nella foto Murialdo il sindaco, l'assessore ai Lavori pubblici e alcuni operai). (l. b.)

DOGLIANI



Incontro per Porta Soprana

Sarà dedicato alle opere dell'architetto G. Battista Schellino il percorso guidato con cui il 28 maggio, durante la Fiera della ciliegia, Dogliani partecipa a «Città aperte». Si potrà visitare il centro storico, accedendovi anche attraverso la «Porta Soprana», che il Comune ha terminato da poco di ristrutturare. (p. s.)

Green Days Daewoo

Fino al 31 maggio è nuova festa nelle concessionarie Daewoo.

VERSIONE	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE	PREZZO LISTINO	SPECIALE
SE	26.246	23.350	-	-
SE CLIMA	28.062	24.350*	-	-
SX	31.660	27.450	31.151	26.950
CDX	34.612	30.100	34.103	29.600

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, in migliaia di lire

* ACCESSORI MEDIANTE PUNTI PER VERSIONE SX, AL PREZZO SPECIALE DI LIT. 1.000.000 (IVA INCLUSA)

Nubira Jolly Wagon. Vedi Concessionaria per 24 Mesi Rate

Con il Contributo Daewoo a chi sceglie Nubira anche con rottamazione di usato non catalizzato

DAEWOO

MARRO automobili

La Concessionaria per Cuneo e Provincia con assistenza specializzata e magazzino. Ricambi in sede - Aperto anche il sabato tutto il giorno

Boves (Cuneo) - C. so Trieste, 62 Tel. 0171.38.03.67

5 MILIONI
per passare da un
usato non catalizzato
a una nuova
BRAVO o **BRAVA**
e speciali
FINANZIAMENTI
FINO ALL'INTERO
VALORE
DELL'AUTO.

Bravo e Brava da L. 21.400.000* anziché da L. 26.400.000. Se le scegliete entro fine mese, vi offriamo ben 5.000.000 per il vostro usato non catalizzato che vale [redacted] speciali finanziamenti fino all'intero valore dell'auto. Vi aspettiamo.

AUTO NON CATALIZZATA? VI DIAMO UNA MANO A CAMBIARLA.

** Prezzo chiavi in [redacted] IPT esclusa. Offerta valida per le auto disponibili presso la Rete di vendita.*

FIAT

INFORMATEVI PRESSO GENERALAUTO
VIALE MADONNA DEI FIORI, 20 - BRA (CN)

Domani dieci ristoranti del paese langarolo accoglieranno i turisti amanti della buona cucina

«Re» barbaresco protagonista a tavola

Il vino dell'annata '97 abbinato a piatti prestigiosi

Giuseppina Fiori
BARBARESCO

Appuntamento «Il barbaresco 1997 a tavola» domani nel paese che ha dato il nome al grande vino. L'iniziativa, promossa dall'Enoteca regionale del barbaresco, vedrà dieci ristoranti aprire i battenti (ore 20,30) per accogliere i turisti e trascorrere la serata in compagnia della loro cucina e dei produttori locali. I ristoranti che hanno aderito sono: Antica Torre, Antiné, Rabayà e Vecchio Tre Stelle di Barbaresco; la cantina del Rondò e Scuola alimentare di Neive; Osteria dell'Unione, la Ciau del Tornavento e Trattoria Risorgimento di Treiso; Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio di Alba. Ogni locale proporrà il proprio menu, ma con un piatto comune a tutti, che è il coniglio cucinato con diverse ricette. I piatti spaziano dai tajarin tagliati a mano agli agnolotti «al plin», dal tortino di asparagi con fonduta al paté di faraona e altre squisitezze. Il barbaresco dell'ottima annata '97 dei diversi produttori sarà servito al bicchiere (per informazioni si può telefonare all'enoteca regionale: 0173635251).

Aldo Vacca, presidente dell'Enoteca regionale del barbaresco, commenta: «Si tratta di un'iniziativa molto apprezzata, come dimostrano le numerose prenotazioni. Viene offerta un'occasione molto rara di assaggiare i vini della grande annata '97 a tanti produttori durante incontri conviviali, più piacevoli delle normali degustazioni tecniche. I partecipanti si sono anche svizzeri, tedeschi e austriaci».

«Il barbaresco a tavola» giunge quest'anno alla settima edizione. Per la primavera sono state organizzate due serate: la prima si è svolta il 5 maggio e ha avuto cinquecento partecipanti, domani si terrà il secondo e ultimo appuntamento. Le prenotazioni si ricevono direttamente ai vari ristoranti e i prezzi oscillano da 65 a 80 mila lire.

La manifestazione è inserita nel calendario di «Vinum» sul territorio. L'Enoteca regionale del barbaresco, che ha sede nell'ex Confraternita di San Donato, è aperta al pubblico tutti i giorni (9,30-13; 14,30-18, escluso mercoledì).

PORTALE DELL'ENOGASTRONOMIA

Si è svolta all'Hotel Savona di Alba la convention inaugurale di «Vininternet», un sito di vendita on line che si propone di sviluppare il commercio in rete con la collaborazione delle aziende vinicole e gastronomiche di tutta Italia. A tale scopo è stato aperto il portale enogastronomico «www.vininternet.com» che ha avuto un avvio particolarmente positivo per il numero di adesioni e per la presenza di prestigiose aziende del settore vinicolo. Sono già cinquantanove le ditte piemontesi che hanno aderito al programma «Vininternet» e che hanno partecipato alla convention di Alba. All'incontro era presente anche lo staff organizzativo della «CST» srl e de «La Sfinge» sas, aziende di Dogliani che gestiscono il portale a livello nazionale (per informazioni bisogna telefonare al numero 0173721249). [g. f.]

A Narzole

«Ghiottolanga napoleonica»

NARZOLE. Torna domenica la «Ghiottolanga», camminata gastronomica sui sentieri di Napoleone organizzata dalla Pro loco di Narzole in collaborazione con le Associazioni locali. Si tratta di un pranzo itinerante sulle strade collinari dei vigneti di Langa con percorso totale di 5 chilometri. A tutti i partecipanti sarà donato un bicchiere ricordo della manifestazione. Informazioni e iscrizioni si ricevono ai telefoni 0173/776345, 0173/776141, 0173/77078.

Dalle 11,30 comincerà con il trasporto su un simpatico «mezzo speciale a sorpresa» alla borgata Moglie per l'aperitivo a cura dei bar narzolesi. Gli antipasti saranno serviti a «Casa Tanc»; si proseguirà verso Borgata Cerruti per gli agnolotti. In località Chiabotti si gusterà l'arrosto all'arnois cucinato dal ristorante «Victor» di Narzole. Al ritorno, transito dalla chiesetta San Pietro: sotto il campanile a sezione triangolare lo «chef» Matteo (ristorante «Vecchia Reale») preparerà i crostini al brus. Ultima tappa ai giardini «Beato Tinoteo» per la torta di nocciole del ristorante «La Villa». Il tutto sarà accompagnato dai vini dei produttori locali offerti dall'Associazione commercianti.

La passeggiata enogastronomica sarà allietata dalla festa in piazza con musiche, balli e degustazioni di vini. [l. t.]

CONSEGNATE AI BAMBINI PER INIZIATIVA DEL SINDACO

Dodici bottiglie di classe da stappare nelle grandi occasioni

Cinque bambini nati nel 1997 hanno ricevuto domenica, in omaggio dal Comune, dodici bottiglie ciascuno di prestigioso vino barbaresco del loro anno di nascita, da conservare e stappare nelle occasioni più importanti della loro vita. L'iniziativa, voluta dal sindaco di Barbaresco Giancarlo Montaldo, continuerà nei prossimi anni. I cinque bambini sono: Alice Varaldo, Deborah Giraudo, Anna Ayre Varaldo, Lucia Carina e Silvia ed Enrico Montaldo. Tutti hanno rievuto le bottiglie di barbaresco della prestigiosa annata '97 con un'etichetta speciale (realizzata per il Comune dalla grafica Elena Giordano). La consegna è avvenuta domenica scorsa nella sala consiliare del municipio del paese in occasione della festa del barbaresco. (FOTO BRUNO MURIALDO) [g. f.]

IN BREVE

BRA

Morì donna, processo a due medici

Si svolgerà lunedì (ore 9), davanti al giudice monocratico di Bra (sezione staccata tribunale di Alba), il processo a due medici dell'ospedale Santo Spirito: Franco Monasterolo e Rosa Bosco. Sono citati a giudizio per presunto omicidio colposo in relazione alla vicenda riguardante una donna di anni, di Bra, morta per complicanze sopraggiunte dopo un intervento chirugico all'ospedale braidese (aprile). Il collegio difesa è composto dagli avvocati Ponzio, Chiappero, Franco e Berrino. L'avvocato Demetrio Cristofori, che assiste i famigliari della donna morta, ha annunciato che intendono costituirsi parte .

[g. f.]

ALBA

Fratelli accusati di omicidio colposo

I fratelli Valerio e Pierangelo Morra, legali rappresentanti della ditta «Morra macchine agricole» di Cherasco, frazione Roreto, processati oggi dal tribunale di Casale Monferrato. Sono accusati di presunto omicidio colposo per un infortunio sul lavoro in cui morì un agricoltore di anni di Occimiano (Alessandria), mentre lavorando in un campo una macchina «rotoimballatrice» fornita dai Morra (sono difesi dall'avvocato Roberto Ponzio). L'accusa contesta i requisiti di sicurezza della macchina. [g. f.]

FARIGLIANO

Padre guardiano presenta il libro

Domani, alle 21, nella Biblioteca civica, il frate Emanuele Battaglioti, padre guardiano del santuario Nostra Signora delle Grazie di Mellea, presenterà il suo libro sulla storia del santuario. [p. a.]

MONFORTE

Un incontro su «La cucina è medicina?»

Stasera (salone parrocchiale, ore 21) si terrà un incontro su: «La cucina è medicina?». Relatore il dott. Giacomo Giamello. La serata sarà animata da audiovisivi e dagli attori della compagnia teatrale della Famija Albeisa. E' l'ultimo di una serie di appuntamenti promossi da Comune, biblioteca e Pro Monforte. [g. f.]

CANALE

Rassegna concertistica «Roero musica»

Oggi (enoteca regionale, ore 18,30) sarà presentata la rassegna concertistica «Roero musica». [g. f.]

ALBA

Parla lo scrittore Luigi Bonanate

Stasera (sala Fenoglio, ore 21) incontro con lo scrittore Luigi Bonanate, che presenterà il suo libro «La guerra». E' promosso dall'ufficio comunale della pace nell'ambito del ciclo di incontri su: «Popoli tra migrazioni e conflitti: gli scrittori raccontano». [g. f.]

ALBA

Processo a don Borgna, sentiti altri testimoni

E' proseguito ieri pomeriggio il processo a don Angelo Borgna, Rita Torrida, e ai medici Piero Prandi, Giovanni Brezzi e Giuseppe Fenocchio per la vicenda della casa di riposo di Cerretto Langhe. Sono stati sentiti diversi testimoni della difesa. Il dibattimento proseguirà domani (ore 9,30). [g. f.]

Casa in vendita a Cure AGS Provincia SV

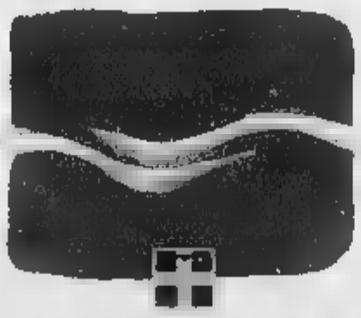
LOANO a 250 mt mare
RESIDENZA GIARDINO ROSE 2
Nuovi appartamenti Bilocali e Trilocali con giardini o terrazzo con parco.
Personalizzabili. Consegna entro Ottobre 2001
Prezzi a partire da L. 270 mln + eventuali: Box da L. 37 mln - Cantina da L. 7 mln
MOLTE ALTRE OPPORTUNITÀ IN SEDE.
ALLOGGI FRONTE MARE.
AFFITTI STAGIONALI, MENSILI, QUINDICINALI
Imm.re Cesarino Canale Tf 019 670353

NIZZA Tf 0033 493928686
TISO PERSONALE ITALIANO
Nizza Cessole: bilocale luminoso, tranquillo, terrazza sul cortile, cucina abitabile, ampio bagno, prossimo servizi commerciali. £ 117 mln
-Nizza Centro: Bd. Victore Hugo, sorprendente monolocale ultimo piano, mq, incantevole, molto tranquillo £ 130 mln
-Nizza Cimiez investimento: recente immobile, 2 studio, 26 mq cad., terrazza, piano alto, calmo, già con buon rapporto locazione £ 84 mln cad
-Villefranche sur Mer: trilocale vicino alla spiaggia, vista baia, cantina, park £ 510 mln
CANNES sur MER - ANTIBES - NIZZA

NIZZA Azur Immobilier
Tf 0033 493873669 Cell. 0033 611986550
SI PARLA ITALIANO
•Cap d'Antibes: in piccola copropriet, bilocale +cucina abitabile, terrazza, giardino, 80 mq, stato eccezionale, calmo e soleggiato £ 213 mln
•Nizza 200 mt Promenade, Rue de France, in recente immobile: superbo monolocale + cucina attrezzata, di qualità, parcheggio £ 110 mln
•Nice Gambetta vicino mare, magnifico bilocale 65 mq + cucina abitabile terrazza cantina £ 201 mln
•Promenade des Anglais immobile di lusso bi/trilocale 75 mq balcone cantina doppia esp. £ 415 mln

NIZZA Tf 0033 493160131 Sud Transactions
Nizza "Des Fleurs": trilocale + cucina attrezzata, ristrutturato, calmo luminoso £ 147 mln
Nizza "Des Musiciens": immobile prestigioso: bilocale + cucina attrez, ultimo piano, soleggiato, ris., lusso, grande terrazza cantina £ 263 mln
Nizza Centro: a 20 mt dal mare, studio + cucina attrezzata, ristrutturato, ottimo, lussuoso Da prendere al volo £ 124 mln
Nizza vicino mare stabile moderno grande studio balcone cantina, da rinfrescare £ 102 mln

LIQUIDAZIONE TOTALE
di tutta la maglieria primavera-estate in lana e cotone
SCONTI dal 50% al 70%
Apertura dal Martedì alla Domenica ore 15 - 18
FOLLIA TRICOT
Loc. Bricco Dente LA MORRA Tel. 0173/50677


REGIONE PIEMONTE
donazione trapianto
Per informazioni
800 333 33
alle da lunedì a

dal 1987
radio nord
LA RADIO VIETATA AI MINORI
CHI ASCOLTA A HA UN ETÀ MEDIA DI 45 ANNI
a
ad fm
nel resto del

CITTÀ DI ALBA
(Provincia di Cuneo)
avviso di Asta pubblica

Il giorno giugno alle ore 14,30 è indetta l'affidamento dei lavori di stesura segnaletica orizzontale, posa di segnaletica e di protezione - 1° lotto stralcio.
Importo a d'appalto: L. (Euro 62.697,67).
Modalità: pubblica secondo procedura prevista dall'art. 21, comma 1, lettera a) legge 109/94, modificata dalla legge 415/1998, con il criterio prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, esclusione delle offerte anomale, secondo le modalità previste art. 21, 1 .
ito: fondi dell'Amministrazione.
Il bando integrale, nel quale modalità e i requisiti di partecipazione richiesti alle ditte, è disponibile presso l'Ufficio Contratti e sul sito internet http://www.areacom.it/alba.
La offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 6 giugno 2000.
Ulteriori informazioni: Ufficio Contratti - tel. 0173/292256 - fax: 0173/292300.
Il
Ing.

CITTÀ DI ALBA
(Provincia di Cuneo)
Estratto avviso pubblica

Il giorno 6 giugno 2000 alle ore 14,30 un'**ASTA PUBBLICA** per l'affidamento dei lavori di consolidamento e recupero di proprietà in Via Paruzza, con ristrutturazione mini-alloggi per .
Importo a base d'asta: L. (Euro 131.666,51).
: asta pubblica secondo procedura prevista dall'art. 21, comma 1, le c) legge 109/94, modificata dalla legge 415/1998, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione delle offerte anomale secondo le modalità previste dal citato art. 21, 1 bis.
Finanziamento: contributo Fondazione Cassa di Risparmio Cuneo.
Il bando integrale, nel quale indicati le modalità e i requisiti di partecipazione alle ditte, è disponibile presso l'Ufficio Contratti e sul sito internet http://www.areacom.it/alba.
Le offerte dovranno pervenire entro ore giorno 7 giugno .
servizio
Ulteriori informazioni: Ufficio Contratti - tel. 0173/292256/271 - fax: 0173/292300.
IL DIRIGENTE
Arch. Guido

Domani Saluzzo inaugurerà la Mostra nazionale dell'antiquariato

Il Settecento tra mobili e argenti

Per nove giorni l'esposizione nelle scuderie

SALUZZO

Domani, [illegible] 18, si apriranno gli imponenti battenti dell'ex [illegible]rma Mario Musso per rinnovare l'incontro con la Mostra Nazionale dell'Antiquariato, prestigiosa vetrina del mobile e dell'oggetto d'epoca che quest'anno giunge alla XXIII edizione, [illegible] grande voglia di rinnovamento e valorizzazione. [illegible] Fondazione Amleto Bertoni che cura l'organizzazione ha avviato, in questo senso, una serie di iniziative che se da un lato mirano ad aumentare il livello qualitativo della rassegna e aumentano le presenze di gallerie italiane e straniere, dall'altro puntano sulla diffusione dell'immagine della Mostra antiquaria di Saluzzo con un'operazione di marketing e di promozione pubblicitaria particolarmente attenta e mirata.

«I mobili e i pezzi che sono stati selezionati dalla commissione scientifica so[illegible] di grande pregio. Ho in mente due bellissime cassapanche marchigiane, ma anche quadri, gioielli e argenti davvero molto interessanti», anticipa Alessandro Reyneri di Lugnacco che ha curato con Bruno Colloveti la rassegna tematica «Argenti antichi piemontesi dal XVIII al XIX secolo».

Aggiunge: «Con l'apporto di alcuni amici siamo riusciti a riunire alcuni dei più belli oggetti di importanti collezioni private. Esporremo un centinaio di pezzi, provenienti dagli Stati sabaudi tra il 1700 e la seconda decade del XIX secolo, e sessantatre fotografie che testimoniano la raffinata maestria degli artigiani di corte. Verrà anche presentato un libro che li illustra e che si potrà acquistare in Mostra».

Alessandro Reyneri fa parte dello [illegible]ff di collaboratori che il neopresidente della Fondazione, Pierino Sassone, si è assicurato per portare a termine l'impegno organizzativo. Oltre al conte Reyneri ne fa parte Mario Rossi, amministratore delegato dell'Eis Srl, con sede a Roma e a Torino, partner commerciale e organizzativo della Fondazione, per questa edizione. Mario Rossi, che ha una grande esperienza come curatore di mostre, soprattutto d'arte e di antiquariato, l'ha messo a disposi[illegible] per migliorare l'immagine dell'esposizio[illegible] saluzzese che può essere annoverata tra le più importanti d'Italia, ma che ha bisogno di rinnovare la propria immagine, negli ultimi tempi un po' appannata.

«E' in questa direzione che lavoreremo - spiega Pierino Sassone -. Per realizzare questa edizione ho avuto poco tempo in quanto sono solo tre mesi che occupo la carica di presidente, ma per il 2001 ho grandi progetti. Penso di coinvolgere altri spazi espositivi, per esempio nei cortili si possono esporre antichi arredi da giardino e da esterni; fare in modo che l'intera città partecipi alla mostra e che soprattutto siano i Cuneesi i primi a venirla a vedere. Tra le tante iniziative in cantiere c'è la collaborazione con il Fai e operazioni di gemellaggio con importanti realtà antiquarie, come Antibes». Sassone è un vulcano di idee che puntano sulla collaborazione con gli altri enti presenti sul territorio: le Terre del Marchesato e il Comune, ma anche a rendere più visibile la rassegna saluzzese, richiamando personaggi cari ai mass media: fra questi c'è Maurizio Costanzo che oltre ad «entrare» con la sua trasmissione televisiva il «Maurizio Costanzo show», praticamente tutte le sere nelle case degli Italiani, è un appassionato d'arte e di antiquariato. Costanzo è stato invitato a visitare la mostra e, dai contatti presi con la sua segreteria, l'iniziativa dovrebbe avere successo, indicativamente la prossima settimana. La conferma definitiva però si potrà avere sono dodici ore prima.

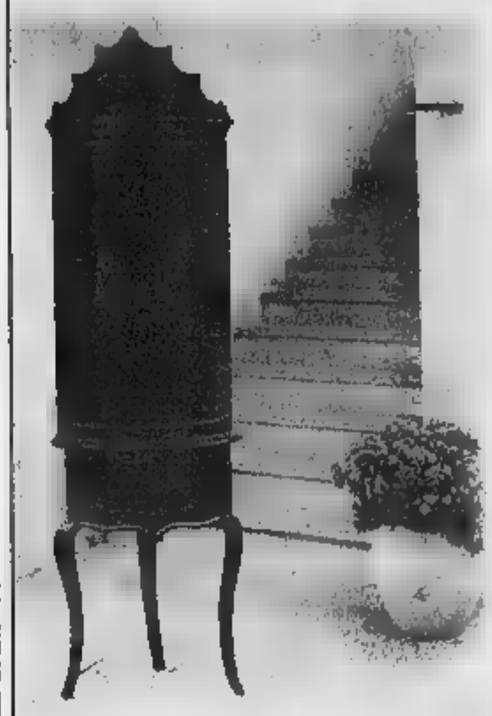
I turisti e gli appassionati di antiquariato che quest'anno visiteranno la rassegna troveranno ad attenderli, nelle Antiche scuderie che sono state in parte risistemate, settantuno stand espositivi, di cui oltre sessanta gallerie antiquarie che proporranno l'arredo d'epoca sotto vari aspetti: il mobile, in particolare quello settecentesco, oggi sempre più difficile da reperire, e i complementi rappresentati da arazzi, tappeti, quadri, incisioni, porcellane. Saranno introdotti al percorso da due mostre tematiche: quella già citata degli antichi argenti, che presenta tra l'altro quattro doppieri firmati che recano la scritta «Carulus Balbinus fecit anno 1824», una legumiera triangolare [illegible] putto accovacciato sul coperchio, una serie paiole, di cui una particolarmente interessante detta «paiola della puerpera» con portauovo e la «coppa di Elia», oggetto ebraico utilizzato per il vino la sera del sabato, e l'esposizione «Forma e design del XX secolo» che raccoglie argenti realizzati da abili artigiani che interpretano l'opera di designer contemporanei, fra cui Gio Ponti, Ettore Sottsass, Henning Koppel, Gabriele De Vecchi, Angelo Mangiarotti, Carlo Scarpa. I pezzi sono presentati da William Figliola, titolare della galleria Ecodiforme di Torino. L'inaugurazione sarà allietata dalle note di due docenti del Civico istituto musicale di Saluzzo, Gianluca Allocco e Maurizio Fornero che interpreteranno pagine di Arcangelo Corelli.

La mostra resterà aperta fino al 28 maggio con orario i giorni feriali 15-20, sabato 10-23, domenica 10-20. Il biglietto costo 12 mila, 8 mila ridotti, il catalogo 5 mila. Si troverà la pubblicazione che raccoglie una sessantina di immagini fotografiche degli antichi argenti, realizzata dall'obiettivo di Emilio Avogadro di Costigliole Saluzzo, e un cd-rom che contiene la presentazione della rassegna, il catalogo, quello degli antichi argenti e schede [illegible] Saluzzo.

Nelle foto di Mario Tevino due momenti della passata edizione della Mostra ospitata, come ogni anno, nell'ex caserma Mario Musso. La prestigiosa esposizione richiama sempre un numeroso pubblico da ogni parte d'Italia

Genesio Ernesto

Antichità ▪ Restauri
Perizie
Antiquariato di pregio



ANGOLIERA

▪ due corpi, sagomata
e laccata a fondo scuro
con figure ▪ paessaggi
dorati (chinoiserie)
PIEMONTE (Torino)
epoca 1730 ▪ 1770 (barocco)

[illegible] monte di pietà, 19 • [illegible] (Cn) ▪ tel. 0172.488274

Gallo
Antichità

via asti, 4
Sommariva Perno (Cn)
telefono 0172.46052 - fax 0172.450700

Lunedì prossimo il confronto noti professionisti autori di progetti per la città delle Terme

Acqui per cercare il rilancio si affida a grandi architetti

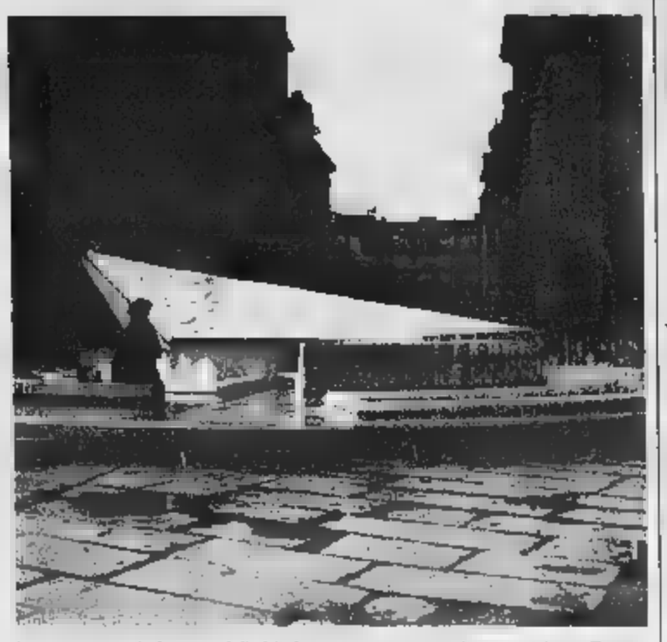
Luca [illegible]
ACQUI TERME

I big dell'architettura mondiale per Acqui del Terzo millennio. L'appuntamento è fissato per lunedì, alle 15,30 nell'ex stabilimento Kaimano, in via Amendola. All'incontro, organizzato dal Comune, in collaborazione con la facoltà di Architettura dell'Università di Genova e dalla Società Terme di Acqui, saranno presenti professionisti quali Guido Lorenzo Spadolini, Adinolfo Lucchesi Palli, Gaspare De Fiore e Paul Noritaka Tange, figlio di Kenzo Tange e presidente dell'omonimo studio nipponico d'architettura che ha curato i progetti della nuova Biblioteca civica, della ristrutturazione dell'ex Kaimano e della nuova cittadella termale di zona Bagni.

«La nostra città sta rapidamente recuperando la posizione che storicamente le compete nel panorama nazionale - commenta il sindaco Bernardino Bosio - Per raggiungere lo scopo e una efficace rilancio e impostare un futuro sviluppo armonico e funzionale, il Comune ha chiesto la collaborazione di alcuni dei protagonisti dell'architettura internazionale».

Acqui cambierà volto grazie anche all'Accordo di programma tra Regione, Provincia, Comune e Terme e che prevede investimenti per decine di miliardi per il rilancio turistico e termale.

Lunedì i lavori inizieranno con la presentazione del Forum da parte del sindaco, seguirà una relazione di Guido Lorenzo Spadolini e Adinolfo Lucchesi Palli sul restauro e la ristrutturazione del Castello dei Paleologi, sede del Museo archeologico e di due analoghe esperienze a Siena e a Pesaro. Quindi, sarà la volta di Gaspare De Fiore, autore del progetto della Fontane delle Ninfe e della cascata delle Ninfee, in piazza Italia, che parlerà de «Il progetto di architettura per lo sviluppo della città». Il forum si concluderà alle 17,45 con Paul Noritaka Tange che disserterà sul «Rapporto tra lo sviluppo della città ed il suo centro storico».


La monumentale fontana delle Ninfe, recentemente realizzata ad Acqui Terme

GIRO di VITE

Dolcetto in maglia rosa

Sergio [illegible]valle

Ai più giovani il cognome Malabrocca non dirà nulla. Ma per gli appassionati di ciclismo epico è stato un simbolo di eroe al contrario. Era lui la perenne «maglia nera» del Giro, quello che si ingegnava ad ogni tappa ad arrivare ultimo, senza però sforare il limite del tempo massimo. Era un modo per emergere dalla massa, distinguersi, fare notizia e racimolare premi di consolazione. I gregari allora correvano per quello. Nel 1946 Malabrocca fu maglia nera al Giro con oltre 4 ore di distacco da Bartali in rosa e divenne personaggio.

Oggi il ciclismo ufficiale non premia più gli ultimi, ma in Piemonte ci sarà un'eccezione, fuori dal coro. In occasione della tappa Genova-Prato Nevoso, in calendario il primo giugno, l'ultimo arrivato della classifica di tappa avrà in dono una confezione di dolcetto doc Langhe Monregalesi «Bricco Mollea». Un vino per gli ultimi? Macché. Massimo Martinelli, che da grande produttore di barolo si è spinto fino ai piedi delle montagne, la racconta così: «E' dolcetto fresco e fragrante, ideale con i salumi, ottimo per merenda. E' la nostra risposta all'Epo e alle altre porcherie dopanti. Ai ciclisti diciamo bevetelo e vedrete sulle tappe di montagna vi farà volare». Il tutto naturalmente con il sorriso sotto i baffi grigi e la voglia di raccontare in bottiglia un evento che anima le vallate. Il Dolcetto del Giro ha in etichetta la sagoma di un corridore che scala le montagne (disegno di Eugenio Comencini, pennello felice e gran passione per il ciclismo) ed è frutto di una selezione di mille bottiglie di Angela De Giorgis, che conduce con coraggio langhetto (arriva da Mango) tre ettari e mezzo di vigne a Vicoforte. Siamo nella viticoltura confine lontana dai luoghi sacri dell'enologia, ma la caparbietà manca. Anche quella di rilanciare una doc «desaparecida» (settima tra i sette dolcetti piemontesi) e produrre mila delle centomila bottiglie di questa nicchia pedemontana. L'amorevole distribuzione del Dolcetto del Giro è affidata a Mario Comino, patron dell'albergo ristorante del Sole a Frabosa Sottana: le bottiglie si potranno bere sul posto durante i giorni del passaggio della caravana rosa o scendere a valle come curioso souvenir enologico.

> Ma andrà all'ultimo arrivato della tappa di Prato Nevoso Il mito al contrario di Malabrocca

● Altre montagne altra notizia. Il mese dei Nebbioli del Nord Piemonte propone in questo fine settimana all'enoteca di Gattinara una cena di magro il venerdì sera con il pesce abbinato ai nebbioli. Un'eresia di provare messa punto dagli chef dell'istituto alberghiero di Varallo Sesia. Informazioni allo 0163-834070.

● Gran festa domenica all'enoteca di Barolo per la dedica dell'annata 1996 a Giorgetto Giugiaro, una delle firme più importanti del designer automobilistico. Nei mesi scorsi a Canelli, ad una festa dedicata alla barbera, si presentò con un suo prototipo color vinaccia. Farà il bis?

● E a Cortemilia, sempre domenica, si ritrova la neonata Confraternita della «Nocciola tonda e gentile di Langa». Brindisi con il moscato d'Asti.

sermig@lastampa.it

Nel weekend a Torino congresso della Scuola lacaniana

Legge, psiche e linguaggio Uno calvo giorni di studio

TORINO

Il Centro congressi Torino Incontra ospiterà sabato (dalle 9,30) e domenica il congresso scientifico su «Le patologie della legge-clinica psicoanalitica della legge e della norma». Oltre quaranta relatori affronteranno un problema di forte attualità, ma che risale nella sua prima formulazione a Sigmund Freud, padre della psicanalisi, il quale in «Totem e tabù» sosteneva che la civiltà è nata da un assassinio originario, quello del Padre primitivo. Il concetto - spiegano gli organizzatori della Scuola lacaniana di psicanalisi di Campo freudiano - fu ripreso da Lacan, fin dagli Anni '[illegible] alla luce della teoria della legge costituita dall'apostolo Paolo. Più volte, Lacan ha commentato il principio di San Paolo, che è legge a fare il peccato e non viceversa. La Scuola lacaniana di Psicanalisi di Campo freudiano, con questo primo convegno mette a frutto dieci [illegible] ricerche della [illegible] italiana, accentuando l'importanza che ha nel contesto della legge e della norma, il ruolo del linguaggio e del suo rapporto con il soggetto: è attraverso il linguaggio che si delinea il collegamento tra la norma e chi ne è il referente. Fra i relatori attesi Gene Lemoine, Eric Laurent, Miquel Bassols, Vincente Palomera, Pierre-Gilles Guéguen. Per informazioni, 011/8178890, e-mail: manzetti@iol.it. (v. p.)

Sito recapita gratuitamente le proposte nelle caselle e-mail degli iscritti

Offerte di lavoro a casa su Internet

Da Saluzzo idea innovativa per favorire l'occupazione

Vanna Pescatori
SALUZZO

Ha la forza delle idee semplici, la nuova scommessa del trentatreenne imprenditore saluzzese Massimo Rosa che ha pensato di utilizzare Internet per «portare il lavoro nelle case degli italiani». «Mi piace "navigare" su Internet, e poiché già in passato mi sono occupato di questo settore, ho guardato con particolare attenzione i siti utilizzati per mettere in contatto domanda e offerta di lavoro - spiega Rosa - e mi sono accorto che il richiedente deve andare a [illegible] le offerte, spendendo tempo e danaro».

Rosa ha rovesciato la situazione: ha inaugurato un sito chiamato «JobDirect.it» che recapita gratuitamente le proposte di lavoro nella casella e-mail dei propri iscritti. «S'inizia inviando [illegible] scheda, senza nome, cognome e indirizzo, in modo da garantire l'assoluta privacy, scegliendo la tipologia [illegible] annunci che si desidera ricevere. Sono possibili quattro opzioni: commerciale, amministrativo, produzione, tecnico, e la casella di posta elettronica. All'utente arriveranno automaticamente solo offerte "mirate", fra le quali potrà scegliere».

La risposta in soli due mesi di attività del sito è stata ottima: 40 mila utenti, ma si tratta soltanto dell'inizio. «L'obiettivo è di arrivare a inviare proposte assai più specifiche, praticamente mettere in contatto l'utente proprio con l'azienda che ha bisogno di lui».

Massimo Rosa è già al lavoro, forte di un'esperienza che l'ha portato in passato a operare nel settore della ricerca del personale, ideando una rete di reclutatori incaricati di incrociare la domanda e l'offerta. Per il suo «JobDirect.it» ha avuto offerte da importanti portali italiani che vorrebbero assimilare il sito, ma per non accetta: «Voglio perfezionare il servizio».

RASSEGNA TEATRALE

Gli studenti di Cuneo sul palcoscenico

Sono stati i ragazzi del Laboratorio teatrale dell'istituto Grandis (nella foto) ad inaugurare martedì mattina la rassegna di teatro studentesco delle scuole che presenterà, fino ai primi di giugno, complessivamente otto spettacoli di altrettante scuole di Cuneo. Lo spettacolo presentato dal Grandis al Monviso è stato «Travelascio», un «divertimento» teatrale scritto dagli allievi coordinati dal prof. Monica Ratto e Massimo Corizza, sul viaggio che non è solo vacanza, ma spesso emigrazione o esilio. La rassegna è coordinata da Gimmi Basilotta della compagnia «Il Melarancio» e dall'Accademia teatrale Toselli; le riprese video sono curate dall'Itis che, come nelle precedenti rassegne, mette a disposizione i filmati del provveditorato agli Studi, per una testimonianza dei lavori svolti con tanta passione dai ragazzi. Si proseguirà domani (ore 9) con la rappresentazione di due lavori proposti dalla media Bersezio: «Il cavaliere Ranocchio» e «Un mondo di storie». Martedì (ore 10,30) andrà in scena la piece degli studenti del classico Pellico «...E bercati l'ultima lacrima del 2000», seguiti il 26 dai compagni dell'Artistico Bianchi, impegnati in «L'uomo nudo e l'uomo in frac» e «Non tutti i ladri vengono per nuocere». Gli ultimi quattro spettacoli avranno come protagonisti i giovani del liceo scientifico Peano, ancora la media Bersezio, il Bonelli e il De Amicis. [v. p.]

Alba ride con Perosino e Mondovì insegna il tango. Melodie d'ambiente a Saluzzo

Cabaret, balli latini e tante band

Stasera nei pub e discoteche della «Granda»

ALBA. Stasera all'«Umberto Notte», ore 22,30, cabaret firmato da Claudio Perosino. Il suo personaggio più famoso è conosciuto è «il carabiniere». Presenterà inoltre una carrellata di personaggi trasformando la quotidianità in una serie di gag.
CUNEO. Al club afro e latino «Le cocotier» di Borgo San Giuseppe stasera il gruppo Emily La Chatte, guidato da Elia propone blues, disco Anni '70/80, reggae e rock.
Stasera al To Like disco café pomeriggio con il Cabirio di Borgo. Musica anni '70.
LIMONE. A «La lanterna» stasera atmosfere latino americane con il ballerino e insegnante Mauro che terrà un corso gratuito di salsa e merengue. Informazioni allo 0171927965. Ingresso libero.
MONDOVÌ. Stasera, ore 21, nella sala della Società Operaia, a Piazza seconda lezione di avvicinamento al tango. E' prevista la presenza del maestro Marcello de Angelis, preparatosi alla scuola di Fabian Salas e Gustavo Naveira. La prossima settimana prenderà il via un corso di tango. Informazioni allo 017447516.
GRANA. Alla discoteca «La Cucaracha» stasera «original cocktail» proposti da Nadia, musica commerciale con le selezioni del dj Discolo, alla consolle.
Stasera il Target disco risto pub presenta «la notte lat» con insegnanti di salsa, merengue e mambo. Dalle 22 alle 23 scuola di ballo gratuita, poi si continuerà con musica latina, cubana e portoricana proposta dal Angel dj.
SALUZZO. A «La Maghelona» stasera, ore 22, musica soft e melodie d'ambiente con il pianista Roberto Sansone. Domani sera è live al Capitan Fracassa con i Casa Chiusa che propongono rock nazionale; nella sala azteca commerciale con il dj Schiffer.
All'Irish pub The Black Brew stasera melodie irlandesi con gli Tzigane che presenteranno cover dei Modena City Ramblers. S'inizia alle 21,30. Stasera al Trusce pub, ore 22, industrial rock con gli Spiroclima e domani sera cover dei Litfiba con i Sogno Ribelle.

La formazione dei Sogno Ribelle è attesa domani sera (ore 22) al Trusce pub di Verzuolo

Musica e poesia domani a Boves

BOVES. Il Gruppo Aracne, la Famija Bovesana e l'assessorato alla Cultura del Comune di Boves, organizzano per domani sera, alle 21, nell'auditorium Borelli, lo spettacolo intitolato «Armonie, ...ta primaverile di musica e poesia».

Si tratta di un appuntamento caratterizzato da pezzi composti ed eseguiti al pianoforte dal torinese Ernesto Zucconi ispirati da luoghi, eventi e attualità; Valeria Arpino proporrà canzoni selezionate da un repertorio di ... leggera, e saranno recitate opere in rima e prose tratte dal concorso «Parole e immagini» che si tiene ogni ... nella frazione Mellana, di Boves. Interverranno Pierino Vallauri al mandolino, suo figlio Mario al basso e il cabarettista Ocir. L'ingresso allo spettacolo è libero. [b.s.]

VIDEO E INVITI

... Stasera due attori delle Langhe, Bruno Vero, albese, ed Enzo Cortese, di Neive, riceveranno il premio «Top cab», al Teatro di Torino, in piazza Massaua, al termine dello spettacolo benefico «Un sorriso per la vita» organizzato dal Rotaract Club, Distretto 2030, a favore della lotta contro il morbo di Alzheimer. Cura la regia Mauro Giorcelli. Entrambi comici, i due attori attingono per le loro performance alla realtà in cui sono vissuti. Enzo Cortese (conosciuto in provincia come Vincent), che domani sera è atteso in piazza Castello a Castellinaldo (ore 21) con lo show «Enzo Cortese specialista in donne e altre malattie» (ingresso 15 mila), ha costruito un'ironica saga famigliare; Bruna Vero si cala nel personaggio di Olga Taretto di Pezzolo, impiegata in una fabbrica dolciaria, che racconta avventure di lavoro e dopo lavoro. Sempre ad Alba stasera l'Teatro Sociale, ore 21), saggio degli allievi del civico istituto musicale «Rocca». La serata è intitolata «Omaggio a Bach». Ingresso libero.
CUNEO. Da oggi, il circolo culturale «Arte 90», in corso Santorre Santarosa, ospita le personali di Giovanni Ghigliano, maestro dell'arte naif, Eva Trubiglio, delicata paesaggista e Ciro Mazaner, autore di raffinati ramages. L'inaugurazione domani alle 21. La mostra è aperta fino al ... maggio dalle 16 alle 19.
CENTALLO. Stasera al cinema Nuovo Lux spettacolo dei ragazzi dell'Acr: il ricavato sarà devoluto a «Manta per Gernoby».
... Sabato, nel salone del sottochiesa dello Spirito Santo (ore 21) ...no con delitto».
CENTALLO. Domani, nella Parrocchiale, prosegue il Festival organistico internazionale con il concerto del maestro canadese Monique Gendron.
CUNEO. Nella Sala concerti del Conservatorio, in via Roma, domani la scuola di piano presenterà la prima parte dell'integrale delle sonate per pianoforte di Prokofiev. La serata (ore 21), rientra nella stagione musicale del Ghedini.
PARSANA. All'Osta d'la bela mendia, frazione Erasca, domani si cena con polenta o cinghiale e l'accompagnamento di canti tradizionali. Prenotazioni 0175946535.
CUNEO. Prosegue stasera la rassegna cinematografica nella sala Lanteri: alle 20,45 verrà proiettato il film «L'estate di Kikujiro» di Kitano. Ingresso con tessera.
... Si apre domani la terza «Festa del Po», che durerà fino a domenica. La prima occasione di ritrovo alle 20,30, l'inaugurazione della mostra «Il Fantastico» di Alberto Dal Zovo, nella sede Avis; seguirà alle 21,15, nella chiesa di San Biagio, il concerto dell'orchestra Bruni, diretta dal maestro Giovanni Musca.
CUNEO. Al circolo 'L. Caprissi stasera (ore 21,15), «Concerto di primavera» che avrà come protagonisti Neli Motzinova (violino), Federico Galvagno (piano) ed Enir Abeshi (violino). I tre giovani esecutori interpreteranno pagine da Chopin a Paganini.

Il cabarettista Enzo Cortese (Vincent)

LA MONDANITÀ

Vanna Pescatori

Una giornata di sole ha accolto gli invitati, venerdì scorso, all'inaugurazione della mostra «La pittura nel contesto dell'arredamento» che ha aperto i battenti della Città antiquaria, a Loreto di Fossano. La grande sede espositiva si è vestito a festa per l'occasione: una presentazione di opere pittoriche di varia epoca, fra cui un bellissimo acquerello (non in vendita) rappresentante una scena popolare napoletana, alcune Madonne di delicata fattura, paesaggi e nature morte. Per ambientare i quadri, gli antiquari del Graf hanno scelto alcuni bei mobili, resi più aggraziati e più «vissuti» da alcuni oggetti, come un piatto di porcellana di Sèvres dagli intensi colori e da una collezione di ventagli decori che sfidano l'abilità dei più validi miniaturisti. A fare da padrona di casa Claudia Morano, amministratrice delegata del Centro espositori, che ha offerto agli invitati un buffet dolce e salato, a cui è stato in grado di resistere.

Mise di seta, trasparenze, «reti dorate», ancora deboli abbronzature: l'abito da sera lungo, oggi sempre meno in uso, ha trionfato la scorsa settimana al galà benefico di Amitié sans frontières di Cuneo, affiliato all'associazione fondata a Montecarlo da Regine Vardon West, che ancora una volta ha voluto essere presente all'iniziativa cuneese, esprimendo grandi sensi per l'attività della presidente Anna Maria Russo. Alla serata erano presenti rappresentati di altre sezioni del club di che ogni anno finalizza le sue iniziative al indicato dall'Onu: in questa edizione «La cultura della pace».

Si è ripetuto per la tredicesima volta il consueto appuntamento di maggio al ristorante Regis di Fossano con il pranzo conviviale degli «umoristi duc», prima di raggiungere la sala polivalente degli Acaja per l'inaugurazione della rassegna di vignette (presente l'attrice Margherita Puntero) e quindi recarsi all'Unitré, per un altro brindisi ai lavori dei laboratori artistici dell'Università della mezza età. In barba al numero (no il 13 porta sfortuna o fortuna?), il clima a tavola era allegro, con molte penne della satira riunite intorno a Maddalena Maiolino e al Emilio Isca, che proseguono imperterriti l'iniziativa di Beppe Maiolino, superando tutte le difficoltà, soprattutto quelle economiche. Brindisi anche ai due artisti presenti in mostra: Achille Superbi e Marco Biassoni, due fedelissimi della rassegna. Fra i tanti non poteva mancare l'umorista della «Granda» per eccellenza: il dronerese Danilo Paparelli, ospite a giorni di Forte dei Marmi. La mostra «Umoristi doc» prosegue fino a domenica.

"Imprenditori e Direttori di Produzione: controllo dei costi, ottimizzazione delle capacità produttive e controllo dei mancanti"

Torino 24 maggio 2000
C/o IBM ITALIA S.p.A.
"I Portici del Lingotto" Via Nizza, 262/59
10126 Torino

Ore 14.30 Quali dati di produzione significativi per confermare ai potenziali clienti che il Vostro prodotto è migliore;

Ore 15.00 Quali dati utilizzare per il confronto dei costi indicati dai committenti e la realtà della propria impresa;
Puntualità delle consegne e ...i dei piani di produzione;
Il controllo dei costi di produzione (FABBRICA++);

Ore 16.30 Strumenti finanziari disponibili tramite la Regione Piemonte per la Provincia di Torino. Presenti i consulenti che operano in Regione per un contatto diretto e produttivo con i partecipanti;

Ore 16.45 Offerta IBM Fabbrica++ riservata ai partecipanti (anche trattative già in essere);

Richiesta confermata presso la segreteria della Sintesi informatica S.r.L. Entro il 22.05.00 in uno ... seguenti modi (graditi anche più partecipanti per azienda):
1. Inviti il coupon al numero di fax 147-500294;
2. Oppure chiami il numero verde 800-905414 e dia i suoi dati all'operatore;
3. Oppure ...ito e mail con i suoi dati all'indirizzo main@ficamsintesi.com;

AZIENDA _____ VIA _____
CITTÀ _____ TELEFONO _____ FAX _____
NOME _____ RUOLO _____

SINTESI

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

STASERA AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA Tel 0171-693 554
Stigmate or 16 20 22
... Tel 0171-692 936
CHIUSO PER LAVORI
ITALIA Tel 0171-692 951
CHIUSO PER LAVORI
MONVISO Tel 0171-631 771
Teatro
Or 21
DON BOSCO
OGGI RIPOSO
ALBA
... Tel 0173-363 021
Mission to mars Or 20, 22
MORETTA Tel 0173-36 49 36
OGGI RIPOSO
BRA
COMUNALE Tel 0175-346 901
Il miglio verde
Or 21 15
... Tel 0171-262 211
...
... Tel 0171-265 213
Sala 5: South park
... 20,40, 22.20
Sala 8: Avviso di chiamata
Or. 20:30, 22:30.
Sala 7: B. Monkey
Or 20.45, 22.35.
Sala 6: Stigmate
Or 20.15; 22 30
Sala 9: Mission to mars
Or. 20,20, 22,40
Sala 10: Erin Brockovich
Or 20.10, 22,40
...
MULTISALA IMPERO Tel ...
Sala Grande: Pane e tulipani or. 20, ...

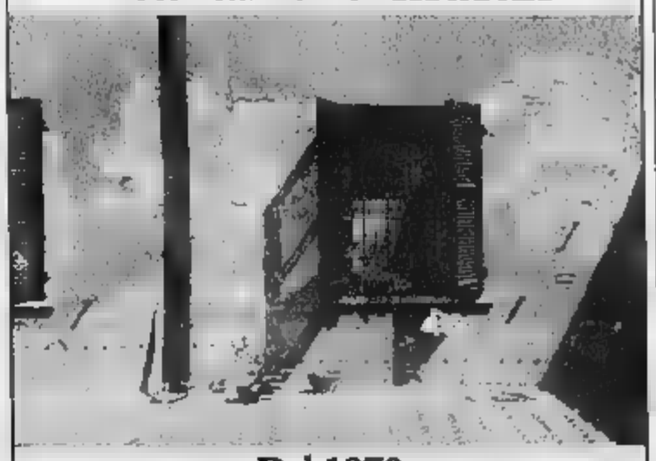
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Blu: South park: bigger longer and uncut Or 20.20, 22.20
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Bigio: Man on the moon ... 20.15 22.20
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771.
... **Mission: ... to mars** Or 20, 22.20
Sala Metropolis: Stigmate Or 20.15 22.15
...
LUX Tel 0171-940060
Ingresso Bimbi adulto 6000
Rassegne con tessera cineclub 6 000
OGGI RIPOSO
...
NUOVO
OGGI ...
...
FERRINI. Tel 0171-619 131
...
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
...
Or 21
...
... Tel ...
Ingresso Bimbi Ridotto Cinema
OGGI RIPOSO
Ore 20 22
...
SALA BORGI. ... 0174-701552
OGGI RIPOSO
...
GALATERI Tel 0172-488 324
...
MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Blu: Pane e tulipani
Or 20.20, 22.30
MULTILANGHE Tel 0173-742 321.
Sala Grande: n p

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Rossa: Avviso di chiamata Or 20.30 22.30
...
... Tel 0173-916 393
OGGI RIPOSO
...
NUOVO POLITEAMA Tel 0172-67 ...
Mission to mars or 21.30
...
MUCELSION
OGGI RIPOSO
...
LUX. Tel 0171-977 534
OGGI RIPOSO
...
BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 896
Gioco d'amore or 20, 22.30
Or 20, 22
BERTOLA SALA 2
La ragazza sul ponte or 21
CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174.45.660.
OGGI RIPOSO
...
ARISTON. Tel 0174-391619
OGGI RIPOSO
...
CIVICO. Tel 0175-43 756
Goya don't cry
Or 20, 22
ITALIA Tel 0175-42 606
Tutto l'amore che c'è or Ter 20, 22
...
MONDIAL Tel 0174-227.105
OGGI RIPOSO
...
... 67
Una storia vera or 21 15
...
OGGI RIPOSO

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 3 bis. T. 011 88 78 07 **Pane d'amor perduto.** Or. 20.30 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chieri (ang. Sabaudia 77 b. tel 210 6784 **Do not disturb - Non disturbare** Or 16.30 18.30, 20.30 22.30
ADUA 2000 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 16.10, 18, 20,30, 22,30
ADUA ... c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Pom Mission to Mars.** Or. 16, ... 20.20, 22.30
ALFIERI p. zza Solferino 7, tel. 562 18 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Erin Brockovich** Or. 14.30 17.10, 19.50, 22,30 Sala 2: **Inganni pericolosi.** Or. 15,30 17,50, 20.10, 22.30 Sala 3: **Pokémon** Or. 14,30, 16.30, 18.30 **Storia di noi due** Or. 20.30, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 **South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero.** Or. ...30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **Canone inverso** Or. 15.40, 18, 20.15, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **Medley. Brandelli di scuola.** Or. 10, 17.40 19.20, 21, 22,40
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or. 15,30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a tel. 436 07 23 **Il fratello minore** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CLUB c. G. Cesare 105, tel. 732 029 **Pokémon.** Or. 14.30, 16.30, 18.30 **Matrix** Or. 20,15, 22 30
DORIA v. Bramante 9 tel. 542 422 **Hanging up - Avviso di chiamata** Or. 16 18 10, 20,20, 22,30
EDEN GIARDINI - **Sala Silvana** v. Montalcone 62, tel. 327 2214 **I ragazzi del Massio** Or. 15.40, 18 20.20, 22.35
EDEN GIARDINI - **Sala Calabrese** v. Montalcone 62, tel. 327 2214 **L'ultimo cinema del mondo.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22,30
ELISEO GRANDE p. Statuto, tel. 447 52 41. **Mission to Mars** Or. 15,30, 17.50, 20.10, 22 30
ELISEO BLU piazza Statuto, tel. 447 52 41 **Erin Brockovich** Or. 15, 17 30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Statuto, tel. 447 52 41 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 15,10 16 55, 18,35 20.30, 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 **Pane e tulipani.** Or. 20.30, 22.30
UNIA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Or. 20,15, 22.30
UNIA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Vedi sotto
ETOILE v. B. Ouaria ang. v. Roma, tel. 530 353 **Il miglio verde.** Or. 15; 18.30, 22
FARO v. Po 30, tel. 817.33.73. **American beauty.** Or. 17.30, 20, 22.30 Ved. 14.
FIAMMA corso Trapani 97, ... **Stigmate.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Pokémon.** Animazione Or. 15.30 17.30 **Ogni maledetto domenica.** Or.: 19.30, 22.30
KING v. Po 21, tel. 817 50 96 **Trick.** Or. 16.30, 18.30, 20.30 22.30
KING v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Kadosh** Or. 15, 17.30, 20 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **Mission to Mars** Or. 15,30, 17.50, 20.10, 22 30
MAJESTIC 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Pom Stuart Little** ... 15.25, 17.05, 18,35 Sera **Judasa Kiss** Or 20.30 22.30
MAJESTIC 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Pom. Tornano Tigro** Ore 15 **Goya** Or 18.20.15, 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Quality** Or 15, 18.10, 20 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale ..., tel. ... **adorabile nemica** Or 15.15, 17.40, 20.05, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1 **Una spia per caso** ... 14.50 ..., 18.40, 20,35 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or 15, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 3 **THE ... Hotel.** Or 15 ... 20, 22.30 Sala 4 **Erin Brockovich** film in lingua originale Or 14.30 17.10 19.50, 22.30 Sala 5 **Il collezionista di ossa** Or 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 557 01 45 **B. Monduny - Una donna da salvare** Ore 16, 17.40 19.20 21, 22.40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **Cotton Mary** Or 15, 17.30, 20, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 0... **Tutto su mia madre.** ... 20.25, ...
VALENTINO 2 Teatro Nuovo d. M. d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 **Insider - Dentro la verità** ... 19,15, 22.15.
VITTORIA v. Roma 336 tel. ... **Stigmate** Or 16, 18,10 20.20, 22 30
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Rigoletto** di G. Verdi. Marco Armiliato direttore. Regia di R. Lepage. Orchestra e Coro del Teatro Regio con B. Stefanelli, P. Cedi, T. ... Galle 10.30 almeno 30 ingressi a L. 25 000. Repliche fino al 3/6. Biglietteria ore 10.30-18 e 19.30-20.30 Tel. 011/8815 241 242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio ... 21 ... (in ... o ... Herzog (Germania 1978, colore 82') con Klaus Kinski E. Maiers, W. Rechmann. Ingresso libero. Martedì 23 Manfred Gurlitt, un ritratto, conferenza di G. Satragno e L. Gallano. Informazioni tel 011/8815/245/738.210
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
AUGIA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000), con or 14-18 pres... della Radio di via Verdi 31 Parrito tel. 011 810 4653/ 810.4981
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni RIPOSO.

EDIL MA.P.UNO
risanamenti murali



Dal 1970
...iglioni di locali ...rnati
da umidità ascendente

LDL MAR UNO
Risanamenti murali
Sistemi ad iniezione tecnologia

800-456104

www.edilmapuno.com
28015 Momo (no)
13100 Vercelli - Tel. 0161 252685 r.a.

Sono arrivati tutti i nostri **armadi** nuovi.
E li trovate tutti nei nostri **empori.**

Dolci Advertising

Armadio cercasi? Nuovo modello offresi. Dove? [illegible] negozi Emporio degli Armadi, [illegible] prima catena [illegible] negozi specializzati in Italia, nata per distribuire i modelli della linea [illegible]. [illegible] dove [illegible] oggi è disponibile la nuova collezione. **Oltre mille versioni (a partire da L. 2.500.000 per [illegible] grande armadio laccato a 4 ante da [illegible] cm cad. L. [illegible] x [illegible] cm [illegible] fra cui scegliere, [illegible] qualitativi elevatissimi**, [illegible] continua ricerca della perfezione [illegible] **un'infinita varietà di soluzioni interne** (come ad esempio, la cabina ad angolo che [illegible] nella foto): [illegible] [illegible] caratteristiche della produzione [illegible]. Venite a scoprirle, insieme a tante altre sorprese, nel [illegible] più [illegible] Emporio degli Armadi.

[illegible] spogliatoio attrezzato con ripiani sagomati e con "Battista": complemento multifunzionale con ripiani, vassoi, portapantaloni, portascarpe, portacravatte, portacinture.

L'EMPORIO DEGLI ARMADI
ESTEL CASA
LA PIU' GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA.

CUNEO
Via C. Emanuele II, 20
Tel. 0171 601360

MONDOVÌ (CN)
V.le Vittorio Veneto, 33
Tel. 0174 44043

[illegible] (CN)
Via Rossini, 1
Tel. 0173 281595

www.estel.com

Per maggiori informazioni telefonate a ESTEL CASA

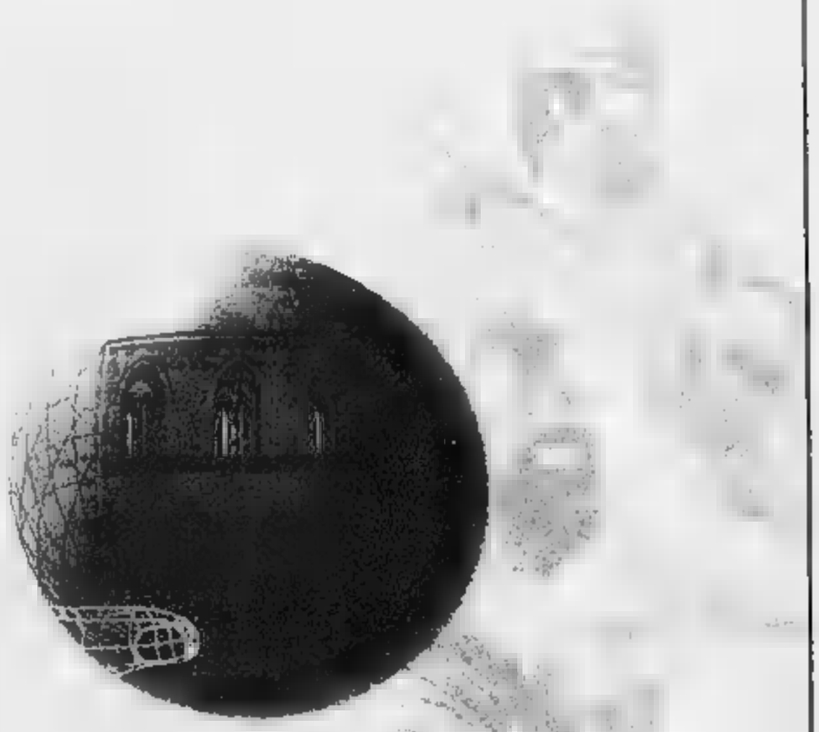
[illegible]

103 anni in continua crescita

Alla presenza di un elevato numero di Soci si è riunita domenica 30 aprile l'Assemblea della Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna per approvare il bilancio chiuso al 31.12.99.
Si è trattato del 103° esercizio della Banca, con dati di bilancio e di conto economico che risultano in piena crescita ed in costante sviluppo.
Ne è testimonianza l'utile netto conseguito, che ammonta a Lire 4,141 miliardi, con un incremento del 16%.
Il 1999 è stato caratterizzato inoltre da altri dati importanti, quali ad esempio il numero dei soci, in costante crescita, raggiungendo a fine anno le 2.200 unità, con un capitale sociale sottoscritto di oltre 11 miliardi. I mezzi amministrati, che ammontano [illegible] 1.384 miliardi, hanno registrato un incremento del 33%. Gli impieghi raggiungono i 432 miliardi, in crescita del 19%. Il rapporto sofferenze/impieghi rima[illegible] al di sotto dell'1%. Il patrimonio si attesta sui 65 miliardi.
Con le recenti aperture delle filiali di Revello e Torino, la zona di competenza conta attualmente 14 sportelli, comprendendo una vasta area del Cuneese ed una parte della zona del Torinese, dove la Banca è già presente con una sede distaccata nel comune [illegible] Orbassano.
Questi dati, di grande importanza strategica, non dimostrano comunque tutte le potenzialità della Banca che, pur conservando la propria autonomia locale, privilegiando il rapporto diretto con i propri soci e clienti, è aperto alle novità del mondo bancario, sia con l'offerta di prodotti innovativi [illegible] competitivi sul mercato, sia con l'adesione alle iniziative di collaborazione con gli organismi del gruppo del credito cooperativo, movimento che conta oltre 500 banche con 3.000 sportelli sparsi [illegible] tutto il territorio italiano.
La Banca si contraddistingue per aver da sempre messo in primo piano le esigenze dei propri clienti, e principalmente dei soci, instaurando con gli stessi un rapporto diretto [illegible] duraturo tramite gli operatori di filiale, che sono attenti ai bisogni della propria clientela non solo in ambito finanziario, ma anche a livello familiare e professionale.
In particolare è da sottolineare l'importanza rivolta ai soci della Banca, ai quali viene offerta [illegible] possibilità di partecipare attivamente alla vita aziendale, oltre che di usufruire di buone agevolazioni operative a loro riservate.

Dall'8 maggio siamo presenti [illegible] Revello
Piazza della Vittoria, n. 7
Tel. 0175.257331/257343 - Fax 0175.259607

ALL'AVANGUARDIA *per tradizione*



www.benevagienna.bcc.it

Trade@Bene
IN BORSA DA CASA TUA

[illegible] DI CREDITO COOPERATIVO [illegible] VAGIENNA

il prisma

GALLERIA D'ARTE

Presenta una collettiva di:

Arman
Bodini
Ceroli
Chia
Dalí
Greco
Manzù
Mastroianni
Mc. Elcheran
Messina
Perez
Pomodoro
Vangi

SCULTURE, DISEGNI, GRAFICHE
ORARIO: dal lunedì al sabato - ore 10.30/12.00 - 16.30/19.30

CUNEO - VIA XX Settembre, 41 - Tel. 0171.634931 - 0171.694931 - Fax 0171.697320

Ieri duemila ragazzini delle scuole elementari si sono divertiti ed entusiasmati

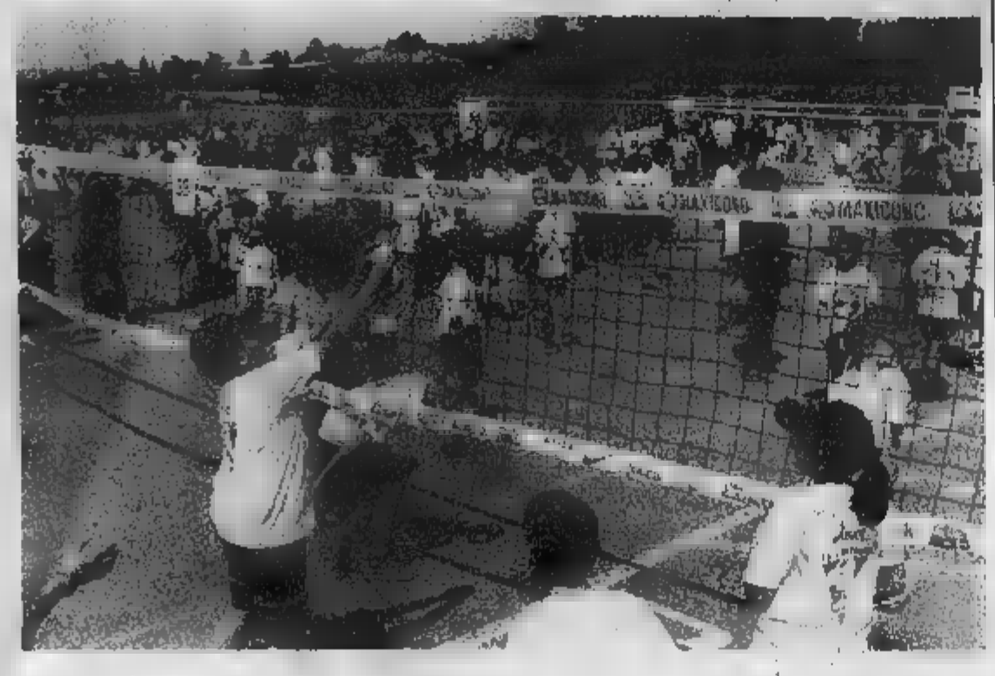
La Tnt Alpitour accoglie i giovani

Un successo la «Giornata Dì per Dì» al Palazzetto

CUNEO

Centinaia e centinaia di ragazzini delle scuole elementari (1800, di cui oltre 400 di Cuneo città) si sono ritrovati ieri sul piazzale del Palazzetto per la «Giornata Dì per Dì» del minivolley organizzata dalla Tnt Alpitour con il coordinamento di Gino Primasso. Quasi tutte le scuole rappresentate e verso la fine hanno giocato anche i piccoli di prima e seconda elementare. Alunni e alunne divisi in 310 squadre sui 50 campi da gioco. Curioso e divertente è stato vedere i giovanissimi (tutti entusiasti: una grossa mano all'evento l'ha data il sole) arbitrati dagli atleti della Tnt, la seconda squadra Alpitour che porta il marchio della Banca Regionale Europea.

Sono state distribuite centinaia di merendine, e tutti i giovani studenti - che hanno giocato con palloni messi a disposizione dall'azienda «Mondo» - hanno avuto in omaggio la t-shirt della manifestazione. [r. s.]



La grande festa del minivolley organizzata dalla Tnt Alpitour anche ieri ha riscosso simpatia tra tutti i giovani partecipanti (FOTOGRAFIO DINO MORO CUNEO)

Cuneo-Barcelonnette

La [illegible] degli studenti italo-francesi

Renato Arduino

CUNEO. Ci saranno decine di studenti cuneesi tra i protagonisti della suggestiva staffetta italo-francese, che è in programma oggi con partenza da Cuneo e arrivo a Barcelonnette. All'iniziativa, una delle tante maturate nell'ambito del lavoro comune svolto dagli insegnanti italiani e francesi, prendono parte bambini delle elementari di San Paolo e San Rocco Castagnaretta (direzione didattica Cuneo, III Circolo), delle direzioni didattiche di Roccavione (Elementare di Valdieri) e Cervasca, e dell'Istituto comprensivo di Demonte, Caraglio e Morozzo.

Da quasi un decennio, materne ed elementari italiane e transalpine hanno iniziato una proficua collaborazione, grazie anche a una serie di incontri promossi dal Rotary Club di Cuneo e Barcelonnette e dall'Alliance Française di Cuneo.

Come spiega Adriano Molineris, collaboratore vicario dell'Istituto comprensivo di Morozzo, la prima staffetta risale al '97: «Si è riscosso grande successo da parte dei bambini, dei loro genitori e anche degli insegnanti per il forte valore simbolico della manifestazione».

Il ricco programma prevede il ritrovo intorno alle 8 di stamane in piazza Galimberti con l'accompagnamento musicale di una banda francese e i canti dei bambini (almeno 400) che si cimenteranno nella staffetta. Alle 8,20 consegna del testimone (realizzato da un artista di Caraglio), poi giro di corsa intorno alla piazza di tutti i partecipanti. E, a bordo di pullman, si raggiungeranno i punti da cui s'inizieranno le partenze dei vari gruppi. I bambini percorreranno tratti compresi tra i 600 e i mille metri, su percorso chiuso al traffico e sorvegliato dalle forze dell'ordine. Tra le 14 e le 14,30 è previsto il passaggio al Colle della Maddalena, con la consegna del testimone agli alfieri francesi. Verso le 17,45 l'arrivo al Municipio di Barcelonnette, con festa finale nel parco del Museo Etnografico, in un suggestivo scenario naturale.

GRANDA SPORT

PALLONE [illegible]

Serie A, Dogliotti I batte Dotta 11-10 nel recupero

Stefano Dogliotti ha vinto il recupero della quinta giornata del campionato di serie A di pallone elastico, battendo nello sferisterio «Augusto Manzo» il monticellese Dotta per 11-10. La partita è stata molto combattuta. Dogliotti I è andato al riposo in vantaggio per 6-4; dopo la pausa la formazione monticellese ha schierato Vacchetto in battuta ed è passata a condurre per 8-7. Grande equilibrio ancora fino al 10 pari, quando Dogliotti ha saputo recuperare da 0-30 e aggiudicarsi il gioco decisivo. In classifica Dogliotti I sale a quota 3, Dotta rimane a 2. Oggi, alle 16, a Pieve di Teco si recupera il confronto Papone-Pirero; domani alle 21 a Spigno Corino-Bellanti. [a. s.]

TENNISTAVOLO

Tonoli Verzuolo conquista la salvezza

Vincendo per 6-0 il confronto diretto fuori casa con la Massina nel play out del massimo Campionato di serie A maschile di tennistavolo, la Spedizioni Tonoli di Verzuolo ha conquistato la salvezza. La società A4 anche il prossimo anno, quindi, sarà presente nel Campionato con le formazioni maschile e femminile. Nel [illegible] mento della C2 maschile, sempre di tennistavolo, ovviamente, hanno ottenuto la promozione in C1 l'Europa Alba e la Automazioni Scotta Verzuolo. La Scuola Media verzuolese ha anche vinto i Campionati regionali studenteschi davanti alla Media di Montegrosso d'Asti e a quella di Saluzzo. [a. s.]

CALCIO ACSI

Tanti tornei e allestimento

Con l'imminenza dell'estate, si moltiplicano i [illegible] calcistici promossi dall'Acsi. A Passatore di Cuneo dal 23 maggio comincia il notturno a sette con ricchi premi (dieci weekend a Parigi o dieci buoni acquisto per le società che si aggiudicheranno la vittoria). Notturno a 5 «memorial Giancarlo Dossetto» dal 25 maggio a Revello (premi importanti anche qui weekend a Parigi, telefonini dual-band, biciclette, Hi-Fi). Il 12 giugno a [illegible] scatterà una rassegna per giocatori liberi, tesserati Acsi, Uisp e Csi. A Cardè, dal 9 giugno, è allestito il diciannovesimo torneo notturno a 7, anche in questo caso i riconoscimenti in palio sono di grande livello (19 «Sector Alutek 150» alla prima formazione classificata. E dal 10 luglio si giocherà a notturna a Pradleves. [r. s.]

UISP

Le finali Coppa Piemonte, Dilettanti ed Eccellenza

Nella Coppa Piemonte Uisp a Cuneo successo del Dial Chiarasco sul Circolo dei Trenta (Alessandria) per 4-0. La Maglianese si è imposta tra i Dilettanti per 6-1 la Polisportiva Paradiso (Val Susa). Nell'Eccellenza successo dell'Abet Fondiaria sul Real Club (Valle Susa) per 3-1. Alle premiazioni anche il presidente del Comitato Uisp di Cuneo Franco Ripa (a sinistra nella foto Bedino). [r. s.]

OGGI LA STAMPA VI REGALA UN PO' DI IERI.

Dal 16 maggio La Stampa vi regala le più belle immagini di Cuneo e della sua provincia in 20 foto storiche della Collezione Alinari. Con la prima uscita in omaggio il raccoglitore.

La Stampa, vicina ai propri lettori per tradizione, oggi lo è ancora di più. Dal 16 maggio, infatti, celebra la storia della città di Cuneo e della sua provincia con un prestigioso omaggio: 20 immagini d'epoca della Collezione Alinari, il più grande archivio fotografico italiano. Una raccolta preziosa, che potrete incorniciare o custodire nel raccoglitore, un vero album dei ricordi. Ogni giorno con La Stampa, dal martedì al sabato, fino al 10 giugno, per rivivere quotidianamente tutto il fascino di una zona ricca di memorie.

Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959

LA STAMPA

In collaborazione con MODUS

In edicola per quattro settimane dal martedì al sabato

Con **Paschihome** puoi collegarti alla Banca Monte dei Paschi di Siena in modo sicuro e conveniente per fare le tue operazioni bancarie e per effettuare transazioni di Borsa

Conti Correnti:

saldi e movimenti, tasse, condomini, giroconti e invio pagamenti effetti.

Borsa on line:

Ordini in negoziazione sul mercato di Borsa su: Titoli di stato ed obbligazioni, azioni e warrant, obbligazioni convertibili

Paschihome significa anche:

- Canone zero per l'abbonamento a Paschihome valido per 12 mesi (costi telefonici esclusi)*
- Finanziamento a tasso zero per l'acquisto di computer e modem**.
- Abbonamento ad Internet gratuito.

...ggiorn...
www...
...il ...
...le di ...q... delle filiali
o dei ...v... le Banca ...lei ... Siena

*In caso di finanziamento a costo zero per acquisto computer e modem: il canone mensile è di Lit. 5.000 a partire dal 4° mese.
**Importo massimo Lit. 3 milioni: in 12 rate (TAN 0%; TAEG 0,73%) oppure in 6 rate (TAN 0%; TAEG 1,36%).

Offerte valide fino al 31.12.2000

I tassi di interesse e le altre condizioni economiche sono rilevabili dai fogli informativi analitici a disposizione del pubblico presso tutte le nostre filiali.

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Gruppo 1030.6

Regione, la regola «il consigliere non può fare l'assessore» non sarà attuata subito

Fini e Casini rimandano Berlusconi

L'incompatibilità solo con il nuovo statuto

Maurizio Trapasso

Gianfranco Fini e Pierferdinando Casini, leader nazionali di Alleanza Nazionale e Ccd, rispondono con un «sì» grazie» all'applicazione immediata della regola dell'incompatibilità tra la carica di assessore regionale e quella di consigliere voluta da Silvio Berlusconi e sancita dal Comitato nazionale di Forza Italia. D'accordo sul principio i due leader, dopo aver consultato Ugo Martinat e Tomaso Zanoletti, segretari piemontesi dei due partiti, hanno stabilito che An e Ccd (che in Piemonte sono indispensabili per garantire la maggioranza al presidente Enzo Ghigo) possono accettare l'applicazione della regola solo dopo che è stata inserita nel nuovo Statuto. Spiega Martinat: «Io non parlerei di un no, ma di un sì condizionato che tiene conto sia dei problemi organizzativi che l'applicazione immediata di una simile regola comporterebbe, che dei rapporti interni ai partiti». E per affrontare il primo problema ieri Martinat, insieme a tutto il gruppo parlamentare di An, ha presentato un disegno di legge che «punta a modificare la legge 142 sulle autonomie locali e che prevede di estendere anche agli assessori regionali il diritto di mantenere il posto di lavoro in caso di nomina».

E le posizioni nazionali di An e Ccd - Martinat ne ha subito parlato con Ghigo - hanno sicuramente spinto il Presidente, per altro sempre convinto di un'applicazione graduale dell'incompatibilità, a scegliere la strada della modifica statutaria per altro già percorsa da Francesco Storace in Lazio e da Giovanni Pace in Abruzzo. E Forza Italia? Contrattacca. Sentite Roberto Rosso, coordinatore regionale azzurro: «Si tratta di una scelta fatta da Silvio Berlusconi e sancita all'unanimità dal Consiglio nazionale di Forza Italia. La separazione tra potere esecutivo e legislativo è l'unica indicazione generale presa dal nostro partito rispetto alle regioni». E l'opposizione di An e Ccd? «Mi sembra che Berlusconi non sia solo il capo di Forza Italia ma il leader riconosciuto della Casa delle Libertà. Certo nulla osta ad un cambiamento ma è difficile pensare che a livello locale un presidente di Forza Italia possa andare contro le indicazioni di Berlusconi».

Insomma, oggi pomeriggio la discussione tra i segretari regionali del Polo e Ghigo si preannuncia accesa. Non solo. Anche le opposizioni si stanno organizzando. Il 23 maggio, infatti, è riunione di tutti gli eletti del centrosinistra e di Rifondazione. Spiega Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds: «E' gravissimo il fatto che un partito si voglia sostituire alle istituzioni e ai consiglieri eletti dai cittadini. Forza Italia dimostra rispetto della volontà dei cittadini e del principio del federalismo». Aggiunge: «Vedremo che cosa farà Ghigo, un presidente eletto direttamente dai cittadini del Piemonte può prendere ordini da Berlusconi». Commenta Alessandro Benedetto, consigliere dei Democratici vicino ad Antonio Di Pietro: «Il presidente Ghigo è ostaggio dei partiti. Berlusconi dovrebbe chiedere sostituzioni come nel calcio, così permetterebbe a tutti i suoi "campioni" di occupare a turno le poltrone del potere». E Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, attacca: «Il primo atto del Governatore Ghigo è stato quello di nominare la vecchia Giunta. Dunque, il Piemonte ha un Governo. Ghigo faccia lavorare gli assessori, anche quelli non eletti, affinché si guadagnino lo stipendio, e garantisca l'inizio dei lavori del Consiglio regionale».

TORINO-LIONE SINISTRA PREOCCUPATA

Ancora polemiche sul collegamento ferroviario ad Alta Capacità Torino e Lione. Dopo l'annuncio fatto lunedì scorso a Modane (Francia) dai ministri Trasporti di Italia (Pierluigi Bersani) e Francia (Jean Claude Gayssot) di un'intesa tra i due Paesi per la realizzazione di un tunnel di base lungo 52 chilometri ha generato allarme in i partiti della sinistra. I capigruppo dei Verdi, di Rifondazione comunista e dei Comunisti italiani alla Provincia di Torino hanno chiesto chiarimenti alla presidente, Mercedes Bresso, p all'incontro intergovernativo. I consiglieri Vincenzo Galati (Verdi), Elio Marchiaro (Prc) e Vincenzo Chieppa (Pdci) hanno inviato una lettera alla Bresso invitandola a una relazione sul in una prossima seduta del consiglio provinciale. La stessa Bresso aveva espresso perplessità soprattutto sulle ipotesi di attraversamento in territorio italiano. La Provincia punta al collegamento il centro intermodale di Orbassano ma l'ipotesi non convince la Regione Piemonte. Bersani ha promesso che le scelte verranno fatte con la massima trasparenza e rispetto delle comunità locali.

Sull'incompatibilità, per ora, Berlusconi non ha convinto Casini e

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Uffici postali montani non

Le Poste si impegnate a non chiudere alcun ufficio nelle montane per i prossimi 5 anni. L'accordo è stato inserito in una convenzione quadro scritta da Pt, Uncem (Unione Comuni Montani) e dall'assessore regionale Montagna, Roberto Vaglio (foto). In alternativa le amministrazioni locali sono invitate ad affidare alle «Pt» una serie di servizi come la distribuzione dei certificati elettorali e la dei tributi. Poste hanno dato inoltre la disponibilità a mettere a disposizione le filiali montane per la distribuzione di dépliant turistici e la consegna a domicilio di referti sanitari e medicinali. La notizia dell'intesa è stata accolta con grande soddisfazione da parte degli amministratori delle Comunità montane. La convenzione scadrà il 30 aprile 2001.

, piazza Leale

VERCELLI. Sabato pomeriggio, alle 16, il Comune di Caresana intitolerà la piazza del Centro sportivo al pittore e giornalista Francesco Leale, nato appunto a Caresana nel 1920 e scomparso nel settembre del . Ritenuto dei maggiori caricaturisti italiani del secolo, Leale viene celebrato proprio in questi giorni con una grande mostra a Vercelli.

è in crisi i «wafer» a rischio?

ALESSANDRIA. La Saiwa risente della crisi di mercato per quanto riguarda i biscotti. Secondo fonti sindacali, potrebbe essere addirittura a rischio la sopravvivenza del reparto «wafer» attivo nello stabilimento di Capriata d'Orba, nell'Ovadese. Il gruppo Saiwa però intende rilanciare la produzione, puntando anche su nuovi prodotti per i giovani.

fa buon sangue Consorzio

ASTI. Una copia de «La Stampa» in omaggio ai donatori di sangue dell'Asl. Un modo per dir loro grazie del gesto di solidarietà. Accade ogni mattina all'ospedale di Asti. Alcune decine di copie del quotidiano le un centinaio la domenica quando l'autoemoteca raccoglie le donazioni nei paesi vengono date ai donatori in attesa del prelievo. Sponsor dell'iniziativa è il Consorzio dei vini d'Asti e del Monferrato che personalizza ogni copia con lo slogan «La barbera fa buon sangue» per richiamare i benefici effetti del bere moderato di vino sul sistema cardiocircolatorio. Nella foto il presidente provinciale dell'Avis Mario Aresca e il presidente del Consorzio vini Luigi Dezzani alla presentazione dell'iniziativa, che è la prima del genere in Italia.

Stanno arrivando le tessere blu della Sanità sul consenso o meno al prelievo: «Troppa disinformazione»

Un piemontese su tre è incerto sulla scelta di donare gli organi

Marco

Sì o no? Insieme al certificato elettorale per i referendum del 21 maggio è arrivata, nelle degli italiani, la tessera blu del ministero della Sanità per il o il rifiuto alla donazione di organi. Una crocetta, nome e cognome, data di nascita, di codice fiscale, quello di un documento di identità e una firma leggibile basteranno per indicare la disponibilità o meno alla donazione. In attesa della nascita di un cervellone elettronico nazionale che raccoglierà la volontà di tutti i cittadini, la tessera dovrà essere tenuta insieme ai documenti. In caso di ripensamento potrà essere strappata, altrimenti nessun familiare potrà più imporre ai medici una scelta diversa da quella espressa su bianco. I familiari potranno decidere al posto della persona dichiarata morta soltanto nel caso la tessera non sia stata compilata e il consenso non sia stato espresso altrove (è sufficiente un foglio datato e firmato): verrà interpellato prima il coniuge non separato, in assenza di questo un figlio, infine i genitori.

Che cosa sceglieranno i piemontesi? «Tre persone su dieci sono indecise» rivela un'inchiesta regionale condotta dal professor Davide Vannoni, docente di Teoria dei linguaggi formali al Politecnico. «Colpa della disinformazione che alimenta timori infondati». Per fare chiarezza sull'importanza e sulle conseguenze di una crocetta sul sì, il Gruppo regionale di coordinamento prelievi d'organo diretto dal dottor Pier Paolo Donadio ha realizzato un opuscolo che verrà consegnato entro fine giugno agli oltre 4 mila medici piemontesi, ai giornalisti, e sarà distribuito gratuitamente in farmacia, negli studi medici, negli ospedali e negli ambulatori delle Asl. Nel frattempo sono già stati attivati un verde 800-333.033 e il sito Internet www.airt.it/piemonte, attraverso i quali è possibile chiedere chiarimenti.

Significativi i risultati della ricerca condotta dal professor Vannoni: «La principale remora a sbarrare il "sì" è legata al fatto che si conosce assolutamente la differenza che c'è fra "coma" e "morte cerebrale". Bisogna sapere che gli organi vengono prelevati quando non esiste più vita, quando la scelta è fra una camera mortuaria o la sala operatoria per il prelievo».

I dicono che ci sono quattro possibilità di dover riceventi un organo rispetto a di donarlo. E questo ci aiuta a sostenere la donazione». Anche gli anziani possono dire «sì». Così, potenzialmente, in Piemonte, i donatori per ogni milione di abitanti. «Altri due falsi miti da sfatare - dice il professor Vannoni - è che con gli organi prelevati si facciano esperimenti, o che possano essere trapiantati anche quelli malati».

Chi non ritirerà le schede dei referendum avrà la scheda blu del Ministero, ma potrà comunque indicare la propria volontà su un foglio datato e firmato. «Per il momento - ricordano i medici - vale la regola del silenzio-assenso».

Da sinistra, Pier Paolo Donadio, responsabile Coordinamento regionale prelievi d'organo, e Vannoni, docente di Teoria dei linguaggi formali al Politecnico

POLEMICA SUI PRIMARI

Non si placa, all'ospedale Sant'Anna, la polemica sui primari senza reperibilità. Dopo la denuncia dei 12 ginecologi di guardia («Alle due del pomeriggio i dei primari delle divisioni ospedaliere spariscono, e il sabato e la domenica non sono reperibili neppure per i casi più gravi») interviene Roberto Jura, segretario Cimo dell'azienda ospedaliera: «Inaccettabile che ospedale di riferimento regionale come il nostro abbia reperibilità primariale». Jura ricorda che già il 12 febbraio del '99 la Cimo chiese inutilmente un incontro alle direzioni generale e sanitaria per risolvere la questione, solo in questi giorni, dopo denuncia, ci è arrivata una proposta dalla direzione». Non è piaciuto ai medici di guardia sentirsi etichettare come «inesperti» dai colleghi. «Siamo d'accordo sull'importanza della reperibilità dei primari - dice la Cimo -, il che non significa però che i medici di guardia siano incapaci. Non creiamo falsi allarmismi». [m. acc.]

Contessa si fa più ricca

TORINO. Si fa più ricca la mostra «La Contessa di Castiglione e il fino al 1 luglio. Il pubblico può infatti ammirare la parure che la Contessa donò alla cugina Francesca Radicati. Si tratta di un pezzo estremamente bello composto da girocollo, un anello e un paio di orecchini in zaffiro rosa tagliati a cabochon e legati in oro filigranato bianco, rosso e giallo.

Occasioni per i giovani in cerca lavoro

TORINO. Stamane, dalle 9 alle 19, a Torino-Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15, si svolge lo «Youthwork Career Day», ossia l'incontro dei ragazzi dell'ultimo anno delle scuole superiori, degli universitari e dei neo-laureati che cercano il primo lavoro offerto da oltre 50 aziende piemontesi. Sono attesi un migliaio di partecipanti che potranno colloquiare direttamente con i responsabili delle imprese.

in Valle d'Aosta

PONT-SAINT-MARTIN. Dopo l'incendio che la notte ha devastato la Akerlund & Rausing (ex Converter), produttrice di imballi plastici flessibili, in Bassa Valle scattano i controlli per accertare l'eventuale presenza di diossina. I tecnici dell'Arpa, l'agenzia regionale di protezione dell'ambiente, hanno piazzato centraline mobili e pompe di filtraggio sia a Pont-St-Martin sia a Donnas, un paese limitrofo, per controllare polveri, aria, acqua e terra. «Non dovrebbero esserci rischi, ma la certezza l'avremo soltanto dopo le analisi» ha detto Giuseppe Rivolin, direttore dell'Agenzia. La diossina è prodotta dalla combustione di plastica contenente cloro, materiale non utilizzato dall'ex Converter.

Artigiani chiedono il nuovo contratto

TORINO. Un centinaio di lavoratori metalmeccanici artigiani hanno presidiato ieri mattina la sede della Confartigianato in piazza Bodoni per protestare contro il mancato rinnovo del contratto regionale, scaduto da 18 mesi e che riguarda 50 mila addetti in Piemonte. Fim-Fiom-Uilm protestano anche «contro la decisione della Confartigianato di disdettare tutto il sistema delle regole contrattuali».

In mostra l'opera di Stefano Della Bella

TORINO. Accompagnato da un pregevole catalogo, curato da Silvio Salamon, con introduzione di Giovanni Romano, si apre oggi alle 18, alla Galleria «L'Arte Antica», via Volta 9, l'ampia rassegna sull'opera incisa di Stefano Della Bella (sino al 29 giugno, tel 011/562.58.34). Nato a Firenze nel 1610, dove morì nel 1664, Stefano Della Bella è formato alla scuola di Giovan Battista Vanni.

Decisi i lavori di restauro alla palazzina sede dell'Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante

I carabinieri al posto di ampolle ottocentesche

San Salvario ottiene caserma perde un possibile museo

Stefania Miretti

Dove ora ci le serre verrà il garage. Al posto dei laboratori ottocenteschi, buttate via le inservibili ampolle, le antiche bilance, i vecchi banconi dove si fecero tutti gli esperimenti sulla surgelazione (quasi un proseguimento dell'impresa del cavalier Cirio che a Torino per primo piselli e fagiolini), gli uffici. E nei sotterranei, dove un tempo c'erano le stanze frigorifere e il mulino e dove ancora aleggia l'odore del grano, magari, perché no? le celle. Quanto alla collezione di frutti artificiali del professor Garnier-Valletti, 1200 calchi in gesso resina di pino, e biblioteca di scienze agrarie, 20 volumi, chissà, forse troveranno nuove collocazioni.

Era la Regia Stazione di Chimica Agraria, poi di Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante. Fossimo in Francia, sarebbe un museo segnalato in tutti i depliant turistici. Invece dovrà diventare dei carabinieri, in un quartiere, San Salvario, dove la gente reclama più sicurezza. Il Comune, proprietario dell'edificio di via Ormea 47 - mentre l'Istituto negli anni Sessanta fu accorpato al Ministero delle Politiche Agrarie e da allora dimenticato - ha deciso, i lavori di ristrutturazione della palazzina inizieranno presto, ci sarà posto anche per la Circoscrizione. «E qui butteranno via tutto, con cattiveria», immagina il direttore, professor Marchesini. pensiero che, si capisce, gli fa male: nelle stanze in penombra, nel giardino ormai incolto dove le erbacce assediano i busti di scienziati senza più nome, c'è soltanto tutto ciò che resta di una delle più antiche istituzioni scientifiche torinesi, ma anche un modo di intendere la ricerca «attaccati per tutta la vita, come paguri, a un solo particolare»; e persino qualcosa che riguarda il futuro, come quei frutti di gesso che sembrano giocattoli e in realtà sono uno straordinario catalogo sulla biodiversità: l'ottanta per cento di quelle mele e di quelle pere appartengono a specie ormai estinte, hanno colori, consistenze e persino un modo di marcire che abbiamo conosciuto e perduto insieme ai sapori. un Paese dove tutto diventa occasione di scontro politico, una chance di salvezza per l'antica stazione agraria sta ora nell'interessamento di un consigliere di Circoscrizione, Denis Martucci, di Forza Italia. Che chiede al sindaco Castellani di ripensarci.

La collezione di frutti artificiali Garnier-Valletti, straordinario documento sulla biodiversità e sulle specie ormai estinte, esposta nella sede dell'Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

Stamane la cerimonia

Festa della Polizia al Teatro Regio Partecipa Violante

Sarà celebrata oggi la «Festa della polizia 2000». L'appuntamento è alle al Teatro Regio. Alla cerimonia, dove sarà presente il presidente della dei deputati Luciano Violante, parteciperanno rose autorità civili, militari e religiose. Nel corso della commemorazione sarà conferita medaglia d'argento al valor civile ad un appartenente alla polizia stato che si è particolarmente distinto, durante il servizio, per atti eroismo.

All'esterno Teatro Regio saranno, inoltre, schierati mezzi d'epoca accanto a quelli attualmente in dotazione alle polizia. Non mancherà, infine, nemmeno il personale in uniforme L'unico neo della giornata riguarda l'assenza Sap (sindacato autonomo polizia), che protesta una «retribuzione umiliante» e rivendica il diritto allo sciopero.

E' commissariato l'Ente

NOVARA. L'Ente nazionale Risi, il massimo organismo di tutela dei risicoltori italiani, è stato commissariato. La decisione rappresenta uno degli ultimi atti dell'ex ministro delle Politiche Agricole, Paolo de Castro, poco prima di lasciare l'incarico assunto da Alfonso Pecoraro Scanio. Ma la notizia è stata si è diffusa soltanto ieri. Commissario è stato nominato Piero Garrione, presidente uscente, che avrà il compito di avviare la modifica dello statuto e la riforma dell'ente. Il provvedimento cade in una fase particolarmente delicata per il settore risicolo: fra pochi giorni sarà presentata alla Commissione europea la proposta di riforma, che prevede l'abolizione del prezzo d'intervento.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-8: Abitudine quotidiana. **8,25**: Prima pagina. **8,40**: Rassegna Stampa. **8,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale. Prima pagina prima; **9-12** RUBRICHE e notizie. **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo. Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

La freschezza esalta la convenienza.

Dal 16 al 21 maggio

prezzo vincente 6.190 € 3,20
al Lt 6.190
DANTE Olio di Oliva Delicato Lt 1

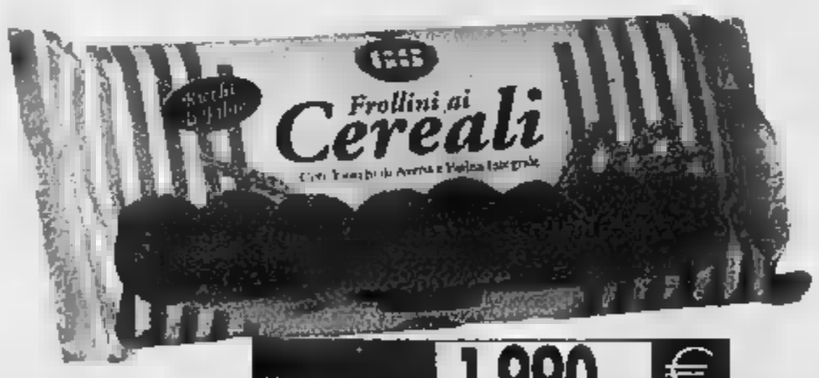
sconto 30% 2.390 € 1,23
invece di 3.440 - al Kg 1.992
SANTAROSA Pezzettoni
conf. 3 pz. da g 400 cad.

prezzo vincente 3.890 € 2,01
al Kg 15.550
HAG Caffè g 250

sconto 30% 2.990 € 1,54
invece di 4.290
AGNESI Riso Flora Kg 1

prezzo vincente 5.890 € 3,04
al Lt 3.927
VERDICCHIO Jesi DOC Lt 1,5

sconto 40% 2.040 € 1,05
invece di 3.470 - al Lt 2.550
DEL MONTE Succhi
gusti assortiti - conf. 4 pz. da ml 200 cad.



prezzo vincente 1.990 € 1,03
al Kg 3.980
Frollini cereali GS g 500

SAVIO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RISULTI ● INCOMPRESE ALLE LEGGI FISCALI. TUTTE LE MAGAZZINI HANNO IL SOLO STOCCO DI PRODOTTI PROMOZIONALI

IL NUMERO DEI PEZZI DISPONIBILI IN OFFERTA PUÒ VARIARE IN SECONDA DELLE DIMENSIONI DEL PUNTO DI VENDITA. OFFERTE VALIDE NEI PUNTI VENDITA IN CUI SONO PRESENTI I PRODOTTI PROMOZIONALI

GS GRUPPO

SuperSconto

Vicino di casa, amico della tua spesa.

● Punti vendita con reparto gastronomia ● Supermercati aperti la mattina domenica

SUPERSCONTO

GENOVA
Via Casaregis 26r ●●
P.le Rosenzo 43r ●
P.zza Cent. Bracelli 5r ●●
Via Robino 232
Via Ferreggiano 237 ●
Piazza Givoli 11
Via Donghi 5
Via Berghini 8/10r ●
Via San Martino 57r ●●
Via Tortini 16/18
Via Isonzo 121r ●
P.zza Meroni 17/20 ●●
Via Alberto Br p ●
Via O. de Gaspari 21 ●●
Via San Vincenzo 46
Via Fiasella 48r
Via Rimassa 161r
Via Piacenza 95r
Via delle Bernardine 19r
Via Casaregis 97r
Via Pre 47r
Piazza Campetto 19r ●
Via Canneto il Lungo 110r
Via Canneto il Curto 76r
Via Caboli 22/24r
Via Santa Agnese 26 ●
Via del Lagaccio 64 ●
Via Bologna 94r
Via Don V. Minetti 17r
Via Napoli 145
Via Napoli 83r ●●
Via Palocapa 55r
Corso Firenze 41 ●
SAMPIERDARENA Via Filloli 10/12
Via G.B. Monti 49r
CORNIGLIANO Via Cornigliano 139
BOLZANETO Via Bolzaneto 24r
CERTOSA Via Cesperi 109
PONTE DECIMO
Via Pieve di Cadore 8r ●
SERRARICCO' Via Modicino 186
Via Modicino 56
SESTRI PONENTE
Via Chiavagna 10r ●
Piazza Poch 17r
Via C. Daniele 63
Piazza Torello 5r
ARENZANO Via Rue 39
NERVI Via Oberdan 134 ●●
LA SPEZIA Via di Monale 67 ●
Via Canaletto 272
SUPERLIGURIA
GENOVA Via Canevari 110r ●
Via Torti 132 ●
Via C.G. D'Alberti 76 ●
Via Rodi 14r ●
P.zza G. Villa 46r ●●
SAMPIERDARENA
Via Rota 54/60r ●●
CERTOSA Via Jori 49r ●
BOLZANETO Via Bertini 30 ●●

HOBBY FOTO Partner
Via Cortemiglia 25/A
C.so Buenos Aires 67
Via Brigata 26 Pra'
Via Ottonelli 2 Ponte X
Borgo Incrociati 25 Rivarolo

LA STAMPA

LIGURIA

Giovedì 18 Maggio 2000 43

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.592.272 - E-MAIL: GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA G. D'ANNUNZIO, 2/109 - TEL. 010.59.07.01 / FAX 010.59.08.58

HOBBY FOTO GENOVA
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r MERCATO DELL'USATO
PEGLI - Via Argentina, 38 r CENTRO ASTROFILO
CENTRO - Via Galata, 97 r
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r PARCHEGGIO PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r

Questa mattina il presidente del «Cavallino», Luca Cordero di Montezemolo, riceverà l'Executive P180 acquistato dall'azienda automobilistica

Festa grande per la nuova Piaggio

Scatta il prestigioso abbinamento con la Ferrari

GENOVA

[illegible] mattina, [illegible] 11,30, [illegible] stabilimento della Piaggio a Sestri Ponente, l'amministratore delegato della «Piaggio Aereo Industries», ingegner Josè Di Mase, consegnerà alla Ferrari di Modena quello che è considerato il prodotto di punta, il «gioiello» dell'azienda, ovvero l'aereo «executive» P180. L'ingegner Di Mase effettuerà la simbolica consegna del prestigioso velivolo al presidente della Ferrari, avvocato Luca Cordero di Montezemolo.

Montezemolo presenterà, per l'occasione, l'ultimo modello [illegible] casa di Maranello, la Ferrari Modena 360. L'aereo e la vettura saranno appaiati nell'hangar «storico» della Piaggio. Significativa la presenza di Piero Ferrari, presidente della Piaggio e figlio del mitico Enzo Ferrari. Alla simpatica cerimonia, [illegible] assisteranno le maestranze dell'azienda, sono state invitate tutte le autorità civili, militari e religiose della Liguria. La Piaggio, com'è noto, oltre allo stabilimento di Genova ha la seconda parte della sua organizzazione produttiva a Finale Ligure. Per l'azienda, [illegible] tratta d'un momento felice: superata, infatti, la complessa «querelle» con il socio turco che è receduto, sia pure tra polemiche e ricorsi, la Piaggio ha [illegible] a punto la [illegible] tecnologica che le dovrebbe consentire di inserire i suoi prodotti, la cui qualità è indiscussa da sempre, nel contesto del mercato internazionale, dominato da pochi grandissimi e potenti gruppi, soprattutto americani.

Il «salvataggio» della Piaggio, dopo [illegible] crisi strisciante, è stato realizzato [illegible] il [illegible] decisivo degli enti locali (in particolare grazie alla tenacia dell'ex presidente della Regione, Giancarlo Mori e dell'ex assessore all'industria Mario Margini). Per questo oggi la festa sarà di tutta la comunità ligure. [p. l.]

Il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone, in alto Luca Cordero di Montezemolo, in basso Piero Ferrari

Un modello dell'Executive P180 sulla pista dell'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova

Il 14 giugno circa 2000 grandi elettori sceglieranno il Rettore dell'Università

Sandro Pontremoli verso il poker

Ma emergono inattesi gruppi di dissidenti

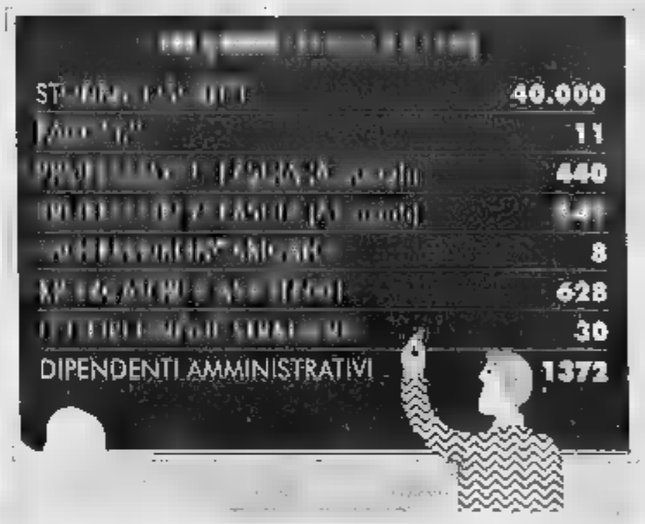
Paolo Lingua

GENOVA

Per il 14 giugno prossimo è stata convocata l'assemblea dei «grandi elettori» dalla quale dovrà uscire il nuovo Magnifico rettore dell'Università di Genova che reggerà le [illegible] dell'Ateneo dal 1° novembre [illegible] al 31 ottobre [illegible]. Per [illegible] prima votazione [illegible] per le due successive (già fissate il 21 e il 28 giugno) è richiesta la maggioranza assoluta dei votanti; nel caso [illegible] candidato raggiunga il «quorum», [illegible] quarta votazione si svolgerà il ballottaggio tra i due candidati più votati. In questo caso basterà la maggioranza semplice. L'arengo degli aventi diritto al voto [illegible] molto ampio: poco meno di duemila elettori, costituiti da 440 docenti di prima fascia (ordinari), 649 docenti di seconda fascia (associati) e 628 ricercatori [illegible] [illegible] (ma questo numero potrebbe ridursi per certe restrizioni di legge), cui si aggiungeranno 22 studenti (due per ciascuna delle undici facoltà) e un centinaio di dipendenti del settore amministrativo, che saranno eletti tra i 1372 tra dirigenti, tecnici, impiegati e inservienti del tessuto non docente.

Candidato favorito della vigilia e, apparentemente, [illegible] rivale il rettore uscente, Sandro Pontremoli, 74 anni, spezzino, ordinario di biochimica alla Facoltà di Medicina, il quale ha già dieci anni [illegible] reggenza, con tre mandati alle spalle, dopo essere stato per oltre un decennio preside della sua Facoltà. Pontremoli, se sarà eletto, non batterà il record di durata che appartiene, con quasi 17 [illegible], a Carmine Alfredo Romanzi (d'ora innanzi, i rettori non potranno superare i due mandati consecutivi, otto anni al massimo), ma resterà [illegible] personaggio di tutto rilievo che ha segnato la storia dell'Università negli ultimi vent'anni. A lui [illegible] devono certamente importanti trasformazioni: il complesso rinnovamento edilizio, l'aver completato - anche grazie all'opera dei predecessori - operazioni come l'Albergo dei Poveri per Giurisprudenza e Scienze Politiche, [illegible] trasferimento di Economia alla Darsena, l'aver potenziato il centro delle Biotecnologie, il decentramento regionale a Imperia, Savona e alla Spezia. Inoltre, grazie alle sue preziose «entrature» al ministero dell'Università e della Ricerca e ai [illegible] ottimi rapporti con alcuni dei ministri che si sono succeduti (Ruberti e Berlinguer in particolare), Pontremoli ha saputo ottenere finanziamenti e aperture di credito che gli hanno valso l'invidia di molti colleghi rettori.

Sino a questo momento, nessun «grosso nome» [illegible] i grandi baroni [illegible] Genova (per legge il rettore deve essere un professore di prima fascia a tempo pieno: e questo esclude dalla corsa i più famosi liberi professionisti del territorio), ha avanzato una candidatura alternativa, se si eccettua quella «che ritorna» del professor Alessandro Morelli che è un antagonista un po' bizzarro e originale, ma di [illegible] seguito. I più ambiziosi preferiscono rimandare lo [illegible] tra quattro anni. Ma, proprio ieri, un gruppo di sei docenti, quasi tutti del settore strettamente scientifico (Bampi, Eva, Beruto, [illegible] Manzo, Nicoli e Tagliasco), ha lanciato una sorta di appello per trovare un nuovo «cavallo di razza» per [illegible] a loro avviso l'Università di Genova è in una «posizione di stallo», soprattutto perché l'autofinanziamento della ricerca [illegible] supera il 13% del budget. I docenti «ribelli» sono curiosamente sia di destra, sia di sinistra. Velleitari oppure organizzati?



Il Rettore dell'Università di Genova, professor Sandro Pontremoli

A SANREMO

[illegible] NEL PONENTE

Nella città dei fiori il via in musica con Manuela Arcuri e Carlo Conti su Raiuno

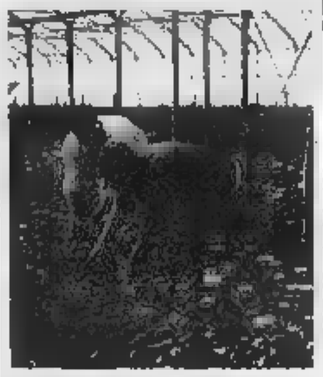
Gianni Micalello a pagina 49

In piazza De Ferrari

A Genova il bus per la vertenza [illegible] giornalisti

GENOVA. «Cittadini e giornalisti, diritto alla notizia, diritto alla qualità»: approda [illegible] a Genova, settima tappa del tour italiano, il [illegible] dell'informazione» organizzato dalla Fnsi per spiegare ai lettori i contenuti della vertenza per il [illegible] contrattuale della categoria che si sta sviluppando in uno scontro duro tra giornalisti ed editori sugli aspetti normativi del contratto. Il bus sarà in piazza [illegible] Ferrari dalle 10 alle 18, presente il segretario nazionale della Fnsi, Paolo Serventi Longhi. Alla 12 è in programma un'assemblea dei giornalisti. «I lettori - ha spiegato il segretario dell'Associazione ligure dei giornalisti Marcello Zinola - hanno diritto di sapere che questa vertenza non è solo economica».

A VENTIMIGLIA



APPELLO PER LA FLORICOLTURA

I produttori liguri chiedono aiuto all'assessore regionale Franco Amoretti

Roberto Basso a pagina 61

SUPER OFFERTA PNEUMATICI

MODELLO P6000

PIRELLI

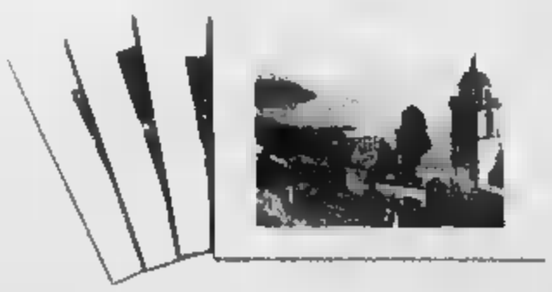
MISURA
205/60 R15 91V
205/55 R16 91W
195/65 R15 91V
225/45 R17 91Y

MONTAGGIO COMPRESO NEL PREZZO
[illegible] AL 30/6/00

Service Audi
Negro S.p.A.
Via dell'Artigianato, 38
Zona D3
ALESSANDRIA
Tel. 0131.244626
Service Audi

DAL 16 MAGGIO IL CORRIERE MERCANTILE E LA STAMPA INSIEME A 1500 LIRE.

Tutte le mattine, dal 16 maggio, avete un appuntamento da non perdere. Il Corriere Mercantile e La Stampa vi aspettano in edicola per darvi il massimo dell'informazione. Con sole 1.500 lire potete avere il meglio della cronaca locale insieme con il prestigio di un grande quotidiano nazionale. Ma le belle notizie non finiscono qui. Per i primi 20 giorni, ci sono in regalo le più belle foto di Genova della collezione Alinari. In più, per i primi 13 giorni, oltre alle foto, potete anche collezionare le pagine storiche del Corriere Mercantile. Pronti a fare il pieno di informazioni e di regali?



IN REGALO
LE PIÙ BELLE IMMAGINI STORICHE DI GENOVA
SULLA E NELLE DEL CORRIERE MERCANTILE.

in collaborazione con

L'assessore Parma: utilizzeremo al meglio le risorse oggi esistenti

Traffico, a Rapallo poche idee

Luci e ombre sul progetto della viabilità

Giuliano Vignale

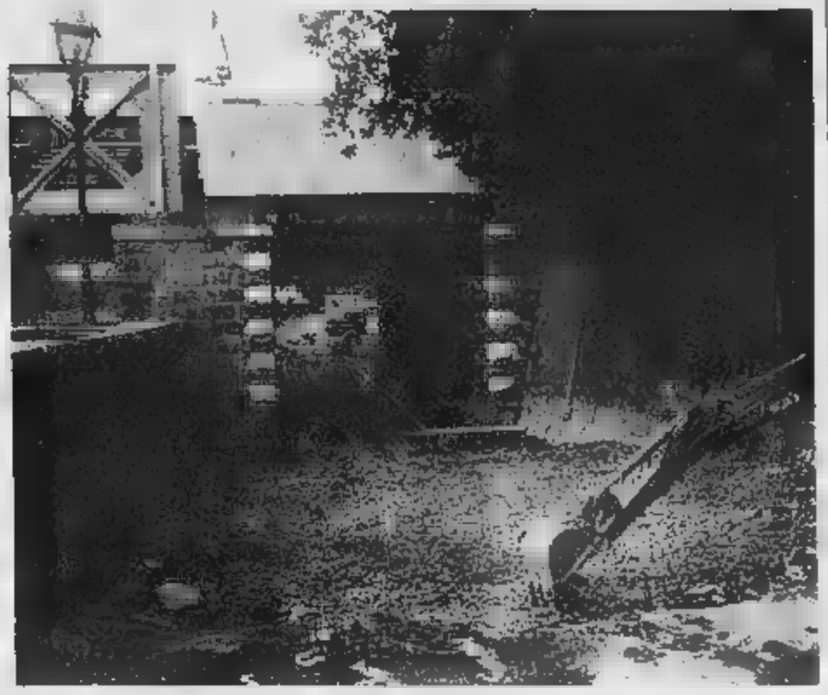
RAPALLO

Nella prossima riunione, prevista a fine [illegible] il Consiglio comunale approverà il Piano urbano del traffico («Put»). Un documento di cui le amministrazioni comunali devono dotarsi ma che, almeno nel caso di Rapallo, [illegible] contiene le soluzioni ottimali per risolvere i gravi problemi di viabilità che in certi periodi paralizzano intere strade. Il Put quindi non propone grandi rivoluzioni: «Si è cercato di utilizzare al meglio le risorse di Rapallo - spiega Paolo Parma, consigliere comunale con delega al traffico. Sappiamo benissimo di avere una situazione viaria carente: ci [illegible] poche direttrici e su queste insistono i sottopassi di via della Libertà, viale Torino, viale Milano, via Mameli. Questi impediscono il transito dei mezzi pesanti, quindi rendono più difficile la circolazione». Tutto il traffico cittadino - diretto a proveniente dall'autostrada, quindi anche quello diretto a Santa Margherita e Portofino - si concentra in via della Libertà e via Mameli.

Anche se il Piano non ne fa alcun accenno, è previsto l'abbas[illegible] della sede stradale nei sottopassi, operazione già effettuata anni fa in almeno due casi. Per la strettoia di San Michele di Pagana il Piano [illegible] prevede soluzioni, anzi non ne accenna [illegible]: «Esiste [illegible] piano particolareggiato per arretrare la casa che [illegible] è fasciata di ponteggi - spiega Parma - ma questo non riguarda la viabilità ma l'urbanistica».

Il Puc prevede il collegamento con gli ipotizzati trafori [illegible] Santa Margherita e con la Fontanabuona? «Non con il traforo della Fontanabuona ma [illegible] Santa Margherita, usufruendo del previsto parcheggio di interscambio del Poggiolino». Che cosa manca a Rapallo per risolvere la viabilità? «Bisognerebbe avere i sensi di marcia completamente liberi dalle auto in sosta - risponde Parma. Cosa molto difficile, a meno di [illegible] la possibilità di creare altri parcheggi, soluzione non è facile per mancanza di spazio». Il consigliere parla della realizzazione di [illegible] posti [illegible] sul campo sportivo Macera, [illegible] la demolizione delle gradinate, come di «un progetto stupendo». E le contestazioni di chi si vede sottratta la pista? «In vent'anni su quella pista, che comunque rimarrà, sia pure ridotta, non sono [illegible] organizzate manifestazioni».

La zona del casello autostradale, uno dei punti caldi della viabilità a Rapallo (Parma)



Il sottopasso ferroviario di via Milano che durante i lavori di abbassamento del fondo stradale realizzati qualche anno fa e che dovevano migliorare la «capienza» della strada (Parma)

Alleanza: [illegible] piano praticamente inutile

«Non tiene conto della realtà attuale e futura della città»

RAPALLO

«Il piano urbano del traffico è "leggero" e inutile», questo è il parere espresso ieri dal Circolo culturale Alleanza per Rapallo in una conferenza stampa. Il Circolo si chiede cosa può avere motivato l'incarico di stesura del Piano ad una società fuori regione (Roma) [illegible] priva di esperienza diretta». Durante la conferenza [illegible] stato detto che «sarebbe stato logico rinviare la presentazione del Piano per adeguarlo alla situazione [illegible] attuale. Invece il documento è anacronistico, vecchio prima [illegible] di nascere, promosso su dati superati e non confrontati [illegible] le realtà derivate dall'ipotesi di costruzione dell'ospedale a San Pietro, da quella di [illegible] grande chiesa in via Rizzo, dal piano di coordinamento della costa e dal piano parcheggi». Secondo il Circolo culturale questo Piano del traffico è tanto fuori dalla realtà, e dalla cronaca del quotidiano, da non considerare l'insediamento del mercato settimanale sul lungomare, [illegible] con la conseguente chiusura di via Gramsci che nello stesso Piano viene considerata strada principale del centro.

«Infine - è stato detto nella conferenza stampa - non viene tenuto in considerazione l'insediamento della caserma dei vigili del fuoco in via Tre Scalini, viene data per funzionante la funivia sulla quale pende la spada di Damocle di una severa verifica e non considera, con scarsa sensibilità per i problemi turistici locali, un rapido recupero delle strutture alberghiere di via Gramsci, così come [illegible] [illegible]ce [illegible] esattezza la difficile ubicazione del parcheggio di via Betti. La somma di vecchie proposte e di vecchie verifiche, non basta a giustificare un Piano approssimativo che lascerebbe le cose come stanno». lg. vi.]

I posti letto, compresa l'ala nuova di Lavagna, sono 520 più 80 di Rsa

Ospedali, ottimismo all'Asl 4 «Primo obiettivo, la qualità»

LAVAGNA

Nel nuovo ospedale si stanno completando gli ultimi ritocchi prima dell'inaugurazione ufficiale, che potrebbe avvenire in luglio, o molto più probabilmente a settembre per [illegible] certezza della partecipazione di tutte [illegible] autorità. Ne è passato di tempo da quando l'ospedale lavagnese era una palazzina a tre piani, con i reparti insufficienti e le attrezzature obsolete.

Ora per completare l'offerta ospedaliera del Levante manca solo la realizzazione dell'ospedale unico per il Tigullio occidentale (Rapallo e [illegible] Margherita) che dovrebbe essere costruito a Rapallo in zona San Pietro. Alla direzione generale dell'Asl 4 non vogliono commentare la questio[illegible]. [illegible] è appena rinnovata la giunta regionale e da questa dipende in gran parte la possibilità che il Tigullio abbia il [illegible] ospedale.

Tornando all'ospedale di Lavagna, i lavori si sono leggermente dilatati perché in corso d'opera sono [illegible] fatte alcune varianti, [illegible] particolare per aprire la casa di salute: cinque studi [illegible] altrettante camere dedicate alla libera professione. L'Asl 4, pur essendo la meno finanziata a quota capitale di tutte le Regione, è un'azienda che deve considerarsi un fiore all'occhiello della sanità ligure. Attualmente dispone di 520 posti letto ospedalieri, che verranno aumentati [illegible] completati; 80 posti di residenza sanitaria assistita (Rsa).

Tra i punti di [illegible]agior spicco c'è da considerare l'area degli anziani. «In questi ultimi cinque anni [illegible] stata [illegible] l'assistenza domiciliare su tutto il territorio dell'azienda» spiegano alla direzione generale. Infatti nel '99 sono stati seguiti a domicilio 680 cittadini-pazienti con 90.112 prestazioni [illegible] 28 mila accessi di personale [illegible] domicilio. L'altro elemento di qualità dell'Asl 4 è l'attivazione, nel corso del '99 su un solo distretto ma [illegible] quest'anno si estenderà a gran parte del territorio, della spedalizzazione territoriale: una forma di assistenza domiciliare [illegible]iccia, nel [illegible] che specialisti medici, fisioterapisti e personale infermieristico, saranno impegnati per circa tre ore al giorno [illegible] a domicilio. Il tutto integrato con l'assistenza [illegible]le dei Comuni.

Tutte le strutture dell'Asl sono state ristrutturate: l'ospedale di Santa Margherita, che [illegible] dota[illegible] [illegible] pronto soccorso, casa di salute - forse unico caso in Liguria - [illegible] 10 camere dedicate [illegible] ricovero; il presidio di Rapallo, centro multiservizi con in particolare la riabilitazione [illegible] diologica, «in attesa di definire la situazione del nuovo ospedale comprensoriale - dicono ancora alla direzione generale - considerando che poi verrà trasferito tutto nel nuovo polo».

A Chiavari è stata creata la residenza sanitaria assistita e il complesso ospita la direzione Asl. L'ospedale di Lavagna, in via di ultimazione, con il pronto soccorso più completo da Genova a La Spezia e sede del servizio emergenza 118. Infine l'ospedale di Sestri Levante dove è appe[illegible] stato ultimato un appalto e ne sta per cominciare un altro.

«L'azienda sanitaria si è impegnata in opere [illegible] ristrutturazio[illegible] per migliorare la qualità del comfort e la ricettività [illegible] tutte le strutture, sia ospedaliere che territoriali. Dal punto di vista dell'efficienza gestionale si può parlare di gestione con la metodica di budget. In altre parole [illegible] stato strutturato un sistema [illegible] controllo direzionale che vede nell'introduzione strutturata della metodica di budget uno degli elementi fondamentali di programmazione».

La metodica adottata all'Asl 4 è particolare in quanto rivaluta ed esalta il ruolo dei professionisti medici. Si può [illegible] che all'Asl 4 si è lavorato [illegible] qualità dalle prestazioni sanitarie. Per questo è in atto una collaborazione con l'ospedale di Bellinzona. Sempre sul versante qualità, l'azienda partecipa al progetto «Orsa maggiore» per la certificazione di qualità dei suoi servizi.

Un esempio emblematico di questo politica di sviluppo che tende a coniugare efficienza ed efficacia, è la dialisi. [illegible] Lavagna questo importante reparto era in un locale poco dignitoso, oggi [illegible] a Sestri Levante in spazi luminosi e attrezzati con le più moderne tecnologie, come la teledialisi, altro fiore all'occhiello dell'azienda. Cosa manca? «Ogni ospedale dovrebbe essere dotato di reception all'ingresso - risponde il direttore generale Domenico Crupi - che indirizzi le pe[illegible]ne». [g. vi.]

L'ala [illegible] dell'ospedale di Lavagna è già parzialmente in funzione, in [illegible] dell'inaugurazione. Qui a fianco Domenico Crupi, direttore generale [illegible] (Parma)

portomaurizio c'è

Festa della [illegible] a Porto Maurizio

OTTICA GRAF
OCCHIALI
LENTI A CONTATTO
TELEFONIA MOBILE FISSA
WIND
OTTICA GRAF TELEFONIA

Driver ROLLA'GOMME
C.so Garibaldi, 54 - IMPERIA PORTO MAURIZIO
TEL. - FAX 0183 64 589

il girasole
Oggetti da regalo di oggi e di ieri proposti [illegible] arredi "D'Altri Tempi" adatti ad abbellire la vostra casa o quella degli amici a voi più cari
in
VIA MAZZINI N. 104
TEL. 0183.64.021
IMPERIA – PORTO MAURIZIO

AXEL ABBIGLIAMENTO FIRMATO
STOCK
A PREZZI DI STOCK
[illegible] CASCIONE, 12 IMPERIA
PELLICCERIA · PELLETTERIA
CALZATURE
VASTO ASSORTIMENTO
ABITI DA SERA

ROGERTO
Idraulico - Riscaldamento
Così prendete sempre [illegible] decisione
SILTZ
CALDAIETTI
IMPIANTI TERMICI e SOLARI
Via Massena, 23 - IMPERIA - Tel 0183 666090

SVILUPPO [illegible]
IN
1 ORA
ANCHE APS
[illegible] System [illegible]
CORSO GARIBALDI, 11
IMPERIA PORTO MAURIZIO
TEL. / FAX 0183.60643

Erboristeria [illegible]
Via Felice Cascione, 3 - Tel 0183.650310
IMPERIA P. MAURIZIO

Compra nel centro storico!
a portomaurizio c'è...

Zunino (Prc) contro Malpangotto

Caso immigrati nuove polemiche

BORGHETTO

«Certe affermazioni sono gravissime, intollerabili se pronunciate da un amministratore pubblico». Dopo l'ex sindaco, Riccardo Badino, anche Franco Zunino, di Rifondazione, critica le recenti affermazioni del primo cittadino di Borghetto in carica. «Il governo nazionale con una scelta scandalosa trova i soldi per i "parassiti sociali" immigrati e non per i nostri anziani», aveva scritto fra l'altro Franco Malpangotto. In primo piano la circolare dell'Inps dove «gli stranieri titolari di carta o permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno, sono equiparati ai cittadini italiani ai fini della fruizione delle provvidenze e delle prestazioni, anche economiche». Gli immigrati con più di 65 anni che sono in queste condizioni potranno usufruire dell'assegno mensile di 627 mila.

Spiega Franco Zunino: «Gli stranieri in Italia rappresentano come ampiamente dimostrato da più parti una risorsa anche economica per il nostro paese. Lavorando in regola contribuisce a rimpinguare le stesse casse Inps. Le parole pronunciate dal sindaco di Borghetto ricordano quelle con cui venivano spesso apostrofati i nostri nonni e prozii che dalle nostre coste partivano per Americhe, Germania, Francia. Certo fra loro c'erano mafiosi e delinquenti, ma stragrande maggioranza ha arricchito culturalmente ed ecomicamente i paesi in cui sono andati. Sappiamo allora discernere, colpendo le attività malavitose, ma nello stesso tempo accogliendo e regolarizzando chi intende trovare in Italia una chance di vita che gli è negata nel proprio paese. Lasciamo perdere la definizione di "parassiti" perchè ho l'impressione che su facssimo una valutazione di quanto paghiamo le materie prime e la manodopera nei paesi del sud del mondo forse scopriremo che si tratta di definizione che più si adatta a noi stessi». [a. r.]

Franco Zunino

Pietra, aumenta la pianta organica ma la situazione nei reparti non migliora

Incubo «assenze» sul Santa Corona

Anestesia e Unità spinale, caccia ai primari

SI DISCUTE ANCORA

L'assemblea della società nata anni fa per la costruzione dell'autostrada Albenga-Garessio-Ceva, indetta per martedì scorso nel palazzo della Provincia a Cuneo, è andata deserta poiché molti dei partecipanti non portavano le delibere dei loro enti per la riforma dello statuto, necessaria al fine ci consentire la sistemazione, per tratti funzionali, dell'attuale tracciato della Statale (costo 170 miliardi). Dice Piero Revetria, sindaco di Ceriale: «E' ora importante che i diversi enti e soprattutto la Provincia di Savona partecipino alla riunione dell'assemblea di settembre per approvare la modifica dello statuto. Si tratta un tentativo concreto di portare avanti la realizzazione di questa strada che è di forte interesse soprattutto per i comuni della Comunità Montana Ingauna». Molto critico anche il consigliere provinciale di Forza Italia Alberto Delfino, di Erli: «E' scandaloso che la Provincia non si sia presentata, quando erano presenti in massa i piemontesi. Mi riservo di formulare una interpellanza con risposta scritta per l'atteggiamento della giunta Garassini, che è latitante». All'assemblea era assente il sindaco di Albenga Angelo Viveri che si dichiara invece favorevole all'ipotesi dell'autostrada. [r. ar.]

PIETRA L.

Il numero degli infermieri è cresciuto, da 488 a 520 unità, i problemi in molti reparti e servizi non sembrano migliorare di gravidanze, malattie, part-time e trasferimenti. E' sempre più difficile i sostituti. Gli infermieri iniziano a scarseggiare. I sindacati confermano le difficoltà dopo i giudizi positivi sulla pianta organica approvata. Si fa difficile la strada per la scelta dei nuovi primari di Unità spinale unipolare e anestesia.

Ha scritto la segreteria Rsu: «Riconosciamo che malgrado lo sforzo compiuto vi sono ancora grossi disagi nelle corsie. Sono imputabili oltre che alle gravidanze da sostituire e ai numerosi esoneri dai turni per motivi di salute o part time, al problema dei trasferimenti di circa 30 infermieri presso altri ospedali liguri, dove per altro si continua a non procedere a concorsi». Aggiunge Franco Ha della Uil provinciale: «Concordo l'Rsu. In pianta organica aumentano gli infermieri. In realtà quelli in servizio realmente. Abbiamo 22 maternità da sostituire, una quarantina di personale che per diversi motivi di salute non possono fare certi turni, arriveremo a 25 part-time». La direzione conferma le difficoltà nel reperire infermieri, in particolare per sostituzioni a termine.

Grandi manovre in vista delle scelte. L'ultima parola spetta al direttore Ubaldo Fracassi. Per anestesia si ipotizza a giugno una soluzione interna. Strada più complicata per l'Unità spinale. Senza un primario «di peso» il reparto all'avanguardia rischia la paralisi. [a. r.]

Ora si indaga un'organizzazione specializzata in «recupero crediti»

Albenga, minacciato un barista?

Misterioso biglietto annuncia spedizione punitiva

ALBENGA

Esisterebbe una organizzazione di tipo mafioso che fa ricorso alla violenza per il recupero di crediti? La domanda si è affacciata, ma in modo più formale che sostanziale, in relazione ad una intricata e vicenda che vedrebbe coinvolti i cessionari e i nuovi gestori di un bar albenganese. Per sollecitare il pagamento di un debito sarebbero state formulate addirittura minacce tramite un foglietto scritto.

«Non ci risulta che siano state presentate denunce del genere alla nostra Compagnia», dicono nella caserma dei carabinieri di Massone. I tutori dell'ordine si dichiarano piuttosto incuriositi ed interessati di conoscere di quale bar si tratti. Ma lo spunto in effetti fa emergere un disagio o, come si dice in termini bancari, una «sofferenza», nel mondo economico e commerciale locale. Sarebbero infatti numerosi i casi di situazioni di indebitamento che procurano disagi e anche momenti di tensione.

Si fa anche notare che se si fosse trattato di una organizzazione malavitosa di stampo mafioso il modo di procedere sarebbe stato radicalmente diverso. Nel caso di delinquenti ci sarebbe stato il preavviso violento (pestaggio, attentati, incendio doloso) seguito poi dal messaggio. Nella vicenda del bar albenganese invece c'è stato solo il bigliettino di avvertimento. «E' chiaramente uno sprovveduto ad aver fatto quell'intervento di tipo intimidatorio», viene così commentato l'episodio. Naturalmente in una situazione generale di indebitamento diffuso ci possono essere tentativi e metodi che diventano chiaramente illegali. D'altro canto sia i rappresentanti delle categorie commerciali, artigianali ed agricole hanno più volte portato il discorso sulle difficoltà dei propri associati.

La minaccia di ricorrere alla violenza per recuperare un presunto credito, ovvero il caso del bar di Albenga di cui si discute, rientra, più che in una storia di malavita, in una vicenda di sprovveduti e balordi. [r. sr.]

VAL MAREMOLA

Nuovi progetti

Aree per i giochi nelle contrade di Magliolo

MAGLIOLO. Tanti piccoli parchi gioco in tutte le contrade del Comune di Magliolo. La località della val Maremola, quasi sempre alla ribalta per i problemi ambientali reali o presunti legati alla discarica di Casoi, lancia i progetti per i divertimenti dei più piccoli. Spiegano gli assessori Silvano Bruzzone e Stefano Piano: «Proprio in questi giorni vengono presi contatti ed eseguiti rilievi da parte dei tecnici per la realizzazione di aree attrezzate a verde pubblico e giochi per i bambini. L'idea è quella di raggiungere tutte le contrade del paese offrendo spazi sicuri e simpatici dove il divertimento e lo svago diventino anche momento di aggregazione sociale». [a. r.]

ALBENGA

Il servizio sarà regolare

Il sindaco [illegible] in [illegible]

«Entro lunedì 22 maggio verrà erogata acqua potabile nell'acquedotto della frazione Bastia, ora anche collegato alla rete idrica cittadina». Annuncia così una comunicazione ai cittadini del sindaco Angelo Viveri. Dopo 6 anni di attesa, di acqua non potabile e di emungimento dai pozzi locali, gli abitanti della frazione potranno tornare ad un servizio regolare. I lavori, per una tubazione di circa un chilometro e una nuova pompa, sono stati ultimati da poco. Ora, però, il Comune chiede (ratealmente, entro il 31 dicembre 2001) il pagamento dei consumi arretrati a partire dall'1 luglio 1996, che «verrà fatturato al 50 per cento della tariffa ordinaria». [m. br.]

NOTIZIE FLASH

V.

Detenzione di droga Patteggia sei mesi

Mauro Dallaglio, 25 anni, Borgio, ha patteggiato in tribunale sei mesi di reclusione, con la condizionale. Era accusato della detenzione di 55 grammi di hashish e 11 di marijuana. [a. r.]

ALASSIO

Evasione fiscale imprenditore assolto

Era accusato di evaso al fisco oltre undici miliardi, come persona fisica, e doveva rispondere anche di omesse contabilizzazioni quale accomandatario diverse società. Annuncio Raimondi, 80 anni, di Alassio, è stato assolto da alcune imputazioni, perchè il fatto non è più previsto come reato; ha patteggiato 16 milioni di ammenda per altri capi d'accusa. [m. br.]

PIETRA L.

Accusato di estorsione patteggiato 18 mesi

Lorenzo Seppone, 22 anni, di Pietra, ha patteggiato in tribunale un anno 6 mesi di carcere, pena sospesa. Era accusato di aver costretto M.S. ha consegnargli cento mila lire per riavere lo scooter rubato. Doveva rispondere anche di ricettazione. [a. r.]

ANDORA

Fiscalisti sott'accusa assolti padre e figlia

Il tribunale ha assolto, perchè il fatto più previsto reato, Roberto Risso e la figlia Monica, soci del centro elettrocontabile di Andora «El.Da Sas». Erano accusati di aver tra '94 e il '96 la di miliardo 196 milioni. [m. br.]

X SETTIMANA DELLA CULTURA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
dal 22 al 28 maggio 2000

M.U.R.S.T.
Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica

Regione Piemonte

Provincia di Torino

Associazione CentroScienza

Organizzazione Extramuseum

Mostre

Conferenze

Seminari

Visite nei laboratori di ricerca

Oggetti misteriosi da scoprire

Planetari della volta con il Planetario

COMPAGNIA di San Paolo

LA STAMPA tuttoscienze

Starlab

Centro Museo e Documentazione Storica Politecnico Torino, Progetto Science Centre Provincia Torino, Istituto Elettrotecnico Nazionale "Galileo Ferraris" - Torino CSELT - Torino, Osservatorio Astronomico di Torino, RAI Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica, C.N.R. - IRPI Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica nel Bacino Padano Comitato Progetto Arslab, Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, Associazione ASSA - Ivrea (TO), ENEA Centro Ricerche di Saluggia (VC), C.N.R. - Istituto di Fitovirologia Applicata Provveditorato agli Studi Torino, Scuola Elementare di Tornaco (NO), Biblioteca Comunale di Tornaco (NO), Scuola Media "Giovanni XXIII" - Pianezza (TO)

Prenotazioni Starlab e informazioni: CentroScienza Tel. 011 8394913 - centroscienza@extramuseum.it - www.extramuseum.it/settimana - www.murst.it

Nel centro storico lavori quasi conclusi

Carcare, via Barrili è rimessa a nuovo

Lucia Barlocco

CARCARE

Dovrebbero concludersi entro fine settimana i lavori di rissaltatura di via Barrili. L'intervento è stato deciso dall'Amministrazione provinciale. Per raggiungere alcune località del paese e Pallare, il traffico pesante, dunque, continuerà a dirottato sulla Statale a Marghero, mentre auto dovranno sempre utilizzare la che costeggia la del Tennis.

Intanto, è stato rinviato alla prossima settimana Consiglio comunale che si sarebbe dovuto svolgere domani. All'ordine del giorno, una lunga serie di interrogazioni presentate dai consiglieri minoranza Maurizio Torterolo, Rodolfo Mirri e Giancarlo Core. Le interrogazioni riguardano condizioni in cui giardini pubblici e alcune piste polivalenti, la destinazione proventi, riscossi nel '99, delle sanzioni amministrativa per violazione al codice della strada, le multe insomma. E ancora: la situazione in merito «ai rifiuti rinvenuti nella Paleta», la prevenzione violenza sui minori. Mirri e Core, inoltre, hanno presentato un'interpellanza sui di accampati nella piana del Mulino. E a tale proposito, il sindaco, Franco Delfino, ricorda «già mesi fa il Comune li aveva sollacitati ad andarsene».

In discussione, poi, il riconoscimento di debito fuori bilancio relativo all'arbitrato tra il Consorzio per la depurazione delle acque e le imprese costruttrici del depuratore di Dego. programma, infine, lo schema acquisto di un'area in via Barrili realizzazione di un ciapiede.

Il progetto di trasferimento dei reflui in Germania appare il più probabile

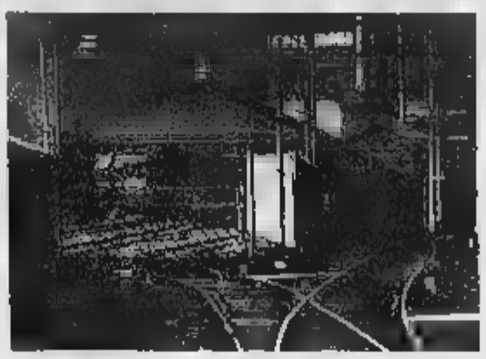
Si avvicina la fine dei «lagoons»

L'Acna deve preparare il piano di smaltimento

Camolrano

La verità sulla fine dei lagoons si saprà, probabilmente, solo fra alcuni giorni. Dall'azienda, infatti, pur non smentendo, confermando qu trapelato in questi giorni - si solo accennato ad «alcune imprecisioni» poi, però, non specificate - si lascia intendere che si stanno valutando più ipotesi.

L'attesa non dovrebbe, però, durare a lungo, visto che, secondo quando concordato nella Conferen- dei servizi dello marzo, l'Acna tempo fino al 29 per presentare il suo progetto di smaltimento, po di che, se ci fossero indicazioni, il Commissario governativo, Stefano Leoni, potrebbe avvalersi del potere sostitutivo e subentrare all'azienda, alla quale farà, ovviamente, poi pervenire il



Il raccordo ferroviario tra lo stabilimento chimico dell'Acna e la stazione di Cengio sembra prossimo ad essere ripristinato dopo alcuni anni di dismissione da parte delle Fs

«conto». Situazione che, per logica, l'azienda avrebbe probabilmente interesse ad evitare.

Lasciando da parte impressioni o illazioni, come le voci furiosa caccia alla «talpa» colpevo- della fuga di notizie; e l'incontro saltato fra il liquidatore ed il sindaco, atteniamoci punti sicuri (fra i quali, il fatto che, ancora una volta, i sindacati non sapevano nulla e si sono fatti cogliere impreparati).

Primo: l'azienda ha chiesto ripristino del raccordo ferroviario che immette nel sito. Il fatto di per sè può anche non dir nulla, visto che anche in caso di smaltimento con Resol (ipotesi che, ufficialmente, l'azienda non ha mai abbandonato) il materiale da movimentare sarebbe molto e quindi potrebbe essere usata la ferrovia. Però, le stesse Fs hanno parlato chiaramente di contratto in risoluzione - che per alcuni già addirittura firmato - della durata di tre anni, una società tedesca per il trasporto di sostanze dall'Acna ad una cava abbandonata in Germania. Infine, non sono stati assolutamente smentiti i recenti sopralluoghi abbandonate, sempre in Germania. Solo indizi: per sapere come stanno le cose si dovrà attendere qualche tempo ancora.

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Week end teatrale con «Il Tacchino»

Domenica e sabato, teatro Jolly, è di «Il tacchino», commedia brillante in tre atti presentata dal laboratorio teatrale «III Millennio» di Cengio. Lo spettacolo, insieme alla commedia «L'ispettore» saranno poi i cavalli di battaglia della tournè di 10 tappe, fra le quali Stella, Calice Ligure, Castelvecchio di Rocca Barbena e Bergeggi. [m. ca.]

ROCCAVIGNALE

Nuova centrale elettronica per gli abbonati Telecom

Sono 299 gli abbonati del paese collegati, da martedì, alla nuova centrale elettronica della Telecom. collegamento, che tirà, comunque, di mantenere il vecchio telefonico, oltre a migliorare la qualità del servizio, permetterà anche di accedere ad una serie di opzioni facendone richiesta al 187. [m. ca.]

CENGIO

Raccolta differenziata per i rifiuti ferrosi

Potenziamento del di raccolta differenziata. La giunta comunale ha istituito, attraverso convenzione la ditta demolizioni Rinaldi, un servizio di raccolta di materiali ferrosi da depositare nel centro-raccolta di via Volta. [l. b.]

ALTARE

Mofificato lo statuto della Valbormida Servizi

Il Consiglio comunale ha approvato le variazioni allo statuto della Valbormida Servizi spa. Analogo provvedimento è stato votato anche a Cengio, dove si è anche provveduto alla ratifica di una delibera inerente la variazione al bilancio preventivo di quest'anno. [l. b.]

CAIRO M.

Il gioco tv di «Italia 1»

Giovane speaker stasera ospite di «Sarabanda»

CAIRO M. Speaker di Radio Canalicum e grande appassiona- musica, Boris Carta, 27 anni, un diploma ragioneria, residente a Cairo Montenotte, stasera alle 20 c p sugli schermi televisivi di Italia 1 nella trasmissione-cult di Enri- Papi, «Sarabanda». Dopo Fa- campione per lunghe settimane del quiz musicale, un altro cairese dunque la luce dei riflettori.

Per partecipare al programma televisivo, Boris Carta ha dovuto superare le selezioni effettuate alcuni mesi fa a Sanremo, in occasione del Festival, e un impegnativo provino negli studi Mediaset di Roma. Di la suspense, visto che il montepremi di «Sarabanda» ormai arrivato a quota 950 milioni. [l. b.]

CAIRO M.

Polemiche in Comune

«Tutto un quartiere attende risposte da troppo tempo»

M. «Evidentemente, per il sindaco Chebello, esistono cittadini di serie A e cittadini di serie B. Altrimenti si spiegherebbe il diverso atteggiamento adottato per le petizioni di Bragno e S.Giuseppe rispetto a quella degli abitanti di Cairo 2». A scatenare l'ennesima polemica sul quartiere, è il consigliere di minoranza, Gaetano Milintenda. Spiega: «Premettendo che io ho le petizioni citate, che derivano da problemi reali e sentiti, sulle polveri di carbone e sul sottopasso di S.Giuseppe, mi domando come mai queste due petizioni siano state affrontate un'apposita Commissione, mentre quella redatta fra gli abitanti di Cairo 2, da anni vittime di disagi, continui essere ignorata». [m. ca.]

CARCARE

Diario di un lavoratore

La lotta sindacale alla disoccupazione nel libro storico

CARCARE. Era il 1952 quando un centinaio di lavoratori della Siced, poi 3M, occuparono per 100 giorni lo stabilimento di Ferrania per protestare contro la chiusura. Tutto ciò che avvenne in quei lunghi mesi era stato rigorosamente annotato, giorno dopo giorno, da un dipendente, Mario Giannotti, morto nel '92.

E ora quei ricordi vengono alla luce, al figlio e alla nuora che li hanno dati alle stampe. libro, titolo «Diario di lotta», pubblicato con il contributo della Camera del lavoro, verrà presentato oggi, alle 18, nella sede della Soms di Carcare. Presenti, fra gli altri, Lorenzo Chiarlone e Rita Vallarino che illustreranno il diario, Mauro Guzzano, segretario generale della Cgil ligure. [l. b.]

PIANA CRIXIA

Istituzioni sotto accusa

Nuove proteste per la chiusura delle Elementari

PIANA CRIXIA. In attesa di un verdetto che sembra, improrogabile, continua la protesta dei pianesi per la probabile chiusura, il prossimo anno, delle scuole elementari del paese. Oltre a motivi contingenti, come i disagi e gli aumenti di costi a andrebbero incontro bambini e genitori, costretti a rivolgersi alle struttura scolastiche di Dego, sono soprattutto due «le questioni che non vanno proprio giù». La prima è «l'assoluta indifferenza delle istituzioni preposte, che hanno sempre evitato confronto diretto con noi». La seconda, «l'atteggiamento di alcuni dirigenti scolastici che da tempo si muovono per la chiusura di questa sede, convincendo i genitori ad iscrivere i loro figli altrove. Se tutti i bambini di Piana frequentassero la scuola del paese, il problema, forse, ora sussisterebbe». [m. ca.]

VAL

Sull'auto i carabinieri hanno trovato 2 etti di droga

Cairo, operaio in manette per detenzione di hashish

CAIRO M.

Ancora un'operazione antidroga da parte dei carabinieri di Cairo. I militari hanno arrestato Agostino Bernardi, 31 anni, operaio, residente a Cairo. L'uomo è stato fermato mentre, a bordo della propria auto, stava tornando in Val Bormida probabilmente da Genova.

Sulla vettura, gli investigatori dopo un'accurata perquisizione hanno rinvenuto due «pani» di hashish per un totale di circa 200 grammi.

L'arresto è avvenuto intorno alle 11 lungo la statale che collega Altare a Carcare. Il blitz è stato effettuato nell'ambito di una lunga serie di servizi contro lo spaccio e il consumo di sostanze stupefacenti che da mesi vedono impegnati i carabinieri della zona.

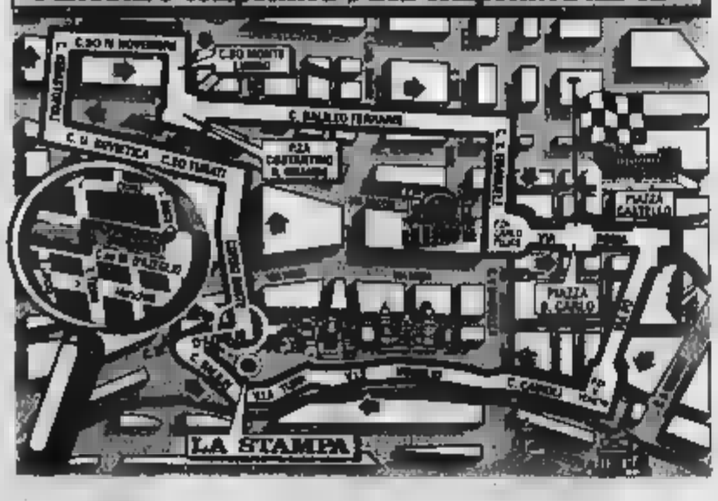
L'arresto dell'operaio aggiunge all'operazione antidroga messa a segno nella tarda serata sabato scorso è che ha portato al fermo di 4 giovani incensurati l'accusa detenzione e spaccio di pasticche di ecstasy. Accompagnati in carcere e interrogati dal giudice, tuttavia, solamente per uno dei quattro ragazzi è stato convalidato l'arresto. Gli altri tre si sono dichiarati completamente estranei a quanto accaduto.

Le indagini da parte degli inquirenti, comunque, proseguono a ritmo serrato con tamenti estesi a tutto il comprensorio. Una fitta rete di controlli per tentare di arginare il fenomeno del di droga che si sta estendendo anche fra i più giovani. [l. b.]

LA STAMPA domenica 28 maggio piazza San Carlo ore 9,30 Joyful promotion

2000 STRATORINO a favore di Specchio dei tempi Associazione Italiana Trapianti di Fegato

PERCORSO competitiva e non competitiva km 12



ISCRIZIONI PRESSO:

CENTRO - CENTRO
Salone LA STAMPA - Via Roma 80
Wind - Corso Siccardi 4H
Fidas - Via Porza 2
Running Center Club - Via della Rocca 12
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vittorio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Mario Vittorio 11
Supermercato Di per Di - Piazza Savoia 2
Valigeria Barenia - Via Garibaldi 46
CENTRO STRATORINO - Aperto dal 20/5, Piazza C.L.N.

SANTA RITA - NORD
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grossi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Lotteria della Centrale - Via Filadelfia 212
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO STRADA - CENISIA - SAN PAOLO
Montvette Sport - Via Asiago 58
Milanese Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 11

PARELLA - SAN DONATO -
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
- Via Clamorello 23/4
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di - Strada Antica di Collegno 194

LE VALLETTE - DI CAMPAGNA
BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Braglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Ruffi 19
Supermercato Di per Di - Via Boccardo 35/37

- REGIO PARCO BARRIERA MILANO
Supermercato Di per Di - Via Tortini 40
Milanese Sport - Via Botticelli 34

AURORA - VANCHIGLIA MADONNA
Pieri Sport - Corso Belgio 96
Supermercato Di per Di - Corso IL Porco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115
Supermercato Di per Di - Via Foggia 42

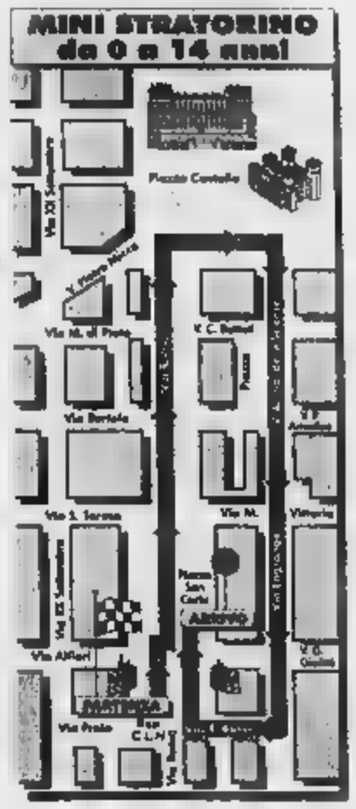
BORGO PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO
Jolly Sport - Corso Dante 79
Banchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/H
Supermercato Di per Di - Lgo Montano 8

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO
MERCATI GENERALI
Iperstore Gs - Corso Turati 75
Multimedia 2000 - Via Giotto 43
Silvano Gelato Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

MIRAFIORI SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

Decathlon - Corso Allamano 143

Barany Sport - Via Goito 1
Milanese Sport - Corso Savona 85
Supermercati Di per Di - Via Sestriere 6
- Piazza Libertà 3/2
SUPERMERCATI Di per Di
Vià Vochieri 29
ASTI Corso Venezia 67 - Piazza Statuto 1
ARONA Via XXIV Maggio 25
BIELLA Via Gramsci 11
BORGARETTO Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
CASELLE Via Prato Fiera 1
CASTIGLIONE Tor. Via Torino 20
CHIERI Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Cavi 3
FOSSANO Piazza S. Maria del Sole
GASSINO Via Circonvallazione 30
GIAVENO Via Fra Rollo 53
IVREA Via Cascinette 20
NICHELINO Via XXV Aprile,97
RIVOLI Via V. Veneto 8
SAN MAURO Tor. Via Speranza 41
SETTIMO Tor. Via Asti 12
TESTONA Strada Genova 130



INFO: 011 - Fax. 011 545088 - www.joyfulpromo.it - Apertura iscrizioni maggio - Centro Stratorino in Piazza CLN dal 20 maggio

Città di Torino · Passis · RTL 102.5 · Fila Running · Regione Piemonte

JERSEES · FIAT · Sa cosa voglio · Sandaloio IMI

Specchio
LA STAMPA

Alik e Tengéré.

Alik sa leggere nel volo
della sua aquila Tengéré.
Le sa parlare, la rispettare, capire.
La loro complicità ha uno scopo: la caccia.
E attraverso il suo amico rapace,
Alik trasmetterà a suo figlio
le antiche tradizioni Kazakhi.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona

Da sabato 13 maggio, con Specchio
LA STAMPA
a sole L.9.900*
la videocassetta "Il Signore delle Aquile".

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

La 1° cassetta della serie

uomini &animali

LA STAMPA

COLLANA A CURA DI VALERIANA BONO - PROMOCINEMA - TORINO

Tre serate ■ Pian di Nave in alternativa al Festivalbar di Mediaset, gli altri eventi

Sanremo accende l'estate in Riviera

Musica in riva al mare e diretta su Raiuno

A sinistra un'immagine del Torneo internazionale di calcio giovanile della Carlin's Boys. Di fianco Carlo Conti (a destra) con Manuela Arcuri durante «Sanremo Estate» del '99. La coppia di conduttori è confermata da Raiuno

Per il mega show del 2000 l'appuntamento è fissato dall'otto al dieci giugno

Confermata la coppia di conduttori composta da Conti e dalla Arcuri

Micaletto

La bravura e la simpatia di Carlo Conti unite alla fresca, prorompente bellezza ■ Manuela Arcuri: così Raiuno e Sanremo apriranno l'estate più lunga del secolo. Una trentina di appuntamenti nel calendario ufficiale, con molte conferme e qualche novità, cui si aggiungono i piccoli intrattenimenti in ■■ piazze, ma anche sulle spiagge. Si parte da «Sanremo Estate», la risposta di Viale Mazzini al Festivalbar di Mediaset: lo show musicale ■ riva al mare è stato potenziato (una serata in più) e anticipato di un paio di settimane rispetto al felice debutto nel giugno '99.

Squadra che vince non si cambia, recita l'antica regola, interpretata alla lettera da Raiuno, ■■ ha ridato piena fiducia alla coppia Conti-Arcuri, fissando finalmente le date dello spettacolo, dopo qualche incertezza: si svolgerà dall'8 al 10 giugno. Le prime due serate ■■ diretta, la terza sarà registrata e proposta il 30 agosto. Confermata anche la sede: il piazzale di Pian di Nave, tra il forte Santa Tecla e il ■■.

La regia è affidata a Paolo Beldì, che torna a Sanremo dopo aver diretto le telecamere al Festival. E con lui, torneranno parecchi dei big che hanno dato vita all'ultima edizione della gara canora. Non ci sarà, invece, Giorgio Panariello, spalla di Conti a «Sanremo Estate» '98: molto probabile l'inserimento di un altro comico. L'impianto dello spettacolo sarà, a grandi linee, quello dello scorso anno: un ponte tra passato e presente, fra i grandi successi balneari degli anni 60-70-80 e quelli di oggi. Il 31 la presentazione ufficiale a Roma.

Ma «Sanremo Estate» è solo il primo dei grandi appuntamenti distribuiti nel periodo compreso tra giugno e metà settembre. La città dei fiori si prepara infatti a vivere una stagione da protagonista assoluta con il Campionato mondiale dei fuochi d'artificio, le rassegne internazionali dedicate al blues e al jazz, l'inedito premio di poesia intitolato a Eugenio Montale, i grandi eventi sportivi, fra i quali spiccano il celebre torneo calcistico giovanile della Carlin's Boys, i Campionati europei Under 14 di tennis, tornei internazionali di beach-volley, minibasket, scherma, ■■nigolf, gare di ippica, ciclismo e automobilismo.

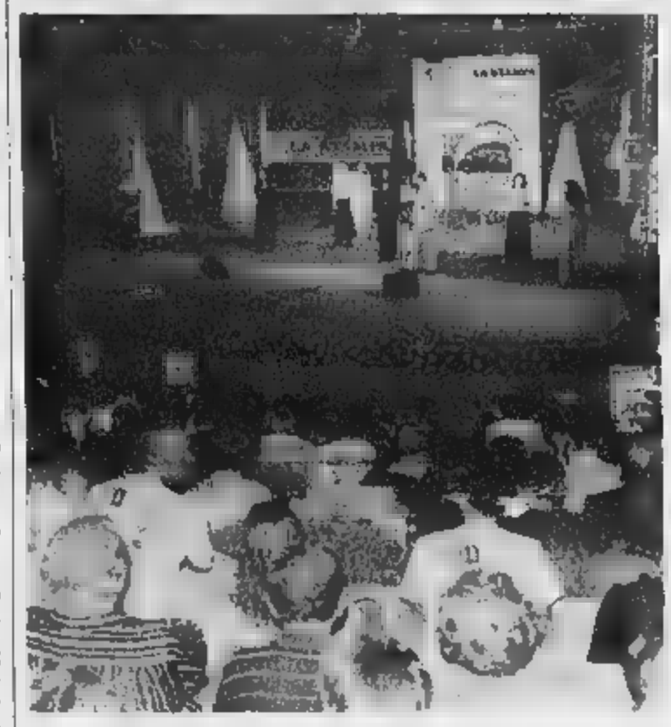
E a settembre, gran finale con il Festival del mare, il premio riservato agli operatori turistici delle due Riviere e alle manifestazioni più riuscite dell'estate.

FUOCHI D'ARTIFICIO

I «mondiali» dal 26 giugno

La quarta edizione del Campionato Mondiale dei Fuochi d'Artificio aprirà in grande stile la stagione estiva sanremese. Dal 26 giugno all'8 luglio, a serate alterne, lo specchio acqueo di porto vecchio presenterà gli spettacoli pirotecnici dei concorrenti. ■ partire dal primo luglio, nelle serate lasciate libere dal fitto calendario dei Mondiali, è inoltre in programma una grande fiera nazionale della bancarella [g. ga.]

IL FESTIVALMARE RADDOPPIA



Premi agli operatori [illegible]

I protagonisti dell'estate 2000 sfileranno a Sanremo il ■ e 7 settembre per il «Festivalmare», la manifestazione che premia i migliori operatori turistici della regione e le migliori iniziative legate al mondo dello spettacolo. I risultati come sempre saranno determinati dai lettori de La Stampa con i tagliandi che ogni giorno saranno pubblicati sulle pagine di «Liguria Estate».

Lo slogan nel segno di Modugno

Nuova campagna promozionale del Comune

SANREMO

Mimmo Modugno e il Festival continuano a rappresentare Sanremo nel mondo. Ruota infatti attorno allo slogan «Nel blu dipinto di blu» ■ ■mpagna promozionale del Comune per l'estate ■00. Uno slogan lanciato lo scorso anno e ora confermato senza indugi, che ha portato fortuna, visto che, a luglio e agosto del '99, le presenze sono aumentate ■■ 3% ■■■■■■ gli handicap legati al dopo-alluvione - spiega l'assessore ■ Turismo, Antonio Bissolotti -. Lo slogan racchiude tutte le nostre manifestazioni estive, le attività, le iniziative a vario livello per tenere alto il nome di Sanremo e far ■■■ il numero degli ospiti».

Accanto agli appuntamenti ■■ calendario 2000, l'Amministrazione proporrà anche quest'■■■ il «Villaggio ■■■■■■■ concertini, spettacoli di strada, serate dedicate agli amanti del liscio, un po' di teatro all'aperto, animazione sulle spiagge, gonfiabili per i bambini, giochi e altri intrattenimenti per coinvolgere ■■■ la città. Il budget a disposizione del Turismo è di circa mezzo miliardo.

Giugno e luglio sono i ■■■ più intensi, quelli più ricchi di appuntamenti. Dall'1 al 4, allo stadio Comunale, il «Trofeo delle Alpi» di calcio giovanile; dal 2 al 4 a Villa Ormond il Criterium mondiale di scherma; dal 3 all'11 a S. Romolo il Master Europa di minigolf; il 4 la 30ª Milano-Sanremo cicloturistica; ■■ «Sanremo Estate» e la novità del premio Montale di poe■■ al casinò (9-10); il 18 lo slalom automobilistico S. Romolo-Monte Bignone; dal 26 il Campionato mondiale dei fuochi d'artificio (fino all'8 luglio a sere alterne); dal 30 e fino al 2 luglio il torneo calcistico per veterani «Colombo Bianchi» e, el Solaro, il concorso ippico nazionale «F2».

Dal primo luglio al 17 agosto le iniziative legate ad «Ariston la città dei ragazzi»; dal 2 al 9 Jamboree europeo ■ minibasket accanto al Festival internazionale ■ beach volley; dal 20 e fino al 7 agosto ■■■■■ della Collezione Kolodzei (arte russa) nelle sale di Villa Ormond; dal 20 al 22 Sanre■■ Immagine Jazz (forse a Pian di Nave); dal ■■ al 30 i campionati europei ■ tennis giovanile; dal 27 al 29 Sanremo Blues a Villa Ormond. Ad agosto, spiccano il trofeo Cintolesi di paracadutismo (il ■ e il 43° Torneo internazionale di calcio giovanile della Carlin's Boys (20-25), da quest'anno intitolato alla memoria di Rino Grammatica. [g. mi.]

Gianna Nannini durante il concerto tenuto l'estate scorsa nel quadro di «Sanremo Jazz & Blues» (Foto Mauro Gatti)

Una tegola sulla stagione L'auditorium non è agibile

Giulio Garino

SANREMO

L'auditorium «Alfano» è inagibile e per la prima volta nella storia dell'estate sanremese non ospiterà alcuna manifestazione. Sono stati i tecnici della ripartizione Lavori Pubblici di Palazzo Bellevue, diretta dall'ingegnere capo Giampaolo Truochi, a rilevare i problemi della struttura e a segnalare all'Ufficio Turismo di informare tempestivamente gli organizzatori di manifestazioni che l'impianto è indisponibile. I promoter che avevano puntato sull'auditorium immerso nel verde di Parco Marsaglia e affacciato su corso Imperatrice, stanno vagliando le alternative possibili. Sanremo Immagine Jazz e Blues potrebbe ancora «sdoppiarsi» come l'anno scorso e vedere il jazz a Villa Ormond e il blues a Pian di Nave. Incerta anche la destinazione dell'orchestra sinfonica che potrebbe trovarsi a tenere i concerti al chiuso, al casinò o al Teatro Centrale di via Matteotti. Il problema ■■■■■■■ è legato ad una serie di nuove crepe che si sono aperte all'interno dei camerini che si ■■■■ ■■■ il palcoscenico. Le «spie» sistemate dai tecnici hanno confermato l'instabilità e la pericolosità dell'auditorium.

L'inagibilità di quello che viene considerato un «gioiello» di Sanremo, incastonato in un parco botanico di rara bellezza, arriva, inoltre, alla vigilia dell'appalto miliardario che dovrebbe garantirne la ristrutturazione e l'ampliamento. La giunta Bottini, in base ad un progetto elaborato da un pool di professionisti, lo scorso genna■ ■■■■ infatti dato mandato ■■ uffici di allestire la gara d'appalto ■■ trovare i tre miliardi necessari all'opera. Tra le novità, l'ampliamento dei posti a sedere da 400 a 700 e l'abbassamento del palcoscenico di 2/3 metri in modo da ridurre l'inquinamento acustico dal vicino corso Imperatrice e al tempo stesso contenere e migliorare notevolmente l'acustica.

L'inagibilità dell'auditorium non è comunque l'unico problema di una città che si trova ad affrontare l'estate 2000 con poche strutture e tante manifestazioni. Gli imminenti lavori di trasformazione dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi prevedono infatti il trasloco forzato del Moac, la Mostra Mercato dell'Artigianato, al mercato di Valle Armea (come già successo in occasione del Wef, il World Education Festival dedicato al mondo della scuola). L'unico evento confermato nell'ex mercato, all'inizio di giugno, è l'arrivo della Milano-Sanremo cicloturistica.

A Pian di Nave, in vista di «Sanremo Estate» e di «Sanremo Immagine Jazz e Blues» è previsto anche il trasloco forzato di una nuova giostra realizzata a ridosso della diga fora■■. ■■■area sarà innalzato ■ palco per la diretta Rai. L'attuale giostra per bambini potrebbe trovare una sistemazione alternativa nell'ambito del lungomare delle Nazioni. Rimane il fatto, comunque, che la città abbia una manifestazione importante come la «rivale» del «Festivalbar» e non abbia una piazza dove ospitarle.

Ancora problemi, questa volta di calendario e ■■■ di strutture, per la fiera ■■■ bancarelle abbinata al Campionato Mondiale dei fuochi d'artificio. Per un errore le bancarelle saranno sul lungomare in giorni alterni a quelle degli spettacoli pirotecnici.

Musica e spettacoli «sfrattati» dall'arena di Parco Marsaglia Il Moac è costretto ■ emigrare all'Armea

L'edizione 2000 del Moac si svolgerà al mercato dei fiori■ Valle Armea

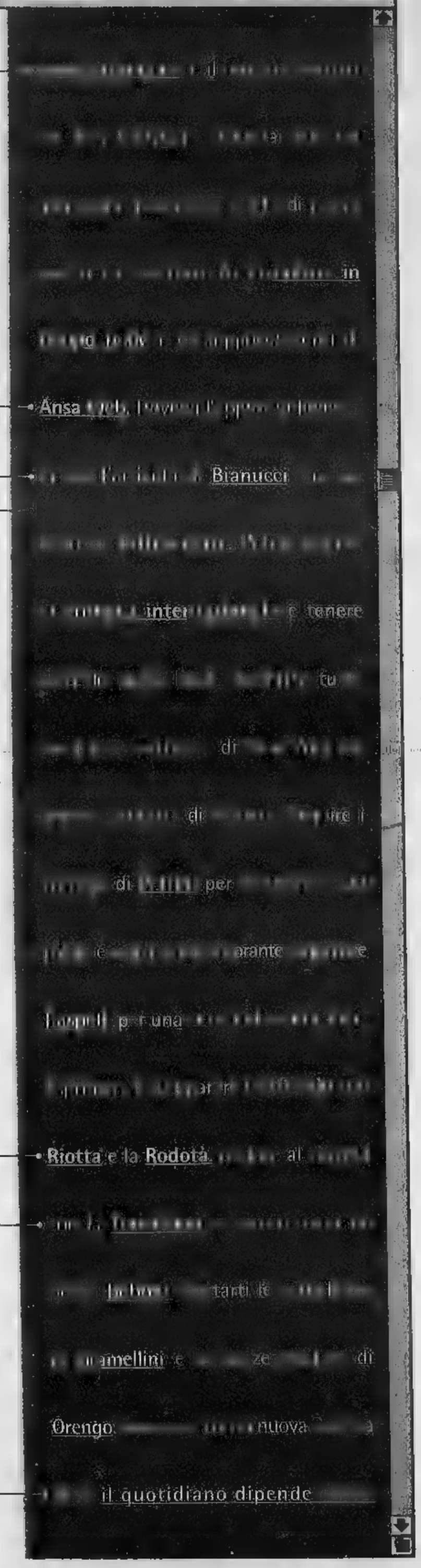
RTL 102.5
"VIARADIO" ■■■ SUL TRAFFICO IN DIRETTA DALLA SOCIETÀ AUTOSTRADE
"VIARA■■ 5.4■ 6.20 - 6.45 - ■■ 7.45 - 8.20 - 8■■ - 10.20 - ■■ 13.20 - ■■ 17.■■
RTL 102.5 LA Real radio

BCS DArcy

indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.



LA STAMPA web

Appello del presidente della Consulta della Coldiretti di Ventimiglia all' assessore regionale all'Agricoltura

«Bisogna salvare la floricoltura»

Carenza di professionalità e alti costi

«Serve una promozione più attenta ed efficace, eliminare il caro-gasolio, ridurre i costi e al mercato provare l'asta»

Il volantino sotto accusa: nella prima foto lo stelo senza fiore e la foglia «bucata», nella seconda la rosa sparpagliata

Basso

«In Riviera la floricoltura sta morendo. Manca professionalità, progetti mirati, aiuti governativi per ba[illegible] la massiccia e, a volte sleale, concorrenza di Paesi stranieri. Bisogna smetterla con [illegible] diffusione di [illegible] parziali, spesso drogati, al fine di [illegible] polemiche ed alimentare l'illusione che le cose, tutto sommato, stiano migliorando. Al [illegible] regionale all'Agricoltura e Turismo, Franco Amoretti, a nome di tanti floricoltori dell'estremo Ponente, chiedo di salvare la floricoltura, di verificare la situazione, cambiare registro e lavorare per impedire nuovi disastri pri[illegible] che sia davvero troppo tardi».

A parlare, a puntare l'indice accusatore contro categorie e vertici politici, sindacali ed amministrativi del mondo del fiore questa volta è Renato D'Ambrosio, [illegible] floricoltore di Latte, produt[illegible] di ginestre, calle, rose, presidente della «Consulta floricola Coldiretti». D'Ambrosio da anni è soprattutto un punto di riferimento di centinaia di produttori dei 19 Comuni che vanno da Bordighera [illegible] confine con la Francia e di moltissime delle circa [illegible] aziende del Ponente che hanno partita Iva. Mentre parla, circondato da coltivatori di garofani [illegible] rose, mostra volantini e pubblicità della mostra e dell'esposizione di rose che si apre proprio domani a San Biagio della Cima e che durerà tre giorni. «Questi programmi e questi manifesti che tappezzano un po' tutta la Riviera - dice D'Ambrosio - sono la prova più recente della gravissima assenza di professionalità in floricoltura. Sui volantini e sui manifesti, infatti, si vedono due fotografie. Nella prima si sono due [illegible] bruttissime, una addirittura [illegible] "spampanata", perde quasi i petali. Nella seconda c'è uno stelo di rosa "orbo", [illegible] fiore. In primo piano, addirittura, c'è [illegible] foglia semisecca, bucata da antiparassitari. E [illegible] serve e a chi serve questa pubblicità? Chi [illegible] vede non è certamente spinto ad acquistare rose. E' [illegible] autogol gravissimo. Sotto le foto si sono tutti i simboli di associazioni ed enti patrocinatori. Possibile che nessuno si sia accorto di nulla? E' come pubblicizzare salvagenti bucati o ombrelli rotti».

Renato D'Ambrosio, [illegible] presidente della «Consulta floricola Coldiretti», rivolge all'assessore regionale Amoretti soprattutto quattro richieste. «La prima - dice D'Ambrosio - è il blocco degli aumenti selvaggi dei nostri contributi pensionistici. Non ce la facciamo più a sostenerli. La seconda riguarda l'omogenizzazione del territorio. Perché Albenga è considerata zona depressa e noi no? La terza il caro-gasol[illegible]. Oggi per scaldare le serre lo paghiamo circa 720 lire al litro. In Francia i costi sono inferiori del [illegible]. Lo stesso vale per l'Olanda. Se Regione e Stato non ci aiutano come facciamo ad arginare la concorrenza straniera? Anche l'Irap è da rivedere. E' troppo cara. Chi pagava 300 mila lire l'anno prima della sua entrata ora deve sborsare quasi 2 milioni. Perché? La quinta: il mercato [illegible] Sanremo [illegible] funziona. Oggi non è neppure [illegible] grado di fissare i prezzi della merce. Proviamo l'asta, anche [illegible] siamo già in ritardo e altri Paesi marciano con internet e la telematica. Il mercato, poi, deve dare garanzie assolute per i pagamenti dei fiori venduti. Sesto: è indispensabile ristrutturare i vari Istituti sperimentali per la floricoltura statali e regionali. Non servono, sono lontani anni luce dalla realtà, dai nostri bisogni».

San Biagio della Cima offre una tre giorni tutta dedicata alla rosa. I fiori sono in mostra da domani a domenica

Le rose sono «regine» da domani a S.Biagio

SAN BIAGIO

San Biagio della Cima vuole valorizzare il suo legame con le rose con una «tre giorni» dedicata al fiore più famoso. Da domani a domenica nel centro culturale polivalente si terrà «Rose [illegible] esposizione», [illegible] manifestazione nata con il preciso obiettivo [illegible] «analizzare la situazione attuale [illegible] le prospettive per i prossimi anni, per valutare quali azioni intraprendere [illegible] quali decisioni adottare nella coltivazione delle rose».

L'iniziativa, che ospiterà anche un convegno organizzato dall'Ufficio studi del Mercato dei Fiori di Sanremo, è stata voluta dal Comune in collaborazione [illegible] la Comunità Montana Intemelia, con il patrocinio della Provincia, della Prefettura e dell'Apt Riviera dei Fiori.

La floricoltura e la coltivazione della rosa, in particolare, sono da sempre la principale occupazione per gli abitanti di San Biagio e dei Comuni vicini.

Spiegano gli organizzatori: «In seguito alla crisi del settore, avvenuta dagli inizi degli anni Novanta, e per rispondere alla mutate esigenze del mercato, le numerose aziende della zona hanno dovuto modificare in modo sensibile la propria attività e le tecniche di coltivazione». Continuano: «Lo [illegible] principale di "Rose in esposizione" è di mettere [illegible] contatto gli ibridatori [illegible] i coltivatori [illegible] rose, per verificare l'opportunità di produrre nuove varietà che abbiano uno sbocco commerciale, e discutere sulla crisi del settore».

Il programma prevede, domani, alle 10, l'apertura della mostra (alle 12 rinfresco e alle 20 degustazione di prodotti tipici). Sabato, alle 10, appuntamento con il convegno «La [illegible] e il [illegible] nel mondo: tendenze di mercato», organizzato dall'Ufficio Studi del Mercato dei Fiori di Sanremo. Alle 12,30 aperitivo, alle 20 degustazione di prodotti tipici. Infine, domenica, apertura dell'esposizione alle 10 e, alle 20, l'ultima degustazione per il pubblico.

L'esposizione sarà aperta anche ai non addetti ai lavori, che potranno ammirare diverse varietà [illegible] le composizioni floreali. Il centro culturale polivalente «Le Rose» è una struttura creata «ad hoc» per accogliere manifestazioni per dare impulso allo sviluppo dell'economia agricola e turistica della zona. Sarà aperto dalle 10 alle 22, con ingresso libero. [d. bo.]

CORSO DI LAUREA A SANREMO

Anche quest'anno l'Istituto Professionale per l'Agricoltura «Domenico Aicardi» di Sanremo ospiterà un corso triennale di laurea breve [illegible] «Floricoltura e Florovivaismo» istituito dalla Facoltà di Agraria dell'Università di Torino. Il corso di durata triennale è strutturato in un primo anno di formazione di base e in un successivo biennio di formazione professionale specifica. I corsi propedeutici del primo anno vengono tenuti nella nuova attrezzata e accogliente sede di Grugliasco, mentre l'insegnamento delle materie specifiche sul piano professionale è impartito nell'istituto [illegible] Sanremo. Le iscrizioni sono, però, a numero chiuso. Per l'anno accademico 2000-2001 il numero massimo di [illegible]itti ammessi non può superare le venti unità. [a. b.]

Le persone che domenica avranno diritto al voto sono 188 mila

«Liste pulite», duemila elettori cancellati d'ufficio in provincia

Angelo [illegible]

Liste elettorali «pulite» nei 67 Comuni della provincia, in vista dell'appuntamento referendario [illegible] di domenica. Gli elettori cancellati d'ufficio sono stati su tutto il territorio 1.872. In qualche [illegible] la delicata operazione ha riservato non poche sorprese. Il «decreto-Amato» ha costretto i dipendenti comunali a turni di straordinario. In pochi giorni, infatti, si è dovuto verificare quanti fossero gli elettori ultracentenari, quali e quante fossero le persone risultate assenti da due ultimi censimenti consecutivi, quali persone risultassero inesistenti tanto nel Comune di provenienza quanto all'indirizzo registrato dall'anagrafe italiana dei residenti all'estero (Aire). Infine, si è dovuto appurare quando la cartolina elettorale sia tornata indietro [illegible] scritto «indirizzo sconosciuto» per due consultazioni che si siano tenute [illegible] due [illegible] solari diversi, ma a distanza di un intervallo di almeno un anno [illegible] non più di sei mesi. Una procedura complessa, ma un adempimento necessario.

I centenari cancellati sono risultati tre, di cui uno a Diano Marina, uno a Perinaldo e l'ultimo [illegible] Vasia. Altri tre [illegible] stati depennati perchè risultati assenti da due censimenti consecutivi. Uno a Ranzo, l'altro a Dolcedo e l'ultimo a Castellaro. Ben 626 sono stati tolti per l'inesistenza dell'indirizzo all'estero, di cui 60 [illegible] Bordighera, 1 a Camporosso e a Badalucco, 16 a Ceriana, 27 [illegible] Imperia, 31 a Ospedaletti, 444 a Sanremo, 3 a Taggia, 3 a Perinaldo, 239 a Ventimiglia. Infine 1.046 [illegible] stati esclusi per mancato recapito della cartolina di avviso. Di questi 7 a Badalucco, 29 [illegible] Bordighera, 1 a Borghetto d'Arroscia, 3 a Borgomaro, 57 a Camporosso, [illegible] a Cervo, 27 a Diano Castello, 3 a Dolceacqua, 25 a Imperia, 9 a Isolabona, 1 a Montalto, 1 a Olivetta San Michele, 12 a Ospedaletti, 6 a Perinaldo, 17 a Riva Ligure, 1 a Rocchetta Nervina, 22 a San Bartolomeo al Mare, [illegible] a San Biagio, [illegible] a Sanremo, [illegible] a Santo Stefano, 1 a Soldano, 79 a Taggia, 47 a Vallecrosia, 72 [illegible] Ventimiglia. Ma il caso più eclatante riguarda Pigna dove sono state depennati 525 elettori su una popolazione residente che supera di poco le mille anime. Si tratta di tutti quei profughi giunti alla fine della guerra dal Nord Africa, ospitati in un apposito campo e di cui negli anni successivi si sono perse le tracce. Pare che i più siano emigrati in Francia.

Tolti gli «illegittimi», domenica potranno presentarsi alle urne in provincia, per rispondere ai sette quesiti referendari, 188.665 elettori di cui 89.303 maschi e 99.363 femmine. Di questi 8.713 sono i residenti all'estero. I seggi, che saranno istituiti sabato pomeriggio, risultano 267.

Intanto, anche in provincia si moltiplicano le iniziative e gli interventi in vista del referendum. Oggi, dalle alle 12, verrà allestito un banchetto informativo dei Democratici (che sostengono il «sì» al maggioritario) in via XX Settembre a Porto Maurizio.

PROVINCIA di IMPERIA
FESTA DI
PRIMAVERA
Colori, Profumi, Sapori
della Riviera dei Fiori

dal 19 al 21 MAGGIO 2000
SAN BIAGIO DELLA CIMA • "Rose in esposizione", esposizione di [illegible] decorazioni floreali.
[illegible] e [illegible] 2000
DIANO MARINA • "Noi, Lui, Voi, Tutti", 1ª Festa del Club Nazionale Battistiani, fans di Lucio Battisti. Due giorni all'insegna de "La Musica di Lucio" con la partecipazione straordinaria di Mietta e "I Battistiani cantano Battisti".

18 marzo / 0 0 0 21 maggio

[illegible] PER INFORMAZIONI [illegible]
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA RIVIERA DEI [illegible]
Palazzo Riviera • Largo Nuvoloni, 1 • Sanremo • Tel. 0184 / 571.571 • Fax 0184 / 507.649
E-mail: apt.fiori@sistel.it • www.apt.rivieradeifiori.it/primavera/

Numero Verde 800-813012

Cervo, la Procura [illegible] accusa di aver [illegible] edificabili terreni che non lo [illegible]

Abuso d'ufficio, in due a giudizio

Sono l'ex sindaco Vigo e un consigliere comunale

CERVO

Tentato abuso d'ufficio: è l'accusa con la quale [illegible] stati rinviati a giudizio dal gup Russo, per [illegible] trastate vicende del piano regolatore, l'ex sindaco di Cervo Teresio Vigo e il consigliere comunale Angelo Perrone, che saranno processati il [illegible] gennaio prossimo. Secondo il pm Luigi Carli, nel maggio '97, inserirono nel Piano regolatore il progetto [illegible] un villaggio turistico in un'area di [illegible] mila metri quadrati a Capo Mimosa, in contrasto con i dettami [illegible] i vincoli [illegible]iati dal Piano paesistico. Vigo, difeso da Donata Bianchi, è stato chiamato in causa per aver avallato, come sindaco, l'operazione immobiliare consi[illegible] illegittima, [illegible] (lo assiste l'avvocato Maurizio Novaro) perchè [illegible] si sarebbe astenuto dalla riunione in cui venne approvata la delibera nonostante fosse amministratore delegato della Capo Mimosa Srl, società interessata alla speculazione (era titolare dei terreni, acquistati tre mesi prima dell'adozione del Piano: un particolare che ha indotto il pubblico ministero a sospettare la derivazione, dal cambio [illegible] destinazione d'uso, di «cospicui vantaggi patrimoniali»).

L'ex sindaco di Cervo Teresio Vigo

Il [illegible] era scoppiato durante alcuni consigli comunali, sollevato dall'opposizione con in [illegible] il battagliero Gaetano Taramazzo. Ma l'inchiesta [illegible] [illegible] propria [illegible] partì [illegible] dall'esposto [illegible] [illegible] ditta di servizi, [illegible] dianese Oris, che si era sentita danneggiata dalle scelte dell'Amministrazione.

I due amministratori rinviati a giudizio si [illegible] difesi citando [illegible] [illegible] del Consiglio di [illegible] che escludeva l'obbligatorietà di astensione dalla delibera da parte [illegible] un sogg[illegible] eventualmente interessato (il Perrone appunto). Vigo aveva sostenuto inoltre [illegible] lo stesso Perrone [illegible] poteri ridotti e [illegible] potenze limitate all'interno della Capo Mimosa Srl. Sono stati invece prosciolti gli altri componenti della vecchia maggioranza prima [illegible]gati: Desiglioli (l'attuale sindaco), Giordano, Vano, Tassone, Marchelli, Valenti, difesi sempre da Donata Bianchi, e Battiloro, assistito dai legali Alessandro Rossi e Riccardo Caracciolo. [m. v.]

Stazione di Sanremo

Un'azione legale potrebbe fermare [illegible] i lavori

SANREMO. Rischiano un ennesimo stop i lavori nella nuova stazio[illegible] ferroviaria di Sanremo.

Un'azione legale sarebbe stata avviata da parte dell'amministratore straordinario della Fio[illegible]i, la ditta che aveva precedentemente appaltato l'opera e che, poi, in grave crisi finanziaria, era stata sostituita dalla Vialit.

E proprio il nuovo affidamento dei lavori verrebbe [illegible] contestato. La notizia, anche [illegible] dai contorni poco precisi, viene confermata dall'Ufficio relazioni esterne delle Ferrovie di Genova. «Una vicenda delicata - viene spiegato - alla quale stiamo lavorando per risolverla».

Intanto oggi rientra da Roma, dove è stato nella sede delle Ferrovie, l'ingegnere Toneguti, titolare della Vialit. [illegible] nuova stazione, secondo gli intedimenti, dovrebbe essere aperta giusto fra un anno, ma Sanremo rischia di dover ricorrere, chissà per quanto, [illegible] quella di Taggia. [m. c.]

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DA [illegible]NEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.l[illegible]

Dal presente prossimo venturo

TULLIO REGGE

Non abbiate paura

Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva nella sua lingua non somigliava ad alcuna parola di alcun idioma terrestre e comunque al momento non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

Flamenco e bossa nova al «Tricche» di via XX, Afterhours in concerto al Dlf

Matilda da stasera «on the beach»

A Sarzana arriva Murphy, amico di Springsteen

Esplode il caldo in città e scatta la stagione estiva per il Matilda Café, il locale di Via D'Annunzio che da questa sera si presenterà in versione beach in Corso Italia. Da non perdere, per gli appassionati di rock a stelle strisce, il concerto acustico di Elliot Murphy, compagno di strada di Bruce Springsteen, al Jux Tap di Sarzana. Flamenco e bossa nova al «Tricche», in Via Venti.

MATILDA CAFE' ESTATE. Inaugurazione del Café Estate, questa sera alle 23, in Corso Italia, a Genova.

JUX TAP. Concerto di Elliott Murphy, rocker americano tra i più che ha inciso dischi con Bruce Springsteen e Billy Joel, questa sera alle 22,15, al Jux Tap di Sarzana (Via Variante Aurelia, 159). Murphy si esibirà nel locale dell'estremo levante ligure con il chitarrista Oliver Durand. Proprio in questi giorni, sul sito www.vitaminic.it, in prima pagina, si può ascoltare un duetto di Elliot con Springsteen nel brano «Everything I Do».

PABLO PICASSO. Serata di musica celtica e irlandese con il gruppo di Edmondo Romano, alle 22,30, al Pablo Picasso Pub, sul lungomare di Sori.

«Percorsi Latini», questa sera alle 22,30, al Tricchaballacche, in Via XX Settembre 25, con flamenco, bossa nova, percussioni. Il gruppo etnico è formato da tre chitarristi di grande talento: Matteo Nahum, Marco Laveratto e Antonio Stragapede con le percussioni di Massimo D'Adda. Ingresso lire 12 mila, con concert-card 8 mila lire.

Notte di musica e danze nei locali genovesi

Concerto degli Afterhours, fra le migliori rock band italiane, questa sera, alle 21, alla discoteca Dielleffe di Sampierdarena, penultimo appuntamento della rassegna musicale Boagos promossa dallo Psyco Club. Durante il concerto la band inciderà un album dal vivo. I biglietti per il concerto costano 22 mila lire, 18 mila soci Psyco. In apertura di serata saliranno sul palco del Dlf i Carillon e i Senza Dread.

CLUB. Giovedì sera jazz, alle 21, al Louisiana Club, in Via San Sebastiano, a Genova, con la Micky Cesareo Modern Jazz, con Micky Cesareo (sax tenore), Russel Branca (contrabbasso), Andrea Sotgia (pianoforte), Daviano Rotello (batteria). Ingresso tessera Louisiana Club lire 15 mila.

NEW BULLDOG. rock, alle 23, nel locale di Serra Riccò con la band dei Trama.

TUNNEL. Serata di cabaret con il comico genovese Roberto Giordano, alle 22, nel music-pub di Sestri Ponente.

CLIPPER. Giovedì dedicato alle ragazze nell'american bar sul lungo di Zoagli

VILLA PIANTELLI. Concerto di beneficenza della pianista Cristina Mambilla e del Coro dell'Accademia Ligustica diretto da Francesco Lambertini a favore dell'Associazione italiana donatori organi (Aido), questa sera alle 21, a Villa Piantelli, in Corso De Stefanis 8, nel quartiere genovese di Marassi.

IL BUON LOCALE. La migliore musica commerciale, alle 23, nella discoteca della galleria di Via Brigata Liguria, a Genova.

BAL. Giovedì sera con tanta musica dal dj Luy's, alle 23, nella spaghetteria-birreria di Rapallo, in Via Montebello, davanti all'Antico Castello sul mare. [m. b.]

Rapallo: rock, classica e jazz

Tre serate di musica internazionale all'insegna della «contaminazione»

GENOVA

Non solo rock sulla della notte genovese. Comincia domani sera al Borgoclub di San Martino, in Via Vernazza (da Via Timavo, Via dell'Ombra) la prima segna internazionale di classica e jazz «Al Borgoclub la musica». Per la serie: Debussy, Liszt, Prokofieff a braccetto con Louis Armstrong, Duke Ellington e Gershwin, e tanti nomi importanti fra gli artisti che si esibiranno, da Dado Moroni ad Andrea Bacchetti. Una «contaminazione» musicale inconsueta, almeno per una città come Genova dove fra i vari generi e i suoi cultori la comunicazione è l'incontro non sono sempre facili, se non, in qualche caso, davvero impossibili.

La bella rassegna, che contribuirà a far al grande pubblico il piccolo locale genovese, si aprirà domani sera alle 21.45 al Borgoclub con la «Satchmo Tribute Jazz Band». Il gruppo è formato da Luciano Invernizzi al trombone, Guido Pistacchi alla Tromba, Alfredo Ferrario al clarino, Rossano Sportiello al pianoforte, Luciano Milanese al trabbasso e Stefano Bagnoli alla batteria. Una autentica parata di musicisti di altissimo livello, insieme e ben assortiti, artefici di questa novità artistica.

Sabato sarà la volta del George Robert International Quartet, George Robert al alto, Dado Moroni al pianoforte, Reggie Johnson al contrabbasso, Keith Copeland alla batteria. Domenico sera, gran finale della manifestazione un recital del pianista Andrea Bacchetti che eseguirà Gershwin, Prokofieff, Debussy, Liszt, Rossini.

Una tre-giorni musicale intensa che porterà al Borgoclub di San Martino tanti musicisti di livello internazionale e grandi nomi jazz. In considerazione dell'importanza del concerto e del limitato numero di gli organizzatori della manifestazione si raccomandano di prenotare al numero di telefono 010/376.00.90. [m. b.]

GIORNO

ACCADEMIA

Conferenza di Dino Cofrancesco

«Liberalismo e società contemporanea» è il tema della conferenza di Dino Cofrancesco, in programma oggi alle 17 nella sala dell'Accademia Ligure di Scienze e Lettere al Ducale, nell'ambito della mostra «El Siglo de los Genovesess».

fra le vasche

Tutti i giovedì si può visitare l'Acquario fino alle 23 (ultimo ingresso alle 21,30) a un prezzo speciale di lire 17 mila anzichè 19 mila lire per gli adulti e 10 mila lire anzichè 12 mila per i bambini e i ragazzi dai 3 ai 12 anni. Nel prezzo è compresa la proiezione del film in tre dimensioni «Oceano Invisibile».

SCRITTRICI

«Ragione e sentimento» al Politeama

Nuovo appuntamento con la rassegna «Donne scritte da donne», oggi alle 17, al Politeama Genovese con un dibattito sul tema, «Ragione e sentimento-da Jane Austen a oggi, il cambiamento delle donne».Partecipano Chiara Valentini, Jole Baldaro Verde, Mercedes Bo, Giulietta Ruggeri, con letture e interventi degli studenti del liceo D'Oria, King ed Eugenio Montale.

GALLIERA

Conferenza di Mariella Colin in Via Garibaldi

Oggi alle 17, nel salone del Centro Culturale Franco Italiano «Galliera», in Via Garibaldi, 20, conferenza di Mariella Colin dell'Università di Caen sul tema: «Stereotipi e rappresentazioni dell'identità italiana in Francia: l'Italia e gli italiani visti nei libri per bambini dalla Monarchia di luglio alla terza repubblica». La conferenza è organizzata in collaborazione con il Dipartimento di Ricerche Europee (Dire). Ingresso libero.

PANTANI

Genova saluta il Pirata un «bucato» da record

La tappa genovese del Giro potrebbe salutare Marco Pantani con un'iniziativa da Guinness promossa dal club Magico Pantani di Sampierdarena, che ha sede nel bar «Tre Corone» di via De Marini. Il presidente Luigi Pastorino ha rilanciato una proposta partita da Cesenatico, città natale del campione: su lunghissimo filo di nylon, del tipo usato per stendere i panni, verranno appesi disegni, messaggi d'affetto, frasi dedicate al Pirata a testimonianza dell'affetto di Genova per il grande campione. L'iniziativa è rivolta in particolare ai bambini che sono invitati a portare i loro lavori al club; in seguito saranno consegnati a Pantani. [m. b.]

In programma Beethoven e Mendelssohn

Gary Bertini dirige il concerto pro-Ist

GENOVA

Beethoven e Mendelssohn formano il «menù» che il Carlo Felice offrirà nel penultimo concerto sinfonico stagionale. L'appuntamento è per questa sera (ore 21) fuori abbonamento a favore dell'associazione di volontariato Pro-Ist (l'incasso sarà devoluto all'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova al fine di consentire l'acquisto di due endoscopi da utilizzare per la diagnosi dei tumori alle vie respiratorie e intestinali); e domani sera (ore 21) in abbonamento.

Protagonista sarà il direttore Gary Bertini che il pubblico genovese ha applaudito in numerose e questi ultimi anni: lo ricordiamo sul podio «Peter Grimes» di Britten e poi, in campo sinfonico, in la Nona Sinfonia beethoveniana e più recentemente per l'apertura dell'attuale cartellone con la Sesta Sinfonia di Mahler.

Il programma prevede la Sinfonia n.7 di Beethoven e le musiche di Mendelssohn per «Il Sogno» una «mezza estate», interpreti l'attrice Anna Maria Guarnieri, il soprano Alwyn Mellor e il mezzosoprano Ann Taylor.

L'Ouverture del «Sogno» fu composta da Mendelssohn all'età di 18 anni e garantì all'artista immediato. Mendelssohn, del resto, un talento precoce: basta ricordare che appena due anni dopo avrebbe diretto la grandiosa «Passione secondo Matteo» di Bach contribuendo in maniera determinante all'avvio della riscoperta del geniale musicista di Eisenach.

Il resto delle musiche di shakespeariane risalgono a circa diciassette anni dopo quando Mendelssohn fu invitato dal re di Prussia ad allestire Ludwig Tieck il «Sogno». Il compositore riutilizzò l'Ouverture e dodici brani, sei dei quali in forma di melologhi, quattro strumentali e due con solisti e coro. [r. i.]

LE NOSTRE RECENSIONI

«Culo a terra, Pantagruele!» da Rabelais del Teatro della Tosse in scena alla Palazzina Liberty di Tommaseo

Alla ricerca dell'oracolo della Diva Bottiglia

Buona intuizione, qualche trovata, realizzazione da rivedere

Lieve Lingua

GENOVA

Torna il caldo e s'annuncia l'estate e Tonino Conte, con la sua variopinta comitiva degli attori del teatro della Tosse, si aggira per la città alla ricErca di angoli dimenticati o di edifici singolari da riportare all'evidenza. In passato, i spettacoli «in piedi» e con «promenade», hanno toccato la Villetta Di Negro, il Forte Sperone, e la Diga Foranea. «Percorsi di guerra», tavolte ardui e scoscesi, a rischio di caviglie slogate, a volte di felice e intuizione ludica (indimenticabile per efficacia drammaturgica e fascino d'ambientazione «I Persiani» alla Piumarta), e volte un po' più rabberciati e approssimativi, sempre però seguiti da un pubblico ormai tenacemente «amico» e festante.

Anche nel 2000 non si fanno : in luglio Tonino Conte, che ama i classici greci, metterà in una sua personalissima rilettura degli «Uccelli» di Aristofane. Invece, per questo maggio caldissimo «riscoperto» - e questa è forse la curiosità più gradevole - la vecchia e un po' «delabrée» Palazzina Liberty di Piazza Tommaseo. Vecchia d'un secolo, con una sua grazia polverosa e malinconica, utilizzata in passato come palestra e poi di fatto abbandonata (ma è, pare, di proprietà comunale), la singolare struttura ospita da qualche sera «Culo a terra, Pantagruele», testo tratto liberissimamente dal poligrafo Tonino da Rabelais (un autore di cui il patron della Tosse è da sempre invaghito), con i costumi di Lele Luzzati, i burattini di Bruno Cereseto e una folta rappresentanza degli attori stanziali (Alberto Bergamini, Bruno Cereseto, Enrico Campanati, Pietro Fabbri, Lisa Galantini, Simona Guarino, Carla Peirolero, Cecilia Vecchio) oltre che dalla singolare presenza della banda della Filarmonica Sestrese che ha sottolineato ingressi, uscite, scene singole e siparietti.

Il regista Tonino Conte

Che dire dello spettacolo? E' sostanzialmente una antologia di intuizioni rese», un difetto che volta in volta Tonino Conte si porta dietro, quando la vena non lo asseconda. L'impianto di messinscena è promettente, anche come stilema teatrale per molte «trovate» azzeccate: gigantografia di Pantagruel, ispirata ai disegni di Gustavo Dorè, che sovrasta la stessa Palazzina Liberty, la banda che scorrazza e accompagna il pubblico, la decorazione all'interno dell'ellisse della vecchia e scalcinata palestra. Dove invece, l'impianto non funziona è nel testo e nella parte dello spettacolo nella sua teatralità. Troppo piatto, troppo lento, troppo prolisso, troppo prevedibile. La ricchissima parola di Rabelais esce fiacca dalla bocca degli attori, anche se si attorcigliano sulle scale svedesi, sulle corde, sulle reti e si appendono agli attrezzi e volteggiano ai «cavalli». La stessa tensione che viene dalla filosia moderna e spregiudicata, ma sottile e ra nell'apparente buffoneria provocatoria, di Rabelais si sperde e si trasforma sovente in noia e i «traslochi» da un angolo all'altro dell'edificio sembrano una scontata processione. Nel finale anche il responso della Diva Bottiglia, dove il clou potrebbe essere nel «bere e poi capire» diventa malinconico e perde ogni slancio ribellistico. La banda strapazza dignitosamente le sue marcette: verrebbe mente un Rabelais moderno, joyciano. Ma Tonino Conte è troppo lontano dalla «Veglia di Finnegan» per pensarci appena. Ma la risata resta a mezz'aria e il messaggio si disperde. Occasione sprecata.

La settimana prossima toccherà a «Incontri veloci». E prima di ricominciare il tour italiano, gli artisti saranno ad Asti Teatro

Cavalli Marci in tv: il successo bacia Rufus e compagni

Stasera su Raidue in onda «Se telefonando», registrato al Politeama Genovese

Fra il gruppo comico e musicale genovese dei Cavalli Marci e gli schermi di Raidue è ormai feeling a prova di auditel. E questa Claudio «Rufus» Nocera e compagni saranno nuovamente in onda sulle rete diretta Carlo Freccero.

Alle 22,40, l'appuntamento è con lo spettacolo «Se telefonando», mercoledì prossimo sarà la volta di «Incroci veloci». Una scelta, quella rete televisiva della Rai, che riscuote ogni volta un grande successo.

I Cavalli Marci sono ormai una «ditta» conosciuta nazionale e sono, incredibile a dirsi, anche degli ottimi «profeti in patria», visti gli esauriti dei teatri genovesi e dei locali dove si esibiscono. Si deve sicuramente a loro la crescita, il ritorno del cabaret e della comicità a teatro, dopo un periodo di calo di tensione artistica attorno a un genere che ormai ha conquistato tutte le televisioni.

Carlo Freccero, direttore generale di Raidue, e il gruppo dei Cavalli Marci che ha ormai sfondato anche in televisione

Entrambi gli show in onda su Raidue stati registrati al Politeama Genovese nelle se settimane, al termine di trionfale invernale che ha portato i Cavalli Marci in giro per l'Italia. Savina Scarni, non li è fatti scappare neanche stavolta. E anche per il prossimo anno, nel cartellone Politeama Genovese ci sarà spazio per loro.

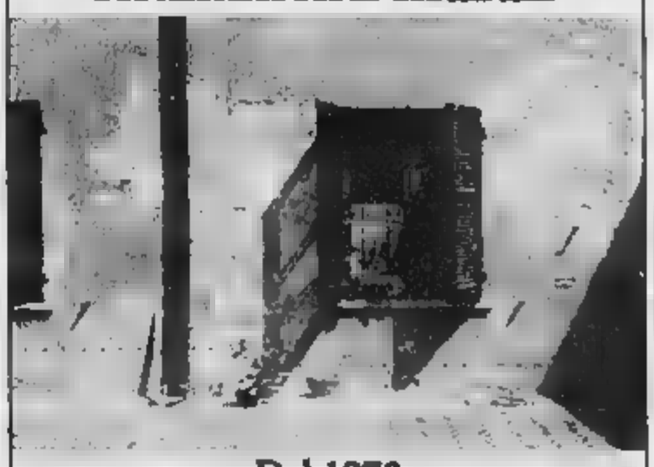
Tour che riprenderà fra poche settimane in versione estiva, e che andrà avanti fino ai primi settembre con spettacoli in tantissime località Penisola, isole comprese.

Ma le novità per i Cavalli Marci non finiscono qui. Prima gli show sulle spiagge, il gruppo debutterà con il nuovo spettacolo al Festival Teatrale Asti, un degli appuntamenti prosa e altri generi più importanti della stagione. Il loro show, completamente nelle battute e nell'impostazione, è stato scelto per inaugurare la grande rassegna della città piemontese.

A volerli lo direttore artistico di Asti Teatro Vittorio Sgarbi, entusiasta e fan dei Cavalli Marci fin dai tempi degli esordi.

Il dei Cavalli Marci ha fatto persino da traino alla carriera dei «secessionisti» Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglou, che ormai da qualche tempo, e in particolare dopo il film «E allora mambo», sono diventati a loro volta protagonisti di speciali televisivi oltre che di spettacoli a genova e in giro per l'Italia. [m. b.]

EDIL MA.P.UNO
risanamenti murali



Dal 1970
migliaia locali risanati
di umidità ascendente

800-456104

www.edilmapuno.com
28015 Momo (no)
13100 Vercelli - Tel. 0161 252685 r.a.

Con **Paschihome** puoi collegarti alla Banca Monte dei Paschi di Siena in modo sicuro e conveniente per fare le tue operazioni bancarie e per effettuare transazioni di Borsa.

Conti Correnti:

saldi e movimenti, rassegna condizioni, giroconti, bonifici, pagamenti effettuati

Borsa on line:

[illegible] titoli di Stato ed obbligazioni, [illegible] e [illegible] obbligazioni convertibili

[illegible] di finanziamento a [illegible] e [illegible] il canone mens[illegible] Lit. 5.000 [illegible] oppure in 6 [illegible] 0%; [illegible]

[illegible] fino al [illegible]

I tassi di [illegible] le altre [illegible] econo[illegible]che sono [illegible] fogli informativi analitici a [illegible] el [illegible]

Paschihome significa anche:

- Canone zero per l'abbonamento a Paschihome, valido per 12 mesi (costi telefonici esclusi)*.
- Finanziamento a tasso zero per l'acquisto di computer e modem**.
- Abbonamento ad Internet gratuito.

Per [illegible] su [illegible] [illegible] [illegible]

Regione, la regola «il consigliere non può fare l'assessore» non sarà attuata subito

Fini e Casini rimandano Berlusconi

L'incompatibilità solo con il nuovo statuto

Tropeano

Gianfranco Fini e Pierferdinando Casini, leader nazionali di Alleanza Nazionale e Ccd, rispondono [illegible] grazie» all'applicazione immediata della regola dell'incompatibilità tra la carica di assessore regionale e quella di consigliere voluta da Silvio Berlusconi e sancita [illegible] Comitato nazionale di Forza Italia. D'accordo sul principio i due leader, dopo aver consultato Ugo Martinat e Tomaso Zanoletti, segretari piemontesi dei due partiti, hanno stabilito che An e Ccd (che in Piemonte [illegible] indispensabili per garantire la maggioranza al presidente Enzo Ghigo) possono accettare l'applicazione della regola solo dopo che sia stata inserita nel nuovo Statuto. Spiega Martinat: «Io [illegible] parlerei di un no, ma di un sì condizionato che tiene conto sia [illegible] problemi organizzativi che l'applicazione immediata di [illegible] simile regola comporterebbe, che dei rapporti interni [illegible] partiti». E per affrontare il primo problema ieri Martinat, insieme a tutto il il gruppo parlamentare di An, ha presentato un disegno di legge che «punta a modificare la legge 142 sulle autonomie locali e che prevede [illegible] estendere anche agli assessori regionali esterni il diritto di mantenere il posto di lavoro in caso di nomina».

E le posizioni nazionali di An e Ccd - Martinat [illegible] ha subito parlato con Ghigo - hanno sicuramente spinto il Presidente, per altro sempre convinto di un'applicazione graduale dell'incompatibilità, a scegliere la strada della modifica statutaria per altro già percorsa da Francesco Storace in Lazio e da Giovanni Pace in Abruzzo. E Forza Italia? Contrattacca. Sentite Roberto Rosso, coordinatore regionale azzurro: «Si tratta di una scelta fatta da Silvio Berlusconi e sancita all'unanimità dal Consiglio nazionale di Forza Italia. La separazione tra potere esecutivo e legislativo [illegible] l'unica indicazione generale presa dal nostro partito rispetto alle regioni». E l'opposizione di An e Ccd? «Mi sembra che Berlusconi non [illegible] solo il capo di Forza Italia ma il leader riconosciuto della Casa della Libertà. Certo nulla osta ad un cambiamento ma è difficile pensare che a livello locale [illegible] presidente di Forza Italia possa andare contro [illegible] indicazioni di Berlusconi».

Insomma, [illegible] pomeriggio la discussione tra i segretari regionali [illegible] Polo e Ghigo si preannuncia [illegible]sa. Non solo. Anche le opposizioni si stanno organizzando. Il [illegible] maggio, infatti, è convocata una riunione di tutti gli eletti [illegible] centrosinistra e di Rifondazione. Spiega Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds: «E' gravissimo il fatto che un partito si voglia sostituire alle Istituzioni e ai consiglieri eletti dai cittadini. Forza Italia dimostra scarso rispetto della volontà dei cittadini e del principio del federalismo». Aggiunge: «Vedremo che cosa farà Ghigo, un presidente eletto direttamente dai cittadini del Piemonte non può prendere ordini da Berlusconi» Commenta Alessandro Di Benedetto, consigliere dei Democratici vicino ad Antonio Di Pietro: «Il presidente Ghigo è ostaggio dei partiti. Berlusconi dovrebbe chiedere le sostituzioni come nel calcio, così [illegible] permetterebbe a tutti i [illegible] "campioni" di occupare a turno le poltrone del potere». E Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, attacca: «Il primo atto del Governatore Ghigo è stato quello di nominare la vecchia Giunta. Dunque, il Piemonte ha un Governo Ghigo faccia lavorare gli assessori, anche quelli non eletti, affinché si guadagnino [illegible] stipendio, e garantisca l'inizio dei lavori del Consiglio regionale»

TORINO-LIONE SINISTRA PREOCCUPATA

Ancora polemiche sul collegamento ferroviario ad Alta Capacità tra Torino [illegible] Lione. Dopo l'annuncio dato lunedì scorso a Modane (Francia) dai ministri dei Trasporti di Italia (Pierluigi Bersani) e Francia (Jean Claude Gayssot) di un'intesa tra i due Paesi per la realizzazione di un tunnel di base lungo 52 chilometri ha generato allarme tra i partiti della sinistra. I capigruppo dei Verdi, di Rifondazione comunista [illegible] dei Comunisti italiani alla Provincia di Torino hanno chiesto chiarimenti alla presidente, Mercedes Bresso, presente all'incontro intergovernativo. I consiglieri Vincenzo Galati (Verdi), Elio Marchiaro (Prc) e Vincenzo Chieppa (Pdci) hanno inviato una lettera alla Bresso invitandola [illegible] una relazione sul tema in una prossima seduta del consiglio provinciale. La stessa Bresso aveva espresso perplessità soprattutto sulle ipotesi di attraversamento in territorio italiano. La Provincia punta al collegamento con il centro intermodale di Orbassano [illegible] l'ipotesi [illegible] convince la Regione Piemonte. Bersani ha promesso che le scelte verranno fatte [illegible] la massima trasparenza [illegible] rispetto delle comunità locali.

Sull'incompatibilità, per ora, Berlusconi non ha [illegible] Casini [illegible]

Stanno arrivando le tessere blu della Sanità sul consenso o meno al prelievo: «Troppa disinformazione»

Un piemontese su tre è incerto sulla scelta di donare gli organi

Accossato

Sì o no? Insieme al certificato elettorale per i referendum del 21 maggio è arrivata, nelle case degli italiani, la tessera blu del ministero della Sanità per il consenso o il rifiuto alla donazione di organi. Una crocetta, nome [illegible] cognome, data di nascita, numero di codice fiscale, quello di un documento di identità e una firma leggibile basteranno per indicare la disponibilità o meno alla donazione. In attesa della nascita di un cervello-[illegible] elettronico nazionale che raccoglierà le volontà di tutti i cit[illegible]dini, [illegible] dovrà essere tenuta insieme ai documenti. In caso di ripensamento potrà essere strappata, altrimenti nessun familiare potrà più imporre ai medici [illegible] scelta diversa da quella espressa nero su bianco. I familiari potranno decidere al posto della persona dichiarata morta soltanto nel caso la tessera non sia stata compilata e [illegible] non sia stato espresso altrove (è sufficiente un foglio datato [illegible] firmato): verrà interpellato prima il coniuge non separato, [illegible] di questo un figlio, infine i genitori.

Che cosa sceglieranno i piemontesi? «Tre persone su dieci [illegible] indeciso» rivela un'inchiesta regionale condotta dal professor Davide Vannoni, docente [illegible] Teoria dei linguaggi formali al Politecnico. «Colpa della disinformazione che alimenta timori infondati». [illegible]r fare chiarezza sull'importanza [illegible] sulle conseguenze di una crocetta sul «sì», il Gruppo regionale di coordinamento prelievi d'organo diretto dal dottor Pier Paolo Donadio ha realizzato un opuscolo che verrà consegnato entro fine giugno agli oltre 4 mila medici piemontesi, ai giornalisti, e sarà distribuito gratuitamente in farmacia, negli studi medici, negli ospedali e negli ambulatori delle Asl. Nel frattempo sono già stati attivati un numero verde 800-333.033 e il [illegible] Internet www.airt.it/piemonte, attraverso i quali è possibile chiedere chiarimenti.

Significativi i risultati della ricerca condotta dal professor Vannoni: «La principale remora a sbarrare il "sì" è legata al fatto che non [illegible] assolutamente la differenza che c'è fra "coma" e "morte cerebrale". Bisogna sapere che gli organi vengono prelevati quando [illegible] esiste più vita, quando la scelta [illegible] fra una camera mortuaria [illegible] sala operatoria per il prelievo».

I numeri dicono che ci [illegible] quattro possibilità di dover ricevere un organo rispetto a [illegible] di donarlo. «E questo ci aiuta a sostenere la donazione». Anche gli anziani possono dire «sì». Così, potenzialmente, in Piemonte, i donatori sono 50 per ogni milione di abitanti «Altri due falsi miti da sfatare - dice il professor Vannoni - è che [illegible] gli organi prelevati si facciano esperimenti, o che possa[illegible] essere trapiantati anche quelli malati».

Chi non ritirerà le schede dei referendum non avrà la scheda blu del Ministero, ma potrà comunque indicare la propria volontà su un foglio datato e firmato. «Per il momento - ricordano i medici - non vale [illegible] regola del silenzio-assenso».

Da sinistra, **Pier Paolo Donadio**, responsabile Coordinamento regionale prelievi d'organo, e **Davide Vannoni**, docente di Teoria dei linguaggi formali al Politecnico

SANT'ANNA POLEMICA SUI PRIMARI

Non si placa, all'ospedale Sant'Anna, la polemica sui primari senza reperibilità. Dopo la denuncia dei [illegible] ginecologi «primi di guardia» («Alle due del pomeriggio i tre primari delle divisioni ospedaliere spariscono, e il sabato e la domenica [illegible] sono reperibili neppure per i [illegible] più gravi») interviene Roberto Jura, segretario Cimo dell'azienda ospedaliera: «Inaccettabile che un ospedale di riferimento regionale [illegible] il nostro [illegible] abbia u[illegible] reperibilità primariale». Jura ricorda che già il 12 febbraio del '99 la Cimo chiese inutilmente un incontro alle direzioni generale e sanitaria per risolvere la questione, [illegible] solo in questi giorni, dopo una denuncia, ci è arrivata una proposta dalla direzione». Non è piaciuto ai medici [illegible] guardia sentirsi etichettare [illegible] «inesperti» dai colleghi. «Siamo d'accordo sull'importanza della reperibilità dei primari - dice la Cimo -, il che non significa però che i medici di guardia siano incapaci. Non creiamo falsi allarmismi». [m. acc.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] postali [illegible] chiusi

TORINO. Le Poste si sono impegnate a non chiudere alcun ufficio nelle [illegible] montane per i prossimi 5 anni. L'accordo è stato inserito [illegible] una convenzione quadro sottoscritta da Pt, Uncem (Unione Comuni Montani) e dall'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio (foto). In alternativa le amministrazioni locali [illegible] invitate ad affidare alle «Pt» [illegible] serie di servizi come la distribuzione dei certificati elettorali e la riscossione dei tributi. Le Poste hanno dato inoltre la disponibilità a mettere [illegible] disposizione le filiali montane per la distribuzione di dépliant turistici e la consegna a domicilio [illegible] referti sanitari e medicinali. La notizia dell'intesa è stata accolta [illegible] grande soddisfazione da parte degli amministratori delle Comunità montane. La convenzione scadrà [illegible] 30 aprile 2001

Caresana, pi[illegible] a Leale

VERCELLI. Sabato pomeriggio, alle 16, il Comune di Caresana intitolerà la piazza del Centro sportivo al pittore e giornalista Francesco Leale, nato appunto [illegible] Caresana nel 1920 [illegible] scomparso nel settembre del '98. Ritenuto uno dei maggiori caricaturisti italiani del secolo, Leale viene celebrato proprio in questi giorni con una grande mostra a Vercelli.

Saiwa [illegible] crisi i «wafer» [illegible]

ALESSANDRIA. La Saiwa risente della crisi di mercato per quanto riguarda i biscotti. Secondo fonti sindacali, potrebbe essere addirittura a rischio la sopravvivenza del reparto «wafer» attivo nello stabilimento di Capriata d'Orba, nell'Ovadese. Il gruppo Saiwa però intende rilanciare la produzione, puntando anche su nuovi prodotti per i giovani.

Barbera [illegible] buon sangue Asl[illegible] Consorzio uniti

ASTI. Una copia de «La Stampa» [illegible] omaggio ai donatori di sangue dell'Asti. Un modo per dir loro grazie del gesto di solidarietà. Accade ogni mattina all'ospedale di Asti. Alcune decine di copie del quotidiano le un centinaio la domenica quando l'autoemoteca raccoglie le donazioni nei paesi vengono date [illegible] donatori in attesa del prelievo. Sponsor dell'iniziativa è il Consorzio dei vini d'Asti e del Monferrato che personalizza ogni copia con lo slogan «La barbera fa buon sangue» per richiamare i benefici effetti del bere moderato di vi[illegible] sui sistemi cardiocircolatorio. Nella foto il presidente provinciale dell'Avis Mario Aresca e il presidente del Consorzio vini Luigi Dezzani alla presentazione dell'iniziativa, che è la prima del genere in Italia.

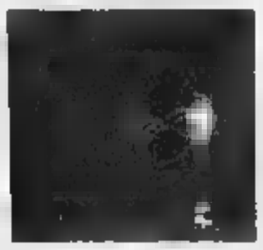
Mostra sulla Contessa si fa ancora più ricca

TORINO. Si fa più ricca la mostra «La Contessa di Castiglione e il suo tempo» allestita fino al prossimo [illegible] luglio. [illegible] pubblico può infatti ammirare la parure che la Contessa donò alla cugina Francesca Radicati. Si tratta di un pezzo estremamente bello composto da un girocollo, un anello e un paio di orecchini in zaffiro [illegible] tagliati a cabochon e legati in oro filigranato bianco, rosso e giallo.

Occasioni per i giovani in cerca di [illegible]

TORINO. Stamane, dalle 9 alle 19, a Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15, si svolge lo «Youthwork Career Day», ossia l'incontro dei ragazzi dell'ultimo anno delle scuole superiori, degli universitari e dei neo-laureati che cercano il primo lavoro offerto da oltre 50 aziende piemontesi. Sono [illegible] un migliaio di partecipanti che potranno colloquiare direttamente con i responsabili delle imprese

Scatta l'allarme [illegible] in [illegible]



PONT-SAINT-MARTIN. Dopo l'incen[illegible]io che la notte scorsa ha devastato la Akerlund & Rausing (ex Converters), produttrice di imballi plastici flessibili, in Bassa Valle scattano i controlli per [illegible] l'eventuale presenza di diossina. I tecnici dell'Arpa, l'agenzia regionale di protezione dell'ambiente, hanno piazzato centraline mobili e pompe di filtraggio sia a Pont-St-Martin [illegible] a Donnas, un paese limitrofo, per controllare polveri, aria, acqua e terra. «Non dovrebbero esserci rischi, ma la certezza l'avremo soltanto dopo le analisi» ha detto Giuseppe Rivolin, direttore dell'Agenzia. La diossina è prodotta dalla combustione di plastica contenente cloro, materiale non utilizzato dall'ex Converters

Artigiani chiedono il nuovo [illegible]

TORINO. Un centinaio di lavoratori metalmeccanici artigiani hanno presidiato ieri mattina la sede della Confartigianato in piazza Bodoni per protestare contro il mancato rinnovo del contratto regionale, scaduto da 18 mesi e che riguarda 50 mila addetti in Piemonte. Fim-Fiom-Uilm protestano anche «contro la decisione della Confartigianato di disdettare tutto il sistema delle regole contrattuali».

In mostra l'opera di Stefano Della [illegible]

TORINO. Accompagnata da un pregevole catalogo, curato da Silverio Salamon, con introduzione di Giovanni Romano, si apre oggi alle 18, alla Galleria «L'Arte Antica», via Volta 9, l'ampia rassegna sull'opera incisa di Stefano Della Bella (sino al 29 giugno, tel 011/562 58.34). Nato a Firenze nel 1610, dove morì nel 1664, Stefano Della Bella si è formato alla scuola di Giovan Battista Vanni

Decisi i lavori di restauro [illegible] palazzina sede dell'Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante

I carabinieri al posto di ampolle ottocentesche

San Salvario ottiene una [illegible] ma perde [illegible] possibile museo

[illegible]

Dove ora [illegible] sono le serre verrà [illegible] garage. [illegible] posto dei laboratori ottocenteschi, buttate via le inservibili ampolle, le antiche bilance, i vecchi banconi dove [illegible] fecero tutti gli esperimenti sulla surgelazione (quasi un proseguimento dell'impresa del cavalier Cirio che a Torino aveva per primo inscatolato piselli [illegible] fagiolini), ci saranno gli uffici. E nei sotterranei, dove un tempo c'erano le [illegible] frigorifere e il mulino [illegible] dove ancora aleggia l'odore del grano, magari, perché no? le celle. Quanto [illegible] collezione di frutti artificiali del professor Garnier-Valletti, 1200 calchi in gesso e resina di pino, e alla biblioteca di scienze agrarie, 20 mila volumi, chissà, forse si troveranno [illegible] collocazioni.

Era la Regia Stazione di Chimica Agraria, poi diventata Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante. Fosse in Francia, [illegible] sarebbe un [illegible] segnalato in tutti i depliant turistici. Invece dovrà diventare [illegible] caserma [illegible] carabinieri, in un quartiere, San Salvario, dove la gente reclama più sicurezza. Il Comune, proprietario dell'edificio di via Ormea 47 - mentre l'Istituto negli anni Sessanta fu accorpato al Ministero per le Politiche Agrarie e da allora dimenticato - ha deciso, i lavori [illegible] ristrutturazione della palazzina inizieranno presto, ci sarà posto anche per la Circoscrizione. [illegible] qui butteranno [illegible] tutto, con cattiveria, immagina il direttore, professor Marchesini. Un pensiero che, si capisce, gli fa male: [illegible] stanze in penombra, nel giardino ormai incolto dove le erbacce assediano i busti di scienziati senza più nome, non c'è soltanto tutto ciò che resta di una delle più antiche istituzioni scientifiche torinesi, ma anche un modo di intendere la ricerca «attaccati per tutta la vita, come paguri, a un solo particolare»; e persino qualcosa che riguarda [illegible] nostro futuro, come quei frutti di gesso che sembrano giocattoli e in realtà sono uno straordinario catalogo sulla biodiversità: l'ottanta per cento di quelle mele e di quelle pere appartengono a specie ormai estinte, hanno colori, consistenze e persino un modo di marcire che abbiamo conosciuto e perduto insieme ai sapori. In un Paese dove tutto diventa occasione di scontro politico, una chance di salvezza per l'antica stazione agraria sta ora nell'interessamento di un consigliere di Circoscrizione, Denis Marrucci, di Forza Italia. Che chiede al sindaco Castellani [illegible] ripensarci.

La collezione di frutti artificiali Garnier-Valletti, straordinario documento sulla biodiversità e sulle specie ormai estinte, ospitata nella sede dell'Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante

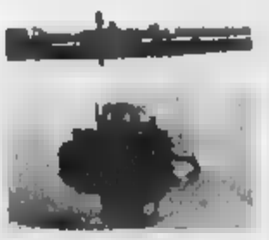
La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

Stamane la cerimonia

[illegible] della Polizia al Teatro Regio Partecipa Violante

Sarà celebrata oggi la «Festa della polizia [illegible]». L'appuntamento [illegible] alle 9,30 al Teatro Regio. Alla cerimonia, dove sarà presente [illegible] presidente della camera dei deputati Luciano Violante, parteciperanno numerose autorità civili, militari e religiose. Nel corso della commemorazione sarà conferita una medaglia d'argento al valor civile ad un appartenente alla polizia di stato che [illegible] particolarmente distinto, durante il servizio, per atti di eroismo.

All'esterno del Teatro Regio saranno, inoltre, schierati mezzi d'epoca accanto a quelli attualmente in dotazione alla polizia. Non mancherà, infine, nemmeno il personale in uniforme storica. L'unico neo della giornata riguarda l'assenza del Sap (sindacato [illegible] polizia), che protesta contro una «retribuzione umiliante» e rivendica il diritto allo sciopero.



E' [illegible] commissariato l'Ente nazionale [illegible]

NOVARA. L'Ente nazionale Risi, il [illegible]simo organismo di tutela dei risicoltori italiani, è stato commissariato. La decisione rappresenta uno degli ultimi atti dell'ex ministro delle Politiche Agricole, Paolo de Castro, poco prima di lasciare l'incarico assunto da Alfonso Pecoraro Scanio. Ma [illegible] notizia è stata si è diffusa soltanto ieri. Commissario è stato nominato Piero Garrione, presidente uscente, che avrà il compito di avviare la modifica dello statuto e [illegible] riforma dell'ente. Il provvedimento cade in una fase particolarmente delicata per il settore risicolo: fra pochi giorni sarà presentata alla Commissione europea la proposta di riforma, che prevede l'abolizione del prezzo d'intervento.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore [illegible] 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa. **6,50** Viabilità. **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie **12,10**: Temperature. **12,25**: Dediche; [illegible] Viabilità Polizia Municipale. **14,20** Dediche **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità F[illegible]rie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche. **18-21**: Abitudine quotidiana [illegible] diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Fiorin Arredamenti

Leca d'Albenga (SV)
Tel. 0182.20222

OCCASIONE UNICA

16 cucine Snaidero

a prezzo >> di costo <<

per rinnovo locali!!

Aperto domenica pomeriggio

L'Antico Frantoio
"Censin la Bea"
BORGOMARO (IM)
APERTO
giovedì, venerdì, [illegible] sera
In un ambiente rustico
cibi raffinati

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 18 Maggio 2000 43

IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183.7911 - FAX 0183.27.31.06 - E-MAIL: IMPERIA@LASTAMPA.IT - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. [illegible] - FAX 0184.50.07.65 - E-MAIL: SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA ROMA 176, TEL. [illegible] FAX 0184.50.11.29

[illegible] 3 Fr[illegible]
[illegible]in Ba[illegible]
Osteria
le antiche ricette locali
a base di olio extravergine
BORGOMARO (Im)
solo [illegible] prenotazione
tel. 0335.8212981/2

Tre serate a Pian di Nave in alternativa al Festivalbar di Mediaset, gli altri eventi

Sanremo attende l'estate in Riviera

Musica in riva al mare e diretta su Raiuno

A sinistra, un'immagine del Torneo internazionale di calcio giovanile della Carlin's Boys. Di fianco Carlo Conti (a destra) con Manuela Arcuri durante «Sanremo Estate» del '99. La coppia di conduttori è confermata da Raiuno

Per il mega show del 2000 l'appuntamento è fissato dall'otto al dieci giugno

Confermata la coppia di conduttori composta da Conti e dalla Arcuri

Gianni Micaletto

La bravura e la simpatia di Carlo Conti unite alla fresca, prorompente bellezza di Manuela Arcuri: così Raiuno e Sanremo aprirà l'estate più lunga del secolo. Una trentina di appuntamenti nel calendario ufficiale, con molte conferme e qualche novità, cui si aggiungono i piccoli intrattenimenti in vie e piazze, ma anche sulle spiagge. Si parte da «Sanremo Estate», la risposta di Viale Mazzini al Festivalbar di Mediaset: lo show musicale in riva al mare è stato potenziato (una serata in più) e anticipato di un paio di settimane rispetto al felice debutto nel giugno '99.

Squadra che vince non si cambia, recita l'antica regola, interpretata alla lettera da Raiuno, che ha ridato piena fiducia alla coppia Conti-Arcuri, fissando finalmente le date dello spettacolo, dopo qualche incertezza: si svolgerà dall'8 al 10 giugno. Le prime due serate in diretta, la terza sarà registrata e proposta il 30 agosto. Confermata anche la sede: il piazzale di Pian di Nave, tra il forte Santa Tecla e il mare.

La regia è affidata a Paolo Beldì, che torna a Sanremo dopo aver diretto le telecamere del Festival. E con lui, torneranno parecchi dei big che hanno dato vita all'ultima edizione della gara canora. Non ci sarà, invece, Giorgio Panariello, spalla di Conti a «Sanremo Estate» '99: molto probabile l'inserimento di un altro comico. L'impianto dello spettacolo sarà a grandi linee, quello dello scorso anno: un ponte tra passato e presente, fra i grandi successi balneari degli anni 60-70-80 e quelli di oggi. Il 31 la presentazione ufficiale a Roma.

Ma «Sanremo Estate» è solo il primo dei grandi appuntamenti distribuiti nel periodo compreso tra giugno e metà settembre. La città dei fiori si prepara infatti a vivere una stagione da protagonista assoluta con il Campionato mondiale dei fuochi d'artificio, le rassegne internazionali dedicate al blues e al jazz, l'inedito premio di poesia intitolato a Eugenio Montale, i grandi eventi sportivi, fra i quali spicca il celebre torneo calcistico giovanile della Carlin's Boys, i Campionati europei Under 14 di tennis, tornei internazionali di beach-volley, minibasket, scherma, minigolf, gare di ippica, ciclismo e automobilismo.

E a settembre, gran finale con il Festival del mare, il premio assegnato agli operatori turistici delle due Riviere e alle manifestazioni più riuscite dell'estate

FUOCHI D'ARTIFICIO

I «mondiali» dal 26 giugno

La quarta edizione del Campionato Mondiale dei Fuochi d'Artificio aprirà in grande stile la stagione estiva sanremese. Dal 26 giugno all'8 luglio, a serate alterne, lo specchio acqueo di porto vecchio presenterà gli spettacoli pirotecnici dei concorrenti. A partire dal primo luglio, nelle serate lasciate libere dal fitto calendario dei Mondiali, è inoltre in programma una grande fiera nazionale della bancarella. [g. ga.]

IL FESTIVALMARE RADDOPPIA

Premi agli operatori turistici

I protagonisti dell'estate 2000 sfileranno a Sanremo il 6 e 7 settembre per il «Festivalmare», la manifestazione che premia i migliori operatori turistici della regione e le migliori iniziative legate al mondo dello spettacolo. I risultati come sempre saranno determinati dai lettori de La Stampa con i tagliandi che ogni giorno vengono pubblicati sulle pagine di «Liguria Estate»

Lo slogan nel segno di Modugno

Nuova campagna promozionale del Comune

SANREMO

Mimmo Modugno e il Festival continuano a rappresentare Sanremo nel mondo. Ruota infatti attorno allo slogan «Nel blu dipinto di blu» la campagna promozionale del Comune per l'estate 2000. Uno slogan lanciato lo scorso anno e ora confermato senza indugi. Ha portato fortuna, visto che, a luglio e agosto del '99, le presenze sono aumentate del 3% nonostante gli handicap legati al dopo-alluvione - spiega l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti -. Lo slogan racchiude tutte le nostre manifestazioni estive, le attività, le iniziative a vario livello per tenere alto il nome di Sanremo e far crescere il numero degli ospiti».

Accanto agli appuntamenti del calendario 2000, l'Amministrazione proporrà anche quest'anno il «Villaggio vacanze»: concertini, spettacoli di strada, serate dedicate agli sport del fisco, un po' di teatro all'aperto, animazione sulle spiagge, gonfiabili per i bambini, giochi e altri intrattenimenti per coinvolgere tutta la città. Il budget a disposizione del Turismo è di circa mezzo miliardo.

Giugno e luglio sono i mesi più ricchi, quelli più ricchi di appuntamenti. Dall'1 al 4, allo stadio Comunale, il «Trofeo delle Alpi» di calcio giovanile; dal 2 al 4 a Villa Ormond il Criterium mondiale di scherma; dal 3 all'11 a S. Romolo il Master Europa di minigolf; il 4 la 30ª Milano-Sanremo cicloturistica; poi «Sanremo Estate» e la novità del premio Montale di poesia al casinò (9-10); il 18 lo slalom automobilistico S. Romolo-Monte Bignone; dal 20 il Campionato mondiale dei fuochi d'artificio (fino all'8 luglio a sere alterne); dal 30 e fino al 2 luglio il torneo calcistico per veterani «Colombo Bianchi» e, al Solaro, il concorso ippico nazionale «F2».

Dal primo luglio al 17 agosto le iniziative legate all'«Ariston la nave dei ragazzi»; dal 6 al 9 Jamboree europeo di minibasket accanto al Festival internazionale di beach volley; dal 30 e fino al 7 agosto la mostra della Collezione Kolodzei (arte russa) nelle sale di Villa Ormond; dal 20 al 22 Sanremo Immagine Jazz (forse a Pian di Nave); dal 31 al 6 i campionati europei di tennis giovanile; dal 27 al 30 Sanremo Blues a Villa Ormond. Ad agosto, spiccano il trofeo Cintolesi di paracadutismo (5-6) e il 43° Torneo internazionale di calcio giovanile della Carlin's Boys (20-25), da quest'anno intitolato alla memoria di Rino Grammatica. fg. ml.l

Gianna Nannini durante il concerto tenuto l'estate scorsa nel quadro di «Sanremo Jazz & Blues» [Foto Marrico Gatti]

Una tegola sulla stagione L'auditorium non è agibile

Giulio Gavino

SANREMO

L'auditorium «Alfano» è inagibile e per la prima volta nella storia dell'estate sanremese non ospiterà alcuna manifestazione. Sono stati i tecnici della ripartizione Lavori Pubblici di Palazzo Bellevue, diretta dall'ingegnere capo Giampaolo Trucchi, a rilevare i problemi della struttura e a segnalare all'Ufficio Turismo di informare tempestivamente gli organizzatori di manifestazioni che l'impianto è indisponibile. I promoter che avevano puntato sull'auditorium immerso nel verde di Parco Marsaglia e affacciato su corso Imperatrice, stanno vagliando le alternative possibili. Sanremo Immagine Jazz e Blues potrebbe ancora «sdoppiarsi» come l'anno scorso e vedere il jazz a Villa Ormond e il blues a Pian di Nave. Incerta anche la destinazione dell'orchestra sinfonica che potrebbe trovarsi a tenere i concerti al chiuso, al casinò o al Teatro Centrale Ariston Matteotti. Il problema dell'«Alfano» è legato ad una serie di nuove crepe che si sono aperte all'interno dei camerini che si trovano sotto il palcoscenico. Le «spie» sistemate dai tecnici hanno confermato l'instabilità e la pericolosità dell'auditorium.

L'inagibilità di quello che viene considerato un «gioiello» di Sanremo, incastonato in un parco botanico di rara bellezza, arriva, inoltre, alla vigilia dell'appalto miliardario che dovrebbe garantirne la ristrutturazione e l'ampliamento. La giunta Bottini, in base ad un progetto elaborato da un pool di professionisti, lo scorso gennaio aveva infatti dato mandato agli uffici di allestire la gara d'appalto e di trovare i tre miliardi necessari all'opera. Tra le novità, l'ampliamento dei posti a sedere da 400 a 700 e l'abbassamento del palcoscenico di 2/3 metri per ridurre l'inquinamento acustico dal vicino corso Imperatrice e al tempo stesso contenere e migliorare notevolmente l'acustica.

L'inagibilità dell'auditorium non è comunque l'unico problema di una città che si trova ad affrontare l'estate 2000 con poche strutture e tante manifestazioni. Gli imminenti lavori di trasformazione dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi prevedono infatti il trasloco forzato del Moac, la Mostra Mercato dell'Artigianato, al posto di Armea (come già successo in occasione del Wef, il World Education Festival dedicato al mondo della scuola). L'unico evento

Musica e spettacoli «sfrattati» dall'arena di Parco Marsaglia Il Moac è costretto a emigrare all'Armea

L'edizione 2000 del Moac si svolgerà al mercato dei fiori di Valle Armea

confermato nell'ex mercato, all'inizio di giugno, è l'arrivo della Milano-Sanremo cicloturistica.

A Pian di Nave, in vista di «Sanremo Estate» e di «Sanremo Immagine Jazz e Blues» è previsto anche il trasloco forzato di una nuova giostra realizzata a ridosso della diga foranea. Nell'area sarà innalzato il palco per la diretta Rai. L'attuale giostra per bambini potrebbe trovare una sistemazione alternativa nell'ambito del lungomare delle Nazioni. Rimane il fatto, comunque, che la città abbia una manifestazione importante come la «rivale» del «Festivalbar» e non abbia una piazza dove ospitarle.

Ancora problemi, questa volta di calendario e non di strutture, per la fiera delle bancarelle abbinata al Campionato Mondiale dei fuochi d'artificio. Per un errore le bancarelle saranno sul lungomare in giorni alterni a quelle degli spettacoli pirotecnici.

Sott'acqua scooter, biciclette e persino un calesse

Una discarica sui fondali e i turisti bocciano il molo

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Un paio di scooter, tre biciclette, persino un calesse e un gozzo affondato. E' quello che, con un po' di bonaccia e con l'acqua trasparente, si può scorgere sott'acqua, scrutando dalla banchina del molo lungo di Oneglia. I primi cento metri di molo, nella parte interna dove sono ormeggiati i pescherecci, sono diventati una vergognosa discarica. «Uno schifo», commenta crudamente uno degli operai che stanno montando le tubazioni per l'impianto antincendio del faro. Da sopra si notano batterie per macchine, avanzi di rete, spuntoni in ferro, decine di pneumatici. Ci si chiede come si possa buttare a bagno tutta quella roba senza essere visti: non c'è un presidio della Guardia costiera all'inizio del molo? Ma i controlli sono difficili, ci vorrebbe una vigilanza continua. E Wwf e ambientalisti, solerti nel denunciare altre brutture, sembrano aver trascurato il problema.

L'immagine complessiva che il molo lungo offre agli onegliesi e ai numerosi turisti che lo scelgono come passeggiata o come alternativa alla spiaggia, è pessima. Ci sono stati alcuni tentativi per migliorare la situazione (l'anno scorso gli operai avevano installato una ringhiera a metà del molo), ma ora appaiono sufficienti. Non ci sono ad esempio contenitori per i rifiuti, così tutto viene lanciato a mare, o per terra, compresi sacchetti e scatole usate dai pescatori dilettanti per metterci ami, piombi o l'arenicola.

Un operaio raccoglie una rete gettata in acqua, sul molo [Foto Ruscello]

L'atmosfera di degrado e abbandono domina anche nell'area, spoglia, del parcheggio alla radice del molo. La quinta Circoscrizione ha chiesto al Comune la rimozione di pianto grasse in modo da rendere più gradevole l'aspetto complessivo. Per adesso ci sono alcune palme (poche in verità e malo in arnese) e qualche panchina. Un timido tentativo di riqualificazione che andrebbe continuato.

In quanto ai rifiuti gettati in mare: ogni anno c'è una giornata che i sub dedicano alla raccolta dell'immondizia sui fondali. Perchè non scegliere quest'anno l'interno del molo?

Ieri il discorso del questore alla presenza delle autorità della provincia

Festa della polizia, ricordato Gavino

Riconoscimento dell'Onu all'agente morto

IMPERIA

E' stata una festa commovente, oltre che rispettosa del classico cerimoniale, quella organizzata ieri dalla Polizia di Stato in occasione del 148° anniversario della fondazione del Corpo. Alla cerimonia, durante la quale sono stati ricordati i Caduti in servizio, hanno preso parte le massime autorità della provincia, prima fra tutte il prefetto dottor Giuseppe Montebelli. Il questore dottor Vincenzo Indolfi, capo della polizia della provincia di Imperia, davanti ai reparti schierati e a folto pubblico nel cortile interno della Questura, ha pronunciato un discorso in cui sono stati toccati temi importanti relativi all'ordine pubblico e agli altri impegni della polizia sul territorio.

Momenti toccanti quando il dottor Indolfi insieme con il prefetto Montebelli, ha consegnato al padre di Marco Gavino, l'agente scelto della Squadra Volante del di Sanremo, morto nel drammatico incidente aereo avvenuto lo scorso autunno in Albania dove era impegnato con la missione internazionale di pace, un riconoscimento dell'Onu. Marco, di Sanremo, era un volontario, era si trovava sul volo che da Roma l'avrebbe riportato a Mostar ma il velivolo, per cause al di un'inchiesta, si schiantò sulle montagne disintegrandosi.

Encomi sono stati consegnati al vice questore, dottor Leonardo Massabò, al capo dottor Pierpaolo Fanzone, all'ispettore superiore, Luigi De Falco, isp. sup., Antonio Ghirardini, isp. capo Paolo Norscia, isp. Francesco Milazzo, isp. Sandro Luglio, isp. Viviana Malco, vice isp. Luigi Minghorlino, sovrintendente Carmelo Garofalo, sovr. Nino Carbeddu, sovr. Salvatore Fiori, ass.capo Paolo Pizzetti, Stefano Cardella, ass. Paolo Pelucchini, ass. Marco Negro, Giorgio Sibelli, agente scelto Giancarlo Grossi, ag. scelto Alain Oliviero. [giu.gel.]

A sin. il prefetto e il questore mentre consegnano al padre dell'agente Gavino il riconoscimento Onu. A destra il dottor Indolfi e qui sopra un reparto schierato

E domenica i cori

Per il Giubileo una corale canta oggi a Imperia

IMPERIA. Anche in provincia continuano le iniziative che celebrano il Giubileo. Oggi, alle 20.45, il Centro culturale polivalente di piazza Duomo accoglie la conferenza «La bellezza è cifra del mistero e richiamo al soprannaturale». Relatori, don Luigi Negri e Emanuele Banterle. L'appuntamento è inserito nel «Giubileo degli artisti», che proseguirà domenica 21 ad Albenga: alle 15, si terrà una processione e 8 bande musicali della Diocesi (ci sarà quella di Diano Marina e la Santa Cecilia di Pietrabruna). Alle 15.30, il vescovo monsignor Mario Oliveri officerà una celebrazione nella Cattedrale di San Michele, alla presenza di numerosi cori: San Marco di Civezza, Cantoria di Pieve di Teco, S. Margherita di Pontedassio, S. Dalmazzo di Pornassio, Vessalico.

Intanto, anche negli uffici postali della provincia si possono prenotare le monete-medaglie in oro ed argento commemorative del Giubileo 2000: sono quelli di Imperia centro, Imperia 1 (piazza Marconi), Imperia 2 (via Sonnazi) Diano Marina (viale Matteotti) e S. Bartolomeo, via Aurelia 58. [b. v.]

Imperia: dopo il sopralluogo svolto dei tecnici dei Vigili del fuoco e del Comune

Crollo in via Parini: «Nessun pericolo»

Il sindaco interviene: «Via i ruderi dal centro città»

Giulio Galeotti

IMPERIA

All'indomani del crollo in via Parini a due passi dal centro di Oneglia, restano le preoccupazioni per la solidità complessiva dello stabile. Ieri sia il comandante dei Vigili del fuoco, ingegner Davide Meta, sia il dirigente dei Lavori pubblici del Comune, ingegner Enrico Lauretti hanno svolto sopralluoghi per verificare le condizioni dell'intero edificio dove, nella tarda serata, di martedì ha improvvisamente ceduto la soletta delle scale interne che sono crollate, sollevando un enorme polverone. Il boato ha fatto scendere in strada gli abitanti della preoccupati che il cedimento potesse in qualche maniera coinvolgere anche le loro Fra questi anche presidente dell'Azienda speciale della Camera di commercio Enrico Lupi. Subito avvertiti anche i commercianti che hanno il negozio nella zona, come Guido Bonavera presidente comunale della Confcommercio.

I primi accertamenti escluderebbero, tuttavia, possibilità di pericoli soprattutto delle facciate esterne mentre, è certo, restano pericolanti le parti interne. Ieri il sindaco Soppa si è confrontato a lungo con il comandante Meta. E l'ingegner Lauretti annuncia che, entro breve, verrà emessa un'ordinanza di inagibilità relativa alla porzione di edificio dove è avvenuto il crollo e l'eliminazione del pericolo i tempi più stretti. Resta l'incredibile fatto che unostabile in così brutte condizioni si possa trovare in pieno centro. Dice il sindaco: «I ruderi di qualsiasi edificio del della città costituiscono comunque, a prescindere dall'aspetto estetico, un pericolo per tutti e dovrebbero essere eliminati. Siamo preoccupati dello stato di degrado dell'immobile. Non a caso i tecnici stanno facendo tutta una serie di sopralluoghi per verificare il grado di pericolo e decidere gli interventi. Non pare, tuttavia, che ci siano immediati rischi di crollo».

I Vigili del fuoco intervenuti l'altra sera subito dopo il crollo e abitanti e commercianti in strada (foto Ruscello)

FLASH

FURTO

Arrestato due volte in venti giorni

In venti giorni un trentunenne di Imperia è stato arrestato ben due volte, sempre per furto: frutto di una legge evidentemente troppo permissiva. Ieri notte, intorno all'una una pattuglia della polizia, agli ordini dell'ispettore Mastrolillo, ha sorpreso in Borgo San Moro, Paolo Denegri Niello mentre stava rubando un'autoradio. Arrestato in flagranza di reato il giovane è stato accompagnato in da dove è uscito da poco considerato che venti giorni fa, per aveva compiuto un altro furto, era già finito in dei carabinieri. [a. b.]

CRIMINALITA'

Appello della polizia contro i truffatori

Negli ultimi tempi sono ricomparsi a Imperia i soliti falsi ispettori che si recano generalmente nelle case degli anziani per fare truffe. Si tratterebbe di una banda composta da due uomini e una donna. L'altro ieri è stata proprio la donna che da sola è riuscita a farsi consegnare una somma da una pensionata con scuse banali. La polizia ricorda che nessuno è autorizzato a fare da esattore a domicilio per alcuna ente. [a. b.]

CONTRIBUTO

Nuove per le scuola di San Pietro

Grazie a un contributo elargito dalla Fondazione Carige, la scuola elementare di Diano San Pietro può contare ora su moderne attrezzature didattiche. Dice il sindaco Francesco Ugo: «Il contributo di 4 milioni su una spesa di 5 milioni e 54 mila lire ha consentito l'acquisto di videocamera, videoregistratore, registratore portatile, radio-compact disk-registratore, televisore a colori, proiettore di diapositive e macchina fotografica». [a.b.]

CULTURA

Arriva a Genova il pullman per illustrare la vertenza

A cura della Fnsi (il sindacato nazionale dei giornalisti), un autobus d'epoca fa tappa oggi a Genova in piazza De Ferrari, durante il tour che toccherà tutti i principali centri italiani, per sensibilizzare i cittadini ai problemi dell'informazione e alla vertenza contrattuale dei giornalisti. Il Pronobus sarà visitabile dalle 12 alle 18. [b.v.]

LETTERE AI GIORNALI

Scorporo dell'Amat parla Rifondazione

In merito allo scorporo dell'Amat: non interessa entrare nel merito della peregrina questione dei contrasti in seno alla maggioranza (forse i da si preoccupano che un eventuale contrasto possa ritardare l'operazione); verrebbe voglia di dire: fatti loro!, se non si trattasse di questioni che investono direttamente la cittadinanza, chiamata a pagare i danni di errate decisioni e scelte della maggioranza (e minoranza) amministrativa comunale.

Scorporare l'Amat è come un'operazione in controtendenza rispetto a quanto sta avvenendo nel mondo dell'impresa. Si osserva una continua tendenza a concentrazioni sempre più grandi per fronteggiare la cosiddetta globalizzazione e la concorrenza. Solo lo Stato scorpora le sue aziende con lo scopo, però, di venderle, è certo per rilanciare e sviluppare le aziende scorporate.

E' questo l'obiettivo della maggioranza (e anche della minoranza) al Comune di Imperia? Mettendo da parte il futuro destino dell'Amat, nell'immediato è certo che lo scorporo comporta la duplicazione del C.d.A., con più poltrone da spartire, ma con più costi per la collettività per doppi gettoni e stipendi agli amministratori.

Nessuno in Consiglio comunale, pure, purtroppo, intenzionato ad opporsi alla volontà della maggioranza di procedere in tal senso, per cui è solo da augurarsi che gli accordi con i partner privati per la gestione delle due società vengano fatti tenendo ben presenti gli interessi della collettività, senza ripetere gli errori fatti nella costituzione dell'Eco-Imperia.

E' il caso di ricordare che quegli accordi prevedevano, tra l'altro, il C.d.A. e al socio privato, seppure minoranza, una percentuale di utile obbligatoria. E obbligava l'Amministrazione a ripiano delle perdite, mentre la società, a del conflitto di interessi con il socio privato, era limitata nelle sue possibilità espansive, realizzato, invece, solo a seguito della revisione degli accordi sulla composizione del C.d.A.

Zefferino Ardissone,
segretario di Rifondazione, Imperia

Un padre che amareggiato

Alla richiesta fatta alla mia vivente di avere mia figlia per la metà delle vacanze mi è stato detto: «Non te la dò, è un ordine dell'avvocato». Sono rimasto amareggiato e sorpreso. Evidentemente l'avvocato che difende mia moglie ha poteri decisionali che altri non hanno in quanto nessun difensore può sostituirsi al giudice. La mia ex moglie dice che mia figlia non ha più bisogno del padre in quanto è in grado di mantenerla e allevarla. I servizi sociali sono a conoscenza di questi fatti ma non hanno difeso i miei diritti, incoraggiando di fatto la madre di mia figlia a fare ciò che voleva. Sono stanco di questa situazione.

Franco Assandri, Imperia

Scrivere alla redazioni di Imperia, via Alfieri 111 (telefax 0183-273106, e-mail imperia@lastampa.it), e di Sanremo, via Roma 175 (telefax 0184-500765, e-mail sanremo@lastampa.it).

Si prega di essere chiari e sintetici. Le lettere prive di firme saranno cestinate

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico) **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.456. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Diano Marina:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. 279.700. **Pontedassio:** 325.132. **Riva L.:** S. 486.000 Anna di Taggia: 0183 Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinaria).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 escetto quelle di turno.
Imperia: Gentile, Via Cascioni tel. 018361584 Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710674 **Sanremo:** Panizzi, via palazzo, 58 tel. 0184570071

Farmacie che assicurano le reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo notturno comprensorio:** Sardi, via Aurelia 0183 400045 (Cervo) Anna di Taggia: Revelli, via Queirolo 42, tel. 0184443068

Bordighera-Vallecrosia: Gioia, via Col. Aprosio 486, 0184 255044 (Vallecrosia

Ventimiglia: Lupo, Corso 8/a 0184293266); Camporosso: Manessero, v. Vittorio Emanuele 62, t. Dolceacqua: Muratorio, p.za Mesdea 2, t. 0184-206.133. **Ospedaletti:** Marcoz, v. Matteotti 105/106, telefono 0184-689.015. Pieve di : Cappi, a. Ponzoni 70, Taggia. Liguria: Nuvoloni, p. Boio 42, t. 0184-485.754. **Santo Stefano al Mare:** Nuvoloni, p. Cavour 14, t. 0184-489.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha assorbito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Cosio Arroscia:** 0183-91.524. **GUARDIA MEDICA:** notturna e festiva tel. 167-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, tel. 0183-299.908

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

IN CITTA' E FUORI

DIANO MARINA

Gita a Nava

Oggi alle 16, nella sala del Consiglio comunale di Diano Marina, il Filo d'Argento premierà gli autori partecipanti al «Concorso di narrativa e poesia». Nella circostanza rarà ricordato il poeta dialettale Ino «u Barocciu», che ha partecipato al concorso. [a.b.]

IMPERIA

Corso di

Oggi alle 15.45, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, Alessandro Rinchi e Luigi Terni parleranno delle prospettive dei mercati finanziari. Alle 17 seguirà un corso di yoga a di Piero Gazzano. [a. b.]

IMPERIA

Conferenza di Fedozzi

A Palazzo Guarnieri in piazza Pagliari 4, oggi alle 16.30, conferenza di Giorgio Fedozzi sul «Sistema antibarbaresco del Ponente Ligure nel XVI° secolo». L'iniziativa è promossa dalla Compagnia de l'Urivu. [a. b.]

VENTIMIGLIA

Mostra mercato

Domenica è in programma a Ventimiglia un'importante mostra mercato. Saranno in esposizione nella circostanza prodotti agricoli e floricoli biologici, articoli di artigianato e animali domestici. [a. b.]

IMPERIA

La Pigna di S

Domani alle 17, nella sala riunioni di palazzo Guarnieri, in piazza Pagliari 4 a Porto Maurizio, l'architetto Nadia Pazzini Paglieri parlerà sul tema: «La Pigna di Sanremo». L'iniziativa nel corso di aggiornamento per docenti organizzato dall'Istituto Internazionale di Studi liguri di Imperia. [a. b.]

IMPERIA

Il dell'Olivo

E' aperto tutti i giorni, tranne il martedì, in via Garessio 13, a Oneglia, il museo dell'olivo che è tra i più interessanti d'Europa. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle . [a. b.]

Appello del presidente della Consulta della Coldiretti di Ventimiglia all' assessore regionale all'Agricoltura

«Bisogna salvare la floricoltura»

Carenza di professionalità e alti costi

«Serve una promozione più attenta ed efficace, eliminare il caro-gasolio, ridurre i costi e al mercato provare l'asta»

Il volantino sotto accusa: nella prima foto lo stelo senza fiore e la foglia «bucata», nella seconda la rosa spampanata

■ Riviera la floricoltura sta morendo. Manca professionalità, progetti mirati, aiuti governativi per battere la massiccia ■, a volte sleale, ■ di Paesi stranieri. Bisogna smetterla con ■ diffusione di dati parziali, spesso drogati, al fine di contenere polemiche ed alimentare l'illusione che le ■ tutto sommato, stiano migliorando. Al ■ regionale all'Agricoltura e Turismo, Franco Amoretti, a nome di tanti floricoltori dell'estremo Ponente, chiede di salvare la floricoltura, di verificare la situazione ■ cambiare registro e lavorare per impedire nuovi disastri prima che ■ davvero troppo tardi».

■ parlare, a puntare l'indice accusatore contro categorie e vertici politici, sindacali ed amministrativi del mondo ■ fiore questa volta ■ Renato D'Ambrosio, noto floricoltore di Latte, produttore di ginestre, calle, rose, presidente della «Consulta floricola Coldiretti». D'Ambrosio da anni è soprattutto ■ punto ■ riferimento di centinaia di produttori dei 19 Comuni che ■ da Bordighera al confine con la Francia e di moltissime delle circa ■ aziende del Ponente che hanno partita Iva. Mentre parla, circondato da coltivatori di garofani e rose, mostra volantini e pubblicità delle ■ e dell'esposizione di rose che si apre ■ domani a San Biagio della Cima ■ che durerà tre giorni. «Questi programmi e questi manifesti che tappezzano ■ po' tutta la Riviera - dice D'Ambrosio - sono la prova più recente della gravissima assenza di professionalità in floricoltura. Sui volantini e sui manifesti, infatti, si vedono due fotografie. Nella prima ci sono due rose bruttissime, una addirittura è "spampanata", perde quasi i petali. Nella seconda c'è uno stelo di rosa "orbo", ■ fiore. In primo piano, addirittura, c'è ■ foglia semisecca, bucata da antiparassitari. A cosa serve ■ a chi serve questa pubblicità? Chi la vede non ■ certamente spinto ad acquistare rose. E' un autogol gravissimo. Sotto la foto ci sono tutti i simboli di associazioni ed enti patrocinatori. Possibile che nessuno si sia accorto di nulla? E' come pubblicizzare salvagenti bucati o ombrelli rotti».

Renato D'Ambrosio, come presidente della «Consulta floricola Coldiretti», rivolge all'assessore regionale Amoretti soprattutto quattro richieste. «La prima - dice D'Ambrosio - è il blocco degli aumenti selvaggi dei nostri contributi pensionistici. Non ce la facciamo più a sostenerli. La seconda riguarda l'omogenizzazione del territorio. Perché Albenga è considerata zona depressa e ■ no? La terza ■ caro-gasolio. Oggi per scaldare le serre lo paghiamo circa 720 lire al litro. In Francia i costi sono inferiori del 50%. Lo stesso vale per l'Olanda. Se Regione ■ Stato ■ ci aiutano come facciamo ad arginare la concorrenza straniera? Anche l'Irap è da rivedere. E' troppo cara. Chi paga ■ 100 mila lire l'anno prima della sua entrata ora deve sborsare quasi 2 milioni. Perché? La quinta: il mercato di Sanremo ■ funziona. Oggi non è neppure in grado di fissare i prezzi della merce. Proviamo l'asta, anche se siamo già in ritardo e altri Paesi marciano con internet e la telematica. Il mercato, poi, deve dare garanzie assolute per i pagamenti dei fiori venduti. Sesta: è indispensabile ristrutturare i vari Istituti sperimentali per la floricoltura statali e regionali. Non servono, sono lontani anni luce dalla realtà, dai nostri bisogni».

San Biagio della Cima offre una tre giorni tutta dedicata alla rosa. I fiori sono in mostra da domani a domenica

SAN BIAGIO

San Biagio della Cima vuole valorizzare il suo legame ■ la ■ con una «tre giorni» dedicata al fiore più famoso. Da domani a domenica nel centro culturale polivalente si terrà «Rose in esposizione», una ■ nifestazione nata ■ il preciso obiettivo di «analizzare la situazione attuale e le prospettive per i prossimi anni, per valutare quali azioni intraprendere e quali decisioni adottare nella coltivazione delle rose».

L'iniziativa, che ospiterà anche un convegno organizzato dall'Ufficio studi del Mercato dei Fiori di Sanremo, è stata voluta dal Comune in collaborazione con la Comunità Montana Intemelia, con il patrocinio della Provincia, ■ Prefettura ■ dell'Apt Riviera dei Fiori.

La floricoltura e la coltivazione delle rose, in particolare, ■ da sempre la principale occupazione per gli abitanti di San Biagio e dei Comuni vicini.

Spiegano gli organizzatori: «In seguito alla crisi del settore, avvenuta dagli inizi degli anni Novanta, ■ per rispondere alla mutate esigenze ■ mercato, le numerose aziende della zona hanno dovuto modificare in modo sensibile la propria attività ■ le tecniche di coltivazione». Continuano: «Lo ■po principale di "Rose in esposizione" ■ di mettere in contatto gli ibridatori e i coltivatori di rose, per verificare l'opportunità di produrre nuove varietà che abbiano ■ sbocco commerciale, e discutere sulla crisi del settore».

Il programma prevede, domani, alle 10, l'apertura della mostra (alle 12 rinfresco ■ alle ■ degustazione di prodotti tipici). Sabato, alle 10, appuntamento con ■ convegno «La rose e il suo consumo nel mondo: tendenze di mercato», organizzato dall'Ufficio Studi del Mercato dei Fiori di Sanremo. Alle 12,30 aperitivo, alle ■ degustazione di prodotti tipici. Infine, domenica, apertura dell'esposizione alle 10 e, alle 20, l'ultima degustazione per il pubblico.

L'esposizione sarà aperta anche ai non addetti ai lavori, che potranno ammirare diverse varietà e le composizioni floreali. ■ centro culturale polivalente «Le Rose» è una struttura creata «ad hoc» per accogliere manifestazioni per dare impulso allo sviluppo dell'economia agricola ■ turistica della zona. ■ aperto dalle 10 alle 22, con ingresso libero. [d. bo.]

CORSO ■ LAUREA A SANREMO

Anche quest'anno l'Istituto Professionale per l'Agricoltura ■lomenico Aicardi» di Sanremo ospiterà un corso triennale di laurea breve in «Floricoltura e Florovivaismo» istituito dalla Facoltà di Agraria dell'Università di Torino. Il corso di durata triennale è strutturato in un primo anno di formazione di base e in un successivo biennio di formazione professionale specifica. I corsi propedeutici del primo anno vengono tenuti nella nuova attrezzata e accogliente sede di Grugl■, mentre l'insegnamento delle materie specifiche sul piano professionale è impartito nell'istituto di Sanremo. Le iscrizioni ■, però, a numero chiuso. Per l'anno accademico 2000-2001 il numero massimo di iscritti ammessi non può superare le venti unità. [a. b.]

Le persone che domenica avranno diritto al voto sono 188 mila

«Liste pulite», duemila elettori cancellati d'ufficio in provincia

Angelo Basso
IMPERIA

Liste elettorali «pulite» nei 67 Comuni della provincia, in vista dell'appuntamento referendario ■ di domenica. Gli elettori cancellati d'ufficio ■ stati su tutto il territorio 1.872. In qualche ■ ■ delicata operazione ha riservato non poche sorprese. Il «decreto-Amato» ha costretto i dipendenti comunali a turni di straordinario. In pochi giorni, infatti, si è dovuto verificare quanti fossero gli elettori ultracentenari, quali e quante fossero le persone risultate assenti da due ultimi censimenti consecutivi, quali persone risultassero inesistenti tanto nel Comune di provenienza quanto all'indirizzo registrato dall'anagrafe italiana dei residenti all'estero (Aire) . Infine, si è dovuto appurare quando la cartolina elettorale sia tornata indietro con scritto «indirizzo sconosciuto» per due consultazioni che si siano tenute in due anni solari diversi, ma ■ distanza di ■ intervallo di almeno un anno e non più di sei mesi. Una procedura complessa, ma un adempimento necessario.

I centenari cancellati sono risultati tre, di cui uno a Diano Marina, uno ■ Perinaldo e l'ultimo a Vasia. Altri tre sono stati depennati perchè risultati assenti da due censimenti consecutivi. Uno ■ Ranzo, l'altro a Dolcedo e l'ultimo a Castellaro. Ben ■6 sono stati tolti per l'inesistenza dell'indirizzo all'estero, di cui 60 ■ Bordighera, 1 ■ Camporosso e ■ Badalucco, 16 a Ceriana, 27 a Imperia, 31 a Ospedaletti, 444 a Sanremo, 3 a Taggia, 3 a Perinaldo, 239 a Ventimiglia. Infine 1.046 sono stati esclusi per ■ recapito della cartolina di avviso. Di questi 7 a Badalucco, 29 a Bordighera, 1 a Borghetto d'Arroscia, 3 ■ Borgomaro, 57 a Camporosso, 4 a Cervo, 27 a Diano Castello, 3 a Dolceacqua, 25 a Imperia, 9 a Isolabona, 1 a Montalto, 1 a Olivetta San Michele, 12 a Ospedaletti, 6 ■ Perinaldo, 17 a Riva Ligure, 1 a Rocchetta Nervina, 22 a San Bartolomeo al Mare, ■ a San Biagio, 89 a Sanremo, ■ a Santo Stefano, 1 a Soldano, 79 ■ Taggia, 47 ■ Vallecrosia, 72 a Ventimiglia. Ma il caso più eclatante riguarda Pigna dove sono stati depennati ■ elettori ■ una popolazione residente che supera di poco le mille anime. Si tratta di tutti quei profughi giunti alla fine della guerra dal Nord Africa, ospitati ■ un apposito campo e di cui negli anni successivi si sono perse le tracce. Pare che i più siano emigrati in F■ncia.

Tolti gli «illegittimi», domenica potranno presentarsi alle urne in provincia, per rispondere ■ sette quesiti referendari, 188.666 elettori di cui 89.303 maschi ■ 99.363 femmine. Di questi 8.713 sono i residenti all'estero. I seggi, che saranno istituiti sabato pomeriggio, risultano 267.

Intanto, anche in provincia si moltiplicano le iniziative e gli interventi in vista del referendum. Oggi, dalle alle 12, verrà allestito ■ banchetto informativo dei Democratici (che sostengono ■ «sì» al maggioritario) in via XX Settembre a Porto Maurizio.

PROVINCIA ■ IMPERIA
FESTA DI PRIMAVERA
Colori, Profumi, Sapori della Riviera dei Fiori
■ 19 al ■ MAGGIO 2000
SAN BIAGIO DELLA CIMA • "Rose in esposizione", esposizione di rose e decorazioni floreali.
20 ■ 21 MAGGIO 2000
DIANO MARINA ■ "Noi, Lui, Voi, Tutti", I^ Festa del Club Nazionale Battistiani, fans di Lucio Battisti. Due giorni all'insegna de "La Musica ■ Lucio" ■ la partecipazione straordinaria di Mietta e "I Battistiani cantano Battisti".
■ marzo 2 0 0 0 21 maggio
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA RIVIERA DEI FIORI
Palazzo Riviera • Largo Nuvoloni, 1 • Sanremo • Tel. 0184 / 571.571 • Fax 0184 / 507.649
E-mail: aptfiori@sistel.it • www.apt.rivieradeifiori.it/primavera/
800-813012

Cervo, la Procura li accusa di aver reso edificabili terreni che non lo erano

Abuso d'ufficio, in due a giudizio

Sono l'ex sindaco Vigo e un consigliere comunale

■

Tentato abuso d'ufficio: è l'accusa con ■ quale ■ stati rinviati a giudizio dal gup Russo, per le contrastate vicende del piano regolatore, l'ex sindaco di Cervo Teresio Vigo e il consigliere comunale Angelo Perrone, che saranno processati ■ ■ gennaio prossimo. Secondo il pm Luigi Carli, nel magg■ '97, inserirono nel Piano regolatore il progetto di un villaggio turistico in un'area di 25 mila metri quadrati a Capo Mimosa, in contrasto con i dettami e i vincoli tracciati dal Piano paesistico. Vigo, difeso da Donata Bianchi, è stato chiamato in causa per aver avallato, come sindaco, l'operazione immobiliare considerata illegittima. Perrone (lo assiste l'avvocato Maurizio Novaro) perchè non si sarebbe astenuto dalla riunione in cui venne approva■ ■ delibera ■ fosse amministratore delegato della Capo Mimosa Srl, società interessata alla speculazione (era titolare dei terreni, acquistati tre mesi prima dell'adozione del Piano: un particolare che ha indotto il pubblico ministero a sospettare la derivazione, ■ cambio di destinazione d'uso, di «cospicui vantaggi patrimoniali»).

L'ex sindaco di Cervo Teresio Vigo

■ ■ era scoppiato durante alcuni consigli comunali, sollevato dall'opposizione con in testa il battagliero Gaetano Taramazzo. Ma l'inchiesta vera e propria era partita dall'esposto di una ditta di servizi, la disnese Oris, che si era sentita danneggiata dalle scelte dell'Amministrazione.

I due amministratori rinviati a giudizio si sono difesi citando una sentenza del Consiglio di Stato che escludeva l'obbligatorietà ■ estensione dalla delibera ■ parte di un soggetto eventualmente interessa■ (il Perrone appunto). Vigo aveva ■ inoltre che lo stesso Perrone aveva poteri ridotti e competenze limitate all'interno della Capo Mimosa Srl. Sono stati invece prosciolti gli altri componenti della vecchia maggioranza prima indagati: Desiglioli (l'attuale sindaco), Giordano, Vano, Tassone, Marchalli, Valenti, difesi sempre da Donata Bianchi, e Battilaro, assistito dai legali Alessandro Rossi e Riccardo Caracciolo. [m. v.]

Stazione di Sanremo

Un'azione legale potrebbe fermare il ■ i lavori

SANREMO. Rischiano un ennesimo stop i lavori nella nuova ■ ne ferroviaria di Sanremo.

Un'azione legale sarebbe stata avviata da parte dell'amministratore straordinario della Fioroni, la ditta che aveva precedentemente appaltato l'opera e che, poi, in grave crisi finanziaria, ■ stata sostituita dalla Vialit.

E proprio il nuovo affidamento dei lavori verrebbe ora contestato. La notizia, anche ■ dai contorni poco precisi, viene confermata dall'Ufficio relazioni ■ delle Ferrovie di Genova. «Una vicenda delicata - viene spiegato - alla quale stiamo lavorando per risolverla».

Intanto oggi rientra da Roma, dove è stato nella sede delle Ferrovie, l'ingegnere Toneguti, titolare della Vialit. La nuova stazione, secondo gli intedimenti, dovrebbe essere aperta giusto fra ■ anno, ma Sanremo rischia di dover ricorrere, chissà per quanto, a quella di Taggia. [m. c.]

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
800-011954
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 9,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

SCHAUB LORENZ

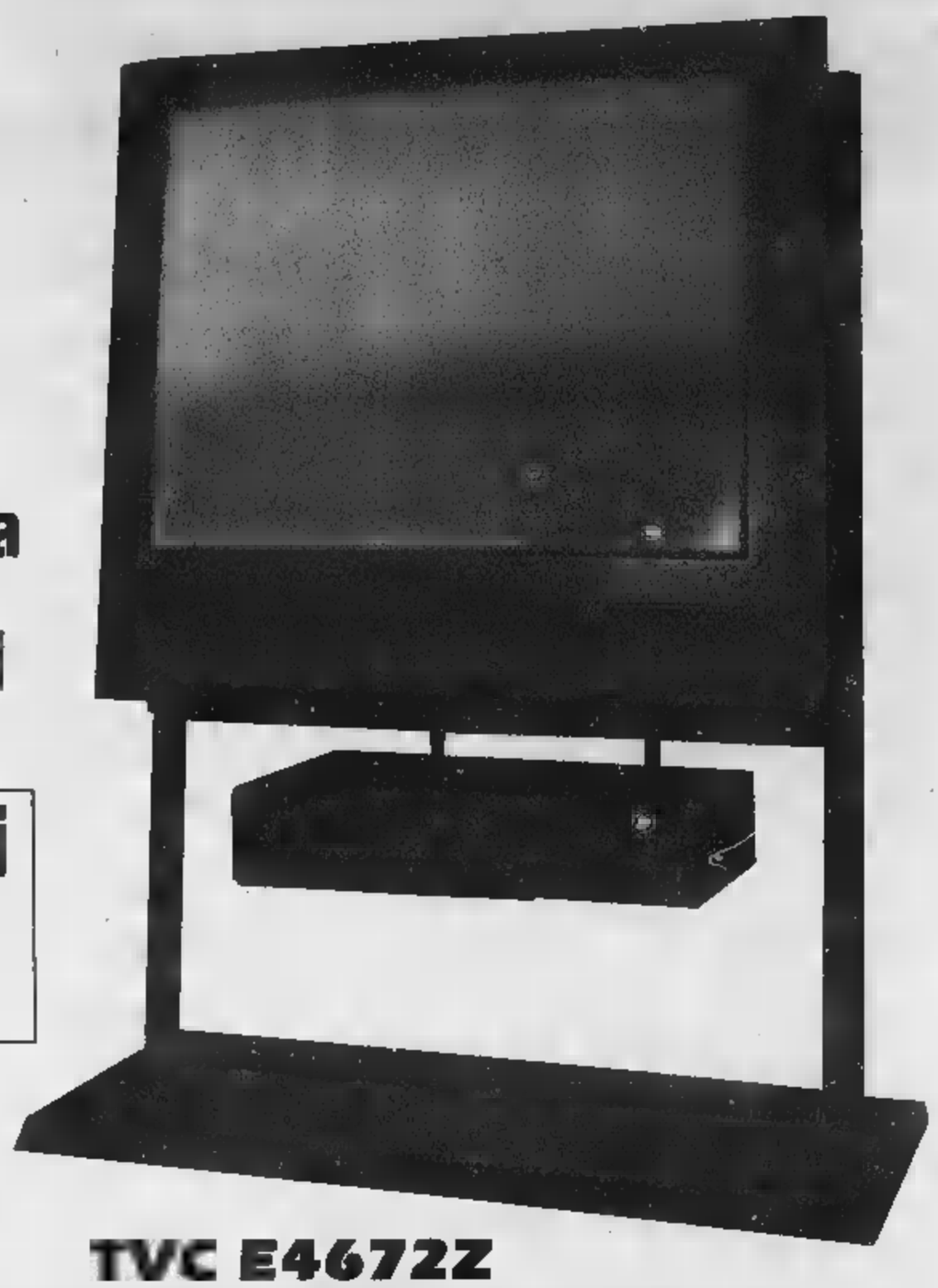
da sempre amico di famiglia

Schaub Lorenz dal 1950 scandisce

infatti la vita quotidiana riempiendola

di suoni, immagini e calde sensazioni

Solo nei negozi specializzati



TVC E4672Z
FULL DIGITAL 100 HZ

Per conoscere il rivenditore Schaub Lorenz
più vicino a voi Chiamate 010.522.1351

La Vetrina dell'Auto

auto3

Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 [illegible] 78 91
Via Privata Serenella, 8/10
tel. [illegible] 08

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

PUNTO HGT 1999 navigatore sat full optional
DAEWOO LANOS 1997 climatiz.
FIAT CINQUECENTO SX 1997
UNO 60S 3P - 60SX 5p 1990/91/94
BMW COMPACT 1997 full optional
FIAT 555 3p - 5p 1995/98
FIAT 3p - 5p 1995/98
BRAVA 1.6 ELX Full Optional
PUNTO SPORTING 1997 Optional
FIAT MAREA SW 1.6 SX 1998
FIAT SW HLX TD 1998 Full Optional
FIAT 1.8 SLX SW Climatizzata
COUPÉ PLUS Full Optional
C200 SW 1998
C Cambio Autom. F/O 1998
D 7 posti 1998
TIGRA 1.4 Full Optional
PEUGEOT Meeting climatizzato
3.2
16V 1993
GT H. LLOYD 1.6 F/O 1996

Motocicli

VFR 750 F 1991

Veicoli Commerciali

Panorama T.D. 1997
TD Van
1993
FIAT SCUDO TD furgone 1997

CONCESSIONARIA
Ligurauto s.r.l.

BMW 1997 grigio met. - full optional - fatturabile con iva esposta
BMW 318 TDS 4P 1997 grigio met. - proprietario unico ottime condizioni
BMW 325 TDS 4P 1997 verde - full optional - unipropriatario perfetto
MERCEDES C Elegance - met. nuovo
SAAB 900 1995 - blu met. ottime condizioni.
ALFA 156 1.8 TWIN SPARK grigio met. - proprietario unico - prezzo interessante

Ligurauto vi ricorda che tutte le vetture d'occasione sono revisionate, garantite e pagabili tramite comodo finanziamento interessi.

Rivello & C. Concessionaria

LA VETRINA KM. Ø

AUTOBIANCHI Y10 1.1 FIRE CAT.	grigio met.	1992	FIAT UNO 45 FIRE	bianco	
LANCIA Y 1.2 16V LS	blu norwich	1999	INNOCENTI MINI 500	rosso	1991
LANCIA DELTA 1.6 16V	clima + abs blu madras	1996	SUZUKI MARUTI 800 DE LUXE	clima grigio	1992
LANCIA DEDRA 2.0 LS	verde derby	1992	1.1 VSX	azzurra	1997
LANCIA DEDRA 1.8 LE S.W. Ø	grigio chiaro	-	FIAT TIPO 1.4 IE SX	verde	1993
LANCIA K 2.4 JTD LS Aziendale	grigio met.	1998	SUZUKI SANTANA 1.3	bianco	1989
LANCIA THEMA 2.0 16V TURBO	grigio	1994	FIAT COUPÈ 2.0 20V	blu	
FIAT CAT.	nero	1993	FIAT SPORTING	grigio met.	1995
FIAT FIRE	bianco	1992	MAZDA XEDOS V6 (gas)	met.	1997

IMPERIA - Via G. M. Serratì, 6 Tel 0183.29.42.82 Fax 0183.27.56.44
ALBENGA - V.le G.A.Maglio/P.Agricoltura,45 tel.0182.54.0 [illegible] 82.54.01.24

GET RENAULT concessionaria

Clio 1.2 CAT servosterzo anno 95 blu
Clio 1.4 CAT s.s. 5P anno 93 blu
Clio 1.8 CAT s.s. abs anno 94 nero
Laguna 1.8 SW clima anno 95 bordeaux
Laguna 2.0 SW clima anno 97 grigio
2.0 16V clima abs anno 95 bianco
Astra 1.8 16V SW s.s. anno 94 grigio
Corsa o 94 bianco
Lancia Y10 1.1 ie CAT anno 95 grigio
Lancia Dedra 1.8 16V SW clima anno 94 blu
Fiat Punto ELX 1.2 3p anno 94 bianco
Peugeot 205 1.1 s.s. anno 99 blu
Fiat Bravo 1.8 clima anno 96 blu
Harley Davidson 1.3 anno 90 bordeaux
90 1.8 cat impianto gas anno 93 grigio
Renault TW 1.2 s.s. anno 99 blu

Via Giannetti, 18 • IMPERIA • tel 0183 58 85/6 • fax 0183 27 43 91

Zaccaria

FIAT PUNTO SOLE	bianca	'99	1.9 F/O	rosso luc.	
MAZDA PICK-UP 4X4 2500-12V	climatizzata	'99	FORD COURIER 1.8 D. FURGONE		
RENAULT TWINGO 1.2 3p	azzurra		PANDA 900I		1997
OPEL TIGRA 1400 - ABS Air Bag		'97	FIAT PUNTO ELX 5P	grigio	
1000		'96	ALFA ROMEO + v.e. + c.s.	vinaccia	
AUDI A4 BERLINA 1900 TDI 110CV F/O		'98	LANCIA Y10 1.2	verde met.	

PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI

SANREMO C.so Marconi, 71
tel 0184 6613 23 fax 0184 66 15 50

IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte,
tel. 0183 71 07 [illegible] 0183 75 51

L' assessore Sajetto cerca accordi con tour-operators per la stagione invernale

Taggia, il turismo cambia volto

Per il calendario sono stanziati 250 milioni

Corradi

TAGGIA

Un comitato manifestazioni per rilanciare il turismo, accordi con tour-operator per portare ospiti in inverno, nuovi dépliant sul centro storico. G.B. Sajetto, nuovo assessore al turismo, mentre anticipa parte manifestazioni estive, vara le strategie che caratterizzeranno il suo operato nei prossimi cinque anni.

Un primo incontro fra esponenti delle categorie c'è già stato e un'altra riunione è fissata per giovedì prossimo. «Chiedo la collaborazione di tutti - spiega Sajetto -. Presto vareremo una commissione turismo o un comitato manifestazioni, il nome è importante e lo concorderò con il segretario comunale, comunque organismo che sappia portare proposte concrete e operare al mio fianco solo nel proporre appuntamenti anche indicando soluzioni ai problemi che assillano il comparto del turismo. Lo scopo è quello di ottimizzare le che, purtroppo, sono molte a contare che dobbiamo fare i conti carenze strutturali, quali ad esempio i parcheggi ad Arma».

Primo obiettivo flussi turistici nei mesi invernali. «Qui finora - osserva Sajetto - abbiamo fatto turismo pieno soltanto a luglio e agosto e in parte giugno. Dobbiamo arrivare a farlo 365 giorni l'anno. Così avviato contatti con tour-operator per inserire il nostro comune fra le mete di viaggi organizzati. A questo proposito ho predisposto la stampa di dépliant adeguati. Illustreranno meglio il nostro centro storico che, non dimentichiamolo, è il secondo per importanza in Liguria dopo quello di Genova. Da concordare e stabilire i pacchetti da offrire. Inoltre miglioreremo con notizie e foto il nostro sito su Internet».

In questo momento Sajetto sta lavorando alla definizione del calendario manifestazioni che comporterà una spesa di 250 milioni. Se si conoscono i principali appuntamenti di luglio, non si quasi nulla su quelli di agosto. «Il primo giugno - assicura l'assessore - avrò pronto tutto il Calendario. Mi mancano ancora alcune date».

Date sicure, e quasi tutte riguardanti Arma, il 18 luglio il Raduno i veicoli storici militari; l'8 e il 9 con il Derby nazionale dei fiori di equitazione (prima edizione, a Taggia); il 12 con l'inizio degli appuntamenti riservati alla musica classica (altri concerti il 19 e 26); il 15 e 16 con il collezionismo Viale delle delle Palme; ancora il 15 con il gruppo musicale «Fat Cat» e il 16 un torneo di calciobalilla e la Festa della Maddalena a Taggia. Ancora dal 15 al 23 esposizione di modellini ferroviari e Villa Boselli. Altri spettacoli musicali il 22 con i «Sos», il 23 con «Blenda», il 29 ancora i «Fat Cat».

Il Festa di Sant'Erasmo benedizione dei gozzi, le luminarie sul mare e uno spettacolo pirotecnico. Molte manifestazioni sul Lungomare ponente saranno organizzate dai mercianti

Tutti i giorni e luglio e agosto, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, animazione, intrattenimenti sportivi e musicali sulle spiagge. Sempre dal primo luglio al 31 agosto manifestazioni in zona Darsena e musica e teatro nei giardini di Villa Boselli. Da luglio a settembre, infine, visite guidate gratuite nel centro storico di Taggia.

Nella foto grande di Gatti panoramica della passeggiata a mare affollata di turisti. Sono sempre di più i giovani, italiani e stranieri, che in estate scelgono le spiagge di Arma. Nel riquadro il nuovo assessore Turismo G.B. Sajetto. Alle recenti elezioni comunali è stato il candidato più votato lista civica di centrodestra «Progetto città» sindaco Lorenzo . Sajetto per potenziare il turismo cerca collaborazione da imprenditori e commercianti

Sanremo, esplode il caso dell'ex Standa

E' bloccata dal Comune l'apertura della «Coin»

Per i guai giudiziari di un amministratore Ma sono subito scattati due ricorsi al Tar

Gianni Micaletto

SANREMO

Bloccata dal Comune l'apertura del Coin, il nuovo grande magazzino che sta sorgendo in pieno centro, nei locali via Matteotti e che, per decenni, hanno ospitato la Standa. L'ufficio Commercio ha infatti negato al noto gruppo imprenditoriale veneziano il «subingresso», per «carenza di requisiti di accesso all'attività».

Uno stop che rischia di avere pesantissime ripercussioni, sia sugli investimenti della Coin in città (parecchi miliardi), sia sull'ex personale Standa in attesa di tornare al lavoro con un'altra divisa. Ma a Palazzo Bellevue sono irremovibili.

Il mancato via libera per l'attività commerciale nasce dalla posizione di un amministratore del Gruppo Coin, Pasquale Cartarelli, che, nel '99, ha avuto guai con la giustizia. Ha infatti patteggiato la pena di 1 davanti al giudice dell'udienza preliminare di Piacenza.

Quanto basta per non essere più in possesso dei «requisiti morali» richiesti dall'articolo 5 del decreto legge 114/98. Almeno secondo l'interpretazione del settore Commercio, che, dopo un avviso di diniego inviato alla sede veneziana del gruppo, nei giorni scorsi ha fatto seguire l'atto ufficiale.

Entrambi sono stati prontamente impugnati rispettivamente dal Gruppo Coin e dall'interessato. Una prima richiesta di sospensione del provvedimento (in attesa di nel merito) è stata respinta dal Tar. Ora ne è partita una seconda, che obbliga il Comune a costituirsi nuovamente in giudizio. In pratica, la battaglia legale si combatte su binari diversi ma paralleli.

Gli avvocati del gruppo commerciale veneto, i professori Giorgio Orsani e Lorenzo Acquarone, considerano «illegittima» la decisione adottata dal Comune, per «difetto di presupposto». In sostanza, per Cardarelli «non è stata pronunciata una condanna in senso stretto», trattandosi di un patteggiamento tra difesa e accusa.

Da qui la richiesta di annullamento del provvedimento comunale. Rivolgendosi al Tribunale amministrativo regionale, i legali sottolineano infatti che il diniego espresso dall'ufficio Commercio è illegittimo, perchè «emanato senza previa, adeguata istruttoria e in di motivazione»

Come è noto, la nuova legge sul commercio ha abolito il rilascio delle licenze, obbligando però chi intende aprire un'attività a informare il Comune. Che può bloccarne l'avvio solo in mancanza di requisiti normativi. Ed è quanto sta accadendo per la Coin, subentrata alla Standa nel febbraio scorso (i lavori di ristrutturazione non sono ancora terminati).

«L'ufficio ha applicato la ma - commenta Claudio Bagnoli, assessore Commercio -. Ora non resta che rimettersi alle decisioni del Tar».

Trasferito ieri al «Niguarda» di Milano l'infermiere di Dolceacqua rimasto ferito nel drammatico incidente stradale del 29 aprile

Un elicottero per continuare a sperare

E' fuori pericolo ma necessita di speciali terapie

Giulio Gavino

SANREMO

In elicottero tra Sanremo e Milano per continuare a sperare dopo il terribile incidente stradale del 29 aprile quando sulla strada per Dolceacqua erano morti due giovani e Sergio Solagni, 45 anni, era rimasto gravemente ferito. Venti giorni di ricovero presso la Terapia Intensiva dell'ospedale «Borea» di Sanremo hanno stabilizzato le condizioni dell'infermiere che quella tragica notte stato protagonista dello scontro frontale. Solagni, per decisione della famiglia e su consiglio dei medici, è stato trasferito ieri mattina al centro specialistico maxillofacciale del «Niguarda» di Milano dove verrà sottoposto ad una serie di terapie ed interventi ricostruttivi. E' stato l'arsomobile di «Asti Elisoccorso ad occuparsi del trasferimento. Un'operazione concordata che, con le condizioni meteo favorevoli e i corridoi aerei sgombri da emergenze, ha visto l'autorità sanitaria e cittadina mettere a disposizione lo stadio comunale di corso Mazzini.

A Sanremo, intanto, lo staff della Terapia Intensiva, diretto dal primario Riverso, preparato Sergio Solagno per il trasferimento. Ad occuparsi del trasferimento dal «Borea» allo stadio, dove l'elicottero ha atteso l'arrivo del paziente, stati invece i militi della Croce Verde Intemelia, pubblica assistenza di Ventimiglia dove prestava servizio come autista uno dei giovani morti nell'incidente di Dolceacqua, Bruno Raco, 24 anni.

Il trasferimento, mattinata, si è completato senza complicazioni. Le condizioni di Sergio Solagno rimaste stazionarie. Ora, per il ritorno definitivo alla vita si attendono le terapie degli specialisti del «Niguarda» di Milano.

Lo schianto, terribile, avvenuto nella notte del 29 aprile Solagno stava rientrando a casa, a Dolceacqua, al volante della propria Fiat Brava quando all'ingresso del paese, via Roma, si era scontrato frontalmente con la Renault Megane condotta Raco e da Alessandro Mei, morti entrambi sul colpo a causa della violenza dell'impatto.

L'equipe medica alle prese con le operazioni di carico del paziente in elicottero

La preparazione al decollo, nel riquadro Sergio Solagni (Foto Mauricio Gatti)

Per gli imputati colpevoli si allontana ancora la speranza della prescrizione

L'appello-bis per i furti allo chemin de fer chiude con due condanne e tre assoluzioni

SANREMO

Conferma della sentenza di primo grado, due condanne e tre assoluzioni, anche per i cinque croupier che attendevano l'esito del processo d'appello per i furti allo chemin de fer. La Corte, a fronte delle «udienze bis» legate a malattia e indisponibilità degli avvocati (per le quali si era ricorsi formula del legittimo impedimento), si è espressa nei giorni scorsi ricalcando in pratica la decisione che nel febbraio scorso aveva concesso solo lievissimi sconti di pena ribadendo di fatto condanne e assoluzioni emerso al termine del dibattimento di fronte al tribunale di Sanremo.

Questo, il pronunciamento dei giudici nei confronti dei cinque imputati che avevano ancora il conto in sospeso la giustizia per l'indagine scattata nella primavera del '93 che aveva visto l'utilizzo di agenti infiltrati e di microtelecamere per «spiare» le presunte ruberie ai tavoli verdi dello chemin de fer: Alberto Gallo, mesi e quindici giorni; Vincenzo Fietta, un anno, sei mesi e quindici giorni; Mario Barbaira, assoluzione; Ivan Battaglia, assoluzione; Giacinto Forte, assoluzione. Al Comune di Sanremo, e parte civile, sono state liquidate spese per nove milioni e mezzo.

Le motivazioni della sentenza d'appello, intanto, hanno portato cattive notizie per gli imputati condannati che guardavano al «miraggio prescrizione». La Corte, motivando giurisprudenza, ha infatti sospeso di sei mesi i termini di prescrizione dal a fronte della chiamata in causa di un testimone di appello (convocato nel maggio '99 ma sentito di fatto solo in ottobre). Questo dovrebbe portare la prescrizione dal prossimo settembre alla primavera del 2001. E mentre gli difensori hanno già inviato i ricorsi in Cassazione attende la fissazione dell'udienza che, a fronte dello «scampato rischio prescrizione», potrebbe svolgersi a Roma il prossimo autunno.

Con il processo d'appello-bis ai croupier dello chemin de fer si chiude di fatto una delle inchiesta più travagliate che hanno visto la magistratura occuparsi di casinò. Un'indagine complessa, piena di punti oscuri, e scenario inquietante furti di apparecchiature, spese per centinaia di milioni. E proprio il capitolo delle spese investigative è uno degli incubi degli imputati condannati in appello. Tra noleggio di microtelecamere, soggiorni degli agenti e altri costi logistici l'ammontare complessivo supererebbe abbondantemente il miliardo. (g. ga.)

Un libro sui caduti del '15-18, ospiti i consoli di Austria, Ungheria e Polonia

Alpini in festa, tre giorni di ricordi

Riva, Taggia e Imperia: manifestazioni da domani

Tre giorni di manifestazioni, per ricordare un passato di guerra un presente di fratellanza. E' «Europa: 1918-2000», ciclo di incontri commemorativi e culturali, inserito nella Festa di primavera, che da domani a domenica vedrà appuntamenti a Imperia, Riva Ligure e Taggia. Quest'anno, la festa degli Alpini è accompagnata da una serie di riflessioni sul '15-'18: organizzano Provincia, Comune di Riva Ligure e sezione imperiese dell'Associazione nazionale alpini.

Alla manifestazione di avvio, che si celebra alle 15,30 di domani al camposanto di Porto e alle 16,30 al cimitero di Guerra di Taggia (Madonna Cannetoli), saranno presenti i consoli generali d'Austria, Ungheria e Polonia. Uniti alle autorità locali, renderanno onore alle sepolture dei prigionieri della Grande Guerra. Ci sarà anche il presidente dell'Associazione ex Combattenti dell'Armata polacca in Italia. Alle 21, nella biblioteca di via Caravello 1 a Riva, verrà presentato il volume «Caduti rivesi nella Guerra 1915-18: prigionieri austro-ungarici e profughi veneti». Lo ha scritto l'alpino Pierangelo Petronio e lo presenterà Antonio Penco, già procuratore della Repubblica di Imperia, che combattuto come ufficiale nella Seconda guerra mondiale. Alle 21,45 saranno proiettati filmati storici girati sul fronte italo-austriaco, il titolo «La Guerra bianca in Adamello». Sabato mattina, i consoli ospiti della Riviera incontreranno i rappresentanti delle categorie produttive. Il pomeriggio visiteranno il Museo dell'Olivo. Intanto, dalle 9,30 alle 12 e dalle 17,30, la sala consiliare del Comune di Riva Ligure proporrà una visita guidata alla mostra fotografica e dei cimeli storici dedicati al '15-'18. Alle 17.30, premiazione dei disegni realizzati dai ragazzi delle Medie. giornata si conclude alle 21, in piazza Matteotti, con un concerto e carosello della fanfara della Brigata alpina «Taurinense».

Domenica, sempre a Riva, raduno interprovinciale delle «Penne in piazza Ughetto: si comincia alle 9. Alle 9.45, per cittadine la «Taurinense». Alle 10,30 sarà scoperta una lapide in memoria prigionieri di guerra austro-ungarici e dei profughi veneti accolti a Riva. Alle 11, in suffragio dei caduti, celebrata da don Angelo Di Lorenzo e dall'assistente cappellano militare alpino, Padre Mario Icardi. Alle 12.25, ufficiale del senatore Luigi Manfredi, già comandante del 4° Corpo d'Armata alpino. Commenta il sindaco rivese, Francesco Montessano: «Abbiamo voluto dare contributo, serio e motivato, ad una tradizionale festa, quella degli Alpini, che da nel nostro Comune costituisce un momento di meditazione, di ricordo e monito per le generazioni future». (e. f.)

FLASH

SCARCERAZIONI

Tutti in libertà i nordafricani arrestati sabato per rapina

Sono stati scarcerati al termine dell'udienza di convalida dell'arresto di fronte al gip Anna Bonsignorio, i tre extracomunitari arrestati sabato dai carabinieri per una tentata rapina ad una prostituta nigeriana. Abdelaziz Lahmi, anni, residente a Sanremo, Mohammed Saddouk, 23 abitante a Ventimiglia, e Mohamed Hicham, Isolabona, tutti difesi dall'avvocato Barbara Marchiol, sono risultati in regola i permessi di soggiorno e incensurati. (g. ga.)

TAGGIA

Vandali in azione in centro bruciate due camicie

Curioso atto vandalico l'altra notte a Taggia, nella zona del centro storico, dove l'allarme è scattato per l'incendio di due camicie che erano stese in un ballatoio al primo piano di un palazzo. I responsabili sarebbero alcuni giovani notati nella . Le indagini sono a cura dei carabinieri. (g. ga.)

Scontro con ciclomotore due ragazze sono ferite

Due ragazze rimaste ferite ieri alle 17,30 in un incidente davanti a Villa Ormond. Sono S.L.F., 17 anni che, con il ciclomotore, ha investito Francesca Aquino, 26 . Hanno riportato rispettivamente una frattura alla caviglia e trauma cranico. Sul posto sono intervenuti due mezzi della Sanremo soccorso. (m. c.)

ARMA DI TAGGIA

A studenti dell'Alberghiero tre borse studio

Borse di studio milione saranno consegnate a studenti dell'Alberghiero. L'iniziativa, della & più», premierà Aurora Calcagno, Simona Maudo e Davide Mori. (m. c.)

A ottobre nuovi corsi sul mondo animale

Sarà ripetuto a ottobre il corso «Cercare e riconoscere gli animali» organizzato da «Liguria da scoprire» a Realdo (Triora). Nell'ultimo sono state osservate tracce di faine, volpi, conigliai, scoiattoli e molti altri animali. (m. c.)

Pubblicate le poesie di Lucia Osmanni

113 le poesie del volume «Il tragitto 1959-1978» Lucia Osmanni. Molte le liriche a sfondo autobiografico dell'ottantreenne poetessa di Pompeiana. (m. c.)

Denuncia delle associazioni ecologiste

«Disboscamento selvaggio nei boschi in Valle Nervia»

Esposto al prefetto e alla magistratura «Grandi camion distruggono le strade»

Daniela Borghi
PIGNA

«No ai camion sulla Provinciale tra Pigna e Gouta». E' la denuncia delle associazioni ecologiste Val Nervia e Verdi Ambiente e Società, che hanno scritto al presidente della Provincia, al prefetto e alla procura della Repubblica perchè per chiedere interventi contro il «disboscamento di un tratto di montagna al confine». I camion che hanno ottenuto la deroga al passaggio in una strada chiusa per il rischio di frane, infatti, sono quelli impegnati per raccogliere gli alberi che stanno per essere eliminati dalla foresta di Testa d'Alpe.

Il portavoce degli ambientalisti, Claudio Martini, scrive: «Lo stato di incuria della strada Pigna-Gouta ha portato un danno rilevante per il passaggio di camion che trasportano legname ricavato dal taglio della foresta Testa d'Alpe». Continua: «Questo uso improprio, incredibilmente, è consentito dalla Provincia. E dire che proprio la Provincia aveva risposto all'associazione francese "Les Amis de la Vallée de la Bendola", rassicurandola sul fatto che la strada sarebbe rimasta chiusa per motivi di sicurezza. In effetti, però, il divieto è stato addirittura derogato in favore di camion con portata superiore a 24 tonnellate». Martini fa osservare che la deroga «ha causato ulteriori in-

Claudio Martini, esponente dei Verdi, è uno dei firmatari dell'esposto alla magistratura contro il disboscamento della Valle Nervia e il passaggio nella zona di camion superiori alle 24 tonnellate

genti danni ad una situazione già compromessa in precedenza e segnalata più volte dagli abitanti».

Nel documento l'ambientalista elenca le situazioni di pericolosità: «In particolare, un consistente avallamento della carreggiata in alcune curve. Gli interventi sono stati eseguiti senza alcuna autorizzazione dalla ditta appaltatrice, e un effetto devastante che può ripercuotersi nel tempo».

Le associazioni chiedono sulla base di quali motivazioni sia stata data l'autorizzazione al transito di camion sulla strada, se siano state fatte verifiche sul tonnellaggio dei camion che attraversano i centri abitati, quale cauzione sia stata chiesta alla ditta che opera nel trasporto e chi si accollerà l'onere per il ripristino regolare del transito con «l'eliminazione dei pericoli».

Extracomunitario pensava di farla franca usando il camposanto come nascondiglio

Eroina tra le tombe: è arrestato

Algerino in manette, bloccato dai carabinieri

VENTIMIGLIA

Andava quasi ogni giorno al cimitero, ma non per fare visita ai suoi cari. Aveva infatti scelto il camposanto per nascondere la droga, che occultava in un muro dove si trovavano alcuni loculi occupati. L'algerino, Hamid Ares, 31 anni, credeva, in questo modo, di non essere notato dalle forze dell'ordine. Invece non è sfuggito all'attenzione dei carabinieri di Ventimiglia, che lo hanno arrestato dopo averlo seguito nelle sue misteriose visite al cimitero. Invece di portare fiori o andare a trovare parenti morti, infatti, l'extracomunitario si riforniva di sostanze stupefacenti da vendere ai tossicodipendenti della zona.

Quando è stato fermato, l'altro pomeriggio, nascondeva circa dieci grammi di eroina negli slip, già pronte in dosi. Probabilmente le stava andando a nascondere nel «covo» del cimitero, tra i loculi, dove i carabinieri hanno trovato altri dieci grammi di droga.

In seguito all'indagine è emerso che già da un po' di tempo l'extracomunitario si riforniva di eroina proprio nel camposanto di Roverino, che visitava soprattutto intorno all'ora di pranzo, quando ci sono pochissime persone. Trattandosi di un luogo insospettabile, credeva di agire indisturbato. Senza alcun pudore per il luogo di culto, lo spacciatore occultava gli stupefacenti proprio tra le tombe. Da qui, essersi messo la droga negli slip raggiungeva il centro per spacciarla ai tossicomani.

I carabinieri sono stati insospettiti anche dal fatto che, ogni volta, l'algerino sembrava fermarsi davanti ad una tomba. Forse lo faceva quando si sentiva osservato e voleva far credere di essere andato a visitare un defunto.

Ares si trova a disposizione dell'autorità giudiziaria. Era uscito dal carcere circa un mese fa, dove era stato rinchiuso sempre per spaccio di sostanze stupefacenti. Ora ci è tornato.

E' questa l'ennesima operazione antidroga da parte dei carabinieri della città di confine, che hanno ulteriormente intensificato i controlli per smantellare il traffico di droga.

Il sopralluogo dei carabinieri al cimitero di Ventimiglia subito dopo l'arresto dello spacciatore marocchino (FOTO MANGOGATTI)

Da 25 a 590 mila lire il costo annuo dei tabelloni indicatori degli hotel

Ventimiglia, per il «caro-cartelli» nasce un caso tra gli albergatori

VENTIMIGLIA

Gli albergatori sono in rivolta per il «caro cartelli». La concessione per ogni cartello le indicazioni degli hotel passerà infatti dalle attuali 25.000 a 590 mila lire all'anno. E, per di più, è previsto l'obbligo di un contratto minimo di cinque anni. «Tenuto conto che ogni hotel ha installato, in media, sette-otto cartelli lungo le strade cittadine, la spesa per ogni operatore sarà di circa otto milioni all'anno, che salgono a quaranta per cinque anni», afferma Sergio Scibilia, che solleva a nome dell'Asshotel, l'associazione degli albergatori che aderiscono alla Confesercenti.

Scibilia ha scritto al sindaco Giorgio Valfrè: «Sono arrivate diverse proteste di operatori turistici in merito alla nuova gestione della cartellonistica stradale. Abbiamo saputo che è stato appaltato dal Comune un nuovo servizio di installazione di cartelli pubblicitari e arredo urbano. La ditta aggiudicatrice, con visite singole ad ogni operatore, ha comunicato che la delibera municipale l'Amministrazione ha deciso la totale sostituzione dei cartelli indicatori degli hotels e dei pubblici esercizi, installazioni effettuate a nostre spese e regolarmente concesse dal Comune con autorizzazione edilizia».

Ma non solo: la nuova ditta ha inoltre comunicato che entro la fine di maggio, con ordinanza sindacale, verranno rimossi d'ufficio gli attuali cartelli.

«L'Asshotel è seriamente preoccupata per questa decisione, che crea grossi disagi ai nostri operatori - continua Scibilia -. Soprattutto adesso, a pochi giorni dall'inizio della stagione estiva, costituisce una nuova batosta per i bilanci aziendali e appare quasi una sorta di "tangente" legalizzata, di gabella d'altri tempi, a cura del Comune». L'associazione di categoria, inoltre, si dice «sorpresa di non essere venuta a conoscenza di questa nuova volontà con un minimo di anticipo e direttamente il sindaco, considerato che si tratta di cartelli indicatori stradali previsti dal Codice della strada, e di cartelli pubblicitari».

Gli albergatori ritengono che questo provvedimento non servirà certo ad incentivare il turismo che, come sostengono le Amministrazioni, è «una risorsa economica indispensabile per il futuro della regione». Asshotel chiede un incontro urgente per discutere il progetto, che considera «a discapito degli operatori economici, esoso nel suo insieme, ingiusto e iniquo». «Vorremmo inoltre essere informati di eventuali altre decisioni che sono in corso di realizzazione», conclude Scibilia. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Tentato furto in stazione marocchino è arrestato

Rubava in un'auto dopo essere sceso dal treno, ancora fermo in stazione. Un marocchino è stato arrestato dai carabinieri di Bordighera, che lo hanno colto in flagrante mentre stava cercando di saccheggiare la macchina di una donna, posteggiata nella piazza dello scalo ferroviario. L'extracomunitario è domiciliato a Roma: non è da escludere che stesse cercando nuove «risorse» economiche per continuare il suo viaggio, rubando in una macchina nella pausa della fermata del treno.

VENTIMIGLIA

Via al corso per i vigili sulla pubblica sicurezza

Nell'ambito dell'attività di addestramento e aggiornamento professionale ha preso il via, al comando di polizia municipale di Ventimiglia, un corso riservato al personale. Sarà imperniato sulla complessa attività della polizia amministrativa. Il seminario, suddiviso in due «moduli», sarà curato dal dottor Giovanni Calmsini, dirigente della polizia. Nella prima parte tratterà argomenti relativi alla pubblica sicurezza e agli illeciti amministrativi. Nella seconda parte, che si concluderà martedì 23, saranno affrontate le norme relative agli spettacoli pubblici, ai locali ricettivi, ai giochi e alle scommesse.

VALLECROSIA

Per i «Giovedì culturali» un incontro su Pirandello

Un appuntamento monografico su Pirandello caratterizza il nuovo incontro con «I Giovedì culturali», alle 21, nel salone dell'istituto Salesiano di Vallecrosia. L'attrice Rosanna Bruzzo del «Teatro del Ghigno» parlerà della vita e delle opere dello scrittore.

VENTIMIGLIA

Fermati 4 extracomunitari avevano documenti falsi

La polizia di frontiera di Ventimiglia ha denunciato un marocchino di 63 anni, uno di 24 e un terzo di cui perchè avevano documenti falsi. Sono in corso contestazioni per un tunisino di 29 anni. Le operazioni sono state condotte dal dirigente Michele Capobianco. [d. bo.]

TRIBUNALE DI SANREMO
Cancelleria Seconda Fallimenti
Avviso di vendita immobiliare con incanto (estratto)
Fallimento num. 35/01 Tribunale del Fallimento s.n.c. Calzaturificio di Maiano A & C. Curatore dott. Luca Alberti Via Vittorio Veneto 13 Tel 0184 376307 Fax 0184 33240
Si rende noto che il giorno 22 NOVEMBRE alle ore 9,30 innanzi al giudice Delegato Dr.ssa Alessandra, si procederà alla vendita con incanti in lotti separati di num. 3 proprietà immobiliari ubicate in Comune di Ventimiglia e costituite da:
1. Fabbricato ripostiglio ubicato al piano interrato del Corso "Small House" in Ventimiglia Via Aosta n. 85, descritto in catasto al foglio 68, mappale 709 subalterno 18.
2. Posto auto ubicato al piano stradale del Corso "Gli Aranci" in Ventimiglia Frazione Roia Via Tiziano n. 18, descritto in catasto al foglio 22 mappale 1132 subalterno 4.
3. Posto auto ubicato al piano stradale del Corso "Gli Aranci" in Ventimiglia Frazione Roia Via Tiziano n. 18, descritto in catasto al foglio 22 mappale 1132 subalterno 6.
4. Box auto ubicato al piano interrato della palazzina n. 3 della strada del Corso "Gli Aranci" in Ventimiglia Frazione Roia Via Tiziano n. 18 descritto in catasto al foglio 22 mappale 1132 subalterno 24.
5. Alloggio in piano primo della costruzione ubicata in Ventimiglia via Gallardi n. 195 costituito da cinque vani (compresi gli accessori) descritto in catasto al foglio 80 mappale 682 senza subalterno ma identificato con il protocollo 197/8881.
6. Cantina deposito in piano terreno, della costruzione ubicata in Ventimiglia Via Gallardi n. 195, costituito da unico grande locale, descritto in catasto al foglio 80 mappale 682 senza subalterno ma identificato con il protocollo 197/8884.
7. Deposito in piano terreno della costruzione ubicata in Ventimiglia Via Gallardi n. 195 costituito da unico grande locale descritto in catasto al foglio 80 mappale 682 senza subalterno ma identificato con il protocollo 197/8885.
8. Terreno ubicato a confine con la strada comunale per Bevera in località Gallardi seguendo detta strada. Edificabile la superficie in catasto al foglio 80 mappali 246 569 571 risulta catastalmente descritto

Lotto	Descrizione	Valore in	Aumento minimo di
1 deposito	F 68 Map. 709 sub 18	Lire 900 000	Lire 100 000
2 posto auto	F 22 Map. 1132 sub 4	Lire 3 200 000	Lire 250 000
3 posto auto	F 22 Map. 1132 sub 6	Lire 3 200 000	Lire 250 000
4 box auto	F 22 Map. 1132 sub 24	Lire 10 000 000	Lire 400 000
5 alloggio	F 80 Map. 682 (fr 197/8881)	Lire 115 200 000	Lire 2 000 000
6 cantina dep. quota di 1/3	F 80 Map. 682 (fr 197/8884)	Lire 3 120 000	Lire 250 000
7 deposito quota di 1/3	F 80 Map. 682 (fr 197/8885)	Lire 27 400 000	Lire 1 000 000
8 terreno quota di 1/2	F 80 Map. 246-569-571	Lire 25 000 000	Lire 1 200 000

Pagamento del prezzo di acquisto: dedotta la cauzione, entro 60 giorni dalla data della vendita, direttamente [illegible] i concorrenti, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, dovranno presentare stanza in carta legale presso la Cancelleria e depositare il 10% del prezzo offerto per ciascun lotto, a titolo di cauzione ed il 10% del prezzo base, per ciascun lotto, a mezzo di vaglia [illegible] assegni circolari intestati al curatore Fallimento Calzaturificio s.n.c. dott. Luca Alberti.
Maggiori informazioni in Cancelleria Fallimenti Tel 0184 59711 o presso il curatore dott. Luca Alberti 0184 33630.
Maggiori informazioni per la parte tecnico [illegible] Il Perito geom. Alessandro A. 0184 367366
Ventimiglia, li 14/2/2000

a portomaurizio c'è

Festa della mamma a Porto Maurizio

OCCHIALI LENTI A CONTATTO TELEFONIA MOBILE FISSA
WIND
OTTICA E TELEFONIA
TELEFONIA

Driver ROLLA'GOMME
C.so Garibaldi, 54 – IMPERIA PORTO MAURIZIO
TEL. / FAX 0183.64.589

il Bisciato il girasole
Oggetti da regalo di oggi e di ieri proposti in arredi "D'Altri Tempi" adatti ad abbellire la vostra casa o quella degli amici a voi più cari
in
VIA MAZZINI N. 104
TEL. 0183.64.021
IMPERIA – PORTO MAURIZIO

AXEL ABBIGLIAMENTO FIRMATO A PREZZI DI STOCK
STOCK
VIA CASCIONE, 12 IMPERIA
PELLICCERIA - PELLETTERIA
CALZATURE
VASTO ASSORTIMENTO
ABITI DA SERA

ROBERTO
Idraulica - Riscaldamento
Via Matteo, 73 - IMPERIA - Tel. 0183 666670
STUFE CAMINETTI IMPIANTI TERMICI e SOLARI

SVILUPPO FOTO IN 1 ORA ANCHE APS
Dealer
CORSO GARIBALDI, 11
IMPERIA PORTO MAURIZIO
TEL. / FAX 0183.60643

Erboristeria Salus
Via Felice Cascione, 3 - Tel. 0183.650310
P. MAURIZIO

Compra nel centro storico!
a portomaurizio c'è...

Zunino (Prc) contro Malpangotto

Caso immigrati nuove polemiche

BORGHETTO

«Certe affermazioni sono gravissime, intollerabili se pronunciate da un amministratore pubblico». Dopo l'ex sindaco, Riccardo Badino, anche Franco Zunino, di Rifondazione, critica le recenti affermazioni del primo cittadino di Borghetto in carica. «Il governo nazionale con una scelta scandalosa trova i soldi per i "parassiti sociali" immigrati e non per i nostri anziani», aveva scritto fra l'altro Franco Malpangotto. In primo piano la circolare dell'Inps dove «gli stranieri titolari di carta o permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno, sono equiparati ai cittadini italiani ai fini della fruizione delle prevvidenze e delle prestazioni, anche economiche». Gli immigrati con più di 65 anni che sono in queste condizioni potranno usufruire dell'assegno mensile di 627 mila.

Spiega Franco Zunino: «Gli stranieri in Italia rappresentano come ampiamente dimostrato da più parti una risorsa anche ecomonica per il nostro paese. Lavorando in regola contribuisco a rimpinguare le stesse casse Inps. Le parole pronunciate dal sindaco di Borghetto ricordano quelle con cui venivano spesso apostrofati i nostri nonni e prozii che dalle nostre coste partivano per Americhe, Germania, Francia. Certo fra loro c'erano mafiosi e delinquenti, ma stragrande maggioranza ha arricchito culturalmente ed ecomicamente i paesi in cui sono andati. Sappiamo allora discernere, colpendo le attività malavitose, ma nello stesso tempo accogliendo e regolarizzando chi intende trovare in Italia una chance di vita che gli è negata nel proprio paese. Lasciamo perdere la definizione di "parassiti" perchè ho l'impressione che se facessimo una valutazione di quanto paghiamo le materie prime e la manodopera nei paesi del sud del mondo forse scopriremo che si tratta di definizione che più si adatta a noi stessi». [a. r.]

Franco Zunino

Pietra, aumenta la pianta organica ma la situazione nei reparti non migliora

Incubo «assenze» sul Santa Corona

Anestesia e Unità spinale, caccia ai primari

SI DISCUTE ANCORA

L'assemblea della società nata 30 anni fa per la costruzione dell'autostrada Albenga-Garessio-Ceva, indetta per martedì scorso nel palazzo della Provincia a Cuneo, è andata deserta poiché molti dei partecipanti non portavano le delibere dei loro enti per la riforma dello statuto, necessaria al fine ci consentire la sistemazione, per tratti funzionali, dell'attuale tracciato della Statale 582 (costo 170 miliardi). Dice Piero Revetria, sindaco di Ceriale: «E' ora importante che i diversi enti e soprattutto la Provincia di Savona partecipino alla riunione dell'assemblea di settembre per approvare la modifica dello statuto. E' tratta di un tentativo concreto di portare avanti la realizzazione di questa strada che è di forte interesse soprattutto per i comuni della Comunità Montana Ingauna». Molto critico anche il consigliere provinciale di Forza Italia Alberto Delfino, di Erli: «E' scandaloso che la Provincia non si sia presentata, quando erano presenti in molti i piemontesi. Mi riservo di formulare una interpellanza con risposta scritta per capire l'atteggiamento della giunta Garassini, che è latitante». All'assemblea era assente il sindaco di Albenga Angelo Viveri che si dichiara invece favorevole all'ipotesi dell'autostrada. [r. sr.]

PIETRA L.

Il numero degli infermieri è cresciuto, da 480 a 520 unità, ma i problemi in molti reparti e servizi non sembrano migliorare a causa di gravidanze, malattie, part-time e trasferimenti. E' sempre più difficile trovare i sostituti. Gli infermieri iniziano a scarseggiare. I sindacati confermano le difficoltà dopo i giudizi positivi sulla pianta organica approvata. Si fa difficile la strada per la scelta dei nuovi primari di Unità spinale unipolare e anestesia.

PRIMARI Ha scritto la segreteria Rsu: «Riconosciamo che malgrado lo sforzo compiuto vi sono ancora grossi disagi nelle corsie. Sono imputabili oltre che alle gravidanze da sostituire e ai numerosi dai turni per motivi di salute o part time, al problema dei trasferimenti di circa 30 infermieri presso altri ospedali liguri, dove per altro si continua a non procedere a concorsi». Aggiunge Franco Barone della Uil provinciale: «Concordo l'Rsu. In pianta organica aumentano gli infermieri. In realtà quelli in servizio realmente. Abbiamo 22 maternità da sostituire, una quarantina di personale che per diversi motivi di salute non possono fare certi turni, arriveremo a 600 part-time». La direzione conferma le difficoltà nel reperire infermieri, in particolare per sostituzioni a termine.

PRIMARI Grandi manovre in vista delle scelte. L'ultima parola spetta al direttore Ubaldo Fracassi. Per anestesia si ipotizza a giugno una soluzione interna. Strada più complicata per l'Unità spinale. Senza un primario «di peso» il reparto all'avanguardia rischia la paralisi. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

BORGIO V.

Detenzione di droga Patteggia sei mesi

Mauro Dallaglio, 25 anni, di Borgio, ha patteggiato in tribunale sei mesi di reclusione, con la condizionale. Era accusato della detenzione di 5 grammi di hashish e 11 di marijuana. [a. r.]

ALASSIO

Evasione fiscale Imprenditore assolto

Era accusato di aver evaso al fisco oltre undici miliardi, come persona fisica, e doveva rispondere anche di omesse contabilizzazioni quale accomandatario di diverse società. Annuncio Raimondi, 44 anni, di Alassio, è stato assolto da alcune imputazioni, perchè il fatto non è più previsto come reato; ha patteggiato 15 milioni di ammenda per altri capi d'accusa. [m. br.]

PIETRA L.

Accusato di estorsione ha patteggiato 18 mesi

Lorenzo Seppone, 22 anni, di Pietra, ha patteggiato in tribunale un anno 6 mesi di carcere, pena sospesa. Era accusato di aver costretto M.S. ha consegnargli cento mila lire per riavere lo scooter rubato. Doveva rispondere anche di ricettazione. [a. r.]

ANDORA

Fiscalisti sott'accusa assolti padre e figlia

Il tribunale ha assolto, perchè il fatto non è più previsto come reato, Roberto Risso e la figlia Monica, soci del centro elettrocontabile di Andora «El.Da Sas». Erano accusati di aver evaso tra il '94 e il '98 la cifra di un miliardo 196 milioni. [m. br.]

Ora si indaga su un'organizzazione specializzata in «recupero crediti»

Albenga, minacciato un barista?

Misterioso biglietto minaccia spedizione punitiva

ALBENGA

Esisterebbe una organizzazione di tipo mafioso che fa ricorso alla violenza per il recupero di crediti? La domanda si è affacciata, in modo più formale che sostanziale, in relazione ad una intricata e vicenda che vedrebbe coinvolti i cessionari e i nuovi gestori di un bar albenganese. Per sollecitare il pagamento di un debito sarebbero state formulate addirittura minacce tramite un foglietto scritto.

«Non ci risulta che siano state presentate, denunce del genere alla nostra Compagnia», dicono nella caserma dei carabinieri di via Massone. I tutori dell'ordine si dichiarano piuttosto incuriositi ed interessati di conoscere di quale bar si tratti. Ma lo spunto in effetti fa emergere un disagio o, come si dice in termini bancari, una «sofferenza», nel mondo economico e commerciale locale. Sarebbero infatti numerosi i casi di situazioni di indebitamento che procurano disagi e anche momenti di tensione.

Si fa anche notare che se si fosse trattato di una organizzazione malavitosa di stampo mafioso il modo di procedere sarebbe stato radicalmente diverso. Nel caso di delinquenti ci sarebbe stato il preavviso violento (pestaggio, attentati, incendio doloso) seguito poi dal messaggio. Nella vicenda del bar albenganese invece c'è stato solo il biglietto di avvertimento. «E' chiaramente uno sprovveduto ad aver fatto quell'intervento di tipo intimidatorio», viene così commentato l'episodio. Naturalmente in una situazione generale di indebitamento diffuso ci possono essere tentativi e metodi che diventano chiaramente illegali. D'altro canto sia i rappresentanti delle categorie commerciali, artigianali ed agricola hanno più volte portato il discorso sulle difficoltà dei propri associati.

La minaccia di ricorrere alla violenza per recuperare un presunto credito, ovvero il caso del bar di Albenga di cui si discute, rientra, più che in una storia di malavita, in una vicenda di sprovveduti e balordi. [r. sr.]

VAL MAREMOLA

Nuovi progetti

Aree per i giochi nella comune di Magliolo

MAGLIOLO. Tanti piccoli parchi gioco in tutte le contrade del Comune di Magliolo. La località della val Maremola, quasi sempre alla ribalta per i problemi ambientali reali o presunti legati alla discarica di Casei, lancia i progetti per i divertimenti dei più piccoli. Spiegano gli assessori Silvano Bruzzone e Stefano Piano: «Proprio in questi giorni vengono presi contatti ed eseguiti rilievi da parte dei tecnici per la realizzazione di aree attrezzate a verde pubblico e giochi per i bambini. L'idea è quella di raggiungere tutte le contrade del paese offrendo spazi sicuri e simpatici dove il divertimento e lo svago diventino anche momento di aggregazione sociale». [a. r.]

ALBINGA

Il servizio sarà regolare

Il sindaco annuncia «Arriva l'acqua in frazione Bastia»

ALBENGA. «Entro lunedì 22 maggio verrà erogata acqua potabile nell'acquedotto della frazione Bastia, ora anche collegato alla rete idrica cittadina». Annuncia così una comunicazione ai cittadini del sindaco Angelo Viveri. Dopo 6 anni di attesa, di acqua non potabile e di emungimento dai pozzi locali, gli abitanti della frazione potranno tornare ad un servizio regolare. I lavori, per una tubazione di circa un chilometro e una nuova pompa, sono stati ultimati da poco. Ora, però, il Comune chiede lealmente, entro il 31 dicembre 2001 il pagamento dei consumi arretrati a partire dall'1 luglio 1996, che «verrà fatturato al 50 per cento della tariffa ordinaria». [m. br.]

SUPERCONVENIENZA AVENSIS.

Fino a 5 milioni per il ritiro del tuo usato non catalizzato.

È il momento per passare a Toyota Avensis. Portaci il tuo usato non catalizzato o a valore zero e scoprirai che può valere più di quanto pensi. Vieni ad informarti.

Ma solo fino al 31 maggio e solo sulle vetture disponibili.

Avensis Berlina - Station Wagon

Motori: 1.6 16v - 110 CV • 2.0 16v - 128 CV • 2.0 turbodiesel - 90 CV • 2.0 D4-D Common Rail - 110 CV
Equipaggiamenti: 4 airbag • Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori • Immobilizer • 4 alzacristalli elettrici • Retrovisori • regolazione elettrica • riscaldabili

Garanzia 5 anni • 160.000 km

Ti aspettiamo da: F.lli Delbò

~~L. 34.900.000*~~ **Nostra offerta L. 29.900.000**

SANREMO C.so Marconi, 48 Tel. 0184.663111
IMPERIA Via Manzoni, 35 Tel. 0183.299083

Sabato Aperti

TOYOTA PROVATE LA

*Avensis 1.6 4p. Prezzo chiavi in mano - I.P.T. esclusa

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA *web*

Con il tagliando de La Stampa sconti assicurati per vedere la prima serata

Battisti, omaggio al Palavela

Concerti sabato e domenica: c'è anche Mietta

Enrico Ferrari
DIANO MARINA

Comincia il conto alla rovescia in vista del grande raduno nel nome di Lucio Battisti, che sabato e domenica proporrà una lunga serie di appuntamenti al Palavela di Diano, inseriti nel panorama [illegible] Festa di primavera. Le manifestazioni, patrocinate dalla Provincia e dal Comune di Diano, compongono la 1ª Festa del Club nazionale dei Battistiani, da poco nato a Imperia. Per la prima serata, che vedrà come ospite d'onore Mietta, l'ingresso è di 15 mila lire, mentre domenica [illegible] lunga jam session con gruppi e artisti che si ispirano all'indimenticato cantautore sarà gratuita. Per i lettori de La Stampa c'è comunque una sorpresa in più: presentando il coupon pubblicato sul giornale, avranno uno sconto di 5 mila lire per la prima serata.

Dice l'assessore provinciale al Turismo, Franco Amadeo: «Si tratta di un esperimento: se la risposta sarà positiva, vogliamo trasformarlo in un appuntamento fisso. Esiste anche un legame [illegible] Battisti e Diano. Nel '65, agli inizi della carriera, ha suonato con il [illegible] gruppo al "Club 84"». Ora quel locale non c'è più, ma resta il ricordo e il rispetto per un'artista [illegible]. Il nome della «due giorni» si ispira al titolo di un album battistiano degli Anni '70: «Noi lui noi tutti». Il target [illegible] due concerti è diverso: il primo è per tutti, il secondo maggiormente focalizzato sugli appassionati. La realizzazione [illegible] delle iniziative è legata all'interessamento dell'imperiese Gianfranco «Jeff» Aliprandi, vice presidente del Club nazionale dei Battistiani, che già in passato aveva organizzato manifestazioni dedicate al cantautore di Poggio Bustone.

Ecco il ricco programma. Sabato, alle 21, si parte con la serata «La musica di Lucio». Il nome di punta sarà Mietta, fresca protagonista al Festival di Sanremo con la sensuale «Pare l'amore». Spiega Aliprandi: «In comune con l'art[illegible] scomparso, la cantante ha l'autore delle sue ultime canzoni, il paroliere Pasquale Panella. E' stato Panella a firmare i testi delle opere di Battisti negli Anni '80 e '90. A Diano, Mietta interpreterà "Un'avventura", brano con il quale Battisti ha debuttato a Sanremo». Sempre sabato sera, è attesa anche Ambra Borelli, che nel '68 con il nome d'arte di «Ragazza 77» aveva lanciato [illegible] «Il paradiso della vita». Nel 45, che segnava l'esordio [illegible] Battisti come produttore, lo stesso «patrono» figurava ai cori. In seguito, come «Il paradiso», la canzone avrebbe conosciuto un grande successo nella versione di Patty Pravo. Altri protagonisti del [illegible] saranno i Soul Messengers, gruppo r'n'b genovese, i «Manic Depression» di Perugia, la band di Aliprandi (Verderame, dal testo di «Eppur mi son scordato di te»), la Cameratа musicale ligure, il Coro Voci bianche di San Giovanni a Oneglia. I capolavori di Lucio saranno riletti attraverso [illegible] ari arrangiamenti e generi. Claudio Covini, sanremese, presenterà [illegible] spettacolo con suoni [illegible] immagini. Sarà presente Fernando Fratarcangeli, direttore del mensile «Raro!». Presenteranno Simone Accardo e Claudio Manuelli, affiancati da un'esotica valletta, la carioca Mariluza Santos Ferreira.

Domenica, dalle 14,30 alle «7 e 40» (ogni riferimento all'omonima canzone è voluto!) «I Battistiani cantano Battisti». Da Imperia arrivano il duo formato dalla cantante Sabrina Bonfadelli e dal tastierista Franco Bianco, il chitarrista Christian Lavernier, i «Nada Mas». Il Palavela ospiterà anche un punto di informazione [illegible] neonato Club, in uno spazio con chicche e rarità. Prevendita dei biglietti per il 20 da Videolandia, in corso Garibaldi, e Leo Jeans, [illegible] via della Repubblica, a Imperia.

FESTA DI PRIMAVERA [illegible]
•PROVINCIA DI IMPERIA •COMUNE DI DIANO MARINA
E CLUB DEI BATTISTIANI, [illegible] CON LA [illegible]
[illegible] DI DIANO MARINA
SABATO 20 MAGGIO, ORE [illegible]

[illegible] LUI [illegible] TUTTI
[illegible] del club nazionale dei Battistiani
Fans di Lucio Battisti, ospite d'onore: MIETTA

Tagliando sconto di L. 5000 da presentare [illegible] cassa.
Non sono valida la fotocopie.

Cartomanzia al Winston Churchill, pop al Tre Alberi

Valzer, piano bar e tequila

una serata ricca in Riviera

E' un giovedì con feste a tema, musica da ballare o da ascoltare nei locali del Ponente.

GENOVA Oggi, per il ciclo «Comici mica da ridere», Rai Due manda in onda uno spettacolo del gruppo comico genovese Cavalli Marci, registrato al Politeama genovese. L'appuntamento [illegible] «Se telefonando» è per le 22,40. Mercoledì 24, alla stessa ora, [illegible] presentato «Incroci veloci».

[illegible] Su Radio Onda Ligu[illegible] in diretta «L'oltro Giro» alle 11,30 e Paola Turci alle 16,30. Musica al Caprice. Alla discoteca Horus, [illegible] «grande giovedì» con musica da ballare Anni '70,'80 e '90 e il settore live-latini[illegible]. Ritrovi al Guaranà, al Jammin' discopub, al Rock Bank Caffè, al Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia (karaoke), alla Piazzetta [illegible] al John Smith Pub.

[illegible] All'osteria Mezzaluna canzoni di «Genova per noi». Ritrovi al Blues e all'Hallowe'En, al Dubliner, al Victorian Pub, al Cabaret, [illegible] Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manilo, al Caffè del Corso, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè e allo Zanzibur.

[illegible] Liscio e revival al Timone. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, al Cafe De Mar, al Caffè Doria, al Bit Below e la Casa del Priore (piano bar).

DI[illegible]ELLO Lap dance alla pizzeria Wild West, all'interno del Bowling. L'appuntamento con la bellezza femminile è intorno alle 24.

Proseguono gli appuntamenti con il ballo

DIANO MARINA «Green Tequila party» al Valerie club, sull'Aurelia. Il giovedì sera è dedicato a una festa nel segno della tequila di agave verde: i clienti riceveranno elmetti sui quali verranno sbattuti i cocktail. Alla consolle, dj Lucrezio (brani Anni '70 e '80).

[illegible]**ERIA** Novità al dancing Ballomania di via Littardi: da oggi ogni martedì, giovedì e venerdì sera sarà caratterizzato dall'ingresso libero per tutti, senza obbligo di consumazione. Si balla con i «Mama & Giuri group». Appuntamento con la cartomanzia al Winston Churchill pub di via Airenti, che mette anche a disposizione numerosi terminali video per «chattare» in rete.

[illegible] **DI** [illegible] Degustazione e musica d'ascolto pop, rock e folk al bar Tre Alberi, sul lungomare.

BORDIGHERA Birre e spuntini con sottofondo musicale al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, sotto i portici.

VALLECROSIA La melodia italiana è protagonista al Tempio della Canzone di Erio Tripodi, in via Roma, dove le cene sono animate dalla voce del «padro[illegible] di casa».

MONACO Allo Stars'n'Bars serata «Grease» con spettacolo dal vivo: a partire dalle 21.30, con abbigliamento anni '60, sul molo Antoine I. Live-music alla Rascasse sul porto e al Cherie's Café in avenue des Spelugues. Disco bar al Bombay Frigo con dj di Rmc fino alle 3, in avenue Princesse Grace.

NIZZA Al Cedac Cimiez concerto jazz con il gruppo Allan Holdsworth. Inizio alle 21, in avenue de la Marne. Al Bar des Oiseaux, musica live jazz-latino con gli Anatole. S'inizia alle 21,30 in rue St. Vincent.

[illegible] [illegible] Al Jazz Rock Café, concerto soul con i Fat Cat: sul porto a partire dalle 22.

CANNES Musica, animazione e divertimento al Tropéa Café a ritmi latini, sulla Croisette.

Musiche di Ponchielli, Rossini [illegible] Mascagni

Baritono ungherese in concerto al casinò

[illegible]

Il giovane tenore bulgaro **Ivan Momirov è protagonista** nel concerto dell'Orchestra sinfonica, oggi alle 17 al casi[illegible]. Con lui il direttore Giampaolo Bisanti, un altro giovanissimo. In programma sinfonie e arie da opere di Verdi, Rossini, Offenbach, Ponchielli, Bizet, Mascagni, Giordano e Puccini.

Il concerto sarà replicato domani al Teatro civico di Vercelli e sabato al Teatro Milanollo [illegible] Savigliano.

[illegible] t[illegible] Ivan Momirov [illegible] nato a Sofia nel 1974 e, dopo aver studiato canto e musica nella città natale oltre a frequentare il Liceo linguistico, ha debuttato nel «Don Carlo» di Verdi. Ha poi cantato in «Gioconda», «Requiem» di Verdi, «Nabucco», «Tosca», «Traviata», «Principe Igor». Recentemente [illegible] stato all'Opera [illegible] Montecarlo nella «Manon» di Massenet. E' già scritturato per [illegible] «Requiem» di Verdi in Spagna, per i «Racconti» di Hoffman in Giappone, per «Carmen» a Barcellona e un concerto a Vienna. In repertorio ha anche «Bohème» [illegible] «Simon Boccanegra».

Il maestro Giampaolo Bisanti, che salirà sul podio questo pomeriggio, ha soltanto ventotto anni. Diplomato in clarinetto, ha studiato pianoforte, composizione e direzione d'orchestra al conservatorio «Verdi» di Milano e all'Accademia musicale pescarese» diplomandosi nel 1977 [illegible] il massimo dei voti. Già direttore principale dell'Orchestra Mozart di Milano, è stato poi ospite di altre formazioni, compresa la Sinfonica di Sanremo. Ha diretto in tutta Italia cominciando anche ad affacciarsi all'estero, così in Giappone.

Bisanti ha anche vinto diversi premi e ultimamente si è imposto nel Concorso internazionale per direttori d'orchestra «Francesco Capuana», presso il Teatro Belli di Spoleto, presieduto da Peter Maag. [m. c.]

A Villa Ormond, da domani, esposizione di cimeli dei Savoia

Un omaggio a Re Umberto I

Foto e medaglie nel centenario della morte

Marco Corradi
SANREMO

Un omaggio a re Umberto I nel centenario della morte. E' quanto vuole riservare al sovrano, assassinato da Gaetano Bresci a Monza, il «Club reale duca Bacicin» che ha organizzato la mostra «Casa Savoia».

L'inaugurazione è fissata per domani alle 15 a Villa Ormond. La rassegna resterà aperta fino alle 18 e, sabato e domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.

«Si tratta - afferma la coordinatrice del Club, Wilma Curti - di un doveroso omaggio a Umberto I nel centenario del regicidio. Oggi, [illegible] Italia, non ci [illegible] molte sue foto. [illegible] perché ne vennero fatte poche. Così è anche nella nostra mostra. Ce ne [illegible] invece molte di più della Regina Margherita, anche scattate in Riviera, a Bordighera, dove veniva a soggiornare».

Alla mostra (ingresso libero) sono riservate tutte le sale superiori di Villa Ormond. Vi

La mostra è dedicata a Re Umberto I

figurano 45 quadri espositivi di un metro per uno dove trovano posto foto, giornali dell'epoca, cimeli. Fra i cimeli anche onorificenze, monete, e foto rarissime come quelle del funerale della Regina Margherita. E anche un prezioso stemma reale in filigrana su stoffa e [illegible] suggestivo quadro [illegible] cornice in marino con le foto delle principesse di Casa Savoia.

La mostra era già stata allestita l'anno scorso ma, questa volta, è notevolmente ampliata.

Sabato pomeriggio interverrà il segretario nazionale dei Club reali, Sergio Boschiero. Animerà una conferenza-dibattito sul tema «Il futuro della monarchia in Italia e in Europa». Con lui anche il sacerdote Norino Marinangeli, che traccerà un profilo di re Umberto I. Ci saranno delegati e coordinatori di diversi Club reali del nord Italia.

Ancora Wilma Curti: «Qualsiasi sia il credo di ognuno, la mostra riveste, al di là di tutto, un'importanza storica. La Casa Savoia fa parte del nostro patrimonio culturale».

Il «Club reale duca Bacicin», che organizza la rassegna, è dedicato al duca Giovanbattista Borea d'Olmo. Una figura molto popolare e amata dai sanremesi.

Il 20 e 21 al Palaparco con «U fiju de trei pairi»

«Città di Bordighera» pronta per il debutto

BORDIGHERA

E' pronta per il debutto la nuova commedia della Compagnia stabile Città [illegible] Bordighera, «U fiju de trei pairi» (Il figlio di tre padri), che sarà rappresentato sabato, alle 21,15 e domenica, alle 15,45, al teatro del Palazzo del Parco, in occasione delle festività patronali di Sant'Ampelio.

Sempre più spesso si parla di figlio in cerca di padri o presunti tali ma mai, sebbene i fatti di cronaca abituino a non sorprendersi più di niente, si ha notizia di qualcuno che di padri se ne ritrova ben tre. Tante risultano infatti le paternità del «piccolo» Ciccino, figlio, o presunto tale, di una donna di facili costumi. Cos'è? Un fatto [illegible] cronaca mondana o un caso giudiziario? Niente di tutto ciò. E' il tema conduttore del nuovo lavoro teatrale che [illegible] Compagnia stabile Città di Bordighera.

La commedia brillante in tre atti scritta [illegible] Franco Roberto e adattata in vernacolo bordigotto da Antonio Pignatta, si prannuncia ricca di situazioni comiche che ne assicurano il divertimento. Proprio in questi giorni gli attori amatoriali della Compagnia fall'attivo un quarto di secolo di rappresentazioni, sono impegnati nelle prove generali.

A dar vita ai molti personaggi, oltre alle vecchie inossidabili «colonne», Antonio Pignatta, Sebastiano Bodino, Silvana Bruzzone e Rinaldo Allaria, ci sono le giovani promesse: Anna Albanese, Mauro Bozzarelli, Luigi Cavicchia, Barbara Bonavia, Ornella Faraldi e Veronica Giordano. Questi gli attori, ma non vanno dimenticati coloro che lavorano dietro le quinte e collaborano con il regista Luciano De Stefanis. Sono Alberto Peron, Lena Sappia, Claudio Palmero, Anna Pignatta, Magda Martoni, Cristina Covezzi e Angela Griseri.

I biglietti (12 mila lire) sono in vendita nei giorni dello spettacolo, dalle [illegible] sino all'inizio della rappresentazione. La Compagnia ha recentemente compiuto la prima importante trasferta del Duemila a Genova, nella Sala Carignano, tempio sacro del teatro genovese, dove ha felicemente rappresentato la commedia «Canta Bernardo, canta». [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CAVOUR Tel 51978.
Prevendita spettacolo teatrale
Perché no?
In programma venerdì 19 maggio alle ore 21

[illegible]
OGGI RIPOSO

SANTE Tel. 0[illegible]
Oggi riposo

IMPERIA Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO

[illegible]

POLITEAMA Tel 0183-495930.
Pani e tulipani

[illegible]

CAPITOL Tel 0184-43440
OGGI RIPOSO

[illegible]

DARSENA Tel 0184-261955
Preferisco il rumore del mare
Ore 20.30-22.30

[illegible]

[illegible]STALLO Tel [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

DON BOSCO Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

ARISTON Tel [illegible]
Da giovedì 18 a martedì 30 chiuso per allestimento
Domenica

ARISTON RITZ Tel [illegible]
Gun Shy
Orario (indicativo) 15,30-22.30
Lire 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1 Tel. 0184-506 060
South Park
Orario (indicativo) 15,30-22.30
Lire 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2 Tel 0184-506 060
Poisonon
Orari (indicativo) [illegible] 15,30-ult 22,30
Lire 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]-Sala
Tel 0184-506 060
Un bicchiere di rabbia
(vietato ai minori 18)
Orari 15,30-ult. 22,30
(primi [illegible] spettacoli pomeridiani dal [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE
Tel. 0184-597822
Impianti pericolosi
Orari 15,30-ult. 22.30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì [illegible] giorno lire 8000)

TARAMO
Tel. 0184-597822.
Il Monkey-Una donna da salvare
Orario (indicativo) 15.30-22.30
Lire 8000
(primi due spettacoli [illegible] lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

LUMIERE
Tel 0184-597822
Ore 15,30-17,10-18,50
T'amo Tigro e farti gli amici
di Winnie the Pooh
Ore 20.30-22,30.
Il mistero della casa sulla collina
Ore 12000-8000

SAVONA

[illegible]

COLUMBO [illegible] 0182-640 263
[illegible]
Or 20.45-22.30
Lire 10.000, 6000, 5000

RITZ Tel 0182-640 427 7
L'amante perduto
Ore 21 lire 5000

[illegible]

AMBRA Tel 0182-51419
Relazione privata
Or.. 21 Lire 5000

ASTOR Tel 0182-50 997
Avviso di chiamata.
Ore 20.30-22.30
[illegible] 5000

[illegible]

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
Or.. 16-21
Lire 10000-8000-6000

[illegible]

[illegible] Tel 019-692 910
Il collezionista di ossa.
Ore 21 Lire 7000

Il giovane ha scritto sugli anziani, l'autrice ha ricordato la fedeltà di un cane

Premiati due scrittori di Imperia

Marco Vallarino a Enna, Rina Garibbo a Savona

IMPERIA

Crescono, gli scrittori imperiesi, e conquistano premi da un capo all'altro dell'Italia. Soddisfazione, quindi, per Marco Vallarino, giovane di talento, già finalista al Premio Courmayeur, [illegible] per Rina Garibbo Siri, autrice veterana, molto lodata per le opere, ed anche sapiente organizzatrice degli «Incontri» letterari a cura della Provincia di Imperia.

Vallarino, che invece organizza e presenta le serate in giallo del Piccardilly Circus, ha conquistato il riconoscimento a Enna, nell'ambito del concorso «Chiaroscuro sulla terza età», organizzato dal Centro di accoglienza e dedicato alle tematiche degli anziani. Lo [illegible] ritirato al Teatro Garibaldi, poi è volato al Lingotto per presentare l'antologia «Città violente».

Spiega [illegible] [illegible] soddisfazione: «Mi ero sempre occupato di problematiche giovanili, ho raccolto il bando di questo concorso quasi come una sfida. L'idea per la storia mi è venuta quando un amico mi ha raccontato di una zia ottuagenaria, che si lamenta in continuazione di non aver nessuno [illegible] cui parlare. Dev'essere terribile, la solitudine».

Rina Garibbo Siri e Marco Vallarino, gli scrittori premiati a Savona e a Enna

A «Voci di donne», il concorso nazionale di narrativa, ideato dalla Provincia di Savona, Rina Garibbo Siri riceverà domani pomeriggio [illegible] premio speciale, assegnato dal Soroptimist al racconto «Fedeltà oltre la vita», sul cane Argo. [a. d.]

Dal presente prossimo venturo

TULLIO REGGE

Non abbiate paura

Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva
nella sua lingua non somigliava
ad alcuna parola di alcun idioma
terrestre - comunque al momento
non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

Ricorrenza importante per una delle più antiche società di calcio della Liguria

Novant'anni, ma è sempre Veloce

Il 18 maggio 1910 veniva fondato il club granata

Buon compleanno

Ivo Pastorino

Era il 1957 quando Veloce e Savona arrivarono sul punto di dare vita ad un'unica società. Addirittura si era già concordato sui dettagli: maglia biancoblù, con la Torretta come stemma e una grande «SV» granata sul petto, a significare tanto Savina-Veloce quanto la targa della città.

Ma dopo ripetuti incontri serali al ristorante «32» del Santuario tra le due delegazioni, il miracolo non avvenne. Forse, da entrambe le parti, qualcuno aveva la volpe sotto l'ascella: fare un boccone del dirimpettaio, altro che «fusione»! E così ognuno continuò per la propria strada, con le alterne fortune che tutti ormai sappiamo.

La novantenne Veloce allora era solo era più giovane, ma anche più forte, societariamente e come titoli sportivi. Militava uno scalino più alto del Savona, l'allora IV Serie, mentre gli striscioni navigavano stancamente in Promozione. Il campo era quello storico di corso Ricci. Granata e biancoblù apparivano divisi non solo sportivamente, ma anche nell'offerta dell'intrattenimento serale.

E già, perchè all'epoca il dancing era il divertimento preferito dai giovani, come oggi la discoteca. Il Savona contava sul «Colombo» di Albissola, la Veloce sul Club Granata di via Brignoni, l'attuale multisala Diana. Gli incassi aiutavano le squadre a tirare avanti.

Le vicende della Veloce nel trascorrere di tutti questi anni hanno conosciuto i normali alti e bassi, ai quali hanno fatto fronte con passione e sacrifici personali alcune generazioni di dirigenti.

Figure appartenenti a più disparati ceti sociali, alcuni ancora pronti a brindare al pieanno, altri, i più, iscritti dal destino nell'albo dei ricordi. Sono vivi soltanto grazie a molte foto ingiallite dal tempo, conservate gelosamente da molte famiglie savonesi che hanno dato alla «Veloce 1910» giocatori, dirigenti e tecnici.

Si deve a tutti costoro se, in un mondo calcistico che non ha più nulla da spartire con quello conosciuto dai fondatori del sodalizio granata, la Veloce non ha mai ammainato bandiera. E' un gran bel risultato, da collocare nella vetrina dei trofei più belli.

Roberto Pizzorno

SAVONA

La Veloce compie 90 anni e la tradizione continua. Il presidente Giorgio Levo, quarantenne, da dieci anni al vertice della società granata, assieme all'attivo consiglio direttivo ha organizzato per giovedì 25 maggio a La Playa una serata di gala per ricordare questo importante anniversario.

Spiega Giorgio Levo: «Seguo la tradizione di famiglia. Mio padre è stato per anni dirigente "storico" della Veloce: ed io ho accettato, dieci anni fa, di guidare la società. Siamo partiti dalla Terza categoria e grazie all'aiuto di Pino Monti e Vincenzo Ricotta, che allora le funzioni di allenatore, iniziammo quest'avventura. Abbiamo speso molte energie nel corso di questi anni, ma credo che ne sia valsa la pena. Adesso per ricordare quel 18 maggio del 1910, data della fondazione della Veloce, abbiamo deciso di organizzare il Torneo del Novantennio. Sarà una manifestazione che si svolgerà nel mese di settembre, anche se tutto per il momento è in cantiere. Di sicuro inviteremo il Savona, la Sanremese e altre due formazioni di C. Insomma, vogliamo festeggiare nel migliore dei modi questo anniversario».

La Veloce da alcuni anni ha nuovamente riproposto il settore giovanile, insostituibile serbatoio per la prima squadra. Giorgio Levo, che prima di essere presidente è stato anche un buon giocatore (ricopriva il ruolo di terzino), vuole rilanciare questo settore. Dice: «Per il momento abbiamo una squadra di Pulcini e un'altra di Esordienti curate da Guido Morando, l'eterno e popolarissimo "Pavone", e da Sergio Sarti altro personaggio ben noto. Il nostro obiettivo è quello di potenziarci, ma facendo ogni senza fretta».

Sopra una formazione del '27-'28, qui il team che salì in Promozione nell'80-'81

Il team di Borgo campione ligure '55: da sin. Marchese, Antibo, Folco, Grazzini, Tomasini e Storelli; in basso Laurentano, Biglino, Canepa, Sesena e Rinaldi

Quelle amichevoli «galeotte»

Negli Anni '40, trasferte in Francia per fare espatriare gli antifascisti

Nanni De Marco

Il lungo percorso della Veloce è ricco di momenti di impegno e solidarietà. Terza squadra cittadina all'avvento del fascismo, indossò i panni della seconda formazione alle spalle del Savona allorquando nel '26 i verderossi dello Speranza furono obbligati a fondersi coi biancoblù. Ogni forma di associazionismo era mal vista dal regime, e tutte le società di mutuo soccorso venivano «riconvertite» dai Dopolavori.

Ma lo spirito di ribellione alle ingiustizie fece della Veloce, che negli Anni Trenta sede nei Bagni Roma alle Fornaci, un punto di riferimento dell'antifascismo savonese. Anche le frequenti tournée della squadra a strisce verdi e nere (il granata venne nel Dopoguerra) sulla Costa Azzurra con incontri con Olympique Marsiglia, Ogc Nice, Cannes, Tolone, Arlen, servirono anche ai fuoriusciti e perseguitati savonesi per aggregarsi al gruppo.

Erano i tempi in cui Pertini lavorava a Nizza. La squadra guidata dal dirigente Patriarchi formata da tre fratelli Aime, dai due Sprovieri, da Devalle, Zabelli, Finelli, Siri, Giuliano, Lugaro, Cerisola, Ferrero, Calligario, ai quali si associava volentieri il famoso portiere Folco. Le feste da ballo spesso alimentavano le magre sociali, prima la sala in via Milano e nel Dopoguerra il Cristallo (attuale cinema Diana) la gioventù di Savona. Dopo la guerra, la Veloce divenne a spese dello Speranza la seconda formazione della città, e con la promozione del '55 in Quarta Serie sorpassò addirittura il Savona.

SPORTFLASH

CALCIO FEMMINILE

Una grande amichevole per salutare la Ilic

E' finita la vittoria (4-3) dell'Alessandria, squadra di serie B, l'amichevole di lusso calcio femminile, che ha visto, allo «Sclavi» di Arma di Taggia opposte le piemontesi alla Matuziana 91 che, per l'occasione, ha salutato il suo pubblico dopo la bella stagione in serie C. E' stato anche il match d'addio della Ilic, capitano della sanremesi, che ha lasciato l'attività agonistica. Le alessandrine sono andate subito in vantaggio, si sono fatte raggiungere su autogol e, poi, nella ripresa, si sono portate sul 4-1 rischiando anche la rimonta della Matuziana 91 (che, nella ripresa, ha schierato ben 7 under 14) con le reti della Rossi e della Serpilli. Il 28 maggio la Matuziana Sanremo parteciperà poi ad un torneo «quadrangolare», a Cuneo, contro avversarie piemontesi. [b.m.]

MINIBASKET

Otto formazioni a week-end a Sanremo

Il BVC Sanremo organizza, sabato e domenica, un torneo di minibasket cui prenderanno parte otto squadre: Uisp Aosta, Real Basket Muzzano Brescia, Don Bosco Livorno, Basket Alba, Rari Nantes Bordighera, Ventimiglia, Olimpia Arma di Taggia e BVC Sanremo. Si giocherà nel pomeriggio di sabato e per tutta la giornata di domenica nella palestra di Villa Ci in via Galilei a Sanremo. La finalissima domenica pomeriggio alle 17. Intanto questa sera, alle 20,30, sempre a Villa Citera, verrà recuperato il match del campionato di serie D tra il Sanremo e il Tigullio Margherita Ligure, una partita davvero importante ai fini della «griglia di partenza» dei prossimi playoff per la promozione in C2. Il match non era stato disputato sabato per il mancato arrivo dell'addetto federale all'impianto dei trenta secondi. [b. m.]

SOFTBALL

Borea, doppia sconfitta con attenuanti

Doppia sconfitta ragazze Sanremo Softball nel campionato di serie B sul campo del Settimo Torinese: 1-2 nel primo match e 5-10 nel secondo. Una doppia battuta d'arresto che, comunque, ha visto le ragazze sa tener testa, a lungo, alla avversarie che hanno ambizioni di promozione. Nel primo match è stato determinante il primo inning quando le piemontesi, grazie a due errori delle liguri, hanno ottenuto due punti che hanno conservato fino in fondo, sia pure a fatica. Più netta la vittoria delle padrone di casa nella seconda partita: fatali, al Borea Sanremo, qualche errore difensivo ed una certa inefficacia offensiva. In classifica la formazione matuziana, che domenica giocherà in trasferta ad Avigliana, è all'ultimo posto insieme al Novara. [b. m.]

WINDSURF

Monaco protagonista a livello nazionale

Ancora un'ottima prova di Tancredi Monaco, portacolori del Stresa T lo Nautico Bordighera, nelle Regate nali e nazionali windsurf svoltesi sul lago di Caldaro, in provincia di Bolzano. Monaco ha ottenuto il nono posto assoluto nella classe Mistral, conquistando anche il terzo posto nella categoria juniores in una gara in cui i 56 concorrenti hanno dovuto fare i conti con un vento sempre molto rafficato e incostante. Nella Aloha (23 iscritti) buon quarto posto di Alberto Paolino, mentre nella classe Aloha Boy Andrea Franchini è riuscito a conquistare la terza posizione (con Davide Marcenaro, diciassettesimo nella stessa classe). [b. m.]

GOLF

Il Circolo degli Ulivi meglio dei francesi

Il Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo, con 565 punti contro i degli avversari guida la classifica parziale della sfida «interclub» contro i francesi del Circolo Golf Valescure. La gara è aperta sui «green» sanremesi e si concluderà con la seconda manche in programma su quelli transalpini. I sanremesi, già vincitori un anno fa nella prima edizione della italo-francese, si imposti nella gara a coppie, qua palla la migliore, «stableford», con Milan e Franco Ballestra (miglior «lordo» per Luciano e Francesco Bonaso, mentre Cristophe e Jutta Behn hanno vinto la classifica ospiti) e si sono imposti nella gara a 18 buche stableford dove ha prevalso Paolo Boggi (miglior «lordo» per Leandro Grue, vittoria di Mario Piras tra i senior e di Cristophe B fra gli ospiti). [b. m.]

KARATE

Le ultime manifestazioni hanno sottolineato la qualità della scuola matuziana

Sanremo, Puronuzzi trascinatore

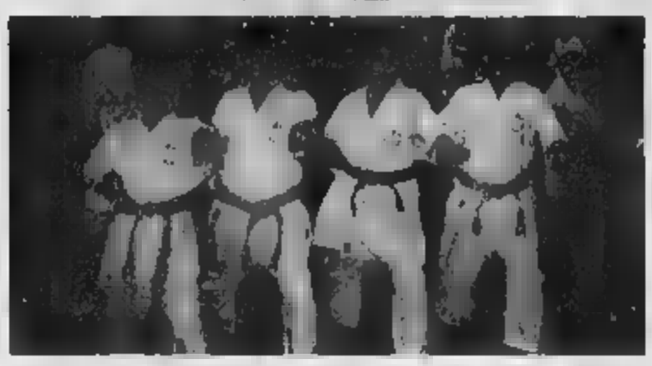
In evidenza gli atleti del presidente Rapanà

SANREMO

Quattro successi e tanti piazzamenti di rilievo sono stati il bottino degli atleti del Karate Sanremo in due gare consecutive: la «1a Coppa della Provincia di Imperia» svoltasi a Sanremo nell'inedito del nuovo mercato dei fiori in Valle Armea e la «Coppa Liguria», svoltasi a Rapallo.

A fare la parte del leone è stato, soprattutto, Alessandro Paronuzzi che, a Sanremo, ha vinto la gara delle cinture marroni e nere nella specialità «kata», mentre a Rapallo si è imposto nel «kumite». Un bell'exploit per l'atleta, allenato Fernando Giancola, che si è unito agli altri successi del Karate Sanremo firmati, nella Coppa Provincia Imperia, da Kim Alberti nella gara delle cinture gialle e di Maurizio Dieci nella gara di «kumite». Oltre ai vincitori, altri atleti del Karate Sa saliti sul podio. Nella gara di casa lo hanno fatto Elena Pesante e Samuele Rapisarda secondi e terzo fra le cinture gialle, Jessica Boffini terza fra le cinture arancio C, Simon Tardivo secondo fra le cinture verdi e blù e terzo nel kumite, Fabio Burrogano e Marco Bellantonio secondo e terzo fra le cinture marroni e nere. A Rapallo si distinti lo stesso Rapisarda terzo fra le cinture gialle, ancora Simon Tardivo terzo nelle cinture verdi-blù e terzo nel kumite e Stefano Parenti (nella foto, a destra, con Sebastiano Rapanà, responsabile del sodalizio sanremese) piazzatosi secondo nel kumite dietro a Paronuzzi.

Buone prove anche per gli atleti del Karate Borgo, altra società sanremese. Nella Coppa Provincia di Imperia Aldo Massa ha conquistato il terzo posto fra le cinture giallo-arancio, mentre Nicolò Passarotti è giunto terzo fra le verdi-blù. [b.m.]



Il gruppo dei giovani di Bordighera che ha preso parte agli Italiani dei «Ragazzi»

Il «n. 1» Rapanà e Stefano Parenti

TEAM KARATE EMERGE BORDIGHERA

Terzo posto per i «karateka» bordigotti ai Campionati italiani Ragazzi di karate (FE.S.I.K.) che si sono svolti ad Arezzo. La squadra interstile (shito, wado, goju, shorin) del T.W.H.O. Karate-Do di Bordighera è riuscita, infatti, a salire sul podio classificandosi terza. Ne facevano parte Enzo Andreacchio, Federico Mutascio e Michael Truzzi. Un risultato di notevole rilievo tecnico in una manifestazione che ha visto partecipare ben 640 giovani atleti, in arrivo da ogni parte d'Italia, che si sono dati battaglia nelle varie categorie e nei vari stili. Il T.W.H.O. Karate-Do, unico sodalizio che ha rappresentato la Liguria ai campionati tricolori, ha anche conquistato un quarto posto individuale con l'ospedaletteso Andrea Di Gregorio. [b.m.]

Daniele Bonato e Roberto Giacometti hanno preso parte alla prova iridata

Due imperiesi in Coppa Del Mondo

Positivo bilancio nella trasferta di Forte dei Marmi

Due atleti del Bici & Bike Triathlon di Imperia si sono fatti onore nel Triathlon Olimpico di Forte dei Marmi, valido quale prova di Coppa del Mondo. Daniele Bonato e Roberto Giacometti si sono presentati ai nastri di partenza con grande determinazione e hanno concluso la manifestazione, cui hanno partecipato circa seicento atleti tra i quali molti nazionali e plurititolati a livello internazionale, in posizioni prestigiose.

Bonato, autore di una frazione natatoria strepitosa, ha poi retto bene il confronto e si è classificato al venticinquesimo posto assoluto: «Sono soddisfatto, perchè la gara era di altissimo livello e sono riuscito a precedere atleti di enorme valore».

Qualche problema in più per Roberto Giacometti, penalizzato da una frazione non eccellente e da un percorso ciclistico pianeggiante che gli ha impedito di mettere in mostra tutte le sue doti. Una pregevole rimonta nella frazione podistica ha comunque permesso a Giacometti di piazzarsi 34°, nel gruppo dei migliori protagonisti della prova. [l. a.]

CICLISMO VINCE IL MIGLIORELLI

Torna al successo nel cicloamatoriale il G.S. Miglorelli, che si è imposto nel trofeo «Salvatico», terza prova campionato interprovinciale Fci, allestito dall'U.S. Villanovese. La formazione imperiese ha prontamente vendicato lo stop impostole nella seconda prova dai genovesi del Marassi e conserva la provvisoria leadership davanti al Dopolavoro Ferroviario di Albenga e al Pedale Sanremese. Nel tratto a velocità controllate, 8 km da Villanova d'Albenga al culmine della salita Ligo, bella impresa Piergiorgio Cagna (Miglorelli) che ha preceduto Alessandro i (G.S. Imperia) e Gian Michele Ascoli (G.C. Cerialè). Tra gli Over 40 si è invece imposto Peppino Colantonio (U.C. Sanremo), che ha preceduto Silvano Colombo (Conad Pedale Imperiese) e Massimo Luciotti (G.S. Imperia). Negli Over vittoria consecutiva per Bruno Seg (Nuova Sicauto-Grosso Sport), mentre tra le donne ha vinto Alessandra Gugliotta, neo tesserata per il team Nuova Sicauto Grosso Sport. [l. a.]

EDIL MA.P.UNO
murali

Dal 1970
migliaia di locali
da idità ascendente
800-456104
il murali
Soluzioni ad altissima tecnologia
www.edilmapuno.com
28015 Momo (no)
13100 Vercelli - Tel. 0161 252685 r.a.

Con **Paschihome** puoi collegarti alla Banca Monte dei Paschi di Siena in modo sicuro e conveniente per fare le tue operazioni bancarie e per effettuare transazioni di Borsa.

Conti Correnti:

saldi e movimenti, tassi, condizioni, giroconti, bonifici, pagamenti effetti.

Borsa on line:

[illegible]

Paschihome significa anche:

- Canone zero per l'abbonamento a Paschihome, valido per i 2 mesi (costi telefonici esclusi)
- Finanziamento a tasso zero per l'acquisto di computer e modem**
- Abbonamento ad Internet gratuito.

[illegible]

di Lit. 5.000 a [illegible] 4 mesi

**importo [illegible] ssimo [illegible] milioni

(TAN 0%; [illegible]

[illegible] fino [illegible]

[illegible] le altre condizioni economiche [illegible] ev [illegible] li. inf [illegible] ni a [illegible] bblic [illegible] tutte [illegible]

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca 1030.6 - Codice Gruppo

Regione, la regola «il consigliere non può fare l'assessore» non sarà attuata subito

Fini e Casini rimandano Berlusconi

L'incompatibilità solo con il nuovo statuto

Maurizio Tropeano

Gianfranco Fini e Pierferdinando Casini, leader nazionali di Alleanza Nazionale e Ccd, rispondono con un «no grazie» all'applicazione immediata della regola dell'incompatibilità tra la carica di assessore regionale e quella di consigliere voluta da Silvio Berlusconi e sancita dal Comitato nazionale di Forza Italia. D'accordo sul principio i due leader, dopo aver consultato Ugo Martinat e Tomaso Zanoletti, segretari piemontesi dei due partiti, hanno stabilito che An e Ccd (che in Piemonte sono indispensabili per garantire la maggioranza al presidente Enzo Ghigo) possono accettare l'applicazione della regola solo da quando è stata inserita nel nuovo Statuto. Spiega Martinat: «Io non parlerei di un no, ma di un sì condizionato che tiene conto sia dei problemi organizzativi che l'applicazione immediata di una simile regola comporterebbe, che dai rapporti interni ai partiti». E per affrontare il primo problema ieri Martinat, insieme a tutto il il gruppo parlamentare di An, ha presentato un disegno di legge che «punta a modificare la legge 142 sulle autonomie locali e che prevede di estendere anche agli amministratori regionali esterni il diritto di mantenere il posto di lavoro in caso di nomina».

E le posizioni ufficiali di An e Ccd - Martinat ha subito parlato Ghigo - hanno sicuramente spinto il Presidente, per altro sempre convinto di un'applicazione graduale dell'incompatibilità, a scegliere la strada della modifica statutaria per altro già percorsa da Francesco Storace in Lazio e da Giovanni Pace in Abruzzo. E Forza Italia? Contrattacca. Sentite Roberto Rosso, coordinatore regionale azzurro: «Si tratta di una scelta fatta da Silvio Berlusconi e sancita all'unanimità dal Consiglio nazionale di Forza Italia. La separazione tra potere esecutivo e legislativo è l'unica indicazione generale presa dal nostro partito rispetto alle regioni». E l'opposizione di An e Ccd? «Mi pare che Berlusconi non sia solo il capo di Forza Italia ma il leader riconosciuto della Casa delle Libertà. Certo nulla ad un cambiamento ma è difficile pensare che a livello locale un presidente di Forza Italia possa andare contro le indicazioni di Berlusconi».

Insomma, oggi pomeriggio la discussione tra i segretari regionali del Polo e Ghigo si preannuncia accesa. Non solo. Anche le opposizioni si stanno organizzando. Il 31 maggio, infatti, è convocata una riunione di tutti gli eletti del centrosinistra e di Rifondazione. Spiega Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds: «E' gravissimo il fatto che un partito si voglia sostituire alle Istituzioni e ai consiglieri eletti dai cittadini. Forza Italia dimostra scarso rispetto della volontà dei cittadini e del principio del federalismo». Aggiunge: «Vedremo che cosa farà Ghigo, un presidente eletto direttamente dai cittadini del Piemonte non può prendere ordini da Berlusconi». Commenta Alessandro Di Benedetto, consigliere dei Democratici vicino ad Antonio Di Pietro: «Il presidente Ghigo è ostaggio dei partiti. Berlusconi dovrebbe chiedere le sostituzioni come nel calcio, così permetterebbe a tutti i suoi "campioni" di occupare a turno le poltrone del potere». E Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, attacca: «Il primo atto del Governatore Ghigo è stato quello di nominare la vecchia Giunta. Dunque, il Piemonte ha un Governo. Ghigo faccia lavorare gli assessori, anche quelli non eletti, affinché guadagnino lo stipendio, e garantisca l'inizio dei lavori del Consiglio regionale».

TORINO-LIONE SINISTRA PREOCCUPATA

Ancora polemiche sul collegamento ferroviario ad Alta Capacità tra Torino e Lione. Dopo l'annuncio dato lunedì scorso a Modane (Francia) dai ministri dei Trasporti di Italia (Pierluigi Bersani) e Francia (Jean Claude Gayssot) di un'intesa tra i due Paesi per la realizzazione di un tunnel di base lungo 52 chilometri ha generato allarme tra i partiti della sinistra. I capigruppo dei Verdi, di Rifondazione comunista e dei Comunisti italiani alla Provincia di Torino hanno chiesto chiarimenti alla presidente, Mercedes Bresso, presente all'incontro intergovernativo. I consiglieri Vincenzo Galati (Verdi), Elio Marchiaro (Prc) e Vincenzo Chieppa (Pdci) hanno inviato una lettera alla Bresso invitandola a una relazione sul tema in una prossima seduta del consiglio provinciale. La stessa Bresso aveva espresso perplessità soprattutto sulle ipotesi di attraversamento in territorio italiano. La Provincia punta al collegamento con il centro intermodale di Orbassano ma l'ipotesi non convince la Regione Piemonte. Bersani ha promesso che le scelte verranno fatte con la massima trasparenza e rispetto delle comunità locali.

Sull'incompatibilità, per ora, Berlusconi non è convinto Casini e Fini

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Uffici postali non tutti chiusi

Le Poste si sono impegnate a non chiudere alcun ufficio nelle zone montane per i prossimi 3 anni. L'accordo è stato inserito in una convenzione quadro sottoscritta da Pt, Uncem (Unione Comuni Montani) e dall'assessore regionale alla [illegible], Roberto Vaglio (foto). In alternativa le amministrazioni locali sono invitate ad affidare alle «Pt» una serie di servizi come la distribuzione dei certificati elettorali e la riscossione dei tributi. Le Poste hanno dato inoltre la disponibilità a mettere a disposizione le filiali montane per la distribuzione di dépliant turistici e la consegna a domicilio di referti sanitari e medicinali. La notizia dell'intesa è stata accolta con grande soddisfazione da parte degli amministratori delle Comunità montane. La convenzione scadrà il 30 aprile 2001.

Caresana, piazza a Leale

VERCELLI. Sabato pomeriggio, alle 16, il Comune di Caresana intitolerà la piazza del Centro sportivo al pittore e giornalista Francesco Leale, nato appunto a Caresana nel 1920 e scomparso nel settembre del '98. Ritenuto uno dei maggiori caricaturisti italiani del secolo, Leale viene celebrato proprio in questi giorni con una grande mostra a Vercelli.

Saiwa è in crisi I «wafer» a rischio?

ALESSANDRIA. La Saiwa risente della crisi di mercato per quanto riguarda i biscotti. Secondo fonti sindacali, potrebbe essere addirittura a rischio la sopravvivenza del reparto «wafer» attivo nello stabilimento di Capriata d'Orba, nell'Ovadese. Il gruppo Saiwa però intende rilanciare la produzione, puntando anche con nuovi prodotti per i giovani.

Barbera fa buon sangue Avis e Consorzio uniti

ASTI. Una copia de «La Stampa» in omaggio ai donatori di sangue dell'Asl. Un modo per dir loro grazie del gesto di solidarietà. Accade ogni mattina all'ospedale di Asti. Alcune decine di copie del quotidiano e un centinaio la domenica quando l'autoemoteca raccoglie le donazioni nei paesi vengono date ai donatori in attesa del prelievo. Sponsor dell'iniziativa è il Consorzio dei vini d'Asti e del Monferrato che personalizza ogni copia con lo slogan «La barbera fa buon sangue» per richiamare i benefici effetti del bere moderato di vino sul sistema cardiocircolatorio. Nella foto il presidente provinciale dell'Avis Mario Aresca e il presidente del Consorzio vini Luigi Dezzani alla presentazione dell'iniziativa, che è la prima del genere in Italia.

Stanno arrivando le tessere blu della Sanità sul consenso o meno al prelievo: «Troppa disinformazione»

Un piemontese su tre è incerto sulla scelta di donare gli organi

Marco Accossato

E no? Insieme al certificato elettorale per i referendum del 21 maggio è arrivata, nelle case degli italiani, la tessera blu del ministero della Sanità per il consenso e il rifiuto alla donazione di organi. Una crocetta, nome e cognome, data di nascita, numero di codice fiscale, quello di un documento di identità e una firma leggibile basteranno per indicare la disponibilità o meno alla donazione. In attesa della nascita di un cervellone elettronico nazionale che raccoglierà le volontà di tutti i cittadini, la tessera dovrà essere tenuta insieme ai documenti. In caso di ripensamento potrà essere strappata, altrimenti nessun familiare potrà più imporre ai medici una scelta diversa da quella espressa nero su bianco. I familiari potranno decidere al posto della persona dichiarata morta soltanto nel caso la tessera non sia stata compilata e il consenso non sia stato espresso altrove (è sufficiente un foglio datato e firmato): saranno interpellato prima il coniuge non separato, in assenza di questo un figlio, infine i genitori.

Che cosa sceglieranno i piemontesi? «Tre persone su dieci sono indecise» rivela un'inchiesta regionale condotta dal professor Davide Vannoni, docente di Teoria dei linguaggi formali al Politecnico. «Colpa della disinformazione che alimenta timori infondati». Per fare chiarezza sull'importanza e sulle conseguenza di una crocetta sul sì», il Gruppo regionale di coordinamento prelievi d'organo diretto dal dottor Pier Paolo Donadio ha realizzato un opuscolo che verrà consegnato entro fine giugno agli oltre 4 mila medici piemontesi, ai giornalisti, e sarà distribuito gratuitamente in farmacia, negli studi medici, negli ospedali e negli ambulatori delle Asl. Nel frattempo sono già stati attivati un numero verde 800-333.033 e il sito Internet www.airt.it/piemonte, attraverso i quali è possibile chiedere chiarimenti.

Significativi i risultati della ricerca condotta dal professor Vannoni: «La principale barriera a sbarrare il "sì" è legata al fatto che non si conosce assolutamente la differenza che c'è fra "coma" e "morte cerebrale". Bisogna sapere che gli organi vengono prelevati quando non esiste più vita, quando è scelta e fra una camera mortuaria o la sala operatoria per il prelievo».

I numeri dicono che ci sono quattro possibilità di dover ricevere un organo rispetto a una di donarlo. «E questo ci aiuta a sostenere la donazione». Anche gli anziani possono dire «sì». Così, potenzialmente, in Piemonte, i donatori sono 50 per ogni milione di abitanti. «Altri due falsi miti da sfatare - dice il professor Vannoni - è che con gli organi prelevati si facciano esperimenti, o che possano essere trapiantati anche quelli malati».

Chi non ritirerà le schede del referendum non avrà la scheda blu del Ministero. Sarà comunque indicare la propria volontà su un foglio datato e firmato. «Per il momento - ricordano i medici - non vale la regola del silenzio-assenso».

Da sinistra, Pier Paolo Donadio, responsabile Coordinamento regionale prelievi d'organo, e Davide Vannoni, docente di Teoria dei linguaggi formali al Politecnico

TORINO POLEMICA SUI PRIMARI

Non si placa, all'ospedale Sant'Anna, la polemica sui primari senza reperibilità. Dopo la denuncia dei 12 ginecologi «primi di guardia» («Alle due del pomeriggio i tre primari delle divisioni ospedaliere spariscono, e il sabato e la domenica sono reperibili neppure per i casi più gravi») interviene Roberto Jura, segretario Cimo dell'azienda ospedaliera: «Inaccettabile che un ospedale di riferimento regionale come il nostro non abbia una reperibilità primariale». Jura ricorda che già il 12 febbraio del '99 la Cimo chiese inutilmente un incontro alle direzioni generale e sanitaria per risolvere la questione, e solo in questi giorni, dopo una denuncia, ci è arrivata una proposta dalla direzione». Non è piaciuto ai medici di guardia sentirsi etichettare come «inesperti» dai colleghi. «Siamo d'accordo sull'importanza della reperibilità dei primari - dice la Cimo -, il che non significa però che i medici di guardia siano incapaci. Non creiamo falsi allarmismi». [m. acc.]

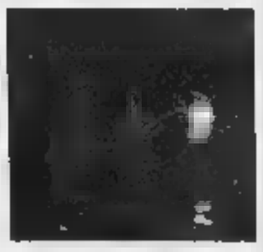
Mostra Contessa si fa ancora più ricca

TORINO. Si fa più ricca la mostra «La Contessa di Castiglione e il suo tempo» allestita fino al prossimo 2 luglio. Il pubblico può infatti ammirare la parure che la Contessa donò alla cugina Francesca Radicati. Si tratta di un pezzo estremamente bello composto da un girocollo, un anello e un paio di orecchini in zaffiro rosa tagliati a cabochon e legati in filigranato bianco, rosso e giallo.

Occasioni per i giovani in cerca

TORINO. Stamane, dalle 9 alle 19, a Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15, si svolge il «Youthwork Career Day», ossia l'incontro dei ragazzi dell'ultimo anno delle scuole superiori, degli universitari e dei neo-laureati che cercano il primo lavoro offerto da oltre 50 aziende piemontesi. Sono attesi un migliaio di partecipanti che potranno colloquiare direttamente con i responsabili delle imprese.

l'allarme diossina Valle d'Aosta



PONT-SAINT-MARTIN. Dopo l'incendio che la notte scorsa ha devastato la Akerlund & Rausing (ex Converter), produttrice di imballi plastici flessibili, in Bassa Valle scattano i controlli per accertare l'eventuale presenza di diossina. I tecnici dell'Arpa, l'agenzia regionale di protezione dell'ambiente, hanno piazzato centraline mobili e pompe di filtraggio sia a Pont-St-Martin sia a Donnas, il paese limitrofo, per controllare polveri, aria, acqua e terra. «Non dovrebbero esserci rischi, ma la certezza l'avremo soltanto dopo le analisi» ha detto Giuseppe Rivolin, direttore dell'Agenzia. La diossina è prodotta dalla combustione di plastica contenente cloro, materiale non utilizzato dall'ex Converter.

Artigiani chiedono il nuovo contratto

TORINO. Un centinaio di lavoratori metalmeccanici artigiani hanno presidiato ieri mattina la sede della Confartigianato in piazza Bodoni per protestare contro il mancato rinnovo del contratto regionale, scaduto da 18 mesi e che riguarda 50 mila addetti in Piemonte. Fim-Fiom-Uilm protestano anche «contro la decisione della Confartigianato di disdettare tutto il sistema delle regole contrattuali».

In mostra l'opera di Della

TORINO. Accompagnata da un pregevole catalogo, curato da Silverio Salamon, con introduzione di Giovanni Romano, si apre oggi alle 18, alla Galleria «L'Arte Antica», via Volta 9, l'ampia rassegna sull'opera incisa di Stefano Della Bella (sino al 29 giugno, tel. 011/562.58.34). Nato a Firenze nel 1610, dove morì nel 1664, Stefano Della Bella si è formato alla scuola di Giovan Battista Vanni.

Decisi i lavori di restauro di palazzina sede dell'Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante

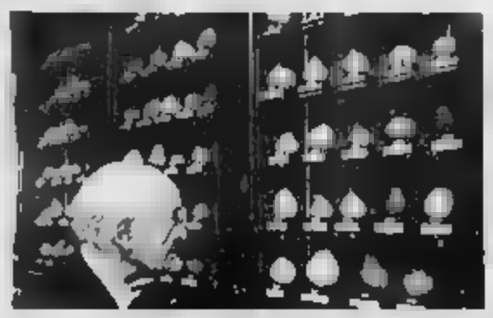
I carabinieri al posto di ampolle ottocentesche

San Salvario ottiene una caserma non perde il possibile museo

Stefania Miretti

Dove ora ci sono le ampolle verrà il garage. Al posto dei laboratori ottocenteschi, buttate via le inservibili ampolle, le bilance, i vecchi banconi dove si fecero tutti gli esperimenti sulla surgelazione (quasi un proseguimento dell'impresa del cavalier Cirio a Torino nacque per primo inscatolato piselli e fagiolini), ci saranno gli uffici. E nei sotterranei, dove un tempo c'erano le stanze frigorifere e il mulino è dove ancora aleggia l'odore del grano, magari, perché no? le celle. Quanto alla collezione di frutti artificiali del professor Garnier-Valletti, 1200 calchi in gesso e resina di pino, e alla biblioteca di scienze agrarie, 20 mila volumi, chissà, forse si troveranno nuove collocazioni.

Era la Regia Stazione di Chimica Agraria, poi diventata Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Pianta. Fossimo in Francia, ora sarebbe un monumento segnalato in tutti i depliant turistici. Invece dovrà diventare una caserma dei carabinieri, in un quartiere, San Salvario, dove la gente reclama più sicurezza. Il Comune, proprietario dell'edificio di via Ormea 47 - mentre l'Istituto negli anni Sessanta fu accorpato al Ministero per le Politiche Agrarie e da allora dimenticato - ha deciso, i lavori di ristrutturazione della palazzina inizieranno presto, ci sarà posto anche per la Circoscrizione. «E qui butteranno tutto, con cattiveria», immagina il direttore, professor Marchesini. Un pensiero che, si capisce, gli fa male: nelle stanze in penombra, nel giardino ormai incolto dove le erbacce assediano i busti di scienziati senza più nome, non c'è soltanto tutto ciò che è di una delle più antiche istituzioni scientifiche torinesi, ma anche un modo di intendere la ricerca «attaccati per tutta la vita, come paguri, a un solo particolare»; e persino qualcosa che riguarda il nostro futuro, quei frutti di gesso che sembrano giocattoli e in realtà sono uno straordinario catalogo sulla biodiversità: l'ottanta per cento di quelle mele e di quelle pere appartengono a specie ormai estinte, hanno colori, consistenze e persino un modo di marcire che abbiamo conosciuto e perduto insieme ai sapori. In un Paese dove tutto diventa scontro politico, una chance di salvezza per l'antica stazione agraria sta ora nell'interessamento di un consigliere di Circoscrizione, Mario Martucci, di Forza Italia. Che chiede al sindaco Castellani di ripensarci.



La collezione di frutti artificiali Garnier-Valletti, straordinario documento sulla biodiversità e sulle specie ormai estinte, ospitata nella sede dell'Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante

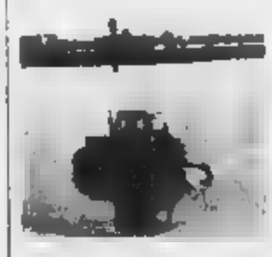
La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

Stamane la cerimonia

Festa della Polizia al Teatro Regio

Sarà celebrata oggi la «Festa della polizia 2000». L'appuntamento è alle 9.30 al Teatro Regio. Alla cerimonia, dove sarà presente il presidente della camera dei deputati Luciano Violante, parteciperanno numerose autorità civili, militari e religiose. Nel corso della cerimonia sarà conferita una medaglia d'argento al valor civile ad un appartenente alla polizia di stato che si è particolarmente distinto, durante il servizio, per atti di eroismo.

All'esterno del Teatro Regio saranno, inoltre, schierati mezzi d'epoca accanto a quelli attualmente in dotazione alla polizia. Non mancherà, infine, nemmeno il personale in uniforme storica. L'unico neo della giornata riguarda l'assenza del Sap (sindacato autonomo polizia), che protesta contro una «retribuzione umiliante» e rivendica il diritto allo sciopero.



E' stato commissariato l'Ente nazionale Risi

NOVARA. L'Ente nazionale risi, il massimo organismo di tutela dei risicoltori italiani, è stato commissariato. La decisione rappresenta uno degli ultimi atti dell'ex ministro delle Politiche Agricole, Paolo de Castro, poco prima di lasciare l'incarico assunto da Alfonso Pecoraro Scanio. Ma la notizia è stata si è diffusa soltanto ieri. Commissario è stato nominato Piero Garrione, presidente uscente, che avrà il compito di avviare la modifica dello statuto e la riforma dell'ente. Il provvedimento cade in una fase particolarmente delicata per il settore risicolo: fra pochi giorni sarà presentata alla Commissione europea la proposta di riforma, che prevede l'abolizione del prezzo d'intervento.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, ND e VB 94.5

Giornale Orario Piemonte (in collaborazione con La Stampa): 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale. **14,20**: **15-18**: notizie; **15,50**: Ferrovie; **16,50**: Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Fiorin
Arredamenti
Leca d'Albenga (SV)
Tel. 0182.20222

OCCASIONE UNICA
16 cucine
Snaidero
a prezzo
>> di costo <<
per rinnovo locali!!

Aperto domenica pomeriggio

LA STAMPA

SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 18 Maggio 2000 43

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - E-MAIL: SAVONA@LASTAMPA.IT - STAMPA IN TEL.
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX

Concessionaria BMW
Savona Motori

Via Nazionale
di Piemonte, 31R
Tel. 019 8485270
SAVONA

Questa mattina il presidente del «Cavallino», Luca Cordero di Montezemolo, riceverà l'Executive P180 acquistato dall'azienda automobilistica

Festa grande per la nuova Piaggio

Scatta il prestigioso abbinamento con la Ferrari

GENOVA

Questa mattina, alle 11,30, nello stabilimento della Piaggio a Sestri Ponente, l'amministratore delegato della «Piaggio Aereo Industries», ingegner Josè Di Mase, consegnerà alla Ferrari di Modena quello che è considerato il prodotto di punta, il «gioiello» dell'azienda, ovvero l'aereo «executive» P180. L'ingegner Di Mase effettuerà la simbolica [illegible]gna del prestigioso velivolo al presidente della Ferrari, avvocato Luca Cordero di Montezemolo.

Montezemolo presenterà, per l'occasione, l'ultimo modello della casa di Maranello, la Ferrari Modena 360. L'aereo e la [illegible] saranno appaiati nell'hangar «storico» della Piaggio. Significativa la presenza di Piero Ferrari, presidente della Piaggio e figlio del mitico Enzo Ferrari. Alla simpatica cerimonia, cui assisteranno le maestranze dell'azienda, sono state invitate tutte le autorità civili, militari e religiose della Liguria. La Piaggio, com'è noto, oltre allo stabilimento di Genova ha la seconda parte della sua organizzazione produttiva a Finale Ligure. Per l'azienda, si tratta d'un [illegible] felice: superata, infatti, la complessa «querelle» con il socio turco che è receduto, sia pure tra polemiche e ricorsi, la Piaggio ha [illegible] a punto la ristrutturazione tecnologica che le dovrebbe consentire di inserire i suoi prodotti, la cui qualità è indiscussa da sempre, nel [illegible] del mercato internazionale, dominato da pochi grandissimi e potenti gruppi, soprattutto americani.

Il «salvataggio» della Piaggio, dopo una [illegible] strisciante, è stato realizzato con il concorso decisivo degli enti locali (in particolare grazie alla tenacia dell'ex presidente della Regione, Giancarlo Mori e dell'ex [illegible] all'industria Mario Margini). Per questo oggi la festa sarà di tutta la comunità ligure. [p. l.]

Il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone, in alto Luca Cordero di Montezemolo, in basso Piero Ferrari

Un modello dell'Executive P180 sulla pista dell'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova

La macchina dell'organizzazione a pieno regime per la visita del Capo dello Stato di martedì prossimo

Il tour de force del Presidente

Per Ciampi programma denso di incontri

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi sarà a Savona martedì per una visita lunga e densa di appuntamenti. Nella cartina [illegible] pagina il tracciato del Capo dello stato così [illegible] previsto dal cerimoniale della prefettura

Ermanno Branca

Otto [illegible] densi di appuntamenti per il Presidente Ciampi [illegible] Savo[illegible]. Il Capo dello Stato, martedì 23 maggio, in poche [illegible] avrà la possibilità di conoscere autorità, imprenditori, docenti universitari, consiglieri in un vorticoso carosello di incontri. Dal mattino alle 10 alle sera alle 18 il Presidente della Repubblica vedrà un migliaio di persone. Lo scopo della visita, [illegible] resto, [illegible] solo conoscere i rappresentanti delle istituzioni ma anche prendere contatto [illegible] mondo del lavoro e del volontariato e con quell'imprenditoria che dopo la crisi industriale comincia a rialzare la testa. Come [illegible] può notare dalla cartina riprodotta qui accanto il Presidente sarà costretto a numerosi spostamenti proprio per verificare sul campo le [illegible] realtà.

[illegible] Sarà [illegible] Palazzo della Sibilla con il suo lungo salone perpendicolare al mare ad ospitare l'incontro fra il Capo dello Stato e i sindaci della provincia. Una cerimonia solenne, che avrà inizio alle 10. Oltre alla fase pubblica, il Presidente avrà inoltre la possibilità di visitare il Prismar come gli altri (non numerosi) turisti. La cella in cui venne rinchiuso Mazzini sarà una delle tappe dell'itinerario.

PALAZZO SISTO Seconda tappa a Palazzo Sisto. Per le 12 [illegible] stata convocata una riunione formale del Consiglio comunale in cui tutti i consiglieri verranno presentati a Ciampi. In precedenza il Presidente conoscerà [illegible] sindaco Ruggeri e i [illegible] assessori, [illegible] soprattutto porrà la firma con una dedica nell'albo del Comune. La frase verrà poi letta durante l'adunanza del Consiglio. Sempre a proposito di Palazzo Sisto, da sottolineare che il direttore generale Leonardo Falduto ha dovuto ammainare il cosiddetto «Progetto Ciampi» che prevedeva [illegible] compenso di 700 mila lire per 24 dipendenti chiamati a dare un contributo particolare [illegible] occasio[illegible] della visita presidenziale. I sindacati del Comune hanno fatto fuoco e fiamme su quest'iniziativa e così il manager [illegible] rinunciato. Il risultato finale è che i 24 comunali dovranno lavorare comunque ma senza gratifi[illegible].

PREFETTURA La terza tappa, quella [illegible] di Palazzo del Governo, sarà una di quelle più riservate. Il cerimoniale del Presidente ha scelto negli ovattati ambienti della prefettura il rifugio ideale per il riposo di Ciampi in una giornata che si preannuncia faticosissima. Sempre in prefettura è previsto il pranzo, che sarà cucinato dall'Alberghiero di Finale. All'esame del cerimoniale del Presidente sono stati sottoposti tre differenti menù con sapori di Liguria. Pesce e frutta saranno comunque inseriti. In concomitanza con la visita in prefettura è previsto anche l'unico momento di separazione fra Ciampi e la moglie Franca. Quest'ultima sarà accompagna al Santuario dalla moglie del sindaco Ruggeri. Sandra Cerruti che farà gli onori di casa. Ciampi nel frattempo si intratterrà con sindacati e mondo del volontariato.

[illegible] Appuntamento alle 15,30 al campus di Legino dove verrà inaugurato da Ciampi il nuovo cancello scorrevole che si affaccia sullo stadio Bacigalupo. Dopo l'incontro in biblioteca [illegible] il rettore Sandro Pontremoli, 11 presidi di facoltà e varie decine di docenti, il Presidente scoprirà la targa di inaugurazione del campus e poi parlerà con gli studenti. Ovviamente le domande sono state concordate [illegible] il solito cerimoniale.

[illegible] Incontro alle 16,30 al Terminal crociere con gli imprenditori portuali e illustrazione dei progetti di sviluppo commerciale e turistico. L'Authority ha chiesto anche a Orsero di far partire da Savona il viaggio inaugurale della Costa Container Lines per Cuba.

[illegible] [illegible] Il Presidente ha chiesto di assistere [illegible] un «savonese» qualunque ai rintocchi della campana del Monumento ai Caduti alle 18.

STELLA Omaggio alla tomba di Pertini, intorno alle 18,30, con deposizione di un cuscino di fiori. Parteciperanno solo la coppia presidenziale, il sindaco Vicenzi, la moglie e assessori.

Pesce e frutta nel pranzo che verrà servito in prefettura La moglie del sindaco Ruggeri accompagnerà donna Franca

Pallanuoto dal «mercato» rovente: in arrivo l'ungherese Marcx, [illegible] problema-piscina continua condizionare il futuro

La Rari deve cambiare di nuovo

Via Ghibellini, Jelenic e forse anche Georgescu

Roberto Baglietto

SAVONA

La Rari cambia ancora. Quasi obbedendo a un copione immutabile nel tempo, almeno in questi ultimi anni, la squadra biancorossa che pure è stata autrice di un'eccellente stagione conclusa alle soglie dell'area-scudetto (proprio ieri sera sono iniziate le semifinali per il titolo), vedrà sostanzialmente mutato il proprio volto nella prossima stagione.

[illegible] le valigie in [illegible]no Alberto Ghibellini: aveva ancora un anno di contratto ma ha ottenuto di andare via. [illegible] momento, al 90 per cento a Brescia (la Leonessa in questi tempi di villaggio - anche sportivo - davvero globale nel [illegible] del grano, ha immesso sul mercato pallanuotistico un mare di soldi), in subordine a Recco dove papà Sandro sta alacremente lavorando per ricreare [illegible] squadra da scudetto.

E probabilmente [illegible] a Belgrado Viktor Jelenic: [illegible] figlia, 6 anni, comincia la scuola e papà si tiene che possa studiare nella sua terra. Il terzo partente potrebbe essere Aurelian Georgescu: il difensore [illegible]o è stato assai bravo quest'anno, forse anche meglio delle attese, ma potrebbe esser sacrificato sul fronte degli stranieri e dei ruoli da ricoprire.

Già, perché comunque l'Athena non è rimasta con le mani in mano. Ha contattato Varga e Molnar, il «miraggio» Afrodakis (costa un'Iraddiddio, in più la sua Grecia [illegible] ha in pratica blindato in chiave olimpica) e soprattutto Tomas Marcx, 26 anni, ungherese del Vasutas Budapest, centroboa atipico perché in grado di fare assai bene anche in difesa.

E' lui l'uomo su cui davvero si appunta l'interesse del club biancorosso, lui che porta un nome quasi da predestinato per una squadra diretta dal «filosofo» Mistrangelo... Non finisca qui: smentito l'interes[illegible] per Roberto Calcaterra, è confermato quello [illegible] il fratello Alessandro. Ma qui [illegible] in bello un altro elemento, il Dio Quattrino. Solo poggiando su aiuti di un certo livello, la [illegible] può entrare in forza sul terreno del già citato Villaggio Globale Monstario. Se ce la farà, c'è chi giura ci siano già un altro paio di nomi sul taccuino. Intanto è stato perso Bovo: era già d'accordo per tornare, poi è arrivato il solito Brescia a offrirgli il[illegible].

E a proposito di problemi, resta [illegible] agguato quello della piscina. La Fin non darà più deroghe per la vasca all'aperto, da novembre l'Athena dovrà giocare le gare inter[illegible] ad Imperia. A meno che il Comune, [illegible] giugno, non assegni l'appalto per la copertura di corso Colombo. In quel caso, la Fin potrebbe confermare la deroga, visto l'impegno a livello pubblico. Possibilità? Poco più di una su dieci. Coraggio, Rari.

Alberto Ghibellini ha chiesto di partire: andrà al Brescia o al Recco. Alla sua destra nelle foto Viktor Jelenic: per problemi di famiglia probabilmente si fermerà a Belgrado

Il [illegible] Georgescu, qui a sinistra, potrebbe esser sacrificato per il problema degli stranieri. Sandro Bovo era già pronto a tornare ma poi il Brescia gli ha offerto un contratto irrinunciabile

Dopo le analisi scatta il provvedimento di sequestro

Scarico irregolare a Urbe per l'«Acqua del Faiallo»

SAVONA

La procura di Savona ha disposto il sequestro dell'impianto di scarico della Astor Srl, la società che imbottiglia l'Acqua del Faiallo, con stabilimento a Urbe.

Il provvedimento è stato eseguito dagli agenti di polizia giudiziaria del nucleo ambiente della Provincia, con uffici al settimo piano del palazzo di Giustizia, su dele[illegible] del sostituto procuratore Emilio Gatti. Secondo quest'ultimo, lo scarico non sarebbe regolarmente autorizzato, dunque abusivo.

Nel mirino della magistratura ci sarebbero gli scarichi derivanti dalle operazioni di pulizia delle vasche di contenimento. Tali strutture vengono pulite periodicamente con sostanze chimiche, che vengono poi scaricate attraverso l'impianto preso [illegible] esa[illegible]e dal pm: un impianto che, per sua natura, rientra dunque nella categoria degli scarichi industriali. E come tale deve per legge essere autorizzato.

Il sequestro [illegible] ha inciso sull'attività di imbottigliamento dell'acqua minerale, che può procedere regolarmente. L'indagine avviata dalla procura savonese - è bene precisarlo - [illegible] va a toccare la parte produttiva dello stabilimento, dove non sono state evidenziate irregolarità di sorta.

Insomma, sotto il profilo delle acque minerali in bottiglia e della salute pubblica, nulla [illegible] stato contestato. L'azione giudiziaria riguarda esclusivamente la tutela ambientale, la regolarità dell'impianto di scarico utilizzato per una attività secondaria, di pulizia delle vasche.

[f. p.]

Ieri sera lungo vertice della coalizione dopo lo sfogo dell'assessore al Traffico

Casaccia, il «caso» è rientrato

Ma Renato Giusto non è più in maggioranza

I socialisti

«Parcheggione» a sosta libera

SAVONA. I socialisti chiedono al sindaco di ripristinare il parcheggio libero in piazza del Popolo. La storica sezione centro intitolata a Sandro Pertini ha elaborato un documento per sottolineare i problemi cui dovrà dare risposta la giunta da qui alla fine del mandato. Implicitamente, i socialisti hanno fatto la lista di tutte le manchevolezze dell'amministrazione comunale che ha trascurato parecchi punti del programma di governo. Innanzitutto il Piano regolatore, che procede con esasperante lentezza lasciando spazio alle operazioni immobiliari che contano. I socialisti sollevano il problema delle aree dimenticate, dalla Metalmetron a via Frugoni al complesso residenziale di Cadibona. Altro punto dolente il ponte sul Letimbro: un argomento che la giunta non tocca per non urtare la sensibilità degli elettori di Villapiana. Molteplici gli appunti dei socialisti sul traffico: tornare al parcheggio libero in piazza del Popolo, realizzare nuovi parcheggi e un ascensore per arrivare alla Villetta. [c. b.]

SAVONA

I ds si rimangiano le critiche su Casaccia. Prima la riunione di giunta, poi il gruppo dei democratici di sinistra e infine la maggioranza del centro-sinistra hanno tributato attestazioni di stima all'assessore al Traffico che era stato «processato» in contumacia mentre si trovava in visita al campo di concentramento di Mauthausen.

Casaccia aveva preso malissimo le critiche formulate in modo proditorio e fin dal rientro a Savona la settimana scorsa aveva chiesto un chiarimento minacciando le dimissioni con una lettera che non ammetteva replica. L'assessore al Traffico ha ripetuto il copione nella giunta di martedì pomeriggio, alternando accenti di rimprovero a espressioni di sconforamento e disillusione. Pronta la manifestazione di solidarietà dei colleghi di giunta e soprattutto del sindaco Ruggeri. L'assessore dopo la riunione è parso rinfrancato: «In giunta c'è coesione e identità di vedute. Queste critiche mi hanno dato fastidio per il modo con cui sono state sollevate più che per i contenuti». Che la viabilità cittadina sia nel caos, è un dato di fatto. Ma sarebbe stato meglio presentare il problema con eventuali suggerimenti all'assessore piuttosto che tramare nell'ombra.

Il gruppo ds ha deciso di far quadrato intorno alla giunta per evitare guai peggiori. Una riunione dall'atmosfera bulgara in cui sono stati messi al bando critiche e mugugni per portare a termine il mandato. Basso profilo anche nella riunione di maggioranza, da cui sono scaturiti, come da copione, soni propositi di rilancio dell'azione amministrativa. Dalla riunione è scaturita invece solo l'approvazione dei progetti preliminari per i campi di Zinola e Santuario. Nel frattempo è scoppiato il caso Giusto. Il medico non è stato invitato alla riunione di maggioranza. «Evidentemente mi considerano fuori e di conseguenza non mi sento partecipe delle scelte compiute dalla coalizione». [a. b.]

L'assessore Piero Casaccia

«Centrodestra senza storia»

Il segretario ds critica gli avversari e sottolinea i risultati di Ruggeri

Gervasio tende a provare l'efficienza della sua amministrazione. Si tratta di un falso storico e di uno scarso uso della memoria. Basta a questo proposito ricordare quali e quante rimostranze comparivano a quell'epoca sui quotidiani locali sull'inefficienza dei diversi assessori, in particolare i Lavori Pubblici. Inoltre fa differenza sostanziale che esiste tra la breve esperienza del centrodestra, evidentemente pochissimo apprezzata dagli elettori, e l'attuale Giunta Ruggeri. Si tratta di una differenza di sostanza, visto che nel primo caso la città si è trovata di fronte a un Comune amministrato senza orientamento e senza una linea politica chiara, tutta fatta di progetti scollegati tra loro che non incidevano nella storia e nel futuro della città.

Una Giunta, insomma, senza ambizioni e senza idee. La Giunta di centro-sinistra, invece, è nata proprio dalla volontà di intervenire profondamente nel tessuto economico e sociale di Savona. Una Giunta che in questa prima parte del mandato ha ottenuto importantissimi risultati, ad iniziare dall'approvazione del Prusst per arrivare alla definizione della questione San Paolo e alla messa in cantiere di moltissimi interventi. Tanto che si è arrivati al paradossale risultato della strana e contraddittoria polemica sull'immane quantità di cantieri aperti. Ora si apre la fase finale del mandato sarà compito della coalizione recuperare lo spirito che ci aveva portato alla vittoria del 1997.

Occorre sostenere con convinzione questa Amministrazione, aiutandola a portare a compimento nel modo migliore il percorso di trasformazione della città che è il mandato che i cittadini ci hanno affidato. Si evitino, quindi, forme di litigiosità, asprezze polemiche, incomprensioni che sono state fonte di rallentamento nell'azione riformatrice avviata.

Roberto De Cia
segretario della Federazione provinciale dei Ds di Savona

Le impalcature non sono a norma

Tribunale di Savona cantiere sequestrato

SAVONA

Impalcature non a norma: sequestrato il cantiere e bloccati i lavori di isolamento termico delle vetrate e all'impianto di condizionamento del palazzo di giustizia. Il provvedimento è stato preso dal procuratore aggiunto, Maurizio Picozzi, che ha aperto anche un'inchiesta per mancanza delle misure di sicurezza.

Il cantiere a palazzo di giustizia era stato allestito nelle scorse settimane, dopo un sopralluogo dei vigili del fuoco sollecitato dalla procura, per i continui allagamenti che si verificavano nell'edificio nelle giornate di pioggia. Erano proprio le vetrate a non tenere: l'acqua piovana filtrava e finiveno per formarsi vere e proprie pozzanghere al secondo piano del palazzo di giustizia, quello dove ci sono le aule nelle quali si tengono i processi penali e vengono trattate le cause civili.

Pochi giorni fa, l'inizio dei lavori destinati a durare qualche mese e che appunto riguardavano l'isolamento termico delle vetrate e interventi sull'impianto di condizionamento.

E proprio alcuni avvocati, hanno sollevato dubbi sul rispetto da parte dei responsabili del cantiere delle misure di sicurezza. Anomalie che evidentemente non sono sfuggite alla procura che lunedì (ma la notizia è trapelata soltanto ieri) ha deciso di porre il cantiere sotto sequestro. [c. v.]

Il bus dell'informazione approda oggi a Genova

«Cittadini e giornalisti, diritto alla salute, diritto alla qualità»: approda domani a Genova, settima tappa del tour italiano, il «Bus dell'informazione» organizzato dalla Fnsi per spiegare ai lettori i contenuti della vertenza per il rinnovo contrattuale della categoria che si sta sviluppando in uno scontro duro tra giornalisti ed editori sugli aspetti normativi del contratto. Il bus sarà in piazza De Ferrari dalle 10 alle 18, presente il segretario nazionale della Fnsi, Paolo Serventi Longhi. [c. v.]

Crollo al teatro Chiabrera l'inchiesta è archiviata

Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha archiviato l'inchiesta sul crollo del controsoffitto del teatro Chiabrera di Savona, avvenuto nel settembre scorso. Confermando il parere del pubblico ministero, Alberto Landolfi, il giudice ha ritenuto che l'evento sia stato del tutto imprevisto e imprevedibile. [c. v.]

VIA
Donna cade in casa e viene soccorsa dai pompieri

Intervento dei vigili del fuoco del del porto, ieri mattina, in via Buscaglia 7 per una donna di 84 anni, Giuseppina Scaglia, che era caduta in casa e non riusciva più a rialzarsi. A dare l'allarme è stata la figlia, che ha sentito i lamenti della madre e non poteva entrare nell'alloggio perchè la porta di ingresso era chiusa dall'interno. [c. v.]

AUTOFIORI
Allarme bomba in galleria traffico bloccato 10 minuti

Traffico bloccato per dieci minuti in entrambi i sensi di marcia, ieri pomeriggio, sull'Autofiori nella galleria Tosse, tra Vado e Spotorno. La decisione è stata presa per precauzione dalla polizia dopo una telefonata anonima che segnalava la presenza di una bomba nel tunnel. E' stato poco dopo le 16. La polizia ha poi accertato che si era tratto di uno scherzo. [c. v.]

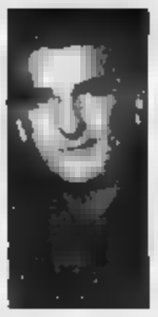
ENPA
«No alla bonifica degli scavi archeologici»

L'Enpa interviene nella polemica sugli stagni che si sono formati negli scavi archeologici del Priamar dove sarebbero presenti zanzare tigre. «L'area - dicono - ospita una colonia di gabbiani che vanno tutelate. E poi per combattere le larve è sufficiente introdurre scaglie di rame metallico negli stagni. Evitiamo di causare la morte dei piccoli anfibi. [c. v.]

AVVENIMENTI

Ecco il nuovo volto dell'Editrice Liguria

SAVONA



L'attore Giorgio Scaramuzzino del Teatro dell'Archivolto sarà oggi la «guida» dell'Edirice Liguria durante la manifestazione all'Unione Industriali

No è trascorso del tempo da quando il capostipite Silvio Sabatelli fondò, era il 1934, la Stamperia Officina d'Arte dell'Editrice Liguria. Oggi Mauro Sabatelli, un suo nipote, che dopo il padre Norberto dirige la storica azienda, ha organizzato per le ore 16.45 un incontro di presentazione del suo catalogo 2000, del sito Internet e della nuovissima macchina da stampa digitale Docucolor 70.

La manifestazione si terrà all'Unione Industriali in via Gramsci, e sarà Giorgio Scaramuzzino, noto artista del Teatro dell'Archivolto di Genova, insieme a prestigiosi esponenti del mondo della stampa, a guidare gli intervenuti lungo un percorso che, prendendo spunto dal sito Internet dell'Editrice Liguria, rinnovato e legato ad un dominio personalizzato (www.editriceliguria.it), illustrerà la storia della casa editrice, il suo rinnovamento e la sua crescita negli anni, nonchè il passaggio attraverso tutte le tecnologie di stampa fino alla recente acquisizione della nuova linea digitale Xerox per la stampa su bobina.

E', infatti, dal 1934, epoca in cui Silvio Sabatelli dà vita alla Rivista Liguria, ancora oggi esistente, che la casa Editrice Liguria comincia ad essere testimone attivo della vita culturale della Liguria. E, quando l'anno successivo, deciderà di fondare la Stamperia, che ha sede in via De Mari, si avviera più concretamente il cammino della loro attività editoriale e tipografica che segnerà il panorama ligure e savonese per tutto il '900 sia dal punto di vista letterario che artistico. [l. p.]

Il pm: stoccaggio abusivo di rifiuti speciali, indagini nei negozi

Un sequestro in via Frugoni

Sigilli a una discarica di elettrodomestici

SAVONA

Un'area di stoccaggio di rifiuti speciali ritenuta abusiva e pertanto posta sotto sequestro dalla magistratura. Ma l'inchiesta è destinata ad allargarsi e a chiamare in causa negozi e grandi magazzini.

Il provvedimento è stato chiesto e ottenuto dal sostituto procuratore Alberto Landolfi. I sigilli giudiziari vanno ad interessare un terreno situato tra le baracche di via Frugoni. Qui lavora una sorta di rottamaio. E' stato chiamato in causa, in particolare, per gli elettrodomestici, e più specificatamente per i frigoriferi. Contengono gas e reagenti chimici che sono catalogati come rifiuti speciali, e come tali devono rispondere a determinate norme per lo smaltimento. Norme che, secondo i primi riscontri dell'inchiesta, non avrebbero avuto rispondenza nell'attività svolta nell'area sequestrata.

Ma l'inchiesta è destinata a non fermarsi qui. Il magistrato ha affidato ai vigili urbani nuove indagini, volte ad accertare la provenienza degli elettrodomestici raccolti dal rottamaio. In particolare, si cerca di capire se oltre a quelli di provenienza privata, ci siano anche «pezzi» provenienti da negozi e grandi magazzini, che ritirano l'usato nell'ambito dell'acquisto di un modello nuovo. I frigoriferi usati dovrebbero essere smaltiti seguendo una certa procedura: il ricorso al rottamaio farebbe risparmiare moduli e soprattutto costi. [f. p.]

INDAGATA MARISA MALAVASI

Nuovi sviluppi dell'indagine della squadra mobile sulla casa squillo (nella quale si prostituiva una colombiana di 24 anni) scoperta nel marzo scorso ad Albenga. I poliziotti hanno infatti denunciato alla procura della Repubblica, con l'ipotesi di reato di favoreggiamento della prostituzione, una savonese, Marisa Malavasi che avrebbe affittato l'alloggio all'extracomunitaria. La vicenda è ancora tutta da chiarire. Stando a quanto trapelato, Marisa Malavasi era stata bloccata dalla polizia nel portone del palazzo dove alloggiava la prostituta colombiana: nella borsa la donna aveva una copia delle chiavi dell'appartamento. Secondo i sospetti della squadra mobile, Marisa Malavasi aveva appena ritirato i soldi dell'affitto. Anni fa, la donna era finita in carcere per una vicenda di omicidio suicidio. In preda a una crisi di sconforto aveva avvelenato la cena: lei e il figlio si erano salvati. L'anziana madre era morta dopo qualche giorno. [c. v.]

Coop. «San Filippo»

Fondi regionali arrivano in Corte E' assoluzione

SAVONA. Il tribunale di Savona ha assolto Vittorio Libonati, anni, presidente della Cooperativa San Filippo-Piccola pesca di Albenga.

Il pescatore accusato di aver evaso al Fisco ricavi per 285 milioni tra il '93 e il '95, e di avr inserito nel bilancio '94 componenti negative di reddito in misura superiore rispetto a quelli reali, e in particolare aver indicato stipendi mai corrisposti. I giudici hanno assolto Libonati (difeso dall'avvocato Varalli) perchè il fatto è più previsto dalla legge to.

L'imputato doveva rispondere anche di peculato, per aver cambiato la destinazione d'uso di un finanziamento regionale di 800 milioni, il cosiddetto «credito peschereccio»: Secondo l'accusa, li avrebbe investiti in titoli di Stato. Un'ipotesi che non è stata invece accolta dal tribunale: Libonati è stato assolto perchè il fatto non sussiste. [f. p.]

LETTERE AL DIRETTORE

Tesori «nascosti» anche sul Priamar

In data 10 maggio mi trovo a percorrere una salita a forma di chiocciola situata all'interno del complesso monumentale del Priamar.

Le lampade di forma ovale, poste in alto sulla volta della scoscesa galleria, sono protette da una griglia in ferro e l'illuminazione è scarsa o almeno lo è per chi come me, ha deciso in quel giorno di arrivare al Museo «Sandro Pertini».

Raggiunto il vano «F» mi soffermo a leggere le informazioni sui ritrovamenti archeologici sepolcrali del IV secolo.

All'entrata del Museo mi accoglie con cordialità un guardiano il quale dopo avermi consegnato il biglietto mi accende anche le luci.

Sono l'unico visitatore anche un po' dispiaciuto.

Al termine della galleria di sinistra, abbandonata a sé stessa sul calorifero noto una tavoletta bianca sulla quale è stampata una poesia - guarda caso - del mio poeta preferito, l'indiano Rabindranath Tagore, che è anche un Nobel.

L'autore canta il suo amore per la Terra, un amore viscerale. Come è stato possibile il motivo di tanta dimenticanza? Poco prima ho ammirato la scultura di Giuseppe Gorni dedicata al contadino, ecco dico tra me dove potrebbe trovare il luogo ideale la poesia di Tagore.

Lascio così la grande sala del Museo titolato all'ineffabile ed esimio nostro illustre concittadino per salire al piano superiore dove c'è la «Talmud in copertina» della quale tengo a precisare fino a quel momento non ho trovato traccia.

Con zelo e sollecitudine l'impiegata mi indica il luogo dove sono situati i frammenti delle preziosissime pergamene del manoscritto Sefardita, tanto prezioso da essere materia di studio di livello internazionale, di importanza culturale editoriale per la nostra città di Savona che grande sacrificio si appresta a recuperare la propria immagine.

Fulvio La Cognata, Savona

Albenga, i piccioni creano molti problemi

I piccioni per le zone centro storico e di piazza del Popolo costituiscono indubbiamente un problema igenico sanitario.

Oltre che essere portatori di zecche e di pidocchi, le loro deiezioni concimo vicoli e piazzette della città vecchia in modo indecoroso e provocano danni incalcolabili ai monumenti albenganesi. Sono un abitante centro storico e vivo sulla mia pelle questo disagio legato al sovrannumero di questo tipo di volatili. A mio parere l'amministrazione comunale dovrebbe adottare un sistema di controllo delle nascite di questo particolare tipo di uccello per impedire che rovini i nostri monumenti e renda la nostra vita disagevole. Mi auguro che questa lettera serva di sollecito agi amministratori per iniziare ad affrontare questo problema

Lettera firmata Albenga

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Ufficio di Savona
piazza Marconi 3/5
17100 Savona - Fax: 019 810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

Notturne (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
num. verde 800 566 666 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800 566 666 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono al numero verde 800 566 666 (da Cervo a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.566.666.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Palecapo 3, 851550
Della Erba, via Luigi Corsi, tel. 824919
Di Legino, Bove 19, telefono 862026

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Della Ferrera, corso Italia, telefono 018/827 202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, telefono 645164
ALBENGA: *Centrale*, via Mille Ignoto 4, telefono 53007
LOANO MARINA: *Delle Concordie*, via Biglieri 24, telefono 019 481.616.
BIBOLA SUPERIORE: Aibre, via Battione 76, telefono 486242
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 971013
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 503656 (*Per il notturno Giorgi*, Carcare, tel. 518033)
CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, telefono 801049
FINALE LIGURE: *Aspiroli*, via Fiume 2, telefono 680823
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, telefono 677171
MILLESIMO *Cigliuti*, , piazza Italia 87, telefono 564017
SPOTORNO: *Cannel*, piazza Colombo 1, telefono 746342
PIETRA LIGURE: *Finalmi*, via Montaldo 14, telefono 628035 (*Anche per il notturno per il comprensorio di Borghetto a Varigotti*).
VADO LIGURE: *Mazzadra*, via Aurelia 138, telefono 880231 (*Per il notturno Della Ferrera di Savona*)
VARAZZE: *San Nicolaro*, piazza XXIV Maggio 11, tel.

STATO CIVILE

NATI IL 17 MAGGIO
Alessia Fraterno.
MORTI. Gerolamo Sobrero, anni, Savona, via Abate Il. Trasporto diretto questa mattina alle 9.

ATTIVITA'

Domani in Provincia si svolgerà un seminario per discutere i rapporti fra il Catasto e gli enti pubblici. L'iniziativa è curata dall'Asita, al federazione italiana delle associazioni scientifiche che si occupano di problemi che riguardano territorio e ambiente. Il seminario di Savona precede quelli di La Spezia e Imperia in programma delle prossime settimane. I lavori del convegno prenderanno il via alle 9. La prima sessione avrà per tema «Il nuovo scenario normativo e tecnologico degli Uffici del territorio». La seconda sessione proporrà «L'allineamento di dati catastali e comunali». Nel pomeriggio, infine, si discuterà il tema «Il sistema Catasto - Comuni per la Liguria». Al seminario si sono già iscritti oltre 200 addetti ai lavori, dal momento che i rapporti fra i Comuni e l'Ufficio tecnico erariale sono sempre più importanti anche gli introiti fiscali.

IN CITTA' E FUORI

LOANO
Giovedì culturali

«Leggere e dintorni: vediamoci alle cinque». Appuntamento culturale del giovedì, alle 17, al palazzo del Kursaal in corso Roma a Loano. Intervento di Emanuela Miconi. [a. r.]

BORGHETTO SS.
Domani «Ragazzi teatro»

Prosegue domani la del teatro per ragazzi di Borghetto. Appuntamento alle 21, nel Salone delle feste con «Pirù e il cavaliere mezzo tacco» del teatro burattini Walter Broggini. [a. r.]

Training autogeno

Corsi di «visualizzazione creativa per potenziare l'energia personale e la salute». Il seminario si terrà dal 26 al 28 maggio presso nei locali dell'Abbazia Benedettina di Finalpia. Informazioni allo 0131/921131 dell'associazione «Star bene». [a. r.]

Agenti premiati dai bambini, anche due scolaresche alla festa della polizia

Truffe, denunce raccolte a domicilio

Un nuovo servizio per le persone anziane

Claudio Vinerenti

SAVONA

Un a[illegible] subisce un furto a una truffa? Presto non dovrà più andare in questura a sporgere la denuncia: provvederanno al compito i poliziotti, andando direttamente a casa sua a raccogliere la querela. L'iniziativa, che è già in avanzata fase di studio, è stata rivelata ieri mattina dal vice questore, Antonio De Santis, alla festa della polizia celebrata nella nuova sede della questura, in via Partigiani. Una cerimonia, allietata dalla banda Forzano, che ha visto la presenza oltre che delle maggiori autorità civili e militari anche di due scolaresche (dalle elementari Astengo e delle medie Guidobono). Il vice questore ha tracciato un bilancio sull'attività svolta dalla polizia nell'ultimo anno e poi dato il via alla consegna degli encomi (12) e delle lodi (72) agli agenti che si sono maggiormente distinti in servizio.

BILANCI Nella provincia di Sa[illegible] ci sono associazioni di tipo mafioso, ma c'è comunque un allarme criminalità: dalla diffusione dell'uso della droga (gli extracomunitari gestiscono in regime di monopolio lo spaccio di hashish), all'escalation di rapine, al problema dei furti spesso messe a segno dai tossicomani ai danni degli anziani. «A queste fasce deboli - ha detto il vice questore - è rivolta la nostra attenzione. E presto attiveremo un servizio che consisterà nella raccolta della denuncia a domicilio».

[illegible] Dodici encomi e 72 lodi. Sono i riconoscimenti che, come vuole la tradizione, sono stati consegnati ieri agli agenti che si [illegible] maggiormente distinti in servizio. Hanno ricevuto [illegible] il commissario capo Anna Maria De Rosa; l'ispettore superiore Graziella Satariano; gli ispettori Roberto Tesio (che ha anche avuto cinque lodi) e Edoardo Lorenzini; il vice ispettore Roberto Berrino; gli assistenti Maurizio Trespino, Michele Penna, Paolo Reganaz, Antonio Cossu; l'agente scelto Adriana Cimino. Diplomi di benemerenza agli [illegible] stenti Silvano Colla e Walter Florio. Due lodi all'ispettore della squadra mobile Giuseppe Piras. In particolare, Tesio, Berrino, Penna, Reganaz e Cimino [illegible] stati premiati per aver preso parte a un'indagine che nel '97 si concluse con l'individuazione di un'organizzazione dedita allo sfruttamento della prostituzione. A dare i premi, ieri mattina, sono stati chiamati anche alcuni studenti delle medie Guidobono.

Lodi e benemerenze consegnate ai poliziotti che si sono distinti per meriti di servizio

Sopra, il prefetto Luigi Serra e il vice questore Antonio De Santis passano in rassegna gli agenti di polizia schierati nel cortile della questura. A fianco due studenti delle scuole medie Guidobono premiano uno dei poliziotti che si è distinto per meriti di servizio nell'ultimo anno

ESPERTO

Interventi più rapidi per i Vigili del fuoco

Michele Costantini

Un progetto di massima riguardante il potenziamento del personale del Corpo dei Vigili del fuoco, individua per ogni regione e provincia, i comuni nei quali sulla base [illegible] tempi d'intervento stimati, è prioritario istituire nuovi distaccamenti. La Comunità Europea ha infatti da tempo fissato in 5 e 10 minuti i tempi medi d'intervento per raggiungere la località di soccorso dal momento dell'allarme.

In relazione al notevole impegno economico ed alle esigenze derivanti dall'insediamento di nuovi presidi antincendio sul territorio, nella fase iniziale è importante promuovere lo sviluppo del volontariato. Pertanto qualora l'Amministrazione locale decida di dotarsi di un distaccamento volontario di vigili del fuoco, al Sindaco spetta l'onere di individuare idonei locali disponibili e di promuovere l'adesione della popolazione. Ecco riportate in sintesi le caratteristiche essenziali di una sede di servizio, destinata ad accogliere un distaccamento di Vigili del fuoco volontari: adeguata autorimessa che possa agevolmente contenere uno o due mezzi pesanti (autopompa e fuoristrada) in dotazione al Corpo nazionale dei VV.F. Un ambiente nel quale sia possibile sistemare l'equipaggiamento personale strettamente necessario per l'intervento, consentire le operazioni di vestizione e collocare il materiale operativo indispensabile. Idonei servizi igie[illegible]. E' auspicabile infine prevedere un idoneo locale di ritrovo e un alloggio di servizio per il custode. Per la Liguria il progetto di potenziamento del soccorso tecnico urgente prevede 106 nuovi presidi antincendio. Per la sola provincia di Savona i distaccamenti ipotizzabili sono 25. Tra questi i più importanti e urgenti sono: Andora, Calizzano o Bardineto, e Sassello.

Alla conclusione del restauro l'edificio ospiterà pinacoteca, mostre e collezioni d'arte

Palazzo Gavotti: lavori per 7 miliardi

Altri tre anni di cantiere, negozianti in fermento

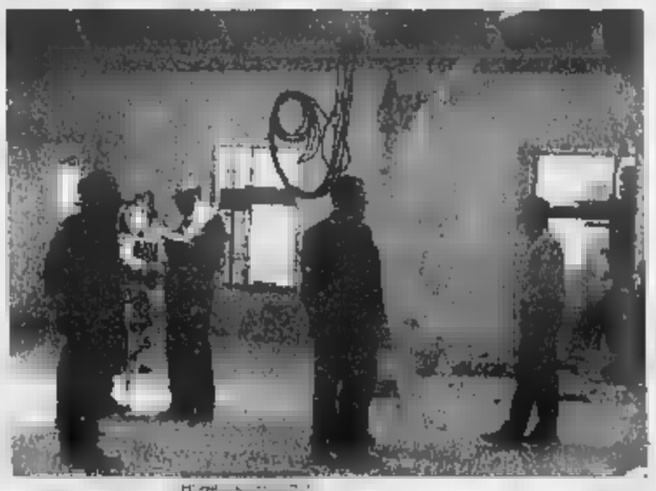
SAVONA

Verrà a costare circa 7 miliardi il restauro di Palazzo Gavotti. Il primo intervento di restauro è quasi ultimato ma il Comune ha già in programma altri due stralci che faranno proseguire i lavori per almeno altri tre anni. Ieri mattina il sindaco Ruggeri e il responsabile del restauro Marcello Spina hanno illustrato la situazione del cantiere ai negozianti di piazza Chabrol che cominciavano a dare segni di insofferenza dopo quasi quattro anni di disagi.

«L'avvio è stato certamente travagliato - ha spiegato il sindaco Ruggeri - perchè sul cantiere abbiamo trovato ogni genere di contenzioso. C'era un ricorso al Tar dei negozianti che non volevano essere espropriati, c'erano problemi sulla direzione lavori e anche con la ditta che non accettava di buon grado la modifica del progetto che siamo stati costretti a effettuare per non danneggiare eccessivamente i negozianti. Per questo siamo partiti in ritardo». In effetti la prima parte dei lavori avrebbe dovuto essere conclusa già nel 1999. Un ritardo che ha indispettito i commercianti di piazza Chabrol che già da alcuni anni non concludono affari: «Siamo stati in silenzio anche troppo a lungo ma ora basta. Ogni giorno dobbiamo fare i conti con gru, camion e [illegible] o chissà per quanti anni proseguirà questa situazione». Paradossale la situazione del negozio di dischi Charleston, che ha dovuto lasciare i locali di piazza Chabrol ma che continua a pagare l'affitto al Comune. Il manager comunale Falduto ha comunque offerto ai proprietari l'esenzione dall'affitto almeno per il [illegible]

Per quanto riguarda i lavori, fra un mese verranno eliminate le prime impalcature. Infatti i lavori proseguiranno solo all'interno per le finiture. Poi a settembre prenderà il via la seconda parte che prevede la sistemazione della pavimentazione di piazza Chabrol, la bonifica dei negozi e magazzini. E nella primavera del 2001 partirà la terza fase con il restauro della seconda ala dell'edificio. Palazzo Gavotti, dopo aver ospitato la sede del Comune, della Biblioteca e di un paio di scuole, sarà interamente dedicato all'arte. Nella mansarda verrà ricavato uno spazio per la collezione numismatica. Al quinto e quarto piano saranno esposti i dipinti della pinacoteca. Mentre i primi due piani saranno destinati alle esposizioni temporanee, gli uffici, una caffetteria. Il vecchio salone centrale della biblioteca verrà invece utilizzato come sala convegni. La direttrice Elia[illegible] Mattiauda intende inoltre utilizzare gli ampi spazi di Palazzo Gavotti anche come laboratori per lo studio e il restauro. Prima che la pinacoteca possa lasciare il Priamar, comunque, ci vorranno [illegible] due o tre anni. [a. b.]

A Palazzo Gavotti fervono i lavori ma gli infissi verranno recuperati



In alto il sindaco Ruggeri visita il cantiere e sotto i muratori al lavoro

Si parlerà della legge di riforma degli scali e del piano di finanziamenti

Arriva il sottosegretario Occhipinti

Oggi e domani in visita ufficiale al porto di Savona

SAVONA

Il sottosegretario ai Trasporti Mario Occhipinti oggi e domani a Savona per visitare il porto. E' tempo di contatti strettissimi fra il Governo e la periferia. Il sottosegretario ai Trasporti dedicherà due giorni al porto di Savona, per rendersi conto di una realtà imprenditoriale che sta attraversando una fase di profonda trasformazione.

La visita è stat concordata dal presidente del Porto Alessandro Becce e dal segretario Rino Canavese che intendono illustrare i programmi di sviluppo dello scalo savonese. Il programma prevede per questa sera una cena al ristorante Claudio di Bergeggi, a cui prenderanno parte rappresentanti della Regione, dell'imprenditorialità savonese, dell'Authority portuale e dei Comuni che sono interessati dalla attività del porto, da Albisola Superiore sino a Bergeggi. Domani mattina, invece, il senatore Occhipinti sarà in Capitaneria per un incontro istituzionale. Alle 9,30 il sottosegretario partirà a bordo di un rimorchiatore messo a disposizione da Noli per visitare i bacini portuali di Savona e Vado. Dopo [illegible] presentazione dei terminal di Vado, il sottosegretario rientrerà a Savona per un nuovo incontro istituzionale, ma questa volta alla Camera di commercio. A questa seconda riunione prenderanno parte gli operatori e i terminalisti portuali. Numerosi i temi che [illegible] affrontati, a cominciare dalla nuova legge di riforma dei porti per arrivare al piano di investimenti che coinvolgerà a fondo lo scalo savonese. [a. b.]

Il sottosegretario Mario Occhipinti

Commercio

Rottamazione per 84 negozi

SAVONA. Arrivano i contributi del Governo per la rottamazione delle licenze dei commercianti e intanto si riaprono i termini per la seconda tranche di finanziamenti. Il ministero dell'Industria ha firmato i decreti che per la provincia di Savona comporteranno l'arrivo di un miliardo e mezzo di contributi che verranno assegnati a commercianti che avevano presentato l'istanza dal 1° ottobre del 1999. La Camera di commercio sta per avviare la seconda fase della rottamazione delle licenze. Le domande dovranno essere presentate all'Ufficio Rec lunedì 5 giugno. Proprio per far fronte alla probabile ondata di richieste l'ufficio il 5 giugno resterà aperto non solo al mattino ma anche al pomeriggio dalle 15 alle 17,30. In alternativa, le domande potranno essere spedite per raccomandata [illegible] data di arrivo e non quella di partenza. [a. b.]

dal 1880 Tessuti Biancheria

SANVENERO

19ª Mostra Tovaglia

Sabato 20 maggio Pomeriggio

Domenica 21 maggio mattino e pomeriggio

Tavola Fiorita

Approfitta delle Offertissime! È il momento giusto per cambiare le tue tovaglie.

C.so Italia, 128r. - SAVONA
Tel. 019/82.05.87

Festeggiamo il 120° anno di attività

Per voi dal BARRITO

LOCALE CLIMATIZZATO

CENTRIFUGHE
di frutta fresca verdure

GAZPACHO ANDALUSO
tipico frullato di verdure spagnolo
accompagnato da cubetti di verdura
e pane tostato

OSTRICHE
tutti i giorni

TAVOLA CALDA
da [illegible] alle [illegible]

APERITIVI
[illegible] vasta scelta di stuzzichini

YOGURT
con frutta fresca [illegible] cereali

SAVONA - via Montenotte, 82r
tel. 019.84.85.455

IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT

ANDORA

P.zza Dell'Incontro 12

RIAPERTURA PUNTO VENDITA RISTRUTTURATO

"ANCORA PIU' EFFICIENTE PER DARVI SEMPRE DI PIU'"

(NELLA GIORNATA DELLA RIAPERTURA UN SIMPATICO OMAGGIO AD OGNI CLIENTE)

...i negozi per le tasche intelligenti...

QUALITA' PICK UP

SOFT IF DISCOUNT

QUALITA' PICK UP

...i prodotti per i clienti esigenti.

I NOSTRI PUNTI VENDITA

ANDORA P.zza Dell'Incontro, 12 - DIANO MARINA Via Bianchieri, 6 - S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26
LATTE C.so Nizza, 96 - VENTIMIGLIA Alta P.zza Fontana, 1/a - VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/b
VENTIMIGLIA Via C. Aprosio, 22/b - VALLECROSIA Via Aprosio, 122 - BORDIGHERA Via Pastour, 33
BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32 - OSPEDALETTI Via Matteotti, 86 - SANREMO Via D. Alighieri, 157
SANREMO Via G. Galilei, 363 - SANREMO P.zza I. Sanremesi, 44 - SANREMO Via Amoldi, 2
ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125 - TAGGIA P.zza IV Novembre, 102 - BADALUCCO Via C. Colombo, 88
RIVA LIGURE Via N. Bixio, 108 - IMPERIA V.le Matteotti, 173 - ORMEA (CN) P.zza Libertà, 4
ALASSIO Via Torino, 14 - VILLANOVA D'ALBENGA Via Albenga, 16 - VADO LIGURE Via Diaz 25/29

IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI

International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

Zunino (Prc) contro Malpangotto

Caso immigrati nuove polemiche

BORGHETTO

«Certe affermazioni sono gravissime, intollerabili se pronunciate da un amministratore pubblico». Dopo l'ex sindaco, Riccardo Badino, anche Franco Zunino, di Rifondazione, critica le recenti affermazioni del primo cittadino di Borghetto in carica. «Il governo nazionale con una scelta scandalosa [illegible] i soldi per i "parassiti sociali" immigrati e non per i nostri [illegible], aveva scritto fra l'altro Franco Malpangotto. In prima piano la circolare dell'Inps dove «gli stranieri titolari di carta o permesso di suggiorno di durata non inferiore ad un anno, sono equiparati ai [illegible]dini italiani ai fini della fruizione delle prevvidenze e della prestazioni, anche economiche». Gli immigrati con più di 65 anni che sono [illegible] queste condizioni potranno usufruire dell'assegno mensile di 627 mila.

Franco Zunino

Spiega Franco Zunino: «Gli stranieri in Italia rappresentano come ampiamente di[illegible]to da più parti una risorsa anche ecomonica per il nostro paese. Lavorando in regola [illegible] tribuisco a rimpinguare le stesse casse Inps. Le parole pronunciate dal sindaco di Borghetto ricordano quelle con cui venivano spesso apostrofati i nostri nonni e prozii che dalle nostre coste partivano per Americhe, Germania, Francia. Certo fra loro c'erano mafiosi e delinquenti, ma stragrande magg[illegible] ha arricchito culturalmente ed ecomicamente i paesi in cui [illegible] andati. Sappiamo allora discernere, colpendo le attività malavitose, ma nello [illegible] tempo accogliendo [illegible] regolarizzando chi intende trovare in Italia una chance [illegible] vita che gli è negata nel proprio paese. Lasciamo perdere [illegible] definizione [illegible] "parassiti" perchè ho l'impressio[illegible] che se facessimo una valutazione di quanto [illegible] le materie prime [illegible] la manodopera nei paesi [illegible] sud del mondo forse scopriremo che si tratta di definizione che più si adatta a noi stessi». [a. r.]

Pietra, aumenta la pianta organica ma la situazione nei reparti non migliora

Incubo «assenze» sul Santa Corona

Anestesia e Unità spinale, caccia ai primari

[illegible] SI DISCUTE ANCORA

L'assemblea della società [illegible] 30 [illegible]ni fa per la costruzione dell'autostrada Albenga-Garessio-Ceva, indetta per martedì scorso nel palazzo della Provincia a Cuneo, [illegible] andata deserta poichè molti dei partecipanti non portavano le delibere dei loro enti per la riforma [illegible] statuto, necessaria al fine ci consentire la sistemazione, per tratti funzionali, dell'attuale tracciato della Statale [illegible] (costo 170 miliardi). Dice Piero Revetria, sindaco di Ceriale: «E' [illegible] importante che i diversi enti e soprattutto la Provincia di Savona partecipino alla riunione dell'assemblea [illegible] settembre per approvare la modifica dello statuto. Si tratta di un tentativo [illegible] di portare avanti la realizzazione di questa strada che è di forte interesse soprattutto per i comuni della Comunità Montana Ingauna». Molto critico anche [illegible] consigliere provinciale di Forza Italia Alberto Delfino, di E[illegible]: «E' scandaloso che la Provincia non si sia presentata, quando erano presenti in massa i piemontesi. [illegible] riservo di formulare una interpellanza con risposta scritta per capire l'atteggiamento della giunta Garassini, che è latitante». All'assemblea era assente il sindaco di Albenga Angelo Viveri che si dichiara invece favorevole all'ipotesi dell'autostrada. [r. sr.]

PIETRA L.

[illegible] numero degli infermieri è cresciuto, da 488 a 520 unità, [illegible]a i problemi [illegible] molti reparti e servizi non sembrano migliorare a causa di gravidanze, malattie, part-time e trasferimenti. E' sempre più difficile trovare i sostituti. Gli infermieri iniziano a scarseggiare. I sindacati confermano [illegible] difficoltà dopo i giudizi positivi sulla pianta organica approvata. [illegible] fa difficile la strada per la scelta dei nuovi primari di Unità spinale unipolare e anestesia.

[illegible] Ha scritto [illegible] segreteria Rsu: «Riconosciamo che malgrado [illegible] sforzo compiuto vi sono ancora grossi disagi nelle corsie. Sono imputabili oltre che alle gravidanze da sostituire e ai numerosi esoneri dai turni per motivi di salute o part time, al problema dei trasferimenti di circa [illegible] infermieri presso altri ospedali liguri, dove per altro si continua a [illegible] procedere a concorsi». Aggiunge Franco Be[illegible] della Uil provinciale: «Concordo con l'Rsu. In pianta organica aumentano gli infermieri. In realtà quelli [illegible] servizio reale no. Abbiamo 22 maternità da sostituire, una quarantina di personale che per diversi motivi di salute non possono fare certi turni, arriveremo [illegible] [illegible] part-ti[illegible]. La direzione conferma le difficoltà nel reperire infermieri, in particolare per sostituzioni a termine.

[illegible] Grandi manovre in vista delle scelte. L'ultima parola spetta al direttore Ubaldo Fracassi. Per anestesia si ipotizz[illegible] a giugno una soluzione interna. Strada più complicata per l'Unità spinale. Senza un primario «di peso» il reparto all'avanguardia rischia la paralisi. [a. r.]

[illegible]

BORGIO V.

Detenzione di [illegible] Patteggia sei mesi

Mauro Dallaglio, 25 anni, di Borgio, ha patteggiato [illegible] tribunale sei mesi di reclusione, con la condizionale. Era accusato della detenzione di 56 grammi di hashish e 11 di marijuana. [a. r.]

[illegible]

Evasione fiscale imprenditore assolto

Era accusato di aver evaso al fisco oltre undici miliardi, come persona fisica, e doveva rispondere anche di omesse contabilizzazioni quale accomandatario di diverse società. Annuncio Raimondi, 80 anni, di Alassio, è stato assolto da alcune imputazioni, perchè il fatto non è più previsto come reato; ha patteggiato 15 milioni di ammenda per altri capi d'accusa. [m. br.]

PIETRA L.

Accusato di estorsione ha patteggiato 18 mesi

Lorenzo Seppone, 22 anni, [illegible] Pietra, ha patteggiato in tribunale un anno 6 mesi di carcere, pena sospesa. Era accusato di aver costretto M.S. ha consegnargli cento mila lire per riavere lo scooter rubato. Doveva rispondere anche di ricettazione. [a. r.]

ANDORA

Fiscalisti sott'accusa assolti padre e figlia

Il tribunale ha assolto, perchè il fatto non è più previsto come reato, Roberto Risso e la figlia Monica, soci del centro elettrocontabile di Andora «El Da Sos». Erano accusati di aver evaso tra il '94 e il '96 la somma di un miliardo 196 milioni. [m. br.]

Ora si indaga su un'organizzazione specializzata in «recupero crediti»

Albenga, minacciato un barista?

Misterioso biglietto annuncia spedizione punitiva

ALBENGA

Esisterebbe una organizzazione di tipo mafioso che fa ricorso alla violenza per il recupero di crediti? La domanda si è affacciata, ma in modo più formale che sostanziale, in relazione ad una intricata e vicenda che vedrebbe coinvolti i cessionari [illegible] i nuovi gestori di [illegible] bar albenganese. Per sollecitare il pagamento di un debito sarebbe [illegible] state formulate addirittura minacce tramite un foglietto scritto.

«Non ci risulta che siano state presentate denunce del [illegible] alla nostra Compagnia», dicono nella caserma dei carabinieri di [illegible]a Massone. I tutori dell'ordine si dichiarano piuttosto [illegible] incuriositi ed interessati di [illegible]os[illegible] di quale bar si tratti. [illegible]a lo spunto in effetti fa [illegible] gere un disagio [illegible], come [illegible] dice [illegible] termini bancari, una «sofferenza», nel mondo economico [illegible] commerciale locale. Sarebbero infatti numerosi i casi di situazioni [illegible] indebitamento che procurano disagi e anche momenti di tensione.

[illegible] fa anche [illegible] che [illegible] si fosse [illegible] di una organizzazione malavitosa [illegible] stampo mafioso il modo di procedere sarebbe stato radicalmente diverso. Nel caso di delinquenti ci sarebbe stato il preavviso violento (pestaggio, attentati, incendio doloso) seguito poi dal messaggio. Nella vicenda del bar albenganese invece c'è stato solo [illegible] biglietto di avvertimento. «E' chiaramente uno sprovveduto ad aver fatto quell'intervento [illegible] tipo intimidatorio», viene così commentato l'episodio. Naturalmente in una situazione generale di indebitamento diffuso ci possono essere tentativi e metodi che diventano chiaramente illegali. D'altro canto sia i rappresentanti delle categorie commerciali, artigianali ed agricole hanno più volte portato il discorso sulle difficoltà dei propri associati.

La minaccia di ricorrere alla violenza per recuperare un presunto credito, ovvero il caso del bar di Albenga di cui si discute, rientra, più che in una storia di malavita, in [illegible] vicenda di sprovveduti e balordi. [r. sr.]

VAL MAREMOLA [illegible]

Nuovi progetti

Aree per i giochi nelle contrade di Magliolo

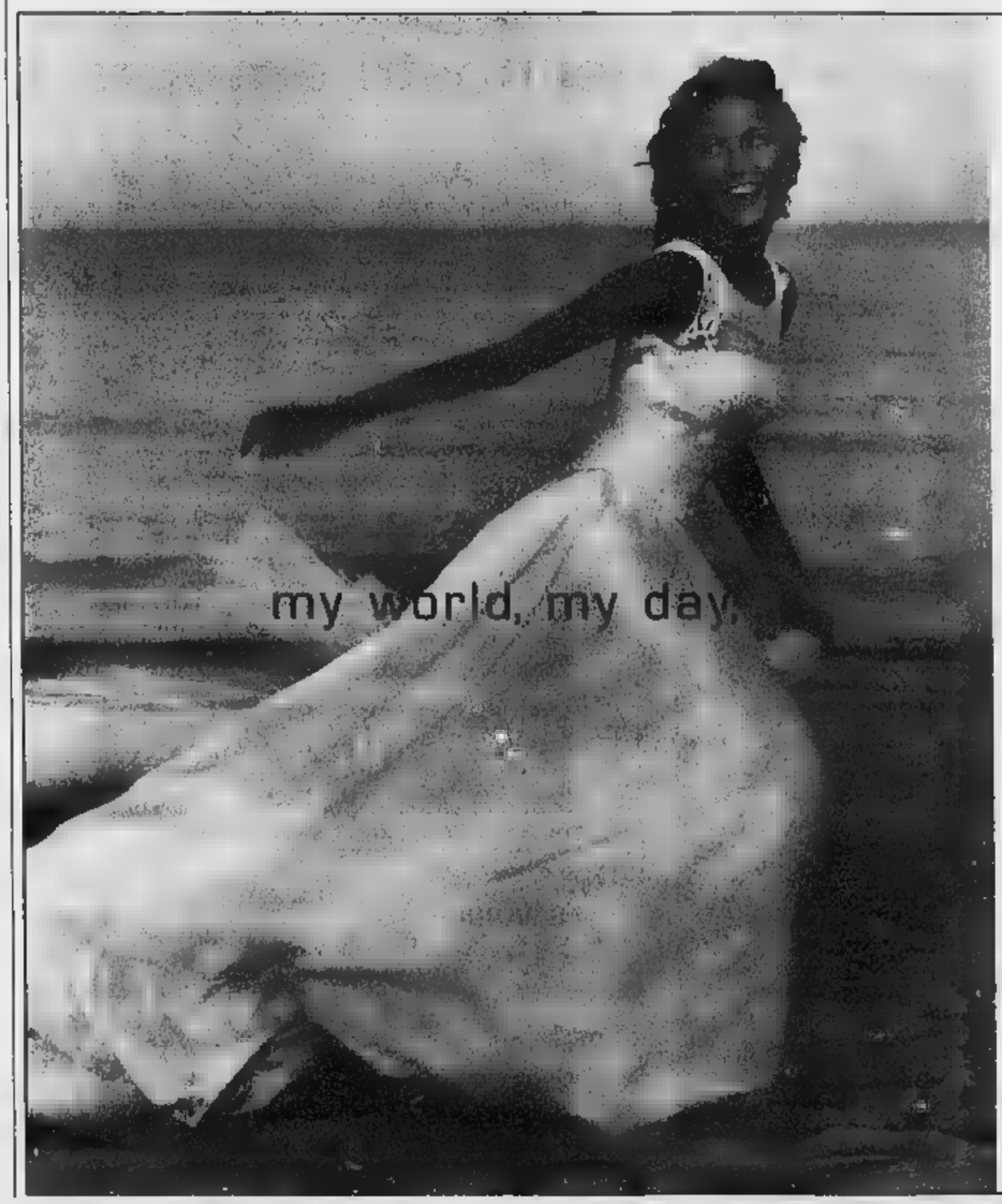
MAGLIOLO. Tanti piccoli parchi gioco in tutte le contrade del Comune di Magliolo. La località della val Maremola, quasi sempre alla ribalta per i problemi ambientali reali o presunti legati alla discarica di Casoi, lancia i progetti per i divertimenti dei più piccoli. Spiegano gli assessori Silvano Bruzzone e Stefano Piano: «Proprio in questi giorni vengono presi contatti od eseguiti rilievi da parte dei tecnici per la realizzazione di aree attrezzate [illegible] verde pubblico e giochi per i bambini. L'idea è quella di raggiungere tutte le contrade del paese offrendo spazi sicuri e simpatici dove il divertimento e lo svago diventino anche momento di aggregazione sociale». [a. r.]

ALBENG[illegible]

Il servizio sarà regolare

Il [illegible]daco annuncia [illegible] l'acqua [illegible] frazione [illegible]

ALBENGA. «Entro lunedì [illegible] maggio verrà erogata acqua potabile nell'acquedotto della frazione Bastia, ora anche collegato alla rete idrica cittadina» Annuncia così una comunicazione ai cittadini del sindaco Angelo Viveri. Dopo 6 anni di attesa, di acqua non potabile e di emungimento dai pozzi locali, gli abitanti della frazione potranno tornare ad un [illegible] regolare. I lavori, per una tubazione di circa un chilometro e una nuova pompa, sono stati ultimati da poco. Ora, però, il Comune chiede [illegible]ralmente, entro il 31 dicembre 2001) il pagamento dei [illegible] arretrati a partire dall'1 luglio 1996, che «verrà fatturato al 50 per cento della tariffa ordinaria». [m. br.]



my platinum.

Oggi è [illegible] giorno perfetto.
Unico [illegible] irripetibile.
Solo le fedi in platino -
rare, pure, preziose -
possono ricordartelo per
tutta [illegible] vita.

Platino, un mondo perfetto.

delfino

Gioielliere in Savona
Savona - Via Luigi Corsi, 7/R - Tel. 019/851798

SCHAUB LORENZ

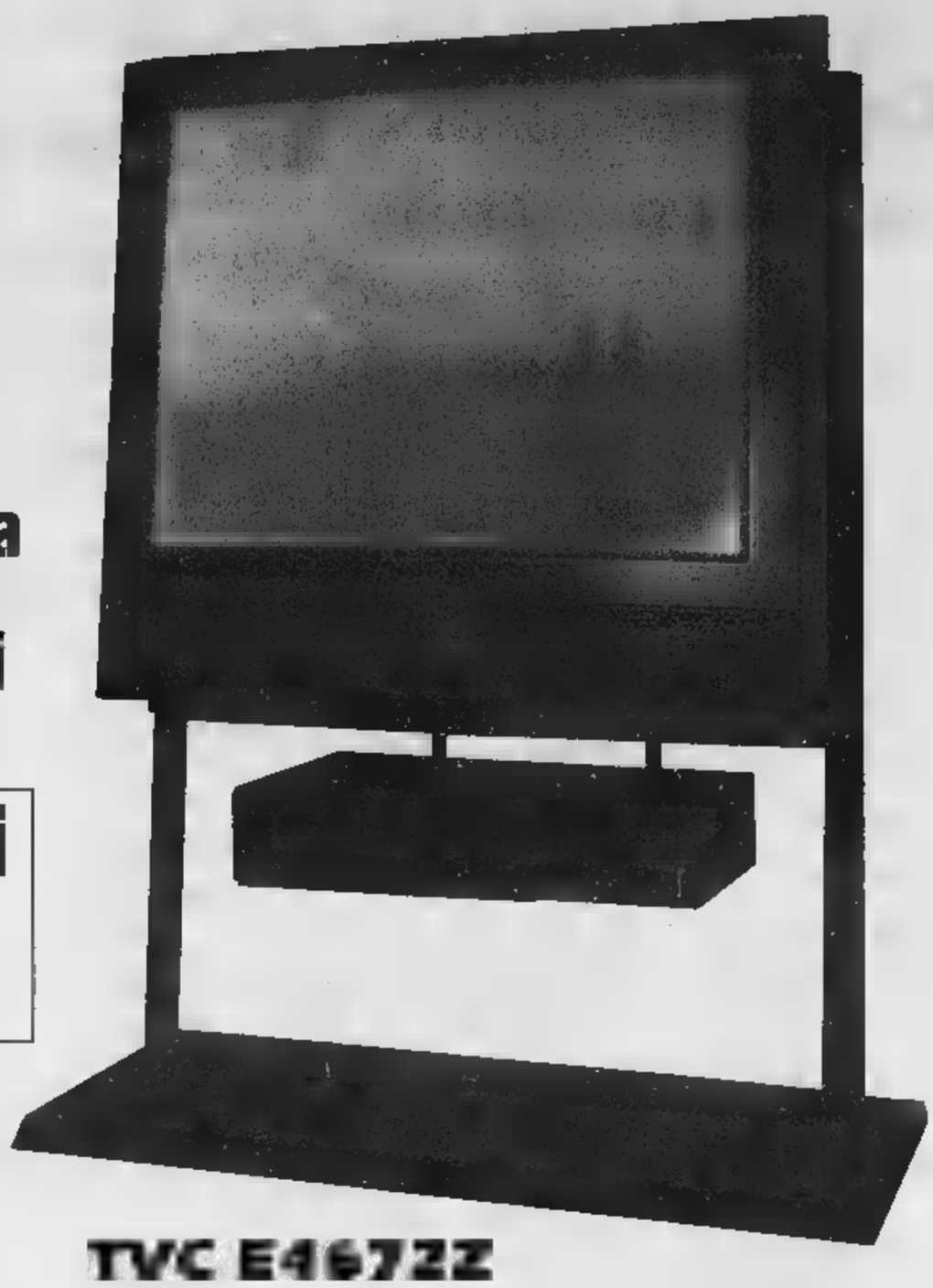
da sempre amico di famiglia

Schaub Lorenz dal 1950 scandisce

infatti la vita quotidiana riempiendola

di suoni, immagini e calde sensazioni

Solo nei negozi specializzati



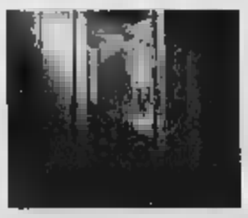
TVC E4672Z
FULL DIGITAL 100 HZ

Per conoscere il rivenditore Schaub Lorenz
più vicino a voi **Chiamate 010.522.1351**

Sono arrivati tutti i nostri **armadi** nuovi.
E li trovate tutti nei nostri **empori.**

Dolci Advertising

Armadio cercasi? Nuovo modello offresi. Dove? Nei negozi Emporio degli Armadi, la prima catena di negozi specializzati in Italia, nata per distribuire i modelli della linea [redacted]. E dove da oggi è disponibile la nuova collezione. **Oltre mille versioni (a partire da L. 2.500.000 per un grande armadio laccato a 5 ante da 65 cm cad. L. cm 264 x [redacted] cm [redacted] scegliere, standard [redacted], una continua [redacted] perfezione e un'infinità varietà di soluzioni interne** (come ad esempio, la cabina ad angolo che vedete nella foto): ecco le caratteristiche della produzione [redacted]. Venite a scoprirle, insieme a tante altre sorprese, nel vostro più vicino Emporio degli Armadi.



Cabina spogliatoio attrezzata con ripiani segomati e con "Battista": complemento multifunzionale con ripiani, vassoi, portapantaloni, portascarpe, portacravatte, portacinture.

L'EMPORIO DEGLI ARMADI
ESTEL CASA

LA PIU' GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA.

SAVONA
Via Guidobono, ang. Via L. Corsi
Tel. 019 801199

www.estel.com

Per maggiori informazioni telefonate a ESTEL CASA [redacted]

Nel centro storico lavori quasi conclusi

Carcare, via Barrili è rimessa a nuovo

Lucia Bariocco

CARCARE

Dovrebbero concludersi [illegible] fine settimana i lavori di riasfaltatura di via Barrili. L'intervento è [illegible] deciso dall'Amministrazione provinciale. Per raggiungere alcune località del paese e Pallare, il traffico pesante, dunque, continuerà a essere dirottato sulla Statale sino a Marghero, mentre le auto dovranno sempre utilizzare la strada che costeggia la zona del Tennis.

Intanto, è stato rinviato alla prossima settimana il Consiglio comunale che si sarebbe dovuto svolgere domani. All'ordine del giorno, una lunga serie di interrogazioni presentate dai consiglieri di minoranza Maurizio Torterolo, Rodolfo Mirri e Giancarlo Core. Le interrogazioni riguardano le condizioni in [illegible] i giardini pubblici e alcune piste polivalenti, la destinazione dei proventi, riscossi nel '99, delle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada, le multe insomma. E ancora: la situazione in merito «ai rifiuti rinvenuti nella Paleta», e la prevenzione della violenza sui minori. Mirri e Core, inoltre, hanno presentato un'interpellanza sui nomadi accampati nella piana del Mulino. E a tale proposito, il sindaco, Franco Delfino, ricorda che «già mesi fa il Comune li aveva sollecitati ad andarsene».

In discussione, poi, il riconoscimento di debito fuori bilancio relativo all'arbitrato tra il Consorzio per la depurazione delle acque e le imprese costruttrici del depuratore di Dego. In programma, infine, lo schema di acquisto di un'area in via Barrili per la realizzazione di un [illegible] ciapieda.

Il progetto di trasferimento dei reflui in Germania appare il più probabile

Si avvicina la fine dei «lagoons»

L'Acna deve preparare il piano di smaltimento

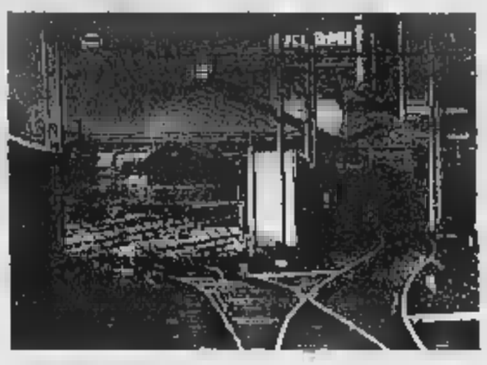
Mauro Campiranco

CENGIO

La verità sulla fine dei lagoons si saprà, probabilmente, solo fra alcuni giorni. Dall'azienda, infatti, pur non smentendo, nè confermando quanto trapelato in questi giorni - si è solo accennato ad «alcune imprecisioni» poi, però, [illegible] specifi- - si [illegible] intendere che si stanno valutando più ipotesi.

L'attesa non dovrebbe, però, durare a lungo, visto che, secondo quando concordato nella Conferenza [illegible] servizi dello scorso marzo, l'Acna ha tempo fino al 29 per presentare il suo progetto di smalti- [illegible] dopo [illegible] che, se [illegible] ci fossero indicazioni, il Commissario governativo, Stefano Leoni, potrebbe avvalersi del potere sostitutivo e subentrare all'azienda, alla quale farà, ovviamente, poi pervenire il [illegible]. Situazione che, per logica, l'azienda avrebbe probabilmente interesse ad evitare.

Lasciando da parte impressioni o illazioni, come le voci di una furiosa caccia alla «talpa» colpevole della fuga di notizie; o l'incontro saltato fra il liquidatore ed il sindaco, atteniamoci ai punti sicuri (fra i quali, il fatto che, ancora una volta, i sindacati non sapevano nulla e si sono fatti cogliere impreparati).



Il raccordo ferroviario tra lo stabilimento chimico dell'Acna e la stazione di Cengio sembra prossimo ad essere ripristinato dopo alcuni anni di dismissione da parte delle Fs

Primo: l'azienda ha chiesto il ripristino del raccordo ferroviario che immette nel sito. Il fatto di per se può anche non dir nulla, visto che anche in [illegible] di smaltimento [illegible] Resol (ipotesi che, ufficialmente, l'azienda [illegible] ha mai abbandonato) il materiale da [illegible]mentare sarebbe molto e quindi potrebbe essere usata la ferrovia. Però, le stesse Fs hanno parlato chiaramente [illegible] un contratto in risoluzione - che per alcuni è già addirittura firmato - della durata di tre anni, [illegible] una società [illegible]lesco per [illegible] trasporto di sostanze dall'Acna ad una cava abbandonata in Germania. Infine, [illegible] sono stati assolutamente smentiti i recenti sopralluoghi [illegible] cave abbandonate, sempre in Germania. Solo indizi: per sapere come stanno le cose si dovrà attendere qualche tempo ancora.

[illegible]

CENGIO

Week end teatrale con «Il Tacchino»

Domenica sera e sabato, al teatro Jolly, è di scena «Il tacchino», commedia brillante in tre atti presentata dal laboratorio teatrale «Il Millennio» di Cengio. Lo spettacolo, insieme alla commedia «L'ispettore» saranno poi i cavalli di battaglia della tournè di 10 tappe, fra le quali Stella, Calice Ligure, Castelvecchio [illegible] Rocca Barbena e Bergeggi. [m. ca.]

ROCCAVIGNALE

Nuova centrale elettronica per gli abbonati Telecom

Sono 299 gli abbonati del paese collegati, [illegible] martedì, alla nuova centrale elettronica della Telecom. [illegible] collegamento, che consentirà, comunque, di mantenere il vecchio numero telefonico, oltre a migliorare la qualità del servizio, permetterà anche di accedere ad una serie di opzioni facendone richiesta al 187. [m. ca.]

CENGIO

Raccolta differenziata per i rifiuti ferrosi

Potenziamento del servizio di raccolta differenziata. La giunta comunale ha istituito, attraverso [illegible] convenzione con la ditta di demolizioni Rinaldi, un [illegible] di raccolta di materiali ferrosi da depositare nel centro-raccolta di via Volta. [l. b.]

ALTARE

Mofificato lo statuto della Valbormida Servizi

Il Consiglio comunale ha approva- [illegible] le variazioni allo statuto della Valbormida Servizi spa. Analogo provvedimento è stato votato anche a Cengio, dove si è anche provveduto alla ratifica di una delibera inerente la variazione al bilancio preventivo di quest'anno. [l. b.]

CAIRO M. [illegible]

Il gioco tv di «Italia 1»

Giovane speaker stasera ospite [illegible]

CAIRO M. Speaker di Radio Canalicum e grande appassionato di musica, Boris Carta, 27 anni, un diploma di ragioneria, residente a Cairo Montenotte, stasera alle 20 comparirà sugli schermi televisivi [illegible] Italia 1 nella trasmissione-cult di Enrico Papi, «Sarabanda». Dopo Faraone, campione per lunghe settimane del quiz musicale, [illegible] altro cairese dunque [illegible] sotto la luce dei riflettori.

Per partecipare al program- [illegible] televisivo, Boris Carta ha dovuto superare le selezioni effettuate alcuni mesi fa a Sanremo, in occasione del Festival, e un impegnativo provino negli studi Mediaset di Roma. Di rigore la suspense, visto che il montepremi di «Sarabanda» è ormai arrivato a quota 950 milioni. [l. b.]

CAIRO M. [illegible]

Polemiche in Comune

«Tutto un quartiere attende risposte da troppo tempo»

CAIRO M. «Evidentemente, per il sindaco Chebello, esistono cittadini di serie A e cittadini [illegible] serie B. Altrimenti non [illegible] spiegherebbe il diverso atteggiamento adottato per le petizioni di Bragno e S.Giuseppe rispetto a quella degli abitanti di Cairo 2». A scatenare l'ennesima polemica sul quartiere, è il consigliere di minoranza, Gaetano Milintenda. Spiega: «Premettendo che io stesso ho sostenuto le petizioni citate, che derivano da problemi reali e sentiti, sulle polveri di carbone e sul sottopasso di S.Giuseppe, mi domando come mai queste due petizioni siano state affrontate da un'apposita Commissione, mentre quella redatta fra gli abitanti di Cairo 2, da anni vittime di disagi, continui ad essere ignorata». [m. ca.]

CARCARE [illegible]

Diario di un lavoratore

Le lotte sindacali alla «Ferrania» in un libro storico

CARCARE. Era il 1952 quando [illegible] centinaio di lavoratori della Siced, poi 3M, occuparono per 100 giorni lo stabilimento di Ferrania per protestare contro la chiusura. Tutto ciò che avvenne in quei lunghi mesi era stato rigorosamente annotato, giorno dopo giorno, da un dipendente, Mario Giannotti, morto nel '92.

E ora quei ricordi vengono alla luce, grazie al figlio e alla nuora che li hanno dati alle stampe. Il libro, dal titolo «Diario di lotta», pubblicato con il contributo della Camera del lavoro, verrà presentato oggi, alle 18, nella sede della Soms di Carcare. Presenti, fra gli altri, Lorenzo Chiarlone e Rita Valla- [illegible] che illustreranno il diario, [illegible] Mauro Guzzano, segretario generale della Cgil ligure. [L. b.]

PIANA CRIXIA [illegible]

Istituzioni sotto accusa

Nuove proteste per la chiusura [illegible]

PIANA CRIXIA. In attesa [illegible] verdetto che sembra, [illegible] improrogabile, continua la protesta dei pianesi per la probabile chiusura, il prossimo anno, delle scuole elementari del paese. Oltre a motivi contingenti, come i disagi e gli aumenti di costi a cui andrebbero incontro bambini e genitori, costretti a rivolgersi alle strutture scolastiche di Dego, sono soprattutto due «le questioni che non vanno proprio giù». La prima è «l'assoluta indifferenza delle istituzioni preposte, che hanno sempre evitato un confronto diretto con noi». La seconda, «l'atteggiamento di alcuni dirigenti scolastici che da tempo si muovono per la chiusura di questa sede, convincendo i genitori ad iscrivere i loro figli altrove. Se tutti i bambini [illegible] Piana frequentassero la scuola del paese, il problema, forse, ora non sussisterebbe». [m. ca.]

BLITZ IN VAL BORMIDA [illegible]

Sull'auto i carabinieri hanno trovato 2 etti di droga

Cairo, operaio [illegible] per detenzione di hashish

CAIRO M.

Ancora un'operazione antidroga da parte dei carabinieri di Cairo. I militari ieri hanno arrestato Agostino Bernardi, 31 anni, operaio, residente a Cairo. L'uomo è stato fermato mentre, a bordo della propria auto, stava tornando in Val Bormida probabilmente da Genova.

Sulla vettura, gli investigatori dopo un'accurata perquisizione hanno rinvenuto due «pani» di hashish per un totale di circa 200 grammi.

L'arresto è avvenuto intorno alle 11 lungo la statale che collega Altare a Carcare. Il blitz è stato effettuato nell'ambito di una lunga serie di servizi contro lo spaccio e il consumo di sostanze stupefacenti che da mesi vedono impegnati i carabinieri della zona.

L'arresto dell'operaio si aggiunge all'operazione antidroga messa a segno nella tarda serata di sabato scorso e che ha portato al fermo di 4 giovani incensurati con l'accusa di detenzione e spaccio di pasticche di ecstasy. Accompagnati in carcere e interrogati dal giudice, tuttavia, solamente per uno dei quattro ragazzi è stato convalidato l'arresto. Gli altri tre si sono dichiarati completamente estranei a quanto accaduto.

Le indagini da parte degli inquirenti, comunque, proseguono a ritmo serrato con accertamenti estesi a tutto il [illegible]prens[illegible]. Una fitta rete di controlli per tentare di arginare il fenomeno del consumo di droga che si sta estendendo anche fra i più giovani. [l. b.]

[illegible]

SEZIONE IMPRENDITORI EDILI DELL'UNIONE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]EVOLAZIONI FISCALI PER LE RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE (COSIDDETTE [illegible] 36%)

La detrazione del 36% per chi esegue ristrutturazioni edilizia ha il duplice obiettivo di incoraggiare il recupero abitativo [illegible] di scoraggiare [illegible] ricorso al lavoro nero.
Nonostante i vantaggi, risulta che molti cittadini, intenzionati ad avvalersi di questo beneficio, talora incontrano difficoltà [illegible] reperire imprese edili che operano fatturando debitamente i lavori.

Per agevolare [illegible] ricerca

pubblichiamo un primo elenco di imprese a disposizione dei privati interessati [illegible] fruire della detrazione fiscale del 36%, con riserva di successivi aggiornamenti.

Accinelli s.r.l.	Finale Ligure	tel. 019.680415	**Georiviera s.r.l.**	Finale Ligure	tel. 019.694483
A.L.C.E. s.r.l.	Savona	tel. 019.263571	**F.lli Grondona di G. Grondona**	Savona	tel. 019.813841
Bogliolo [illegible] & C. [illegible]	Moglio [illegible] Alassio	tel. 0182.469066	**Viola & C. s.a.s.**		
Boj Restauri	Albisola Superiore	tel. 010.267562	**Impre.Ma.Ri s.a.s.**	Savona	tel. 019.823734
[illegible] Adriano	Albissola Mare	tel. 019.484979	**[illegible] [illegible] Bologna F. [illegible] C. s.n.c.**	Leca d'Albenga	tel. 0182.20303
Cane Giovanni [illegible] C. s.r.l.	Alassio	tel. 0182.470200	**Pogliano [illegible] Moraldi A. [illegible] C. s.n.c.**	Vado Ligure	tel. 019.880330
Cement-Bit s.r.l.	Savona	tel. 019.802745	**Sabit Coperture s.r.l.**	Vado Ligure	tel. 019.886397
Co.Ge.S. s.r.l.	Albenga	tel. 0183.710226	**Sacchi geom. Alberto**		
Craviotto di Craviotto	Varazze	tel. 019.96313	**[illegible] Sacchi dott. Giorgio & C. s.n.c.**	Savona	tel. 019.828450
V. e Viacava R. s.n.c.			**[illegible] s.p.a.**	Savona	tel. 019.826421
Editambrosiani s.r.l.	Vado Ligure	tel. 019.880746	**Sipi s.r.l.**	Savona	tel. 019.828453
Edilcalice [illegible]	Finale Ligure	tel. 019.692330	**[illegible] s.r.l.**	Quiliano	tel. 019.887509
[illegible] De [illegible]			**Tortarolo geom. Lorenzo**	Savona	tel. 019.829570
[illegible] & C. [illegible]	Loano	tel. 019.6766259	**[illegible] s.r.l.**	Finale Ligure	tel. 019.600746
Edilmar			**F.lli [illegible]**		
di Rossi Filippo & C. [illegible]	Savona	tel. 019.821338	**di F. Vernazza & C. [illegible]**	Varazze	tel. 019.97354
Formento Filippo Carlo [illegible] C. s.n.c.	Finale Ligure	tel. 019.692426	**Vinal Renato**	Orco Feglino	tel. 019.699045

Prima casa a Savona e... dintorni

L'IMMOBILIARE

Via Torino, 43 r. - Tel. e fax 019.811332

ZINOLA L. 550 M. alloggio mq 200 fronte mare rifinitissimo
ATTICO L. 550 M. mq. 120 c.a. ingresso, ampio salone, cucina, dispensa, doppi servizi, 2 camere, cantina TERRAZZO mq 40.
FORNACI L. 550 M. mq 140 c.a. ultimo piano ascensore risc. cent. ingresso sala 3 camere doppi servizi dispensa 3 balconi soffitta BOX. VISTA MARE
MATTINO 480 M. piano alto, aria condizionata, risc. aut., salone entrante ang. cottura 3 camere doppi servizi terrazzo. VISTA MARE
SAVONA L. 430 M. risc. aut. ingresso cucina 3 camere salone doppi servizi 2 balconi cantina BOX giardino condominiale.
STELLA S. GIUSTINA RUSTICO mq 200 + 77 cortile da ristrutturare circondato da 20.000 mq di terreno, prevalentemente a prato. Vicinanze strada. Ottima esposizione. L. 400 milioni trattabili
CENTRO L. 350 M. mq. 100 c.a. risc. aut. ampio ingresso 3 camere sala cucina 2 bagni dispensa balconi.
CENTRO L. 300 M. mq 105 c.a. p. alto ascensore ampio ingresso cucina 2 camere sala camera buia 2 balconi.
QUILIANO L. 320 M. risc. aut. ingresso cucina 2 camere sala antibagno + bagno dispensa balcone + mq. 25 terrazzo. Cantina + BOX AUTO.
VIA GUIDOBONO L. 300 M. mq 105 c.a. ascensore risc. aut. ampio ingresso cucina 2 camere + 1 buia sala bagno dispensa 2 balconi.
SAVONA L. 280 M. ristrutturato ingresso grande cucina 4 camere bagno 3 balconi soffitta.
STAZIONE L. 270 M. in ordine risc. aut. ingresso ang. cottura sala 3 camere grande bagno dispensa cantina posto auto in affitto. Luminoso.
VILLAPIANA L. [illegible] M. tutto in ordine risc. aut. sala entrante cucina 3 camere bagno dispensa 2 balconi + terrazzino vivibile.
CENTRO L. 235 M. sala entrante 3 camere cucina dispensa bagno 2 balconi. Luminoso.
LA ROCCA L. 220 M. ristrutturato risc. aut. ingresso ang. [illegible] giorno 2 camere bagno dispensa 2 balconi verandati cantina. Vista mare.
VALLORIA L. 145 M. risc. aut. ingresso camera cucina bagno balcone.
CEDESI negozio biancheria intima abbigliamento, ottimo giro [illegible] mostrabili

RICERCHIAMO NEGOZIO IN CENTRO IN ACQUISTO MQ 25/40

I.P.I. Agenzia Immobiliare

Compravendita immobili - Cessione di aziende
Stime - Affittanze - Consulenza mutui
Perizie Commerciali

Piazza Abba [illegible]
Cairo Montenotte (SV)
Tel. [illegible] Fax 019.504378

CAIRO M.TTE appartamento di mq. 70 ristrutturato, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, cantina. Riscaldamento autonomo. L. 130.000.000
CAIRO M.TTE appartamento di recente costruzione composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balcone, cantina, garage doppio. L. 180.000.000
CAIRO M.TTE appartamento di mq. 90 ristrutturato composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balcone, cantina. Riscaldamento autonomo. L. 150.000.000
CAIRO M.TTE appartamento di mq. 110 ristrutturato composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balcone, cantina. Riscaldamento autonomo. L. 170.000.000
CAIRO M.TTE appartamento di 2° ristrutturato composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balcone, cantina. Riscaldamento autonomo. L. 120.000.000
CAIRO M.TTE appartamento nel centro storico completamente ristrutturato composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balcone, cantina. Riscaldamento autonomo. L. 120.000.000
CAIRO M.TTE appartamento di 2° ristrutturato composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balcone, cantina. Riscaldamento autonomo. L. 120.000.000
CAIRO M.TTE appartamento nel centro storico completamente ristrutturato composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balcone, cantina. Riscaldamento autonomo. L. 120.000.000
CAIRO M.TTE appartamento di recente costruzione

La cantante Paola Turci ospite a Radio Onda Ligure, lap dance a Bergeggi

Danza del ventre e ritmi latini

Anni '70 all'Horus, «Senza Meta» al Killer's

Musica Anni '70 e '80 e latina all'Horus di Albenga, streep tease al Fermento Club di Loano, le canzoni d'autore genovesi al Mezzaluna di Alassio, Paola Turci ■ «L'altro Giro d'Italia» in diretta ■ Radio Onda Ligure, danza del ventre ■ La Piazzetta di Varazze. Ecco le occasione del giovedì.

■■■■■ «Danza del ventre» (Aisha) e tatuaggi a «La Piazzetta» di via Santa Caterina. Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

CELLE L. Musica al Baraonda.

■■■■■ Musica al ristorante Orsa Maggiora.

COSSERIA «Senza Meta» in concerto al The Killer's.

CINGIO Ritrovo al Cantuccio.

CARCARE Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.

CAIRO M. Piano bar al Fantasque. Musica ■ Chico Tres di Bragno, al Be Pub e al Fixi bar.

■■■■■■ Ritrovo al Gasoline Road Pub con lo spettacolo di strip femminile. Ritrovo al Bar Sport.

ALBISOLA S. Ritrovo al Planet.

SAVONA Ritrovi in musica al Malvasia e al Pirata. Musica e ritrovi nei locali della Vecchia Darsena. Messaggeria gratuita all'Empire Cyber Pub.

■■■■■ **L.** Ritrovi al Crazy Bull Café, al Dau Baci (dj Alph One), al Nikaro e allo Zodiaco.

BERG■■■ Lap dance e musica al Sinte Galeshka di Portovado.

QUILIANO Ritrovo al Caffè del Centro.

Paola Turci

■■■■■ **L.** Al Jaws Gasoline «Thunder Night» con dj ■ Albertini a El Patio. Musica all'Agorà di Gorra e al discobar Baquito. Ritrovo al Baribal, al Nicky Night, al Trocadero e al Clipper.

P■■■■ **L.** Musica dal vivo all'Iguana. Ritrovi allo Wave, all'Airone, ■ Sole Luna, In e Out e al Dolphin's.

LOANO Musica live al Bar Do■ sul lungomare. Streep tease ed animazione al Fermento Club di pazzale Cadorna. «Tribù Latì■ protagonista al Tropicana. Al Saitta e al Manhattan serate danzanti. Ritrovo al Doria, Calderone, Movida, Fluke, al Marinella, al Bucchero, all'Atravirago, al Poseidon.

BORGHETTO Genere revival in settimana al salone delle feste.

■■■■■ Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke dei sera al Pub 36.

CERIALE Musica e giochi con le freccette alla Risacca.

ALBENGA Su Radio Onda Ligu■ in diretta «L'altro Giro» alle 11,30 e Paola Turci alle 16,30. Musica al Caprice. Alla discoteca Horus il «grande giovedì» con musica da ballare Anni '70,'80 e '90 e il settore live-latino.

ALASSIO All'osteria Mezzaluna canzoni di «Genova per noi». Ritrovi al Blues ■ all'Hallowe'En, al Dubliner, al Victorian Pub, al Cabaret, al Mamma ■■a, ai Magazzini dell'Olio, al Manila, al Caffè del Corso, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè e allo Zanzibar.

■■■■■ Liscio e revival al Timone. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, al Cafè De Mar, al Caffè Doria, al Bit Below e la Casa del Priore (piano bar).

L■**RTOLOMEO** Spazio musica al Barock Caffè.

DIANO M. Discobar all'Acqua Salata.

CHIUSAVECCHIA Ritrovo al Pacific Blue pub con videomusicali.

■■■■■ Dancing e piano bar all'Ipphonc ex Quartiere Latino. Ritrovo al Wall Street Cafè.

■■■■ **D**■■■■■ Pop, rock ■ folk al Tre alberi. **[a. r.]**

Grillo e Bag■oni a Genova

L'elenco completo delle prevendite per gli show più attesi del momento

Beppe Grillo e Claudio Baglioni, attesissime star del momento a Genova

Beppe Grillo e Claudio Baglioni. Grillo sarà al palasport genovese il 26 e 27 (replica) maggio prossimo. I biglietti si possono già acquistare a Savona da «Charleston dischi» in piazza Chabrol, a Finale Ligure da «Il Disco» ■ via Dante Alighieri, a Loano da «Lollipop» ■ ■■ Garibaldi, ad Albenga da «Bm dischi» in via D'Aste, a Sanremo da «Love Musica» in via Roma e da «Konterto» a Cairo Montenotte. Principali prevendite a Genova ai botteghini del «Politeama Genovese», da «Music 2001», da «Music 1 e 2», da «Orlandi■ dischi» e da «As Musica». Tre ordini di biglietti a 25, 30 e 40 mila. Il «Tour 2000» di Claudio Baglioni farà tappa al palasport del capoluogo ligure il 15 giugno. **[a. r.]**

Presentata la fiera internazionale

Con Cavalliliguria festa a Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA

Sarà il più grande appuntamento dedicato ai cavalli tra il nord-ovest d'Italia ed il sud della Francia. «Cavalliguria 2000», prima edizione della fiera internazionale del cavallo e delle attrezzature equestri, in programma dal 25 al 28 maggio a Villanova nella zona dell'aeroporto, è uno degli eventi ■più attesi per gli appassionati di equini e di ippica. Concorsi, show, gare di monta e stands con espositori (privati, enti e federazioni) in arrivo da ogni parte d'Italia e anche dall'este■ saranno alla base della quattro-giorni equestre.

Il cavallo è sport, relax, ippoterapia, spettacolo, lavoro. Di questa sua versatilità avranno ampia dimostrazione i visitatori di «Cavalliguria 2000». In fiera si troveranno gli espositori delle migliori ditte italiane e straniere di articoli specializzati nel settore equino, una vasta rassegna di espositori di prodotti tipici locali, commercianti e produttori di tutta Italia.

Per quanto riguarda l'articolato programma delle manifestazioni, dalle 9 alle 19 di venerdì 26, sabato 27 e domenica 28 maggio si svolgerà il «Concorso ippico nazionale di salto ostacoli». Giochi a squadre con i pony e gimcane saranno in programma sabato e domenica. Sempre domenica, si terranno tre «Gare di monta western». Per il settore allevamento potranno essere visti in rassegna puledri di 1, 2 e 3 anni, maschi e femmine, di produzione selezionata. Sabato e domenica Villanova sarà località prescelta per il ra■■■ equestre «L'altra Liguria». Personale specializzato offrirà ai visitatori la possibilità di fare ■■ prima esperienza a cavallo («Battesimo della sella») con patente promozionale e 3 lezioni gratuite da utilizzarsi in qualunque centro ippico «Fise» in Italia.

Una delle rarità della fiera sarà la presenza dello stallone purosangue arabo Pir■vet, campione nazionale francese ed italiano, 3 volte campione europeo e 4 volte campione del mondo (oltre che «massimo» ■ tutti i tempi nelle corse in morfologia e bellezza. Non mancheranno spettacoli in costume e vari show equestri, una manifesta■■■ canina e la diligenza del vecchio West, oltre a numerose postazioni Playstation per provare le ultime novità.

Alla conferenza stampa di presentazione di «Cavalliguria 2000», ieri mattina al «Grand Hotel Diana» di Alassio, hanno parlato Luca Mastrangeli, ideatore ed organizzatore della manifestazione che verrà riproposta ■■i prossimi anni, e Giovanni Zunino, vicepresidente della Federazione italiana sport equestri. «Si prevede l'arrivo di pubblico di visitatori da Liguria, Piemonte, Lombardia, Toscana e Veneto», ha spiegato Mastrangeli. **[m. br.]**

Importante concerto stasera al Teatro Nuovo; musiche di Bellini, Mozart, Ravel

Novaro-Castellano, lirica a Valleggia

E da Savona uno speciale servizio di bus-navetta

VALLEGGIA

Questa sera al Teatro Nuovo di Valleggia (ore 21), importante appuntamento ■■■ la musica vocale e pianistica, presentato dal Circolo Amici della Lirica «Renata Scotto» in collaborazione con l'Associazione Musicale «G.Rossini». Il baritono Ric■rdo Novaro, sarà ■■■■■■■■■to, per la prima volta nel savonese, dal maestro Mauro Castellano al pianoforte, terrà un concerto su musiche di Bellini, Donizetti, Mozart, Ravel, Rossini e Schubert.

Per questo atteso avvenimento è stato disposto un ■■■zio pulmann-navetta gratuito che partirà da Savona in ■azza Mameli alle 20. Ritorno nella propria città natia, per il 24enne Riccardo Novaro che inizia la sua carriera con l'affermazione nel Primo Concorso Nazionale per i giovani cantanti lirici. La prima apparizione avvine ne «La Sonnambula» al teatro Verdi di Sassari con la regia di Renata Scotto ■■■ ■ vero debutto sarà con il «Così fan tutte», nel ruolo di Guglielmo, al teatro delle Saline di Cagliari, ruolo che ripeterà in seguito. Tra le sue partecipazioni, spicca il «Don Carlo» al Festival di Salisburgo, diretto da Lorin Maazel. Nelle ultime stagioni operistiche sono rilevanti le sue interpretazioni del repertorio mozartiano: nelle «Nozze di Figaro» al Teatro Regio di Torino con la regia di Hytner. Recentemente è stato impegnato nelle produzioni del «Barbiere di Siviglia» al teatro S■■ Carlo di Napoli ed ha inciso ■ «Te Deum» di Charpentier per la Deutsche Grammophon con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta dal cinese Myung-Whun Chung. Le sue prospettive: «Sto cercando un equilibrio tra il repertorio di Rossini e Mozart in teatro e la musica vocale da camera - dice Novaro - e proprio quest'ultimo ambiente mi sta dando soddisfazioni anche perchè diverso da quello operistico». **[en. for.]**

Il cantante lirico Riccardo Novaro

■■■■■ GIOIELLI IN PLATINO

Il fascino intramontabile del platino in esposizione a partire dalla prossima settimana nelle vetrine della gioielleria Delfino di Savona. In via Luigi Corsi, da martedì a sabato della prossima settimana ■■■ possibile ammirare anelli, collane, bracciali realizzati in platino, oggetti di alta oreficeria forgiati in quello che viene definito il «materiale del futuro». «Il più puro e il più raro dei metalli preziosi è considerato infatti il simbolo del matrimonio del nuovo millennio - spiegano alla gioielleria Delfino di Savona - in quanto il 2 del Millennio interpreta la dualità della coppia mentre i tre zeri possono idealmente rappresentare i tre anelli per eccellenza che celebrano e interpretano l'eternità dell'amore: l'anello di fidanzamento e le fedi ■■iali». L'esposizione di gioielli in platino ■■■ visitabile in orario di negozio da martedì 23 a sabato 27 maggio.

Assegnate a giapponesi, italiani e sloveni le 18 borse di studio

Pietra, giovani solisti alla ribalta

Successo per «Music Competition»

PIETRA L.

Diciotto borse ■ studio da 500 mila lire e 5 da un milione. Sono i premi finale del concorso «International Music Competitio■■ che si è ■■■cluso domenica a Pietra Ligure. Sono «scesi in campo» nel salone del Soccorso 736 concorrenti per la terza edizione. Al concorso, organizzato dal Comune e dall'associazione «Francesco Geminiani», hanno partecipato nelle varie sezioni (chitarra, violino, canto, musica antica, composizione, formazioni orchestrali e corali e altro), musicisti fra gli 8 e i 40 anni. Quasi la metà (330) erano stranieri in arrivo in particolare da Corea (14), Slovenia (10), Russia (9), Giappone (6), Usa (1), Yugoslavia (131), Romania (12), Ucraina (8) ■■ altre nazioni. Quest'anno ■■■ state aggiunte tre sezioni di concorso con la novità delle scuole medie in cui si studia musica. Ampio spazio ai cori (150 iscritti) anche se la sezione pianoforte è sempre quella con il maggior numero di iscritti soprattutto fra i ragazzi di 12 e 13 ■■ni.

Fra i premiati, nelle varie sezioni con i concerti dei vincitori all'Auditorium, Yuri Otsumo (Giappone) con punteggio 95 su 100, Ciglenecki Ziva (Slovenia) e Marincovibc Miaden (Yugoslavia) con 100 su 100, Ilaria De Micheli (Villarbasse-Torino) 97 ■■ 100, Niccolò Meloni (Genova) 98 su 100, Dario Bonuccelli di Comogli con 97 su 100, Paolo Flora e Cristina Orvieto (Sanremo) ■■n 97 su 100, Giuseppe Bovenzi 100 su 100. Premiati anche «Il quartetto di clarinetti» di Putignano, «Casellato, Sanvito, Midali» di Pavia, corso «Evasio Montanella» di Genova, Kabaya Masako (Giappone) e Son Hyun Jin (Corea) e Kim Dong Hyurk.

«La qualità dei concorrenti è stata molto alta. C'è stata una maggiore partecipazione dei più giovani», ricorda il maestro Mauro Borri, anima della manifestazione e organizzatore con Luigi Giacchino del Conservatorio di Genova. Il Comune di Pietra, tramite l'assessore Carla Mattea, «auspica che la manifestazione possa crescere la sua presenza a livello nazionale e internazionale considerato l'indotto turistico promozionale che crea per la città». **[a. r.]**

Il violinista giapponese Yuri Ostumo

STASERA AL CINEMA

CIMABERA
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854627
Gun Shy
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12000-8000-7000.

MARA 1. Tel. 019-825714 7
Mission to mars
Orario: 15.45-18-20,15-22,30
Lire 12.000, 8000, 7000.

MARA 2. Tel. 019-825.714.
Il Monolsy una donna da salvare
Orario. 18-20,15-22.30
Lire 12.000, 8000, 7000.

MARA 3. Tel. 019-825.714.
Pokémon
Or.: 15,45-17,30
Avviso di chiamata.
Or.: 20,15-22,30.
Lire 12.000, 8000, 7000.

ELDORADO. Tel. 019-820563
OGGI RIPOSO
ore 15,50-17,30-19,10-20,50-22,30
Lire 12.000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel ■■■■.
■■■■ 20.30-22,30
Lire 8000, 7000

■■■■. Tel. 019-850 570
Film a luci ■■■■
Orario. 15: 22,30
Lire 11 000, 8000, 6000

GARIBALDI. Tel. 01■■■■.
OGGI RIPOSO
Ore 21

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Non disturbare.
Or.: 20,45-22.30
Lire 10 000, 6000; 5000.

ODEON. Tel. 0182-640.427.7
L'amante perduto
Ore 21 lire 5000

AMBRA. Tel. 0182-51419
Relazione privata Or.: 21
Lire 5000

ASTRA. Tel. 0182-50 997
Avviso di chiamata.
Ore 20,30-22,30
Lire 10 000, 6000. ■■■

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or.: 16-21
Lire 10000-8000-6000

ARENA. Tel. 504 234.
Comedian harmonists
Or.: 21,30
■■■ 10000-8000

CENTRALE. Tel. 019-692 910
Il collezionista di cose.
Ore 21. Lire 7000

■■■■. Tel ■■■■
OGGI RIPOSO
Or 20,30-22 30
lire 10000-6000

LUX.
Chiuso per ferie.

TEATRO CASSELLO.
OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 019-97 2■■■
OGGI RIPOSO.

VERDI 2. Tel. 019-97 249
OGGI RIPOSO

IMPERIA

CENTRALE Tel. 61978
Prevendita spettacolo teatrale **Perchè no?** in programma venerdì 19 maggio alle ore 21

CENTRALE. Tel. 0183-63871
OGGI RIPOSO

DANTE. Tel. 0183-293620
OGGI RIPOSO

REPRINA. Tel. 0183-292745
OGGI RIPOSO

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Pari& tuipani

CAPITOL Tel 0184-43440
■■■■■■

OLIMPIA. Tel ■■■■■■
Preferisco il rumore del mare
Ore 20,30-22.30

CRISTALLO. Tel 0184-206049
■■■■■■50

DON BOSCO. Tel 0184-252072
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel ■■■■■■■
Da giovedì 18 a martedì 30 chiuso per allestimento
Domenica

ARISTON BITZ. Tel. 0184-506 060
Gun Shy
Orario (indicativo). ■■■■■■
Lire 8000

■■■■■

TEATRI

CARLO ■■■CE «Concerto di Primavera», diretto da G. Bertini Ore 21 Lire 50/30/20 mila

TEATRO STABILE - sala Duse Oggi riposo

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Oggi riposo

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. «Culo a terra, Pantagruele, prima nazionale Ore 21

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Oggi riposo

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA» Oggi riposo

CINEMA

America A: South park il film

America B Pokémon-Storia di noi due

Ariston 1: Gunsby un revolver in America

Ariston 2 Kadosh

Augustus: Mission to Mars

Cineplex Porto Antico multisala: Avviso di chiamata-Erin Brockovich-Pokemon-Mission to Mars-Segreti-South park il film

Corallo 1: Il fratello maggiore

Corallo 2: Pane e tulipani

Eurega. Pokémon-The million dollar hotel

Lux: Burpe

Odeon: T come Tegro-Judas kiss

Olimpia: 8. Monkey una donna da salvare

Orfeo: Trick

Plaz d'essai: Erin Brockovich

Oggi anteprima della rassegna curata da Fazio

Giocattoli e scienza aprono «Navicelle»

CELLE L.

La mostra «I giocattoli e la scienza» inaugura oggi il ciclo di appuntamenti legati al contenitore dell'estate «Navicelle 2000».

Celle Ligure è stata fra le prime località del Ponente che ha scoperto la sua vocazione per i ragazzi, turisti e residenti. «Ombre lunghe di trampoli in riva al mare», è ■ suggestivo titolo dell'edizione numero quattro. «Navicelle» è stata ideata ■■ Fabio Fazio che sarà di scena domenica 18 giugno con i Fichi d'India. La manifestazione, che trasformerà l'antico borgo marinaro in un grande Festival di teatro e animazione, con laboratori aperti a bambini e ragazzi su colori, maschere, gommapiuma, è curata dall'associazione Euroka. Il calendario è molto fitto. Oltre alle mostre ci saranno eventi dal 17 al ■■ giugno, cinque giorni a luglio e 2 ad agosto. Tutti i giorni i ragazzi potranno partecipare, dalle 17,30 a tarda sera, a laboratori, assistere ad esibizioni di trampolieri ed a spettacoli in genere.

«Giocattoli e la scienza», allestimento in collaborazione con il dipartimento ■ fisica dell'Università di Trento, apre oggi il ciclo di manifestazioni collaterali. Si tratta di una esposizione itinerante di giocattoli «scientifici». Vi sarà un itinerario adatto ai ragazzi di elementari e medie, ed uno per quelli delle superiori. Alcuni giocattoli potranno essere fatti funzionare dai visitatori. La mostra sarà allestita presso la sala consigliare di palazzo civico sino al 26 maggio, nei giorni feriali sarà visitabile dalle 16 alle 18. Per scolaresche e gruppi sono previste visite guidate a cura dell'associazione «La Mongolfiera». **[a. r.]**

Dal presente prossimo venturo

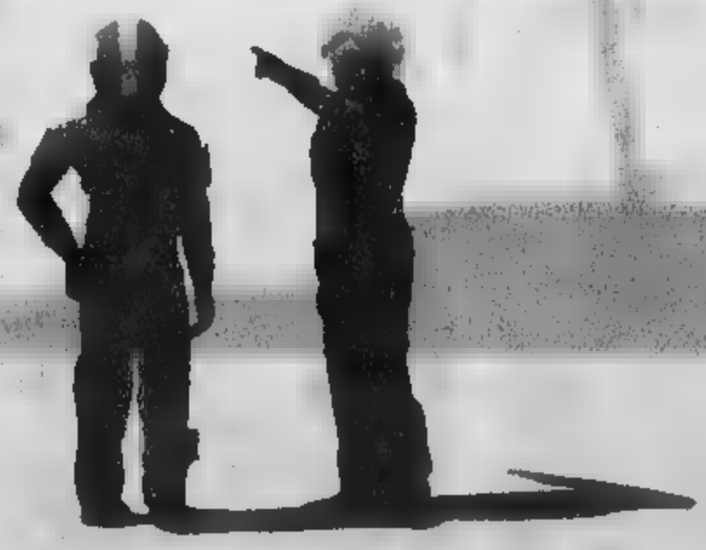
TULLIO REGGE

Non abbiate paura

Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva nella sua lingua non somigliava ad alcuna parola di alcun idioma terrestre e comunque al momento non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000



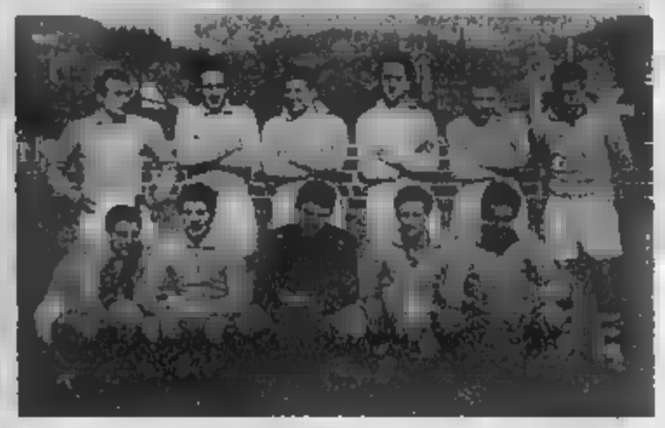
È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

Ricorrenza importante per una delle più antiche società di calcio della Liguria

Novant'anni, ma è sempre Veloce

Il 18 maggio 1910 veniva fondato il club granata



Il team di Borgo campione ligure '55: da sin. Marchese, Antibo, Folco, Grazzini, Tomasini e Storelli; in basso Lauretano, Bigino, Canepa, Sesena e Rinaldi

Buon compleanno

Ivo Pastorino

Era il 1957 quando Veloce e Savona arrivarono sul punto di dare vita ad un'unica società. Addirittura si era già concordato sui dettagli: maglia biancoblù, con la Torretta come stemma e una grande «SV» granata sul petto, a significare tanto Savona-Veloce quanto la targa della città.

Ma dopo ripetuti incontri serali al ristorante «32» del Santuario tra le due delegazioni, il miracolo non avvenne. Forse, da entrambe le parti, qualcuno aveva la volpe sotto l'ascella: fare un boccone del dirimpettaio, altro che «fusione» E così ognuno continuò per la propria strada, con le alterne fortune che ormai sappiamo.

La novantenne Veloce allora non solo era più giovane, ma anche più forte, societariamente e come titoli sportivi. Militava uno scalino più in alto del Savona, l'allora IV Serie, mentre gli striscioni navigavano stancamente in Promozione.

Il campo era quello storico di corso Ricci. Granata e biancoblù apparivano divisi solo sportivamente, ma anche nell'offerta dell'intrattenimento serale. E già, perchè all'epoca il dancing era il divertimento preferito dai giovani, come oggi la discoteca. Il Savona contava sul «Colombo» di Albissola, la Veloce sul Club Granata di via Brignoni, l'attuale multisala Diana. Gli incassi aiutavano le squadre a tirare avanti.

Le vicende della Veloce nel trascorrere di tutti questi anni hanno conosciuto i normali alti e bassi, ai quali hanno fatto fronte passione e sacrifici personali alcune generazioni di dirigenti.

Figure appartenenti ai più disparati ceti sociali, alcuni ancora pronti a brindare al compleanno, altri, e sono i più, iscritti dal destino nell'albo dei ricordi.

Sono vivi soltanto grazie a molte foto ingiallite dal tempo, conservate gelosamente da molte famiglie savonesi che hanno dato alla «Veloce 1910» giocatori, dirigenti e tecnici.

Si deve a tutti costoro se, in un mondo calcistico che non ha più nulla da spartire con quello conosciuto dai fondatori del sodalizio granata, la Veloce non ha mai ammainato bandiera. E' un gran bel risultato, da collocare nella vetrina dei trofei più belli.

Roberto Pizzorno

SAVONA

La Veloce compie 90 anni e la tradizione continua. Il presidente Giorgio Levo, quarantenne, da dieci anni al vertice della società granata, assieme all'attivo consiglio direttivo ha organizzato per giovedì 25 maggio a La Playa una serata di gala per ricordare questo importante anniversario.

Spiega Giorgio Levo: «Seguo la tradizione di famiglia. Mio padre è stato per anni dirigente "storico" della Veloce: io ho accettato, dieci anni fa, di guidare la società. Siamo partiti dalla Terza categoria e grazie all'aiuto di Pino Monti e Vincenzo Ricotta, che assunse allora le funzioni di allenatore, iniziammo quest'avventura. Abbiamo speso molte energie nel corso di questi anni, ma credo che ne sia valsa la pena. Adesso per ricordare quel 18 maggio del 1910, data della fondazione della Veloce, abbiamo deciso di organizzare il Torneo del Novantennio. Sarà una manifestazione che si svolgerà nel mese di settembre, anche se tutto per il momento è ancora in cantiere. Di sicuro inviteremo il Savona, la Sanremese e altre due formazioni di serie C. Insomma, vogliamo festeggiare nel migliore dei modi questo anniversario».

La Veloce da alcuni anni ha nuovamente riproposto il settore giovanile, insostituibile serbatoio per la prima squadra. Giorgio Levo, che prima di essere presidente è stato anche un buon giocatore (ricopriva il ruolo di terzino), vuole rilanciare questo settore. Dice ancora: «Per il momento abbiamo una squadra di Pulcini e un'altra di Esordienti curate da Guido Morando, l'eterno e popolarissimo "Pavone", e da Sergio Sarti altro personaggio ben noto. Il nostro obiettivo è quello di potenziarci, ma facendo ogni cosa fretta».

Sopra una formazione del '27-'28, quel team che salì in Promozione nell'80-'81

Quelle amichevoli «galeotte»

Negli Anni '40, trasferte in Francia per fare espatriare gli antifascisti

Nanni Marco

Il lungo percorso della Veloce è ricco di momenti di impegno e solidarietà. Terza squadra cittadina all'avvento del fascismo, indossò i panni della seconda formazione alle spalle del Savona allorquando nel '26 i verderossi della Speranza furono obbligati a fondersi coi biancoblù. Ogni forma di associazionismo era mal vista dal regime, e tutte le società di mutuo soccorso venivano «riconvertite» dai Dopolavori.

Ma lo spirito di ribellione alle ingiustizie fece della Veloce, che negli Anni Trenta aveva sede nei Bagni Roma alle Fornaci, un punto di riferimento dell'antifascismo savonese. Anche le frequenti tournée della squadra a strisce verdi e nere fil granata venne nel Dopoguerra) sulla Costa Azzurra con incontri con Olympique Marsiglia, Ocg Nice Cannes, Toulon, Arlen, servirono anche ai fuoriusciti e perseguitati savonesi per aggregarsi al gruppo .

Erano i tempi in cui Pertini lavorava a Nizza. La squadra guidata dal dirigente Patriarchi era formata da tre fratelli Aime, dai due Spreafico, da Devalle, Zabellino, Finelli, Siri, Giuliano, Lugaro, Cerisola, Ferrero, Calligario, ai quali si associava volentieri il famoso portiere Falco. Le feste da ballo spesso alimentavano le magre casse sociali, prima la sala in via Milano e nel Dopoguerra il Cristallo (attuale Diana) riunirono i giovenTù di Savona Dopo la guerra, la Veloce divenne a spese della Speranza la seconda formazione della città, e con la promozione del '55 in Quarta Serie sorpassò addirittura il Savona

Giovanili

E' ormai pronto a entrare nel vivo il Trofeo Cogno del Duemila

Oliveri
Roberto Pizzorno

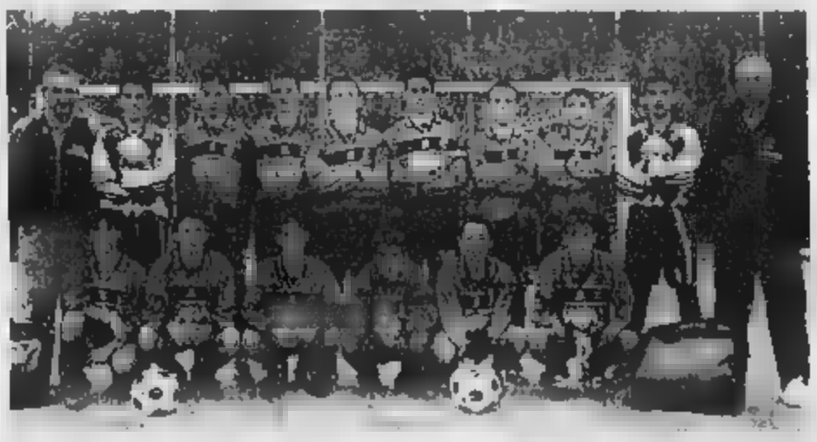
La formazione «Pulcini» del Cengio, simbolo di un vivaio che sta rinascendo

E' la diciannovesima edizione del Trofeo Nando Cogno, riservata a tutte le categorie giovanili, a dominare la del calcio baby. La manifestazione, organizzata dal Legino, ha preso il via lunedì e proporrà per tre settimane le sfide dei gironi eliminatori. Poi sarà la volta delle semifinali e, nel week-end 17-18 giugno, delle partite valide per il primo posto. Intanto a Cengio si è concluso, con la vittoria della Cairese, il «Memorial Colombardo», riservato ai Pulcini. Tutto questo mentre lo Speranza ha presentato il «Torneo Gian Besio» per Esordienti in programma dal 26 maggio al 3 giugno.

TROFEO COGNO Prime battute del torneo organizzato dal Legino: da lunedì, sui due campi del Legino, sono iniziate le sfide dei gironi eliminatori. Tra le partite più interessanti Loanesi-Alassio con la vittoria dei rossoblu per 1-0 al termine di un confronto ricco di emozioni. Il team di Falco ha avuto la meglio grazie al gol realizzato da Bertone, ma i ragazzi guidati da Zenari hanno sfiorato in più occasioni il gol. Ma i protagonisti di queste prime sono i Pulcini, divisi per categoria. Negli '89 netta affermazione del Legino (5-0) sulla Cairese con doppietta di Saporito e reti di Magro, Bellomi e Ravera. Nei Pulcini '90 affermazione, al termine di una partita molto combattuta, del Luceto (2-1) sull'Albengacisano. Protagonista della partita Giacchino autore dei due gol per il team allenato da De Santis. Gli ingauni sono andati in rete con Morano: questa sconfitta non pregiudica que le ambizioni dei piccoli bianconeri che hanno dimostrato di essere molto validi dal punto di vista tecnico. Nei Pulcini '90 divisione della posta (2-2) in Valle Monregalesi-Pietra: per i primi doppietta di Bergamasco mentre per i baby allenati da Levo i due gol sono di Amormino. Sempre in questa categoria combattuto è stato l'incontro Legino-S. Cecilia terminato 4-3: per i vincitori, allenati da Formento, doppiette di Crispino e Marino mentre per i battuti le reti di Schirru, doppietta, e Polvicino. Oggi giornata di riposo. Il torneo riprende domani a partire dalle 17,45 ri, riservati alle varie categorie, in programma sui due campi.

«GIAN BESIO» Presentato il torneo organizzato dall'U.S. Speranza, riservato agli Esordienti. La manifestazione scatterà il 26 maggio con le otto squadre presenti suddivise in due gironi. Il primo è composto da Speranza B, S.Filippo Neri, Legino ed Albengacisano mentre il secondo da Speranza, Praese, Carcarese e Finale. Le semifinali il 1- giugno mentre sabato 3 giugno, a partire dalle 16.30, sono in programma le finali per il terzo e primo posto.

TROFEO COLOMBARDO La Cairese ha vinto il torneo organizzato dal Cengio in memoria dell'ex medico sociale della società granata, Omero Colombardo. La passerella riservata alla categoria Pulcini ha visto i gialloblù della Val Bormida superare in finale, ai rigori, i padroni di casa per 6-4, dopo che i tempi regolamentari si erano conclusi in parità (2-2). Per il Cengio hanno realizzato Caracciolo e Bertolotto, di Prato e Zola le reti dei cairesi. Terzo posto per la Cairese B che nella finale di consolazione ha battuto il Millesimo per 3-1. Quinta si è classificata la Carcarese che dopo aver pareggiato 0-0 contro il Don Bosco ha prevalso 4-3 ai rigori. Settima la Priamar vittoriosa per 5-0 sulla rappresentativa della Val Bormida. Le reti per i savonesi portano la forma di Armentano, Martini, Muraglio e doppietta di Vadalà. Nella foto, il Cengio Pulcini. In alto da sinistra l'allenatore Barbero, il dirigente Nicotra, Loda, Rinaldi, Basso, La Cordara, il responsabile del settore giovanile Ferraro, il direttore sportivo della società granata Franco Pizzorno. Seduti: Costa, Caracciolo, Bertolotto, Ferrazzano, Tardito, Olianas, Nardini e Menini.



I «Giovanissimi provinciali» e i «Pulcini '91» del Legino la del presidente Carella anche quest'anno ha offerto un Trofeo Cogno di gran qualità e interesse

PALLANUOTO PLAYOFF

Recco-Florentia 13-10

La Pro Recco ha battuto senza problemi la Florentia 13-10, con 4 gol di Ferretti (foto), di cui uno su rigore, 4 Van Der Meer, due di Calligona e uno a testa di Piccardo, Temellini e Monostori. La seconda partita si giocherà sabato alle 21 a Firenze. Il illipo ha vinto 9-7 a Roma. Proseguono intanto le trattative tra il presidente Carbone e la «cordata» di cui fa parte l'avvocato genovese Sandro Ghibellini, già oro a Roma '60 con la Nazionale. [d. s.]

TENNIS

Così i tornei principali

Bella evidenza Finale, Alassio e il baby Martelli

Buoni risultati per il Tc Finale e il Tc Alassio, impegnati nel campionato di serie B2 schile e femminile. Tra i maschi i finalesi domenica scorsa hanno superato per 3-2 i toscani del Certaldo, mentre le «racchette rosa» del Tc Alassio dopo aver vinto per contro il Cordenons, nell'ultimo turno hanno superato per 4-1 il Tc Cuneo. Prossimo appuntamento per il Tc Alassio domenica alle sui campi del Tc Dairago di Milano.

Buoni risultati anche in campo giovanile. A Cengio si è svolto il torneo regionale Under 13 che ha visto trionfare Oscar Martelli del Tc Loano, il quale ha battuto in finale Martino Fossarello per 6-7 6-4 7-6. Martelli in semifinale ha avuto la meglio su Rapetti del Tc Genova, mentre Fossarello si era imposto su Poggi del Cus Genova. [r. p.]

PODISMO

Un successo al debutto

Corsa in montagna ecco tutti i risultati della gara di Stella

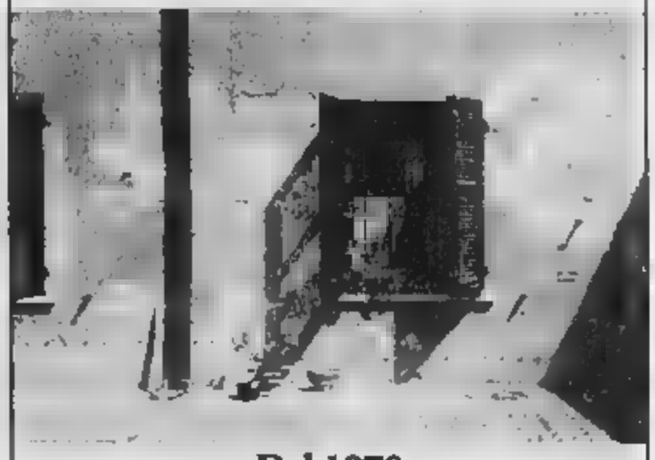
Grande successo per la prima edizione della corsa in montagna di podismo organizzata dal Comune di Stella in collaborazione con la Libertas Albenga Docilia. La vittoria in campo amatoriale è andata a Claudio Sattone dell'Atletica Varazze, mentre tra le donne ha trionfato Anna Sei della Polisportiva Serenella. Nella categoria «Promesse», sul gradino più alto del podio tra i maschi è salito Valerio Brignone dell'Atletica Cairo, mentre le femmine ha vinto l'oro la compagna di società Andreina Gentile. Sul podio anche Alice Bertero dell'Atletica Cairo ed Ester Gaggero della Libertas Alba Docilia, mentre negli Juniores la vittoria è andata a Gabriele Poggi dell'Atletica Genova. Al vincitore della corsa è andato un piatto artistico realizzato dal ceramista Claudio Manfredi. [r. p.]

Torneo internazionale

Al Città di ottimi risultati per gli atleti locali

Si è concluso il torneo internazionale di badminton «Città di Savona» con buoni risultati per gli atleti della società organizzatrice, il Savona Badminton. Il club presieduto da Marco Losco ha vinto infatti il doppio misto categoria B con Lucio Amoruso in coppia con l'inglese Szczepanski, tesserato con il Club Genova, il doppio maschile di C con Barbieri-Valcada e il doppio maschile Nc con Carlo Restori e Fiorenzo Zucconi. Restori ha anche vinto il singolare maschile. Buoni risultati anche per Cristina Cellone, Manuela Guidarini e Andrea Perata. In serie A successo nel singolare maschile di Sulko della Repubblica Slovena, mentre tra le femmine ha vinto Monica Memoli del Bc Acqui. Oggi alle 14 invece nella palestra della scuola Guidobono in programma le fasi provinciali dei Giochi della Gioventù. [r. p.]

EDIL MA.P.UNO
risanamenti murali



Dal 1970
migliaia di locali risanati
da umidità ascendente

www.edilmapuno.com
15 Mono (no)
13100 Vercelli - Tel. 0161 252685 r.a.

Con **Paschihome** puoi collegarti alla Banca Monte dei Paschi di Siena in modo sicuro e conveniente per fare le tue operazioni bancarie e per effettuare transazioni di Borsa.

Conti Correnti:

saldi e movimenti, tassi, condizioni, giroconti, bonifici, pagamenti effetti...

Borsa on line:

ti tue interrogazioni, ordini di Borsa su: titoli di Stato ed obbligazioni, azioni, [illegible] warrant, obbligazioni convertibili

[illegible] a costo [illegible] modem, [illegible] mensile [illegible] fino a massimo Lit. 3 milioni: in 12 rate [illegible] oppure in 6 rate (TAN [illegible])

[illegible] di interes[illegible] altre condizioni economiche sc[illegible] nativi ana[illegible]

Paschihome significa anche:

- Canone zero per l'abbonamento a Paschihome, valido per 12 mesi (costi telefonici esclusi)*
- Finanziamento a tasso zero per l'acquisto di computer e modem**
- Abbonamento ad Internet gratuito.

Paschihome

[illegible] il nuovo [illegible] per [illegible] [illegible] le filiali [illegible]

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca 1030.6 - Codice Gruppo 1030.6

E tra le preferenze nelle case del Duemila c'è anche la cabina-armadio

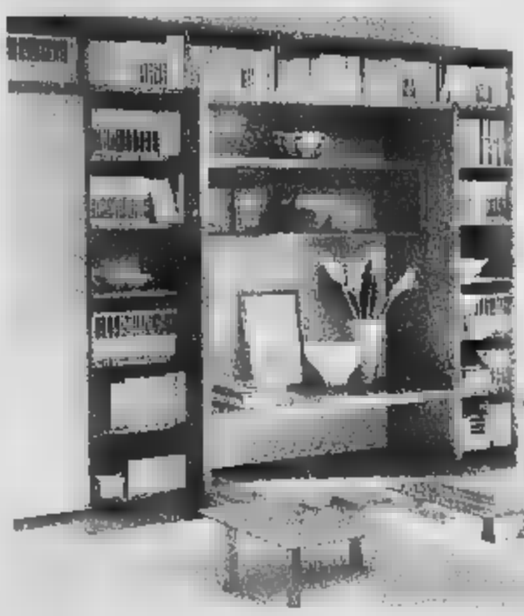
Ciliegio, per ambienti da vivere

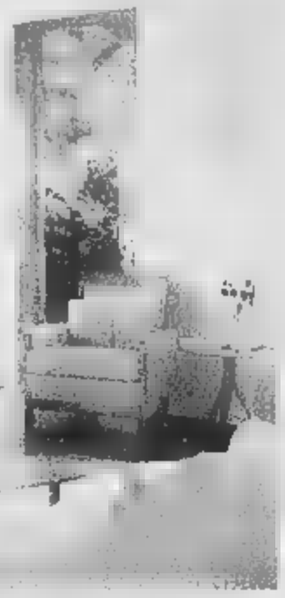
Legno e linee moderne che fanno tendenza

Mastro Geppetto ci scolpì Pinocchio facendo sognare e preoccupare, nello stesso tempo, i bambini di tutti il mondo. In epoche in cui il legno [illegible] poco consentì di arredare anche le case più modeste. Ora il ciliegio [illegible] tendenza ed [illegible] prepotentemente nelle case degli italiani. Linee moderne ma che siano in legno massiccio: è [illegible] frontiera dei mobili per arredare le zone a giorno della casa.

Sono realizzati con masselli di ciliegio americano. Ad [illegible] il successo presso il pubblico la loro vocazione ecologica: sono trattati con olio che sostituiscono, senza compromettere i risultati estetici, le classiche vernici. La proposta dei mobili in ciliegio arriva dal centro arredamenti «Il Quadrifoglio» di Piedimulera, un'azienda che dall'alto della sua esperienza [illegible] della [illegible] versatilità seg[illegible] con attenzione i gusti del pubblico.

«In genere il legno [illegible] - spiega Serafino Molteni titolare de 'Il Quadrifoglio' - viene usato per soluzioni classiche. Questo ciliegio [illegible] importazione americana si sposa bene con le linee moderne. Inoltre il disegn è molto curato e i costi non sono poi esagerati». Se in soggiorno affascina il caldo [illegible] legno, in cucina dominano il metallo ed i colori freddi. Tra i più diffusi il grigio-ghiaccio, controbilanciato da tinte meno aggressive che richiamano la corda. Pensili a vista sorretti da profilati in metallo, in acciaio o alluminio, è comunque la regola. Gli elettrodomestici ancora per lo più incassati. L'eccezione è [illegible] frigorifero che fa di tutto per farsi notare: panciuto e di dimensioni enormi come si usava negli anni '60.





Centro arredamenti «Il Quadrifoglio» di Piedimulera mobili e complementi delle migliori marche in grado di soddisfare ogni esigenza dell'abitare moderno, con progettazioni personalizzate gratuite e un servizio di assistenza che non si esaurisce con la vendita

Camere da letto tra classico e moderno, ma è in crescita il desiderio di abbandonare l'armadio a favore della cabine-armadio. Rileva Molteni: «E' un'aspirazione che però deve fare i conti con gli spazi a disposizione. La soluzione è più costosa ma i risultati più razionali».

Le proposte [illegible] «Il Quadrifoglio» non si fermano però ad [illegible] elenco dei propri gioielli esposti in vetrina. Cavallo di battaglia dell'azienda è la capacità di offrire un piano di soluzioni per interni confezionato su misura per il cliente. Con questa finalità funziona ed è molto efficente [illegible] ufficio di progettazione computerizzata che permette di vedere la propria casa arredata, nello spazio tridimensionale. «In tal modo - dice Molteni - il cliente può seguire passo passo il progetto [illegible] intervenire se quanto proponiamo [illegible] fosse di suo gradimento. Questa procedura consente di far conoscere ai nostri interlocutori tutte le opportunità che [illegible] mercato offre [illegible] che non sempre possono essere suggerite [illegible] quanto esposto in vetrina o sui cataloghi».

La progettazione personalizzata, che è gratuita, implica una serie di contatti con il cliente. Il rapport[illegible] [illegible] [illegible]ce con la vendita: «Il Quadrifoglio» mette a disposizione [illegible] propria professionalità anche per l'assistenza».

Il caminetto, calore e comfort garantiti anche in città

Tante novità anche sul fronte degli impianti

Più calore e risparmio dai caminetti del futuro

Riscaldamento e risparmio [illegible] due voci di solito in conflitto. Da tempo, però, molte aziende si danno da fare per coniugarle. Tra le novità protese [illegible] abbattere i costi, arrivano gli impianti, per riscaldare, alloggiati [illegible] il pavimento.

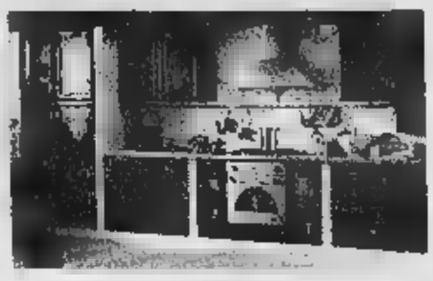
[illegible] soluzione era [illegible] voga, già anni fa, ora però il riscaldo dell'acqua, nelle serpentine, avviene a basse temperature e ciò consente di abbattere i costi di esercizio. Il metodo viene commercializzato e messo in posa dalla Idroplast [illegible] Pieve Vergonte, azienda molto attenta alle novità [illegible] questo in questo campo; e con la guardia [illegible] alzata per registrare le trasformazioni che avvengono nel settore dell'arredo-bagno, delle pavimentazioni, dei [illegible] condizionatori d'aria.

«Con il riscaldamento [illegible] il pavimento - [illegible] Riccardo Biardone, titolare assieme a Darwin Giovanola della Idroplast - il calo[illegible] si distribuisce in modo uniforme fino a due metri di altezza. Costa di più, rispetto al tradizionale, l'installazione. Si ottengono, però, risparmi energetici fino al [illegible] per cento. E' un impianto destinato a diffondersi». Idroplast non si ferma qui e suggerisce i suoi caminetti con ventilatore ed umidificatore.

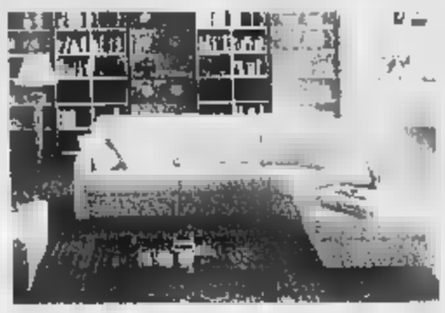
«Con questi accorgimenti - spie[illegible] Biardone - l'aria che circola [illegible] trascina con [illegible] le polveri». Per contenere la dispersione di calore [illegible] accorgimento potrebbe essere il parquet di legno. La Idroplast propone i masselli tradizionali con la possibilità di posarli [illegible] incastri a pressione, tali da consentire [illegible] loro rimozione [illegible] estrema facilità. [illegible] questo campo la novità è costituita dal parquet flottante che viene appoggiato [illegible] un materassino fonoassorbente, in modo da isolare i rumori.

Sempre per alleggerire i costi [illegible] esercizio [illegible] riscaldamento Elio Tori, titolare dell'omonima ditta che ha sede a Villadossola, propone i camini a doppia camera di combustione. «Questa metodologia - rilava l'imprenditore - consente di abbattere gli ossidi ma anche le spese dato che si ha una resa energetica dell'80%. Senz'altro alta rispetto [illegible] 65% dei camini normali».

centro arredamento
il quadrifoglio S.r.l.



VOGLIA...



DI...

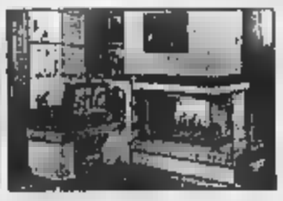
...ARREDARE

PIEDIMULERA (VB) Via Braille, 12 Tel. 0324.83334

CAMINETTI MONTEGRAPPA

Rivenditore di zona

TORI ELIO



MASSIMA ASSISTENZA PER LA MESSA IN OPERA.

Vasto assortimento di stufe e inserti per camini già esistenti:
STAR KAMIN, 100 modelli di rivestimenti eseguiti su misura, alcuni in visione presso la nostra sala mostra.

VILLADOSSOLA - Via Bianchi Novello 226
Tel. e Fax (0324) 53715

Varo del VERBO

■ PAVIMENTI E RIVESTIMENTI in ceramica
Legno - Pietra naturale - Gres porcellanato
Cotto e Klinker - Lamparquet
nazionale e di importazione

• SERVIZI Sala Mostra
Consulenza e progettazi[illegible] ambienti bagno - Progetti, impianti di riscaldamento
Posa in opera specializzata

• ARREDOBAGNO
Vasche e Docce idromassaggio
Mobili componibili - Sanitari - Accessori
Rubinetteria

• IDRAULICA
Componentistica per la realizzazione [illegible] tutti gli impianti idrotermosanitari

■ RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO
Caldaie murali a basamento
Impianti completi da pavimento [illegible] tradizionali - Caminetti da inserimento ed inserti speciali in oltre 34 modelli
Sopralluoghi gratuiti con posa in opera specializzata

idroplast

VENDITA INGROSSO E MINUTO

CHIUSO IL SABATO POMERIGGIO

Uscita Superstrada - [illegible] VERGONTE (VB) Tel. [illegible] Fax [illegible]

DeLonghi · Ferrari Sirio · Ocean Idroclima · Gruppo Sanitari Italia · mobilcrab · Del Conca · Artesi · Air Blu · Kloben · Roca

Regione, la regola «il consigliere non può fare l'assessore» non sarà attuata subito

Fini e Casini rimandano Berlusconi

L'incompatibilità solo con il nuovo statuto

Maurizio Tropeano

Gianfranco Fini e Pierferdinando Casini, leader nazionali di Alleanza Nazionale e Ccd, rispondono con un «no grazie» all'applicazione immediata della regola dell'incompatibilità tra la carica di assessore regionale e quella di consigliere voluta da Silvio Berlusconi e sancita dal Comitato nazionale di Forza Italia. D'accordo sul principio i due leader, dopo aver consultato Ugo Martinat e Tomaso Zanoletti, segretari piemontesi dei due partiti, hanno stabilito che An e Ccd (che in Piemonte sono indispensabili per garantire la maggioranza al presidente Enzo Ghigo) possono accettare l'applicazione della regola solo dopo che sia stata inserita nel nuovo Statuto. Spiega Martinat: «Io non parlerei di un no, ma di un sì condizionato che tiene conto sia dei problemi organizzativi che l'applicazione immediata di una simile regola comporterebbe, che dei rapporti interni ai partiti». E per affrontare il primo problema ieri Martinat, insieme a tutto il il gruppo parlamentare di An, ha presentato un disegno di legge che «punta a modificare la legge 142 sulle autonomie locali e che prevede di estendere anche agli assessori regionali esterni il diritto di mantenere il posto di lavoro in caso di dimissioni».

E le posizioni nazionali di An e Ccd - Martinat ne ha subito parlato con Ghigo - hanno sicuramente spinto il Presidente, per altro sempre convinto di un'applicazione graduale dell'incompatibilità, a scegliere la strada della modifica statutaria per altro già percorsa da Francesco Storace in Lazio e da Giovanni Pace in Abruzzo. E Forza Italia? Contrattacca. Sentite Roberto Rosso, coordinatore regionale azzurro: «Si tratta di una scelta fatta da Silvio Berlusconi e sancita all'unanimità dal Consiglio nazionale di Forza Italia. La separazione tra potere esecutivo e legislativo è l'unica indicazione generale presa dal nostro partito rispetto alle regioni». E l'opposizione di An e Ccd? «Mi sembra che Berlusconi non sia solo il capo di Forza Italia ma il leader riconosciuto della Casa delle Libertà. Certo nulla osta ad un cambiamento ma è difficile pensare che a livello locale un presidente di Forza Italia possa andare contro le indicazioni di Berlusconi».

Insomma, oggi pomeriggio la discussione tra i segretari regionali del Polo e Ghigo si preannuncia accesa. Non solo. Anche le opposizioni si stanno organizzando. Il 23 maggio infatti, è convocata una riunione di tutti gli eletti del centrosinistra e di Rifondazione. Spiega Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds: «E' gravissimo il fatto che un partito si voglia sostituire alle Istituzioni e ai consiglieri eletti dai cittadini. Forza Italia dimostra scarso rispetto della volontà dei cittadini e del principio del federalismo». Aggiunge: «Vedremo che cosa farà Ghigo, un presidente eletto direttamente dai cittadini del Piemonte non può prendere ordini da Berlusconi». Commenta Alessandro Di Benedetto, consigliere dei Democratici vicino a Antonio Di Pietro: «Il presidente Ghigo è ostaggio dei partiti. Berlusconi dovrebbe chiedere le sostituzioni come nel calcio, così permetterebbe a tutti i suoi "campioni" di occupare a turno le poltrone del potere». E Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, attacca: «Il primo atto del Governatore Ghigo è stato quello di nominare la vecchia Giunta. Dunque, il Piemonte ha un Governo. Ghigo faccia lavorare gli assessori, anche quelli non eletti, affinché ne guadagnino lo stipendio, e garantisca l'inizio dei lavori del Consiglio regionale».

TORINO-LIONE SINISTRA PREOCCUPATA

Ancora polemiche sul collegamento ferroviario ad Alta Capacità tra Torino e Lione. Dopo l'annuncio dato lunedì a Modane (Francia) dai ministri dei Trasporti di Italia (Pierluigi Bersani) e Francia (Jean Claude Gayssot) di un'intesa per i due Paesi per la realizzazione di un tunnel di base lungo 52 chilometri ha generato allarme tra i partiti della sinistra. I capigruppo dei Verdi, Rifondazione comunista e dei Comunisti italiani alla Provincia di Torino hanno chiesto chiarimenti alla presidente, Mercedes Bresso, presente all'incontro intergovernativo. I consiglieri Vincenzo Galati (Verdi), Elio Marchiaro (Prc) e Vincenzo Chieppa (Pdci) hanno inviato una lettera alla Bresso invitandola a una relazione sul tema in prossima seduta del consiglio provinciale. La stessa Bresso aveva espresso perplessità soprattutto sulle ipotesi di attraversamento in territorio italiano. La Provincia punta al collegamento con il centro intermodale di Orbassano ma l'ipotesi non convince la Regione Piemonte. Bersani ha promesso che le scelte saranno fatte con la massima trasparenza e rispetto delle comunità locali.

Sull'incompatibilità, per ora, Berlusconi non ha convinto Casini e Fini

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

L'ora postali montani non chiusi

TORINO. Le Poste si sono impegnate a non chiudere alcun ufficio nelle zone montane per i prossimi 5 anni. L'accordo è stato inserito in una convenzione quadro sottoscritta da Pt, Uncem (Unione Comuni Montani) e dall'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio (foto). In alternativa le amministrazioni locali sono invitate ad affidare alle «Pt» una serie di servizi come la distribuzione dei certificati elettorali e la riscossione dei tributi. Le Poste hanno dato inoltre la disponibilità a mettere a disposizione le filiali montane per la distribuzione di dépliant turistici e la consegna a domicilio di referti sanitari e medicinali. La notizia dell'intesa è stata accolta con grande soddisfazione da parte degli amministratori delle Comunità montane. La convenzione scadrà il 30 aprile 2001.

Caresana, piazza dedicata a Leale

VERCELLI. Sabato pomeriggio, alle 16, il Comune di Caresana intitolerà la piazza del Centro sportivo al pittore e giornalista Francesco Leale, nato appunto a Caresana nel 1920 e scomparso nel settembre del 1999. Ritenuto uno dei maggiori caricaturisti italiani del secolo, Leale viene celebrato proprio in questi giorni con una grande mostra a Vercelli.

È allarme i «wafer» a rischio?

ALESSANDRIA. La Saiwa risente della crisi di mercato per quanto riguarda i biscotti. Secondo fonti sindacali, potrebbe essere addirittura a rischio la sopravvivenza del reparto «wafer» attivo nello stabilimento di Caprinta d'Orba, nell'Ovadese. Il gruppo Saiwa però intende rilanciare la produzione, puntando anche su nuovi prodotti per i giovani.

La barbera fa buon sangue Avis e Consorzio uniti

ASTI. Una copia de «La Stampa» in omaggio ai donatori di sangue dell'Asti. Un modo per dir loro grazie del gesto di solidarietà. Accade ogni mattina all'ospedale di Asti. Alcune decine di copie del quotidiano (e un centinaio la domenica quando l'autoemoteca raccoglie le donazioni nei paesi) vengono date ai donatori in attesa del prelievo. Sponsor dell'iniziativa è il Consorzio dei vini d'Asti e del Monferrato che personalizza ogni copia con lo slogan «La barbera fa buon sangue» per richiamare i benefici effetti del bere moderato di vino sul sistema cardiocircolatorio. Nella foto il presidente provinciale dell'Avis Mario Aresca e il presidente del Consorzio vini Luigi Dezzani alla presentazione dell'iniziativa, che è la prima del genere in Italia.

Stanno arrivando le tessere blu della Sanità sul consenso o meno al prelievo: «Troppa disinformazione»

Un piemontese su tre è incerto sulla scelta di donare gli organi

Marco Accossato

Sì o no? Insieme al certificato elettorale per i referendum del 21 maggio è arrivata, nelle case degli italiani, la tessera blu del ministero della Sanità per il consenso o il rifiuto alla donazione di organi. Una crocetta, nome e cognome, data di nascita, numero di codice fiscale, quello di un documento di identità e una firma leggibile basteranno per indicare la disponibilità o meno alla donazione. In attesa della nascita di un cervello elettronico nazionale che raccoglierà le volontà di tutti i cittadini, la tessera dovrà essere tenuta insieme ai documenti. In caso di ripensamento potrà essere strappata, altrimenti nessun familiare potrà più imporre ai medici una scelta diversa da quella espressa nero su bianco. I familiari potranno decidere al posto della persona dichiarata morta soltanto nel caso la tessera non sia stata compilata e il consenso non sia stato espresso altrove (è sufficiente un foglio datato e firmato): verrà interpellato prima il coniuge non separato, in assenza di questo un figlio, infine i genitori.

Che cosa sceglieranno i piemontesi? «Tre persone su dieci sono indecise» rivela un'inchiesta regionale condotta dal professor Davide Vannoni, docente di Teoria dei linguaggi formali al Politecnico. «Colpa della disinformazione che alimenta timori infondati». Per fare chiarezza sull'importanza e sulle conseguenze della crocetta sul «sì», il Gruppo regionale coordinamento prelievi d'organo diretto dal dottor Pier Paolo Donadio ha realizzato un opuscolo che verrà consegnato entro fine giugno agli oltre mila medici piemontesi, ai giornalisti, e sarà distribuito gratuitamente in farmacia, negli studi medici, negli ospedali e negli ambulatori delle Asl. Nel frattempo sono già stati attivati un numero verde 800-333.033 e il sito Internet www.airt.it/piemonte, attraverso i quali è possibile chiedere chiarimenti.

Significativi i risultati della ricerca condotta dal professor Vannoni: «La principale remora a sbarrare il "sì" è legata al fatto che non si conosce assolutamente la differenza che c'è fra "coma" e "morte cerebrale". Bisogna sapere che gli organi vengono prelevati quando non esiste più vita, quando la scelta è fra una morte cerebrale e la sala operatoria per il prelievo».

I numeri dicono che ci sono quattro possibilità di dover ricevere un organo rispetto a una di donarlo. «E questo ci aiuta a sostenere la donazione». Anche gli anziani possono dire sì. Così, potenzialmente, in Piemonte, i donatori sono 50 per ogni milione di abitanti. «Altri due falsi miti da sfatare - dice il professor Vannoni - è che con gli organi prelevati si facciano esperimenti, o che possano essere trapiantati anche quelli malati».

Chi non ritirerà le schede dei referendum avrà la scheda blu del Ministero, ma potrà comunque indicare la propria volontà su un foglio datato e firmato. «Per il momento - ricordano i medici - non vale la regola del silenzio-assenso».

Da sinistra, Pier Paolo Donadio, responsabile Coordinamento regionale prelievi d'organo, e Davide Vannoni, docente di Teoria dei linguaggi formali al Politecnico

CHIVASSO POLEMICA SUI PRIMARI

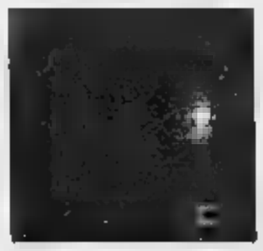
Non si placa, all'ospedale Sant'Anna, la polemica sui primari senza reperibilità. Dopo la denuncia dei 12 ginecologi «primi di guardia» («Alle due del pomeriggio i tre primari delle divisioni ospedaliere spariscono, e il sabato e la domenica non sono reperibili neppure per i casi più gravi») interviene Roberto Jura, segretario Cimo dell'azienda ospedaliera: «Inaccettabile che un ospedale di riferimento regionale come il nostro abbia una reperibilità primariale». Jura ricorda che già il 12 febbraio del 99 la Cimo chiese inutilmente un incontro alle direzioni generale e sanitaria per risolvere la questione, «e solo in questi giorni, dopo una denuncia, ci è arrivata una proposta dalla direzione». Non è piaciuto ai medici di guardia sentirsi etichettare come «inesperti» dai colleghi. «Siamo d'accordo sull'importanza della reperibilità dei primari - dice la Cimo -, il che non significa però che i medici di guardia siano incapaci. Non creiamo falsi allarmismi». (m. acc.)

Occasioni per i giovani in cerca di lavoro

TORINO. Stamane, dalle 9 alle 19, a Torino-Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15, si svolge lo «Youthwork Career Day», ossia l'incontro dei ragazzi dell'ultimo anno delle scuole superiori, degli universitari e dei neo-laureati che cercano il primo lavoro offerto da oltre 50 aziende piemontesi. Sono attesi migliaio di partecipanti che potranno colloquiare direttamente con i responsabili delle imprese.

Arte sulla Bormida si fa ancora più ricca

TORINO. Si fa più ricca la mostra «La Contessa di Castiglione e il suo tempo» allestita fino al prossimo 9 luglio. Il pubblico può infatti ammirare le parure che la Contessa donò alla cugina Francesca Radicati. Si tratta di un pezzo estremamente bello composto da un girocollo, un anello e un paio di orecchini in zaffiro rosa tagliati a cabochon e legati in oro filigranato bianco, rosso e giallo.



Bassa Valle d'Aosta

PONT-SAINT-MARTIN. Dopo l'incendio che la notte scorsa ha devastato la Akerlund & Rausing (ex Converter), produttrice di imballi plastici flessibili, in Bassa Valle scattano i controlli per accertare l'eventuale presenza di diossina. I tecnici dell'Arpa, l'agenzia regionale di protezione dell'ambiente, hanno piazzato centraline mobili e pompe di filtraggio sia a Pont-St-Martin sia a Donnas, un paese limitrofo, per controllare polveri, aria, acqua e terra. «Non dovrebbero esserci rischi, ma la certezza l'avremo soltanto dopo le analisi» ha detto Giuseppe Rivolin, direttore dell'Agenzia. La diossina è prodotta dalla combustione di plastica contenente cloro, materiale spesso utilizzato dall'ex Converter.

Artigiani chiedono il nuovo contratto

TORINO. Un centinaio di lavoratori metalmeccanici artigiani hanno presidiato ieri mattina la sede della Confartigianato in piazza Bodoni per protestare contro il mancato rinnovo del contratto regionale, scaduto da 18 mesi e che riguarda 50 mila addetti in Piemonte. Fim-Fiom-Uilm protestano anche «contro la decisione della Confartigianato di disdettare tutto il sistema delle regole contrattuali».

In mostra l'opera incisa Della Bella

TORINO. Accompagnata da un pregevole catalogo, curato da Silverio Salamon, con introduzione di Giovanni Romano, si apre oggi alle 18, alla Galleria «L'Arte Antica», via Volta 8, l'ampia rassegna sull'opera incisa di Stefano Della Bella (sino al 29 giugno, tel 011/562.58.34). Nato a Firenze nel 1610, dove morì nel 1664, Stefano Della Bella si è formato alla scuola di Giovan Battista Vanni.

Decisi i lavori di restauro alla palazzina sede dell'Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante

I carabinieri al posto di ampolle ottocentesche

San Salvario ottiene una caserma ma perde un possibile museo

Stefania Miretti

Dove ora ci sono le vetrine verrà il garage. Al posto dei laboratori ottocenteschi, buttate via le inservibili ampolle, le antiche bilance, i vecchi banconi dove si fecero tutti gli esperimenti sulla surgelazione (come proseguimento dell'impresa del cavalier Cirio che a Torino per primo inscatolato piselli e fagiolini), ci saranno gli uffici. E nei sotterranei, dove un tempo c'erano le stanze frigorifere e il mulino e dove ancora aleggia l'odore del grano, magari, perché no? le celle. Quanto alla collezione di frutti artificiali del professor Garnier-Valletti, i 1200 calchi in gesso e resina di pino, e alla biblioteca di scienze agrarie, 20 mila volumi, chissà, forse si troveranno una collocazioni.

Era la Regia Stazione di Chimica Agraria, poi diventata Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante. Possiamo in Francia, ora sarebbe un museo segnalato in tutti i depliant turistici. Invece dovrà diventare una caserma dei carabinieri, in un quartiere, San Salvario, dove la gente reclama più sicurezza. Il Comune, proprietario dell'edificio di via Ormea 47 - mentre l'Istituto negli anni Sessanta fu accorpato al Ministero per le Politiche Agrarie e da allora dimenticato - ha deciso, i lavori di ristrutturazione della palazzina inizieranno presto, ci sarà posto anche per la Circoscrizione. «E qui butteranno via tutto, cattiveria», immagina il direttore, professor Marchesini. Un pensiero che, si capisce, gli fa male: nelle stanze in penombra, nel giardino ormai incolto dove le erbacce assediano i busti di scienziati senza più nome, c'è soltanto tutto ciò che resta di una delle più antiche istituzioni scientifiche torinesi, ma anche un modo di intendere la ricerca «attaccati per tutta la vita, come paguri, a un solo particolare»; e persino qualcosa che riguarda il nostro futuro, come quei frutti di gesso che sembrano giocattoli e in realtà sono uno straordinario catalogo sulla biodiversità: l'ottanta per cento di quelle mele e di quelle pere appartengono a specie ormai estinte, hanno colori, consistenze e persino modo di marcire che abbiamo conosciuto e perduto insieme ai sapori. In un Paese dove tutto diventa occasione di scontro politico, una chance di salvezza per l'antica stazione agraria sta ora nell'interessamento di un consigliere di Circoscrizione, Denis Martucci, di Forza Italia. Che chiede al sindaco Castellani di ripensarci.

La collezione di frutti artificiali Garnier-Valletti, straordinario documento sulla biodiversità e sulle specie ormai estinte, ospitata nell'Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

Stamane la cerimonia

Festa della Polizia al Teatro Regio Partecipa Violante

Sarà celebrata oggi la «Festa della polizia 2000». L'appuntamento è alle 9,30 al Teatro Regio. Alla cerimonia, dove è presente il presidente della dei deputati Luciano Violante, parteciperanno numerose autorità civili, militari e religiose. Nel corso della sarà conferita una medaglia d'argento al valor civile ad appartenente alla polizia di stato che si particolarmente distinto, durante servizio, per atti

All'esterno del Teatro Regio saranno, inoltre, schierati mezzi d'epoca accanto a quelli attualmente in dotazione alla polizia. Non mancherà, infine, nemmeno il personale in uniforme storica. L'unico neo della giornata riguarda l'assenza del Sap (sindacato polizia), che protesta contro una «retribuzione umiliante» e rivendica il diritto allo sciopero.

L'ex commissariato Risi

NOVARA. L'Ente nazionale Risi, il massimo organismo di tutela dei risicoltori italiani, è stato commissariato. La decisione rappresenta uno degli ultimi atti dell'ex ministro delle Politiche Agricole, Paolo Castro, poco prima di lasciare l'incarico assunto da Alfonso Pecoraro Scanio. Ma la notizia è stata si è diffusa soltanto ieri. Commissario è stato nominato Piero Garrione, presidente uscente, che avrà il compito di avviare la modifica dello statuto e la riforma dell'ente. Il provvedimento cade in una fase particolarmente delicata per il settore risicolo: fra pochi giorni sarà presentata alla Commissione europea la proposta di riforma, che prevede l'abolizione del prezzo d'intervento.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: **7,50**: Polizia Stradale; **8,30**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-16**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche, **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie, **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale;**17,20**: Meteorologi; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie, **00-6**: Notturno Musicale.

CASA MIGUEL

(Ex Bolle)
STRADA PRIVATA CESARINA
S.S. 32 DEL LAGO MAGGIORE
BELLINZAGO (NO)
info: 0335 6817281
0321 985015

TUTTI I VENERDI'
• OSPITI A SORPRESA
• ANIMAZIONE
• BARMANS GIOCOLIERI

GIARDINO ESTIVO
CON PISCINE, CAMPI
DA CALCETTO E
BEACH VOLLEY

RISTORANTE
CON SPECIALITA'
DI CARNI ALLA GRIGLIA

INGRESSO
LIBERO

VENERDI 19 MAGGIO
GRANDE
INAUGURAZIONE
NUOVO LOCALE
DISCO BAR

IN COLLABORAZIONE CON
CRUNCH
VI PROPONE NELL'ABBONAMENTO
INGRESSO GRATIS
nella PISCINA di CASA MIGUEL
APERTO TUTTA ESTATE
AMBIENTE CLIMATIZZATO

Carlsberg

DALLE 22.00 ALLE 23.30
FIUMI DI BIRRA GRATIS!

LA STAMPA

NOVARA

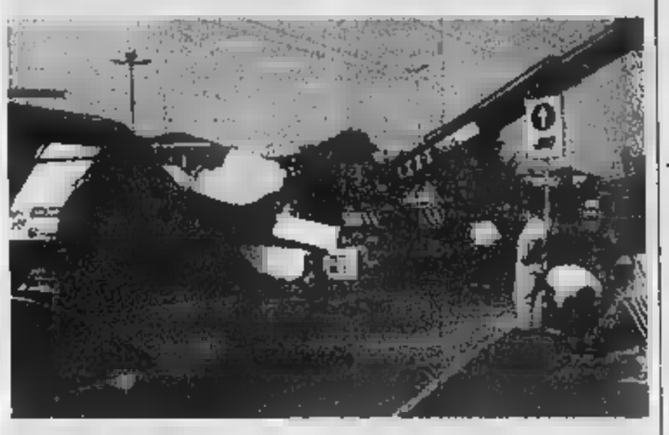
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 18 Maggio 2000 43

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX [illegible] - E-MAIL: NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass [illegible]
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

TIR SI ROVESCIA SULLA TANGENZIALE



Novara, in tilt viale Europa

Spettacolare incidente ieri pomeriggio in viale Europa a Novara. Un autocarro che portava un carico di vasche da bagno ha sbandato alla rotonda. Ha perso il carico, che ha invaso la sede stradale. L'incidente ha paralizzato il traffico nella zona nord della città. La rimozione del materiale è proseguita per ore, nella viabilità [illegible] state impegnate due pattuglie dei vigili urbani. [m. g.]

Dibattito all'Ucid di Novara con monsignor Renato Corti sui rapporti fra personale e gruppi dirigenti

«Imprenditori, usate sempre umanità»

Il richiamo del vescovo sulle scelte nelle aziende

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Imprenditori soli di fronte alle scelte, a volte dolorose, come quello del licenziamento di un dipendente.

E' un tema scottante e attuale, che il vescovo della diocesi di Novara, monsignor Renato Corti, affronta stimolando il dibattito proprio con gli imprenditori, i professionisti e i dirigenti cristiani. Ma tocca anche coloro che si definiscono laici. L'occasione è l'incontro del presule, appena rientrato dal pellegrinaggio a Sarajevo e Roma, con l'Ucid (Unione cristiana imprenditori e dirigenti).

Il presidente del sodalizio, Alessandro Crespi, chiede: «A volte siamo chiamati a decidere, in solitudine e in silenzio, fra le scelte considerate meno negative. Non ho vergogna di dire che qualcuno di [illegible] si affida anche alla preghiera, ma non sempre è facile individuare la scelta».

Renato Corti: «A me sembra che un aiuto può venire dal fatto di affrontare il problema privilegiando e non cancellando mai un tratto di umanità. Anche nei momenti di conflittualità aziendale, c'è sempre una scelta di umanità, domandandosi [illegible] la giustizia viene preservata». E' il grande tema dei rapporti dipendenti-imprenditori, che stanno particolarmente a cuore al vescovo di Novara, il quale fa riferimento a situazioni specifiche: «Qualche volta, anche in aeroporto, mi capita di dover ascoltare i telefonini, che diventano [illegible] tema di conferenza stampa. E sento affermazioni un po' brutali [illegible] questi temi. Si può essere uomino o donne imprenditori solo considerando gli altri come persone». Ancora: «Ricordo i due momenti vissuti a Villadossola, per la chiusura dell'acciaieria Sisma e durante il giubileo dei lavoratori. Ho cercato di essere vicino a quei lavoratori, che stavano vivendo momenti drammatici. Ho saputo che in queste ultime settimane qualche soluzione è stata trovata».

L'umanità nel mondo del lavoro. Una risposta e un richiamo, da parte del vescovo Corti, che sulla partecipazione alla comunità cristiana ammonisce soprattutto i laici: «Ognuno di noi è atteso il lunedì mattina (i laici in particolare), è lì che viene a galla il frutto di una partecipazione reale alla comunità. Fare riferimento alla comunità cristiana significa pensarsi come mebri di un popolo che non esclude nessuno e vorrebbe raccogliere tutti. Non soci di una categoria, perché la cristianità non è [illegible] un gruppo né [illegible] club».

Monsignor Renato Corti

I dati diffusi ieri mattina dal questore durante la tradizionale festa della Polizia che si è svolta al Broletto

Novara, calano i furti e le rapine

Ma è ancora lotta aperta alla prostituzione

[illegible] [illegible]
NOVARA

Criminalità in calo nel '99 sul territorio [illegible] questa la notizia-fiore all'occhiello della festa [illegible] della polizia che [illegible] è svolta ieri nel cortile del Broletto. A darla, davanti al palco delle autorità, è stato lo stesso questore Francesco Senatore durante il suo tradizionale discorso.

Insomma, almeno stando [illegible] dati diffusi dalla questura, emerge un quadro di una provincia sana, «specialmente se paragonata [illegible] altra provincia della stessa entità e considerando [illegible] vicinanza ad aree di altissima criminalità [illegible] quelle di Milano e Torino» ha detto il questore che ha aggiunto: «Si può essere ben soddisfatti dell'operato delle forze dell'ordine di Novara e provincia. Alcuni problemi sono ancora lontani dalla soluzione, come il fenomeno della prostituzione che risponde [illegible] [illegible] pura legge di mercato: domanda e offerta. In questo caso l'opera delle forze dell'ordine è diretta a ridurre il fenomeno fino [illegible] quando ci sarà una legge più adeguata ai nostri tempi».

Ma eccoci alle cifre, che [illegible] glio riassumono l'attività della polizia nell'ultimo anno. Sono state raccolte 2574 denunce di reato e arrestate complessivamente 204 persone e 900 denunciate a piede libero. Squadra volante e squadra mobile hanno operato 113 arresti indagando 373 persone [illegible] il sequestro di 2 chili di sostanze stupefacenti. Nel campo amministrativo [illegible] stati controllati oltre 70 esercizi pubblici nei confronti dei quali ci sono state 42 violazioni al testo unico. L'ufficio stranieri (che ha ricevuto un pubblico elogio dal questore) ha denunciato 91 cittadini stranieri, emettendo 405 provvedimenti di espulsione con 136 accompagnamenti alla frontiera e 54 presso i centri di prima accoglienza.

Anche la Digos ha avuto modo di mettersi in evidenza con diverse operazioni speciali e tra queste una che ha consentito la cattura all'estero di un pericoloso terrorista evaso, responsabile di omicidio, associazione sovversiva, rapina e altro. Il gabinetto di polizia scientifica ha effettuato 400 sopralluoghi sottoponendo a rilievi dattiloscopici 1020 persone.

I complimenti del questore anche alla polizia stradale che ha svolto 4 mila 723 servizi di pattuglia con il rilevamento di 1439 incidenti, 20 mila [illegible] contravvenzioni, il ritiro di 472 patenti e il sequestro di 148 automezzi. La stradale ha inoltre denunciato 152 persone e [illegible] arrestate. La polizia ferroviaria ha identificato 8 mila 164 persone, denunciandone 66 e arrestandone 3. Infine la polizia postale ha portato a termine 23 scorte a valori postali con la denuncia di 6 persone.

E infine, come detto, il trend negativo della criminalità: le rapine, diminuite del 57%, i furti del 17% e gli scippi del 73%. Rispetto al '98 è stato commesso il 14% [illegible] meno dei delitti con [illegible] aumento degli arresti [illegible] flagranza del 10%.

Qui a sinistra la festa della polizia a Novara nel cortile del Broletto. A destra la festa a Verbania che si è svolta nel parco [illegible] Villa Giulia

Controlli ai valichi di frontiera

Verbania, 5 mila interventi urgenti

Aristide Ronzoni
VERBANIA

«La forza di un impegno civile» è stato il tema che ha caratterizzato le celebrazioni nazionali per il 148° anniversario di fondazione della polizia di Stato. Lo ha sottolineato anche il questore del Vco, Raffaele De Astis, nel suo intervento di saluto al prefetto Maria Fiorella Scandura e ad autorità civili, militari e religiose ieri mattina nel parco di Villa Giulia, in occasione della festa della polizia della Provincia. «Intendiamo offrire a cittadini e istituzioni - ha detto il questore - il senso di continuità all'impegno che tutti gli appartenenti alla polizia di Stato profondono al fine di assicurare alla collettività sempre maggior sicurezza e tranquillità». Nel suo intervento ha poi sottolineato come [illegible] costante presenza di personale di uniforme sul territorio agisca da efficace deterrente per [illegible] crimine. A ciò va aggiunto il capillare controllo da parte di personale in servizio di prevenzione. Nel bilancio si sommano i 5515 interventi urgenti su richiesta dei cittadini. Notevole anche l'attività della polizia di frontiera di Domodossola, con 14 mila controlli su treni in uscita dallo Stato e 12.300 su convogli in entrata.

Ai valichi stradali di frontiera sono stati oltre [illegible] milioni i veicoli controllati mentre il personale di polizia ferroviaria ha identificato 4530 persone di cui 1324 straniere delle quali 52 in ingresso irregolare [illegible] Italia. Non meno proficua l'attività della polizia stradale in tutta la Provincia [illegible] particolare impegno nella prevenzione agli incidenti stradali. L'inosservanza all'uso di casco e cinture di sicurezza ha condotto all'accertamento 6308 infrazioni mentre sono stati 496 i rilievi per incidenti stradali con 4 persone arrestate e 182 denunciate a piede libero. L'attività repressiva del crimine ha condotto a 91 arresti e alla denuncia di 720 persone a piede libero con la notifica di 20 fogli di via obbligatori. Notevole mole di lavoro è stata svolta dall'ufficio stranieri che ha rilasciato 783 permessi di soggiorno.

Nel corso della cerimonia sono stati conferiti diplomi con lode a 30 funzionari di polizia. Gran finale con il parco di Villa Giulia sorvolato dagli elicotteri

fordfiesta 1.2 16V

consegna in 48ore

- motore in alluminio
- doppio airbag
- servosterzo
- vetri elettrici
- chiusure centralizzate
- sistema FIS antincendio
- antifurto immobilizer
- cerchi in lega
- fendinebbia

scoprila anche turbodiesel iniezione diretta

con ritiro usato non catalizzato
L. 15.500.000

prezzi chiavi in mano. IPT e spese di rottamazione escluse

BUSINESS PARTNER

NOVA GROUP

Novara Via Verbano, 140 Tel. 0321 622480
Borgomanero S.S. per Romagnano (Cureggio) Tel. [illegible] 839563
[illegible] Corso Italia, 23 Tel. 0321 777625

Ford

Da gennaio valori del Pm10 quasi doppi rispetto la soglia della media annuale

I primi dati sulla qualità dell'aria

Monitorate le polveri che attaccano i polmoni

Carlo Bologna
NOVARA

Cosa respiriamo? E' un interrogativo che ci poniamo da anni e finalmente arriva una prima risposta. Dall'estate '97 la rete interprovinciale per il rilevamento della qualità dell'aria di Novara e Vco è spenta, in attesa di essere rilanciata e gestita dall'Agenzia regionale per l'ambiente. Centraline e mezzo mobile sono in fase di collaudo. «La rete ha ancora problemi nell'acquisizione dei dati» conferma il direttore dell'Arpa Pietro Giró.

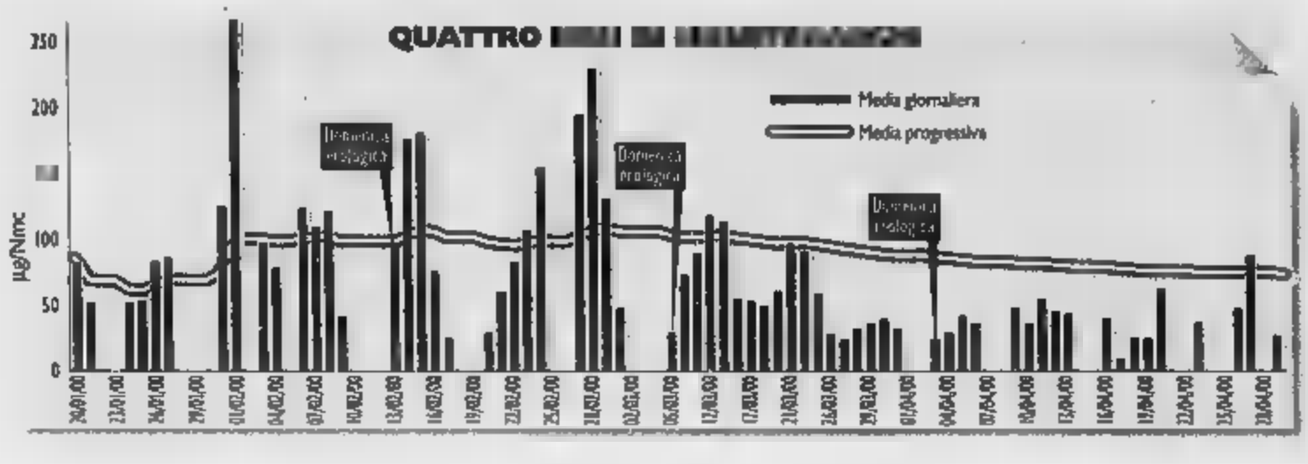
Intanto, però, proprio in questi giorni e grazie ad un prelevatore di polveri di proprietà della Provincia che rientra nel corredo accessorio alla vecchia rete, il Dipartimento novarese ha concluso il monitoraggio sul Pm10 in città. Si tratta di particelle con un diametro inferiore ai 10 micron che, anzichè fermarsi tra naso e bocca, possono penetrare direttamente nei bronchi e nei polmoni. Il traffico è responsabile del fenomeno tra il 30 e il 50%, per il resto il Pm10 è causato da impianti di riscaldamento e combustioni industriali.

L'Unione europea ha indicato la soglia ottimale di contenimento a 40 microgrammi per metro cubo. Un limite destinato ad abbassarsi in futuro.

A Novara, dopo i primi quattro mesi di misure, il valore medio delle insidiosissime polveri è di 74 microgrammi per metro cubo, decisamente al di sopra delle medie annuale dei 40 microgrammi.

Ma questo valore andrà spalmato anche sui prossimi mesi e vista ogni probabilità la media dell'anno ecologico sarà più bassa. E' infatti d'inverno, quando i termostati sono accesi e spesso oltre i 20 gradi, che i livelli di Pm10 schizzano all'insù in modo preoccupante. Basta un colpo d'occhio al grafico che sintetizza i risultati del monitoraggio per rendersene conto. La controprova è nel dato di aprile, visto che è di 36 microgrammi per metro cubo la media mensile dei rilevamenti effettuati in largo Leonardi, viale Roma, via Bovio e via Perrone. Un'inversione di tendenza già osservata a partire da marzo.

«I dati - spiega l'assessore comunale all'Ambiente Mauro Bolzoni - per quanto ancora parziali non sono difformi da quelli di altre città del Nord in cui è già stato costruito un modello d'analisi completa. Una lettura vera e propria si potrà fare soltanto dopo aver fatto la media annuale. Per adesso siamo soddisfatti di questo primo sforzo che rafforza la nostra adesione alle giornate ecologiche. Ora sappiamo quello che può accadere (e che possiamo respirare) in condizioni normali e in condizioni particolari (siccità, mancanza di vento). Il monitoraggio proseguirà per tutto l'anno. Nel 2001, poi, quando l'Arpa ci dirà che i valori hanno superato la soglia ottimale saremo in grado di prendere i provvedimenti del caso. Ovviamente non chiuderemo nè industrie nè faremo spegnere i termosifoni in pieno inverno. Potremo invece limitare la circolazione delle auto. Le quattro prove generali di questi mesi hanno dimostrato che i novaresi sanno reagire bene a provvedimenti che toccano da vicino la loro salute».



COSI' AD APRILE
Inquinante = PM10

	Min.	Max.	Media mese
Largo Leonardi	13		
Viale Roma	2		34
Via Bovio		46	30
Via Perrone	6	87	46
Tutte le postazioni		87	36

ARE COLLINARE

L'Ente Nazionale Risi è stato commissariato

Quaglia

L'ENTE Nazionale Risi, il massimo organismo di tutela della risicoltura italiana, cui fanno capo industriali e risicoltori (quasi seimila aziende) è stato commissariato. La decisione è di qualche giorno fa, ma la notizia si è diffusa soltanto ieri.

Un provvedimento assunto dall'ex ministro delle Politiche Agricole Paolo De Castro, alla vigilia della scadenza. Uno degli ultimi atti, prima che il mandato fosse affidato ad Alfonso Pecoraro Scanio. Commissario è stato designato Piero Garrione, vercellese, presidente uscente. Il suo mandato è in scadenza, dopo quattro anni di permanenza alla guida dell'ente.

Il provvedimento ha colto di sorpresa una parte del mondo agricolo, che si aspettava un rinnovo del consiglio e della presidenza. Giuseppe Rosso di Novara, presidente del Ciri (Comitato interprovinciale risicoltori italiani), si dice stupito e sulla stessa lunghezza d'onda sarebbero gli esponenti locali della Coldiretti.

Rosso non ha partecipato alla riunione dell'Ente Risi tenuta a Milano l'altro giorno, per manifestare la sua contrarietà.

Un colpo di mano e una decisione maturata? Piero Garrione, neo-commissario, commenta così: «Il ministro ha voluto concedere la proroga di 45 giorni prevista, ma ha deciso in questo senso, probabilmente per dare un segnale di continuità. Non c'è alcun mistero: il commissariamento non è brutta parola, ma finalizzato alla modifica dello statuto dell'ente e alla sua riforma. Ma sia l'una che l'altra dovranno scaturire dal confronto tra le associazioni agricole e con tutta la filiera del settore, industriali compresi».

Insomma, il compito di trasformare l'ente, nato nel 1931 in un momento di grave difficoltà della risicoltura, è stato affidato a Garrione nella veste di commissario. Che succederà adesso? I tempi della modifica non sono stati fissati, anche perchè il cambiamento cade proprio in un'altra fase amara per il settore: la presentazione della proposta di riforma Ocm, che prevede l'abolizione dell'intervento, l'introduzione delle terre a riposo, l'incertezza sul prezzo e sulle tariffe doganali da applicare al prodotto d'importazione. Ieri il nuovo ministro delle Politiche Agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, ha scritto a Prodi sollecitando l'Ue ad avviare gli aiuti alimentari per smaltire le eccedenze, inviando il riso già ammassato alle popolazioni del Corno d'Africa.

Ieri in via Frasconi, scongiurato il rischio di esplosione di un palazzo

Tenta il suicidio aprendo il gas salvato dagli agenti di polizia

NOVARA

Mentre al Broletto era in corso la tradizionale festa della polizia, dall'altra parte della città si è vissuta una mattinata movimentata con un intervento per un episodio drammatico. Un equipaggio della squadra volante della polizia ha infatti impedito il tentativo di suicidio di un uomo e, con molta probabilità, ha evitato che altre vite venissero messe a rischio.

E' accaduto infatti che l'altra mattina questa persona, abitante in via Frasconi a Novara, aveva deciso di togliersi la vita aprendo il tubo del gas nel cucinotto. E per essere sicuro di riuscire nel suo disperato gesto, aveva addirittura chiuso e sigillato la porta e tutte le finestre.

Si era creata così una sorta di pericolosissima camera a gas-polveriera, pronta ad esplodere (e a distruggere tutto il palazzo) alla prima scintilla. Cosa che fortunatamente non è avvenuta per la prontezza di un vicino di casa che, preoccupato dal forte puzzo di gas che proveniva dall'appartamento a fianco, ha immediatamente allertato il «113». E così dalla questura è partito il sirene spiegate un equipaggio della «volante». Gli agenti hanno intuito quello che stava succedendo e sono corsi su per le scale, sfondando la porta dell'appartamento in questione. Quando sono entrati hanno trovato l'uomo in stato di semi-incoscienza. Hanno spalancato porte e finestre, facendo uscire il gas e riportando la situazione di sicurezza e quindi hanno accompagnato l'aspirante suicida all'ospedale per gli accertamenti del caso. [m. p.]

QUATTRO INCIDENTI IN DUE ORE

Ancora una giornata di incidenti: forze dell'ordine e mezzi di soccorso hanno ricevuto ieri pomeriggio, nel giro di due ore, ben quattro chiamate. Gli incidenti sono avvenuti in via Righi, in viale Dante e in corso Risorgimento, angolo via Carbonari (in una delle zone più a rischio più a rischio), e in corso Milano, angolo via Fagazzaro. I feriti hanno riportato lesioni lievi. Sono intervenuti Elisoccorso, polizia municipale, polizia stradale, e carabinieri. L'ambulanza del 118 è intervenuta ieri mattina al casello di Novara Ovest, Agognate: un'auto è finita contro il guardrail, due i feriti. A Varallo Pombia l'equipe del «118» ha soccorso ieri pomeriggio un motociclista. Un altro motociclista è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Verbania, in seguito ad un incidente che si è verificato ad Omegna, tra via Da Amicis e via Manzoni. P.G., 30 anni, alla guida di una moto di grossa cilindrata, si è scontrato con un'auto.

CITTA' E FUORI

INCONTRI

«Scienza e arte»

Organizzato dal Club Donegani prende il via dalle 18 di oggi all'auditorium Bpn di Novara il ciclo di conferenze «Scienza ed arte». Gli incontri saranno moderati dal critico d'arte Marco Rosci e coordinati dall'assessore Dorino Tuniz. Primo appuntamento: «Cenacolo di Leonardo: le problematiche e la fattibilità del restauro. Un'esperienza indimenticabile», interviene Pinin Brambilla Barcilon. [r. l.]

MOSTRE

Immagini da Torino

Mostra di stampe in bianco e nero alla Società Fotografica Novarese (via Lazzarino 4) dalle 21,15 di domani. Maria Luisa Bortoglio dell'Arca Enel di Torino presenta «Percorsi torinesi», itinerario nella Torino che si affaccia al terzo millennio. [r. l.]

GITA

Agli alpeggi di Otro

L'escursione organizzata dall'Escai di Ghemme per la giornata di domenica 21 avrà per meta gli Alpeggi di Otro, ad Alagna. Partenze in pullman da Carpignano Sesia, Fara e Ghemme. Adesioni allo 0163-840837. [r. l.]

CMA

Serramenti in Alluminio e Legno/Alluminio
Facciate COVERGLASS
Portoncini d'ingresso - Avvolgibili e cassonetti - Veneziane
ESECUZIONE E FINITURE DI QUALITA'
PROFILI DELLA ALUMINIUM S.p.A.
Sostituzione dei vecchi senza intervento del muratore
C.M.A. Costruzioni Metalliche Alluminio S.R.L.
Via 7 - e-mail: cmaste@tin.it

LETTERE AL GIORNALE

Troppo pericoli sulla statale del lago

Ho letto nei giorni scorsi un articolo dal titolo «Statale impraticabile». Il sindaco di Marano Ticino si rivolge al prefetto facendo presente che la statale 32 Novara-Arona è insufficiente e pericolosa, al limite della percorribilità per mole di traffico, condizioni del fondo stradale, troppi incroci a raso.

Per chi percorre questo tratto di strada è facile accorgersi delle difficoltà che si incontrano. Vorrei però ricordare che nell'adeguamento di una strada non è solo importante quanto precisato dal sindaco di Marano Ticino, ma occorre anche considerare l'illuminazione che, se realizzata senza opportuni criteri, come quasi sempre avviene, può essere molto pericolosa. Nel tratto considerato, si possono riscontrare innumerevoli punti di pericolo, con abbagliamenti continui, pubblicità irregolare, impianti realizzati senza alcun criterio. Le sole luci di Malpensa hanno creato un fondo luminoso che non permette di vedere distintamente cartelli segnaletici ed incroci che risultano quasi inghiottiti nell'alone di fondo. Non è certamente il solo impianto realizzato senza tenere conto delle necessità del territorio e della circolazione stradale perché purtroppo ne esistono a centinaia. Un abbagliamento può provocare un degrado rilevante della nostra capacità visive che si protrae anche per diverse decine di minuti. La sollecitazione dei nostri occhi costretti a subire in continuazione frustranti lampi di luce possono causare stanchezza, nervosismo, malessori di vario genere che collegati ad altre cause possono ingenerare anche gravi incidenti stradali. Una società che commercializza una particolare struttura illuminotecnica ha dimostrato statisticamente che una buona illuminazione (in determinati punti strategici) riesce a ridurre gli incidenti mortali fino all'84 per cento.

Purtroppo però di questi fatti nessuno ne tiene conto e si continuano a progettare le strade senza considerare l'illuminazione nella sua globalità. Chi transita di sera su questa statale in presenza di nebbia o pioggia si renderà conto che il percorso presenta delle situazioni quasi drammatiche che potranno essere risolte solo in parte dal miglioramento della carreggiata. Si intervenga al più presto.

Silvano Minuto, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: 118.

Novara: telef. 0321 ; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.61; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Gallate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93 500; **Omegna:** telefono 0323 61. .669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; ; telefono ; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55 81 81; squadra naut. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 50.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.s. telefono 0163 41.86.17; d'Opaglio: telefono 0322 96 667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres Sizzano: telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** Mol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.600; **Domodossola:** 1. 0324 49.13.34; **Oleggio:** 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.15.

FARMACIE

Novara: Gorla, lg. Buscaglia, 2 tel. 0321 62.40.78 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato: dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Viale Roma**, viale Roma, 21 tel. 0321 61.17.60 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
San Pietro Mosezzo: *Squarzini*, via Roma, 42 tel. 0321 53.716.
Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 tel. 0321 71.353.
Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 tel. 0322 24.24.58.
Oleggio: , piazza Martiri, 33 tel. 0321 91.391.
Bogogno: *Agazzone*, p. Municipio, tel. 0322 80 88.14.
Gozzano: *Lapidari*, via Dante, 82 tel. 0322 94.074.
Verbania (Intra): Clavico, c.so Mameli, 141 tel. 0323 40.13.55.
Mergozzo: *Maulini (Pazzena)*, via Sempione, . 0323 80.123.
Gravellona Toce: *Amiotti*, via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.66.
Arona: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.
Calasca Castiglione: *Pesenti (dr. Di Maio)*, *bg. Molini, 40 tel. 0324 81.260.*

REGIONE PIEMONTE
donazione trapianto
alle 22.30 da lunedì a sabato

CERCASI per casa in Borgomanero
REFERENZIATA
Offresi remunerazione e alloggio indipendente adatto anche a coppia
tel. 0321.828187

DI
assume
per apertura nuova sede in le seguenti figure professionali:
ESTETISTE,
Telefonare orario ufficio: 0321

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

Cartelli di divieto per impedire la sosta. I turisti: «Andremo dove ci accolgono»

Arona, via i camper dal lungolago

Ordinanza del sindaco fino al 31 dicembre

Sandro Bottelli

ARONA

Una ordinanza per dire no ai camper fino al 31 dicembre del 2000. L'ha firmata il sindaco Mario Velati ed impone il divieto di stazionamento su tutto il territorio comunale. E' un provvedimento che fa sensazione se si pensa che solo pochi mesi fa proprio Arona aveva ospitato un raduno interregionale di camperisti che si erano fermati in corso Europa, alla periferia sud della città.

«Ma proprio in quella occasione - stigmatizza il primo cittadino - ci siamo ritrovati di fronte, volta tutti ripartiti, a condizioni inimmaginabili: pareva fosse passata un'orda di vandali. Rifiuti, danni, cocci di ogni genere. L'alaggio dei natanti era stato usato per lavare le auto e anche i camper».

«Io - prosegue Velati - posso permettermi di mettere a disposizione tre vigili nei giorni festivi per mantenere l'ordine a Europa. E non posso ignorare le proteste, giustificate, degli abitanti del quartiere».

Il provvedimento interessa tutto il tratto di lago che costeggia Arona, lungo il quale stati fatti affiggere cartelli ben visibili di divieto 24 con rimozione forzata.

Come sarà affrontata la situazione nei prossimi mesi e nell'ormai imminente estate? «Purtroppo - si lamenta il sindaco - non abbiamo una soluzione alternativa. Certo qualcosa dovremo studiare».

Raccolte al volo alcune impressioni. Alcuni ragazzi arrivati da Rimini hanno detto: «Volevamo fermarci qui per qualche giorno per conoscere Arona e il lago, non sarà possibile. E' un peccato che questa città non abbia un'area per accogliere i camperisti. Proseguiamo verso Verbania, dove ci hanno assicurato che potremo fermarci».

Una famiglia proveniente da Mondovì, provincia di Cuneo: «Non avevamo mai visto il lago Maggiore, anche se non siamo molto lontani. E' un gran bel posto, ma non sappiamo dove sistemarci».

Alla frazione di Mercurago, periferia di Arona, esiste in verità un'area privata in via Gattico, a ridosso del parco naturale dei Lagoni, fruita per il parcheggio, lo scarico e il rifornimento d'acqua. Dal lago, però, ci sono circa due chilometri di Sul Portolano dei camperisti era indicata anche l'area vicino all'alaggio «soltanto per veicoli che trainano natanti».

Velati: «Non posso ignorare proteste dei residenti e rifiuti abbandonati»

Il sindaco Mario Velati ha sfrattato i veicoli ricreazionali dal lungolago
Un provvedimento che penalizza i turisti corretti
Sopra camperisti a Streta

IN BREVE

NOVARA

Pace e ricostruzione nell'ex Jugoslavia, il punto

«Quale pace nel Kosovo e nei Balcani»: sabato doppio appuntamento organizzato dal Coordinamento di solidarietà con l'ex Jugoslavia e da Assopace. Dalle 9 alla sala Borsa parlano Roberto Morozzo, docente all'Università di Roma, e Andrea Mainardi, responsabile per il Consorzio di solidarietà nella zona di Mitrovica. Dalle 15 nella saletta Borsa saranno illustrati gli interventi del volontariato per la ricostruzione. [m. p. a.]

OLEGGIO

Interrogazione sul progetto che cancella la rotonda

Presentata in Provincia dal consigliere Paolo Colombo un'interrogazione sul progetto e i lavori tra via V, via Manzoni e via Gaggiolo sulla provinciale 17 per Momo. Colombo chiede particolare di sapere chi ha espresso parere sulla sicurezza della nuova soluzione e disapprova l'eliminazione della prevista rotonda. [m. p. a.]

Tenta suicidio in ospedale ancora grave la donna

Rimangono gravissime le condizioni della giovane donna che l'altro giorno ha tentato il suicidio in ospedale. La novarese, anni, (non sono state note le generalità) è ancora ricoverata al Centro traumatologico ortopedico di Torino, in seguito alle gravissime lesioni all'apparato respiratorio. La donna si chiusa nel bagno e si era data fuoco ai vestiti. [c. m.]

Arona, incontro sui problemi della linea Domo-Milano

«Piemonte e Lombardia si alleino per i pendolari»

ARONA

«Ci vuole un accordo tra Piemonte e Lombardia per risolvere i problemi dei pendolari della linea Domodossola-Milano». Lo sostiene il senatore Sergio Vedovato, intervenuto l'altro giorno ad Arona per incontrare i rappresentanti della Associazione Pendolari che, a loro volta, hanno illustrato i molti disagi vissuti quotidianamente dai lavoratori dagli studenti di molte località del Verbano Cusio Ossola e dell'Aronese.

E' quasi impossibile - è stato ripetuto - giungere in orario sul posto di lavoro o di studio, con le conseguenze facilmente immaginabili per la vita dei cittadini che devono necessariamente usufruire del servizio ferroviario. La causa principale di tale situazione va ricercata nel fatto che i treni in servizio interregionale dal Piemonte sono gestiti in Lombardia in modo da offrire priorità alle esigenze del trasporto regionale lombardo, effettuando continue fermate in tutte le stazioni e cedendo la precedenza ad altri convogli. I pendolari piemontesi, dunque, passano in secondo piano rispetto a quelli della regione confinante.

Dopo l'incontro, il senatore novarese dei Democratici di sinistra (che per anni è stato vicepresidente della Provincia di Novara) ha detto: «Ho ricordato che il trasporto ferroviario locale è di competenza regionale e che le Regioni sono subentrate allo Stato in tutti gli effetti nel rapporto con le Ferrovie. Per la Regione Piemonte l'assessore ai trasporti William Casoni ha firmato fin dal 20 dicembre '99 l'accordo col ministro dei trasporti per l'attuazione del trasferimento che prevede anche l'attribuzione al Piemonte di finanziarie per oltre trecento miliardi. Sono quindi disponibile - ha concluso Vedovato - a contribuire ad affrontare il problema, ma è necessario tener conto delle competenze istituzionali».

«In particolare - sostiene l'Associazione Pendolari - è necessario che la nostra Amministrazione regionale faccia in modo che quella della Lombardia non sacrifichi ai suoi interessi le esigenze dei cittadini piemontesi che per ragioni di lavoro o di studio si recano quotidianamente proprio in Lombardia». [s. bot.]

Il senatore dl Sergio Vedovato (in alto) ha incontrato i pendolari A fianco l'assessore regionale uscente William Casoni, di An

Proposta a Borgo

«Un pullman per collegare il centro città alle frazioni»

BORGOMANERO. Un servizio di pullman che colleghi Borgomanero alle frazioni ed alle periferiche, per diminuire l'inquinamento e facilitare il movimento di anziani e bambini.

La città versa in condizioni di traffico molto difficili, con una carenza di posteggi cronica: perchè non contribuire a risolvere il problema diminuendo il flusso di auto verso il centro? Così Maria Emilia e Pier Giorgio Borgna, esponenti di «Città Nuova», hanno inviato al sindaco una proposta che verrà esaminata nel prossimo consiglio comunale, in programma a fine mese: l'istituzione, sulla falsariga di quanto esiste a Novara, di un servizio bus che colleghi il centro alle frazioni ed alle periferiche della città.

«Da più parti - dicono Maria Emilia e Pier Giorgio Borgna - viene segnalata la necessità di persone sole, prive di mezzo di trasporto proprio, abitanti alla periferia della città o nelle frazioni, di poter raggiungere il centro per esigenze personali: ad esempio per recarsi a fare la spesa, per assistere alla messa, raggiungere la farmacia o il medico. Questa gente non ha la possibilità di utilizzare mezzi pubblici, per cui riteniamo molto utile realizzare un servizio di bus, con più corse al giorno, che colleghi centro storico alle frazioni ed alle zone più lontane della città». [m. g.]

Un convegno alla Bpn sui risultati

Separazione di coppia e figli

Un aiuto dal servizio di mediazione familiare

NOVARA. Cosa accade ai figli quando i genitori si separano? Quali sono le conseguenze psicologiche della separazione sui più giovani? A queste domande fornirà risposte il convegno in programma sabato mattina all'auditorium della Banca Popolare di Novara, «La mediazione familiare, una nuova cultura della separazione». La manifestazione è organizzata dall'assessore provinciale alle pari opportunità Elisa Bazzica. «La Provincia ha già avviato una struttura di riferimento per chi vive il problema della separazione. Al Centro Servizi Donna - dice Bazzica - operatrici specializzate si preoccupano del benessere dei bambini che si trovano coinvolti dalla separazione». Una delle operatrici è Oriana Merati: «E' il terzo anno di attività del servizio, e ci occupiamo di 24 famiglie, con risultati soddisfacenti. Aiutiamo i genitori che si separano a risolvere i conflitti, responsabilizzarli sui loro compiti, restituire la responsabilità delle decisioni rispetto ai figli». Al convegno interverranno Fulvio Scaparro, psicopedagogista, l'avvocato Carlo Rimini e il presidente del Tribunale di Novara, Annamaria Di Oreste. [m. g.]

Banchetto per due sabati a Bellinzago

Covest al mercato e ambientalisti pensano di dormire a Malpensa

«E' il luogo su cui regna il silenzio»

BELLINZAGO. Era stato Giacomo Miglio il primo sindaco a lanciare l'allarme nel luglio '97: «Le rotte degli aerei di Malpensa passeranno sul Piemonte». L'aveva letto su un quotidiano. Subito si era in contatto con l'allora sindaco di Oleggio, Paolo Colombo, e altri. Tre anni dopo, Miglio segue ancora con sollecitudine la vicenda. Invita i cittadini alle iniziative contro lo sviluppo di Malpensa e per la ripartizione delle rotte: «Ho anche accolto una proposta del Covest: per due sabati, il 20 e il 27, ci sarà un banchetto al mercato con materiale sulla situazione. Dobbiamo stare attenti anche all'ipotesi di terza pista e dell'utilizzo della base di Cameri. Occorre informarsi e partecipare alla manifestazione domenica 28 maggio».

Legambiente aderisce al corteo e c'è anche la proposta, per rispondere al silenzio dei politici italiani, di trascorrere in delegazione con famiglie la notte a Malpensa: «L'unico posto - sottolineano con amarezza gli ambientalisti - dove c'è davvero silenzio su tutto e si possono dormire sonni tranquilli». [m. p. a.]

FIZZOTTI MAX MODA
ABBIGLIAMENTO
- Via Gramsci - Ang. Via Marconi
APERTO LUNEDI'
DOMODOSSOLA - Via Garibaldi, 21
Tel. 0324.242620
ENTRATA LIBERA
GIORGIO ARMANI Henry Cottons LEVI'S MAUI
MARELLA PATRIZIA PEPE KAOS

ESEMPI DELLA PROMOZIONE
DIPINTI CON CORNICE
da £. 800.000 a £. 480.000
da £. 600.000 a £. 360.000
da £. 400.000 a £. 240.000
CORNICI SU MISURA
prezzi mai visti!
Gilardoni Arte
C.so Italia, 46/a NOVARA Telefono 0321.611380 r.a.
per rinnovo locali premia l'affezionata clientela
SCONTO 40%
su tutta la merce dei suoi magazzini
QUESTE LE CIFRE DEL VOSTRO AFFARE
1500 QUADRI CON CORNICE
1800 ARTICOLI D'ARREDAMENTO
1200 STAMPE, POSTERS, LITOGRAFIE
1500 CORNICI
LA PROMOZIONE
DIPINTI
da £. 1.000.000
£.10.000.000
OGGETTISTICA
£. 5.000
£. 1.000.000
STAMPE
£. 5.000

Hai letto bene. Oggi avere una Fiat Seicento nuova fiammante ti costa, grazie a "Gas & Wash Fiat Seicento", quanto ■ colazione al bar, ■ rivista, ■ due ore di parcheggio in centro al giorno. Incredibile, vero? Tutto merito di Seicento, l'auto agile, scattante, divertente, facile da parcheggiare: insomma, quello che ci vuole per viaggiare alla grande in città. E ■ hai un usato da rottamare, ancora meglio: puoi cumulare l'offerta, pagando Fiat Seicento **■ partire da L. 11.800.000*.**

Esempio di finanziamento: Fiat Seicento Young 900cc, L. 13.400.000 (I.P.T. esclusa) anticipo L. 5.226.000. - 35 rate da L. 149.039 - maxirata finale L. 4.690.000. Spese istruttorie e bolli 270.000 - T.A.N. 8,90 - T.A.E.G. 10,89. Salvo approvazione SAVA

** Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa con usato che vale zero. Offerta valida fino al 30 giugno.*

FIAT

INFORMATEVI PRESSO LE CONCESSIONARIE FIAT:
AUTODOMUS • P.ZZA OSSI MOSÉ, 4 - DOMODOSSOLA
OMEGNA AUTO • VIA S.ANNA, 18 - CASALE CORTE CERRO
NEW-CAR • VIA RENCO, 41 - FRAZ. TROBASO

Fra i soci fondatori la Provincia, i maggiori Comuni del Vco e la Comunità montana dell'Ossola

Nasce il Consorzio per le lauree brevi

Cattrini: «Domo non rinuncia al polo universitario»

Paolo Vallì

DOMODOSSOLA

Entro qualche settimana dovrebbe essere formalizzata davanti a un notaio la costituzione della «società consortile per lo sviluppo della cultura, degli studi universitari, della ricerca del Vco». La decisione è stata presa in un incontro fra il presidente della provincia Ivan Guarducci, l'assessore Michele Marinello con i componenti della commissione istruzione, i sindaci di Verbania, Aldo Reschigna e di Domo, Mariano Cattrini.

Il consorzio per le lauree brevi hanno già aderito come soci fondatori, con la sottoscrizione di quote iniziali di venti milioni, il Comune di Domo e la comunità montana valle Ossola, che avevano promosso l'iniziativa, i Comuni di Verbania, Omegna e la Provincia. Il quadro dovrebbbe essere completato da Camera di commercio, Unione industriale, Banca popolare di Intra, altre comunità montane. Nella riunione non si sarebbe ancora parlato dei possibili corsi per diplomi universitari, un tema che suscitando forti polemiche all'interno del Vco. «Una decisione che, indipendentente dalle spinte che si stanno manifestando anche in modo più fantasioso- ha precisato ieri il presidente della provincia Ivan Guarducci- dovrà essere presa a ragione veduta dagli organi dirigenti del Consorzio. Solo dopo un'attenta e documentata analisi dei bisogni formativi nostre zone, si potranno stabilire gli indirizzi e la localizzazione dei corsi». Mariano Cattrini ha comunque ribadito che «Domo in intende rinunciare al proprio ruolo nel futuro polo universitario». Nell'ultima seduta del consiglio comunale, il sindaco va già preso una durissima posizione per i «continui annunci di iniziative disparate che stanno provocando solo confusione».

«Le lauree brevi al Rosmini di Domo sono sempre state uno dei principali obbiettivi di quest'amministrazione- ha ricordato Cattrini in Consiglio- siamo partiti subito con la società consortile, per finanziarecorsi universitari per operatore turistico ed esperto di cultura alpina, già deliberati dall'Università Statale 2 di Milano. A questa possibilità ne sono aggiunte altre Torino e Novara che dispostissime ad iniziative decentrate. Nelle ultime settimane, ho avuto personalmente vari contatti ma non mi è sembrato il caso di fare comunicazioni ufficiali. Noi non abbiamo nulla in contrario all'istituzione di corsi in altri centri della provincia, oltre a Domo, ma non possiamo accettare uno stravolgimento delle finalità originarie del Consorzio».

Milano, Torino e Novara sono fra gli atenei interessati al decentramento dei corsi

legale e amministrativa della società consortile sarà al Collegio Rosmini di Sono, il presidente della Provincia del Vco Ivan Guarducci

IN BREVE

PIEDIMULERA

Il presidente Guarducci interviene per

Lettera del presidente della Provincia Ivan Guarducci ai dirigenti della Wind, l'azienda di Piedimulera che ha chiuso i battenti lasciando a sessanta operaie. Nella missiva Guarducci chiede incontro a villa San Remigio «per uno scambio informazioni» circa la vertenza in corso tra la società i dipendenti. [f. r.]

I nomi corretti delle aziende di Ruvaris

Nel servizio «Meno piombo nell'acqua potabile» pubblicato ieri, relativo alla richiesta di brevetto europeo per il progetto sviluppato da Ruvaris, un intoppo tecnico ha causato la comparsa di erronee ragioni sociali per alcune aziende che hanno promosso la struttura interdistrettuale di ricerca e sviluppo. Scusandoci con i lettori e le Società, ecco i nomi corretti: «Novasfera» di Cavalgese della Riviera, «Greiner» di Lumezzane, «La Tecnogalvano» di Pogno e «Chiappaloni» di Borgosesia. [p. ben.]

COOPERATIVA FRANCESCO
Importante realtà operante nel campo dei servizi
ricerca
personale automunito, maschile e femminile, per Arona, Novara e Varallo Pombia.
Telefonare per appuntamento
0321.32653

TRIBUNALE DI NOVARA
Concordato preventivo Cavil s.r.l. in liquidazione
Sabato 27 maggio ore 10 in Briga Novarese - Regione Grata, presso lo stabilimento della ditta concordato, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara provvederà alla vendita delle seguenti attività come di seguito elencate:
linea isolamento cavi elettrici - Trefolatrice a bilorsione per bobine De Angeli - svolgitore TMR in c.c. per bobine Din Cantilever - estrusore Bandra - bobinatrice Stick 104 - linea matassatura De Angeli - linea matassatura De Combe fornetto minipack - line amatassatura per bobina 1250 DIN infustratrice automatica per fusti d 330x500 - carrello robot 2001 - svolgitore automatico MTR 95 - linea estrusione D 60 - linea ravvolgimento e linea cordatura - 2 trefolatrici - LESMO - matassatrice De Angeli - reparto Officina Meccanica - macchinari di rotazione - Ufficio Tecnico - strumenti laboratorio vari linee trafilatura Tecnofil. Reparto produzione cavi L. 980.965.000; Reparto Trafileria L. 527.415.000. Visita attività 22/5/00 dalle ore 9 alle ore 12.
Per informazioni: Istituto Vendite Giudiziare Novara
telef. 0321.628676

Tel. 0322 917220
VICINANZE BORGOMANERO - Cedesi avviatissima commerciale di PUB - BIRRERIA - PANINOTECA cucina, bagni e magazzini. Completo di attrezzature ed arredi
LAGO D'ORTA - Cedesi avviatissima attività commerciale di somministrazione alimenti e bevande, BAR - TAVOLA CALDA con PIANO e SALA GIOCHI, magazzino, cucina e bagni a norma. Completo attrezzature.
TRATTATIVE PRESSO IL NOSTRO

Carabinieri in azione anche contro la droga

Stresa, è arrestato per estorsione a bar

STRESA

A conclusione di accurate indagini che si sono protratte per un paio di mesi, i carabinieri della locale stazione, in collaborazione con i militari del nucleo operativo radiomobile della compagnia di Verbania, hanno tradotto in arresto una donna residente nel Verbano sorpresa in flagrante estorsione ai danni del titolare di un bar a Stresa. Comparsa davanti al magistrato che ha convalidato l'arresto la donna è stata in libertà in attesa di giudizio.

Riserbo rigoroso viene mantenuto sulla sua identità e su quella del commerciante mentre è accertato che nell'ambito della medesima indagine una seconda persona, un uomo, è stato denunciato a piede libero alla magistratura per estorsione continuata in concorso.

Nel corso di un'operazione di contrasto al narcotraffico, i carabinieri di Gravellona Toce e del Nor di Verbania hanno tratto in arresto Francesco Cardone, 47 anni, verbanese, che a seguito di perquisizioni personali e domiciliari è stato trovato in possesso di sei dosi di eroina e di oltre 2 milioni di lire, presumibilmente proventi della vendita dello stupefacente. L'arresto è stato convalidato dal magistrato.

Ancora i carabinieri in azione, questa volta della stazione di Premosello con l'appoggio del radiomobile della compagnia verbanese, che nella notte tra domenica e lunedì hanno arrestato Imhad Mostarkid e Mohamed Ouyny, 23 e anni, entrambi originari del Marocco, senza fissa dimora e sprovvisti di regolare permesso di soggiorno. L'arresto è avvenuto in flagranza del reato di furto aggravato all'interno di una decina di automobili in sosta nel parcheggio della discoteca «Kelly Green» a Omegna.

I due nordafricani , attualmente in carcere dopo la fase degli arresti, stavano saccheggiando telefonini cellulari, autoradio e altri oggetti quando sono stati individuati e bloccati dai militari. [a. r.]

Giovane di Ornavasso aveva dirottato sul conto 200 milioni

Truffò il fidanzato avvocato

Segretaria condannata a ventidue mesi

VERBANIA

Accusata di truffa e falsità in scrittura privata, Monica Cossia di Ornavasso è stata condannata dal giudice unico Massimo Terzi a 22 mesi di reclusione e al risarcimento di milioni alla parte lesa. Il giudice ha inoltre disposto che la sospensione condizionale della pena sia subordinata al pagamento dei danni. Nel medesimo processo - giunto a sentenza nella tarda mattinata dell'altro ieri - sono stati condannati a 18 mesi di reclusione ciascuno il fratello e la madre della giovane ornavassese, Giuseppe e Zaira, chiamati a rispondere di lesioni in concorso.

I fatti risalgono all'anno scorso quando l'avvocato del foro di Verbania Gaetano Longodorni - costituitosi parte civile e assistito dal collega Andra Fuhrmann - scoprì ammanchi per circa 200 milioni dai resoconti suoi bonifici bancari. Sorpresa ancora più grande quando emerse che a produrre gli ammanchi era stata Monica, allora segretaria o fidanzata con la quale avrebbe anche pensato al matrimonio. La giovane non negò le proprie responsabilità firmando un impegno scritto a restituire la somma. In sostanza la segretaria, che titolare della firma per la gestione bancaria dei bonifici, accreditava somme diverse sul conto corrente personale. Della incresciosa vicenda l'avvocato parlò con la madre e uno dei fratelli Monica al fine con loro una decorosa soluzione all'impasse.

Ma Giuseppe Cossia, istigato pare dalla madre, reagì colpendolo con un pugno al volto. Da qui la denuncia all'autorità giudiziaria e il processo nel corso del quale sono stati chiamati a deporre una ventina di testi. Tra questi anche il padre di Monica che nel corso dell'udienza dell'altro ieri è apparso incerto nel rispondere alle domande del giudice e dell'avvocato di parte civile in ordine al riconoscimento della calligrafia della figlia sul documento con cui la stessa si era impegnata a restituire il maltolto all'allora datore di lavoro.

A conclusione della requisitoria il pm Nicola Mezzina ha richiesto un anno e mezzo di reclusione per Monica Cossia; rispettivi otto mesi e un anno invece per la madre e il fratello. Il giudice Terzi è dunque andato oltre le stesse richieste della pubblica accusa mentre i difensori degli imputati, avvocati Livio Rossi e Alberto Usseglio, hanno preannunciato il ricorso in sede di appello. [a. r.]

Sono finiti nei guai per lesioni anche due familiari della ragazza

AVVISI LEGALI

TRIBUNALE DI [illegible]

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 9/93 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. (Avv. C. Brocca) contro **DE [illegible]** Il G.E. Dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 23/3/2000 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 15 giugno 2000 ore 10,50 dei seguenti beni immobili: Consistenza immobiliare (lotto unico): porzione di vecchio fabbricato ad uso [illegible] composto [illegible] ingresso, cantina, ripostiglio, locale caldaia al piano seminterrato; due vani, cucina, bagno al piano terra; camera e bagno al piano primo, con diritti sull'annesso cortile comune con terzi mapp. 161 N.C.E.U. Castelrus. all'intera proprietà mapp. 84 sub 2 e 85 ridotto al N.C.E.U. cortile comune mapp. 181, [illegible] stone di fabbricato di proprietà di terzi, mapp. 83, Via del Pozzetto e tre lati. Ubicazione: Comune di Casale Corte Cerro, Frazione Montebuglio, Via al Pozzetto n. 4. Dati catastali: N.C.E.U. Comune di Casale Corte Cerro partita n. 131 Da Mersanich Augusto n. a Trieste il 17/2/33 - F. 15 mapp. 84 sub. 3 e 85 Via del Pozzetto n. 4 pt. 1° - s1 A/4 cl. 4 vani 4,5 R.C. L. 252.000. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base L. 83.000.000; gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Si fa presente che il bene è stato costruito in parziale difformità della licenza edilizia e pertanto l'aggiudicatario dovrà attivarsi per ottenere la concessione in sanatoria con onere di circa L. 3.400.000 (già detratti [illegible] stima dell'immobile) 2) offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000 del prezzo base; 3) cauzione del 10% e fondo spese del 20% del prezzo base, salvo conguaglio, da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. Ai sensi dell'art. 41 comma 4° del D.L. n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E. nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nei 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendono avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto nel 5 comma cui sopra, versino direttamente alla banca la parte del prezzo che corrisponde al credito del istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n 385/93, entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito, sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC. In ogni caso, l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro 30 giorni da quello dell'incanto, se versate la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, da depositare in Cancelleria al ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 26 aprile 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI [illegible]

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 112/92 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. (Avv. C. Brocca) contro **GIOVANNINI** Luca. Il G.E. Dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 23/3/2000 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 15 [illegible] giugno 2000 ore 10,15 dei seguenti beni immobili: In Comune di Verbania - Frazione Trobaso Consistenza lotto Piano terra: n. 2 cantine e 1 locale caldaia oltre scala a piani e scinna esterna. Primo piano: n. 2 locali; n. 1 veranda, n. 1 balcone, oltre scala ai piani. Piano secondo: n. 2 locali; n. 1 veranda, n. 1 balcone, oltre scala ai piani. Piano terzo: n. 1 sottotetto, oltre scala ai piani. Per una superficie totale lorda reale di mq. 204,00. Consistenza catastale: Partita 1180 Fg. 3 mp. 132 sub. 1 Giovannini Lucia n. Feni n. a Papozze 18/02/34 GVN LCU 34B56 G322P Cat. A/5 Cl. 3 Vani 3,0 R.C. L. 243.000 e Fg. 3 mp. 132 sub. 2 stessa intestazione Cat. A/5 Cl. 3 Vani 3,5 R.C. L. 283.500. Confinanti dell'edificio: Nord Est: Mp. 80 e sua corte; Sud Est: corte in proprietà; Sud Ovest: Mp. 131 e sua corte. Confinanti del corpo: Nord Ovest: Mp. 132 in proprietà; Nord Est: Mp. 80; Sud Est: [illegible] Vittoria; [illegible] Ovest: Mp. 135. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base L. 97.200.000 gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Si fa presente che l'[illegible] bene è stato costruito in parziale difformità [illegible] (un armadio a muro esterno e una lavina) in assenza della prescritta autorizzazione, pertanto l'acquirente dovrà attivarsi per ottenere la concessione in [illegible] per la [illegible] mentre i [illegible] vi dimorano, i cui costi sono già stati detratti nella stima dell'immobile 2) offerte in aumento non inferiori a L. 2.500.000 del prezzo base; 3) cauzione del 10% e fondo spese del 20% del prezzo [illegible] da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. Ai sensi dell'art. 41 comma 4° del D.L. n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E. nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nei 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendono avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto nel 5 comma cui sopra, versino direttamente alla banca la parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n [illegible] entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito, sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC. In ogni caso, l'aggiudicatario o l'assegnatario devono entro 30 giorni da quello dell'incanto, se versate la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, da depositare in Cancelleria al ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 18 aprile 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 160/97 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. (Avv. C. Brocca) contro **CAMPARI** Marco, **CAMPARI** Mario, **CAMPARI** Maddalena, **CAMPARI** Giuseppe, **CAMPARI** Maria Angela e **CAMPARI** Giulio. Il G.E. Dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 4/2/2000 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 15 giugno 2000 ore 11,05 dei seguenti beni immobili: Consistenza ed ubicazione: in Comune di Nebbiuno, Frazione Carcegio, Piazza Unificazione. Fabbricato di civile abitazione inserito in stato fabbricato, con piccola area di pertinenza sul lato sud e corte comune sul lato nord-est, identificato al Nuovo Catasto Terreni al Foglio 4 Sezione B Mappali 81-85 parte, ed al Nuovo Catasto Edilizio Urbano al Foglio 4 Sezione B Mappale 81 e 85 parte, composto da tre piani (seminterrato-primo-sottotetto) e precisamente: al piano terra soggiorno pranzo cucina ripostiglio camera e wc; al piano primo: tre camere, wc e ripostiglio; al piano sottotetto due camere. Tre piani sono collegati tra loro per mezzo di una scala interna a chiocciola, in legno. Confini (rilevati dalla mappa per N.C.E.U.): Confini del nuovo fabbricato: da nord in senso orario: mappale 82 del [illegible] proprietà residue del fabbricato di cui ai mappale 85 - mappale 295 Via Carlo Sopra - mappale 58 Dati catastali: Gli immobili sopradescritti sono così addebitati a catasto come segue: Comune di Nebbiuno Nuovo Catasto Edilizio Urbano Partita 10000148 Sezione B Foglio 4 Mappale 81 e 85 sub. 3 Piazza Unificazione n. 2 piano terreno primo e secondo categoria A/2 classe seconda vani 10,5 rendita catastale L. 2.205.000 (Euro 1.139,19). Lo stesso immobile risulta pure censito alle partite 1 del N.C.T. come segue: Foglio 4 mappale 81 di are 0,52 ente urbano Foglio 4 mappale 85 di are 3,20 ente urbano gli sui la parte anche altre porzioni di fabbricato di proprietà di terzi. L'immobile sopradescritto è stato originato dalla fusione di due unità immobiliari già così censite Nuovo Catasto Edilizio Urbano partita 301: Se none di foglio 4 mappale 81 Piazza Unificazione n. 4 PT - 1 2 cat. A/4 classe prima vani 3,5 rendita catastale L. 245.000 Nuovo Catasto Edilizio Urbano partita 400 Sezione B foglio 4 mappale 85 sub. 1 Piazza Unificazione n. 2 PT - 1 cat. A/4 classe terza vani 3,5 rendita catastale L. 179.900 Condizioni di vendita: 1) Prezzo base L. 184.000.000 gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze accessioni ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. 2) offerte in aumento non inferiori a L. 4.000.000 del prezzo base. 3) cauzione del 10% e fondo spese del 20% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente se persona fisica con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia) residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. Ai sensi dell'art. 41 comma 4° del D.L. n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare senza autorizzazione del G.E. nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nei 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendono avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto nel 5 comma cui sopra, versino direttamente alla banca la parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93, entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito, sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC. In ogni caso, l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro 30 giorni da quello dell'incanto, se versate la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, da depositare in Cancelleria al ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 28 aprile 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di [illegible]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobile all'incanto
Procedura esecutiva n° 45/96

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano contro **BUSCAGLIA** [illegible] Il Giudice del l'Esecuzione D.ssa Pomponio con ordinanza del 23/03/2000 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Buscaglia Silvana. In Comune di Verbania - Lotto 1 - Unità immobiliare di sup. 105 mq facente parte del "Condominio Vittoria" posto tra le vie San Vittore, Tonazzi e piazza Ceretti, ubicato al primo piano [illegible] cantina al piano sotterraneo identificata con il n. 41. Quota condominiale pari a [illegible] Confini: coerenze appartamento: vano scale e corridoi comuni, proprietà Grignaschi e aventi causa; Via Tonazzi, [illegible] appartamento di prop. Moro Severino o aventi causa; coerenze cantina: Via Tonazzi, corridoio comune, cantina n. 42 prop. Moro Severino o aventi causa, magazzino n. 11. Dati catastali: Partita 7904, Fogl. 19, Numer. 41, Sub. 19, Via Tonazzi, 9, P. 1° Cat. A/2, Cl. 2, Vani 5, Rendita 1.075.000. Valore di stima L. 190.000.000. Lotto 2 - Locale uso negozio di sup. 55 mq. facente parte del "Condominio Vittoria" ubicato al primo terreno con soppalco al piano ammezzato di 15 mq. Quota condominiale pari a 17/1000. Confini: coerenze locale al pian terreno: Via Tonazzi, portico, prop. Zanni e Vidoli o aventi causa; coerenze soppalco: come comune, prop. Zanni e Vidoli: Via Tonazzi, locale piano [illegible] sopra descritto. Dati catastali: Partita 7904, Fogl. 19, Numer. 41 Sub. 6, Via Tonazzi, 9, P. Terreno Cat. C/1 Cl. 8 mq. 43, Rendita 2.261.800. Valore di stima L. [illegible]. Tutto come meglio descritto nella relazione [illegible] CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Si fa presente, che il bene è stato costruito in parziale difformità della licenza edilizia (scala nell'appartamento e superficie del soppalco nel negozio superiore a quella dichiarata e altezza dei servizi igienici di mt. 1,90) e, pertanto, l'acquirente dovrà farsi carico della pratica di condono, il cui costo è stato detratto nella stima dell'immobile. L'incanto è fissato per il giorno 15/06/2000 ore 11.45 ed avrà luogo nell'Ufficio [illegible] Giudice dell'Esecuzione. Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni: 1) prezzi base: L. 121.600.000 per il lotto 1); L. [illegible] per il lotto 2). 2) offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000 per il lotto 1) L. 2.000.000 per il lotto 2) 3) cauzione a fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e [illegible] 20% del succitato prezzo base. 4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante [illegible] circolare non trasferibile, emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore della somma indicata al precedente n. 3. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro [illegible] dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza [illegible] persona non fisica, con l'enunciazione [illegible] spettanza dei poteri di rappresentanza. 5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, 31 marzo 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[illegible] Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 9/93 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. (Avv. C. Brocca) contro **FERRARI Felice, FERRARI Elvezia, FERRARI** alias **Luigi e FERRARI Arturo**. Il G.E. Dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 6/4/2000 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 15 giugno 2000 ore 12,50 dei seguenti beni immobili in Comune di [illegible]. Edificio di tre piani (di cui il piano terra seminterrato) con piccola porzione di terreno di proprietà costituito dal mercatopiedi in foglio a via Borella. Al piano terra: n. cinque cantine, ingresso con scala di collegamento ai piani superiori, di complessivi mq 112,84 e area di proprietà (mercatopiedi) di mq. 11,70. Il piano primo e secondo: complessivamente n. sei locali con due servizi e disimpegni di mq. 173,16 balconi di mq. 24,83. Comprensivamente alla [illegible] scoperta [illegible] la consistenza immobiliare succitata, confina a nord-ovest con i mappali 328-324 e proseguendo in senso orario con i mappali 329 via A. Borella - 324 del F. 8 N.C.T. I beni risultano così censiti in Comune di [illegible] N.C.E.U. partita n. 1.000.052 in ditta Ferrari Arturo proprietario per 3/9 Ferrari Elvezia proprietaria per 2/9, Ferrari Felice proprietario per 2/9, Ferrari Gian Luigi proprietario per 2/9 Fg. 8 mapp. 327 sub 1 via Borella, P.T. 1°, 2°, n. 13, cat. A/6, cl. 2^, consistenza vani 4,5, R.C. L. 186.500. Fg. 8 mapp. 327 sub 2, cat. A/6, cl. 2^, consistenza vani 2,5, R.C. L. [illegible]. Si fa presente che tali unità non sono più attuali, in quanto sono state presentate [illegible] seguenti D.V.: scheda n. prot. n. 15 del [illegible] con le quale venivano scaricati i mapp. 327 sub 1, mapp. 327 sub 8 e il mapp. 327 sub 2 rurale, ricaricando il mapp. 327 sub 4 intero piano terra come bene comune censibile; scheda di prot. n. 16 del 29/3/1999 con la quale venivano scaricati i mapp. 327 sub 1 mapp. 327 sub 3 e il mapp. 328 sub 8 rurale, e venivano ricaricati il [illegible] 327 sub 5 intero piano primo; scheda n. prot. n. 17 del 29/3/1999 con la quale venivano scaricati i mapp. 327 sub 1 mapp. 327 sub 3 e il mapp. 327 sub 2 rurale, e venivano ricaricati il mapp. 327 sub 6, intero piano secondo. La porzione di fabbricato [illegible] censita al C.T. Fg. 8 mapp. 327 sub 2 è stata trattata con T.M. n. 32979 del 29/3/1999 ed attualmente risulta in carico alla Partita n. [illegible] a Sig.ri Ferrari. Il Fg. 8 mapp. 328 è regolarmente censito alla Partita n. 1 A.E.L.P. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base L. 45 [illegible] 2) offerte in aumento non inferiori a L. [illegible] del prezzo base. 3) cauzione [illegible] 10% e fondo [illegible] 15% [illegible] prezzo [illegible] saldo conguaglio da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare intestato alla medesima entro le ore 12 del giorno precedente la vendita. L'[illegible] giudicatario entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva [illegible] dalla vendita), [illegible] pagare all'istituto mutuante, Cariplo Cassa di Risparmio [illegible] Provincie Lombarde S.p.a. in forza dell'art. 55 [illegible] T.U. 16/7/1905 n. 646 richiamato dal D.P.R. 21/1/76 n. 7 quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso in capitale, accessori e [illegible] sempreché non preferisca accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato. In tal caso in ottemperanza all'art. 41 del predetto T.U. egli dovrà a) pagare all'istituto mutuante, nel termine di quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, le semestralità scadute gli accessori e le spese, nonché dichiarare di voler proseguire il mutuo [illegible] b) depositare in Cancelleria entro il termine di giorni trenta [illegible] vendita il prezzo di aggiudicazione nella forma dei depositi giudiziari detratte da esso la cauzione, l'importo [illegible] versamento effettuato all'istituto mutuante nonché l'ammontare del residuo capitale [illegible]. Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 27 aprile 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita di immobile all'incanto
Procedura esecutiva n° 205/91

Promossa dalla Banca [illegible] del Lavoro con l'avv. Sergio Napoletano contro **MESSERI** Umberto e **FERRARIS** Giovanna. Il Giudice dell'Esecuzione D.ssa Pomponio, con sua ordinanza del [illegible] ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Messeri Umberto e Ferraris Giovanna in Comune di S. Maria Maggiore V. Trieste n. 13. Partita 1 Fg. 41 Mp. 216 Area di Ente Urbani e Promiscui; Sup. mq. 1568,00; RD L. 0,0; RA L. 0,0; Proveniente dalla Partita 2934 Variazione 21567/01/90 agli atti dal 11/05/92. Confinanti del terreno: Nord: Mp. 252 e 253; Est: Mp. 253, 43, 205, 206, 207; Sud: strada comunale; Ovest: Mp. 219 (strada privata). Confinanti dell'immobile: Sui quattro lati; corpo comune con altro cespite. NCEU: [illegible] n. 1317 intestata a: Soc. "Tre [illegible] Snc" di Bellanzoni Egidio e C., con sede [illegible] Carmen S.S. del Sempione n. 357 proprietario, 1) Abitazione: Fg. 41 Mp. 216 sub. 4 Cat. A/3 Cl. 2 Vani 5,0 RC L. 525.000 V. Trieste Piano T-1; Proveniente da partita n. 1317 con variazione n. 588/90 [illegible] 26/03/90 agli atti [illegible] 2) Garage: Fg. 41 Mp. 216 sub. 33 Cat. C/6 Cl. 3 superficie mq. 31 RC L. 244.900 V. Trieste Piano S1; Provenienza e variazione: idem c.s. Confinanti dell'abitazione: Nord: Proprietà di terzi appartamento n. 3 con relativo giardino Est: terreno in assegnazione per atto notarile e, quindi, passaggio [illegible] Sud: appartamento n. 5 di terzi con relativo giardino; [illegible] terreno in assegnazione per atto notarile e, quindi, strada privata. Dell autorimessa: Nord: Box n. [illegible] di terzi; Est: Accesso comune; Sud: Box n. 32 di terzi; Ovest: terrapieno [illegible] soprastante [illegible] privata. Consistenza: Garage piano interrato: mq. 34,89. Abitazione [illegible] terra: soggiorno cucina, disimpegno bagno di servizio scala mq. [illegible] giardino [illegible] 74,87; piano primo due camere, bagno, disimpegno, scala mq. 34,88. Sottotetto piano secondo mq. 34,88 con scala. Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata [illegible] fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. [illegible] Il prezzo [illegible] dell'incanto: L. 257.000.000. L'incanto è fissato per il giorno 15/06/2000 ore 12,35 ed avrà luogo nell'Ufficio del Giudice dell'Esecuzione. Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni: 1) prezzo base L. 253.000.000. 2) offerte in aumento non inferiore a L. 4.000.000. 3) cauzione e fondo spese nella misura rispettivamente del [illegible] e del [illegible] del succitato prezzo base. 4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore della somma indicata al precedente n. 3. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente se persona fisica con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. 5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, 19 aprile 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di [illegible] di [illegible] all'incanto
Procedura esecutiva n° 76/92

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano contro **BROVELLI Giampiero, [illegible] Srl, PERELLI Cazzola Emanuela**. Il Giudice dell'Esecuzione D.ssa Pomponio con sua ordinanza del 23/03/2000 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di La Piana Srl e Perelli Cazzola Emanuela. Lotto 1) In Comune di Verbania Località Pallanza Piazza Giovanni XXIII n° 10, 11, 12 (ex Via Cavallini 13). Fabbricato da cielo a terra a tre piani fuori terra composto da un piano terraneo ad uso magazzino di mq. 112 e 3/4 due piani ad uso residenziale di mq [illegible]. Catastalmente identificato ai mappali 107 foglio 49 subalterno 1, 2, 3 e 4 N.C.E.U. di Verbania. Coerenze: strada, mappali 108, 114, 156. Lotto 1 - Valore di [illegible] L. 423.000.000. Lotto 2) In Comune di Verbania Località Pallanza Via Cacciatori n° 41 quota di comproprietà pari a 2/18 di appartamento di abitazione [illegible] mq. al piano terzo dell'edificio denominato "Condominio di Via Crocetta", contraddistinto con il numero 18, con annessa cantina e millesimi pari a 26.12 dell'intero condominio. Catastalmente identificato [illegible] mappale 127 foglio 43 subalterno 25 al N.C.E.U. di Verbania. Coerenze appartamento: vano scala, appartamento n. 17 di proprietà Bonsignori o aventi causa, area su cortile condominiale su due lati: area di proprietà di terzi. Coerenze della cantina: altra cantina di proprietà di terzi, corridoio, muri perimetrali. In Comune di Premeno. Quota di comproprietà pari a 2/9 di appezzamenti di terreno con porzione di fabbricato rurale. Catastalmente così identificati: NCT Premeno - Foglio 14; mappe 128 prato di mq. 610 Confini mappali [illegible] 287, 127, Foglio 17 mapp. [illegible] sub. 1 fabbricato rurale. Confini: l'intero mappale 36 confina con i mappali [illegible] e 35 e più lati; mapp. 38 prato di mq. [illegible] Confini: strada comunale vecchia per Polino, mappali 39, 703, 115, 37; mapp. 344 bosco ceduo di mq. 410. Confini: torrente mappali 343, 340, 341, 345. Foglio 19 mapp. 30 bosco ceduo di mq. [illegible] Confini: mappali 32, 33, 31, 128, 29, ed altre foglio di mappa. Lotto 2 - Valore di stima L. 17.000.000. Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. L'incanto è fissato per il giorno 15/06/2000 ore 10.45 ed avrà luogo nell'Ufficio del Giudice dell'Esecuzione. Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni: 1) prezzi base: L. 338.400.000 per il lotto 1); L. 13.600.000 per il lotto 2). 2) offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000 per il lotto 1 e L. 1.000.000 per il lotto 2. 3) cauzione a fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 20% del succitato prezzo base. 4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore della somma indicata al precedente n. 3. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente se persona fisica con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. 5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, 31 [illegible] 2000

IL [illegible] DI CANCELLERIA
Lorena Di [illegible]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 112/97 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. (Avv. C. Brocca) contro **CIFRA S.r.l.** Il G.E. Dott.ssa Pomponio con ordinanza in [illegible] 23/3/2000 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 15 giugno 2000 ore 10,55 dei seguenti beni immobili: Immobile: Porzione di fabbricato sito nella palazzina denominata ora "condominio Le Palme" ex "Residence Lido Palace" in Comune di Baveno con accesso da strada privata direttamente dalla Strada Statale del Sempione attraverso il mappale n. 46 e con accesso anche dalla strada vicinale del Chioso, composta da alloggio e posto auto esterno. Individuato al C.T. del Comune di Baveno al foglio n. 25 mappale n. [illegible] di ha 0,04.00 (ove sorge l'intero edificio), mappale n. 284 di ha 0,00.10 (reliquato di terreno lungo il rio Madonna delle neve) ed il mappale n. 285 di ha 0,02.70 (corte-zona di manovra), mappale n. 311 di catastre 0,00.10 (posto auto); alloggio (58,80/1000) di circa mq. 57,50+7,50 di balcone, posto su due livelli - primo piano e secondo, a parte di una palazzina ristrutturata nel 1983/85 - composta da 18 alloggi e n. 20 posti auto dispone di soggiorno, servizio igienico completo ed angolo cucina al piano terreno e superiore piccolo vano aperto verso l'angolo cottura dal quale si accede alla camera da letto matrimoniale dotata di balcone. I locali sono pavimentati in piastrelle tipo cotto, i serramenti sono in legno, il riscaldamento autonomo dispone di radiatori con funzionamento elettrico (ove come l'acqua perecchio per il riscaldamento dell'acqua per i servizi); posto auto (1,36/1000) esterno dotato di pergolato in legno coperto posto a margine del cortile (S.u. mq. 13), il tutto in ottimo stato di conservazione. Dati catastali: Comune di Baveno: alloggio Foglio n. 7 mapp. n. 132 sub 10, S.S. Lago Maggiore n. 22, piano T - 1° cat. A/2, classe 1°, vani 3, R.C. L. 540.000. Posto auto Foglio n. 7 mapp. 278, S.S. Lago Maggiore n. 22, piano T, Cat. c/6, classe 1°, mq. 13, RC L. 80.600. Confini-coerenze - dell'appartamento: cortile comune, porzione di fabbricato di proprietà di terzi, strada vicinale via del Chioso, altra porzione di fabbricato di proprietà di terzi; del posto auto: rientra alla mappa terreni, cortile comune, posto auto mapp. n. 312 mappale n. 67 posto auto mapp. 310. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base L. 121.600.000 gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze accessioni ragioni ed azioni eventuali servitù attive e passive; 2) offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000 del prezzo base. 3) cauzione del 10% e fondo spese del 20% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente se persona fisica con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia) residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. Ai sensi dell'art. 41, comma 4° del D.L. n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nei 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendono avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto nel 5 comma cui sopra versino direttamente alla banca la parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93,

Mergozzo, eseguito controllo tecnico-amministrativo

«I collaudi nell'inceneritore scacciano ombre e sospetti»

MERGO

«Il collaudo finale tecnico-amministrativo dell'impianto di termodistruzione di Mergozzo fa giustizia delle molte illazioni fatte sui lavori di ristrutturazione. Certifica la regolarità del difficile procedimento e ribadisce una volta di più la correttezza degli amministratori che si sono occupati dell'importante opera pubblica». Con queste parole il presidente del ConSer Vco, Claudio Zanotti, commenta i risultati definitivi del collaudo dell'inceneritore da parte della competente commissione «in corso d'opera», nominata sin dal '91 dall'allora Consorzio Basso Toce designazioni di Regione Piemonte e Provincia di Novara.

Il collaudo funzionale venne rilasciato oltre due anni or sono: in seguito il Consorzio si è impegnato per garantire l'approvazione definitiva della intera documentazione contabile del lavoro di ristrutturazione da parte di tutti gli enti coinvolti. Ora la commissione incaricata ha emesso il certificato finale amministrativo, con il quale viene dichiarata la regolarità e la collaudabilità delle opere eseguite. Furono finanziate dallo Stato per circa 30 miliardi; il conto finale ammonta a 24 miliardi e 900 milioni, riduzione che si spiega con la realizzazione solo parziale della terza linea di incenerimento. «A questo punto - aggiunge Zanotti - resto aperto soltanto il contenzioso con le imprese impegnate. La minuziosa ricostruzione dei vari passaggi dell'appalto quasi decennale consentirà però al Consorzio di portare a compimento nel modo migliore e nell'interesse dei Comuni anche quest'ultimo capitolo della complessa vicenda». [s. r.]

Il collaudo funzionale del termodistruttore fu eseguito già due anni fa

Primi cittadini dei maggiori centri esaminano la fattibilità del piano nel Vco

I sindaci giudicano la sanità

Vannini: valuteremo insieme le soluzioni

Vincenzo Amato

OMEGNA

Da ieri lo studio di fattibilità del nuovo piano sanitario dell'Asl 14 è in mano ai primi cittadini di Verbania, Domodossola, Omegna, Macugnaga e Belgirate: compongono la rappresentanza dei sindaci dell'azienda sanitaria del Vco.

La discussione sul futuro della sanità della nuova provincia è più che mai aperta. Il direttore generale dell'Asl ha convocato per le 21 di lunedì maggio all'auditorium del Forum tutti gli amministratori locali, sindaci, forze politiche, Comunità Montane, rappresentanze sindacali di categorie della sanità e confederali, organizzazioni di volontariato, per iniziare a discutere, sulla base dello studio effettuato dalla Cresa di Torino, il riordino della sanità del Verbano, Cusio ed Ossola. «Il piano di fattibilità è uno strumento che analizza la situazione sanitaria della nostra azienda - fa notare Mario Vannini, direttore generale dell'Asl del Vco - sulla base dell'integrazione della rete ospedaliera così come assegnataci dalla Regione Piemonte; prospetta inoltre tutta una serie di possibili soluzioni che tutti insieme valuteremo».

Tra le ipotesi fatte c'è sia la realizzazione dell'ospedale unico, indubbiamente la più economico, ma anche la meno praticabile in considerazione del territorio e della distribuzione degli abitanti della provincia, che la razionalizzazione ed il potenziamento dei tre presidi ospedalieri di Domodossola, Omegna e Verbania. Soluzione quest'ultima che appare praticabile e sulla quale si svilupperà il confronto tra gli amministratori locali.

«Un dibattito aperto e serio - affermano dalla direzione generale - che dovrà avere come obiettivo l'interesse della gente in un momento delicato in cui sempre più prepotentemente emergono forze nuove rappresentate dalla sanità privata». Oltre alle aziende sanitarie che già operano nel Vco, voci, mai smentite, vogliono nel Cusio l'arrivo di una nuova struttura sanitaria privata. «Non temiamo il confronto con il privato, con il quale anzi dovremo integrarci - dicono ancora dalla direzione generale - ma è fuori discussione il ruolo della sanità pubblica». Un ruolo che dovrà essere, se rivisto, almeno rivisitato. Anche l'azienda pubblica riconosce che i tempi di attesa per taluni esami sono intollerabili. «Il piano che andremo a predisporre non riguarderà solo i tre ospedali, ma l'intero territorio - fa notare Massimo Nobili, che è il responsabile delle relazioni esterne dell'Asl 14 - ciò significa utilizzare al meglio le risorse umane che quelle strutturali nell'ottica di una sanità che è al servizio del cittadino all'ospedale come fuori».

L'agenda delle principali manifestazioni promosse da Comune e associazioni per la stagione turistica

Gli artisti amici del Corso Fiorito

Altra novità per l'estate: il Giro d'Italia canoro

VERBANIA

Il Corso Fiorito si sposa con l'arte. E' una delle novità con cui vengono annunciate, da parte del Comune e delle società organizzatrici, le principali manifestazioni che allieteranno l'estate verbanese. Infatti per il tradizionale appuntamento, in programma quest'anno il 10 settembre, le novità non riguardano soltanto la sfilata dei carri fioriti e un'intera settimana di spettacoli musicali sul lungolago di Pallanza, ma anche il fatto che il manifesto del Corso sarà d'ora in poi realizzato da artisti di fama internazionale. Ad inaugurare l'iniziativa per l'anno 2000 è il grande pittore e scultore Silvio Vigliaturo. Un collegamento che si manifesta già dalla giornata odierna, con la presentazione di due grandi sculture da lui realizzate in occasione dell'Anno Giubilare dedicato alla famiglia e sistemate in anteprima nel parco di Villa Giulia, dove resteranno esposte per tutta l'estate.

Novità accompagneranno pure il Palio Remiero Notturno del Gruppo Piazza-Vila del 14 agosto, con inediti effetti suggestivi e tre serate di spettacolo dedicate a grandi interpreti di musica leggera e classica e di operetta. Dal canto suo, l'associazione «Verbeat» ripresenta Notti di Note, con decine di gruppi musicali che animeranno vie e piazze della città il 4 giugno a Pallanza, l'1, 8 e 15 luglio a Intra, il 5 agosto a Suna. Le tre manifestazioni estive verbanesi di maggior risonanza saranno presentate ufficialmente a cura dell'assessorato al Turismo sabato 10 giugno, quando Verbania ospiterà anche una tappa del Giro d'Italia canoro 2000 di Radio Italia-Solo Musica Italiana. [m. p. a.]

Un'immagine del Palio Remiero

Il prodotto italiano al centro dei lavori sino a sabato

A Stresa l'elogio dell'olio con chef da tutto il mondo

STRESA

Esperti di gastronomia, giornalisti, chef provenienti da ogni parte del mondo, hanno dato il via ieri all'istituto alberghiero Maggia ai lavori della conferenza internazionale «Olio d'oliva e gastronomia mediterranea: un connubio vincente». La manifestazione è organizzata dal Consiglio Oleicolo Internazionale e si concluderà sabato con la seconda edizione del «L'olio d'oliva italiano nelle cucine del mondo», promosso dall'Italian Culinary Institute for Foreigners. Alla competizione prendono parte chef di Brasile, Canada, Cina, Corea, Germania, Giappone, Stati Uniti, Taiwan, Thailandia. Paesi nei quali l'Icif ha una propria sede di rappresentanza. Quella di Stresa è la fase finale del concorso ed è stata preceduta dalle selezioni nei Paesi dei partecipanti. «Scopo della manifestazione - precisano gli organizzatori - è promuovere la conoscenza dell'olio d'oliva italiano nelle sue varie tipologie ed incrementarne la diffusione. I concorrenti devono abbinare nel modo migliore il prodotto ai piatti presentati». [s. r.]

Da mercoledì 17 Maggio anche ad Arona un Punto Pizza Sì in Via Torino, 8 - Tel. 0322.241200

A CASA VOSTRA, BASTA UNA TELEFONATA

Continua il successo dei negozi specializzati nel servizio a domicilio proprii prodotti. permette di ricevere direttamente a casa propria o in ufficio o semplicemente sul luogo di lavoro, con una telefonata, fantasiose e fumanti pizze preparate sapientemente al momento dell'ordine e consegnate con automezzi appositamente attrezzati per farle arrivare e fragranti come appena sfornate. E' possibile ritirare direttamente le pizze in laboratorio e prendere preparazione di pizze tradizionali, alle verdure, farcite e delle altre specialità disponibili con farina "00" oppure farina di cereali.

La Pizza Sì si distingue per la qualità superiore dei suoi ingredienti e la particolare cura nella lavorazione: olio vergine di oliva, miscele di farine pregiate, lievito naturale di birra, verdure cotte al forno solo alcuni ingredienti con cui vengono preparati tutti i tipi di Pizza. E' con piacere che presentiamo la linea Pizza Sì "Verde Natura" che è tutta da gustare e da preferire per soddisfare il palato e poter contare su un'alimentazione naturale ed equilibrata. Tutte le pizze vengono cotte direttamente sui mattoni refrattari speciali forni ad energia pulita. Innovativo il servizio che con l'ausilio delle moderne tecnologie informatiche consente di ritirare e avere Vostra l'ordinazione nella fascia concordata senza ritardi e spese aggiuntive.

Pizza Sì è aperta dal lunedì al sabato dalle 11 alle 13:30 e dalle 17 alle 21, alla domenica dalle 17 alle 21.

PIZZA SI'
per dare il benvenuto ai propri nuovi clienti offre in omaggio:
coca cola per ogni pizza formato normale e due coca cola per ogni pizza formato familiare fino al 19/03
(s.e.s.).

Pizza Sì
CONSEGNA GRATUITA
NUOVA APERTURA
ARONA
Tel. 0322.241200
sito internet. http://www.pizzasi.it

CERUTTI GAS
CRESSA - VIA BORGOMANERO, 94 - Tel. 0322/863240-863789 Fax. 0322/863620
CORSI PRATICI DI SALDATURA
CORSO BASE PER I VARI PROCEDIMENTI DI SALDATURA
CORSO PER OMOLOGAZIONI A NORMATIVE EUROPEE
CERUTTI GAS
CORSO BASE - Strutturato in 40 ore pratiche personalizzate sulle esigenze del cliente, intervallate da nozioni sulla sicurezza, metallurgia, messa in servizio, saldatrice ecc.
CORSO PER OMOLOGAZIONI A NORMATIVE EUROPEE EN 287/1 - 288/2 ASME/DIN/UNI
Corso avanzato con certificazione R.I.N.A. come ente di controllo. I corsi si terranno presso la ns. sede di Cressa.
Nella sala prove e dimostrazione, attrezzata con le più moderne macchine saldatrici per procedimenti:
filo - tig - elettrodo - fiamma
Saranno a disposizione anche software di saldatura

CITTÀ DI TRECATE
PROVINCIA DI NOVARA
Avviso di gara - estratto

Presso il Municipio di Trecate - piazza Cavour, 24 si terrà un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione e restauro della piazza Cavour - 1° lotto funzionale per un'importo a base d'asta di L. 464.526.000 + Iva (Euro 250.236,79) e L. 7.500.000 + Iva (Euro 3.873,43) per oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta. L'apertura delle buste avverrà secondo il seguente calendario: 1° seduta il giorno 6/6/2000 ore 9,30 in una sala del Palazzo Municipale avverrà la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione ed il sorteggio di cui all'art. 10 comma 1 quater legge 109/94 e s.m.i.; 2° seduta: l'apertura delle buste avverrà il giorno 15/6/00 ore 9,30 in una sala del Palazzo Municipale dove si procederà all'espletamento delle operazioni di cui all'art. 21 comma 1 lett b) e comma 1 bis della legge 109/94 Testo vigente, con l'apertura dei plichi contenenti l'offerta economica presentata dalle concorrenti ammesse alla gara. Per partecipare all'asta le ditte interessate dovranno far pervenire, secondo le modalità previste dal bando, non più tardi delle ore 12.00 del giorno 5/6/00, un plico rispondente ai requisiti imposti dal bando di gara. Nel plico dovrà essere inclusa la documentazione richiesta nell'avviso d'asta pubblicato all'albo pretorio della Città di Trecate. Il capitolato speciale d'appalto e il relativo progetto si trovano depositati presso la Ripartizione Tecnica Comunale - Settore Urbanistica ed Ecologia (tel. 0321.776356 - fax 0321.777084) - a cui potranno essere richieste eventuali informazioni nelle ore d'ufficio.
Trecate, li 16/5/00
IL RESPONSABILE
DEL SETTORE URBANISTICA-ECOLOGIA
arch. Silvana Provasoli

Lunedì: Tuttooggi - Martedì: Tuttocasa
Mercoledì: Torino&Dintorni (solo Torino)
Giovedì: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Lunedì prossimo il confronto noti professionisti autori di progetti per la città delle Terme

Acqui per cercare il rilancio si affida a grandi architetti

Gian Luca Farrisa

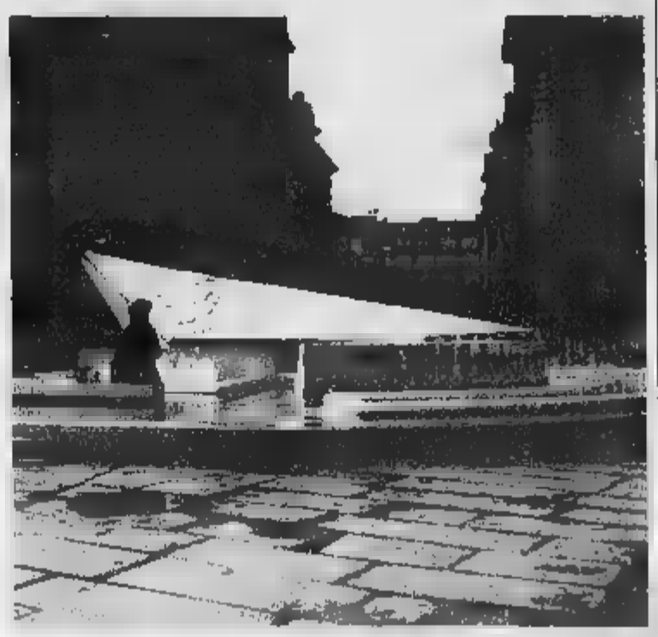
ACQUI TERME

I big dell'architettura mondiale per le Acqui del Terzo millennio. L'appuntamento è fissato per lunedì, alle 15,30 nell'ex stabilimento Kaimano, in via Amendola. All'incontro, organizzato dal Comune, in collaborazione con la facoltà di Architettura dell'Università di Genova e dalla Società Terme di Acqui, saranno presenti professionisti quali Guido Lorenzo Spadolini, Adinolfo Lucchesi Palli, Gaspare De Fiore e Paul Noritaka Tange, figlio di Kenzo Tange e presidente dell'omonimo studio nipponico d'architettura che ha curato i progetti della nuova Biblioteca civica, della ristrutturazione dell'ex Kaimano e della nuova cittadella termale di zona Bagni.

«La nostra città sta rapidamente recuperando la posizione che storicamente le compete nel panorama nazionale - commenta il sindaco Bernardino Bosio -. Per raggiungere lo scopo di un efficace rilancio e impostare un futuro sviluppo armonico e funzionale, il Comune ha chiesto la collaborazione di alcuni dei protagonisti dell'architettura internazionale».

Acqui cambierà volto grazie anche all'Accordo di programma tra Regione, Provincia, Comune e Terme e che prevede investimenti per decine di miliardi per il rilancio turistico e termale.

Lunedì i lavori inizieranno con la presentazione del Forum da parte del sindaco, seguirà una relazione di Guido Lorenzo Spadolini e Adinolfo Lucchesi Palli sul restauro e la ristrutturazione del Castello dei Paleologi, sede del Museo archeologico e di due analoghe esperienze a Siena e a Pesaro. Quindi, sarà la volta di Gaspare De Fiore, autore del progetto della Fontana delle Ninfe e della cascata delle Ninfee, in piazza Italia, che parlerà de «Il progetto di architettura per lo sviluppo della città». Il forum si concluderà alle 17,45 con Paul Noritaka Tange che disserterà sul «Rapporto tra lo sviluppo della città ed il suo centro storico».



La monumentale fontana delle Ninfe, recentemente realizzata ad Acqui Terme

Nel weekend a Torino congresso della Scuola lacaniana

Legge, psiche e linguaggio Una «three giorni» di studio

TORINO

Il Centro congressi Torino Incontra ospiterà sabato (dalle 9,30) e domenica il congresso scientifico su «Le patologie della legge-clinica psicoanalitica della legge e della norma». Oltre quaranta relatori affronteranno un problema di forte attualità, ma che risale nella sua prima formulazione a Sigmund Freud, padre della psicanalisi, il quale in «Totem e tabù» sosteneva che la civiltà è nata da un assassinio originario, quello del Padre primitivo. Il concetto - spiegano gli organizzatori della Scuola lacaniana di psicanalisi di Campo freudiano - è ripreso da Lacan, fin dagli Anni '50 alla luce della teoria della legge costituita dall'apostolo Paolo. Più volte, Lacan ha commentato il principio di San Paolo, che è la legge a fare il peccato e non viceversa». La Scuola lacaniana di Psicanalisi di Campo freudiano, con questo primo convegno mette a frutto dieci anni di ricerche della sezione italiana, accentuando l'importanza che ha nel contesto della legge e della norma, il ruolo del linguaggio e del suo rapporto con il soggetto: è attraverso il linguaggio che si delinea il collegamento tra la norma e chi ne è il referente. Fra i relatori sono attesi Gene Lemoine, Eric Laurent, Miquel Bassols, Vincente Palomera, Pierre-Gilles Guéguen. Per informazioni, 011/8178890, e-mail: manzetti@iol.it. (v. p.)

Sito recapita gratuitamente le proposte nelle caselle e-mail degli iscritti

Offerte di lavoro a caso su Internet

Da Saluzzo idea innovativa per favorire l'occupazione

Vanna Pescatori

SALUZZO

Ha la forza delle idee semplici, la nuova scommessa del trentatreenne imprenditore saluzzese Massimo Rosa che ha pensato di utilizzare Internet per «portare il lavoro nelle case degli italiani». «Mi piace "navigare" su Internet, e poiché già in passato mi sono occupato di questo settore, ho guardato con particolare attenzione i siti utilizzati per mettere in contatto domanda e offerta di lavoro - spiega Rosa - e mi sono accorto che il richiedente deve andare a cercare le offerte, spendendo tempo e danaro».

Rosa ha rovesciato la situazione: ha inaugurato un sito chiamato «JobDirect.it» che recapita gratuitamente le proposte di lavoro nella casella e-mail dei propri iscritti. «S'inizia inviando una scheda, senza nome, cognome e indirizzo, in modo da garantire l'assoluta privacy, scegliendo la tipologia di annunci che si desidera ricevere. Sono possibili quattro opzioni: commerciale, amministrativo, produzione, tecnico, e la casella di posta elettronica. All'utente arriveranno automaticamente solo offerte "mirate", fra le quali potrà scegliere».

La risposta in soli due mesi di attività del sito è stata ottima: 40 mila utenti, ma si tratta soltanto dell'inizio. «L'obiettivo è di arrivare a inviare proposte assai più specifiche, praticamente mettere in contatto l'utente proprio l'azienda che ha bisogno di lui».

Massimo Rosa è già al lavoro, forte di un'esperienza che l'ha portato in passato a operare nel settore della ricerca del personale, ideando una rete di reclutatori incaricati di incrociare la domanda e l'offerta. Per il suo «JobDirect.it» ha avuto offerte da importanti portali italiani che vorrebbero assimilare il sito, ma per ora accetta: «Voglio perfezionare il servizio».

GIRO di VITE

Dolcetto in maglia rosa

Sergio Miravalle

Ai più giovani il cognome Malabrocca non dirà nulla. Ma per gli appassionati di ciclismo epico è stato un simbolo di contrario. Era lui la perenne «maglia nera» del Giro, quello che si ingegnava ad ogni tappa ad arrivare ultimo, senza però sforare il limite del tempo massimo. Era un modo per emergere dalla massa, distinguersi, fare notizia e racimolare premi di consolazione. I gregari allora correvano per quello. Nel Malabrocca fu maglia nera al Giro con oltre 4 ore di distacco da Bartali in rosa personaggio.

Oggi il ciclismo ufficiale premia più gli ultimi, ma in Piemonte ci sarà un'eccezione, fuori dal coro. In occasione della tappa Genova-Prato Nevoso, in calendario il primo giugno, l'ultimo arrivato della classifica di tappa avrà in dono una confezione di dolcetto doc Langhe Monregalesi «Bricco Mollea». Un vino per gli ultimi? Macchè. Massimo Martinelli, che da grande produttore di barolo si è spinto fino ai piedi delle montagne, la racconta così: «E' dolcetto fresco e fragrante, ideale con i salumi, ottimo per merende. E' la nostra risposta all'Epo e alle altre porcherie dopanti. Ai ciclisti dicia- bevetelo e vedrete sulle tappe di montagna vi farà volare». Il tutto naturalmente con il sorriso sotto i baffi grigi e la voglia di raccontare in bottiglia un evento che anima le vallate. Il Dolcetto del Giro ha in etichetta la sagoma di un corridore che scala le montagne (disegno di Eugenio Comencini, pennello felice e gran passione per il ciclismo) ed è frutto di una selezione di mille bottiglie di Angela De Giorgis, che conduce con coraggio langhetto (arriva da Mango) ettari e mezzo di vigne a Vicoforte. Siamo nella viticoltura di confine lontana dai luoghi sacri dell'enologia, ma la caparbietà non manca. Anche quella di rilanciare una doc «desaparecida» (settima tra i sette dolcetti piemontesi) e produce 10 mila delle centomila bottiglie di questa nicchia pedemontana. L'amorevole distribuzione del Dolcetto Giro è affidata a Mario Comino, patron dell'albergo ristorante del Sole a Frabosa Sottana: le bottiglie si potranno bere sul posto durante i giorni del passaggio della carovana rosa o scendere a valle come curioso souvenir enologico.

Ma andrà all'ultimo arrivato della tappa di Prato Nevoso Il mito al contrario di Malabrocca

● Altre montagne altra notizia. Il menù Nebbioli del Nord Piemonte propone questo fine settimana all'enoteca di Gattinara una cena di magro il venerdì con il pesce abbinato ai nebbioli. Un'eresia di provare messa punto dagli chef dell'istituto alberghiero di Varallo Sesia. Informazioni allo 0163-834070.

● Gran festa domenica all'enoteca di Barolo per la dedica dell'angelo a Giorgetto Giugiaro, delle firme più importanti del designer automobilistico. Nei mesi scorsi a Canelli, una festa dedicata alla barbera, si presentò con un suo prototipo color vinaccia. Farà il bis?

● E a Cortemilia, sempre domenica, si ritrova la neonata Confraternita della «Nocciola tonda e gentile di Langa». Brindisi con il moscato d'Asti.

sermir@lastampa.it

Venerdì 19 maggio

Vuoi dare una mano anche tu?

Interact Novara - Valticino e Rotaract Borgomanero - Arona insieme per l'infanzia e contro il morbo di Alzheimer

Il Rotaract Club Borgomanero-Arona e l'Interact Club Novara-Valticino hanno organizzato per venerdì 19 maggio presso la Discoteca " Il Maneggio" di Romagnano Sesia, una serata benefica il cui ricavato sarà interamente devoluto in .

Il Rotaract Borgomanero-Arona lo destinerà alla ricerca contro il Morbo di Alzheimer e l'Interact Novara-Valticino si impegnerà a collaborare con associazioni dedite alla salvaguardia e protezione dei bambini che risiedono nelle zone povere del mondo.

Testimonial d'eccezione della serata saranno "Le Veline" di Striscia la notizia: Elisabetta e Maddalena, che intratterranno gli ospiti con balletti e con la loro allegria.

Interact e Rotaract sono Club giovanili del Rotary Club International: loro scopo è quello di sviluppare il senso di responsabilità civica attraverso il servizio alla comunità, di promuovere la causa della pace e della comprensione internazionale e di esortare all'accettazione ed alla pratica di un elevato livello etico, quale requisito di una guida ed un impegno da attuare nella vita professionale.

Il numero dei Club e dei soci continua a crescere con rapidità in tutte le nazioni del mondo: a tutti i soci è offerta l'opportunità di lavorare insieme in attività di servizio a . Ogni Club intraprende ogni anno almeno due rilevanti progetti di servizio: il primo a favore della comunità, il secondo per promuovere la comprensione internazionale, entrambi mirati a stimolare l'accettazione di elevati principi di condotta nella pratica degli affari e delle professioni.

Per esempio l'anno sociale 1999-2000 dei Club Rotaract del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta è stato dedicato agli anziani, in particolar modo a quelli affetti dalla malattia di Alzheimer.
Il decorso involutivo portato da questo morbo interessa numerose funzioni (perdita dell'orientamento, delle capacità cognitive, del linguaggio, ecc.). Obiettivo primario è quindi mantenere il più a lungo possibile l'integrità psicofisica e l'autonomia.
Per raggiungere tale scopo risultano assai efficaci gli strumenti operativi e le attrezzature proposte all'interno delle Terapie Riabilitativo - Riattivanti.

Il Rotaract destinerà i fondi raccolti per dare un contributo tangibile all'acquisto di specifiche al "Centro di residenzialità diurna per malati di Alzheimer (RSA) di Varazze (SV).

L'appuntamento è quindi per Venerdì 19 maggio alla Discoteca "Il Maneggio" di Romagnano Sesia: una serata diverse per dare un piccolo ma concreto aiuto a chi ha bisogno di una vita migliore.

HOTEL "VILLA CARLOTTA"
VIA MAZZINI, 121-125 BELGIRATE (VB)
Telefono 0322.76461

AVVISO D'ASTA DI ANTIQUARIATO

LIQUIDAZIONE

di lotti, ricevuti da importanti affidamenti, comprendenti una **raccolta di dipinti** italiani; **mobili** italiani, olandesi, francesi, inglesi di varie epoche; **porcellane, bronzi, argenti** e **tappeti orientali** di vecchia e antica lavorazione; **importante raccolta di argenti dei primi del '900.**

A CAUSA DI URGENTE REALIZZO
LA VENDITA AFFIDATA ALLA

CASA D'ASTE BRUSCINO s.r.l.
di FABRIZIO BONOMO e GIOVANNI BRUSCINO

SARÀ LICITATA IN PARTE A
LIBERA OFFERTA

TORNATE D'ASTA

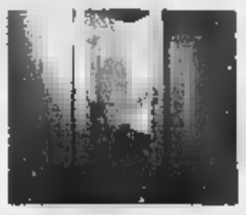
Da venerdì 19 maggio a Domenica 21 maggio 2000
INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO
Direttore di vendita sig. FABRIZIO BONOMO

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123
Via Carducci, 29 - Tel. **02.244.24.611**
10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. **011.666.52.11**
PK publikompass

Dotel Advertising

Sono arrivati tutti i nostri **armadi** nuovi.
E li trovate tutti nei nostri **empori.**

Armadio cercasi? Nuovo modello offresi. Dove? [illegible] negozi Emporio degli Armadi, la prima catena di negozi specializzati in Italia, nata per distribuire i modelli della linea [illegible]. E dove da oggi è disponibile la nuova [illegible]. **Oltre mille versioni (a partire da L. 2.500.000 per [illegible] grande [illegible] [illegible] x 4 [illegible] 65 cm cad. L. cm 264 x N. cm [illegible]** tra cui scegliere, [illegible] **qualitativi elevatissimi**, una continua [illegible] della personalizzazione e **un'infinità variegata di soluzioni interne** (come ad esempio, la cabina ad angolo che vedete nella foto): ecco le caratteristiche della produzione [illegible]. Venite a scoprirle, insieme a tante [illegible] sorprese, [illegible] vostro più [illegible] Emporio degli Armadi.



Cabina spogliatoio attrezzata con ripiani sagomati e [illegible] "Battista": complemento multifunzionale con ripiani, vassoi, portapantaloni, portasoarpe, portacravatte, portacinture.

EMPORIO DEGLI ARMADI
ESTEL
LA PIU' GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA

ARONA
Via Milano, 55
Tel. 0322 243040

[illegible]
Via De Pagave, 6
Tel. 0321 393357

BORGOMANERO
Via Novara, 89
Tel. 0322 831120

www.estel.com

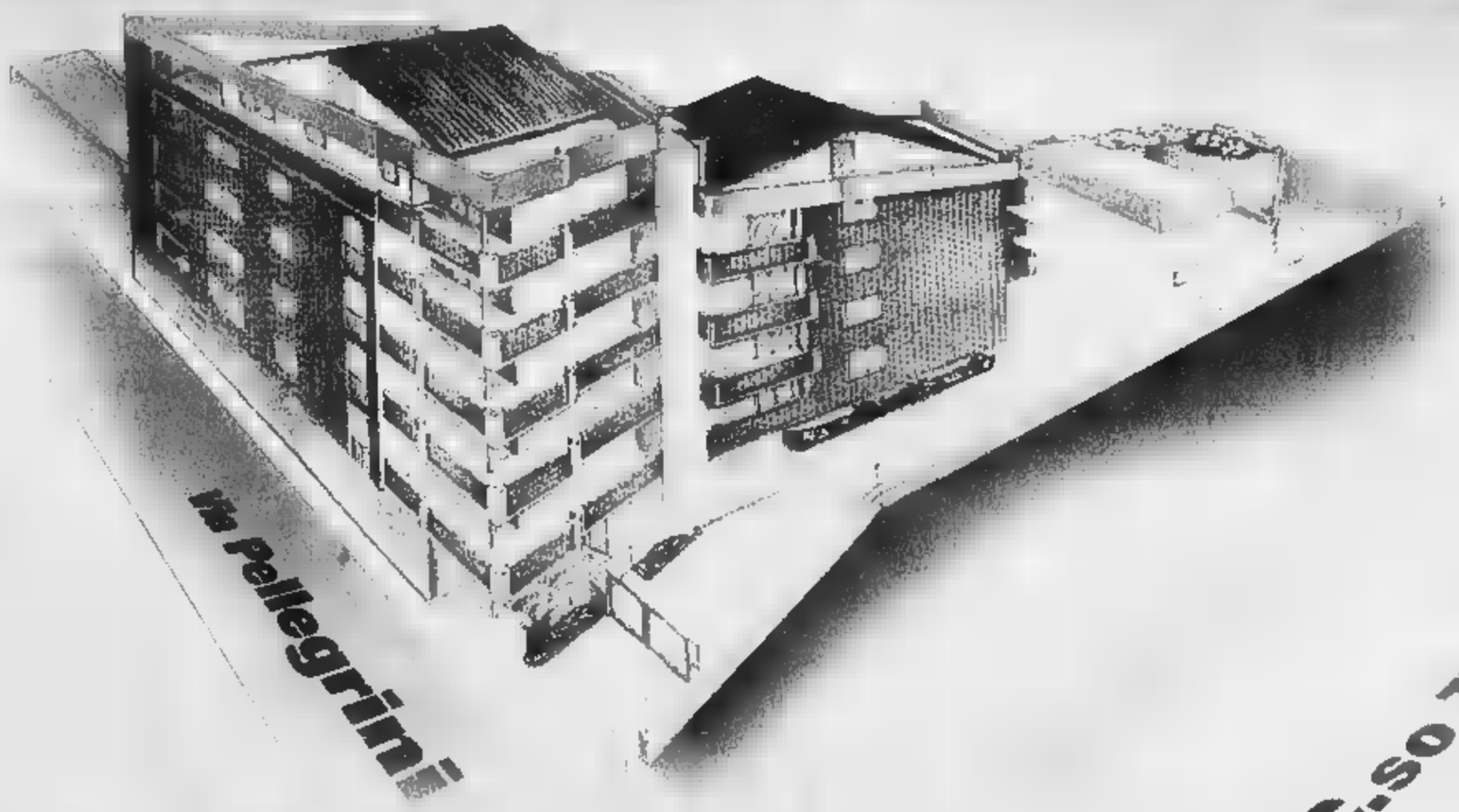
Per maggiori informazioni telefonate a ESTEL CASA [illegible]-237335

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
Numero Verde 800-0[illegible]
DAL LUNEDI AL VENERDI
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE [illegible]
www.lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO - Via Carducci, [illegible] - Tel. 02.244 24.611
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.668 52.11

Residenza "i Terrazzi"

Appartamenti di varie tipologie - uffici - box - posti auto - garage - giardini



Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari
Novara - P.zza Martiri,4 - Tel. 0321/36841 - Fax 0321/391267

Proprietà
[illegible]
Passalacqua S.r.l.

Una carrellata di otto pellicole, si parte [illegible] con «Psycho» di Gus Van Sant

Cinema, confronto a Omegna

«Uno sguardo diverso» su Europa e America

OMEGNA. Cinema europeo e [illegible] s'incontrano ad Omegna. Prende il via stasera alle 21 al cine Teatro Sociale la rassegna «Uno sguardo diverso» voluta, [illegible] da venticinque [illegible] dal [illegible] di Omegna e della Federazione Italiana Cineforum. La prima pellicola in visione è «Psycho» di Gus Van Sant, rivisitazione del celebre film di Alfred Hitchcock, girato in America due anni fa.

Tutte nuove anche le altre produzioni che vogliono essere un confronto tra la produzione americana e quella del vecchio continente. «La nostra rassegna si occupa ogni anno di un tema diverso e lo fa con la proposta di otto film - dice Gualtiero Pironi, assessore alla cultura del comune di Omegna - quest'anno la scelta di mettere a confronto il cinema americano e quello europeo è stata, apparentemente, inusuale. Invece la motivazione per cui abbiamo fatto questa scelta è da ricercarsi nel fatto che, a nostro giudizio, [illegible] i due tipi di cinema possono competere alla pari».

Se ciò è vero sarà il pubblico a dirlo. La scelta delle pellicole che saranno proiettate è interessante: giovedì prossimo verrà presentato «Pleasantville» di Gary Ross; martedì 30 «Last Night» di Don Mc Kellar, una produzione questa franco-canadese; giovedì 1 giugno sarà la volta di «Bulworth - Il senatore» di Warren Beatty. Chiuso il ciclo dedicato all'America la rassegna riprende con uno «sguardo» alle opere europee. La prima proposta è «Ormai è fatta» di Enzo Monteleone al quale seguirà martedì 13 giugno «Rosetta», produzione franco-belga firmata a quattro mani [illegible] Luc e Jean-Pierre Dardenne. Giovedì 15 giugno verrà proiettato «Il corpo e l'[illegible]» dell'italiano Salvatore Piscicelli; «Ricomincia da [illegible]» del francese Bertrand Tavernier concluderà la rassegna.

«La nostra convinzione è che sia caduta quell'analisi che voleva il cinema europeo come cinema commerciale e quello europeo etichettato come cinema artistico - dice ancora Pironi - soprattutto l'Europa si qualifica come produttore artistico e commerciale nello stesso tempo». L'abbonamento alle otto [illegible]ni costa 30 mila lire con ingresso a 7 mila lire per chi volesse invece assistere ad ogni singola proiezione. Le tessere sono [illegible] vendita al botteghino del Cine Teatro Sociale.

[v. a.]

L'Italia è presente con «Ormai è fatta» di Enzo Monteleone e «Il corpo e l'anima» di Salvatore Piscicelli

Una scena da «Psycho» girato due anni fa. Warren Beatty è regista di «Bulworth - Il Senatore»: la pellicola è in programma l'1 [illegible]

Guida agli avvenimenti della notte nei locali di Novara e Vco

I «Papu» per il «Battisti» Woobinda, rock al Crazy

[illegible] Serata con i «Papu» al «Battisti Music Café». Si tratta di un duo friulano di cabaret (Andrea Appi e Ramiro Besa) che debutta nel mondo dello spettacolo nel 1989. Attori comici con un bagaglio di esperienze teatrali nel '93 dopo un provino con Gino & Michele debuttano allo Zelig di Mil[illegible] con «Doppiamente Papu». Collaborano con Riccardo Piferi, co-autore degli spettacoli di Paolo Rossi, Enzo Jannacci, Lella Costa. Non è facile trovare due come loro, che con l'esperienza hanno imparato a mettere da parte i luoghi comuni e le infiltrazioni teatrali. Ricordate il buon cabaret di un tempo: quello del primo Carlo Verdone, «La Smorfia», «I Giancattivi». La loro principale caratteristica è l'originalità nel riuscire a trasportare la Commedia dell'Arte in una dimensione cabarettistica moderna, all'insegna di un sorprendente trasformismo e repentini cambi di situazioni.

[illegible] Il trio di Paolo Carena si esibisce dalle 22,30 al «White Horse», al Torrion Quartara. Proporrà il suo vasto repertorio fusion jazz.

BORGOMANERO. Saranno i «Woobinda» ad animare la serata musi[illegible] live del «Crazy Bull Café», in [illegible]io per Maggiate.

NEBBIUNO. Gli «Illeciti Musicali», band rock molto conosciuta e apprezzata nel Novarese e nel Varesotto, suonano dalle 22,30 al «Molly Malone's».

[illegible] Rock trascinante con la band di «Johnny O'Clock» di scena dalle 22,30 sul palco del roadhouse «Waco's».

[illegible] Saranno i «Bluetiba» ad animare la nottata musicale del «Camelot» di via De Vit. La band varesina, con la vocalist Erika, proporrà le covers rock più belle.

[illegible] La «Oklahoma Blues [illegible] si esibi[illegible] dalle 22,30 all'«Osteria La Selva» di Graglia Piana.

[illegible] La «Same Old Blues» per la serata musicale live dell'Irish pub «O'Connors» [illegible] Scavini 5.

[illegible] **LOMBARDO.** Gli «Gnorri» si esibiscono dalle 22 al cinema teatro Italia in occasione del «Festival del Ticino». [illegible] formazione [illegible] composta da Anatoli Balasz, Bruno Nataloni, Rita Pelusio, Corrado Nuzzo e Domenico Lannutti.

Serata con i «Papu» al Battisti Music Café Si tratta di un duo friulano di cabaret (Andrea Appi e Ramiro Besa) che debutta nel mondo dello spettacolo nel 1989

AL «GILDA» DI CASTELLETTO TICINO

Luisa, «[illegible]» ad honorem

CASTELLETTO TICINO. E' Luisa Corna, valletta di «Contro campo», trasmissione calcistica di Italia Uno, la «Modella per l'arte» ad honorem. La sua incoronazione è avvenuta in una serata di gala che si è svolta alla discoteca «Gilda». Durante l'avvenimento mondano è pure stata presentata la nuova edizione del concorso che abbina a[illegible] e bellezza. Ospiti, Valerio Merola e Nadia Rengala. **[m. p.]**

Sabato si rinnova il gemellaggio d'amicizia con le «voci» del Trentino

Il Coro Sat torna nell'Ossola

Prevendite aperte per il concerto a Domo

DOMODOSSOLA

Il «Conservatorio delle Alpi» torna a cantare fra i monti dell'Ossola. Sabato alle 21, al cinema teatro Corso di Domodossola, con il concerto del Coro Sat [illegible] Trento si [illegible] per la quarta volta il gemellaggio di amicizia tra le famose voci tridentine e quelle del Sec Cai di Domodossola.

E' un appuntamento che si ripete dall'85, ogni cinque anni, e si è inserito fra le manifestazioni più attese di tutto il Vco, anche se i coristi diretti [illegible] Mauro Pedrotti si possono ormai considerare di casa da queste parti: l'anno scorso, proprio in questo periodo, si erano esibiti al teatro Coccia di Novara; nell'aprile '98 avevano chiuso, con una memorabile serata al Palasport di Intra, la stagione concertistica di «Verbania Musica» e nel '96 furono ospiti della rassegna nazionale di canto pro-[illegible] Cannobio del Coro Stella Trafiumese.

Nel caso di Domodossola, c'è un rapporto più profondo, costruito sull'amicizia ultraventennale tra Mauro Pedrotti e i coristi domesi Pierluigi Saccani, Loris Bonavia e Giampiero Marigonda, direttore del Sec Cai. Proprio Pedrotti ha scritto la prefazione del libro «Canter Stories», scritto [illegible] Luca e Loris Bonavia. Le prevendite dei biglietti (28 e 25 mila lire) per il concerto del Coro Sat [illegible] già aperte alla libreria Grossi [illegible] piazza Mercato e da Possa Sport, in [illegible]rso Ferraris: parte dell'incasso verrà donato in beneficienza. **[p. ben.]**

Il Coro Sat e le montagne del Trentino, un legame indissolubile

L'iniziativa di un giovane batterista di Cassolnovo

Un invito nella bomba-dofi per gruppi, attori e tecnici

NOVARA

Bassista cercasi, cantante offresi: se nella band manca [illegible] strumentista oppure la sezione voci lascia a desiderare, [illegible] contatto [illegible] Christian Bertani potrebbe risolvere la situazione. L'idea è semplice semplice, il [illegible] gratuito: Christian vuole allestire una banca dati [illegible] nomi e caratteristiche di musicisti, attori, ballerini, tecnici suono/luci, compagnie teatrali, band e tutto quanto fa spettacolo nel Novarese, nel Pavese [illegible] soltanto.

Christian è di Cassolnovo, ha [illegible] anni ed è batterista, allievo di Alfredo Golino. Presenta il suo progetto: «Il problema che spesso si incontra volendo for-[illegible] band, oppure per allestire spettacoli, è di reperire persone capaci di suonare certi strumenti oppure abili in un repertorio piuttosto che in altri. La banca-dati che vorrei arricchire sarà a disposizione di tutti coloro che si cimentano nel giro della musica e degli show, ma anche di gestori di locali in cerca di band. La buona riuscita dipende dal numero di iscrizioni». Basta fornire [illegible] curriculum con le esperienze più significative, [illegible] demo (non obbligatoria), una foto e tutto ciò che si ritiene utile presentare. Per dettagli Christian Bertani risponde al numero 0347-2985523. **[m. p. a.]**

Con la band «on stage»

STASERA AL CINEMA

NOVARA [illegible] Tel 0321-625 688

Mission to mars
[illegible] 21,15 Feriali festive e prefestive L. [illegible] ord 8000 Mercoledì, sabato pom e gior pom fer 8000

ARALDO Tel 0321-474 826
OGGI RIPOSO
Feriali, festive e prefestive L. 12 [illegible] ridotto 8000

FARNESINA Tel 0321 - 627 675
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
Stigmate con Patricia Arquette
Or 20.30 22.30 Feriali festive e prefestive L. 12 000, rid. 8000

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
South Park - più grosso, più lungo & [illegible]tero
Or 20.50, 22.30 Feriali, festive e prefestive L. 12 000 rid 8000

SACRO CUORE. Tel [illegible] - 45 54 84
Non uno di meno (cineforum)
Or 20, 22.15 Feriali, [illegible] e prefestive L. 12 000, rid [illegible] Mart feriali e non prefestive posto unico L. [illegible]

SANT'ANDREA
OGGI RIPOSO

[illegible] CARLO Inf orario su segr tel 0322 - 240 560 PROGRAMMAZIONE SU SEGR [illegible]
L. 10 000/6000, lun fer 8000

VARDONI.
OGGI [illegible]

MODERNO. Tel 0322 - 82.151
South park - Più grosso, più lungo & tutto intero (cartoni animati, Vist. [illegible] 14 anni). Or.: 20,30; 22.15
Lire 11 000, 8000, merc [illegible]

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 61 741.
Mission to mars
Or.: 20.15, 22,15

[illegible] 0322 - 61 [illegible]
Il Monkey - Una donna da salvare
Or 20.15, 22.15 Lire 11 000, [illegible] 8000 (merc fer L. 6000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 61 741
Canone inverso, con Ricky Tognazzi
Or 20.15 22.15 Lire 11 000, rid 8000 (merc fer L. 6000)

[illegible]
[illegible] Tel 0321 - 51 95 23
Spett. musicale
Or 21 Ingresso L. 7 000/5000 e con tessera abbonam

[illegible] Tel [illegible] - 914 285 [illegible] a [illegible] venerdì 18.30-21,30, sabato/domenica 14,30-21.30
Erin Brockovich, con Julia Roberts
[illegible] 20.10 22.40 Lire 13 000, rid 9000.

[illegible] SALA 2. Tel 0331 - 914 285
Pokemon, ore 20.20 e **Girl, interrupted** versione in lingua originale inglese
Or 22,30 Lire 13 000, rid. 9000

METROPOLIS SALA 1. Tel 0331 - 914 285
South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero.
(vietato ai minori di 14 anni)
Or 22,50 **Storia di noi due**, con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer
Or 20.50 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA 2. Tel 0331 - 914 285.
Avviso di chiamata, con Meg Ryan, Dyane Keaton
Or. 20,20, 22,20. Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA 3. Tel 0331 - 914 285
Stigmate, con Patricia Arquette
Or 20.40, 22.50. Lire 13 000, rid. 9000.

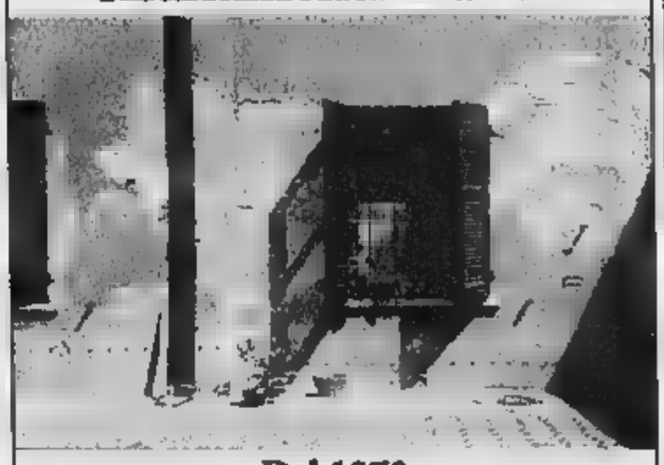
METROPOLIS SALA 4. Tel 0331 - 914 285
Mission to Mars, con Gary Sinise, [illegible] Robbins.
Or. 20, 22,40. Lire 13 000, rid 9000.

METROPOLIS SALA 7. Tel 0331 - 914 285.
B. Monkey, con Asia Argento, Rupert Everett, Or. 20.30; 22,30 Lire 13 000, rid 9000

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 88 78 07 **Pane d'amor perduto.** Or 20,30; 22,30
ACTION'S STUDIO via Chieri dello Stato 77/b tel [illegible] **Do not disturb - Non disturbare** Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARENA 200 c. Giulio Cesare 67, tel [illegible] **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or 16,10; 18; 20,30; 22,30
ARENA 400 c. [illegible] 67, tel [illegible] Porn: **Mission to Mars.** Or 18; 18,10; 20,20; 22,30
ASTRO p. [illegible] 562 38 00 RIPOSO
ASSOCIAZIONE MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1: **Erin Brockovich** Or 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 2 **Inganni pericolosi.** Or 15,30 17,50 [illegible] 22,30 Sala 3 **Pokémon** Or 14,30 16,30 [illegible] **di noi due** Or. [illegible]
BALLETTI c. Sommeiller 22, tel 5617 190 **South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero.** Or 16,30 18,30 20,30, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 666 **Canone inverso** Or 15,40; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. B. Alberto 27, tel 540 110 **Medley. Brandelli di scuola.** Or. 16, 17,40, 19,20; 21, 22,40
C. CHAPLIN 1 v. Cantelli 32/a, tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Cantelli 32/a, tel 436 07 23 **Il fratello minore** Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Pokémon.** Or 14,30 16,30 18,30 **Matrix** Or 20,15, 22,30
DORA v. Gioberti 9, tel. 542 422 **Hanging up - Avviso di chiamata** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Miraglio v. Montebello 82, tel. 327 2214 **I ragazzi del Marais.** Or 15,40, 18, 20,20, 22,35
DUE GIARDINI - Sala Quadrifoglio v. Montebello 82, tel 327 2214 **L'ultimo cinema del mondo** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
EDEN GRANDE p. Saluzzo, tel. 447 52 41 **Mission to Mars** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU piazza Saluzzo tel 447 52 41. **Erin Brockovich** Or 15, 17,30; 20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Saluzzo, tel. 447 52 41 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 15,10; 16,55; 18,35; 20,30; 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. **Pane e tulipani.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681 54 47. **Tutto l'amore che c'è** Or 20,15; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681 54 47. **Vidocq**
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 500 353. **Il miglio verde.** Or. 15, 18,30, 22.
FIAMMA v. Po 30, tel. 817 33 23. **American beauty.** Or.: 17,30; 20; 22,30 Vist. 14
FIAMMA corso Trieste 57, tel. 385 2057 **Stigmate.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
GIOIELLO c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **Pokémon.** Animazione. Or.: 15,30; 17,30. **Ogni maledetta domenica.** Or. 19,30; 22,30
GOLDEN v. Po 21, tel [illegible]98 Triolo. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
GREGE v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Kadosh** [illegible] Or. 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria S. Federico [illegible] 541 283 [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MASSIMA 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. Porn [illegible] Or. 15,25; 17,05; 18,35 **Sex Judges Kiss.** Or 20,30; 22,30
MAJESTIC 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. Porn. **Y come Tigre.** Ore 16 Ocyra Or. 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 v. [illegible] tel 532.448 **Gunpiry** Or. 16; 18 10 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel [illegible] **La [illegible] adorabile nemica** Or 15 15; 17,40; 20 05; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, [illegible] 531 400 Sala 1 **Urgenze per caso** Or 14,[illegible] 16,45, 18,40, 20,25, 22,30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30 Sala 3 **The Million Dollar Hotel.** Or 15 17,30; 20, 22,30 Sala 4 **Erin Brockovich.** Film in lingua originale Or 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 5 **Il collezionista di cose** Or 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **B. Monkey - Una donna da salvare** Ore 16, [illegible] 19,20 21 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619 01 50 **Cotton Mary** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Tutto su mia madre.** Or: [illegible] 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Insider - Dentro la verità** Or: 19,15, 22,15
VITTORIA v. Roma 336, tel. [illegible] Or 16, [illegible] 20; 22,30
TEATRO [illegible] Ore 20 30 **Rigoletto** di G. Verdi. Maestro Ammiraglio. Regia di R. Lagerà. Orchestra e Coro del Teatro Regio, con B. Stainsley, P. Galli, T. Belyan. Calle 18,30 almeno 30 ingressi a L. 25 000. Replica lino al 3/6. Biglietteria ore 10.30-18 e 19.30-20,30. Tel. [illegible]
Proiezioni [illegible]-MUSEO CINEMA. Piccolo Regio Laboratorio. Ore 21 **Wayaala.** Un film di Werner Herzog (Germania 1978, colore 82') con Klaus Kinski, E. Moltes, W. Reichmann. Ingresso libero. Martedì 23 Manfred Gurlit, un mistero, conferenza di G. Salvagni [illegible] Galland. Informazioni tel [illegible]
AMISTORNUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. [illegible]
ARENA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 80 05 70 NON PERVENUTO
ASSISTORNUM Rid. Orchestra Sinfonica della Rai Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 80 000), con or 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel 011 810 4553/ 810 4561
[illegible] & Wildt piazza [illegible]

EDIL MA.P.UNO
risanamenti murali



Dal 1970
migliaia di locali [illegible]
da umidità ascendente

[illegible] MAI [illegible]

Risanamenti murali
Sistemi ad altissima tecnologia

Numero Verde
800-456[illegible]

www.edilmapuno.com
28015 Momo (no)
13100 Vercelli - Tel. 0161 252685 r.a.

Volley femminile, [illegible] Trecate il ritorno della finale promozione contro la Famila Imola

L'Agil vuol tornare sulla strada della A1

Una città intera sogna di vincere e pareggiare i conti

TRECATE

Vincere e annullare un deludente sabato sera a Imola riportandosi sulla carreggiata della prmoziono.

E' quello che [illegible] chiede una città intera, Trecate, alla sua squadra di volley femminile impegnata stasera [illegible] inizio alle 20,30) nella «gara due» della finale play off p[illegible]zione in A1. Contro la Famila, Cristina Cappa e compagne dovranno dare il massimo perchè le romagnole sono apparse davvero forti, almeno viste tra le mure amiche. Al «PalaAgil» il fattore [illegible]po parla invece a favore delle blufuxia.

In terra imolese la [illegible] ha trovato la classica serata di grazia; oltre ai soliti e formidabili attacchi della Morales, la formazione di Sangiorgi ha estratto dal cilindro anche una p[illegible] maiuscola in difesa che ha permesso [illegible] palleggiatri[illegible] Callegaro di amistare al meglio il gioco mettendo in difficoltà il [illegible] Anche la novarese in terra... straniera, Ingrid De Grandis, è parsa girare a mille.

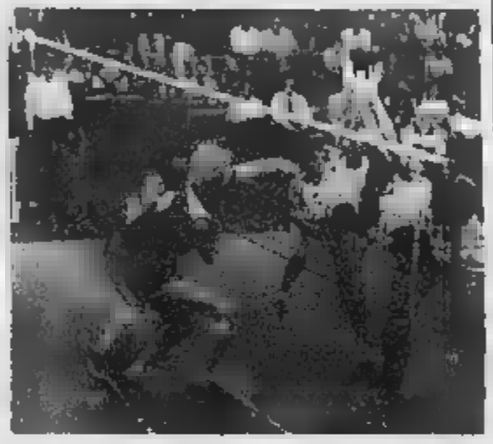
L'Agil stasera dovrà trovare un servizio più «aggressivo» per impedire i veloci primi tempi della Poser e gli attacchi incisivi della brasiliana Mora[illegible].

Non a caso, in settimana Luciano Pedullà ha lavorato parecchio su questo fondamentale. La De Carne e la Mesa Luaces [illegible] state responsabilizzate molto: [illegible] loro due i terminali della manovra trecatese e dovranno aprire squarci nella chiglia della Famila.

Imola è squadra esperta e quadrata ma[illegible] inespugnabile per l'Agil. Dipenderà, e tanto, anche dalla spinta che il pubblico di [illegible] saprà dare alle ragazze trecatesi. [illegible] effetti la tifoseria blufuxie si [illegible] mobilitando e si attende il «tutto esaurito» per quest'incontro che promette grandi emozioni. E [illegible] dovesse finire come tutti si attendono, cioè con un [illegible]o Agil e una nuova situazione di parità, per sabato sera è previsto un piccolo esodo di auto e pullman in partenza da Trecate verso Imola.

Intanto, nell'altra finale per la promozione, la Monte Schiavo Jesi ha fatto tremare la «corazzata» Spezzano costringendo le emiliane lottare fino [illegible] quinto set per centrare il successo.

[m. p.]



L'Agil Trecate stasera ospita la Famila Imola nel tentativo di pareggiare i conti dopo la secca sconfitta di sabato scorso in terra emiliana Molto è affidato alla schiacciatrice belga Virginie De Carne qui a destra

Basket di [illegible]

«Bella» a Padova per la Cimberio

NOVARA. Ultima chances per chiudere il discorso salvezza in B1 per la Cimberio che stasera affronta la «bella» di Padova. E non sarà certo [illegible] compito facile per capitan Stefano Agnesi e compagni: il Patavium dell'ex Gianolla, e del cecchino Marini ha dimostrato carattere da vendere, vincendo domenica al palasport e restituendo lo sgarbo di una [illegible] fa quando i biancoblù andarono a vincere nella città di Sant'Antonio.

In casa novarese si è preparato nei minimi dettagli questa «bella» anche se a questo punto della stagione [illegible] più le energie mentali. Domenica i novaresi hanno sbagliato partita, accettando i ritmi blandi cari alla compagine patavina che dispone di un ottimo organico ma dall'età media piuttosto elevata (Cadorin, De Piccoli e Gianolla sono i 'vecchietti') e che quindi mostra tutti i [illegible] limiti alla distanza.

Se la «Cim» farà come all'andata, cioè impostando la gara su ritmi elevati le possibilità di [illegible] altro miracolo e quindi di salvezza in B1 sono enormi.

Se [illegible] dovesse andar male, ci sarebbe ancora un'ultima spiaggia contro la perdente di Pesaro-Mestre sfida che ora [illegible] de le due squadre in parità. Inutile guardarsi indietro, ma la «Cim» ha perso [illegible] grossa occ[illegible] domenica pomeriggio.

[m. p.]

Il campionato di corsa in montagna

In Valle Anzasca la sfida tricolore

VANZONE [illegible] SAN CARLO. Atleti da tutta Italia, domenica, in Valle Anzasca, per i tricolori giovanili di corsa in montagna. Le gare si disputeranno con partenza ed arrivo a Vanzone, a cominciare dalle 9. Verranno assegnati, a conclusione di una prova unica per ogni categoria, i titoli nazionali maschili e femminili per allievi.

L'appuntamento ha valore di rilievo nazionale pure per le competizioni promozionali che vedranno al via cadetti, ragazzi [illegible] esordienti. Le gare, oltre alle prove individuali, prevedono quelle a staffetta formata da due concorrenti. In palio pure il trofeo «Lorenzo Oberoffer» che andrà alla società che avrà realizzato più punti tra gli allievi [illegible] i cadetti. Verrà assegnato anche il trofeo «Ugo Maffeis» ad appannaggio della società che avrà fatto meglio con allieve e cadette: [illegible] trofeo «Gruppo Sportivo Genzianelle» per premiare la squadra prima classificata, in campo maschile e femminile, con esordienti e ragazzi.

Medaglie d' oro, argento e bronzo per i primi tre piazzamenti di ogni categoria, in più ci [illegible] riconoscimenti per tutti gli atleti partecipanti. Le competizioni si disputeranno al limite dei [illegible] metri, per esordienti maschili e femminili, 1200 per le ragazze, 1800 per i ragazzi e le staffette delle cadette, 2500 per le staffette di cadetti e allieve, 3500 per la staffetta degli allievi.

Il miglior tempo ufficiale della manifestazione è di Marco Germanetto, un giovane [illegible] parso, in memoria del quale verrà premiato l'atleta più veloce. Il percorso di gara si snoderà lungo strade e sentieri di montagna con totale assenza di asfalto e secondo le pendenze disposte dai regolamenti federali.

Un'immagine della regionale di Varzo

Alle gare è prevista la partecipazione di oltre 250 atleti. Nutrita e qualificata [illegible] la presenza dei giovani del Vco tra i quali, per i risultati conseguiti quest'anno, tra gli allievi, spiccano i nomi di Marco Rainelli e Andrea Ferraris portacolori del Gruppo Sportivo Genzianella

Tutte le competizioni saranno controllate dai giudici di Cgg e Fidal, mentre i tempi saranno rilevati dai cronometristi della Federazione italiana [illegible] tristi. La manifestazione, patrocinata dal Coni, Fidal e Cncm, è organizzata dal Gruppo Sportivo Genzianella di Ceppo Morelli unitamente alla Pro Loco e al Gruppo Sportivo Fulgor di Vanzone con San Carlo. Per gli organizzatori [illegible] tratta di un riconoscimento, da parte della F[illegible], a tanti anni di impegno e di sacrifici. Per ospitare atleti, familiari, arbitri e tecnici federali, sa[illegible] impegnati molti alberghi della Valle Anzasca, da Piedimulera fino a Macugnaga.

[f. ru.]

Vieni dove i desideri diventano casa

GALLEAZZI ARREDAMENTI e il suo staff Ti invitano all'inaugurazione delle

NUOVE AREE ESPOSITIVE

SABATO 20 ■ DOMENICA 21 MAGGIO 2000

Orario 9.00 - 12.30 / 15.00 - 20.00

GALLEAZZI MOBILI s.a.s.

BRIGA NOVARESE Str. St. 229 Borgomanero - Gozzano - Tel. 0322.94135

TI ASPETTIAMO

Con **Paschihome** puoi collegarti alla Banca Monte dei Paschi di Siena in modo sicuro e conveniente per fare le tue operazioni bancarie e per effettuare transazioni di Borsa.

Conti Correnti:

saldi e movimenti, tassi, condizioni, giacenza, bonifici, pagamenti, effetti.

Borsa on line:

listini, interrogazioni, ordini di Borsa su tutti i titoli di Stato ed obbligazioni, azioni, warrant e covered warrant, obbligazioni convertibili.

compute modem
canone Lit dal 4
massimo in 0% TAEG
e

I tassi di interesse e le altre condizioni economiche sono rilevabili dai fogli informativi analitici a disposizione del pubblico presso tutte le nostre filiali.

Paschihome significa anche:

- Canone zero per l'abbonamento a Paschihome, valido per 12 mesi (costi telefonici esclusi)*.
- Finanziamento a tasso zero per l'acquisto di computer e modem**.
- Abbonamento ad Internet gratuito.

Per maggiori informazioni su Paschihome:
www.mps.it/paschihome.html
chiama il Numero Verde 800 001722
oppure rivolgiti al personale di una qualunque delle oltre mille filiali della Banca Monte dei Paschi di Siena.

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Codice Gruppo
Gruppo Bancario Mon

Regione, la regola «il consigliere non può fare l'assessore» non sarà attuata subito

Fini e Casini rimandano Berlusconi

L'incompatibilità solo con il nuovo statuto

Maurizio Tropeano

Gianfranco Fini e Pierferdinando Casini, leader nazionali di Alleanza Nazionale e Ccd, rispondono con un grazie all'applicazione immediata della regola dell'incompatibilità tra la carica di assessore regionale e quella di consigliere voluta da Silvio Berlusconi e sancita dal Comitato nazionale di Forza Italia. D'accordo sul principio i due leader, dopo aver consultato Ugo Martinat e Tomaso Zanoletti, segretari piemontesi dei due partiti, hanno stabilito che An e Ccd (che in Piemonte sono indispensabili per garantire la maggioranza al presidente Enzo Ghigo) possono accettare l'applicazione della regola solo dopo che è stata inserita nel nuovo Statuto. Spiega Martinat: «Io non parlerei di un no di principio condizionato che tiene conto sia dei problemi organizzativi che l'applicazione immediata di una simile regola comporterebbe, che dei rapporti interni ai partiti». E per affrontare il primo problema ieri Martinat, insieme a tutto il il gruppo parlamentare di An, ha presentato un disegno di legge che «punta a modificare la legge 142 sulle autonomie locali e che prevede di estendere anche agli assessori regionali esterni il diritto di mantenere il posto di lavoro in caso di nomina».

E le posizioni nazionali di An e Ccd - Martinat ha subito parlato con Ghigo - hanno sicuramente spinto il Presidente, per altro sempre convinto di un'applicazione graduale dell'incompatibilità, a scegliere la strada della modifica statutaria per altro già percorsa da Francesco Storace in Lazio e da Giovanni Pace in Abruzzo. E Forza Italia? Contrattacca. Sentite Roberto Rosso, coordinatore regionale azzurro: «Si tratta di una scelta fatta da Silvio Berlusconi e sancita all'unanimità dal Consiglio nazionale di Forza Italia. La separazione tra potere esecutivo e legislativo è l'unica indicazione generale presa dal nostro partito rispetto alle regioni». E l'opposizione di An e Ccd? «Mi sembra che Berlusconi non sia solo il capo di Forza Italia ma il leader riconosciuto della Casa delle Libertà. Certo nulla osta ad un cambiamento ma è difficile pensare che a livello locale un presidente di Forza Italia possa andare contro le indicazioni di Berlusconi».

Insomma, oggi pomeriggio la discussione tra i segretari regionali del Polo e Ghigo si preannuncia accesa. Non solo. Anche le opposizioni si stanno organizzando. Il 23 maggio, infatti, è convocata una riunione di tutti gli eletti del centrosinistra e di Rifondazione. Spiega Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds: «E' gravissimo il fatto che un partito si voglia sostituire alle istituzioni e ai consiglieri eletti dai cittadini. Forza Italia dimostra scarso rispetto della volontà dei cittadini e del principio del federalismo». Aggiunge: «Vedremo che cosa farà Ghigo, un presidente eletto direttamente dai cittadini del Piemonte non può prendere ordini da Berlusconi». Commenta Alessandro Di Benedetto, consigliere dei Democratici vicino ad Antonio Di Pietro: «Il presidente Ghigo è ostaggio dei partiti. Berlusconi dovrebbe chiedere le sostituzioni nel calcio, così permetterebbe a tutti i suoi "campioni" di occupare a turno le poltrone del potere». E Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti italiani, attacca: «Il primo atto del Governatore Ghigo è stato quello di nominare le vecchie Giunta. Dunque, il Piemonte ha un Governo. Ghigo faccia lavorare gli eletti, anche quelli non eletti, affinché si guadagnino lo stipendio, e garantisca l'inizio dei lavori del Consiglio regionale».

TORINO-LIONE SINISTRA PREOCCUPATA

Ancora polemiche sul collegamento ferroviario ad Alta Capacità tra Torino e Lione. Dopo l'annuncio dato lunedì a Modane (Francia) dai ministri dei Trasporti di Italia (Pierluigi Bersani) e Francia (Jean Claude Gayssot) di un'intesa tra i due Paesi per la realizzazione di un tunnel di base lungo 52 chilometri è generato allarme tra i partiti della sinistra. I capigruppo dei Verdi, di Rifondazione comunista e dei Comunisti italiani alla Provincia di Torino hanno chiesto chiarimenti alla presidente, Mercedes Bresso, presente all'incontro intergovernativo. I consiglieri Vincenzo Galati (Verdi), Elio Marchiaro (Prc) e Vincenzo Chieppa (Pdci) hanno inviato una lettera alla Bresso invitandola a una relazione sul tema in una prossima seduta del consiglio provinciale. La Bresso aveva espresso perplessità soprattutto sulle ipotesi di attraversamento in territorio italiano. La Provincia punta al collegamento il centro intermodale di Orbassano ma l'ipotesi non convince la Regione Piemonte. Bersani ha promesso che le scelte verranno fatte con la massima trasparenza e rispetto delle comunità locali.

Sull'incompatibilità, per ora, non ha convinto Casini e Fini

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Uffici postali montani non verranno chiusi

TORINO. Le Poste si sono impegnate a non chiudere alcun ufficio nelle zone montane per i prossimi 5 anni. L'accordo è stato inserito in una convenzione quadro sottoscritta da Pt, Uncem (Unione Comuni Montani) e dall'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio (foto). In alternativa le amministrazioni locali sono invitate ad affidare alle «Pt» una serie di servizi come la distribuzione dei certificati elettorali e la riscossione dei tributi. Le Poste hanno dato inoltre la disponibilità a mettere a disposizione le filiali montane per la distribuzione di depliant turistici e la consegna a domicilio di referti sanitari e medicinali. La notizia dell'intesa è stata accolta con grande soddisfazione da parte degli amministratori delle Comunità montane. La convenzione scadrà il 30 aprile 2001.

Caresana, piazza a Leale

VERCELLI. Sabato pomeriggio, alle 16, il Comune di Caresana intitolerà la piazza del Centro sportivo al pittore e giornalista Francesco Leale, nato appunto a Caresana nel 1920 e scomparso nel settembre del '98. Ritenuto uno dei maggiori caricaturisti italiani del secolo, Leale sarà celebrato proprio in questi giorni con una grande mostra a Vercelli.

Saiwa è in crisi «wafer» a rischio?

ALESSANDRIA. La Saiwa risente della crisi di mercato per quanto riguarda i biscotti. Secondo fonti sindacali, potrebbe essere addirittura a rischio la sopravvivenza del reparto «wafer» attivo nello stabilimento di Capriata d'Orba, nell'Ovadese. Il gruppo Saiwa però intende rilanciare la produzione, puntando anche su nuovi prodotti per i giovani.

Asti, il buon sangue Avis e Consorzio uniti

ASTI. Una copia de «La Stampa» in omaggio ai donatori di sangue dell'Asti. Un modo per dir loro grazie del gesto di solidarietà. Accade ogni mattina all'ospedale di Asti. Alcune decine di copie del quotidiano (e un centinaio la domenica quando l'autoemoteca raccoglie le donazioni nei paesi) vengono date ai donatori in attesa del prelievo. Sponsor dell'iniziativa è il Consorzio dei vini d'Asti e del Monferrato che personalizza ogni copia con lo slogan «La barbera fa buon sangue» per richiamare i benefici effetti del bere moderato di vino sul sistema cardiocircolatorio. Nella foto il presidente provinciale dell'Avis Mario Aresca e il presidente del Consorzio vini Luigi Dezzani alla presentazione dell'iniziativa, che è la prima del genere in Italia.

Stanno arrivando le tessere blu della Sanità sul consenso o meno al prelievo: «Troppa disinformazione»

Un piemontese su tre è incerto sulla scelta di donare gli organi

Da sinistra, Pier Paolo Donadio, responsabile Coordinamento regionale prelievi d'organo, e Davide Vannoni, docente di Teoria linguaggi formali al Politecnico

Marco Accossato

Sì o no? Insieme al certificato elettorale per i referendum del 21 maggio è arrivata, nelle case degli italiani, la tessera blu del ministero della Sanità per il consenso o il rifiuto alla donazione di organi. Una crocetta, nome e cognome, data di nascita, numero di codice fiscale, quello di un documento di identità e una firma leggibile basteranno per indicare la disponibilità o meno alla donazione. In attesa della nascita di un cervellone elettronico nazionale che raccoglierà le volontà di tutti i cittadini, la tessera dovrà essere tenuta insieme ai documenti. In caso di ripensamento potrà essere strappata, altrimenti nessun familiare potrà più imporre ai medici una scelta diversa da quella espressa nero su bianco. I familiari potranno decidere al posto della persona dichiarata morta soltanto nel caso la tessera non sia stata compilata e il silenzio non sia stato espresso altrove (è sufficiente un foglio datato e firmato): verrà interpellato prima il coniuge non separato, in mancanza di questo un figlio, infine i genitori.

Che cosa sceglieranno i piemontesi? «Tre persone su dieci sono indecise» rivela un'inchiesta regionale condotta dal professor Davide Vannoni, docente di Teoria dei linguaggi formali al Politecnico. «Colpa della disinformazione che alimenta timori infondati». Per fare chiarezza sull'importanza e sulle conseguenze di una crocetta sul «sì», il Gruppo regionale di coordinamento prelievi d'organo diretto dal dottor Pier Paolo Donadio ha realizzato un opuscolo che sarà consegnato entro fine giugno agli oltre 4 mila medici piemontesi, ai giornalisti, e sarà distribuito gratuitamente in farmacia, negli studi medici, negli ospedali e negli ambulatori delle Asl. Nel frattempo sono già stati attivati un numero verde 800-333.033 e il sito Internet www.airt.it/piemonte, attraverso i quali è possibile chiedere chiarimenti.

Significativi i risultati della ricerca condotta dal professor Vannoni: «La principale remora a sbarrare il "sì" è legata al fatto che non si conosce assolutamente la differenza che c'è fra "coma" e "morte cerebrale". Bisogna sapere che gli organi vengono prelevati quando non esiste più vita, quando la scelta è fra una camera mortuaria e la sala operatoria per il prelievo».

I numeri dicono che ci sono quattro possibilità di dover ricevere un organo rispetto a una di donarlo. «E questo mi aiuta a sostenere la donazione». Anche gli anziani possono dire «sì». Così, potenzialmente, il Piemonte, i donatori sono 50 per ogni milione di abitanti. «Altri due falsi miti da sfatare - dice il professor Vannoni - è che con gli organi prelevati si facciano esperimenti, e che possano essere trapiantati anche quelli malati».

Chi vuole ritirare le schede dei referendum avrà la scheda blu del Ministero, ma potrà comunque indicare la propria volontà con un foglio datato e firmato. «Per il momento - ricordano i medici - non vale la regola del silenzio-assenso».

SANT'ANNA POLEMICA SUI PRIMARI

Non piace, all'ospedale Sant'Anna, la polemica sui primari reperibilità. Dopo la denuncia dei 12 ginecologi «primi di guardia» («Alle due del pomeriggio i tre primari delle divisioni ospedaliere spariscono, e il sabato e la domenica non sono reperibili neppure per i casi più gravi») interviene Roberto Jura, segretario Cimo dell'azienda ospedaliera: «Inaccettabile che un ospedale di riferimento regionale come il nostro non abbia una reperibilità primariale». Jura ricorda che già il 12 febbraio del '99 la Cimo chiese inutilmente un incontro alle direzioni generale e sanitaria per risolvere la questione, e solo in questi giorni, dopo una denuncia, ci è arrivata una proposta dalla direzione». Non è piaciuto ai medici di guardia sentirsi etichettare come «inesperti» dai colleghi. «Siamo d'accordo sull'importanza della reperibilità dei primari - dice la Cimo -, il che non significa però che i medici di guardia siano incapaci. Non creiamo falsi allarmismi». (m. acc.)

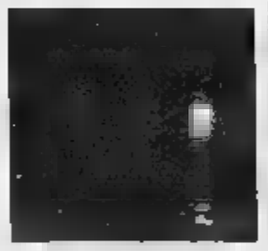
Contessa di Castiglione ancora più ricca

TORINO. Si fa più ricca la mostra «La Contessa di Castiglione e il suo tempo» allestita fino al prossimo 2 luglio. Il pubblico può infatti ammirare (il parure che la Contessa donò alla cugina Francesca Radicati. Si tratta di un pezzo estremamente bello composto da un girocollo, un anello e un paio di orecchini in zaffiro rosa tagliati a cabochon e legati in filigranato bianco, rosso e giallo.

Occasioni per i giovani in cerca di lavoro

TORINO. Stamane, dalle 9 alle 19, a Torino-Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15, si svolge lo «Youthwork Career Day», ossia l'incontro dei ragazzi dell'ultimo anno delle scuole superiori, degli universitari e dei neo-laureati che cercano il primo lavoro offerto da oltre 50 aziende piemontesi. Sono attesi un migliaio di partecipanti che potranno colloquiare direttamente con i responsabili delle imprese.

Scatta l'allerta in Bassa Valle



PONT-SAINT-MARTIN. Dopo l'incendio che la notte scorsa ha devastato la Akerlund & Rausing (ex Converter), produttrice di imballi plastici flessibili, in Bassa Valle scattano i controlli per accertare l'eventuale presenza di diossina. I tecnici dell'Arpa, l'agenzia regionale protezione dell'ambiente, hanno piazzato centraline mobili e pompe di filtraggio sia a Pont-St-Martin sia a Donnas, un paese limitrofo, per controllare polveri, aria, acqua e terra. «Non dovrebbero esserci rischi, ma la certezza l'avremo soltanto dopo le analisi» ha detto Giuseppe Rivolin, direttore dell'Agenzia. La diossina è prodotta dalla combustione di plastica contenente cloro, materiale non utilizzato dall'ex Converter.

Artigiani chiedono il contratto

TORINO. Un centinaio di lavoratori metalmeccanici artigiani hanno presidiato ieri mattina la sede della Confartigianato in piazza Bodoni per protestare contro il mancato rinnovo del contratto regionale, scaduto da 18 mesi e che riguarda 50 mila addetti in Piemonte. Fim-Fiom-Uilm protestano anche «contro la decisione della Confartigianato di disdettare tutto il sistema delle regole contrattuali».

In mostra l'opera di Stefano Della Bella

TORINO. Accompagnata da un pregevole catalogo, curato da Silverio Salamon, con introduzione di Giovanni Romano, si apre oggi alle 18, alla Galleria «L'Arte Antica», via Volta 9, l'ampia rassegna sull'opera di Stefano Della Bella (sino al 29 giugno, tel. 011/562.58.34). Nato a Firenze nel 1610, dove morì nel 1664, Stefano Della Bella si è formato alla scuola di Giovan Battista Vanni.

Decisi i lavori di restauro alla palazzina sede dell'Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante

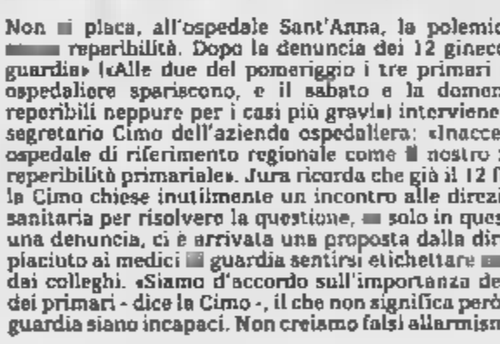
I carabinieri al posto di ampolle ottocentesche

San Salvario ottiene una caserma ma perde un possibile museo

Stefania Miretti

Dove ci sono le serre verrà il garage. Al posto dei laboratori ottocenteschi, buttate via le inservibili ampolle, le antiche bilance, i vecchi banconi dove si fecero tutti gli esperimenti sulla surgelazione (quasi un proseguimento dell'impresa del cavalier Cirio che a Torino per primo inscatolato piselli e fagiolini), ci sono gli uffici. E nei sotterranei, dove un tempo c'erano le stanze frigorifere e il mulino e dove aleggia l'odore del grano, magari, perché no? le celle. Quanto alla collezione di frutti artificiali del professor Garnier-Valletti, i 200 calchi in gesso e resina di pino, e alla biblioteca di scienze agrarie, 20 mila volumi, chissà, forse si troveranno una collocazioni.

Era la Regia Stazione di Chimica Agraria, poi diventata Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante. Forsimo in Francia, ma sarebbe un museo segnalato in tutti i depliant turistici. Invece dovrà diventare una caserma dei carabinieri, in un quartiere, San Salvario, dove la gente reclama più sicurezza. Il Comune, proprietario dell'edificio di via Ormea 47 - mentre l'Istituto negli anni Sessanta fu accorpato al Ministero per le Politiche Agrarie e da allora dimenticato - ha deciso, i lavori di ristrutturazione della palazzina inizieranno presto, ci sarà posto anche per la Circoscrizione. «E qui butteranno via tutto, con cattiveria», immagina il direttore, professor Marchesini. «Il pensiero che, si capisce, gli fa male: nelle stanze in penombra, nel giardino ormai incolto dove le erbacce assediano i busti di scienziati più nome, non c'è soltanto tutto ciò che resta di una delle più antiche istituzioni scientifiche torinesi, ma anche un modo di intendere la «attaccati per tutta la vita, come paguri, a un particolare»: e persino qualcosa che riguarda il futuro, quei frutti di che sembrano giocattoli e in sono uno straordinario catalogo sulla biodiversità: l'ottanta per cento di quelle mele e di quelle pere appartengono a specie ormai estinte, hanno colori, consistenza e persino modo di marcire che abbiamo conosciuto e perduto insieme ai sapori. In un Paese dove tutto diventa occasione di scontro politico, una chance di salvezza per l'antica stazione agraria sta ora nell'interessamento di un consigliere di Circoscrizione, Denis Martucci, di Forza Italia. Che chiede al sindaco Castellani di ripensarci.



La collezione di frutti Garnier-Valletti, straordinario documento sulla specie ormai estinte, ospitata nella sede dell'Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

Stamane la cerimonia

Festa della Polizia al Teatro Regio con Paolo Violante

Sarà celebrata oggi la «Festa della polizia 2000». L'appuntamento è alle 9,30 al Teatro Regio. Alla cerimonia, dove sarà presente il presidente della Camera dei deputati Luciano Violante, parteciperanno numerose autorità civili, militari e religiose. Nel corso della manifestazione memorazione sarà conferita una medaglia d'argento al valor civile ad un appartenente alla polizia di stato che si è particolarmente distinto, durante il servizio, per atti di eroismo.

All'esterno del Teatro Regio saranno, inoltre, schierati mezzi d'epoca accanto a quelli attualmente in dotazione alla polizia. Non mancherà, infine, nemmeno il personale in uniforme storica. L'unico neo della giornata riguarda l'assenza del Sap (sindacato autonomo polizia), che protesta contro «retribuzione umiliante» e rivendica il diritto allo sciopero.

E' morto l'Ente nazionale Risi

NOVARA. L'Ente nazionale Risi, il massimo organismo di tutela dei risicoltori italiani, è stato commissariato. La decisione rappresenta uno degli ultimi atti dell'ex ministro delle Politiche Agricole, Paolo de Castro, poco prima di lasciare l'incarico assunto da Alfonso Pecoraro Scanio. Ma la notizia è stata si è diffusa soltanto ieri. Commissario è stato nominato Piero Garrione, presidente uscente, che avrà il compito di avviare la modifica dello statuto e la riforma dell'ente. Il provvedimento cade in una fase particolarmente delicate per il settore risicolo: fra pochi giorni sarà presentata alla Commissione europea la proposta di riforma, che prevede l'abolizione del prezzo d'intervento.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Le Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-8: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature. **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie. **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale;**17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

SOS bellezza

0161.502424

...perchè l'estate si avvicina!

Officina del Benessere
Golden Beauty Farm
C.so Casale, 25 - VERCELLI

MILLENIUM
INFRAFIT
EDE 2000
RIVELA

per dimagrire senza sudare
per la riduzione del grasso localizzato
una perfetta e definitiva epilazione
per migliorare le inestetismi cellulitici

...oltre a tutti i tradizionali trattamenti estetici

TUTTI I GIORNI DAL MARTEDÌ AL SABATO CON ORARIO CONTINUATO

AUTODOMANI s.r.l.
concessionario
DAEWOO
te
fax 01612
IT

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

Giovedì 18 Maggio 43

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009 - E-MAIL: VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.23

AUTODOMANI s.r.l.
concessionario
DAEWOO
tel.
AUTODOMANI@IOL.IT

I dati dell'attività presentati alla Festa della polizia. Encomi per operazioni di servizio

Il questore: «In un anno sono calati furti e truffe»

VERCELLI

Nell'ultimo anno le pattuglie della polizia vercellese hanno percorso 2 milioni mila chilometri: 57 volte il giro del mondo all'equatore. Al ritmo giornaliero di 29 pattuglie, sono stati 18 mila controlli del territorio e oltre scorte. I dati sono stati presentati dal questore Giuseppe Poma in occasione della 148ª festa della polizia di Stato. Ottimi i risultati: furti e truffe diminuiti rispetto all'anno precedente; in aumento arresti, segnalazioni per droga, controlli di esercizi pubblici, sequestri e illeciti amministrativi contestati.

«Questi risultati - ha spiegato il questore - sono stati ottenuti riducendo all'osso gli agenti impegnati in ufficio e potenziando controlli e vigilanza».

Ieri non presente lo spadista delle «Fiamme Maurizio Randazzo, che lunedì ha dedicato alla polizia la vittoria della squadra italiana nel «Trofeo Bertinetti» di spada.

La cerimonia, alla presenza prefetto Antonio Pagnozzi, si è conclusa con la consegna di elogi per operazioni di servizio al vice questore Luigino Spadea, al dirigente Mobile Mauro Patera; agli ispettori Domenico Somma, Filippo Capano, Giovanni Carrozzo, Umberto De Florio, Rocco Pergola, Antonino Attinà e Matteo Zingarelli; ai sovrintendenti Eugenio Storani e Mario Zetera; agli assistenti Rosario Clericò, Pierpaolo Secci, Carla Picaro e Michelangelo Cervellera; e agli agenti Carmine Napolitano, Claudio Albergoni e Salvatore Fallatta. [w. ca.]

Gli agenti premiati encomi e lodi (CASTRO)

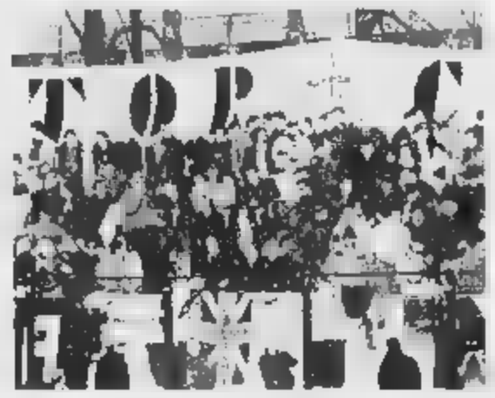
Per un anno non potrà frequentare palestre e campi di calcio

Stadi vietati ad un biellese

Scoperto al derby con una bomba carta

VERCELLI. Per un anno intero, fino al 16 maggio 2001, il tifoso della Biellese M. S. di 26 anni non potrà frequentare campi di calcio ne palestre per la pallacanestro: lo ha disposto il questore di Vercelli Giuseppe Poma con un'apposita ordinanza che appunto l'altro giorno è stata notificata all'interessato. Il divieto, che fa seguito alla precedente denuncia del giovane per fabbricazione, detenzione e porto abusivo di materiale esplodente, è la diretta conseguenza di episodio avvenuto lo scorso aprile, vigilia di Pasqua, in del derby Pro Vercelli-Biellese vinto dalla squadra ospite per due reti a una.

In quell'occasione, infatti, il giovane stato sorpreso con un petardo arrotolato all'interno di una bandiera: l'ordigno, praticamente una bomba-carta, non avrebbe avuto effetti dirompenti, ma poteva creare panico tra il pubblico a causa della forte detonazione che comunque era in grado di provocare. (w. ca.)



Un gruppo di ultras bianconeri allo stadio

Annuncio a sorpresa, ma il decreto ha la firma dell'ex ministro Paolo De Castro

L'Ente Risi è stato commissariato

Incarico a Piero Garrione, l'ex presidente

Gianfranco Quaglia

VERCELLI

L'Ente Nazionale Risi, il massimo organismo di tutela della risicoltura italiana, cui fanno capo industriali e risicoltori (quasi 6 mila aziende) è stato commissariato. La decisione è di qualche gi fa, ma la notizia si è diffusa soltanto ieri. Un provvedimento assunto dall'ex ministro delle Politiche Agricole Paolo De Castro, poco prima della scadenza. Uno degli ultimi atti, poi l'arrivo di Alfon- Pecoraro Scanio. Commissario è stato designato Piero G rione, vercellese, presidente uscente. Il suo mandato era in scadenza, dopo quattro anni di permanenza alla guida dell'ente.

La decisione ha colto di sorpresa una parte del mondo agricolo, che si aspettava un rinnovo del consiglio e della presidenza. Giuseppe Rosso di Novara, presidente del Ciri (Comitato interprovinciale risicoltori italiani), si dice stupito e sulla stessa lunghezza d'onda sarebbero gli esponenti locali della Coldiretti. Rosso non ha partecipato alla riunione dell'Ente Risi tenuta a Milano l'altro giorno, per manifestare la sua contrarietà.

Un colpo di mano una decisione maturata? Piero Garrione, neo-commissario, commenta così: «Il ministro non ha voluto concedere la proroga di 45 giorni prevista, ma ha deciso in questo senso, probabilmente per dare un segnale di continuità. Non c'è alcun mistero: il commissariamento non è brutta parola, ma è finalizzato alla modifica dello statuto dell'ente e alla sua riforma. Ma sia l'una che l'altra dovranno scaturire dal confronto tra le associazioni agricole e con tutta la filiera del settore, industriali compresi».

Insomma, il compito di trasformare l'ente, nato nel 1931 in un momento di grave difficoltà della risicoltura, è stato affidato a Garrione nella nuova veste di commissario. Che cosa succederà adesso? I tempi della modifica non ancora stati fissati, anche perchè il cambiamento cade proprio in un'altra fase amara per il settore: la presentazione della proposta di riforma Ocm, che prevede l'abolizione dell'intervento, l'introduzione delle terre a riposo, l'incertezza sul prezzo e sulle tariffe doganali da applicare al prodotto d'importazione.

Ieri il nuovo ministro delle Politiche Agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, ha scritto a Prodi sollecitando l'Ue ad avviare gli aiuti alimentari per smaltire eccedenze, inviando il già ammassato alle popolazioni del Corno d'Africa.

L'organismo dovrà essere riformato, cambierà anche lo statuto. Sui tempi c'è però molta incertezza

Il presidente Piero Garrione, è stato nominato commissario dell'Ente nazionale Risi. A sinistra la Borsa contrattazioni di Piazza Zumaglini a Vercelli

Giochi erotici con le bimbe di 6 e 9 anni

«Carezze» alle figliastre Marocchino dal giudice

Rinviata a luglio l'udienza preliminare
Ma il nordafricano ha negato le accuse

Roberta Martini

VERCELLI

L'ipotesi accusatoria è pesante: giochi erotici con le figlie della convivente, due bambine di 6 e 9 anni. Lui è un uomo di 40 anni, originario del Marocco, residente da tempo in Italia, dove ha provato a costruirsi una famiglia. Con una donna italiana, già mamma delle due piccoline. La casa in cui vivono tutti è nel Trinese: anzi vivevano all'epoca degli episodi contestati al «patrigno», il 1996 e il '97.

Ieri il caso dell'uomo è arrivato davanti al giudice per l'udienza preliminare Emanuele Dufour: il nordafricano contesta l'accusa, ma il gup è ancora entrato nel merito, richiamando difesa pm l'avvocato Gabriele Costanzo e il sostituto procuratore Antonio Sangermano) a discuterne in luglio. La difesa ha chiesto di poter integrare le prove e di poter ricorrere al rito alternativo del giudizio abbreviato.

Gli episodi di presunta pedofilia si sarebbero consumati tra le mura domestiche: il compagno di mamma, racconta la bambina di 9 anni, rivolge attenzioni particolari a lei e alla sorellina. Allunga le mani, direbbe un adulto. La piccola si «sfoga» quando è ormai da tempo affidata ad una comunità: è stata allontanata dalla famiglia un anno e mezzo prima, perchè il clima in casa è tutt'altro che . I litigi di coppia sono frequenti, pare volino insulti e schiaffi.

Che cosa inneschi racconto e ricordi, ancora non si sa. La mamma della bimba però smentisce, e smentisce anche la seconda accusa che grava sul nordafricano: i maltrattamenti in famiglia, con la sua compagna come vittima.

La famiglia viveva nel Trinese Il caso denunciato da una piccola

«Il mio cliente - spiega l'avvocato Costanzo - è in Italia da tempo. E' in regola con il permesso di soggiorno, ha un lavoro regolare. Non ha nessuna pendenza con la giustizia, neppure una contravvenzione perchè è passato con il rosso. E nega ogni accusa». Cercherà di dimostrarlo nell'udienza di luglio.

La giustizia vercellese, in questi ultimi mesi, si è occupata di numerosi episodi di presunta pedofilia, che disegnano un profilo inquietante della provincia: basti citare la maxi-inchiesta sulla pedofilia via Internet, destinata a nuovi sviluppi, con la Valsesia trasformata in base per «contatti» telematici che hanno coinvolto mezza Europa.

Borgosesia: il dottore, padre dell'ex sindaco, aveva 65 anni ed era stato anche consigliere comunale

Tragedia in montagna, muore il farmacista Cerra

L'incidente ieri lungo i sentieri della Val Vogna. Fatale una caduta

ALAGNA

Un piede appoggiato male, su, sui sentieri della Val Vogna. E' questa, probabilmente, la causa della tragedia che ieri, nel primo pomeriggio, è costata la vita a Giuseppe Cerra, 65 anni, noto farmacista di Borgosesia. Come tante, tantissime volte fatto nella sua vita, Cerra si è avventurato sulle montagne dell'Alta Valsesia che tanto bene conosceva. Era due amici. Poi, all'improvviso, la scivolata.

La chiamata alla base dell'elisoccorso è arrivata alle 14,30: anche le indagini sono ancora in corso il riserbo degli inquirenti è massimo, il presume che l'incidente sia avvenuto pochi minuti prima.

Giuseppe Cerra è caduto fra le rocce per circa duecento metri, e quando i soccorritori sono arrivati sul posto c'era più nulla da fare. Al momento della tragedia il gruppetto di amici si trovava a quota 2200, sui sentieri le valli Vogna e Otro, a poche centinaia metri alcuni laghetti che sono spesso meta di escursioni.

Il dottor Giuseppe Cerra (al centro nella foto e terzo da sinistra in prima fila) era un grande appassionato di montagna. Qui è ripreso al Cristo delle Vette sul Monte Rosa

Giuseppe Cerra era un personaggio a tutti gli effetti. Conosciuto e apprezzato, gestiva da tanti la farmacia avviata dal padre Carlo, «il farmacista» per eccellenza a Borgosesia, ed era «famoso» anche per l'amicizia, discreta, che la sua famiglia ha con quella dell'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

In gioventù aveva indossato vesti di Peru Magnanella, la maschera della città, ed era stato consigliere le anche se la carriera politica non l'aveva mai coinvolto più di tanto. Gentile e sempre con un sorriso labbra, tutti lo ricordano attraversare la piazza del centro, piazza Mazzini, all'ora di pranzo o di cena, per raggiungere la casa dopo il lavoro in farmacia. Oppure a spasso con la moglie e i giovani nipoti, oppure ancora in montagna, la sua montagna, quella che amava e che forse l'ha tradito.

La data dei funerali non è stata fissata anche perchè la salma stata recuperata solo serata, a causa del peggioramento delle condizioni meteorologiche. Giuseppe Cerra lascia l'anziana mamma, la moglie e le figlie Cecilia e Laura, sindaco di Borgosesia dal 1990 al [f. fo.]

CEDESI AVVIATA ATTIVITÀ
unica nel suo genere in
BIELLA CENTRO
posizione di elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - BAR
Reddito garantito e dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a PK ag. Salodini - Via Roma 5/D - 13900 BIELLA

Il sindaco replica sul caso Dal Pozzo

«Il rettore è libero di cercarsi la sede»

[illegible]

L'accordo di programma, sottoscritto due anni fa tra enti locali, università e ministero non è affatto vincolante. Parola del vicesindaco Gianni Mentigazzi e dell'assessore Guido Nobilucci. Insomma il fatto che il Consiglio di amministrazione dell'ateneo affitti il collegio Dal Pozzo e rifiuti gentilmente il «cadeau» degli Ex Diciotto, rientra nel pieno diritto del rettore Ilario Viano.

Il sindaco Gabriele Bagnasco interviene sul caso-Rettorato

Anche il sindaco Bagnasco, accordo alla mano, conferma: «In effetti il passo che riguarda l'utilizzo dell'area del vecchio ospedale è contorto, vago ed indeterminato. Gli impegni avrebbero dovuto essere precisati meglio in un protocollo successivo, ma per ora nulla vincola l'università all'uso degli Ex Diciotto come sede degli uffici».

Allora è corretto considerare l'ateneo completamente libero di scegliersi la sede più idonea? «Non esattamente - continua il sindaco -. E' auspicabile un confronto sereno e non pregiudiziale tra Comune e Provincia da un lato e università dall'altro per chiarire e ridefinire gli accordi generali, che prevedevano il recupero dell'area dell'ex Ospedale».

Sono per metà del Comune (e per metà della Provincia) gli Ex Diciotto e il Convento di San Pietro martire.

«Anche se formalmente non abbiamo niente da eccepire - prosegue Bagnasco - ci interessa capire come saranno utilizzati gli edifici che daremo in comodato e che rientrano nel piano particolareggiato».

Qualche ipotesi è già stata avanzata. La manica delle donne diventerà biblioteca civica ed universitaria; l'edificio delle camere mortuarie un centro per i congressi.

Ma non sarebbe stato più opportuno, come sostiene Valeri, offrire all'Università, in alternativa al quinto piano della Camera di commercio, un altro edificio pubblico?

«Concordo con Valeri - dice il sindaco - ma il Comune non ha a disposizione una struttura adeguata alle esigenze dell'ateneo. Abbiamo già dato tutto ciò che avevamo: l'ex Enal e l'ex edificio della Formazione professionale». Intanto i lavori al collegio dal Pozzo di via Duomo sono già iniziati a cura del proprietario. I milioni annui di affitto prevedono un edificio già messo a norma.

Si allungano i tempi del ritorno delle bancarelle in piazza Cavour

Il mercato? Una telenovela

I negozianti chiedono la data del trasloco

Qualche settimana di silenzio (e di fiducioso attesa) e poi rispunta puntuale il tormentone del mercato, sempre in procinto di traslocare da viale Garibaldi a piazza Cavour.

Sono ancora i negozianti della piazza maggiore a sollevare, e come dar loro torto?, il problema delle date.

«Abbiamo conservato tutti gli articoli della Stampa che da due anni in qua annuncia il ritorno del mercato in piazza Cavour. Gli ultimi, nell'ordine, hanno parlato di Pasqua, del 5 maggio, poi del 16. Ora ci avviamo verso la fine del mese, e ancora mancano indicazioni precise. E' uno scherzo?».

In effetti, trovato l'accordo con le parti, è stato lo stesso sindaco, all'inizio dell'aprile scorso, ad annunciare che al ritorno delle bancarelle mancavano più di 30 giorni.

«E me ne pento - dice ora Bagnasco - perchè non è certo colpa del Comune se non riusciamo ad essere precisi. Tocca agli ambulanti scegliere gli spazi secondo la graduatoria stilata».

Naturale, ma non può sfuggire il particolare che i bancarellai tutto faranno fuorché accelerare le operazioni: non hanno mai fatto mistero infatti di preferire la sede attuale, ricca di clienti, alla piazza quasi desertificata.

«Le resistenze - ammette il sindaco - possono tradursi indirettamente in pareri negativi da parte della categoria. In ogni modo l'Amministrazione è tenuta a verificare eventuali errori, e quindi a prendersi il tempo necessario».

Di più il primo cittadino non è disposto a dire. Il tam tam del commercio racconta però di planimetrie della piazza sbagliate, ma anche che ormai i giorni delle bancarelle sul viale sono contati. Inutile, se non dannoso, riproporre altri «D-day», ma si dice, per quel che vale, che davvero ormai sia questione di poche settimane.

«Però il poco o il tanto - precisano i negozianti della piazza - è del tutto relativo. Che vorremmo soprattutto è sapere le cose in via ufficiale, e non sempre attraverso i pettegolezzi dei bene informati». (d. b.)

LA VOCE DELL'UNIONE ARTIGIANI

Corsi di formazione per gli apprendisti

Il miglioramento del tenore di vita e delle condizioni di lavoro non potranno essere raggiunti senza la realizzazione di un'adeguata preparazione professionale dei lavoratori.

La formazione non costituisce solo un problema di produzione e di politica dell'occupazione, ma è anche uno degli obiettivi fondamentali del nostro Paese e della Comunità Europea per lo sviluppo della personalità nella vita lavorativa.

L'Erfa Piemonte, Agenzia regionale di formazione e aggiornamento professionale della Confartigianato Piemonte, ha realizzato fra l'ottobre e il marzo 2000 tre corsi di formazione per apprendisti nell'artigianato. Si tratta della prima sperimentazione dei percorsi formativi obbligatori per gli apprendisti assunti in seguito all'entrata in vigore della riforma Treu.

Se è vero che l'apprendistato rimane oggi l'unico strumento di agevolazione all'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, tuttavia la formazione interna all'impresa deve abbinarsi ad una formazione svolta fuori dal contesto lavorativo per 120 ore l'anno.

La collaborazione tra Erfa, la Confartigianato Vercelli ed altre agenzie formative operanti sul territorio provinciale ha consentito di condurre interventi dedicati agli apprendisti occupati nel settore dell'installazione elettrica e dell'assemblaggio e montaggio di macchine utensili. L'apprendista, spesso uscito in modo conflittuale dal sistema scolastico tradizionale, avverte pregiudizialmente l'ottemperanza all'obbligo come un ritorno ad un passato indesiderabile. L'attività di formazione deve pertanto differenziarsi dalle metodologie tradizionali scolastiche; il docente deve essere percepito dai suoi allievi quale profondo conoscitore del contesto lavorativo-professionale.

Indubbiamente la grande differenziazione delle attività produttive nelle singole aziende costituisce altra causa di enorme difficoltà nel costruire percorsi che abbiano la capacità di coinvolgere la totalità degli allievi. Spesso esigenze organizzative e di economia delle risorse costringono a riunificare in un unico gruppo persone non omogenee in termini sia di formazione personale (età, titolo di studio, esperienza lavorativa) sia di condizioni ambientali (attività dell'impresa di provenienza). L'unica risposta possibile è la professionalità dell'Agenzia formativa e la sua grande flessibilità progettuale ed organizzativa: caratteristiche che consentono l'adeguamento a fabbisogni che in parte possono essere definiti esclusivamente il percorso avviato.

L'integrazione degli obiettivi formativi con i bisogni e le aspettative delle imprese che occupano apprendisti è il secondo presupposto essenziale per il successo delle attività.

Su quest'ultimo aspetto la Confartigianato e di conseguenza l'Erfa Piemonte presieduto dal direttore della Confartigianato Vercelli, Giuseppe Misia, ha investito molto in azioni di confronto con tutti i soggetti coinvolti.

Doveva partecipare alla riunione dello Spi-Cgil

Si è spento ieri a Roma il sindacalista Braghin

Solo questa mattina si conoscerà la data di celebrazione dei funerali di Franco Braghin, morto ad agosto, deceduto ieri mattina in un albergo romano in attesa di partecipare ad una riunione nazionale del sindacato pensionati Spi della Cgil.

Il nulla osta dovrà pervenire dalla magistratura romana. Di certo si sa soltanto che le esequie verranno comunque celebrate a Vercelli, dove il sindacalista viveva con la famiglia composta dalla moglie Giannina, da una figlia di 27 anni e da un figlio di 18. Vecchio militante dell'allora Pci, negli ultimi tempi, pur senza tesserarsi, si era avvicinato a Rifondazione comunista per via della sua amicizia con Fausto Bertinotti.

Franco Braghin aveva 60 anni

Operaio prima alla Chatillon e poi alla Montefibre, aveva vissuto nel sindacato Filcea (diventato poi Filcea) tutta la vicenda del declino del colosso Montefibre, e nel '94 aveva raggiunto l'età della pensione.

Franco Braghin era partito da Vercelli martedì scorso alla guida di una delegazione di dieci pensionati vercellesi aderenti al sindacato Spi-Cgil. Dovevano partecipare ad un convegno nazionale sui problemi della categoria, in programma ieri in un cinema romano.

Ieri mattina il suo compagno di stanza, il pensionato Paris De Sanctis di Santhià, nota che Franco non è sveglio. «Franco, alzati, è tardi», gli dice, ma Franco Braghin era morto nel sonno, e non poteva più rispondergli. [w. ca.]

Dibattito al Modo

Il Kiwanis club e i «Segni di vita extraterrestre»

Appuntamento da non perdere stasera al Modo hotel. Sabrina Mugnos, ricercatrice e divulgatrice del gruppo di Vulcanologia (coordinato dal professor Mauro Rosi) dell'Università di Pisa, sarà ospite del Kiwanis. Tema dell'incontro, che avrà inizio alle 20, «La ricerca di segni di vita intelligente extraterrestre». La ricercatrice ha un curriculum doc: ha partecipato a convegni con la professoressa Margherita Hack e collaborato con la rivista specialistica «L'Airone». Per originale scelta di vita ha deciso di fare un'esperienza nella polizia di Stato. Sabrina Mugnos ha insegnato materie astronomiche e ha svolto attività di divulgazione scientifica. [g. mo.]

Sabrina Mugnos sarà ospite del Kiwanis

Relatore il professor Cosmacini del San Raffaele. E stamane premi ai pensionati dell'Asl

Paziente-medico, analisi di un rapporto

Domani sera un convegno all'ospedale Sant'Andrea

Il rapporto paziente-medico è al centro di un dibattito culturale, civile e scientifico che si trascina ormai da decenni nella sanità italiana. E quando, qualche mese fa, all'ospedale «Sant'Andrea» sono scoppiati alcuni «casi» che hanno toccato, anche in modo drammatico, questa problematica, la Società vercellese di cultura medica presieduta dal dottor Ferdinando Acanfora, ha lanciato la proposta di indire un convegno per trattare in modo documentato la questione: l'appuntamento è stato fissato per domani sera, alle 21,15, nell'aula magna dell'ospedale e, ovviamente, con i medici è invitata tutta la popolazione vercellese. Oltre alla Società di cultura medica, il patrocinio scientifico è a cura dell'Associazione medici cattolici italiani presieduta dal dottor Franco Balzaretti.

Il dottor Ferdinando Acanfora che con il collega Franco Balzaretti, ha organizzato il convegno di domani all «Sant'Andrea»

Sarà il dottor Acanfora a portare il saluto e a illustrare le finalità della serata, poi un altro saluto, quello del direttore generale dell'Asl Mario Lombardo, toccherà ad un medico di famiglia, il dottor Pier Giorgio Fossale, introdurre il dibattito. Poi la volta dell'illustre relatore: il professor Giorgio Cosmacini, docente di Storia della Medicina e della Salute all'Università Vita-Salute del San Raffaele di Milano. Sarà lui a trattare il «Rapporto paziente-medico: la comunicazione e le sue implicazioni». Seguirà il dibattito.

Oggi, invece, alle 10, la direzione generale dell'Asl ripristina una simpatica cerimonia: la premiazione dei dipendenti del Cral andati recentemente in pensione. Un modo pubblico per dire grazie ai lavoratori della sanità. [e. d. m.]

Lo staff di Carcò a Crescentino

Apprezzate le relazioni sul rischio di contrarre le infezioni in corsia

I medici della direzione sanitaria e delle Malattie infettive del Sant'Andrea sono andati in trasferta a Casale. Lo staff, diretto dal professor Francesco Carcò ha infatti partecipato al congresso internazionale «Infettivologia 2000», presieduto da Luigi Fruttaldo, dell'ospedale di Casale.

Nella suggestiva cornice della Cappella sinodale, si sono alternati al microfono gli specialisti epidemiologici italiani e stranieri. Il corso si è articolato in due parti: la prima, presieduta da Bolletti Censi di Napoli ha riguardato gli aspetti epidemiologici delle infezioni, mentre la seconda ha approfondito la terapia e la profilassi.

Carcò ha presieduto la sessione del corso sulle «infezioni ospedaliere». Dopo aver introdotto l'argomento ha lasciato spazio ai collaboratori: i medici Scipione Gatti, Emanuela Pastorelli e Maria Esposito, e le infermiere specializzate Luigina Grossi e Nicoletta Grossi.

Gatti ha presentato uno studio sulla prevalenza delle infezioni ospedaliere, fatto raccogliendo i dati in tutti i presidi dell'Asl 11, mentre è toccato alla dottoressa Esposito intervenire sull'uso attuale degli antibiotici, secondo le tendenze emergenti. Le due infermiere infine hanno parlato delle misure di prevenzione in corsia. [r. v.]

LETTERE AL GIORNALE

«E' atroce morire in attesa di trapianto»

Credíamo che morire in attesa di un trapianto d'organi sia l'evento più atroce che possa succedere ad un essere umano, che ha la sola colpa di essersi ammalato, e successivamente di dipendere da una macchina e poi dalla generosità di qualcuno. Così è successo alla quattordicenne Elisa Curenzo, così succede a migliaia di italiani ogni anno.

Queste morti ci fanno riflettere e ci fanno chiedere come mai in Italia ci debbano essere ancora dei condannati a morte tra l'indifferenza di molte persone. I dati forniti dai vari centri trapianti ci dicono che l'Italia è la penultima in Europa in fatto di donatori. Se tutti fossimo consapevoli dovremmo altresì chiederci se ne vale la pena di tenerci i nostri amati organi dopo la morte, sapendo che migliaia di persone malate si salverebbero da morte sicura se solo dicessimo un semplice «sì».

Un «sì» che vale la vita di qualcuno che noi non conosceremo mai, che è il volto di colui che soffre, che ogni giorno vive nell'angoscia, nella trepidazione, nella disperazione, in attesa di ricevere la tanto sospirata telefonata che gli annunci che il suo calvario è terminato. Dovremmo altresì riflettere non solo sul fatto che noi doneremmo qualcosa che non ci serve più, ma al fatto, ben più grave, documentato da dati, che durante la nostra vita terrena abbiamo più necessità di avere bisogno di un organo che non di donarli post-mortem.

Pongo un ultimo quesito. Qualcuno di noi si è mai chiesto come reagirebbe alla notizia di essersi ammalato ad un proprio organo vitale e che deve essere sostituito per non dover morire e sentirsi dire che dobbiamo metterci in lista d'attesa, aspettando mesi e anni per poter avere quell'organo che noi riteniamo debba essere un nostro diritto avere? Nel 1999 circa mille italiani sono morti in attesa di un trapianto. Chiediamo loro umilmente perdono per essere stati «condannati a morte» dalla nostra indifferenza e dal nostro egoismo.

Mauro Chiocchetti
presidente provinciale Aido Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832 600;
Santhià: 0161 92.91;
Trino: tel 0161 801.405.
Borgosesia: tel. 0163 25 333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000,
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.2[illegible]1.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible]

[illegible]: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0161 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842.656;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 [illegible]
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22 492;
Varallo: telefono 0163 52.48[illegible]2,
[illegible]: telefono 0163 822 364-822.367

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamata [illegible] medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, [illegible] Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 0161 215.770.

Formigliana: *Dr.ssa Renata Rollino*, via Roma 56, tel. 0161 855.311.

Borgo d'Ale: *Dr.ssa [illegible] Maria Ferretti*, via Matteotti 49, tel. [illegible]

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, [illegible] Vercelli 2 (Arancio), tel. 0163 22.341.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Alberti 41, tel. [illegible]

CONSULTORIO PEDIATRICO

[illegible]rcelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono 0161 929.218; Gattinara: telefono [illegible]

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
[illegible] telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.488;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' STUDIO

Dispositivo

Immagini di Genova

Questa sera alle 21 proiezione di dispositivo al circolo Controluce di piazza Battisti a Vercelli (palazzo ex Enal). Titolo: «Uno sguardo su Genova e il suo porto». Autore Aurelio Dessi.

Terza Età

I corsi dell'Unitrè

Oggi per i corsi dell'Università della Terza età nell'aula magna arcivescovile di Vercelli, alle 15,30 la prof. Carla Viazzo parlerà su «Da Agostino a Bergson, la ricca eredità spirituale che attraversa l'Europa».

Cultura

Scrittori della Resistenza

Prosegue oggi alle 16 a Palazzo d'Adda a Varallo, la rassegna «Scrittori piemontesi della Resistenza». Tema: Davide Lajolo. Con Mario Renosio, dell'Istituto per la storia della Resistenza di Asti e di Laurana Lajolo dell'Istituto per la storia del movimento di Liberazione. Proiezione del film «La strada più lunga, con Gian Maria Volontè.

Respinta la proposta di ospitare il tour estivo di Rtl

Mente «Radio in piazza» Forza Italia: un autogol

Bocciata dal Consiglio comunale con 9 voti favorevoli, 10 contrari e ben 14 astensioni la proposta di Carolina Piccioni (Forza Italia) di ospitare una tappa del tour estivo «Radio in piazza», l'iniziativa dell'emittente Rtl che riscuote enorme [illegible] Trino e Biella l'anno [illegible] hanno dimostrato.

Un voto contrario al quale il capogruppo azzurro Lorenzo Piccioni dà una doppia chiave di lettura. «E' un autogol - dice - per una città che si dice attenta ai desideri dei giovani. Una serata estiva dedicata alla musica sarebbe stata molto gradita dai ragazzi: è voluto respingere una proposta interessante soltanto perché è arrivata dall'opposizione».

Dal punto di vista politico, Lorenzo Piccioni interpreta le 14 astensioni come «segnale di una maggioranza più compatta» e punta il dito sulla presenza dei quattro consiglieri Ds nell'elenco di chi non ha voluto esprimersi. «E' la dimostrazione - continua - di come l'entrata dei Ds nella maggioranza, annunciata [illegible] fa e mai ufficializzata in Consiglio, era un accordo strumentale in vista delle elezioni regionali. I Ds proseguono nell'equivoco, l'unico risultato che hanno ottenuto è stato quello di bloccare il lavoro delle commissioni». [f. co.]

Carolina Piccioni, il consigliere comunale di Forza Italia che ha presentato la proposta (bocciata) di ospitare una tappa del tour estivo «Radio in piazza» di Rtl

Mostre, concerti e galà danzanti in attesa dell'evento clou di domenica

Corsa dei buoi, è pronta la sfida

Caresana: da domani il via ai festeggiamenti

CARESANA

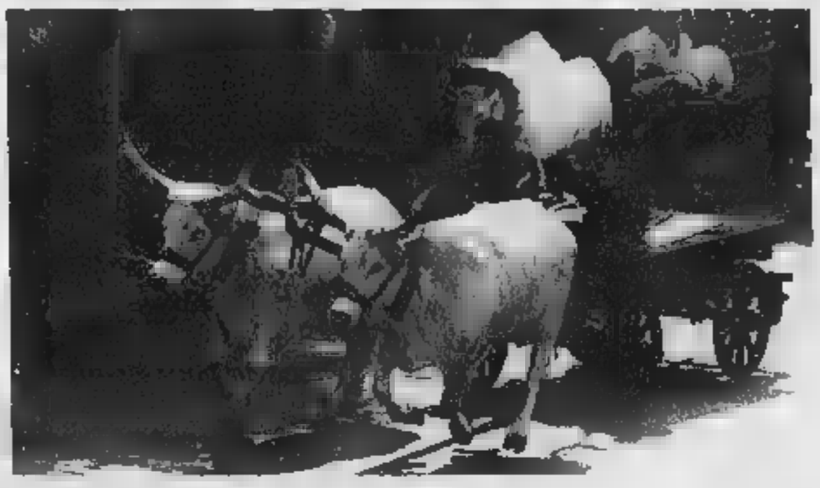
■ per domenica a mezzogiorno l'edizione numero 764 della corsa dei buoi. L'appuntamento, sotto la denominazione Sagra di San Giorgio, si annuncia con un programma denso di iniziative e le manifestazioni avranno inizio domani con questo calendario. Alle 21,15 è prevista l'inaugurazione dell'organo della parrocchiale con la liturgia di benedizione presieduta da monsignor Giuseppe Versaldi; seguirà un concerto che verrà eseguito ■ maestro Giovanni Parissone. Nell'area dei festeggiamenti è per le 21,30 la prima serata ■ ballo con la Supersonic Band.

Si prosegue sabato, alle 15, con l'apertura del banco di beneficenza all'oratorio, mentre alle 16 verrà inaugurata la piazza intitolata all'indimenticabile ittore, caricaturista e giornalista Francesco Leale. Originario di Caresana, Francesco Leale riposa ora nel camposanto del paese. Alle 17, nella saletta comunale, verrà presentata la mostra «Artisti caresanesi dal 1800 al 2000». Alle 21 processione alla chiesa di San Matteo. Alle 21,30 si danza con L'Ultima Follia.

La giornata clou, domenica, prevede alle 9,15 il raduno davanti alla parrocchiale con la banda musicale di Costanzana; alle 9,30 l'appuntamento è con gli sbandieratori Alfieri della Valle Belbo ■ Asti ■ il gruppo storico dei Conti della Motta; alle 9,45 è in programma la visita ufficiale alla Casa di riposo; alle 10,10 si terrà la presentazione del Palio: alle 10,15 processione del Santo alla chiesa di San Giorgio e alle 11 la messa. La grande sfida prenderà il via alle 12: la corsa dei buoi ■ snoderà su un percorso che ■ dalla chiesa di San Giorgio verso il centro del paese. Davan- ■ ■ Palazzo del Municipio ci sarà la premiazione dei conduttori che avranno vinto il Palio.

La festa continuerà nel pomeriggio con (alle 15) l'esibizione degli sbandieratori. Mezz'ora più tardi avrà inizio, invece, «La corsa delle botti», una singolare competizione con corridori che arrivano da Nizza Monferrato. Per le 22, gran galà danzante con l'orchestra di Fulvia ■ Bruno. Ancora uno spunto conclusivo religioso, previsto lunedì alle 11: verrà celebrata la messa con la benedizione di auto, moto e macchine agricole.

Il Comitato festeggiamenti che, in collaborazione con il Comune ha organizzato le manifestazioni, ha dato alle stampe una pubblicazione con tanti capitoletti dedicati alla storia del paese. In apertura ■ il commento del sindaco Pier Luigi Montagnini: «La Sagra di San Giorgio è un richiamo alle origini, dove il pensiero corre per rivisitare aspetti significativi e ricordi delle persone scomparse, che nell'ambito dei rispettivi ruoli hanno contribuito a rinvigorire la nostra festa». [g. bar.]



Tutto è pronto a Caresana per l'edizione numero 764 della corsa dei buoi che si disputerà domenica. A fianco il giornalista ■ caricaturista Francesco Leale mentre premia la spadista Elisa Uga

Tra gli appuntamenti sarà presentata in Comune la rassegna dedicata agli artisti locali dal 1800 al 2000

■■■■ A INTITOLATA A F.LEALE

CARESANA. Nell'ambito dei festeggiamenti di San Giorgio, il Comune di Careasana ha deciso di intitolare a Francesco Leale la piazza dove sorge il Centro sportivo. La cerimonia si svolgerà sabato alle 16 e sarà presieduta dal sindaco Pier Luigi Montagnini. Caresana intitola significativamente una piazza nel primo Palio di San Giorgio del Duemila onorando così la memoria di uno dei suoi figli più illustri: Leale era infatti nato a Caresana il 21 agosto 1920 ■, pur essendosi trasferito giovanissimo a Vercelli, è sempre stato legato al suo paese d'origine, cui ha dedicato ■■■■ delle sue opere più belle, sia pittoriche (indimenticabili i quadri sulla corsa dei buoi) che letterarie. L'anno scorso, Caresana gli aveva dedicato una mostra retrospettiva, realizzata dal grande amico di Leale Eusebio Pomati, dopodomani gli intitolerà una piazza. Alla ■■■■ di Leale è già stata dedicata una via, nel Comune di Albano, mentre Vercelli, che sembrava in pole position - grazie all'intraprendenza di amici come Tony Bisceglia e Giulio Pretti e all'alacrità dell'allora presidente della Commissione Toponomastica Maria Rita Mottola - è rimasta incomprensibilmente al palo. All'artista dovrebbe essere intitolato vicolo Baggiolini ma finora la cerimonia non è ancora stata messa in scaletta. [d. b.]

IN BREVE

SANTHIA'

Educazione sessuale Oggi un dibattito

Nuovo appuntamento nella biblioteca civica di Santhià con «Discutendo...s'impara», il progetto della Regione Piemonte curato dal Comune e dal gruppo Eventi formativi. Titolo del dibattito, in programma stasera alle 21, «L'educazione sessuale a chi tocca...». Relatrici saranno le psicologhe Cristina Tassi e Simona Tambornino. L'argomento verrà ripreso il primo giugno.

TRINO

Domani il debutto del torneo di scacchi

Con il patrocinio dell'assessorato allo Sport della Provincia di Vercelli e del Comune di Trino, nonché del club scacchi di Trino, si terrà al teatro Civico la fase finale del campionato regio- ■■■ di scacchi. L'appuntamento prenderà il via domani e si concluderà domenica. Il ritrovo è fissato nel bar Centrale di corso Cavour. Per informazioni si può contattare Pier Aldo Forte ai numeri 0161-801545 e 0338-1739452.

VERCELLI

Stasera don Capra al rione Isola

Don Giuseppe Capra, uno dei più noti esorcisti della Chiesa, celebrerà questa sera ■■■ messa di guari■■■ nella parrocchia di Sant'Antonio del rione Isola. La presenza dell'illustre religioso nella chiesa di ■■■ Piero Secco, su invito del gruppo Magnificat, è ormai un appuntamento liturgico tradizionale che si svolge il terzo giovedì di ogni mese.

Sabato ■ Scopello in previsione dei Mondiali

Canoa, sul fiume Sesia si simulano i soccorsi

SCOPELLO

Prove generali per il soccor■■ sul fiume in vista di Europei ■ Mondiali di canoa. Sabato è in programma una manovra, simulata naturalmente, che impegnerà oltre cinquanta persone.

In vista delle competizioni dei prossimi anni sono state organizzate due esercitazioni: la prima è appunto per dopodomani, la seconda in autunno.

Il periodo non è stato scelto a ■■■ Europei e Mondiali si svolgeranno tra la fine di maggio e i primi di giugno, quindi le prove sono state fissate in un momento analogo per trovare stesse condizioni climatiche e di portata d'acqua del fiume.

Sabato saranno provate tutte le nuove tecniche e le attrezzature più aggiornate. I lavori sono in programma sul tratto di fiume che costeggia il piazzale delle seggiovie di Scopello. Dalle 8 alle 17 verranno create ■ più svariate situazioni di pericolo a cui seguiranno i necessari interventi di■■■■■ La sessione autunnale servirà poi per correggere le imprecisioni eventualmente riscontrate nella prima fase e per affinare la tecnica; nell'occasione ■■■■■ anche verificate le tempistiche di trasporto agli ospedali specializzati con la collaborazione dell'elicottero del 118.

I lavori sono coordinati da Massimo Valbonesi, responsabile della sicurezza sul fiume per tutte le manifestazioni organizzate da Valsesia Wild Water 2002. Sarà possibile assistere alle operazioni dalla riva ma gli organizzatori invitano gli eventuali spettatori a mantenere le distanze dalla zona dei soccorsi per permettere assoluta libertà di movimento. All'esercitazione parteciperanno la Croce rossa di Borgosesia, il Soccorso alpino ■ Varallo, i Vigili del fuoco di Vercelli ■ Varallo, ■ Club ■■■ mozzatori ■ Verbania, il gruppo di Soccorritori fluviali (tutti professionisti della canoa con il patentino di «maestri»), il nucleo di Protezione civile dell'Associazione alpini, sezione Valsesiana, e gli uomini del Canoa club Valsesia. [l. fo.]

Ieri a Rovasenda; deposito in fiamme a Vercelli

Un camion va a fuoco Chiusa la provinciale

Giancarlo Moreo

ROVASENDA

Un camion che trasporta pane grattugiato si incendia, le fiamme in pochi minuti ■■■■■ il carico e la strada che collega Rovasenda a Cossato viene chiusa al traffico per l'intero pomeriggio: è questo il bilancio di quanto è avvenuto ieri sulla «provinciale» 66.

L'Sos ai centralini dei vigili del fuoco di Vercelli arriva alle 14,45: il conducente dell'autocarro, per fortuna, è illeso, ma le fiamme impegneranno i pompieri per molte ore. L'ipotesi data come più probabile è che l'incendio sia stato provocato dal cattivo funzionamento dell'impianto dei freni: è da qui, infatti, che ■ ■■■ propagate le fiamme. Inutile dire che le confezioni di pane grattugiato sono state completamente incenerite.

Intanto un altro incendio ha impegnato per un'ora e mezzo i vigili del fuoco durante la notte tra martedì e mercoledì. Questa volta l'intervento del «115» è stato richiesto a Vercelli per un magazzino di vernici danneggiato dalle fiamme, forse a causa di un corto circuito. L'incendio è divampato al rione Canadà, in un deposito di via Walter Manzone.

Ma i vigili di Vercelli continuano ad essere impegnati pure sul fronte vespe, api e calabroni. E anche ieri l'invasione ha concesso poco tregua in provincia: i pompieri sono intervenuti a Moncrivello, quattro volte nel capoluogo e altri Sos sono stati lanciati durante la giornata dai paesi dell'hinterland. L'emergenza è favorita ■■■ dubbio dall'ondata di caldo afoso: le vespe e i calabroni-Rambo si annidano un po'ovunque, tra le intercapedini, nei cassoni delle tapparelle ma prendono di mira anche i contenitori dei rifiuti. E spesso sono migliaia gli insetti cui far fronte, per questo sul posto vengono allertati esperti apicoltori, che provvedono ad allontanare lo sciame. Così è avvenuto l'altro giorno a Trino, quando gli insetti hanno preso d'assalto una cascina.

Ieri notte lo scalatore ■ Alagna ha lasciato il campo base per portarsi ■ 8.300 m.

Mondinelli dà l'assalto all'Everest

Nei prossimi giorni la scalata, tempo permettendo

■■■■

In bocca al lupo, Gnaro. Ieri mattina Silvio Mondinelli, il piccolo gigante di Alagna, ha lasciato il campo base assieme al suo fido sherpa ed è risalito ■ 7700 metri, la piattaforma attrezzata da cui nei prossimi giorni darà l'assalto all'Everest, ■ gigante dei giganti coi ■■■ 8.848 metri.

«Quando è impossibile saperlo - racconta la moglie Ida che l'altra sera ha ricevuto una telefonata ■■■ ■■■ Silvio -. ■■ ha detto di stare tranquilla perchè si sente in ottime condizioni fisiche e psicologiche ■ che sino alla settimana ventura non ci saremmo più sentiti. Questo perchè dopo il gran brutto tempo di questo periodo per i prossimi giorni è prevista una schiarita».

E sarà proprio durante ■ «riposo del guerriero», ■■■■■ l'interruzione del maltempo (vento fortissimo al punto da danneggiare le tende del campo base, ■■■ del periodo ■■■ ■■■■■■ la montagna si ■ coperta ■■ uno spessissimo mantello bianco. Al punto che i tentativi degli scala- ■■■ russi ■ cecoslovacchi ■■■■ ■■■■ respinti.

Silvio Mondinelli

Inoltre il versante Sud proprio per la situazione climatica avversa ha potuto essere attrezzato soltanto fino ■ 6.300 metri. Più in là non si è potuto andare.

Ma se davvero il maltempo concede una tregua o, meglio ancora, entro la fine di maggio termine, ■■■■ dovrebbe, essere il periodo del monsone, il piccolo gigante di Alagna lancerà l'assalto al mitico Everest. Il piano di azione è già stato fatto. Bisogna raggiungere quota 8.300 e da lì, appena c'è un filo di luce, iniziare la grande ■■■■■■■■ «Salire all'Everest è come fare due ottomila, perché l'ultimo tratto, per via della rarefazione dell'aria, è un inferno» diceva Silvio. Che ci sta provando. ■ allora in bocca al lupo, Gnaro. [r. eyn.]

Borgosesia, alla rotonda

La fontana artistica prende «servizio» in piazza Cavour

BORGOSESIA. La fontana di piazza Cavour ormai è realtà. Il modello dell'opera d'arte che sarà collocata al centro della rotonda ■■■ presentato domani pomeriggio alle 17,30 nel salone della Pro loco.

Per l'occasione è stata organizz■■■ una mostra in onore di Valerio Tedeschi, lo scultore ■ Mergozzo al quale è stato commissionato il lavoro.

Titolo dell'esposizione è «Fontana per Borgosesia»: saranno in visione i bozzetti che hanno portato all'idea finale ■ altre opere dell'artista n■■■■■■. Gli orari di apertura sono i seguenti: sabato e domenica dalle 10 alle 12,30 ■ dalle 15 alle 18,30.

I lavori per la fontana inizie■■■ subito ■■ dovranno trascorrere diversi mesi prima che l'opera possa essere esposta. Terminato l'intervento di piazza Cavour, l'amministrazione ■■■■■■■■ale intende posare altre opere d'arte in tutte le rotonde della città. [i. fo.]

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde

800-955500

(dal lunedì al venerdì 9-13 / 14-18)

Grande marvin

DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino

http:www.marvin.it - www.franchising.to

Questa offerta è valida per coloro che sono in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, comma 2 e 4 del D.L. n° 114/98 e salvo approvazione della M.P.M. S.p.A Grande Marvin.

Dopo la petizione presentata al sindaco l'assessore Osella replica ai firmatari

E' bagarre sul piano del traffico

A Vigliano bisticciano giunta e minoranza

VIGLIANO

Non c'è tregua in consiglio. Il nuovo piano urbano del traffico ha creato una profonda spaccatura fra maggioranza e minoranza e la bagarre non accenna a diminuire.

Dopo le critiche espresse dall'opposizione e la petizione sottoscritta da 146 cittadini, ora tocca alle repliche dell'assessore al traffico Oscar Osella.

«I cittadini si lamentano perchè con la realizzazione delle piste ciclabili sono eliminati dei parcheggi - spiega Osella -, ma non è vero. Davanti al teatro Erios e di fianco ai nuovi capannoni, verrà costruito un posteggio a lisca di pesce, così il numero di posti auto aumenterà rispetto a quello di oggi. Inoltre verrà realizzata un'altra area di sosta in prossimità della strada privata che divide la Filatura Rivetti dal Lanificio Mosca, in altre parole vicino alla pineta, dove verranno ricavati una trentina e più di posti».

E poi aggiunge: «Il problema dell'inquinamento acustico ed atmosferico in via Sella e in via Cervo non si può migliorare. Il traffico è quello che serve le industrie e le abitazioni che esistono nella zona quindi non saranno le nuove strade a recare dei peggioramenti».

E l'opposizione si è lamentata anche degli «onerosi» investimenti stanziati per migliorare la viabilità in via Milano e per le rotonde che verranno realizzate in paese.

Il piano del traffico urbano approvato dalla giunta ha sollevato la polemica

«L'obiettivo - aggiunge Osella - è quello di ottenere più sicurezza e di ridurre gli incidenti stradali. Vigliano è particolare e ci sono parecchi incroci critici, per questo motivo abbiamo deciso di realizzare delle rotatorie che rallentino il traffico. Il fatto che si debbano affrontare delle spese non cambierebbe anche se si scegliessero altre soluzioni».

Ma Luca Sangalli e Giorgio Triban dopo aver sollevato le critiche si sono dichiarati offesi per la replica-attacco subita sul Giornale dell'Amministrazione comunale: «Osella ci ha denigrato, ci accusa di non aver argomenti e di sollevare questioni risibili e estemporanee, fini a se stesse e frutto di improvvisazione» dicono i consiglieri in due lettere distinte.

«Si è trattato di una sferzata - conclude Oscar Osella -. Le loro critiche non sono mai costruttive e i loro pareri negativi o l'assenteismo, non sono neppure seguiti da spiegazioni o motivazioni. Sui problemi più importanti avevamo ad esempio pensato di istituire delle commissioni; mai nessuno si è fatto avanti». (p. g.)

Graglia

La provinciale sarà ampliata

GRAGLIA. Alle 21 di domani si riunirà il Consiglio comunale che prevede, oltre all'approvazione di varianti parziali al Piano regolatore, quella per il marciapiede lungo via Marconi. Dice il sindaco Ezio Astrua: «Un piccolo investimento di circa 6 milioni, per un tratto di 20 metri nel tratto antistante il municipio».

Prosegue Ezio Astrua: «Per la viabilità sarà ben più importante il cantiere della Provincia che comincerà i lavori subito dopo la chiusura di quello a Occhieppo Superiore. Poco a valle della casa di riposo, in via per Netro, verrà smussato un angolo che ostacola la viabilità: in quel punto è previsto un ampliamento della strada di due metri per una lunghezza di 70; saranno inoltre costruiti due muraglioni di contenimento. Il traffico non dovrebbe subire particolari disagi e gli automobilisti potranno infatti percorrere strade alternative all'interno del paese». (d. sa.)

Sotto accusa lo stand «infelice». Soddisfatta l'Enoteca

Tempo di bilanci per gli editori biellesi, che la scorsa settimana hanno partecipato alla Fiera del libro del Lingotto. Sotto accusa la posizione dello stand, lontano dai punti di maggior passaggio

Una Fiera del libro amara per gli editori del Biellese

BIELLA

Fiera del libro amara, per gli editori biellesi. La kermesse del Lingotto è andata meno forte, rispetto agli altri anni. Ma il vero problema è lo stand, in una posizione orrenda: nell'ultimo padiglione, e lontano dai punti di maggior passaggio. «Questo fa un po' rabbia, se pensiamo che a organizzare la fiera è stata Biella Intraprendere», dice Adriano Leone, presidente degli editori biellesi. Leone parla di vendite in calo: ma non tutto è andato male. Le proposte sono piaciute, e ha funzionato l'abbinamento fra cibi, vini e libri. Lo stand, infatti, era diviso in due parti: una dedicata alle pubblicazione eno-gastronomiche (portate a Torino dall'Enoteca della Serra di Roppolo), e l'altra per l'editoria tout court. Le degustazioni di vini, formaggi e salumi sono andate benissimo, come spiega Piero Sarasso dell'Enoteca: «Abbiamo organizzato appuntamenti a tema, con soli prodotti biellesi. E c'era sempre ressa». Anche perché, nei padiglioni del Lingotto, ben pochi stand offrivano da mangiare e da bere.

Fra i degustatori famosi, il sindaco di Torino Valentino Castellani e il presidente della Regione Enzo Ghigo. Sarasso è più che soddisfatto: «Noi andiamo alla Fiera per farci conoscere dal grande pubblico, e anche quest'anno abbiamo centrato l'obiettivo».

Gli editori, invece, hanno intenzione di protestare: «La posizione dello stand conta moltissimo, e purtroppo, nonostante gli sforzi, quest'anno non abbiamo avuto fortuna. Anche i contributi degli enti pubblici sono calati, e ciò spiace, perchè la Fiera, in fondo, è una vetrina per l'intero Biellese». (g. bu.)

L' esame questa sera in Consiglio con le proposte del sindaco

Candelo, il Comune istituisce una commissione per il Ricetto

CANDELO

È fissato per stasera il Consiglio comunale che vede, tra i punti all'ordine del giorno, la formalizzazione della commissione per il Ricetto. In un primo tempo composta esclusivamente dagli amministratori candelesi, la commissione sarà poi allargata anche a privati: compito principale, quello di definire regolamento e destinazione d'uso del borgo medievale. Intanto l'altra sera il sindaco, Mariella Biollino, ha illustrato in anteprima ai proprietari degli edifici situati all'interno del Ricetto le proposte che stasera, appunto, saranno discusse in aula. Proprio nei giorni scorsi, inoltre, la giunta ha disposto che, in occasione di grandi eventi - quali la kermesse di primavera, Candelo in fiore, o quella autunnale, Vinincontro - gli espositori possano vendere i loro prodotti anche dentro le mura. Non è escluso, tuttavia, che in futuro l'antico borgo recuperi la sua funzione primaria divenendo sede di enoteche

La torre-porta, accesso al Ricetto

regionali. Progetti di ristrutturazione a lotti sono stati redatti dall'amministrazione: a fine mese partiranno i lavori di restauro della torre-porta, appaltati all'impresa Scarlatta di Vigliano, mentre è andata deserta la gara d'appalto relativa all'intervento di ampliamento della Biblioteca. (m.ch.)

Progetto Giovani

Festa il 4 giugno

«Un castello di fantasia» è il titolo della manifestazione che Progetto Giovani ha programmato per domenica 4 giugno. Giunto alla seconda edizione, l'appuntamento vuole soprattutto un momento di promozione, una sorta di vetrina, per le attività del PiGi che ha come obiettivo la prevenzione al disagio giovanile. Protagonisti dell'evento saranno, come sempre, i ragazzi: punti gioco, piccoli laboratori, sale computer, intrattenimenti musicali e animazione caratterizzeranno l'intera giornata. Il ricavato dell'edizione precedente permise l'acquisto di un gioco per l'area verde di via XXV Aprile: quest'anno, invece, il PiGi si propone di raccogliere fondi per la sistemazione della sala-prove all'interno della sede dell'associazione. (m. ch.)

Elementari e medie

Educazione stradale a Pollone lezione per 250 ragazzi

PONDERANO. A conclusione del corso di educazione stradale voluto dall'amministrazione comunale per elementari e medie, sono state organizzate lezioni pratiche in un percorso appositamente allestito nel parcheggio davanti alle scuole.

Strade, incroci, semafori, rotonde alla francese costituiranno il banco di prova per 250 studenti che, in sella alle loro biciclette, avranno l'opportunità di imparare direttamente lungo il percorso le norme per una corretta circolazione su strada. Li guideranno vigili e agenti di polizia. I più piccoli potranno invece usufruire di un plastico della minicittà per verificare, giocando con automobiline le regole della segnaletica.

In questo ambito è stata messa in cantiere per il 10 giugno «Bicicletiuta» cui parteciperanno i ragazzi delle medie e i loro insegnanti. (f. p.)

DALLA PROVINCIA

SORDEVOLO

Passione, s'iniziano le prove all'aperto

S'iniziano stasera le prove della Passione nell'anfiteatro accanto alle scuole e il comitato spera nella clemenza del tempo. Stasera verrà provato l'impianto-audio; prossimamente anche le musiche che faranno da sottofondo alla rappresentazione. (d. sa.)

COSSATO

Stasera i lavori del Consiglio comunale

Si riunisce stasera alle 21, a Villa Berlanghino, il Consiglio comunale. All'ordine del giorno c'è la presa d'atto delle dimissioni dell'esponente dei verdi Rita Tambuscio: la sostituirà Paolo Borra, 41 anni, geometra. Tre i punti di particolare interesse: la variante parziale al Piano regolatore, le direttive sugli interventi che si possono effettuare nelle zone di rispetto dei pozzi privati e la bozza di convezione per la costruzione della caserma dei carabinieri. (c. gl.)

GAGLIANICO

Nuova sede per l'Associazione volontari

L'Associazione volontari informa d'aver ottenuto dal Comune la disponibilità di una sede fissa all'interno della Biblioteca del paese. I cittadini possono recarsi nella sede mercoledì al venerdì, sempre dalla 14 alle 18, oppure telefonare allo 015/2546411 per segnalare necessità di interventi in campo culturale, sociale ed ambientale. (d. sa.)

SALUSSOLA

«Un sorriso per Cernobil», i biglietti della lotteria

Sono stati estratti i biglietti della lotteria «Un sorriso per Cernobil»: primo premio una Ka (n° 40550); secondo, un viaggio a Los Angeles (29905); terzo, un computer Pentium (55910). (f. p.)

HOTEL "VILLA CARLOTTA"
VIA MAZZINI, 121-125 BELGIRATE (VB)
Telefono 0322.76461

AVVISO D'ASTA DI ANTIQUARIATO

LIQUIDAZIONE

di lotti, ricevuti da importanti affidamenti, comprendenti una **raccolta di dipinti** italiani; **mobili** italiani, olandesi, francesi, inglesi di varie epoche; **porcellane, bronzi, argenti e tappeti orientali** di vecchia e antica lavorazione; **importante raccolta di argenti dei primi del '900.**

A CAUSA DI URGENTE REALIZZO
LA VENDITA AFFIDATA ALLA

CASA D'ASTE BRUSCINO s.r.l.
di FABRIZIO BONOMO e GIOVANNI BRUSCINO

SARÀ LICITATA IN PARTE A
LIBERA OFFERTA

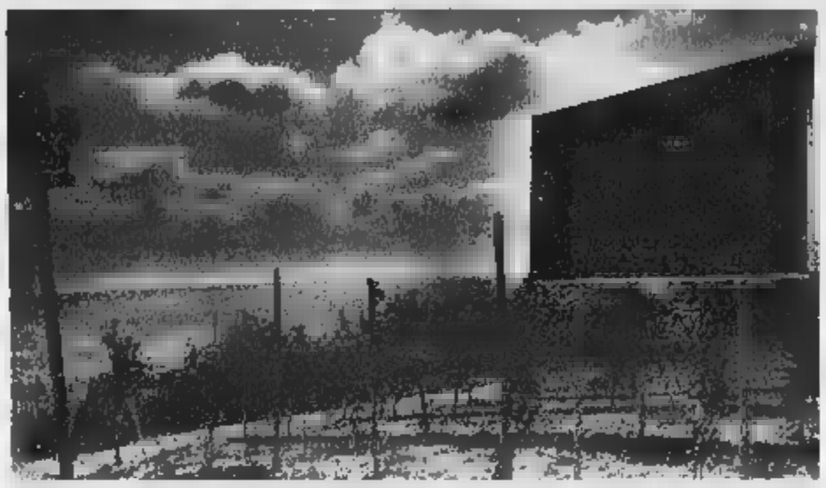
TORNATE D'ASTA
Da venerdì 19 maggio a Domenica 21 maggio 2000
INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO
Direttore di vendita sig. FABRIZIO BONOMO

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Esselunga
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

A Gattinara il Maggio dei Nebbioli sta vivendo la sua grande stagione

Le Cantine si aprono ai turisti

Il ritorno di fiamma della produzione enologica



Il vigneto sperimentale di regione Le Castelle e una veduta di Gattinara. Nelle due foto di Heliar Reolon la sintesi di che cosa rappresenta l'enologia per la città al confine Vercellese con la Valsesia

GATTINARA

Un intero mese dedicato alla promozione del vino e del territorio, ma questo non è che uno dei tanti impegni che Gattinara e il circondario dedicano alla preziosa uva e ai suoi derivati. Maggio dei Nebbioli significa appuntamenti all'aria aperta, escursioni, degustazioni, convegni, feste, musica, sport. Sì, perché, come sostengono gli organizzatori, il vino deve essere soltanto una componente della manifestazione. La principale certo, perché il motivo conduttore è legato al vino, ma guai a fossilizzarsi.

«Il turismo dell'enogastronomia è è in continua forte espansione - spiegano dall'Enoteca regionale - ma questi turisti non si accontentano: non basta il buon vino o il bel paesaggio. Servono entrambi, e poi servono accoglienza adeguata, diversificazione dell'offerta, la possibilità di fare tante attività e vedere molte cose».

Per questo «Maggio dei Nebbioli» non è soltanto degustazioni e convegni di enologia: «Dobbiamo far parlare del sistema che deve diventare tutto automatico e funzionante alla perfezione come un orologio svizzero. Il traguardo è ancora lontano, è chiaro, ma molto è già stato ottenuto».

Un esempio viene dall'iniziativa «Cantine aperte» che vivrà il clou domenica 28 maggio; già i precedenti week end alcuni produttori hanno aperto i cancelli dei loro poderi ai visitatori e non si sono limitati a descrivere l'attività: si è badato anche all'aspetto estetico, all'accoglienza.

«Ecco - ribadiscono dall'Enoteca - sta prendendo piede quel sistema turistico integrato sul quale si lavora da tempo. I primi risultati sono molto importanti e confermano che il messaggio è stato recepito da tutti. E pensare che solo qualche anno fa non si poteva parlare di queste situazioni».

Nel Gattinarese ma in generale in tutta l'area delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte (cioè dalle colline del Biellese a quelle del Medio Novarese) si sta inoltre riscontrando un «ritorno di fiamma» verso la produzione enologica: diversi giovani, anche laureati, scelgono questa professione.

«Il fenomeno è presente da un paio d'anni: i ragazzi finita la scuola con i risparmi e qualche aiuto si acquistato porzioni di vigna e avviano l'attività». Un aiuto importante in questo senso viene dal Vigneto sperimentale di regione «Le Castelle»: gestito dal Gruppo anticendi boschivi con il coordinamento dell'Università di Torino, nel vigneto si sta cercando di ottenere il clone migliore di Nebbiolo, cioè il tipo di vitigno ideale per le condizioni del terreno e la situazione meteorologica che caratterizza la zona.

Il Maggio dei Nebbiolo non è però che una delle tante iniziative che si organizzano nel corso dell'anno. Dal momento della sua fondazione, a inizio '99, l'Enoteca è attivissima nel campo della promozione. «E teniamo a precisare - affermano ancora dalla presidenza - che quando si parla di Enoteca non si considera soltanto Gattinara ma anche tutti gli altri centri dove è presente la produzione vinicola».

Visto questo inquadramento, con il vino che brilla all'interno di un vasto panorama che comprende il turismo in generale, il territorio e la gastronomia, non poteva mancare l'Istituto alberghiero.

Presto sarà attiva a Gattinara una sezione del «Giulio Pastore» di Varallo ma intanto la collaborazione tra scuola ed Enoteca è già più che mai proficua.

Gli allievi hanno seguito diverse lezioni «sul campo», cioè in vigneto e in Enoteca, mentre per il Maggio dei Nebbioli collaborano settimanalmente sia con il servizio di sala sia in cucina. E domani proporranno quell'azzardato abbinamento tra il pesce e il «rosso di Gattinara».

Il calendario

Domani il rosso s'abbina al pesce

GATTINARA. Si è ormai a metà del lungo programma del Maggio dei Nebbioli messo a punto dall'Enoteca di Gattinara. A conferma delle giuste scelte degli organizzatori, le serate a tema e le degustazioni sono state affollatte e ci sono tutti i presupposti per pensare a un grande finale.

Di sicuro un appuntamento che non mancherà di richiamare attenzione è quello di domani, con una serata del tutto particolare. Il titolo recita «Provocazioni d'autore» e sarà proposto un abbinamento particolare tra il pesce e i Nebbioli del Nord Piemonte. C'è chi dice che con il pesce si può solo bere bianco, invece ecco una bella proposta che prevede il corposo «docg» rosso che si produce sulle colline del Gattinarese. La cena sarà preparato da allievi e docenti dell'Istituto alberghiero «Pastore» di Varallo.

Curioso anche il programma di sabato: intanto la vineria aprirà i battenti alle 16 per servire le specialità enogastronomiche fino a notte fonda, mentre alle 17,30 sarà inaugurata la mostra del maestro Mauro Penzo, artista che elabora opere a penna biro colorata.

La giornata di domenica sarà interamente dedicata alle degustazioni (apertura alle 11) e alle passeggiate a cavallo e in mountain bike dalle colline al Sesia (in questo caso è necessaria la prenotazione).

Mercoledì 24 è prevista una degustazione guidata di piatti e vini tipici (ore 20) mentre giovedì 25 andrà in scena «Gustose pagliate», serata che associa l'evento Mondiali di canoa sul Sesia alle specialità del territorio. L'incontro nella sala convegni di Villa Paolotti inizierà alle 21 e al termine sarà possibile degustare alcune prelibatezze.

Un altro convegno è in programma venerdì 26, quando si tratterà «La New Economy nelle Terre del Nebbiolo»; nell'occasione sarà anche presentato il nuovo sito Internet sui vini di Gattinara.

Sabato 27 la vineria sarà a disposizione dalle 16 alle 18,30 è prevista una degustazione di vini biellesi. Ricco il carnet di domenica 28: la vineria aprirà alle 11 ma dalle 10 alle 18 sarà possibile visitare le cantine delle aziende nell'ambito della campagna nazionale promossa dal Movimento Turismo del Vino «Cantine Aperte». Nel pomeriggio è inoltre proclamata «Città del vino» Romagnano, mentre alle 20 è in programma la cena di chiusura.

Per le escursioni e per partecipare alle cena è consigliabile la prenotazione telefonica al numero 0163.834070.

Nuove Ambizioni per i Nebbioli del Nord Piemonte

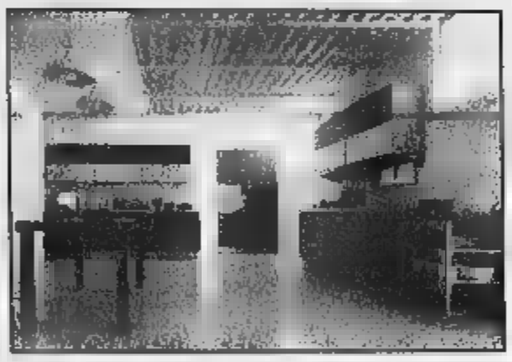
GATTINARA D.O.C.G. - GHEMME D.O.C.G.
COLLINE NOVARESI D.O.C.

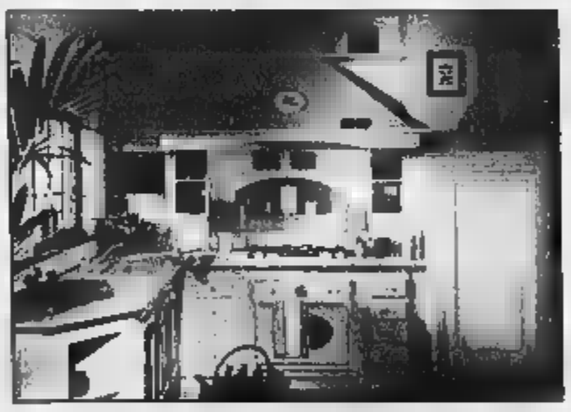
TORRACCIA del PIANTAVIGNA

Ghemme (No) - Tel. 0163 840040

Giovannini
Arredamenti

- Progettazione ambienti
- Arredamenti classici e moderni
- Cucine componibili MAISTRI
- Cucine in legno massello, in fine produzioni e mobili su misura
- Falegnameria e lucidatura interne





Tangenziale Sud 50
VERCELLI
Tel. 0161.392726
Tel. 0161.391314
Fax 0161 294106

SERVIZI FINANZIARI PERSONALIZZATI

ENOTECA REGIONALE DI GATTINARA E DELLE TERRE DEL NEBBIOLO DEL NORD PIEMONTE

Mese dei Nebbioli del Nord Piemonte

ENOTECA REGIONALE GATTINARA E DELLE TERRE NEBBIOLO DEL NORD PIEMONTE

fino al 30 maggio

Degustazioni, Passeggiate Enogastronomiche,
Incontri tra Cantine e Vigneti, Folclore, Tradizione

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

Info Prenotazioni 0163 834070

Patrocinio Città di Gattinara

Lunedì prossimo a confronto noti professionisti autori di progetti per la città delle Terme

Acqui per cercare il rilancio si affida a grandi architetti

Luca

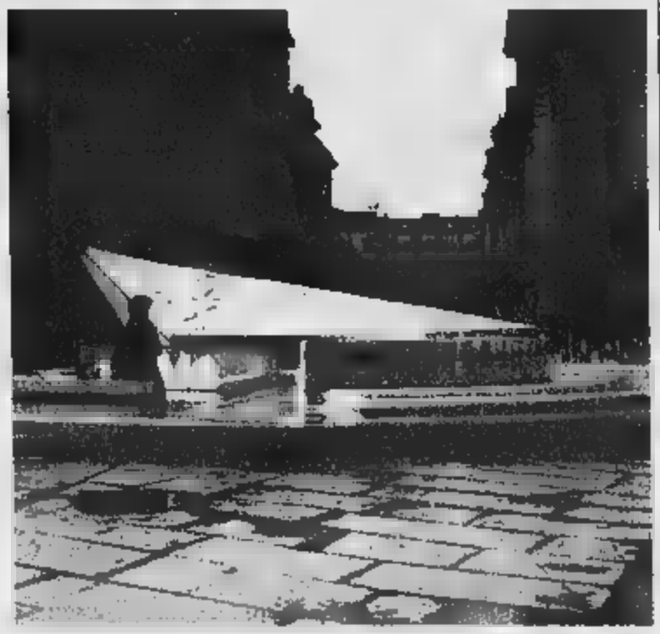
ACQUI TERME

I dell'architettura mondiale per la Acqui del Terzo millennio. L'appuntamento è fissato per lunedì, alle 15,30 nell'ex stabilimento Kaimano, via Amendola. All'incontro, organizzato dal Comune, in collaborazione la facoltà di Architettura dell'Università di Genova e dalla Società Terme di Acqui, saranno presenti professionisti quali Guido Lorenzo Spadolini, Adinolfo Lucchesi Palli, Gaspare De Fiore e Paul Noritaka Tange, figlio di Kenzo Tange e presidente dell'omonimo studio nipponico d'architettura che ha curato i progetti della nuova Biblioteca civica, della ristrutturazione dell'ex Kaimano e della nuova cittadella termale di zona Bagni.

«La nostra città sta rapidamente recuperando la posizione che storicamente le compete nel panorama nazionale - commenta il sindaco Bernardino Bosio -. Per raggiungere lo scopo di un efficace rilancio e impostare futuro sviluppo armonico e funzionale, il Comune ha chiesto la collaborazione alcuni dei protagonisti dell'architettura internazionale».

Acqui cambierà volto grazie anche all'Accordo programma tra Regione, Provincia, Comune e Terme e prevede investimenti per decine miliardi per rilancio turistico e termale.

Lunedì i lavori inizieranno la presentazione Forum da parte del sindaco, seguirà una relazio- Guido Lorenzo Spadolini e Adinolfo Lucchesi Palli sul e la ristrutturazione del Castello dei Paleologi, sede del Museo archeologico e di due analoghe esperienze a Siena e a Pesaro. Quindi, sarà la volta di Gaspare De Fiore, autore del progetto della Fontane delle Ninfe e della cascata delle Ninfee, in piazza Italia, parlerà «Il progetto di architettu- per lo sviluppo della città». Il forum si concluderà alle 17,45 con Paul Noritaka Tange che disserterà sul «Rapporto lo sviluppo della città ed il suo centro storico».


La monumentale fontana delle Ninfe, recentemente realizzata Acqui Terme

GIRO di VITE

Dolcetto in maglia rosa

Sergio

Ai più giovani il cognome Malabrocca non dirà nulla. Ma per gli appassionati ciclismo epico è stato simbolo di eroe al contrario. Era lui la perenne «maglia nera» del Giro, quello che ingegnava ad ogni tappa ad arrivare ultimo, però sforare il limite del tempo massimo. Era un modo per emergere massa, distinguersi, fare notizia racimolare premi di consolazione. I allora correvano per quello. Nel 1946 Malabrocca fu maglia nera al Giro con oltre 4 ore di distacco da Bartali in e divenne personaggio.

Oggi il ciclismo ufficiale non premia più gli ultimi, ma in Piemonte ci sarà un'eccezione, fuori dal coro. In occasione della tappa Genova-Prato Nevoso, in calendario il primo giugno, l'ultimo arrivato della classifica di tappa avrà in dono una confezione di cetto doc Langhe Monregalesi «Bricco Mollea». Un vino per gli ultimi? Macché. Massimo Martinelli, che da grande produttore di barolo si è spinto fino ai piedi delle montagne, la racconta così: «E' dolcetto fresco e fragrante, ideale con i salumi, ottimo per merende. E' la nostra risposta all'Epo e alle altre porcherie dopanti. Ai ciclisti diciamo bevetelo vedrete sulle tappe di montagna vi farà volare». Il tutto naturalmente con il sorriso sotto i baffi grigi e la voglia di raccontare in bottiglia un evento che anima le vallate. Il Dolcetto del Giro ha in etichetta la sagoma di un corridore che scala le montagne (disegno di Eugenio Comencini, pennello fe-

Ma andrà all'ultimo arrivato della tappa di Prato Nevoso Il mito al contrario di Malabrocca

lice e gran passione per il ciclismo) ed è frutto di una selezione di mille bottiglie di Angela De Giorgis, che conduce con coraggio langhetto (arriva da Mango) tre ettari e mezzo di vigne a Vicoforte. Siamo nella viticoltura di confine lontana dai luoghi sacri dell'enologia, ma la caparbietà manca. Anche quella di rilanciare doc «desaporecida» (settima tra i sette dolcetti piemontesi produrre 10 mila delle centomila bottiglie di questa nicchia pedemontana. L'amorevole distribuzione del Dolcetto del Giro è affidata Mario Comino, patron dell'albergo ristorante del Sole a Frabosa Sottana: le bottiglie si potranno bere sul posto durante i giorni del passaggio della caravana e scendere a valle come curioso souvenir enologico.

● Altre montagne altra notizia. Il mese dei Nebbioli del Nord Piemonte propone in questo fine settimana all'enoteca di Gattinara una cena di magro il venerdì sera con il pesce abbinato ai nebbioli. Un'eresia di provare messa punta dagli chef dell'istituto alberghiero di Varallo Sesia. Informazioni allo 0163-834070

● Gran festa domenica all'enoteca di Barolo per la dedica dell'annata 1996 a Giorgetto Giugiaro, una delle firme più importanti del designer automobilistico. Nei mesi scorsi a Canelli, ad una festa dedicata alla barbera, si presentò con un suo prototipo color vinaccia. Farà il bis?

● E a Cortemilia, sempre domenica, si ritrova la neonata Confraternita della «Nocciola tonda e gentile di Langa». Brindisi il moscato d'Asti.

sermig@lastampa.it

Nel weekend a Torino congresso della Scuola lacaniana

Legge, psiche e linguaggio Una «due giorni» di studio

Il Centro congressi Torino Incontra ospiterà sabato (dalle 9,30) e domenica il congresso scientifico su «Le patologie della legge-clinica psicoanalitica della legge e della Oltre quaranta relatori affronteranno un problema forte attualità, ma che risale nella sua prima formulazione Sigmund Freud, padre della psicanalisi, il quale in «Totem e tabù» sosteneva che la civiltà è nata da un assassinio originario, quello del Padre primitivo. Il concetto - spiegano gli organizzatori della Scuola lacaniana di psicanalisi di Campo freudiano - fu ripreso da Lacan, fin dagli Anni '50 alla luce della teoria della legge costituita dell'apostolo Paolo. Più volte, Lacan ha commentato il principio di San Paolo, che è la legge a fare il peccato e non viceversa». La Scuola lacaniana di Psicanalisi di Campo freudiano, con questo primo convegno mette a frutto dieci di ricerche della sezione italiana, accentuando l'importanza che ha nel contesto della legge e della norma, il ruolo linguaggio e del suo rapporto con il soggetto: attraverso linguaggio che si delinea il collegamento tra la e chi ne è il referente. Fra i relatori sono attesi Gene Lemoine, Eric Laurent, Miquel Bassols, Vincente Palomera, Pierre-Gilles Guéguen. Per informazioni, 011/8178890, e-mail: monzetti@iol.it. [v. p.]

Sito recapita gratuitamente le proposte nelle caselle e-mail degli iscritti

Offerta di lavoro a casa su Internet

Da Saluzzo idea innovativa per favorire l'occupazione

Vanna Pescatori

Ha la forza delle idee semplici, la scommessa del trentatreenne imprenditore saluzzese Massimo Rosa che ha pensato di utilizzare Internet per «portare il lavoro nelle case degli italiani». «Mi piace "navigare" su Internet, poiché già passato mi sono di questo settore, ho guardato con particolare attenzione i siti utilizzati per mettere in contatto domanda e offerta di lavoro - spiega Rosa - e mi accorto che il richiedente deve andare a cercare le offerte, spendendo tempo e danaro».

Rosa ha rovesciato situazione: ha inaugurato un sito chiamato «JobDirect.it» che recapita gratuitamente le proposte di lavoro nella casella e-mail dei propri iscritti. «S'inizia inviando una scheda, senza nome, cognome indirizzo, modo da garantire l'assoluta privacy, scegliendo la tipologia di che si desidera ricevere. Sono possibili quattro opzioni: commerciale, amministrativo, produzione, tecnico, e la casella di posta elettronica. All'utente arriveranno automaticamente solo offerte "mirate", fra le quali potrà scegliere».

La risposta in soli due mesi di attività del sito è stata ottima: 40 mila utenti, ma si tratta soltanto dell'inizio. «L'obiettivo è di arrivare a inviare proposte assai più specifiche, praticamente mettere in contatto l'utente proprio con l'azienda che ha bisogno di lui».

Massimo Rosa è già al lavoro, forte di un'esperienza che l'ha portato passato a operare nel settore della ricerca del personale, ideando una rete di reclutatori incaricati di incrociare la domanda e l'offerta. Per il «JobDirect.it» ha avuto offerte da importanti portali italiani che vorrebbero assimilare il sito, ma per ora non accetta: «Voglio perfezionare il servizio».

Il concerto, all'oratorio di San Rocco, è organizzato da «Arcabalestra»

Grande jazz per voce e pianoforte

Sabato sera a Tricerro il duo Sellani-Ghiglioni

Giovanni Barberis

TRICERRO

Ritorna Sellani al pianoforte, per il concerto di sabato (ore 21,15) organizzato dai jazz-fans dell'«Arcabalestra» all'oratorio di San Rocco (in caso di pioggia nel salone municipale). E' di casa, Renato Sellani, tanto che quella di sabato sarà la sua quarta esibizione tricerrese in questi ultimi anni. Una frequentazione fitta che il sindaco Maurizio Aichino, in segno di stima ed amicizia, gli consegnerà persino una pergamena ufficiale.

Sellani alla tastiera, in parallelo alle suggestioni vocali di Tiziana Ghiglioni, cantante versatile e cosmopolita, musicalmente parlando, già ad Umbria Jazz ed a Varsavia Jamboree, tour in Germania, Francia, Ed in Sudamerica dove ha inciso album con strumentisti argentini. Versatile, perché ha saputo rendere con stile particolare progetti che sono spaziati da Tenco a Battisti ed Ellington, mentre sono state brillanti le collaborazioni con Gaslini, con D'Andrea e Kenny Clark.

In questa occasione tricerrese, eccola tessere il repertorio con Sellani, come dicevamo.

Tiziana Ghiglioni, cantante cosmopolita, sabato sarà in concerto a Tricerro

Sellani, grande del jazz europeo che dagli Anni 50 ha saputo conquistarsi uno spazio internazionale di rilievo, con un'intensa attività che lo ha portato dai festival jazz alla composizione di colonne sonore di commedie musicali. Ha registrato con mostri sacri come il sassofonista Lee Konitz, il chitarrista brasiliano Irio De Paula (con cui in passato è stato a Tricerro), il polistrumentista Antonino Sciacca in arte Tony Scott. A Sellani e Ghiglioni, sabato si aggiunge sul palco il contrabbassista Riccardo Fioravanti.

«Arcabalestra», per la serata domenica, ore 21, propone un concerto di be bop con Enrico Caruso (pian), Gigi Biolcati (batteria), Danilo Pala (sax) e Massimo Strati (contrabbasso).

Ritorna «Canzoni Una a Mottalciata

MOTTALCIATA. Torna l'appuntamento con Sonora festival/concorso che va in scena il giovedì sera al Fun Club. In lizza anche per questo round, sempre, ci saranno tre band attive nelle provincie di Aosta, Biella e nel Canavese, zone vicine tra loro a livello geografico ma distanti a livello di scambio giovanile.

Alle 22,30 saliranno pedana i Lobotomia, i Manocrasta e i Madre luna. Si tratta della seconda di 8 serate consecutive che vedranno sfilare complessivamente 24 gruppi gruppi con uno spazio di spettacolo di circa 30 minuti. termine delle esibizioni il voto espresso da una ristretta giuria di esperti ed operatori del settore ed una votazione popolare alla quale potranno partecipare i presenti in sala. Ogni gruppo otterrà un punteggio complessivo della somma delle due votazioni e verrà poi inserito nella classifica generale. [p. g.]

Stasera Biella

Risate & gag con Nardella Lavanderia

Gino Nardella questa sera sale sulla pedana della Lavanderia pubblica in via Cernaia per l'appuntamento del giovedì con il cabaret

BIELLA. E' un artista ormai affermato quello che approda questa sera alle 22,30 sulla pedana della Lavanderia pubblica, in via Cernaia. cabarettista romano Gino Nardella catturerà l'attenzione del pubblico la sua esperienza, offrendo a volontà ed utilizzando filmati da lui prodotti.

Sulla pedana si presenta con lo slogan "L'attimo fuggente ti sfuggirà con Scarpe Diem, le scarpe chi coglie l'occasione", per parlare di equivoci, donne, uomini col toupè, reggiseni Wonderbra, Ferrarelle, telecomandi, Carlo e Diana, segnali stradali, udenti, lavori usuranti, sequestri di persona e Blade Runner. [g. co.]

Da oggi Cossato

«Agon 2000» palestra per i giovani

COSSATO. Per tre giorni il teatro Comunale spalanca le porte ad «Agon 2000», una kermesse tutta dedicata ai giovani artisti in erba, alla quale prendono parte quattro realtà provinciali: il Teatro Stabile di Biella coordinato da Renato Ianni, l'Istituto civico musicale diretto da Massimo Siviero, la scuola «Ritmo-danza» di Claudia Squintone ed il Laboratorio dello spettacolo di Girolamo Angione tutti e tre di Cossato.

La rassegna di danza promossa dalla Fondazione Teatro Nuovo di Torino, da tre anni vede protagonista la cittadina biellese a questa edizione, coordinata da Maria Grazia Aquili in collaborazione gli enti locali, inoltre verrà allargata per la prima volta anche alla prosa ed alla .

L'Agon biellese domani debutta alle 21, con una serata tutta dedicata alla musica, sabato sarà la volta del teatro e domenica, sempre alla stessa ora della danza. Ogni «saggio» sarà aperto da un breve spettacolo presentato dagli allievi dei tre enti promotori che operano stabilmente nel teatro di Cossato, poi toccherà ai giovani talenti di ogni singolo settore. [p. g.]

Sabato a Vercelli

«Cantare in silenzio» ai Barbieri

Barbara Truffa della compagnia vercellese Stranomiscuglio ha recentemente presentato la piece «Teppisti»

VERCELLI. Inizia sabato alle 15 ai Barbieri il laboratorio «Cantare silenzio» a cura di Stranomiscuglio, fase conclusiva delle iniziative «Teatro del cuore». La compagnia di attori vercellesi con Barbara Truffa ha presentato recentemente la pièce «Teppisti». Il laboratorio, invece, è diretto da Antonio Pizzicato. Quello che accade nello stage è la costruzione di ambienti sonori e l'istruzione dell'attore tra corpo e voce, dire cantare». E' questa la traccia seguita. Rendez vous per 3 settimane consecutive, (sabato e domenica 15-19). Iscrizioni al Barbieri: 0161.253.379. [g. bar.]

Biella, stasera l'happening

Cigna dischi con i Night train

Il chitarrista Alessandro Gariazzo sarà lo special guest dei Night Train questa sera al Master in occasione del compleanno di Cigna Dischi

BIELLA. Cigna Dischi compie 10 anni. Per questa occasione gli inossidabili Elio e Paolo hanno deciso di organizzare una festa in programma stasera alla discoteca «Master» di via Ravetti.

L'happening non poteva che avere per titolo «La storia del rock dagli anni ai giorni nostri» e vedrà in azione i «Night train», la band biellese composta da Emanuele Fizzotti alla chitarra, Adolfo Venza al microfono, Andrea Coppa alla batteria e Roberto Bertola al basso. Special guest: Alessandro Gariazzo voce e chitarra. [g. bar.]

Biella

Karaoke al Pinocchio

Karaoke a volontà alla discoteca Pinocchio. In via Serralunga i battenti si aprono già questa sera. Domani entrano in cabina di regia dj Zeus e dj Jerry mentre sabato grande party con la musica latino-americana di dj Axo. Domenica oltre al solito appuntamento con il karaoke, in discoteca entra in Nino Del Vecchio.

«Lisistrata»

L'atelier Putatrac in collaborazione con il liceo Classico, sabato sera al Don Minzoni presenta «Lisistrata» con la regia di Massimo Ozino. La commedia di Aristofane vede scena una quindicina di studenti.

Biella

Recital per il Berruti

Domani alle 21, nella Cattedrale di Santo Stefano, l'organista tedesco Willibald Guggenmos sarà ospite della XIX rassegna organistica internazionale «Achille Berruti». Nel corso della serata verranno eseguite musiche di Smart, Batiste, Bach, Mozart, Huber, Gigout e Garbizu.

Vercelli

Concerto di piano

Stasera alle 21,15 al teatro Civico di Vercelli, per la stagione organizzata dalla Società del Quartetto, si terrà il concerto pianistico di Riccardo Risaliti. Musiche da Franck a Ravel e Messiaen. Verrà eseguita anche «Jim Crow Suites» di Joseph Rabbone. La biglietteria apre alle 20,15. Informazioni: 0161. 255.575.

Gattinara

Show sexy

Al New Reality di Gattinara, domani e sabato dopo le 24, spettacolo sexy con Milly D'Abbraccio. Sempre a Gattinara, al Nite Life, domani dopo le 22 concerto dei Beerdrinkers e sabato.

Oreggio

Spettacoli in musica

Inizierà sabato alle 21 la rassegna «Greggio in musica 2000», organizzata dal Comune la collaborazione dell'Associazione ex greggesi, il giornale «La Stampa» e l'amministrazione provinciale di Vercelli. Il primo degli spettacoli presenterà alla parrocchiale la Corale San Pietro di Gattinara.

TIKE SAAB SCOPRE LA CORSICA

Alle 21 in

BIELLA. Ancora un appuntamento con Tike Saab. Questa sera alle 21, nell'aula magna dell'Iti saranno proiettati due filmati realizzati durante escursioni di due alpinisti tortonesi. Il primo illustrerà un affascinante trekking sull'alta via della Corsica mentre il secondo riguarda un'escursione sul Gran Sasso. Gli audiovisivi sono a cura di Ombretta e Pietro Zorini. Intanto le guide della scuola biellese si preparano per una nuova avventura nell'isola della Reunion in Madagascar. La partenza sabato. [p. g.]

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-96.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
sera GIOVEDI' 18
Una grande orchestra VIVIANA
D'ALBUM
Nel corso della serata selezione FOTOMODELLA DELL'ANNO - Concorso Nazionale 2000 -
Una grande orchestra un mito degli anni 70/80 MICHELE
pomeriggio ore orchestra GLI
sera ore 21 una grande serata DANIELE CORDANI
Una favolosa orchestra un grande spettacolo I RODIGINI
Per pren. tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

REGIONE PIEMONTE
donazione e trapianto
Numero Verde 800-333033
dalle 8.30 lunedì a sabato

RTL TORINO
è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA
VERCELLI FM 94.500

STASERA AL

IMPERO Inf Tel 015-22 736 - 31 312
Mission to Mars di B De Palma con T Robbins, G Sinise
Orario 20/22.30

MAZZINI Inf Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Avviso di chiamata** di e con D Keaton, con M Ryan e W Matthau
Orario 20-15-22 30
SALA 7 **South Park: il film** (animazione) di T Parker-V M 14
Orario 20 30/22 30
SALA 3 **Pane e tulipani**, di S Soldini con B Ganz e L Magnetta
Orario 20/22 30

NUOVO Inf Tel 015-22 736 - 31 312
OGGI RIPOSO

SOCIALE Inf Tel 015-22 736 - 31 312
Tutto l'amore che c'è, di e con S Rubini, M Bay, D Russo, G Depardieu
Orario 15 spettacolo unico

BIT Inf Tel 0163-22 698
OGGI RIPOSO

VERDI Inf Tel 015-253 89 27
Non uno di meno, di Zhang Yimou
Lire 12 000,8000

LA PRIMAVERA Inf Tel 015-925 520
RIPOSO PER RIPOSO

MARROCCHIALE
CHIUSO

ARMELIN
CHIUSO

ESCELSIOR Inf Tel 015-767 323
Sai che c'è di nuovo?, con Moderna e Rupert Everett
Orario 21/23 Lire 12.000,8000

REALE Inf Tel 0161 930 827

FELIX Inf Tel 015-242 31 18
CHIUSO

SOTTERIYA Inf Tel 0163-54 265
CHIUSO PER RIPOSO

ASTRA Inf Or Tel 0161-255 045
Canone Inverso, di Ricky Tognazzi
22 10 spettacolo unico
Lire 12 000,10 000

NUOVO ITALIA Inf Or Tel 0161-257 744
Hurricane, di con
Washington.
Orario 22.10 spettacolo unico
lire 12 000,10 000

PRINCIPE Inf Or Tel 0161-259 047
South Park: il film (animazione), di T Parker V M 14
22,10 spettacolo unico Lire 12 000,10 000

VIOTTI Inf Or Tel 0161-250 845
CHIUSO PER RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL Inf Or Tel 0161-215 018
Pane e tulipani, di S Soldini con B Ganz e L Magnetta Lire 12 000,8000

LUX Inf Or Tel 0161-213 375
L'amante perduto, di Roberto
Orario 21 30 spettacolo unico Lire 8000/tessera

Via Parma 1.
CHIUSO

SALA BORGHESCA Inf Or Tel -252.667
Orario 15-18. Altre opere al Museo Camillo Leone ed a Studio Dieci

TEATRO CIVICO Inf Or Tel 0161-255 544
ore 21,15 pianista Riccardo Risaliti

NELLE SALE D

ACCADEMIA p S Giulia 2 bis T 011 88 78 07 **Pane d'amor perduto.** Or 20 30, 22 30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 215 6784 **Do not disturb - Non disturbare** Or 16 30, 18 30, 20 30, 22 30
ADUA 2000 c Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or 16 10, 18 20, 20 30, 22 30
ADUA 400 c Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Pom. Mission to Mars.** Or 16, 18.30, 20 20, 22 30
ALFIERI p zza Salerno 2, tel 562 36 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Erin Brockovich** Or 14.30, 17.10, 19 50, 22.30 Sala 2 **Inganni pericolosi.** Or 15 30, 17 50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Pokémon** Or 14 30, 16.30, 18.30 **Storia di noi due** Or 20 30, 22.30
ARLECCHINO c Sommeiller 22, tel 5617 190 **South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero.** Or 16 30, 18.30, 20.30, 22,30
CAPITOL v San Dalmazzo 24 tel 540 605 **Canone Inverso** Or 15.40, 18, 20.15, 22.30
CENTRALE v C Alberto 27, tel 540 110 **Medley, Brandelli di scuola.** Or 16, 17.40, 19.20, 21,
C. CHAPLIN 1 v Garibaldi 32/a tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or 15 30, 17.50, 20.10, 22,30
C. CHAPLIN 2 v 32/a tel 436 07 23 **Il fratello minore** Or 16, 18.10, 20 20, 22.30
CIAK c G Cesare 106, tel 732 029 **Pokémon.** Or 14 30, 16.30, 18 30 **Matrix** Or 20.15, 22 30
DORIA v Garibaldi 9, tel 542 888 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or 16, 18, 10, 20,20, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Bianca v Montalcone 62, tel 327 2214 **I ragazzi del Marais** Or 16, 20,20, 22,25
DUE GIARDINI - Sala Ombrosa v Montalcone 62, tel 327 2214 **L'ultimo cinema del mondo** Or 16.30, 18.30 20,30, 22.30
ELISEO GRANDE p Sabotino, tel 447 52 41 **Inspector Gadget** Or 15.30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO BLU p zza Sabotino, tel 447 52 41 **Erin Brockovich** Or 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p Sabotino, tel 447 52 41 **Hanging up** di Or 16.55, 18.55 20 30, 22.30
EMPIRE p Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 **Pane e tulipani.** Or 20 30, 22.30
ERBA 1 c Moncalieri 241, tel 681 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Or 20.15, 22 30
ERBA 2 c Moncalieri 241, tel 681 54 47, Vedi teatro
ETOILE v B Buozzi ang v Roma tel 530 353 **Il miglio verde.** Or 15 18.30, 22
FIAMMA v Po 30, tel 817 30 23 **American beauty.** Or 17.30, 20, 22.30 Vist. 14
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **Bilgmata.** Or 15 45, 18 20 15, 22 30
IDEAL c Beccaria 4, tel 521 4316 **Pokémon.** Animazione Or 15.30, 17.30 **Ogni maledetta domenica.** Or 19.30, 22 30
KING v Po 21, tel 812 59 96, Trick. Or 16,30, 18,30, 20 30, 22,30
KING v S Teresa 5, tel 534 614 **Kadosh** Or 15, 17.30, 20 22,30
LUX Galleria S Federico, tel 541 283 Mary Or 15.30, 17.50, 20.10, 22,30
NAZIONALE 1 v Pomba 7, tel 812 41 73 **Pom Stuart Little** Or 15,25, 17.05, 18.35 **Sara Jessica Kiss** Or 20.30, 22.30
NAZIONALE 2 v Pomba 7, tel 812 41 73 **Pom T come Tigre** Ore 16 Goya Or 18.20 15, 22.30
OLIMPIA 1 v Arsenale 31 tel 532 448 **Dunsby** Or 16, 18.10, 20.20, 22 30
OLIMPIA 2 v Arsenale 31, tel 532 448 **La mia adorabile nemica** Or 15,15 17,40, 20.05, 22,30
REPOSI v XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Una spia per caso** Or 14 50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30 Sala 2 **Bel che c'è di nuovo?** Or 16 18.10, 20,20 22 30 Sala 3 **The Million Dollar** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Erin Brockovich**, film in lingua originale Or 14.30, 17,10, 19 50, 22,30 Sala 5 **Il collezionista di ossa** Or 15, 17.50, 20 22 30
Galleria Subalpina, tel 45 di, **Monkey - Una donna da salvare.** Ore 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40.
STUDIO CITY via Acqua 2, tel. 819 01 50 **Cotton Mary** Or 15, 17,30, 20, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Tutto su mia madre.** Or 20,25, 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo p M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Insider - Dentro la verità** Or 19,15, 22,15
VITTORIA v Roma 226, tel 5621789 **Stigmata** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 20 30 **Rigoletto** di G. Verdi Marco Armiliato direttore Regia di R Lagarà Orchestra e Coro del Teatro Regio con B Stefanelli P Dalì T Beltran Dalle 19 30 almeno 30 minuti a L 25 000 Repliche lino al 3/6 Biglietteria ore 10 30-18 e 19 30-20 30 Tel 1/BIS 241/242
PICCOLO REGIO G. PICCOLI. Piccolo Regio Laboratorio Ore 21 **Wayfaik.** Un film di Werner Herzog (Germania 1978, colore 82') con Klaus Kinski. E Melchmann Ingresso libero. Martedì 23 Manfred Gurlitt, un ritratto, conferenza di G. Sabbagna e L. Galleno. Informazioni tel 011 8815 246/238 210
ARISTOMANI Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
SALA TEATRO corso Galileo Cesare 88 - Tel 011 650 570 NON PERVENUTO
ARISTOMANI RAI. Orchestra Sinfonica della Rai Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (valido per le poltrone numerate a L 60 000), con oggi 14-16 presso il foro del Palazzo della Radio di via Verdi 31 Parcheggio tel 011 810 4653/810 4951
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni RIPOSO

GRUPPO electronic market

&

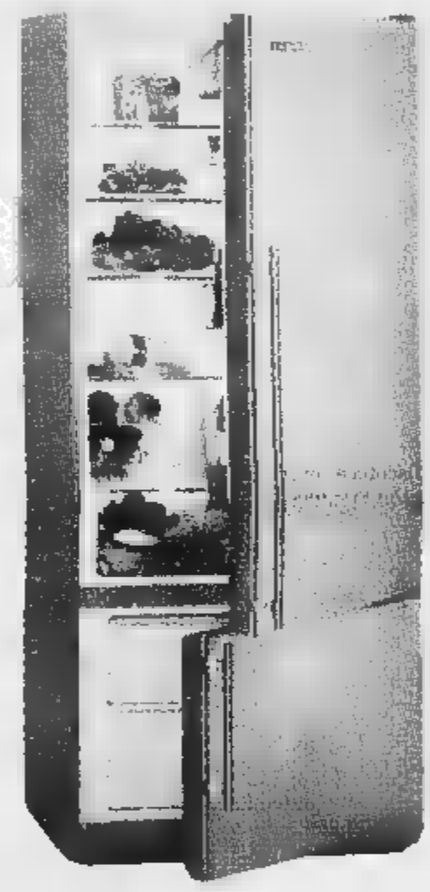
rottamazione

Valutiamo L. 150.000* il vostro vecchio elettrodomestico acquistando (un combinato o una lavatrice o una lavastoviglie o congelatore)

in classe A (classe A risparmi nei consumi energetici fino al 50% circa)

congelatori

combinati LIEBHERR



* Tasso zero per 6 mesi, da L. 500.000 a L. milioni
L. 100.000 per gli stessi prodotti in classe B

lavastoviglie

lavatrici oblò

lavatrici carica alto

Offerta valida fino al 31 maggio 2000

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

Scegli il tuo finanziamento

TASSO ZERO! **

Nessun anticipo!

(TAN 0%, TAEG 0%)

Dal presente prossimo venturo

TULLIO REGGE

Non abbiate paura

Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva nella sua lingua non somigliava ad alcuna parola di alcun idioma terrestre e comunque al momento non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

Il sestetto di Taborga combatte con grinta, ma alla fine prevale l'esperienza dei veneti: 3-2

Ancora un tie-break fatale per la Mokaor

Vince Schio, vercellesi eliminati dalla corsa per la A2

Piermario Ferraro

VERCELLI

La Mokaor si smarrisce proprio sul finale, perde l'ennesimo tie-break ed esce al primo turno dei play-off per la A2: una stagione che, comunque, si chiude con un bilancio decisamente positivo per il team bicciolano.

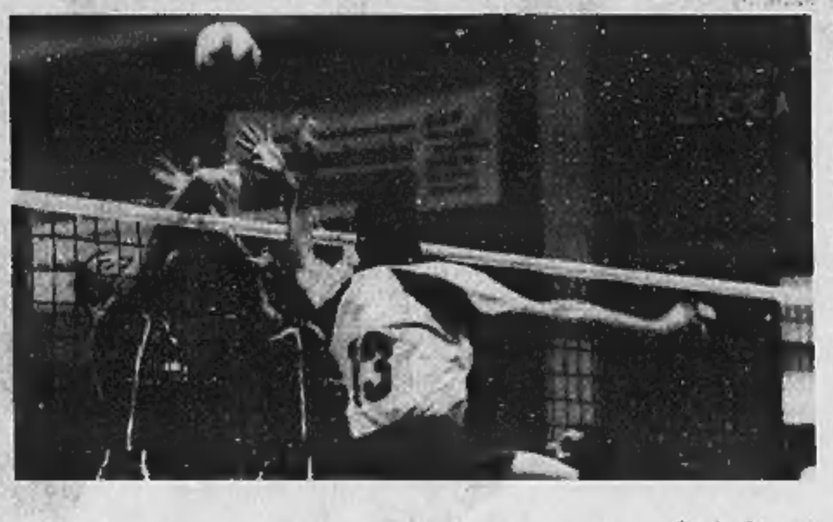
I vercellesi (0-3 all'andata) ieri sera dovevano vincere, hanno provato a farlo e avrebbero anche potuto farlo. Lo Schio, formazione quadrata e ricca di individualità (su tutti Guiotto, ex opposto in A1 nella Sisley Treviso), non ha mai perso la testa, ha ribattuto colpo su colpo e alla fine ha piazzato la zampata decisiva.

La Mokaor scende in campo senza l'infortunato Gaddo e Gherardi, impegnato con la Nazionale di beach-volley: due assenze pesanti. Taborda schiera dunque Ferraguti, Spescha, Capello, Rubini, Caligaris e il libero Gaspari. Lo Schio è più pronto a mettersi in moto e conduce di due o tre punti fin sul filo di lana. L'arrivo è denso di emozioni e alla fine i vercellesi riescono ad imporsi per 27-25 dopo aver sprecato un set point.

Analogo l'andamento del secondo set con gli ospiti sempre avanti, seppur di poco, fino alla fine: 25-23 il parziale per lo Schio con qualche recriminazione da parte vercellese per un fallo di rete non segnalato sul 23-22 e due schiacciate fuori d'un soffio di Spescha e Caligaris. I veneti partono di slancio anche nella terza frazione e arrivano a condurre fino ad un massimo di quattro punti sul 16-12. A questo punto va in battuta Caligaris che mette a terra quattro palloni pesanti cambiando completamente l'inerzia del set che i vercellesi si aggiudicano 25-21.

Andamento opposto nella quarta frazione con la Libertas che vola e arriva a condurre anche di cinque punti (15-10). Poi sul 18-14 per i biancoblù arriva, improvviso, un lungo passaggio a vuoto, con qualche errore di troppo sotto rete ai quali Taborda non riesce a porre rimedio neppure con una girandola di cambi: lo Schio vince 25-22 e pareggia il conto parziale, trascinando il match al quinto set, quasi sempre fatale al team vercellese.

Il tie-break è una sofferenza per i padroni di casa che, nonostante un primo parziale di 2-1, vanno presto in confusione, sbagliano ben quattro battute e non sembrano avere più la verve dei precedenti set. Ci si mette anche l'arbitro che assegna agli ospiti tre palle molto dubbie e completa l'opera fischiando un tecnico contro la Mokaor sul punteggio di 14-8 per i vicentini. E' il punto che tiene vivo il sogno dello Schio di conquistare la A2 e manda in vacanza i vercellesi che, comunque, sono usciti tra gli applausi del folto pubblico presente al Pala Piacco.



Va in archivio con una sconfitta casalinga la stagione della Mokaor che comunque ha saputo disputare un ottimo torneo arrivando fino a conquistarsi un posto nella griglia dei play-off per la promozione in serie A2

I padroni di casa si sono smarriti quando in vantaggio di 2 set a 1 e 15 a 10 nel quarto sembravano aver domato gli avversari

SPORT FLASH

CALCIO

La Pro oggi a Ivrea

Il nuovo corso dei bianchi è partito con Corona e Tibaudo che gestiranno sino a fine mese il dopo Cuttone. Oggi i bianchi disputano un'amichevole a Ivrea, mentre per domani sera è prevista la partecipazione al convivio organizzato al Modo hotel dal centro coordinamento Pro Vercelli club.

BASEBALL

Nuovo successo del Roccia

Ancora un netto successo del Roccia Vercelli nel torneo di serie C di baseball. I bianchi di mister Piccolo hanno travolto il quotato Mondovì (23-6) e portandosi al secondo posto alle spalle del Novara. Domenica altro big match sul diamante dell'Avigliana, team che punta agli spareggi promozione.

ALLENATORI

Corsi d'aggiornamento

Questa sera al campo coni di Santhià si terrà la prima serata d'aggiornamento tecnico promossa dalla sezione vercellese dell'Aiac. Relatore Maurizio Guido dello staff tecnico del Milan che illustrerà la preparazione tecnica dei portieri.

PRO & CONTRO

Un nocchiero esperto per una buona rotta

Sobi Astuto

FINISCE ufficialmente il nostro campionato, che in effetti si era già chiuso sette giorni fa. L'ultima partita, nonostante le quattro reti, è una vera barba: Pro e Imperia hanno tanta voglia di giocare quanta ne abbiamo noi di stare a guardarle.

Alla fine gli unici soddisfatti sono i tifosi ospiti. Motivo primo, la retrocessione diretta dei cugini xxxxxxxx (quanto a loro, dovranno vedersela nello spareggio con i nostri cugini d'oltre Sesia).

Fine anno periodo di bilanci, come si dice. Inutile ripetere che la stagione appena terminata è forse la più deludente degli ultimi tempi: non tanto per le tribolazioni di classifica (ci siamo abituati) quanto per le illusioni che ci avevano accompagnato ai blocchi di partenza.

Mi sembra giusto riconoscere che probabilmente abbiamo dato tutti peso eccessivo alle responsabilità di Motta, anche se resto del parere che l'avvicendamento in panchina fosse inevitabile (soprattutto per il clima che si era creato attorno al tecnico lombardo).

La verità è che la squadra che in molti ritenevamo capace di battersi per le prime piazze - se non per il passaggio diretto in C1 - si è rivelata con il passare delle domeniche un'armata male assortita, con i nervi costantemente a fior di pelle e le proverbiali polveri bagnate in attacco.

Tant'è vero che con l'avvento di Cuttone le cose non sono cambiate di molto: la Pro ha trovato un certo equilibrio in difesa e, almeno a tratti, è parsa meno svogliata. Non altro. Inevitabile concludere che le note positive dell'annata (salvezza a parte) sono davvero poche: la conferma di D'Agostino, la scoperta di Parente, la maturazione di Motta.

Il che dimostra che forse è meglio pensare a una formazione con pochi dottori, preferibilmente vivi.

Ma adesso stiamo precorrendo i tempi, anche se non è un mistero che nelle intenzioni della società ci sia una sostanziosa epurazione, a cominciare dalla panchina.

Va detto che i nomi sussurrati in proposito lasciano piuttosto perplessi: a parte Bacchin, si tratta di tecnici che mai si sono affacciati alla ribalta della quarta serie calcistica.

Un nuovo azzardo, dunque. Se non ricordo male, i nostri campionati vittoriosi del dopoguerra sono tutti legati ad allenatori esperti e di categoria (a partire da Todeschini per finire a Caligaris passando per Cuscela e Sacco).

Ma queste sono decisioni connesse alle ambizioni della società, alle risorse economiche e che in ogni caso non competono a chi scrive.

Buona estate a tutti (davvero superfluo dire che sarà ottima quella del Trino di un nostro vecchio amico cannoniere).

TENNIS

Domenica il via

Il tabellone del trofeo Città di Biella

BIELLA. Mentre si stanno ultimando i lavori di maquillage alle strutture del Circolo tennis Biella, arrivano le prime adesioni al torneo internazionale femminile che si disputerà sui campi di via Liguria a partire da domenica 20 maggio. Il trofeo «Città di Biella» si annuncia particolarmente valido sotto il profilo tecnico vista la presenza nel tabellone principale di 25 giocatrici inserite le posizioni 256 e 450 del rancking mondiale. La testa di serie numero uno sarà quindi la ventenne slovena Maja Matevzic mentre le italiane in gara saranno solamente due, le giovani Caregin e Floris. Alle 25 giocatrici già iscritte al tabellone principale si aggiungeranno le 3 wild-card (una assegnata alla biellese Silvia Disderi) e le quattro migliori uscite dalle qualificazioni, in cui sarà impegnata un'altra tennista laniera, Barbara Garbaccio. Il tabellone vede iscritte 32 giocatrici, mentre da martedì si entrerà nel vivo del torneo internazionale. Per l'intera durata della manifestazione, l'ingresso sui campi del club di via Liguria sarà gratuito. [w. d. b.]

HOCKEY, COPPA DI LEGA

Coach Battistella: «Sabato a Novara ci vuole una squadra grintosa»

Un altro Amatori nel derby

E per gli Juniores è finale di Coppa Italia

VERCELLI

L'Amatori ha iniziato la Coppa di Lega in maniera contrastante. Se da una parte i gialloverdi di Mino Battistella sono saliti a punteggio pieno, le prestazioni offerte contro Reggiana e Scandiano non hanno entusiasmato troppo il pubblico e i tecnici. Due successi di misura (4-3) contro formazioni che si sono presentate in formazione rimaneggiata.

«Con lo Scandiano - sottolineava Mino Battistella - non siamo scesi in pista con la giusta concentrazione. Forse la squadra sta ancora pagando gli sforzi del campionato; certo è necessaria un'altra determinazione». E il tecnico ha portato come esempio Tiziano Orso, autore di una prestazione grintosa, coronata da un gol.

Ma adesso l'Amatori dovrà necessariamente gettare la maschera, dal momento che all'orizzonte si profila il derby di sabato a Novara. Gli azzurri, favoriti d'obbligo per la vittoria finale, presentato come biglietto da visita i roboanti successi contro Scandiano (15-1) e Reggiana (13-1), oltre a un'invidiabile condizione fisica. E a fare brutte figure nessuno ci tiene, specialmente contro i rivali di sempre.

E mentre la prima squadra si prepara per una nuova missione impossibile (o quasi) a Viareggio la Juniores sta per iniziare la sua avventura nella finale nazionale di Coppa Italia. I gialloverdi esordiranno domani alle 11,45 affrontando il Thiene, quindi alle 18 incroceranno le stecche contro il Molfetta. Sabato alle 19,15 l'ultima e forse decisiva sfida del quadrangolare contro il Prato. Una settimana più tardi toccherà alla Primavera giocarsi il titolo italiano di categoria: avversari Valdagno, Matera e La Fenice. [p. m. f.]

Amatori e Novara sono appaiate in vetta del girone di Coppa di Lega E sabato si giocherà lo scontro diretto al Palahockey azzurro con i padroni di casa favoriti

BASKET FEMMINILE

Ora la società guarda al futuro: certo l'addio di Chiara Gesiot

Conad, una stagione super

Le cossatesi in festa per il terzo posto

COSSATO

La Conad conclude un'annata tra le più positive della sua storia. Battendo l'Ivrea per 71-59, le ragazze della presidentessa Gabriella Grosso hanno chiuso i play-off del campionato di serie B al terzo posto, immediatamente alle spalle di due formazioni, Collegno e Borgo Val di Taro, che puntavano entrambe alla promozione in A2.

Per le cossatesi, partite con il solo obiettivo di confermarsi in serie B, il bilancio della stagione appena conclusasi non può che ritenersi molto felice.

«Il merito è tutto delle giocatrici che hanno saputo costruire un gruppo compatto e trovare sino all'ultimo, quando sono riuscite a ribaltare in proprio favore le sorti dell'incontro con Ivrea, le giuste motivazioni per fare bene - dice il coach Tony Brasolin -. Abbiamo raggiunto un traguardo insperato e queste giocatrici andrebbero confermate in gruppo».

E dire che la stagione regolare non era iniziata sotto i migliori auspici ed era proseguita poi tra non poche difficoltà.

In avvio di campionato, Sara Vicario aveva sorprendentemente lasciato le compagne per passare al calcio di serie A con la maglia del Tradate. Di seguito sono arrivati l'infortunio ai legamenti del ginocchio per Jessica Ottina, che l'ha fermata per l'intera stagione e l'abbandono di Monica Scarpellini per motivi personali.

Al termine della regolar season è toccato poi a Gianna Gasparini fermarsi per un'operazione sempre al ginocchio. Nonostante tutti questi episodi sfortunati, le ragazze cossatesi hanno saputo fare quadrato grazie anche agli innesti di Elena Alfonso e, a stagione avviata, di Mara Milanta e dell'ex Fiammetta Bertaglia.

Ora i dirigenti, mentre festeggiano l'inatteso terzo posto, guardano già alla prossima stagione. Coach Tony Brasolin, che nei prossimi giorni discuterà anche la sua posizione, vorrebbe confermare l'intero gruppo, ma questo sogno non si avverrà. Chiara Gesiot lascerà il basket per impegni di lavoro, gli stessi che mettono in forte dubbio la presenza di Gianna Gasparini.

E mentre si attende di definire la situazione di Mara Milanta e Elena Alfonso, le uniche conferme certe sono quelle di Cristina e Elisa Cavigioli e Fiammetta Bertaglia. [w. d. b.]

AMICHEVOLI DI LUSSO

Sabato alle 16,30 la squadra di Mellano affronta la formazione biancorossa che si prepara ai play off di C1

Val Told festeggia la promozione con il Varese

Oggi alle 18 un'anticipazione: al Comunale è di scena la Biellese

VALDENGO

Un successo storico non poteva che essere celebrato con un'amichevole altrettanto prestigiosa. Così il Vald Tol, fresco di Promozione, sarà lo sparring partner del Varese in uno degli ultimi test dei lombardi prima dei play off per la serie B. Per Valdengo un'autentica «chicca». L'appuntamento è per le 16,30 di sabato. Uno di quegli eventi che, alla distanza, potrà fare dire ai presenti il classico c'ero anch'io.

«Per la verità - conferma il tecnico Mellano - già quest'oggi avremo un'anticipazione, alle 18 con la Biellese ma, in questo caso, si tratta di una formazione che i tifosi ben conoscono». Discorso diverso per il Varese che, a Valdengo proverà la formazione in vista dei play off: «I biancorossi cercavano una squadra per mantenere il clima-partita - precisa Mellano - e noi, considerato l'imminente impegno di Coppa Piemonte, abbiamo dato la massima disponibilità».

Dunque per il Vald Tol la stagione non è finita: «Onoreremo sino in fondo anche l'ultimo torneo, ma è chiaro che il nostro traguardo è già stato raggiunto». Una promozione che, pur programmata era diventata, ad un certo punto, quasi impensabile: «Al termine del girone d'andata eravamo a dodici punti dal vertice, diventati poi quattordici dopo le prime due gare di ritorno - confessa Mellano -. Pur credendo nella bontà del nostro collettivo, pensavamo che i play off fossero l'unico traguardo possibile».

E invece, complice un brusco rallentamento al vertice, il Vald Tol è andato in progressione: «E' vero, davanti hanno frenato, ma non dobbiamo dimenticare che, prima noi, c'erano diverse formazioni. Un po' com'era successo l'anno scorso quando, però, avevamo rovinato tutto con la sconfitta a Quincinetto». Stavolta, però, a fare differenza le nove vittorie consecutive, un filotto al quale Lumellogno, Recetto e Casaleggio, ultimo team ad arrendersi ai lanieri, non hanno saputo resistere.

L'arma vincente del Vald Tol è stato il gruppo: «Una formazione affiatata - conferma Mellano - con molti giovani davvero interessanti. Tanto per citarne uno direi Matteo Poli, classe '81 autore del gol promozione contro il Palestro». E Poli sarà sicuramente uno dei giocatori che formeranno il prossimo l'organico del Vald Tol: «L'intenzione della società - dice il mister - è quella di confermare l'organico anche se, purtroppo qualche partenza sarà inevitabile a causa dell'obbligo di schierare gli under. Ma questo è un problema che tratteremo al termine della stagione: per adesso godiamoci questa promozione e speriamo di fare bella figura con il Varese». [p. m. f.]

Marco Mellano, mister del Vald Tol

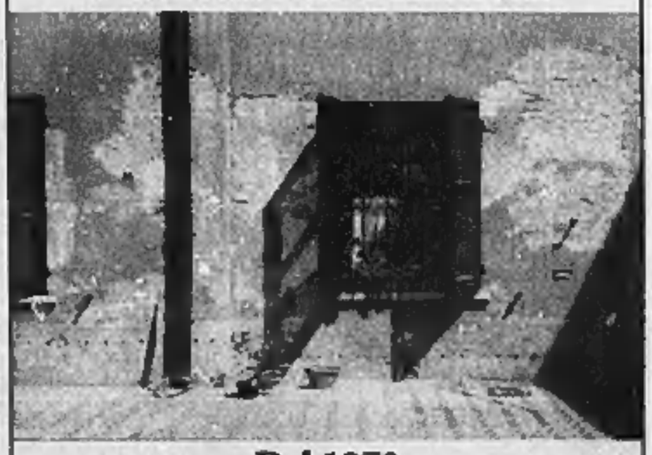
ATLETICA

Settore prove multiple

Allievi Splendor dopo i Regionali la fase nazionale

COSSATO. Dopo aver conquistato il titolo piemontese di prove multiple, la formazione Allievi del gruppo Splendor attende la convocazione per la finale nazionale, cui partecipano le otto società che hanno ottenuto i miglior punteggio durante i campionati regionali. Mirko Peloni, Federico Bellini, Michele Cerruti e Matteo Marini si sono imposti nell'ottathlon con 13.633 punti, un punteggio che lo scorso anno avrebbe permesso loro di conquistare il sesto posto nella graduatoria nazionale. Ad un passo dal gradino più alto del podio è arrivata invece la formazione femminile della società cossatese impegnata nell'esathlon. Caterina Bori, Valentina Bertinatti, Letizia Gabella, Luisa Zegna e Carla Ceria, costretta al ritiro per infortunio, hanno totalizzato 9.614 punti. Buoni risultati sono venuti anche dalle categorie Assoluti con un terzo posto in campo maschile nel decathlon ed un secondo in quello femminile nell'eptathlon. [w. d. b.]

EDIL MA.P.UNO
risanamenti murali



Dal 1970
migliaia di locali risanati
da umidità ascendente

Risanamenti murali
Risanamenti ad altissima tecnologia

800-456104

www.edilmapuno.com
28015 Momo (no)
13100 Vercelli - Tel. 0161 252685 r.a.

Dal presente prossimo venturo

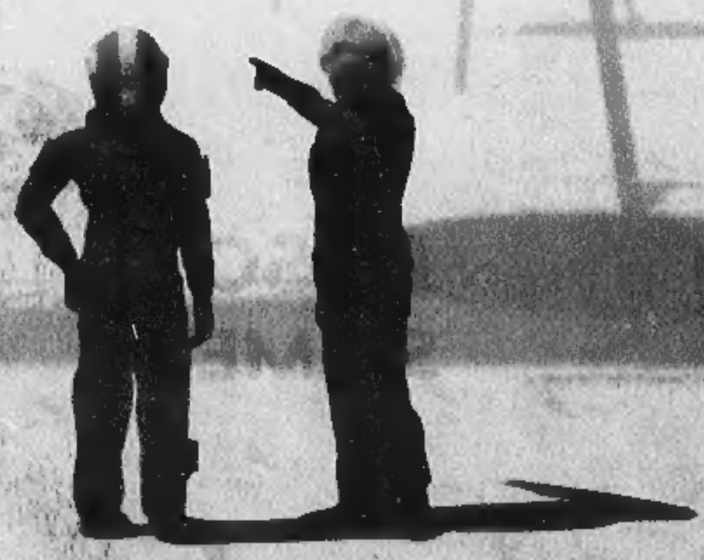
TULLIO REGGE

Non abbiate paura

Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva nella sua lingua non somigliava ad alcuna parola di alcun idioma terrestre e comunque al momento non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de
LA STAMPA

Il sestetto di Taborga combatte con grinta, ma alla fine prevale l'esperienza dei veneti: 3-2

Ancora un tie-break fatale per la Mokaor

Vince Schio, vercellesi eliminati dalla corsa per la A2

Piermario Ferraro

VERCELLI

La Mokaor si smarrisce proprio sul finale, perde l'ennesimo tie-break ed esce al primo turno dei play-off per la A2: una stagione che, comunque, si chiude con un bilancio decisamente positivo per il team bicciolano.

I vercellesi (0-3 all'andata) ieri sera dovevano vincere, hanno provato a farlo e avrebbero anche potuto farlo. Lo Schio, formazione quadrata e ricca di individualità (su tutti Guiotto, ex opposto in A1 nella Sisley Treviso), non ha mai perso la testa, ha ribattuto colpo su colpo e alla fine ha piazzato la zampata decisiva.

La Mokaor scende in campo senza l'infortunato Geddo e Gherardi, impegnato con la Nazionale di beach-volley: due assenze pesanti. Taborda schiera dunque Ferraguti, Spescha, Capello, Rubini, Caligaris e il libero Gaspari. Lo Schio è più pronto a mettersi in moto e conduce di due o tre punti fin sul filo di lana. L'arrivo è denso di emozioni e alla fine i vercellesi riescono ad imporsi per 27-25 dopo aver sprecato un set point.

Analogo l'andamento del secondo set con gli ospiti sempre avanti, seppur di poco, fino alla fine: 25-23 il parziale per lo Schio con qualche recriminazione da parte vercellese per un fallo di rete non segnalato sul 23-22 e due schiacciate fuori d'un soffio di Spescha e Caligaris. I veneti partono di slancio anche nella terza frazione e arrivano a condurre fino ad un massimo di quattro punti sul 16-12. A questo punto va in battuta Caligaris che mette a terra quattro palloni pesanti cambiando completamente l'inerzia del set che i vercellesi si aggiudicano 25-21.

Andamento opposto nella quarta frazione con la Libertas che vola e arriva a condurre anche di cinque punti (15-10). Poi sul 18-14 per i biancoblù arriva, improvviso, un lungo passaggio a vuoto, con qualche errore di troppo sotto rete ai quali Taborda non riesce a porre rimedio neppure con una girandola di cambi: lo Schio vince 25-22 e pareggia il conto parziale, trascinando il match al quinto set, quasi sempre fatale al team vercellese.

Il tie-break è una sofferenza per i padroni di casa che, nonostante un primo parziale di 2-1, vanno presto in confusione, sbagliano ben quattro battute e non sembrano avere più la verve dei precedenti set. Ci si mette anche l'arbitro che assegna agli ospiti tre palle molto dubbie e completa l'opera fischiando un tecnico contro la Mokaor sul punteggio di 14-8 per i vicentini. E' il punto che tiene vivo il sogno dello Schio di conquistare la A2 e manda in vacanza i vercellesi che, comunque, sono usciti tra gli applausi del folto pubblico presente al Pala Piacco.

Va in archivio con una sconfitta casalinga la stagione della Mokaor che comunque ha saputo disputare un ottimo torneo arrivando fino a conquistarsi un posto nella griglia dei play-off per la promozione in serie A2

I padroni di casa si sono smarriti quando in vantaggio di 2 set a 1 e 15 a 10 nel quarto sembravano aver domato gli avversari

SPORT FLASH

CALCIO

La Pro oggi a Ivrea

Il nuovo corso dei bianchi è partito con Corona e Tibaudo che gestiranno sino a fine mese il dopo Cuttone. Oggi i bianchi disputano un'amichevole a Ivrea, mentre per domani sera è prevista la partecipazione al convivio organizzato al Modo hotel dal centro coordinamento Pro Vercelli club.

BASEBALL

Nuovo successo del Roccia

Ancora un netto successo del Roccia Vercelli nel torneo di serie C di baseball. I bianchi di mister Piccolo hanno travolto il quotato Mondovì (23-6) e portandosi al secondo posto alle spalle del Novara. Domenica altro big match sul diamante dell'Avigliana, team che punta agli spareggi promozione.

ALLENATORI

Corsi d'aggiornamento

Questa sera al campo coni di Santhià si terrà la prima serata d'aggiornamento tecnico promossa dalla sezione vercellese dell'Aiac. Relatore Maurizio Guido dello staff tecnico del Milan che illustrerà la preparazione tecnica dei portieri.

PRO & CONTRO

Un nocchiero esperto per una buona rotta

Sebi Ashito

FINISCE ufficialmente il nostro campionato, che in effetti si era già chiuso sette giorni fa. L'ultima partita, nonostante le quattro reti, è una vera barba: Pro e Imperia hanno tanta voglia di giocare quanta ne abbiamo noi di stare a guardarle.

Alla fine gli unici soddisfatti sono i tifosi ospiti. Motivo primo, la retrocessione diretta dei cugini sanremesi (quanto a loro, dovranno vedersela nello spareggio con i nostri cugini d'oltre Sesia).

Fine anno periodo di bilanci, come si dice. Inutile ripetere che la stagione appena terminata è forse la più deludente degli ultimi tempi: non tanto per le tribolazioni di classifica (ci siamo abituati) quanto per le illusioni che ci avevano accompagnato ai blocchi di partenza.

Mi sembra giusto riconoscere che probabilmente abbiamo dato tutti peso eccessivo alle responsabilità di Motta, anche se resto del parere che l'avvicendamento in panchina fosse inevitabile (soprattutto per il clima che si era creato attorno al tecnico lombardo).

La verità è che la squadra che in molti ritenevamo capace di battersi per le prime piazze - se non per il passaggio diretto in C1 - si è rivelata con il passare delle domeniche un'armata male assortita, con i nervi costantemente a fior di pelle e le proverbiali polveri bagnate in attacco.

Tant'è vero che con l'avvento di Cuttone le cose non sono cambiate di molto: la Pro ha trovato un certo equilibrio in difesa e, almeno a tratti, è parsa meno svogliata. Non altro. Inevitabile concludere che le note positive dell'annata (salvezza a parte) sono davvero poche: la conferma di D'Agostino, la scoperta di Parente, la maturazione di Motta.

Il che dimostra che forse è meglio pensare a una formazione con pochi dottori, preferibilmente vivi.

Ma adesso stiamo precorrendo i tempi, anche se non è un mistero che nelle intenzioni della società ci sia una sostanziosa epurazione, a cominciare dalla panchina.

Va detto che i nomi sussurrati in proposito lasciano piuttosto perplessi: a parte Bacchin, si tratta di tecnici che mai si sono affacciati alla ribalta della quarta serie calcistica.

Un nuovo azzardo, dunque. Se non ricordo male, i nostri campionati vittoriosi del dopoguerra sono tutti legati ad allenatori esperti e di categoria (a partire da Todeschini per finire a Caligaris passando per Cuscela e Sacco).

Ma queste sono decisioni connesse alle ambizioni della società, alle risorse economiche e che in ogni caso non competono a chi scrive.

Buona estate a tutti (davvero superfluo dire che sarà ottima quella del Trino di un nostro vecchio amico cannoniere).

TENNIS

Domenica il via

Il tabellone del trofeo Città di Biella

BIELLA. Mentre si stanno ultimando i lavori di maquillage alle strutture del Circolo tennis Biella, arrivano le prime adesioni al torneo internazionale femminile che si disputerà sui campi di via Liguria a partire da domenica 20 maggio. Il trofeo «Città di Biella» si annuncia particolarmente valido sotto il profilo tecnico vista la presenza nel tabellone principale di 25 giocatrici inserite le posizioni 256 e 450 del rancking mondiale. La testa di serie numero uno sarà quindi la ventenne slovena Maja Matevzic mentre le italiane in gara saranno solamente due, le giovani Camerin e Floris. Alle 25 giocatrici già iscritte al tabellone principale si aggiungeranno le 3 wild-card (una assegnata alla biellese Silvia Disderi) e le quattro migliori uscite dalle qualificazioni, in cui sarà impegnata un'altra tennista laniera, Barbara Garbaccio. Il tabellone vede iscritte 32 giocatrici, mentre da martedì si entrerà nel vivo del torneo internazionale. Per l'intera durata della manifestazione, l'ingresso sui campi del club di via Liguria sarà gratuito. [w. d. b.]

HOCKEY, COPPA DI LEGA

Coach Battistella: «Sabato a Novara ci vuole una squadra grintosa»

Un altro Amatori nel derby

E per gli Juniores è finale di Coppa Italia

VERCELLI

L'Amatori ha iniziato la Coppa di Lega in maniera contrastante. Se da una parte i gialloverdi di Mino Battistella sono ancora a punteggio pieno, le prestazioni offerte contro Reggiana e Scandiano non hanno entusiasmato troppo il pubblico e i tecnici. Due successi di misura (4-3) contro formazioni che si sono presentate in formazione rimaneggiata.

«Con lo Scandiano - sottolineava Mino Battistella - non siamo scesi in pista con la giusta concentrazione. Forse la squadra sta ancora pagando gli sforzi del campionato; certo è necessaria un'altra determinazione». E il tecnico ha portato come esempio Tiziano Orso, autore di una prestazione grintosa, coronata da un gol.

Ma adesso l'Amatori dovrà necessariamente gettare la maschera, dal momento che all'orizzonte si profila il derby di sabato a Novara. Gli azzurri, favoriti d'obbligo per la vittoria finale, presentato come biglietto da visita i roboanti successi contro Scandiano (15-1) e Reggiana (13-1), oltre a un'invidiabile condizione fisica. E a fare brutte figure nessuno ci tiene, specialmente contro i rivali di sempre.

Amatori e Novara sono appaiate in vetta del girone di Coppa di Lega E sabato si giocherà lo scontro diretto al Palahockey azzurro con i padroni di casa favoriti

E mentre la prima squadra si prepara per una nuova missione impossibile (o quasi) a Viareggio la Juniores sta per iniziare la sua avventura nella finale nazionale di Coppa Italia. I gialloverdi esordiranno domani alle 11,45 affrontando il Thiene, quindi alle 18 incroceranno le stecche contro il Molfetta. Sabato alle 19,15 l'ultima e forse decisiva sfida del quadrangolare contro il Prato. Una settimana più tardi toccherà alla Primavera giocarsi il titolo italiano di categoria: avversari Valdagno, Matera e La Fenice. [p. m. f.]

BASKET FEMMINILE

Ora la società guarda al futuro: certo l'addio di Chiara Gesiot

Conad, una stagione super

Le cossatesi in festa per il terzo posto

COSSATO

La Conad conclude un'annata tra le più positive della sua storia. Battendo l'Ivrea per 71-59, le ragazze della presidentessa Gabriella Grosso hanno chiuso il play-off del campionato di serie B al terzo posto, immediatamente alle spalle di due formazioni, Collegno e Borgo Val di Taro, che puntavano entrambe alla promozione in A2.

Per le cossatesi, partite con il solo obiettivo di confermarsi in serie B, il bilancio della stagione appena conclusasi non può che ritenersi molto felice.

«Il merito è tutto delle giocatrici che hanno saputo costruire un gruppo compatto e trovare sino all'ultimo, quando sono riuscite a ribaltare in proprio favore le sorti dell'incontro con Ivrea, le giuste motivazioni per fare bene - dice il coach Tony Brasolin -. Abbiamo raggiunto un traguardo insperato e queste giocatrici andrebbero confermate in gruppo».

E dire che la stagione regolare non era iniziata sotto i migliori auspici ed era proseguita poi tra non poche difficoltà.

In avvio di campionato, Sara Vicario aveva sorprendentemente lasciato le compagne per passare al calcio di serie A con la maglia del Tradate. Di seguito sono arrivati l'infortunio ai legamenti del ginocchio per Jessica Ottina, che l'ha fermata per l'intera stagione e l'abbandono di Monica Scarpellini per motivi personali.

Al termine della regolar season è toccato poi a Gianna Gasparini fermarsi per un'operazione sempre al ginocchio. Nonostante tutti questi episodi sfortunati, le ragazze cossatesi hanno saputo fare quadrato grazie anche agli innesti di Elena Alfonso e, a stagione avviata, di Mara Milanta e dell'ex Fiammetta Bertaglia.

Ora i dirigenti, mentre festeggiano l'inatteso terzo posto, guardano già alla prossima stagione. Coach Tony Brasolin, che nei prossimi giorni discuterà anche la sua posizione, vorrebbe confermare l'intero gruppo, ma questo sogno non si avvererà. Chiara Gesiot lascerà il basket per impegni di lavoro, gli stessi che mettono in forte dubbio la presenza di Gianna Gasparini.

E mentre si attende di definire la situazione di Mara Milanta e Elena Alfonso, le uniche conferme certe sono quelle di Cristina e Elisa Cavigioli e Fiammetta Bertaglia. [w. d. b.]

AMICHEVOLI DI LUSSO

Sabato alle 16,30 la squadra di Mellano affronta la formazione biancorossa che si prepara ai play off di C1

Val Told festeggia la promozione con il Varese

Oggi alle 18 un'anticipazione: al Comunale è di scena la Biellese

VALDENGO

Un successo storico non poteva che essere celebrato con un'amichevole altrettanto prestigiosa. Così il Vald Tol, fresco di Promozione, sarà lo sparring partner del Varese in uno degli ultimi test dei lombardi prima dei play off per la serie B. Per Valdengo un'autentica «chicca». L'appuntamento è per le 16,30 di sabato. Uno di quegli eventi che, alla distanza, potrà fare dire ai presenti il classico c'ero anch'io.

«Per la verità - conferma il tecnico Mellano - già quest'oggi avremo un'anticipazione, alle 18 con la Biellese ma, in questo caso, si tratta di una formazione che i tifosi ben conoscono». Discorso diverso per il Varese che, a Valdengo proverà la formazione in vista dei play off: «I biancorossi cercavano una squadra per mantenere il clima-partita - precisa Mellano - e noi, considerato l'imminente impegno di Coppa Piemonte, abbiamo dato la massima disponibilità».

Dunque per il Vald Tol la stagione non è finita: «Onoreremo sino in fondo anche l'ultimo torneo, ma è chiaro che il nostro traguardo è già stato raggiunto». Una promozione che, pur programmata era diventata, ad un certo punto, quasi impensabile: «Al termine del girone d'andata eravamo a dodici punti dal vertice, diventati poi quattordici dopo le prime due gare di ritorno - confessa Mellano -. Pur credendo nella bontà del nostro collettivo, pensavamo che i play off fossero l'unico traguardo possibile».

E invece, complice un brusco rallentamento al vertice, il Vald Tol è andato in progressione: «E' vero, diversi hanno frenato, ma non dobbiamo dimenticare che, prima noi, c'erano diverse formazioni. Un po' com'era successo l'anno scorso quando, però, avevamo rovinato tutto con la sconfitta a Quincinetto». Stavolta, però, a fare differenza le nove vittorie consecutive, un filotto al quale Lumellogno, Recetto e Casaleggio, ultimo team ad arrendersi ai lanieri, non hanno saputo resistere.

L'arma vincente del Vald Tol è stato il gruppo: «Una formazione affiatata - conferma Mellano - con molti giovani davvero interessanti. Tanto per citarne uno direi Matteo Poli, classe '81 autore del gol promozione contro il Palestro». E Poli sarà sicuramente uno dei giocatori che formeranno il prossimo l'organico del Vald Tol: «L'intenzione della società - dice il mister - è quella di confermare l'organico anche se, purtroppo qualche partenza sarà inevitabile a causa dell'obbligo di schierare gli under. Ma questo è un problema che tratteremo al termine della stagione: per adesso godiamoci questa promozione e speriamo di fare bella figura con il Varese». [p. m. f.]

Marco Mellano, mister del Vald Tol

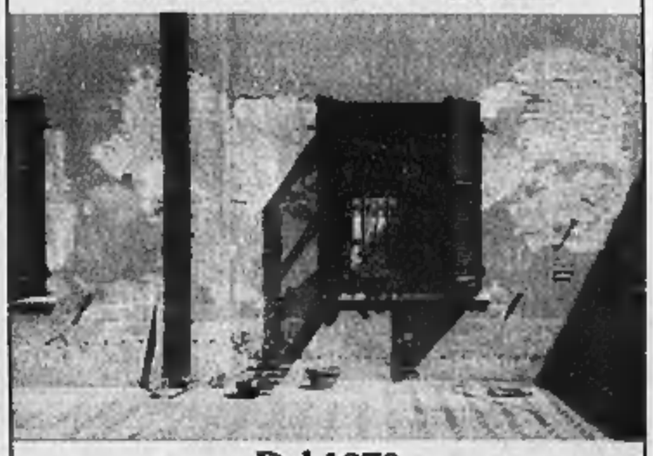
ATLETICA

Settore prove multiple

Allievi Splendor dopo i Regionali la fase nazionale

COSSATO. Dopo aver conquistato il titolo piemontese di prove multiple, la formazione Allievi del gruppo Splendor attende la convocazione per la finale nazionale, cui partecipano le otto società che hanno ottenuto i migliori punteggio durante i campionati regionali. Mirko Peloni, Federico Bellini, Michele Cerruti e Matteo Marini si sono imposti nell'octathlon con 13.633 punti, un punteggio che lo scorso anno avrebbe permesso loro di conquistare il sesto posto nella graduatoria nazionale. Ad un passo dal gradino più alto del podio è arrivata invece la formazione femminile della società cossatese impegnata nell'esathlon. Caterina Bori, Valentina Bertinetti, Letizia Gabella, Luisa Zegna e Carla Ceria, costretta al ritiro per infortunio, hanno totalizzato 9.814 punti. Buoni risultati sono venuti anche dalle categorie Assoluti con un terzo posto in campo maschile nel decathlon ed un secondo in quello femminile nell'eptathlon. [w. d. b.]

EDIL MA.P.UNO
risanamenti murali



Dal 1970
migliaia di locali risanati
da umidità ascendente

Risanamenti murali
Sistemi ad altissima tecnologia

800-456104

www.edilmapuno.com
28015 Momo (no)
13100 Vercelli - Tel. 0161 252685 r.a.

Con **Paschihome** puoi collegarti alla Banca Monte dei Paschi di Siena in modo sicuro e conveniente per fare le tue operazioni bancarie e per effettuare transazioni di Borsa.

Conti Correnti:

saldi e movimenti, tassi, condizioni, giroconti, bonifici, pagamenti effetti.

Borsa on line:

listini, interrogazioni, ordini di Borsa su:
titoli di Stato ed obbligazioni, azioni warrant e covered warrant, obbligazioni convertibili.

*In caso di finanziamento a costo zero per acquisto computer e modem, il canone mensile è di Lit. 5.000 a partire dal 4° mese.
**Importo massimo Lit. 3 milioni in 12 rate (TAN 0%; TAEG 0,73%) oppure in 6 rate (TAN 0%; TAEG 1,36%).

Offerte valide fino al 31.12.2000

I tassi di interesse e le altre condizioni economiche sono rilevabili dai fogli informativi analitici a disposizione del pubblico presso tutte le nostre filiali.

Paschihome significa anche:

- Canone zero per l'abbonamento a Paschihome, valido per 12 mesi (costi telefonici esclusi)*.
- Finanziamento a tasso zero per l'acquisto di computer e modem**.
- Abbonamento ad Internet gratuito.

Per maggiori informazioni su Paschihome:
- www.mps.it/paschihome.html
- chiama il Numero Verde 800 001472
- oppure rivolgiti al personale di una qualunque delle filiali o dei punti vendita della Banca Monte dei Paschi di Siena.

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca 10376 - Codice Gruppo 1030.6